Deliberazione Giunta Regionale n. 283 del 24/07/2014

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Oggetto dell'Atto:

Linee guida per i controlli sulle societa' partecipate dalla Regione Campania

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente di Staff e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dai Dirigenti a mezzo di sottoscrizione della presente

Premesso che

a) il nuovo Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011 (di seguito Regolamento), con l'articolo 7 ha attribuito ai Dipartimenti la competenza in merito alla vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e al controllo analogo sulle società in house di riferimento;

b) con la deliberazione di Giunta regionale n. 752 del 21/12/2012, si è precisato che l'attività di controllo sulle società partecipate deve intendersi rivolta alle strategie e alla gestione della singola partecipata, incluso il rispetto degli istituti normativi, nonché al controllo analogo per le società cosiddetto "in house" anche frazionato;

c) l'allegato alla delibera n. 752/2012 e s. m. i. individua le società partecipate dalla Regione riconducendole alla competenza dei rispettivi Dipartimenti individuati *ratione materiae*;

d) la medesima delibera istituisce un tavolo di coordinamento e confronto composto dai Capi Dipartimento o loro delegati e dal Capo dell'Avvocatura o suo delegato per specifici aspetti legati a vicende societarie che interessano materie interdisciplinari;

e) con successiva delibera n. 21 del 29/01/2013 sono state approvate le Direttive per il controllo analogo degli organismi "in house" della Regione Campania (di seguito Direttive), in cui è stabilito che l'esercizio del controllo analogo è articolato nelle fasi di programmazione e indirizzo, controllo strategico e gestionale, ispezione e verifica; e che il Capo Dipartimento propone le iniziative utili per la soluzione delle eventuali criticità gestionali rilevate;

Considerato che

a) per assicurare uniformità e omogeneità di comportamento da parte dei Dipartimenti e delle Direzioni Generali, si rende indispensabile regolare l'esercizio dei controlli da condurre sulle società partecipate dalla Regione;

b) a tal fine occorre definire criteri, modalità e procedure comuni nella trattazione dei controlli e sulla tempistica dei flussi informativi, nonché avere un riferimento unitario degli istituti normativi che a livello regionale e nazionale regolano la materia delle società partecipate dagli enti territoriali;

Preso atto che

a) con nota n. 840841 del 06/12/2013 il Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico, nella funzione di coordinamento in materia di società partecipate regionali, su proposta del Comitato interdipartimentale di cui all'articolo 39 del Regolamento, ha assunto l'iniziativa per la costituzione di un Gruppo di lavoro con il compito di proporre un documento che (i) individui le fonti normative; (ii) delinei il sistema e la tipologia dei controlli; (iii) definisca le modalità operative e le fonti informative per l'esercizio dei medesimi;

b) il Gruppo di lavoro - costituito nell'ambito del tavolo di coordinamento e confronto di cui alla delibera 752/2012 - ha formulato una proposta di Linee guida per l'esercizio dei controlli di cui alle DGR 752/2012 e DGR 21/2013 sulle società partecipate dalla Regione;

c) il documento redatto dal Gruppo incaricato si compone delle Linee guida per il controllo delle società partecipate, con allegate schede di dettaglio per l'esercizio dei controlli pertinenti gli istituti normativi, nonché tabelle specifiche per la rilevazione periodica di fatti societari rilevanti;

Considerato altresì che

a) la nota e fisiologica dinamicità, varietà e stratificazione interessante la normativa di riferimento per le partecipazioni pubbliche richiede che le schede di controllo siano oggetto di periodici aggiornamenti;

b) per realizzare una modalità di controllo integrato sull'operato delle società occorre impartire indirizzi alle Direzioni generali che rispetto ai soggetti partecipati dalla Regione assumono anche ruolo di committenza;

c) è opportuno, in materia di controllo, semplificare e omogeneizzare i comportamenti societari e i correlati procedimenti amministrativi; nonché disporre di una rete informativa che metta a sistema le varie fonti e base dati;

Ritenuto di

a) approvare le Linee guida per il controllo delle società partecipate, allegate come parte sostanziale del presente provvedimento;

b) istituire in via permanente - nell'ambito del tavolo di coordinamento e confronto di cui alla delibera n. 752/2012 - un Gruppo di lavoro incaricato di aggiornare periodicamente gli allegati delle Linee guida;

c) affidare al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico o suo delegato il coordinamento del Gruppo composto dai Dirigenti di staff dei Dipartimenti cui è demandata la competenza in materia di controlli e da un delegato dell'Avvocatura, coadiuvati da funzionari dei rispettivi Dipartimenti; le attività sono svolte a titolo gratuito;

d) demandare ai Dipartimenti, nell'ambito del medesimo gruppo e in coerenza con analoghe iniziative tese a conseguire le medesime finalità, la proposizione delle misure necessarie alla realizzazione di una rete informativa che, mettendo a sistema le varie fonti e base dati, possa supportare le attività di controllo; le attività del gruppo concorrono a definire il fabbisogno dell'utente Regione nell'ambito delle iniziative che coinvolgono la società in house Sviluppo Campania per il supporto alla gestione delle società partecipate, alla realizzazione di un sistema operativo connesso alle contabilità analitiche delle società per le esigenze conoscitive, informative, di trasparenza e il consolidamento dei dati contabili e amministrativi;

e) precisare che l'assetto delle competenze dipartimentali e della governance in materia societaria restano disciplinate dal Regolamento e dalle delibere di Giunta n. 752/2012 e n. 21/2013 a cui si rinvia;

f) dare indirizzo alle Direzioni generali di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;

g) dare altresì indirizzo alle Direzioni Generali, nella gestione del rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, di assumere le iniziative descritte nelle Linee guida per conseguire un controllo integrato sulla performance delle società partecipate;

h) demandare ai Dipartimenti la proposizione delle modifiche degli statuti che si ritenessero necessarie per armonizzarli alle disposizioni in materia di controllo societario e di controllo analogo;

i) precisare che le alienazioni e le acquisizioni di servizi e di beni mobili ed immobili di importo superiore a € 40.000,00, di cui al punto 4.4, lettera e), delle Direttive per il controllo analogo degli

organismi in house della Regione Campania allegate alla delibera n. 21/2013, sono sottoposti al controllo preventivo solo se non già proposti alla Regione, con adeguata evidenza e chiarezza, nei documenti di programmazione o previsionali previsti dalle medesime Direttive;

j) dare indirizzo alle società partecipate in via totalitaria o maggioritaria di adottare, per le assunzioni del personale, il conferimento di incarichi interni ed incarichi esterni, la fornitura di beni e servizi e gli appalti di lavori, regolamenti coerenti con quelli adottati dall'Amministrazione Regionale;

Visti

a) il Regolamento n.12/2011;

b) la delibera n. 752/2012;

c) la delibera n. 21/2013;

d) il decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria n. 1 del 28/12/2012;

e) il decreto del Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria n. 1 del 03/06/2013

Propongono e la Giunta in conformità a voti unanimi

DELIBERA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate e confermate, con salvezza di tutte le eventuali responsabilità emergenti:

1) di approvare le Linee guida per il controllo delle società partecipate, allegate come parte sostanziale del presente provvedimento;
2) di istituire in via permanente - nell'ambito del tavolo di coordinamento e confronto di cui alla delibera n. 752/2012 - un Gruppo di lavoro incaricato di aggiornare periodicamente gli allegati delle Linee guida;
3) di affidare al Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico o suo delegato il coordinamento del Gruppo composto dai Dirigenti di staff dei Dipartimenti cui è demandata la competenza in materia di controlli e da un delegato dell'Avvocatura, coadiuvati da funzionari dei rispettivi Dipartimenti; le attività sono svolte a titolo gratuito;
4) demandare ai Dipartimenti, nell'ambito del medesimo gruppo e in coerenza con analoghe iniziative tese a conseguire le medesime finalità, la proposizione delle misure necessarie alla realizzazione di una rete informativa che, mettendo a sistema le varie fonti e base dati, possa supportare le attività di controllo; le attività del gruppo concorrono a definire il fabbisogno dell'utente Regione nell'ambito delle iniziative che coinvolgono la società in house Sviluppo Campania per il supporto alla gestione delle società partecipate, alla realizzazione di un sistema operativo connesso alle contabilità analitiche delle società per le esigenze conoscitive, informative, di trasparenza e il consolidamento dei dati contabili e amministrativi;
5) di rinviare per l'assetto delle competenze dipartimentali e della governance in materia societaria al Regolamento e dalle delibere di Giunta n. 752/2012 e n. 21/2013;

6) di dare indirizzo alle Direzioni generali di rapportarsi e interagire con i Dipartimenti competenti sulle singole società anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione;
7) di dare altresì indirizzo alle Direzioni Generali, nella gestione del rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa, di assumere le iniziative descritte nelle Linee guida per conseguire un controllo integrato sulla performance delle società partecipate;
8) di demandare ai Dipartimenti la proposizione delle modifiche degli statuti che si ritenessero necessarie per armonizzarli alle disposizioni in materia di controllo societario e di controllo analogo;
9) precisare che le alienazioni e le acquisizioni di servizi e di beni mobili ed immobili di importo superiore a € 40.000,00, di cui al punto 4.4, lettera e), delle Direttive per il controllo analogo degli organismi *in house* della Regione Campania allegate alla delibera n. 21/2013, sono sottoposti al controllo preventivo solo se non già proposti alla Regione, con adeguata evidenza e chiarezza, nei documenti di programmazione o previsionali previsti dalle medesime Direttive;
10) di dare indirizzo alle società partecipate in via totalitaria o maggioritaria di adottare, per le assunzioni del personale, il conferimento di incarichi interni ed incarichi esterni, la fornitura di beni e servizi e gli appalti di lavori, regolamenti coerenti con quelli adottati dall'Amministrazione Regionale;
11) di demandare al Dipartimento per la Programmazione e lo sviluppo economico le attività connesse alla costituzione del Gruppo di lavoro permanente e ai relativi lavori;
12) demandare ai Dipartimenti la predisposizione di analoghe Linee guida per gli enti e gli organismi di riferimento partecipati e/o dipendenti dalla Regione diversi dalle società; le Linee guida sono redatte, d'intesa con il Commissario ad acta per l'attuazione del Piano di Stabilizzazione finanziaria ed in coerenza con le indicazioni dallo stesso fornite, da un gruppo di lavoro costituito dai titolari delle strutture dipartimentali cui compete l'attività di vigilanza e controllo;
13) di trasmettere la presente delibera ai Capi Dipartimento, ai Direttori Generali, alle società partecipate dalla Regione e al BURC per la pubblicazione.

Regione Campania

Linee guida per il controllo delle società partecipate dalla Regione

Le presenti Linee guida affiancano e integrano le disposizioni in materia di controlli contenute negli statuti, nei contratti di servizio, in deliberazioni della Giunta e negli atti di indirizzo regionali.

Sono rivolte ai Dipartimenti, agli uffici regionali e alle società partecipate direttamente e indirettamente dalla Regione in via totalitaria e maggioritaria, incluse le società in house.[1] Esse forniscono indirizzi operativi per l'esercizio dei controlli rivolti alle strategie, alla gestione della singola partecipata e al rispetto dei principi di buona amministrazione e degli istituti normativi, definendo attività e procedure.

Con le necessarie limitazioni in relazione alla natura e alla quota della partecipazione al capitale sociale, le Linee guide sono modello di riferimento anche per l'esercizio dei controlli sulle società partecipate in via minoritaria.

1. Contesto di riferimento

Il nuovo ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania, adottato con Regolamento n. 12 del 15/12/2011 attribuisce ai Dipartimenti la competenza in merito alla vigilanza e controllo degli enti e degli organismi di riferimento dipendenti dalla Regione e di controllo analogo sulle società in house di riferimento (cfr. articolo 7).

La Giunta regionale, con delibera n. 752 del 21/12/2012, ha esteso l'attività di controllo dei Dipartimenti a tutte le società partecipate precisandone finalità e contenuti; ha richiamato le competenze trasversali che fanno capo al Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico; e definito il contributo atteso dalle Direzioni generali per le attività istruttorie e per quelle amministrative.[2]

Con successiva delibera n. 21 del 29/01/2013 la Giunta regionale ha approvato le Direttive per il controllo analogo degli organismi *in house* della Regione Campania che hanno definito le modalità di esercizio del controllo analogo, prevedendo le seguenti fasi distinte per finalità (i) programmazione e indirizzo; (ii) controllo strategico e gestionale; (iii) poteri d'ispezione e di verifica.

Il sistema dei controlli rivolti alle società partecipate dalla Regione si ispira al sistema integrato dei controlli interni della pubblica amministrazione per cui è diretto a valutare:

- congruenza tra obiettivi fissati e risultati raggiunti e, conseguentemente, l'adeguatezza delle scelte compiute in sede di attuazione (cd. controllo strategico);
- efficacia, efficienza ed economicità della gestione per ottimizzare, anche mediante proposizione di interventi correttivi, il rapporto tra costi e risultati raggiunti (cd. controllo di gestione);
- legittimità, regolarità e correttezza degli atti di gestione (cd. controllo amministrativo e contabile).

2. Poteri di indirizzo, programmazione e controllo

I poteri di indirizzo, programmazione e controllo sulle società partecipate dalla Regione sono esercitati, per le rispettive competenze, dai seguenti organi:

1 Per maggioritarie si intendono le società di cui la Regione detiene, direttamente o indirettamente, la maggioranza assoluta del capitale.

2 La delibera ha precisato che - fermo restando la titolarità dei diritti dell'azionista e la funzione di indirizzo e delega del Presidente della Giunta Regionale - i singoli Dipartimenti, avvalendosi del contributo delle Direzioni generali, curano l'attività istruttoria e preparatoria sugli ordini del giorno delle sedute assembleari per le società partecipate attribuite alla propria competenza raccordandosi con il Dipartimento per la programmazione e lo sviluppo economico per il successivo esercizio dei diritti connessi alla proprietà societaria, secondo le modalità previste dalla normativa civilistica generale e da eventuali particolarità stabilite dagli atti costitutivi delle singole società e/o da patti parasociali. I singoli Dipartimenti e le rispettive Direzioni generali assumono e/o predispongono, per le società partecipate attribuite alla propria competenza e nel rispetto della normativa di riferimento, gli atti e i provvedimenti necessari, presupposti e conseguenti, alle deliberazioni assembleari.

fonte: http://burc.regione.campania.it

- Presidente della Giunta regionale;
- Giunta regionale;
- Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico;
- Dipartimento competente sulla partecipata;
- Direzione Generale competente anche nella veste di committente.

Le attribuzioni in materia di società partecipate in capo al Presidente e alla Giunta regionale sono definite dallo Statuto regionale, da cui comunque derivano.

Compiti e attribuzioni del Capo Dipartimento della Programmazione e dello sviluppo economico derivano dalla LR 1/2007 (articolo 2), dal Regolamento n. 12 del 15/12/2011 e dalla DGR 752/2012. In tale ambito - per le finalità trasversali di cui ai predetti atti e per gli aspetti che interessano i diritti del socio - il Dipartimento svolge azione di indirizzo, coordinamento e raccordo anche per la raccolta di dati e documenti costituenti il patrimonio informativo sulle società del portafoglio regionale per le finalità di pubblicazione e alimentazione delle basi dati e informative anche esterne.

Compiti e attribuzione dei Capi Dipartimento tutti, come in premessa specificato, derivano dal Regolamento n. 12 del 15/12/2011, dalla DGR 752/2012 e dalla DGR 21/2013, al cui contenuto si rinvia per quanto non contemplato nelle presenti Linee guida.

L'esigenza di assicurare un approccio integrato per l'esercizio dei controlli e il contenimento della spesa richiede che le Direzioni Generali interagiscano con i Dipartimenti anche per la definizione dei contratti di servizio e/o degli atti relativi ad affidamenti, assicurando coerenza tra programmazione e attuazione; e altresì che le Direzioni Generali controparti di un rapporto contrattuale o convenzionale regolante le attività oggetto della commessa:

- curino il controllo, anche in loco, sulla gestione della commessa per verificarne correttezza, regolarità e rispondenza ai principi di economicità, efficacia ed efficienza e il conseguimento dei risultati attesi;
- adottino in via diretta atti e iniziative rivolte alla società per la rimozione di disfunzioni o anomalie nella esecuzione o amministrazione della commessa, dandone comunicazione al Capo Dipartimento competente sulla partecipata;
- trasferiscano al Dipartimento competente per la partecipata tutti gli atti necessari per l'elaborazione del Piano degli obiettivi di cui alla DGR 21/2013.

Fermo restando i doveri e i poteri di corretta amministrazione di cui sono titolari gli organi deputati alla gestione delle società (es. amministratori e dirigenti), in considerazione dell'uso di risorse pubbliche, l'azione di controllo della proprietà pubblica da parte delle competenti funzioni dell'amministrazione titolare della partecipazione è concomitante, affiancandola e integrandola, a quella dell'organo di controllo societario. Detto organo è infatti titolare di poteri propri derivati dalla legge, riassumibili nella vigilanza sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società e sul controllo di legalità inteso come rispetto dello statuto e della legge, ossia del complesso delle norme che trovano applicazione alle società in proprietà pubblica.[3]

I componenti degli organi di controllo informano senza indugio la Regione di eventuali criticità rilevate nel corso della propria attività. In ogni caso, è facoltà della Regione chiedere agli organi stessi notizie in merito all'andamento dell'attività delle società e controlli su specifici aspetti della gestione.

3 Si fa, ad esempio, riferimento al complesso normativo che interessa il reclutamento del personale, l'affidamento di consulenze, le procedure di acquisizione di beni e servizi e il rispetto dei vincoli normativi volti al contenimento della spesa.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania

3. Attività di controllo

Nell'esercizio dei controlli va tenuto presente che essi sono più o meno penetranti in relazione alla natura e alla quota della partecipazione al capitale sociale.[4] Nondimeno la natura pubblica della partecipazione al capitale richiede attenzione all'uso delle risorse, tanto più quando la dimensione partecipativa è tale, di maggioranza o totalitaria, da agevolare l'azione di indirizzo. Laddove la società è *in house* - ossia, per statuto, soggetta a più penetranti poteri di controllo da parte del socio pubblico - il controllo è di tipo analogo a quello da esercitare sui propri uffici e non è soggetto a particolari limitazioni e si avvale di strumenti e previsioni normative dedicate.

L'azione di controllo da parte della Regione, nelle sue diverse declinazioni, è esercitata nel continuo sebbene trovi una scansione temporale connessa ai momenti tipici della vita sociale (es. report periodici, bilancio annuale). Essa si articola nelle seguenti fasi dalle cui risultanze trae alimento:

- monitoraggio e acquisizione di risultati e dati;
- verifica degli scostamenti e istruttoria sulle cause;
- proposizione di iniziative correttive;
- proposizione di iniziative volte alla tutela degli interessi pubblici e della proprietà regionale.

3.1 Monitoraggio e acquisizione dati

Il flusso informativo tra società e Regione è continuo. L'attività di monitoraggio avviene su dati e notizie rilevate dalle diverse fonti informative istituzionali (es. documentazione di bilancio, relazione degli amministratori e/o dell'organo di controllo), periodicamente richieste dalla Regione (es. report standard) ovvero risalenti da attività di acquisizione a seguito di specifiche iniziative (es. report ad hoc, richiesta atti, accertamenti cartolari o in loco).

Per l'esercizio di controlli andamentali, costituiscono fonte informativa minima standard da inviare ai Dipartimenti:

- convocazione delle assemblee e trasmissione della documentazione inerente gli argomenti in discussione, da inviare agli uffici dipartimentali in tempo utile per le attività istruttorie necessarie a orientare la volontà del socio; in particolare quando la discussione riguarda il bilancio di esercizio o situazioni economico-patrimoniali infrannuali la documentazione firmata, inclusiva degli allegati di corredo, va trasmessa alla Regione nel rispetto dei termini di legge o di statuto e comunque con congruo anticipo rispetto alla data dell'assemblea;[5]
- documentazione firmata relativa ai bilanci di esercizio approvati sia della partecipata diretta che delle eventuali società da questa partecipate (cd. indirette regionali) e relativi allegati;[6]
- relazione semestrale su attività aziendali e avanzamento obiettivi, nonché sui fatti rilevanti della gestione, la relazione è prodotta entro il mese successivo alla scadenza del semestre;

La documentazione relativa ai bilanci, anche infrannuali, è inoltrata firmata in originale ovvero tramite pec in cui si attesti la conformità degli atti agli originali depositati presso la società.

Il bilancio di esercizio è sempre redatto in forma non abbreviata.

In relazione alle specifiche esigenze informative nella qualità di socio pubblico e per non appesantire la interlocuzione con ripetute richieste, anche provenienti da soggetti istituzionali esterni, le società sono

4 Trattandosi di società private a partecipazione pubblica, esse sono soggette alla norme del codice civile, dello statuto nonché delle regole di natura pubblicistica.

5 Considerate le esigenze istruttorie che spesso coinvolgono più uffici dell'amministrazione, si ritiene congruo un anticipo di 15 gg rispetto alla data dell'assemblea.

6 Si fa riferimento agli schemi contabili dello stato patrimoniale e del conto economico, alla nota integrativa, alla relazione sulla gestione di cui all'articolo 2428 codice civile, alla relazione dell'organo cui è affidato il controllo contabile e di quello cui è affidato il controllo legale, nonché ai relativi verbali di approvazione tratti dai libri sociali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

oggetto di una rilevazione annuale periodica che si sostanzia nella compilazione di tabelle tipo. Entro il primo trimestre di ogni anno e con riferimento all'esercizio precedente, le società inviano alla Regione le tabelle di cui all'allegato 1, firmate dal rappresentante legale e vistate dall'organo di controllo. Si tratta di una rilevazione specifica dedicata al socio pubblico, nelle more che si realizzi un sistema di rilevazione informatizzato.

Le fonti informative sopra illustrate non hanno la pretesa di esaurire il fabbisogno di conoscenza dei fatti aziendali, per cui la Regione si riserva di chiedere integrazioni e chiarimenti, nonché nuove e specifiche richieste sia in via generale a tutte le società, che particolare rivolte alla singola partecipata.

La trasmissione delle informazioni comunque rese alla Regione non esaurisce il rispetto degli obblighi di trasparenza e pubblicazione sui rispettivi siti web disposti dalla normativa di riferimento.

3.2 Verifica degli scostamenti e istruttoria sulle cause

Dati e informazioni comunque raccolti nell'attività conoscitiva e di controllo sono oggetto di esame da parte degli uffici regionali per valutare:

- coerenza tra gestione, finalità e obiettivi;
- adeguatezza dei mezzi rispetto a finalità e obiettivi;
- criticità della gestione che possono riflettersi sugli equilibri della gestione;
- rispetto dei principi a cui deve essere ispirata la gestione societaria;
- rispetto degli istituti normativi cui, a diverso titolo, sono soggette le società partecipate.

Il mancato, parziale o incompleto invio della documentazione e delle informazioni comunque richieste, tale da compromettere la conoscenza dei fatti aziendali e la capacità di controllo, in quanto inadempimento rispetto agli indirizzi e/o agli obblighi di statuto, è oggetto di valutazione e motivo di attivazione di specifici procedimenti amministrativi (cfr. infra).

Per le attività volte a verificare il rispetto degli istituti normativi, gli uffici regionali adottano una metodologia comune. A tal fine si rinvia alle schede allegate (allegato 2) che compendiano i riferimenti di legge che trovano nel tempo applicazione alle società partecipate dalla Regione. La nota dinamicità, varietà e stratificazione normativa interessante la platea cui esse si applicano non consente di ritenere che le schede esauriscano gli aspetti cui nel tempo deve essere rivolta l'attività di controllo. Esse sono perciò oggetto di periodici aggiornamenti da parte di apposito gruppo di lavoro costituito nell'ambito del tavolo di coordinamento e confronto di cui alla DGR 752/2012 e adottato con provvedimento ricognitivo formale.

Le schede di controllo sono elaborate per aree tematiche e strutturate per consentire una rapida consultazione e guidare le attività di verifica secondo un contenuto minimo omogeneo.

Le attività istruttorie conseguenti alle verifiche[7] sono volte a individuare le iniziative da assumere in chiave correttiva.

3.3 Iniziative correttive

Individuate le cause e le azioni da assumere il Dipartimento competente sul soggetto partecipato, se del caso anche tramite le Direzioni Generali, propone alla società le iniziative utili per la soluzione delle criticità gestionali rilevate.

In relazione alla criticità e alla soluzione da praticare, tali iniziative possono essere dirette alla società e/o coinvolgere altre funzioni regionali. L'azione correttiva può quindi consistere in un atto di indirizzo, in un atto amministrativo o in una deliberazione di Giunta, nella definizione di uno specifico obiettivo per la società ovvero nell'aggiornamento di un obiettivo già assegnato nell'ambito delle attività di programmazione.

7 Espletate con richieste di chiarimenti e integrazioni, acquisizione di atti e attivazioni dei poteri ispettivi e dirette agli organi amministrativi, come a quelli deputati al controllo e alle funzioni regionali committenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Regione Campania

3.4 Iniziative volte alla tutela degli interessi pubblici e della proprietà regionale

Laddove la criticità rilevata richiede siano assunte iniziative più pregnanti - in quanto le cause accertate a seguito delle attività istruttorie risiedono nel mancato rispetto di indirizzi, istituti normativi e/o sono comunque riconducibili a comportamenti non ispirati a una sana e prudente gestione - il Dipartimento competente sulla singola società, anche tramite le Direzioni Generali, valuta le iniziative del caso e la sussistenza di un agire degli organi societari non riconducibile alle fisiologiche dinamiche del ciclo degli affari e della committenza.

In particolare il Dipartimento competente sulla società, se del caso anche tramite le Direzioni Generali, formula osservazioni o richieste di chiarimenti, segnalando eventuali azioni correttive e chiedendo il riscontro in tempi certi espressamente individuati. Le richieste possono essere rivolte all'organo di amministrazione e all'organo di controllo che, in ragione dei propri doveri e poteri di vigilanza, richiamati in precedenza, può condurre verifiche in proprio o essere destinatario di specifica richiesta di accertamento da parte del socio.

Se le iniziative assunte e le eventuali ulteriori attività istruttorie non sono sufficienti a ritenere superata la criticità rilevata ed è accertato che la sua soluzione permane nella competenza dell'organo di amministrazione, occorre che all'azione di richiamo segua un procedimento di infrazione. Il procedimento è delicato in quanto risponde a principi di legalità pubblicistici e civilistici e produce effetti nella sfera individuale a secondo della gravità dell'infrazione.[8]

Nei casi di specie il Dipartimento, se del caso anche tramite le Direzioni Generali, diffida l'organo di amministrazione a eliminare le cause entro termini certi espressamente individuati; la diffida è indirizzata per conoscenza anche all'organo di controllo. Viene così avviato un percorso di correzione dei comportamenti e di tutela degli interessi pubblici e della proprietà regionale che coinvolge gli organi sociali, tra cui l'assemblea dei soci.[9]

Resta ferma la possibilità di proporre e procedere direttamente alla revoca dell'organo di amministrazione nei casi in cui essa discende da violazione di legge accertata, ovvero le infrazioni sono di gravità tale da suggerirla.

Laddove fosse valutata la sussistenza di un danno, il Dipartimento competente sulla società, se del caso anche tramite le Direzioni Generali, istruisce quanto occorre per proporre l'azione di responsabilità sociale e individuale verso gli organi coinvolti e un esposto alla Procura della Corte dei Conti.[10]

8 Ai sensi dell'articolo 2383, comma 3, del codice civile, l'organo di amministrazione è revocabile dall'assemblea in qualunque tempo salvo il diritto al risarcimento del danno, se la revoca avviene senza giusta causa.
Sebbene l'articolo non faccia riferimento espresso all'articolo 2449 c.c., così come modificato dall'art. 13 della legge 25 febbraio 2008, n. 34, si può ritenere, secondo le ultime pronunce della Cassazione, che per quanto riguarda la giusta causa di revoca, essa possa riguardare circostanze, anche oggettive, non integranti necessariamente un inadempimento, richiedendo tuttavia pur sempre un quid pluris rispetto al mero dissenso (alla radice di ogni recesso *ad nutum*).
Fermo restando il preventivo coinvolgimento del Collegio dei Sindaci nei casi di rilevanti criticità, sono applicabili gli articoli 2392 c.c e seguenti relativi alla responsabilità degli Amministratori e del Direttore Generale.

9 Un possibile svolgimento procedurale prevede la promozione delle iniziative necessarie affinché l'argomento sia oggetto di discussione in una assemblea dei soci convocata ad hoc e - qualora anche a seguito di deliberazione assembleare l'organo di amministrazione non provvedesse a rimuovere le cause della criticità - la proposizione al Presidente, titolare della partecipazione e soggetto cui è riferibile il rapporto fiduciario con gli esponenti societari, delle iniziative necessarie affinché l'assemblea proceda alla revoca e alla sostituzione dell'organo di amministrazione.

10 I contenuti degli esposti sono regolati dalla nota interpretativa n. 9434/2007P del 02/08/2007 della Procura generale della Corte dei Conti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'azione sociale di responsabilità a tutela del patrimonio della società è in prima istanza promossa dalla società su deliberazione dell'assemblea.[11] In alternativa - laddove motivatamente preferibile, e comunque nei casi di inerzia - l'azione è promossa dalla Regione per il tramite dell'Avvocatura.

L'azione individuale di responsabilità è sempre proposta all'Avvocatura che la promuove.

11 A esempio, dal nuovo organo di amministrazione insediatosi successivamente alla revoca del precedente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

SCHEDE NORMATIVE E DI CONTROLLO

1. AFFITTI
2. AUTO DI SERVIZIO
3. BENI, SERVIZI E CONSULENZE
4. BILANCIO
   4.1 Contabilità
   4.2 Ricapitalizzazione
   4.3 Risultato di esercizio
5. COMPENSI
6. ORGANI SOCIALI
   6.1 Composizione
   6.2 Incompatibilità
7. PERSONALE
   7.1 Reclutamento
   7.2 Mobilità
   7.3 Spesa personale (solo per il 2013)
8. TRASPARENZA
9. VARIE

SCHEDA N. 1 **“AFFITTI”**

fine di conseguire risparmio ed efficienza, le sedi delle agenzie, aziende e società regionali sono ubicate, salvo indisponibilità, in immobili adeguati alle attività di proprietà della Regione. In tale eventualità, i contratti di locazione soddisfano solamente esigenze indifferibili e transitorie. La Giunta regionale stabilisce un piano di trasferimento, temporalmente definito, per l'utilizzo delle sedi definitive.

1.2 Art. 4, comma 11, L.R. n. 24 del 27/07/12 (Campania zero)
Le economie derivanti dall'applicazione della presente legge non possono finanziare ulteriori spese. (omissis)

Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
1. Contratti di locazioni in essere 2. Piano di trasferimento 3. Richiesta di disponibilità sedi alla Regione	Verificare: 1) Esigenze indifferibili e transitorie 2) Disponibilità regionali	1. Invito ad adeguarsi alla norma 2. Ricordare quanto previsto dall'art. 4, comma 11 L.R. n. 24/2012 3. Eventuale avvio di ulteriori procedimenti previsti dalle linee guida.	07/08/12

SCHEDA N. 2 **"AUTO DI SERVIZIO"**

2.1 Art. 1, comma 12, L.R. n. 4 del 15/03/11
Gli organi e le strutture di vertice di enti, agenzie, aziende e **società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria** dalla Regione non possono utilizzare in via ordinaria auto di servizio per il trasporto dall'abitazione all'ufficio o luogo di lavoro.

2.2 Art. 1, comma 11 e 13, L.R. n. 4 del 15/03/11
11. A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'amministrazione regionale e gli enti e le società di cui al comma 2, non possono effettuare spese di ammontare superiore all'80 per cento della spesa sostenuta nell'anno 2009 per l'acquisto, la manutenzione, il noleggio e l'esercizio di autovetture, nonché per l'acquisto di buoni taxi; il predetto limite può essere derogato, per il solo anno 2011, esclusivamente per effetto di contratti pluriennali già in essere. La predetta disposizione non si applica alle autovetture utilizzate in via esclusiva nell'ambito delle funzioni di protezione civile nonché alle autovetture utilizzate per servizi di protezione personale di cui al *decreto legge 6 maggio 2002, n. 83* (Disposizioni urgenti in materia di sicurezza personale), convertito in legge, con modificazioni, dall'*articolo 1 della legge 2 luglio 2002, n. 133*.
13. Gli enti, le agenzie, le aziende e le società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione che **ricevono contributi in via ordinaria o periodica dalla** Regione, sono tenuti a presentare alla Giunta regionale, entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, l'elenco delle auto di servizio, le attuali modalità di utilizzo e l'eventuale piano di riduzione; la Giunta regionale, sulla base dei dati ricevuti, definisce criteri omogenei di utilizzo, per il loro recepimento; il mancato invio nei termini stabiliti della documentazione inerente le auto di servizio e il mancato recepimento dei criteri di utilizzo delle auto di servizio, comporta la sospensione di ogni erogazione regionale a favore dell'ente inadempiente.

2.3 Art. 3, comma 1 e 4 L.R. n. 24 del 27/07/12 (Campania zero)

nia abolisce l'utilizzo delle auto di servizio in tutta l'amministrazione regionale, ivi compresa le società regionali, le agenzie regionali e le aziende sanitarie locali ed ospedaliere.

4. La Giunta regionale predispone, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, un piano di dismissione delle autovetture di proprietà della Regione, nonché l'elenco dei servizi essenziali, a cui non si applica la presente norma.

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
2.1	Modalità di utilizzo auto di servizio	Richiesta di attestazione dell'Organo amministrativo società	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	17/03/11
2.2	1) Elenco delle auto di servizio, 2) Modalità di utilizzo 3) Eventuale piano di riduzione. 4) Utilizzo secondo criteri omogenei definiti dalla G.R. e nei limiti di spesa di legge	Verifica predisposizione elenco, piano di utilizzo, riduzione auto di servizio e rispetto limite 80% spesa 2009.	Sospendere erogazioni a qualsiasi titolo e sollecitare inoltro elenco da parte delle società	17/03/11
2.3	1) Elenco delle auto di servizio 2) Modalità di utilizzo 3) Abolizione auto di servizio non coerenti con i servizi essenziali	Verifica possesso auto di servizio e se l'utilizzo è coerente con i servizi essenziali di cui alle D. G.R. n. 652 e 662 del 13/11/2012	Sollecitare dismissioni auto di servizio non coerenti con elenco dei servizi essenziali	07/08/12

SCHEDA N. 3 "**BENI, SERVIZI E CONSULENZE**"

3.1 Art. 2, comma 2, della L.R. n. 1 del 19/01/2007

Le società in cui la partecipazione della Regione o degli enti pubblici regionali è totalitaria o maggioritaria adottano per l'acquisto di beni o servizi le procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e, per l'assunzione di personale, procedure di selezione comparativa pubblica.

3.2 Art. 1, comma 6, L.R. n. 4 del 15/03/2011

Al fine di valorizzare le professionalità interne all'amministrazione regionale, a decorrere dall'anno 2011, la spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella relativa a studi ed incarichi di consulenza conferiti a pubblici dipendenti, sostenuta dalla Giunta e dal Consiglio regionale, non può essere superiore al 20 per cento di quella sostenuta nell'anno 2009. Ai sensi dell'articolo 6, comma 7, del decreto-legge 78/2010, convertito dalla legge 122/2010, l'affidamento di incarichi in assenza dei presupposti di cui al presente comma costituisce illecito disciplinare e determina responsabilità erariale. Le disposizioni del presente comma si applicano anche agli enti e alle società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione.

3.3 Art. 1, comma 8, L.R. n. 4 del 15/03/11 come modificato dall'art. 21, comma 1, lettera a, della L.R. n. 1 del 27/01/12

A decorrere dalla data di entrata in vigore della presente legge, la Regione e gli enti strumentali *e le società patercipate in misura maggioritaria o totalitaria* non possono effettuare spese per sponsorizzazioni.

3.4 Art. 9, comma 9, L.R. n. 4 del 15/03/11 sostituito dall'art. 21, comma1, lett. b), della legge regionale n. 1 del 27/01/12

Nelle società, anche di tipo consortile, partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione, i soggetti che esercitano i poteri dell'azionista garantiscono che, all'atto dell'approvazione del bilancio, sia comunque distribuito, ove possibile, un dividendo corrispondente al relativo risparmio di spesa derivante dall'attuazione dei commi 6, 7 e 8. In ogni caso l'inerenza della spesa effettuata per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza è attestata con apposita relazione sottoposta al controllo del collegio sindacale

3.5 Art. 3, comma 6, L.R. n. 24 del 27/07/12 (Campania zero)

I dirigenti della Regione, gli assessori regionali, gli amministratori delle società regionali ed i direttori generali di agenzie regionali non possono avvalersi di consulenze retribuite, affidate a professionalità esterne all'amministrazione regionale, ferma restando l'applicabilità ai relativi enti dei limiti di cui all'articolo 7, comma 6, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 (Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche).

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
3.1	1) Regolamento acquisti e servizi 2) Adozione per l'acquisto di beni o servizi delle procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163	Verifica tabella specifica da rilevazione periodica e controllo coerenza con la normativa di riferimento.	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	23/01/07
3.2	La spesa annua per studi ed incarichi di consulenza, inclusa quella per pubblici dipendenti	Controllo tabella specifica da rilevazione periodica e verifica che la spesa non sia superiore al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	17/03/11
3.3	Spese per sponsorizzazioni	Verifica tabella specifica da rilevazione periodica.	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	29/01/12
3.4	Spesa effettuata per studi e incarichi di consulenza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	Verifica presenza attestazione del collegio sindacale su inerenza spesa previste dalla norma	In sede di approvazione di bilancio sollecitare il collegio a produrre l'attestazione di inerenza delle spese. In caso di non inerenza avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	28/01/12
3.5	Gli amministratori delle società regionali **non possono avvalersi di consulenze retribuite**, affidate a professionalità **esterne** all'amministrazione regionale.	Verifica presenza di spesa per consulenza nella tabella specifica da rilevazione periodica.	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	28/07/12

SCHEDA N. 4 "**BILANCIO**"

4.1 CONTABILITÀ

...a decorrere dall'esercizio 2012 gli enti strumentali regionali e le società partecipate della Regione Campania che adottano una contabilità economica provvedono a dotarsi di un sistema di contabilità analitica.

4.2 RICAPITALIZZAZIONE

4.2 Art. 1, comma 14, L.R. n. 4 del 15/03/11

Al fine del perseguimento di una maggiore efficienza delle società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione, tenuto conto dei principi nazionali e comunitari in termini di economicità e di concorrenza, l'amministrazione regionale non può, salvo quanto previsto dall'articolo 2447 del codice civile, effettuare aumenti di capitale, trasferimenti straordinari, aperture di credito, né rilasciare garanzie a favore delle società partecipate che abbiano registrato, per tre esercizi consecutivi, perdite di esercizio ovvero che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali. Sono in ogni caso consentiti i trasferimenti alle società di cui al primo periodo a fronte di convenzioni, contratti di servizio o di programma relativi allo svolgimento di servizi di pubblico interesse ovvero alla realizzazione di investimenti. Al fine di salvaguardare la continuità nella prestazione di servizi di pubblico interesse, a fronte di gravi pericoli per la sicurezza pubblica, l'ordine pubblico e la sanità, con decreto del Presidente della Giunta regionale adottato su proposta dell'assessore delegato, sentito l'Assessore al bilancio, possono essere autorizzati gli interventi di cui al primo periodo.

4.3 RISULTATO DI ESERCIZIO

4.3.1 Art. 1, comma 45 L.R. n.2 del 21/01/2010

Al fine di garantire la razionalizzazione della spesa regionale e valutare l'efficienza della partecipazione della Regione nel capitale sociale delle società partecipate, in caso di ***perdite non giustificate superiori ad un quinto del capitale sociale***, i compensi degli amministratori sono ridotti ad un terzo degli emolumenti percepiti. Nel caso in cui le società partecipate conseguano le perdite suddette ***per tre esercizi consecutivi***, la Regione provvede alla sostituzione dell'intero organo amministrativo.

4.3.2 Art. 1 comma 551 L. 147 del 27/12/2013

Nel caso in cui i soggetti di cui al comma 550 presentino un risultato di esercizio o saldo finanziario negativo, le pubbliche amministrazioni locali partecipanti accantonano nell'anno successivo in apposito fondo vincolato un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, in misura proporzionale alla quota di partecipazione. Per le società che redigono il bilancio consolidato, il risultato di esercizio è quello relativo a tale bilancio. Limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile. L'importo accantonato è reso disponibile in misura proporzionale alla quota di partecipazione nel caso in cui l'ente partecipante ripiani la perdita di esercizio o dismetta la partecipazione o il soggetto partecipato sia posto in liquidazione. Nel caso in cui i soggetti partecipati ripianino in tutto o in parte le perdite conseguite negli esercizi precedenti l'importo accantonato viene reso disponibile agli enti partecipanti in misura corrispondente e proporzionale alla quota di partecipazione.

4.3.3 Art. 1 comma 554 L. 147 del 27/12/2013

A decorrere dall'esercizio 2015, le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione, che nei tre esercizi precedenti abbiano conseguito un risultato economico negativo, procedono alla riduzione del 30 per cento del compenso dei componenti degli organi di amministrazione. Il conseguimento

co negativo per due anni consecutivi rappresenta giusta causa ai fini della revoca degli amministratori. Quanto previsto dal presente comma non si applica ai soggetti il cui risultato economico, benché negativo, sia coerente con un piano di risanamento prevent[illegible] dall'ente controllante.

4.3.4 Art. 1 comma 555 L. 147 del 27/12/2013

A decorrere dall'esercizio 2017, in caso di risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, i soggetti di cui al comma 554 diversi dalle società che svolgono servizi pubblici locali sono posti in liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione del bilancio o rendiconto relativo all'ultimo esercizio. In caso di mancato avvio della procedura di liquidazione entro il predetto termine, i successivi atti di gestione sono nulli e la loro adozione comporta responsabilità erariale dei soci.

Attenzione agli indirizzi della Regione in merito alla redazione del Bilancio Consolidato secondo le modalità ed i criteri individuati dal *D.lgs. 118/2011 e s.m.i.*

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
4.1 CONTABILITA'				
4.1	Adozione di un sistema di contabilità analitica	Fase start up: Relazione descrittiva sul sistema e schemi di contabilità analitica adottata A regime: Richieste puntuali in base ad esigenze conoscitive.	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida	28/01/12
4.2 RICAPITALIZZAZIONE				
4.2	Risultato di bilancio e utilizzo riserve disponibili	Risultato d'esercizio negativo per tre esercizi consecutivi ovvero utilizzo riserve disponibili per il ripianamento di perdite anche infrannuali salvo quanto previsto dall'articolo 2447 c.c.	Informare gli altri Dipartimenti del divieto di aumenti di capitale, di trasferimenti straordinari, di aperture di credito e di rilascio di garanzie salvo nelle eccezioni previste dalla norma	2011
4.3 RISULTATI DI ESERCIZIO				
4.3.1	a) Risultato di esercizio	a) Perdite di esercizio > 1/5 Capitale Sociale e sue giustificazioni	a) Proposta di riduzione compensi amministratori pari ad un terzo degli emolumenti percepiti	22/01/10
	b) Risultato di esercizio ultimi 3 Bilanci consecutivi	b) Perdite di esercizio > 1/5 Capitale Sociale e sue giustificazioni per 3 esercizi consecutivi	b) Proposta di sostituzione dell'intero organo amministrativo	
4.3.2	a) Risultato d'esercizio	a) Se risultato esercizio negativo non ripianato	a) Comunicare alla DG Risorse Finanziarie la necessità di accantonare in un fondo vincolato di una quota della perdita proporzionale alla partecipazione	2014

	a valore e costi della produzione e svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica	b) Differenza negativa	b) Comunicare alla DG Risorse Finanziarie la necessità di ripianato di una quota della differenza negativa proporzionale alla partecipazione	
	c) Ripiano perdite	c) Verificare quanto si è ripianato	c) Comunicare alla DG Risorse Finanziarie la quota ripianata da svincolare	
4.3.3	a) Risultati di bilancio delle società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione	a) perdite 3 esercizi consecutivi e non coerenti con un piano di risanamento preventivamente approvato	a) Proposta di riduzione del compenso degli amministratori del 30%	2015
	b) Risultati di bilancio delle società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione	b) perdite 2 esercizi consecutivi e non coerenti con un piano di risanamento preventivamente approvato	b) Valutare revoca per giusta causa degli amministratori	
4.3.4	Risultato di bilancio delle società a partecipazione di maggioranza, diretta e indiretta, delle pubbliche amministrazioni locali titolari di affidamento diretto da parte di soggetti pubblici per una quota superiore all'80 per cento del valore della produzione diverse da quelle che svolgono servizi pubblici locali	Risultato negativo di bilancio per 4 dei 5 esercizi precedenti	Proposta di liquidazione entro sei mesi dalla data di approvazione dell'ultimo bilancio esercizio e contestuale avviso al socio che gli atti di gestione adottati oltre i 6 mesi dall'approvazione del bilancio sono nulli e comportano responsabilità erariale del socio	2017

SCHEDA N. 5 **"COMPENSI"**

5.1 Art. 1, comma 3, L.R. n. 4 del 15/03/2011

Nei casi in cui la Giunta o il Consiglio regionale rilascino ad un ***dipendente*** appartenente ai rispettivi ruoli l'autorizzazione a partecipare all'amministrazione o a far parte di collegi sindacali in società partecipate in misura maggioritaria o totalitaria dalla Regione o enti ai quali la Regione partecipi o comunque contribuisca, o che siano sottoposti alla vigilanza dell'amministrazione di cui l'impiegato fa parte, l'incarico si intende svolto nell'interesse dell'amministrazione di appartenenza del dipendente ed i compensi dovuti dalla società o dall'ente sono corrisposti direttamente all'amministrazione autorizzante per confluire nelle risorse destinate al trattamento economico accessorio del personale, ai sensi dell'articolo 62 del decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3 (Testo unico delle disposizioni concernenti lo Statuto degli impiegati civili dello Stato). La disposizione di cui al presente comma si applica anche agli incarichi in corso alla data di entrata in vigore del presente provvedimento.

5.2 Art. 1, comma 24, della L.R. n. 4 del 15/03/2011

ri di incarichi di livello dirigenziale della Regione, nonché degli enti, aziende, agenzie, società regionali o a partecipazione maggioritaria della Regione, non si applicano le disposizioni normative e contrattuali che autorizzano la corresponsione, a loro favore, di importi derivanti dall'espletamento di incarichi aggiuntivi.

5.3 Art. 2 L.R. n. 24 del 27/07/12 (Campania solidale)

Le indennità ed i compensi comunque spettanti agli amministratori di società regionali possono essere ***corrisposti solamente dopo*** il regolare pagamento degli stipendi dei ***dipendenti*** delle società medesime**.**

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
5.1	Versamento della società al fondo del trattamento economico accessorio del personale regionale del compenso riconosciuto al dipendente regionale	Attestazione amministratore società sul versamento al fondo regionale	Restituzione somme alla regione. Eventuali ulteriori azioni con avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	17/03/11
5.2	Corresponsione di compenso per l'espletamento di incarichi aggiuntivi a favore di titolari di incarichi di livello dirigenziale presso le società	Verifica della "tabella incarichi aggiuntivi a titolari di incarichi dirigenziali" e coerenza con la normativa di riferimento	Invito alla società a recuperare le somme indebitamente percepite dal titolare di incarico dirigenziale – eventuali ulteriori azioni con avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	17/03/11
5.3	Regolarità nei pagamenti degli stipendi ai dipendenti	Se i pagamenti degli stipendi dei dipendenti non sono regolari, verificare che le indennità ed i compensi agli amministratori di società regionali vengano ***corrisposti solo dopo*** il regolare pagamento dei detti stipendi	Chiedere all'amministratore la restituzione delle somme indebitamente percepite – eventuali ulteriori azioni con avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	07/08/12

SCHEDA N. 6 **"ORGANI SOCIALI"**

6.1 COMPOSIZIONE

6.1.1 Art. 1 comma 4 lr 4/2011

4. Salvo quanto diversamente previsto dall'articolo 1, comma 729, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato – legge finanziaria 2007), gli enti e le società di cui al comma 2 della presente legge provvedono all'adeguamento dei rispettivi statuti al fine di assicurare che, a decorrere dal primo rinnovo successivo alla data di entrata in vigore della presente legge, gli organi di amministrazione e di controllo, ivi compresi i collegi di revisori, ove non già costituiti in forma monocratica, siano costituiti da un numero non superiore, rispettivamente a cinque e a tre componenti. Ai sensi della disposizione di cui al terzo periodo del comma 5, dell'articolo 6, del decreto-legge n. 78/2010, convertito dalla legge n. 122/2010, la mancata adozione dei provvedimenti di adeguamento statutario o di organizzazione previsti dal presente comma nei termini indicati determina responsabilità erariale e tutti gli atti adottati dagli enti e dalle società di cui al comma 2 sono nulli.

dell'art. 4, comma 4, D.L. n. 95 del 06.07.2012 (Spending Review) come modificato dall'art. 1, comma 562, della L. [illegible]

4.Fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle società controllate direttamente o indirettamente dalle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, che abbiano conseguito nell'anno 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di amministrazioni pubbliche superiore al 90 per cento dell'intero fatturato devono essere composti da non più di tre membri, ferme restando le disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi di cui al decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39. A decorrere dal 1° gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013. In virtù del principio di onnicomprensività della retribuzione, qualora siano nominati dipendenti dell'amministrazione titolare della partecipazione, o della società controllante in caso di partecipazione indiretta o del titolare di poteri di indirizzo e di vigilanza, fatto salvo il diritto alla copertura assicurativa e al rimborso delle spese documentate, nel rispetto del limite di spesa di cui al precedente periodo, essi hanno l'obbligo di riversare i relativi compensi all'amministrazione o alla società di appartenenza e, ove riassegnabili, in base alle vigenti disposizioni, al fondo per il finanziamento del trattamento economico accessorio.

5. Fermo restando quanto diversamente previsto da specifiche disposizioni di legge e fatta salva la facoltà di nomina di un amministratore unico, i consigli di amministrazione delle altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta, devono essere composti da tre o da cinque membri, tenendo conto della rilevanza e della complessità delle attività svolte. A tali società si applica quanto previsto dal secondo e dal terzo periodo del comma 4.

6.2 INCOMPATIBILITÀ

6.2.1 Art. 2, comma 4, della L.R. n. 1 del 19/01/2007

E' fatto espresso divieto nelle società partecipate anche indirettamente dalla regione Campania, nelle aziende, nelle agenzie e negli enti strumentali della regione Campania di **cumulare** cariche ovvero di ricoprire, nello stesso arco temporale, l'incarico di componente di consiglio di amministrazione - presidente o consigliere - o di collegio dei revisori contabili - presidente o componente- in più di uno dei summenzionati organismi. Non è cumulabile l'incarico di componente di comitati tecnico-scientifici nominati dalla Regione con l'incarico di componente di organismi amministrativi o di controllo di aziende ed enti della Regione o da essa partecipate.

6.2.2. Art. 4, cc 1 e 2, L.R. n. 24 del 27/07/12 (Campania trasparente)

1. Fatte salve le **incompatibilità** previste dalle leggi statali e dalle altre leggi regionali, non possono essere nominati o designati negli enti, agenzie regionali e società partecipate dalla Regione, aziende sanitarie locali ed aziende ospedaliere, quali amministratori o revisori dei conti o quali capi dipartimento dell'amministrazione regionale:

a) i parlamentari italiani ed europei, i presidenti, gli assessori ed i consiglieri provinciali, i presidenti e gli assessori delle comunità montane, i sindaci, gli assessori;

b) [i dipendenti dello Stato o delle regioni, addetti ad un ufficio che assolve a mansioni di controllo o vigilanza sugli enti in cui deve avvenire la nomina o che vi sono stati addetti nell'anno precedente la nomina] (abrogato);

c) i componenti di organi consultivi ovvero altri soggetti tenuti ad esprimere pareri sui provvedimenti degli enti, istituti ed organismi nei quali debba avvenire la nomina o la designazione;

d) coloro che prestano attività a titolo oneroso di consulenza o di collaborazione presso la Regione o presso gli enti sottoposti al controllo regionale o interessati alle nomine o alla designazione;

e) coniugi o parenti in linea retta, ascendente o discendente, di consiglieri o assessori regionali in carica;

o incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici.Fatte salve le **incompatibilità** previste dalle leggi statali e dalle altre leggi regionali, non possono essere nominati o designati negli enti, agenzie regionali e società partecipate dalla Regione, aziende sanitarie locali ed aziende ospedaliere, quali amministratori o revisori dei conti o quali capi dipartimento dell'amministrazione regionale:

2. Non possono essere nominati o designati coloro che si trovano nelle condizioni previste dall'articolo 15 della legge 19 marzo 1990, n. 55 (Nuove disposizioni per la prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di manifestazione di pericolosità sociale)."

3. Nessun soggetto può essere nominato più di una volta dalla Giunta o dal Consiglio regionale. Se un soggetto riceve due nomine, e non **opta** entro dieci giorni dalla data del secondo decreto di nomina, si considera decaduto dalla seconda nomina ricevuta.

6.2.3 Dlgs 39/2013Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti di diritto privato in controllo pubblico (artt. 7, 9, 10, 11, 12 e 13)

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
6.1 COMPOSIZIONE				
6.1.1 6.1.2	Composizione del CdA	1) società controllate direttamente o indirettamente con fatturato superiore al 90% dell'intero fatturato: max 3 membri 2) altre società a totale partecipazione pubblica, diretta o indiretta: da 3 o da 5 membri 3) per le altre società non riconducibili nei punti precedenti: max 5 membri	Ricomposizione immediata organo di amministrazione e adeguamento statutario	07/07/12
6.2 INCOMPATIBILITA'				
6.2.1 6.2.2 6.2.3	a) Soggetti incaricati per le cariche sociali	Verifica sul portale della trasparenza delle società della pubblicazione delle dichiarazioni di insussistenza delle cause di incompatibilità ed inconferibilità	Interessare il responsabile anticorruzione presso la società ed il responsabile anticorruzione regionale per l'attivazione delle azioni successive, nonché eventuali ulteriori azioni con avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	23/01/07
	b) Controllo sulle dichiarazioni di incompatibilità ed inconferibilità	Verificare che il responsabile anticorruzione della società abbia effettuato i controlli di veridicità sulle dichiarazioni	Interessare il responsabile anticorruzione presso la società ed il responsabile anticorruzione regionale per l'attivazione delle azioni successive, nonché eventuali ulteriori azioni con avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida.	07/08/12

SCHEDA N. 7 **"PERSONALE"**

7.1 RECLUTAMENTO

Le società in cui la partecipazione della regione o degli enti pubblici regionali è totalitaria o maggioritaria, adottano per l'acquisto di beni e servizi le procedure ad evidenza pubblica di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 e, per l'assunzione di personale, procedure di selezione comparativa pubblica.

7.1.2 Art 60 comma 3 Dlgs 165/2001 modificato dal D.L. 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni dalla L. 30 ottobre 2013, n. 125

3. Gli enti pubblici economici, le aziende che producono servizi di pubblica utilità, le società non quotate partecipate direttamente o indirettamente, a qualunque titolo, dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, diverse da quelle emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentati e dalle società dalle stesse controllate, nonché gli enti e le aziende di cui all'articolo 70, comma 4, e la società concessionaria del servizio pubblico generale radiotelevisivo, relativamente ai singoli rapporti di lavoro dipendente o autonomo, sono tenuti a comunicare alla Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica e al Ministero dell'economia e delle finanze, il costo annuo del personale comunque utilizzato, in conformità alle procedure definite dal Ministero dell'economia e delle finanze, d'intesa con il predetto Dipartimento della funzione pubblica.

7.1.3 Art. 18 comma 2-bis del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112 e ss.mm.ii.

Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo si attengono al principio di riduzione dei costi del personale, attraverso il contenimento degli oneri contrattuali e delle assunzioni di personale. A tal fine l'ente controllante, **con proprio atto di indirizzo**, tenuto anche conto delle disposizioni che stabiliscono, a suo carico, divieti o limitazioni alle assunzioni di personale, definisce, per ciascuno dei soggetti di cui al precedente periodo, specifici **criteri e modalità di attuazione del principio di contenimento dei costi del personale**, tenendo conto del settore in cui ciascun soggetto opera. Le aziende speciali, le istituzioni e le società a partecipazione pubblica locale totale o di controllo adottano tali indirizzi **con propri provvedimenti** e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, gli stessi vengono **recepiti in sede di contrattazione di secondo livello**. Le aziende speciali e le istituzioni che gestiscono servizi socio-assistenziali ed educativi, scolastici e per l'infanzia, culturali e alla persona (ex IPAB) e le farmacie sono escluse dai limiti di cui al precedente periodo, fermo restando l'obbligo di mantenere un livello dei costi del personale coerente rispetto alla quantità di servizi erogati. Per le aziende speciali cosiddette multiservizi le disposizioni di cui al periodo precedente si applicano qualora l'incidenza del fatturato dei servizi esclusi risulti superiore al 50 per cento del totale del valore della produzione.

7.1.4. Art.18 D.L.25 giugno 2008, n. 112 , convertito con L. n. 133 del 6 agosto 2008

1. A decorrere dal sessantesimo giorno successivo alla data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto-legge, le società che gestiscono **servizi pubblici locali a totale partecipazione pubblica** adottano, con propri provvedimenti, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi di cui al **comma 3 dell'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165**.
2. Le altre società a partecipazione pubblica totale o di controllo adottano, **con propri provvedimenti**, criteri e modalità per il reclutamento del personale e per il conferimento degli incarichi nel rispetto dei principi, anche di derivazione comunitaria, di trasparenza, pubblicità e imparzialità.
3. Le disposizioni di cui al presente articolo non si applicano alle società quotate su mercati regolamentati.

7.1.5 Art. 1 comma 564 L. 147 del 27/12/2013 (x comma 563 vedi "mobilità")

Gli enti che controllano le società di cui al comma 563 adottano, in relazione ad esigenze di riorganizzazione delle funzioni e dei servizi esternalizzati, nonché di razionalizzazione delle spese e di risanamento economico-finanziario secondo appositi piani industriali, atti di indirizzo volti a favorire, prima di avviare nuove procedure di reclutamento di risorse umane da parte delle medesime società, l'acquisizione di personale mediante le procedure di mobilità di cui al medesimo comma 563 della finanziaria 2014.

7.2.1 Art. 23, comma 2 della L.R. n. 1 del 27/01/2012

2. Al fine della razionalizzazione delle risorse umane e del contenimento della spesa pubblica per il personale delle fondazioni costituite dalla Regione, degli enti strumentali e delle società partecipate dalla Regione nelle quali quest'ultima esercita il potere di controllo ai sensi della vigente legislazione civilistica,
con delibera della Giunta regionale, è fissato il **rapporto proporzionale fra personale non dirigenziale e personale dirigenziale, in servizio a tempo indeterminato e determinato**. Entro sessanta giorni dalla deliberazione della Giunta regionale, i predetti soggetti adottano un piano di razionalizzazione da sottoporre all'approvazione della Giunta medesima.

7.2.2 Art. 1 comma 563 L. 147 del 27/12/2013

Le società controllate direttamente o indirettamente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni, o dai loro enti strumentali, ad esclusione di quelle emittenti strumenti finanziari quotati nei mercati regolamentati e delle società dalle stesse controllate, anche al di fuori delle ipotesi previste dall'articolo 31 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, **possono**, sulla base di un **accordo tra di esse, realizzare, senza necessità del consenso del lavoratore**, processi di mobilità di personale anche in servizio alla data di entrata in vigore della presente legge, in relazione al proprio fabbisogno e per le finalità dei commi 564 e 565, previa informativa alle rappresentanze sindacali operanti presso la società e alle **organizzazioni sindacali firmatarie** del contratto collettivo dalla stessa applicato, in coerenza con **il rispettivo ordinamento professionale e senza oneri aggiuntivi per la finanza pubblica**. Si applicano i commi primo e terzo dell'articolo 2112 del codice civile. La mobilità non può comunque avvenire tra le società di cui al presente comma e le pubbliche amministrazioni.

7.2.3 Art. 1 comma 565 L. 147 del 27/12/2013

Le società di cui al comma 563, che rilevino eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali o ai casi di cui al comma 564, nonchè nell'ipotesi in cui l'incidenza delle spese di personale sia pari o superiore al 50 per cento delle spese correnti, inviano alle rappresentanze sindacali operanti presso la società e alle organizzazioni sindacali firmatarie del contratto collettivo dalla stessa applicato un'informativa preventiva in cui sono individuati il numero, la collocazione aziendale e i profili professionali del personale in eccedenza. Tali informazioni sono comunicate anche alla Presidenza del Consiglio dei ministri – Dipartimento della funzione pubblica. Le posizioni dichiarate eccedentarie non possono essere ripristinate nella dotazione di personale neanche mediante nuove assunzioni. Si applicano le disposizioni dell'articolo 14, comma 7, del decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135.

7.2.4

Art. 1 comma 566 L. 147 del 27/12/2013

Entro dieci giorni dal ricevimento dell'informativa di cui al comma 565, si procede, a cura dell'ente controllante, alla riallocazione totale o parziale del personale in eccedenza nell'ambito della stessa società mediante il ricorso a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ovvero presso altre società controllate dal medesimo ente o dai suoi enti strumentali con le modalità previste dal comma 563. Si applica l'articolo 3, comma 19, della legge 28 giugno 2012, n. 92, e successive modificazioni.

Art. 1 comma 567 L. 147 del 27/12/2013

Per la gestione delle eccedenze di cui al comma 566, gli enti controllanti e le società partecipate di cui al comma 563 **possono** concludere accordi collettivi con le organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative finalizzati alla realizzazione, ai sensi del medesimo comma 563, di forme di trasferimento in mobilità

ero presso altre società dello stesso tipo **operanti anche al di fuori del territorio della regione** ove hanno sede le società interessate da [illegible] di personale.

Art. 1 comma 567 bis L. 147 del 27/12/2013

Le procedure di cui ai commi 566 e 567 si concludono rispettivamente entro 60 e 90 giorni dall'avvio. Entro 15 giorni dalla conclusione delle suddette procedure il personale può presentare istanza alla società da cui è dipendente o all'amministrazione controllante per una ricollocazione, in via subordinata, in una qualifica inferiore nella stessa società o in altra società.

7.2.5 Art. 1 comma 568 L. 147 del 27/12/2013

Al fine di favorire le forme di mobilità, le società di cui al comma 563 possono farsi carico, per un periodo massimo di tre anni, di una quota parte non superiore al 30 per cento del trattamento economico del personale interessato dalla mobilità, nell'ambito delle proprie disponibilità di bilancio e senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica. Le somme a tal fine corrisposte dalla società cedente alla società cessionaria non concorrono alla formazione del reddito imponibile ai fini delle imposte sul reddito e dell'imposta regionale sulle attività produttive.

7.3 SPESA PERSONALE (SOLO PER 2013)

(NB: i commi sotto citati sono stati abrogati dalla L. 147 del 27 dicembre 2013; le società interessate sono quelle controllate direttamente o indirettamente che hanno conseguito nel 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90% del proprio fatturato)

7.3.1 Art. 4, comma 10, D.L. n. 95 del 06.07.2012 (Spending Review)

Dal 2013 le società controllate direttamente o indirettamente che hanno realizzato nel 2011 più del 90% del proprio fatturato con prestazione di servizi a favore della PA possono avvalersi di personale a tempo determinato ovvero con contratti di co.co.co. nel limite del 50% della spesa sostenuta per le rispettive finalità nell'anno 2009.

7.3.2 Art. 4, comma 11, D.L. n. 95 del 06.07.2012 (Spending Review)

A decorrere dal 1° gennaio 2013 e fino al 31 dicembre 2014 il trattamento economico complessivo dei singoli dipendenti delle società di cui al comma 1, ivi compreso quello accessorio, non può superare quello ordinariamente spettante per l'anno 2011.

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
7.1 RECLUTAMENTO				
7.1.1	Reclutamento personale	Verifica procedure di selezione comparativa pubblica attivate sui siti o sui mezzi di informazione	Avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida	23/01/07
7.1.2	Comunicazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Funzione Pubblica del costo annuo del personale comunque utilizzato	Verifica effettiva comunicazione e richiesta invio per conoscenza al Dip. competente e anche al Dip. 51	Sollecitare invio da parte della società ed eventuali avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida	01/01/14

7.1.3	Oneri contrattuali ed assunzioni di personale	Adozione propri provvedimenti coerenti con gli indirizzi regionali e, nel caso del contenimento degli oneri contrattuali, recepimento in sede di contrattazione di secondo livello	Avvio … e guida	2014
7.1.4	1) Regole generali per il reclutamento personale o conferimento incarico da parte di società controllate che gestiscono servizi pubblici locali 2) Regole generali per il reclutamento personale o conferimento incarico da parte di altre società controllate	Verifica esistenza regolamenti pubblicati sul sito e loro conformità alla norma di riferimento	Sollecitare l'organo amministrativo ad adottare o adeguare il regolamento alla norma ed eventuale avvio dei procedimenti previsti dalle linee guida	25/6/08
7.1.5	Procedure di reclutamento del personale	Verifica attivazione della procedura di mobilità approvate dalla Giunta Regionale	1) Invitare l'organo amministrativo a sospendere e/o revocare la procedura di reclutamento per attivare prioritariamente le procedure di mobilità. 2) Valutare se sussistono profili di responsabilità per danni già prodotti e attivare le azioni previste dalle linee guida.	2014
7.2 MOBILITA'				
7.2.1	Piano di razionalizzazione delle risorse umane.	Verificare la coerenza del Piano con gli indirizzi della Regione in merito al rapporto proporzionale fra personale non dirigenziale e personale dirigenziale, in servizio a tempo indeterminato e determinato.	Sollecitare adozione di un Piano coerente con gli indirizzi regionali da sottoporre all'approvazione della Giunta Regionale.	29/01/12
7.2.2	Procedure di mobilità.	Coerenza di eventuali accordi stipulati, previa informativa alle Organizzazioni Sindacali, con il rispettivo ordinamento professionale, assenza di oneri aggiuntivi per la finanza pubblica e rispetto della Delibera sull'attuazione della mobilità.	Adeguamento/revoca dell'accordo ed eventuali azioni previste dalle linee guida.	01/01/14
7.2.3	Informativa preventiva sul numero, collocazione aziendale e profili professionali del personale in eccedenza	Verificare: 1) avvenuto invio al Dip. della Funzione Pubblica dell'elenco del personale eccedente. 2) eventuale assunzione del personale effettuata con profilo simile per le posizioni dichiarate eccedenti. 3) rispetto delle procedure di cui alla Delibera sull'attuazione della mobilità	Per il punto 1) sollecitare la società all'invio dell'elenco al Dip. della Funz. Pubblica. Per il punto 2) e 3) eventuali azioni previste dalle linee guida.	01/01/14

7.2.4	Procedure di riallocazione del personale eccedente come da informativa preventiva.	1) Verificare se gli amministratori delle società controllate abbiano provveduto a riallocare il personale interessato nell'ambito della stessa società ricorrendo a forme flessibili di gestione del tempo di lavoro, ad attivare gli ammortizzatori sociali ovvero a collocare il personale presso altra realtà societaria controllata dalla Regione o dai suoi enti strumentali, con le modalità di cui al procedimento ex articolo 1, comma 563 2) Verificare esistenza o attivazione da parte di Regione/società di cui al comma 563 di procedure di accordi collettivi per trasferimento eccedenza presso Società interessate dello stesso tipo anche se operanti fuori dal territorio regionale. 3) Verificare che le procedure di cui al primo e al secondo punto si concludono rispettivamente entro 60/90 giorni dall'avvio	Attivare azioni previste dalle linee guida ed eventuale potere sostitutivo	01/01/14
7.2.5	Accollo spese personale in caso di procedura di mobilità	Verificare: 1) che la società cedente non sostenga più del 30% del trattamento economico del personale interessato. 2) che le risorse siano reperite nell'ambito di disponibilità di bilancio. 3) che comunque avvengano senza maggiori oneri per la finanza pubblica.	Attivare azioni previste dalle linee guida	01/01/14
7.3 SPESE PERSONALE (SOLO PER 2013)				
7.3.1	Spesa, sostenuta nel 2013, per personale a tempo determinato ovvero per contratti di Co.Co.Co. per le società che hanno conseguito nel 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90% del proprio fatturato.	Verificare che la spesa sostenuta nel 2013 non sia superiore al 50 % di quella sostenuta nel 2009 come da tabella specifica da rilevazione periodica.	Attivare azioni previste dalle linee guida	Solo 2013
7.3.2	Spesa sostenuta nel 2013 per trattamento economico complessivo, ivi compreso quello accessorio, dei singoli per le società che hanno conseguito nel 2011 un fatturato da prestazione di servizi a favore di pubbliche amministrazioni superiore al 90% del proprio fatturato.	Verificare che la spesa sostenuta nel 2013 non superi quella sostenuta nel 2011 per i singoli dipendenti.	Attivare azioni previste dalle linee guida.	Solo 2013

8.1 Art. 1 comma 4 della Legge Regionale 28 maggio 2009, n. 6: "Statuto della Regione Campania.".

1. Le leggi, i regolamenti ed i provvedimenti amministrativi generali della Regione sono pubblicati nel Bollettino ufficiale della Regione Campania. Nel rispetto del principio di trasparenza la Regione pubblica, entro tre mesi dall'approvazione, il bilancio sul proprio sito web. Stesso adempimento garantisce per enti, agenzie, aziende, società e consorzi, anche interregionali, comunque dipendenti o partecipati in forma maggioritaria dalla Regione. Insieme ai bilanci, sono pubblicati i nominativi dei componenti degli organi sociali, di amministrazione e controllo ed il numero dei dipendenti.".

8.2 Art. 18, comma 3 L.R. n. 1 del 27/01/2012

3.La Giunta regionale, il Consiglio regionale, gli enti strumentali regionali, le società (*) partecipate della Regione, le Aziende sanitarie locali (ASL) e le Aziende ospedaliere (AO) sono tenuti a pubblicare sui rispettivi siti o sul sito della Regione Campania, integralmente e in modo pienamente accessibile e facilmente visibile, fatto salvo il rispetto dei principi della riservatezza disciplinati dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), tutti gli atti amministrativi adottati, delibere, determine dirigenziali, regolamenti attuativi.
(*) Si intendono le società individuate dall'art. 11 del D. Lgs. 33/2013

8.3 Art. 22 dlgs 33 20/4/2013

1. Ciascuna amministrazione pubblica e aggiorna annualmente:
a) omissis
b) l'elenco delle società di cui detiene direttamente quote di partecipazione anche minoritaria indicandone l'entità, con l'indicazione delle funzioni attribuite e delle attività svolte in favore dell'amministrazione o delle attività di servizio pubblico affidate;
c) omissis
d) una o piu' rappresentazioni grafiche che evidenziano i rapporti tra l'amministrazione e gli enti di cui al precedente comma.
2. Per ciascuno degli enti di cui alle lettere da a) a c) del comma 1 sono pubblicati i dati relativi alla ragione sociale, alla misura della eventuale partecipazione dell'amministrazione, alla durata dell'impegno, all'onere complessivo a qualsiasi titolo gravante per l'anno sul bilancio dell'amministrazione, al numero dei rappresentanti dell'amministrazione negli organi di governo, al trattamento economico complessivo a ciascuno di essi spettante, ai risultati di bilancio degli ultimi tre esercizi finanziari. Sono altresì pubblicati i dati relativi agli incarichi di amministratore dell'ente e il relativo trattamento economico complessivo.
3. Nel sito dell'amministrazione e' inserito il collegamento con i siti istituzionali degli enti di cui al comma 1, nei quali sono pubblicati i dati relativi ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico, in applicazione degli articoli 14 e 15.
4. Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati relativi agli enti di cui al comma 1, e' vietata l'erogazione in loro favore di somme a qualsivoglia titolo da parte dell'amministrazione interessata.
5. Le amministrazioni titolari di partecipazioni di controllo promuovono l'applicazione dei principi di trasparenza di cui ai commi 1, lettera b), e 2, da parte delle società direttamente controllate nei confronti delle società indirettamente controllate dalle medesime amministrazioni.
6. Le disposizioni di cui al presente articolo non trovano applicazione nei confronti delle società, partecipate da amministrazioni pubbliche, quotate in mercati regolamentati e loro controllate.

La Giunta regionale, il Consiglio regionale, gli enti strumentali regionali, le **società partecipate** dalla Regione Campania, le aziende sanitarie locali e le aziende ospedaliere sono tenuti a **pubblicare**, sui rispettivi siti istituzionali, integralmente e in modo pienamente accessibile e facilmente consultabile, nel rispetto dei principi sul trattamento dei dati personali previsti dal decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali) e dal decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 (Riordino della Disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni), **gli obiettivi annuali dei dirigenti delle strutture organizzative**, nonché le **informazioni concernenti le misurazioni e le valutazioni della performance**.

8.5 Art. 47 D. lgs n. 33 del 20/4/2013 - Sanzioni per casi specifici

1. *omissis*

2. La violazione degli obblighi di pubblicazione di cui all'articolo 22, comma 2, da' luogo ad una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 10.000 euro a carico del responsabile della violazione. La stessa sanzione si applica agli amministratori societari che non comunicano ai soci pubblici il proprio incarico ed il relativo compenso entro trenta giorni dal conferimento ovvero, per le indennità di risultato, entro trenta giorni dal percepimento.

3. Le sanzioni di cui ai commi 1 e 2 sono irrogate dall'autorità amministrativa competente in base a quanto previsto dalla **legge 24 novembre 1981, n. 689**.

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
8.1	Sito Web delle società dipendenti o partecipate maggioritarie	Verifica diretta sul sito della società di quanto previsto dalla norma	Attivare azioni previste dalle linee generali e quelle conseguenti alle eventuali violazioni alla normativa nazionale in materia di trasparenza e pubblicità	2010
8.2 8.4	Sito Web delle società partecipate	8.2 Verificare che siano pubblicati, integralmente e in modo pienamente accessibile e facilmente visibile quanto previsto dalla norma di cui al punto 8.2 e 8.4	Attivare azioni previste dalle linee generali e quelle conseguenti alle eventuali violazioni alla normativa nazionale in materia di trasparenza e pubblicità	28/01/12
		8.4 Verificare la pubblicazione integrale e in modo pienamente accessibile e facilmente consultabile quanto previsto dalla norma		20/04/13
8.3	Sito Web della Regione	Verifica trasmissione da parte delle società dei dati necessari alla pubblicazione sul portale e la completezza della pubblicazione	Attivare azioni previste dalle linee generali. Nel caso di mancata o incompleta pubblicazione dei dati è vietata l'erogazione in loro favore di somme a qual si voglia titolo.	20/04/13

8.5	Indennità di risultato Amministratori societari	Verifica della necessaria comunicazione entro trenta giorni dal recepimento dell'indennità	Attivare azioni previste dalle linee generali. Comunicazione all'Ente competente per attivare l'irrogazione delle sanzioni previste dalla norma.	05/04/13

SCHEDA NORMATIVA N. 9 **"VARIE"**

9.1 DISMISSIONI

9.1.1 Art. 1 comma 569 L. 147 del 27/12/2013

Il termine di trentasei mesi fissato dal comma 29 dell'articolo 3 della legge 24 dicembre 2007, n. 244, e' prorogato di dodici mesi dalla data di entrata in vigore della presente legge, decorsi i quali la partecipazione non alienata mediante procedura di evidenza pubblica cessa ad ogni effetto; entro dodici mesi successivi alla cessazione la società liquida in denaro il valore della quota del socio cessato in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile.

9.2 LEGGE 241/90

*9.2.1 Art. 29 comma **1 legge 241 del 7/8/1990** come sostituito dal comma 1 dell'art. 10, L. 18 giugno 2009, n. 69*

Le disposizioni della presente legge si applicano alle amministrazioni statali e agli enti pubblici nazionali. Le disposizioni della presente legge si applicano, altresì, alle società con totale o prevalente capitale pubblico, limitatamente all'esercizio delle funzioni amministrative.

Rif.	Punti critici da monitorare	Controllo	Azioni da intraprendere in caso di esito negativo	Vigente dal
9.1 DISMISSIONI				
9.1.1	Partecipazioni cessate al 01/01/2015	Se le società, la cui partecipazione è cessata, hanno liquidato in denaro il valore della quota regionale in base ai criteri stabiliti all'articolo 2437-ter, secondo comma, del codice civile entro dodici mesi dalla cessazione	Attivare azioni previste dalle linee guida.	01/01/15
9.2 LEGGE 241/90				

9.2.1	totale o prevalente capitale pubblico,che esercitano funzioni amministrative	Verificare rispetto delle disposizioni della legge 241/90.	Attivare azioni previste dalle linee guida.	2009

(Per Cassa)

Causale	Importo		Soggetto trasferente [1]		Fonte [2]	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1
In c/esercizio						
di cui:						
- corrispettivi						
- riscossione diritti e canoni						
- retrocessione costi del personale						
In c/impianti						
Per concessione crediti						
Per coperture perdite						
Per aumenti di capitale						
Altre finalità: (da specificare)						

1) Ministero, Regione, Enti locali altrimenti altri soggetti (indicare il soggetto che ha assunto l'atto di trasferimento)

2) Comunitaria, Nazionale, Regionale, Enti Locali, Altri Enti, Altri Soggetti (nel caso di più fonti per un medesimo trasferimento suddividere lo stesso su più righe)

T[illegible]ARICHI ESTERNI

		Anno n		Anno n-1	
		n.	Importo[5]	n.	Importo[5]
1	Consulenze[1]				
1.1	*di cui per la Società*				
1.2	*di cui per gli Amministratori*				
2	Incarichi di studio[2]				
3	Incarichi di ricerca[3]				
4	Prestazioni professionali connesse a specifici servizi e/o interventi[4] di cui (*specificare)*:				
4.1					
4.2					
4.3					
4.4					
	TOTALE				

1) Le consulenze si sostanziano nella richiesta di un parere ad un esperto esterno;

2) Si intendono quegli incarichi dove è richiesta la consegna di una relazione finale scritta;

3) Si intendono quegli incarichi affidati in virtù di una preventiva definizione di un programma di ricerca;

4) Si intendono i servizi professionali tipici connessi a prestazioni di natura tecnica, fiscale, giuslavoristica, attività previste dal T.U. D.lgs. n. 81/08, ecc. ovvero riservate per legge a soggetti iscritti in appositi ordini professionali;

5) Indicare, ad eccezione delle prestazioni professionali connesse a specifici servizi, l'intero importo riconosciuto con l'atto deliberativo di conferimento;

fonte: http://burc.regione.campania.it

	Categoria contrattual															
Tipologia contrattuale	Operai				Impiegati				Dirigenti				Totali			
	Anno n		Anno n-1		Anno n		Anno n-1		Anno n		Anno n-1		Anno n		Anno n-1	
	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo	n.	Importo
Tempo indeterminato																
Tempo determinato																
Collaboratori a Progetto																
Lavoro Interinale																

TABELLA C2) DIRIGENTI

	Anno n		Anno n-1	
	n.	Importo	n.	Importo
Trattamento ordinario corrisposto				
Prermialità corrisposte				
Benefit riconosciuti (valore economico)				
Compenso per incarichi aggiuntivi				

TABELLE SOCIALI

Organo Sociale	Compenso al netto degli oneri		Rimborsi		Oneri su compenso a carico della Società		Altro	
	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1	Anno n	Anno n-1

TABELLA E) SPESE DI RAPPRESENTANZA

Tipologia di spesa	Anno n	Anno n-1
Sponsorizzazioni		
Relazioni pubbliche		
Convegni		
Mostre		
Pubblicità		
Rappresentanza		
Totale		

TABELLA F) ACQUISTI PER BENI E SERVIZI NELL'ESERCIZIO

Acquisti effettuati (1)	Procedura adottata (2)	Importo del bene acquistato e/o servizio affidato

1) Oggetto dell'acquisto

2) Indicare se tramite centrale di committenza, procedura aperta, procedura ristretta, procedura negoziata, cottimo fiduciario, altro (da specificare)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anno di iscrizione del credito (1)	Atto (DGR/DD/Altro)	Direzione Generale di riferimento per l'atto	Credito originario	Riscossioni	Credito residuo (2)

1) Riferito all'anno in cui il credito sorge e per la prima volta viene iscritto in bilancio

2) E' coincidente al credito iscritto nel bilancio del presente esercizio (voce crediti C2)

Anno di iscrizione del debito originario	Motivazioni	Direzione Generale di riferimento	Debito originario	Pagamenti	Debito residuo

Delibera della Giunta Regionale n. 120 del 28/03/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 6 - UOD Pianificaz del pers.Dotaz organ Monitor attuaz performance organizzativ

Oggetto dell'Atto:

ART.4 COMMA 2 REGOLAMENTO N. 12 DEL 15.12.2011. ADEMPIMENTI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO

a. che, con D.G.R. n.158 del 03/06/2013, così come modificata con D.G.R. n. 522/2013, avente ad oggetto: "Regolamento 15/12/2011 n. 12, art.. 4 – Costituzione Organismo Indipendente di Valutazione", è stato costituito l' "Organismo Indipendente di Valutazione per la Giunta regionale e gli Enti strumentali della Regione Campania";

b. che, con D.G.R. n. 91 del 28/03/2014, è stato approvato lo schema di Avviso pubblico per la "Manifestazione di interesse alla nomina a componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della Giunta regionale e degli Enti strumentali della Regione", pubblicato sul B.U.R.C. e sul sito istituzionale della Regione;

c. che la sopracitata D.G.R. n. 91/2014 ha, tra l'altro, disposto che la verifica dei requisiti di idoneità dei candidati è in carico alla Direzione Generale delle Risorse Umane con l'obbligo di istituire una Commissione, da nominare con decreto del Direttore, laddove le istanze fossero superiori alle 30 unità;

CONSIDERATO

a. che, a seguito della pubblicazione dell'Avviso di cui in premessa, sono pervenute circa novanta candidature;

b. che, ai sensi di quanto disposto con D.G.R. n. 91 del 28/03/2014, è stata costituita, con Decreto Dirigenziale n. 546 del 07/08/2014, la Commissione interna per la verifica dei requisiti di idoneità dei candidati alla nomina a componente del sopra citato Organismo Indipendente di Valutazione;

PRESO ATTO

a. che la Commissione istituita con D.D. n. 546 del 07/08/2014, a conclusione dell'istruttoria delle istanze di manifestazione di interesse pervenute, ha trasmesso, alla Direzione generale per le Risorse Umane, i verbali delle sedute svolte, inclusi n. 2 elenchi relativi alle candidature ammesse e quelle escluse;

b. che la Direzione generale per le Risorse Umane, con nota prot. n. 2014.0659708 del 06/10/2014, ha trasmesso, al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Risorse Umane, l'elenco delle candidature ammesse alla nomina di componente dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

c. di quanto comunicato in merito dall'Assessore alle Risorse Umane con nota prot. n ° 772/SP del 06/03/2015 –

PRESO ATTO ALTRESI'

a. che all'esito della seduta di Giunta Regionale del 28/03 u.s. la Direzione Generale per le Risorse Umane con nota prot. 294819/2015 ha richiesto all'Assessore alle Risorse Umane di conoscere i nominativi dei componenti OIV, al fine di consentire il perfezionamento del provvedimento di nomina;

b. che con nota prot. 416276/2015 l'Assessore alle Risorse Umane ha riscontrato la richiesta indicando i nominativi di seguito riportati:

- DE BIASE LUIGI -1955 – Dirigente Comune di Marano – già componente del Nucleo di Valutazione presso il Comune di Calvizzano;
- NICOLETTI GIOVANNI – 1964 – Professore Ordinario di Chirurgia Plastica "Università di Torino" – già componente del Nucleo di Valutazione della Giunta regionale della Campania;
- RACCUGLIA MICHELE – 1964 – Responsabile macro area Sud Ionica Italia Lavoro S.p.A. – componente Collegio Sindacale ASL;
- FERRARA MARIA – 1966 – Università Parthenope – Ordinario Organizzazione Aziendale – già Coordinatore Nucleo di Valutazione della Giunta regionale della Campania;
- VERBARO PASQUALE – 1975 – Avvocato – Attività consulenziale in materia di diritto del lavoro e pubblico impiego a favore funzione pubblica, enti locali e associazioni-formazione e specializzazione per curatori fallimentari.

VISTI

a. il Regolamento 15/12/2011, n. 12;
b. la D.G.R. n. 158 del 03/06/2013;
c. la D.G.R. n. 91 del 28/03/2014;
d. il D.D. n. 546 del 07/08/2014;
e. la nota prot. n. 2014.0659708 del 06/10/2014;
f. la nota prot. n. 772/SP del 06/03/2015;
g. la nota prot. n. 294819/2015;
h. la nota prot. n. 416276/2015;

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime

D E L I B E R A

per le motivazioni svolte in premessa che si intendono qui di seguito integralmente riportate

1. di prendere atto dell'attività svolta dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 546 del 07/08/2014 ai sensi di quanto disposto con D.G.R. n. 91 del 28/03/2014, i cui esiti sono stati comunicati, in data 06/10/2014, dalla Direzione generale per le Risorse Umane al Presidente della Giunta regionale e all'Assessore alle Risorse Umane;
2. di nominare componenti dell'Organismo Indipendente di Valutazione gli esperti di seguito indicati:

   2.1 DE BIASE LUIGI -1955 – Dirigente Comune di Marano – già componente del Nucleo di Valutazione presso il Comune di Calvizzano

   2.2 NICOLETTI GIOVANNI – 1964 – Professore Ordinario di Chirurgia Plastica "Università di Torino" – già componente del Nucleo di Valutazione della Giunta regionale della Campania;

   2.3 RACCUGLIA MICHELE – 1964 – Responsabile macro area Sud Ionica Italia Lavoro S.p.A. – componente Collegio Sindacale ASL;

   2.4 FERRARA MARIA – 1966 – Università Parthenope – Ordinario Organizzazione Aziendale – già Coordinatore Nucleo di Valutazione della Giunta regionale della Campania;

2.5 VERBARO PASQUALE – 1975 – Avvocato – Attività consulenziale in materia di diritto del lavoro e pubblico impiego a favore funzione pubblica, enti locali e associazioni-formazione e specializzazione per curatori fallimentari.

3. di rinviare, ai sensi di quanto previsto all'art. 4, comma 2 del Regolamento 15/12/2011, n. 12, a successivo Decreto del Presidente della Giunta regionale la formalizzazione della nomina dei Componenti di cui uno con funzioni di Coordinatore dell'Organismo Indipendente di Valutazione della performance (O.I.V.) della Giunta regionale e degli Enti strumentali della Regione;
4. di dare mandato alla Direzione Generale delle Risorse Umane per la definizione dei relativi atti consequenziali;
5. di trasmettere il presente provvedimento all'Assessore alle Risorse Umane, al Capo di Gabinetto, ai Capi Dipartimento, ai Direttori generali ed ai Responsabili degli Uffici Speciali, delle Strutture di Missione e degli U.D.C.P., nonchè alla Unità Operativa "Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazione con il Pubblico" per la pubblicazione sul B.U.R.C.

Delibera della Giunta Regionale n. 131 del 28/03/2015

Dipartimento 55 - Dipartimento delle Risorse Finanziarie,Umane e Strumentali

Direzione Generale 14 - Direzione Generale per le Risorse Umane

U.O.D. 5 - UOD Rapp con organiz sind-Ademp connes applicaz contratti naz. e decentrati

Oggetto dell'Atto:

CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO PER IL PERSONALE CON QUALIFICA DIRIGENZIALE ANNO 2014 -DIRETTIVE E PROVVEDIMENTI CONSEQUENZIALI.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse che seguono, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Direttore a mezzo di sottoscrizione della presente

PREMESSO che:

a. l'art. 40 c. 3 del D.Lgs. 165/2001 dispone: "La contrattazione collettiva disciplina, in coerenza con il settore privato, la struttura contrattuale, i rapporti tra i diversi livelli e la durata dei contratti collettivi nazionali e integrativi…omissis".

b. il suindicato articolo al c. 3 bis aggiunge: "Le pubbliche amministrazioni attivano autonomi livelli di contrattazione collettiva integrativa, nel rispetto dell'art.7, comma 5, e dei vincoli di bilancio risultanti dagli strumenti di programmazione annuale e pluriennale di ciascuna amministrazione. La contrattazione collettiva integrativa assicura adeguati livelli di efficienza e produttività dei servizi pubblici, incentivando l'impegno e la qualità della performance ai sensi dell'art. 45, comma 3… omissis";

c. il CCNL 1994/97 parte economica per il personale con qualifica dirigenziale Regioni – Enti Locali all'art. 2, 3, 7 e 8 disciplinano tra l'altro la contrattazione collettiva decentrata integrativa a livello di ente, i tempi e le procedure per la stipulazione o il rinnovo;

CONSIDERATO che:
a. a seguito di riorganizzazione dell'assetto amministrativo dell'ente si è proceduto con apposita delibera di giunta regionale n. 523 del 09/12/2013 a ridefinire la composizione della parte pubblica della delegazione trattante e, a seguito di questa, al fine di dare attuazione all'art. 65 cc. 1, 2 e 4, del D.Lgs. n. 150/2009, si è proseguito il percorso di trattativa sindacale già intrapreso con una serie di delegazioni trattanti che hanno visto impegnate le parti in n. 6 incontri di delegazione dal 9.10.2014 al 19.12.2014;

b. negli incontri preliminari della delegazione trattante è stato elaborato un primo schema di nuovo stralcio di CCDI per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014, che non prevede spese aggiuntive né a carico del fondo per il personale dirigenziale né a carico del bilancio regionale, come certificato anche dal Collegio dei Revisori dei Conti presso il Consiglio regionale della Campania con verbale n. 10 del 13/02/2015, il quale ha altresì attestato il controllo sulla compatibilità dei costi della contrattazione integrativa del personale per l'anno 2014, come risultanti dal predetto schema, con i vincoli di bilancio e con quelli derivanti dall'applicazione di norme di legge in materia ex articolo 40 bis, comma 1, del decreto legislativo 165/2001;

c. preso atto del predetto schema preliminare, è necessario impartire alla delegazione trattante le direttive dell'organo di indirizzo politico, finalizzate alla negoziazione definitiva e alla conseguente sottoscrizione del nuovo contratto collettivo decentrato integrativo 20014, in conformità con le linee guida del manuale operativo dell'ARAN sulla procedura della contrattazione decentrata integrativa del marzo 2013;

d. il decreto del Commissario ad acta dott. Vincenzo Ambrosio n. 3/2014, in materia di attuazione del Piano di stabilizzazione Finanziaria, ha tra l'altro invitato l'Amministrazione ad eseguire in via istruttoria una verifica sull'applicazione delle disposizioni dei contratti in essere riguardanti il personale tutto e gli eventuali altri accordi successivi, al fine di accertare il pieno rispetto delle disposizioni dei contratti collettivi nazionali;

d. lo stesso Commissario ad acta con nota prot. n. 2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 ha precisato che:

1. "la destinazione delle risorse di cui trattasi in sede di contrattazione deve obbligatoriamente uniformarsi alla normativa vigente, tenendo altresì conto delle specifiche direttive dell'Organo di vertice […] costituendo il trattamento economico del personale dipendente un'importante leva per il raggiungimento degli obiettivi […]";
2. "significative risorse del fondo [devono] opportunamente essere destinate alla parte variabile della retribuzione dei dirigenti al fine di sviluppare l'orientamento ai risultati e, quindi, un maggiore impegno per il perseguimento degli obiettivi";
3. "in ogni caso, non può non evidenziarsi l'opportunità che, laddove ricorrano i presupposti, un eventuale incremento della misura della retribuzione di posizione tenga conto degli esiti della riorganizzazione in corso, in attuazione di una specifica misura del piano di stabilizzazione finanziaria e, quindi, del livello di (effettiva) complessità organizzativa delle strutture e delle connesse responsabilità gestionali";

RITENUTO, pertanto, di dover formulare alla delegazione trattante le seguenti direttive finalizzate alla conclusione della negoziazione per l'adozione del nuovo stralcio di CCDI 2014 e alla conseguente relativa sottoscrizione: "Modificare l'art. 3 del contratto 2001, rivedendo la declinazione delle posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero, tenendo conto delle modifiche apportate dal Regolamento 12/2011 e dagli atti conseguenziali all'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale. Tenere presenti, inoltre, le esigenze connesse alle scadenze e agli adempimenti relativi alle spese dei Fondi comunitari, aggiuntivi ed assimilati a quelle relative agli obblighi derivanti dal Piano di Rientro sanitario e dal Piano di stabilizzazione finanziaria, nonché quelle connesse ai Commissari ad acta nominati dal Governo. Conformare il meccanismo delle pari opportunità alle nuove previsioni statutarie. Adeguare i criteri dell'incentivazione finanziaria dei dirigenti alle normative approntate tenendo conto dei rilievi formulati dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria con nota n° 2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 e valorizzando adeguatamente le premialità connesse alla valutazione dei risultati. Incentivare l'aggiornamento e formazione in funzione dell'organizzazione";

PROPONE e la Giunta in conformità a voto unanime,

DELIBERA

1) di disporre a che la contrattazione del nuovo stralcio di contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014 si attenga alle seguenti direttive, conformando di conseguenza il testo preliminare in corso di negoziazione: "Modificare l'art. 3 del contratto 2001, rivedendo la declinazione delle posizioni dirigenziali esonerate dallo sciopero, tenendo conto delle modifiche apportate dal Regolamento 12/2011 e dagli atti conseguenziali all'Ordinamento amministrativo della Giunta regionale. Tenere presenti, inoltre, le esigenze connesse alle scadenze e agli adempimenti relativi alle spese dei Fondi comunitari, aggiuntivi ed assimilati a quelle relative agli obblighi derivanti dal Piano di Rientro sanitario e dal Piano di stabilizzazione finanziaria, nonché quelle connesse ai Commissari ad acta nominati dal Governo. Conformare il meccanismo delle pari opportunità alle nuove previsioni statutarie. Adeguare i criteri dell'incentivazione finanziaria dei dirigenti alle normative approntate tenendo conto dei rilievi formulati dal Commissario ad acta per l'attuazione del piano di stabilizzazione finanziaria con nota n°2015.31/UDCP/commAPS del 26/03/2015 e valorizzando adeguatamente le premialità connesse alla valutazione dei risultati. Incentivare l'aggiornamento e formazione in funzione dell'organizzazione";

2) di autorizzare il Presidente della Delegazione Trattante di parte pubblica, ai sensi dell'art. 40, c. 3 ter del D.Lgs. n. 165/2001, a sottoscrivere lo stralcio del contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale anno 2014, all'esito della negoziazione definitiva previa verifica della coerenza del testo con le predette direttive e previa conferma della mancanza di

previsioni, nel medesimo testo, di spese aggiuntive a carico del fondo per il personale dirigenziale e del bilancio regionale da parte del Collegio dei revisori dei conti presso il Consiglio regionale della Campania sulla relazione illustrativa e sulla relazione tecnico-finanziaria di accompagnamento;

3) di disporre, successivamente alla stipula, che il testo dello stralcio del contratto decentrato integrativo per il personale con qualifica dirigenziale della Giunta regionale anno 2014 venga trasmesso per il tramite dell'U.O.D. *Rapporti con le Organizzazioni sindacali. Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata. Elaborazione di proposte di CCDI* a tutte le strutture apicale dell'ente, affinché queste ne garantiscano adeguata conoscenza;

4) di trasmettere il presente atto ai componenti della Giunta Regionale, ai Capi Dipartimento, al Capo di Gabinetto del Presidente, al Direttore Generale per le Risorse Umane, per quanto di specifica competenza, alla UOD *Rapporti con le Organizzazioni sindacali. Adempimenti connessi all'applicazione dei contratti nazionali e della contrattazione decentrata. Elaborazione di proposte di CCDI* della Direzione Generale per le Risorse umane per la notificazione alle OO.SS. del personale dirigenziale e al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C.

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 26 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

FESR 2007 - 2013 - POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO". LINEA DI INTERVENTO II.2.1. PROGETTO GLI APPRODI DEI MITI: DALLA SIBILLA AL CICLOPE - WELCOME IN CAMPANIA. CUP: B29D15000390007- LINEA DI ATTIVITA' N.2. ADEMPIMENTI. CON ALLEGATI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13.07.2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
b. il POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18.12.2013, prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*";
c. il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio per la gestione della linea di intervento II.2.1 "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l'Autorità di Gestione del programma;
d. il predetto Organismo Intermedio con decreto del 31.03.2015, registrato dalla Corte dei Conti in data 29.04.2015, reg. n.1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento sulla cennata linea di intervento il quadro complessivo degli interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania tra cui l'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" per l'importo di euro 1.150.000,00 (IVA inclusa);
e. con Delibera di Giunta regionale n. 185 del 14.04.2015 è stato preso atto, tra gli altri, dell'intervento menzionato a valere sulla linea di intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007-2013, demandando al Direttore Generale per la Programmazione economica e il Turismo di sottoscrivere la convenzione con l'OI regolante i rapporti per la realizzazione del citato intervento;
a. con la medesima delibera di Giunta regionale n. 185 del 14.04.2015 è stato incaricato dell'attuazione delle attività afferenti al predetto progetto il dirigente dell'UOD 09 "*Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo*" della Direzione generale della Programmazione economica e del Turismo come da Deliberazione di Giunta Regionale n. 478/2013, da attuarsi anche per il tramite di società regionali la cui *mission* risulti coerente con le finalità del progetto stesso;
f. in data 07.05.2015 è stata stipulata la relativa Convenzione nella quale, tra l'altro, viene indicata la scrivente quale R.U.P. del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" – CUP B29D15000390007;
g. la scheda progettuale dell'importo complessivo di 1.150.000,00 (IVA compresa) è composta da due linee di attività: la n.1 concernente "*Servizi di accoglienza, informazione e coordinamento*" dell'importo di euro 680.000,00 (euro seicentottantamila/00) inclusa IVA e la n. 2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" dell'importo di euro 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) inclusa IVA;

CONSIDERATO CHE:

a. sulla scorta della positiva esperienza maturata nella precedente edizione 2014 del progetto "Welcome*in*Campania", con nota prot. n. 0247768 del 10.04.2015, nelle more dell'approvazione dalla Corte dei Conti del decreto ministeriale del 31.03.2015, è stato chiesto alla SCABEC S.p.A. di trasmettere il progetto esecutivo relativo alla linea di attività n.2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" dell'importo di euro 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) inclusa IVA;
b. con nota prot. n. 0278295 del 22/04/2015, nelle more della formalizzazione dell'incarico, tra gli altri operatori, la Scabec è stata convocata per una riunione operativa al fine di definire le modalità dell'avvio urgente delle attività progettuali atteso che nel cronoprogramma della scheda progettuale l'inizio del servizio era fissato al 15 giugno 2015;
c. che il servizio di cui al progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania" è partito in data 15 giugno 2015;
d. che con pec del 15.06.2015 , la SCABEC S.p.A. ha trasmesso il progetto esecutivo di cui alla precedente lett.a);
e. l'affidamento dell'attuazione della predetta linea di attività n. 2 del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" va perfezionato, ai sensi dell'art. 5, comma 1, del Contratto di Servizio Quadro sottoscritto in data 3/3/2005 - rep. n. 13667 - tra la Regione e la medesima società, mediante la sottoscrizione di un apposito contratto integrativo;

RILEVATO CHE il progetto esecutivo predisposto dalla SCABEC S.p.A. presenta i caratteri di coerenza rispetto alle finalità con la linea di intervento II.2.1 recante "*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*" quanto alle modalità di valorizzazione dell'offerta culturale della regione Campania finalizzato a garantire una migliore fruizione da parte dei visitatori dell'intero patrimonio culturale, artistico e paesaggistico - ambientale ;

RITENUTO, pertanto, di dover:

a. individuare la società SCABEC S.p.A. quale soggetto attuatore della linea di attività n.2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania";
b. ammettere a finanziamento per l'importo di euro 470.000,00, a valere sulle risorse del POIn, linea di intervento II.2.1, la succitata linea di attività n.2 dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" - ammesso a finanziamento con cennato Decreto ministeriale dell'Organismo Intermedio del 31.03.2015;
c. approvare il progetto esecutivo dell'attività 2 "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" presentato dalla SCABEC S.p.A., allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) IVA inclusa;

d. approvare lo schema di contratto integrativo, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi ai sensi dell'art. 5, comma 1 del Contratto di Servizio Quadro stipulato in data 3.3.2005 tra Regione e SCABEC, rep. 13667 registrato presso l'Ufficio del Registro di Napoli l'11.3.2005 al n.2236, e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota PS 60/51 – 00/2014 prot. 392006 del 09.06.2014 in riscontro alla richiesta di parere del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico di cui alla nota prot. 0352672 del 22.05.2014;
e. rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa.

VISTO:

- la L.R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 603 del 19.10.2012 "FSC 2007 - 2013. Approvazione Sistema di Gestione e Controllo";
- la nota n. 12414/UDCP/Gab./Uff. III del 30.7.2013 del Responsabile della Programmazione Unitaria;
- la DGR n. 427 del 27.09.2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29.10.2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigete di UOD;
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n°13 del 26.02.2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

ALLA STREGUA dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla scorta della espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo",

D E C R E T A

per le motivazioni di cui alle premesse, che si intendono di seguito parimenti riportate:

1. individuare la società SCABEC S.p.A. quale soggetto attuatore della linea di attività n.2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" - CUP: B29D15000390007 ;
2. ammettere a finanziamento per l'importo di euro 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) compreso di IVA, a valere sulle risorse del POIn, linea

di intervento II.2.1, la linea di attività n.2 concernente "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" ammesso a finanziamento con cennato Decreto ministeriale dell'Organismo Intermedio del 31.03.2015;

3. approvare il progetto esecutivo dell'attività "*Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" presentato dalla SCABEC S.p.A., allegato sub A al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) IVA inclusa;
4. approvare lo schema di convenzione, allegato sub B al presente provvedimento di cui forma parte integrante e sostanziale, per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi, da sottoscriversi e redatto recependo interamente le osservazioni per analoga fattispecie del Settore Consulenza Legale e Documentazione della Regione Campania, formulate con nota con nota PS 60/51 – 00/2014 prot. 392006 del 09.06.2014 in riscontro alla richiesta di parere del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico di cui alla nota prot. 0352672 del 22.05.2014;
5. rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa;
6. di notificare il presente provvedimento alla SCABEC S.p.A.;
7. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - 7.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
   - 7.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
   - 7.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);

   e, per opportuna conoscenza,:

   - 7.4 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - 7.5 all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

AURICCHIO

scabec
società campana
beni culturali

WelcomeTOCampania

Giugno-Ottobre 2015

Proposta progettuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

Indice

1. Premessa 3
2. Il progetto promosso dalla Regione Campania 3
3. Le azioni proposte da Scabec 5

Il servizio di informazione *5*

La promozione *7*

4. Tempi 11
5. Costi 12

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Premessa

Il progetto **"Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope - Welcome*TO*Campania"** promosso dalla Regione Campania, ha l'obiettivo di riorganizzare il sistema di informazione ai turisti innalzando gli standard qualitativi del servizio di accoglienza e promuovendo la capacità attrattiva del patrimonio culturale, architettonico ed artistico regionale.

Studi ed analisi dell'offerta turistica hanno evidenziato l'importanza che le informazioni fornite ai turisti hanno nella percezione della qualità del "prodotto" turistico. L'esistenza di un sistema informativo strutturato e ben organizzato, unitamente ad una strategia di comunicazione unitaria, determina infatti ricadute positive sia in termini di fruibilità dei prodotti turistici sia di immagine.

Il progetto, riproposto dopo i consensi riscossi dalla prima edizione (estate 2014) da parte dell'utenza turistica, delle associazioni professionali di categoria del comparto turistico e degli amministratori locali, è volto alla promozione, valorizzazione e supporto alla commercializzazione dell'offerta turistico-culturale della Campania. Esso è finalizzato a garantire una migliore fruizione da parte dei visitatori dell'intero patrimonio culturale ed artistico, paesaggistico-ambientale, delle tipicità enogastronomiche, delle tradizioni e del folclore esistente nell'area regionale, attraverso il potenziamento dei punti di accoglienza e informazione e favorire, nel contempo, un più efficace coordinamento tra i soggetti coinvolti nelle azioni di promozione turistica.

Il progetto si realizza mediante l'infrastrutturazione delle informazioni in un sistema centralizzato a supporto del servizio di accoglienza che verrà garantito mediante una rete di punti informativi (infopoint) dislocati sul territorio regionale lungo tutta la fascia costiera campana.

2. Il progetto promosso dalla Regione Campania

Il progetto promosso dalla Regione Campania è finalizzato a garantire una migliore fruizione da parte dei visitatori del patrimonio culturale ed artistico esistente nell'area regionale attraverso il potenziamento dei punti di accoglienza e informazione e favorire nel contempo un più efficace coordinamento tra i soggetti coinvolti nelle azioni di promozione turistica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'obiettivo della Regione Campania è di attuare una trasformazione strutturale e formale degli Uffici di informazione e di puntare alla messa a sistema di una rete che possa assicurare al turista l'assistenza e l'accessibilità ai servizi e alle iniziative che concorrono a qualificare l'offerta turistica regionale. In quest'ottica la prima edizione ho ottenuto gli obiettivi prefissati; gli *infopoint* sono risultati infatti essere punto di riferimento per l'utenza non solo per acquisire informazioni sui luoghi da visitare ma anche sulla programmazione degli eventi promossi dall'Assessorato Regionale al Turismo e ai Beni Culturali, amplificando l'attrattività della Campania.

Il progetto si propone, infatti, di intervenire sulle modalità di accoglienza trasformando gli *Infopoint* in veri e propri *"welcome center"*: porte di accesso al territorio e alle sue risorse culturali e ambientali.
Il welcome center, considerato come snodo strategico, accoglierà il visitatore offrendogli la possibilità di accedere a tutte le informazioni utili e assisterà il turista-visitatore, rilevando anche dati qualitativi e quantitativi utili a registrare e monitorare in tempo reale eventuali disfunzioni del sistema turistico intervenendo con gli opportuni strumenti correttivi.
La riorganizzazione degli Infopoint passa attraverso la valorizzazione dei punti già esistenti, gestiti dagli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome Soggiorno e Turismo della Regione, e la predisposizione di altri di nuova istituzione da allocare nei punti strategici di maggiore afflusso.
I welcome center avranno una funzione "multi service". Oltre a svolgere esclusivamente funzioni di accoglienza e informazione, garantiranno una serie di servizi aggiuntivi. Il turista potrà consultare il materiale promozionale su un particolare itinerario tematico di proprio interesse, prenotare una visita guidata, un'escursione o un percorso dinamico, accedere alla posta elettronica attraverso una postazione internet dedicata.
La funzione del welcome center ruota intorno a tre concetti fondamentali: **accoglienza, orientamento, innovazione**.
Le analisi di marketing turistico concordano nel ritenere l'accoglienza un fattore determinante per lo sviluppo turistico: in uno scenario come quello attuale, caratterizzato da dinamiche complesse e mutevoli, il "quadro di accoglienza" di un'area turistica assume importanza strategica come strumento di promozione e come elemento determinante per generare quello che potremmo definire "sentimento del ritorno".
Il fattore "accoglienza" rappresenta uno dei maggiori punti di forza di una proposta turistica di qualità fino a diventare il vero "valore aggiunto" senza il quale è impensabile "vendere" una località e attirare visitatori.
Il progetto, in ragione degli obiettivi raggiunti e dei risultati conseguiti nell'annualità 2014, viene riproposto in questa seconda edizione con la finalità di consolidare il

fonte: http://burc.regione.campania.it

sistema già avviato e che si è dimostrato essere in grado di assicurare al turista un'adeguata assistenza e l'accessibilità a tutte le informazioni necessarie.
Sulla base delle esigenze manifestate dai Commissari degli EPT presenti sul territorio regionale, il progetto prevede 18 *infopoint* (wellcome center) distribuiti sul territorio regionale come segue:

1) Napoli: Porto Beverello
2) *Isola di* Capri: Porto
3) Isola di Ischia: Porto
4) Isola di Ischia: Porto di Forio
5) Castellammare– Vico equense : Porto
6) Pozzuoli: Porto
7) Sorrento: Porto
8) Pompei – Area Archeologica
9) Positano: Porto
10) Amalfi: Porto
11) Salerno: Porto Masuccio SALERNITANO – stazione FS
12) Salerno: lungomare Trieste – Via Velia
13) Agropoli: Porto
14) CasalVelino: Porto
15) Pollica-Acciaroli: Porto di Acciaroli
16) Centola-Palinuro: Porto
17) Camerota: Porto
18) Sapri: Porto

3. Le azioni proposte da Scabec

Il progetto **"WelcomeTOCampania"** riferito alla seconda linea "Allestimento e forniture Welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale" prevede azioni di sistema sia dal punto di vista gestionale che dal punto di vista di organizzazione delle informazioni. Per entrambe le attività Scabec potrà fornire i servizi qualificati che concorrono alla buona riuscita dell'iniziativa.

Il servizio di informazione

Scabec potrà assicurare un servizio di informazione (ed eventualmente di prenotazione) attraverso una piattaforma web, condividendo con gli enti e le istituzioni coinvolti la definizione delle caratteristiche contenutistiche e le modalità di inserimento e aggiornamento dati. La piattaforma verrà alimentata oltre che da Scabec anche da tutti i soggetti istituzionali e non che la Regione intenderà coinvolgere nel progetto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nell'ambito del servizio viene ricompresa la formazione di tutti i soggetti coinvolti nell'organizzazione e nell'erogazione delle informazioni per l'utilizzo e la consultazione dei dati della piattaforma.

Scabec si occuperà della gestione della piattaforma informatica (*Datawarehouse Welcome to Campania*), e metterà a disposizione un team di segreteria organizzativa per coordinare l'inserimento dei contenuti, l'attività di formazione e l'attività di assistenza tecnica relativa all'utilizzo della piattaforma. La segreteria organizzativa si occuperà anche di coordinare l'interfaccia web della piattaforma e la relativa pubblicazione online dei contenuti inseriti nella stessa. La piattaforma intende garantire al sistema di accoglienza e dei servizi turistici e alla rete degli operatori del settore uno strumento regolare e continuativo di organizzazione, promozione e diffusione dell'offerta turistico-culturale della Campania:

- uno strumento di informazione e promozione verso il pubblico di turisti visitatori
- uno strumento di organizzazione offerta e servizi e condivisione canali e contenuti tra gli addetti ai lavori, in un'ottica di sinergia tra tutti i soggetti coinvolti nelle azioni di promozione turistica.

Scabec si occuperà inoltre di coordinare l'attività di posizionamento dei welcome center, individuando in collaborazione con la Regione i punti di accoglienza più idonei al servizio di informazione; infine nell'ambito del servizio Scabec di occuperà di definire l'idea progettuale e i contenuti promozionali dei materiali btl da distribuire presso i welcome center.

Il progetto si prefigge come obiettivo quello di proseguire nell'opera di trasformazione degli uffici di informazione puntando sulla messa a sistema di una rete che possa qualificare l'immagine della Campania sotto un unico layout facilmente riconoscibile dai turisti, che resta invariato rispetto a quello del 2014.

L'azione di informazione si completerà con la distribuzione dei materiali.

I welcome center saranno dotati di dispositivi elettronici (ogni postazione Welcome sarà dotata di 1 tablet e di un portatile pc, entrambi con connessione rete; le postazioni saranno dotate di caricabatterie portatili e di schede per connessione dati e voce) collegati alla piattaforma e funzionali agli operatori addetti all'accoglienza per la consultazione e l'erogazione delle informazioni turistico-culturali.

Il servizio di informazione verrà realizzato attraverso l'aggiornamento della *datawarehouse* associata alla piattaforma web WelcomeTOCampania, una piattaforma informatica adattata per la gestione coordinata dei dati e delle informazioni turistico-culturali, di trasporto e viabilità della Campania.

L'aggiornamento della *datawarehouse* prevede l'inserimento dei dati turistici (strutture ricettive, beni culturali, eventi e servizi turistici) dei territori coinvolti nel progetto. Tutte le informazioni inserite in *Datawarehouse* saranno accessibili in tempo reale agli addetti ai welcome center mediante un'area intranet e al pubblico attraverso

fonte: http://burc.regione.campania.it

un'interfaccia web caratterizzata graficamente dallo stesso layout dell'intero progetto: un marchio unico WelcomeTOCampania.
L'interfaccia web sarà multilingue quali lingue e orienterà il turista - visitatore nella costruzione del suo viaggio; la piattaforma accoglierà l'intera offerta turistico-culturale mediante un'interfaccia web semplice, intuitiva e dinamica nonché *user friendly*. Sarà fornita assistenza tecnica agli enti turistici e agli operatori front-line degli infopoint dislocati sul territorio costiero della Campania per l'aggiornamento e la consultazione della *datawarehouse*, nonché assistenza informativa agli operatori degli infopoint.
Gli utenti potranno accedere alla piattaforma da pc e smartphone, selezionare i percorsi e gli eventi da fruire, consultare il calendario delle iniziative e procedere alla prenotazione di servizi ed eventi.
L'utilizzo della piattaforma intende garantire al sistema di accoglienza e dei servizi turistici e alla rete degli operatori del settore uno strumento regolare e continuativo di organizzazione, promozione e diffusione dell'offerta turistico-culturale della Campania.
Sarà effettuato un restyling dell'interfaccia grafica del portale web, una piattaforma web declinata ad hoc per la promozione e la valorizzazione dell'offerta turistica e culturale dei territori coinvolti nel progetto e dei grandi attrattori della Campania. La piattaforma permetterà ai visitatori di accedere alle informazioni per una migliore fruizione del patrimonio culturale inteso come artistico, enogastronomico, paesaggistico e ambientale, consentendo una migliore organizzazione e pianificazione della visita agli utenti. L'innovazione della piattaforma web sarà la formula *"PlanYourTrip"*, uno strumento di *intelligence* territoriale che offre al turista la possibilità di organizzare il proprio viaggio secondo i propri gusti, tempi ed esigenze visitando musei, attrazioni, aree archeologiche, luoghi di interesse artistico o paesaggistico ma anche assistere a mostre, eventi musicali o teatrali.
Al turista vengono presentati e proposti degli itinerari che possono essere personalizzati a seconda delle proprie preferenze impostando parametri come intensità, tema e stile della visita, interessi, ecc.

La promozione

Il servizio di informazioni si completa con la produzione di materiale da distribuire presso i welcome center. In tale ottica, Scabec si occuperà di realizzare le attività nel seguito descritte.

Lo sviluppo del progetto passa anche attraverso l'intensificazione della promozione del servizio secondo due linee d'azione:
- L'implementazione del Web Marketing attraverso l'indicizzazione e il posizionamento web, con l'obiettivo di promuovere e far conoscere il servizio di accoglienza offerto mediante anche campagne social advertising, sui canali social Facebook, Twitter con

fonte: http://burc.regione.campania.it

selezione del targeting geografico del targeting per interesse (archeologia, arte e cultura, natura) per generare conversazioni e raccontare attraverso foto e video il servizio di informazione e accoglienza turistica dei welcome center.
- La pianificazione di un programma e un calendario di distribuzione dei materiali BTL presso gli infopoint.

Declinazione dell'immagine coordinata: Scabec metterà a disposizione le sue risorse per la declinazione dell'immagine coordinata del progetto relativa all'abbigliaggio degli infopoint e dei materiali a stampa come di seguito descritti, mantenendo l'obiettivo del 2014 di conferire massima visibilità e riconoscibilità dell'immagine guida del progetto, nonché migliorare l'immagine della Campania, laddove la competizione si gioca sulla completezza ed accuratezza dei servizi resi al turista.

Produzione, abbigliaggio grafico, trasporto, allestimento e manutenzione degli infopoint per gli approdi: oltre la valorizzazione dei punti già esistenti, gestiti dagli Enti Provinciali per il Turismo e le Aziende Autonome Soggiorno e Turismo della Regione, il progetto promosso dalla Regione Campania prevede la realizzazione di 18 infopoint che saranno allestiti con strutture temporanee presso i porti e che presenteranno tutte lo stesso *layout* in modo da renderle facilmente individuabili dall'utenza turistica.
Scabec si occuperà del trasporto, del ripristino, del recupero e della manutenzione degli infopoint realizzati per l'anno 2014, nonché della loro messa in opera. Gli stessi verranno aggiornati nella grafica per la parte istituzionale (logo) e secondo le caratteristiche tecniche che verranno concordate con gli EPT o le aziende di soggiorno di riferimento in funzione delle necessità specifiche di ciascun approdo.
Scabec farà sopralluoghi preventivi con l'assistenza dei suoi tecnici per verificare le esigenze e le necessità dei siti, nonché per la verifica del posizionamento di ciascun infopoint.
In linea generale, gli infopoint avranno i seguenti elementi:
- due postazioni;
- copertura dal sole con aggiunta per tutti gli infopoint di ombrellone personalizzato;
- tenuta al vento e rispondenza a tutti i parametri di sicurezza;
- spazio per grafica –immagine coordinata;
- ripiani ed eventuali armadietti retrostanti per il deposito di materiali e valori per eventuale vendita;
- modularità;
- modularità e facilità di montaggio e smontaggio, anche al fine di riutilizzo;
- bandiera per riconoscibilità per turisti, in specie per quelli in arrivo dai porti.

Nella tabella che segue è riportato il numero di totem previsti dal progetto con indicazione del modello scelto in accordo con la Regione Campania per ognuna delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

location individuate; in particolare si specifica che MOD1 è il modello a portale con due totem, copertura ed appoggio centrale, MOD2 è il modello con un totem ed appoggio laterale, il modello MOD3 è il solo totem per l'individuazione degli uffici territoriali che fungono da infopoint.

INFOPOINT	Quantità	Mod. VELA	Mod. 1	Mod. 2	Mod. 3
Napoli: Porto Beverello	1				x
Isola di Capri: Porto	1	x			
Isola di Ischia: Porto	1		x		
Isola di Ischia: Porto di Forio	1			x	
Castellammare – Vico Equense: Porto	1			x	
Pozzuoli: Porto	1	x			
Sorrento: Porto	1		x		
POMPEI – area archeologica	1				x
Positano: Porto	1				x
Amalfi: Porto	1			x	
Salerno: Porto Masuccio salernitano – stazione FS	1				x
Salerno: lungomare Triesete – Via Velia	1				x
Agropoli: Porto	1			x	
CasalVelino: Porto	1			x	
Pollica: Porto di Acciaroli	1	x			
Palinuro: Porto	1			x	
Camerota: Porto	1		x		
Sapri: Porto	1			x	
TOTALE	***18***	***3***	***3***	***7***	***5***

Più nello specifico con riferimento agli infopoint e totem, Scabec provvederà a:

- Ritiro di totem e infopoint presso il magazzino di Salerno e trasferimento presso il laboratorio;
- Spellicolatura e manutenzione (ritocchi e ripristini);
- Produzione nuova grafica;
- Decorazione dei totem ed imballo;
- Trasporto e montaggio per l'inizio del progetto;
- Realizzazione di "ombrelloni" con basi in cemento;
- Smontaggio e trasporto nel magazzino di destino a fine progetto.

I supporti info visivi temporanei dislocati lungo la costa campana fungeranno da punti di raccolta/informazione/assistenza al pubblico. I supporti saranno facilmente riconoscibili e rimarranno installati per tutto il periodo estivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Produzione dei materiali a stampa promozionali da distribuire presso l'infopoint.
Scabec si occuperà della produzione dei materiali a stampa per la promozione e la distribuzione. Nella prima fase sarà realizzata una ristampa delle mappe/brochure di: Campania, Napoli, Ischia, capri , Costiera Amalfitana e Sorrentina per far fronte all'inizio del servizio al pubblico nelle more della redazione di mappe /brochure con cartografie più adeguate. Successivamente, entro il mese di luglio, saranno realizzate le nuove mappe/brochure, secondo i quantitativi ed i tempi di seguito dettagliati. In entrambi i casi, ristampa e nuova produzione, le brochure saranno aggiornate sia con riferimento alle mappe che informazioni turistiche anche con gli aggiornamenti proposti dagli EEPT e dalle Aziende di settore.

Obiettivi della produzione di materiali promozionali:
Il piano di produzione che segue è stato pensato per soddisfare diverse esigenze specifiche del progetto:
- Promuovere e comunicare l'esistenza del progetto, i punti di forza e interesse dell'offerta, sottolineandone l'originalità nonché le coordinate principali ovvero la durata, i luoghi, il prezzo;
- Fornire informazioni di servizio e logistiche (indirizzi, orari, come raggiungere i siti);
- Valorizzare l'esperienza attraverso strumenti di approfondimento dell'offerta e dei contenuti storico-artistici legati ai siti, agli itinerari, grazie ad Artecard.

Si descrivono brevemente nel seguito le attività ed i prodotti (brochure/mappe) che verranno realizzati da Scabec:
- Ricerca e selezione nuove mappe/aggiornamento mappe utilizzate per l'edizione 2014;
- Redazione ed impaginazione dei testi nel retro delle mappe; gli stessi verranno corretti ed aggiornati secondo le indicazioni degli EPT e, dove necessario, nuovamente tradotti;
- Fotolito, stampa, piegatura, trasporto delle mappe/brochure.

Le brochure (carta arcoset 90 gr, stampa 4+4) avranno le seguenti dimensioni:
- Aperto: 48 cm x 33 cm
- Chiuso: 9,6 cm x 16,5 cm

fonte: http://burc.regione.campania.it

Si dettaglia nella tabella che segue le quantità di brochure prodotte con la relativa mappa:

MAPPA	RISTAMPA (quantità)	NUOVA PRODUZIONE (quantità)
Regione Campania	5.000	50.000
Napoli	5.000	50.000
Pompei		25.000
Salerno		25.000
Ischia	3.000	35.000
Capri	3.000	35.000
Campi Flegrei		30.000
Cilento		30.000
Costiera Amalfitana e Sorrentina	3.000	40.000
TOTALE	***19.000***	***320.000***

Le brochure, oltre alla relativa mappa, riporteranno l'indicazione dei principali porti della Campania, interessati dai welcome center, e le principali informazioni turistiche delle evidenze culturali dei grandi attrattori e non.

Per la stampa dei materiali, si prediligerà, a seconda dei tempi e del budget a disposizione, l'utilizzo di carta riciclata.

4. Tempi

Il progetto **"Welcome*TO*Campania"** promosso dalla Regione Campania si riferisce al periodo Giugno-Ottobre 2015. I servizi e le attività proposti dalla Scabec nell'ambito di questo progetto potranno essere attivati in tempi molto brevi, previa formale affidamento. Allo stato attuale Scabec sta già effettuando una serie di verifiche di fattibilità, compresi i sopralluoghi dei punti di accoglienza per l'allestimento *infopoint*. Si riporta in allegato 1 il cronoprogramma delle attività.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Costi

Il costo per la realizzazione del progetto **"WelcomeTOCampania"** con riferimento alle specifiche attività indicate nel paragrafo 2 e 3 della presente proposta, è pari a 470.000,00 euro lordi, come di seguito specificato.

	VOCE DI SPESA	***IMPORTO NETTO IVA***	***IMPORTO CON IVA***
A.1	ripristino ed adeguamento allestimenti per infopoint	€ 56.960,00	€ 69.491,00
B.1	servizio di progettazione e declinazione grafica materiali	€ 30.000,00	€ 36.600,00
B.2	produzione materiali promozionali (mappa/brochure)	€ 67.040,00	€ 81.788,80
C.1	servizio di assistenza tecnica segreteria organizzativa e divulgazione tramite web	€ 142.672,00	€ 174.059,84
C.2	promozione attraverso distribuzione materiali	€ 10.918,00	€ 13.319,96
D.1	attrezzature informatiche per inforpoint e connessioni rete	€ 14.100,00	€ 17.202,00
E.1	attività di coordinamento ed assistenza tecnica, monitoraggio e coordinamento	€ 40.000,00	€ 48.800,00
F.1	Imprevisti	€ 23.555,90	€ 28.738,20
TOTALE		***€ 385.245,90***	***€ 470.000,00***

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1

CRONOPROGRAMMA

	ATTIVITA'	APRILE	MAGGIO	GIUGNO	LUGLIO	AGOSTO	SETTEMBRE	OTTOBRE	NOVEMBRE
A.1	ripristino ed adeguamento allestimenti per infopoint								
B.1	servizio di progettazione e declinazione grafica materiali								
B.2	produzione materiali promozionali (mappa/brochure)								
C.1	servizio di assistenza tecnica segreteria organizzativa e divulgazione tramite web								
C.2	promozione attraverso distribuzione materiali								
D.1	attrezzature informatiche per inforpoint e connessioni rete								
E.1	attività di coordinamento ed assistenza tecnica, monitoraggio e coordinamento								

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato sub B)

REP____ del _____

REPUBBLICA ITALIANA

CONTRATTO DI SERVIZIO INTEGRATIVO

PER LA GESTIONE DEL PROGETTO "GLI APPRODI DEI MITI: DALLA SIBILLA AL CICLOPE WELCOMETOCAMPANIA" - LINEA DI ATTIVITÀ N.2: "*ALLESTIMENTO E FORNITURE WELCOME CENTER, SERVIZI DEDICATI ALLE ATTIVITÀ DI PROMOZIONE DEI BENI CULTURALI E AMBIENTALI DEL TERRITORIO REGIONALE*" – CUP B29D15000390007

L'anno duemilaquindici, il giorno ____ del mese di giugno in Napoli,

TRA

la Regione Campania, con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'avv. Colomba Auricchio, nata a Terzigno il 17.03.1964, nella qualità di Dirigente della UOD 09 "*Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo*" della Direzione Generale della Programmazione economica e del Turismo, all'uopo delegata dalla Giunta Regionale giusta Deliberazione n. 132 del 28/03/2015

E

la SCABEC S.p.A., con sede legale in Napoli alla via S. Lucia n. 81, in persona dell'Ing. Francesca Maciocia, nata a Napoli il 15.02.1970, giusta delega …….. dell'amministratore delegato dott. Franco Tumino, nel prosieguo detta "SCABEC" o anche "la Società",

PREMESSO

- che la Regione Campania, nell'ambito delle proprie funzioni istituzionali, ed ai sensi dell'art. 117 della Costituzione, così come modificato dalla l. cost. 3/2001, ha il compito di valorizzare i beni culturali ed ambientali e di promuovere ed organizzare le attività culturali;
- che l'art. 112 del D.Lgs. n. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio) dispone che lo Stato, le regioni e gli altri enti pubblici territoriali assicurano la valorizzazione dei beni culturali nel rispetto dei principi fondamentali fissati dal medesimo codice.
- che il D.Lgs. n. 42/2004 ribadisce che il Ministero per i Beni e le attività Culturali, le Regioni e gli EE.LL. cooperano alla promozione e allo sviluppo dei beni culturali;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che la Regione Campania, in attuazione dei compiti di valorizzazione del patrimonio culturale, nonché di promozione ed organizzazione delle attività culturali previsti dall' art. 3 dell'Accordo di Programma Quadro del 02.03.2001 sottoscritto tra la stessa Regione ed il Ministero per i Beni e le Attività Culturali, con le Delibere di Giunta Regionale n. 6265 del 20.12.2002, n. 623 del 14.02.2003 e n. 1263 del 28.03.2003 ha previsto la costituzione di una società di capitali per la gestione dei beni e delle attività culturali presenti nel territorio regionale;
- che in data 7.05.2003, con atto notarile rep. 23851, racc. n. 7669, è stata costituita la società SCABEC S.r.l., con capitale interamente sottoscritto dalla Regione Campania, avente lo scopo, ai sensi dell'art. IV dello Statuto sociale, di "valorizzare il sistema dei beni e delle attività culturali quale fattore dello sviluppo della Regione Campania";
- che con Deliberazione n. 2387 del 22.12.2004, la G.R ha proceduto all'approvazione degli atti di gara per la selezione del socio privato di minoranza della società SCABEC e per l'affidamento della gestione dei servizi finalizzati al miglioramento della fruizione pubblica e della valorizzazione del patrimonio storico-artistico della Regione Campania e dei correlati interventi di manutenzione, nonché all'approvazione dello schema di Contratto di Servizio Quadro, successivamente sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667, per l'affidamento, alla predetta società, della gestione delle attività finalizzate alla valorizzazione ed al miglioramento delle condizioni di fruizione dei beni e delle attività culturali di pertinenza della Regione Campania e degli enti dalla stessa partecipati ovvero la cui gestione delle medesime attività di valorizzazione fosse trasferita alla Regione dallo Stato o dagli enti locali mediante la stipula di appositi accordi di cui all'art.112 del D.Lgs.42/04;
- che in data 25.7.2006, con atto notarile n. 25884, raccolta n. 8767, a seguito dell'aggiudicazione della gara di cui alla D.G.R. n. 2387/04, la società SCABEC S.r.l. è stata trasformata in S.p.A. mista pubblico/privato, con quota del 51% alla Regione Campania e quota del 49% alla società "Campania Arte S.c.a.r.l.;
- che con Deliberazione n. 1021 del 13.06.2008 la G.R. ha approvato lo schema di patti parasociali della Società SCABEC, rispetto ai quali la Regione, con Deliberazione n. 87 del 9.03.2015, ha fornito indicazioni per il relativo adeguamento alle proposte di modifiche statutarie approvate con deliberazione n. 778 del 30 dicembre 2014;
- che l'azione della SCABEC S.p.A. coincide con i fini istituzionali della Regione ed è sostenuta da uno specifico Contratto di Servizio Quadro, sottoscritto in data 03.03.2005, rep. n. 13667;
- che l'attività della Società si distingue per l'alto valore promozionale dei beni culturali presenti sul territorio della regione e per il supporto allo sviluppo del comparto turistico in Campania, anche attraverso l'attuazione dell'iniziativa

fonte: http://burc.regione.campania.it

denominata “Campania>Artecard”;
- che l’interesse pubblico alla partecipazione alla Società in argomento è stato confermato nell’ambito del piano di riordino delle società di capitali con partecipazione della Regione Campania di cui alla deliberazione di Giunta Regionale n. 1767 del 31.10.2006;
- che, con delibera di Giunta Regionale n. 104 del 23.01.09 è stato approvato il Protocollo di Intesa sottoscritto in data 29.01.09 da Regione Campania, MIBACT, Consorzio Unico Campania e la SCABEC S.p.A. i quali intendono superare la fase di sperimentazione del sistema Campania>Artecard e pervenire alla individuazione di modalità definitive di funzionamento;
- che, da ultimo, giusta intesa sottoscritta in data 02.12.2014 e registrata, in pari data, con prot. gen. n. 0814190, tra il Dipartimento per l’istruzione, la formazione, il lavoro e le politiche giovanili della Giunta regionale della Campania e la SCABEC S.p.A è stato convenuto *“di confermare la data del 16 giugno 2016 quale termine delle attività di competenza di SCABEC spa in virtù dell’iter che ha condotto in data 15 giugno 2006 all’individuazione del socio operativo di minoranza e al contestuale affidamento dei servizi con durata decennale”;*
- che, con la cennata Deliberazione n. 87 del 9.03.2015, la predetta intesa è stata validata dalla Giunta regionale;

PREMESSO, altresì, che

- il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007 prevede, tra i programmi operativi interregionali a valere sul FESR 2007-2013, il POIn “*Attrattori culturali, naturali e turismo*”;
- il POIn “*Attrattori culturali, naturali e turismo*” FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 finale del 18 dicembre 2013 prevede tra le linee di intervento, la II.2.1 recante “*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*”;
- il Ministero dei Beni e delle Attività culturali e del Turismo è stato individuato quale Organismo Intermedio (di seguito OI) per la gestione della linea di intervento II.2.1 “*Azioni istituzionali di promozione integrata a livello interregionale, nazionale e internazionale, dell'offerta culturale, naturale e turistica delle Regioni Convergenza*” giusta convenzione sottoscritta in data 30 ottobre 2013 con l’Autorità di Gestione del programma;
- il predetto OI con proprio decreto del 31 marzo 2015, registrato alla Corte dei Conti in data 29 aprile 2015, reg. n. 1, foglio n. 1758, ha approvato ed ammesso a finanziamento, a valere sulla cennata linea di intervento il quadro complessivo degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

interventi per le quattro Regioni convergenza, compresi quelli presentati dalla Campania, tra cui il progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" – annualità 2015 per l'importo complessivo di euro 1.150.000,00 (IVA compresa);

- con delibera di Giunta regionale n. 185 del 14 aprile 2015 si è preso atto, tra gli altri, dell'intervento menzionato a valere sulla linea d'intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" - FESR 2007-2013, demandando al Direttore Generale per la programmazione economica e il turismo di sottoscrivere la convenzione con l'OI per la realizzazione del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania";
- con la medesima DGR è stato incaricato dell'attuazione delle attività afferenti ai predetti progetti il dirigente dell'UOD 09 della menzionata direzione, come da D.G.R. n. 478/2013, anche per il tramite di società regionali la cui *mission* risulti coerente con le finalità del progetto stesso;
- in data 02.04.2015 è stata sottoscritta la predetta convenzione nella quale, tra l'altro, viene indicata la Dott.ssa Colomba Auricchio quale R.U.P. del progetto *de quo****;***
- la stessa scheda progettuale, dell'importo complessivo di euro 1.150.000,00 è composta da due linee di attività: la n. 1 " *Servizi di informazione, promozione e coordinamento*" dell'importo di euro 680.000,00 (compreso IVA) e la n. 2 "*Forniture e personalizzazione welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*" dell'importo di euro 470.000,00 (compreso IVA);
- con nota prot. n. 0247768 del 10/04/2015, è stato chiesto alla SCABEC S.p.A di trasmettere il progetto esecutivo relativo alla linea di attività n. 2 di cui alla predetta scheda progettuale;
- con nota prot. n. 0278295 del 22/04/2015, nelle more della formalizzazione dell'incarico, tra gli altri operatori, la Scabec è stata convocata per una riunione operativa al fine di definire le modalità dell'avvio urgente delle attività progettuali atteso che nel cronoprogramma della scheda progettuale l'inizio del servizio era fissato al 15 giugno;
- che il servizio di cui al progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania" è partito in data 15 giugno 2015;
- con PEC del 15/06/2015 la SCABEC ha trasmesso il progetto esecutivo della cennata linea di attività n.2 dell'importo complessivo di euro 470.000,00 (compreso IVA) dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – Welcome*to*Campania", ammesso a finanziamento con Decreto ministeriale dell'O.I. del 31/03/2015;
- l'affidamento alla SCABEC va perfezionato, ai sensi dell'art. 5, comma 1 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contratto di Servizio Quadro sottoscritto in data 3.3.2005 - rep. n. 13667, tra la Regione e la medesima società, mediante stipula di apposito contratto integrativo;
- che con decreto dirigenziale n. ____ del _____ è stato disposto, tra l'altro di:
- *individuare quale soggetto attuatore della linea di attività n. 2 dell'intervento "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope – WelcometoCampania" per l'importo di euro 470.000,00 IVA inclusa, la SCABEC S.p.A. con sede in Napoli alla Via S. Lucia 81 (CF 04476151214);*
- *ammettere a finanziamento per l'importo complessivo di euro 470.000,00 IVA inclusa a valere sulle risorse della linea di intervento II.2.1 del POIn, la linea di attività n. 2 del progetto "Gli approdi dei miti: dalla Sibilla al Ciclope - WelcometoCampania" - CUP: B29D15000390007, già ammesso a finanziamento dall'OI con Decreto ministeriale del 31/03/2015;*
- *approvare il progetto esecutivo dell'attività n.2 presentato da SCABEC S.p.A., allegato al presente contratto di cui forma parte integrante e sostanziale, il cui costo complessivo è pari a euro 470.000,00;*
- *approvare lo schema del presente contratto integrativo per l'acquisizione dei servizi necessari alla realizzazione del progetto di che trattasi come di seguito individuato;*
- *rinviare con successivo provvedimento l'impegno di spesa ad avvenuta iscrizione delle relative risorse nel bilancio regionale;*

TUTTO CIÒ PREMESSO

le parti convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Premessa

La premessa è patto e forma parte integrante e sostanziale del presente atto.

Art. 2 - Oggetto del contratto

Oggetto del presente contratto integrativo è l'affidamento a SCABEC S.p.A. dell'attuazione dei servizi e degli interventi relativi alla realizzazione della linea di attività n.2 denominata "*Forniture e personalizzazione welcome center, servizi dedicati alle attività di promozione dei beni culturali e ambientali del territorio regionale*", così come descritti nel medesimo progetto esecutivo formulato da SCABEC e citato in premessa, che, conosciuto dalle parti e firmato in ogni sua pagina è allegato (all. 1) al presente contratto e ne forma parte integrante e sostanziale.

Art. 3 – Esecuzione dei servizi e degli interventi

La gestione dei servizi avviene secondo le modalità e il cronoprogramma riportato nell'allegato progetto esecutivo.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Art. 4 - Durata

Il presente contratto ha validità fino al 31/10/2015 e non è tacitamente rinnovabile.

Art. 5 – Continuità dei servizi

L'esecuzione dei servizi e delle attività oggetto del presente contratto non potrà essere interrotta né sospesa dalla Società per nessun motivo, salvo le cause di forza maggiore previste dalla legge. In tal caso dovrà essere garantito il ripristino dei servizi nel più breve tempo possibile.
In caso di sospensioni, riduzioni e/o interruzioni del servizio dipendenti da eventi eccezionali o fortuiti (calamità naturali, allagamenti, eventi atmosferici, etc.) o, comunque, non imputabili alla SCABEC, ivi comprese le serrate, gli scioperi od altre attività sindacali, i termini e le condizioni, anche economiche, del presente contratto restano invariati.
In caso di sciopero od altre attività sindacali dei propri dipendenti ovvero di eventi eccezionali che comportino riduzione, sospensione e/o interruzione del servizio, la SCABEC è tenuta a darne tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo.
In ogni caso, tali eventi non potranno generare alcun diritto a risarcimenti in favore della Regione o riduzioni dei corrispettivi dovuti alla Società: tuttavia la Regione avrà facoltà di richiedere l'espletamento delle prestazioni non eseguite in ragione degli eventi di cui al presente articolo per durata o quantità pari a quella della riduzione, sospensione o interruzione.

Art. 6 - Corrispettivi

Il corrispettivo complessivo che la Regione riconoscerà alla Società, fisso, invariabile e omnicomprensivo di ogni prestazione ed onere cedente a carico della SCABEC S.p.A., ammonta ad € 470.000,00 (euro quattrocentosettantamila/00) IVA inclusa.
Le varianti in corso d'opera sono ammissibili se rientranti nelle fattispecie previste dagli artt. 114 e 132 del D.lgs. n. 163/2006 e dall'art. 311 del D.P.R. n. 207/2010 sempre che le relative risorse finanziarie risultino accantonate nel quadro economico progettuale.
Le varianti in corso d'opera ricomprese tra il 5% ed il 20% dell'importo originario del contratto dovranno essere motivate da obiettive esigenze derivante da circostanze sopravvenute ed imprevedibili al momento della stipula del contratto. Le varianti superiori al 20% dell'importo originario del contratto saranno considerate nuovi interventi da approvare.

Art. 7 – Coperture finanziarie

Le attività descritte saranno finanziate con le risorse del dalla linea di intervento II.2.1 del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013 da iscriversi nel Bilancio Gestionale della Regione Campania per l'E.F. 2015.

Art. 8 - Modalità di pagamento

fonte: http://burc.regione.campania.it

I corrispettivi dovuti dalla Regione alla Società saranno liquidati, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità Interno secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, entro 30 gg. dalla presentazione da parte della SCABEC di apposita relazione attestante l'avvenuta prestazione dei servizi previsti dal presente contratto, nonché della documentazione tecnico-contabile e fiscale relativa alla rendicontazione delle spese sostenute e secondo le seguenti modalità:

• Anticipazione finalizzata in misura non superiore al 10% del finanziamento a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:

1. attestazione di inizio attività;
2. presentazione di specifica domanda di pagamento;

• Successiva erogazione, pari al 40% del finanziamento detratto l'importo dell'anticipazione di cui al punto precedente, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:

1. presentazione del quadro economico definitivo;
2. attestazione di avvenuto concreto inizio delle attività;
3. presentazione della domanda di pagamento;

• Una erogazione pari al 55% del finanziamento stesso, a seguito dei seguenti adempimenti da parte del referente dell'attuazione dell'attività 2:

1.rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato per un importo pari almeno all'80% delle somme già erogate;
2. presentazione della relazione periodica sull'avanzamento dell'operazione, contenente il relativo monitoraggio fisico, procedurale e finanziario;
3. presentazione della domanda di pagamento;

• Erogazione finale nell'ambito del residuo 5%, previa:

1. presentazione di attestazione che il servizio si è concluso ed è stato regolarmente eseguito, a firma del legale rappresentante della società;
2. presentazione della domanda di pagamento.

Le erogazioni, salvo le prime due, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nei modi di legge.

Tutte le erogazioni, sia degli acconti sia del saldo, sono subordinate alla effettiva erogazione delle risorse da parte dell'Organismo Intermedio ed alla effettiva disponibilità di cassa del Beneficiario.

Art.9 – Obblighi della Società

La Società, nello svolgimento delle attività affidate, si obbliga:

- a garantire che la gestione dei servizi oggetto del presente contratto avvenga con modalità che promuovano il miglioramento della qualità dei servizi offerti all'utenza e la valorizzazione del patrimonio culturale e turistico della Campania;
- ad assicurare che la gestione dei servizi e degli interventi avvenga nel rispetto dei principi di efficienza, di economicità e di efficacia, tenuto conto degli obiettivi e degli standard qualitativi, quantitativi ed economici secondo i parametri fissati dal presente contratto;
- ad uniformare la erogazione dei servizi ai principi di uguaglianza dei diritti degli

fonte: http://burc.regione.campania.it

utenti, imparzialità, continuità e regolarità della prestazione del servizio;

- a garantire la regolare esecuzione delle attività affidate nel rispetto di tutte le normative vigenti, con particolare riferimento a quelle in materia di sicurezza;
- a garantire che al personale utilizzato nell'espletamento dei servizi di cui al presente contratto, venga corrisposto un trattamento retributivo nel rispetto dei Contratti Collettivi Nazionali di Categoria, nonché delle leggi e dei regolamenti vigenti;
- ad assicurare l'applicazione delle disposizioni vigenti in materia previdenziale ed assistenziale, di sicurezza e protezione dei lavoratori;
- a tenere indenne la Regione Campania da qualsivoglia controversia dovesse sorgere tra la stessa Società ed il personale utilizzato e/o tra la Società e terzi;
- ad assumere ogni onere e spesa relativi alle utenze e a quant'altro strettamente connesso allo svolgimento dei servizi e degli interventi;
- ad un sistema di contabilità separata (art. 60 Reg. (CE) n. 1083/2006) per l'operazione per consentire l'accertamento e l'incasso del finanziamento nonché al rispetto della legge n. 136 del 13 agosto 2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del POIn, linea di intervento II.2.1., del titolo dell'operazione, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro recante la dicitura "Documento contabile finanziario a valere sul Programma operativo interregionale Attrattori culturali, naturali e turismo FESR 2007/2013 – Obiettivo Convergenza, ammesso per l'intero importo o per l'importo di €_____" nonché del CUP e del CIG;
- il rispetto della normativa comunitaria e nazionale sull'ammissibilità delle spese;
- l'inoltro alla UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dalla stessa, dei dati relativi all'attuazione delle operazioni finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, fisico e procedurale;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle operazioni finanziate;
- l'istituzione del fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico e la trasmissione, in occasione di ciascuna domanda di pagamento, della check list per il controllo documentale dell'Attuatore;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità nei casi e con le modalità previste dagli articoli 8 e 9 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e secondo le specifiche dettate dall'AdG in particolare con le "Linee guida per le azioni di informazione e pubblicità" (http://www.poinattrattori.it) per i beneficiari del programma, del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*" FESR 2007/2013:
  - ✓ il logo della Regione Campania con l'indicazione dell'Assessorato al Turismo;
  - ✓ l'emblema Unione Europea (riproduzione a norma), un riferimento all'Unione europea e l'indicazione "Fondo europeo di sviluppo

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionale";
- ✓ Il logo della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- ✓ Il logo del POIn "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";
- ✓ Il logo dell'Organismo Intermedio.
- ✓ la frase "Investiamo nel vostro futuro";

Art. 10 - Responsabilità e coperture assicurative

Qualora dall'esecuzione del presente contratto e dalle attività ad esso connesse, nonché dall'uso di beni ed impianti, derivassero danni di qualunque natura alla Regione o a terzi (danni a cose, persone, interruzioni di attività, ecc.), la Società ne assume ogni responsabilità ed è tenuta ad intervenire tempestivamente per il ripristino immediato dei danni alle cose (ove possibile), con assunzione diretta, a proprio esclusivo carico, di tutti gli oneri indennitari e/o risarcitori. In ogni caso la Società è tenuta a dare tempestiva comunicazione alla UOD 09 della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo di qualunque evento dannoso si sia verificato nel corso dell'esecuzione delle attività e/o degli interventi di cui al presente contratto.

La Società sottoscriverà una polizza assicurativa per la responsabilità civile atta a garantire la copertura generale per i rischi relativi alla sua attività, con particolare riguardo ai danni causati a terzi (lesioni personali, danni a cose, interruzione di attività, ecc.) ed alla Regione, nonché ai danni alle opere preesistenti o a quelle sulle quali si eseguiranno servizi e/o interventi per l'intera durata dell'affidamento, se non già coperti da garanzie assicurative stipulate dalla Regione o da terzi. La polizza assicurativa dovrà essere esibita alla Regione successivamente al suo perfezionamento che dovrà avvenire, in ogni caso, contestualmente alla sottoscrizione del presente contratto.

Art. 11 – Contestazioni, inadempimenti, penali

Nell'ipotesi di inadempimento contrattuale, la penale sarà pari ad un importo complessivamente non superiore al 5% del corrispettivo stabilito per il servizio di cui al precedente art. 6.

Prima di procedere all'applicazione della penale, la Regione dovrà contestare alla Società l'eventuale addebito mediante formale diffida scritta.

La diffida, da inviarsi mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, dovrà contenere l'esatta descrizione dei fatti contestati ed un congruo termine per l'adempimento.

Entro il termine indicato, la Società potrà presentare le proprie deduzioni o provvedere all'adempimento.

Resta inteso che il pagamento delle penali non pregiudicherà il diritto per la Regione di richiedere il risarcimento di eventuali danni subiti.

L'applicazione di tutte le penali di cui al presente articolo avverrà secondo la disciplina civilistica. La Società dovrà provvedere al pagamento delle penali entro 60 giorni dal ricevimento della richiesta.

Art. 12 – Cauzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

La Società, a garanzia del corretto adempimento delle obbligazioni contenute nel presente contratto, presenterà, prima dell'avvio del servizio, garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa pari al 10% dell'importo complessivo del corrispettivo previsto all'art. 6 del presente contratto in conformità alle disposizioni di cui all'art. 113 del D.Lgs. 163/06.
La Regione potrà escutere totalmente o parzialmente la garanzia.
La Società s'impegna a ricostituirne l'intero ammontare entro 30 giorni dalla comunicazione di avvenuta escussione, pena la risoluzione del contratto. In tal caso la Regione provvederà a diffidare la Società per la reintegra della cauzione.
Decorso inutilmente il termine di trenta giorni dalla ricezione della diffida, il contratto si intenderà risolto.

Art. 13 - Risoluzione del contratto

La Regione Campania si riserva di dichiarare risolto il presente contratto, ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, oltre che nelle ipotesi previste dal Contratto di Servizio Quadro citato, anche nei seguenti casi :

a) per ritardo o interruzione dei servizi ed interventi di cui agli artt. 2 e 3 che comportino l'applicazione, ai sensi del precedente art. 13, di più di 5 penali nel corso dell'esecuzione del presente contratto;
b) per l'erogazione di servizi e/o per la realizzazione di interventi di livello inferiore agli *standard* qualitativi allegati (all. 3).

Art. 14 - Revoca dell'affidamento

La Regione può esercitare il potere di revoca dell'affidamento alla Società per gravi motivi di pubblico interesse, non sussistendo, in tal caso, le ragioni di opportunità per la prosecuzione del rapporto.

Art. 15 - Regolazione dei rapporti alla scadenza dell'affidamento

Allo scadere del contratto, o in qualsiasi altro caso di interruzione anticipata della stesso, non potrà essere posta a carico della Regione la prosecuzione del rapporto di lavoro o di incarico con il personale dipendente della Società o di eventuali terzi gestori.

Art. 16 – Riservatezza

La Società si obbliga a garantire, nell'esecuzione dei servizi e/o degli interventi, il rispetto di tutto quanto previsto dalle disposizioni di cui al D.lgs. 196/03 e ss.mm.ii.

Art. 17 - Domicilio

Agli effetti contrattuali e giudiziari, la società elegge il proprio domicilio in Napoli presso la propria sede operativa, sita in Napoli, alla Piazza Dante Alighieri 89.

Art. 18 - Foro competente

Per ogni controversia che dovesse sorgere in ordine all'interpretazione, attuazione, esecuzione, validità, efficacia e risoluzione del presente contratto, è stabilita la competenza esclusiva del Foro di Napoli.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 19 - Registrazione

Il presente contratto sarà sottoposto a registrazione solo in caso d'uso, con spese a carico della parte che se ne avvalga.

Art. 20 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente contratto si rinvia al progetto esecutivo del servizio predisposto da SCABEC, al Contratto di Servizio Quadro, alle norme legislative ed alle altre disposizioni vigenti in materia.
In caso di discordanza prevarranno le disposizioni del Contratto di Servizio Quadro.
Questo atto consta di n. 18 pagine e viene letto dalle parti le quali, avendolo riconosciuto conforme alla loro volontà espressamente lo approvano, lo sottoscrivono nell'ultima pagina apponendo le prescritte firme marginali sulle restanti.

Letto, approvato e sottoscritto:

per la Regione Campania — per la Società SCABEC S.p.A.

Il Dirigente dell'UOD 09 — Il Direttore Generale

Avv. Colomba Auricchio — Ing. Francesca Maciocia

_____ _____

Ai sensi dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di approvare espressamente i seguenti articoli:

4 – Durata;

6 – Corrispettivi;

8 – Modalità di pagamento;

9 – Obblighi della Società.

per la Regione Campania — per la Società SCABEC S.p.A.

Il Dirigente dell'UOD 09 — Il Direttore Generale

Avv. Colomba Auricchio — Ing. Francesca Maciocia

_____

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 27 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III.1.1 - PIANO A.T. - CUP B21E14000210007. CONFERIMENTO INCARICO ALL'AVV. FRANCESCA RUCCO. IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";

b. il Programma Operativo Interregionale *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

c. la linea di intervento III.1.1 reca "*Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale*";

d. con la Determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

e. nel documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;

f. con la Determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

g. in data 25 settembre 2014 è stata sottoscritta la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica;

h. con la determina n. 22 del 13 novembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il nuovo Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

PREMESSO, altresì, CHE:

a. in attuazione del predetto Piano di A.T., con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di esperti di Assistenza Tecnica specialistica del P.O.In. F.E.S.R. 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per i seguenti profili indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale dell'Avviso medesimo: *4 Esperti senior* con competenze di carattere

tecnico ed economico-statistico; *8 Esperti junior professional:* di cui 4 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;6 *Esperti junior*: di cui 2 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;

b. con nota prot. n. 99837 del 12/02/2015 il Presidente della Commissione, nominata con D.D. 14/2014, nelle more del completamento dell'attività di valutazione relativa ai rimanenti profili Senior tecnico e Senior economico, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, al fine degli adempimenti consequenziali, i verbali delle sedute della Commissione con gli allegati elenchi graduati dei candidati ammessi, assenti e rinunciatari, limitatamente ai seguenti profili: *junior professional - profilo tecnico*; *junior professional - profilo economico-sociale*; *junior professional - profilo giuridico; junior - profilo tecnico*; *junior - profilo economico-sociale junior - profilo giuridico;*

c. con D.D. 1/2015, pubblicato su BURC n. 10/2015, si è preso atto ed approvato gli elenchi graduati redatti dalla Commissione ed allegati al D.D. medesimo, e, consequenzialmente, sono stati contrattualizzati 14 professionisti esperti di Assistenza Tecnica specialistica;

d. con il medesimo atto, e per le motivazioni nel medesimo esplicitate, è stato revocato l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n° 7 del 30 /10/2014, limitatamente al punto 1, lettera a), relativo ai profili Senior tecnico e Senior economico; inoltre è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscriversi con gli esperti;

CONSIDERATO CHE:

a. l'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007/2013, con nota prot. SMAPT n. 47 P-4.24.10 del 10/04/2010, al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del POIn in vista dell'imminente termine di chiusura del 31/12/2015, ed al fine di definire il sistema di responsabilità per il raggiungimento dei target di spesa residua del Programma medesimo ed evitare i danni derivanti da un'ulteriore perdita finanziaria oltre quella già subita alla data del 31.12.2014, ha fissato le scadenze del 30/06/2015, 30/09/2015 e 30/11/2015, entro le quali i Beneficiari, tra cui appunto la Regione Campania, devono trasmettere la documentazione di spesa sostenuta;

b. con successiva nota prot. SMAPT 103 P-4.24.10 del 08/05/2010 l'AdG ha comunicato il consequenziale Piano di Azione per l'accelerazione dell'attuazione degli interventi del POIn, invitando tutte le relative amministrazioni beneficiarie ad adottare ogni misura necessaria per rispettare le predette scadenze;

CONSIDERATO, altresì, che, l'Organismo Intermedio della Linea II.2.1 del POIn, con nota prot. 1240 del 16/04/2015 e pec del 20/05/2015, nel richiamare l'attenzione dei Beneficiari sui target di spesa, ha richiesto di effettuare una ricognizione sulla sussistenza presso le regioni

convergenza, tra cui la Regione Campania, di progetti retrospettivi coerenti con la predetta Linea II.2.1, la cui spesa sia certificabile entro il 30 giugno 2015;

RILEVATO:

a. che il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 14 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 444.060,45;

b. che, quindi, il quadro economico presenta, per differenza, ampia capienza economica da impiegare per le ulteriori professionalità di A.T. entro il 31.12.2015;

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE:

a. per l'elenco graduato di ***junior - profilo giuridico*** sono stati contrattualizzati due professionisti utilmente collocati in graduatoria;

b. allo scopo di provvedere con la massima celerità alle opportune azioni necessarie al conseguimento dei target di spesa e di acquisire ulteriori collaboratori da adibire alle attività di accelerazione della spesa degli interventi POIn e connessa rendicontazione, nonché, come richiesto dall'O.I., alla ricognizione dei progetti retrospettivi coerenti con la Linea II.2.1 del Programma medesimo, con p.e.c. del 29 maggio 2015, si è proceduto allo scorrimento del predetto elenco graduato richiedendo agli avv.ti LANERA Pasquale e FALCONE Pasqualina**,** collocati rispettivamente al 5° e 6° posto, l'accet tazione dell'incarico e la trasmissione dei documenti a supporto di quanto dichiarato nel curriculum vitae**;**

c. nelle more la scrivente con nota prot. n. 381713 del 03/06/2015 ha comunicato all'AdG lo scorrimento degli elenchi graduati;

d. l'avv. Pasqualina Falcone a seguito di accettazione dell'incarico è stato contrattualizzata;

e. a seguito di tacita rinuncia dell'avv. Lanera per mancato riscontro entro il termine di 3 (tre) giorni lavorativi indicato nella pec di invito, si è proceduto ad ulteriore scorrimento dell'elenco graduato, nella persona dell'**avv. Francesca RUCCO** collocata al 7° posto, richiedendole accettazione dell'incarico e la trasmissione dei documenti a supporto di quanto dichiarato nel curriculum vitae;

PRESO ATTO CHE con p.e.c. rispettivamente dell'11 e del 17 giugno 2015 ha accettato l'incarico e fornito la documentazione richiesta, comunicando, in relazione alla propria posizione fiscale, il numero di Partita iva;

RITENUTO:

a. sulla scorta della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della richiamata disponibilità economica nell'ambito del quadro economico del Piano di AT, di conferire l'incarico di Assistenza Tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all'esperta **junior - profilo giuridico, avv. Francesca RUCCO**;
b. di comunicare il presente provvedimento alla predetta professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;
c. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di stipula del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
d. di stabilire che il compenso per la predetta professionista, per il periodo giugno-ottobre 2015 è fissato in € 16.935,10 lordi;
e. di accertare la somma di € 16.935,10 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le cui risorse finanziarie sono finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari ad € 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti	Codice ident. UE
1576	**4**	**200**	**4020100**	**4.02.01.01.000**	**4.02.01.01.001**	**1**	**4.02.01**	**4214**	**2**	**1**

f. di impegnare, la somma di € 16.935,10 per n**. 1 junior - profilo giuridico,** per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo giugno – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'**avvocato Francesca RUCCO,** codice fiscale **RCCFNC81E41B963G**, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

g. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali, di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
h. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi all'incarico conferito con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";
- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. sulla scorta della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della richiamata disponibilità economica nell'ambito del quadro economico del Piano di AT, di conferire l'incarico di assistenza tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all'esperta **junior - profilo giuridico, avvocato Francesca RUCCO, nata in Caserta (C.A.P. 81100) il 01/05/1981 ed ivi residente alla Via dell'Olivella, n. 1, codice fiscale RCCFNC81E41B963G, Partita Iva 03603240619**;

2. stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;

3. di stabilire che il compenso per la predetta professionista, per il periodo giugno-ottobre 2015 è fissato in € 16.935,10 lordi;
4. di accertare la somma di € 16.935,10 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le cui risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

   La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti	Codice ident. UE
1576	**4**	**200**	**4020100**	**4.02.01.01.000**	**4.02.01.01.001**	**1**	**4.02.01**	**4214**	**2**	**1**

5. di impegnare, la somma di € 16.935,10 per n**. 1 junior - profilo giuridico,** per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo giugno – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'**avvocato Francesca RUCCO, codice fiscale RCCFNC81E41B963G**, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

   la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	**07**	**01**	**2**	**202**	**2.02.03.05.000**	**2.02.03.05.001**	**04.7**	**4**	**2.08.01**	**2710**	**4**

6. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
7. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi all'incarico conferito con il presente atto;

8. comunicare il presente provvedimento alla professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;
9. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:

- all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
- all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
- alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
- all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
- all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
- all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
- all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
- all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

e, per opportuna conoscenza:

- al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
- all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

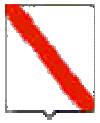
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" - ASSE III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico all'avv. Francesca RUCCO. Impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
RUCCO FRANCESCA	RCCFNC81E41B963G		VIA DELL'OLIVELLA	CASERTA	,00	,00

TOTALI	**,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
RUCCO FRANCESCA		**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D. _____

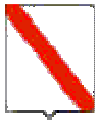
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" - ASSE III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico all'avv. Francesca RUCCO. Impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	16.935,10	,00

TOTALE	16.935,10	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 28 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 9 - UOD Cooperazione interistituzionale per promozione e sviluppo turismo

Oggetto dell'Atto:

POIN "ATTRATTORI CULTURALI, NATURALI E TURISMO" - ASSE III.1.1 - PIANO A.T. - CUP B21E14000210007. CONFERIMENTO INCARICO ALL'ING. ALESSANDRA ZAMBRANO. IMPEGNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Quadro Strategico Nazionale per la politica regionale di sviluppo 2007/2013, è stato approvato dalla Commissione Europea con Decisione C(2007) 3329 def. del 13/07/2007, nel quale è previsto il Programma Operativo Interregionale "*Attrattori culturali, naturali e turismo*";

b. il Programma Operativo Interregionale *"Attrattori culturali, naturali e turismo"* FESR 2007/2013, è stato approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);

c. la linea di intervento III.1.1 reca "*Supporto all'Autorità di gestione ed agli organismi intermedi nel processo di attuazione del Programma. Interventi di supporto specialistico alle altre amministrazioni coinvolte nell'attuazione per la realizzazione (completamento della progettazione) degli interventi nelle aree di attrazione culturale e naturale*";

d. con la Determina n. 13 del 30 dicembre 2013 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di riparto delle risorse a valere sull'azione B dell'Asse III - Linea di intervento III.1.1 per le attività di assistenza tecnica in favore delle Regioni Calabria, Campania, Puglia e Sicilia;

e. nel documento allegato alla predetta determina l'Autorità di Gestione ha precisato che una parte delle attività di Assistenza tecnica devono essere destinate anche a supporto delle direzioni regionali del MIBACT che operano per la realizzazione degli interventi ammessi a finanziamento nell'ambito del POIn;

f. con la Determina n. 20 del 25 settembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

g. in data 25 settembre 2014 è stata sottoscritta la convezione tra l'Autorità di Gestione del POIn e la Regione Campania per la realizzazione del Piano di Assistenza Tecnica;

h. con la determina n. 22 del 13 novembre 2014 l'Autorità di Gestione del POIn ha approvato il nuovo Piano di assistenza tecnica della Regione Campania a valere sulla predetta linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00 da attuare attraverso l'assegnazione diretta delle risorse;

PREMESSO, altresì, CHE:

a. in attuazione del predetto Piano di A.T., con Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014, pubblicato sul BURC n. 69 del 06/10/2014, è stato approvato l'Avviso Pubblico relativo alle modalità per la selezione di esperti di Assistenza Tecnica specialistica del P.O.In. F.E.S.R. 2007/2013 presso gli uffici della Regione Campania e della Direzione regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per i seguenti profili indicati nell'allegato A) parte integrante e sostanziale dell'Avviso medesimo: *4 Esperti senior* con competenze di carattere tecnico ed economico-statistico; *8 Esperti junior professional:* di cui 4 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;6 *Esperti junior*: di cui 2 con profilo tecnico, 2 con profili economico-sociale e 2 con profilo giuridico;

b. con nota prot. n. 99837 del 12/02/2015 il Presidente della Commissione, nominata con D.D. 14/2014, nelle more del completamento dell'attività di valutazione relativa ai rimanenti profili Senior tecnico e Senior economico, ha trasmesso al Responsabile del Procedimento, al fine degli adempimenti consequenziali, i verbali delle sedute della Commissione con gli allegati elenchi graduati dei candidati ammessi, assenti e rinunciatari, limitatamente ai seguenti profili: *junior professional - profilo tecnico*; *junior professional - profilo economico-sociale*; *junior professional - profilo giuridico; junior - profilo tecnico*; *junior - profilo economico-sociale junior - profilo giuridico;*

c. con D.D. 1/2015, pubblicato su BURC n. 10/2015, si è preso atto ed approvato gli elenchi graduati redatti dalla Commissione ed allegati al D.D. medesimo, e, consequenzialmente, sono stati contrattualizzati 14 professionisti esperti di Assistenza Tecnica specialistica;

d. con il medesimo atto, e per le motivazioni nel medesimo esplicitate, è stato revocato l'Allegato A) del Decreto Dirigenziale n°7 del 30 /10/2014, limitata mente al punto 1, lettera a), relativo ai profili Senior tecnico e Senior economico; inoltre è stato approvato lo schema di convenzione da sottoscriversi con gli esperti;

CONSIDERATO CHE:

a. l'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007/2013, con nota prot. SMAPT n. 47 P-4.24.10 del 10/04/2010, al fine di garantire il completo utilizzo delle risorse residue e la piena attuazione del POIn in vista dell'imminente termine di chiusura del 31/12/2015, ed al fine di definire il sistema di responsabilità per il raggiungimento dei target di spesa residua del Programma medesimo ed evitare i danni derivanti da un'ulteriore perdita finanziaria oltre quella già subita alla data del 31.12.2014, ha fissato le scadenze del 30/06/2015, 30/09/2015 e 30/11/2015, entro le quali i Beneficiari, tra cui appunto la Regione Campania, devono trasmettere la documentazione di spesa sostenuta;

b. con successiva nota prot. SMAPT 103 P-4.24.10 del 08/05/2010 l'AdG ha comunicato il consequenziale Piano di Azione per l'accelerazione dell'attuazione degli interventi del POIn, invitando tutte le relative amministrazioni beneficiarie ad adottare ogni misura necessaria per rispettare le predette scadenze;

CONSIDERATO, altresì, che, l'Organismo Intermedio della Linea II.2.1 del POIn, con nota prot. 1240 del 16/04/2015 e pec del 20/05/2015, nel richiamare l'attenzione dei Beneficiari sui target di spesa, ha richiesto di effettuare una ricognizione sulla sussistenza presso le regioni convergenza, tra cui la Regione Campania, di progetti retrospettivi coerenti con la predetta Linea II.2.1, la cui spesa sia certificabile entro il 30 giugno 2015;

RILEVATO:

a. che il quadro economico del Piano di A.T., approvato dall'AdG con determina 22/2014, contempla l'importo di € 980.310,00 per l'acquisizione di professionalità di AT, a fronte del quale, ad oggi, con la contrattualizzazione dei predetti 14 esperti, è stata impegnata la somma complessiva di € 444.060,45;

b. che, quindi, il quadro economico presenta, per differenza, ampia capienza economica da impiegare per le ulteriori professionalità di A.T. entro il 31.12.2015;

RILEVATO, ALTRESÌ, CHE:

a. per l'elenco graduato di ***junior professional - profilo tecnico*** sono state contrattualizzate le prime quattro professioniste utilmente collocate in graduatoria;

c. allo scopo di provvedere con la massima celerità alle opportune azioni necessarie al conseguimento dei target di spesa e di acquisire ulteriori collaboratori da adibire alle attività di accelerazione della spesa degli interventi POIn e connessa rendicontazione, nonché, come richiesto dall'O.I., alla ricognizione dei progetti retrospettivi coerenti con la Linea II.2.1 del Programma medesimo, con p.e.c. del 29 maggio 2015, si è proceduto allo scorrimento del predetto elenco graduato richiedendo alla dott.ssa Russo Francesca e all'architetto Nuzzo Mariano, collocati rispettivamente al 5° e 6° posto, l'accettazione dell'incarico e la trasmissione dei documenti a supporto di quanto dichiarato nel curriculum vitae;

b. l'architetto Nuzzo a seguito di accettazione dell'incarico è stato contrattualizzato;

c. a seguito di rinuncia della dott.ssa Russo, espressa con p.e.c. del 03/06/2015, si è proceduto ad ulteriore scorrimento dell'elenco graduato, nella persona dell'**ing. ZAMBRANO Alessandra** collocata al 7° ed ultimo posto;

d. nelle more la scrivente con nota prot. n. 381713 del 03/06/2015 ha comunicato all'AdG lo scorrimento degli elenchi graduati;

PRESO ATTO CHE l'**ing. ZAMBRANO Alessandra,** con p.e.c. del 05/06/2015 ha accettato l'incarico e con p.e.c. del 10/06/2015 ha fornito la documentazione richiesta, comunicando, in relazione alla propria posizione fiscale, il numero di Partita iva;

RITENUTO:

a. sulla scorta della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della richiamata disponibilità economica nell'ambito del quadro economico del Piano di AT, di **conferire l'incarico** di Assistenza Tecnica specialistica nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, all'esperta, **junior professional - profilo tecnico, ing. ZAMBRANO Alessandra**;
b. di comunicare il presente provvedimento alla menzionata professionista, ai fini della relativa contrattualizzazione;
c. di stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di stipula del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;
d. di stabilire che il compenso per il suddetto professionista, per il periodo giugno-ottobre 2015 è fissato in € 22.412,07 lordi;
e. di accertare la somma di € 22.412,07 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le cui risorse finanziarie sono finalizzate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n.

22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari ad € 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti	Codice ident. UE
1576	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01.01.001	1	4.02.01	4214	2	1

f. di impegnare, la somma di € 22.412,07 per n**. 1 junior professional - profilo tecnico,** per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013, per il periodo giugno – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'**ing. ZAMBRANO Alessandra, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M,** a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	Programma	titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

g. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali, di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
h. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi all'incarico conferito con il presente atto;

VISTI

- il Regolamento (CE) n. 1083/2006;
- il Programma Operativo Interregionale "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013, approvato, nella sua ultima versione, dalla Commissione con Decisione C(2013) 9672 final del 18 dicembre 2013 (di seguito POIn);
- la L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
- la D.G.R. n° 47 del 09/02/2015, pubblicata sul B.U. R.C. n° 13 del 26/02/2015, di approvazione del bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- la L. R. 30 aprile 2002, n. 7 "Ordinamento Contabile della Regione Campania";

- la DGR n. 427 del 27/09/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Direttore Generale, di responsabile delle Strutture di Staff ai Dipartimenti e di responsabile delle strutture di Staff alle Direzioni Generali;
- la DGR n. 488/2013 con la quale, nell'ambito del nuovo Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania, il cui Regolamento è stato approvato con DGR n. 612 del 29/10/2011, sono stati conferiti gli incarichi di Dirigente di UOD;
- il Decreto Dirigenziale n. 7 del 03/10/2014;
- il Decreto Dirigenziale n. 1 del 16/02/2015;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 09 "Cooperazione interistituzionale per la promozione e lo sviluppo del turismo" della Direzione generale per la Programmazione economica e il turismo, Responsabile del Procedimento *de quo*

DECRETA

1. sulla scorta della positiva verifica dei documenti presentati, nonché della richiamata disponibilità economica nell'ambito del quadro economico del Piano di AT, di **conferire l'incarico di assistenza tecnica specialistica** nell'ambito dell'Asse III del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, **all'esperta junior professional - profilo tecnico, ing. ZAMBRANO Alessandra, nata a Salerno il 21/12/1965, ed ivi residente (C.A.P. 84124) alla Via F. Pinto, n. 72, codice fiscale ZMBLSN65T61H703M, Partita Iva 04237910650;**
2. stabilire che il suddetto incarico decorre dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e fino al 31 ottobre 2015, e con facoltà di proroga da parte del Dirigente dell'UOD 09, Dipartimento 51, Direzione Generale 01, nella sua qualità di Responsabile del Programma Operativo Interregionale (POIn) "Attrattori culturali, naturali e turismo" F.E.S.R. 2007-2013, fino alla chiusura del Programma Operativo medesimo;

3. stabilire che il compenso per il predetto professionista, per il periodo giugno-ottobre 2015 è fissato in € 22.412,07 lordi;

4. di accertare la somma di € 22.412,07 sul capitolo di entrata 1576 correlato al capitolo di spesa 5369 dell'Esercizio Finanziario 2015, le cui risorse finanziarie sono destinate alla realizzazione delle azioni previste dal Piano di Assistenza Tecnica della Regione Campania approvato con determina n. 22 del 13/11/2014 dall'Autorità di Gestione del POIn a valere sulla linea di intervento III.1.1 per un importo complessivo pari a euro 1.184.224,00, comprendente l'importo di € 980.310,00 previsto al punto 1.1 del medesimo Piano per "Acquisizione Professionalità Assistenza Tecnica" per l'espletamento del servizio di assistenza tecnica al POIn per l'anno 2015;

   La transazione elementare, in applicazione delle nuove disposizioni introdotte dal D. Lgs. n. 118 del 23 giugno 2011, è la seguente:

CAP/E	titolo	tipologia	categoria	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	Codice Identificativo transazioni UE	SIOPE codice bilancio	SIOPE codice gestionale	ricorrenti	Codice ident. UE
1576	4	200	4020100	4.02.01.01.000	4.02.01.01.001	1	4.02.01	4214	2	1

5. di impegnare, la somma complessiva di € 22.412,07 per n**. 1 junior professional con profilo tecnico,** per l'Assistenza Tecnica Specialistica del POIn FESR 2007/2013 per il periodo giugno – ottobre 2015 - CUP B21E14000210007, in favore dell'**ing. ZAMBRANO Alessandra,** codice fiscale **ZMBLSN65T61H703M**, a valere sul capitolo 5369 del bilancio gestionale 2015;

la codifica contabile identificata ai sensi del D.lgs n. 118/2011 è la seguente:

capitolo	missione	programma	Titolo	Macro aggregato	IV livello piano dei conti	V livello piano dei conti	COFOG	Cod.Id. transazioni UE	Codice bilancio siope	Codice gestionale siope	ricorrenti
5369	07	01	2	202	2.02.03.05.000	2.02.03.05.001	04.7	4	2.08.01	2710	4

6. di incaricare l'UOD 55 13 04 00 Gestione delle spese regionali di provvedere alla registrazione dell'impegno, imputando le risorse all'E.F. 2015;
7. provvedere agli adempimenti di pubblicità previsti dall'15 del D.Lgs.vo n. 33 del 14/03/2013 relativi all'incarico conferito con il presente atto;
8. comunicare il presente provvedimento ai professionisti, ai fini della relativa contrattualizzazione;
9. di inviare il presente atto, per gli adempimenti di rispettiva competenza:
   - 9.1 all'Autorità di Gestione del POIn "Attrattori culturali, naturali e turismo" FESR 2007/2013;
   - 9.2 all'UDCP - Segreteria di Giunta – Ufficio III - Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali ;
   - 9.3 alla UOD Unità Operativa Dirigenziale Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC (40 – 03 – 05);
   - 9.4 all'UOD 55 14 05 "Anagrafe delle prestazioni";
   - 9.5 all'UOD 55 13 04 "Gestione delle Spese regionali",
   - 9.6 all'UOD 55 13 03 "Gestione delle Entrate regionali"
   - 9.7 all'UOD 55 13 12 "Fiscalità passiva"
   - 9.8 all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta;

   e, per opportuna conoscenza:

   - 9.9 al Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico (51);
   - 9.10 all'Assessore al Turismo e Beni Culturali.

AURICCHIO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE UOD

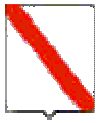
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	51	DIR.GEN.	1

OGGETTO

POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" - ASSE III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico all'ing. Alessandra ZAMBRANO. Impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
ZAMBRANO ALESSANDRA	ZMBLSN65T61H703M		VIA FRANCESCO PINTO	SALERNO	22.412,07	,00

TOTALI	**22.412,07**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
ZAMBRANO ALESSANDRA	***Da definire***	**2015**	**5369**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**

CAPO DIPARTIMENTO **Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**

DIRETTORE GENERALE **Avv. Carannante Giuseppe**

DIRIGENTE U.O.D.

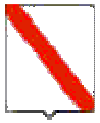
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	51	Dir. Gen.	1

OGGETTO

POIN "Attrattori culturali, naturali e turismo" - ASSE III.1.1 - Piano A.T. - CUP B21E14000210007. Conferimento incarico all'ing. Alessandra ZAMBRANO. Impegno.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	5369	2	7	1	202	2.02.03.05.000	04.7	2.08.01	0	4	22.412,07	,00

TOTALE	22.412,07	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 33 del 19/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 10 - UOD Sviluppo e Promozione turismo

Oggetto dell'Atto:

LEGGE REGIONALE N. 18 DEL 8/08/2014. AGGIORNAMENTO, AL 31 MAGGIO 2015, DELL'ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE

a. ai sensi dell'art. 23 della L.R. n. 18 del 08/08/2014 "Organizzazione del sistema turistico in Campania", la Regione Campania valorizza il ruolo delle Associazioni Pro Loco nelle diverse ed autonome espressioni culturali e riconosce il valore sociale delle medesime liberamente costituite e delle loro attività come espressione di partecipazione, di solidarietà e di pluralismo;
b. ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 18 dell' 08/08/2014, è stato istituito l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
c. con il Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 di esecuzione degli articoli 24 e 25 della L R n. 18 del 08/08/2014, pubblicato sul BURC n. 16 del 09/03/2015, sono state dettate disposizioni in materia di gestione dell'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco;
d. ai sensi dell'art. art. 12 del succitato Regolamento regionale n. 2/2015:
    d.1 sono iscritte d'ufficio all'albo regionale, le associazioni individuate con decreto dirigenziale 17 giugno 2014, n. 3 – Direzione generale per la programmazione economica e il turismo – UOD Sviluppo e promozione turismo, pubblicato sul BURC del 23 giugno 2014, n. 41;
    d.2 non sono iscritte all'albo regionale le associazioni pro loco le associazioni che risultano cancellate a partire dal 18 giugno 2014 e fino alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento;
    d.3 le richieste di iscrizione presentate dal 18 giugno 2014 fino alla data di entrata in vigore del medesimo regolamento (09/03/2015) sono valutate sulla base dei previgenti criteri di ammissibilità di cui all'art. art. 3 della L.R. n. 7 del 15/02/2005.

RICHIAMATI

a. l'art. 2 del Regolamento regionale n. 2 del 06/03/2015 L.R. 7/2005, che suddividendo l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco in cinque elenchi redatti su base provinciale, fissa l'aggiornamento del medesimo al 31 maggio di ogni anno con decreto dirigenziale pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania;
b. il Decreto Dirigenziale – n. 3 del 17/06/2014, con il quale è stato approvato l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco aggiornato al 31 maggio 2014;

PRESO ATTO

a. delle nuove iscrizioni di Associazioni Pro Loco all'Albo Regionale, disposte dal 1/06/2014 al 31/05/2015, con le seguenti Determine Dirigenziali adottate ai sensi dell'art. 3 della L.R. 7/2005 e con i seguenti Decreti Dirigenziali adottati ai sensi degli articoli 3 e 12 del Regolamento regionale n. 2/2015:

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE	**N. POS.**	**PRO LOCO**	**COMUNE**
Determina n. 4 del 29/10/14	AV 40/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
Determina n. 5 del 20/11/14	AV 45/14	**PRO LOCO RIMIETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
Determina n. 6 del 10/12/14	AV 63/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO D'ALPINOLO**	OSPEDALETTO D'ALPINOLO
Decreto n. 10 del 19/03/15	BN 20/15	**PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO**	BENEVENTO
Determina n. 2 del 24/09/14	CE 97/14	**PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO**	MONDRAGONE
Determina n. 3 del 24/09/14	CE 99/14	**PRO LOCO TERRA LABORIS**	CAPUA

Decreto n. 12 del 20/03/15	CE 108/15	**PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO**	SAN PIETRO INFINE
Determina n. 2 del 26/01/15	NA 28/15	**PRO LOCO ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
Determina n. 3 del 05/02/15	NA 41/15	**PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE**	SANT'ANTONIO ABATE
Decreto n. 27 del 21/05/15	NA 45/15	**GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA**	GRAGNANO
Decreto n. 28 del 21/05/15	NA 46/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO EVVIVA VOLLA**	VOLLA
Determina n. 1 del 30/07/14	NA 104	**PRO LOCO BOSCOTRECASE**	BOSCOTRCASE
Determina n. 1 del 08/01/15	SA 143/15	**PRO LOCO TORRACA**	TORRACA
Determina n. 4 del 26/02/15	SA 149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO**	POSITANO
Decreto n. 26 del 07/05/15	SA 150	**PRO LOCO DI POSTIGLIONE**	POSTIGLIONE
Decreto n. 29 del 21/05/15	SA 151	**MARCINA – CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	CAVA DE' TIRRENI

b. delle cancellazioni delle seguenti Associazioni Pro Loco dall'Albo Regionale, disposte, nel medesimo periodo:

DECRETO ASSESSORILE	**N. POS.**	**PRO LOCO**	**COMUNE**
n. 175 del 04/09/14	AV 40	**GUARDIA DEI LOMBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
n. 174 del 04/09/14	AV 45	**MELITESE**	MELITO IRPINO
n. 173 del 04/09/14	AV 63	**MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
n. 172 del 04/09/14	AV 65	**OSPEDALETTO D'ALPINOLO**	OSPEDALETTO D'ALPINOLO
n. 171 del 04/09/14	AV 97	**PRO LOCO IL TIGLIO**	SUMMONTE
n. 170 del 04/09/14	AV 113	**NUOVA PRO LOCO DI SCAMPITELLA**	SCAMPITELLA
n. 254 del 27/11/14	NA 28	**MARIGLIANO**	MARIGLIANO
n. 253 del 27/11/14	NA 41/10	**PRO LOCO CARBONARA DI NOLA**	CARBONARA DI NOLA
n. 255 del 27/11/14	NA 45	**QUARTO**	QUARTO
n. 256 del 27/11/14	NA 46	**ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
n. 257 del 27/11/14	NA 61	**PRO LOCO VESUVIO**	TRECASE
n. 258 del 27/11/14	NA 96	**PRO LOCO VOLLA**	VOLLA

RITENUTO di aggiornare l'Albo regionale delle Associazioni Pro Loco alla data del 31 maggio 2015, ai sensi dell' art. 2 del Regolamento regionale n. 2/2015, prevedendone la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania, con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sul sito www.regione.campania.it;

VISTI

a. la L.R. n. 7 del 15/02/2005;
b. la L.R. n. 18 dell' 8/08/2014;
c. il D.D. n. 197 del 29 aprile 2014;
d. il Regolamento reg. n. 2 del 6/03/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento e sulla base della espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della UOD 10 – Sviluppo e Promozione Turismo della Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di aggiornare l'Albo Regionale delle Associazioni Pro Loco della Campania, suddiviso in cinque elenchi su base provinciale, al 31 maggio 2015, come da allegato sub A) che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul B.U.R.C. con valore di notifica a tutti gli effetti, nonché sul sito www.regione.campania.it.
3. di inviare il presente decreto:
   3.1. all'Assessore al Turismo ed ai Beni Culturali;
   3.2. al Direttore Generale della Direzione Generale 01;
   3.3. all' Ufficio per la Registrazione Atti Monocratici - Archiviazione Decreti Dirigenziali;
   3.4. all' Ufficio Stampa, Documentazione e Informazione per la pubblicazione sul B.U.R.C.

D.ssa Rosa Maria Sciotto

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO – PROVINCIA DI AVELLINO
Aggiornato al 31 maggio 2015

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 1	**AIELLO DEL SABATO**	AIELLO DEL SABATO
AV 2	**ALTAVILLESE**	ALTAVILLA IRPINA
AV 3	**ANDRETTA**	ANDRETTA
AV 4	**AQUILONIA**	AQUILONIA
AV 5/10	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLATA GIOVANE**	VALLATA
AV 6/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO NUOVAMENTE**	ARIANO IRPINO
AV 7	**ATRIPALDESE**	ATRIPALDA
AV 8	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO ABELLA**	AVELLA
AV 9/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MONTEFREDANE**	MONTEFREDANE
AV 10	**GERARDO CUCCINIELLO**	AVELLINO
AV 11	**AVELLINO**	AVELLINO
AV 12	**PRO LOCO BAGNOLI IRPINO E LACENO**	BAGNOLI IRPINO
AV 13	**BAIANO**	BAIANO
AV 14	**BONITO**	BONITO
AV 15	**CAIRANO**	CAIRANO
AV 16	**PRO LOCO AQUAE ELECTAE - QUAGLIETTA**	CALABRITTO
AV 17	**CALITRI**	CALITRI
AV 18	**CANDIDA**	CANDIDA
AV 19	**CAPOSELE**	CAPOSELE
AV 20/10	**PRO LOCO PATERNOPOLI**	PATERNOPOLI
AV 21/12	**ANTIQUA VILLA MAGNA DI VILLAMAINA**	VILLAMAINA
AV 22	**FORUM FELIX**	CASSANO IRPINO
AV 23	**CASTELFRANCI**	CASTELFRANCI
AV 24	**CASTELVETERE SUL CALORE**	CASTELVETERE SUL CALORE
AV 25	**CERVINARA - A. RENNA**	CERVINARA
AV 26	**CESINALI**	CESINALI
AV 27	**PRO LOCO PLANCA**	CHIANCHE
AV 28	**NUOVA PRO LOCO CHIUSANO S. D.**	CHIUSANO DI SAN DOMENICO
AV 29	**CONTRADA - ARMANDO VEGLIANTE**	CONTRADA
AV 30	**COMPSA**	CONZA DELLA CAMPANIA
AV 31/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I FALO' DI SAN NICOLA**	SAN NICOLA BARONIA
AV 32	**PRO LOCO LA SPIGA - FLUMERI**	FLUMERI
AV 33	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI FONTANAROSA LA FONTE - ONLUS**	FONTANAROSA
AV 34	**FORINO**	FORINO
AV 35	**FRIGENTINA**	FRIGENTO
AV 36	**CIVITATIS JESUALDINAE**	GESUALDO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 37	**ARBERESHE**	GRECI
AV 38	**GROTTAMINARDA**	GROTTAMINARDA
AV 39	**CRYPTA CASTAGNARIA**	GROTTOLELLA
AV 40/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO I LONGOBARDI**	GUARDIA LOMBARDI
AV 41	**PRO LOCO GINO CHICONE - LACEDONIA**	LACEDONIA
AV 42	**LAPIANA**	LAPIO
AV 43	**LIONI**	LIONI
AV 44/11	**PRO LOCO CONCORDIA CAPRIGLIA IRPINA**	CAPRIGLIA IRPINA
AV 45/14	**PRO LOCO RIMETTIAMOCI INSIEME DI MUGNANO DEL CARDINALE**	MUGNANO DEL CARDINALE
AV 46	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MERCOGLIANO**	MERCOGLIANO
AV 47	**LA FENICE**	MIRABELLA ECLANO
AV 48	**LA PANNOCCHIA**	MIRABELLA ECLANO
AV 49	**MONTECALVO IRPINO**	MONTECALVO IRPINO
AV 50	**PRO LOCO MONTEFALCIONE - EMILIO RUGGIERO**	MONTEFALCIONE
AV 51	**MONTEFORTE IRPINO**	MONTEFORTE IRPINO
AV 52/11	**PRO LOCO MOSCHIANO - MICHELE CAPUTO**	MOSCHIANO
AV 53	**MONTEFUSCO**	MONTEFUSCO
AV 54	**MONTELLA ALTO CALORE**	MONTELLA
AV 55	**DIEGO CAVANIGLIA**	MONTELLA
AV 56	**PRO LOCO COMITATO PRO MONTEMARANO**	MONTEMARANO
AV 57	**MONS MILITUM**	MONTEMILETTO
AV 58	**MONTEVERDE**	MONTEVERDE
AV 59	**MONTORO INFERIORE**	MONTORO
AV 60	**BANZANO**	MONTORO
AV 61	**MONTORO**	MONTORO
AV 62/11	**LUOGOSANO**	LUOGOSANO
AV 63/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LA FENICE DI OSPEDALETTO DI ALPINOLO**	OSPEDALETTO DI ALPINOLO
AV 64	**PRO LOCO NUSCO - BALCONE DELL'IRPINIA**	NUSCO
AV 66	**PAGO VALLO DI LAURO**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
AV 67	**PRO PAGO MILLENNIUM**	PAGO DEL VALLO DI LAURO
AV 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLESACCARDA**	VALLESACCARDA
AV 69/13	**PRO TREVICO**	TREVICO
AV 70	**PIETRASTORNINA**	PIETRASTORNINA
AV 71	**PRATA PRINCIPATO ULTRA**	PRATA DI PRINCIPATO ULTRA
AV 72	**PRATOLA SERRA**	PRATOLA SERRA
AV 73	**PRO LOCO DI QUINDICI**	QUINDICI
AV 74	**ROCCABASCERANA**	ROCCABASCERANA
AV 75	**ROTONDI - LA LANTERNA**	ROTONDI

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 76	**SANMANGHESE**	SAN MANGO SUL CALORE
AV 77	**SAN MARTINO VALLE CAUDINA**	SAN MARTINO VALLE CAUDINA
AV 78	**SAN POTITO ULTRA**	SAN POTITO ULTRA
AV 79	**SOSSIANA**	SAN SOSSIO BARONIA
AV 80	**UNIVERSITAS SANCTAE LUCIAE SERINI**	SANTA LUCIA DI SERINO
AV 81	**SANTA PAOLINA**	SANTA PAOLINA
AV 82	**SANT'ANDREA DI CONZA**	SANT'ANDREA DI CONZA
AV 83	**SANT'ANGELO ALL'ESCA**	SANT'ANGELO ALL'ESCA
AV 84	**ALTA IRPINIA - SANT'ANGELO DEI LOMBARDI**	SANT'ANGELO DEI LOMBARDI
AV 85	**SANTOSTEFANESE**	SANTO STEFANO DEL SOLE
AV 86	**PRO LOCO SAVIGNANO IRPINO**	SAVIGNANO IRPINO
AV 87	**SENERCHIA**	SENERCHIA
AV 88	**SERINO**	SERINO
AV 89	**SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 90	**SANT'ANDREA DI SIRIGNANO**	SIRIGNANO
AV 91/13	**PRO LOCO MANOCALZATI**	MANOCALZATI
AV 92	**LOCUM SOLOFRE**	SOLOFRA
AV 93	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SOLOFRA**	SOLOFRA
AV 94	**SERAPIDE**	SORBO SERPICO
AV 96	**STURNO 2004**	STURNO
AV 98	**TAURANO**	TAURANO
AV 99	**TAURASI**	TAURASI
AV 100	**TEORA**	TEORA
AV 101	**CANDRIANO**	TORELLA DEI LOMBARDI
AV 102	**TORRESE**	TORRE LE NOCELLE
AV 103	**AIONE**	TORRIONI
AV 105	**TUFO**	TUFO
AV 107	**VENTICANESE**	VENTICANO
AV 108	**VIRTUS**	VILLANOVA DEL BATTISTA
AV 109	**VOLTURARA IRPINA**	VOLTURARA IRPINA
AV 110	**PRO LOCO DEI NORMANNI**	ZUNGOLI
AV 111	**PRO LOCO CLANIS 2006**	AVELLA
AV 112	**PRO LOCO CIRCOLO S. PANTALEONE**	MONTORO
AV 114	**PRO LOCO ROMULEA**	BISACCIA
AV 116	**PRO LOCO BELLA LAURO**	LAURO
AV 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO VALLE UFITA**	GROTTAMINARDA
AV 118	**PRO LOCO CASTELLESE**	CASTEL BARONIA
AV 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SABE MAJORIS**	SAN MICHELE DI SERINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
AV 120	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MORRA DE SANCTIS**	MORRA DE SANCTIS
AV 121	**PRO LOCO DI MARZANO DI NOLA**	MARZANO DI NOLA
AV 122	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANGEA**	CASALBORE
AV 123	**PRO LOCO FROLICE FRANCESCO ALBANESE**	ARIANO IRPINO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO – PROVINCIA DI BENEVENTO
Aggiornato al 31 maggio 2015

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 1	**AIROLA**	AIROLA
BN 2	**AMOROSI**	AMOROSI
BN 3	**APOLLOSA**	APOLLOSA
BN 4	**ARPAIA**	ARPAIA
BN 5	**PRO LOCO GENEROSO PAPA - ARPAISE**	ARPAISE
BN 6	**BASELICE**	BASELICE
BN 7/14	**PRO LOCO LE FORCHE CAUDINE**	FORCHIA
BN 8	**PIZZILLO**	BONEA
BN 9	**BUONALBERGO**	BUONALBERGO
BN 10	**CAMPOLATTARO**	CAMPOLATTARO
BN 11	**MONTE TABURNO**	CAMPOLI DEL MONTE TABURNO
BN 12	**CASALDUNI**	CASALDUNI
BN 13	**CASTELPAGANO**	CASTELPAGANO
BN 14/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SASSINORO**	SASSINORO
BN 15	**CASTELVENERE**	CASTELVENERE
BN 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELVETERE IN VALFORTORE**	CASTELVETERE IN VALFORTORE
BN 17	**CEPINO PRATA**	CAUTANO
BN 18	**CEPPALONI**	CEPPALONI
BN 19	**BELTIGLIO**	CEPPALONI
BN 20/15	**PRO LOCO CENTRO STORICO CITTA' DI BENEVENTO**	BENEVENTO
BN 21	**CIRCELLO**	CIRCELLO
BN 22	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO COLLE SANNITA**	COLLE SANNITA
BN 23	**CUSANESE**	CUSANO MUTRI
BN 24	**CIVITELLA LICINIO**	CUSANO MUTRI
BN 25	**BOCCA DELLA SELVA**	CUSANO MUTRI
BN 26	**DUGENTA**	DUGENTA
BN 27	**DURAZZANO**	DURAZZANO
BN 28	**FAICCHIO - UMBERTO FRAGOLA**	FAICCHIO
BN 29	**MASSA DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 30	**CASALI DI FAICCHIO**	FAICCHIO
BN 31	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO UGO PEDICINI - FOGLIANISE**	FOGLIANISE
BN 32/10	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI APICE**	APICE
BN 33/11	**PRO LOCO FRAGNETO L'ABATE**	FRAGNETO L'ABATE
BN 34	**PRO LOCO DI FRAGNETO MONFORTE**	FRAGNETO MONFORTE
BN 35	**FRASSO TELESINO**	FRASSO TELESINO
BN 36	**GUARDIA SANFRAMONDI**	GUARDIA SANFRAMONDI

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 37	**LIMATOLA**	LIMATOLA
BN 38	**ACQUAVIVA**	MELIZZANO
BN 39	**MOLINARA**	MOLINARA
BN 40	**MONTEFALCONE VALFORTORE**	MONTEFALCONE DI VALFORTORE
BN 41	**MONTESARCHIO**	MONTESARCHIO
BN 42	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MORCONE**	MORCONE
BN 43	**PADULESE**	PADULI
BN 44	**PAGO VEIANO**	PAGO VEIANO
BN 45	**PAOLISI**	PAOLISI
BN 46	**PAUPISI**	PAUPISI
BN 47	**PIETRAROJA**	PIETRAROJA
BN 48	**PIETRELCINA**	PIETRELCINA
BN 49	**PONTE**	PONTE
BN 50	**PONTELANDOLFO**	PONTELANDOLFO
BN 51	**REINESE**	REINO
BN 52	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAN BARTOLOMEO IN GALDO**	SAN BARTOLOMEO IN GALDO
BN 53	**SAN GIORGIO**	SAN GIORGIO DEL SANNIO
BN 54	**SAN GIORGIO LA MOLARA**	SAN GIORGIO LA MOLARA
BN 55	**LAURENTINA**	SAN LORENZELLO
BN 56	**SAN LUPO**	SAN LUPO
BN 57	**DE GAVOTIS - SAN MARCO DEI CAVOTI**	SAN MARCO DEI CAVOTI
BN 58	**LE SURTE**	SAN MARTINO SANNITA
BN 59	**SAN NAZZARO**	SAN NAZZARO
BN 60	**SAN NICOLA MANFREDI**	SAN NICOLA MANFREDI
BN 61	**SAN SALVATORE TELESINO**	SAN SALVATORE TELESINO
BN 62	**SANTA CROCE DEL SANNIO**	SANTA CROCE DEL SANNIO
BN 63	**PRO SANT'AGATA**	SANT'AGATA DE' GOTI
BN 64	**PRO LOCO DI SAN MARCO AI MONTI**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 65	**PRIMAVERA 91**	SANT'ANGELO A CUPOLO
BN 66	**SANT'ARCANGELO TRIMONTE**	SANT'ARCANGELO TRIMONTE
BN 67	**SOLOPACA**	SOLOPACA
BN 68	**TELESIA**	TELESE TERME
BN 69	**TORRECUSO**	TORRECUSO
BN 70	**CAMPOSAURO**	VITULANO
BN 72	**PRO LOCO PESCO SANNITA**	PESCO SANNITA
BN 73	**PRO LOCO PUGLIANELLO**	PUGLIANELLO
BN 74	**PRO LOCO SAN LORENZO MAGGIORE**	SAN LORENZO MAGGIORE
BN 75	**SAMNIUM**	BENEVENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
BN 76	**CASALI DEI COLLINARI**	SAN LEUCIO DEL SANNIO

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO – PROVINCIA DI CASERTA
Aggiornato al 31 maggio 2015

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 1	**AILANO**	AILANO
CE 2	**ALIFANA**	ALIFE
CE 3	**ALVIGNANESE**	ALVIGNANO
CE 4	**ARIENZO**	ARIENZO
CE 5	**AVERSA**	AVERSA
CE 6	**BAIA E LATINA**	BAIA E LATINA
CE 7	**AMICI DEL VOLTURNO**	BAIA E LATINA
CE 8	**CAIANELLO**	CAIANELLO
CE 9	**CAIAZZO**	CAIAZZO
CE 10	**CALVI RISORTA**	CALVI RISORTA
CE 11	**CALES NOVI**	CALVI RISORTA
CE 12	**CAMIGLIANO**	CAMIGLIANO
CE 13	**CAPODRISE**	CAPODRISE
CE 14	**CAPRIATESE**	CAPRIATI AL VOLTURNO
CE 15	**CAPUA**	CAPUA
CE 16	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SANTA EUFEMIA**	CARINARO
CE 17/13	**PRO LOCO PIANESE**	PIANA DI MONTE VERNA
CE 18	**CASAGIOVE**	CASAGIOVE
CE 19	**CASAPESENNA**	CASAPESENNA
CE 20/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO LE MURA**	SAN GREGORIO MATESE
CE 21	**CASERTA**	CASERTA
CE 22	**CASERTANTICA**	CASERTA
CE 23	**PRO LOCO DEL REAL SITO DI SAN LEUCIO**	CASERTA
CE 24	**CASALI DEL CAROLINO**	CASERTA
CE 25	**L'ANTICO BORGO DI VACCHERIA**	CASERTA
CE 26	**CASTEL CAMPAGNANO**	CASTEL CAMPAGNANO
CE 27	**LA CASTELLANA**	CASTEL DI SASSO
CE 28	**CASTEL MORRONE**	CASTEL MORRONE
CE 29	**CASTEL VOLTURNO**	CASTEL VOLTURNO
CE 30	**CELLOLE**	CELLOLE
CE 31	**CERVINO**	CERVINO
CE 32	**CESA**	CESA
CE 33	**CONCA DELLA CAMPANIA**	CONCA DELLA CAMPANIA
CE 34	**CURTI**	CURTI
CE 35	**INSIEME PER FALCIANO**	FALCIANO DEL MASSICO
CE 36	**MAGNOLIA**	FONTEGRECA
CE 37	**PRO GALLO**	GALLO MATESE

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 38	**GALLUCCIO**	GALLUCCIO
CE 39	**JANUS**	GIANO VETUSTO
CE 40	**GIOIESE**	GIOIA SANNITICA
CE 41	**GRAZZANISE**	GRAZZANISE
CE 42	**GRICIGNANO DI AVERSA**	GRICIGNANO DI AVERSA
CE 43	**LETIZIA**	LETINO
CE 44	**LIBERI**	LIBERI
CE 45/14	**PRO LOCO FERTILIA**	TEVEROLA
CE 46	**MADDALONI**	MADDALONI
CE 47	**MARCIANISE**	MARCIANISE
CE 48	**MONDRAGONE**	MONDRAGONE
CE 49	**PARETE**	PARETE
CE 50	**PASTORANO**	PASTORANO
CE 51/14	**PRO LOCO CASAPULLA**	CASAPULLA
CE 52	**VALLATA**	PIEDIMONTE MATESE
CE 53	**PIETRAMELARA**	PIETRAMELARA
CE 54	**PIETRAVAIRANO**	PIETRAVAIRANO
CE 55	**PINETARIUM**	PIGNATARO MAGGIORE
CE 56	**LA TREBULANA**	PONTELATONE
CE 57	**PONTELATONE**	PONTELATONE
CE 58	**PORTICO DI CASERTA**	PORTICO DI CASERTA
CE 59	**PRATA SANNITA**	PRATA SANNITA
CE 60	**PRO LOCO DI PRATELLA**	PRATELLA
CE 61	**PRESENZANO**	PRESENZANO
CE 62	**RAVISCANINA**	RAVISCANINA
CE 63	**RUPECANINA**	RAVISCANINA
CE 64	**PRO LOCO NUOVA RECALE**	RECALE
CE 65	**EDUARDO DE FILIPPO**	RIARDO
CE 66	**ROCCA D'EVANDRO**	ROCCA D'EVANDRO
CE 67	**ROCCAMONFINA**	ROCCAMONFINA
CE 68	**ROCCAROMANA**	ROCCAROMANA
CE 69	**RAIANO**	RUVIANO
CE 70	**CANCELLO SCALO**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 71	**POLIS**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 72/14	**PRO LOCO DI CARINOLA**	CARINOLA
CE 73	**SAN MARCELLINO**	SAN MARCELLINO
CE 74	**SAN NICOLA LA STRADA**	SAN NICOLA LA STRADA
CE 75	**SAN POTITO SANNITICO**	SAN POTITO SANNITICO
CE 76	**PRO LOCO DI SAN PRISCO**	SAN PRISCO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 77	**SAN TAMMARO**	SAN TAMMARO
CE 78	**SANTA MARIA A VICO**	SANTA MARIA A VICO
CE 79	**SANT'ANGIOLESE**	SANT'ANGELO D'ALIFE
CE 80	**SANT'ARPINO**	SANT'ARPINO
CE 81	**SAN CASTRESE**	SESSA AURUNCA
CE 82	**ASSOCIAZIONE CULTURALE RICREATIVA - PRO LOCO - LUCUS LAURI**	SESSA AURUNCA
CE 83	**BAIAZZURRA**	SESSA AURUNCA
CE 84	**RIVIERA - BAIA DOMIZIA**	SESSA AURUNCA
CE 85	**SUCCIVO**	SUCCIVO
CE 86	**TEANO - TEANUM SIDICINUM**	TEANO
CE 87	**PRO LOCO DI TEANO E BORGHI**	TEANO
CE 88	**TORA E PICCILLI**	TORA E PICCILLI
CE 89	**VAIRANO PATENORA**	VAIRANO PATENORA
CE 90	**PRO LOCO VALLE**	VALLE DI MADDALONI
CE 91	**VILLA LITERNO**	VILLA LITERNO
CE 92	**VITULATINA**	VITULAZIO
CE 93	**PRO LOCO DEL COMUNE DI CURTI**	CURTI
CE 94	**INSIEME PER MIGNANO M. L.**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 95	**MESSERCOLA - FORCHIA**	CERVINO
CE 96	**VIVERE A CATURANO**	MACERATA CAMPANIA
CE 97/14	**PRO LOCO LA ROCCA DEL DRAGO**	MONDRAGONE
CE 98	**SANTA MARIA C. V.**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 99/14	**PRO LOCO TERRA LABORIS**	CAPUA
CE 100	**PRO LOCO LUCA TOZZI**	FRIGNANO
CE 101	**LIBERA 2007**	SAN CIPRIANO D' AVERSA
CE 102	**PRO LOCO DI TRENTOLA DUCENTA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 103	**PRO LOCO DI MIGNANO MONTELUNGO**	MIGNANO MONTE LUNGO
CE 104	**FORUM DI CENTRO**	CAPODRISE
CE 105	**PRO LOCO TRAGUNI**	DRAGONI
CE 106	**ANTICA CAPUA**	SANTA MARIA CAPUA VETERE
CE 107	**PRO LOCO DI VALLE AGRICOLA**	VALLE AGRICOLA
CE 108/15	**PRO LOCO EMILIO DI ZAZZO**	SAN PIETRO INFINE
CE 109	**PRO LOCO CITTA' DI MARZANO**	MARZANO APPIO
CE 110	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SUESSA**	SESSA AURUNCA
CE 111	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BOTTEGHINO**	SAN FELICE A CANCELLO
CE 112	**CASALUCI**	CASALUCE
CE 113	**PRO LOCO PUCCIANIELLO DI CASERTA - ONLUS**	CASERTA
CE 114	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ROCCA ALTA**	CASTELLO DEL MATESE
CE 115	**PRO LOCO DEL TRIVICE**	CASERTA

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
CE 116	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FASANI ESSERCI DOMANI**	SESSA AURUNCA
CE 117	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI SPARANISE**	SPARANISE
CE 118	**PRO LOCO FRANCOLISE**	FRANCOLISE
CE 119	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO IL CAPRARIO**	FORMICOLA
CE 120	**IL CAMMINO - PRO LOCO IN SANTA MARIA LA FOSSA**	SANTA MARIA LA FOSSA
CE 121	**TERRA ASPRINIA**	TRENTOLA DUCENTA
CE 122	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BELLONA**	BELLONA
CE 123	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO CANCELLO ED ARNONE**	CANCELLO ED ARNONE
CE 124	**PRO LOCO DI SESSA AURUNCA**	SESSA AURUNCA
CE 125	**PRO LOCO MARTHIANISI**	MARCIANISE
CE 126	**PRO LOCO MARCIANISANA**	MARCIANISE
CE 127	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DELL'AGRO AVERSANO GIOVANNI MOTTI**	AVERSA
CE 128	**VOLTURNUM CASTRI MARIS**	CASTEL VOLTURNO
CE 129	**PRO LOCO CITTA' DI CASAL DI PRINCIPE**	CASAL DI PRINCIPE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO – PROVINCIA DI NAPOLI
Aggiornato al 31 maggio 2015

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 1/12	**PRO LOCO POMIGLIANO**	POMIGLIANO D'ARCO
NA 2	**AGEROLA**	AGEROLA
NA 3	**ARZANESE**	ARZANO
NA 4/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' PIANO DI SORRENTO**	PIANO DI SORRENTO
NA 5/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' DI BACOLI**	BACOLI
NA 6/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BAIA FLEGREA**	BACOLI
NA 7	**BRUSCIANO**	BRUSCIANO
NA 8/10	**IL MONDO NUOVO**	CALVIZZANO
NA 9	**CAMPOSANO**	CAMPOSANO
NA 10	**CASALNUOVO**	CASALNUOVO DI NAPOLI
NA 11	**HYRIA**	CASAMARCIANO
NA 12	**CASANDRINO**	CASANDRINO
NA 13	**CASOLA DI NAPOLI**	CASOLA DI NAPOLI
NA 14	**PRO LOCO DI CASORIA**	CASORIA
NA 15/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANACAPRI**	ANACAPRI
NA 16	**CASTRUM**	CASTELLO DI CISTERNA
NA 17	**CICCIANO**	CICCIANO
NA 18	**CIMITILE**	CIMITILE
NA 19	**GALLO - ONLUS**	COMIZIANO
NA 20	**HERCVLANEVM**	ERCOLANO
NA 21	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO FRANCESCO DURANTE DI FRATTAMAGGIORE**	FRATTAMAGGIORE
NA 22	**FRATTAMINORE**	FRATTAMINORE
NA 23	**CITTA' DI GIUGLIANO IN CAMPANIA**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 24	**LITORALE DOMITIO**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 25	**GRUMO NEVANO**	GRUMO NEVANO
NA 26	**LETTERE**	LETTERE
NA 27	**PRO LOCO DI MARANO**	MARANO DI NAPOLI
NA 28/15	**PRO LOCO DI ROCCARAINOLA**	ROCCARAINOLA
NA 29/10	**PRO LOCO - CITTA' DI MARIGLIANO**	MARIGLIANO
NA 30	**PRO MASSA LUBRENSE**	MASSA LUBRENSE
NA 31	**DUE GOLFI**	MASSA LUBRENSE
NA 32	**PRO LOCO TERRA DELLE SIRENE - ONLUS**	META
NA 33	**MONTE DI PROCIDA**	MONTE DI PROCIDA
NA 34/10	**PRO LOCO PIMONTE**	PIMONTE
NA 35	**PRO LOCO DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 36	**PRO LOCO NOLA**	NOLA
NA 37	**PRO LOCO OTTAVIANESE**	OTTAVIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 38	**PALMA CAMPANIA**	PALMA CAMPANIA
NA 39/10	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI MUGNANO**	MUGNANO DI NAPOLI
NA 40	**POGGIOMARINO**	POGGIOMARINO
NA 41/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO ANTONIO IL GRANDE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 42/11	**PRO LOCO POMPEI PROMOTION**	POMPEI
NA 43	**PRO LOCO POZZUOLI**	POZZUOLI
NA 44	**PROCIDA**	PROCIDA
NA 45/15	**GRAGNANO: DALLA VALLE DEI MOLINI ALLA CITTA' DELLA PASTA**	GRAGNANO
NA 46/15	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO EVVIVA VOLLA**	VOLLA
NA 47	**SAN GIORGIO A CREMANO**	SAN GIORGIO A CREMANO
NA 48/13	**PRO LOCO BOSCOREALE LA GINESTRA**	BOSCOREALE
NA 49/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POLLENA TROCCHIA**	POLLENA TROCCHIA
NA 50	**SAN VITALIANO**	SAN VITALIANO
NA 51	**SANTA MARIA LA CARITA'**	SANTA MARIA LA CARITA'
NA 52	**SANT'ANTIMO**	SANT'ANTIMO
NA 53/11	**PRO LOCO CAPODIMONTE & III MUNICIPALITA' DI NAPOLI**	NAPOLI
NA 54	**IL CAMPANILE DI SAVIANO**	SAVIANO
NA 55	**SOMMA VESUVIANA**	SOMMA VESUVIANA
NA 56	**STRIANO**	STRIANO
NA 57	**PRO LOCO PROMOZIONE ANIMAZIONE COMUNITA' POPOLARE TERZIGNO**	TERZIGNO
NA 58	**OPLONTI MARINA DEL SOLE**	TORRE ANNUNZIATA
NA 59	**TORRE DEL GRECO**	TORRE DEL GRECO
NA 60	**PRO LOCO TRECASE**	TRECASE
NA 62	**VILLARICCA**	VILLARICCA
NA 63	**VISCIANO**	VISCIANO
NA 64/12	**PRO LOCO CAPRI**	CAPRI
NA 65	**PRO LOCO CITTA' DI POMPEI**	POMPEI
NA 66/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OTTAVIANO**	OTTAVIANO
NA 67	**PRO LOCO CITTA' DI SORRENTO E SANT'AGNELLO**	SORRENTO
NA 68/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CASTELLO DI PALMA**	PALMA CAMPANIA
NA 69/11	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO TURRIS MARE VESUVIO**	TORRE DEL GRECO
NA 70/11	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO BEL SITO**	SAN PAOLO BEL SITO
NA 71	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI VICO EQUENSE**	VICO EQUENSE
NA 72	**PRO LOCO SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 73	**PRO LOCO DI GRAGNANO**	GRAGNANO
NA 74	**PRO LOCO ISOLA VERDE**	ISCHIA
NA 75	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO
NA 76	**LITERNUM**	GIUGLIANO IN CAMPANIA
NA 77	**PRO LOCO SAN GENNARO VESUVIANO**	SAN GENNARO VESUVIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
NA 78/12	**PRO LOCO TORRE ANNUNZIATA IL FARO**	TORRE ANNUNZIATA
NA 79	**VESUVIA PRO LOCO**	SOMMA VESUVIANA
NA 80	**PRO CASAMICCIOLA TERME**	CASAMICCIOLA TERME
NA 81	**PRO LOCO CITTA' DI PORTICI**	PORTICI
NA 82	**PRO LOCO DI CAIVANO**	CAIVANO
NA 83/12	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO BORGHI D'AEQUA**	VICO EQUENSE
NA 84	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO LOCO DI CASAVATORE**	CASAVATORE
NA 85	**PRO LOCO MARIGLIANELLA**	MARIGLIANELLA
NA 86	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PANZA D' ISCHIA**	FORIO
NA 87	**PRO LOCO AFRAGOLA**	AFRAGOLA
NA 88	**PRO LOCO CERCOLA**	CERCOLA
NA 89	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO PAESE MIO SANT'ANTONIO ABATE**	SANT'ANTONIO ABATE
NA 90/12	**MARANO FLEGREA - TERRA MATER ET MAGISTRA**	MARANO DI NAPOLI
NA 91	**PRO LOCO ARENELLA - VOMERO**	NAPOLI
NA 92/12	**PRO LOCO DELL'ARCO - SANT'ANASTASIA**	SANT'ANASTASIA
NA 93/13	**PRO LOCO TUFINO**	TUFINO
NA 94/13	**CITTA' DI ACERRA (NA)**	ACERRA
NA 95	**PRO LOCO 4^ MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI
NA 97	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SCISCIANO**	SCISCIANO
NA 98/13	**PRO LOCO SAN CUONO ACERRA**	ACERRA
NA 99	**PRO LOCO INSIEME PER LA CITTA' DI CASORIA**	CASORIA
NA 100	**PRO PALMA**	PALMA CAMPANIA
NA 101	**PRO LOCO 9^ MUNICIPALITA' - NAPOLI**	NAPOLI
NA 102	**PRO LOCO MELITO DI NAPOLI**	MELITO DI NAPOLI
NA 103	**PRO LOCO SALUS PER AQUAM**	CASTELLAMMARE DI STABIA
NA 104	**PRO LOCO BOSCOTRECASE**	BOSCOTRECASE

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALBO REGIONALE DELLE PRO LOCO – PROVINCIA DI SALERNO
Aggiornato al 31 maggio 2015

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 1	**PRO ACERNO**	ACERNO
SA 2	**PRO AGROPOLI TURISTICA**	AGROPOLI
SA 3	**ALBANELLA**	ALBANELLA
SA 4	**ALTAVILLA SILENTINA**	ALTAVILLA SILENTINA
SA 5	**ANGRI**	ANGRI
SA 6	**AQUARA**	AQUARA
SA 7	**PRO LOCO DEL COMUNE DI ASCEA**	ASCEA
SA 8	**ATHENA NOVA**	ATENA LUCANA
SA 9	**MATTINA DI AULETTA**	AULETTA
SA 10	**BARONISSI**	BARONISSI
SA 11	**BATTIPAGLIA**	BATTIPAGLIA
SA 12	**BELLIZZI**	BELLIZZI
SA 13	**BELLOSGUARDO**	BELLOSGUARDO
SA 14	**BRACIGLIANO**	BRACIGLIANO
SA 15	**PRO LOCO BUCCINO - VOLCEI**	BUCCINO
SA 16	**BUONABITACOLO**	BUONABITACOLO
SA 17	**CAGGIANO**	CAGGIANO
SA 18	**CALVANICO**	CALVANICO
SA 19	**CAMEROTA**	CAMEROTA
SA 20	**CITTA' DI CAMPAGNA**	CAMPAGNA
SA 21	**CAMPORA**	CAMPORA
SA 22	**DEI LAGHI**	CANNALONGA
SA 23/12	**PRO LOCO CASALBUONO**	CASALBUONO
SA 24	**MARINA DI CASAL VELINO**	CASAL VELINO
SA 25	**CASELLE IN PITTARI**	CASELLE IN PITTARI
SA 26	**CASTEL SAN GIORGIO**	CASTEL SAN GIORGIO
SA 27	**CASTEL SAN LORENZO**	CASTEL SAN LORENZO
SA 28	**CASTELCIVITA**	CASTELCIVITA
SA 29	**S. MARIA DI CASTELLABATE**	CASTELLABATE
SA 30/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO MOIO DELLA CIVITELLA**	MOIO DELLA CIVITELLA
SA 31	**CASTELNUOVO CILENTO**	CASTELNUOVO CILENTO
SA 32	**CASTIGLIONESE**	CASTIGLIONE DEL GENOVESI

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 33	**MONTE BULGHERIA**	CELLE DI BULGHERIA
SA 34	**PALINURO**	CENTOLA
SA 35/13	**SILARUS - PORTA DEL CILENTO**	CAPACCIO
SA 36	**PRO LOCO CERASO**	CERASO
SA 37	**CETARA**	CETARA
SA 38	**COLLIANO**	COLLIANO
SA 39	**CONCA DEI MARINI**	CONCA DEI MARINI
SA 40	**CONTRONE**	CONTRONE
SA 41	**CONTRONE 2001**	CONTRONE
SA 42	**CONTURSI TERME**	CONTURSI TERME
SA 43	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO COMUNE DI CORBARA**	CORBARA
SA 44	**CORLETO MONFORTE**	CORLETO MONFORTE
SA 45	**CUCCARO VETERE**	CUCCARO VETERE
SA 46	**CITTA' DI EBOLI**	EBOLI
SA 47	**FELITTO**	FELITTO
SA 48	**FISCIANESE**	FISCIANO
SA 49	**FURORE**	FURORE
SA 50/11	**PRO LOCO CITTA' DI SALERNO**	SALERNO
SA 51	**GIFFONI SEI CASALI**	GIFFONI SEI CASALI
SA 52	**GIFFONI VALLE PIANA**	GIFFONI VALLE PIANA
SA 53	**GIUNGANO**	GIUNGANO
SA 54	**ISPANI**	ISPANI
SA 55	**SAN MARTINO CILENTO**	LAUREANA CILENTO
SA 56	**LAURINO**	LAURINO
SA 57	**LAURITO**	LAURITO
SA 58	**GENS LAVIA**	LAVIANO
SA 59	**DI ROCCA CILENTO**	LUSTRA
SA 60/12	**PRO LOCO DON DONATO PAESANO**	EBOLI
SA 61	**MAGLIANO NUOVO**	MAGLIANO VETERE
SA 62	**MERCATO S.SEVERINO**	MERCATO S.SEVERINO
SA 63	**MINORI**	MINORI
SA 64/12	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO DI PELLEZZANO**	PELLEZZANO
SA 65	**MONTE SAN GIACOMO**	MONTE SAN GIACOMO
SA 66	**ORTODONICO CILENTO**	MONTECORICE
SA 67/11	**PRO LOCO DI SALERNO**	SALERNO
SA 68	**MONTECORVINO PUGLIANO**	MONTECORVINO PUGLIANO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 69/14	**ETRUSCHI DI FRONTIERA**	PONTECAGNANO FAIANO
SA 70	**MONTESANO TERME**	MONTESANO SULLA MARCELLANA
SA 71/13	**PRO LOCO CITTA' DI PAGANI - CARMINELLO AD ARCO**	PAGANI
SA 72	**NUCERIA ALFATERNA**	NOCERA INFERIORE
SA 73	**NOCERA SUPERIORE**	NOCERA SUPERIORE
SA 74	**NOVI VELIA**	NOVI VELIA
SA 75	**OGLIASTRO CILENTO**	OGLIASTRO CILENTO
SA 76	**OLEVANO SUL TUSCIANO**	OLEVANO SUL TUSCIANO
SA 77	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OLIVETO CITRA**	OLIVETO CITRA
SA 78	**OMIGNANO SCALO**	OMIGNANO
SA 79	**PAOLO DE MATTEIS**	ORRIA
SA 80	**OTTATI**	OTTATI
SA 81	**PADULA**	PADULA
SA 82	**PALOMONTE**	PALOMONTE
SA 83	**PERITO**	PERITO
SA 84	**PETINA**	PETINA
SA 85	**PRO LOCO PIAGGINE CERVATI**	PIAGGINE
SA 86	**PISCIOTTA**	PISCIOTTA
SA 87	**TANAGRO POLLESE**	POLLA
SA 88/13	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO OGLIARA**	SALERNO
SA 89	**PIOPPI**	POLLICA
SA 90	**POLLICA**	POLLICA
SA 91	**PRAIANO**	PRAIANO
SA 92	**IL PLATANO**	RICIGLIANO
SA 93	**ROCCADASPIDE**	ROCCADASPIDE
SA 94	**ROCCAGLORIOSA**	ROCCAGLORIOSA
SA 95	**ROCCAPIEMONTE**	ROCCAPIEMONTE
SA 96	**ROSCIGNO VECCHIA**	ROSCIGNO
SA 97	**PRO LOCO E. CORTAZZO - RUTINO**	RUTINO
SA 98	**SACCO**	SACCO
SA 99	**SALA CONSILINA**	SALA CONSILINA
SA 100	**SALENTO**	SALENTO
SA 101	**SALVITELLE**	SALVITELLE
SA 102	**SANCIPRIANESE**	SAN CIPRIANO PICENTINO
SA 103	**ASSOCIAZIONE TURISTICA PRO SCARIO**	SAN GIOVANNI A PIRO
SA 104	**SAN GIOVANNI A PIRO E BOSCO**	SAN GIOVANNI A PIRO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 105/14	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CITTA' AMINA**	PONTECAGNANO FAIANO
SA 106	**SAN MANGO PIEMONTE**	SAN MANGO PIEMONTE
SA 107/11	**PRO LOCO GIOI**	GIOI
SA 108	**SANMAURESE**	SAN MAURO CILENTO
SA 109	**SAN MAURO LA BRUCA**	SAN MAURO LA BRUCA
SA 110	**SAN PIETRO AL TANAGRO**	SAN PIETRO AL TANAGRO
SA 111	**SANRUFESE**	SAN RUFO
SA 112/11	**MADONNA DELLE GRAZIE**	ANGRI
SA 113	**BUXENTUM**	SANTA MARINA
SA 114	**SANT'ANGELO A FASANELLA**	SANT'ANGELO A FASANELLA
SA 115	**SANT'ARSENIO**	SANT'ARSENIO
SA 116	**SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO**	SANT'EGIDIO DEL MONTE ALBINO
SA 117	**SANZA**	SANZA
SA 118	**PRO LOCO SAPRI**	SAPRI
SA 119	**SARNO**	SARNO
SA 120	**SASSANO**	SASSANO
SA 121	**SCALA**	SCALA
SA 122	**SERRE**	SERRE
SA 123	**CILENTO**	SESSA CILENTO
SA 124	**CITTA' DI SIANO**	SIANO
SA 125	**MONTI ALBURNI**	SICIGNANO DEGLI ALBURNI
SA 126	**STELLA CILENTO**	STELLA CILENTO
SA 127	**STIO**	STIO
SA 128	**TEGGIANO**	TEGGIANO
SA 129	**TORCHIARA**	TORCHIARA
SA 130/14	**MONTESARO - SARNO**	SARNO
SA 131	**TORRE ORSAIA**	TORRE ORSAIA
SA 132	**TORTORELLA**	TORTORELLA
SA 133	**TRAMONTI**	TRAMONTI
SA 134	**TRENTINARA**	TRENTINARA
SA 135	**PRO LOCO GELBISON DI VALLO DELLA LUCANIA**	VALLO DELLA LUCANIA
SA 136	**D'AYALA VALVA**	VALVA
SA 137	**VILLAMMARE**	VIBONATI
SA 138	**ASSOCIAZIONE DI PROMOZIONE TURISTICA PRO LOCO VIETRI SUL MARE**	VIETRI SUL MARE
SA 139/14	**ROVELLA**	MONTECORVINO ROVELLA
SA 140	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO SAXUM**	SESSA CILENTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

N. POS.	PRO LOCO	COMUNE
SA 141	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO CAPACCIO PAESTUM**	CAPACCIO
SA 142	**PRO LOCO LE COMPRESE**	BATTIPAGLIA
SA 143/15	**PRO LOCO TORRACA**	TORRACA
SA 144	**PRO LOCO MYRICAE**	SERRAMEZZANA
SA 145	**PRO LOCO CAVA UNIVERSALE**	CAVA DE' TIRRENI
SA 146	**NUOVA PRO LOCO PAGANI TERRA DI TAMMORRARI E DI SANT A. M. DE' LIGUORI**	PAGANI
SA 147	**PRO LOCO PERDIFUMO E FRAZIONI**	PERDIFUMO
SA 148	**PRO LOCO CICERALE**	CICERALE
SA 149	**ASSOCIAZIONE PRO LOCO POSITANO**	POSITANO
SA 150	**PRO LOCO DI POSTIGLIONE**	POSTIGLIONE
SA 151	**MARCINA - CITTA' DI CAVA DE' TIRRENI**	CAVA DE' TIRRENI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 37 del 15/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

POR CAMPANIA 2000/2006. MISURA 4.5 AZIONE A. P.I. A VOCAZIONE TURISTICA. BANDO APPROVATO CON D.D. N. 63/2006. PROG. A/546. IMPRESA RIVIERA S.R.L. CON SEDE IN NAPOLI. REVOCA CONTRIBUTO ASSEGNATO CON D.D. N. 375/2009.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. con deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06 di modifica sono stati approvati i criteri e gli indirizzi per la predisposizione di un Bando a favore delle PMI operanti nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulle risorse del POR Campania 2000-2006, Misura 4.5, Azione A;
b. con D.D. n. 63 del 16/05/06 è stato approvato il relativo Bando di gara;
c. con Decreto n. 375 del 24/07/2009 il Dirigente del Settore 02 dell'A.G.C. 13, nella sua qualità di Responsabile della Misura 4.5, a seguito di esame di apposita commissione costituita con D.D. n.81 del 02/04/2009, ha approvato, oltre all'elenco di quelli esclusi e di quelli non riammessi in esito alla proposizione di ricorsi innanzi alla giurisdizione amministrativa, l'elenco dei progetti ammissibili distinti in tre distinte graduatorie: 1) graduatoria A - attività alberghiere ed extralberghiere, 2) graduatoria B - attività complementari; 3) graduatoria C - agenzie di viaggi e turismo;
d. con Delibera n. 800 del 21/12/2012 la Giunta Regionale ha provveduto a garantire la copertura finanziaria del bando de quo per l'importo complessivo pari ad € 52.416.486,22;
e. la medesima Delibera attribuiva la gestione dello stanziamento di competenza per un importo pari a € 52.416.486,22, del capitolo 2204 all'ex A.G.C. 13, ex Settore 02;
f. che con D.D. n. 60 del 28/12/2012 il dirigente dell'ex AGC 13 ex Settore 02 ha provveduto all'assunzione dell'impegno di spesa, in esecuzione del dispositivo della D.G.R. 800 del 21/12/2012, dell'importo di € 52.416.486,22 sul capitolo 2204 U.P.B. 22.79.217 dell'esercizio finanziario 2012 per la realizzazione dell'intervento :"Misura 4.5 Azione A – II bando, D.D. n. 63 del 16.05.2006 – "Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell'ambito dei Progetti Integrati a vocazione turistica";
g. con Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013 e ss.mm. e il conseguente Decreto del Presidente della Giunta n. 221 del 31.10.2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo all'Avv. Giuseppe Carannante;
h. con DGR n. 488 del 31.10.2013 e il conseguente Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 è stato conferito l'incarico di Dirigente ad interim della U.O.D. "Sviluppo dell'offerta turistica. Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo" all' Arch. Mario Grassia;
i. con Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 il Direttore Generale per la Programmazione Economica e il Turismo ha assegnato, tra l'altro, al Dirigente della UOD 51 01 12 00 l'attuazione delle procedure relative alla Misura 4.5 del PO FESR Campania 2000/2006;

PRESO ATTO

a. che, per dare attuazione alle procedure previste dal Bando predetto è stato inviato alle imprese utilmente collocate in graduatoria l'atto di accettazione del contributo, come da schema di cui all'allegato n. 7 al Bando stesso,da sottoscriversi da parte dei rappresentanti legali;
b. che con la sottoscrizione dell'atto di accettazione le imprese assumono l'impegno a rispettare le condizioni previste nel Bando;
c. che l'ex Settore 02 dell'ex AGC 13, in considerazione del tempo trascorso dalla presentazione della domanda, nello stesso atto ha invitato le imprese a documentare la vigenza dei requisiti posseduti all'atto della richiesta di finanziamento;

CONSIDERATO

a. che l'impresa RIVIERA s.r.l. – via Riviera di Chiaia, 281 – 80121 Napoli, che ha proposto un programma d'investimento identificato con il codice A/546, risulta tra quelle ammesse con D.D. n. 375 del 24/07/2009 della graduatoria "A";
b. che all'impresa suddetta è stato inviato l'atto d'impegno (prot. 56311 del 23/01/2013) da sottoscrivere per accettazione del contributo assegnato (di euro 1.193.483,00) e da restituire entro 30 giorni dalla ricezione dello stesso, come previsto dal comma 7 dell'art. 10 del bando;
c. che con la richiesta di sottoscrizione di detto atto, è stata, altresì, invitata l'impresa a documentare la vigenza dei titoli edilizi autorizzativi relativi all'intervento proposto;

d. che in data 28/02/2013 (prot. n. 149185) è pervenuto l'atto d'impegno sottoscritto in data 27/02/2013 dal legale rappresentante dell'impresa, la quale nulla ha comunicato in riferimento al possesso dei titoli edilizi;
e. che, rispetto al programma d'investimento proposto (di € 3.000.000,00)., essendo risultate le spese ammissibili a finanziamento pari ad € 2.386.966,00, l'ex Settore 02 dell'AGC 13 ha rappresentato alla Riviera s.r.l., con nota del 5/04/2013 prot. n. 243647, trasmessa a mezzo PEC, la possibilità di presentare una variante in diminuizione dell'importo del progetto originario entro i limiti del 40% come previsto dall' art. 12 del Bando:
f. che con la stessa nota l'impresa è stata invitata a produrre l'assenso del proprietario (la società "Il Faro s.r.l.) dell'immobile oggetto dell'investimento all'esecuzione dei lavori previsti e il contratto di concessione in comodato dello stesso immobile per un periodo che consentisse, come previsto dall'art. 11 comma 1 punto II lettera g) del Bando, la trascrivibilità del vincolo alberghiero dalla data di ultimazione dei lavori, perchè quello agli atti aveva durata 01.08.2005/30.06.2017;
g. che, con la stessa nota, è stato chiesto nuovamente di esibire i titoli edilizi già richiesti con l'atto d'impegno (prot. 56311 del 23/01/2013) di cui sopra;
h. che trascorsi 12 mesi, senza che pervenisse alcuna comunicazione circa lo stato di attuazione del programma d'investimento proposto dall'impresa Riviera s.r.l., la UOD *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del turismo"* ha chiesto alla stessa, con nota del 10/06/2014 prot. 394937 inviata a mezzo PEC di cui si è avuto messaggio di avvenuta consegna in pari data, di trasmettere:
    1) dichiarazione relativa alla persistenza dell'interesse alla realizzazione dell'investimento oppure dichiarazione di rinuncia:
    2) cronoprogramma aggiornato dell'investimento, asseverato ai sensi del DPR 445/2000, nel caso di conferma dell'ineteresse;
    3) eventuale documentazione già richiesta;
i. che l'impresa Riviera s.r.l. ha riscontrato detta nota con PEC del 23/06/2014, trasmettendo la dichiarazione del proprietario (società Il Faro s.r.l.) dell'immobile di assenso all'esecuzione dei lavori ,di cui al progetto in parola, e comunicando di essere interessata alla realizzazione dell'investimento allegando il cronoprogramma dello stesso;
j. che detto cronoprogramma prevedeva che l'investimento fosse realizzato in 7 mesi, per cui a far data dalla comunicazione del 24/06/2014, il completamento dello stesso doveva avvenire entro i termini indicati nell'atto d'impegno sottoscritto dal legale rappresentante della Riviera s.r.l. e cioè entro il 31/01/2015;
k. che nella nota con la quale è stato trasmesso il cronoprogramma non è evidenziato in alcun modo che la data di avvio dell'investimento coincidesse con la data del rilascio delle autorizzazioni edilizie, al contrario di quanto affermato dal rappresentante legale della società nella nota inviata in data prot. n. 315229 del 7/05/2015 (autorizzazioni che, all'atto della sottoscrizione dell'atto d'impegno, si *riprometteva* e *immaginava* di poter in breve tempo ottenere), nè il responsabile del procedimento avrebbe potuto interpretare in modo diverso il contenuto della stessa;
l. che già in tale fase per un eventuale allungamento dei tempi di attuazione del programma d'investimento era necessaria una specifica richiesta ed una apposita autorizzazione regionale ai sensi dell'art. 12 del Bando;
m. che entro il termine previsto per l'ultimazione del programma d'investimento la società non ha chiesto la proroga dello stesso prevista dall'art. 12 comma 2 del Bando "*E' fatta però salva una proroga di non più di mesi sei, da concedersi da parte della Regione Campania e per una sola volta, in presenza di validi e giustificati motivi che impediscano il* ***completamento****";*
n. che entro detto termine il programma non è stato neanche avviato per cui non sarebbe stato possibile concedere una proroga dello stesso non trattandosi di una proroga che non avesse ad oggetto il **completamento** dell'investimento;
o. che in data 19/03/2015 il rappresentante legale dell'impresa ha comunicato che "*a far data dal 12/03/2015 la società è entrata in possesso del nuovo titolo edilizio che autorizza l'esecuzione delle opere di cui al progetto"* di che trattasi e che, *"in aderenza a quanto già preventivamente dichiarato e condiviso con la ns. nota del 23/06/2014 per ciò che attiene alle effettive tempistiche*

di esecuzione dell'intervento, hanno preso avvio tutte le fasi di realizzazione del progetto in essa previste in conformità alle prescrizioni dle Bando di cui al D.D. n. 63 del 16/05/2006 e del…..";

p. che nella successiva nota del prot. n. 315229 del 7/05/2015 il rappresentante legale dell'impresa dichiara di aver presentato in data 12/03/2015 regolare Segnalazione di Inizio Attività al Comune di Pozzuoli e di averne reso nota l'esistenza alla Regione Campania, pur avendo precedentemente (con la nota del 19/02/2015) diversamente dichiarato di aver ottenuto titoli autorizzativi dallo stesso Comune;
q. che né eventuali titoli autorizzativi rilasciati dal Comune di Pozzuoli, né la SCIA predetta sono, alla data del presente provvedimento, pervenuti a questa UOD 51.01.12;

VALUTATO

a. che, rispetto al mancato riscontro alla nota del 24/06/2014 con la quale l'impresa ha trasmesso il cronoprogramma dell'avvio e del completamento dei lavori, nulla poteva obiettarsi, al contrario di quanto sostenuto dal legale rappresentante dell'impresa nella nota inviata il 7/05/2015, rilevandosi dallo stesso cronoprogramma il rispetto dei termini di ultimazione del programma d'investimento al 31/01/2015 e precisamente a 24 mesi dalla data di sottoscrizione dell'atto d'impegno, in conformità alle prescrizioni del Bando;
b. che sarebbe stato possibile concedere un'eventuale proroga del termine di ultimazione dell'investimento (poi richiesta ad oltre 4 mesi dal termine previsto con la nota del 7/05/2015), **solo se fossero stati avviati i previsti lavori** e al fine di consentire il **completamento** degli stessi;
c. che eventuali responsabilità, riguardo alla impossibilità ad attuare il programma d'investimento, approvato e ammesso a finanziamento con D.D. n. 375/2009, dovuta al mancato possesso dei titoli abilitativi all'esecuzione delle opere previste, la cui autorizzazione è di competenza di altri organismi istituzionali, non possono essere ascritte alla UOD 51.01.12;
d. che, con nota prot. n. 196674 del 23/03/2015, la UOD "Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione Interdipartimentale per le politiche del turismo" ha avvisato l'impresa, ai sensi della legge 241/1991, che in caso di mancata presentazione della documentazione di spesa riportante data antecedente al termine previsto per l'ultimazione del programma d'investimento e da trasmettere entro i successivi 90 giorni, come previsto dall'art. 11 punto III del Bando, si sarebbe provveduto alla revoca del contributo assentito;

RITENUTO

a. di dover provvedere alla revoca del contributo assegnato all'impresa Riviera s.r.l. per le considerazioni sopra descritte;
b. di dover utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e assegnarle ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2 del Bando;

VISTI

a. le deliberazioni di G.R. n. 1848 del 09/12/05 e successiva n. 362 del 17/03/06;
b. il D.D. n. 63 del 16/05/06 di approvazione del Bando di gara per la concessione di agevolazioni a favore delle PMI turistiche nell'ambito dei P.I. a vocazione turistica a valere sulla Misura 4.5 – Azione A del Complemento di Programmazione del P.O.R. Campania 2000-2006 per un importo complessivo di € 52.416.486,22;
c. il Decreto n. 375 del 24/07/2009 di approvazione delle graduatorie dei progetti ammessi;
d. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
e. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;
f. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;
g. la DGR n. 488 del 31.10.2013;
h. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;
i. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'UOD 51 01 12 00 Sviluppo dell'Offerta Turistica nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento;

DECRETA

1. di revocare, ai sensi dell'art. 12 comma 2 lettera a), il contributo di euro 1.193.483,00 all'impresa Riviera s.r.l. – Riviera di Chiaia 281 – 80121 Napoli per le valutazioni sopra riportate;
2. di utilizzare le risorse finanziarie così rese disponibili e doverle assegnare ai progetti che seguono immediatamente nella graduatoria "A" delle imprese ammesse ai benefici di che trattasi, come previsto dall'art. 9 comma 2;
3. di trasmettere il presente atto, per i provvedimenti di competenza, alla UOD "Gestione delle Spese regionali" della Direzione Generale per le Risorse Finanziarie, alle Direzioni Generali 51 01 00 00 e 51 03 00 00, all'Ufficio II "Esecuzione Atti Sedute di Giunta della Segreteria della Giunta, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., all'impresa a titolo di notifica.

.

Grassia

Decreto Dirigenziale n. 39 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 1 - Direzione Generale per la Programmazione Economica e il Turismo

U.O.D. 12 - UOD Svil dell'offerta turistica.Integraz interdipart per le pol del turismo

Oggetto dell'Atto:

L.R. N. 16/2000. RICHIESTA DELLA SIG. TIZZANI ROSA, RESIDENTE IN PIANO DI SORRENTO (NA), DI RIMOZIONE PARZIALE DEL VINCOLO DI DESTINAZIONE AD ATTIVITA' TURISTICO-RICETTIVA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che la legge regionale 28 novembre 2000, n, 16 ha provveduto alla disciplina del vincolo di destinazione delle strutture ricettive turistiche nonché ai casi di rimozione del vincolo medesimo;
- **b.** che detto vincolo di destinazione, ai sensi dell'art. 5, comma 1, della citata legge regionale, può essere rimosso, su richiesta del proprietario, solo se viene comprovata la non convenienza economico-produttiva della struttura ricettiva e previa restituzione di contributi e agevolazioni pubbliche eventualmente percepiti;
- **c.** che, per le strutture ricettive soggette a vincolo, il Comune può consentire il mutamento della destinazione turistico-ricettiva previa autorizzazione della Giunta Regionale;
- **d.** che quest'ultima, sentito il parere dell'Ente Provinciale per il Turismo, delle associazioni di categoria e delle Organizzazioni Sindacali di settore, può autorizzare il mutamento della destinazione della struttura ricettiva compatibilmente con gli atti della programmazione regionale;
- **e.** che la L.R. n. 16 del 22.12.2004 "Norme sul governo del territorio" e s.m.i. ha previsto, tra l'altro. che:
  - **e.1** l'adozione degli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica e delle relative variazioni spetta, nell'ambito di rispettiva competenza, alla Regione, alle Province e ai Comuni (art. 7, co. 1);
  - **e.2** la pianificazione territoriale e urbanistica si esercita mediante la formazione di piani generali e di piani settoriali, con i quali gli enti territoriali e pubblici preposti alla tutela di specifici interessi partecipano al procedimento pianificatorio relativamente alle proprie attribuzioni (art. 7, co. 2);
  - **e.3** sono demandate ai Comuni tutte le funzioni relative al governo del territorio non espressamente attribuite dall'ordinamento e dalla legge 16/04 alla Regione e alle Province (art. 8, co. 1);
  - **e.4** alla Regione e alle Province sono affidate esclusivamente le funzioni di pianificazione ad esse attribuite dalla legislazione nazionale e regionale che riguardano scelte di interesse sovracomunale (art. 8, co. 2);
- **f.** che, a tutt'oggi, la pianificazione territoriale e urbanistica di competenza della Regione è stata esercitata soltanto con l'approvazione del Piano Territoriale Regionale (PTR), avvenuta con la L. R. del 13 ottobre 2008 n. 13, mentre non sono stati adottati i Piani Settoriali Regionali (PSR) di cui alla citata L.R. 16/2004 regolanti specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio;

CONSIDERATO

- **a.** che la sig.ra Tizzani Rosa, nata a Massa Lubrense (NA) il 12.09.1946 - con istanza del 6.05.2015, acquisita al protocollo della UOD 12 *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del Turismo"* in pari data - in qualità di proprietaria della struttura turistico-ricettiva, sita nel Comune di Piano di Sorrento (NA) facente parte di un più ampio complesso alberghiero e attribuito alla stessa a seguito di frazionamento in due unità e per effetto di causa civile innanzi al Tribunale di Torre Annunziata (NA) per la divisione dell'intero immobile;
- **b.** che detta parte dell'intera struttura, costituita da un piano seminterrato, un piano terra con reception, sala, bar e tre camere, altre camere al primo piano non tutte con bagno e tre camere più deposito al piano secondo, si presenta internamente allo stato grezzo dopo che è stata interrotta la fase della manutenzione straordinaria e del consolidamento statico
- **c.** che le parti dell'intero immobile appartenente alla sig. Tizzani Rosa, seppur oggetto di opere di ristrutturazione dal 2008 non sono state utilizzate per l'attività turistico-ricettiva da ben 25 anni;

d. che la sig.ra Tizzani Rosa ha dichiarato che nello stesso periodo non sono stati percepiti contributi ed agevolazioni pubbliche;

e. che la sig. Tizzani Rosa intende destinare parte dei locali al seminterrato e perti del piano terra ad attività commerciale per complessivi mq. 110 ed una area esterna di mq. 22,60, destinazione già prevista nella DIA acquisita al Comune di Piano di Sorrento in data 18/06/2008 al n. 14476, rimanendo per il primo e secondo piano l'attuale destinazione;

f. che con nota n. 341329 del 18/05/2015 sono stati richiesti i pareri di cui al comma 5, art. 3, della L.R. 16/2000, all'Ente Provinciale per il Turismo di Napoli nonché alle Associazioni di categoria e alle organizzazioni sindacali di settore della medesima provincia;

g. che, tra i richiesti pareri è pervenuto quello dell'EPT di Napoli, che ha espresso il proprio nulla osta alla rimozione parziale del vincolo di destinazione alberghiera per le parti richieste della struttura di proprietà della sig. Tizzani;

CONSIDERATO altresì

a. che, dalla documentazione prodotta dall'istante e dal riscontro ai richiesti pareri da parte dell''Ente Provinciale per il Turismo di Napoli, delle Associazioni di categoria e delle organizzazioni sindacali di settore non emergono elementi ostativi alla rimozione del vincolo;

b. che - stante la perdurante assenza di una pianificazione settoriale regionale regolante specifici interessi e attività coinvolgenti l'uso del territorio e in base alla legislazione vigente in materia urbanistica ed edilizia – le valutazioni della Regione, acquisiti i pareri di cui all'art. 5 della L.R. 16/2000, di fatto non possono che limitarsi al controllo circa la sussistenza di contributi pubblici per la realizzazione del manufatto, atteso che in tale ipotesi il vincolo deve perdurare per un certo periodo, pena la decadenza del contributo e la restituzione del medesimo;

c. che, pertanto, necessitando il Comune della previa autorizzazione regionale nell'ambito del procedimento per il mutamento della destinazione turistico-ricettiva in atto, l'autorizzazione di cui alla legge 16/2000, avente per oggetto la rimozione del vincolo, si configura come atto presupposto rispetto al provvedimento finale produttivo di effetti giuridici, di competenza esclusiva del Comune;

RITENUTO di dover provvedere, nei limiti di quanto sopra esposto, al rilascio della richiesta autorizzazione;

VISTI

a. il D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo Unico Edilizia)

b. la L.R. 28 novembre 2000, n. 16, "Sottoposizione a vincolo di destinazione delle strutture ricettive-turistiche";

c. la L.R. 28 novembre 2001, n. 19

d. la L.R. 22 dicembre 2004, n. 16 "Norme sul governo del territorio;

e. la DGR n 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania;

f. la Delibera della G.R. n. 427 del 27/09/2013;

g. il D.P.G.R.n. 221 del 31.10.2013;

h. la DGR n. 488 del 31.10.2013;

i. il Decreto Dirigenziale n. 406 del 14.11.2013 del Direttore Generale 51.01.00.00;

j. il Decreto dirigenziale n. 199 del 29/04/2014 del Direttore Generale 51.01.00.00;

alla stregua dell'istruttoria espletata dalla UOD *"Sviluppo dell'offerta turistica – Integrazione interdipartimentale per le politiche del Turismo"* e sulla scorta dell'espressa dichiarazione di regolarità amministrativa della stessa resa dal responsabile del procedimento

DECRETA

1. di autorizzare, nei limiti della propria competenza in materia, la rimozione del vincolo di destinazione delle parti di fabbricato, di cui al N.C.E.U. foglio 10 particella 398 sub 1, corrispondenti ai locali al seminterrato e parti del piano terra per complessivi mq. 110 ed una area esterna di mq. 22,60, che la sig. Tizzani Rosa intende destinare ad attività commerciale (ristorazione-bar) rimanendo inalterata la destinazione delle altre parti di sua proprietà;

2. di demandare al Comune di Piano di Sorrento (NA), prima che assuma ogni determinazione circa il mutamento della predetta destinazione d'uso, le valutazioni tecniche e giuridico-amministrative, di propria esclusiva competenza e responsabilità, in merito al rispetto di tutte le prescrizioni previste dagli strumenti urbanistici vigenti e dalle norme che regolano lo svolgimento delle attività edilizie;

3. di trasmettere il presente atto al Comune di Piano di Sorrento, alla Direzione Generale 51 01 00 00, nonché il corrispondente file riassuntivo alla UOD Bollettino Ufficiale – Ufficio Relazioni con il Pubblico per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 in materia di trasparenza della P.A., alla sig. Tizzani Rosa a titolo di notifica.

Decreto Dirigenziale n. 3 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 269 DEL 19.03.2015 COMUNE DI FRASSO TELESINO BN

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

che con Decreto Dirigenziale n. 269 del 19.03.2015 si è provveduto a concedere in favore del Comune di Frasso Telesino (Bn) il contributo regionale di € **1.418.388,00** per la copertura del mutuo stipulato con la Cassa DD.PP. con posizione n. **4529113** e destinato al finanziamento della spesa occorrente per la realizzazione dell'intervento di urbanizzazione area PIP di cui alla deliberazione della Giunta Comunale n. 124 del 15/09/2008, di approvazione del progetto esecutivo, avente ad oggetto: "*Lavori di acquisizione e completamento area P.I.P. in località Cocola - II°lotto"* ;

RILEVATO:

- che nel citato Decreto Dirigenziale n. 269 del 19/03/2015 è stato erroneamente indicato nel **punto 8** del decretato l'esercizio finanziario su cui far gravare la spesa relativa alla prima annualità ovvero "Bilancio 2005" anziché Bilancio 2004;

VISTE :

- La Legge Regionale n. 7 del 30 aprile 2002;
- Legge Regionale N. 1 del 05 gennaio 2015 "Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2015 - 2017 della Regione Campania ".
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di Approvazione del Bilancio Gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
- Il Dlgs 118/2011 e s.m. e i.;

RICHIAMATE:

- La D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 con la quale è stata nominata responsabile della UOD 07 della D.G. 02 la Dott.ssa Michelino Daniela e perfezionata con DPGR n. 274 del 13/11/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale Sviluppo Economico:

DECRETA

per i motivi di cui in narrativa, che qui si hanno per ripetuti e riscritti:

1. di rettificare il Decreto Dirigenziale n. 269 del 19/03/2015 al punto 8 del decretato nel senso di precisare che l'esercizio finanziario su cui far gravare la spesa relativa alla prima annualità è il **2004** in luogo del 2005;
2. di specificare di aver assolto agli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione ai sensi del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013;
3. di trasmettere il presente provvedimento, per gli ulteriori adempimenti di competenza:

- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie per gli adempimenti di competenza;
- al Capo Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali;
- al Capo Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico;
- Al Presidente della Giunta Regionale;
- all'Ufficio competente per la registrazione e pubblicazione sul BURC;
- Alla Cassa Depositi e Prestiti.

4. di comunicare l'adozione del presente atto:

- al Comune di Frasso Telesino (Bn).

Dott.ssa Michelino Daniela

Decreto Dirigenziale n. 4 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 7 - UOD Infrastrutturaz e insediamenti produttivi-Aree di crisi aziendale

Oggetto dell'Atto:

CONTRIBUTI NELLA FORMA DI CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA ACQUISIZIONE E LA INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CONTRIBUTO CONCESSO AL COMUNE DI POLLA SA CON IL DD 17 DEL 18/01/2010 - QUINTA E SESTA RATA SEMESTRALE POSIZIONE MUTUO 4529538

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Tortora Guido srl con sede legale ed impianto nel Comune di Castel San Giorgio alla Via Crocinola n. 177, è titolare del decreto dirigenziale n. 1273 del 16.12.2010, rettificato con D.D. n. 60 del 31.01.2011, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- con decreto dirigenziale n. 206 del 30.05.2012, nonché con D.D. n. 308 del 15.12.2014, la ditta Tortora Guido è stata autorizzata a modifiche non sostanziali, con l'inclusione dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- in data 18.03.2015 al prot. 187796, la ditta Tortora Guido srl ha presentato istanza di modifica non sostanziale consistente in:
1) Inserimento di una ulteriore griglia nella rete fognaria;
2) Inserimento di una scala in ferro, adiacente al corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi, d'accesso all'impianto di trattamento dell'aria;
3) Ridistribuzione funzionale al primo piano del corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi.
- con nota del 05.05.2015, prot. 307915, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, a seguito dell'intervenuta Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015, ha chiesto documentazione integrativa;
- con nota prot. 339695 del 18/05/2015 la ditta Tortora Guido srl ha trasmesso le integrazioni richieste;

PRESO ATTO che la modifica di che trattasi è ricompresa tra le modifiche non sostanziali ai sensi della D.G.R. Campania n. 81 del 09/03/2015 ed esaminata la documentazione presentata, si ritiene di poter procedere alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 di cui alla succitata richiesta proposta ;

VISTO
- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale consistente in:
1) Inserimento di una ulteriore griglia nella rete fognaria;
2) Inserimento di una scala in ferro, adiacente al corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi, d'accesso all'impianto di trattamento dell'aria;
3) Ridistribuzione funzionale al primo piano del corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi;

CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei decreti dirigenziali. n. 1273/2010, n. 60/2011, n. 206/2012 e n. 308/2014;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Tortora Guido srl, con sede legale ed impianto nel Comune di Castel San Giorgio (SA), Via Crocinola n. 177, da custodire in uno ai DD.DD. n. 1273 del 16.12.2010, n. 60 del 31.01.2011, n. 206 del 30.05.2012 e n. 308 del 15.12.2014, da esibire per le attività di controllo;

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di

Salerno, all'A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**
DIRIGENTE UOD	**Dott.ssa Michelino Daniela**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

CONTRIBUTI NELLA FORMA DI CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA ACQUISIZIONE E LA INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CONTRIBUTO CONCESSO AL COMUNE DI POLLA SA CON IL DD 17 DEL 18/01/2010 - QUINTA E SESTA RATA SEMESTRALE POSIZIONE MUTUO 4529538

fonte: http://burc.regione.campania.it

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	INDIRIZZO	COMUNE	IMPORTO	RITENUTA
COMUNE DI POLLA	**83002060651**	Via Strada delle Monache	84035 Polla (Sa)	€ **234.342,76**	-

TOTALI	€ **234.342,76**	-

Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	MODALITA' DI PAGAMENTO	ESERCIZIO	CAPITOLO
COMUNE DI POLLA	**girofondo sul conto di tesoreria provinciale n. 0185672**	**2014**	**634**

Il Dirigente UOD 07
(Dott.ssa Daniela Michelino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO CONTABILE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico**
CAPO DIPARTIMENTO	**Avv. Carannante Giuseppe (vicario)**
DIRETTORE GENERALE	**Dott. Iannuzzi Francesco Paolo**
DIRIGENTE UOD	**Dott.ssa Michelino Daniela**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	51	Dir. Gen.	2

OGGETTO

CONTRIBUTI NELLA FORMA DI CONCORSO NELLE RATE DI AMMORTAMENTO DEI MUTUI CONTRATTI DAI COMUNI PER LA ACQUISIZIONE E LA INFRASTRUTTURAZIONE DELLE AREE PER INSEDIAMENTI PRODUTTIVI CONTRIBUTO CONCESSO AL COMUNE DI POLLA SA CON IL DD 17 DEL 18/01/2010 - QUINTA E SESTA RATA SEMESTRALE POSIZIONE MUTUO 4529538

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ESERCIZIO	CAPITOLO	MISSIONE	PROGRAMMA	TITOLO	IMPORTO	RITENUTA
2014	**634**	**18**	**01**	**2**	€ **234.342,76**	-

TOTALE	€ **234.342,76**	-

ESERCIZIO	CAPITOLO	NR. IMPEGNO
2014	**634**	**6059**

Il Dirigente UOD 07
(Dott.ssa Daniela Michelino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 79 del 15/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

ART. 12 DEL D. LGS. N. 387/2003. DGR 48/2014. AUTORIZZAZIONE ALLA COSTRUZIONE E ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA, CON TECNOLOGIA EOLICA, PER UNA POTENZA COMPLESSIVA DI 0,800 KW DA REALIZZARE NEL COMUNE DI ARIANO IRPINO (AV). PROPONENTE: 3R COSTRUZIONI S.R.L.. COD. PROG. 48-59.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- **a.** che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- **b.** che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
- **c.** che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- **d.** che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- **e.** che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- **f.** con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
- **g.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
- **h.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
- **i.** che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **j.** che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
- **k.** che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
- **l.** che con DPGR n. 273/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
- **m.** che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
- **n.** che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO CHE con nota, acquisita al protocollo regionale **n. 2014.0427205** del **23/03/2014**, la società **3R Costruzioni S.r.l.** con sede legale a **Ariano Irpino (AV), Località Campo Reale Zona PIP, n. 01652610641**, ha presentato istanza di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di **0,800 kWe** e relative opere connesse, da realizzarsi nel **Ariano Irpino (AV), Località "Camporeale" - Foglio Catastale 11, Particella 293***;*

PRESO ATTO

a. dei resoconti verbali delle riunioni di Conferenza di Servizi, tenutesi in data **21/08/2014**, **15/10/2014 e 14/05/2015** (regolarmente convocate rispettivamente con note prott. nn. **0538878/2014**, **0626216/2014 e 0315031**) trasmessi via *pec* a tutte le Amministrazioni coinvolte nel procedimento ed allegati al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all. 1**);
b. che le aree interessate dall'impianto e dalle opere connesse sono riportate in Catasto terreni del seguente comune (come da layout in (**all. 2)** al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale):
b.1 Comune di **Ariano Irpino (AV), Località "Camporeale" - Foglio Catastale 11, Particella 923**;
b.2 Contratto Definitivo di Cessione in Diritto di Proprietà di terreni nel Piano degli Insediamenti Produttivi di Camporeale, repertoriato n. 3727 e registrato in Ariano Irpino in data 07/06/2011 al n. 191
c. che nella riunione del **14/05/2014** l'Amministrazione procedente ha chiuso positivamente la conferenza dei servizi ai sensi dell'art.14 ter comma 6 bis della Legge 241/90 ss.mm.ii
d. dal certificato di destinazione urbanistica, rilasciato dal Comune di **Ariano Irpino (AV)** in data il 21/05/2015, della particella **nn 923 Foglio 11 vi è assenza di vincoli ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e di aree S.I.C. (Sito di Intersse Comunitario) di aree Z.P.S. (Zona di Protezione Speciale) poiché compresa nella zona urbanistica omogenea ZONA D "AREA PIP CAMPORELAE**

TENUTO CONTO dei pareri espressi in sede di Conferenza di Servizi e delle conclusioni di cui al relativo verbale;

CONSTATATO CHE

a. il procedimento, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03, si conclude con un'Autorizzazione Unica;
b. dalle risultanze istruttorie non risultano interferenze con altri impianti aventi protocollo antecedente a quello del progetto de quo;
c. dalle risultanze istruttorie le aree oggetto dell'intervento e delle opere connesse non rientrano nei vincoli per i quali è necessaria la V.I. come si evince dal Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di **Ariano Irpino (AV)** in data 21/05/2015;
d. l'intervento proposto è compatibile con le "Linee di indirizzo strategico allegate alla DGR 962/08";

RITENUTO di poter, quindi, adottare il provvedimento di Autorizzazione Unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, tenuto conto delle prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restante quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili;

VISTI

- **a.** la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 387 del 29 dicembre 2003;
- **b.** la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n. 28 del 3 marzo 2011;
- **c.** il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
- **d.** la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
- **e.** la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- **f.** l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
- **g.** la DGR n. 612/11;
- **h.** i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n° 420/2011, n°516/2011;
- **i.** la DGR n. 478/12;
- **j.** la DGR n. 710/12;
- **k.** la DGR n. 427/13:
- **l.** la DGR n. 488/13;
- **m.** la DGR n. 325/13;
- **n.** la DGR n. 555/14;
- **o.** il DPGR n. 210/13;
- **p.** il DPGR n. 273/13;
- **q.** il DPGR n. 287/14;
- **r.** il D.D. Dip51/dg02 n. 172/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Istruttoria ed attività per il rilascio di autorizzazioni ex art.12 del D.Lgs 387/03 (impianti da fonte rinnovabile procedimento regionale) " della UOD 04 "Energia e Carburanti" D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di autorizzare** la società **3R Costruzioni S.r.l.** con sede legale a **Ariano Irpino (AV), RIONE SAN MARCO SNC, 22 – P.I. n. 01482010624**, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387 del 29 Dicembre 2003 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25 S.O.) alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica e delle relative opere connesse (secondo le specifiche del preventivo di connessione alla rete MT di Enel Distribuzione codice utente T0469733 realizzarsi nel Comune di **Ariano Irpino (AV), Località "Camporeale" - Foglio Catastale 11, Particella 293**,come da planimetria allegata al presente per formarne parte integrante e sostanziale (**all. 2**);
2. **di dichiarare** che l'impianto, le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso, autorizzate col presente decreto sono, ai sensi dell'art. 12 comma 1 del Decreto Legislativo n. 387 del 2003, ***di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti***;
3. **di precisare** che le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole di layout del progetto definitivo;
4. **di obbligare** il proponente al rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti in CDS ed in allegato al presente decreto per formarne parte integrante e sostanziale (**all. 1**);
5. Il Proponente, inoltre è obbligato:

   6.1 al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere dell'impianto, ad eccezione delle opere di fondazione e di connessione alla RTN, e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione, da presentare con il progetto esecutivo, e che indichi metodiche tecnologicamente avanzate per il recupero, riuso e valorizzazione dei materiali dismessi;

6.2 a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per le eventuali usi compatibili;

6.3 a trasmettere alle rispettive Amministrazioni richiedenti, gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate;

6.4 ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere:

- prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA.PP., U.O.D. "Energia e Carburanti" e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato;
- unitamente alla comunicazione di inizio lavori, polizza fidejussoria bancaria o assicurativa a garanzia dell'esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messe in pristino da versare a favore dell'amministrazione procedente secondo lo schema da richiedere alla Regione Campania Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", ai sensi di quanto disposto all'art. 13 lett. J) delle L.G.N. approvate con DM Mise 10/09/2010;
- unitamente alla comunicazione di fine lavori, copia del progetto "as built" dell'intervento e delle opere connesse debitamente firmato da tecnico abilitato;

6.5 a trasmettere all'ufficio procedente ogni eventuale cambio di indirizzo e PEC.

6. I lavori, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, nonché dal comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, salvo quanto previsto al punto 1 di DGR n. 516 del 26/10/2011, devono avere inizio entro un anno a decorrere dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.

7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto definitivo autorizzato ed esecutivo depositato.

8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", a seguito di motivata richiesta del proponente.

9. Il proponente trasmette alla Regione Campania, Direzione Sviluppo Economico e AA. PP., U.O.D. "Energia e Carburanti", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.

10. Il controllo dell'esecuzione delle opere nel rispetto delle prescrizioni del presente decreto è a carico, per la parte di propria competenza, degli enti convocati alla CDS di cui all'art. 12 del D. Lgs. 387/2003.

11. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.

12. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.

13. Copia del presente atto è inviata al Consigliere delegato allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0315031 07/05/2015 12,17
Mitt. : UOD Energia e Carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Convocazione Conferenza dei Servizi per il giorno 14/05/2015

PROPONENTE: cod.prog.:**48-59**

FAX:0825 881427

√ **3R COSTRUZIONI SRL**
LOC. CAMPOREALE - ZONA PIP83031 ARIANO IRPINO
P.E.C.:*3erre@pec.it*

√ **AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO**
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*
FAX 080 5418587 - 5418424

√ **ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania**
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*
FAX 081/621411

√ **ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO**
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*
FAX 082574860

√ **ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino**
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*
FAX 0825.30824

√ **AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO**
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*
FAX 0823300235

√ **AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA**
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*
FAX 080 4670376

√ **COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO**
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*
FAX 0997753187 - 099 -7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO — FAX 0825 / 768375
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI — FAX 081 780 54 23
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

COMUNE DI Ariano Irpino — FAX 0825-875147
Piazza Plebiscito, n. 183031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *protocollo.arianoirpino@asmepec.it*

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA — FAX 0825 -891199/0825892007
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 — FAX 081 7967470
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 — FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 — FAX 0825 765421
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03** FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

√ **Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53** FAX 081 796 67 55
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53 FAX 0825 286220
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

√ **DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO** FAX 081 7802038
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

√ **DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI** FAX 0817645305
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A. FAX 06.81.66.2741
√ DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

√ **ENEL** FAX 081 8041311
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

√ **Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti** FAX 0817340023

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

√ **Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche** FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

√ **PROVINCIA DI AVELLINO** FAX 0825-780197 - 790407
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO** FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

√ **SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO** FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **3R COSTRUZIONI SRL** della potenza di **0,800 MW** ubicato nel Comune di **ARIANO IRPINO (AV) (LOCALITA' CAMPOREALE. FOGLIO 11, P.LLA 923.)**, presentato con istanza n.ro **2014.0427205** del **23/03/2014**.

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **14/05/2015** alle ore **10.30**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 – le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo"*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza d servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2015. 0352793 21/05/2015 12,53
Mitt. : UOD Energia e carburanti

OK.

Classifica : 12.1.10 Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

trasmissione verbale cds del 14/05/2015

PROPONENTE cod.prog.:48-59
3R COSTRUZIONI SRL
LOC. CAMPOREALE - ZONA PIP83031 ARIANO IRPINO
P.E.C.: *3erre@pec.it*
FAX:0825 881427

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*
FAX 080 5418587 - 5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*
FAX 081/621411

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.dipartimentoavellino@pec.arpacampania.it*
FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*
FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*
FAX 0823300235

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*
FAX 080 4670376

FAX 0997753187 - 099-7752012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0825 / 768375

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 0825-875147

COMUNE DI Ariano Irpino
Piazza Plebiscito, n. 183031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *protocollo.arianoirpino@asmepec.it*

FAX 0825 -891199/0825892007

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.delessandro@cmufita.it*

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

P.E.C.: *agub.uodava@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 286220

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802036

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-sr-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp.napoli2@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *settore5@pec.provincia.avellino.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sar-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbeap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **3R COSTRUZIONI SRL** della potenza di **0,800 MW**, da ubicare nel **Comune di ARIANO IRPINO (AV).** Trasmissione Verbale.

In riferimento alla Conferenza di servizi in oggetto, convocata con nota del 07/05/2015 prot. Reg. num. 2015.0315031, tenutasi il giorno 14/05/2015 alle ore 10:30:00 si inoltra copia del resoconto verbale della presente riunione.

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE DELLA UOD 04
Dott. Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno **14/05/2015**, alle ore **10.30** presso la Giunta Regionale della Campania, UOD 04 Energia e Carburanti, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto **48-59** , proposto dalla società **3R COSTRUZIONI SRL**, con sede in **ARIANO IRPINO**, **località CAMPOREALE**, c.f. - P. IVA – CCIAA **01652610641**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **07/05/2015**, prot. reg. **2015.0315031**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
UOD 04 Energia e Carburanti	Fortunato Polizio	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
3R COSTRUZIONI SRL	Enzo D'Andrea (delegato)	

CONTROINTERESSATI	***Rappresentante***	***Firma***

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
D.G. Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici		
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		
5206U.O.D. 09 SIRCA		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		

fonte: http://burc.regione.campania.it

5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione sono confermate le indicazioni procedurali evidenziate nella nota di convocazione.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

- di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza dei servizi;
- di aver ottenuto e/o essere in attesa del decreto VIA emesso su progetto definitivo in discussione oggi;
- di consegnare CD contenente:

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza e all'ufficio VIA conformemente al progetto presentato in conferenza di servizi;
2. di aver ottenuto DD VIA e/o essere in attesa di detto decreto, emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,
3. di consegnare CD contenente:
    1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
    2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
    3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
    4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
    5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

Autorità di Bacino Puglia	Favorevole con prescrizioni (acquisita nella cds del 21/08/2014)
Provincia	Favorevole con prescrizioni (acquisita nella cds del 21/08/2014)
ARPAC Avellino	Favorevole (acquisita nella cds del 15/10/2014)
530809 – genio civile di Avellino –	Positivo con DD n. 53 del 10/10/2014 (acquisita nella cds

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ariano Irpino	del 15/10/2014)
D.G. Ministero dei Beni Culturali	Interlocutorio, da riscontrare da parte del proponente (acquisita nella cds del 15/10/2014)
Marina militare	Nulla osta con prescrizioni (acquisita nella cds del 15/10/2014)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Interlocutorio (acquisita nella cds del 15/10/2014)
Comune di Ariano Irpino	Impossibilito ad esprimere parere con prescrizioni (acquisita nella cds del 15/10/2014)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competenza (acquisita nella cds del 15/10/2014)
Soprintendenza Beni Architettonici Paesaggio Pr SA AV	L'Area Interessata non è soggetta a vincoli ambientali ai sensi del D.Lvo n42/2004 (acquisita in cds odierna)
Soprintendenza Beni Archeologici	Nulla osta (acquisita in cds odierna)

Il proponente consegna agli atti della CDS 2 CD contenenti le integrazioni richieste dagli Enti coinvolti nel procedimento e consegnate ai medesimi via pec, nonché progetto definitivo dichiarando, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di aver trasmesso il medesimo a tutti gli enti interessati.

Il proponente infine consegna visura storica catastale dalla quale si evince che la P.lla 923 del Fg 11, sulla quale insiste l'impianto, è derivata dalla P.lla 886 del medesimo Fg della quale il proponente ha la piena proprietà, giusta Atto di cessione del diritto di proprietà tra il Comune di Ariano Irpino e il proponente rep. n. 3727 del 19/05/2011.

La presente conferenza è chiusa con esito positivo ai sensi del comma 6 bis dell'art. 14 ter della legge 241/90 e ss. mm. e ii..

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 12.45

Napoli, 14/05/2015.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito il 14/05/2015

Agenzia del Territorio
Ufficio Provinciale di AVELLINO

Visura storica per immobile

Data: 19/11/2012 - Ora: 09.09.45 Segue
Visura n.: T25016 Pag: 1

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/11/2012

Dati della richiesta	Comune di ARIANO IRPINO (Codice: A399)
Catasto Terreni	Provincia di AVELLINO
	Foglio: 11 Particella: 923

Area di enti urbani e promiscui dal 28/06/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(mq)	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	11	923		-	ENTE URBANO	3 ha 29 are 84 ca				Tipo mappale del 28/06/2011 n. 163754.1/2011 in atti dal 28/06/2011 (protocollo n. AV0163754) PER NUOVA COSTRUZIONE

Notifica | Partita 1

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 11 particella 886

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 24/02/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(mq)	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	11	886		-	SEMINATIVO 2	3 ha 29 are 84 ca		Euro 119,24	Euro 144,50	FRAZIONAMENTO del 24/02/2011 n. 38464.1/2011 in atti dal 24/02/2011 (protocollo n. AV0038464) presentato il 16/02/2011

Notifica | Partita

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 11 particella 21

Sono stati inoltre variati i seguenti immobili:

- foglio 11 particella 884 - foglio 11 particella 885 - foglio 11 particella 887 - foglio 11 particella 888 - foglio 11 particella 889 - foglio 11 particella 890 - foglio 11 particella 891 - foglio 11 particella 892 - foglio 11 particella 893 - foglio 11 particella 894

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/11/2012

Situazione degli intestati dal 24/02/2011

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	3R COSTRUZIONI SRL con sede in ARIANO IRPINO	01632610641	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 28/06/2011
DATI DERIVANTI DA	ISTRUMENTO (ATTO PUBBLICO) del 19/05/2011 Trascrizione n. 8223.1/2011 in atti dal 09/06/2011 Repertorio n.: 3717 Rogante: COMUNE DI ARIANO IRPINO Sede: ARIANO IRPINO Registrazione: Sede: COMPRAVENDITA		

Situazione degli intestati dal 30/10/2006

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE ARIANO IRPINO con sede in ARIANO IRPINO	81000350645	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 19/05/2011
DATI DERIVANTI DA	FRAZIONAMENTO del 24/02/2011 n. 38464.1/2011 in atti dal 24/02/2011 (protocollo n. AV0038464) Registrazione: presentato il 16/02/2011		

Situazione dell'immobile che ha originato il precedente dal 24/02/2011

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	11	81	-		SEMINATIVO 2	In are ca 13 23 15		Euro 478,34	Euro 580,85	Tabella di variazione del 24/02/2011 n. 38464.1/2011 in atti dal 24/02/2011 (protocollo n. AV0038464) presentato il 16/02/2011

Notifica
Annotazioni — Partita
di stadio: competente in particelle 763,489,429,431,704,82

Nella variazione sono stati soppressi i seguenti immobili:

- foglio 11 particella 763 - foglio 11 particella 489 - foglio 11 particella 429 - foglio 11 particella 431 - foglio 11 particella 704 - foglio 11 particella 82

Situazione dell'Immobile dall'impianto meccanografico

N.	DATI IDENTIFICATIVI				DATI CLASSAMENTO					DATI DERIVANTI DA
	Foglio	Particella	Sub	Porz	Qualità Classe	Superficie(m²)	Deduz	Reddito Dominicale	Reddito Agrario	
1	11	81	-		SEMINATIVO 2	In are ca 3 15 96		Euro 113,88 L. 220.500	Euro 136,28 L. 263.750	Impianto meccanografico del 28/07/1977

Notifica — Partita 22972

L'intestazione alla data della richiesta deriva dai seguenti atti:

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Visura storica per immobile

Situazione degli atti informatizzati dall'impianto meccanografico al 19/11/2012

Situazione degli intestati dall'impianto meccanografico

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	COMUNE ARIANO IRPINO con sede in ARIANO IRPINO	81000350645	(1) Proprieta' per 1/1 fino al 24/02/2011
DATI DERIVANTI DA	DECRETO (DISPOSIZIONI DELLE AUTORITA') del 30/10/2008 Voltura n. 3939.1/2010 in atti dal 25/03/2010 (protocollo n. AV0065182) Repertorio n.: 3605 Rogante: COMUNE Sede: ARIANO IRPINO Registrazione: UU Sede: ARIANO IRPINO n: 979 del 18/07/2007 ESPROPRIAZIONE PER PUBBLICA UTILITA'		

N.	DATI ANAGRAFICI	CODICE FISCALE	DIRITTI E ONERI REALI
1	CEDANCA Vittorio nato a ARIANO IRPINO il 27/06/1936	CDNVTR36H27A399O*	(1) Proprieta' per 1000/1000 fino al 30/10/2008
DATI DERIVANTI DA	Impianto meccanografico del 30/07/1977		

Unità immobiliari n. 1 Tributi erariali: Euro 0,90

Visura telematica

* Codice Fiscale Validato in Anagrafe Tributaria

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito con nota del 14/05/2014

12 AGO. 2014

Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PER IL PAESAGGIO
DI SALERNO E AVELLINO
VIA TORQUATO TASSO, 46 84100 SALERNO TEL. 089318174 – FAX 089318120
VIA DALMAZIA 83100 AVELLINO TEL 0825279[illegible] - FAX0825524269

Alla Giunta Regionale della Campania
Area generale di coordinamento
Sviluppo Economico
Settore Regolamento dei Mercati
Centro Direzionale
Isola A/6
80143 Napoli
agc12.set04@pec.regione.campania.it

Alla Direzione Regionale Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Via Eldorado I Castel Dell'Ovo
80132 Napoli
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

e.p.c

Soprintendenza per i Beni Archeologici di
Salerno,Avellino,Caserta e Benevento
Via Trotula De Ruggiero 67
84121 Salerno
mbac-sba-sa3@mailcert.beniculturali.it

Lettera trasmessa solo tramite E-mail
SOSTITUISCE L'ORIGINALE
Ai sensi dell'art.43, comma 6 DPR 445/ 2000
E art. 47 commi 1 e 2 Dlgs. 82/2005
E-mail snab-sa@beniculturali.it
PEC_ mbap-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

PROT. 21516
CL 34.19.07/5.46

Oggetto: Ariano Irpino (AV) Impianto Eolico per la produzione di energia elettrica soc. 3R COSTRUZIONI SRL della potenza di 0.800 MW - Località Camporeale (F.11 pll. 923) Conferenza dei servizi giorno 24.08.2014 presso *Centro Direzionale Napoli*

In riferimento alla nota trasmessa dalla Giunta Regionale della Campania prot. n°2014.538878 del 01.08.2014, acquisita il 04.08.2014 prot.20727, riguardante le opere in oggetto, vista l'attestazione da parte arch Giancarlo Corsaro, funzionario del comune di Ariano Irpino , che con nota 4136 del 19.07.2014 individua l'area interessata al progotto non soggetta a vincoli ambientali ai sensi del D.Lvo 42/2004 , questa Soprintendenza , ritiene di non avere titolo per esprimere il proprio parere di competenza.

Istruttoria
Il funzionario per le Tecnologie
Ottone Maccio

Il funzionario responsabile del procedimento
Arch. Ciro d'Vitale

Il Soprintendente
Gennaro Miccio

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-59 Agenda n. ord. del

MBAC-SBA-SA
SBA-SA
0011316 16/10/2014
Cl. 34.19.04/163.66

14/05/2014

Si.

SOPRINTENDENZA
PER I BENI
ARCHEOLOGICI
DI SALERNO AVELLINO
BENEVENTO E CASERTA

SALERNO

Prot. n° _____ All. _____
Cl. . . /
Risposta al fg. n°_____ del_____

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Pec: dg02.uod04@regione.campania.it

Alla Società 3R COSTRUZIONI SRL
Loc. Camporeale - Zona PIP
83031 Ariano Irpino
Fax 0825-802460
e-mail 3erre@pec.it

e p.c.
Alla Direzione Regionale per Beni Culturali e Paesaggistici della Campania
Castel dell'Ovo – via Eldorado, 1
80132 NAPOLI
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza BAP
Via Dalmazia, 22
83100 Avellino
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

All' Ufficio Archeologico di Avellino
Ex Carcere Borbonico
83100 AVELLINO

Oggetto: Ariano Irpino (AV) – Installazione di un aerogeneratore della potenza di 0,800 Mw con relative opere accessorie, da ubicarsi nel comune di Ariano Irpino in località Camporeale Fogl. 11 part. 923 Cod. prog. 48-59 Ditta 3R COSTRUZIONI s.r.l. **Trasmissione parere**

Convocazione riunione Conferenza dei Servizi del 15.10.2014.

In riferimento alla nota trasmessa dalla Giunta Regionale della Campania prot. n. 565467 del 25.08.2014 acquisita al nostro protocollo il 15.09.2014 col n. 10083, considerato che:

- l'area in questione non è sottoposta a vincolo archeologico ai sensi della vigente normativa sui beni culturali (D.Lvo 42/2004)
- il territorio interessato dall'intervento, tuttavia, riveste interesse archeologico in quanto attraversato da percorsi viari antichi , in particolare nell'area in oggetto è noto il passaggio della via Aemilia (126 a.C.) attestata dal rinvenimento di uno dei miliari in località Camporeale-Masseria San Giovanni situata a nord della zona in cui è previsto l'intervento. L'area inoltre ha restituito diffuse presenze archeologiche estese dal periodo preistorico al medioevo, attestate sia da numerosi ritrovamenti di cui, a titolo esemplificativo si citano il sito sannitico romano in località Masseria San Giovanni, le ville romane in Masseria Santa Lucia e in Masseria delle Monache, come attesta la bibliografia scientifica e la documentazione d'archivio conservata presso quest'Ufficio:

tutto ciò premesso, questa Soprintendenza, per quanto di competenza, ritiene che non sussistano motivi ostativi alla realizzazione del progetto a condizione che, al fine

fonte: http://burc.regione.campania.it

di garantire la tutela di eventuali preesistenze antiche, vengano rispettate le seguenti prescrizioni:

- tutti i lavori che comportino escavazioni e movimenti di terra legati alla realizzazione dell'impianto (aerogeneratore, opere di connessione, cabina di consegna) dovranno essere svolti con l'assistenza scientifica di archeologi professionisti, il cui curriculum dovrà essere sottoposto alla preventiva approvazione di questa Soprintendenza;

- qualora dovessero essere individuate emergenze archeologiche dovranno essere eseguiti saggi di scavo con metodo stratigrafico, finalizzati alla verifica della tipologia ed estensione delle preesistenze antiche.

Nel caso di rinvenimenti archeologici la cui conservazione non dovesse essere compatibile con la realizzazione delle opere previste in progetto, questa Soprintendenza si riserva di richiedere specifiche varianti finalizzate alla tutela delle preesistenze archeologiche. Tempi e modalità delle suddette indagini dovranno essere concordate con congruo anticipo con la scrivente Soprintendenza.

IG/rm

IL FUNZIONARIO DI ZONA
Dott.ssa Gennarelli
Ufficio Archeologico di Avellino

IL SOPRINTENDENTE
(*Dott.ssa Adele Campanelli*)

fonte: http://burc.regione.campania.it

(3)

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014 [illegible]6216 15/09/2014 11.58

Classifica: 12.1.08 Fascicolo 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PROPONENTE: cod.prog.:**48-59** **CdS 15/10/2014**
3R COSTRUZIONI SRL FAX:0825 881427
LOC. CAMPOREALE - ZONA PIP83031 ARIANO IRPINO
P.E.C.:*3erre@pec.it*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *admin@pec.autoritadibacino.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO FAX 0825 / 768375
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI FAX 081 780 54 23
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

COMUNE DI Ariano Irpino FAX 0825-875147
Piazza Plebiscito, n. 183031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *protocollo.arianoirpino@asmepec.it*

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA FAX 0825
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV) -891199/0825892007
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.lt; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 081 7967470
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg.06@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0817967330
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52 FAX 0825 765421
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08 FAX 081 798 67 55
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08 FAX 0825 286220
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV FAX 081 7802038
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na) FAX 0817645305
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM) FAX 06.81.66.2741
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na) FAX 081 8041311
P.E.C.: *sneldistribuzione@pec.enel.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*
FAX 0817340023

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
FAX 081201956

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *provincia.avellino@legalmail.it*
FAX 0825-780197 - 790407

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*
FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*
FAX 089 318120

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **3R COSTRUZIONI SRL** della potenza di **0,800** MW ubicato nel Comune di **ARIANO IRPINO (AV) (LOCALITA' CAMPOREALE. FOGLIO 11, P.LLA 923.)**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e **4**, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **15/10/2014** alle ore **10**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011.**

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010;**

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 de l'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. **14 quater** della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - in sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo "*agc12.sett04@pec.regione.campania.it*;

15 - Il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi

fonte: http://burc.regione.campania.it

prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e smi**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

Il Proponente depositerà c/o l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - Il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco Piantedosi

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(4) OK

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0691619 17/10/2014 11,29
Mitt. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 12.1.10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Trasmissione Verbale Conferenza di Servizi del 15/10/2014

PROPONENTE cod.prog.:48-59
3R COSTRUZIONI SRL FAX:0825 881427
LOC. CAMPOREALE - ZONA PIP83031 ARIANO IRPINO
P.E.C.: *3erre@pec.it*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *settore.pareri@pec.autoritalgv.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010 VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

FAX 0825 / 768375

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it

FAX 081 780 54 23

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*

FAX 0825-875147

COMUNE Di Ariano Irpino
Piazza Plebiscito, n. 183031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *protocollo.arianoirpino@asmepec.it*

FAX 0825 -891199/0825892007

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*

FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09

fonte: http://burc.regione.campania.it

Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 765421

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

FAX

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi
09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

FAX 081 796 67 55

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

FAX 0825 286220

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

FAX 081 7802038

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

FAX 0817645305

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

FAX 06.81.66.2741

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

FAX 081 8041311

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

FAX 0817340023

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

FAX 081201956

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 1980142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *ccm.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

FAX 0825-780197 - 790407

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *provincia.avellino@legalmail.it*

FAX 089252075

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-se@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno **15/10/2014**, alle ore **10.00** presso la Giunta Regionale della Campania, Settore Regolazione dei mercati, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto **48-59** , proposto dalla società **3R COSTRUZIONI SRL**, con sede in **ARIANO IRPINO**, **località' LOCALITA' CAMPOREALE**, c.f. - P. IVA – CCIAA **01652610641**.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota del **15/09/2014**, prot. reg. **2014.0606216**, e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE Giusta Delega del 06/05/2014 Num. Prot. 0308371	Giuseppe Ragucci	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
3R COSTRUZIONI SRL	Enzo D'Andrea (delegato)	

CONTROINTERESSATI	***Rappresentante***	***Firma***

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica Militare		
Ferrovie dello Stato		
A.N.A.S.		
A.R.P.A.C.		
A.S.L.		
Autorità di Bacino		
Comando provinciale V.V.F.F.		
Comune di		
Comunità montana		
Consorzi di bonifica		
A.T.O.		
E.n.a.c		
E.n.a.v		
E.N.E.L.		
T.E.R.N.A.		
Ente parco		
Mari Dipart Ionio Taranto		
D.G. Ministero dei Beni Culturali		
S.B. Architettonici Pr		
S.B. Archeologici Pr		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero MISE		
Provincia		
R.F.C.		
Settore B.C.A.		
Settore Piano Forestale Generale		
5206U.O.D 07 Foreste Usi Civici		
Settore cave e torbiere		
5308U.O.D. 07 Cave- Torbiere		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Settore provinciale del genio civile		
5308U.O.D. 09/10/11/12/13 PR		
Settore Politiche del territorio		
5309U.O.D. 03 Politiche Territorio		
Settore Se. SIRCA		
5206U.O.D. 09 SIRCA		
Settore S.T.A.P. Foreste		
Settore S.T.A.P.A. C.E.P.I.C.A.		
5206U.O.D. 15/16/17/18/19 PR		
Settore Tutela dell'ambiente		
5205U.O.D. 07 Ambiente VIA VI VAS		
Settore S.T.A.P. Ecologia		
5205U.O.D. 14/15/16/17/18 PR		

I suddetti enti sono chiamati ad esprimere gli eventuali pareri di competenza rispetto alle autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati che, in base al combinato disposto dell'art. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs 387/03 e smi e dell'art. 14 ter, comma 9 della L. 241/90 e smi, rientrano nell'autorizzazione unica regionale, secondo quanto illustrato a titolo esemplificativo nel DD AGC 12 n° 50/2011, pubblicato sul BURC n° 14 del 28/02/2011.

In sede di prima riunione del sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1. non saranno accettate richieste di rinvio ex comma 2 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi, atteso il valore interlocutorio della medesima e l'impossibilità di riprogrammare il calendario delle riunioni;
2. il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010;
3. le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;
4. i pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it" ovvero direttamente in conferenza di servizi;
5. si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;
6. le comunicazioni da parte dell'amministrazione procedente potranno avvenire utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it". Pertanto ciascun ente è invitato a far pervenire all'indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it" l'indirizzo di posta elettronica al quale intende ricevere le comunicazioni.

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi, di aver depositato il progetto integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, conforme al progetto presentato in conferenza di servizi agli enti convocati alla presente conferenza.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue, compresi quelli depositati in sede odierna dal proponente e dagli enti convocati:

Autorità di Bacino Puglia	Favorevole con prescrizioni (acquisita nella cds del 21/08/2014)
Provincia	Favorevole con prescrizioni (acquisita nella cds del 21/08/2014)
ARPAC Avellino	Favorevole (acquisita in cds odierna)
530809 – genio civile di Avellino – Ariano Irpino	Positivo con DD n. 53 del 10/10/2014 (acquisita in cds odierna)

fonte: http://burc.regione.campania.it

D.G. Ministero dei Beni Culturali	Interlocutorio, da riscontrare da parte del proponente (acquisita in cds odierna)
Marina militare	Nulla osta con prescrizioni (acquisita in cds odierna)
5206U.O.D. 09 SIRCA	Interlocutorio (acquisita in cds odierna)
Comune di Ariano Irpino	Impossibilito ad esprimere parere con prescrizioni (acquisita in cds odierna)
Comando provinciale V.V.F.F.	Non competenza (acquisita in cds odierna)

La presente conferenza è sospesa in attesa del parere delle soprintendenza dei beni culturali Architettonici Paesaggistici ed Archeologica e sarà cura del proponete richiedere all'amministrazione proponente nuova convocazione;

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "dg02.uod04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 11.30

Napoli, 15/10/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Segue nostro del 15/10/2014

ARPAC CAMPANIA

Dipartimento Avellino

ARPA Campania
Direzione Generale
Prot. N. 0058662/2014
USCITA
13/10/2014
DG.DPAV

Giunta Regione Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
UOD 04
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

3R Costruzioni S.r.l.
Loc.tà Camporeale Zona PIP
Ariano Irpino AV
3erre@pec.it

Al Sindaco del Comune di
Ariano Irpino(AV)

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 800 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV), in località "Camporeale".
Proponente: 3R COSTRUZIONI SRL loc.tà Camporeale Zona PIP Ariano Irpino (AV).

Si invia, in allegato, il parere di cui all'oggetto.

Cordiali saluti.

Il Direttore
(Dott. Antonio De Sio)

All.c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*

Oggetto: Parere per autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di un impianto eolico di potenza unitaria pari a 800 Kw e delle infrastrutture connesse da realizzarsi nel Comune di Ariano Irpino (AV), in località "Camporeale".
Proponente: 3R COSTRUZIONI SRL loc.tà Camporeale Zona PIP Ariano Irpino (AV).

In riferimento al progetto presentato dalla società **3R COSTRUZIONI SRL**, acquisito al prot. N.48580/2014 si rappresenta quanto segue:

Parere di compatibilità elettromagnetica:

- Vista la Legge n. 36 del 22/02/01;
- Visto il D.P.C.M. 08/07/03, Art. 4 (Obbiettivi di qualità) e art. 6 (Parametri per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti);
- Esaminato il progetto a firma del Dott. Ing. Domenico Antonio Nuzzolo;

VALUTATO CHE

- Il progetto presentato rispetta l'obbiettivo di qualità fissato dall'Art.4 del D.P.C.M. 08/07/03;
- La fascia di rispetto ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 08/07/03, così come definita dalla legge 22 febbraio 2001, n.36, Art.4 comma 1/h "...all'interno di tali fasce di rispetto non è consentita alcuna destinazione di edifici ad uso residenziale scolastico sanitario ovvero ad uso che comporti una permanenza non inferiore a quattro ore".

Si esprime parere favorevole, la società proponente deve:

- eseguire **in fase di preesercizio** idonea campagna di rilievi dei campi elettromagnetici;
- trasmettere a questo Dipartimento Provinciale i dati rilevati **in fase di preesercizio;**
- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio.

Questo Dipartimento Provinciale verificherà **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

ARPAC CAMPANIA *Dipartimento Avellino*

Parere di impatto acustico:

- Vista la Legge 447/95;
- Visto il D.P.C.M. del 14/11/ 97;
- Viste le norme ISO 9613 -1/9613-2;
- Visto il progetto a firma del Dott. ing. Massimo Lepore;

Si esprime **PARERE FAVOREVOLE.**

La società proponente deve:

- comunicare a questa Agenzia, per i compiti ascritti dalla L.R.10/98, la data di ultimazione dei lavori e la certificazione di conformità delle opere realizzate al progetto approvato, nonché la data di messa in esercizio al fine di verificare il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa di settore;
- eseguire **in fase di preesercizio** dell'impianto idonea campagna di misure. Le impostazioni e l'utilizzo dell'impianto **in fase di esercizio** dovrà rispettare comunque i limiti fissati dalla normativa vigente in materia di di acustica ambientale;
- trasmettere a questa Agenzia i dati delle misure rilevati **in fase di preesercizio** dell'impianto. Questa Agenzia si riserva di verificare **in fase di esercizio** dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla normativa vigente in materia di acustica ambientale.

Si rimette all'Autorità procedente la valutazione del rispetto delle distanze da strade, abitazioni e altri impianti esistenti o in progetto nella stessa zona.

Avellino, 06/10/2014

Il Tecnico Istruttore

Isp. Umberto Sarno

Il Dirigente dell'U.O. Aria ed Agenti Fisici
(Dott. Giancarlo De Tullio)

Il Dirigente dell'Area Territoriale
(Dott.ssa Lucia D'Arienzo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato 1 alla DD del 15/10/2014

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici
di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84123 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

e, p.c.

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0013989 08/10/2014
Cl. 34.19.03/46

Oggetto: **ARIANO IRPINO (AV):** Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 Mw.
Proponente: 3R COSTRUZIONI s.r.l. - **cod. prog. 48-59**
Conferenza di servizi del **15/10/2014**
Richiesta parere istruttorio

In merito alla conferenza di servizi in oggetto, allo scopo di ricondurre l'istruttoria nei termini dettati dall'art. 17 comma 3 lett. *n)* del D.P.R. n. 233/2007, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009 n. 91,
considerato che la Soprintendenza per i Beni Architettonici e per il Paesaggio di Salerno e Avellino con la nota del 12/08/2014 n.21516 acquisita al prot. n.11583 del 18/08/2014 non ha individuato elementi atti ad esprimere il proprio parere di competenza
s'invita codesta Soprintendenza a comunicare, **ad horas**, alla scrivente se esiste competenza sull'approvazione del progetto in epigrafe e a trasmettere al contempo, in caso affermativo, il parere istruttorio nel merito, esplicitando i provvedimenti o le norme di tutela, riguardanti il territorio in questione, in base ai quali è stato espresso il citato parere.
La richiesta di eventuali integrazioni e chiarimenti sull'intervento deve essere inviata da parte di codesta Soprintendenza direttamente all'Amministrazione procedente, informandone al contempo questa Direzione.
Nel caso di mancanza di competenza, codesto ufficio è invitato a darne tempestiva comunicazione direttamente all'Amministrazione che indice la conferenza di servizi, e per opportuna conoscenza a questa Direzione ed alla consorella Soprintendenza, secondo quanto disposto dalla scrivente con le note prot. nn. 8450 del 1/07/2010 e 3139 del 04/03/2011.
Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Gregorio ANGELINI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli
☎ 0812464111 ⅈ 0817645305
✉ dir.campania@beniculturali.it ✉ pec: mbac-dir-cam@mailcert.beniculturali.it
www.campania.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-59 Acquisizione del 15/09/2014

DIP 52 - DG 06 - UOD

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici
Servizi di sviluppo agricolo

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0648586 02/10/2014 08.33
Mitt. Sezione dip Tutela qualita, tracciabili
Dest. 3 R COSTRUZIONI SRL
Classifica: 11 1 5 Fascicolo: 14 del 2014

3R COSTRUZIONI SRL
LOC. CAMPOREALE ZONA PIP
83031 ARIANO IRPINO (AV)

3erre@pec.it

DIP. 51 – DG 02 – UOD 04
SEDE
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

oggetto
Procedimento autorizzatorio art. 12 DLgs 387/03. Impianto per la produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile di tipo eolico da 0,8 Mw nel comune di Ariano Irpino (AV) fg 11 p.lla 48-59
proponente 3R Costruzioni Srl
cod. prog. 48-59

Si fa seguito alla convocazione della Conferenza di Servizio inviata dall'Amministrazione provinciale in indirizzo con nota n. 606216 del 15.09.2014 e alla documentazione inviata dal proponente (acquisita agli atti con prot. n. 640616 del 30.09.2014), riguardante la realizzazione dell'impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, per confermare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14.03.2011 del Coordinatore dell'Area Agricoltura (disponibile al seguente indirizzo web *http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html*), il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio art. 12 D.Lgs. 387/03 presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione, rilasciata dal Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura (STAPA-CePICA) competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, previa presentazione al Settore provinciale suddetto degli estremi catastali delle sole particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare del Coordinatore dell'Area Agricoltura n. 103440 dell'11.02.2013).

Suddetta attestazione determina il conseguente automatico parere alla realizzazione dell'impianto per quanto di competenza dell'AGC 11

AD

IL DIRIGENTE
dott.ssa Maria Passari

Ai sensi dell'art. 6 della Legge n. 412/91, e successive integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale, non si provvederà pertanto ad inviare lo stesso a mezzo posta.

Centro Direzionale, Isola A/6 - 80143 Napoli - Tel. 081 7967302 - Fax 081 7967330 - E-mail: sesirca.info@regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato n. cds
15/10/2014

DG 02 UOD 04 Energia e Carburanti

Da: "Per conto di: utc.lavoripubblici.arianoirpino@asmepec.it" <posta-certificata@pec.actalis.it>
Data: martedì 14 ottobre 2014 19:10
A: "regione campania" <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>; <3erre@pec.it>
Allega: daticert.xml; postacert.eml
Oggetto: POSTA CERTIFICATA: Parere C.d.S. del 15/10/2014 - ore 10.00 - C.Prog. 48 - 59 - Soc. 3R Costruzioni s.r.l. -Impianto eolico nel Comune di Ariano Irpino 0,8 Mw

Messaggio di posta certificata
Il giorno 14/10/2014 alle ore 19:10:50 (+0200) il messaggio
"Parere C.d.S. del 15/10/2014 - ore 10.00 - C.Prog. 48 - 59 - Soc. 3R Costruzioni s.r.l. - Impianto eolico nel Comune di Ariano Irpino 0,8 Mw" è stato inviato da
"utc.lavoripubblici.arianoirpino@asmepec.it"
indirizzato a:
3erre@pec.it
dg02.uod04@pec.regione.campania.it
Il messaggio originale è incluso in allegato.
Identificativo del messaggio: opec275.20141014191050.21850.05.1.2@pec.actalis.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

UTC – SERVIZIO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI
UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Protocollo n. 19695 del 14/10/2014

Alla Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Dirigente Settore 04- Dott. Fortunato Polizio
Centro Direzionale- Isola A/6
80143 - NAPOLI
PEC : dg02.uod04@pec.regione.campania.it

3R Costruzioni s.r.l.
Località Camporeale – Zona PIP –
83031 Ariano Irpino (AV)
PEC: 3errc@pec.it

Oggetto: D.Lgs. n. 387/03- Art. 12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica proposto dalla società 3R Costruzioni s.r.l. della potenza di 0,800 MW ubicato nel Comune di Ariano Irpino (AV) (località Camporeale – Zona PIP Foglio 11 P.lla 923) - Cod. Prog. 48- 59- Conferenza dei Servizi del 15/10/2014 ore 10.00. – ***Parere di competenza del Comune di Ariano Irpino.***

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Visto il Decreto del Sindaco n. 17 del 10/10/2014 di nomina di Dirigente dell'Area Tecnica;
Visto il Decreto Dirigenziale n. 2 del 14 ottobre 2014 di delega delle funzioni dirigenziali in caso di assenza del Dirigente;
Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e s.m.i.;
Visto il D.M. 10 settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*"
Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. ;
Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
Vista la nota della Regione Campania prot. n. 2014.0606216 del 15/09/2014, pervenuta al Comune in data 22/09/2014 prot. n. 18054 con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto;
Premesso che :

- la società 3R Costruzioni s.r.l. in data 16/04/2013 con nota acquisita la protocollo generale dell'Ente al n. 6584, ha trasmesso copia cartacea del progetto dell'impianto in oggetto, successivamente integrato con documentazione tecnica e amministrativa in data 09/07/2013 con nota prot. 11779 e con nota prot. n. 17702 del 17.09.2014;

Premesso altresì che :

- il Comune di Ariano Irpino si è dotato, ai sensi dell'art. 23 comma 9 della Legge Regionale n. 16/04, di Piano Energetico Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2009;
- successivamente il Piano Energetico Comunale(PEC) è stato allegato al Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 17/04/2009 e trasmesso alla Regione Campania – Settore 01- Sviluppo e Promozione delle attività industriali - Fonti energetiche in data 28/04/2009 come da ricevuta controfirmata dal Dirigente del Settore;
- il PUC del Comune di Ariano Irpino è stato approvato con DPGP n. 1 del 22.03.2010 BURC n. 34 del 03.05.2010;

Preso atto che l'ufficio, sulla scorta degli elaborati del progetto definitivo, ha provveduto all'istruttoria della pratica al fine della verifica delle condizioni e delle prescrizioni contenute nel Piano Urbanistico Comunale e nel Piano Energetico Comunale;
Rilevato che, dagli elaborati progettuali e dalla documentazione trasmessa si evince che :

- l'impianto eolico costituito da un aereo-generatore della potenza di 0,800 MW ricade nell'area PIP di Camporeale F.11 P.lla 923 in un lotto destinato alla produzioni di calcestruzzi e deposito inerti (isola 12 del PIP) assegnato alla società proponente l'impianto;
- l'impianto ricade nell'area industriale PIP di Camporeale, individuata nel Piano Energetico Comunale come area vocata alla realizzazione di impianti da fonte rinnovabile fino a 1Mwp;

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. tenuto conto che l'impianto interessa aree in prossimità di aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Regio Tratturo, viabilità storica, emergenze paesaggistiche), si chiede alla Regione Campania, di determinare in sede di conferenza dei servizi, le misure compensative a favore del Comune di Ariano Irpino nella misura massima prevista dal D.M. 10 settembre 2010 – Allegato 2, in tal caso l'efficacia dell'Autorizzazione Unica dovrà essere subordinata alla stipula di una apposita convenzione che regolerà i rapporti tra la società proponente ed il Comune di Ariano Irpino.

Il presente parere viene inviato per Posta Elettronica Certificata per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Ariano Irpino, 14 Ottobre 2014

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO
(arch. Giancarlo Corsano)

IL DIRIGENTE AREA TECNICA F.F.
(Ing. Raffaele Ciasullo)

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il progetto dell'impianto prevede anche la realizzazione di una cabina di consegna nello stesso lotto ed il collegamento mediante cavidotto interrato alla linea Enel in MT(20Kv) esistente nella stessa area PIP di Camporeale ;

Considerato altresì che il progetto non interessa aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ma è ubicato in prossimità del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela e della fascia di rispetto sottoposta a Vincolo Archeologico;
Richiamato il precedente parere prot.n. 15695 del 19 agosto 2014 con il quale si richiedevano le seguenti precisazioni ed integrazioni :

1. *Redazione di elaborati specifici relativi al rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli 4- 16 -17 delle norme tecniche di attuazione del Piano Energetico Comunale per la realizzazione e la gestione dell'impianto con particolare riferimento alla distanza dalle strade pubbliche e dalle aree vincolate ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;*
2. *Idonea documentazione, che tenga conto delle verifiche di competenza della Regione Campania, e che attesti l'assenza di interferenze dell'impianto con eventuali altri impianti eolici di qualsiasi tipologia già autorizzati o in corso di autorizzazione nella stessa area;*
3. *Elaborati in idonea scala con indicazione delle modalità di ripristino della viabilità pubblica e di uso pubblico, interessata dall'intervento, che tengano conto delle prescrizioni contenute nello specifico Regolamento Comunale in materia.*

Vista la nota inoltrata dalla società 3R Costruzioni s.r.l., acquisita al protocollo in data 17.09.2014 con il n. 17702, con la quale veniva trasmessa documentazione tecnica illustrativa riguardo le integrazioni richieste con il precedente parere.
Considerato che dalla lettura della relazione tecnica integrativa emerge che l'impianto in progetto rispetta quanto previsto e prescritto dal Piano Energetico Comunale ad eccezione della distanza dalle strade pubbliche ;
Atteso che la società proponente e il tecnico incaricato nella relazione hanno evidenziato che :

- nell'ubicazione dell'impianto non è stato possibile rispettare le distanze dalle strade prescritte dal PEC in quanto la larghezza dei lotti del PIP, determinata dalle strade di lottizzazione, è tale da non consentire il rispetto delle stesse in caso di impianti della potenza di circa 1 MW che hanno un'altezza di circa 100 metri;
- per la progettazione e l'ubicazione dell'impianto rispetto alle strade si è tenuto conto di quanto previsto dal D.M. 10 Settembre 2010 "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*", entrato in vigore successivamente al PEC, che prescrive distanze minime solo da strade provinciali o nazionali:

Viste le motivazione esplicitate dal proponente e ritenute le stesse condivisibili, quest'ufficio ha provveduto a trasmettere all'Assessore alle Politiche Energetiche, con nota prot. n. 5287/UTC del 13/10/2014, il precedente citato parere dell'UTC e la documentazione integrativa della società 3R Costruzioni s.r.l., al fine di valutare l'eventuale adeguamento del PEC alla sopravvenuta normativa nazionale e regionale in materia di distanza dalle strade per gli impianti eolici di che trattasi;
Ritenuto pertanto opportuno intervenire in conferenza dei servizi per comunicare le valutazione dell'Ente riguardo la proposta progettuale e tenuto conto delle vigenti disposizioni normative, regolamentari e vincolistiche

COMUNICA

per le motivazioni citate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate ,
l'impossibilità di esprimere un parere definitivo dell'Ente relativamente alla realizzazione dell'impianto in oggetto, nelle more delle determinazioni sull'eventuale adeguamento del PEC da parte dell'Organo Comunale competente.

In caso di conclusione positiva del procedimento, ai fini di quanto previsto dall'art. 14quater della L.241/90 e s.m.i., si ritiene opportuno precisare quanto segue :

1. nel caso i lavori interessino viabilità pubblica o di uso pubblico la società deve provvedere ad eseguire le necessarie opere di consolidamento e manutenzione atte a garantire la transitabilità dei mezzi pesanti impiegati nella realizzazione delle opere e garantire la fruibilità delle strade anche nella fase di costruzione dell'impianto;
2. nel caso in cui le opere di connessione interessino viabilità pubblica o di uso pubblico comunale, la società deve munirsi di autorizzazione per qualsiasi scavo su suolo pubblico, con l'obbligo di osservare le condizioni stabilite dai regolamenti comunali vigenti ed il rispetto delle norme per la tutela delle strade e per la circolazione di cui al Codice della Strada, del T.U. di leggi sulle acque e sugli impianti elettrici;

fonte: http://burc.regione.campania.it

Accusi ricevuta
15/10/2014

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0579972 14/10/2014 11,17
Mitt. : 83000 UOD Genio civile di Avellino
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 28.1.13. Fascicolo : 6 del 2014

Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

e, p.c. Alla 3R Costruzioni S.r.l.
Località Camporeale (Zona PIP)
Ariano Irpino (AV)
pec: 3erre@pec.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 MW ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV), località "Camporeale" - Fg. 11 p.lla 923.
Committente: 3R Costruzioni S.r.l. - **Cod. Prog. 48-59**
Conferenza di servizi del 15/10/2014.
Parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933

Si trasmette, per i provvedimenti consequenziali di competenza, l'allegato D.D. n. 100 del 14/10/2014 con il quale è stato emesso il parere favorevole all'esecuzione delle opere di cui in oggetto.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Bragnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

Dipartimento delle Politiche Territoriali

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
100	14/10/2014	53	8	9

Oggetto:

D. Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 MW, ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV) alla località "Camporeale - Area PIP". Fg. 11 p.lla 923.
Committente: 3R Costruzioni S.r.l. - Cod. Prog. 48-59
Conferenza di servizi del 15/10/2014.
Parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del T.U. dpr 445/2000 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 65A4A32746BC0419075DFB3C8C1D7DE23C537A37

Frontespizio Allegato : 612AAC3657EFD48F124564C396A18F7187026F8C

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIPARTIMENTO	**Dipartimento delle Politiche Territoriali**
CAPO DIPARTIMENTO	
DIRETTORE GENERALE / DIRIGENTE STAFF DIPARTIMENTO	
DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE STAFF DIREZIONE GEN.	**Dott.ssa Campobasso Claudia**

DECRETO N°	DEL	DIPART.	DIR. GEN./ DIR. STAFF DIP.	UOD/STAFF DIR. GEN.	SEZIONE
100	**14/10/2014**	**53**	**8**	**9**	**0**

Oggetto:

D. Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 MW, ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV) alla localita' "Camporeale - Area PIP". Fg. 11 p.lla 923.

Committente: 3R Costruzioni S.r.l. - Cod. Prog. 48-59

Conferenza di servizi del 15/10/2014.

Parere favorevole ai sensi del T.U. 1775/1933

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. GENIO CIVILE DI AVELLINO

Premesso che:

- con nota n. 538878 del 01/08/2014, la U.O.D. Energia e Carburanti della Regione Campania ha convocato la conferenza di servizi, relativa alla pratica in oggetto, per il giorno 21/08/2014;
- con nota del 07/08/2014 acquisita al prot. n. 557913 12/08/2014 il Sig. Giuseppe Roberto, legale rappresentante della società 3RCostruzioni S.r.l. con sede legale in Ariano Irpino, alla località Camporeale-Area P.I.P. (C.F/P.IVA/CCIAA 01652610641), ha inviato copia dell'istanza di autorizzazione unica per i lavori di cui in oggetto, allegando il relativo progetto su supporto elettronico (CD-Rom);
- con nota prot. n. 559464 del 14/08/2014 questo Ufficio ha chiesto alla ditta proponente, ai fini dell'espressione del parere di competenza, la trasmissione del progetto, in formato cartaceo, debitamente timbrato e firmato, in originale, da tecnici abilitati;
- con nota acquisita in data 19/08/2014 al n. 561637 la 3R Costruzioni S.r.l. ha trasmesso il progetto, in formato cartaceo, dei lavori a farsi.
- con successiva nota del 20/08/2014 prot. n. 563218, lo scrivente Ufficio ha comunicato alla UOD Energia e Carburanti che non avrebbe partecipato alla conferenza di servizi del giorno 21/08/2014 in quanto impossibilitato ad esprimersi in merito alle opere di cui in oggetto, attesa l'esiguità del tempo a disposizione per l'istruttoria degli atti progettuali;
- con nota del 25/08/2014 n. 565467 la U.O.D. 04 Energia e Carburanti della Regione Campania, ha comunicato il rinvio della conferenza di servizi, prevista per 21/08/2014, alla data del 15/10/2014;
- in data 28/08/2014 con nota prot. n. 570622 questo Ufficio, a seguito di istruttoria, ha chiesto alla 3R Costruzioni Srl, il perfezionamento degli atti progettuali che allo stato risultano timbrati e firmati in copia, nonché la ricevuta del versamento di € 206,58 (euro duecentosei/58) per spese di istruttoria, vigilanza, controlli e collaudo elettrodotti, in applicazione delle delibere regionali nn. 2694, 7637 e 5363 rispettivamente del 12.05.1995 del 4.12.1995 e del 12.07.1996;
- con nota del 15/09/2014 prot. n. 606216 la U.O.D. 04 Energia e Carburanti della Regione Campania, ha confermato la data della conferenza di servizi, prevista per 15/10/2014;
- la 3R Costruzioni Srl, con nota in data 06/10/2014 assunta al prot. n. 661227 il 07/10/2014 ha trasmesso la ricevuta originale del versamento di € 206,58 (euro duecentosei/58), così come richiesto con la nota 570622/2014, ed ha provveduto a perfezionare gli atti progettuali relativi alle opere da realizzare;

Considerato che:

- il progetto proposto dalla Società 3R Costruzioni Srl, a firma dell'ing. Domenico Antonio Nuzzolo, prevede la realizzazione di due linee elettriche a MT interrate della lunghezza di circa ml. 10 e di circa ml. 313 per una lunghezza totale di circa ml. 323, per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 800 MW ubicato nel Comune di Ariano Irpino (AV) in località Camporeale – Area PIP sul Fg. 11 - p.lla 923;
- per il combinato disposto dell'art. 35, 10° comma, della L.R. 26/07/2002, n. 15, e della D.G.R.C. 20/10/2000 n. 5154, le funzioni amministrative relative alle autorizzazioni alla costruzione di elettrodotti con tensione nominale sino a 150 kV (T.U. 1775/1933), continuano ad essere svolte dalla Regione Campania per mezzo degli Uffici del Genio Civile;

Considerato, altresì, che:

- con il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12 e ss.mm.ii., è stato approvato il nuovo "Ordinamento amministrativo della Giunta regionale";

fonte: http://burc.regione.campania.it

- con deliberazione di G.R. n. 478 del 10/09/2012 e ss.mm.ii., sono state declinate le funzioni demandate, in via generale, ai dirigenti delle strutture amministrative di cui all'art. 6 del Regolamento n. 12 del 2011;
- in base all'allegato D) alla D.G.R. n. 478/2012, alla U.O.D. "Genio Civile di Avellino; presidio Protezione Civile" compete, tra l'altro, la gestione del demanio idrico e concessioni idrauliche nonché le autorizzazioni per linee elettriche.

Preso atto:
- della relazione istruttoria prot. n. 668010 del 09/10/2014, sottoscritta dal Responsabile del Procedimento, i cui contenuti si intendono qui integralmente richiamati;
- che, in merito alle valutazioni di cui al T.U. n. 1775/1933, il progetto, a firma dell'ing. Domenico Antonio Nuzzolo, prevede:
  - la realizzazione di due linee elettriche a MT interrate della lunghezza di circa ml. 10 e di circa ml. 313 per una lunghezza totale di circa ml. 323, per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 800 MW ubicato nel Comune di Ariano Irpino (AV) in località Camporeale – Area PIP sul Fg. 11 - p.lla 923;
- che le opere da realizzare non interferiscono con aree del demanio idrico;
- che le opere da realizzare non interferiscono con comparti estrattivi di cui alla D.G.R.C. n. 491 del 20/03/09;
- che la Società 3R Costruzioni Srl, ha provveduto a versare, con bollettino in data 03/10/2014, le somme dovute per spese di istruttoria, controllo e collaudo elettrodotti ammontanti ad € 206,58 (euro duecentosei/58) ai sensi delle delibere regionali nn. 2694/95, 7637/95 e 5363/96;

Visto:
- il T.U. 11/12/1933 n. 1775
- l'art. 4 del D.lgs. n. 165 del 30/03/2001
- L.R. n. 15 del 26/07/2002 - art. 35 c. 10
- la L.R. 30/04/2002 n. 7
- la L.R. 16.01.2014, n. 3
- la L.R. 16.01.2014, n. 4
- il Regolamento regionale 15 dicembre 2011 n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta
- regionale"
- la D.G.R. n. 2694 del 12/05/1995
- la D.G.R. n. 7637 del 4/12/1995
- la D.G.R. n. 5363 del 12/07/1996
- la D.G.R. n. 5154 del 20/10/2000
- la D.G.R. n. 5784 del 28/11/2000
- la D.G.R. del 27.09.2013, n. 427
- la D.G.R. del 31.10.2013, n. 488
- la D.G.R. n. 92 del 01.04.2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, geom. Antonio Spagnuolo, e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate, e della espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo

DECRETA

per le motivazioni di cui innanzi, che qui si intendono integralmente riportate e confermate,

1. di rilasciare a favore della Società 3R Costruzioni Srl, con sede legale Località Camporeale – Area PIP – Ariano Irpino (AV) - P.IVA n. 01652610641,

fonte: http://burc.regione.campania.it

- **parere favorevole** ai sensi del T.U. 1775/1933, alla realizzazione di due linee elettriche a MT interrate della lunghezza di circa ml. 10 e di circa ml. 313 per una lunghezza totale di circa ml. 323, per la connessione di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica, della potenza di 800 MW ubicato nel Comune di Ariano Irpino (AV) in località Camporeale – Area PIP sul Fg. 11 - p.lla 923 **alle seguenti condizioni e prescrizioni:**

  a) le opere dovranno essere realizzate in conformità a quanto riportato negli elaborati progettuali esaminati da questo Ufficio e nel rispetto della normativa vigente. L'eventuale variante al progetto dovrà essere sottoposta preventivamente all'esame del Genio Civile;

  b) il presente parere è rilasciato con obbligo di osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di linee di distribuzione di energia elettrica, nonché delle prescrizioni e condizioni dettate dalle Amministrazioni, dalle Autorità Militari, dalle Società e dagli Enti competenti ai sensi dell'art. 120 del citato T.U. n. 1775/1933;

  c) la Società 3R Costruzioni Srl assume la piena responsabilità civile, penale ed amministrativa per quanto riguarda i diritti dei terzi ed eventuali danni causati dalla costruzione e dall'esercizio delle linee elettriche in argomento, ivi compresi i danni eventualmente causati a seguito di accostamento a cavidotti, impianti e infrastrutture preesistenti di altre Società e/o Enti;

  d) alla Società 3R Costruzioni Srl è fatto obbligo di comunicare, per iscritto, al Genio Civile l'inizio dei lavori in argomento, con preavviso di almeno 8 giorni, e la loro ultimazione, entro e non oltre i 15 giorni successivi alla stessa;

  e) a completamento delle opere il soggetto autorizzato dovrà produrre una relazione del direttore dei lavori attestante la conformità delle opere alla normativa vigente, al progetto e alle eventuali varianti autorizzate;

2. di precisare che la Società 3R Costruzioni Srl, prima dell'inizio dei lavori, per le opere che lo richiedono, come per legge, dovrà chiedere l'autorizzazione sismica al Genio Civile ai sensi dell'art. 2 della L.R. 07/01/1983 n. 9 e ss.mm.ii.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo regionale competente, nel termine di 60 giorni dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 giorni dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:

a) in via telematica, a norma di procedura:
   - alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione;

b) in via telematica, per l'acquisizione agli atti della conferenza dei servizi:
   - alla Direzione Generale 51-02 Sviluppo Economico e Attività Produttive – U.O.D. 04 Energia e Carburanti.

dott.ssa Claudia CAMPOBASSO

fonte: http://burc.regione.campania.it

18-59

dipvvf.COM-AV.REGISTRO UFFICIALE.U.0010533.23-09-2014

Ministero dell' Interno
Dipartimento dei Vigili del Fuoco
del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile
COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO
AVELLINO
Area Prevenzione Incendi e Polizia Giudiziaria
Settore "Prevenzione Incendi"
www.vigilfuoco.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0662889 07/10/2014 13,23
MIT. : COMANDO VIGILI DEL FUOCO DI AVELLINO
Rep : UO Energia e carburanti

Ditta: 3R COSTRUZIONI srl
Loc. Camporeale- Zona PIP snc
83031 ARIANO IRPINO – AV
Pec: 3erre@pec.it

p.c. **Giunta Regionale della Campania**
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
Pec: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Al Sig. Sindaco del Comune di
ARIANO IRPINO – AV
Pec:protocollo.arianoirpino@asmepec..it

OGGETTO: **Parere di competenza relativo all'insediamento di nuova attività**
Attività: impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili della potenza complessiva di 800 KW
Ubicazione attività: Comune di Ariano Irpino
Società proponente: 3R Costruzioni srl
Pratica VV.F. n° 5/826

Con riferimento alla richiesta datata 10/09/2014, relativa all'oggetto, si invita codesta Ditta ad attivarsi, nei tempi tecnici strettamente necessari, per far conoscere a questo ufficio le eventuali attività e/o installazioni soggette ai controlli di prevenzione incendi, da parte del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, di cui all'allegato I del D.P.R. 1° agosto 2011 n° 151.

Si fa rilevare, per esempio, che eventuali trasformatori elettrici isolati ad olio, con quantitativi superiori a 1 mc, presenti nelle sottostazioni elettriche dei parchi eolici, risultano soggetti ai controlli di prevenzione incendi, da parte di questo Comando, rientrando nella fattispecie di cui al punto 48/B del richiamato allegato I al D.P.R. 151/2011.

Più in generale, in funzione della categoria dell'attività, le vigenti disposizioni legislative e regolamentari prevedono i seguenti adempimenti:

CASO A: attività dell'allegato I al D.P.R. 151/2011 classificata di **categoria A**

1. Il titolare è tenuto alla presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R., utilizzando il modello ministeriale *PIN 2 – 2014*, ed allegando:
   a. asseverazione (modello *PIN 2.1-2014*), a firma di professionista abilitato, corredata della documentazione progettuale (relazione tecnica ed elaborati grafici) conforme a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 7/08/2012 e delle dichiarazioni/certificazioni di cui all'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012 e alla circolare Ministero Interno P 515/4101 del 24/04/2008.;
   b. attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici: 0825/709103-112-114;

fonte: http://burc.regione.campania.it

CASO B: attività dell'allegato **I** al D.P.R. 151/2011 classificata di **categoria B e/o C**

1. Il titolare è tenuto a richiedere preliminarmente, ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 151/2011 ed utilizzando il modello ministeriale *PIN 1 – 2012*, la valutazione di un progetto, costituito da una relazione tecnica e da elaborati grafici conformi a quanto indicato nell'allegato I al D.M. Interno 7/08/2012, ed allegando attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici sopra richiamati;
2. Ultimati i lavori di realizzazione dell'attività, in conformità alle vigenti norme e/o ai criteri tecnici generali in materia di sicurezza antincendio nonchè in conformità al progetto di cui al precedente punto, il titolare è tenuto alla presentazione della "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*", di cui all'art. 4 del richiamato D.P.R. 151/2011, utilizzando il modello ministeriale *PIN 2 – 2014*, ed allegando:
   a. asseverazione (modello PIN 2.1-2014), a firma di professionista abilitato, corredata delle dichiarazioni/certificazioni di cui all'allegato II al D.M. Interno 7/08/2012 e alla circolare Ministero Interno P 515/4101 del 24/04/2008;
   c. attestazione di versamento sul conto corrente n° 10207835 intestato a "Tesoreria Territoriale dello Stato di Avellino – Servizi a pagamento resi dai Vigili del Fuoco", per il cui importo può farsi riferimento a questo ufficio ai numeri telefonici sopra richiamati.

Si fa presente che l'esercizio dell'attività di che trattasi deve intendersi subordinato, ai fini antincendio, alla presentazione della richiamata "*Segnalazione Certificata di Inizio Attività (SCIA) ai fini della sicurezza antincendio*", che dovrà avvenire secondo le procedure sopra specificate, differenziando la condizione di attività di categoria A (**caso A**) da quella di attività di categoria B e/o C (**caso B**).

Si precisa che nel caso di attività e/o installazioni non soggette ai controlli di prevenzione incendi ovvero nel caso di attività dell'allegato I al D.P.R. 151/2011 classificate di **categoria A** non è richiesto il preliminare parere di merito da parte di questo Comando.

Nel caso in cui non sussistano condizioni di assoggettabilità delle attività/installazioni previste ai controlli di prevenzione incendi, come sopra specificato, dovrà in ogni caso prodursi dichiarazione del titolare dell'attività, resa nelle forme previste dalle vigenti norme in materia di autocertificazione, in cui si attestino tali condizioni di non assoggettabilità.

IL COMANDANTE PROVINCIALE
(Dott. Ing. Alessio BARBARULO)

DIM. /maz.

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Prot. 2014. 0538878 01/08/2014 13,38
Mitt. : UOD Energia e carburanti

Classifica : 12.3 10. Fascicolo : 2 del 2014

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

PROPONENTE: cod.prog.:**48-59**
3R COSTRUZIONI SRL **CdS 24/06/2014** FAX:0825 881427
LOC. CAMPOREALE - ZONA PIP83031 ARIANO IRPINO
P.E.C.:*3erre@pec.it*

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO FAX 080 5418587 - 5418424
Lungomare Nazario Sauro, 3970100,BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania FAX 081/621411
Via John Fitzgerald Kennedy, 2580125,Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO FAX 082574860
Via Circumvallazione, 16283100 ,AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino FAX 0825.30824
VIA degli Imbimbo, 10/1283100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO FAX 0823300235
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain81100,Caserta (Ce)
P.E.C.: *admin@pec.autoritadibacino.it*

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA FAX 080 4670376
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 370010,VALENZIANO (BA)
P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO FAX 0997753187 - 099 -7752012
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto74100,TARANTO (TA)

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angelo S.s. 7 Bis83100 ,AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it; com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it*
FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI80141 ,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*
FAX 081 760 54 23

COMUNE DI Ariano Irpino
Piazza Plebiscito, n. 183031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *protocollo.arianoirpino@asmepec.it*
FAX 0825-875147

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 1783031,Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*
FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg.06@pec.regione.campania.it*
FAX 081 7967470

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 09
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*
FAX 0817967330

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini83100,Avellino (AV)
FAX 0825 765421

P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 - Pianificazione delle aree naturali protette. uod 03 FAX
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08 FAX 081 796 67 55
Gestione tecnico-amministrativa cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A680143,Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08 FAX 0825 286220
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 183100,Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV FAX 081 7802038
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino80144,Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo80132 ,Napoli (Na) FAX 0817645305
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 71600138,ROMA (RM) FAX 06.81.66.2741
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*

ENEL
Centro Direzionale Isola G/380143,NAPOLI (Na) FAX 081 8041311
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud U.S.T.I.F. Campania FAX 0817340023
Via Emanuele Gianturco, 102/A80142,Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche FAX 081201956
Piazza Garibaldi, 1980142,NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it*

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA' , 1 - Palazzo Caracciolo83100 ,AVELLINO (Av) FAX 0825-780197 - 790407
P.E.C.: *provincia.avellino@legalmail.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E BENEVENTO FAX 089252075
Via Trotula de Ruggiero, 6/784121 ,SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO FAX 089 318120
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°4684121,Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla Società **3R COSTRUZIONI SRL** della potenza di **0,800** MW ubicato nel Comune di **ARIANO IRPINO (AV) (LOCALITA' CAMPOREALE. FOGLIO 11, P.LLA 923.)**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 12, commi 3 e 4, del D.Lgs. 387/03 e dell'art. 14 ter della L. 241/90 e smi e del punto 14 delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicate sulla GU 219 del 18/9/2010, il proponente e le amministrazioni in indirizzo sono invitati a partecipare alla conferenza di servizi conclusiva indetta e convocata per il giorno **21/08/2014** alle ore **10.30**

La riunione si terrà presso gli uffici del **Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico, Direzione Generale 02 - Sviluppo Economico e Attività Produttive, Unità Operativa Dirigenziale 04 – Energia e Carburanti al piano IX dell'IS A6 Centro Direzionale Napoli**. Ciascuna amministrazione è chiamata ad esprimersi sugli interessi affidati alla propria tutela, individuati in via esemplificativa nei **DD.DD AGC 12 n. 50/2011 e 420/2011**.

In sede di conferenza di servizi sono confermate le seguenti indicazioni procedurali:

1 - Il termine finale per l'assunzione della decisione è di 90 giorni dalla data odierna salvo quanto disposto dal **punto 14.13 delle Linee Guida Nazionali** approvate con **DM 10/9/2010**, pubblicato su **GU n° 219 del 18/9/2010**;

2 - Le integrazioni dovute ai sensi del comma 8 dell'art. 14 ter della L. 241/1990 e smi dovranno essere richieste entro il giorno precedente alla prima riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente nella prima riunione della conferenza di servizi;

3 - I pareri espressi ai sensi del comma 1 dell'art. 14 quater della L. 241/1990 e smi dovranno pervenire entro il giorno precedente alla riunione della conferenza di servizi a mezzo posta elettronica all'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*" ovvero direttamente in conferenza di servizi;

4 - Ogni atto di assenso comunque denominato, comunicazione, parere previsto dall'**art. 14 ter della L. 241/90 e smi** dovranno pervenire esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo di cui sopra, pena la mancata considerazione dello stesso, ovvero direttamente nella riunione della conferenza di servizi per consentire all'amministrazione procedente il rispetto dei termini previsti dai punti **14.11 e 14.16 delle Linee Guida**;

5 - le richieste e i pareri di cui sopra dovranno essere inviate contestualmente anche ai proponenti per consentirne il rapido riscontro;

6 - l'oggetto di ogni trasmissione a mezzo **P.E.C.** dovrà essere costituito unicamente dal codice del progetto a cui si riferisce;

7 - ogni comunicazione da parte dell'amministrazione procedente avverrà utilizzando l'indirizzo di posta elettronica certificata "*dg02.uod04@pec.regione.campania.it*";

8 - In sede di prima riunione di conferenza di servizi l'amministrazione procedente, laddove il progetto rientri tra quelli previsti dagli allegati III e IV alla parte seconda del **D. Lgs 152/06 e smi**, sospende la conferenza di servizi ai sensi del punto **14.13 delle Linee Guida**;

9 - sarà cura del proponente richiedere nuova convocazione dopo l'acquisizione di detto parere ambientale ovvero nei casi previsti dal punto 14.13, seconda parte delle Linee Guida, utilizzando esclusivamente l'indirizzo di posta elettronica certificata di cui sopra

10 - prima o nel corso della conferenza conclusiva il proponente deve depositare gli atti di cui al punto 14.14 delle Linee Guida. Il mancato deposito determinerà la chiusura, con esito negativo, del procedimento;

11 - Le interferenze con altri impianti, realizzati, autorizzati ovvero in corso di autorizzazione ma con protocollo precedente alla domanda in esame, saranno valutate in base alle turbolenze accettabili per il buon funzionamento degli impianti eolici per ogni singolo aerogeneratore come determinato dall'**INTERNATIONAL STANDARD IEC 61400-1 Third edition 2005-08**. A tal fine il proponente produrrà perizia giurata che certifichi l'insussistenza di interferenze;

12 - si raccomanda la presenza nella conferenza di servizi conclusiva in quanto eventuali riscontri a pareri negativi potranno determinare una valutazione positiva del riscontro;

13 - saranno prese in considerazione soltanto le istanze presentate sul modello conforme a quello previsto dai citati decreti;

14 - le conferenze di servizi saranno indette e convocate esclusivamente tramite P.E.C. utilizzando l'indirizzo "*agc12.*

fonte: http://burc.regione.campania.it

sett04@pec.regione.campania.it;

15 - il proponente deve depositare presso le amministrazioni in indirizzo copia della domanda corredata della documentazione ivi prevista su supporto elettronico ovvero, a richiesta delle medesime amministrazioni, su supporto cartaceo;

16 - l'invio e il deposito di cui sopra dovranno avvenire almeno 15 giorni prima della riunione della conferenza di servizi, qualora non si sia già provveduto;

17 - il mancato deposito dei documenti di cui al punto precedente o l'assenza del proponente alla riunione della conferenza di servizi senza giustificato motivo sarà considerato rinuncia al progetto e la convocazione avrà gli effetti previsti dall'**art. 10 bis della L. 241/90 e sml**;

18 - Le amministrazioni competenti determinano, in sede di riunione di Conferenza di Servizi, eventuali misure di compensazione a favore dei Comuni, di carattere ambientale e territoriale e non meramente patrimoniali o economiche, in conformità ai criteri di cui all'**Allegato 2 delle Linee Guida**.

Il Proponente depositerà *c/o* l'amministrazione procedente in sede di conferenza di servizi **CD/DVD** contenente:

1 - DD VIA emesso su progetto definitivo conforme a quello in discussione oggi,

2 - il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata **(estensione .p7m)** apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici.

Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel **CD/DVD** riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente:

- la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai **3 MBytes** e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
- documentazione attestante la vigenza e validità della **STMG**;
- l'eventuale file **PDF** che contiene le coordinate **UTM WGS 84** dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
- dichiarazione, resa ai sensi degli **artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000** con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo **art. 76**, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto

La scrivente Struttura reste a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito.

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
Il Vicario
Francesco P. Mazzuzzi
Fortunato Polizio

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

(9)

Giunta Regionale della Campania
zione e dello Sviluppo Economico
Economico e Attività Produttive
le 04 Energia e Carburanti

Trasmissione Rinvio Conferenza di Servizi del 21/08/2014

PROPONENTE:
3R COSTRUZIONI SRL
LOC. CAMPOREALE - ZONA PIP
83031 ARIANO IRPINO
P.E.C.: *3erre@pec.it*

cod.prog.:48-59

FAX:0825 881427

AERONAUTICA MILITARE - TERZA REGIONE AEREA - REPARTO TERRITORIO E PATRIMONIO
Lungomare Nazario Sauro, 39
70100 BARI (Ba)
P.E.C.: *aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it*

FAX 080 5418587 - 5418424

ANAS Spa - Compartimento della Viabilità per la Campania
Via John Fitzgerald Kennedy, 25
80125 Napoli ()
P.E.C.: *anas.campania@postacert.stradeanas.it*

FAX 081/621411

ARPAC – AG. REG. PROTEZIONE AMBIENTALE CAMPANIA DIPARTIMENTO PROVINCIALE DI AVELLINO
Via Circumvallazione, 162
83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *arpac.av.dipartimentoprovinciale@pa.postacertificata.gov.it*

FAX 082574860

ASL AV - Azienda Sanitaria Locale Avellino
VIA degli Imbimbo, 10/12
83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *protocollo@pec.aslavellino.it*

FAX 0825.30824

AUTORITA' DI BACINO NAZIONALE LIRI - GARIGLIANO - VOLTURNO
Viale Lincoln Ex Area Saint Gobain
81100 Caserta (Ce)
P.E.C.: *admin@pec.autoritadibacino.it*

FAX 0823300235

AUTORITA' DI BACINO REGIONALE DELLA PUGLIA
STRADA PROVINCIALE PER CASAMASSIMA KM 3
70010 VALENZIANO (BA)

FAX 080 4670376

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.E.C.: *segreteria@pec.adb.puglia.it*

COMANDO MARITTIMO SUD DI TARANTO
Corso due Mari, 38 - 74123 Taranto
74100 TARANTO (TA)
P.E.C.: *marina.sud@postacert.difesa.it*
FAX 0997753187 - 099-7752012

COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA PROVINCIA DI AVELLINO
Via Zigarelli Angolo S.s. 7 Bis
83100 AVELLINO (AV)
P.E.C.: *com.avellino@cert.vigilfuoco.it;*
com.prev.avellino@cert.vigilfuoco.it
FAX 0825 / 768375

COMANDO RFC REGIONALE CAMPANIA UFFICIO AFFARI GENERALI
Via G. Lahalle - CASERMA MAMELI
80141 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *cme_campania@postacert.difesa.it*
FAX 081 780 54 23

COMUNE Di Ariano Irpino
Piazza Plebiscito, n. 1
83031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *protocollo.arianoirpino@asmepec.it*
FAX 0825-875147

COMUNITA' MONTANA ZONA DELL'UFITA
Via XXV Aprile, 17
83031 Ariano Irpino (AV)
P.E.C.: *difesasuolo@pec.cmufita.it; info@cmufita.it - g.dalessandro@cmufita.it*
FAX 0825 -891199/0825892007

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06
Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo - UOD 08
Centro Direzionale Isola A6
FAX 081 7967470

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

80143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg06.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06 — FAX 0817967330
Foreste (Programmazione piani Forestali & Usi Civici) - UOD 07
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli (NA)
P.E.C.: *dg.06@pec.regione.campania.it*

Dipartimento della salute e delle Risorse Naturali n.52
Direzione Generale per le Politiche Agricole,Alimentari e Forestali n.06 — FAX 0825 765421
Servizio territoriale provinciale Avellino - UOD 15
Palazzo della Regione - Collina Liquorini
83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg06.uod15@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali 53 Pianificazione paesaggistica e strumenti attuativi 09 -
Pianificazione delle aree naturali protette, uod 03 — FAX
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg09.uod03@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08 — FAX 081 796 67 55
Genio civile di Avellino; presidio protezione civile - UOD 09
Via Roma, 1
83100 Avellino (AV)
P.E.C.: *dg08.uod09@pec.regione.campania.it*

Dipartimento delle Politiche Territoriali n.53
Direzione Generale per i Lavori Pubblii e la Protezione civile n.08 — FAX 0825 286220
Gestione tecnico-amministrative cave, miniere, torbiere, geotermia - UOD 07
Centro Direzionale Isola A6
80143 Napoli (Na)
P.E.C.: *dg08.uod07@pec.regione.campania.it*

DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI E PAESAGGISTICI
Via Eldorado, 1 – Castel dell'Ovo — FAX 081 7602038
80132 Napoli (Na)
P.E.C.: *mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it*

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

DIREZIONE OPERAZIONI NAPOLI BLOCCO TECNICO
ENAC - ENAV - CAAV
VIALE Fulco Ruffo di Calabria - Aeroporto d Capodichino
80144 Napoli (NA)
P.E.C.: *protocollo@pec.enac.gov.it;*
FAX 0817645305

ENAV S.P.A.
DIREZIONE GENERALE - VIA SALARIA, 716
00138 ROMA (RM)
P.E.C.: *protocollogenerale@pec.enav.it*
FAX 06.81.66.2741

ENEL
Centro Direzionale Isola G/3
80143 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *eneldistribuzione@pec.enel.it*
FAX 081 8041311

Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Direzione Generale Territoriale per il Centro Sud **U.S.T.I.F. Campania**
Via Emanuele Gianturco, 102/A
80142 Napoli (Na)
P.E.C.: *ustif-napoli@pec.mit.gov.it*
FAX 0817340023

Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni – Ispettorato Territoriale della Campania - Interferenze Elettriche
Piazza Garibaldi, 19
80142 NAPOLI (Na)
P.E.C.: *com.ispcmp@pec.sviluppoeconomico.gov.it*
FAX 081201958

PROVINCIA DI AVELLINO
PIAZZA LIBERTA', 1 - Palazzo Caracciolo
83100 AVELLINO (Av)
P.E.C.: *provincia.avellino@legalmail.it*
FAX 0825-780197 - 790407

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI DI SALERNO, AVELLINO, CASERTA E
FAX 089252075

fonte: http://burc.regione.campania.it

BENEVENTO
Via Trotula de Ruggiero, 6/7
84121 SALERNO (SA)
P.E.C.: *mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it*

SOPRINTENDENZA PER I BENI ARCHITETTONICI E PAESAGGISTICIDI SALERNO ED AVELLINO
VIA TASSO Palazzo Ruggi n°46
84121 Salerno (Sa)
P.E.C.: *mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it*

FAX 089 318120

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto **EOLICO** per la produzione di energia elettrica, proposto dalla società **3R COSTRUZIONI SRL** della potenza di **0,800 MW** ubicato nel **Comune di ARIANO IRPINO (AV)**. **Rinvio** *conferenza di servizi del 21/08/2014*

In riferimento alla Conferenza di servizi convocata per il giorno 21/08/2014 come da convocazione trasmessa con nota del 01/08/2014 prot. Reg. num. 2014.0538878 si comunica il rinvio della suddetta Conferenza di servizi in data del 15/10/2014 alle ore 11.00

La scrivente Struttura resta a disposizione per ulteriori ed eventuali chiarimenti in merito

IL DIRIGENTE UOD 04
Fortunato Polizio

IL DIRETTORE GENERALE
Francesco P. Iannuzzi

Ai sensi dell'art. 6 della Legge 412 del 30/12/1991 e successive modifiche ed integrazioni, la trasmissione del presente documento ha valore ufficiale e non comporta l'invio dello stesso a mezzo vettore postale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Resoconto Verbale CDS

Il giorno 21/8/2014, alle ore 10,30, presso la Giunta Regionale della Campania, UOD Energia e carburanti, Direzione Generale 5102 Sviluppo economico e attività produttive, al Centro Direzionale di Napoli, IS A6, piano 9, si è tenuta la riunione della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di autorizzazione, ai sensi del D.Lgs. del 29 dicembre 2003, n. 387, di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte FER di cui al codice progetto 48/59, proposto dalla società 3R COSTRUZIONI SRL, con sede in Ariano Irpino c.f. - P. IVA – CCIAA 01652610641.

Alla riunione sono stati invitati gli Enti di cui alla nota 01/08/2014 prot. reg. 538878 e risultano presenti, come dichiaratisi, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/00 e smi, con la sottoscrizione del presente atto, i sottoscrittori a margine delle seguenti tabelle

REGIONE CAMPANIA	**Rappresentante**	**Firma**
UOD ENERGIA E CARBURANTI	POLIZIO FORTUNATO	

SOGGETTO PROPONENTE	**Rappresentante**	**Firma**
3R COSTRUZIONI SRL	Enzo D'Andrea (delegato)	

ENTE	**Rappresentante**	**Firma**
Aeronautica militare		
ANAS		
ARPAC		
ASL		
Autorità di Bacino Trigno ...		
Autorità di Bacino liri...		
Comando provinciale VVFF		
Comune di Montefalcone di Valfortore		
Comunità montana Fortore		
Enac		
Enav		
ENEL		
Maridipart		
Ministero dei Beni Culturali		
Ministero dei Trasporti USTIF		
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni		
Provincia		
RFC		
520607 – Foreste ed usi civici		
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici		
520616 – servizio territoriale provinciale		
530807 – gestione tecnico ammnistrativa cave, torbiere e geotermia		
530810 – genio civile di Avellino		
530903 – Aree Protette		

In sede preliminare sono confermate tutte le indicazioni procedurali indicate nella nota di convocazione.

L'amministrazione procedente evidenzia che la presente conferenza discende dall'opzione operata dal proponente ai sensi della DGR 48/14 al fine di concludere il procedimento, invece che presso la provincia, dove era incardinato, presso l'ufficio regionale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Il proponente espone il progetto e dichiara ed attesta, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 47 e 48 del DPR 445/2000 e smi:

1. di aver depositato il progetto definitivo integrato ed aggiornato alle prescrizioni delle Linee Guida Nazionali approvate con DM 10/9/2010, pubblicato su GU n° 219 del 18/9/2010, a tutti gli enti convocati alla presente conferenza;
2. di non aver ottenuto DD VIA in quanto escluso dalla normativa vigente,
3. di consegnare CD contenente:
   1. il progetto completo, in formato elettronico con firma digitale certificata (estensione .p7m) apposta su ogni documento, inclusi gli allegati, da parte degli aventi titolo, ovvero dal titolare del potere di firma per i documenti amministrativi e dal tecnico redattore dei singoli elaborati per i documenti tecnici. Qualora non fossero disponibili gli elaborati tecnici firmati digitalmente dagli aventi titolo, il legale rappresentante include nel CD riproduzioni digitali degli originali cartacei a firma autografa dei tecnici alle quali ha apposto la propria firma digitale certificata nonché dichiarazione che le copie digitali fornite sono riproduzioni conformi agli originali depositati e disponibili presso la sede del proponente;
   2. la planimetria di progetto (impianto e opere connesse) su base catastale in scala 1/5000, firmata digitalmente dal tecnico progettista, in formato pdf della dimensione non superiore ai 3 MBytes e attestazione di conformità della documentazione al progetto approvato in sede di VIA (anch'essa firmata digitalmente);
   3. documentazione attestante la vigenza e validità della STMD;
   4. l'eventuale file PDF che contiene le coordinate UTM WGS 84 dovrà essere denominato "UTM WGS 84";
   5. dichiarazione, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 con espressa consapevolezza delle sanzioni penali di cui al successivo art. 76, di conformità agli atti detenuti su supporto cartaceo, che attesta che le notizie riportate nella domanda e nei relativi allegati rispondono alla realtà di fatto.

L'Amministrazione procedente comunica che risultano acquisiti agli atti in fase di procedimento i pareri, sintetizzati nella tabella che segue ed allegati in forma integrale alla presente, compresi quelli depositati nella sede odierna dal proponente .

ENTE	Parere
Aeronautica militare	
ANAS	Richiesta rinvio
ARPAC	
ASL	
Autorità di Bacino Puglia	Favorevole con prescrizioni
Autorità di Bacino liri...	
Comando provinciale VVFF	
Comune di Ariano Irpino	integrazioni
Comunità montana Ufita	
Enac	
Enav	
ENEL	
Maridipart	integrazioni
Ministero dei Beni Culturali	DR: integrazioni
Ministero dei Trasporti USTIF	
Ministero Sviluppo Economico e Comunicazioni	
Provincia	Favorevole con prescrizioni
RFC	
520607 – Foreste ed usi civici	
520609 – tutela della qualità e tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici	integrazioni
520615 – servizio territoriale provinciale	
530807 – gestione tecnico amministrativa cave, torbiere e geotermia	

fonte: http://burc.regione.campania.it

530809 – genio civile di Avellino – Ariano Irpino	integrazioni
530903 – Aree Protette	

L'amministrazione procedente invita il proponente ad integrare il progetto presso gli enti richiedenti.

La presente cds si rinvia al 15/10/2014 alle ore 11,00.

Il presente verbale sarà inviato alle Amministrazioni non presenti alla Conferenza, ai sensi dell'art.14 della L.7 agosto 1990, n.241, e successive modificazioni e integrazioni, nonché alle Amministrazioni presenti in copia, in formato PDF convertito direttamente dal file di scrittura a mezzo indirizzo di posta elettronica certificata "agc12.sett04@pec.regione.campania.it".

La riunione termina alle ore 10.55.

Napoli, 21/8/2014.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Anas SpA Società con Socio Unico
Cap. Soc. € 2.269.892.000,00 – Iscr. R.E.A. 1024951 – P.IVA 02133681003 – C.F. 80208450587
Sede Legale: Via Monzambano, 10 – 00185 Roma – Tel. 06 44461 Fax 06 4456224
Sede Compartimentale: V.le Kennedy, 25 - 80125 Napoli - Tel. 081.7356111 - Fax. 081.621411
Pec anas.campania@postecert.stradeanas.it

Compartimento della Viabilità per la Campania

Area Amm.va U.O. Service e Patrimonio
Ufficio Concessioni

Acquisito su Cas
del 21/08/2014

ANAS S.p.A

Prot. CNA-0032564-P del 07/08/2014

Alla Giunta Regionale Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e
Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 Napoli

e p.c. Alla 3R Costruzioni S.r.l.
Località Camporeale – Zona PIP
83031 Ariano Irpino (AV)

Oggetto: D.Lgs. 387/03 – art12 Autorizzazione all' Installazione ed esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica proposto dalla 3R Costruzioni S.r.l. della potenza di 0,800 MW ubicato nel Comune di Ariano Irpino (AV) (Foglio 11 P.lla 923) – Conferenza dei Servizi del 21.08.14

In riferimento alla nota prot.n. 2014.0538878 dell'01.08.14, acquisita al prot. CNA0032116 del 05.08.14, concernente la convocazione di una Conferenza di Servizi in oggetto, tenuto conto del periodo feriale intercorrente si chiede il rinvio ad altra data della seduta prevista.

Il Responsabile del Procedimento è il Dirigente Amministrativo.

Il Responsabile U.O.
dott. Clara Santella

Il Dirigente Amministrativo
Dott. Franco Castaldo

Visto Il Capo Compartimento
Ing. Eugenio Stefano Gebbia

Certificato ISO 9001:2008 rilasciato da TÜV Italia srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

48_59

P.d.C.: Funz.di Amm.ne, Del Core
Tel. mil. 73.2767 – civ. 099.7752767 fax 099.7752012
e-mail: paola_delcore@marina.difesa.it

Marina Militare

Comando Marittimo Sud
Ufficio Infrastrutture e Demanio
Sezione Demanio
TARANTO

Indirizzo Telegrafico: MARINA SUD

P.E.I. : marina.sud@marina.difesa.it
P.E.C. : marina.sud@postacert.difesa.it

Acquisita in CdS 21/08/2014

Prot. N° M_D MARSUD 0018430 12-08-2014 /UID

Al Sig. PRESIDENTE DEL CO.MI.PA
c/o Comando Logistico M.M. Napoli
Via Nuova Nisida, 1
80124 NAPOLI
mericomlog@postacert.difesa.it

e.p.c.: REGIONE CAMPANIA
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02 Sviluppo Economico
e Attività Produttive
Unità Operativa Dirigenziale 04
Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

ARGOMENTO: Progtto per la realizzazione e l'esercizio di un impianto eolico della potenza di 0,800 MW, da ubicare nel territorio del Comune di Ariano Irpino (AV), in località "Camporeale" (foglio di mappa n° 11, p.lla n° 923). Proponente: Società "3R Costruzioni" di Ariano Irpino (AV). *Cod. prog.: 48-59.*

Posizione G.1-3/G3 "NA" (citare nella risposta).

Riferimenti:
a) foglio n° 19743 in data 15/03/2013 dello Stato Maggiore Difesa;
b) nota n° 2014.0538878 in data 01/08/2014 della Regione Campania.

1. In esito alla nota in riferimento b), con la quale la Regione Campania ha convocato apposita conferenza di servizi tematica per il giorno *21 agosto p.v.*, afferente il progetto dell'impianto eolico indicato in argomento, si partecipa che, a tutt'oggi, non risulta pervenuta – da parte della Società proponente – alcuna documentazione tecnico/planimetrica afferente l'impianto in parola.

2. Si formula riserva di eventuali, ulteriori comunicazioni, che verranno inviate solo nel caso in cui questo Comando Marittimo dovesse ricevere l'anzidetta documentazione progettuale e previa verifica/approfondimento della documentazione stessa – in relazione agli interessi della Forza Armata – anche mediante il coinvolgimento dei competenti Comandi/Enti territoriali.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO
INFRASTRUTTURE E DEMANIO
(C.V. Giovanni STICCHI)

fonte: http://burc.regione.campania.it

48 59

Provincia di Avellino

SETTORE ECOSOSTENIBILITÀ – SETTORE LAVORI STRADALI

Prot. n. 53883 del 26 AGO 2014
Inviata via PEC

Acquisito in CdS
21/08/2014

Alla Regione Campania
Direzione Generale Sviluppo
Economico e Attività Produttive
U.O.D. Energia e Carburanti
Centro Direzionale – Isola A6
80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

3R Costruzioni Srl
Loc. Camporeale – Zona PIP
83031 – ARIANO IRPINO
3errе@pec.it

Oggetto: D.Lgs 387/03 art. 12. D.D. nn. 50/2011 – 420/2011 e 516/2011. Convocazione Conferenza dei Servizi per autorizzazione di impianto eolico di potenza elettrica inferiore ad 1 MW - Proponente Soc. 3R Costruzioni Srl Comune di Ariano Irpino Loc. Caporeale – Foglio 11 P.lla 923. Ex Prat. n. 226/EO.
Espressione del parere di competenza della Provincia.

In esito alla convocazione della conferenza di servizi propedeutica al rilascio dell'Autorizzazione unica per l'autorizzazione dell'impianto in oggetto indicato prevista per il giorno 21/08/2014, si è ritenuto necessario un pronunciamento contestuale da parte dei Settori/Servizi interessati e competenti, rispetto alle seguenti materie:

- autorizzazione all'emungimento di falde idriche;
- autorizzazione alla gestione dei rifiuti;
- autorizzazione all'attraversamento e all'uso delle strade ai sensi del Codice della strada.

Premesso che i rispettivi Settori/Servizi del Settore Ecosostenibilità con nota n. 53971 del 19/08/2014 si sono pronunciati nel merito dell'istanza in parola, si comunica che non si ravvedono motivi ostativi alla realizzazione delle opere in oggetto per quanto attiene alla interazione delle stesse con le risorse idriche mentre non risulta dalla documentazione di progetto presentata dal proponente, alcun ricorso a procedure amministrative necessarie all'autorizzazione di attività per la produzione e/o trattamento di rifiuti.

Resta inteso che laddove la realizzazione ed esercizio, ovvero la modifica dell'impianto preveda sia in fase di pre-esercizio (lavori di cantiere), che in fase di esercizio la produzione di rifiuti il proponente è obbligato ad attivare le procedure previste dall'Allegato IV del D.Lgs. 152/06 e smi

In merito invece all'attraversamento e all'uso delle strade di competenza dell'Ente scrivente, si allega alla presente, per costituirne parte integrante e sostanziale, il parere preventivo del Servizio Viabilità di cui al prot, prov.le n. 13519 del 04/03/2014, contenente le condizioni e prescrizioni da dover includere nel titolo autorizzativo ai fini dell'assenso.

Tanto dovevasi per quanto di competenza.

IL DIRIGENTE
annunziata lanzillotta architetto

fonte: http://burc.regione.campania.it

48_59

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

richiesta via pec
21-8-14

Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0583218 20/08/2014 13,23
Mitt. : 538888 UOD Genio civile di Avellino; ...
Ass. : UOD Energia e carburanti
Classifica : 15.1.13. Fascicolo : 8 del 2014

e, p.c
Alla 3R Costruzioni S.r.l.
Località Camporeale (Zona PIP)
Ariano Irpino (AV)
pec: 3erre@pec.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 MW ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV), località "Camporeale" - Fg. 11 p.lla 923.
Committente: 3R Costruzioni S.r.l. - **Cod. Prog. 48-59**
Conferenza di servizi del 21/08/2014.

Premesso che:

- con nota n. 538878 del 05/08/2014, codesta U.O.D. Energia e Carburanti ha convocato la conferenza di servizi, relativa alla pratica in oggetto, per il giorno 21/08/2014;
- in data 12/08/2014, in atti prot. n. 557913, la 3R Costruzioni S.r.l. S.r.l. ha fatto pervenire, a questo Genio Civile, copia della domanda di rilascio dell'autorizzazione unica nonchè un fascicolo progettuale in formato digitale (CD Rom) relativo ai lavori di cui in oggetto;
- con nota del 14/08/2014 lo scrivente ha chiesto, alla Società in indirizzo, la trasmissione del progetto in formato cartaceo, debitamente timbrato e firmato da tecnici abilitati, per l'espressione del parere di competenza;
- con nota acquisita in data 19/08/2014al n. 561637 la 3R Costruzioni S.r.l. ha trasmesso il progetto, in formato cartaceo, dei lavori a farsi.

Considerato che:

- non sono rispettati i termini di cui al punto 16 della citata nota di convocazione n. 538878/2014;
- non risulta congruo il tempo a disposizione di questo Genio Civile per l'istruttoria degli atti progettuali relativi all'impianto di cui in oggetto.

Tanto premesso e considerato, si comunica che lo scrivente Ufficio non parteciperà alla seduta della conferenza di servizi del 21/08/2014 in quanto impossibilitato, per l'esiguità dei tempi a disposizione, ad esprimersi in merito.

Via Fontananuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec: dg08.uod09@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nel chiedere l'acquisizione della presente agli atti della conferenza di servizi, si rappresenta che l'esito verrà comunicato a conclusione dell'istruttoria a farsi

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

Via Fontanamuova, 15 – 83031 Ariano Irpino (AV) – Tel. 0825/823210 – Fax 0825/823217
pec. dg05.sd09@pec.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

48_59

Acquisito il Cds
del 21/08/2014

Giunta Regionale della Campania
Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile
U.O.D. Genio Civile di Avellino - Presidio Protezione Civile
Sede distaccata di Ariano Irpino

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2014. 0559484 14/08/2014 08.57
Mitt. : 538868 UOD Genio civile di Avellino
Dest. : 3 R COSTRUZIONI SRL
Classifica : 15.1.13. Fascicolo : 8 del 2014

Alla 3R Costruzioni S.r.l.
Località Camporeale (Zona PIP)
Ariano Irpino (AV)
pec: 3erre@pec.it

e, p.c.
Alla Regione Campania
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
U.O.D. 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale Isola A/6
Napoli
p.e.c.: dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: D. Lgs. 387/03 – art. 12 – Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 MW ubicato nel comune di Ariano Irpino (AV), località "Camporeale" - Fg. 11 p.lla 923.
Committente: 3R Costruzioni S.r.l. - **Cod. Prog. 48-59**
Conferenza di servizi del 21/08/2014.

In relazione alla nota del 01/08/2014 n. 538878 della Regione Campania - U.O.D. Energia e Carburanti, con la quale è stata comunicata la data della seduta della conferenza di servizi relativa ai lavori di cui in oggetto, si chiede a codesta Società di voler trasmettere, per l'espressione del parere di competenza, copia della istanza di autorizzazione, nonché il progetto in formato cartaceo delle opere da realizzare, debitamente timbrato e firmato, in originale, da tecnici abilitati.

Si rappresenta che l'istruttoria di merito sarà avviata alla ricezione di tali atti, che, pertanto, devono pervenire in tempo utile, ai fini della seduta della relativa conferenza di servizi del 21/08/2014.

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Antonio Spagnuolo

Il Dirigente
Dott.ssa Claudia Campobasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

Acquisito fax ODS
21/08/2014

Settore Regolazione dei Mercati

Da: "PEC MARIA PASSARI" <dg06.uod09@pec.regione.campania.it>
Data: lunedì 11 agosto 2014 13:28
A: <3erre@pec.it>, <dg02.uod04@pec.regione.campania.it>
Cc: "Daniela Bianchi" <d.bianchi@maildip.regione.campania.it>; "Antedeo D'Antonio" <a.dantonio@maildip.regione.campania.it>
Oggetto: Re: POSTA CERTIFICATA: convocazione ods del 21ago2014 cod. prog. 48-59

Oggetto: D.Lgs. 387/03 - art. 12. Autorizzazione all'installazione, ed all'esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di ene elettrica, proposto dalla Società 3R COSTRUZIONI SRL della potenza di 0,800 MW ubicato nel Comune di ARIANO IRPINO (. (LOCALITA' CAMPOREALE. FOGLIO 11, P.LLA 923.)

Si comunica che per la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, ai sensi della circolare n. 200319 del 14,03,2011
(disponibile al seguente indirizo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html) il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso l'Ente dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica l'assenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG , previa presentazione della UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass.Agricoltura 103440 dell'11,02,2013).

Suddetta attestazione determina per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.

Maria Passari
dirigente UOD 09
DG 52 06

Oggetto

Procedimento autorizzatorio art 12

Dlgs 387/03, Impianti per la

produzione di energia elettrica da fonte

rinnovabile di tipo eolico da 0,9 MW

nel Comune di Bisaccia (AV) Loc Ticchio

peoponente Cannucci & La Porta s.n.c.

Si fa seguito alla comunicazione con nota n.0496764 del 16,07,2014, riguardante la realizzazione di impianto per la produzione di energia da fonte eolica di cui all'oggetto, per comunicare che, ai sensi della circolare n. 200319 del 14,03,2011 (disponibile al seguente indirizo web http://www.agricoltura.regione.campania.it/rinnovabili/rinnovabili.html) il proponente deve allegare alla documentazione per il Procedimento autorizzatorio presso lOEnte dove è in corso il procedimento stesso, attestazione rilasciata dalla UOD Servizio Territoriale Provinciale competente per territorio, con la quale si verifica liassenza di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG , previa presentazione della UOD suddetta degli estremi catastali delle particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto. Suddetta attestazione non dovrà essere precedente a un anno alla data della Conferenza di Servizi conclusiva (circolare Ass.Agricoltura 103440 dell'11,02,2013).

Suddetta attestazione determina per quanto di competenza, il conseguente parere ai fini della realizzazione dell'impianto in oggetto.
Il 04/08/2014 9.50, Per conto di: dg02.uod04@pec.regione.campania.it ha scritto:

```
Messaggio di posta certificata
Il giorno 04/08/2014 alle ore 09:50:27 (+0200) il messaggio
"convocazione ods del 21ago2014 cod. prog. 48-59" è stato inviato da "dg02.uod04@pec.regione.campania.it"
indirizzato a:
protocollo.arianoirpino@asmepec.it
com.avellino@cert.vigilfuoco.it
mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it
sbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it
arpac.av.dipartimentoprovinciale@pec.postecertificata.gov.it
segreteria@pec.adbpuglia.it
protocollo@pec.aslavellino.it
admin@pec.autoritadistretto.it
difesasuolo@pec.comfita.it
```

Giunta Regionale della Campania
Area Generale di Coordinamento
Sviluppo Attività Settore Primario
Il Coordinatore

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2011. 0200319 14/03/2011 08,56
Allegato : Sperimentazione, informazione, ricerca e consulenza in agri ..
Assegnatario : Settore tecnico amm.vo provinciale agricoltura e C.E.P. ..
Classifica : 11.1.5

SUAPV-CEPICA DI AVELLINO, BENEVENTO, CASERTA, NAPOLI, SALERNO - PORO SEDI

PROVINCIA DI BENEVENTO
SETTORE TERRITORIO E AMBIENTE – TRASPORTI
POLITICHE ENERGETICHE
Via Nicola Calandra - 82100 BENEVENTO

PROVINCIA DI CASERTA
SETTORE ATTIVITÀ PRODUTTIVE
SERVIZIO ENERGIA
Corso Trieste, 113 - 81100 CASERTA

PROVINCIA DI SALERNO
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO ENERGIA
Via Raffaele Mauri, 61 - 84129 SALERNO

PROVINCIA DI NAPOLI
AREA SVILUPPO, POLITICHE COMUNITARIE E SERVIZI ALLE IMPRESE
DIREZIONE ENERGIA
Via Don Bosco, 4F - 81141 NAPOLI

SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI (12-4)
SERVIZIO MERCATO ENERGETICO REGIONALE, ENERGY MANAGEMENT - SEDE

P.C.
ALL'ASSESSORE REGIONALE ALL'AGRICOLTURA

Oggetto:
Procedimento autorizzatorio ex art. 12 D.Lgs 387/03: attestazione DOC/DOCG e relazione pedologica per conferenze di servizi impianti energetici da fonti rinnovabili in ottemperanza al DRD n. 50/2011 dell'AGC Sviluppo Economico.

anticipata via fax

Si fa seguito alla sentenza n. 44/2011 della Corte Costituzionale che ha dichiarato illegittimo il punto 25 dell'art. 1 della L.R. n. 1 del 21 gennaio 2010, e al Decreto Regionale Dirigenziale n. 50 del 18.02.2011 del Settore Regolazione dei Mercati dell'AGC Sviluppo Economico che ha fornito criteri per la uniforme applicazione delle Linee guida emanate con DM 10 settembre 2010, per fornire indirizzi metodologici utili ad agevolare lo svolgimento delle istruttorie degli Enti in indirizzo preposti ai fini dell'autorizzazione unica ai sensi del D.Lgs. 387/03.

In particolare si ritiene che per le competenze indicate in tabella dal DRD n. 50 del 18.02.2011 relative alla "presenza di zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità e di suoli ad elevata capacità d'uso" – coerentemente con quanto stabilito dalle precedenti normative, disposizioni e circolari regionali, dallo stesso D.Lgs. 387/03 e dal paragrafo 17 delle Linee guida di cui al DM 10 settembre 2010 (aree non idonee) – queste possano riferirsi a:

1) per le zone agricole caratterizzate da produzioni agroalimentari di qualità, alle produzioni viticole DOC/DOCG;

2) per i suoli ad elevata capacità d'uso, ai suoli rilevati e descritti come suoli di I e II classe di capacità d'uso (*Land capability*).

Relativamente al punto 1) il soggetto proponente dovrà produrre, anche attraverso documentazione cartografica (foglio catastale 1:10.000), gli estremi catastali delle sole particelle interessate direttamente dall'insediamento dell'impianto di produzione di elettricità da fonte rinnovabile. Tale documentazione

Centro Direzionale - Isola A/6 - 80143 Napoli - Tel. e Fax 081.7960711
Sito Internet: http://burc.regione.campania.it

potrà essere presentata ai *Settori TAPA CePICA* competenti per territorio, che provvederanno alla verifica dell'eventuale presenza su di esse di coltivazioni viticole con marchio DOC e DOCG, e al rilascio di opportuna attestazione. Suddetta attestazione andrà allegata dal proponente alla documentazione presentata per la richiesta di autorizzazione unica ai sensi del D.lgs. 387/03 che, nel solo caso di impianti eolici, esenta il proponente dalla trasmissione della documentazione tecnica al Settore SIRCA, in quanto l'attestazione rilasciata dai *Settori TAPA-CePICA* è già sufficiente.

Relativamente al punto 2) rimane l'obbligo, già introdotto da precedenti disposizioni regionali, di presentazione della relazione pedologica. Il Settore SIRCA provvederà, al fine di giungere a una omogeneità e confrontabilità dei metodi di indagine e delle relazioni presentate, alla redazione di opportune "Linee guida per l'indagine pedologica *in situ* e per la determinazione della capacità d'uso dei suoli".

Si ritiene che in caso di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione delle opere di connessione elettrica in aree agricole, il proponente non è tenuto a presentare documentazione pedologica, ma è tenuto a valutare, durante le fasi di scavo, gli strati superficiali e profondi dei suoli interessati dall'opera di connessione. Tali strati dovranno essere tenuti separati e collocati momentaneamente in aree diverse, al fine poi di rispettare suddetta stratigrafia in fase di chiusura dell'opera. Tale rispetto si ritiene debba considerarsi come prescrizione tecnica e quindi espressa nel decreto di autorizzazione/concessione redatto dall'Ente competente.

Per gli impianti a biomassa e/o biogas che utilizzano biomasse agroforestali e.o zootecniche e che vengono realizzati su suoli agricoli, oltre alla documentazione di cui ai punti precedenti, il proponente dovrà fornire indicazioni sulle tipologie e sulle quantità di biomasse utilizzate nell'impianto e sulle aree di reperimento delle stesse.

Si rileva altresì che in aree indicate dai vigenti Piani Urbanistici Comunali come "aree non agricole", il proponente è esentato dalla presentazione della documentazione di competenza del Settore SIRCA indicata nel DRD n. 50 del 18.02.2011 del Settore Regolazione dei Mercati dell'AGC Sviluppo Economico.

Si fornisce infine il seguente quadro riepilogativo della documentazione:

Impianto	Attestazione particellare presenza coltivazioni viticole DOC/DOCG [*]	Relazione pedologica per la capacità d'uso dei suoli [*]	Reperibilità biomasse (tipo, quantità e aree di reperimento)
Eolico	X		
Fotovoltaico	X	X	
Biomassa Biogas	X	X	X

[*] se in aree agricole ai sensi dei vigenti Piani Urbanistici Comunali

IL COORDINATORE
dott. Francesco Mastrocinque

fonte: http://burc.regione.campania.it

48_59

CITTA' DI ARIANO IRPINO

PROVINCIA DI AVELLINO

UTC – SERVIZIO URBANISTICA E LAVORI PUBBLICI
UFFICIO SPORTELLO UNICO PER L'EDILIZIA

Protocollo n. 15695 del 19 AGO. 2014

Acquisito via Cels 21/08/2014

Alla Regione Campania
Area Generale di Coordinamento Sviluppo Economico
Settore Regolazione dei Mercati
Dirigente Settore 04- Dott. Fortunato Polizio
Centro Direzionale- Isola A/6
80143 - NAPOLI
PEC : dg02.uod04@pec.regione.campania.it

3R Costruzioni s.r.l.
Località Camporeale – Zona PIP –
83031 Ariano Irpino (AV)
PEC: 3errre@pec.it

Oggetto: D.Lgs. n. 387/03- Art. 12. Autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto EOLICO per la produzione di energia elettrica proposto dalla società 3R Costruzioni s.r.l. della potenza di 0,800 MW ubicato nel Comune di Ariano Irpino (AV) (località Camporeale – zona PIP Foglio 11 P.lla 923) - Cod. Prog. 48- 59- Conferenza dei Servizi del 21/08/2014 ore 10.30. – ***Parere di competenza del Comune di Ariano Irpino.***

IL DIRIGENTE AREA TECNICA

Visto il Decreto del Sindaco n. 10 del 22/07/2014 di nomina di Dirigente dell'Area Tecnica;
Visto il Decreto Legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e s.m.i.;
Visto il D.M. 10 settembre 2010 *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*
Visto il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i. ;
Vista la Legge n. 241/90 e s.m.i.;
Vista la nota della Regione Campania prot. n. 2014.0538878 del 01/08/2014, pervenuta al Comune in data 04/08/2014 prot. n. 14934 con la quale è stata convocata la conferenza dei servizi per la realizzazione dell'impianto di cui all'oggetto;
Premesso che :

- la società 3R Costruzioni s.r.l. in data 16/04/2013 con nota acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 6584, ha trasmesso copia cartacea del progetto dell'impianto in oggetto, successivamente integrato con documentazione tecnica e amministrativa in data 09/07/2013 con nota prot. 11779;

Premesso altresì che :

- il Comune di Ariano Irpino si è dotato, ai sensi dell'art. 23 comma 9 della Legge Regionale n. 16/04, di Piano Energetico Comunale approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 26/03/2009;
- successivamente il Piano Energetico Comunale(PEC) è stato allegato al Piano Urbanistico Comunale (PUC) adottato con delibera di Consiglio Comunale n. 26 del 17/04/2009 e trasmesso alla Regione Campania – Settore 01- Sviluppo e Promozione delle attività industriali - Fonti energetiche in data 28/04/2009 come da ricevuta controfirmata dal Dirigente del Settore;
- il PUC del Comune di Ariano Irpino è stato approvato con DPGP n. 1 del 22.03.2010 BURC n. 34 del 03.05.2010;

Preso atto che l'ufficio, sulla scorta degli elaborati del progetto definitivo, ha provveduto all'istruttoria della pratica al fine della verifica delle condizioni e delle prescrizioni contenute nel Piano Urbanistico Comunale e nel Piano Energetico Comunale;
Rilevato che, dagli elaborati progettuali e dalla documentazione trasmessa si evince che :

- l'impianto eolico costituito da un aereo-generatore della potenza di 0,800 MW ricade nell'area PIP di Camporeale F.11 P.lla 923 in un lotto destinato alla produzioni di calcestruzzi e deposito inerti (isola 12 del PIP) assegnato alla società proponente l'impianto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- l'impianto ricade nell'area industriale PIP di Camporeale, individuata nel Piano Energetico Comunale come area vocata alla realizzazione di impianti da fonte rinnovabile fino a 1Mwp ;
- il progetto dell'impianto prevede anche la realizzazione di una cabina di consegna nella stesso lotto ed il collegamento mediante cavidotto interrato alla linea Enel in MT(20Kv) esistente nella stessa area PIP di Camporeale ;
- il progetto non contiene specifici elaborati che dimostrino il rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli 4 -16 - 17 delle norme tecniche di attuazione del Piano Energetico Comunale con particolare riferimento alla distanza dalle strade pubbliche e dalle aree vincolate ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
- non è stato allegato un elaborato ricognitivo riportante l'ubicazione dell'impianto relativamente ad altri interventi realizzati, autorizzati o proposti da altre società nella stessa area;

Considerato altresì che il progetto non interessa aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004, ma è ubicato in prossimità del Regio Tratturo Pescasseroli - Candela e della fascia di rispetto sottoposta a Vincolo Archeologico;
Viste le vigenti disposizioni normative, regolamentari e vincolistiche in materia e tenuto conto dell'istruttoria, degli atti, delle determinazioni e delle indicazioni formatesi in seno all'Amministrazione Comunale ed in particolare all'organo consiliare;
Ritenuto opportuno intervenire in conferenza dei servizi per esprimere il parere dell'Ente relativamente alla realizzazione dell'impianto in oggetto;

ESPRIME

Per le motivazioni riportate in premessa che qui s'intendono integralmente riportate ,

PARERE INTERLOCUTORIO con contestuale richiesta di precisazioni e di integrazioni come di seguito elencato:

1. Redazione di elaborati specifici relativi al rispetto delle prescrizioni contenute negli articoli 4- 16 -17 delle norme tecniche di attuazione del Piano Energetico Comunale per la realizzazione e la gestione dell'impianto con particolare riferimento alla distanza dalle strade pubbliche e dalle aree vincolate ai sensi del D.lgs. n. 42/2004 e s.m.i.;
2. Idonea documentazione, che tenga conto delle verifiche di competenza della Regione Campania, e che attesti l'assenza di interferenze dell'impianto con eventuali altri impianti eolici di qualsiasi tipologia già autorizzati o in corso di autorizzazione nella stessa area;
3. Elaborati in idonea scala con indicazione delle modalità di ripristino della viabilità pubblica e di uso pubblico, interessata dall'intervento, che tengano conto delle prescrizioni contenute nello specifico Regolamento Comunale in materia.

In ogni caso ai fini di quanto previsto dall'art. 14quater della L.241/90 e s.m.i. precisa che :

a. il progetto dell'impianto dovrà essere integrato e completato con tutti gli elaborati e la documentazione citata nei precedenti punti;
b. la società proponente dovrà provvedere al ripristino della viabilità pubblica di competenza comunale secondo le prescrizioni contenute nel nulla–osta da acquisire preventivamente presso l'Ufficio Patrimonio dell'Ente e dovrà garantire la transitabilità delle strade anche nella fase di realizzazione dell'intervento.

In caso di conclusione positiva del procedimento, tenuto conto che l'impianto interessa aree in prossimità di aree vincolate ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 (Regio Tratturo, viabilità storica, emergenze paesaggistiche), si chiede alla Regione Campania, di determinare in sede di conferenza dei servizi, le misure compensative a favore del Comune di Ariano Irpino nella misura massima prevista dal D.M. 10 settembre 2010 – Allegato 2. In tal caso l'efficacia dell'Autorizzazione Unica dovrà essere subordinata alla stipula di una apposita convenzione che regolerà i rapporti tra la società proponente ed il Comune di Ariano Irpino.

Si allegano alla presente gli articoli 4 -16 -17 del vigente Piano Energetico Comunale.

Il presente parere viene inviato per Posta Elettronica Certificata per gli adempimenti di rispettiva competenza.

Ariano Irpino, 19 Agosto 2014

IL DIRIGENTE AREA TECNICA
(Arch. Giancarlo Corsano)

Via Marconi (Palazzo degli uffici) – 83031 Ariano Irpino (AV) - Tel 0825/875430 Fax 0825/875142

fonte: http://burc.regione.campania.it

Comune di Ariano Irpino

PROVINCIA DI AVELLINO

Ufficio Tecnico Comunale - Settore Urbanistica

PIANO ENERGETICO COMUNALE

art. 23 comma 9 Legge Regionale 22 Dicembre 2004 n. 16

PEC 02

NORME TECNICHE DI ATTUAZIONE

data: **MARZO 2009**

Scala:

PROGETTISTA

(arch. Giancarlo Corsano)

RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

(geom. Attilio De Michele)

CONSULENTI

(ing. Luigi Pascuzzi)

(ing. Michele De Luca)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 4 – Modalità di presentazione delle istanze e realizzazione dell'intervento.

1. I soggetti singoli o associati, interessati alla realizzazione degli impianti per la produzione di energia da fonte rinnovabile sottoposti all'autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs 387/03 devono presentare istanza autorizzativa alla Regione Campania o altro ente delegato, accompagnata dalla documentazione tecnica prevista dalla normativa vigente e specificata dalle eventuali Linee Guida Regionali [1].

2. I soggetti interessati alla realizzazione degli impianti che, non ricadono nella fattispecie di cui al comma 1, ma comunque soggetti a procedure autorizzative :

a. presentano istanza al Comune di Ariano Irpino per l'acquisizione del titolo abilitativo, con allegato il progetto definitivo dell'intervento completo degli eventuali pareri e/o nulla osta di enti interessati al procedimento ai fini della realizzazione delle opere;
b. trasmettono alla Regione una relazione tecnica dell'intervento e comunicano la data di messa in esercizio dell'impianto secondo le modalità definite nelle Linee Guida Regionali.

3. Le aree di sedime degli impianti e le relative pertinenze devono essere riportate in scala adeguata negli elaborati grafici allegati alla richiesta autorizzativa e non potranno essere utilizzate ai fini urbanistici fino a quando l'impianto è in esercizio

4. Il rapporto tra i soggetti realizzatori degli impianti e l'Amministrazione Comunale è regolata da un'apposita convenzione, il cui schema sarà di volta in volta approvato dall'organo esecutivo. La convenzione avrà la durata di esercizio dell'impianto maggiorato del tempo previsto per la dismissione e fisserà, oltre alle condizioni e prescrizioni previste dalle normative vigenti in materia, i vantaggi per l'Ente ivi compresi gli incentivi economici previsti dalla normativa vigente in materia.

5. Al momento del rilascio dell'autorizzazione, il richiedente deve fornire al Comune apposite polizze fideiussorie rilasciate da compagnie assicurative di primaria importanza o da istituto bancario, a garanzia del corretto adempimento degli impegni assunti ed in particolare per la rimozione degli impianti e delle infrastrutture connesse al momento della dismissione degli stessi.

Art. 5 - Norme transitorie

1. Le richieste autorizzative riguardanti la realizzazione di impianti per la produzione di energia da fonti rinnovabili, già attivate ma non ancora concluse, vengono definite e autorizzate con la normativa vigente al momento della richiesta, se non in contrasto con le presenti norme. In caso contrario le richieste autorizzative devono adeguarsi alle presenti norme

[1] Per gli impianti eolici vedi D.G.R. n.1955 del 30 novembre 2006, pubblicata sul BURC n. 60 del 27 dicembre 2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

potenzialmente una produttività in linea con quanto indicato nelle Linee Guida Regionali[5];

b. le suddette zone presentano caratteristiche di "marginalità", rispetto ai seguenti criteri : morfologia del terreno, scarso frazionamento delle proprietà e scarso insediamento abitativo.

4. Gli impianti di grande taglia possono essere realizzati solo ed esclusivamente nelle aree individuate nell'elaborato PEC- 04 del piano energetico. Per quanto riguarda i criteri, le prescrizioni e le modalità di valutazione dei progetti si applica quanto contenuto nelle Linee Guida Regionali e nelle presenti norme.

5. Prescrizioni da rispettare per la realizzazione degli impianti :

a. la taglia del singolo aerogeneratore deve essere superiore ad 1,0 MW ed inferiore a 3,0 MW di potenza nominale;

b. distanza degli aerogeneratori dal confine comunale non inferiore a 2 volte l'altezza complessiva dell'aerogeneratore, è fatta salva la possibilità di deroga, mediante l'acquisizione dell'assenso e/o la stipula di accordi con le Amministrazioni Comunali interessate;

c. distanza degli aerogeneratori da abitazioni residenziali e rurali sparse regolarmente censite non inferiore a 5 volte l'altezza complessiva dell'aerogeneratore salvo diversi accordi sottoscritti mediante atto pubblico con i proprietari delle abitazioni, il tutto comunque nel rispetto delle norme in materia di inquinamento elettromagnetico e rumoroso;

d. distanza degli aerogeneratori dalle strade comunali, provinciali e nazionali non inferiore all'altezza complessiva dell'aerogeneratore;

e. distanza degli aerogeneratori dalle strade a scorrimento veloce, dalle autostrade non inferiore a tre volte l'altezza complessiva dell'aerogeneratore;

f. gli aerogeneratori devono essere installati ad una distanza minima l'uno dall'altro di 200 metri in modo da ridurre l'effetto "selva";

g. dagli aerogeneratori di impianti eolici esistenti, una fascia non inferiore a sette volte il diametro del rotore nella direzione dei venti dominanti, al fine di evitare perturbazioni aerodinamiche dovute all'effetto scia. E' consentita deroga, a detta distanza, per gli ammodernamenti di impianti eolici esistenti, anche se ricadenti su aree appartenenti a comuni limitrofi, proposti dalla stessa società proprietaria o da società controllate.

6. E' vietata l'installazione di impianti di grande taglia in tutto il resto del territorio comunale in coerenza di quanto previsto al punto 1 lett. m dell'Allegato I delle linee Guida Regionali e nei siti dichiarati non idonei dalle stesse Linee Guida Regionali anche se interni al perimetro delle aree individuate come eolizzabili nella planimetria allegata.

7. Nelle aree indicate nel presente articolo è consentita l'installazione di impianti di micro generazione fino a 60 Kw nel rispetto delle prescrizioni contenute nel successivo art. 16.

Art. 16 – Criteri e prescrizioni per la realizzazione e l'esercizio degli impianti eolici di micro-generazione

1. La presente disciplina per l'installazione degli impianti di micro-generazione fino a 60 Kw è emanata ai fini urbanistici per il rilascio dell'eventuale titolo abilitativo.

2. L'installazione di impianti di microgenerazione di micro-taglia fino a 5 Kw sugli edifici e nelle aree di pertinenza degli stessi non necessita di titolo abilitativo, fermo

[5] Allegato I comma 2.

fonte: http://burc.regione.campania.it

restando l'obbligo per gli immobili vincolati dell'acquisizione delle necessarie autorizzazioni paesaggistiche ai sensi del D.Lgs n. 42/2004 e dell'acquisizione del parere favorevole della Commissione Edilizia Integrata nel caso di impianti ricadenti nel perimetro dei centri storici (Zone A). In quest'ultimi casi la comunicazione è corredata da adeguata documentazione che illustri il progetto dell'impianto.

3. Per gli impianti per la produzione di energia eolica fino 60 Kw, l'installazione degli stessi è subordinato alla presentazione al comune di Denuncia di Inizio Attività[6] ed alla richiesta di connessione alla rete elettrica da acquisire prima dell'inizio dei lavori nel rispetto delle distanze e dei parametri previste delle norme e regolamenti vigenti in materia e delle seguenti prescrizioni :
   a. per ogni intervento è possibile realizzare massimo due aerogeneratori per una potenza complessiva comunque non superiore a 60 Kw.
4. Gli impianti per la produzione di energia eolica da 60 Kw e fino a 1000 Kw, fermo restando quanto previsto dalla normativa regionale e nazionale in materia, rispettano le modalità, le procedure e le prescrizioni riportate nel presente regolamento.
5. È vietata l' installazione di impianti di micro-generazione di media taglia :
   a. nelle aree vincolate e nei beni immobili vincolati ai sensi D.Lgs n.42 del 22 gennaio 2004[7];
   b. nella fascia adiacente ai beni vincolati ai sensi del D.Lgs n. 42 del 22 gennaio 20042004 per una larghezza da pari a due volte l'altezza dell'aerogeneratore;
   c. all'interno dei centri abitati e per una fascia adiacente il loro perimetro per una larghezza pari a due volte l'altezza dell'aerogeneratore;
   d. all'interno degli insediamenti extraurbani sparsi e nuclei extraurbani consolidati presenti nel territorio comunale e classificati nel PUC rispettivamente come Zona I e Zona N ed riportati indicativamente nella carta PEC-04;
   e. nelle fasce adiacenti alle strade pubbliche per una larghezza pari a una volta l'altezza dell'aerogeneratore.
   f. nei siti della Rete Natura 2000 (siti d' importanza comunitaria – SIC – e zone di protezione speciale – ZPS -), nelle aree vincolate ai sensi dei Piani Stralcio di Bacino;
6. Prescrizioni da rispettare per la realizzazione degli impianti di media taglia :
   a. un aerogeneratore per ogni richiesta di impianto con altezza massima (torre + raggio del rotore) pari a mt.110;
   b. distanza dai confini di proprietà pari a 0,8 volte l'altezza massima dell'impianto salvo diversi accordi sottoscritti mediante atto pubblico con i proprietari dei terreni confinanti;
   c. distanza dal confine comunale non inferiore a due volte altezza complessiva dell'aerogeneratore; è fatta salva la possibilità di deroga, mediante l'acquisizione dell'assenso e/o la stipula di accordi con le Amministrazioni Comunali interessate;
   d. distanza degli aerogeneratori da abitazioni residenziali e rurali sparse regolarmente censite non inferiore a quattro volte l'altezza dell'aerogeneratore, salvo diversi accordi sottoscritti mediante atto pubblico con i proprietari delle abitazioni, il tutto comunque nel rispetto delle norme in materia di inquinamento elettromagnetico e rumoroso;

[6] Ai sensi del D. Lgs. n. 387/03 dell'art. 12 comma 5 come modificato dalla Legge n. 244/07 art. 2 comma 158 lett. g (*Finanziaria 2008*)
[7] Codice dei beni culturali e del paesaggio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

7. All'interno del perimetro dell'area PIP di Camporeale, per le installazioni di impianti di micro-generazione di media taglia, la distanza di cui al punto 5 lettera b) è ridotta della metà e non si applicano le prescrizioni di cui al precedente punto 6 lettere b) c) d), fermo restando il rispetto, nella progettazione e realizzazione dell'impianto, della normativa nazionale e regionale e degli eventuali piani comunali di settore in materia di infrastrutture, sicurezza, emissione sonore ed elettromagnetiche.

Art. 17 - Prescrizioni e criteri di carattere generale per limitare gli impatti degli impianti

1. Nel rispetto dei quanto previsto negli articoli 15 - 16 ed al fine di contenere l'impatto paesaggistico ed ambientale, l'impatto sull'avifauna e sulla sicurezza in genere, tutti gli impianti eolici devono rispettare le seguenti prescrizioni:

a. non arrecare interferenze ai sistemi di radio telecomunicazione;
b. i cavidotti per il trasporto dell'energia di media e bassa tensione devono essere interrati ad una profondità tale da rispettare le norme per l'esposizione ai campi elettromagnetici;
c. utilizzare percorsi di accesso esistenti per quanto possibile, l'eventuale realizzazione delle stradine di servizio e l'allargamento delle strade poderali va realizzato riducendo al minimo i movimenti di terra e pavimentando la sede stradale con materiali permeabili anche di riciclo a basso impatto paesaggistico ed ambientale, senza utilizzo di asfalto o prodotti similari;
d. le torri devono essere tubolari anziché a traliccio;
e. le parti metalliche dell'aerogeneratore devono essere verniciare con colori non riflettenti;
f. per gli interventi di adeguamento della viabilità rurale devono essere utilizzati materiali compatibili con quelli esistenti, cercando, se possibile, di recuperare gli inerti provenienti dallo scavo e dai movimenti di terra;
g. le aree interessate all'intervento (ciglio delle strade, scavi, rinterri, etc) devono essere risistemate con specie erbacee, arbustive e arboree autoctone, inoltre le fondazioni in calcestruzzo devono essere realizzate ad una quota inferiore al piano di campagna e ricoperte di terreno vegetale.
h. gli aerogeneratori devono essere corredati da idonea certificazione rilasciata da soggetti abilitati, conformi alla normativa vigente per la pubblica e privata incolumità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

48-59

Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo

Direzione regionale per i beni culturali e paesaggistici della Campania

MBAC-DR-CAM
DIRCAM
0011229 08/08/2014
Cl. 34.19.03/48

Acquisito con nota del 21/08/2014

Alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici per le Province di Salerno e Avellino
via Torquato Tasso 46- 84100 SALERNO
mbac-sbap-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta
via Trotula de Ruggiero, 6 - 84121 SALERNO
mbac-sba-sa@mailcert.beniculturali.it

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione e dello Sviluppo Economico - Direzione Generale 02 Sviluppo Economico e Attività Produttive Unità Operativa Dirigenziale 04 Energia e Carburanti
Centro Direzionale, Isola A6 - 80143 NAPOLI
dg02.uod04@pec.regione.campania.it

Oggetto: **ARIANO IRPINO (AV):** Autorizzazione all'installazione ed all'esercizio di un impianto eolico per la produzione di produzione di energia elettrica della potenza di 0,800 Mw.
Proponente: 3R COSTRUZIONI s.r.l.. - **cod. prog. 48-59**
Conferenza di servizi del **21/08/2014**
Richiesta parere istruttorio e rinvio Conferenza

In merito alla conferenza di servizi in oggetto, allo scopo di ricondurre l'istruttoria nei termini dettati dall'art. 17 comma 3 lett. *n)* del D.P.R. n. 233/2007, così come modificato dal D.P.R. 2 luglio 2009 n. 91, s'invitano codeste Soprintendenze a comunicare alla scrivente se esiste la rispettiva competenza sull'approvazione del progetto in epigrafe e a trasmettere al contempo, in caso affermativo, i pareri istruttori nel merito, esplicitando i provvedimenti o le norme di tutela, riguardanti il territorio in questione, in base ai quali è stato espresso il citato parere.
Si evidenzia che se l'impianto è localizzato in aree contermini a quelle sottoposte a tutela ai sensi del D. Lgs. n. 42/2004, cioè ricadenti nell'ambito distanziale così come individuato dall'allegato 4 del D.M. 10/09/2010 sulle *Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili* (punto *b)* del paragrafo 3.1 e punto *e)* del paragrafo 3.2), codesti uffici hanno facoltà di dettare, per quanto di competenza, unicamente le prescrizioni previste dall'art. 152 del Codice dei beni culturali e del paesaggio.
La richiesta di eventuali integrazioni e chiarimenti sull'intervento deve essere inviata da parte di codeste Soprintendenze direttamente all'Amministrazione procedente, informandone al contempo questa Direzione.
Nel caso di mancanza di competenza, codesti uffici sono invitati a darne tempestiva comunicazione direttamente all'Amministrazione che indice la conferenza di servizi, e per opportuna conoscenza a questa Direzione ed alla consorella Soprintendenza, secondo quanto disposto dalla scrivente con le note prot. nn. 8450 del 1/07/2010 e 3139 del 04/03/2011.
Pertanto, si chiede di fissare la seduta della conferenza di servizi in una congrua data successiva al ricevimento della documentazione progettuale in argomento, dovendo questa Direzione esprimere il proprio parere successivamente all'acquisizione dei pareri delle Soprintendenze competenti per territorio e materia ai sensi del Decreto Legislativo 42/2004 e s.m.i.
Si resta in attesa di un sollecito riscontro.

Il Responsabile del Procedimento
arch. Luigi DI MUCCIO

IL DIRETTORE REGIONALE
Gregorio ANGELINI

Via Eldorado, 1 - Castel dell'Ovo - 80132 Napoli
☎ 0812464111 🖷 0817645305
dr-cam@beniculturali.it pec: mbac-dr-cam@mailcert.beniculturali.it
www.campania.beniculturali.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

AdB P

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A. - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 9182000 - fax. 080 9182244 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Allegati n.: 1
Risp. al fg. n.: 2014.0538878 dell'1/08/2014

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 08/08/2014 10:16 - 0010179
PROTOCOLLO :

Acquisito c/r CdS del 21/08/2014

Alla Giunta Regionale della Campania
Dipartimento 51 della Programmazione
e dello Sviluppo Economico
Direzione Generale 02
Sviluppo Economico e Attività Produttive
Centro Direzionale, Isola A/6
80143 Napoli
(dg02.uod04@pec.regione.campania.it)

e p.c. Alla 3R Costruzioni SRL
Località Camporeale - Zona PIP
83031 Ariano Irpino (AV)
(3srre@pec.it)

OGGETTO: D. Lgs. N. 387/2003. Comune di Ariano Irpino (AV). Progetto per la realizzazione di un impianto di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 800 Kw in località "Camporeale". Fg. 11, P.lla 923. **Cod. prog.: 48-59.** Conferenza di servizi del 21/08/2014.

Con riferimento alla nota in epigrafe riportata, con la quale codesto Ente ha convocato la riunione della Conferenza di Servizi relativa all'autorizzazione all'installazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 800 Kw, da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV) in località "Camporeale", si comunica che questa AdB conferma il parere espresso in data 10/10/2013 con la nota n. 13174 di prot., inviato alla Provincia di Avellino all'epoca delegata da codesta Regione, che qui si intende integralmente riportato e che, ad ogni buon fine, si allega in copia.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

Il Responsabile del Procedimento
Geom. G. Colangrande

fonte: http://burc.regione.campania.it

AdB P

SPEDITO

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA

L.R. 9 Dicembre 2002 n. 19
C/o INNOVA PUGLIA S.P.A - (EX TECNOPOLIS CSATA)
Str. Prov. per Casamassima Km 3 - 70010 Valenzano – Bari
tel. 080 4670209 / 567 - fax. 080 4670376 - C.F. 93289020724
www.adb.puglia.it e-mail: segreteria@adb.puglia.it

Acquisito in CdS del 21/08/2014

Risp. al fg.: n. **del**

Autorità di Bacino della Puglia
AOO Protocollo Generale
USCITA - 10/10/2013 09:09 - 0013174
PROTOCOLLO :

Alla Provincia di Avellino
Patto dei Sindaci per
il Cambiamento Climatico
Servizio Energia e Risorse Estrattive
Corso V. Emanuele, 42 (ex caserma Litto)
83100 Avellino
(provincia.avellino@legalmail.it)

e p. c. **Alla 3R Costruzioni S.r.l.**
Via Camporeale, Zona P.I.P. snc
83031 Ariano Irpino (AV)
(3erre@pec.it)

OGGETTO: D. Lgs. N. 387/2003. Comune di Ariano Irpino (AV). Progetto per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 800 KW in località Camporeale. Fg. 11, P.lla 923.

Con riferimento alla richiesta contenuta nella nota datata 30/05/2013 della Società 3R Costruzioni di Ariano Irpino, acquisita al n. 8235 di protocollo in data 14/06/2013, relativa all'autorizzazione per l'installazione ed esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 800 KW, da realizzare nel Comune di Ariano Irpino (AV),

questa Autorità,

- visti gli elaborati trasmessi dalla predetta Società costituiti dalla relazione tecnica generale, dalla relazione geologica ed idrogeologica, dalla relazione di compatibilità geologica e geotecnica e dagli elaborati grafici (corografie, planimetrie, piante e particolari);
- visto il Piano d'Assetto Idrogeologico (PAI), stralcio del Piano di Bacino, approvato dal Comitato Istituzionale di questa AdB nella seduta del 30/11/2005 con la delibera n. 39;
- visti gli elaborati grafici di Piano, relativi alle perimetrazioni, aggiornati all'11/06/2013;

considerato che,

- il progetto prevede la costruzione di n. 1 aerogeneratore, della potenza di 800 kW, di una piazzola di montaggio, di un cavidotto a 20 Kv interrato della lunghezza di circa 250 metri, di una

fonte: http://burc.regione.campania.it

cabina di consegna e di un altro tratto di cavidotto, della lunghezza di circa 10 metri, per il collegamento alla linea MT interrata esistente;

- le opere sono tutte ubicate all'interno della part. 923 del fg. 11 del NCT del Comune di Ariano Irpino;
- le opere, che sono comprese tutte nel territorio di questa AdB, vanno ad interessare aree classificate dal PAI a "pericolosità geomorfologica elevata" (PG2);
- le Norme Tecniche di Attuazione del PAI consentono tali tipi d'intervento nelle aree a "pericolosità geomorfologica elevata" (PG2) previa redazione di uno studio di compatibilità geologica e geotecnica;
- la relazione di compatibilità geologica e geotecnica, analizzando il territorio, attesta per l'area di interesse una morfologia sub pianeggiante e di conseguenza l'assenza di fenomeni di dissesto gravitativo. Nelle conclusioni il tecnico incaricato afferma la compatibilità dell'opera a farsi con l'assetto geologico e geomorfologico al contorno a condizione che vengano messi in atto alcuni accorgimenti tecnici relativamente al deflusso superficiale delle acque e alla scelta del sito di stoccaggio dei materiali di risulta;
- l'aerogeneratore previsto è individuabile, nel sistema di riferimento WGS 84 proiezione UTM fuso 33, con le seguenti coordinate piane: E=511437 N=4561934;

Ritiene,

per quanto di propria competenza, in ordine alla perimetrazione delle aree, che le opere per la realizzazione di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte eolica della potenza di 800 Kw, in località "Camporeale" nel Comune di Ariano Irpino (AV), costituite da un aerogeneratore della potenza di 800 KW, da una piazzola temporanea, da una cabina di consegna e da un cavidotto MT interrato della lunghezza totale di circa 260 (250 + 10) metri, siano conformi con le previsioni del PAI approvato a condizione che:

- le opere provvisionali, necessarie all'esecuzione dei lavori, siano compatibili con il deflusso delle acque;
- sia garantito il libero deflusso delle acque ove queste siano intercettate dalle opere in oggetto indicate;
- durante l'esercizio delle opere sia evitata, in modo assoluto, l'infiltrazione di acque piovane nella trincea realizzata per la posa del cavidotto.

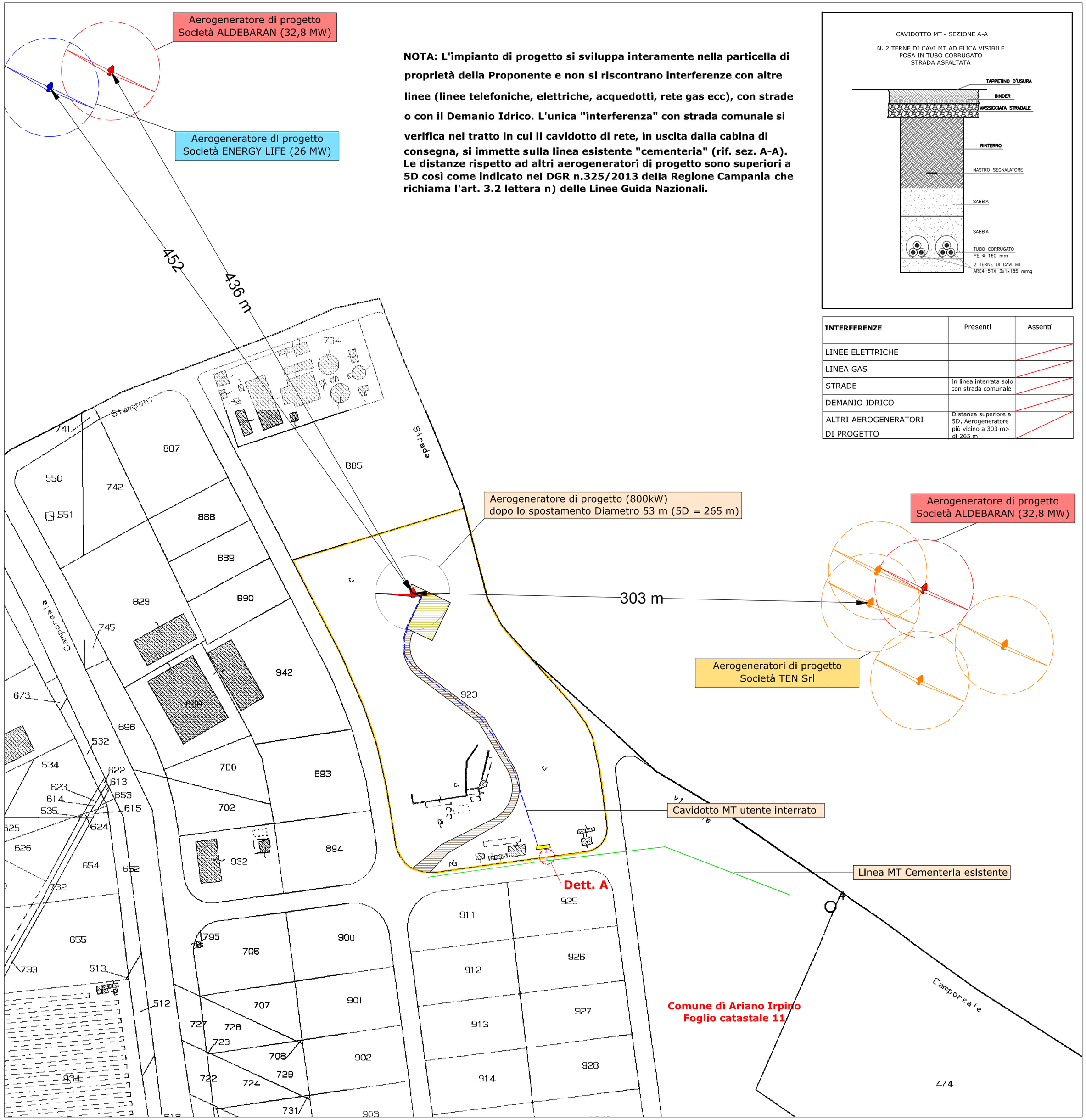
Sarà compito del RUP la verifica e l'adempimento delle suddette prescrizioni.

Ogni opera autorizzata ovvero eseguita in difformità a quanto previsto negli elaborati oggetto del presente parere sarà ritenuta non conforme alle NTA del PAI.

Il Segretario Generale
Prof. Ing. A. R. Di Santo

Il Responsabile del Procedimento
Geom. G. Colagrande

fonte: http://burc.regione.campania.it



NOTA: L'impianto di progetto si sviluppa interamente nella particella di proprietà della Proponente e non si riscontrano interferenze con altre linee (linee telefoniche, elettriche, acquedotti, rete gas ecc), con strade o con il Demanio Idrico. L'unica "interferenza" con strada comunale si verifica nel tratto in cui il cavidotto di rete, in uscita dalla cabina di consegna, si immette sulla linea esistente "cementeria" (rif. sez. A-A). Le distanze rispetto ad altri aerogeneratori di progetto sono superiori a 5D così come indicato nel DGR n.325/2013 della Regione Campania che richiama l'art. 3.2 lettera n) delle Linee Guida Nazionali.

INTERFERENZE	Presenti	Assenti
LINEE ELETTRICHE		
LINEA GAS		
STRADE	In linea interrata solo con strada comunale	
DEMANIO IDRICO		
ALTRI AEROGENERATORI DI PROGETTO	Distanza superiore a 5D. Aerogeneratore più vicino a 303 m> di 265 m	

LEGENDA

- AREA INTERESSATA DALL'INTERVENTO Catasto terreni Fg.11 p.lla 923
- AEROGENERATORE DI PROGETTO
- PIAZZOLA IN FASE DI REGIME
- PERCORSO ESISTENTE DA UTILIZZARE PER L' ACCESSO ALL'AREA DI INSTALLAZIONE DELL' AEROGENERATORE
- CAVIDOTTO UTENTE
- CABINA DI CONSEGNA
- LINEA MT DI RETE INTERRATA
- LINEA MT "CEMENTERIA" INTERRATA ESISTENTE

OPERA

IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA (800 kW)
E RELATIVE OPERE DI CONNESSIONE
LOC. CAMPOREALE - Zona P.I.P - ISOLA 12 - ARIANO IRPINO (AV)

RICHIESTA AUTORIZZAZIONE UNICA

TAVOLA

PLANIMETRIE ED ELABORATI DI PROGETTO

PLANIMETRIA CATASTALE CON INDIVIDUAZIONE DELLE INTERFERENZE

IDENTIFICAZIONE ELABORATO

Livello prog.	Codice GOAL	Tipo docum.	N° elaborato	N° foglio	Tot. fogli	NOME FILE	DATA	SCALA
PD			P - 5			ME.ARI02.PD_P-5	SETTEMBRE 2014	1:2000

REVISIONI

REV.	DATA	DESCRIZIONE	ESEGUITO	VERIFICATO	APPROVATO
00	DIC.12	Richiesta A.U.			
01	NOV.13	Richiesta integrazione Provincia di Avellino			
02	DIC. 13	Modifica elaborato a seguito ricezione documentazione accesso agli atti			
03	SET.14	Integrazioni in adempimento alle osservazioni del Comune di Ariano (nota del 19/08/2014)			

PROGETTAZIONE

TENPROJECT

Via A. De Gasperi 61
82018 San Giorgio Del Sannio (BN)
p.i. 01465940623

Dott. Ing. Domenico Antonio Nuzzolo

RICHIEDENTE

3R Costruzioni S.R.L.

Località Camporeale - Zona P.I.P
Ariano Irpino (AV)
P.IVA 01652610641

Legale Rappresentante
Dott. Giuseppe Roberto

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 80 del 16/06/2015

Dipartimento 51 - Programmazione e Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Sviluppo Economico e Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

Art. 12 D. Lgs. 387/2003. DGR 325/2013. Presa atto variante non sostanziale dell'impianto eolico da 900 kW nel Comune di Bisaccia (AV).Proponente:GAIA S.r.L.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
b. che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti gli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo Decreto;
c. che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
d. che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
e. che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
f. con DM 10/9/2010, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale, serie generale, n° 219 del 18/9/2010, il MISE ha emanato le "Linee guida per il procedimento di cui all'articolo 12 del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi" (d'ora in poi Linee Guida Nazionali) in applicazione del citato comma 10 dell'art. 12 del D.lgs. N°387/03;
g. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 612 del 29/10/2011, ha approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
h. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012 come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio Mercato Energetico Regionale all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
i. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
j. che con DPGR n. 210/2013 è stato conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Dr. Francesco P. Iannuzzi;
k. che con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DGR n. 555/2014;
l. che con DPGR n. 408/2013 è stato conferito l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Dr. Fortunato Polizio, prorogato con DPGR n. 287/2014;
m. che con DD. n. 50/2011, pubblicato sul BURC n. 14/2011,sono stati dettati i criteri per la uniforme applicazione delle "Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del D. Lgs 387/03 per l'autorizzazione alla costruzione ed esercizio di impianti di produzione di energia da fonte rinnovabile,nonché linee guida tecniche per gli impianti stessi emanate con DM (MISE) 10/9/2010 pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18/9/2010;
n. che con D.D. 516/2011 AGC 12/Sett.04/Serv.03 sono stati forniti i criteri procedurali per la autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili;

o. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 325/2013 ha dettato una Disciplina di completamento in materia di autorizzazioni energetiche;
p. che la Giunta Regionale con deliberazione n. 48/2014 ad oggetto "Revoca della DGR 1642/09 e disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003" ha, tra l'altro, dettato una Disciplina di dettaglio della procedura di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387/2003;
q. che con Decreto Dirigenziale n. 172 del 17/02/2015 il Direttore Generale allo Sviluppo Economico e AA.PP. ha, tra l'altro:
   s.1 **attribuito** i poteri di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo economico ed attività produttive ai dirigenti delle UUOODD medesime;
   s.2 **nominato** i dirigenti delle UUOODD di cui si compone la Direzione Generale Sviluppo Economico ed Attività Produttive responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

CONSIDERATO

a. che con Autorizzazione n. 008/EO del 12/04/2013 della Provincia di Benevento, la Società Gaia S.r.L. con attuale sede legale in Montefalcone di Valfortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 P.IVA n. 01187730625, è stata autorizzata, fra l'altro, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. n. 387/2003 alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica mediante tecnologia eolica, per una potenza nominale di 900 KW da realizzare nel Comune di Bisaccia (AV) in località Setoleto su terreni riportati in catasto al Fg. N. 18 P.lla n. 456;
b. che con nota, acquisita al prot. reg. num. 2015.0405148 dell'11/06/2015, la Società Gaia S.r.L. ha presentato istanza di presa d'atto di variante non sostanziale ai sensi del punto 6.2.3 della DGR n. 325/2013, consistente: nella sostituzione dell'aerogeneratore di potenza 900 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 56 m, altezza totale di 99 m con un aerogeneratore **di potenza 900 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 58 m, altezza totale di 100 m**.

VISTA la dichiarazione della società, resa ai sensi del DPR 445/2000 attestante che la variante de quo non interessa particelle diverse da quelle indicate nel progetto autorizzato dalla Provincia di Benevento con Autorizzazione n. 008/EO del 12/04/2013;

RITENUTO di poter, prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013**,** della variante in oggetto, come da planimetrie allegate al presente per formarne parte integrante e sostanziale, con conseguente rimozione del vincolo preordinato all'esproprio sulle particelle non interessate più dal progetto de quo;

VISTI

a. la Direttiva 2001/77/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.387 del 29 dicembre 2003;
b. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 6 luglio 2012;
c. la Direttiva 2009/28/CE ed il Decreto legislativo di attuazione n.28 del 3 marzo 2011;
d. il Decreto del Ministero dello sviluppo economico del 10 settembre 2010;
e. la L.R. 28 novembre 2007, n. 12;
f. la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
g. la DGR 11 gennaio 2008, n. 47;
h. la DGR 2119/08;
i. l'art. 4 della L.R. 24 del 29/12/2005 che attribuisce le competenze ai Dirigenti;
j. la DGR n 3466/2000;
k. la DGR 1152/09;
l. la DGR n. 1642/09;
m. la DGR 1963/09;
n. la DGR n. 46/10;
o. la DGR n. 529/10;
p. la DGR n. 612/11;
q. i Decreti Dirigenziali AGC12/Sett04 n°50/2011, n°420/2011, n°516/2011; 280/2012;
r. la DGR n. 478/12;

s. la DGR n. 710/12;
t. la DGR n. 488/13;
u. la DGR n. 325/13;
v. la DGR n. 555/14;
w. il DPGR n. 210/13;
x. il DPGR n. 273/13;
y. il DPGR n. 287/14;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. “Attività di decretazione e notifica – Istruttorie Conferenze di servizi ex art. 12 D.lgs. 387/03 e Supporto al Dirigente UOD " della UOD 04 “Energia e Carburanti” D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente della UOD medesima;

DECRETA

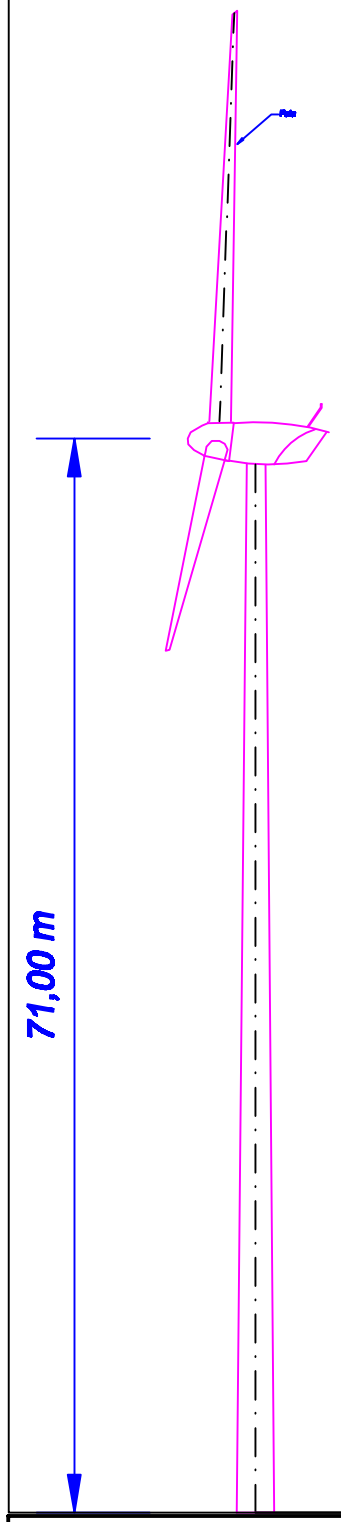
Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. **di prendere atto, ai sensi del punto 6.2.3 della DGR 325/2013, della variante non sostanziale al progetti approvati** dalla Provincia di Benevento con provvedimento n. 008/EO del 12/04/2013 di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. N. 387/2003, in favore della società Gaia S.r.L. con attuale sede legale in Montefalcone di Valfortore (BN) alla via San Vincenzo, 92 P.IVA n. 01187730625, come da allegato al presente per formarne parte integrante e sostanziale e consistente unicamente nella sostituzione dell’aerogeneratore di potenza 900 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 56 m, altezza totale di 99 m con un aerogeneratore **di potenza 900 kW, altezza al mozzo 71 m, diametro rotore di 58 m, altezza totale di 100 m**.
2. **di fare salvo** tutto quanto disposto dall’Autorizzazione n. 008/EO del 12/04/2013 della Provincia di Benevento provvedimenti non oggetto di modifiche con il presente.
3. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento anche ai fini delle verifiche del rispetto delle eventuali prescrizioni da ognuna formulate, nonché al Gestore di rete e all’Ufficio dell’Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell’Amministrazione procedente.
4. Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti, del presente decreto.
5. Copia del presente atto è inviata all'Assessore allo Sviluppo Economico e AA.PP., alla Segreteria di Giunta per gli adempimenti consequenziali nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

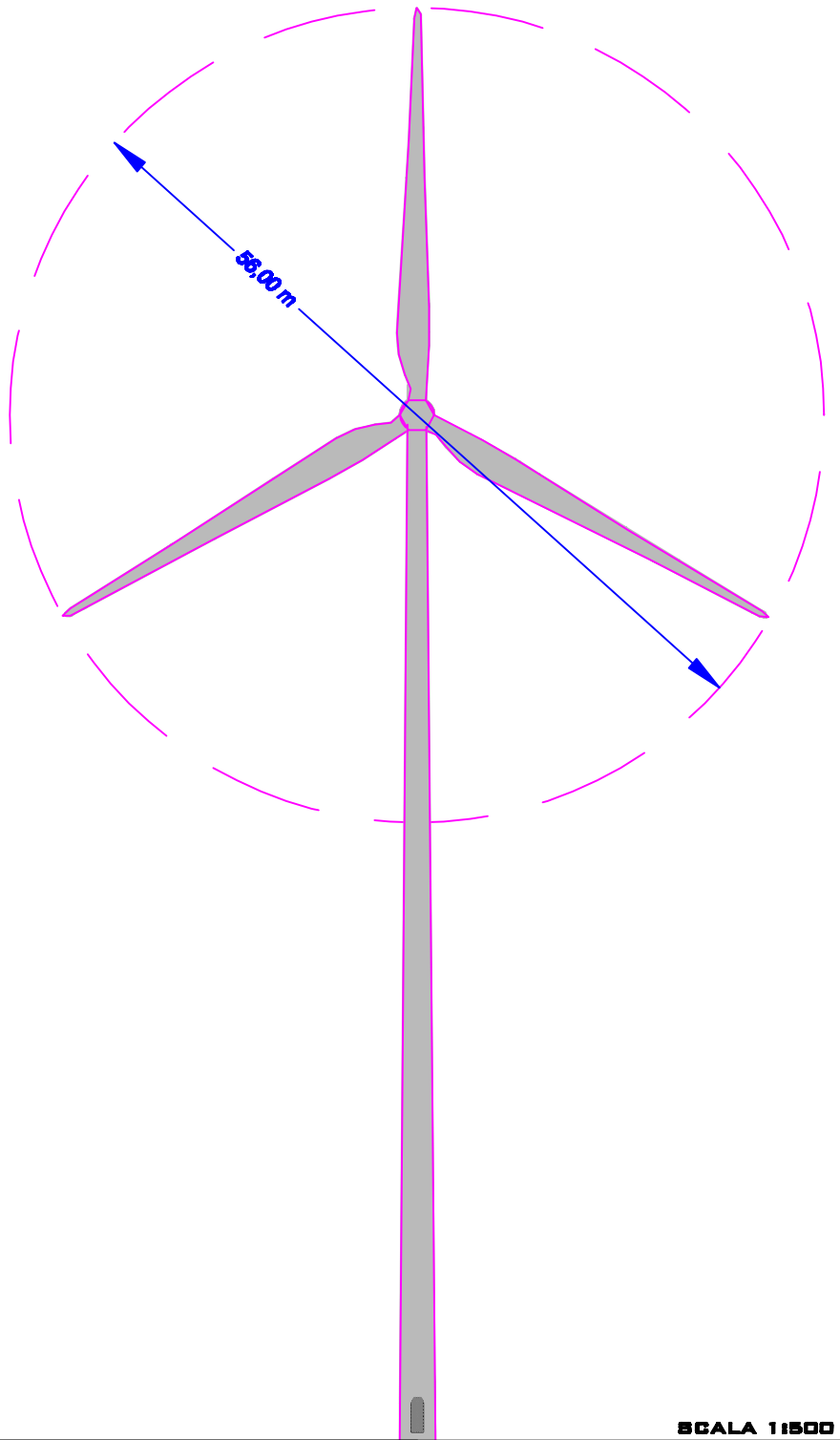
Fortunato Polizio

AEROGENERATORE AUTORIZZATO

SEZIONE



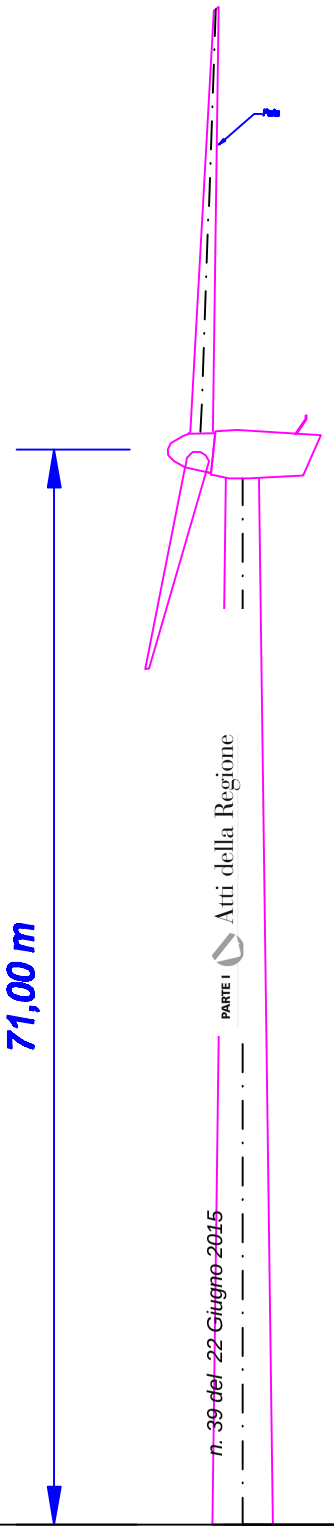
PROSPETTO



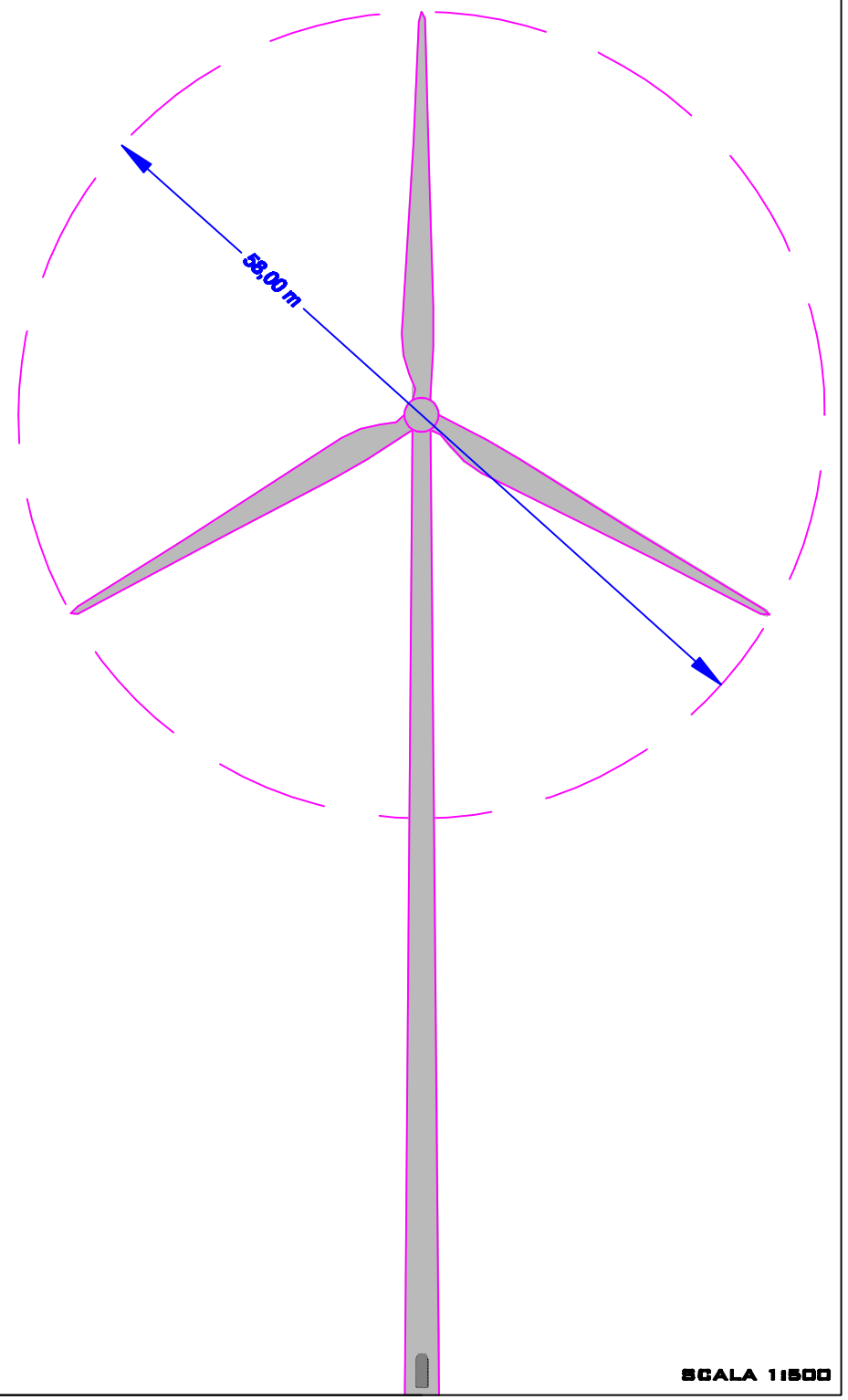
SCALA 1:500

AEROGENERATORE DI VARIANTE

SEZIONE



PROSPETTO



SCALA 1:500

COMUNE DI BISACCIA
PROVINCIA DI AVELLINO

PROGETTO PER LA COSTRUZIONE DI UN IMPIANTO MINIEOLICO IN LOCALITA' "SETOLETO"

ELABORATO		SCALA
	PARTICOLARE AEROGENERATORE AUTORIZZATO/AEROGENERATORE DI VARIANTE	**1:500**

PROGETTISTA:	PROPONENTE:
Dott. Ing. Francesco Nardi *Tel/Fax 0824969216* *Via S. Vincenzo, 92* *Montefalcone di Val Fortore (BN)*	*GAIA S.r.l.* *Via San Vincenzo, 92* *Montefalcone di Val Fortore (BN)*

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA
PARTE I Atti della Regione
n. 39 del 22 Giugno 2015
fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE ALL' ESERCIZIO DEFINITIVO DEL DEPOSITO DI OLI MINERALI CON ANNESSO IMPIANTO DI MISCELAZIONE E CONFEZIONAMENTO DI OLI LUBRIFICANTI IN CONFEZIONI SIGILLATE AD USO COMMERCIALE, SITO NEL COMUNE DI NOLA (NA), LOCALITA' BOSCOFANGONE, ZONA ASI NOLA -MARIGLIANO - SOCIETA' GL OIL S.R.L. DI NOLA (NA) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
e. con D.P.G.R. n.210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
f. con D.P.G.R. n.408 del 14/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
g. con D.P.G.R. n.287 del 09/12/2014 è stato prorogato l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
h. con Decreto Dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha conferito poteri ai Dirigenti delle UUOODD di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i Dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

ATTESO CHE:

a. con il regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con regio decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e su ccessivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'importazi one, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti;
h. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

CONSIDERATO CHE:

a. Con decreto dirigenziale n. 1197 dell'1/12/2014 della Regione Campania, Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, la Società GL OIL S.r.l. di Nola (NA) Località Boscofangone Zona ASI Nola – Marigliano, ai sensi della legge 23 agosto 2004 n.239, è stata autorizzata ad installare nel territorio del Comune di Nola (NA) in Località Boscofangone Zona ASI Nola – Marigliano, un deposito di oli minerali con annesso impianto di miscelazione e confezionamento di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 1.776,20;
b. Con verbale di collaudo positivo effettuato in data 12/02/2015 da apposita Commissione regionale, la quale ha accertato che la capacità effettiva del deposito di oli minerali è pari a mc.1.776,20 ed ha stabilito che la Società GL OIL S.r.l. di Nola (NA), poteva essere autorizzata all'esercizio definitivo del deposito di oli minerali con annesso impianto di miscelazione e confezionamento di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale, dopo l'acquisizione del Certificato Prevenzione Incendi, rilasciato dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Napoli e della Licenza Fiscale rilasciata dall'Agenzia delle Dogane di Napoli 2;
c. Con istanza del 16/06/2015 la Società GL OIL S.r.l. di Nola (NA) ha chiesto alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti il l'autorizzazione per l'esercizio definitivo del deposito in questione;
d. Con nota n.14140 del 05/05/2015 (Pratica n. 117019) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di

Napoli ha rilasciato il certificato di Prevenzione Incendi;
e. Con nota prot. n. 2015A14953 del 16/06/2015 l'Agenzia delle Dogane di Napoli 2 ha rilasciato la Licenza n.IT00NAY01965G;
f. Con nota prot. n. 2015A14959 del 16/06/2015 l'Agenzia delle Dogane di Napoli 2 ha rilasciato la Licenza n.IT00NAB00171B;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di dover autorizzare la Società GL OIL S.r.l. di Nola (NA) Località Boscofangone Zona ASI Nola-Marigliano, all'esercizio definitivo del deposito di oli minerali con annesso impianto di miscelazione e confezionamento di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc.1.776,20;

VISTO :
a. il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b. la legge 7 maggio 1965 n.460;
c. la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d. la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL, (D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali per impianti di distribuzione carburanti autostradali. D.lgs. 32/98 e L. R. 8/2013 Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati" nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operative Dirigenziale 51.02.04..

DECRETA

1. Di autorizzare la Società GL OIL S.r.l. di Nola (NA) Località Boscofangone Zona ASI Nola-Marigliano, all'esercizio definitivo del deposito di oli minerali con annesso impianto di miscelazione e confezionamento di oli lubrificanti in confezioni sigillate ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 1.776,20 ubicato in Nola (NA) Località Boscofangone Zona ASi Nola-Marigliano.
2. Di stabilire che:

2.1 alla Società è fatto obbligo di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza fiscali le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.

2.2 l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'esercizio del deposito.

2.3 la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.

2.4 l'esercizio dell'attività è subordinata alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.

3. Di inviare il presente decreto a:

3.1. all' Assessore alle Attività Produttive;

3.2. al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 82 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE ALL' INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC. 48,00 AD USO INDUSTRIALE SITO NEL COMUNE DI CELLOLE (CE), VIA CAMPOFELICE - SOCIETA' CILENTO S.P.A. DI CELLOLE (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
e. con D.P.G.R. n.210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
f. con D.P.G.R. n.408 del 14/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
g. con D.P.G.R. n.287 del 09/12/2014 è stato prorogato l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
h. con Decreto Dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha conferito poteri ai Dirigenti delle UUOODD di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i Dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

ATTESO CHE:

a. con il regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con regio decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e su ccessivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'importazi one, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti;
h. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

CONSIDERATO CHE:

a. La Società Cilento S.p.a. con sede in Cellole (CE) Via Campofelice, con istanza inoltrata in data 20/10/2014 alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione del deposito di oli minerali ad uso industriale della capacità volumetrica complessiva di mc. 48,00 sito nel Comune di Cellole(CE) alla Via Campofelice;
b. Con nota n.00004378 del 26/04/2012 il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha rilasciato il Certificato di Prevenzione Incendi;
c. Con nota prot. n. 0010434 del 27/05/2015 l'Agenzia delle Dogane di Caserta ha espresso parere favorevole;
d. Con i permessi a costruire n.19 del 17/03/2009, n.68 del 03/12/2009 e n. 9 del 21/02/2013 il Comune di Cellole (CE) ha autorizzato la Società Cilento S.p.a. a costruire il complesso industriale lattiero-caseario ubicato alla Via Campofelice Località Scorbi;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di dover autorizzare la Società Cilento S.p.a. con sede in Cellole (CE), ad installare un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 48,00 ubicato nel Comune di Cellole (CE), Via Campofelice Località Scorbi, così costituito:

Serbatoi metallici interrati	Capacità serbatoi mc.	Contenuto serbatoio	Capacita' serbatoio
2	15	Olio combustibile denso	30,00
2 Metallici fuori terra	9	Gasolio	18,00
		Totale capacità deposito mc.	48,00

VISTO :

a. il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b. la legge 7 maggio 1965 n.460;
c. la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d. la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL, (D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali per impianti di distribuzione carburanti autostradali. D.lgs. 32/98 e L. R. 8/2013 Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati" nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operative Dirigenziale 51.02.04..

DECRETA

1. Di autorizzare la Società Cilento S.p.a. con sede in Cellole (CE), ad installare un deposito di oli minerali ad uso industriale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 48,00 ubicato nel Comune di Cellole (CE), Via Campofelice Località Scorbi, così costituito:

Serbatoi metallici interrati	Capacità serbatoi mc.	Contenuto serbatoio	Capacita' serbatoio
2	15	Olio combustibile denso	30,00
2 Metallici fuori terra	9	Gasolio	18,00
		Totale capacità deposito mc.	48,00

2. Di obbligare la Società di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. Di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. Di stabilire che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. Di subordinare l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. Di obbligare la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane.
7. Di prescrivere che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

8.1. -Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. 04 Energia e Carburanti della Regione Campania di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
8.2. -Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
8.3. -Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

8.4. Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti la Commissione di collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.

8. Di stabilire che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.

9. Di prescrivere che qualora alla Commissione di collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

10. Di inviare il presente decreto a:

11.1 all' Assessore alle Attività Produttive;

11.2 al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE ALL' INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI LUBRIFICANTI IN LATTINE E FUSTI SIGILLATI DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC. 100,00 AD USO COMMERCIALE SITO NEL COMUNE DI PIGNATARO MAGGIORE (CE), VIA SS CASILINA LOCALITA' TAVERNA - SOCIETA' CEMA S.P.A. DI MELITO DI NAPOLI (NA) VIA ROMA, 2 -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a. con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b. la Giunta Regionale con deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c. la Giunta Regionale con deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
d. con deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente responsabile della Unità Organizzativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
e. con D.P.G.R. n.210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
f. con D.P.G.R. n.408 del 14/11/2013 è stato conferito l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
g. con D.P.G.R. n.287 del 09/12/2014 è stato prorogato l'incarico dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
h. con Decreto Dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha conferito poteri ai Dirigenti delle UUOODD di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i Dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

ATTESO CHE:

a. con il regio decreto-legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con regio decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e su ccessivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'importazi one, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli olii minerali e dei carburanti;
h. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo Stato;

CONSIDERATO CHE:

a. La Società CEMA S.p.a. con sede legale in Melito di Napoli (NA) Via Roma, 2, con istanza inoltrata in data 04/09/2014 alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione del deposito di oli lubrificanti in lattine e fusti in confezioni sigillate ad uso commerciale della capacità volumetrica complessiva di mc. 100,00 sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE) alla Via SS Casilina Locaità Taverna;
b. Con nota prot. n.0588853 del 05/09/2014 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti il parere di competenza;
c. Con nota n.0012943 del 10/11/2014012 (pratica n.27731) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole;
d. Con nota prot. n. RU18590 del 27/11/2014 l'Agenzia delle Dogane di Caserta ha espresso parere favorevole;
e. Con nota prot.n.00004874/2015 del 05/06/2015 il Comune di Pignataro Maggiore (CE) ha espresso parere favorevole;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO per quanto sopra riportato, di dover autorizzare la Società CEMA S.p.a. con sede legale in Melito di Napoli (NA), ad installare un deposito di oli lubrificanti in lattine e fusti sigillati ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), Via SS Casilina Località Taverna;

VISTO :

a. il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b. la legge 7 maggio 1965 n.460;
c. la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d. la Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione generale per l'energia e le risorse minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL, (D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/2013 Concessioni regionali per impianti di distribuzione carburanti autostradali. D.lgs. 32/98 e L. R. 8/2013 Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati" nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operative Dirigenziale 51.02.04..

DECRETA

1. Di autorizzare la Società CEMA S.p.a. con sede legale in Melito di Napoli (NA), ad installare un deposito di oli lubrificanti in lattine e fusti sigillati ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 100,00 sito nel Comune di Pignataro Maggiore (CE), Via SS Casilina Località Taverna;
2. Di obbligare la Società di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. Di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. Di stabilire che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. Di subordinare l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. Di obbligare la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane.
7. Di prescrivere che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

8.1. -Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. 04 Energia e Carburanti della Regione Campania di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;
8.2. -Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;
8.3. -Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.
8.4. Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti la Commissione di collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.

8. Di stabilire che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.

9. Di prescrivere che qualora alla Commissione di collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.
10. Di inviare il presente decreto a:
11.1 all' Assessore alle Attività Produttive;
11.2 al competente Ufficio per la pubblicazione sul B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 84 del 18/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

U.O.D. 4 - UOD Energia e carburanti

Oggetto dell'Atto:

LEGGE 23 AGOSTO 2004 N.239 - AUTORIZZAZIONE ALL' INSTALLAZIONE DI UN DEPOSITO DI OLI MINERALI AD USO COMMERCIALE DI CAPACITA' VOLUMETRICA COMPLESSIVA PARI A MC. 200,00 SITO NEL COMUNE DI CASTEL VOLTURNO (CE) ALLA VIA S.P. 264 KM 2+350 LOCALITA' NAZARET - SOCIETA' DAMA PETROLI S.R.L. DI VILLA LITERNO (CE) -

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE :

a) con la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 478/2012, come modificata in ultimo dalla DGR n. 710/2012, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n. 12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere, assegnando, in particolare, le competenze dell'ex Servizio 04 Impianti di distribuzione carburanti e oli minerali all'U.O.D. 04 "Energia e Carburanti" della D.G. 02 "Sviluppo Economico e Attività Produttive";
c) la Giunta Regionale con Deliberazione n. 427/2013 ha tra l'altro conferito l'incarico di Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive al Sig. Francesco P. Iannuzzi;
d) con Deliberazione n. 488/2013, la Giunta Regionale ha conferito, tra l'altro, l'interim di Dirigente Responsabile dell'Unità Operativa Dirigenziale "Energia e Carburanti" al Sig. Fortunato Polizio;
e) con D.P.G.R. n.210 del 31/10/2013 è stato conferito l'incarico Dirigenziale di Direttore Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive al Dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
f) con D.P.G.R. n.408 del 14/11/2013 è stato conferito l'incarico Dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
g) con D.P.G.R. n.287 del 09/12/2014 è stato prorogato l'incarico Dirigenziale ad interim dell'U.O.D. 04 Energia e Carburanti al Dr. Fortunato Polizio;
h) con Decreto Dirigenziale n.172 del 17/02/2015 il Direttore Generale della D.G. Sviluppo Economico e Attività Produttive, ha conferito poteri ai Dirigenti delle UUOODD di emissione dei provvedimenti finali nelle materie di competenza ed ha disposto tra l'altro di nominare i Dirigenti delle UUOODD responsabili dei procedimenti afferenti le UUOODD loro affidate;

ATTESO CHE:

a. con il Regio Decreto - Legge 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella Legge 8 febbraio 1934, n. 367, e con Regio Decreto del 20 luglio 1934, n°1303 e successivo regolamento di esecuzione del R.D.L. 2.11.1933, n°1741, è stato disciplinato l'im portazione, la lavorazione, il deposito e la distribuzione degli oli minerali e dei carburanti;
b. con la legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia" lo Stato ha trasferito le funzioni amministrative in materia di lavorazione stoccaggio e distribuzione di oli minerali non riservate allo stato;

CONSIDERATO che:

a. La Società DAMA Petroli S.r.l. con sede legale in Villa Literno (Ce) Via Aversa, 40, con istanza inoltrata in data 22/10/2014 alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto il rilascio dell'autorizzazione per l'installazione del deposito di oli minerali ad uso commerciale della capacità volumetrica di mc. 200,00 sito nel Comune di Castel Volturno (Ce) Via S.P. 264 km 2+350 loc.tà Nazaret;
b. Con nota prot.n.0721900 del 29/10/2014 la Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D. Energia e Carburanti, ha chiesto agli Enti coinvolti il parere di competenza;
c. Con nota n.00014060 del 03/12/2014 (pratica n.30035) il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di Caserta ha espresso parere favorevole;
d. Con nota n. RU 16164 del 17/11/2014 l'agenzia delle Dogane di Caserta ha espresso parere favorevole;
e. Con nota n. 12712 dell'11/04/2015 il Comune di Castel Volturno (Ce) ha espresso parere favorevole all'installazione del deposito di oli minerali nell'ambito dell'area censita in catasto al foglio n.29 – p.lle n.5050, n. 130 e n.5059;

ACCERTATA la regolarità della documentazione presentata dall'avente diritto;

RITENUTO, per quanto sopra riportato, di dover autorizzare la Società DAMA Petroli S.r.l. con sede legale in Villa Literno (Ce) Via Aversa, 40, ad installare un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 200,00 ubicato nel Comune di Castel Volturno (Ce), Via S.P. 264 km 2+350 loc.tà Nazaret;

SERBATOI INTERRATI	CAPACITA' SERBATOI mc	PRODOTTO	CAPACITA' mc.
1	50	Gasolio Agricolo	50,00
1	50	Benzina SSPb	50,00
2	50	Gasolio Autotrazione	100,00
		Totale capacità mc.200,00	

VISTO:

a) Il R.D.L. 2 novembre 1933, n. 1741, convertito nella legge 8 febbraio 1934, n. 367 ed il relativo regolamento di esecuzione, approvato con R.D. 20 luglio 1934, n. 1303;
b) La legge 7 maggio 1965 n.460;
c) La legge 23 agosto 2004 n.239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
d) La Circolare MAP n.165 del 07 ottobre 2004 della Direzione Generale per l'Energia e le Risorse Minerarie Ufficio C4, recante le prime indicazioni per il settore petrolifero a seguito dell'entrata in vigore della L.239/2004;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla P.O. "Procedure amministrative in materia di oli minerali e commercializzazione GPL, (D.lgs. 128/2006) e provvedimenti autorizzativi. L.R. 8/20013 Concessioni Regionali per impianti di distribuzione carburanti autostradali. D.lgs. 32/98 e L.R. 8/20013 Monitoraggio rete regionale impianti di distribuzione carburanti, gestione banca dati nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente dell'Unità Operative Dirigenziali 51.02.04;

DECRETA

1. Di autorizzare la Società DAMA Petroli S.r.l. con sede a Villa Literno (Ce) Via Aversa, 40, ad installare un deposito di oli minerali ad uso commerciale di capacità volumetrica complessiva pari a mc. 200 ubicato nel Comune di Castel Volturno (Ce), Via S.P. 264 km 2+350 loc.tà Nazaret, così costituito:

SERBATOI INTERRATI	CAPACITA' SERBATOI mc	PRODOTTO	CAPACITA' mc.
1	50	Gasolio Agricolo	50,00
1	50	Benzina SSPb	50,00
2	50	Gasolio Autotrazione	100,00
		Totale capacità mc.200,00	

2. Di obbligare la Società di tenere costantemente in efficienza ed in perfetto stato di manutenzione il deposito e di osservare le vigenti norme di sicurezza, fiscali, le disposizioni in materia di prevenzione incendi e tutte le leggi e regolamenti vigenti in materia di oli minerali.
3. Di stabilire che l'Amministrazione autorizzante non sarà in alcun modo responsabile per i danni di qualsiasi genere derivanti a terzi dall'installazione e dall'esercizio del deposito.
4. Di stabilire che la gestione del deposito, oggetto della presente autorizzazione, sarà esercitata dalla stessa Società. Sono vietate tutte le variazioni di titolarità del deposito autorizzato senza le corrispondenti licenze di esercizio rilasciate dall'Amministrazione finanziaria.
5. Di subordinare l'esercizio dell'attività alla validità del Certificato di Prevenzioni Incendi e della Licenza di esercizio rilasciata dall'Agenzia delle Dogane.
6. Di obbligare la Società autorizzata ad attenersi, nell'esecuzione dei lavori e nell'esercizio del deposito, a tutte le prescrizioni che saranno formulate dalla Regione Campania dal Comando Provinciale dei

Vigili del Fuoco e dall'Agenzia delle Dogane.

7. Di prescrivere che la Società dovrà sottoporre a collaudo il deposito di oli minerali che sarà eseguito dall'apposita Commissione Regionale così costituita:

7.1.Due rappresentanti della Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, U.O.D.04 Energia e Carburanti della Regione Campania, di cui uno con funzioni di Presidente e uno con funzioni di segretario;

7.2.Un rappresentante del Comando dei Vigili del Fuoco;

7.3.Un rappresentante dell'Agenzia delle Dogane.

7.4.Che gli oneri del collaudo sono a carico della Società richiedente. Ai componenti della Commissione di Collaudo spetta un'indennità determinata dalla Regione sulla Base di quanto previsto dall'art.5 del DM n.5440 del 20/12/1986.

8. Di stabilire che al fine di attivare le procedure di collaudo, la Società dovrà presentare alla Regione Campania Direzione Generale per lo Sviluppo Economico e le Attività Produttive, UOD Energia e Carburanti – Centro Direzionale Isola A/6 – Napoli, apposita domanda in bollo.

9. Di prescrivere che qualora alla Commissione di Collaudo risulti che la Società autorizzata non abbia adempiuto agli obblighi imposti dal presente decreto, la stessa Commissione può imporre un termine per l'adeguamento. In caso di inadempienze alle prescrizioni della predetta Commissione, l'esercizio definitivo del deposito non potrà essere accordato e l'autorizzazione di cui all'art.1 potrà essere revocata. Restano fermi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni citate nelle premesse nonché quelli derivanti dalla vigente normativa in materia.

10. Di inviare il presente decreto a:

10.1 all'Assessore alle Attività Produttive;

10.2 al competente Ufficio per la pubblicazione su B.U.R.C., Registrazione Atti Monocratici e Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Fortunato Polizio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 470 del 17/06/2015

Dipartimento 51 - Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico

Direzione Generale 2 - Direzione Generale Sviluppo Economico e le Attività Produttive

Oggetto dell'Atto:

PO FESR CAMPANIA 2007 2013 OO 3.3 DD 332.2013 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO DEGLI EDIFICI DI PROPRIETA COMUNALE INTERVENTO SULL INVOLUCRO DELL EDIFICIO E RISTRUTTURAZIONE E SOSTITUZIONE IMPIANTI GENERALI BENEFICIARIO COMUNE DI FORIO AMMISSIONE A FINANZIAMENTO APPROVAZIONE SCHEMA CONVENZIONE CUP E61E13000220006 CODICE SMILE 223

IL DIRIGENTE

PREMESSO

1. che, con la Decisione C (2007) 4265 del 11/9/2007, la Commissione europea ha approvato il POR Campania FESR 2007/2013 e, con le decisioni C(2012)1843 del 27/3/2012, C(2012)6248 dell'21/09/2012 e C(2013)4196 del 5/7/2013, ne ha approvato le successive proposte di modifica;
2. che, rispettivamente, con Delibere n. 1921 del 9/11/2007, n. 166 del 4/4/2012, n. 521 del 28/09/2012 e n. 226 del 19/7/2013, la Giunta regionale ha preso atto delle succitate Decisioni della Commissione Europea;
3. che la Commissione Europea, con propria Decisione C(2013)1573 del 20/03/2013 ha approvato gli orientamenti sulla chiusura dei programmi operativi;
4. che con la DGR n. 148/2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal POR Campania FESR 2007-2013;
5. che con DGR 193 del 21.06.2013 è stato approvato il programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
6. che con DD n.332 del 29.08.2013 è stato approvato, tra l'altro, *l'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni* che rientra nell'ambito del Programma "Energia Efficiente-Piano per promuovere e sostenere l'efficienza energetica della Regione Campania";
7. che con DGR 378 del 24.09.2013 è stato demandato al Settore 04 dell' AGC 12 l'adozione degli atti necessari a conformare l'Avviso pubblico emanato con Decreto Dirigenziale n. 332/2013 ai criteri e alle priorità definiti nella stessa DGR 378/2013;
8. che con D.D. n.144/2013 integrato con D.D. n.2/2014 come rettificato dal D.D. 33/2014 del DIP 51/DG 02 è stata nominata la commissione di valutazione di merito dei progetti *dell'Avviso pubblico per la presentazione di istanze per la realizzazione di impianti per la produzione di energia rinnovabile a servizio di edifici di proprietà dei comuni ed alla realizzazione di interventi di efficientamento energetico degli edifici di proprietà dei comuni*;
9. che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014 progetto di cui trattasi è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;

CONSIDERATO

1. che la D.G.R. 427/2013 ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
2. che il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

3. che il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 ha designato quale R.O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
4. che il DPGR n. 488 del 31.10.2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA.PP.;
5. che il Decreto del Presidente della Giunta n. 273/2013 ha nominato il dr. Fortunato Polizio Vicario del Direttore Generale allo Sviluppo Economico e Attività Produttive e AA. PP, ;
6. che con il Decreto 201 del 20/03/2014 del DIP 51/DG02 è stato nominato RUP Fortunato Polizio del programma Energia Efficiente;
7. con nota prot. n. 2015.0289916 del 27/04/2015 il Dr. Francesco P. Iannuzzi ha chiesto alla Direzione Risorse Umane il collocamento in aspettativa dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
8. con Decreto Dirigenziale n. 42 del 28/04/2015 della UOD 16 della DG 14 Risorse Umane è stato disposto il collocamento in aspettativa del Dr. P. Francesco Iannuzzi dal 30/04/2015 al 31/05/2015;
9. che il POR FESR, al Cap. 5.3.1. "Selezione delle operazioni", punto 4), prevede tra le modalità di individuazione del beneficiario e delle operazioni da finanziare le "Procedure valutative (tramite avviso pubblico/bando)";
10. che, con Deliberazione n. 879 del 16/05/2008 la Giunta Regionale ha preso atto dell'approvazione da parte del Comitato di sorveglianza, dei Criteri di selezione delle operazioni del POR FESR 2007-2013 ai sensi dell'art. 56 e 65 del Regolamento CE;
11. che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di Gestione n.158/2013 e n. 23 del 31/01/2014;

RILEVATO

1. che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al POR FESR 2007/2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del POR Campania FESR 2007/2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;
2. che, l'art. 35, comma 8 del decreto legge 24 gennaio 2012, n. 1, ha stabilito la sospensione fino a tutto il 2014 del regime di tesoreria unica c.d. mista, regolato dall'art. 7 del D.Lgs 279/97, e l'applicazione del regime di tesoreria tradizionale di cui all'art. 1 della legge 720/84 agli enti già assoggettati alla tesoreria unica mista;
3. che, a seguito della sospensione del regime di tesoreria mista, resta comunque in capo ai Responsabili di Obiettivo Operativo il compito di verificare che i beneficiari e gli altri organismi coinvolti nell'attuazione delle operazioni abbiano adottato ed utilizzino un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata per tutte le transazioni relative all'operazione;
4. che l' O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA"è volto a "Migliorare l'efficienza energetica e contenere la domanda attraverso l'ottimizzazione

degli usi finali", nell'ambito del quale l' azione a) prevede l'Incremento dell'efficienza energetica degli edifici pubblici o ad uso pubblico, anche mediante integrazione delle fonti rinnovabili, con forte capacità di veicolare un'azione informativa ed educativa, e promozione della certificazione energetica, da attuare anche in sinergia con le iniziative di messa in sicurezza degli edifici stessi (diverse da quelle previste in POIN);

PRESO ATTO

a) che con Decreto del DIP 51 DG 02 n. 271 del 17/04/2014 il progetto" Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale- Intervento sull'involucro dell'edificio e interventi di ristrutturazione e sostituzione di impianti general" del comune di Forio" è stato inserito nell'elenco delle operazioni meritevoli di finanziamento;
b) che il progetto " Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" è ammissibile a finanziamento sulle risorse dell' O.O. 3.3 del POR FESR 2007/2013 per un importo pari ad € 1.999.940,06 ;
c) che il comune di Forio con nota prot. n.9232 del 08/04/2015 ha trasmesso, ad integrazione di quella già agli atti, tutta la documentazione occorrente all'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento a valere sulle risorse dell' O.O.3.3 del POR FESR 2007/2013;
d) che il crono programma dell'intervento è coerente col POR Campania FESR 2007- 2013, ed in particolare, con le scadenze previste dagli Orientamenti di chiusura del Programma Dicembre 2015 ;
e) dell'esito positivo dell'istruttoria effettuata dalla commissione di valutazione di merito di cui al Decreto del DIP 51-DG 02 n. 144/2013 integrato con DD 2/2014 come rettificato dal DD 33/2014;

RITENUTO

- di dover prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Forio con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;
- di dover, per l'effetto, ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.999.940,06 CUP E61E13000220006 CODICE SMILE :223 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a base d'asta	1.427.129,65
A2	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	57.690,39
	TOTALE A	**1.484.820,04**
B	**0,00**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti	29.696,40

B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	5.000,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	110.000,00
B8	Spese per attività di supporto	1.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	5.000,00
B12	IVA	359.923,62
	SOMMANO B	515.120,02
	TOTALE	**1.999.940,06**

- di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato “Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - il comune di Forio;

- di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione “Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici” dell’area “Amministrazione Trasparente” del portale istituzionale;

- di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

- di dover approvare lo schema di convenzione, allegato e parte integrate del presente atto, al fine di regolare gli impegni tra le parti;

VISTI

a) Il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
b) Il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
c) Il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
d) la DGR n.148/2013;
e) la DGR n.378/2013;
f) il D.P.G.R n. 262/2013;
g) il D.P.G.R n. 437/2013;
h) la D.G.R. 427/2013 che ha conferito l'incarico di Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive al dr. Francesco Paolo Iannuzzi;
i) il Decreto del Presidente della Giunta n. 210 del 31/10/2013 che ha nominato il dr. Francesco Paolo Iannuzzi Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;
j) il Decreto del Presidente della Giunta n. 438 del 15/11/2013 che ha designato quale R.O.O. dell' O.O. 3.1 il dr. Francesco Paolo Iannuzzi, in quanto Direttore Generale Sviluppo Economico e Attività Produttive;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal P.O. " Bandi DGRC 193/2013: comuni O.O. 3.3" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale.

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

di prendere atto della coerenza del progetto denominato "Efficientamento energetico degli edifici di proprietà comunale-Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali" Beneficiario comune di Forio con l'Obiettivo Operativo O.O. 3.3 " CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" azione a), nonché della conformità ai criteri di selezione delle operazioni del POR Campania FESR 2007/2013, approvati con DGR n. 879/2008 e s.m.i;

di ammettere a finanziamento l'intervento in parola sulle risorse del POR Campania FESR 2007/2013 -O.O. 3.3 "CONTENIMENTO ED EFFICIENZA DELLA DOMANDA" per l'importo complessivo di Euro 1.999.940,06 CUP E61E13000220006 CODICE SMILE:223 con il seguente Quadro Economico:

A	**LAVORI**	
A1	Lavori a base d'asta	1.427.129,65
A2	Oneri per la sicurezza speciali non soggetti a ribasso	57.690,39
	TOTALE A	**1.484.820,04**
B	**0,00**	
B2	Rilievi, accertamenti e indagini	1.000,00
B3	Allacciamenti a i pubblici servizi	
B4	Imprevisti	29.696,40
B6	Accantonamento di cui all'art. 133 Dlgs 163/06	5.000,00
B7	Spese Tecniche per direzione lavori, coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, assistenza e contabilità, collaudi	110.000,00
B8	Spese per attività di supporto	1.500,00
B9	Spese per commissioni giudicatrici	2.500,00
B10	Spese per pubblicità	1.500,00
B11	Spese per accertamenti di laboratorio e verifiche	5.000,00
B12	IVA	359.923,62
	SOMMANO B	515.120,02
	TOTALE	**1.999.940,06**

di individuare quale beneficiario dell'intervento denominato "Efficientamento energetico degli

edifici di proprietà comunale - Interventi sull'involucro dell'edificio, di ristrutturazione e sostituzione di impianti generali - il comune di Forio;

di dover pubblicare ai sensi di quanto disposto dagli artt. 26 e 27 del D.lvo n. 33/2013,il presente provvedimento nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area "Amministrazione Trasparente" del portale istituzionale;

di dover precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

di approvare lo schema di convenzione allegato e parte integrante del presente atto al fine di regolare gli impegni tra le parti, così come da Manuale di Attuazione del POR FESR 2007/2013.

di rinviare, per quanto non espressamente stabilito nel presente decreto, al citato "Manuale di attuazione del POR – FESR Campania 2007-2013", approvato con D.G.R. n. 1715 del 20/11/09 e ss.mm.ii.

di inviare il presente provvedimento:

1. Al Beneficiario – Comune di Forio;
2. Al l'Assessore alle attività Produttive;
3. Alla D.G. Segreteria Giunta Regionale – per la "Registrazione atti monocratici Archiviazione decreti dirigenziali";
4. Al BURC.

Francesco P. Iannuzzi

Decreto Dirigenziale n. 89 del 15/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 6 - UOD Assistenza ospedaliera

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 73 DEL 30.04.2015- INTEGRAZIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. con decreto dirigenziale n. 73 del 30.04.2015 è stato disposto l'accreditamento con condizione del Servizio di Immuno-Trasfusionale del P.O. “Umberto I ” con sede in Nocera Inferiore (SA) via S. Francesco, nonché delle articolazioni del P.O. “Scarlato” di Scafati e del P.O. “ Tortora” di Pagani, del P.O. “ Villa Malta” di Sarno, e del Distretto Maiori dell'ASL di Salerno;
b. con il medesimo decreto è stato stabilito a carico dell’Azienda Sanitaria Locale di Salerno l'obbligo di trasmettere al Dipartimento di Prevenzione, e in copia all’UOD-06 “Assistenza Ospedaliera” - un Piano di Miglioramento per la risoluzione delle non conformità rilevate in ordine ai requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi analiticamente indicate nelle Sezioni VIII “Prescrizioni” dei Rapporti finali rassegnati dal Nucleo all’esito della verifica del 18.12.2014;

RILEVATO che, per mero errore materiale, l’Unità di raccolta del P.O. “ Villa Malta” di Sarno è stata indicata solo nella premessa quale articolazione del S.I.T. del P.O. “Umberto I” di Nocera Inferiore e non anche nel dispositivo del richiamato decreto dirigenziale n. 73 del 30.4.2015;

RITENUTO, pertanto, di disporre le occorrenti integrazioni al menzionato decreto n.73/2015, disponendo l’accreditamento con condizione del P.O. “Villa Malta” di Sarno, quale articolazione del S.I.T. del P.O. “Umberto I” di Nocera Inferiore, dando atto che risulta pervenuto il “Piano di miglioramento” anche per la struttura erroneamente omessa;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento dell’UOD “Assistenza Ospedaliera” e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, nonché dell’espressa dichiarazione di regolarità della stessa resa dal responsabile medesimo;

DECRETA

1. di integrare il Decreto n. 73 del 30.04.2015 con l'accreditamento con condizione dell'articolazione del P.O. “Villa Malta” di Sarno;
2. di confermare in ogni altra parte il Decreto Dirigenziale n. 73 del 30.04.2015;
3. di trasmettere copia del presente decreto al Direttore Generale e al Dipartimento di Prevenzione dell' ASL di Salerno, al Direttore della Struttura Regionale di Coordinamento per le Attività Trasfusionali, nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso Giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale della Campania nel termine di giorni 60 (sessanta), ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi), decorrenti dalla data di notifica.

IL DIRIGENTE *ad interim*
Mario Vasco

Decreto Dirigenziale n. 89 del 19/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 3 - UOD Prevenz.ne igiene sanit-prev.ne e tutela salute ambienti vita e lavoro

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE ALLA RIDUZIONE AD ANNI 7 (SETTE) DEL TURNO DI ROTAZIONE DELLE ESUMAZIONI ORDINARIE IN CAMPO COMUNE (ARTT. 82 E 86 D.P.R. 285/90) NEL CIMITERO DEL COMUNE DI SCAFATI (SA).

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

a) che il Decreto Legislativo 31.03.1998 n. 112 recante il "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli Enti Locali" titolo IV, tutela della Salute, ha trasferito alle Regioni l'esercizio di funzioni e compiti amministrativi in tema di salute umana e sanità veterinaria (art. 114);
b) che, con successivo D.P.C.M. 26 maggio 2000 alla lettera "C" della tabella "A" sono state trasferite alle Regioni "le autorizzazioni previste dal Regolamento di polizia mortuaria (D.P.R. 285/90)".

CONSIDERATO :

a) che con D.G.R. n. 1948 del 23 maggio 2003 avente ad oggetto: " Atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lvo 31/03/1998 n. 112 art. 114 in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90 (Regolamento di Polizia Mortuaria). Con allegati", è stato deliberato l'atto di indirizzo in materia di autorizzazioni previste dal D.P.R. 285/90;
b) che l'allegato alla D.G.R. di cui sopra indica le procedure per il rilascio delle autorizzazioni di competenza della Regione.

PRESO ATTO :

a) della richiesta di rilascio dell'autorizzazione alla riduzione del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) avanzata dal Comune di Scafati (SA) con nota protocollo n. 11147 del 13/05/2015 acquisita agli atti della Direzione Generale per la Tutela della Salute al protocollo n. 337432 del 15/05/2015;
b) della documentazione trasmessa a corredo della richiesta di riduzione del turno di rotazione;
c) del parere favorevole espresso dalla Consulta Regionale (art. 3 L.R. 12/01 e s.m.i.) nella seduta del 27 maggio 2015 lettera " C ", come da verbale n. 14.

VISTE le risultanze dell'istruttoria concernente la verifica dei requisiti di cui alla D.G.R.C. n. 1948/2003 relativa all'atto di indirizzo per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.L.vo 31/03/1998 n. 112 art. 114;

VISTO :

a) il D.P.G.R.C. n. 212 del 13/10/2013;
b) la L.R. n. 12 del 29 novembre 2001 e s.m.i.;
c) la D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Direzione Generale della Tutela della Salute – U.O.D. 03 Prevenzione e Igiene Sanitaria, delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, constituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dalla U.O.D. 03

DECRETA

Per le considerazioni espresse in premessa che qui si intendono integralmente riportate :

1. di autorizzare la riduzione ad anni 7 (sette) del turno di rotazione in campo comune (artt. 82 e 86 D.P.R. 285/90) del cimitero del Comune di Scafati (SA), facendo obbligo al Comune di non immettere nell'area cimiteriale materiali impermeabilizzanti e a non modificare l'attuale morfologia;
2. di trasmettere il presente decreto al Comune di Scafati (SA) ed all'A.S.L. di Salerno;
3. di inviare copia del presente atto al B.U.R.C. per la pubblicazione.

Il Dirigente
Dott. Mario VASCO

Decreto Dirigenziale n. 171 del 09/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PELLEZZANO - TRASFERIMENTO TITOLARITA' DELLA TERZA SEDE FARMACEUTICA RURALE DAL DOTT.DI LORENZO PIETRO NELLA QUALITA' DI CURATORE DEL FALLIMENTO DEL DOTT.PUGLIESE GERARDO, GIUSTA SENTENZA DEL TRIBUNALE DI SALERNO N.7 DEL 25.02.2014, IN FAVORE DELLA SOCIETA' " FARMACIE PARISI DEI DOTTORI PARISI ORAZIO,COSTANTINO MARIO E CASSAVIA ANNA M.R.SNC" IN ABBREVIAZIONE " FARMACIE PARISI SNC "

IL DIRIGENTE

PREMESSO :

che, il dott. **Pugliese Gerardo**, nato a Salerno il 26.11.1962, C.F. PGL GRD 62S26 H703D, è titolare della terza sede farmaceutica rurale del Comune di Pellezzano, giusta DPGRC n.6454 del 4.7.1995, con esercizio nella frazione Coperchia, traversa di via Vittorio Emanuele nn. 5/7, con annessa azienda commerciale;

che, giusta Decreto Dirigenziale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, D.G. n.4, UOD n.8, del 13.maggio 2014 n.61, è stato preso atto della dichiarazione di fallimento del dott. Gerardo Pugliese, a seguito della sentenza del Tribunale di Salerno n.7 del 25.2.2014 e, consequenzialmente, è stato nominato quale Giudice Delegato il dott. **Giorgio Jachia** e curatore il dott. **Pietro Di Lorenzo**, con nomina alla gestione della farmacia in capo alla d.ssa **Cruoglio Daniela**, fino alla data di cessazione della farmacia nell'ambito della procedura fallimentare;

VISTI:

- l'istanza del dott. **Costantino Mario,** nato a Castelcivita il 23 marzo 1956, C.F. CST MRA 56C23 C069Q, del 13 maggio 2015, acquisita al protocollo il 14 maggio 2015 al n.0332967, nella qualità di amministratore, a firma disgiunta della società **"Farmacie Parisi dei dottori Parisi Orazio, Costantino Mario e Cassavia Anna M.R. s.n.c." in abbreviazione "Farmacie Parisi s.n.c.",** con sede legale in Buccino (SA), alla via Aldo Moro n.13, iscritta presso l'Ufficio ditte della Camera di Commercio di Salerno al n. - partita I.V.A. 03216120653, con la quale chiede il trasferimento della titolarità della sede farmaceutica n.3 del Comune di Pellezzano, con annessa azienda commerciale, con esercizio nella frazione Coperchia alla traversa Vittorio Emanuele nn. 5 e 7,;
- l'atto notarile rogato dal dott. Stefano Savarese, notaio in Pellezzano, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, repertorio n.463, raccolta n.408, del 07 maggio 2015, di cessione di farmacia, con il quale il dott. **Di Lorenzo Pietro,** nato a Pollica (SA) il 23 maggio 1959, nella qualità di curatore del fallimento del dott. Pugliese Gerardo, giusta sentenza del Tribunale di Salerno n.7 del 25.2.2014, ed a seguito di autorizzazione del Giudice Delegato, dott. Alessandro Brancaccio, (Allegato "A" all'atto notarile de quo – rep.n.463 – rac. n.408), a dare corso alla procedura competitiva ex art. 107 della legge fallimentare ed a procedere al trasferimento dei beni aggiudicati, **ha ceduto e trasferito**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n.475, alla società **"Farmacie Parisi dei dottori Parisi Orazio, Costantino Mario e Cassavia Anna M.R. s.n.c." in abbreviazione "Farmacie Parisi s.n.c."**, con sede legale in Buccino (SA), alla via Aldo Moro n.13, iscritta presso l'Ufficio ditte della Camera di Commercio di Salerno al n. - partita I.V.A. 03216120653, risultata aggiudicataria della gara, la farmacia correlativa alla terza sede rurale del Comune di Pellezzano, con annessa azienda commerciale, con esercizio nella frazione Coperchia alla traversa Vittorio Emanuele nn. 5 e 7,;

DATO ATTO che agli atti è depositata - allegata alla suddetta istanza – la seguente documentazione attestante i requisiti previsti dalla normativa vigente, parte dei quali autodichiarati ai sensi del DPR 28.12.2000, n.445:

1) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Costantino Mario**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 29.06.1983, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1983, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1145 dal 20.01.1984, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.1965 n.575 e

formulate dall'art.2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94 di non trovarsi nella condizione di cui all' art. 8 della legge n.362/91;

2) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale il dott. **Parisi Orazio**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadino italiano, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 26.03.1986, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella prima sessione 1986, di essere iscritto all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1214 dal 12.06.1986, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.1965 n.575 e formulate dall'art.2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94 di non trovarsi nella condizione di cui all' art. 13 della legge n.475/68 e art. 8 della legge n.362/91;

3) dichiarazione sostitutiva di certificazioni resa ai sensi degli artt. 47, 48 e 75 del DPR 28 dicembre 2000, n.445, con la quale la dott. ssa **Cassavia Anna Maria Raffaela**, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, sotto la sua personale responsabilità dichiara di essere cittadina italiana, di godere dei diritti politici, di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso, di essere in possesso di laurea in farmacia conseguita presso l'Università di Napoli in data 30.10.1991, di aver conseguito l'abilitazione alla professione a seguito di esame sostenuto nella stessa università nella seconda sessione 1991, di essere iscritta all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno al n.1528 dal 31.10.1994, che nei suoi confronti non sussistono, alla data odierna, le cause di diniego, di decadenza e di sospensione indicate nell'allegato 1 al D.lgs 8.8.94 n.490, di non essere a conoscenza dell'esistenza di tali cause nei confronti dei propri conviventi, così come previste dagli artt. 2 e 10, commi 1,2,3,4,5 bis e 5 ter della legge 31.5.1965 n.575 e formulate dall'art.2 della legge 23.12.82 n.936 e dall'art. 1 della legge 19.3.90 n.55 con le successive modifiche ed integrazioni ed in riferimento all'art. 5 comma 1 del D.L. 490/94 di non trovarsi nella condizione di cui all' art. 13 della legge n.475/68 e art. 8 della legge n.362/91;

4) planimetria dei locali;

CONSIDERATO che tale documentazione risulta idonea ed esaustiva per il rilascio del richiesto provvedimento di autorizzazione al trasferimento della titolarità della terza sede farmaceutica rurale del Comune di Pellezzano, con annessa azienda commerciale;

RITENUTO di dover prendere atto e autorizzare il trasferimento della titolarità della terza sede farmaceutica rurale del Comune di Pellezzano, con annessa azienda commerciale, con sede nella frazione Coperchia, traversa di via Vittorio Emanuele nn. 5/7, dal cedente, dott.**Di Lorenzo Pietro,** nato a Pollica (SA) il 23 maggio 1959, nella qualità di curatore del fallimento del dott. Pugliese Gerardo, giusta sentenza del Tribunale di Salerno n.7 del 25.2.2014, in favore della società **"Farmacie Parisi dei dottori Parisi Orazio, Costantino Mario e Cassavia Anna M.R. s.n.c." in abbreviazione "Farmacie Parisi s.n.c."** dott. **Imbriaco Francesco;**

Visto per quanto applicabile il R.D. n. 1706 del 30.09.1938;
VISTA la L. 02.04.1968 n. 475;
VISTO, per quanto applicabile, il DPR 21.08.1971 n. 1275;
VISTO l'art.31 dello Statuto della Regione Campania;
VISTA la L.R. 14.05.1975 n. 29;
VISTA la L.R. 05.06.1975 n. 61;
VISTA la L.R. 08.03.1985 n.13;
VISTA la L.R. 07.12.1993 n.44;
VISTA la legge 22.12.1984 n.892;
VISTA la legge 08.11.1991 n. 362;

VISTA la legge 04.08.2006 n. 248
VISTO l' art.16 L.R. n. 1 del 19.01.2007
VISTA la legge n. 27 del 24.03.2012 .
Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;
Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;
Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;
Vista la D.G.R. n. 191/2012 con la quale, in attuazione di quanto previsto dal citato Reg. n. 12/2011, sono state individuate, in 350, il numero massimo delle strutture ordinamentali da istituire;
Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla DGRC n. 528/2012 di approvazione, ai sensi del Reg. n. 12/2011, delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";
Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;
Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;
Visto il DPGR n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi;
Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 –Direzione Generale n. 10 ;
Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario responsabile del procedimento, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e dispositivi,

DECRETA

1) di prendere atto che con atto notarile rogato dal dott. Stefano Savarese, notaio in Pellezzano, iscritto nel ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Salerno, Nocera Inferiore e Vallo della Lucania, repertorio n.463, raccolta n.408, del 07 maggio 2015, di cessione di farmacia, il dott. **Di Lorenzo Pietro,** nato a Pollica (SA) il 23 maggio 1959, nella qualità di curatore del fallimento del dott. Pugliese Gerardo, giusta sentenza del Tribunale di Salerno n.7 del 25.2.2014, ed a seguito di autorizzazione del Giudice Delegato, dott. **Alessandro Brancaccio**, (Allegato "A" all'atto notarile de quo – rep.n.463 – rac. n.408), a dare corso alla procedura competitiva ex art. 107 della legge fallimentare ed a procedere al trasferimento dei beni aggiudicati, **ha ceduto e trasferito**, ai sensi e per gli effetti dell'art. 12 della legge 2 aprile 1968, n.475, alla società **"Farmacie Parisi dei dottori Parisi Orazio, Costantino Mario e Cassavia Anna M.R. s.n.c." in abbreviazione "Farmacie Parisi s.n.c."**, con sede legale in Buccino (SA), alla via Aldo Moro n.13, iscritta presso l'Ufficio ditte della Camera di Commercio di Salerno al n. - partita I.V.A. 03216120653, risultata aggiudicataria della gara, la farmacia correlativa alla terza sede rurale del Comune di Pellezzano, con annessa azienda commerciale, con esercizio nella frazione Coperchia alla traversa Vittorio Emanuele nn. 5 e 7;
2) di autorizzare il trasferimento della titolarità della terza sede farmaceutica rurale del Comune di Pellezzano (SA) con esercizio nella frazione Coperchia alla traversa Vittorio Emanuele nn. 5 e 7, con annessa azienda commerciale, dal dott. **Di Lorenzo Pietro,** nella qualità di curatore del fallimento del dott. Pugliese Gerardo, giusta sentenza del Tribunale di Salerno n.7 del 25.2.2014, in favore della società **"Farmacie Parisi dei dottori Parisi Orazio, Costantino Mario e Cassavia Anna M.R. s.n.c." in abbreviazione "Farmacie Parisi s.n.c."**, con sede legale in Buccino (SA), alla via Aldo Moro n.13;
3) di prendere atto che la direzione tecnica è affidata al socio **Parisi Orazio;**

4) di dichiarare decaduto il dott. **Pugliese Gerardo** dalla precedente titolarità di cui al DPGRC n.6454 del 4.7.1995;
5) di incaricare il responsabile del procedimento degli adempimenti consequenziali, ivi compresa l'ispezione ai sensi dell'art. 111 del T.U.LL.SS. approvato con R.D. n.1265/34;
6) di trasmettere copia del presente provvedimento: al Sindaco del Comune di Pellezzano (SA) ed all'A.S.L. di Salerno per quanto di competenza; all'Ordine dei Farmacisti della Provincia di Salerno per conoscenza; al Curatore fallimentare e al B.U.R.C. per la pubblicazione ai sensi della L.R. 05.06.1975 n.61.

IL DIRIGENTE
- DOTT. NICOLA D'ALTERIO -

Decreto Dirigenziale n. 179 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 8 - UOD Politica del farmaco e dispositivi

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO NR. 219 DEL 24.04.06, E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI - ART. 100, COMMA 1 - AUTORIZZAZIONE ALLA DISTRIBUZIONE ALL'INGROSSO DI GAS MEDICINALI PER USO UMANO ALLA DITTA "PETIT GAS S.A.S. DI OPERA LUIGI & C.", CON SEDE LEGALE A MARANO (NA) ALLA VIA ADDA 57/59 E SEDE OPERATIVA A MARANO (NA) ALLA VIA TOMMASO CAMPANELLA 14/A - TRASFERIMENTO SEDE OPERATIVA -

IL DIRIGENTE

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal funzionario della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso

Visto il D.L.vo 219/06, con il quale è stata data attuazione alle direttive CE 2001/83 e 2003/94, relative alla distribuzione all'ingrosso di medicinali per uso umano;

Visto il D.l.vo 17 del 19/02/2014, con il quale è stata data attuazione alla direttiva 2011/62/UE, che modifica la direttiva 2001/83/CE, recante codice comunitario relativo ai medicinali ad uso umano;

Visto il D.M. 6.7.1999 di approvazione delle linee direttrici in materia di buona pratica di distribuzione di medicinali per uso umano;

Visto che gli artt. 104 e 105 del D.L.vo. 219/06 e s.m.i. prevedono precisi obblighi del titolare dell'autorizzazione;

Considerato che l'art. 100 – comma 1 e comma 1 bis del D.L.vo 219/06 e s.m.i., subordina la distribuzione all'ingrosso dei medicinali per uso umano al possesso di un'autorizzazione regionale;

Vista la D.G.R.C. n. 612 del 29.10.2011 di approvazione del Regolamento n. 12: "Ordinamento amministrativo della G.R.C.", pubblicato sul BURC n. 77 del 16.12.2011;

Visto il vigente Regolamento n. 12/2011 e ss.mm.ii.;

Visto l'art.6, comma 1, del citato Regolamento;

Vista la D.G.R. n. 191/2012 e s.m.e i.;

Vista la D.G.R.C. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R.C. nr. 528/2012 e dalla D.G.R.C. nr. 76 /2013;

Vista la D.G.R.C. n. 479/2012 e ss.mm.ii., di approvazione del "Disciplinare per il conferimento degli incarichi dirigenziali ai dirigenti di ruolo della Giunta Regionale della Campania";

Vista la D.G.R.C. n. 614/2012 con la quale sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle strutture di Staff ai Dipartimenti, costituite con DD.G.R.C. nn. 344 e 345 del 10.7.2012 e nn. 437, 438 e 439 del 9.8.2012;

Vista la D.G.R.C. n. 427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";

Viste le note prot. n. 2178/SP del 24.10.2013, e nn. 2245/SP e 2248/SP del 31.10.2013 dell'Assessore alle Risorse Umane;

Vista la D.G.R.C. n. 488 del 31.10.2013 con la quale è stato disposto tra l'altro il conferimento dell'incarico di responsabile della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Visto il D.P.G.R. n. 284 del 13.11.2013 di conferimento incarico al dirigente della U.O.D. Politica del Farmaco e Dispositivi ;

Vista la nota prot. n. 0126952 del 21.02.2014 Dipartimento n. 54 – Direzione Generale n. 10;

Premesso che la fattispecie non rientra tra le ipotesi soggette agli obblighi di cui agli articoli 26 e 27 del Decreto Legislativo 33/2013;

Premesso che la ditta "Petit Gas S.a.s. di Opera Luigi & C." è già autorizzata alla distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ad uso umano, ai sensi dell'art. 100 comma 1 del D.L.vo 219/06 e successive modifiche ed integrazioni, con D.D. nr.30 del 10.04.2006, presso la Sede Operativa sita in Marano di Napoli alla Via Adda nr. 57/59, con la Direzione Tecnica affidata a Opera Giovanni nato a Marano di Napoli il 26.02.1950, in possesso dei requisiti di cui al D.L.vo 219/6 e s.m.i.;

Considerato che, in data 28.11.2014 il Legale Rappresentante della ditta "Petit Gas S.a.s. di Opera Luigi & C.", Opera Luigi, nato a Napoli il 23.11.1984, ha presentato istanza, acquisita agli atti della Unità Operativa Politica del Farmaco e Dispositivi al nr. 856794 del 16.12.2014, relativa alla richiesta di trasferimento della sede operativa;

che, nella stessa, si fa presente che i nuovi locali sono ubicati in Marano di Napoli alla Via Tommaso Campanella nr. 14/A;

Considerato che la ditta ha prodotto la documentazione, prevista dalla vigente normativa, e che risulta depositata agli atti della scrivente Unità Operativa;

Visto il Verbale di ispezione, effettuata dalla A.S.L. Napoli 2 Nord in data 20 Maggio 2015, acquisito al protocollo della Unità Operativa in data 26.05.2015 al nr. 362737 con "*parere favorevole*" al trasferimento della sede operativa;

Visto la normativa vigente in materia.

D E C R E T A

per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono riportate e trascritte, di:

- autorizzare la ditta "Petit Gas S.a.s. di Opera Luigi & C.",al trasferimento della sede operativa, per l'attività di distribuzione all'ingrosso di gas medicinali ai sensi del D.Lgs 219/06 e s.m.i., nei locali siti in Marano di Napoli alla Via Tommaso Campanella nr. 14/A;

- confermare quanto altro previsto dal precedente provvedimento autorizzativo;

La ASL Napoli 2 Nord, cui compete l'esercizio della vigilanza, è incaricata di trasmettere, alla Unità Operativa "Politica del Farmaco e Dispositivi" Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturale - Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale, il verbale della Commissione Ispettiva, dal quale risulti la sussistenza delle condizioni e la realizzazione degli adempimenti, previsti dalla normativa di settore, per la regolare e corretta *continuazione dell'attività* per la quale viene rilasciata la presente autorizzazione.

La presente autorizzazione è rilasciata alle condizioni previste dal D.L.vo 219/06 e s.m.i. e dal D.M. 06.07.1999 e da ogni disposizione legislativa vigente e sarà sospesa o revocata qualora vengano successivamente accertate condizioni non rispondenti.

Il presente atto sarà comunicato al Ministero della Salute, alla ASL di competenza territoriale e al BURC per la Pubblicazione.

Dr. Nicola D'Alterio

Decreto Dirigenziale n. 217 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT. LIMATOLA ORLANDO - RETTIFICA DECRETO DIRIGENZIALE N. 186 DEL 14/05/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi";
- con decreto dirigenziale n. 186 del 14/05/2015, fu stabilito:
  1. di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. LIMATOLA Orlando, nato a Napoli, il 26/05/1970, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;
  2. di assegnare lo stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 1 Centro, nel cui territorio l'interessato risulta avere residenza;

RILEVATO che

- il Dott. LIMATOLA Orlando, nato a Napoli, il 26/05/1970, con propria istanza del 28/5/2015, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha richiesto di poter intraprendere la frequenza del corso a decorrere dal prossimo mese di novembre, aggregato al contingente di allievi che frequenteranno il corso per il triennio 2015/2018;

RAVVISATA, pertanto,

- l'opportunità di accogliere tale istanza;

VISTI:

- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato, a modifica ed integrazione del decreto dirigenziale n. 136 del 14/04/2015;

- di accogliere l'istanza prodotta dal Dott. LIMATOLA Orlando, nato a Napoli, il 26/05/1970, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;
- di confermare l'assegnazione dello stesso, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. Napoli 1 Centro, nel cui territorio l'interessata risulta avere residenza;
- di invitare il Dott. LIMATOLA Orlando, nato a Napoli, il 26/05/1970, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
  1. la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
  2. il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
  3. l'abilitazione all'esercizio professionale;
  4. l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di confermare in ogni sua restante parte il decreto dirigenziale n. 136 del 14/04/2015;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all' A.S.L. Napoli 1 Centro e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

Al Dirigente U.O.D. Direzione Generale Salute

Centro Direzionale di Napoli – Isola C 3

Oggetto : Istanza di rinvio della frequenza in sovrannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il Triennio 2014-2017.

Il sottoscritto **Dr. Orlando Limatola** nato a Napoli il 26/05/1970 , ammesso con Decreto Dirigenziale n.° 186 del 14/05/2015 , ai sensi della Legge 29/12/2000 , n.° 401 , Art. 3 , alla frequenza in sovrannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il Triennio 2014-2017 , **chiede** di poter iniziare la frequenza a partire dal prossimo mese di Novembre con il corso 2015-2018.

Distinti Saluti

Napoli , 28 Maggio 2015

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0408485 12/06/2015 13,20
Mitt. : LIMATOLA ORLANDO
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

Firma

Dr. Orlando Limatola
Medico Chirurgo
Iscrizione Albo Medici - NA
Cod. 33776

Allega alla presente istanza copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità.

fonte: http://b

Cognome LIMATOLA
Nome ORLANDO
nato il 26/05/1970
(atto n. 192 P. 1 S. A K)
a NAPOLI (NA) ( )
Cittadinanza ITALIANA
Residenza NAPOLI (NA)
Via C.SO S.GIOVANNI, 575
Stato civile DI STATO LIBERO
Professione OMESSO ART. 26 DPR 30/5/89 N.2

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1,81
Capelli Neri
Occhi Neri
Segni particolari



Firma del titolare Orlando Limatola
NAPOLI (NA) li 24/02/2014
ISTRUTTORE DIRETTIVO AMMINISTRATIVO
Impronta del dito
IL SINDACO
VENOVERA FERDINANDO

COMUNE DI NAPOLI

COPIA CONFORME ALL' ORIGINALE

Orlando Limatola

COMUNE DI NAPOLI
CARTA DI IDENTITÀ
SCADENZA 26/05/2024
AU 9384531

I.P.Z.S. S.p.A. - O.C.V. - ROMA

REPVBBLICA ITALIANA
COMVNE DI
NAPOLI
CARTA D'IDENTITA'
N° AU 9384531
DI
LIMATOLA
ORLANDO

fonte: http://b

ALLA REGIONE CAMPANIA

DIREZIONE GENERALE PER LA TUTELA DELLA

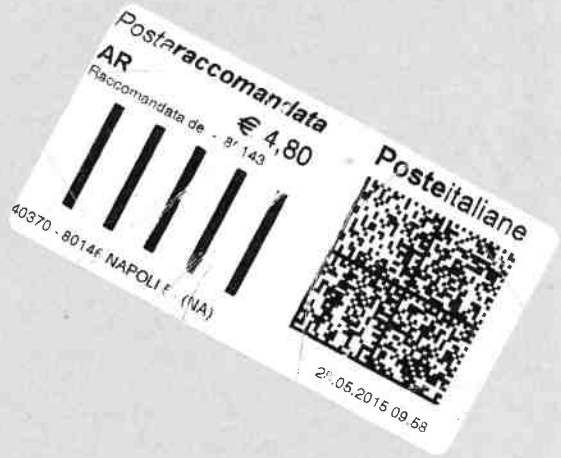
SALUTE E IL COORDINAMENTO DEL SISTEMA

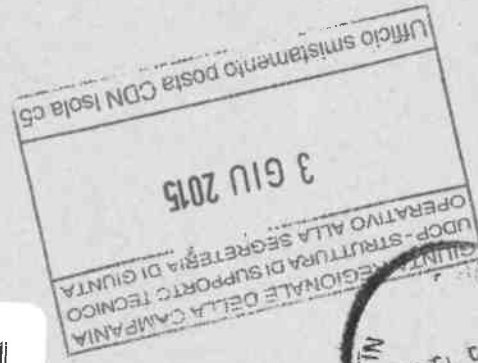
SANITARIO REGIONALE - U.O.D. 13

PERSONALE DEL SERVIZIO SANITARIO REGIONALE

CENTRO DIREZIONALE DI NAPOLI - ISOLA C3

80143 NAPOLI









OGGETTO : ISTANZA DI RINVIO DELLA FREQUENZA
IN SOVRANNUMERO DEL CORSO DI FORMAZIONE
SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE PER IL TRIENNIO 2014-2017

fonte: http://t

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 218 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 4 - Direzione Generale Tutela salute e coor.to del Sistema Sanitario Regionale

U.O.D. 13 - UOD Personale del SSR

Oggetto dell'Atto:

AMMISSIONE IN SOVRANNUMERO AL CORSO DI FORMAZIONE SPECIFICA IN MEDICINA GENERALE 2015/2018, AI SENSI DELLA LEGGE 29/12/2000, N. 401, ART. 3 - DOTT.SSA DI LEONE GIUSEPPINA.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che il Corso di formazione specifica in Medicina Generale è stato istituito in attuazione della normativa comunitaria in materia di libera circolazione dei medici e di reciproco riconoscimento dei loro diplomi, certificati e altri titoli, che prevede, anche per l'esercizio della Medicina Generale una formazione specialistica post laurea;
- che l'attuale disciplina del corso triennale per il conseguimento del diploma di formazione specifica è contenuta nel decreto legislativo 17 agosto 1999 n. 368, come modificato ed integrato dal decreto legislativo 8 luglio 2003 n. 277;
- che per i medici abilitati dopo il 31.12.1994 il possesso di tale diploma costituisce requisito per l'iscrizione alla graduatoria unica regionale per l'accesso alle convenzioni in qualità di medico di Medicina Generale;

CONSIDERATO che:

- La Legge 29.12.2000 n° 401, all'Art. 3. (Corsi di formazione specifica in medicina generale), prevede che "I laureati in medicina e chirurgia iscritti al corso universitario di laurea prima del 31 dicembre 1991 ed abilitati all'esercizio professionale sono ammessi a domanda in soprannumero ai corsi di formazione specifica in medicina generale di cui al decreto legislativo 8 agosto 1991, n. 256. I medici ammessi in soprannumero non hanno diritto alla borsa di studio e possono svolgere attività libero-professionale compatibile con gli obblighi formativi".
- Nell'anno 2007, in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti é stato approvato, sulla materia in questione, uno schema di avviso pubblico da pubblicare sui Bollettini Regionali, che prevede, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso.
- Non essendoci una identità di vedute in merito, la Commissione Tecnica Interregionale, in una seduta tenutasi in Roma in data 1/2/2008, decise di lasciare alle singole Regioni la valutazione in merito all'opportunità di procedere all'emanazione dell'apposito bando, sulla base di specifiche esigenze e furono concordati alcuni principi sulla base dei quali avrebbero dovuto essere redatte le graduatorie per l'ammissione al corso;
- per i trienni 2009/2012, 2010/2013 e 2011/2014, l'allora competente Settore Aggiornamento e Formazione del Personale Sanitario, secondo le suindicate indicazioni emerse in sede di Coordinamento tecnico interregionale e a quanto concordato in sede di Coordinamento degli Assessori e di Conferenza dei Presidenti, approvò sulla materia in questione un avviso pubblico che prevedeva, tra l'altro, per ciascun corso regionale, un contingente numerico di candidati da ammettere in soprannumero non superiore al 10% dei posti messi a concorso;
- nonostante il contingentamento operato con l'avviso pubblico, numerosi altri medici adirono l'autorità giudiziaria amministrativa, ottenendo in numerosi casi l'ammissione al corso al di fuori del succitato contingente numerico;
- alla luce di ciò, per i trienni successivi l'amministrazione giunse alla determinazione di respingere le istanze di ammissione in soprannumero con motivazioni di carattere economico ed organizzativo, causando da parte degli interessati il ricorso alla giustizia amministrativa con alterne risultanze;
- per quanto riguarda il triennio 2013/2016, il numero delle istanze è divenuto più elevato, facendo registrare una rilevante serie di pronunce favorevoli ai ricorrenti da parte degli organi della giustizia amministrativa;
- sulla base di tanto l'amministrazione regionale è venuta alla determinazione di ammettere al corso i medici interessati sulla base di semplice istanza;
- tuttavia, stante l'elevato numero di istanze pervenute e le derivanti rilevanti difficoltà intervenute sotto il profilo organizzativo ed economico, l'amministrazione regionale è addivenuta alla determinazione di dover procedere nuovamente al contingentamento degli allievi da ammettere alla frequenza in soprannumero del Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2014/2017 ai sensi dell'Art. 3 della Legge 29.12.2000, n°401, al fine di adeguarlo alla

effettiva recettività delle strutture formative regionali e al volume delle risorse economiche ed organizzative disponibili;
- con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 41 del 26/03/2014, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n. 20 del 31/03/2014, veniva approvato l'avviso pubblico per l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, di un contingente di n. 8 allievi, pari al 10% del numero di posti messi a concorso per la partecipazione al corso ordinario per lo stesso triennio 2014/2017;
- alcuni candidati non rientrati in tale contingente hanno richiesto comunque l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 e, a seguito di diniego da parte dell'amministrazione regionale, hanno prodotto ricorso alla magistratura amministrativa;
- per tali casi il TAR Campania – Napoli – Sez. VII, con propria ordinanza, ha accolto l'istanza cautelare proposta dai ricorrenti:
  1. sospendendo l'efficacia del provvedimento impugnato e ammettendo il ricorrente alla frequenza del corso;
  2. condannando l'amministrazione regionale al pagamento delle relative spese;

RILEVATO che
- la Dott.ssa DI LEONE Giuseppina, nata a Salerno, il 30/03/1965, con propria istanza del 28/05/2015, acquisita al protocollo della scrivente Direzione Generale in data 12/06/2015 al n. 408510, che, allegata al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, ha chiesto l'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2014/2017, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000;
- l'istanza in questione risulta prodotta oltre il termine del 27/05/2015, fissato dal Ministero della Salute con proprio decreto del 22/02/2015, con il quale è stato deciso di autorizzare l'inserimento degli allievi nel corso di formazione specifica in medicina generale, limitatamente al triennio 2014/2017, entro sei mesi dalla data di avvio del corso stesso, iniziato in Campania, sia per gli allievi vincitori di borsa di studio che per gli allievi ammessi alla frequenza in soprannumero, il 28/11/2014 ;

RAVVISATA, pertanto, alla luce di quanto sopra,
- la necessità di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa DI LEONE Giuseppina, nata a Salerno, il 30/03/1965, ammettendo la stessa in soprannumero, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, che avrà inizio nel prossimo mese di novembre;

VISTI:
- la D.G.R.C.n.427 del 27.9.2013 di conferimento degli incarichi dirigenziali e il relativo allegato "A";
- la D.G.R.C. n.488 del 31.10.2013;
- il DPGR n.212 del 31.10.2013 di conferimento incarico di Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale al dott. Vasco Mario;
- il DPGR n. 288 del 09/12/2014, di conferma dell'incarico ad interim di Dirigente della U.O.D, Personale del SSR all'Avv. Postiglione Antonio;

DECRETA

per tutto quanto in premessa indicato e che qui si intende integralmente riportato,

- di accogliere l'istanza prodotta dalla Dott.ssa DI LEONE Giuseppina, nata a Salerno, il 30/03/1965, finalizzata all'ammissione in soprannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale per il triennio 2015/2018, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del

29/12/2000, al di fuori del contingente di cui alla graduatoria del succitato avviso pubblico, approvata con decreto dirigenziale a firma dello scrivente n. 90 del 03/07/2014, pubblicato sul B.U.R.C. n. 46 del 7/7/2014, al fine di evitare l'insorgere di ulteriori contenziosi con conseguente aggravio di spesa per l'amministrazione regionale;

- di assegnare la stessa, per la frequenza del Corso, alla A.S.L. di Salerno, nel cui territorio l'interessata risulta avere residenza;
- di invitare la Dott.ssa DI LEONE Giuseppina, nata a Salerno, il 30/03/1965, a produrre, almeno 15 giorni prima dell'avvio del corso in questione, idonea certificazione, in originale o in copia autenticata nei modi di legge, da cui risulti il possesso dei requisiti previsti per l'ammissione in sovrannumero al Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale e in particolare:
    a) la data di iscrizione al corso di Laurea in Medicina in Chirurgia;
    b) il possesso del diploma di laurea in medicina e chirurgia;
    c) l'abilitazione all'esercizio professionale;
    d) l'iscrizione all'albo professionale dei medici di un ordine provinciale dei medici chirurghi e degli odontoiatri della Repubblica Italiana:
- di stabilire che l'onere finanziario derivante dall'esecuzione del presente Decreto cederà a carico dell'apposito fondo che sarà assegnato dal Ministero della Salute per il Corso di Formazione Specifica in Medicina Generale 2015/2018;
- di notificare il presente provvedimento all'interessato, all'A.S.L. di Salerno e all'ARSAN;
- di trasmettere il presente provvedimento agli Ordini Provinciali dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri della Regione Campania;
- di trasmettere il presente provvedimento al Capo Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali, al Direttore Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale e alla U.O.D. BURC per la pubblicazione.

- Avv. Antonio Postiglione -

08 8.6.15

Uoj 13

04 GIU. 2015

Alla Regione Campania
Direzione Generale Per la Tutela della
Salute e il Coordinamento del Sistema
Sanitario Regionale - U.O.D. 13
Personale del Servizio Sanitario Regionale
Centro Direzionale di Napoli, Isola C3
80143 – N A P O L I

Oggetto: Istanza di ammissione in soprannumero al corso triennale di formazione specifica in medicina generale della Regione Campania relativo agli anni 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000.

La sottoscritta **dott. Giuseppina Di Leone** nata a Salerno il 30/03/1965 Codice Fiscale DLN GPP 65C70 H703W e residente a Capaccio (Sa) in Via Scorzello n° 4; cell. 3383879262, indirizzo e-mail: giuseppinadileone@libero.it; pec:giuseppinadileone@pec.it .

C H I E D E

di essere ammessa in soprannumero al Corso triennale di formazione specifica in Medicina Generale indetto da codesta Regione relativamente agli anni 2014/2017 ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 401 del 29/12/2000 che consente ai laureati in Medicina e Chirurgia, iscritti al corso universitario di laurea prima del 31/12/91 ed abilitati all'esercizio professionale, di essere ammessi, a domanda, ai corsi di formazione specifica in medicina generale in soprannumero e senza beneficio della borsa di studio.

D I C H I A R A

sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000 per ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci:

1. di essere cittadino italiano;

2. di essersi iscritto al corso di laurea in medicina e chirurgia anteriormente al ***31/12/1991***

Specificatamente nell'anno accademico 1984-1985

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0408510 12/06/2015 13,22
Mitt. : DI LEONE GIUSEPPINA
Ass. : UOD Personale del SSR
Classifica : 52.4. Fascicolo : 104 del 2015

fonte: http://b

3. di possedere il titolo di laurea in Medicina e Chirurgia, conseguito in data 17/11/2000 presso l'Università degli Studi di Roma la "Sapienza" con votazione 102/110;

4. di non aver presentato domanda di ammissione in soprannumero in altra Regione o Provincia autonoma;

5. di essere in possesso del diploma di abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo conseguito a Novembre del 2000 presso l'Università degli studi di Roma "La Sapienza " con votazione 104/110;

6. di essere iscritto all'albo provinciale dei medici chirurghi di Salerno dal 29/12/2001;

7. di non essere iscritto a corsi di specialità in medicina e chirurgia.

Dichiara inoltre di eleggere, per ogni comunicazione scritta, preciso recapito al seguente indirizzo: **Via Italia n° 1 - 84099 - Filetta di San Cipriano Picentino (Sa)**

Impegnandosi a comunicare eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione Regionale non si assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/2003 autorizza la Regione Campania al trattamento dei dati personali forniti.

In caso di mancato accoglimento della presente istanza, la sottoscritta si vedrà costretto ad adire, senza indugio, le vie legali con tutte le conseguenze del caso anche in ordine alla fattispecie prevista dalla Legge n° 20 del 1994 (responsabilità del dipendente verso la Pubblica Amministrazione per danno erariale).

Filetta di San Cipriano Picentino (Sa), 21.05.2015

Allega alla presente istanza copia fotostatica non autenticata del proprio documento d'identità - C.I. n° AM 0788652



fonte: http://b

Cognome DI LEONE
Nome GIUSEPPINA
nato il 30.3.1965
(atto n. 1 P. I S.)
a SALERNO (SA)
Cittadinanza ITALIANA
Residenza CAPACCIO
Via SCORZELLO
Stato civile ====
Professione MEDICO

CONNOTATI E CONTRASSEGNI SALIENTI

Statura 1.68
Capelli BIONDI
Occhi CASTANI
Segni particolari ====



Firma del titolare

CAPACCIO li 13.4.2007

Impronta del dito indice sinistro

IL SINDACO
IL DELEGATO DEL SINDACO
(Ins. Maria Lucia Trappa)

25 SET. 2012

Validità prorogata ai sensi dell'art. 31 del D.L. 25/06/2008 n. 112 fino al 12/04/2017
L'Ufficiale di Anagrafe

SCADENZA 12.04.2012

UFFICIALE di ANAGRAFE
(rag. Pietro ROBINI)

AM 0788652

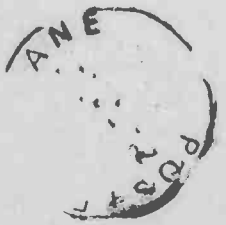
REPVBBLICA ITALIANA

COMVNE DI
CAPACCIO=SA=

CARTA D'IDENTITA'
N° AM 0788652
DI
DI LEONE GIUSEPPINA

fonte: http://b

MITTENTE: GIUSEPPINA DI LEONE
VIA ITALIA N. 1
84039 - SAN CIPRIANO
PICENTINO (SA)



Posteraccomandata
AR € 6,00
Raccomandata da 80143
40284 - 80143 NAPOLI 50 (NA)
Posteitaliane
28.05.2015 10:37

R 14965470323-6

Ufficio smistamento posta CDN Isola c5
GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA
UOCP STRUTTURA DI SUPPORTO TECNICO OPERATIVO ALLA SEGRETERIA DI GIUNTA
29 MAG 2015

ALLA REGIONE CAMPANIA

Direzione Generale per la Tutela della Salute e il Coordinamento del Sistema Sanitario Regionale.
U.O.D. 13 - Personale del Servizio Sanitario Regionale
CENTRO DIREZIONALE Is. C3
80143 - NAPOLI

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 11 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 5 - UOD Acustica,qualità aria radiazio-criticità ambien in rapp con la sal uman

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DELLA FIGURA PROFESSIONALE DI TECNICO COMPETENTE IN ACUSTICA AMBIENTALE - COMMI 6 E 7, ART. 2, LEGGE N. 447/95 - APPROVAZIONE DEGLI ELENCHI DELLE ISTANZE "ACCOLTE" NEL VERBALE N. 205 DEL 10/06/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. CHE la legge 26 ottobre 1995, n. 447 (*legge quadro sull'inquinamento acustico*) e ss. mm. ed ii. stabilisce, tra l'altro, che per poter svolgere l'attività di *tecnico competente* in acustica ambientale occorre presentare domanda all'Assessorato Regionale competente, corredata di documentazione atta a comprovare l'aver svolto, in modo *non occasionale*, attività nel campo dell'acustica ambientale, per quattro anni, per i possessori di un diploma di scuola media superiore ad indirizzo tecnico oppure, da almeno 2 anni, per i possessori di una laurea o diploma universitario ad indirizzo scientifico;

b. CHE con D.P.C.M. 31 marzo 1998 ha approvato l'Atto di indirizzo e coordinamento recante criteri generali per l'esercizio dell'attività di *tecnico competente* in acustica, ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. b e dell'art. 2, commi 6, 7 e 8 della *legge quadro sull'inquinamento acustico*;

c. CHE con delibera della Giunta della Regione Campania 7 marzo 1996, n. 1560 venivano approvate le modalità di presentazione delle domande per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica ambientale e veniva istituita una commissione regionale interna, per la verifica del possesso dei requisiti previsti dalla legge;

d. CHE la Giunta Regionale della Campania, allo scopo di uniformare le procedure regionali all'Atto di indirizzo e di coordinamento di cui al DPCM 31.03.98, con delibera 18 agosto 2000, n. 4431 modificava ed integrava la richiamata delibera n. 1560/96;

e. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 24 aprile 2003, n. 1537 aggiornava la D.G.R. 18.08.2000, n. 4431, approvando i nuovi criteri e modalità per il riconoscimento della figura di *tecnico competente* in acustica;

f. CHE la Giunta Regionale della Campania, con delibera 6 giugno 2008, n. 977 modificava gli allegati A, B, C, D, ed E alla D.G.R.C. n. 1537/03 nonché la composizione della Commissione Regionale Interna;

g. CHE con Deliberazione di Giunta Regionale del 31/03/2015 è stato stabilito di trasferire le competenze della Commissione Regionale Interna, istituita con la succitata Deliberazione di Giunta n. 1560 del 07/03/1996 ad un ufficio della UOD 05 "Acustica, qualità dell'aria e radiazioni – Criticità ambientali in rapporto alla salute umana", afferente la Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema del Dipartimento 52 della Salute e delle Risorse Naturali (UOD 52-05-05), dando mandato al Dirigente della UOD 52-05-05 di porre in essere le attività conseguenti;

VISTO

a. CHE la UOD 52-05-05 ha esaminato le seguenti n. 25 istanze per il riconoscimento della figura di tecnico competente in acustica ambientale, e ss.mm.ii., presentate all'Assessorato all'Ambiente della Regione Campania, indicate nella seguente tabella:

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
TARALLO	UMBERTO	656	366167	28/05/14
PAPINO	FRANCESCO	657	366210	28/05/14
CASTALDO	BARBARA	658	366230	28/05/14
ROSSETTI	TOMMASO	659	366239	28/05/14
CALCULLI	GIUSEPPE	660	366252	28/05/14
FIORE	ALFREDO	661	373525	30/05/14
MORRA	ALFREDO	662	373543	30/05/14
CANIGLIA	GIACOMO	663	373564	30/05/14

COGNOME	NOME	ISTANZA N°	PROT. N°	DATA
CAPUTO	ALBERTO	664	373589	30/05/14
SCOLA	ROBERTA	665	373622	30/05/14
CAPUANO	PASQUALE	666	374031	03/06/14
ACAMPORA	SALVATORE	667	374037	03/06/14
CASTAGNA	GIUSEPPE	668	374042	03/06/14
GRIMALDI	ALFONSO ANTONIO	669	374048	03/06/14
VENTROSINI	ENRICO	670	374051	03/06/14
LA MANTIA	EMANUELE	671	374057	03/06/14
DI CAPRIO	GIUSEPPE	672	374060	03/06/14
DI GENNARO	LUCIANA	673	374064	03/06/14
GARGIULO	UGO	674	374067	03/06/14
ANDINI	DANIELE	675	374073	03/06/14
ACAMPA	MARIO SIMONE DAVIDE	676	374086	03/06/14
FUSCHINO	PASQUALE	677	382400	05/06/14
CARAMIELLO	CRISRINA	678	382406	05/06/14
FIORETTO	MICHELE	679	382409	05/06/14
CASTALDI	ENRICA	680	382435	05/06/14

b. le risultanze delle attività istruttorie svolte dalla UOD 52-05-05 e formalizzate nel verbale n. 205 del 10/06/2015, in base alle quali possono essere accolte n. 25 istanze individuate nell'Elenco A - allegato 1- al presente Decreto;

DATO ATTO

a. CHE i richiedenti sono puntualmente informati dei criteri per la valutazione del requisito della non occasionalità delle attività svolte nel campo dell' acustica ambientale;

b. CHE viene concluso il procedimento di valutazione delle istanze in parola;

RITENUTO

a. DI poter e di dover prendere atto delle conclusioni formulate dalla UOD 52-05-05 in data 11/06/2015 (verbale n. 205);

b. DI poter e di dover adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'elenco A (n. 25 istanze accolte) con l' allegato 1 al presente decreto;

VISTI

a. la Legge 26 ottobre 1995, n. 447 e ss. mm. ed ii;
b. il D.P.C.M. 31 marzo 1998;
c. la legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss. mm. ed ii;
d. il DPR 28 dicembre 2000, n. 445 e ss. mm ed ii;
e. la D.G.R.C. 7 marzo 1996, n. 1560;
f. la D.G.R.C. 18 agosto 2000, n. 4431
g. la D.G.R.C. 24 aprile 2003, n. 1537;
h. la D.G.R.C. 6 giugno 2008, n. 977;
i. la D.G.R.C. 31 marzo 2015, n. 168;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 52-05-05 - nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità, resa dal dirigente della stessa,

D E C R E T A

per i motivi indicati in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. di adottare il provvedimento definitivo, in riscontro alle istanze de quibus, approvando l'ALLEGATO 1 Elenco A – (n. 25 istanze accolte) al presente decreto;

2. di prendere atto delle decisioni adottate dalla UOD 52-05-05 nella seduta del 10/06/2015 verbale n. 205), ai sensi della Deliberazione della Giunta Regionale della Campania del 31 marzo 2015, n. 168;

3. di notificare il presente decreto ai richiedenti di cui all'Allegato 1 - Elenco A - istanze accolte ;

4. di dare atto che avverso il presente provvedimento, è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale ovvero, in alternativa, ricorso al Presidente della Repubblica, rispettivamente, entro 60 giorni ed entro 120 giorni dalla notifica;

5. di inviare copia del presente decreto al Settore Stampa e Documentazione, per la pubblicazione sul BURC nonché al web master, per l'aggiornamento dell'elenco pubblicato nella pagina *"Ambiente"*, del sito web della Regione Campania.

Dr. Antimo Maiello

Allegato 1

Elenco A
n. 25 ISTANZE ACCOLTE
Richiedenti

COGNOME E NOME			LUOGO E DATA DI NASCITA		RESIDENZA
Sig.	TARALLO	UMBERTO	VALLO DELLA LUCANIA (SA)	il 21/03/83	MAGLIANO VETERE (SA)
Sig.	PAPINO	FRANCESCO	NAPOLI	il 11/01/88	CERCOLA (NA)
Sig. ra	CASTALDO	BARBARA	NAPOLI	il 09/12/70	NAPOLI
Sig.	ROSSETTI	TOMMASO	CASERTA	il 23/02/84	CAIAZZO (CE)
Sig	CALCULLI	GIUSEPPE	NAPOLI	il 19/07/69	NAPOLI
Sig.	FIORE	ALFREDO	TORRE DEL GRECO	il 20/04/76	TORRE DEL GRECO (NA)
Sig .	MORRA	ALFREDO	NAPOLI	il 07/09/82	NAPOLI
Sig.	CANIGLIA	GIACOMO	NAPOLI	il 03/06/80	VILLARICCA(NA)
Sig	CAPUTO	ALBERTO	NAPOLI	il 25/08/68	NAPOLI
Sig.ra	SCOLA	ROBERTA	NAPOLI	il 08/05/75	NAPOLI
Sig.	CAPUANO	PASQUALE	ISCHIA (NA)	il 21/02/63	FORIO (NA)
Sig.	ACAMPORA	SALVATORE	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	il 21/06/84	AGEROLA (NA)
Sig.	CASTAGNA	GIUSEPPE	ISCHIA (NA)	il 09/06/72	CASAMICCIOLA TERME (NA)
Sig.	GRIMALDI	ALFONSO ANTONIO	RIVOLI (TO)	il 25/10/70	BOSCOREALE (NA)
Sig.	VENTROSINI	ENRICO	NAPOLI	il 07/05/55	PORTICI (NA)
Sig.	LA MANTIA	EMANUELE	NAPOLI	il 16/10/85	NAPOLI
Sig.	DI CAPRIO	GIUSEPPE	BENEVENTO	il 17/07/79	SANT' AGATA DEI GOTI (BN)
Sig.ra	DI GENNARO	LUCIANA	NAPOLI	il30/04/82	NAPOLI
Sig.	GARGIULO	UGO	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	il 23/11/73	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)
Sig.	ANDINI	DANIELE	NAPOLI	il 18/07/80	CASORIA (NA)
Sig.	ACAMPA	MARIO SIMONE DAVIDE	NAPOLI	il 06/11/78	VOLLA (NA)
Sig.	FUSCHINO	PASQUALE	CASTELLAMMARE DI STABIA (NA)	il 02/05/77	SANTA MARIA LA CARITA' (NA)
Sig. ra	CARAMIELLO	CRISTINA	SAN GIORGIO A CREMANO (NA)	il 06/01/80	ACERRA (NA)
Sig	FIORETTO	MICHELE	NAPOLI	il 01/08/77	MELITO DI NAPOLI (NA)
Sig. ra	CASTALDI	ENRICA	NAPOLI	il 29/04/73	NAPOLI

Dr. Antimo Maiello

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 16 del 15/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 6 - UOD Bonifiche

Oggetto dell'Atto:

PROGRAMMA STRATEGICO PER LE COMPENSAZIONI AMBIENTALI NELLA REGIONE CAMPANIA "RIQUALIFICAZIONE URBANA CORSO EUROPA EX CIRCUMVALLAZIONE ESTERNA SITA NEL TERRITORIO DEL COMUNE DI VILLARICCA (NA) - CUP D89J13000050001" CONVENZIONE PROT. N. 0902100 DEL 05/12/2012 E SUCCESSIVO ATTO MODIFICATIVO PROT. N. 0203093 DEL 21/03/2014 SOGGETTO ATTUATORE: PROVVEDITORATO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA E IL MOLISE - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO E LIQUIDAZIONE I ACCONTO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. Che la Giunta Regionale, con deliberazione n. 339 del 10/07/2012, ha inteso dare attuazione all'Accordo di Programma denominato "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" (di seguito Accordo), con annesso Allegato Tecnico contenente l'elenco delle criticità ambientali e degli interventi di compensazione richiesti dai Comuni sede di impianti di gestione rifiuti e di quelli già sede di impianti di discarica, sottoscritto il 18 luglio 2008, alla presenza del Presidente del Consiglio dei Ministri, dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM), dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;

b. Che con la richiamata deliberazione n. 339/2012 la Giunta ha, tra l'altro:
    a. preso atto dell'Atto Modificativo dell'Accordo di Programma "Programma Strategico per le compensazioni ambientali nella regione Campania" sottoscritto l'8 aprile 2009 dal Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, dal Sottosegretario di Stato presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ex D.L. n.90/2008, dal Presidente della Regione Campania e dal Commissario ex O.P.C.M. n.3654/2008;
    b. preso atto degli interventi da realizzare discendenti dagli Accordi Operativi sottoscritti con i Comuni della Regione Campania interessati dalla gestione dell'emergenza rifiuti in Campania e di cui alla L. n.123/2008, così come modificati dalle decisioni assunte dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo e riportati nell'Allegato 2 alla stessa, distinti per soggetto finanziatore (Regione Campania e MATTM);
    c. stabilito che eventuali modifiche all'elenco degli interventi contenuti nel citato Allegato 2, su richiesta degli Enti interessati e/o per sopravvenute esigenze, dovranno essere approvate dal Comitato di Indirizzo e Controllo dell'Accordo, con successiva presa d'atto da parte della Regione mediante provvedimento del dirigente p.t. del settore competente;
    d. stabilito di procedere all'attuazione dell'Accordo per la realizzazione degli interventi in quota Regione Campania mediante la sottoscrizione di appositi atti convenzionali con i soggetti attuatori degli interventi, da redigere in conformità agli indirizzi riportati nell'Allegato 4 alla medesima deliberazione;
    e. dato mandato all'AGC 05 della Regione Campania di mettere in essere ogni azione utile per l'attuazione e il monitoraggio dell'Accordo, nonché di predisporre e sottoscrivere, previa acquisizione del parere dell'Avvocatura Regionale, gli atti convenzionali di cui al punto precedente.

PREMESSO ALTRESI'

a. Che il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise (di seguito Provveditorato) è stato individuato dal Comitato di Indirizzo e Controllo, nella riunione del 29/03/2011, quale soggetto attuatore degli interventi riguardanti, tra l'altro, la riqualificazione urbana ed ambientale di cui all'Accordo di Programma;

b. Che per le attività di progettazione degli interventi, il suddetto Comitato, nella seduta del 07/07/2011, ha assegnato al Provveditorato la somma di € 2.166.251,31, al netto di eventuali indagini e rilievi;

c. Che con D.D. n. 436/2012 è stato approvato lo schema di convenzione tra Regione Campania e Provveditorato unitamente all'elenco degli interventi da realizzare, finalizzato a regolare i rapporti tra gli stessi nell'attuazione degli interventi da finanziare a valere sulla quota della Regione - per le attività di progettazione per € 2.166.251,31 e per l'esecuzione degli interventi per € 45.325.141,80;

d. Che la richiamata convenzione è stata sottoscritta dalle parti in data 05/12/2012 prot. n. 0902100;

e. Che, nella riunione del 18 dicembre 2012, il Comitato di Indirizzo e Controllo per la gestione dell'Accordo, ha stabilito, tra l'altro, che "…la Regione è titolata ad istruire, valutare ed assumere le necessarie determinazioni in merito alle richieste e/o proposte di rimodulazione finanziaria e/o tecnica di interventi, da sottoporre successivamente all'attenzione del Comitato, per la presa d'atto formale. Essa è, inoltre, riconosciuta responsabile dell'istruttoria tecnico-finanziaria e del monitoraggio in fase attuativa degli interventi, il cui finanziamento è in quota Regione…".

RILEVATO

a. Che l'Autorità regionale di Programmazione - DG Programmazione Economica e Turismo - ha comunicato con nota prot. n. 0831243 del 04/12/2013, a seguito delle richieste formulate dalla scrivente DG deputata all'attuazione dell'Accordo, che le spese di progettazione costituiscono una voce di spesa del quadro economico di progetto e concorrono, unitamente alle altre spese tecniche, a quelle di gara e di consulenza, alla determinazione dell'importo delle spese generali, la cui ammissibilità - a valere sul FSC - è consentita nei limiti dell'aliquota del 12% dell'importo dei lavori a base d'asta e di quello relativo ad eventuali espropri;

b. Che, conseguentemente, su richiesta della Regione prot. n. 0873808 del 19/12/2013, il Provveditorato, con nota prot. n. 000840 del 10/01/2014 e s.m.i., ha trasmesso l'elenco degli interventi da realizzare, con indicazione dei relativi importi, rimodulati a seguito della ripartizione delle risorse originariamente destinate all'intervento "Progettazione";

c. Che con D.D. n. 308 del 06/03/2014 si è stabilito di modificare la convenzione prot. n.0902100/2012 tra la Regione Campania ed il Provveditorato, anche alla luce delle richiamate disposizioni relative all'utilizzo dei fondi FSC 2007/13 comunicate dalla DG Programmazione Economica e Turismo;

d. Che in data 21/03/2014, prot. n. 0203093, è stato sottoscritto dalle parti l'atto modificativo della convenzione prot. n.092100/2012, previo assenso del Provveditorato prot. n.0005750 del 20/02/2014 (prot. reg. n. 0134677 del 25/02/2014);

e. Che con DGR n. 203 del 14/04/2015 è stato, tra l'altro, stabilito che all'attuazione e monitoraggio degli interventi afferenti il ciclo integrato delle acque rientranti nell'Accordo, di competenza della Regione e riportati nell'allegato 2 alla predetta deliberazione provvede la Struttura di Missione "Programmazione e gestione delle risorse idriche" della Regione Campania, istituita con DGR n. 367/2014, mentre all'attuazione e monitoraggio degli interventi di natura diversa dal ciclo integrato delle acque, riportati nell'allegato 3 alla medesima deliberazione, provvede la Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

CONSIDERATO

a. Che nell'allegato 1 alla convenzione prot. n. 0203093/2014 è inserito il progetto "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)- CUP D89J13000050001" con l'importo previsto di € 1.800.000,00;

b. Che detto intervento rientra nell'allegato 3 alla richiamata DGR n. 203/2015 e, pertanto, la competenza in materia di attuazione e monitoraggio è della DG 52.05;

c. Che il Provveditorato, con nota prot. n. 18433 del 27/05/2015 acquisita al protocollo regionale n. 377294 del 01/06/2015, ha trasmesso la documentazione necessaria per l'ammissione a finanziamento del progetto in questione e la liquidazione del primo acconto;

d. Che con decreto provveditoriale n. 18159 del 26/05/2015 il progetto definitivo è stato, tra l'altro approvato in linea tecnica il per € 1.980.000,00, con il seguente quadro economico:

Quadro Economico riepilogativo approvato con decreto provveditoriale n. 18159 del 26/05/2015		
A	**Importo lavori da computo**	1.441.467,19
A1	di cui Oneri della sicurezza diretti da computo	39.225,94
A2	Oneri sicurezza per l'attuazione del PSC	38.826,70
A3	di cui Manodopera come da computo	343.403,21
A4	Progettazione esecutiva	15.281,00
A5	Importo lavori come da computo, comprensivo oneri per l'attuazione del PSC (A+A2)	1.480.293,89
A6	Importo totale base d'asta (A-A1-A3+A4)	1.074.119,04
A7	Totale da appaltare A+A2+A4	**1.495.574,89**
B	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
B1	Oneri per progettazione parziale definitiva rilevo topografico	21.642,99
B2	Oneri per progettazione parziale impianti	16.114,71
B3	Oneri per saggi e sondaggi geognostici	13.645,61
B4	Incentivi e assicurazione dipendenti	22.000,00
B5	Spese per pubblicità contributi A.V.	5.000,00
	Tot B (max 12% di € 1.441.467,00)	**78.403,31**
C	**Spese per espropri acquisizione limite 10%**	0,00
D	**SPESE VARIE**	
D1	PER IVA 22% SU A7	329.026,48
D2	PER IVA 22% SU B1-B2-B3-B5	12.408,73
D3	PER CNPAIA 4% SU B1-B2 e A4	2.121,55
D4	PER Imprevisti (MAX 5% A5)	25.265,05
D5	PER Lavori in economia	10.000,00
D6	PER IVA su Lavori in economia (22% D5)	2.200,00
D7	Oneri per conferimento a discarica	25.000,00
D	**TOTALE SPESE VARIE**	**406.021,80**
	TOTALE GENERALE PROGETTO	**1.980.000,00**

PRESO ATTO

a. Che il Comune di Villaricca, con Delibera n. 09 del 02/03/2015, ha autorizzato la realizzazione dell'opera e si è impegnato alla gestione della stessa, in conformità a quanto previsto al punto a) dell'allegato 4 alla D.G.R. n.339/2012;

b. Che, in merito all'aumento del costo rispetto all'importo di € 1.800.000,00 previsto in convenzione, il Provveditorato ha rappresentato che alla maggiore spesa di € 180.000,00 farà fronte con le economie che si determineranno a seguito dell'espletamento della gara d'appalto (rif comunicazione trasmessa con nota prot. n. 18433 del 27/05/2015);

DATO ATTO

a. Che il quadro economico dell'intervento "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)- CUP D89J13000050001", approvato con

decreto provveditoriale n. 18159 del 26/05/2015, è conforme a quanto disposto dall'art. 6 Spese ammissibili della Convenzione prot. n. 0203093 del 21/03/2014;

b. Che la documentazione a corredo della richiesta di liquidazione di primo acconto corrisponde a quella indicata nell'art. 9 Modalità e termini di erogazione delle risorse, comma 2, della richiamata Convenzione;

c. Che con D.D. n. 636 del 31/12/2013 è stata, tra l'altro, impegnata in favore del Provveditorato la somma di € 27.032.557,24 sul capitolo di spesa 2592 *"Interventi di compensazione ambientale e bonifica di cui all'Accordo di Programma dell'8/4/2009 (art. 3, comma 2, Decreto Legge n. 196/2010 convertito in L. n. 1/2011)"* - classificazione: Missione 9, Programma 9, Titolo II, Macroaggregato 203, IV livello del piano dei conti 2.03.01.02.000, COFOG 05.6, Codice identificativo transazioni UE 4, SIOPE 2.02.03 - del bilancio gestionale 2013;

DATO ATTO

a. che, con Legge Regionale n.1 del 5 gennaio 2015, il Consiglio Regionale ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;

b. che, con deliberazione n.47 del 9 febbraio 2015, la Giunta Regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione 2015-2017 nonché gli schemi del Bilancio Gestionale per gli anni 2015,2016 e 2017;

c. che, con deliberazione n. 173 del 03.04.2015, la Giunta Regionale, nelle more dell'approvazione di un apposito provvedimento che disciplini la gestione della entrata e della spesa in applicazione delle nuove disposizioni normative in materia di equilibri di bilancio, ha disciplinato la gestione delle spese da effettuare con riferimento alla tipologia di equilibrio alla quale le stesse partecipano;

VERIFICATO

a. che la liquidazione rispetta i limiti dell'impegno di riferimento;

b. che, trattandosi di spesa con vincolo di destinazione, l'entrata è stata accertata ed incassata al capitolo di entrata anno finanziario 2013 e che la spesa è correlata a finanziamenti soggetti a rendicontazione e reiscritta con D.G.R. n. 668 del 30/12/2013;

c. che la fattispecie rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33 del 14/032013;

RILEVATO altresi'

a. che gli elementi informativi relativi al progetto sono

Denominazione	CUP
Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)"	D89J13000050001

b. che gli elementi informativi al creditore (beneficiario) sono

BENEFICIARIO			
Nominativo/Ragione Sociale	**Indirizzo**	**Comune**	**Codice Fiscale/Partita IVA**
Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise	Via Marchese Campodisola n. 21	Napoli	95054920632

c. che gli elementi informativi contabili sono :

Decreto Impegno	Impegno definitivo	Modalità di pagamento su conto dedicato	Causale pagamento	Importo	Esercizio finanziario
636 /2013	5927/2013	Accreditamento sulla contabilità speciale denominata "Provv. O.P. INT. Calamità Naturali" – IBAN IT31P0100003245425200001621	I acconto sul finanziamento concesso giusta convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014 sull'intervento "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)"	€ 198.000,00	2015
			Totale	€ 198.000,00	

CODIFICAZIONE DELLA TRANSAZIONE ELEMENTARE DI BILANCIO										
Capitolo spesa	Missione	Programma	COFOG	Titolo	Macro agg	V Liv.piano del conti	SIOPE (codice di bilancio)	Cod. Transaz.U.E	Ricorrenti	Perimetro sanità
2592	09	09	05.6	2	203	2.03.01.02.017	2.02.03	8	4	3

RITENUTO

a. Di poter, per le motivazioni suindicate, ammettere a finanziamento il progetto "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)- CUP D89J13000050001", con il costo complessivo di € 1.980.000,00 a valere sull'Accordo di Programma denominato Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - quota regionale, con soggetto attuatore il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, il cui quadro economico ammissibile è di seguito riportato:

Quadro Economico pre-gara ammissibile		
A	**Importo lavori da computo**	1.441.467,19
A1	di cui Oneri della sicurezza diretti da computo (non soggetto a ribasso)	39.225,94
A2	Oneri sicurezza per l'attuazione del PSC	38.826,70
A3	di cui Manodopera come da computo	343.403,21
A4	Progettazione esecutiva	15.281,00
A5	Importo lavori come da computo comprensivo oneri per l'attuazione del PSC (A+A2)	1.480.293,89
A6	Importo totale base d'asta (A-A1-A3+A4)	1.074.119,04
A7	Totale da appaltare A+A2+A4	**1.495.574,89**
B	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
B1	Oneri per progettazione parziale definitiva rilevo topografico	21.642,99
B2	Oneri per progettazione parziale impianti	16.114,71
B3	Oneri per saggi e sondaggi geognostici	13.645,61
B4	Incentivi e assicurazione dipendenti	22.000,00

B5	Spese per pubblicità contributi A.V.	5.000,00
	Totale B	**78.403,31**
C	**Spese per espropri acquisizione limite 10%**	0,00
D	**SPESE VARIE**	
D1	PER IVA 22% SU A7	329.026,48
D2	PER IVA 22% SU B1-B2-B3-B5	12.408,73
D3	PER CNPAIA 4% SU B1-B2 e A4	2.121,55
D4	PER Imprevisti MAX 5%	25.265,05
D5	PER Lavori in economia	10.000,00
D6	PER IVA su Lavori in economia (22% D5)	2.200,00
D7	Oneri per conferimento a discarica	25.000,00
D	**TOTALE SPESE VARIE**	**406.021,80**
	TOTALE GENERALE PROGETTO	**1.980.000,00**

b. di poter liquidare, relativamente all'intervento in questione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014, il primo acconto del 10% pari ad € 198.000,00, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico del progetto, in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, in qualità di soggetto attuatore come da stringhe riportate ai punti a,b e c del "RILEVATO altresì";

c. di dover imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;

d. di dover autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto liquidato nel presente atto;

e. di dover dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013

VISTI

a. La DGR n. 1499/2008;
b. La DGR n. 339/2012;
c. Le Delibere CIPE n.166/07 e n. 1/09;
d. Il Manuale di attuazione del POR Campania FESR 2007/13;
e. Il Regolamento Amministrativo dell'Ordinamento Regionale n. 12/2011 e ss.mm.ii. ;
f. La Convenzione prot n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014;
g. la L.R. 05 gennaio 2015 n. 1;
h. la DGRC n. 47 del 09/02/2015;
i. la DGRC n. 203 del 14/04/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dai funzionari della DG 52-05 incaricati con D.D. n. 164 del 23.04.2012

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa che qui si intendono riportate e trascritte:

1. Di ammettere a finanziamento il progetto "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)- CUP D89J13000050001", - con il costo complessivo di € 1.980.000,00 a valere sull'Accordo di

Programma denominato Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania - quota regionale, con soggetto attuatore il Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, il cui quadro economico è di seguito riportato:

Quadro Economico ammissibile		
A	**Importo lavori da computo**	1.441.467,19
A1	di cui Oneri della sicurezza diretti da computo (non soggetto a ribasso)	39.225,94
A2	Oneri sicurezza per l'attuazione del PSC	38.826,70
A3	di cui Manodopera come da computo	343.403,21
A4	Progettazione esecutiva	15.281,00
A5	Importo lavori come da computo comprensivo oneri per l'attuazione del PSC (A+A2)	1.480.293,89
A6	Importo totale base d'asta (A-A1-A3+A4)	1.074.119,04
A7	Totale da appaltare A+A2+A4	**1.495.574,89**
B	**Somme a disposizione dell'amministrazione**	
B1	Oneri per progettazione parziale definitiva rilevo topografico	21.642,99
B2	Oneri per progettazione parziale impianti	16.114,71
B3	Oneri per saggi e sondaggi geognostici	13.645,61
B4	Incentivi e assicurazione dipendenti	22.000,00
B5	Spese per pubblicità contributi A.V.	5.000,00
	Totale B	**78.403,31**
C	**Spese per espropri acquisizione limite 10%**	0,00
D	**SPESE VARIE**	
D1	PER IVA 22% SU A7	329.026,48
D2	PER IVA 22% SU B1-B2-B3-B5	12.408,73
D3	PER CNPAIA 4% SU B1-B2 e A4	2.121,55
D4	PER Imprevisti MAX 5%	25.265,05
D5	PER Lavori in economia	10.000,00
D6	PER IVA su Lavori in economia 22% - D5	2.200,00
D7	Oneri per conferimento a discarica	25.000,00
D	**TOTALE SPESE VARIE**	**406.021,80**
	TOTALE GENERALE PROGETTO	**1.980.000,00**

2. Di liquidare, relativamente all'intervento in questione, in conformità a quanto previsto dall'art. 9, comma 2, della convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014, il primo acconto del 10% pari ad € 198.000,00, calcolato sulla base del valore complessivo del quadro economico del progetto, in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise, in qualità di soggetto attuatore come da stringhe riportate ai punti a,b e c del "RILEVATO altresì";

3. di imputare la spesa di che trattasi a valere sull'impegno assunto come sopra riportato;

4. di autorizzare la Direzione Generale per le Risorse finanziarie al pagamento di quanto liquidato nel presente atto;

5. di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra nella fattispecie di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013;

6. di notificare il presente provvedimento al Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise;

7. di inviare il presente provvedimento per il seguito di competenza alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie -UOD 55.13.04;

8. di trasmettere copia del presente atto alla D.G Programmazione Economica, al Responsabile Programmazione Unitaria 2007/13, al Comune di Villaricca, al MATTM, all'Assessore Regionale all'Ambiente e al Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC, anche al fine di ottemperare agli obblighi di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs. n. 33/2013.

Dr Angelo Ferraro

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE UOD	**Dr. Ferraro Angelo**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

DIPART.	52	DIR.GEN.	5

OGGETTO

Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA) - CUP D89J13000050001" Convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014 Soggetto Attuatore: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise - Ammissione a finanziamento e liquidazione I acconto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
PROVV.TO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE	95054920632		-	-	198.000,00	,00

TOTALI	**198.000,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
PROVV.TO ALLE OO.PP. PER LA CAMPANIA ED IL MOLISE	***CC Bancario, IBAN : IT31P0100003245425200001621, Spec. di pag. : in favore del Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise - CF 95054920632 mediante accreditamento sulla contabilità speciale denominata "Provv. O.P. INT. Calamità Naturali" - IBAN IT31P0100003245425200001621***	**2015**	**2592**

Dr. Angelo Ferraro

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO	**Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**
CAPO DIPARTIMENTO	**Prof. Romano**
DIRETTORE GENERALE	**Dr. Palmieri Michele**
DIRIGENTE U.O.D.	**Dr. Ferraro Angelo**
RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA	

Dipart.	52	Dir. Gen.	5

OGGETTO

Programma Strategico per le Compensazioni Ambientali nella Regione Campania "Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA) - CUP D89J13000050001" Convenzione prot. n. 0902100 del 05/12/2012 e successivo atto modificativo prot. n. 0203093 del 21/03/2014 Soggetto Attuatore: Provveditorato alle OO.PP. per la Campania e il Molise - Ammissione a finanziamento e liquidazione I acconto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2592	2	9	9	203	2.03.01.02.000	05.6	2.02.03	0	8	198.000,00	,00

TOTALE	198.000,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Dr. Angelo Ferraro

fonte: http://burc.regione.campania.it

““Riqualificazione urbana Corso Europa ex Circumvallazione esterna sita nel territorio del Comune di Villaricca (NA)- CUP D89J13000050001”

Decreto Dirigenziale n. 16 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

ART. 242, COMMA 3 D.L.GS 152/2006 SS.MM.II .APPROVAZIONE DEL PIANO DI CARATTERIZZAZIONE PRESENTATO DALLA SNAM RETE GAS "PIANO DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA RELATIVA AL POTENZIAMENTO DELL'ALLACCIAMENTO COMPRENSORIO DI NAPOLI IV, PRESA DI TORRE ANNUNZIATA DN 250 (10"), DP 12 BAR", NEL COMUNE DI TORRE ANNUNZIATA (NA").

IL DIRIGENTE

***PREMESSO*:**

- che il D.L.gs 152/2006 ss.mm.ii , avente per oggetto "Norme in materia Ambientale" ha disciplinato nella Parte IV la gestione dei rifiuti e la bonifica dei siti inquinati demandando alle Regioni le relative competenze;

- che SNAM RETE GAS S.p.A., soggetto non responsabile dell'inquinamento, con nota del 11/09/2014 acquisita agli atti di questa UOD in data 12/09/2014 prot. N°602135, ha trasmesso il Piano di Caratterizzazione dell'ex SIN "Aree del Litorale Vesuviano", per la parte relativa alla realizzazione del progetto: "Potenziamento allacciamento Comune di Napoli IV presa, nel territorio Comunale di Torre Annunziata (NA);

RILEVATO:

- che in data 23/03/2015 si è svolta la Conferenza dei Servizi, giusta convocazione del 16.02.2015 nota prot. n. 104858, il cui verbale si richiama integralmente in cui sono stati acquisiti i seguenti pareri:

a) parere ARPAC prot. n.196622 del 23/03/2015, con osservazioni e richiesta chiarimenti, come di seguito riportati:

1a) A pag. 11- punto 2.5. (quarto e quinto periodo) si chiede di chiarire la quota e la profondità relativa al p.c. della falda acquifera sotterranea desunta dalle citate indagini svolte in precedenza tra il 2005 ed il 2007 nell'area di Aprea Mare;

2a) A pag.13-punto 3.1- (terzo periodo) la variazione del posizionamento dei punti di indagine deve essere motivata e concordata con gli Enti preposti con appositi tavoli tecnici, previa presentazione di nuovi elaborati attestanti le citate modifiche. Altresì la modifica del numero dei punti di indagine deve necessariamente passare per nuovo iter autorizzativo sancito in sede di CdS convocata dalla Regione Campania;

3a) A pag.13- punto 3.1- (quarto periodo) Rimodulare le quote di suolo insaturo superficiale e profondo da indagare in funzione della profondità della superfice piezometrica.

b) La Città Metropolitana di Napoli con nota prot. n.47749 del 23/03/2015, acquisita agli atti in pari data con prot.n.196936 "*ritiene di doversi riferire al parere tecnico dell'ARPAC*";

c) parere favorevole ASLNapoli3sud.

CONSIDERATO

Che la Conferenza dei Servizi, presente anche l'ARPAC, ha approvato il Piano di Caratterizzazione, con le integrazioni richieste dall'ARPAC;

***RITENUTO*:**

- che sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, si possa approvare il Piano di Caratterizzazione con integrazioni, presentato dalla SNAM RETE GAS S.p.a in data 12/09/2014 prot. n. 104858, relativo all'area interessata dalla posa della infrastruttura lineare;

VISTO:

- il D. Lgs. n°152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

- la DGRC n.141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e su proposta del Rdp di adozione del presente provvedimento;

D E C R E T A

per le motivazioni su esposte che qui si intendono integralmente riportate:

1) di **APPROVARE,** ai sensi del comma 3 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii, sulla base delle risultanze istruttorie e di quanto espresso in CdS, il Piano di Caratterizzazione presentato dalla *SNAM RETE GAS S.p.A., che consta dell'elaborato "Piano di caratterizzazione ambientale" del 12 settembre 2014 prot. n.603125,* relativamente all'area interessata dalla posa della infrastruttura lineare con le seguenti prescrizioni:

1,1) le attività di campo legate alla caratterizzazione devono essere coordinate e condotte in modo da permettere, anche attraverso controcampioni di controllo, la validazione dei risultati da parte di ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli, tramite la validazione del 10% dei campioni prelevati in fase di caratterizzazione, con i costi a carico del Soggetto Obbligato;

1,2) ottemperare alle richieste di chiarimenti contenute nel parere ARPAC, relative alle informazioni su quota e profondità relativa al p.c. della falda acquifera sotterranea, desunta tenendo conto delle indagini pregresse svolte in aree limitrofe (Aprea Mare) tra il 2005 ed il 2007.

2)di prescrivere alla *SNAM RETE GAS S.p.A*, di presentare entro sei mesi dalla data del presente provvedimento, l'Analisi di Rischio come stabilito dal comma 4 dell'art. 242 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii ;

3) dare atto che: l'attività di controllo sulla conformità degli interventi al progetto di Caratterizzazione approvato, ai sensi dell'art. 248, comma 1 del D.L.gs 152/06 e ss.mm.ii., spetta alla Città Metropolitana di Napoli e all' ARPAC Dipartimento Provinciale di Napoli;

4) di **NOTIFICARE** copia del presente decreto alla *SNAM RETE GAS S.p.A*;

5) di **NOTIFICARE** copia del presente decreto al Dirigente della U.O.D Bonifiche della Direzione Generale per l'Ambiente e l' Ecosistema, alla Città Metropolitana di Napoli, al Comune di Torre Annunziata (NA) ed all' A.R.P.A.C. Dipartimento Provinciale di Napoli, all'ATO3 Campania, alla ASLNapoli3;

6) di **INVIARE** il presente provvedimento alla UOD competente per la pubblicazione sul BURC;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Dr. Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 17 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

IMPIANTO DI STOCCAGGIO PROVVISORIO (R13) E TRATTAMENTO (D9) DI RIFIUTI SOLIDI E LIQUIDI RADIOGRAFICI, PERICOLOSI E NON PERICOLOSI, DELLA ALDO MASTELLONE E C. S.R.L., SITO IN NAPOLI ALLA VIA VOLPICELLA N. 100. VARIANTE NON SOSTANZIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con D.D. n.31 del 20/02/2008 è stata rilasciata alla Aldo Mastellone e C. S.r.l. l'autorizzazione all'esercizio fino al 26/02/2017 dell'attività di stoccaggio provvisorio (R13) e trattamento (D9) di rifiuti solidi e liquidi radiografici, pericolosi e non pericolosi con sede legale ed operativa in Napoli alla Via Volpicella n.100, parzialmente al foglio 157 part.lla 1087 del NCT del Comune di Napoli la cui superficie è di circa 300mq.;

b. con D.D. 1245 del 18/11/2008 dell'allora Settore Tutela Ambiente (scadenza 26/02/2017) è stata approvata la variante non sostanziale per sostituzione di codici CER;

c. con D.D. 297 del 04/07/2012 dell'allora Settore Tutela Ambiente (scadenza 26/02/2017) è stata approvata variante non sostanziale con sostituzione di codici CER e diversa collocazione dei rifiuti nelle vasche e/o serbatoi;

d. l'attuale situazione autorizzativa dell'impianto è di seguito rappresentata:

CER	Tipologia	Operazioni	Numero e Volume Vasca (m^3)
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D9	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 – D15	A (1,5)
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D9 – D15	4 (7) – 12 (3)
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D9 – D15	2 (7) – 11 (2)
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	D9	
09 01 04*	soluzioni fissative	R13 – R4 – D15	5 (7) – 10 (2) – 15(2) – 16(1,5)
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D9	
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	D9	
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13 – D15	B (1,5) – C (1,5)
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13 – D15	D (1,5)
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9 – D15	3(7) – S(18) – 13 (3)
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D9 – D15	14 (3)

e. la Società legalmente rappresentata dal Sig. Mastellone Aldo, nato a Napoli e residente in Napoli alla Via Porta di Massa n. 26, con istanza del 20/11/2014, acquisita agli atti di questa UOD con prot. 793085 del 24/11/2014, ha richiesto una ulteriore variante non sostanziale per:

e.1 inserimento dell'attività D9 (attività già autorizzata per altre tipologie) per il codice CER 09 01 04* (soluzioni fissative);

e.2 distinzione dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti ricevuti da terzi da quelli di deposito temporaneo dei rifiuti post trattamento provenienti da propria attività:

PRESO ATTO che

a. a corredo dell'istanza di cui al punto e), in conformità alle procedure di cui alla allora vigente D.G.R. n.1411/2007, è stata trasmessa la seguente documentazione:

a.1 ricevuta di versamento (bonifico bancario) intestato alla Regione Campania per un importo di euro 260,00;
a.2 relazione tecnica a firma dell'Ing. Francesco Fontana, datata 18/11/2014;
a.3 dichiarazione sostitutiva di iscrizione alla Camera di Commercio di Napoli datata 18/11/2014 (allegato camerale) e dichiarazione antimafia, datata 20/11/2014;
a.4 Tav. 1 planimetria dell'impianto autorizzato scala 1:50, datata 18/11/2014 a firma dell' Ing. Francesco Fontana;
a.5 Tav. 2 planimetria dell'impianto di variante scala 1:50, datata 18/11/2014 a firma dell' Ing. Francesco Fontana;

CONSIDERATO che la variante proposta costituisce una variante non sostanziale ai sensi di quanto stabilito con D.G.R. 1411/07 al punto 12.2, confermato dalla D.G.R. 81/2015 - che ha sostituito la D.G.R. 1411/07 - al punto 3.4

RITENUTO, per quanto suesposto, di autorizzare la variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio provvisorio (R13) e trattamento (D9) di rifiuti solidi e liquidi radiografici, pericolosi e non pericolosi sito in Napoli alla Via Volpicella n. 100 della Aldo Mastellone e C. S.r.l.;autorizzato all'esercizio con D.D. 31 del 20/02/2008 fino al 26/02/2017;

VISTI
il D.Lgs. n 152 del 03/04/2006 e s.m.i;
la Delibera di G.R. n. 1411 del 27/07/2007 e la D.G.R. 81/2015;
il D.D. n. 31 del 20/02/2008;
il D.D. n. 1245 del 18/11/2008;
il D.D. n. 297 del 04/07/2012;
la D.G.R. 478/2012 modificata con D.G.R. 528/2012;
la D.G.R. 141 del 28/03/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD e della proposta del RUP di adozione del presente atto

D E C R E T A

Per tutto quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato di:

1. **AUTORIZZARE** la variante non sostanziale dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti solidi e liquidi radiografici, pericolosi e non pericolosi - sito in Napoli alla Via Volpicella n.100, parzialmente al foglio 157 part.lla 1087 del NCT del Comune di Napoli la cui superficie è di circa 300mq. - della Aldo Mastellone e C. S.r.l. per**;**
   1.1 l'inserimento dell'attività D9 (già autorizzata per altri codici CER) per il codice CER 090104*;
   1.2 distinzione dei serbatoi di stoccaggio dei rifiuti ricevuti da terzi da quelli di deposito temporaneo dei rifiuti post trattamento provenienti da propria attività.

2. **PRENDERE ATTO che**:
2.1 la nuova situazione autorizzativa per i codice CER è rappresentata nella sotto indicata tabella:

CER	Tipologia	Operazioni	Numero e Volume Serbatoio/Vasca per stoccaggio (m^3)
07 07 01*	soluzioni acquose di lavaggio ed acque madri	D9	
08 03 18	toner per stampa esauriti, diversi da quelli di cui alla voce 08 03 17	R13 – D15	A (1,5)
09 01 01*	soluzioni di sviluppo e attivanti a base acquosa	D9 – D15	4 (7)
09 01 02*	soluzioni di sviluppo per lastre offset a base acquosa	D9 – D15	2 (7)
09 01 03*	soluzioni di sviluppo a base di solventi	D9	
09 01 04*	soluzioni fissative	R13 – R4 – D15 – **D9**	5 (7)
09 01 05*	soluzioni di lavaggio e soluzioni di arresto-fissaggio	D9	
09 01 06*	rifiuti contenenti argento prodotti dal trattamento in loco di rifiuti fotografici	D9	
09 01 07	carta e pellicole per fotografia, contenenti argento o composti dell'argento	R13 – D15	B (1,5) – C (1,5)
09 01 08	carta e pellicole per fotografia, non contenenti argento o composti dell'argento	R13 – D15	D (1,5)
18 01 06*	sostanze chimiche pericolose o contenenti sostanze pericolose	D9 – D15	3(7) – S (18)
18 01 07	sostanze chimiche diverse da quelle di cui alla voce 18 01 06	D9 – D15	14 (3)

3. la riorganizzazione apportata all'impianto è quella che si evince dalla nuova planimetria dell'impianto di variante (TAV:2 planimetria dell'impianto di variante scala 1:50), datata 18/11/2014 acquisita agli atti in data 24/11/2014 prot. 793085 a firma dell'Ing. Francesco Fontana, che annulla e sostituisce la precedente (Tav. 1 planimetria dell'impianto autorizzato scala 1:50) datata 18/11/2014 acquisita agli atti in data 24/11/2014 prot. 793085 a firma dell'Ing. Francesco Fontana;

4. **RICHIAMARE** i Decreti Dirigenziali D.D. n. 31 del 20/02/2008, D.D. n. 1245 del 18/11/2008, D.D. n. 297 del 04/07/2012, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme ed invariate;

5. **DARE ATTO che** la Città Metropolitana di Napoli dovrà effettuare i controlli di competenza, ai sensi dell'art.197 del D.Lgs. 152/06;

6. **NOTIFICARE** il presente atto alla Aldo Mastellone e C. S.r.l., con sede legale in Napoli alla Via Volpicella n.100;

7. **TRASMETTERE** copia del presente provvedimento, al Comune di Napoli, all'ARPAC, all'ASL NA1 Centro, alla Città Metropolitana di Napoli e all'O.R.R. di Napoli;

8. **INVIARE** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale.

Dott.ssa Lucia Pagnozzi

Decreto Dirigenziale n. 18 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 17 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Napoli

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE"PROGETTO DI PIANO DI BONIFICA AI SENSI DELLE RISULTANZE DELLE INDAGINI DI CUI ALL'ART.242 COMMA3 D.LGS 152/06"PRESENTATO DA "AZIENDA OSPEDALIERA SPECIALISTICA DEI COLLI", NAPOLI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 detta le "Norme in Materia Ambientale" e nella Parte IV – Titolo V, art. 242 e segg. definisce le norme in materia di bonifica dei siti contaminati;

b) la Legge Regionale n. 4 del 28 marzo 2007, come modificata ed integrata dalla Legge Regionale n. 4 del 14 Aprile 2008, detta le norme in materia di "Gestione, Trasformazione, Riutilizzo dei Rifiuti e la Bonifica dei Siti Inquinati";

c) sui suoli dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, identificati nel F°11 Napoli Particella 434 del Comune di Napoli, è stato riscontrato un deposito incontrollato di rifiuti, su una superficie di circa 200m^2, rimosso in data 03/09/2013.

RILEVATO CHE

a) l'ARPAC Dipartimento di Napoli, in seguito alla rimozione dei rifiuti abbandonati, effettuava sopralluogo in data 09/09/2013 n°30/GS/13 e disponeva di verificare, tramite indagini ambientali nell'orizzonte del Top Soil, eventuali superamenti delle CSC ;

b) le indagini preliminari, effettuate dal laboratorio Chelab S.r.l., su incarico dell'Azienda Ospedaliera dei Colli, hanno evidenziato superamenti delle CSC per alcuni metalli ed idrocarburi pesanti (C>12) come risulta dalla relazione tecnica descrittiva a firma dell'Ing. A. Zammartino ;

c) l'ARPAC con nota del 26/02/2014 prot. n.0011021/2014, ha richiesto un approfondimento di indagini per determinare l'estensione quali-quantitativa della contaminazione nel sottosuolo ;

d) l'Azienda Ospedaliera dei Colli con nota del 22/08/2014 prot. n. 12558, ha comunicato che nei giorni 27 e 28 agosto 2014 si sarebbero svolte le attività di approfondimento delle indagini preliminari che hanno poi confermato un superamento delle CSC .

VISTO CHE

a) l'Azienda Ospedaliera dei Colli, con nota prot. 3357 del 02/03/2015, ha trasmesso il Piano di Bonifica ai sensi delle risultanze delle indagini a firma dell'Ing. A Zammartino composto da due tavole: Risultati delle analisi dei campioni di Top Soil e Relazione Tecnica descrittiva ;

b) nella Conferenza dei Servizi, tenutasi il giorno 04/05/2015, giusta convocazione prot. n.2418855 del 09/04/2015, il cui verbale integralmente si richiama, in cui sono stati espressi i sottoindicati pareri :

b1) l'ARPAC Dipartimento di Napoli con nota del 29/04/2015 prot. n. 0025970/2015, acquisita agli atti in data 04/05/2015 prot. n. 301997, ha espresso parere favorevole con prescrizioni;

b2) l'ASL Napoli Centro ha espresso parere favorevole ;

b3) sono state chieste integrazioni progettuali, sulla base delle prescrizioni contenute nel parere dell' Arpac ;

CONSIDERATO CHE

l'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, in ottemperanza a quanto richiesto in Conferenza dei Servizi, con nota prot. n.7314 del 17/05/2015 ha trasmesso la relazione Rev2 “Progetto di Bonifica” a firma dell'Ing. A. Zammartino, acquisita in data 29/05/2015 prot. n.375674 ;

RITENUTO

di dover approvare, in base alle risultanze istruttorie ed ai pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto su considerato, il definitivo Piano di Bonifica trasmesso dall' Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli in data 09/03/2015 prot. n. 3357, così come integrato con nota 7314 del 17/05/2015;

VISTI

- il D. Lgs. n° 152 del 3/04/2006 ss.mm.ii.

- la Legge 241/90 e s.m.i;

-la DGR 418/2012 modificata con DGR n.528/2012

- la DGR n.141 del 28/03/2015;
- il DPGR n.85 del 29/04/2015.

Alla stregua dell'istruttoria effettuata dalla UOD e della proposta del RdP di adozione del presente provvedimento

DECRETA

per tutto quanto indicato in narrativa che qui si intende integralmente trascritto e riportato, di:

1)APPROVARE, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi in Conferenza di Servizi, nonché quelli acquisiti per fictio juris ai sensi dell' art.14 ter, co.7 L.241/90 e s.m.i. e per quanto considerato il Progetto di Bonifica delle aree di cui al Foglio 11 Napoli particella 434 del Comune di Napoli, redatto dall'Ing. A. Zammartino, trasmesso dall' Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, che consta dei seguenti elaborati:

1.1) progetto di bonifica a firma dell' Ing.A. Zammartino datato 30/10/2014 Rev.00 (prot.173769 del 13/03/2015);

1.2) rapporti di prova e indagini di laboratorio datati 12/02/2015 Rev.01

(prot.173769 del 13/03/2015);

1.3) integrazioni progetto di bonifica datato 05/05/2015 Rev.02 (prot.375674 del 29/05/2015).

2)AUTORIZZARE l'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli all'esecuzione delle opere e degli interventi previsti dal succitato Progetto di Bonifica;

3) PRECISARE che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 7 dell'art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., costituisce assenso per tutte le opere connesse alla Bonifica del sito in esame, sostituendosi ad ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni e comporta dichiarazione di pubblica utilità, di urgenza ed indifferibilità dei lavori.

4) DARE ATTO che la Città Metropolitana di Napoli, ai sensi dell' art.197 comma 1 lettera a) del D.Lvo 152/06 e s.m.i., procederà al controllo ed alla verifica degli interventi ed al monitoraggio ad essi conseguenti. Dovrà inoltre redigere il certificato di avvenuta bonifica di cui all'art. 248 del D. Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. ai fini dello svincolo della garanzie finanziarie;

5) PRESCRIVERE che i lavori dovranno iniziare, con ogni urgenza, e comunque non oltre un anno dal rilascio del presente provvedimento e dovranno concludersi entro 30 giorni dalla data di inizio , così come da cronoprogramma allegato al progetto approvato;

6) DISPORRE che l'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli prima dell'inizio dei lavori presti la garanzia finanziaria, prevista al comma 7 art. 242 del D.Lvo 152/06 e s.m.i., in favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania, con sede in Via S.Lucia n.81- 80124 Napoli-, tramite Polizza Fideiussoria, emessa da Istituto Bancario o primaria compagnia di assicurazione per un importo pari al 50% del costo dell'intervento di bonifica , come risultante dal computo metrico dei lavori di bonifica, per tutta la durata dell'intervento. La Polizza, così come ogni sua eventuale appendice, deve essere trasmessa in originale e la firma del Rappresentante dell'istituto bancario o della compagnia di assicurazioni deve essere autenticata da un Notaio, che dovrà altresì attestare che tale soggetto ha titolo a sottoscrivere l'atto. Il Fideiussore deve impegnarsi a versare, entro 15 giorni dalla semplice richiesta scritta della Regione Campania, l'importo che la stessa Regione indicherà come dovuto dall'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli, entro il massimale del 50% dell'intero importo dei lavori. La fideiussione deve essere prestata e costituita con formale rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del c.c. e con formale rinuncia all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 c.c.

7)DARE ATTO che prima dell'inizio delle attività l' Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli dovrà trasmettere a questa UOD computo metrico dei lavori di bonifica e originale della fideiussione.

8) di notificare copia del presente decreto all'Azienda Ospedaliera Specialistica dei Colli;

9) trasmettere copia del presente provvedimento a: UOD Bonifiche (52-05-06) , alla Città Metropolitana di Napoli, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Napoli, all'A.S.L Napoli Centro.

10) trasmettere copia del presente provvedimento alla Segreteria della Giunta e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale .

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

IL DIRIGENTE

Dr.ssa Lucia Pagnozzi

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 80 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 4 MWE FG. 1 P.LLA 880" DA REALIZZARSI IN LOC. CASTELLUCCIO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. SOLAR WALL - CUP 4304

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 “Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale”;

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli “Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania”;

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
   - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell’istanza;
   - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l’AIA, di Progetti e Interventi;
   - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;

h. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell’ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul

BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a) che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 134208 del 18.02.2011 contrassegnata con CUP 4304, integrata con nota prot. reg. n. 466658 del 14.06.2011, la Soc. Solar Wall srl, con sede in Napoli alla via S. Giovanni Bovio n. 22, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 4 Mwe Fg. 1 p.lla 880" da realizzarsi in loc. Castelluccio nel Comune di Battipaglia (SA);

b) che su specifica richiesta prot. reg. n. 501340 del 27.06.2011, il proponente ha trasmesso le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 675765 del 8.09.2011, prot. reg. n. 972164 del 21.12.2011, prot. reg. n. 97546 del 8.02.2012

c) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa , agli istruttori D'Alterio – Sabatino - Carfora;

d) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:

- l'esame della Procedibilità Tecnico Amministrativa ha posto in evidenza problematiche in ordine alla fase pubblicistica in quanto la pubblicazione all'albo pretorio è stata resa disponibile per trenta e non per 45 giorni ed alla corresponsione degli oneri in quanto manca il computo metrico asseverato o dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto ai sensi del Dpr. 445/2000;
- con nota della Regione Campania prot. 501340 del 27/06/2011 è stata inoltrata richiesta di documentazione integrativa che risulta riscontrata dal Proponente solo parzialmente; non sono stati prodotti, infatti, i seguenti documenti:
  Computo metrico asseverato;
  Dichiarazione asseverata del quadro vincolistico;
  Relazione sull'elettromagnetismo
- agli atti in esame risultano:
  - un Preventivo di connessione alla rete MT di ENEL Distribuzione per Cessione (Prot. Enel-DIS-06/07/2011-1066212) relativo all'impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 4000kW sito in P.lla 880 FG1 – Battipaglia (SA)
  - una comunicazione di Enel Distribuzione (Prot. Enel-DIS 12/07/2011-1098635) con la quale, alla Solar Wall, viene comunicato l'annullamento del preventivo prot. Prot. Enel-DIS-06/07/2011-1066212 in virtù della richiesta della Soc. Solar Wall di elaborare un nuovo preventivo sulla base di una diversa soluzione tecnica minima generale
  - una nota della Società Solar Wall srl con la quale viene richiesto alla Regione Campania-Settore Tutela dell'Ambiente – Servizio VIA (Prot. Regione Campania N°2011.0892903 del 24/11/2011) una proroga per la consegna di integrazioni afferenti la soluzione di connessione definitiva
  - ad oggi, non risulta la nuova soluzione di connessione definitiva e pertanto l'assenza della nuova proposta di connessione ed eventuali nuovi elaborati tecnici connessi non permettono di valutare gli impatti di una parte essenziale del progetto;

- non sono stati presi in esame gli effetti cumulativi con altri impianti presenti in sito. In particolare a circa 1 km di distanza insiste un impianto di notevole entità in esercizio; inoltre a circa 700 metri da quello proposto insiste un impianto della Soc. Sunerq Solar, in fase di autorizzazione. La presenza di tali impianti fotovoltaici ha influenze negative sulla fauna avicola determinando fenomeni di abbagliamento e confusione biologica;
- manca valutazione degli impatti derivanti dalla presenza di campi elettromagnetici;
- le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici sono ancorate a fondazioni, presumibilmente in cls armato ad un interasse di 2 mt, tale reticolo inibisce la restituzione a usi agricoli e/o pastorali originali dell'area;
- non sono state prodotte alternative progettuali;

RILEVATO:

a) che con nota prot. reg. n. 132297 del 25.02.2015, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 21.01.2015 così come sopra riportato;

b) che non sono state presentate controdeduzioni da parte della Soc. Solar Wall srl

c) che la Soc. Solar Wall srl ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 16.02.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21.01.2015, il progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 4 Mwe Fg. 1 p.lla 880" da realizzarsi in loc. Castelluccio nel Comune di Battipaglia (SA), proposto dalla Soc. Solar Wall srl, con sede in Napoli alla via S. Giovanni Bovio n. 22, per le seguenti motivazioni:

- l'esame della Procedibilità Tecnico Amministrativa ha posto in evidenza problematiche in ordine alla fase pubblicistica in quanto la pubblicazione all'albo pretorio è stata resa disponibile per trenta e non per 45 giorni ed alla corresponsione degli oneri in quanto manca il computo metrico asseverato o dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto ai sensi del Dpr. 445/2000;
- con nota della Regione Campania prot. 501340 del 27/06/2011 è stata inoltrata richiesta di documentazione integrativa che risulta riscontrata dal Proponente solo parzialmente; non sono stati prodotti, infatti, i seguenti documenti:
  Computo metrico asseverato;
  Dichiarazione asseverata del quadro vincolistico;
  Relazione sull'elettromagnetismo
- agli atti in esame risultano:
  - un Preventivo di connessione alla rete MT di ENEL Distribuzione per Cessione (Prot. Enel-DIS-06/07/2011-1066212) relativo all'impianto di produzione da fonte solare per una potenza in immissione richiesta di 4000kW sito in P.lla 880 FG1 – Battipaglia (SA)
  - una comunicazione di Enel Distribuzione (Prot. Enel-DIS 12/07/2011-1098635) con la quale, alla Solar Wall, viene comunicato l'annullamento del preventivo prot. Prot. Enel-DIS-06/07/2011-1066212 in virtù della richiesta della Soc. Solar Wall di elaborare un nuovo preventivo sulla base di una diversa soluzione tecnica minima generale
  - una nota della Società Solar Wall srl con la quale viene richiesto alla Regione Campania-Settore Tutela dell'Ambiente – Servizio VIA (Prot. Regione Campania N°2011.0892903 del 24/11/2011) una proroga per la consegna di integrazioni afferenti la soluzione di connessione definitiva
  - ad oggi, non risulta la nuova soluzione di connessione definitiva e pertanto l'assenza della nuova proposta di connessione ed eventuali nuovi elaborati tecnici connessi non permettono di valutare gli impatti di una parte essenziale del progetto;
  - non sono stati presi in esame gli effetti cumulativi con altri impianti presenti in sito in particolare a circa 1 km di distanza insiste un impianto di notevole entità in esercizio, inoltre a circa 700 metri da quello proposto insiste un impianto della Soc. Sunerq Solar oggetto da autorizzare la presenza di tali impianti fotovoltaici hanno influenza negativa sulla fauna avicola determinando fenomeni di abbagliamento e confusione biologica;
  - manca valutazione degli impatti derivanti dalla presenza di campi elettromagnetici;
  - le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici sono ancorate a fondazioni, presumilmente in cls armato ad un interasse di 2 mt, tale reticolo inibisce la restituzione a usi agricoli e/o pastorali originali dell'area;
  - non sono state prodotte alternative progettuali;

2. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. Di trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 81 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "COSTRUZIONE DI UN FABBRICATO RURALE FG. 9 P.LLE 200 E 201 DI PROPRIETA' DEI SIG.RI GIUSEPPE LUISI E MARIA MARTUSCIELLO" DA REALIZZARSI IN LOC. FONTANA VECCHIA NEL COMUNE DI PETINA (SA) PROPOSTO DAL COMUNE DI PETINA (SA) - CUP 4380

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
   - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
   - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
   - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;

i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 275577 in data 6.04.2011 e integrata con nota prot. reg. n. 762210 del 10.10.2011, contrassegnata con CUP 4380, il Comune di Petina (SA), ha presentato istanza di verifica preliminare alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "costruzione di un fabbricato rurale Fg. 9 p.lle 200 e 201 di proprietà dei Sig.ri Giuseppe Luisi e Maria Martusciello" da realizzarsi in loc. Fontana Vecchia nel Comune di Petina (SA) ;

b. Che su specifica richiesta prot. reg. n. 843693 del 9.11.2011, il proponente ha trasmesso le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 73823 del 31.01.2012, prot. reg. n. 354397 del 9.05.2012:

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata all'ARPAC agli istruttori Dott.ssa Loredana Pascarella, Dott.ssa Antonella Loreto e Dott.ssa Sonia De Feo nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 5.02.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di richiedere le seguenti integrazioni:
   - la documentazione agli atti non riporta la descrizione delle aree e delle modalità di stoccaggio e gestione dei materiali di risulta, derivanti dalle attività di demolizione, nè contiene informazioni in merito ai movimenti terra e/o scavi da effettuarsi nel sito di intervento;
   - non si riporta il cronoprogramma delle fasi di cantiere;
   - nei Piani di Gestione si riporta che gli habitat e le specie presenti nelle aree di Natura 2000 sono potenzialmente soggetti a perturbazioni/modificazioni di varia natura, tra cui quelle indotte dalle attività antropiche presenti sul territorio qualora queste risultino non ecosostenibili. Dalla documentazione fornita non è stato possibile definire la sostenibilità dell'intervento;
   - nella valutazione di incidenza si riporta che l'ambiente rurale circostante il sito di intervento è caratterizzato da radure che possono essere utilizzate come aree di foraggiamento per i seguenti uccelli: il Falco Pellegrino, il Lanario, il Merlo, il Tordo bottaccio, il Colombaccio; per i seguenti mammiferi: il Rinolofo minore, Vespertigio maggiore, il Miniottero di Schreiber. Inoltre lo stesso corrisponde ad un habitat di nidificazione del Nibbio reale, della Tordella, del Tordo salsella, della Cesena, dell'Allodola. Viene altresì riportato che l'habitat di intervento è prioritario per il Gatto selvatico. Tutto ciò appare in forte contraddizione con l'affermazione del proponente che l'intervento in oggetto *"non generando sottrazioni o perturbazioni all'habitat prioritario alle popolazioni delle specie di interesse comunitario, non è passibile di arrecare danni direttamente alla fauna che in esso dimora"* Inoltre viene riportata una matrice di screening, che tiene conto esclusivamente della fase di cantiere, da cui si evince che la significatività è nulla sugli habitat e la flora, mentre è bassa sulla fauna, ma non si riportano a riguardo misure di mitigazione, nè alcuna valutazione della significatività associata alla fase di esercizio;
   - dalla "relazione per la valutazione di Incidenza ambientale", a pag. 4 viene riportato che: "....*il progetto non prevede il consumo di risorse idriche, minerali e atmosferiche....."* Tanto in contraddizione con quanto riportato a pag.2 della "Relazione Tecnica" dove si indica che l'approvvigionamento idrico sarà assicurato dall'acquedotto comunale ed è prevista la realizzazione di impianto elettrico e di riscaldamento, inoltre, l'attività di trasformazione dei prodotti agricoli richiede, per il suo espletamento, l'utilizzo di acqua ed energia. Infine considerata la tipologia dell'intervento, sono previsti lavori di scavo per le fondamenta del fabbricato che chiaramente andranno ad alterare la risorsa suolo. Pertanto si ritiene che le informazioni fornite siano carenti per quanto attiene una stima dei consumi annuali di acqua sia per uso igienico-sanitario sia per la produzione commerciale, nonché per quanto riguarda le fonti di approvvigionamento energetico e, non da ultimo, il consumo di suolo.
   - nella relazione di incidenza non sono fornite informazioni sulle aree di stoccaggio, nè sulle modalità di gestione dei rifiuti provenienti dalle operazioni relative alla fase di cantiere. Inoltre non sono descritte le tipologie e le modalità di gestione dei rifiuti derivanti dalla attività di produzione

dei "prodotti freschi di IV gamma" e dei "prodotti trasformati V gamma" che saranno svolte all'interno dell'insediamento;

- nella relazione di incidenza si riporta che nella fase di realizzazione verranno prodotte emissioni in atmosfera solo dai mezzi meccanici (escavatore, motoseghe, trattrici) e non vengono fornite informazioni su quelle prodotte dalle attività di cantiere con riferimento agli stoccaggi di rifiuti ed alla movimentazione degli stessi. Non vengono descritte le emissioni in atmosfera prodotte dalla attività di produzione dei "prodotti freschi di IV gamma" e dei "prodotti trasformati V gamma" che saranno svolte all'interno dell'insediamento. Inoltre non vengono descritte le misure di mitigazione per minimizzare gli impatti prodotti;
- nella relazione tecnica si riporta che sarà installata una vasca Imhoff a servizio di 8 utenti (4 familiari + 4 personale di servizio) avente capacità di 1.12 mc e sottoposta a periodico svuotamento e smaltimento a carico di ditta specializzata. Non sono fornite informazioni sulle caratteristiche quali-quantitative e sulle modalità di gestione delle acque reflue prodotte dalla attività di produzione dei "prodotti freschi di IV gamma " e dei "prodotti trasformati V gamma" che saranno svolte all'interno dell'insediamento. Non viene fornita alcuna descrizione dei piazzali e delle modalità di regimentazione e recapito delle acque di dilavamento. Inoltre non risulta agli atti una planimetria della rete fognaria dell'insediamento riportante i punti di formazione degli scarichi, gli impianti di trattamento ed i punti di immissione nel corpo idrico ricettore;
- nella relazione di incidenza si riporta che la realizzazione dell'insediamento non genera sottrazione o perturbazioni agli habitat prioritari, alle popolazioni di specie animali e vegetali di interesse comunitario. Inoltre la significatività degli effetti relativi alla sola fase di cantiere viene giudicata da bassa a nulla. Il gruppo istruttore ritiene che la suddetta valutazione risulta incompleta poichè non è supportata da una adeguata descrizione delle attività di cantiere, nonchè di tutte le attività relative alla fase di esercizio per la lavorazione e trasformazione dei prodotti.
- non viene fornita alcuna informazione sulle misure di mitigazione che saranno adottate sia in fase di cantiere sia in fase di esercizio. A riguardo si rappresenta che nella relazione di incidenza si riporta più volte che *" ...si dovranno individuare i possibili effetti negativi che il progetto può generare alla conservazione di queste specie, ed indicare al contempo opportune misure di minimizzazione...",* ma nulla si rinviene nella documentazione agli atti.
- dalla documentazione presentata non è stato possibile verificare il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore alla metà del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata legge n. 97 del 1994 il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IVA si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall' art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633

e. che il Comune di Petina ha prodotto le integrazioni e chiarimenti di cui sopra con nota acquisita al prot. reg. n. 258727 del 11.04.2014;

f. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 23.09.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria e dai chiarimenti trasmessi - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:

Nonostante la richiesta di chiarimenti, formulata dalla Commissione nella seduta del 05/02/2014, non è stata fornita evidenza in merito:

- al volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo, che deve risultare superiore alla metà del suo reddito complessivo, determinato senza far confluire in esso i trattamenti pensionistici corrisposti a seguito di attività svolta in agricoltura. Se il terreno è ubicato in comune considerato montano ai sensi della citata legge n. 97 del 1994 il volume di affari derivante da attività agricole del soggetto che conduce il fondo deve risultare superiore ad

un quarto del suo reddito complessivo, determinato secondo la disposizione del periodo precedente. Il volume d'affari dei soggetti che non presentano la dichiarazione ai fini dell'IV A si presume pari al limite massimo previsto per l'esonero dall' art. 34 del decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 633.

- al cronoprogramma delle fasi di cantiere
- ad una vasca Imhoff che nella relazione tecnica si riporta, sarà installata a servizio di 8 utenti (4 familiari + 4 personale di servizio), avente capacità di 1.12 mc e sottoposta a periodico svuotamento e smaltimento a carico di ditta specializzata. Nelle integrazioni documentali il proponente riporta che tale vasca verrà utilizzata anche per le acque di lavorazione, non fornendo, sebbene richieste, la planimetria della rete fognaria dell'insediamento riportante i punti di formazione degli scarichi, l'ubicazione della vasca Imhoff, nonchè la descrizione dei piazzali e delle modalità di regimentazione e recapito delle acque di dilavamento;
- alle aree di stoccaggio, dei materiali di risulta ubicate all'interno dell'insediamento.
- alle tipologie di rifiuti derivanti dalla lavorazione dei prodotti, alle modalità di gestione degli stessi e all'ubicazione dei contenitori di stoccaggio

g. che con nota prot. reg. n. 695683 del 20.10.2014, si è provveduto a comunicare al proponente – ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 – l'esito della Commissione del 23.09.2014, così come sopra riportato;

h. che i Sig.ri Giuseppe Luisi e Maria Martusciello, per il tramite Comune di Petina, ha riscontrato la suddetta comunicazione con note acquisite al prot. reg. n. 840062 del 10.12.2014, fornendo osservazioni e chiarimenti al parere espresso in data 23.09.2014 dalla Commissione VIA;

RILEVATO:

a. Che si è provveduto ad analizzare il contenuto delle succitate comunicazioni e osservazioni così riportate *:*

- *Il proponente autocertifica che il volume di affari derivante da attività agricola nell'esercizio 2013 ammonta ad euro 15.360,00 come si evince da documentazione allegata e pertanto superiore ad un quarto del reddito complessivo, considerando che Petina è un comune montano.*
- *Il proponente allega cronoprogramma fasi di cantiere dal quale risulta che i lavori avranno una durata di 9 mesi, in particolare 270 gg naturali e consecutivi.*
- *E' stata fornita la planimetria delle rete fognaria dell'insediamento.*
- *Il proponente dichiara che non si prevedono aree di stoccaggio dei materiali di risulta ubicate all'interno dell'insediamento, in quanto tale materiale, contestualmente alle operazioni di scavo verrà trasportato a smaltimento.*
- *Il proponente dichiara che il laboratorio produrrà le seguenti tipologie di rifiuti:*

02 03 04	*scarti inutilizzabili per il consumo e la trasformazione*
17 02 01	*scarti vegetali in genere, purchè non destinati al reimpiego nelle normali pratiche agricole*
02 03 99	*rifiuti non specificati altrimenti*
15 01 03	*cassette in legno*
15 01 02	*cassette in plastica*

Dichiara inoltre che i rifiuti verranno raggruppati e suddivisi per categorie omogenee all'interno del luogo di produzione con modalità tali da impedirne la dispersione e l'inquinamento del suolo e delle acque. Verranno raccolti in idonei contenitori ed avviati alle operazioni di recupero smaltimento, come previsto dalla norma di settore. Il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti prodotti verrà effettuato da una ditta specializzata con frequenza periodica.
Si precisa che il codice CER 17 02 01 si riferisce al capitolo rifiuti delle operazioni di costruzione e demolizione (compreso il terreno proveniente da siti contaminati) in particolare il codice 17 02 01 al legno, per cui il proponente dovrà adeguarne la classificazione all'atto della produzione.

b. che detto progetto è stato nuovamente sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.02.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria delle sopracitate controdeduzioni - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, in quanto le osservazioni presentate superano i motivi ostativi espressi nella seduta del 23.09.2014, con le seguenti prescrizioni::
   - il cronoprogramma dovrà tener conto di periodi di sospensione, da stabilirsi a cura del tecnico competente in funzione delle condizioni locali, al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla fauna nidificante e/o in riproduzione;
   - al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere, è necessario verificare che la ditta appaltatrice abbia mezzi idonei ed in buono stato;
   - i lavori di cantiere devono essere eseguiti in orari diurni, al fine di non arrecare disturbo luminoso alle specie presenti;
   - il terreno dovrà essere riutilizzato nel rispetto della normativa vigente in materia;
   - i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli in progetto;
   - non dovrà esserci alcun espianto di essenze arboree e/o arbustive;
   - la gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, in particolare dovrà essere effettuata la classificazione dei rifiuti in coerenza con il processo lavorativo svolto;
   - dovranno essere rispettate tutte le misure di mitigazione previste nella documentazione progettuale trasmessa.

c. che la Sig.ra Maria Martusciello ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 28.12.2011 e del 21.04.2012, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.02.2015, il progetto "costruzione di un fabbricato rurale Fg. 9 p.lle 200 e 201 di proprietà dei Sig.ri Giuseppe Luisi e Maria Martusciello" da realizzarsi in loc. Fontana Vecchia nel Comune di Petina (SA) proposto dal Comune di Petina

(SA), con le seguenti prescrizioni:

- il cronoprogramma dovrà tener conto di periodi di sospensione, da stabilirsi a cura del tecnico competente in funzione delle condizioni locali, al fine di ridurre al minimo l'impatto sulla fauna nidificante e/o in riproduzione;
- al fine di tenere sotto controllo le fonti di rumore e vibrazione in fase di cantiere, è necessario verificare che la ditta appaltatrice abbia mezzi idonei ed in buono stato;
- i lavori di cantiere devono essere eseguiti in orari diurni, al fine di non arrecare disturbo luminoso alle specie presenti;
- il terreno dovrà essere riutilizzato nel rispetto della normativa vigente in materia;
- i movimenti di terra dovranno essere limitati a quelli in progetto;
- non dovrà esserci alcun espianto di essenze arboree e/o arbustive;
- la gestione dei rifiuti dovrà avvenire nel rispetto della normativa vigente, in particolare dovrà essere effettuata la classificazione dei rifiuti in coerenza con il processo lavorativo svolto;
- dovranno essere rispettate tutte le misure di mitigazione previste nella documentazione progettuale trasmessa.

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 82 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE IN SANATORIA DI UN CENTRO COMMERCIALE ED UFFICI DI PROPRIETA' DELLA SOC. GREEN WORLD FG. 13 P.LLA 1594" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA) PROPOSTO DA SUAP CILENTO - CUP 6638

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a) che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 220267 in data 26.03.2013 contrassegnata con

CUP 6638, il SUAP Cilento, con sede in Vallo della Lucania (SA) Via Michelangelo Mainente n. 9, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione in sanatoria di un centro commerciale ed uffici di proprietà della Soc. Green World" da realizzarsi nel Comune di Castellabate (SA) ;

b) Che su specifica richiesta prot. reg. n. 256425 del 10.04.2013, il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n.319156 del 7.05.2013 e prot. n. 354998 del 20.05.2013;

c) Che su specifica richiesta prot. reg. n. 664510 del 26.09.2013, la Soc. Green World ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n.763414 del 7.11.2013;

d) che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Console – Lassandro iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

e) che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 24.02.2014, ha evidenziato - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – quanto segue:

- la cronistoria inerente l'iter amministrativo;

" per quanto riguarda l'interlocuzione tra il SUAP ed il Settore Tutela Ambientale, il Settore con nota 1004892 del 16.12.2010 riporta che :"*già con nota 94168 del 4.02.2009 aveva evidenziato la necessità dell'esperimento della procedura di VIA , per la realizzazione del centro commerciale in parola. La succitata nota non è stata riscontrata e ciò non ha reso possibile lo svolgimento dell'istruttoria valutativa di competenza dello scrivente Settore".* Si riportava inoltre in materia di tutela dell'ambiente e del paesaggio che il principio del silenzio assenso non è ammissibile. In risposta il SUAP con nota Prot. 1650 del 31.12.2010 riportava per quanto riguarda la procedura di VIA che : "*l'interpretazione alquanto ardita seguita da codesto settore parte dal presupposto che la realizzazione di 2 esercizi di vicinato previsti nel progetto presentato dalla Green World, che presentano una superficie complessiva di mq 110,00 rientri nella tipologia indicata dall'allegato al D.Lgs 04/2008."* E alla luce di quanto indicato si sollecitava il Settore a ritirare in via di autotutela la nota prot. n.2010 1004892 del 16.12.2010 . Il Settore con nota 69914 del 28.01.2011 riscontrava quanto segue: "*Con riferimento alla nota in epigrafe di codesto SUAP, che fornisce ulteriori specificazioni in ordine al progetto in parola proposto, una più attenta disamina delle relazioni di progetto, anche alla luce del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.lgs n. 114/98 e all'art.2 della L.R 1/2000 (recante classificazione delle medie e grandi strutture di vendita e dei centri commerciali) è possibile escludere l'intervento de quo dall'ambito di applicazione della procedura di VIA. Chiarito quanto sopra, si intende comunque far rilevare che il titolo di un progetto inflenza l'individuazione della natura di un intervento proposto e della relativa procedura di compatibilità ambientale da esperire. Nel caso di specie il progetto, identificato nel titolo ed in tutte le comunicazioni ad esso relative trasmesse da codesto SUAP, è stato sempre definito quale "centro commerciale", fuorviando le valutazioni di questo Settore circa il corretto ambito di applicazione procedurale. Solo con la nota da ultimo trasmessa da codesto Sportello, e che qui si riscontra, è stato chiarito che trattasi di esercizi di vicinato che presentano una superficie complessiva di mq 110,00. Tuttavia , con riferimento alla procedura di valutazione di incidenza …..si fa rilevare la sua obbligatorietà e che lo svolgimento della stessa assume carattere preordinato al rilascio della autorizzazione o comunque prima della realizzazione di un intervento, come quello in esame, potenzialmente suscettibile di produrre incidenze significative su componenti biotiche ed abiotiche del sito della rete Natura 2000 interessato.*

In seguito il proponente richiede una variante in corso d'opera e il SUAP sempre in seguito a Conferenza dei servizi emana un provvedimento autorizzativo Prot. 1257 del 28.09.2011".

- l'incongruenza tra quanto riportato nella relazione tecnica redatta dal Geom. Antonio Florio , nella quale si asserisce che "*la struttura suddivisa in due corpi di fabbrica con il piano terra destinato ad uffici per il centro commerciale stesso, mentre il secondo corpo di fabbrica di forma trapezoidale, posto a ridosso del confine est del lotto destinato ad uffici ed alloggi per il personale di custodia e per gli operatori dell'intera struttura* " e che "l'*area in progetto ricade in zona D2 – insediamenti produttivi a supporto dello sviluppo turistico - del vigente P.R.G. aree destinate alla realizzazione di esercizi artigianali e commerciali di uso pubblico a supporto dello sviluppo turistico quali, ad esempio, esercizi commerciali, strutture per il rimessaggio e nautica da diporto, artigianato di servizio, circoli culturali e sportivi, uffici etc. è ammessa inoltre la realizzazione di alloggi per il personale di custodia e per gli addetti stagionali entro il limite del 30% della cubatura ammessa." e* quanto asserito nella relazione di valutazione di incidenza Prot.763414 del 7.11.2013 (integrazione) dal Dott. Fergola nella quale si riporta che *"la destinazione d'uso è a civile abitazione ed uffici. Delle unità immobiliari il 30% è destinato ad alloggi del custode e personale addetto, la rimanente parte ad uffici. Nella categoria degli uffici sono previsti soprattutto servizi (agenzie, liberi professionisti,sanitari, negozi, ecc). La dicitura "attività commerciale" non è del tutto consona al progetto, infatti trae in inganno: di fatto, la parte del secondo edificio (seminterrato) si tratta di negozi di piccole dimensioni e del tutto indipendenti.*

- La Dimensione degli interventi*:*

Superficie del lotto ……Mq *1.530,00*
Superficie coperta …… Mq 525,44
Volume di progetto …… Mc 2.683,44
Superficie parcheggi …… Mq 325,00 > di 268,344
Indice di fabbricabilità fondiaria 2,00 mc/mq
Rapporto di copertura 0,50 mq/mq
Altezza massima degli edifici 7,50 m
Numero piani in elevazione 2
Distanza dagli edifici 8,00 m
Distanza dai confini 50% h
Superficie minima parcheggi 1 mq/10 mc
Indice di piantumazione 100 alb/ha

Dalle planimetrie, riepilogando: 1°fabbricato (loc ale commerciale semi-interrato) di 181,590 mq con sopra area a verde; 2°fabbricato con Piano Terra d i 255,6 mq (5 mono locali) e Primo Piano di 206,68 mq (5 mono locali).

f) Che la Commissione, nella stessa seduta, ha ritenuto necessario richiedere al proponete, al SUAP Cilento e al Comune di Castellabate chiarimenti in ordine:
- A quanto evidenziato ai punti 1 e 3 ovvero in ordine alle diverse caratteristiche dimensionali delle opere realizzate rispetto a quelle prospettate nella nota del SUAP prot. n. 1650 del 31.12.2010;
- Alle incongruenze di cui al punto 2;
- Alla reale destinazione d'uso delle opere realizzate;
- Infatti per quanto sopra evidenziato il progetto realizzato sembrerebbe ricadere nella tipologia dei centri commerciali come definita dalla norme di settore e pertanto nelle tipologie di opere ricadenti nel campo di applicazione della V.I.A.

g) Che con nota prot. Reg. n. 208208 del 25.03.2014, si è provveduto a comunicare al proponente SUAP Cilento e al proprietario - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 – l'esito della Commissione del 24.02.2014 così come sopra riportato;

h) che il SUAP Cilento ha riscontrato la suddetta comunicazione con nota acquisita al prot. reg. n. 340134 del 19.05.2014, fornendo relativi chiarimenti, e integrando con nota prot. reg. n. 688377 del 16.10.2014;

i) che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 4.11.2014, - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo e dei chiarimenti trasmessi – ha deciso che l'intervento, configurandosi quale centro commerciale alla luce del combinato disposto di cui all'art. 4 del D.lgs n. 114/98 e all'art.2 della L.R 1/2000, rientra nella tipologia di cui all'allegato IV punto 7 lett. B del D.L.gs 152/2006 e, pertanto doveva essere assoggettato alla Valutazione d'Impatto Ambientale in quanto ricadente nel Parco Nazionale del Cilento, integrata della Valutazione di Incidenza relativa ai possibili effetti su un sito della Rete Natura 2000. Considerato che la Valutazione d'Impatto Ambientale è una valutazione preventiva e che l'art. 29 del D.Lgs 152/2006 e le disposizioni di cui alla L.R. 5/2013 art. 1 , commi da 138 a 142, prevedono un procedimento sanzionatorio nel caso di opere realizzate senza le necessaria Valutazione di Impatto Ambientale, la Commissione inoltre ha deciso di sospendere le determinazioni all'istanza di Valutazione d'Incidenza ex post in attesa della attivazione del citato provvedimento sanzionatorio.

l) Che con nota prot. Reg. n. 787002 del 21.11.2014, si è provveduto a comunicare al proponente SUAP Cilento e alla Soc. Green World l'esito della Commissione del 4.11.2014, così come sopra riportato;

m) Che con nota prot. reg. n. 267679 del 20.04.2015, la Soc. Green World ha prodotto integrazione spontanea trasmettendo il permesso di costruire per cambio di destinazione d'uso;

RILEVATO:

a) Che, con nota prot.reg. 307924 del 5/5/2015, sulla base dell'esame delle osservazioni e della documentazione integrativa riguardante il permesso di costruire per cambio di destinazione d'uso, richiamata nell'ultimo punto del considerato, l'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema ha comunicato al proponente l'archiviazione dell'istanza in quanto si configura un nuovo progetto che obbligatoriamente deve essere oggetto di Valutazione di Incidenza ex post di cui al DPR 357/97 e s.m.i., attualmente regolamentata in Regione Campania con DPGR n. 9 del 29.01.2010 (BURC n. 10 del 1.02.2010) nelle more dell'attuazione della D.G.R. n. 62 del 23.02.2015 L.R. n. 16 del 7.08.2014, art. 1 commi 4 e 5 "Disciplinare per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"

b) che la Soc. Green World ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.03.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di archiviare l'istanza di Valutazione di Incidenza Appropriata, relativamente al progetto "Realizzazione in sanatoria di un centro commerciale ed uffici di proprietà della Soc. Green World" da realizzarsi nel Comune di Castellabate (SA) attivata per il tramite del SUAP Cilento, con sede in Vallo della Lucania (SA) Via Michelangelo Mainente n. 9, in quanto si configura un nuovo progetto che obbligatoriamente deve essere oggetto di Valutazione di Incidenza ex post di cui al DPR 357/97 e s.m.i., attualmente regolamentata in Regione Campania con DPGR n. 9 del 29.01.2010 (BURC n. 10 del 1.02.2010) nelle more dell'attuazione della D.G.R. n. 62 del 23.02.2015 L.R. n. 16 del 7.08.2014, art. 1 commi 4 e 5 "Disciplinare per l'attribuzione delle competenze in materia di Valutazione di Incidenza"

2. DI trasmettere il presente atto:
   2.1 al proponente;
   2.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   2.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 83 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI DEMOLIZIONE VEICOLI FUORI USO E STOCCAGGIO E TRATTAMENTO RIFIUTI SPECIALI PERICOLOSI E NON PERICOLOSI STRADA PROVINCIALE POGGIOMARINO PALMA 3 - NEL COMUNE DI POGGIOMARINO (NA)" - PROPOSTO DALLA SOC. URRARO METALLI S.R.L. - CUP 6677.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

g. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 267884 del 15.04.2013 contrassegnata con CUP 6677, la Soc. Urraro Metalli s.r.l., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Purgatorio n. 1, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "Realizzazione di un impianto di demolizione veicoli fuori uso e stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi strada provinciale Poggiomarino Palma 3 – nel Comune di Poggiomarino (NA)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'istruttore Dr. Aliperta Ferdinando, iscritto alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 288093 del 23.04.2013, la Soc. URRARO METALLI s.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. regionale n. 413699 del 11.06.2013;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 26.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dall'istruttore – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, con le seguenti prescrizioni:
   a.1 attuare tutte le misure di tutela e protezione per le matrici ambientali indicate nello Studio Preliminare Ambientale;
   a.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione;
   a.3 in riferimento alla componente rumore occorre effettuare, entro tre mesi dall'avvio dell'attività, una campagna di rilievi fonometrici che attestino il rispetto dei valori limiti imposti dalla normativa vigente con particolare riferimento ad eventuali recettori sensibili, e qualora si accertino superamenti dei valori limite dovranno essere realizzate idonee misure di mitigazione atte a riportare i valori di emissione/immissione entro i valori consentiti dalla normativa vigente;
   a.4 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera e di contenere le emissioni sonore e di polveri, il perimetro dell'impianto deve essere dotato di un idonea barriera di protezione ambientale con essenze arboree/arbustive autoctone di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.

b. che l'esito della Commissione del 26.01.2015 è stato comunicato alla Soc. Urraro Metalli s.r.l. con nota prot. regionale n. 230511 del 02.04.2015;

c. che la Soc. Urraro Metalli s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 23.04.2013 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;

- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 26.01.2015, il progetto di "Realizzazione di un impianto di demolizione veicoli fuori uso e stoccaggio e trattamento rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi strada provinciale Poggiomarino Palma 3 – nel Comune di Poggiomarino (NA)", proposto dalla Urraro Metalli s.r.l., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Purgatorio n. 1, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 attuare tutte le misure di tutela e protezione per le matrici ambientali indicate nello Studio Preliminare Ambientale;
   1.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione;
   1.3 in riferimento alla componente rumore occorre effettuare, entro tre mesi dall'avvio dell'attività, una campagna di rilievi fonometrici che attestino il rispetto dei valori limiti imposti dalla normativa vigente con particolare riferimento ad eventuali recettori sensibili, e qualora si accertino superamenti dei valori limite dovranno essere realizzate idonee misure di mitigazione atte a riportare i valori di emissione/immissione entro i valori consentiti dalla normativa vigente;
   1.4 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera e di contenere le emissioni sonore e di polveri, il perimetro dell'impianto deve essere dotato di un idonea barriera di protezione ambientale con essenze arboree/arbustive autoctone di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata.

2. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. **CHE,** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

4. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC**.**

5. **DI** trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente Urraro Metalli s.r.l., con sede in San Giuseppe Vesuviano (NA) alla Via Purgatorio n. 1;
   5.2 alla Provincia di Napoli;
   5.3 al Comune di Poggiomarino (NA);
   5.4 alla DG 52 05 UOD 17 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Napoli;
   5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 84 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

D.P.R. 357/97 E S.M.I. - VALUTAZIONE DI INCIDENZA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DENOMINATO "BONIFICA E MESSA IN SICUREZZA DELLA EX DISCARICA COMUNALE LOC. BOSCO CACCESE (CSPI 2047C001)" - PROPONENTE COMUNE DI PANNARANO (BN) - CUP 7146.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale della Campania (D.G.R.C.) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul B.U.R.C. n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul B.U.R.C. n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania", successivamente sostituite dalle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo Per l'effettuazione della Valutazione Di Incidenza in Regione Campania" approvate con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul B.U.R.C. n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul B.U.R.C. n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'A.G.C. 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 502911 del 18/07/2014 contrassegnata al CUP 7146, il Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - ha presentato istanza di Verifica preliminare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto denominato "*Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale loc. Bosco Caccese (CSPI 2047C001)*";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata al gruppo costituito dal dr. Gianluca Ragone e dall'ing. Valentina Sammartino Calabrese, appartenenti alla short list di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 720345 del 29/10/2014, il Comune di Pannarano ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 2363 del 05/01/2015 e n. 38975 del 21/01/2015;

RILEVATO

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base delle risultanze dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - a.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - a.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - a.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - a.2.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - a.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - a.2.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - a.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - a.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - a.6.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - a.6.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
     - a.6.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;
     - a.6.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;
   - a.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;
   - a.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;
   - a.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;
   - a.7 l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;
   - a.8 i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;
   - a.9 lo scarico in corpo idrico superficiale dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;
   - a.10 prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti;

b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015 come sopra riportato è stato comunicato al Comune di

Pannarano (BN) con nota prot. regionale n. 154198 del 05/03/2015;

c. che il Comune di Pannarano (BN) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 04/07/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale 05 per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente trascritti e confermati:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, il progetto denominato "*Bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale loc. Bosco Caccese (CSPI 2047C001)*", proposto dal Comune di Pannarano (BN) - con sede in Via Municipio - nel rispetto delle seguenti prescrizioni:
   - 1.1 durante la fase di realizzazione delle opere dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - 1.2 al fine di mitigare gli impatti da emissioni sonore:
     - 1.2.1 utilizzare macchine, attrezzature, impianti silenziati e conformi alle normative;
     - 1.2.2 effettuare la manutenzione dei mezzi e delle attrezzature impiegate (es. eliminazione degli attriti attraverso operazioni di lubrificazione; sostituzione dei pezzi usurati e che lasciano gioghi; verifica della tenuta dei pannelli di chiusura dei motori);
     - 1.2.3 durante le fasi di carico spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
     - 1.2.4 il trasporto dei materiale dovrà essere effettuato in modo tale da ottimizzare il numero di viaggi necessari;
     - 1.2.5 tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - 1.3 per la mitigazione dell'inquinamento da polveri:
     - 1.3.1 coprire i carichi polverulenti con teloni;
     - 1.3.2 prevedere la sospensione dei lavori in condizioni climatiche particolarmente sfavorevoli;
     - 1.3.3 ubicare le aree di deposito dei materiali sciolti lontano da fonti di turbolenza dell'aria;

1.3.4 dovrà essere garantita costantemente la bagnatura delle aree interessate da sollevamento polveri;

1.4 le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie;

1.5 il deposito dei rifiuti e dei terreni scavati dovrà avvenire in condizioni di sicurezza e secondo quanto previsto dalla normativa vigente;

1.6 il terreno vegetale utilizzato per la realizzazione del capping dovrà presentare caratteristiche tessiturali e fisico-chimiche simili al suolo presente in loco. Le operazioni di approvvigionamento e stesura del terreno dovranno avvenire previa comunicazione al comando stazione del Corpo Forestale dello Stato;

1.7 l'area dovrà essere piantumata con assenze arboree autoctone;

1.8 i muretti in cls utilizzati per le recinzioni dell'area dovranno essere rivestiti con pietrame locale in modo da mitigare l'impatto visivo;

1.9 lo scarico in corpo idrico superficiale dovrà avvenire nel rispetto del D.Lgs. 152/2006;

1.10 prevedere un monitoraggio delle acque sotterranee a valle della discarica, da concordare con l'autorità competente, al fine di verificare l'efficacia degli interventi proposti.

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. Di trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente Comune di Pannarano (BN);
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 al Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC ed al web master per la pubblicazione sul sito della Regione Campania.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 85 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "CONVERSIONE DI UN BOSCO CEDUO IN CASTAGNETO DA FRUTTO FG. 16 P.LLA 3" DA REALIZZARSI IN LOC. V.NE VELLIZZANO NEL COMUNE DI SOLOFRA (AV) PROPOSTO DALLA SIG. SANDULLI MASSIMO GIULIO - CUP 7166

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.551728 in data 7.08.2014 contrassegnata con CUP

7166, il Sig. Sandulli Massimo Giulio, con riferimento presso il tecnico delegato Generoso De Simone in Santa Lucia di Serino (AV) Via C. Orsignani n. 21, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Conversione di un bosco ceduo in castagneto da frutto Fg. 16 p.lla 3" da realizzarsi in loc. V.ne Vellizzano nel Comune di Solofra (AV) ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Magliocca – Rinaldi - Cunti iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. Che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18.02.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, raccomandando il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti dal richiedente e qui richiamate:
   - è fatto divieto di sradicare le ceppaie in soprannumero di castagno e di altre essenze e di effettuare qualsiasi altro intervento che comporti movimento terra ed alterazione del profilo del terreno;
   - per l'esbosco e per quanto attiene alla trasformazione e all'utilizzazione del castagneto da frutto, dovranno essere utilizzate le piste o le strade esistenti. L'apertura di nuove piste, il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti, nonché eventuali gradinamenti, dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e delle leggi urbanistiche;
   - al termine dell'utilizzazione o, se necessario, nel corso della stessa, dovranno essere praticati interventi rivolti ad evitare danni di natura idrogeologica derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'eventuale apertura di piste o stradelli, nonché l'eventuale predisposizione di una piazzola inerbita intorno alle piante, nel caso in cui la pendenza del terreno superi il 15%;
   - la mancata effettuazione delle cure colturali o quanto altro dovesse impedire la buona riuscita dell'impianto, comporterà infrazione alle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale (P.M.P.F.) ed al D.M.42/04.
   - il proprietario e la ditta utilizzatrice restano responsabili di tutti i danni che si dovessero verificare nella zona del taglio e lungo le aree limitrofe, derivati da mancati o inefficaci interventi di cui al punto precedente;

Tali prescrizioni ai fini della salvaguardia delle aree Natura 2000 interessate vanno integrate con le seguenti:

- Effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario.
- Laddove possibile, favorire la presenza di biotopi estensivi (siepi, cespugli, ecc.), da realizzare con specie autoctone, anche appartenenti agli habitat prioritari *6210 *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia)* e *6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.*
- Laddove presenti, mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*.
- Programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione e la dispersione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, provvedere allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente.
- Al termine dell'esecuzione dei lavori le strutture di cantiere devono essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.

Inoltre si prescrive che:

- I lavori di taglio dovranno essere eseguiti in due stagioni silvane suddividendo la superficie ricadente al taglio in due parti presocchè uguali;

- le operazioni d'innesto dovranno essere eseguite nelle stagioni silvane successive avendo cura di garantire adeguata protezione dal pascolo brado.

b. che il Sig. Sandulli Massimo Giulio ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 26.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18.02.2015, relativamente al progetto "conversione di un bosco ceduo in castagneto da frutto Fg. 16 p.lla 3" da realizzarsi in loc. V.ne Vellizzano nel Comune di Solofra (AV) proposto dal Sig. Sandulli Massimo Giulio, con sede presso il tecnico delegato Generoso De Simone in Santa Lucia di Serino (AV) Via C. Orsignani n. 21, raccomandando il rispetto delle prescrizioni indicate nei pareri acquisiti dal richiedente e qui richiamate:
   - è fatto divieto di sradicare le ceppaie in soprannumero di castagno e di altre essenze e di effettuare qualsiasi altro intervento che comporti movimento terra ed alterazione del profilo del terreno;
   - per l'esbosco e per quanto attiene alla trasformazione e all'utilizzazione del castagneto da frutto, dovranno essere utilizzate le piste o le strade esistenti. L'apertura di nuove piste, il ripristino con mezzi meccanici e/o l'ampliamento di quelle esistenti, nonché eventuali gradinamenti, dovrà essere oggetto di apposita autorizzazione ai sensi della L.R. 11/96 e delle leggi urbanistiche;
   - al termine dell'utilizzazione o, se necessario, nel corso della stessa, dovranno essere praticati interventi rivolti ad evitare danni di natura idrogeologica derivanti dalle operazioni di esbosco e dall'eventuale apertura di piste o stradelli, nonché l'eventuale predisposizione di una piazzola inerbita intorno alle piante, nel caso in cui la pendenza del terreno superi il 15%;
   - la mancata effettuazione delle cure colturali o quanto altro dovesse impedire la buona riuscita dell'impianto, comporterà infrazione alle Prescrizioni di Massima di Polizia Forestale (P.M.P.F.) ed al D.M.42/04.

- il proprietario e la ditta utilizzatrice restano responsabili di tutti i danni che si dovessero verificare nella zona del taglio e lungo le aree limitrofe, derivati da mancati o inefficaci interventi di cui al punto precedente;

Tali prescrizioni ai fini della salvaguardia delle aree Natura 2000 interessate vanno integrate con le seguenti:

- Effettuare gli interventi di utilizzazione al di fuori della stagione riproduttiva principale, da inizio aprile a metà giugno, al fine di tutelare la fauna selvatica d'interesse comunitario e prioritario.
- Laddove possibile, favorire la presenza di biotopi estensivi (siepi, cespugli, ecc.), da realizzare con specie autoctone, anche appartenenti agli habitat prioritari *6210 *Formazioni erbose secche seminaturali e facies coperte da cespugli su substrato calcareo (Festuco -Brometalia)* e *6220 *Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea.*
- Laddove presenti, mantenere intatti i cespugli creati dai rami fertili dell'edera per conservare l'habitat della *Callimorpha quadripunctaria*.
- Programmare un controllo quotidiano ed un monitoraggio periodico relativamente alla manutenzione dei mezzi e degli attrezzi meccanici previsti per le utilizzazioni al fine di evitare l'emissione e la dispersione di sostanze inquinanti, nell'aria, in acqua e sul suolo, provvedere allo smaltimento dei rifiuti, inquinanti e non, nel rispetto della normativa vigente.
- Al termine dell'esecuzione dei lavori le strutture di cantiere devono essere allontanate procedendo alla conseguente bonifica della zona, nelle sole ore giornaliere, limitando l'inquinamento acustico ed atmosferico, utilizzando veicoli ed attrezzi omologati CEE e sottoposti ad un'accurata manutenzione per limitare al massimo i fenomeni d'inquinamento ambientale.
- I lavori di taglio dovranno essere eseguiti in due stagioni silvane suddividendo la superficie ricadente al taglio in due parti presocchè uguali;
- le operazioni d'innesto dovranno essere eseguite nelle stagioni silvane successive avendo cura di garantire adeguata protezione dal pascolo brado.

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. Di trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 86 del 11/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL "TAGLIO BOSCHIVO LOCALITA' FONTANA LUPO O CROCI, MATTINELLE, NOCE DELL'ANGELO O SERRACUPA, CHIASCIO E SERRACUPA - NEL COMUNE DI MORRA DE SANCTIS (AV)" PROPOSTO DAL SIG. INDELLI ERNESTO - CUP 7187.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 574827 in data 01.09.2014 contrassegnata con CUP

7187, il Sig. Indelli Ernesto – residente in Morra De Sanctis (AV) Piazza F. De Sanctis - ha presentato istanza di Verifica preliminare alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Taglio boschivo Località Fontana Lupo o Croci, Mattinelle, Noce dell'Angelo o Serracupa, Chiascio e Serracupa – nel Comune di Morra De Sanctis (AV)*";

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal dott. Amedeo Verazza e dal dott. Antonio Salzano iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 26.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata prescrivendo il rigoroso rispetto delle seguenti misure di mitigazione:
   - a.1 tutto il materiale legnoso di risulta inferiore a 2 cm di diametro dovrà essere lasciato sul luogo del taglio, per l'apporto trofico all'entomofauna e alla pedofauna degradatrice, per l'aumento della fertilità della stazione e, per una funzione protettiva nei confronti delle piogge;
   - a.2 al fine di ridurre i disturbi e gli effetti negativi, che il taglio potrà comportare alla componente faunistica, deve essere ottimizzato il periodo d'intervento concentrando le operazioni nei periodi non significativi ciclo vitale degli animali;
   - a.3 la riduzione o la neutralizzazione degli impatti acustici legati all'uso di particolari attrezzi, dovrà essere ottenuta sia attraverso l'individuazione del periodo ottimale di realizzazione che utilizzando attrezzature silenziate;

   e delle seguenti prescrizioni:
   - a.4 il taglio dovrà esser eseguito a regola d'arte, in maniera tale da non slabbrare la corteccia delle piante e dovrà essere inclinato e/o convesso per favorire lo sgrondo delle acque piovane ed evitare il ristagno di umidità con la conseguente insorgere di marcescenze.
   - a.5 andranno riservate dal taglio n. 60/70 piante matricine per ettaro, di cui 1/3 di età multipla del turno.
   - a.6 la scelta delle matricine deve avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie, aumentandone la densità in corrispondenza delle zone a maggiore pendenza. La scelta delle stesse dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   - a.7 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi prontamente se possibile procedere in uno al taglio e, in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   - a.8 il pascolo di bestiame ovino sarà vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello bovino per un periodo di anni sei dopo il taglio;
   - a.9 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti (P.M.P.F.) Prescrizioni di massima di Polizia Forestale e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
   - a.10 si dovrà riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti.
   - a.11 si dovrà conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.).

b. che il Sig. Indelli Ernesto ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 02.07.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per

l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di escludere dalla procedura di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme giudizio della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 26.01.2015, relativamente al "*Taglio boschivo Località Fontana Lupo o Croci, Mattinelle, Noce dell'Angelo o Serracupa, Chiascio e Serracupa – nel Comune di Morra De Sanctis (AV)"* proposto dal Sig. Indelli Ernesto – residente in Morra De Sanctis (AV) Piazza F. De Sanctis - prescrivendo il rigoroso rispetto delle seguenti misure di mitigazione:
   - 1.1 tutto il materiale legnoso di risulta inferiore a 2 cm di diametro dovrà essere lasciato sul luogo del taglio, per l'apporto trofico all'entomofauna e alla pedofauna degradatrice, per l'aumento della fertilità della stazione e, per una funzione protettiva nei confronti delle piogge;
   - 1.2 al fine di ridurre i disturbi e gli effetti negativi, che il taglio potrà comportare alla componente faunistica, deve essere ottimizzato il periodo d'intervento concentrando le operazioni nei periodi non significativi ciclo vitale degli animali;
   - 1.3 la riduzione o la neutralizzazione degli impatti acustici legati all'uso di particolari attrezzi, dovrà essere ottenuta sia attraverso l'individuazione del periodo ottimale di realizzazione che utilizzando attrezzature silenziate;

   e delle seguenti prescrizioni:
   - 1.4 il taglio dovrà esser eseguito a regola d'arte, in maniera tale da non slabbrare la corteccia delle piante e dovrà essere inclinato e/o convesso per favorire lo sgrondo delle acque piovane ed evitare il ristagno di umidità con la conseguente insorgere di marcescenze.
   - 1.5 andranno riservate dal taglio n. 60/70 piante matricine per ettaro, di cui 1/3 di età multipla del turno.
   - 1.6 la scelta delle matricine deve avvenire tra le piante da seme o in mancanza fra i polloni migliori e più sviluppati, distribuite il più uniformemente possibile su tutta la superficie, aumentandone la densità in corrispondenza delle zone a maggiore pendenza. La scelta delle stesse dovrà tener conto della mescolanza delle specie e della loro percentuale di rappresentanza;

1.7 lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi prontamente se possibile procedere in uno al taglio e, in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
1.8 il pascolo di bestiame ovino sarà vietato per un periodo di anni quattro dopo il taglio e quello bovino per un periodo di anni sei dopo il taglio;
1.9 l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza di tutte le norme delle vigenti (P.M.P.F.) Prescrizioni di massima di Polizia Forestale e di tutte le leggi e dei regolamenti in vigore;
1.10 si dovrà riservare dal taglio tutti i soggetti di altre specie di pregio eventualmente presenti.
1.11 si dovrà conservare alcuni individui caratterizzati da cavità nonché morti o deperenti, in quantità e con distribuzione tale da garantire la salvaguardia di habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.).

2. Che l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. Di trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 87 del 12/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO DI "REALIZZAZIONE DI 11 IMPIANTI MINI EOLICI DELLA POTENZA NOMINALE DI 59 KW PER COMPLESSIVI 649 KW IN LOC. S.ANGELO, CICCOTONNO, PUSTARZA E DIFESA GRANDE" NEL COMUNE DI SAVIGANO IRPINO (AV) - CUP 7159.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

g. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 534585 del 31.07.2014 contrassegnata con CUP 7159, la Soc. ASIA s.r.l., con sede in Ariano Irpino (AV) alla Via Cardito n. 201, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto di "Realizzazione di 11 impianti mini eolici della potenza nominale di 59 kw per complessivi 649 KW in loc. S.Angelo, Ciccotonno, Pustarza e Difesa Grande;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore Dr. Francesco Prisco-Dr. Rosario Lubrano Lavadera –Dr. Domenico Policastro, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 288093 del 23.04.2013, la Soc. ASIA s.r.l. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. regionale n. 0029916 del 16.01.2015;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 02.03.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal gruppo istruttore ha deciso di escludere l'intervento dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale per la "Realizzazione di 11 impianti mini eolici della potenza nominale di 59 kw per complessivi 649 KW in loc. S.Angelo, Ciccotonno, Pustarza e Difesa Grande nel Comune di Savignano Irpino (AV).

Fatta salva la necessità da parte del proponente di acquisire i pareri mancanti riferiti a:

<u>SAV. 30:</u>
- Autorizzazione di Bacino Puglia (AdB);

<u>SAV. 42:</u>
- Autorizzazione Genio Civile di Avellino;

<u>SAV. 46:</u>
- Autorizzazione di Bacino Puglia (AdB);
- Autorizzazione Genio Civile di Avellino;

nonché quelli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ove necessario.

Sono, in ogni caso, fatte proprie le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri e nelle autorizzazioni acquisite e da acquisire.

Laddove nella progettazione esecutiva si verifichi la necessità di attraversamenti del reticolo idrografico esistente, il proponente dovrà premunirsi di specifico parere dell'organo competente.

Per quanto attiene al nuovo tratto stradale da costruire (*cfr. pg. 69 5.2.1.b. Opere civili* della Relazione di Studio Ambientale – Screening) di sezione m. 3,50 + 0,30 del quale non è indicata la lunghezza, si prescrive l'acquisizione preventiva di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari previsti dalla normativa vigente; si prescrive infine l'interramento di tutti i cavidotti e delle opere annesse e da realizzare all'interno del tracciato stradale esistente.

Al fine di mitigare l'impatto complessivo dell'intervento sull'intera area, si prescrive che, lungo il nuovo tracciato (consigliato anche per le restanti aree) vengano piantumate idonee essenze arbustive autoctone per costituire bordure verdi ad effetto schermante e protettivo per le aree agricole circostanti.

Identica soluzione mitigativa va realizzata per le altre sedi stradali interessate dagli interventi di interramento dei cavidotti e delle opere annesse.

b. Che l'impianto ricade sui terreni del Comune di Savignano Irpino, come di seguito individuati:

PALA	Ditta	Foglio	P.lla	KW
Sav 28	Eolika	8	591,592	59

Sav 30	Eolika	8	674,684	59
Sav 34	Eolika	15	183	59
Sav 46	Eolika	15	349	59
Sav 53	Eolika	15	331	59
Sav 01	Asia	30	96	59
Sav 27	Asia	8	604	59
Sav 61	Asia	8	579	59
Sav 31	Inaria	8	611, 675	59
Sav 42	SEF.IN	29	225	59
Sav 10	Imp. Agr. Lisa di Flumeri	8	608,691, 692	59

c. che l'esito della Commissione del 02.03.2015 è stato comunicato alla Soc. ASIA s.r.l. con nota prot. regionale n. 251744 del 13.04.2015;

d. che la Soc. ASIA s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 21.07.2014 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. **DI** escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 02.03.2015, il progetto di "Realizzazione di 11 impianti mini eolici della potenza nominale di 59 kw per complessivi 649 KW in loc. S.Angelo, Ciccotonno, Pustarza e Difesa Grande nel Comune di Savignano Irpino (AV)
   Fatta salva la necessità da parte del proponente di acquisire i pareri mancanti riferiti a:
   SAV. 30:
   - Autorizzazione di Bacino Puglia (AdB);
   SAV. 42:
   - Autorizzazione Genio Civile di Avellino;
   SAV. 46:
   - Autorizzazione di Bacino Puglia (AdB);
   - Autorizzazione Genio Civile di Avellino;
   nonché quelli del Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo ove necessario.
   Sono, in ogni caso, fatte proprie le indicazioni e prescrizioni contenute nei pareri e nelle autorizzazioni acquisite e da acquisire.
   Laddove nella progettazione esecutiva si verifichi la necessità di attraversamenti del reticolo idrografico esistente, il proponente dovrà premunirsi di specifico parere dell'organo competente.
   Per quanto attiene al nuovo tratto stradale da costruire (*cfr. pg. 69 5.2.1.b. Opere civili* della Relazione di Studio Ambientale – Screening) di sezione m. 3,50 + 0,30 del quale non è indicata la lunghezza, si prescrive l'acquisizione preventiva di tutte le autorizzazioni ed i pareri necessari previsti dalla normativa vigente; si prescrive infine l'interramento di tutti i cavidotti e delle opere annesse e da realizzare all'interno del tracciato stradale esistente.
   Al fine di mitigare l'impatto complessivo dell'intervento sull'intera area, si prescrive che, lungo il nuovo tracciato (consigliato anche per le restanti aree) vengano piantumate idonee essenze arbustive autoctone per costituire bordure verdi ad effetto schermante e protettivo per le aree agricole circostanti.
   Identica soluzione mitigativa va realizzata per le altre sedi stradali interessate dagli interventi di interramento dei cavidotti e delle opere annesse.

2. Che l'impianto ricade sui terreni del Comune di Savignano Irpino , come di seguito individuati:

PALA	Ditta	Foglio	P.lla	KW
Sav 28	Eolika	8	591,592	59
Sav 30	Eolika	8	674,684	59
Sav 34	Eolika	15	183	59
Sav 46	Eolika	15	349	59
Sav 53	Eolika	15	331	59

Sav 01	Asia	30	96	59
Sav 27	Asia	8	604	59
Sav 61	Asia	8	579	59
Sav 31	Inaria	8	611, 675	59
Sav 42	SEF.IN	29	225	59
Sav 10	Imp. Agr. Lisa di Flumeri	8	608,691, 692	59

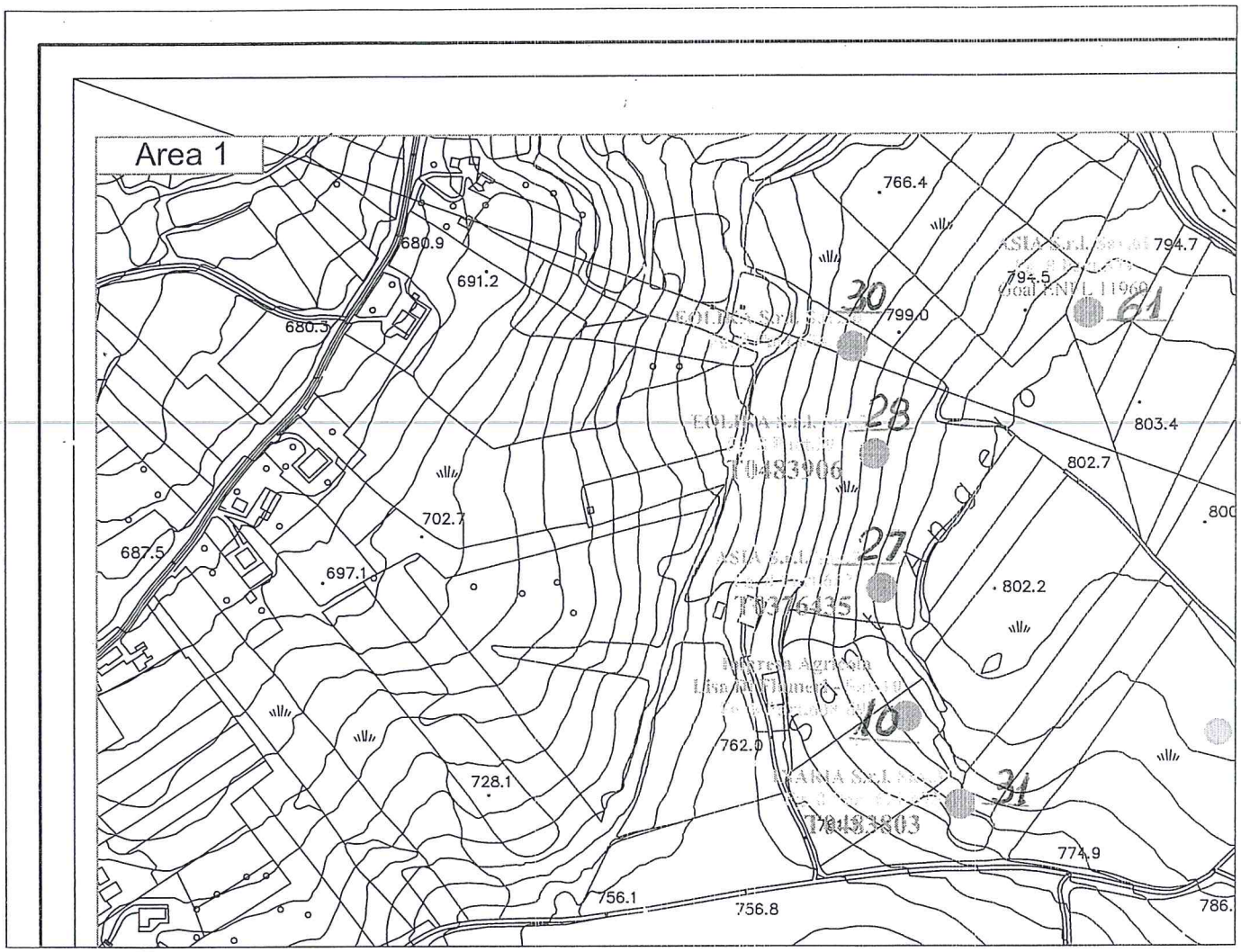
3. **CHE** l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura.

4. **CHE,** ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento.

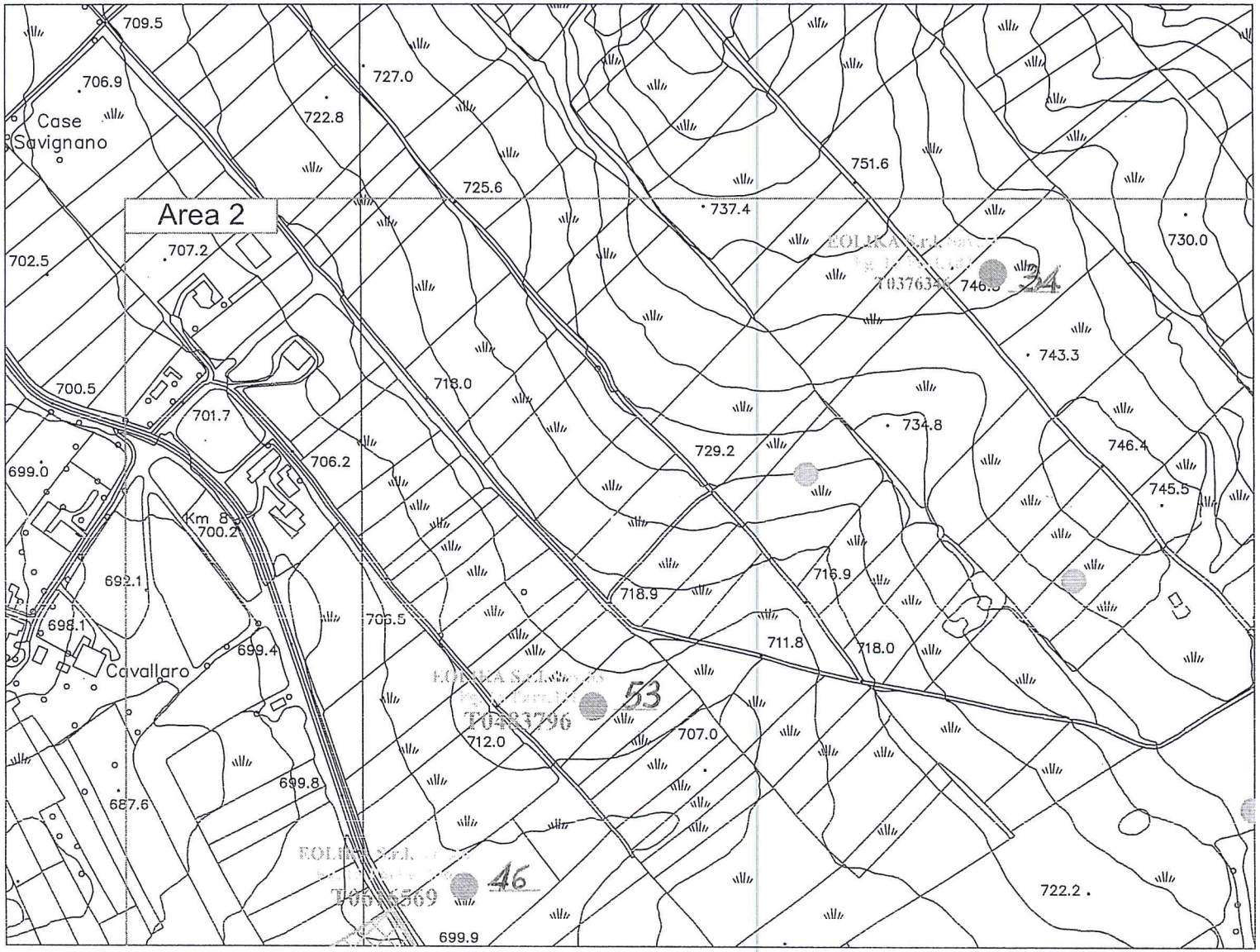
5. **DI** rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammessa proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC**.**

6. **DI** trasmettere il presente atto:
   - 5.1 Alla Società ASIA con sede in Ariano Irpino (AV) alla Via Cardito n. 201;
   - 5.2 alla Provincia di Avellino
   - 5.3 al Comune di Savignano Irpino (AV)
   - 5.4 alla DG 51 02 UOD 04 Energia e Carburanti Centro Direzionale is.A6;
   - 5.5 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - 5.6 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

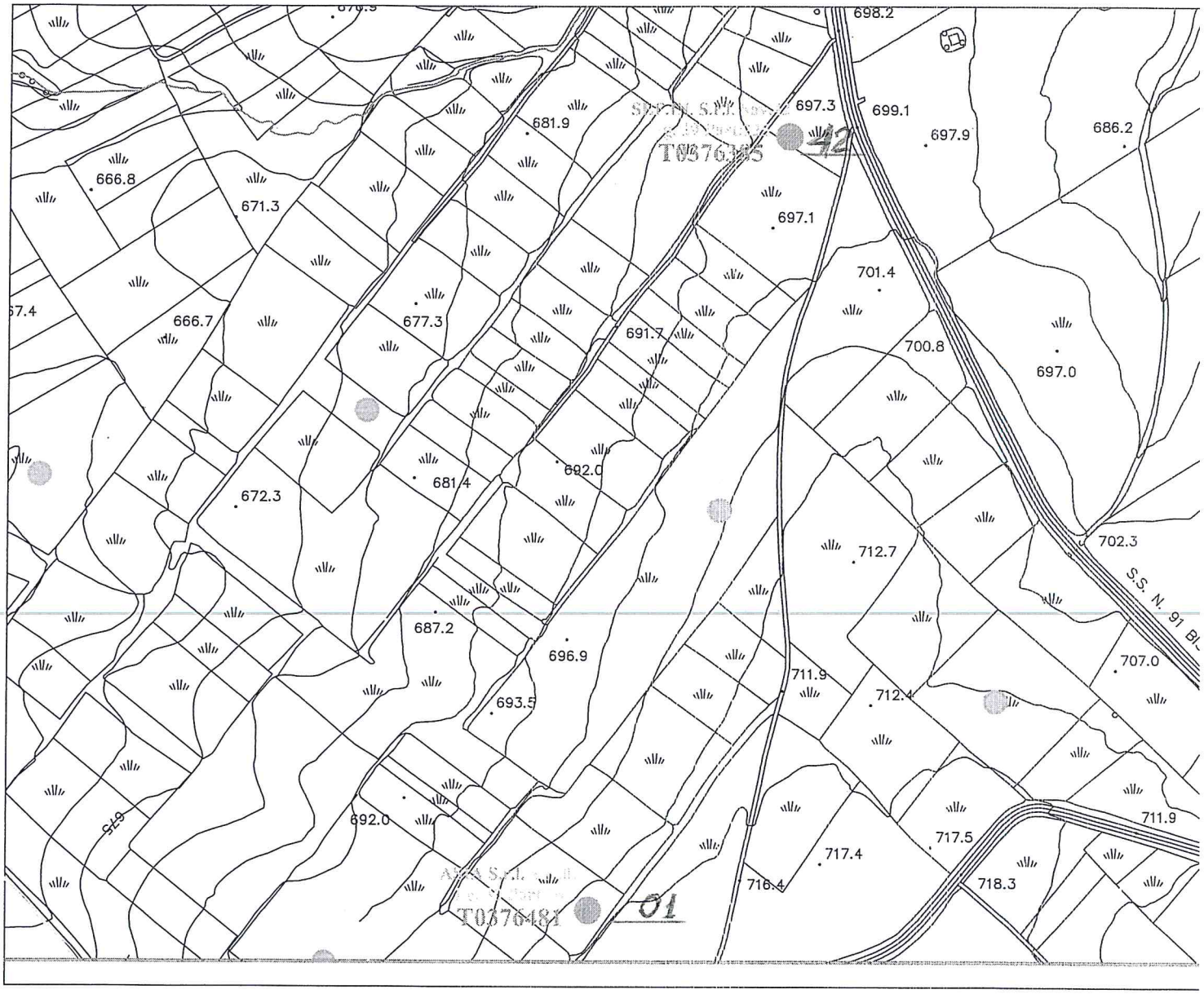
Dott. Raimondo Santacroce


Area 1
766.4
680.9
691.2
680.3
794.7
794.5
799.0
803.4
802.7
702.7
687.5
697.1
802.2
762.0
728.1
774.9
756.1
756.8
786.

fonte: http://b



fonte: http://burc.regione.campania.it


698.2
697.3
699.1
697.9
686.2
681.9
666.8
671.3
697.1
701.4
666.7
677.3
691.7
700.8
697.0
692.0
681.4
672.3
712.7
702.3
687.2
696.9
707.0
711.9
693.5
712.4
692.0
717.5
711.9
717.4
716.4
718.3
S.S. N. 91 Bi

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 88 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO FOTOVOLTAICO DELLA POTENZA DI 4,0 MWE FG. 2 P.LLA 8" DA REALIZZARSI IN LOC. CASTELLUCCIO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA (SA) - PROPOSTO DALLA SOC. SUNERQ SOLAR - CUP 4303

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, pubblicata sul B.U.R.C. n. 41 del 02/07/2012, è stata approvata la convenzione avente ad oggetto il conferimento ad ARPAC dell'incarico relativo allo svolgimento delle attività istruttorie tecnico-amministrative inerenti alle istanze/pratiche presentate prima dell'emanazione della D.G.R. n. 406/2011 rientranti nelle seguenti tipologie:
   - verifiche di assoggettabilità a VAS e VAS, anche integrate con la Valutazione di Incidenza, di Piani e Programmi di Livello Comunale di competenza della Regione Campania alla luce della normativa vigente al momento della presentazione dell'istanza;
   - verifiche di assoggettabilità a VIA e VIA, anche integrate con la Valutazione di Incidenza e/o coordinate con l'AIA, di Progetti e Interventi;
   - VI-verifiche preliminari e VI-valutazioni appropriate di Piani, Programmi, Progetti e Interventi;

h. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

i. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

j. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 134132 del 18.02.2011 contrassegnata con CUP 4303 e integrata con nota prot. reg. n. 466788 del 14.06.2011, la Soc. Sunerq Solar, con sede in Napoli alla

Piazza Giovanni Bovio n. 22, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 4,0 Mwe Fg. 2 p.lla 8" da realizzarsi in loc. Castelluccio nel Comune di Battipaglia (SA);

b. che su specifica richiesta prot. reg. n. 501365 del 27.06.2011, il proponente ha trasmesso le integrazioni acquisite al prot. reg. n. 675948 del 8.09.2011;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema all'ARPAC nell'ambito della Convenzione approvata con D.G.R.C. n. 310 del 28/06/2012, di cui in premessa agli istruttori D'Alise – Attianese – Sepe;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, per le seguenti motivazioni:
   - l'esame della Procedibilità Tecnico Amministrativa ha posto in evidenza problematiche in ordine alla fase pubblicistica in quanto la pubblicazione all'albo pretorio è stata resa disponibile per trenta e non per 45 giorni ed alla corresponsione degli oneri in quanto manca il computo metrico asseverato o dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto ai sensi del Dpr. 445/2000;
   - con nota della Regione Campania prot. 501365 del 27/06/2011 è stata inoltrata richiesta di documentazione integrativa che risulta riscontrata dal Proponente solo parzialmente; non sono stati prodotti, infatti, i seguenti documenti:
     - Computo metrico asseverato;
     - Dichiarazione asseverata del quadro vincolistico;
     - Relazione sull'elettromagnetismo
   - dagli atti in esame:
     - manca la soluzione di connessione definitiva alla rete in formato cartaceo ed il CD di riferimento risulta esser non leggibile;
     - ad oggi, non risulta la nuova soluzione di connessione definitiva e pertanto l'assenza della nuova proposta di connessione ed eventuali nuovi elaborati tecnici connessi non permettono di valutare gli impatti di una parte essenziale del progetto;
     - non sono stati presi in esame gli effetti cumulativi con altri impianti presenti in sito. In particolare a circa 1 km di distanza insiste un impianto di notevole entità in esercizio, inoltre a circa 700 metri da quello proposto insiste un impianto della Soc Solar Wall in fase di autorizzazione. La presenza di tali impianti fotovoltaici ha influenza negativa sulla fauna avicola determinando fenomeni di abbagliamento e confusione biologica;
     - manca valutazione degli impatti derivanti dalla presenza di campi elettromagnetici;
     - le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici sono ancorate a fondazioni, presumibilmente in cls armato ad un interasse di 2 mt, tale reticolo inibisce la restituzione a usi agricoli e/o pastorali originali dell'area;
     - non sono state prodotte alternative progettuali;

RILEVATO:

a) che con nota prot. reg. n. 132294 del 25.02.2015, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 21.01.2015 così come sopra riportato;

b) che non sono state presentate controdeduzioni da parte della Soc. Sunerq Solar

c) che la Soc. Sunerq Solar ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante

versamento del 8.02.2011, agli atti della U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazioni Ambientali della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. Di assoggettare alla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 21.01.2015, il progetto "impianto fotovoltaico della potenza di 4,0 Mwe Fg. 2 p.lla 8" da realizzarsi in loc. Castelluccio nel Comune di Battipaglia (SA), proposto dalla Soc. Sunerq Solar, con sede in Napoli alla Piazza Giovanni Bovio n. 22, per le seguenti motivazioni:
   - l'esame della Procedibilità Tecnico Amministrativa ha posto in evidenza problematiche in ordine alla fase pubblicistica in quanto la pubblicazione all'albo pretorio è stata resa disponibile per trenta e non per 45 giorni ed alla corresponsione degli oneri in quanto manca il computo metrico asseverato o dichiarazione sostitutiva di atto notorio in merito al valore del progetto ai sensi del Dpr. 445/2000;
   - con nota della Regione Campania prot. 501365 del 27/06/2011 è stata inoltrata richiesta di documentazione integrativa che risulta riscontrata dal Proponente solo parzialmente; non sono stati prodotti, infatti, i seguenti documenti:
     - Computo metrico asseverato;
     - Dichiarazione asseverata del quadro vincolistico;
     - Relazione sull'elettromagnetismo
   - dagli atti in esame:
     - manca la soluzione di connessione definitiva alla rete in formato cartaceo ed il CD di riferimento risulta esser non leggibile;
     - ad oggi, non risulta la nuova soluzione di connessione definitiva e pertanto l'assenza della nuova proposta di connessione ed eventuali nuovi elaborati tecnici connessi non permettono di valutare gli impatti di una parte essenziale del progetto;
     - non sono stati presi in esame gli effetti cumulativi con altri impianti presenti in sito. In particolare a circa 1 km di distanza insiste un impianto di notevole entità in esercizio, inoltre a circa 700 metri da quello proposto insiste un impianto della Soc Solar Wall in fase di autorizzazione. La presenza di tali impianti fotovoltaici ha influenza negativa sulla fauna avicola determinando fenomeni di abbagliamento e confusione biologica;
     - manca valutazione degli impatti derivanti dalla presenza di campi elettromagnetici;

- le strutture di sostegno dei moduli fotovoltaici sono ancorate a fondazioni, presumibilmente in cls armato ad un interasse di 2 mt, tale reticolo inibisce la restituzione a usi agricoli e/o pastorali originali dell'area;
- non sono state prodotte alternative progettuali;

2. Di rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

3. DI trasmettere il presente atto:
   - al proponente;
   - all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   - alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 89 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE PERTINENZE E SISTEMAZIONE ESTERNA A SERVIZIO DI UN FABBRICATO FG. 20 P.LLE 557 E 1175" DA REALIZZARSI IN LOC. FONTANELLE NEL COMUNE DI CASTELLABATE (SA) PROPOSTO DAL SIG. PARADISO RAFFAELLO - CUP 6768

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 505018 in data 11.07.2013 contrassegnata con CUP 6768, il Sig. Paradiso Raffaello, con sede in Monteforte Irpino (AV) Via Molinelle n. 2, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "realizzazione pertinenze e sistemazione esterna a servizio di un fabbricato Fg. 20 p.lle 557 e 1175" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di Castellabate (SA) ;

b. Che, su specifica richiesta prot. reg. n. 728924 del 22/10/2013, il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 106155 del 13.02.2014;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. D'Alterio, dott. Sabatino, dott. Carfora iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

d. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 29.07.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata, per i seguenti motivi:
- l'area di influenza del progetto è connotata da una residua naturalità, estremamente frammentata a causa di numerose case sparse.
- Le pertinenze di cui alla proposta progettuale (realizzazione di garages interrati e di una piscina) incide negativamente su questa residua naturalità, determinando un incremento della superficie impermeabilizzata nonché la perdita di ulteriore superficie naturale.
- Tali pertinenze, inoltre richiedono la realizzazione di opere propedeutiche di consolidamento del versante in c.a. ed ingenti scavi e movimenti di terra, aggravando il già evidente disturbo arrecato dalla eccessiva e caotica antropizzazione dell'area. Area che inoltre è localizzata in una zona prospiciente il litorale e che presenta quegli elementi caratteristici del sito anche se con tutta evidenza fortemente degradata a causa delle citate case sparse e delle loro pertinenze;

e. che con nota prot. reg. n. 587702 del 5.09.2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 29.07.2014 così come sopra riportato;

f. che con nota acquisita al prot. regionale n. 759003 del 11.11.2014, il proponente ha trasmesso i chiarimenti all'esito della Commissione del 29.07.2014;

RILEVATO:

a. Che sulla base dei chiarimenti trasmessi dal proponente e dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo è emerso quanto segue:

Il proponente con propria nota del 06/11/2014, ha osservato che "Alla risposta positiva del Comune è poi sopravvenuto un parere negativo sul progetto che nulla attiene alla domanda rivolta al Comune stesso. Pertanto, le motivazioni ostative erano già esistenti al momento della richiesta di integrazioni e non palesate in tale occasione per dare al sottoscritto la possibilità di revoca" ed inoltre ha ribattuto alle conclusioni della Commissione. In particolare:

- relativamente alla compatibilità dell'intervento con lo strumento urbanistico del Comune il proponente fornisce una nota prot. n. 12494/2014 del Comune di Castellabbate, Area VI, con la quale si attesta; che "le opere oggetto di richiesta di permesso a costruire n. 115/2010 consistenti nella realizzazione di pertinenze e sistemazione esterna di un lotto di terreno al servizio di un fabbricato sito in località Fontanelle sono conformi alle norme di attuazione del vigente PRG previste per la zona E2 e la sottrazione di terreno agricolo per la realizzazione dei locali garage e delle piscina sono ininfluenti rispetto al contesto generale dell'area oggetto di intervento".
- relativamente alla residua naturalità, estremamente frammentata a causa di numerose case sparse, il proponente osserva che "dalla documentazione a corredo dell'istanza, si evince che la zona è gravata da un'elevata antropizzazione e, nello specifico, le azioni di cantiere e la realizzazione dell'opera non andranno ad incidere sulla presenza delle specie censite nell'area di intervento. Si cercherà, inoltre, di tutelare quanto più è possibile la naturalità dell'area prevedendo tecniche di scortico nella fase di cantiere che permettano la rinaturalizzazione dell'area di sedime.
- relativamente alla negatività dell'incidenza delle opere previste in progetto sulla residua naturalità, visto l'incremento della superficie impermeabilizzata nonché della perdita di ulteriore superficie naturale, il proponente osserva che: "Per quanto riguarda l'incremento della superficie impermeabilizzata delle opere di progetto, si precisa che le particelle oggetto di intervento hanno un'estensione d 939 mq di cui 106 mq verranno impegnati per la realizzazione di opere non permeabili (piscina e solarium). Pertanto la percentuale di

impermeabilizzazione dell'area oggetto di intervento è dell'11,29%. Inoltre, come misura di compensazione si prevede di incrementare la flora locale senza alterazione dell'equilibrio naturale"

- relativamente alla realizzazione di opere propedeutiche di consolidamento del versante in c.a. ed ingenti scavi e movimenti di terra, che possono aggravare il già evidente disturbo arrecato dalla eccessiva e caotica antropizzazione dell'area, il proponente osserva che "essendo l'area collocata in un contesto alquanto antropizzato, così come si evince anche dalla zonizzazione del Piano del Parco - che classifica tale area come Zona D "Area urbana ed urbanizzabile"-, si ritiene che le opere rispettino i criteri di tutela ambientale e paesistica (…)"
- relativamente alla prospicienza dell'area oggetto di intervento con il litorale, il proponente osserva che la distanza dalla linea di costa è superiore ai 300,00 mt e, quindi, l'area è esclusa dal vincolo ex art. 1 comma 1 lettera a) della L. 431/85".

b. che detto progetto è stato riproposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria sopra citata - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con il rispetto delle misure di mitigazione proposte:
   - generazione di rumore: Procedere ad una opportuna calendarizzazione dei lavori allo scopo di non interferire con i cicli biologici delle specie presenti;
   - Impatto visivo e paesaggistico: Integrazione dell'intervento, già in fase di ideazione del progetto, con il paesaggio circostante e rispetto della tipologia edilizia esistente;

e delle seguenti prescrizioni:
   - effettuare degli scavi con pareti sagomate in maniera tale da evitare lo slittamento degli strati di terreno sovrapposti;
   - individuare una rete provvisoria di canalizzazione delle acque meteoriche, al fine di evitare smottamenti del terreno;
   - realizzare un idoneo sistema di drenaggio, sia verticale sia orizzontale, per le opere di sostegno, al fine di consentire il corretto deflusso delle acque;
   - per i rinterri a tergo di opere di sostegno si preferiscano le terre a grana media o grossa.
   - verificare la sussistenza del vincolo idrogeologico di cui R.D. 2267 del 1923 e ove questo eventualmente ricorra, di richiedere per le opere progettate il relativo svincolo idrogeologico;

c. che il Sig. Paradiso Raffaello ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 12.06.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.12.2014, relativamente al progetto "realizzazione pertinenze e sistemazione esterna a servizio di un fabbricato Fg. 20 p.lle 557 e 1175" da realizzarsi in loc. Fontanelle nel Comune di Castellabate (SA) proposto dal Sig. Paradiso Raffaello, con sede in Monteforte Irpino (AV) Via Molinelle n. 2, con il rispetto delle misure di mitigazione proposte:
   - generazione di rumore: Procedere ad una opportuna calendarizzazione dei lavori allo scopo di non interferire con i cicli biologici delle specie presenti;
   - Impatto visivo e paesaggistico: Integrazione dell'intervento, già in fase di ideazione del progetto, con il paesaggio circostante e rispetto della tipologia edilizia esistente;

e delle seguenti prescrizioni:

- effettuare degli scavi con pareti sagomate in maniera tale da evitare lo slittamento degli strati di terreno sovrapposti;
- individuare una rete provvisoria di canalizzazione delle acque meteoriche, al fine di evitare smottamenti del terreno;
- realizzare un idoneo sistema di drenaggio, sia verticale sia orizzontale, per le opere di sostegno, al fine di consentire il corretto deflusso delle acque;
- per i rinterri a tergo di opere di sostegno si preferiscano le terre a grana media o grossa.
- verificare la sussistenza del vincolo idrogeologico di cui R.D. 2267 del 1923 e ove questo eventualmente ricorra, di richiedere per le opere progettate il relativo svincolo idrogeologico;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 90 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO: "PIANO DI ASSESTAMENTO FORESTALE 2013/2022" - PROPONENTE: COMUNE DI PIETRAVAIRANO (CE). CUP 6785.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 541528 in data 25/07/2013, contrassegnata con CUP

6785, il Comune di Pietravairano - P.zza Salvatore D'Acquisto n.1- 81040 Pietravairano (CE), ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Piano di Assestamento Forestale 2013/2022*" ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dr. Michele Magliocca, dalla D.ssa agnese Rinaldi e dal Dr. Cunti iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010)", gli interventi di miglioramento fondiario, non direttamente connessi alla gestione del sito, previsti nel PAF se ricadenti nell'area SIC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano" o nel buffer di riferimento;
   - a.2 in relazione agli interventi di miglioramento previsti per preservare gli ambienti di prateria o di arbusteto discontinuo e negli interventi di miglioramento della viabilità si tenga conto della necessità di ridurre le possibilità di accesso alle praterie, anche con veicoli a motore fuoristrada;
   - a.3 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
     - a.3.1 al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
     - a.3.2 al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
     - a.3.3 alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);
     - a.3.4 alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;
     - a.3.5 al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;
     - a.3.6 ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;
   - a.4 nell'implementazione della regolamentazione degli usi civici tener conto degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali gli incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale;
   - a.5 Allo scopo, si prevedano anche opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:
     - a.5.1 a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/ prevenire i fattori di degrado e l' impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;
     - a.5.2 ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;
     - a.5.3 ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici, che ai turisti.

b. che, con nota prot. n°100033 del 12/02/2015, si è provveduto a comunicare al proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n.241/90, l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. del 16/12/2014;

c. che il Comune di Pietravairano ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 15/07/2013 agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/12/2014, relativamente al progetto "*Piano di Assestamento Forestale 2013/2022*" proposto dal Comune di Pietravairano - P.zza Salvatore D'Acquisto n.1- 81040 Pietravairano (CE), con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 sottoporre a nuova Valutazione di Incidenza, da effettuare secondo le indicazioni di cui alla DGR 324 del 19/03/2010 recante "Linee guida e criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" (BURC n. 24 del 29/03/2010)", gli interventi di miglioramento fondiario, non direttamente connessi alla gestione del sito, previsti nel PAF se ricadenti nell'area SIC IT8010027 "Fiume Volturno e Calore Beneventano" o nel buffer di riferimento;
   - 1.2 in relazione agli interventi di miglioramento previsti per preservare gli ambienti di prateria o di arbusteto discontinuo e negli interventi di miglioramento della viabilità si tenga conto della necessità di ridurre le possibilità di accesso alle praterie, anche con veicoli a motore fuoristrada;
   - 1.3 nei progetti di taglio relativi alle utilizzazioni boschive previste, redatti ai sensi dell'art. 7 allegato B della L.R. 11/96, si provveda sempre:
     - 1.3.1 al rilascio e/o rinuncia al taglio di alberi con cavità;
     - 1.3.2 al rilascio di piante morte di dimensioni significative in quantità e condizioni "ambientali" da non favorire possibili incendi boschivi;
     - 1.3.3 alla protezione e salvaguardia delle specie forestali rare e sporadiche presenti nel

piano dominato (rinuncia al taglio, interventi di protezione e rilascio);

1.3.4 alla scelta ed identificazione di esemplari da destinare al rilascio per l'invecchiamento naturale a fini ecologici e paesaggistici;

1.3.5 al rilascio di isole di biodiversità rappresentative della locale complessità forestale, che restano senza intervento e da individuare in punti caratteristici da un punto di vista morfologico quali impluvi, displuvi, balzi di roccia, dossi, sponde fluviali ecc.;

1.3.6 ad utilizzare tecniche di allestimento ed esbosco, anche se caratterizzate da minore produttività, a basso impatto sul suolo, sulla vegetazione arbustiva endemica recante frutti eduli per l'avifauna e sulla rinnovazione, quale la pratica del "legno corto" che prevede l'allestimento sul letto di caduta e l'esbosco del legname già in forma di assortimenti;

1.4 nell'implementazione della regolamentazione degli usi civici tener conto degli elementi di criticità, che rappresentano una significativa minaccia alla conservazione in uno stato soddisfacente degli habitat, quali gli incendi, il sovrappascolo e/o pascolo abusivo, la scarsa attenzione alla sensibilità e vulnerabilità degli habitat e delle specie floristiche da parte di visitatori e popolazione locale;

1.5 Allo scopo, si prevedano anche opportune azioni di comunicazione e sensibilizzazione in grado di indirizzare le attività umane che incidono sull'integrità ecologica dell'ecosistema dei SIC verso modalità gestionali e di fruizione eco-compatibili. Tali azioni siano integrate con altre che mirino:

1.5.1 a rafforzare il controllo e la sorveglianza sul sito per limitare/ prevenire i fattori di degrado e l' impatto del turismo sugli habitat e le specie di interesse comunitario;

1.5.2 ad innescare processi di sensibilizzazione e di didattica ambientale;

1.5.3 ad attivare una campagna di comunicazione volta a segnalare la presenza dei siti sul territorio e a valorizzarne l'importanza ecologica, sociale ed economica, rivolta sia alla popolazione locale e agli operatori economici, che ai turisti.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 91 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI RECUPERO DI RIFIUTI NON PERICOLOSI RECUPERABILI LOC. CERASO ZONA ASI MARCIANISE (CE)". PROPONENTE: SOC. ALMET S.R.L. - CUP 6807.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 591026 del 22/08/2013 contrassegnata con CUP 6807, la Soc. ALMET s.r.l., con sede in Napoli in Via Toledo n°265, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "*Realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi recuperabili loc. Ceraso zona ASI Marcianise (CE)*;

b. che l'istruttoria del progetto de quo è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da Ing. Attianese - Dr. Ferraiolo - Ing. Galiano - Arch.Ruocco, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 16/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale;

b. che, con nota prot. n°100068 del 12/02/2015, si è provveduto a comunicare al proponente, ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n.241/90, l'esito della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. del 16/12/2014;

c. che la Soc. Almet s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 09/10/2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 16/12/2014, il progetto "*Realizzazione di un*

impianto di recupero di rifiuti non pericolosi recuperabili loc. Ceraso zona ASI Marcianise (CE)", proposto dalla Soc. ALMET s.r.l. con sede in Napoli in Via Toledo n°265;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 92 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "UTILIZZAZIONE BOSCO CEDUO DI SPECIE QUERCINE E LORO IBRIDI CON LATIFIGLIE MINORI SUBORDINATE FG. 10 P.LLE 18 E 21 PARTE" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI OTTATI (SA) PROPOSTO DAL SIG. MONACO GIOVANNI - CUP 6821

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 601494 in data 30.08.2013 contrassegnata con CUP 6821, il Sig. Monaco Giovanni, con sede in Ottati (SA) 84020 località Mauro, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifiglie minori subordinate Fg. 10 p.lle 18 e 21 parte" da realizzarsi nel Comune di Ottati (SA);

b. Che, su specifica richiesta prot. reg. n. 587496 del 5.09.2014, il proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 614760 del 17.09.2014;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Lassandro – dott. Console iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16.12.2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio 70 piante matricine per ettaro di cui 30 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 30 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   - la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   - lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   - è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;
   - dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
   - l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";
   - al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;
   - al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo.
   - gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ritraibili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati all'imposto o su viabilità principale
   - durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi.
   - le piste di esbosco da utilizzare sono quelle esistenti.
   - le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere.
   - in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiali e il suo trasportato a discarica autorizzata;
   - è fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione.
   - le piante assegnate al taglio non dovranno comprendere le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione.
   - prevedere il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco;

b. che il Sig. Monaco Giovanni ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 20.08.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16.12.2014, il progetto "utilizzazione bosco ceduo di specie quercine e loro ibridi con latifoglie minori subordinate Fg. 10 p.lle 18 e 21 parte" da realizzarsi nel Comune di Ottati (SA) proposto dal Sig. Monaco Giovanni, con sede in Ottati (SA) 84020 località Mauro, con le seguenti prescrizioni:
   - il taglio dovrà essere eseguito a regola d'arte riservando al taglio 70 piante matricine per ettaro di cui 30 di vecchio turno di diametro non inferiore a quello medio; questi individui arborei saranno scelti tra quelli caratterizzati da cavità o morti o deperienti, sull'intera superficie soggetta al taglio, al fine di salvaguardare habitat fondamentali per la conservazione di talune componenti faunistiche (chirotteri, coleotteri, picidi, rapaci) nonché di molte formazioni vegetali basse (funghi, felci, briofite ecc.). In assenza di individui con tali caratteristiche, prevedere l'invecchiamento indefinito di 30 individui arborei uniformemente distribuiti sulla superficie oggetto di taglio;
   - la scelta delle matricine dovrà avvenire tra le piante da seme o, in mancanza, tra i polloni migliori e più sviluppati distribuiti il più uniformemente possibile su tutta la superficie, la scelta delle stesse dovrà tenere conto della mescolanza della specie e della loro percentuale di rappresentanza;
   - lo sgombero dei prodotti legnosi e dei residui della lavorazione dovrà compiersi il più prontamente possibile e procedere in uno al taglio e in ogni caso non oltre un mese dal termine consentito per il taglio stesso;
   - è opportuno che i cimali e le ramaglie dallo spessore da 4 a 2 cm vengano utilizzati per la realizzazione delle "fascine", mentre i restanti residui inferiori a 2 cm di diametro vengano lasciati sul letto di caduta e negli spazi vuoti per concorrere alla formazione dell' humus e per favorire l'insediamento degli invertebrati. In alternativa, i cimali, le ramaglie e i residui della lavorazione che non saranno utilizzati come fascine, devono essere trasformati, nelle apposite piazzole, previste in progetto, in cippato, manualmente o con apposite macchine;
   - dopo il taglio resta vietato il pascolo con qualsiasi specie di bestiame;
   - l'utilizzazione è in ogni caso subordinata all'osservanza delle vigenti "Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale";

- al fine di tutelare l'avifauna, le operazioni di taglio potranno essere svolte esclusivamente nel periodo dal 15 ottobre al 15 aprile;
- al fine di evitare il possibile assolcamento del suolo, per l'operazione di esbosco si prescrive l'impiego di appositi carrellini a ciò omologati. L'intervento consiste nel fare appoggiare sull'asse del predetto carrellino la testata del tronco e far sì che durante la fase di traino la richiamata testata risulti sollevata dal suolo.
- gli assortimenti mercantili quali legna da ardere e fascine ritraibili dalla sezione in parola, si dovranno smacchiare dal loro letto di caduta sino a raggiungere le stradelle trattorabili, mediante l'impiego di animali da soma (muli). Dalle predette stradelle dovranno essere caricati su rimorchi trattorabili e avviati all'imposto o su viabilità principale
- durante le giornate piovose i lavori dovranno essere sospesi.
- le piste di esbosco da utilizzare sono quelle esistenti.
- le operazioni di campagna dovranno essere eseguite nell'arco di ore 6,40 lavorative giornaliere.
- in caso di sversamenti accidentali di lubrificanti e/o combustibili, si prescrive l'immediato disinquinamento della superficie interessata mediante la raccolta dello strato superficiali e il suo trasportato a discarica autorizzata;
- è fatto divieto di accendere fuochi nell'ambito della sezione per l'abbruciamento dei residui della lavorazione.
- le piante assegnate al taglio non dovranno comprendere le piante su cui sono evidenti i segni di nidificazione.
- prevedere il letto di caduta per i soggetti da abbattere individuato in modo da ridurre al minimo i danni al sottobosco;

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 93 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "PIRAP - RIPRISTINO DEI SENTIERI, CREAZIONE DI PERCORSI DIDATTICO - EDUCATIVI, SENTIERI ATTREZZATI PER ATTIVITA' DI SELVITURISMO, PIAZZOLE DI SOSTA, AREE PIC NIC E CARTELLONISTICA NEL BOSCO DEGLI ZAPPINI, LA CIPRESSATA" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FONTEGRECA (CE) PROPOSTO DAL COMUNE DI FONTEGRECA (CE) - CUP 6863

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
      - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
      - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 699705 in data 11.10.2013 contrassegnata con CUP 6863, il Comune di Fontegreca (CE), ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "PIRAP - ripristino dei sentieri, creazione di percorsi didattico – educativi, sentieri attrezzati per attività di selviturismo, piazzole di sosta, aree pic nic e cartellonistica nel bosco degli Zappini, la Cipressata" da realizzarsi nel Comune di Fontegreca (CE);

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da D'Alterio – Sabatino – Carfora, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - le operazioni di cantiere previste evitino di danneggiare gli eventuali esemplari di "*Ilex aquifolium*" e "*Taxus"* presenti nella faggeta;
   - si effettui il censimento e la descrizione degli individui di "*Taxus"* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
   - siano sottoposte a periodica manutenzione e verifica di efficienza tutte quelle opere a farsi che assicurino corretta regimentazione delle acque ed evitino fenomeni di ruscellamento ed erosione;
   - durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione deve essere accertata in loco la rispondenza alle previsioni di progetto ed adottato ogni accorgimento atto ad assicurare la stabilità del terreno.
   - siano preservati dal decespugliamento gli esemplari di edera eventualmente presenti nelle aree di cantiere, rappresentando essi un habitat di elezione per il lepidottero *falena dell'edera* (Callimorpha quadripunctata);
   - sia verificata da un tecnico abilitato la compatibilità idrogeologica di tutte le opere interferenti con le problematiche idrogeologiche perimetrale dal piano stralcio rilasciato;

e delle seguenti misure di mitigazione:
   - sia scelti periodi differenti da quelli della riproduzione delle specie esistenti;
   - sia utilizzati macchinari e attrezzature a basso impatto ambientale;
   - sia adottate tutte le misure possibili atte a ridurre il prelievo di risorse naturali, i consumi idrici, i consumi energetici;
   - sia adottate misure per la corretta gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti;
   - sia limitato l'uso di sostanze tossiche o pericolose.

b. che il Comune di Fontegreca (CE) ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 8.10.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21.01.2015, il progetto "PIRAP - ripristino dei sentieri, creazione di percorsi didattico – educativi, sentieri attrezzati per attività di selviturismo, piazzole di sosta, aree pic nic e cartellonistica nel bosco degli Zappini, la Cipressata" da realizzarsi nel Comune di Fontegreca (CE) proposto dal Comune di Fontegreca (CE), con le seguenti prescrizioni:
   - il direttore dei lavori svolga un sopralluogo prima dell'esecuzione dei lavori per accertarsi che non ci siano nidi/tane di specie protetta;
   - le operazioni di cantiere previste evitino di danneggiare gli eventuali esemplari di "*Ilex aquifolium*" e "*Taxus"* presenti nella faggeta;
   - si effettui il censimento e la descrizione degli individui di "*Taxus"* presenti nelle particelle oggetto di taglio prima dell'effettuazione delle operazioni; gli esemplari rinvenuti dovranno essere marcati e numerati ai fini di facilitarne l'individuazione. Tale censimento dovrà essere trasmesso al Corpo Forestale dello Stato che lo potrà utilizzare ai fini di eventuali controlli;
   - siano sottoposte a periodica manutenzione e verifica di efficienza tutte quelle opere a farsi che assicurino corretta regimentazione delle acque ed evitino fenomeni di ruscellamento ed erosione;
   - durante l'esecuzione dei lavori di manutenzione deve essere accertata in loco la rispondenza alle previsioni di progetto ed adottato ogni accorgimento atto ad assicurare la stabilità del terreno.
   - siano preservati dal decespugliamento gli esemplari di edera eventualmente presenti nelle aree di cantiere, rappresentando essi un habitat di elezione per il lepidottero *falena dell'edera* (Callimorpha quadripunctata);
   - sia verificata da un tecnico abilitato la compatibilità idrogeologica di tutte le opere interferenti con le problematiche idrogeologiche perimetrale dal piano stralcio rilasciato;

   e delle seguenti misure di mitigazione:
   - sia scelti periodi differenti da quelli della riproduzione delle specie esistenti;
   - sia utilizzati macchinari e attrezzature a basso impatto ambientale;
   - sia adottate tutte le misure possibili atte a ridurre il prelievo di risorse naturali, i consumi idrici, i consumi energetici;
   - sia adottate misure per la corretta gestione e il corretto smaltimento dei rifiuti;
   - sia limitato l'uso di sostanze tossiche o pericolose.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 95 del 19/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO BIOGAS DI POTENZA PARI A 0.999 MWE PER IL TRATTAMENTO FINALE CON PROCESSO INTEGRATO ANAEROBICO/AEROBICO E RECUPERO ENERGETICO DELLA FRAZIONE ORGANICA DEI RIFIUTI URBANI (FORSU) PROVENIENTI DALLA RACCOLTA DIFFERENZIATA - NEL COMUNE DI SANTA MARIA LA FOSSA (CE) - FG 28 P.LLE 26, 73, 89, 90, 91, 94, 129, 130, 5084, 5085, 5086, 5090 PROPONENTE: SOC. URBAN BIOGAS ENERGY ITALY S.R.L. - CUP 6896"

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 797957 del 11/11/2013 contrassegnata con CUP 6896, la Soc. URBAN BIOGAS ENERGY ITALY s.r.l, con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 276, ha trasmesso istanza di Verifica di Assoggettabilità alla V.I.A, ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. 16 gennaio 2008, n.4, relativa al progetto "Impianto biogas di potenza pari a 0.999 MWe per il trattamento finale con processo integrato anaerobico/aerobico e recupero energetico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata – da realizzarsi nel Comune di Santa Maria La Fossa (CE) - Fg 28 p.lle 26, 73, 89, 90, 91, 94, 129, 130, 5084, 5085, 5086, 5090";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da D'Alterio-Danise, iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione VIA – VI – VAS, che nella seduta del 21/04/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo – di escluderlo dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale con le seguenti prescrizioni:
   a.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale perle fasi di cantiere e di esercizio, integrandole con l'adozione di sistemi di bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto e di sistemi di copertura mobile dei cumuli in caso di forte vento;
   a.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle vasche interrata adibite alla raccolta dei reflui certificata da tecnico abilitato;
   a.3 redigere un piano di manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue, dei sistemi di abbattimento delle polveri dai cumuli e dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di trito-vagliatura, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi e mettendo gli esiti a disposizione degli enti preposti al controllo;
   a.4 il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
   a.5 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue, rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
   a.6 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera e di contenere le emissioni sonore e di polveri, dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti.

b. che la Soc. URBAN BIOGAS ENERGY ITALY s.r.l, ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 13/03/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:

- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale, su conforme parere della Commissione VIA – VI – VAS, espresso nella seduta del 21/04/2015, il progetto "Impianto biogas di potenza pari a 0.999 MWe per il trattamento finale con processo integrato anaerobico/aerobico e recupero energetico della frazione organica dei rifiuti urbani (FORSU) provenienti dalla raccolta differenziata – da realizzarsi nel Comune di Santa Maria La Fossa (CE) - Fg 28 p.lle 26, 73, 89, 90, 91, 94, 129, 130, 5084, 5085, 5086, 5090", proposto dalla Soc. URBAN BIOGAS ENERGY ITALY s.r.l con sede in Napoli alla via Riviera di Chiaia n. 276, con le seguenti prescrizioni:
   1.1 attuare tutte le misure di mitigazione previste nello Studio Preliminare Ambientale perle fasi di cantiere e di esercizio, integrandole con l'adozione di sistemi di bagnatura delle ruote degli automezzi in uscita dall'impianto e di sistemi di copertura mobile dei cumuli in caso di forte vento;
   1.2 effettuare una verifica periodica, con frequenza almeno annuale, dello stato di impermeabilizzazione della pavimentazione dell'impianto e della tenuta delle vasche interrata adibite alla raccolta dei reflui certificata da tecnico abilitato;
   1.3 redigere un piano di manutenzione programmata dell'impianto di depurazione delle acque reflue, dei sistemi di abbattimento delle polveri dai cumuli e dei sistemi di contenimento delle polveri e dei rumori provenienti dai gruppi di trito-vagliatura, finalizzato alla verifica dell'efficienza degli stessi e mettendo gli esiti a disposizione degli enti preposti al controllo;
   1.4 il suddetto piano dovrà, altresì, prevedere un adeguato programma di sorveglianza e controllo finalizzato a garantire che vengano adottati tutti gli accorgimenti per ridurre i rischi per l'ambiente e che venga assicurato un tempestivo intervento da parte di personale qualificato e adeguatamente addestrato in caso di incidenti, adottando procedure che permettano di individuare tempestivamente malfunzionamenti e/o anomalie nel processo produttivo;
   1.5 redigere un piano di monitoraggio delle emissioni prodotte dall'impianto, quali ad es. emissioni in atmosfera, scarichi di acque reflue, rumore, definendo frequenza, modalità di campionamento, esecuzione delle analisi e parametri da monitorare, anche in ottemperanza a quanto eventualmente prescritto negli atti autorizzativi rilasciati da altri Enti, ed inoltrare sia il piano che gli esiti all'ARPAC territorialmente competente;
   1.6 al fine di limitare l'impatto paesaggistico derivante dall'opera e di contenere le emissioni sonore e di polveri, dotare il perimetro dell'impianto di un'idonea barriera di protezione ambientale, impiantando essenze arboree/arbustive autoctone, di altezza appropriata e coerenti con la fascia fitoclimatica interessata, vietando il ricorso a specie alloctone ed infestanti.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 96 del 19/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "IMPIANTO ESISTENTE DI MESSA IN RISERVA TRATTAMENTO E RECUPERO RIFIUTI SPECIALI NON PERICOLOSI PER LA PRODUZIONE DI COMPOST IN VIA PROLUNGAMENTO DELLE DUNE - LOC. PETITO NEL COMUNE DI VILLA LITERNO (CE)" - PROPOSTO DALLA SOCIETA' MPS RECUPERI S.R.L. - CUP 6921.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

a. che il titolo III della parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., in recepimento della Direttiva 85/377/CEE, detta norme in materia di Impatto Ambientale di determinati progetti, pubblici e privati, di interventi, impianti e opere, nonché detta disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Ambientale per le Regioni e Province Autonome;

b. che con D.P.G.R.C. n. 10 del 29/01/2010, pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 2/2010 "Disposizioni in materia di valutazione di impatto ambientale";

c. che con D.G.R.C. n. 683 del 08/10/2010, pubblicato sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R.C. n. 916 del 14 luglio 2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

d. che con D.G.R.C. n. 211 del 24/05/2011, pubblicata sul BURC n. 33 del 30/05/2011, sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della valutazione di impatto ambientale in Regione Campania";

e. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

f. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - f.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - f.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

g. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

h. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S. da ultimo aggiornata con D.D. n. 122 del 5.08.2014;

i. con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013, pubblicata sul BURC n. 15 del 11/02/2013, è stato modificato ed integrato il Disciplinare prevedendo nell'ambito della Commissione una sezione ordinaria e una sezione speciale dedicata agli impianti eolici di potenza superiore ad 1 MW ed inoltre che le nomine dei componenti la Commissione vengano effettuate ogni ventiquattro mesi e non possano essere confermate alla scadenza, fatta salva la conferma delle nomine dei componenti individuati in ragione del loro Ufficio;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. reg. n. 848328 del 10.12.2013 contrassegnata con CUP 6921, la Soc. MPS Recuperi s.r.l., con sede legale in Castel Volturno (CE) 81030 in Viale Valentina Isolato 3, ha trasmesso istanza di Valutazione di Impatto Ambientale, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii., relativa al progetto "Impianto esistente di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di compost in Via Prolungamento delle Dune – loc. Petito nel Comune di Villa Literno (CE)";

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da ing. Francesca Grieco, dott.ssa Isabella D'Ercole e ing Michele Rampone iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. regionale n. 882692 del 23.12.2013, la Soc. MPS Recuperi s.r.l. ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. regionale n. 42967 del 21.01.2014 e n. 749979 del 07.11.2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 25.03.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo istruttore - di esprimere parere favorevole di Valutazione d'Impatto Ambientale per il progetto relativo all'"Impianto esistente di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di compost in Via Prolungamento delle Dune – loc. Petito nel Comune di Villa Literno (CE)" proposto dalla Società MPS Recuperi s.r.l. - con sede legale in Castel Volturno (CE) 81030 in Viale Valentina Isolato 3 - in considerazione dell'assenza di aspetti ambientali negativi significativi nonché delle finalità ambientali cui lo stesso contribuisce. Le lacune individuate dal GI che ha curato l'istruttoria dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sono state colmate dalle informazioni fornite dalla documentazione presentata con l'istanza di VIA ed integrano anche gli elementi ritenuti necessari per l'espletamento della procedura di V.I.A dal Settore Tutela dell'Ambiente prot. 2013.0400484 del 05/06/2013.
   a.1 Si prescrive di:
      a.1.1 garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, così come attestato dal rapporto di prova trasmesso in uno con la documentazione integrativa.
      a.1.2 acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;
   a.2 Si raccomanda altresì:
      a.2.1 di evitare lo stoccaggio di sovvalli all'aperto;
      a.2.2 di prevedere un meccanismo di by-pass per la fase di pretrattamento a monte in caso di guasti o manutenzione;
      a.2.3 di garantire la manutenzione periodica degli scrubber;
      a.2.4 di evitare fenomeni di accumulo di percolato;
      a.2.5 l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;
      a.2.6 di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna dei rifiuti mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;
      a.2.7 di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;

a.2.8 di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;
a.2.9 l'adozione durante le fasi realizzative dell'impianto di soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);
a.2.10 di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.

b. che con nota prot. n. 224528 del 01.04.2015 si è provveduto a comunicare al proponente Società MPS Recuperi s.r.l. l'esito della Commissione del 25.03.2015 così come sopra riportato;

c. che la Società MPS Recuperi s.r.l. ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 28.11.2013, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO, di dover provvedere all'emissione del decreto di compatibilità ambientale;

VISTI:
- la L. n. 241/1990 e s.m.i;
- il D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.;
- il D.P.G.R.C. n. 10/2010 (Regolamento Regionale n. 2/2010);
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 211/2011;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii.;
- i D.D. n. 554/2011, n. 648/2011 e n. 122/2014;
- il Regolamento Regionale n. 12/2011;
- il D.P.G.R. n. 63/2013;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il D.Lgs n. 33/2013;
- la D.G.R.C. n. 488/2013 e s.m.i.;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di compatibilità ambientale, su conforme parere della Commissione V.I.A., V.A.S. e V.I. espresso nella seduta del 25.03.2015, per il progetto relativo all'"Impianto esistente di messa in riserva trattamento e recupero rifiuti speciali non pericolosi per la produzione di compost in Via Prolungamento delle Dune – loc. Petito nel Comune di Villa Literno (CE)" - proposto dalla Società MPS Recuperi s.r.l. - con sede legale in Castel Volturno (CE) 81030 in Viale Valentina Isolato 3 - in considerazione dell'assenza di aspetti ambientali negativi significativi nonché delle finalità ambientali cui lo stesso contribuisce. Le lacune individuate dal GI che ha curato l'istruttoria dell'istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA, sono state colmate dalle informazioni fornite dalla documentazione presentata con l'istanza di VIA ed integrano anche gli elementi ritenuti necessari per l'espletamento della procedura di V.I.A dal Settore Tutela dell'Ambiente prot. 2013.0400484 del 05/06/2013.
   1.1 Si prescrive di:
      1.1.1 garantire il rispetto delle disposizioni di cui al DLgs 75/2010 con relativa iscrizione del proponente al registro dei fabbricanti di fertilizzanti, al fine di garantire l'effettiva

produzione di compost di qualità qualificabile come ammendante, così come attestato dal rapporto di prova trasmesso in uno con la documentazione integrativa.

1.1.2 acquisire tutte le autorizzazioni/pareri necessari per l'entrata in esercizio;

1.2 Si raccomanda altresì:

1.2.1 di evitare lo stoccaggio di sovvalli all'aperto;

1.2.2 di prevedere un meccanismo di by-pass per la fase di pretrattamento a monte in caso di guasti o manutenzione;

1.2.3 di garantire la manutenzione periodica degli scrubber;

1.2.4 di evitare fenomeni di accumulo di percolato;

1.2.5 l'eventuale riferimento a supporto delle attività di autorizzazione, controllo e gestione alle Linee guida relative alla costruzione e all'esercizio degli impianti di produzione di compost di cui alla DGR N. 7/127642003 del 16.04.2003 della Regione Lombardia;

1.2.6 di razionalizzare, al fine di limitare le emissioni in atmosfera indotte dal traffico veicolare, la consegna dei rifiuti mediante regolazione degli orari e l'applicazione di sistemi di scelta del parco automezzi utilizzato a basse emissioni;

1.2.7 di incrementare le alberature e le specie arboree ed arbustive in generale di tipo autoctono;

1.2.8 di implementare un sistema fotovoltaico per il soddisfacimento del fabbisogno energetico dell'impianto;

1.2.9 l'adozione durante le fasi realizzative dell'impianto di soluzioni ed accorgimenti che consentano il contenimento degli impatti ambientali (rumore, emissioni in atmosfera, traffico, ecc.);

1.2.10 di adottare un sistema di gestione normato (ISO e/o EMAS) per l'impianto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso completo delle varianti sia sottoposto a nuova procedura;

3. CHE ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1. al proponente;
   5.2. al Comune
   5.3. all'Amministrazione Provinciale di Caserta
   5.4. all'U.O.D. 520516
   5.5. all'ARPAC per i controlli di cui all'art. 29 comma 2 del D.Lgs. 152/2006;
   5.6. alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 97 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "RIQUALIFICAZIONE AMBIENTALE DELLE AREE INTERESSATE DA ATTIVITA' ESTRATTIVE CAVA DISMESSA LOC. PIETRALUNGA - MONACHE DEL COMUNE DI ROCCAGLORIOSA". PROPONENTE: COMUNE DI ROCCAGLORIOSA. CUP 7078.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 327539 in data 13/05/2014 contrassegnata con CUP 7078 e integrata con prot. reg. n°595156 del 09/09 /2014, il Comune di Roccagloriosa (SA) con sede in piazza San Cataldo, per il tramite del R.U.P. Geom. Roberto Manfredi ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Riqualificazione ambientale delle aree interessate da attività estrattive cava dismessa loc. Pietralunga – Monache del Comune di Roccagloriosa*" ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla D.ssa Loredana Pascarella e la D.ssa Assunta Maria Santangelo iscritte alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che La Commissione ha esaminato e discusso in prima istanza gli esiti dell'istruttoria nella seduta del 04.11.2014 ed ha deciso di esprimere parere negativo di Valutazione di Incidenza Appropriata per le seguenti motivazioni:
   a,1 la valutazione appropriata di Incidenza non può prescindere dalla verifica della realizzabilità dell'opera che, allo stato, non appare chiara anche perché il progetto non può essere qualificato definitivo,
   a.2 non è stata prodotta una cronistoria amministrativa della cava definita dismessa che permetta di chiarire le autorizzazioni da conseguire per la riqualificazione ambientale,
   a.4 l'utilizzo finale indicato è generico e non supportato da adeguati studi geologici e idraulici,
   a.5 i lavori a farsi, descritti sommariamente, non sono tutti, come da normativa vigente, rientranti tra quelli d'ingegneria naturalistica,
   a.6 il Quadro Economico, in assenza di un computo metrico (sia pure limitato alle categorie previste) non fa chiarezza sull'insieme delle opere;

b. che con nota n. 837089 del 10/12/2015 la UOD 07 ha comunicato all'Amministrazione comunale interssata la suddetta decisione, ai sensi e per gli effetti dell'art.10-bis della L.241/90 e s.m.i.;

c. che la suddetta Amministrazione ha riscontrato la citata nota con le note prot. reg. n. 881012 del 29.12.2014 e prot. reg. n. 135708 del 26.02.2015 che sono state dettagliatamente analizzate dal Gruppo istruttore il quale ha relazionato alla Commissione in data 25/03/2015 e dalle quali si evince quanto segue:

   c.1 nelle osservazioni art. 10 bis, il Comune di Roccagloriosa, ha chiesto **la restituzione degli elaborati progettuali, attualmente in istruttoria, in osservanza a quanto prescritto nell'art. 1, co.4 della L.R. 16/2014** (*le Valutazione di Incidenza che interessano siti SIC e ZPS ricadenti all'interno di parchi naturali sono di competenza dei comuni sentito il parere dell'Ente parco)*. A tal proposito si ritiene opportuno precisare che, nel medesimo art.1, co.4, viene anche riportato *"che (i Comuni) in possesso della corrispondente qualificazione, entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, fanno specifica richiesta al competente ufficio regionale, che si pronuncia sulla base dei criteri definiti dalla Giunta regionale".* Con riferimento a questo ultimo punto non risultava a tale data, la Giunta regionale avesse emanato alcun criterio così come nulla viene indicato, nella medesima L.R. n. 16/2014, in merito ad una eventuale retroattività della norma relativamente ai procedimenti attualmente in essere presso la UOD Valutazioni Ambientali della Regione Campania,
   c.2 la mancanza di **"… una cronistoria amministrativa della cava definita dismessa che permetta di chiarire le autorizzazioni da conseguire per la riqualificazione ambientale"** è stata ritenuta pregiudizievole nei confronti dello stesso progetto, in quanto, il gruppo istruttore ha rilevato che questo avesse i requisiti per essere sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA. Il proponente, con istanza prot. reg. 327539 del 13.05.2014, aveva richiesto il rilascio del parere di

compatibilità ambientale sulla sola Valutazione di Incidenza, ritenendo la cava "dismessa" e ritenendo gli interventi di ricomposizione ambientale da eseguirsi, rientranti nella casistica di quelli elencati nel punto C dell'All. C (Progetti di opere o interventi esclusi dalle procedure di verifica di assoggettabilità di cui all'articolo 20 del D. Lgs 152/2006) del Regolamento Regionale di VIA n.2/2010. Il gruppo istruttore, avendo rilevato che tale informazione fosse in contrasto sia con quanto riportato nello stesso punto C dell'All. C del Reg. n. 2/2010, nel quale ci si riferisce a cave abbandonate e non a cave dismesse, sia con quanto espresso, in sede di Conferenza dei Servizi (cfr. verbale di Conferenza del 06.06.2014) dal rappresentante della UOD Genio Civile di Salerno *"l'inizio dei lavori è subordinato all'effettiva acquisizione delle aree, nonché al rilascio dell'autorizzazione prevista dalla L.R. n. 54/85"* aveva chiesto chiarimenti in merito con la nota prot. reg. 518959 del 25.07.2014 di integrazione atti. Nella nota di risposta alla richiesta di integrazioni (prot. reg. 595156 del 09.09.2014), il proponente ha sì ribadito che la cava era da definirsi "dismessa" ma, questa volta, ha riferito che il progetto non era stato sottoposto a verifica di assoggettabilità a VIA in quanto le opere a farsi rientravano tra quelle elencate al punto F dell'All. C del medesimo Regolamento VIA. La definizione di cava dismessa non era stata mai supportata da alcuna attestazione rilasciata dalla UOD Genio Civile di Salerno competente in materia di attività estrattive. La questione, però, non risulta chiarita neanche nella nota di osservazioni trasmesse ai sensi dell'art. 10 bis della L.241/90 (prot. reg. 881012 del 29.12.2014), la cui disamina è oggetto del presente verbale. Allegata ad esse vi è la nota prot. reg. 788278 del 21.11.2014, nella quale, il Genio Civile di Salerno, in modo generico, definisce la cava **chiusa** ai sensi dell'art. 3 delle NdA del PRAE, in seguito ad un provvedimento di sospensione, prima, e di sanzione amministrativa, poi, talaltro mai sanata, la cui destinataria era la Società Bulgheria sas, titolare dell'autorizzazione di coltivazione della cava. La condizione amministrativa di cava "chiusa" conferisce alla stessa lo status o di dismessa o di abusiva; da ciò discende che, in entrambi i casi, sia la UOD Genio Civile a dover indire la Conferenza dei Servizi al fine del rilascio dell'autorizzazione all'esecuzione dei lavori ai sensi della L.R. n. 54/85 come, correttamente, riferito dal rappresentante della UOD Genio Civile di Salerno nella seduta di Conferenza dei Servizi del 06.06.2014. A conferma di quanto appena affermato si ricorda il secondo capoverso dell'art. 9, co.10 del Piano del Parco del Cilento e Vallo di Diano che testualmente cita *"il recupero delle cave dismesse e/o abbandonate presenti nel territorio del parco e non regolamentate dal PRAE, acquisito il parere favorevole dall'Ente Parco, potrà essere oggetto di relativo intervento, sulla scorta dell'immissione di tali siti nel PRAE e della conseguente nuova autorizzazione da esso previsto";*

c.3 la necessità, ravvisata dal gruppo istruttore, di sottoporre il progetto in epigrafe anche alla verifica di assoggettabilità a VIA, derivava dal fatto che **"i lavori a farsi, descritti sommariamente, non sono tutti come da normativa vigente rientranti tra quelli d'ingegneria naturalistica".** Difatti, gli interventi previsti per l'Area 2 (disgaggio e creazione di conoidi artificiali), non rientrano tra quelli elencati nell'art. 5 del Regolamento per l'attuazione degli interventi di ingegneria naturalistica di cui alla Delibera di G.R. n. 3417 del 12.07.2012, pertanto, non sono da considerarsi opere di ingegneria naturalistica. Da quanto sopra discende che non è possibile applicare, al caso in oggetto, il punto F dell'All. C del Regolamento di VIA ma per esso si vede l'applicazione dell'art. 3, co.3 del medesimo Regolamento (*Interventi ed opere da sottoporre alla procedura di verifica di assoggettabilità o alla VIA)* che testualmente cita *"Sono sottoposti altresì alla VIA i progetti per la realizzazione di opere e interventi riportati nell'allegato B qualora ciò si renda necessario in esito alla verifica di assoggettabilità o qualora le opere e gli interventi di nuova realizzazione ricadano anche parzialmente all'interno di aree protette o di siti della rete natura 2000, fatto salvo quanto riportato nell'allegato C del presente regolamento".*Tale necessità trova, nuovamente, conferma in quanto riportato nell'art. 6, co.4 del Piano del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano che cita *"nel territorio del Parco e delle zone contigue sono assoggettati alla procedura di VIA i progetti di cui agli Allegati A e B del D.P.R. 12.04.1996 con soglie dimensionali ridotte del 50%"*; si ricorda che il DPR 12.04.1996 è stato abrogato dal D. Lgs. 152/2006. Gli allegati A e B del predetto DPR sono divenuti gli Allegati III e IV della Parte II del D. Lgs. 152/2006 titolata "*Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC)"*. Nello

specifico al punto i), art. 8 dell'All. IV viene indicato che le cave e torbiere sono sottoposte a verifica di assoggettabilità a VIA. A tal proposito nelle integrazioni spontanee (prot. reg. 135708 del 26.02.2015), il proponente chiarisce che, con il termine di disgaggio, si era voluto intendere la rimozione del materiale detritico sciolto che caratterizza la roccia che costituisce il fronte di cava che, in seguito all'azione degli agenti atmosferici, si è deposto alla base del versante e sui gradoni con i quali andare a realizzare i "rilevati" su cui eseguire la semina e la piantumazione delle essenze arboree ed arbustive;

c.4 **la valutazione appropriata di Incidenza non può prescindere dalla verifica della realizzabilità dell'opera che, allo stato, non appare chiara anche perché il progetto non può essere qualificato definitivo;** in merito a tale punto si acquisisce quanto riportato al punto 4 del paragrafo titolato *"Relativamente all'istanza in oggetto ed in ordine alle motivazioni per la positiva conclusione del relativo procedimento si riportano le seguenti osservazioni"* delle osservazioni rese ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90 (Nota del Comune proponente Prot. N. 5658 del 19/12/2014): "*Il progetto trasmesso alla U.O.D. in indirizzo è completo degli elaborati di rito richiesti dalla normativa vigente per il PROGETTO DEFINITIVO (cfr artt. da 24 a 32 del d.P.R. 207/2010) e si compone nel dettaglio di: relazione tecnica generale e di fattibilità ambientale, relazione paesaggistica, relazione geologica, relazione di indagine pedologica e vegetazionale, relazione sulla fauna, valutazione di incidenza, piano particellare di esproprio, elenco dei prezzi unitari e analisi dei prezzi, computo metrico estimativo, aggiornamento del documento contenente le prime indicazioni e disposizioni per la stesura del piano di sicurezza, disciplinare descrittivo e prestazionale degli elementi tecnici, corografia e cartografia di base, carta dei vincoli, stralci di planimetria catastale, planimetria dell'area di cava, planimetria di illustrazione dell'intervento, rilievi topografici, sezioni relative allo stato di rilievo, planimetria di progetto, sezioni di progetto e particolari costruttivi"*;

c.5 **l'utilizzo finale indicato è generico.** Negli elaborati progettuali e nelle osservazioni ai sensi dell'art. 10 bis della L. 241/90, con riferimento all'utilizzo finale dell'area, viene riferito che *" … il Comune ha intenzione di procedere … all'implementazione di un percorso acrobatico in altezza (area 2 di progetto – esterna al SIC)".* Per poter dar seguito a ciò, il Comune di Roccagloriosa, ricadente nel perimetro del Parco del Cilento e Vallo di Diano, rilevando che ai sensi dell'art. 12, co.7 della L.394/1991 *"il piano del parco ha effetto di dichiarazione di pubblico generale interesse e di urgenza e di indifferibilità per gli interventi in esso previsti e sostituisce ad ogni livello i piani paesistici, i piani territoriali o urbanistici e ogni altro strumento di pianificazione"* ha provveduto ad effettuare variante al Piano di Fabbricazione mediante Delibera di Consiglio Comunale n. 24 del 21.09.2014 riclassificando l'area da Agricola ad "Area a verde pubblico attrezzato". Nella medesima Delibera è stato imposto il vincolo preordinato all'esproprio. Altresì, lo stesso Ente Parco classifica l'area in parte come Zona A1 "di riserva integrale" ed in parte come Zona B1 "di riserva generale orientata" (parere prot. 8789 di Giugno 2014), specificando che in Zona A1 "di riserva integrale naturale" "*sono esclusi ogni genere di scavo o movimento di terreno fatti salvi quelli previsti dal Piano di Gestione naturalistica"* (lett.b, co.2, art. 8). Il Parco del Cilento e Vallo di Diano non è dotato del Piano attuativo di Gestione naturalistica. Con riferimento alla futura possibilità di realizzare il "parco avventura", così come definito negli elaborati progettuali, si ricorda che tale tipologia di opera (punto 8, lett.r dell'Allegato IV della parte II del D.Lgs.152/2006), occupando un'area di circa 8 ha e ricadendo in parte in area SIC ed in parte in area contigua ad un'area SIC, dovrà essere sottoposta, nuovamente, a procedura di compatibilità ambientale; nello specifico dovrà essere sottoposto a verifica di Assoggettabilità a VIA integrata con la Valutazione di Incidenza;

c.6 **e non supportato da adeguati studi geologici e idraulici.** Da quanto sopra riferito discende che per poter permettere la fruibilità dell'area "attraverso un percorso acrobatico" vi è la necessità di caratterizzare l'area, in modo accurato, dal punto di vista geologico. La relazione geologica, sia nella versione allegata all'istanza sia quella trasmessa come integrazione, presenta un livello di approfondimento idoneo ad una progettazione preliminare e non ad una progettazione definitiva (art. 26 DPR 207/2010); inoltre, dalla sua lettura, si sono rilevate una serie di incongruenze rispetto a quanto riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa. Nella relazione geologica, con riferimento ai diversi tipi di recupero che si intendono realizzare nei tre areali di cava, si riferisce

che: *" … il recupero può avvenire tramite il rimodellamento del fronte, con scavo a monte e riporto a valle …",* di tali "scavi" non viene fatto alcun cenno nella Relazione Tecnica Illustrativa dove si parla di sistemazione ai piedi delle scarpate di materiale di riporto e di terreno vegetale. Con riferimento agli interventi nell'area di cava 2 si riferisce che *" … i fronti di cava superiori da progetto verranno recuperati tramite gradonatura con formazione di ripiani …",* nuovamente in contrasto con quanto riportato nella Relazione Tecnica Illustrativa dove non si fa cenno alcuno ad eventuale realizzazione di gradonature. Nella Relazione Geologica, inoltre, vengono forniti consigli circa le dimensioni dei gradoni da realizzare consigliando la microgradonatura che pare non sia nelle intenzioni dei progettisti realizzare. A pag. 44 della medesima Relazione si riporta che, qualora gli interventi di rimodellamento delle scarpate non fossero sufficienti ad eliminare le instabilità presenti nell'area bisognerà intervenire con chiodature, reti di protezione, barriere paramassi. Viene consigliata la ridefinizione della pedata dei gradoni per creare una contropendenza in modo da poter posizionare il terreno vegetale. Di tali opere non viene riportata alcuna informazione né sulla ubicazione, né dimensionamento, né calcolo. Nella nota di richiesta di integrazione atti (prot. reg. del) si era già evidenziato che la relazione geologica presentava un carattere prevalentemente preliminare e non definitivo così come è richiesto dall'art. 26 del DPR 207/2010 e, pertanto, si era chiesto di redigere "*redigere una relazione geologica relativa agli aspetti di stabilità del sito in particolare dei fronti e dell'ammasso calcareo, oltre che alla valutazione della impermeabilità della roccia dove si intende realizzare lo stagno***"**. Tale richiesta non è stata riscontrata in quanto la relazione geologica trasmessa quale integrazione non riporta lo studio di caratterizzazione dell'ammasso roccioso che si ritiene necessario e propedeutico alla determinazione degli interventi di sistemazione dell'area di cava. Viene riportato che sono state eseguite indagini in sito del tipo sondaggi a carotaggio continuo e prova sismica in foro e che sono state effettuate verifiche di stabilità con il metodo di Jambu. Inoltre si riferisce che in allegato alla relazione dovrebbe esserci una cartografia riportante l'ubicazione delle indagini in sito ma di essa non vi è traccia. Altresì, tenendo conto che opere di ingegneria naturalistica quali palizzate, muri a secco sono opere di sostegno che devono essere calcolate e verificate ai sensi del DM 11.03.1988, la Relazione Geologica dovrebbe contenere anche i valori dei parametri geotecnici (γ peso di volume, φ angolo di attrito e coesione) necessari per il calcolo delle opere. Per quanto riguarda la mancanza di studi idraulici, premesso che a pag. 7 della Relazione Tecnica Integrativa viene riferito che la realizzazione dello stagno avverrà mediante *"… la costruzione … con il riporto di terreno argilloso (spessore medio di cm 30) il quale consentirà di trattenere le acque che già convogliano naturalmente nell'area, e che penetrano direttamente nel sottosuolo per l'elevata permeabilità della roccia calcarea fratturata"*, non viene riportato alcun calcolo idraulico atto a verificare che ci sia effettiva presenza di acqua nello stagno oppure se vi siano metodi alternativi di immissione delle acque in esso (ad es. tramite prelievo da pozzo). Tale considerazione viene supportata anche dal parere dell'Autorità di bacino regionale della Campania Sud che, nel parere prot. 1296 del 04.08.2014, riferisce *" … che in fase di progettazione esecutiva venga prodotto uno studio idraulico più dettagliato che valuti anche gli effetti della realizzazione del previsto stagno artificiale sul regime idraulico dell'area …".* Per tale motivo il gruppo istruttore ritiene di stralciare dal progetto *de quo* la realizzazione dello stagno previsto nell'Area 3;

c.7 **il Quadro Economico, in assenza di un computo metrico (sia pure limitato alle categorie previste) non fa chiarezza sull'insieme delle opere;** in riferimento a ciò si riferisce che tra gli elaborati allegati all'istanza vi è l'elaborato R10 – Computo metrico estimativo nel quale, puntualmente, sono descritte le opere a farsi.

d. che la Commissione, preso atto di quanto riferito come sopra riportato, condivide la proposta del gruppo istruttore e decide di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata per il progetto *"Riqualificazione ambientale delle aree interessate da attività estrattive cava dismessa loc. Pietralunga – Monache" presentato dal Comune di Roccagloriosa"* limitatamente agli interventi di riqualificazione ambientale, con la prescrizione di:

d.1 stralciare dal progetto *de quo* lo stagno previsto nell'Area 3 in quanto:

d.1.1 manca uno studio idraulico che descriva la quantità delle acque che in esso confluirebbero;

d.1.2 non viene riferito di alcun sistema di depurazione che ne mantenga la sostenibilità ambientale;
d.1.3 l'Autorità di bacino competente, nel parere prot. 1296 del 04.08.2014, riferisce *" … che in fase di progettazione esecutiva venga prodotto uno studio idraulico più dettagliato che valuti anche gli effetti della realizzazione del previsto stagno artificiale sul regime idraulico dell'area …";*

d.2 sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza Appropriata il progetto di realizzazione del "parco avventura" (punto 8 lett. r dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 smi) vista la contiguità con l'area SIC IT 8050023 Monte Bulgheria e l'ubicazione dell'area nel Parco del Cilento e Vallo di Diano.

e. che il Comune di Roccagloriosa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 14/04/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:
- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 25/03/2015 relativamente al progetto: "*Riqualificazione ambientale delle aree interessate da attività estrattive cava dismessa loc. Pietralunga – Monache"* presentato dal Comune di Roccagloriosa - Piazza San Cataldo n°7 (SA), limitatamente agli interventi di riqualificazione ambientale, con la prescrizione di:
   1.1 stralciare dal progetto *de quo* lo stagno previsto nell'Area 3 in quanto:
      1.1.1 manca uno studio idraulico che descriva la quantità delle acque che in esso confluirebbero;
      1.1.2 non viene riferito di alcun sistema di depurazione che ne mantenga la sostenibilità ambientale;
      1.1.4 l'Autorità di bacino competente, nel parere prot. 1296 del 04.08.2014, riferisce *" … che in fase di progettazione esecutiva venga prodotto uno studio idraulico più dettagliato che valuti anche gli effetti della realizzazione del previsto stagno artificiale sul regime idraulico dell'area …";*

1.2 sottoporre a procedura di Valutazione d'Impatto Ambientale integrata con la Valutazione d'Incidenza Appropriata il progetto di realizzazione del "parco avventura" (punto 8 lett. r dell'allegato IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 smi) vista la contiguità con l'area SIC IT 8050023 Monte Bulgheria e l'ubicazione dell'area nel Parco del Cilento e Vallo di Diano.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 98 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "TAGLIO COLTURALE DI UN BOSCO CEDUO DI CASTAGNO SITO ALLA LOCALITA' CASTAGNARO DEL COMUNE DI POZZUOLI (NA)" PROPOSTO DA CHIANESE LUIGI - CUP 6993.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n°145946 in data 28/02/2014 contrassegnata con CUP 6993, il Sig. Chianese Luigi residente in Via F. Palizzi n°52 (NA) ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "*Taglio colturale di un bosco ceduo di castagno sito alla località Castagnaro del Comune di Pozzuoli (NA)"* ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dalla D.ssa Arpaia e dal Dr. Aliperta iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 16/12/2014, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di assoggettare l'intervento alla procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 il taglio va effettuato osservando le condizioni del Servizio Territoriale di Napoli (ex STAP Foreste di Napoli) della Direzione Generale 06 e secondo la concessione data dalla Provincia di Napoli, ovvero per la stagione silvana 2014 – 2015 deve riguardare solo 9 ettari;
   - a.2 devono essere riservate al taglio n. 70 matricine per ettaro scelte tra le migliori, posta ad uguale distanza e con distribuzione uniforme;
   - a.3 dopo il taglio deve essere vietato il pascolo degli ovini per quattro anni e degli equini e bovini per sei anni consecutivi;
   - a.4 devono mantenersi sul soprassuolo soggetti vetusti, secchi o marcescenti al fine di mantenere in sito nicchie essenziali per alcune specie faunistiche (es. cerambix cerdo - lucanus tetraodon ecc.) e quegli alberi con chiari segni di nidificazione in atto.

b. che con nota prot. reg. n. 879489 del 29/12/2014, si è provveduto a comunicare al proponente - ai sensi dell'art. 10 bis della Legge n. 241/90 - l'esito della Commissione del 16/12/2014 così come sopra riportato;

c. che il Sig. Chianese Luigi ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n° 683/2010, mediante versamento del 24/02/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI assoggettare alla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 16/12/2014, il progetto "*Taglio colturale di un bosco ceduo di castagno sito alla località Castagnaro del Comune di Pozzuoli (NA"* proposto dal Sig. Chianese Luigi residente in Via F. Palizzi n°52 – 80100 Napoli, con le seguenti prescrizioni :
   1.1 il taglio va effettuato osservando le condizioni del Servizio Territoriale di Napoli (ex STAP Foreste di Napoli) della Direzione Generale 06 e secondo la concessione data dalla Provincia di Napoli, ovvero per la stagione silvana 2014 – 2015 deve riguardare solo 9 ettari;
   1.2 devono essere riservate al taglio n. 70 matricine per ettaro scelte tra le migliori, posta ad uguale distanza e con distribuzione uniforme;
   1.3 dopo il taglio deve essere vietato il pascolo degli ovini per quattro anni e degli equini e bovini per sei anni consecutivi;
   1.4 devono mantenersi sul soprassuolo soggetti vetusti, secchi o marcescenti al fine di mantenere in sito nicchie essenziali per alcune specie faunistiche (es. cerambix cerdo - lucanus tetraodon ecc.) e quegli alberi con chiari segni di nidificazione in atto.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

Decreto Dirigenziale n. 99 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VERIFICA DI ASSOGGETTABILITA' ALLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "BONIFICA DI VARIE AREE COMUNALI INTERESSATE DALL'ABBANDONO DI RIFIUTI ED IMPIANTO DI MONITORAGGIO E CONTROLLO" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI TERZIGNO (NA) PROPOSTO DALLA SOC. SOGESID - CUP 7205

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;
b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicato sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;
c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";
d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" ;
e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;
f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;
g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
    g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
        - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
        - gli istruttori VIA/VI/VAS;
    g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;
h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;
j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;
k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15.11.2013, pubblicata sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n.642393 in data 30.09.2014 contrassegnata con CUP 7205, la Soc. Sogesid spa, con sede in Roma 00187 alla Via Calabria n. 35, ha presentato istanza di verifica di assoggettabilità alla procedura di valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 5 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "bonifica di varie aree comunali interessate dall'abbandono di rifiuti ed impianto di monitoraggio e controllo" da realizzarsi nel Comune di Terzigno (NA);

b. Che, su specifica richiesta prot. reg. n. 712657 del 27.10.2014, la Società proponente ha trasmesso integrazioni acquisite al prot. reg. n. 760823 del 12.11.2014;

c. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito da dott. Ragone – dott. Sammartino iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 21.01.2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di escluderlo dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - quando possibile dovrà essere evitato l'utilizzo contemporaneo di più macchine;
   - durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
   - tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie.

b. che la Soc. Sogesid spa ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamento del 9.09.2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI escludere dalla procedura di valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 21.01.2015, il progetto "bonifica di varie aree comunali interessate dall'abbandono di rifiuti ed impianto di monitoraggio e controllo" da realizzarsi nel Comune di Terzigno (NA) proposto dalla Soc. Sogesid spa, con sede in Roma 00187 alla Via Calabria n. 35, con le seguenti prescrizioni:
   - dovranno essere messe in atto tutte le opere di mitigazione previste in progetto;
   - quando possibile dovrà essere evitato l'utilizzo contemporaneo di più macchine;
   - durante le fasi di carico si dovranno spegnere i motori dei mezzi pesanti adibiti al trasporto materiale;
   - tutte le operazioni di lavoro dovranno avvenire in ore diurne;
   - le attività dovranno essere svolte nel periodo di riposo vegetativo, rispettando gli orari di massima attività della fauna vegetativa, ed evitando il periodo di riproduzione delle specie.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura;

3. Che ai sensi dell'art. 26, comma 6 del d.lgs. 152/2006, il progetto in parola dovrà essere realizzato entro cinque anni dalla data di pubblicazione del presente provvedimento;

4. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC;

5. DI trasmettere il presente atto:
   5.1 al proponente;
   5.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   5.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche ai fini degli adempimenti ex D.Lgs 14 marzo 2013, n. 33.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 100 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 7 - UOD Valutazioni ambientali - Autorità ambientale

Oggetto dell'Atto:

VALUTAZIONE DI INCIDENZA APPROPRIATA - PARERE DELLA COMMISSIONE V.I.A. - V.A.S. - V.I. RELATIVO AL PROGETTO "VARIANTE METANODOTTO COLLEGAMENTO ANZANO DI PUGLIA/FLUMERI - DN 200 (8") 75 BAR" DA REALIZZARSI NEL COMUNE DI FLUMERI (AV) PROPOSTO DALLA SOC. SNAM RETE GAS S.P.A.- CUP 6917.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che con D.P.R. n. 357 del 08/09/1997, art. 5, e ss.mm.ii. sono state dettate disposizioni in merito alla procedura di svolgimento della Valutazione di Incidenza;

b. che con Delibera di Giunta Regionale (D.G.R.C) n. 1216 del 23/03/2001, pubblicata sul BURC n. 21 del 17/04/2001, e successiva D.G.R.C. n. 5249 del 31/10/2002, pubblicata sul BURC n. 58 del 25/11/2002, è stato recepito il succitato D.P.R. n. 357/97;

c. che con D.P.G.R.C. n. 9 del 29/01/2010 pubblicato sul BURC n. 10 del 01/02/2010, è stato emanato il Regolamento Regionale n. 1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione d'Incidenza";

d. che con D.G.R.C. n. 324 del 19/03/2010, pubblicata sul BURC n. 24 del 29/03/2010, sono state emanate le "Linee Guida e Criteri di indirizzo per l'effettuazione della valutazione di incidenza in Regione Campania" , successivamente sostituite dalle "Linee Guida e Criteri di Indirizzo Per l'effettuazione della Valutazione Di Incidenza in Regione Campania" approvate con D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015, pubblicata sul BURC n. 29 del 06/05/2015;

e. che con D.G.R.C. n. 683 del 8 ottobre 2010, pubblicata sul BURC n. 76 del 22/11/2010, è stata revocata la D.G.R. n. 916 del 14/07/2005 e sono state individuate le modalità di calcolo degli oneri dovuti per le procedure di valutazione ambientale strategica, valutazione di impatto ambientale e valutazione di incidenza in Regione Campania;

f. che con D.G.R.C. n. 406 del 04/08/2011, pubblicata sul BURC n. 54 del 16/08/2011, è stato approvato il "*Disciplinare organizzativo delle strutture regionali preposte alla Valutazione di Impatto ambientale e alla Valutazione di Incidenza di cui ai Regolamenti nn. 2/2010 e 1/2010, e della Valutazione Ambientale Strategica di cui al Regolamento emanato con D.P.G.R. n. 17 del 18 Dicembre 2009*", successivamente modificato ed integrato con D.G.R.C. n. 63 del 07/03/2013;

g. che ai sensi del Disciplinare approvato con summenzionata D.G.R. n. 406/2011:
   - g.1 sono organi preposti allo svolgimento delle procedure di VIA, VAS e VI:
     - la Commissione per le Valutazioni Ambientali (Commissione VIA/VI/VAS);
     - gli istruttori VIA/VI/VAS;
   - g.2 il parere per le procedure di Valutazione Ambientale è reso dalla Commissione VIA/VI/VAS sulla base delle risultanze delle attività degli istruttori;

h. che con D.D. n. 554 del 19/07/2011, è stata indetta una manifestazione di interesse per l'iscrizione alla "short list" di funzionari regionali, dell'ARPAC e dell'ARCADIS cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

i. che con D.D. n. 648 del 04/10/2011 e ss. mm. ii., è stata approvata la "short list" del personale cui assegnare le istruttorie di V.I.A. – V.I. – V.A.S.;

j. che, con regolamento n.12 del 15/12/2011, pubblicato sul BURC n. 72 del 19/11/2012 e s.m.i., è stato approvato il nuovo ordinamento e che, con D.G.R.C. n. 488 del 31/10/2013, pubblicata sul BURC n. 62 del 12/11/2013 e s.m.i., le competenze in materia di VIA-VAS-VI del Settore 02 dell'AGC 05 sono state assegnate alla U.O.D. 52.05.07;

k. che, con D.P.G.R.C. n. 439 del 15/11/2013, pubblicato sul BURC n. 63 del 18/11/2013, sono stati nominati i componenti della Commissione per le valutazioni ambientali (VIA/VI/VAS);

CONSIDERATO:

a. che con richiesta acquisita al prot. regionale n. 613107 in data 05/09/2013 contrassegnata con CUP 6917, la Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7, ha presentato istanza di avvio della procedura di Valutazione d'Incidenza Appropriata ai sensi dell'art. 6 del Regolamento Regionale n. 1/2010 relativa al progetto "Variante metanodotto collegamento Anzano di Puglia/Flumeri - DN 200 (8") 75 BAR" ;

b. che l'istruttoria del progetto *de quo* è stata affidata dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema al gruppo istruttore costituito dal Dr. Aliperta Ferdinando e dalla Dr.ssa Arpaia Margherita iscritti alla "short list" di cui al citato D.D. n. 648/2011;

c. che, su specifica richiesta prot. reg. n. 48234 del 23/01/2014, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha prodotto integrazioni acquisite al prot. reg. n. 133685 del 25/02/2014 e n. 218827 del 27/03/2014;

d. che, su successiva specifica richiesta prot. reg. n. 258062 del 10/04/2014, la SNAM Rete Gas S.p.A. ha prodotto ulteriori integrazioni acquisite al prot. reg. n. 332057 del 14/05/2014 e n. 372558 del 30/05/2014;

RILEVATO:

a. che detto progetto è stato sottoposto all'esame della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. che, nella seduta del 18/02/2015, ha deciso - sulla base dell'istruttoria svolta dal sopra citato gruppo - di esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, con le seguenti prescrizioni:
   - a.1 l'area interessata dal progetto di variante, alla conclusione dei lavori, deve recuperare lo stato naturale e il paesaggio originario mediante il ripristino dei luoghi, la riconfigurazione del nativo profilo topografico, la ricostruzione della morfologia tipica del territorio, la riattivazione dei fossi e delle linee di deflusso eventualmente preesistenti;
   - a.2 le opere a farsi devono garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque;
   - a.3 i lavori devono essere eseguiti nel più breve tempo, possibilmente tra novembre e febbraio;
   - a.4 in particolare, gli interventi che interessano il greto del torrente Fiumarella dovranno:
     - a.4.1 garantire, sempre e comunque, la continuità dell'ecosistema fluviale ed il passaggio degli animali nelle due direzioni;
     - a.4.2 limitare il più possibile l'intorbidamento delle acque;
   - a.5 durante le operazioni di scavo si dovrà prestare la massima cura per salvaguardare le piante arboree più mature ed i corpi idrici stagnanti, anche di piccole dimensioni;
   - a.6 il materiale derivante dal taglio dell'asfalto deve essere separato dal resto del materiale di scavo e portato a discarica autorizzata;
   - a.7 al fine di mantenere la fertilità dei suoli si provveda ad accantonare prima con lo scavo ed a ridistribuire poi, nella fase di ricoprimento della condotta, lo strato del terreno superficiale più ricco di sostanza organica;

b. che l'esito della Commissione del 18/02/2015, così come sopra riportato, è stato comunicato alla SNAM Rete Gas S.p.A. con nota prot. reg. n. 322864 del 11/05/2015;

c. che la Soc. SNAM Rete GAS ha regolarmente provveduto alla corresponsione degli oneri per le procedure di valutazione ambientale, determinate con D.G.R.C. n°683/2010, mediante versamenti del 19/02/2014 e del 10/03/2014, agli atti della U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;

RITENUTO di dover provvedere all'emissione del decreto di Valutazione di Incidenza;

VISTI:

- Il D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.;
- la D.G.R.C. n. 1216/2001 e ss.mm.ii.
- Il Regolamento Regionale n. 1/2010;
- la D.G.R.C. n. 324/2010;
- la D.G.R.C. n. 683/2010;
- la D.G.R.C. n. 406/2011 e ss.mm.ii;
- D.G.R.C. n. 167 del 31/03/2015;
- il D.D. n. 554/2011 e n. 648/2011;
- il D.P.G.R. n. 439/2013;
- il Regolamento Regionale n. 12/12/2011;
- la D.G.R. n. 488/2013 e s.m.i.;
- il D.lgs. 33/2013

Alla stregua dell'istruttoria compiuta Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 07 Valutazione Ambientale della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema,

D E C R E T A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati e trascritti:

1. DI esprimere parere favorevole di Valutazione di Incidenza Appropriata, su conforme parere della Commissione V.I.A. - V.A.S. - V.I. espresso nella seduta del 18/02/2015, relativamente al progetto "Variante metanodotto collegamento Anzano di Puglia/Flumeri - DN 200 (8") 75 BAR" proposto dalla Soc. SNAM Rete Gas S.p.A., con sede in S. Donato Milanese (MI) Piazza S. Barbara n. 7, con le seguenti prescrizioni:
   - 1.1 l'area interessata dal progetto di variante, alla conclusione dei lavori, deve recuperare lo stato naturale e il paesaggio originario mediante il ripristino dei luoghi, la riconfigurazione del nativo profilo topografico, la ricostruzione della morfologia tipica del territorio, la riattivazione dei fossi e delle linee di deflusso eventualmente preesistenti;
   - 1.2 le opere a farsi devono garantire la stabilità del terreno e la regimazione delle acque;
   - 1.3 i lavori devono essere eseguiti nel più breve tempo, possibilmente tra novembre e febbraio;
   - 1.4 in particolare, gli interventi che interessano il greto del torrente Fiumarella dovranno:
     - 1.4.1 garantire, sempre e comunque, la continuità dell'ecosistema fluviale ed il passaggio degli animali nelle due direzioni;
     - 1.4.2 limitare il più possibile l'intorbidamento delle acque;
   - 1.5 durante le operazioni di scavo si dovrà prestare la massima cura per salvaguardare le piante arboree più mature ed i corpi idrici stagnanti, anche di piccole dimensioni;
   - 1.6 il materiale derivante dal taglio dell'asfalto deve essere separato dal resto del materiale di scavo e portato a discarica autorizzata;
   - 1.7 al fine di mantenere la fertilità dei suoli si provveda ad accantonare prima con lo scavo ed a ridistribuire poi, nella fase di ricoprimento della condotta, lo strato del terreno superficiale più ricco di sostanza organica.

2. CHE l'Amministrazione tenuta al rilascio del provvedimento finale dovrà acquisire tutti gli altri pareri e/o valutazioni previsti per legge e verificare l'ottemperanza delle prescrizioni riportate nonché la congruità del progetto esecutivo con il progetto esaminato dalla Commissione VIA ed assunto a base del presente parere. E' fatto altresì obbligo, in caso di varianti sostanziali del progetto definitivo esaminato, che lo stesso, completo delle varianti, sia sottoposto a nuova procedura.

3. DI rendere noto che ai sensi dell'art. 3, comma 4 della L. n. 241/90 e s.m.i., contro il presente provvedimento è ammesso proposizione di ricorso giurisdizionale avanti il Tribunale Amministrativo Regionale competente per territorio, entro 60 giorni dalla data di avvenuta notifica e/o pubblicazione

sul BURC, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla data di pubblicazione sul BURC.

4. DI trasmettere il presente atto:
   4.1 al proponente;
   4.2 al Corpo Forestale dello Stato territorialmente competente;
   4.3 alla competente U.O.D. 40.03.05 Bollettino Ufficiale per la relativa pubblicazione sul BURC della Regione Campania, anche in adempimento degli obblighi di cui al D.lgs. 33/2013.

Dott. Raimondo Santacroce

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 137 del 15/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. MODIFICA NON SOSTANZIALE ALL'AUTORIZZAZIONE UNICA D.D. N. 261 DEL 30.10.2014. DITTA VARI METAL DI IPPOLITO LOREDANA CON SEDE LEGALE IN BATTIPAGLIA VIA SPINETA LOC. VILLANI, SNC ED IMPIANTO NEL COMUNE DI BATTIPAGLIA ALLA VIA BOSCO PRIMO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:
- con decreto dirigenziale n. 261 del 30.10.2014 la ditta Vari Metal di Ippolito Loredana è stata autorizzata alla realizzazione di un impianto di stoccaggio e trattamento di rifiuti recuperabili non pericolosi nel Comune di Battipaglia alla Via Bosco Primo;
- la ditta Vari Metal di Ippolito Loredana ha presentato istanza, acquisita il 20.03.2015 al prot. 195024, di modifica non sostanziale consistente:
  - nella rimodulazione del sistema di captazione, trattamento e scarico delle acque reflue;
  - nell'installazione della pesa in una posizione diversa da quanto approvato con il decreto dirigenziale n. 261/2014, per una migliore movimentazione degli automezzi in ingresso al"impianto.
- con nota del 06.05.2015, prot. 311609, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno ha chiesto al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'ARPAC – Dipartimento di Salerno e all'Autorità di Ambito Sele, di esprimere parere di competenza circa la modifica non sostanziale sopra emarginata proposta dalla ditta;

ESAMINATI gli atti progettuali allegati all'istanza di modifica non sostanziale e preso atto che le modifiche di che trattasi non comporteranno variazioni in termini di quantità di rifiuti da stoccare e trattare come previsto dal decreto dirigenziale di approvazione del progetto;

TENUTO CONTO che nel termine stabilito con nota prot. 311609 del 06.05.2015 nessun elemento ostativo è pervenuto da parte del Comune di Battipaglia e dell'Autorità di Ambito Sele, mentre con nota acquisita al prot. n. 375073 del 29/05/2015 l'ARPAC Dipartimento di Salerno ha espresso parere favorevole alla realizzazione della modifica richiesta;

RITENUTO di poter procedere alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 di cui alla succitata richiesta proposta;

VISTO
- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

MODIFICARE con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, il decreto dirigenziale n. 261 del 30.10.2014, consistente:
- nella rimodulazione del sistema di captazione, trattamento e scarico delle acque reflue;
- nell'installazione in una posizione diversa da quanto autorizzato con D.D. n. 261/2014 della pesa per una migliore movimentazione degli automezzi in ingresso;

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione alla realizzazione dell'impianto D.D. n. 261 del 30.10.2014;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Vari Metal di Ippolito Loredana, con sede legale nel Comune di Battipaglia, Via Spineta Loc. Villani, snc ed impianto nel Comune di Battipaglia Via Bosco Primo, da custodire in uno al D.D. n. 261 del 30/10/2014, da esibire per le attività di controllo;

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Battipaglia, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'Autorità di Ambito Sele, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 139 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Ambiente e Ecosistema

Oggetto dell'Atto:

D. Lgs. n. 152/06, art. 208. Modifica non sostanziale - Impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non, ubicato nel Comune di Castel San Giorgio (SA) alla Via Crocinola n. 177, Ditta TORTORA GUIDO srl.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la ditta Tortora Guido srl con sede legale ed impianto nel Comune di Castel San Giorgio alla Via Crocinola n. 177, è titolare del decreto dirigenziale n. 1273 del 16.12.2010, rettificato con D.D. n. 60 del 31.01.2011, per l'esercizio dell'impianto di stoccaggio provvisorio e trattamento di rifiuti pericolosi e non pericolosi;
- con decreto dirigenziale n. 206 del 30.05.2012, nonché con D.D. n. 308 del 15.12.2014, la ditta Tortora Guido è stata autorizzata a modifiche non sostanziali, con l'inclusione dell'autorizzazione allo scarico delle acque reflue in pubblica fognatura;
- in data 18.03.2015 al prot. 187796, la ditta Tortora Guido srl ha presentato istanza di modifica non sostanziale consistente in:
1) Inserimento di una ulteriore griglia nella rete fognaria;
2) Inserimento di una scala in ferro, adiacente al corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi, d'accesso all'impianto di trattamento dell'aria;
3) Ridistribuzione funzionale al primo piano del corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi.
- con nota del 05.05.2015, prot. 307915, l'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno, a seguito dell'intervenuta Delibera di Giunta Regionale n. 81 del 09.03.2015, ha chiesto documentazione integrativa;
- con nota prot. 339695 del 18/05/2015 la ditta Tortora Guido srl ha trasmesso le integrazioni richieste;

PRESO ATTO che la modifica di che trattasi è ricompresa tra le modifiche non sostanziali ai sensi della D.G.R. Campania n. 81 del 09/03/2015 ed esaminata la documentazione presentata, si ritiene di poter procedere alla modifica non sostanziale dell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 di cui alla succitata richiesta proposta ;

VISTO
- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

AUTORIZZARE la modifica non sostanziale consistente in:
1) Inserimento di una ulteriore griglia nella rete fognaria;
2) Inserimento di una scala in ferro, adiacente al corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi, d'accesso all'impianto di trattamento dell'aria;
3) Ridistribuzione funzionale al primo piano del corpo di fabbrica adibito ad uffici e servizi;

CONFERMARE tutte le prescrizioni e condizioni contenute nei decreti dirigenziali. n. 1273/2010, n. 60/2011, n. 206/2012 e n. 308/2014;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta Tortora Guido srl, con sede legale ed impianto nel Comune di Castel San Giorgio (SA), Via Crocinola n. 177, da custodire in uno ai DD.DD. n. 1273 del 16.12.2010, n. 60 del 31.01.2011, n. 206 del 30.05.2012 e n. 308 del 15.12.2014, da esibire per le attività di controllo;

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Castel San Giorgio, all'Amministrazione Provinciale di

Salerno, all'A.R.P.A.C, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

Decreto Dirigenziale n. 140 del 19/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 18 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Salerno

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/06, ART. 208. MODIFICA NON SOSTANZIALE AL DECRETO AUTORIZZATIVO N. 135 DEL 23.03.2010, PER INCLUSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE ALLO SCARICO ACQUE REFLUE IN PUBBLICA FOGNATURA. DITTA CENTRO DEMOLIZIONI AUTO DI BARBUTI LUIGI & C SAS CON SEDE LEGALE ED IMPIANTO NEL COMUNE DI SALERNO, VIA OSTAGLIO, LOCALITA' FUORNI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:
- che con decreto dirigenziale n. 135 del 23.03.2010, è stato autorizzato l'esercizio del Centro di raccolta e trattamento di veicoli fuori uso della ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas, giusto decreto di voltura D.D. n. 7 del 19.01.2012, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno alla Via Ostaglio, Località Fuorni;

- la ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas ha presentato istanza, acquisita il 21.10.2014 al prot. 697981, di rinnovo della succitata autorizzazione D.D. n. 135 del 23.03.2010 e di inclusione dell'autorizzazione allo scarico, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, allegando tra la documentazione:
  - Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali n. 112/2009, rilasciata dall'Ente d'Ambito Sele con provvedimento Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015, con scadenza il 26.03.2021, giusta riconferma del parere favorevole per lo scarico in pubblica fognatura del Comune di Salerno del 07.11.2013, Prot. P 192361, e Nulla Osta della società SIIS spa del 26.11.2013, prot. 5612/AN;

- che il Comune di Salerno con nota del 23.12.2014, prot. 202610, ha trasmesso il parere favorevole a condizione che la Convenzione-disciplinare rilasciata dal competente ufficio comunale per la cessione in uso delle aree di proprietà comunali in località Ostaglio, lotti C1 e C2, datata 13.11.2007, in favore di Barbuti Luigi, sia ancora valida, volturata e/o rinnovata a favore dell'attuale società;

- che la U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti Salerno con nota del 21.01.2015, prot. 39822, ha chiesto alla Ditta di integrare la documentazione con Convenzione-disciplinare rilasciata dal competente ufficio comunale per la concessione in uso delle aree di proprietà comunale in Località Ostaglio, Lotti C1 e C2 in favore di Barbuti Luigi valida e comunque volturata e/o rinnovata a favore della società richiedente il rinnovo;

- che in data 26.05.2015, prot. 364091, la Ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas ha trasmesso la succitata Convenzione-disciplinare del 27.03.2015 rilasciata dal Comune di Salerno al sig. Barbuti Luigi per la concessione in uso delle aree in Località Ostaglio, con scadenza al 16.02.2018;

TENUTO CONTO che la Ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas ha trasmesso Voltura e Rinnovo dell'Autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura di acque reflue industriali, rilasciata dall'Ente d'Ambito Sele con provvedimento Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015, con scadenza il 26.03.2021;

RITENUTO di poter procedere alla modifica non sostanziale del D.D. n. 135 del 23.03.2010 con l'inclusione nell'autorizzazione ex art. 208 del D. Lgs. n. 152/06 dell'autorizzazione agli scarichi di cui alla succitata richiesta proposta;

VISTO
- il D.Lgs n. 152/06;
- la D.G.R.C. n. 81/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della Posizione Organizzativa competente, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo,

DECRETA

per le motivazioni espresse in premessa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte, di:

MODIFICARE con il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. n. 152/06, il decreto dirigenziale n. 135 del 23.03.2010, giusto decreto di voltura D.D. n. 7 del 19.01.2012 includendo l'autorizzazione allo scarico delle acque reflue industriali in pubblica fognatura del Comune di Salerno, così come da provvedimento di voltura e rinnovo Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015 dell'Ente d'Ambito Sele, giusta riconferma del parere favorevole per lo scarico in pubblica fognatura del Comune di Salerno del 07.11.2013, Prot. P 192361e del Nulla Osta della società SIIS spa del 26.11.2013, prot. 5612/AN;

EVIDENZIARE che il presente provvedimento è rilasciato alle seguenti condizioni:

- rispetto dei valori limite di emissione di cui alla Tab. 3 dell'allegato 5 alla parte III del D. Lgs. 152/06 e ss.mm.ii., colonna "Scarico in pubblica fognatura". Tali valori limite non possono in alcun caso essere conseguiti mediante diluizione con acque prelevate esclusivamente allo scopo;
- conformità del sistema complessivo dello scarico, ivi compreso il pozzetto d'ispezione di pertinenza;
- gli Enti preposti al controllo devono poter accedere ai luoghi ed alle opere al fine di effettuare tutte le ispezioni che ritengano necessarie per l'accertamento delle condizioni che danno luogo alla formazione dello scarico;
- il titolare dello scarico è soggetto, inoltre, ai seguenti obblighi e prescrizioni:

a) è tassativamente vietato lo scarico in pubblica fognatura di:
- ogni sostanza classificabile come rifiuto liquido (oli, fanghi, solventi, vernici, etc.);
- benzine, benzene ed in genere idrocarburi o loro derivati e comunque sostanze liquide, solide, gassose, in soluzione o in sospensione che possano determinare condizioni di esplosione o di incendio;
- ogni sostanza classificabile come rifiuto solido e liquido (residui della lavorazione e delle operazioni di lavaggio e pulizia degli attrezzi, utensili, parti meccaniche e della persona connesse alle attività lavorative, stracci, ecc.), anche se triturati a mezzo di dissipatori domestici o industriali, nonché filamentose o viscose in qualità e dimensioni tali da causare ostruzioni o intasamenti alle condotte o produrre interferenze o alterare il sistema delle fognature, o compromettere il buon funzionamento degli impianti di depurazione;
- sostanze tossiche o che potrebbero causare la formazione di gas tossici quali ad esempio, ammoniaca, ossido di carbonio, idrogeno solforato, acido cianidrico, anidride solforosa, ecc.;
- sostanze tossiche che possano, anche in combinazione con le altre sostanze reflue, costituire un pericolo per le persone, gli animali o l'ambiente o che possano, comunque, pregiudicare il buon andamento del processo depurativo degli scarichi;
- reflui aventi acidità tale da presentare caratteristiche di corrosività o dannosità per le strutture fognarie e di pericolosità per il personale addetto alla manutenzione e gestione delle stesse;
- reflui aventi alcalinità tale da causare incrostazioni dannose alle strutture e comunque contenenti sostanze che, a temperatura compresa fra i 10 e 38 gradi centigradi, possano precipitare, solidificare o diventare gelatinose;
- reflui contenenti sostanze radioattive in concentrazioni tali da costituire un rischio per le persone, gli animali, esposti alle radiazioni e per l'ambiente;
- reflui con temperatura superiore ai 35° C;
- le sostanze pericolose di cui alla tab. 5 alleg. 5 parte terza del D.Lgs, quali: Arsenico, Cadmio,Cromo totale e/o Esavalente, Mercurio, Nichel, Piombo, Rame, Selenio, Zinco, Fenoli, Oli minerali persistenti e idrocarburi di origine petrolifera persistenti, Solventi organici aromatici, Solventi organici azotati Composti organici alogenati, Pesticidi fosforiti, Composti organici dello Stagno, Sostanze classificate contemporaneamente "cancerogene" e "Pericolose per l'ambiente acquatico" ai sensi del D. L.gs 52 del 3/2/1997 e s.m.i.;

b) comunicare tempestivamente eventuali guasti o difetti delle opere e/o condotte fino al punto di recapito finale nel corpo recettore;

c) comunicare ogni variante qualitativa e/o quantitativa dello scarico, nonché eventuali modifiche delle opere e/o del sistema di rete di scarico, rispetto alle condizioni che hanno determinato il rilascio dell'autorizzazione;

d) obbligo di eseguire un'adeguata e periodica attività di auto-controllo e monitoraggio delle condizioni del ciclo di produzione e/o lavorazione da cui provengono gli scarichi e del sistema

depurativo eventualmente utilizzato per il trattamento dei reflui, al fine di garantire costantemente il rispetto dei valori limite di emissione previsti per le acque reflue scaricate in corpo idrico superficiale;

e) obbligo di conservare presso la sede operativa tutta la documentazione e le certificazioni attestanti l'avvenuta esecuzione delle attività di auto-controllo (ad esempio: analisi chimico-fisiche, interventi di manutenzione sistema di depurazione reflui, relazione del responsabile di manutenzione dell'impianto, verbali ispettivi da parte degli organi di controllo, etc.) ed esibirla ad ogni richiesta da parte dei soggetti competenti al controllo;

f) obbligo di impegnarsi al pagamento delle spese che si renderanno necessarie per effettuare rilievi, accertamenti, sopralluoghi, ispezioni, analisi chimico-fisiche da parte dei soggetti competenti al controllo;

g) divieto categorico di utilizzo by-pass dell'impianto di trattamento depurativo;

h) smaltire i fanghi prodotti in osservanza delle norme in materia di rifiuti, ai sensi del D. Lgs. 152/06;

- il titolare dello scarico è tenuto a consentire ispezioni e controlli da parte del personale degli Enti preposti al controllo e ad offrire la propria disponibilità e assistenza durante eventuali sopralluoghi, oltre a fornire ogni documento e notizia, utile al buon esito dei controlli, che gli venisse richiesta, a pena di decadenza dall'autorizzazione allo scarico;
- nel caso di inosservanza delle prescrizioni e degli obblighi previsti e richiamati nella presente autorizzazione, si applicheranno, a seconda della gravità dell'infrazione e salvo che il caso costituisca reato, le norme sanzionatorie oppure si procederà all'irrogazione delle rispondenti sanzioni amministrative previste nel D.Lgs 152/2006;
- il titolare dello scarico ha l'obbligo di effettuare l'autocontrollo sullo scarico procedendo ad analisi qualitative sulle acque reflue rilasciate, con particolare riferimento ai parametri: Ph, Colore, Odore, Materiali Grossolani, Solidi sospesi totali, BOD/5, COD, Cloro attivo libero, Cloruri, Solfati, Fosforo totale, Azoto ammoniacale, Azoto nitroso, Azoto nitrico, Tensioattivi, Grassi ed olii animali e vegetali e Olii minerali, Idrocarburi, Cadmio, Nichel, Piombo, Rame, Zinco, con cadenza temporale **annuale**. Le relative certificazioni analitiche, dovranno essere prodotte esclusivamente da un tecnico laureato, in qualità di direttore del laboratorio di analisi, con l'indicazione della data e dell'ora del prelievo e la dichiarazione che: "le analisi rispettano/non rispettano i limiti qualitativi previsti dalla tabella 3 allegato 5 del D. Lgs. 152/06, vigenti all'atto della campionatura, e che le stesse analisi si riferiscono a campioni di acque reflue significative e rappresentative dell'attività, prelevati personalmente o da persona espressamente delegata sotto la piena responsabilità del delegante". La prima certificazione analitica dovrà essere trasmessa in copia alla UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e al Comune di Salerno, entro 10 giorni dalla data di certificazione;
- l'autorizzazione è assentita ai soli fino del rispetto delle leggi in materia di tutela dell'ambiente dall'inquinamento, fatti salvi i diritti di terzi e le eventuali autorizzazioni, concessioni, nulla osta o quant'altro necessario previsti dalla Legge per il caso di specie, ivi comprese le prescrizioni di cui al Provvedimento di voltura e rinnovo Prot.Aut. n. 01/2014 del 27.03.2015 dell'Ente d'Ambito Sele non ricomprese nel presente atto e non in contrasto con lo stesso, e gli obblighi nei confronti del soggetto gestore della rete fognaria.

CONFERMARE le prescrizioni e condizioni contenute nell'autorizzazione all'esercizio dell'impianto D.D. n. 135 del 23.03.2010 e nel D.D. n. 7 del 19.01.2012;

NOTIFICARE il presente Decreto alla ditta CENTRO DEMOLIZIONI AUTO di Barbuti Luigi & C sas, con sede legale ed impianto nel Comune di Salerno, Via Ostaglio, Località Fuorni, da custodire in uno al D.D. n. 135 del 23.03.2010 e D.D. n. 7 del 19.01.2012, da esibire per le attività di controllo;

TRASMETTERE copia del presente decreto alla Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema della Regione Campania, al Sindaco del Comune di Salerno, all'Amministrazione Provinciale di Salerno, all'A.R.P.A.C, all'Ente d'Ambito Sele, all'ASL Salerno, alla Sezione Regionale Albo Gestore Ambientali c/o CCIAA di Napoli.

INVIARE il presente decreto al Settore Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dr. Antonello Barretta

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 404 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 8 - UOD Parchi-gest risorse naturali protette-Tutela habitat marino e costiero

Oggetto dell'Atto:

RETE REGIONALE INFEA DEI CENTRI DI EDUCAZIONE AMBIENTALE INSERIMENTO CENTRO DI EDUCAZIONE AMBIENTALE FIUME IRNO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO
a - CHE in data 7 ottobre 2010, in sede di Conferenza Stato-Regioni è stata approvata la "Strategia Nazionale per la Biodiversità (2010 - 2020)"del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, con la partecipazione attiva delle Amministrazioni Regionali e delle Province Autonome di Trento e Bolzano,
b - CHE le suddette Amministrazioni sono chiamate a dare attuazione, nell'ambito dei propri territori di competenza, alle 15 "Aree di Lavoro"previste dalla Strategia;
c - CHE tra le "Aree di Lavoro" della Strategia notevole importanza assumano, tra l'altro, le aree di lavoro "Educazione, informazione,comunicazione e partecipazione" e "Specie, habitat, paesaggio";
d - CHE con Decreto Dirigenziale n. 1252 del 11.06.2003 è stata costituita la Rete Regionale dei Centri di Educazione Ambientale (C.E.A.);
e - CHE allo stato tale Rete è costituita da 52 Centri di Educazione Ambientale;

ATTESO
a - CHE è pervenuta dal Parco Urbano dell'Irno,la richiesta di inserimento del Centro di Educazione Ambientale**" Fiume Irnoo"** nell'elenco dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA, acquisita al protocollo della Struttura in data 26.05.2015 al n.361142;
- CHE il Parco Urbano dell'Irno è un Sito di Importanza Comunitaria (SIC) ai sensi della Direttiva Comunitaria 92/43/CEE "Habitat", e Zona di protezione Speciale (ZPS) ai sensi della Direttiva 2009/147/CEE "Uccelli";
c - CHE Parco Urbano dell'Irno è un sito con elevata biodiversità, tra le sue strutture notevole è il contributo, in materia di biodiversità, assicurato dall'Osservatorio per la Biodiversità;
d - CHE la Struttura Regionale di Coordinamento per l'INFEA ha valutato idonea la documentazione trasmessa dal Consorzio "Velia per l'inserimento del Centro di Educazione Ambientale "**Fiune Irno"** nell'elenco dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA;

VISTO
a - Il Decreto Dirigenziale n. 1252 del 11.06.2003
b - Il Documento "La Strategia Nazionale per la Biodiversità", approvata in sede di Conferenza Stato Regioni ottobre 2010;
c - La Delibera di Giunta Regionale n. 126 del 27.05.2013;
d – La nota del Parco Urbano dell'Irno del 26.05.2015;

RITENUTO
a - Di dover inserire il Centro di Educazione Ambientale **" Fiume Irno"** nell'elenco dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal U.O.D. 08 e dal Responsabile del Procedimento

DECRETA

Per quanto espresso in narrativa che qui si intende integralmente riportato:

1 – di inserire il Centro di Educazione Ambientale **" Fiume Irno"** nell'elenco dei Centri di Educazione Ambientale della Rete Regionale INFEA;

2 - di inviare il presente provvedimento a:

2.1 all'Assessore all'Ambiente;

2.2 al Centro di Educazione Ambientale **" Fiume Irno"**

2.3 all'Ufficio competente per la pubblicazione sul BURC;

Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 420 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 (ART. 269, C. 2). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA D. D. N. 284/2010. DITTA: "MARINELLI CARMINE". ATTIVITA': LAVANDERIA AD ACQUA. SEDE OPERATIVA: AVELLINO (AV), VIA BRIGATA AVELLINO, N. 49.

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:
– CHE con D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, è stata rilasciata alla "MA.VA.LAVA" S.A.S. l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera ex art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., per lo stabilimento di LAVANDERIA AD ACQUA, sito in Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;
– CHE l'impresa individuale "MARINELLI CARMINE" ha presentato richiesta, acquisita al prot. n. 0372399 del 28 maggio 2015, di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, tra l'altro dichiarando di operare nella stessa sede produttiva e di lasciare inalterati il tipo d'attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d'abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento, sotto i profili qualitativo e quantitativo, nonché ogni altro aspetto già valutato in sede di precedente autorizzazione;

RILEVATO:
– CHE detta domanda è corredata da documentazione atta a dimostrare il titolo al subingresso (art. 2556 c.c.) vantato dall'impresa individuale "MARINELLI CARMINE", in quanto cessionaria di quota societaria, come da rogito in data 19 febbraio 2014, repertoriato al n. 163076, per dott. Massimo des Loges, notaio in Avellino (AV);

RITENUTO:
– di volturare l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera, rilasciata ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., con il D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, per lo stabilimento di LAVANDERIA AD ACQUA, sito in Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;

VISTI:
– la Legge 7 agosto 1990, n. 241 ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
– la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
– il D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii.;
– il D. D. 4 dicembre 2007, n. 96;
– la D.G.R. 10 settembre 2012, n. 478, ss. mm. ii.;
– la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
– la D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243;

alla stregua dell'istruttoria e della proposta del R.U.P. di adozione del presente provvedimento;

DECRETA

1. la premessa costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. volturare all'impresa individuale "MARINELLI CARMINE", nella persona del suo legale rappresentante, l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata ai sensi dell'art. 269[2] D. Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ss. mm. ii., con il D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, per lo stabilimento di LAVANDERIA AD ACQUA, sito in Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;
3. dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto dal D. D. 20 ottobre 2010, n. 284, e segnatamente:
   3.1. come riportati nell'allegato schema, rispettare i limiti di emissione, che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti immesse in atmosfera dalle lavorazioni e/o impianti considerati;
   3.2. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   3.3. ove tecnicamente possibile, assicurare sempre la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   3.4. effettuare, con cadenza triennale a periodi invariati – durante il normale ciclo produttivo e nelle sue condizioni più gravose – n. 1 campionamento per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti all'U.O.D. Autorizzazioni ambientali e rifiuti di Avellino ed all'A.R.P.A.C.;
   3.5. attenersi, in generale, ai metodi di campionamento, di analisi e di valutazione (secondo quanto stabilito dalla D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243), circa la conformità dei valori ai limiti imposti dall'allegato VI alla parte quinta D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. e dal D. M. 25 agosto 2000,

nonché dalla D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;

3.6. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui di cui al § "*3.4*" (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;

3.7. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271[14] D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;

3.8. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4. notificare il presente provvedimento all'impresa individuale "MARINELLI CARMINE", sede di Avellino, via Brigata Avellino, n. 49;
5. trasmettere il presente provvedimento al Comune di Avellino, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all'A.S.L. di Avellino;
6. trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

- Dott. Michele Palmieri -

REGIONE CAMPANIA

Giunta Regionale della Campania

Unità Operativa Dirigenziale

Autorizzazioni ambientali e rifiuti

Avellino

DENOMINAZIONE DITTA:	"MARINELLI CARMINE"
ATTIVITÀ PRODUTTIVA:	LAVANDERIA AD ACQUA
SEDE STABILIMENTO:	Avellino, via Brigata Avellino, n. 49

ALLEGATO
- Schema emissioni inquinanti -

Parametri e valori			E1
Altezza dal suolo		m	15,00
Altezza dal colmo			1,50
Diametro			Ø 0,50
Sezione		m^2	0,19
Temperatura		°C	45,00
Velocità		m/s	----------
Portata		Nm^3/h	690,00
Direzione del flusso			Verticale
Impianto termico	Alimentazione		Metano
	Potenzialità	MW	< 3,00
Durata emissioni		h/d	3,00
Frequenza		n/d	1,00
Provenienza			Produzione aria calda
Inquinanti			Concentrazione (mg/Nm^3)
Ossidi d'azoto			< 200,00

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 423 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006,SS. MM. II. (ART. 242). APPROVAZIONE PROGETTO OPERATIVO DI BONIFICA EX DISCARICA RIFIUTI UBICATA IN TAURASI (AV), LOC. ESTRECINE. AUTORIZZAZIONE AGLI INTERVENTI PREVISTI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) che gli artt. 239 e segg. del Titolo V Parte IV del D.Lgs. 152/06 "Norme in Materia Ambientale" disciplinano la bonifica dei siti contaminati;

b) che questa Unità Operativa Dirigenziale – Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti è competente in materia di approvazione piani di caratterizzazione e progetti operativi di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dei siti ricadenti nel territorio della provincia di Avellino;

c) che con D.D. n. 129 del 14/11/2008 dell'allora Stap Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Avellino venivano approvati gli esiti del Piano di Caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio sito – specifica, presentati dal Comune di Taurasi per la ex discarica comunale ubicata in località Estrecine, da cui risulta che il sito è contaminato e da bonificare, per cui veniva prescritta la presentazione del progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06;

d) che il medesimo Stap, con nota prot. n. 2011.0827266 del 3/11/2011, visto il D.D. n. 129 del 14/11/2008, sollecitava il Sindaco del Comune di Taurasi a trasmettere il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica de quo;

e) che il Comune di Taurasi, con nota prot. n. 4155 del 01/12/2011, acquisita agli atti in data 02/12/2011 prot. n. 2011.0918467, trasmetteva il succitato progetto;

f) che nella Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa U.O.D. per la valutazione del succitato progetto di bonifica, iniziata il 01/03/2012 e conclusasi il 24/05/2012, emergeva, a seguito di sopralluogo Arpac effettuato sul sito di che trattasi in data 30/11/2011, una sostanziale modifica dello stato dei luoghi rispetto a quello rilevato durante la fase di indagine del piano di caratterizzazione, a causa della presenza di rifiuti pericolosi e non pericolosi. Per tali motivi, la medesima Agenzia Arpac, con nota prot. n. 2840 del 2/05/2012, acquisita agli atti in data 24/05/2012 prot. n. 2012.0397434, comunicava agli Enti interessati che non poteva esprimere il parere di competenza sul progetto di che trattasi, ritenendo necessario che il Comune rimodulasse il Piano di caratterizzazione e l'Analisi di Rischio, già approvati dagli Enti competenti;

g) che l'allora Stap Ecologia, Tutela dell'Ambiente di Avellino, con nota prot. n. 2012.0417535 del 31/05/2012, richiedeva pertanto al Comune di Taurasi, in conformità al contenuto della nota Arpac prot. n. 2840 del 2/05/2012, di voler redigere e trasmettere il Piano di caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio rimodulati, per sottoporli alla valutazione di apposita Conferenza di Servizi;

h) che il succitato Settore, con note prot. n. 2013.0199349 e prot. n. 2013.0540105, rispettivamente del 19/03/2013 e del 24/07/2013, sollecitava il Comune di Taurasi a trasmettere il Piano di caratterizzazione e il documento di Analisi di Rischio rimodulati;

i) che il Comune di Taurasi, con nota prot. n. 2822 del 5/09/2013, acquisita agli atti in pari data al prot. n. 2013.0614283, trasmetteva agli Enti interessati il Piano di caratterizzazione e il documento di Analisi di rischio rimodulati;

j) che il succitato Ente, con nota prot. n. 3658 del 20/11/2013, acquisita in pari data prot. n. 2013.0794305, comunicava, tra l'altro, di aver provveduto allo smaltimento dei rifiuti rinvenuti sul sito dall'Arpac, allegando copia del relativo Formulario;

fonte: http://burc.regione.campania.it

k) che la Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa U.O.D. per l'approvazione del citato Piano di Caratterizzazione e dell'Analisi di Rischio rimodulati, iniziata il giorno 8/10/2013 e conclusasi il 30/01/2014, approvava tali atti tecnici. A tal uopo, l'Arpac, nella seduta di Conferenza del 30/01/2014, confermava il proprio parere favorevole già espresso con nota prot. n. 66965 del 30/12/2013 e, in tale sede, venivano favorevolmente acquisiti, ai sensi della L.241/90 art. 14 ter comma 7, gli assensi dell'ASL, della Provincia, della Comunità Montana Terminio Cervialto e dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno. Il Presidente, in tale circostanza, nel dichiarare conclusa la Conferenza di Servizi, rappresentava che avrebbe proceduto ad indire nuova Conferenza non appena il Comune avesse trasmesso il Progetto di bonifica da integrarsi secondo le risultanze del Piano di caratterizzazione rimodulato ed approvato e secondo le raccomandazioni contenute nella nota della Direzione Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema prot. n. 772723 del 12/11/2013 che prescriveva, ai fini della redazione dei progetti di bonifica ambientale, l'adozione delle migliori tecniche d'intervento a costi sostenibili;

l) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2014.0269436 del 15/04/2014, sollecitava il Comune di Taurasi a trasmettere il progetto di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica di che trattasi;

m) che il Comune di Taurasi, con nota prot. n. 344 del 22/01/2015, acquisita agli atti in data 4/02/2015 prot. n. 2015.0075946, trasmetteva agli Enti interessati il citato Progetto;

n) che questa U.O.D., con nota prot. n. 2015.0216056 del 30/03/2015, richiedeva al Comune di Taurasi di trasmettere la certificazione di destinazione urbanistica dell'area di che trattasi, non allegata agli atti, che ricomprendesse anche eventuali vincoli insistenti sull'area, ivi compreso l'appartenenza o meno alle aree a rischio idrogeologico.

RILEVATO

a) che nella Conferenza di Servizi, indetta e convocata da questa UOD per la valutazione del progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente dell'ex discarica de quo, iniziata e conclusasi in data 01/04/2015, presenti Regione, Amministrazione Provinciale, Comune e Asl – AV, il contenuto del cui verbale si richiama, è emerso quanto segue e sono stati acquisiti i seguenti atti e pareri:

- Certificazione del Responsabile dell'Ufficio tecnico comunale datata 31/03/2015 nel quale si dichiara che le particelle catastali, su cui insiste la discarica, ricadono in zona E agricola, secondo il vigente strumento urbanistico Programma di Fabbricazione e sono sottoposte a vincolo idrogeologico;
- Autorizzazione - con prescrizioni - della Comunità Montana Terminio-Cervialto prot. n. 809 del 23/3/2015 per "*il mutamento di destinazione d'uso dei terreni di cui sopra sottoposti a vincolo idrogeologico"* ai fini degli interventi di bonifica e messa in sicurezza della ex discarica comunale, con la precisazione che tale mutamento di destinazione d'uso ha validità solo nei confronti del vincolo idrogeologico;
- parere favorevole dell'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri-Garigliano e Volturno prot.n. 2383 del 30/3/2015;
- Parere favorevole - con prescrizioni - della Provincia di Avellino reso nella seduta del 01/04/2015;

a.1 che l'ASL AV, con nota prot. n. 7344 del 10/04/2015 acquisita agli atti in data 14/04/2015 prot. n. 2015.0255815, ha trasmesso il proprio parere favorevole - con raccomandazioni;

a.2 che l'Arpac, con nota prot. n. 29943/2015 del 18/05/2015 acquisita agli atti in data 27/05/2015 prot. n. 2015.0368164, ha inviato il proprio parere favorevole.

fonte: http://burc.regione.campania.it

RITENUTO

b) che, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi, sussistono le condizioni per procedere all'approvazione ai sensi dell'art. 242 D.Lgs 152/06 del Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale ubicata in località Estrecine del Comune di Taurasi, così come presentato dal medesimo Comune in data 4/02/2015.

VISTI

- Il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- la Legge Regionale n. 4 del 14 aprile 2008;
- la legge 7 agosto 1990 n.241 e s.m.i.;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa U.O.D. e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento

D E C R E T A

1. Per quanto esposto in narrativa, che costituisce parte integrante del presente provvedimento, di:

2. APPROVARE, ai sensi dell'art. 242 del D.Lgs 152/06, sulla base delle risultanze istruttorie e dei pareri espressi nella Conferenza di Servizi iniziata e conclusasi in data 01/04/2015, il Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale ubicata in località Estrecine del Comune di Taurasi, così come presentato dal medesimo Comune in data 4/02/2015 prot.2015.0075946, redatto dall'Ing. Luigi Antonio Gallo, dall'Ing. Carmine Basile, dal Geom. Carlo Gerardo Sorrentino e dal Geom. Fulvio Colarusso, che consta dei seguenti elaborati:

0. Batnec
1. Relazione Tecnica Generale Illustrativa
1.1 Relazione Geotecnica – Impianti Tecnologici/Servizi/Deposito/Pali/Vasche
1.2 Stima dell'Emissione di Biogas e del Percolato
1.3 Piano Monitoraggio Emissione Biogas
1.4 Piano Monitoraggio e Controllo - Relazione
1.4.a) Piano Monitoraggio e Controllo – Planimetria
1.5 Relazione Impianti Tecnologici: Elettrico – Antincendio Videosorveglianza – Fotovoltaico ecc.
1.6 Quadro Economico Riepilogativo
2. Inquadramento Territoriale: Corografia – Scala 1:25.000 – 1:5.000
2.1 Inquadramento Territoriale: Ortofotocarta – Scala 1:2000
2.2 Inquadramento Urbanistico: Planimetria catastale – Zonizzazione PRG – Scala 1:2000
2.3 Vincoli Territoriali
3. Planimetria generale dello Stato di Fatto – Scala 1:500
3.1 Sezioni: Longitudinale e Trasversale Scala 1:250
3.2 Documentazione fotografica
3.3 Individuazione direzionale delle tomografie geoelettriche
3.4 Individuazione (fase preliminare – fase caratterizzazione)
4. Planimetria generale dello Stato di Progetto – Scala 1:500
4.1 Sezioni: Longitudinali e Trasversale Scala 1:250
4.2 Planimetria Capping
4.3 Particolari e dettagli costruttivi
4.4 Planimetria Rete di Raccolta Acque Meteoriche e Acque di Falda inquinate

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.5 Planimetria Rete di Estrazione Biogas
4.6 Progetto Architettonico Locale Impianti Tecnologici/Servizi/Deposito
4.7 Vasca di Raccolta Prima Pioggia - Vasca di raccolta Percolato
4.8 Particolari Costruttivi
4.9 Sezione Tipo Sistemazione Finale Discarica
5.0 Opere Strutturali – A) Relazione di calcolo: Locale Impianti Tecnologici/Servizi/Deposito
5.1 Opere Strutturali – A) Relazione di calcolo: Gabbionate /Platea/Pali
5.2 Opere Strutturali – A) Relazione di calcolo: Vasca di Raccolta Prima Pioggia/Percolato
5.3 Verifiche di stabilità del pendio
6.0 Piano di Sicurezza e Coordinamento
6.1 Piano e fascicolo di manutenzione
7.0 Computo Metrico Estimativo
7.1 Computo Metrico Estimativo Sicurezza
7.2 Elenco Prezzi Unitari
7.3 Analisi Prezzi
7.4 Stima Incidenza Sicurezza
7.5 Stima Incidenza Manodopera
8.0 Cronoprogramma dei Lavori
9.0 Capitolato Speciale di Appalto
9.1 Schema di Contratto
10. Piano Grafico, Particellare e Stima di Esproprio
11. Relazione tecnica descrittiva con quadro comparativo
12. Piano di ripristino ambientale
- Relazione geologica

3. AUTORIZZARE l'esecuzione degli interventi previsti dal succitato Progetto operativo di bonifica e/o di messa in sicurezza permanente della ex discarica comunale ubicata in località Estrecine del Comune di Taurasi, con le seguenti prescrizioni e raccomandazioni, espressi dagli Enti competenti:

- Il Comune deve adottare tutti i necessari accorgimenti affinché siano evitati ulteriori sversamenti di rifiuti sul sito di che trattasi;

- *"Le opere dovranno essere realizzate nei modi e nelle misure indicate negli elaborati allegati alla domanda. Non è consentito apportare variazioni alle stesse o cambi di ubicazione;*

- *Lo sradicamento ed il taglio di piante arboree e arbustive è consentito solo per quelle radicate nell'area di insediamento dell'opera da autorizzare o se puntualmente previsto dal progetto;*

- *Il materiale terroso proveniente dagli scavi qualora non riutilizzato per il riempimento degli stessi, se rimarrà sul posto dovrà essere depositato in zone prive di vegetazione forestale, opportunamente conguagliato, sistemato a strati, livellato, compattato e rinverdito così da evitare ristagni d'acqua o erosioni o frane;*

- *Tutto il materiale di risulta dovrà essere smaltito nei luoghi e con le modalità consentite dalla normativa vigente. Ne resta escluso qualsiasi impiego in contrasto con le norme di legge;*

- *L'accesso dei mezzi meccanici al punto previsto per l'esecuzione delle opere richieste, dovrà avvenire attraverso la viabilità esistente. L'apertura di nuove piste dovrà essere richiesta con istanza a parte se non espressamente previste dal progetto;*

- *Dovranno essere realizzate tutte quelle opere (cabalette di scolo, scoline trasversali, drenaggi, ecc.) atte a garantire il regolare deflusso delle acque meteoriche, superficiali e di infiltrazioni;*

- *Eventuali erosioni o franamenti che dovessero verificarsi a seguito delle opere richieste dovranno essere opportunamente sistemate secondo soluzioni a tal uopo studiate;*

- *Le aree non interessate da opere, così come indicate negli elaborati di progetto, dovranno conservare la loro permeabilità originale, con esclusione dunque di pavimentazioni di qualsiasi genere";*

- *"La scelta delle essenze vegetali da utilizzare nella fase finale della bonifica per la rinaturalizzazione del sito non dovrà comprendere specie che rientrino direttamente nella catena alimentare umana o indirettamente quale foraggio per bestiame domestico;*

- *In fase di realizzazione, l'impianto di illuminazione esterna dovrà essere conforme ai dettami della L.R. 12/2002;*

- *La Ditta incaricata dei lavori dovrà rispettare pienamente gli adempimenti previsti dal D.Lgs 81/2008".*

4. DARE ATTO che la presente autorizzazione, conformemente a quanto disposto dal comma 3 dell'art. 242 del D. Lgs 152/06, sostituisce ogni altra autorizzazione, concessione, concerto, intesa, nulla osta da parte delle Pubbliche Amministrazioni. I relativi interventi di bonifica e di messa in sicurezza permanente dovranno iniziare con ogni urgenza e dovranno concludersi entro 356 giorni dalla data di rilascio del presente provvedimento, termine previsto dal cronoprogramma allegato al progetto approvato, salvo proroga debitamente motivata.

5. DISPORRE che il Comune di Taurasi non presti alcuna garanzia finanziaria per la corretta esecuzione e il completamento degli interventi di bonifica e/o messa in sicurezza permanente del sito di che trattasi, in conformità al Parere espresso dall'Avvocatura Regionale n. PP 0006 – 52-00/2014 del 27/02/2014.

6. DARE ATTO che l'Amministrazione Provinciale e l'Arpac, in ottemperanza all'art. 248 del D.Lgs 152/06 e s.m.i., procederanno al controllo sulla conformità degli interventi al progetto approvato.

7. TRASMETTERE copia del presente provvedimento al Comune di Taurasi, all'Amministrazione Provinciale di Avellino, all'ASL AV, all'Autorità di Bacino dei Fiumi Liri - Garigliano e Volturno, alla Comunità Montana Terminio Cervialto, all'A.R.P.A.C. – Dipartimento Provinciale di Avellino, alla Segreteria della Giunta e alla U.O.D. Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente Provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica.

Il Direttore Generale
Dott. Michele Palmieri

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 424 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. N. 152/2006 (ART. 269). EMISSIONI IN ATMOSFERA. VOLTURA D D. N. 4 DEL 16/01/2012. DITTA: "FERRANTE GRAZIANO WALTER" S.R.L. . ATTIVITA': LAVORAZIONE PELLI. SEDE OPERATIVA: SOLOFRA (AV), VIA MELITO, S. N. .

IL DIRIGENTE

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO:

a) CHE con D.D. 13 marzo 2008, n. 13, è stata rilasciata alla Ditta “Ferrante Graziano Walter” l’autorizzazione definitiva alle emissioni in atmosfera ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 203/88, per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Melito, frazione Sant'Agata Irpina del Comune di Solofra (AV);
b) CHE con D.D. 16 gennaio 2012, n. 4 tale autorizzazione è stata volturata alla ditta “D.G.F. s.r.l.”. ai sensi del d. lgs. n. 152/2006 e ss. mm. Ii;
c) CHE con nota acquisita al prot. n. 0681284 del 03/10/2013 la ditta “D.G.F. s.r.l.” ha comunicato l'intenzione di inserire nel proprio ciclo di lavorazione n. 3 asciugatoi rotanti dotati di generatore di aria calda alimentati a metano con una potenza termica installata complessiva di circa 400 kw totali, ritenendo che l'inserimento di dette macchine non costituisse una modifica sostanziale e allegando la relativa relazione tecnica di progetto;
d) CHE l'allora Settore Provinciale Ecologia di Avellino, dopo aver valutato il progetto, ha preso atto della modifica non sostanziale con nota prot. 0748546 del 30/10/2013, aggiornando il quadro riassuntivo delle emissioni che si allega al presente decreto;
e) CHE con atto acquisito al prot. n. 0356117 del 22 maggio 2015 la ditta “Ferrante Graziano Walter s.r.l.”. ha presentato domanda di voltura in proprio favore del predetto provvedimento, dichiarando che sono inalterati il tipo d’attività, gli impianti tecnologici, i sistemi d’abbattimento, il ciclo produttivo e le sostanze impiegate per il suo svolgimento e le emissioni in atmosfera, sotto gli aspetti qualitativo e quantitativo e allegando il contratto di locazione per uso industriale stipulato con la ditta “D.G.F. s.r.l.”, per i locali siti in via Melito – Solofra (AV), identificativi catastali foglio 3 particella 808 sub 86, concluso in forma privata con autentica delle firme e registrato presso l'Agenzia delle Entrate di Avellino, in data 29/04/2015 al n. 1720;
f) CHE nello stesso atto le parti dichiarano sotto la loro responsabilità che la ditta “Ferrante Graziano Walter s.r.l.” è proprietaria dei macchinari e degli impianti presenti nell'opificio che rientrano quindi nella propria conduzione.
g) Che la ditta “Ferrante Graziano Walter s.r.l.” dichiara di essere consapevole che la predetta Autorizzazione dovrà essere rinnovata entro il 2015 per cui s'impegna a presentare richiesta di rinnovo secondo la nuova modalità procedurale dell' AUA;

CONSIDERATO:

a) CHE in attuazione dell’art. 7 Legge 24 Aprile 1998, n. 128, recante “Disposizioni per l'adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell'Italia alle comunità europee (legge comunitaria 1995–1997)”, gli oneri di prestazioni e controlli effettuati da uffici pubblici in applicazione delle normative comunitarie sono posti a carico dei soggetti interessati;
b) CHE tale obbligo è ribadito dalla D.G.R. 22 maggio 2004, n. 750, ove, tra l’altro, si stabilisce che le competenti somme siano corrisposte all’Agenzia regionale per la protezione ambientale;

RITENUTO:di volturare alla Ditta “Ferrante Graziano Walter s.r.l.” l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D.D. 13 marzo 2008, n. 13 alla ditta “Ferrante Graziano Walter” e successivamente volturata a favore della ditta “D.G.F. s.r.l.”, con D.D. 16 gennaio 2012, n. 4 per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Melito del Comune di Solofra (AV),con validità fino al 31/12/2015 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 281 lett. C;

VISTI:

1) la Legge 7 agosto 1990, n. 241, ss. mm. ii.;
2) la D.G.R. 5 agosto 1992, n. 4102;
3) il D.M. 25 agosto 2000;
4) la D.G.R. 19 gennaio 2001, n. 286;
5) il D. LGS. 3 aprile 2006 n. 152, ss. mm. ii.;
6) il D. D. 13 marzo 2008 n. 13;
7) il Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12;

8) il D.D. 16 gennaio 2012 n. 4;
9) la D.G.R. 31 ottobre 2013, n. 488;
10) la D.G.R. 8 maggio 2015, n. 243,

alla stregua dell'istruttoria effettuata e su proposta del responsabile del procedimento di adozione del presente provvedimento,

DECRETA

1) la premessa è parte integrante del presente atto, che supera e sostituisce il D.D. 16 Gennaio 2012, n. 4;
2) di volturare alla ditta "Ferrante Graziano Walter s.r.l." nella persona del Legale Rappresentante l'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata con D. D. 13 marzo 2008, n. 13 alla ditta "Ferrante Graziano Walter" e successivamente volturata a favore della ditta "D.G.F. s.r.l.", con D.D. 16 gennaio 2012, n. 4 per l'attività di lavorazione delle pelli, sede produttiva via Melito del Comune di Solofra (AV), con validità fino al 31/12/2015 ai sensi del D.Lgs. 152/2006 art. 281 lett. C;
3) di dare atto che resta fermo tutto quanto stabilito e prescritto nell'originario D.D. 13 marzo 2008, n. 13 e nel successivo D.D. di voltura 16 gennaio 2012 n. 4 e segnatamente:
   3.1. rispettare i valori limite riportati nello schema allegato e che rappresentano la massima concentrazione ed il massimo quantitativo orario in peso di sostanze inquinanti (saranno ammesse variazioni eccezionali, che non comportino comunque il superamento dei valori massimi forniti, senza rilievi, in una delle tre analisi periodiche considerate);
   3.2. non superare in alcun caso i valori limite fissati dalla parte II dell'allegato I alla parte quinta del D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii. o , se più restrittivi, quelli stabiliti dalla D.G.R. n. 4102 del 5 agosto 1992;
   3.3. in generale, i metodi di campionamento, di analisi e di valutazione sono quelli imposti dall'allegato VI alla parte quinta del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152, dal D.M. 25 agosto 2000 e dalla D.G.R. n. 243 dell'8 maggio 2015;
   3.4. ove tecnicamente possibile, garantire la captazione, il convogliamento e l'abbattimento (mediante l'utilizzo della miglior tecnologia disponibile) delle emissioni inquinanti in atmosfera, al fine di contenerle ulteriormente;
   3.5. effettuare, con cadenza semestrale a decorrere dalla data prevista nel D.D. n. 13/2008 durante il normale esercizio e nelle sue condizioni più gravose, n. 2 prelievi ed altrettanti campionamenti in un periodo continuativo pari a dieci giorni di marcia controllata, per le analisi periodiche di tutte le emissioni, dandone preavviso di almeno trenta giorni e successiva comunicazione degli esiti allo scrivente e agli Enti interessati (Comune di Solofra, ARPAC - Dipartimento Provinciale di Avellino, e Amministrazione Provinciale di Avellino);
   3.6. provvedere all'esercizio ed alla manutenzione dello stabilimento in maniera tale da garantire il rispetto dei limiti di emissione in tutte le condizioni di funzionamento;
   3.7. provvedere all'annotazione (in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'Autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui al D.Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., parte quinta, appendici 1 e 2 dell'allegato VI) di:
   I. dati relativi ai controlli discontinui (allegare i relativi certificati d'analisi);
   II. ogni eventuale caso d'interruzione del normale funzionamento dello stabilimento e/o dei sistemi d'abbattimento;
   III. rapporti di manutenzione eseguita per ognuno di essi, secondo modalità e periodicità previste dalle schede tecniche del costruttore;
   3.8. adottare ogni accorgimento e/o sistema atto a contenere le emissioni diffuse entro i valori limite di soglia consigliati dall' ACGIH (TLV – TWA) e misurarle in prossimità delle fonti inquinanti, comunicandone gli esiti allo scrivente e agli Enti preposti, contestualmente ai controlli;
   3.9. comunicare, nel rispetto della normativa, eventuali modifiche non sostanziali e chiedere l'autorizzazione per eventuali modifiche sostanziali che comportino una diversa caratterizzazione delle emissioni o il trasferimento dell'impianto in altro sito;
   3.10. porre in essere gli adempimenti previsti dall'art. 271 del D. Lgs. n. 152/2006, ss. mm. ii., in caso di eventuali guasti tali da compromettere il rispetto dei valori limite d'emissione;
   3.11. custodire il presente provvedimento, anche in copia, presso lo stabilimento e consentirne la visione a quanti legittimati al controllo;

4) di rilasciare il presente provvedimento ai soli fini delle emissioni in atmosfera, fatto salvo ogni altro adempimento o autorizzazione cui la Società sia tenuta in forza di altra norma;
5) di notificare il presente provvedimento alla ditta “Ferrante Graziano Walter s.r.l.”, sede legale ed operativa di Solofra (AV) alla via Melito fraz. S. Agata Irpina, nonché alla ditta “D.G.F. s.r.l.”, via Melito fraz. S. Agata Irpina. - Solofra (AV);
6) di trasmettere il presente provvedimento al Sindaco del Comune di Solofra, all’Amministrazione Provinciale di Avellino, all’A.R.P.A.C.–Dipartimento provinciale di Avellino, all’ A.S.L. di Avellino;
7) di trasmettere il presente provvedimento alla Segreteria di Giunta (cod. 40.03.00.00), nonché alla U.O.D. Bollettino Ufficiale (cod. 40.03.05.00) per la pubblicazione;
8) avverso il presente provvedimento, nei rispettivi termini di sessanta e centoventi giorni dalla sua notifica, nei modi e nelle forme previste è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente o ricorso straordinario al Capo dello Stato.

(Dott. Michele Palmieri)

QUADRO RIASSUNTIVO DELLE EMISSIONI

Ditta Ferrante Graziano Walter s.r.l. - via Melito frazione Sant' Agata Irpina del Comune di Solofra (AV)

Punti emissione	Impianti, fasi lavorative di provenienza	Portata m^3/h	Durata emissioni H	Frequenza nelle 24 ore	T °C	Tipo di sostanza inquinante	Valore delle emissioni	Unità di misura	Portata ponderale g / h	Sezione camini m^2	Altezza camino m	Tipo impianto	Data di messa a regime
B 1	cabina di spruzzatura n.° 1 impianto a due cabine	31.450	secondo esigenze	discontinua	amb	SOV TOT residuo secco	11,82 0,7	mg/Nmc mg/Nmc	372 22	0,384	maggiore di 1,5 m dalla copertura	ad umido	
B2	cabina di spruzzatura n.° 2 impianto a due cabine	28.550	esigenze secondo	discontinua	amb	S.O.V. TOT residuo secco	7,51 3,1	mg/Nmc mg/Nmc	214,41 88,51	0,384	maggiore di 1,5 m dalla copertura	ad umido	
C	generatore di vapore a metano	3500	secondo esigenze	discontinua	152	polveri NOx	0,7 12,62	mg/Nmc mg/Nmc	2,45 44,17	0,035	maggiore di 1,5 m dalla copertura		
A	abbattitore polveri	16.000	secondo esigenze	discontinua	amb	polveri di cui cromo	0.5 n.d.	mg/Nmc mg/Nmc	8.000	0,45	di 1,5 m dalla copertura	a ciclone	

I CAMINI A,B1,B2,C SONO TUTTI AUTORIZZATI CON DD. 4/2012 su voltura del DD 13/2008
I valori analitici riportati sono quelli autorizzati

D	generatori diaria calda a metano	8500	secondo esigenze	discontinua	152	polveri NOx	n.d 12,62	mg/Nmc mg/Nmc	107,27	0,035	maggiore di 1,5 m dalla copertura		

per il camino D è stata presentata comunicazione ai sensi dell'art. 269 comma 8 per modifica non sostanziale



fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 425 del 18/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 5 - Direzione Generale per l'ambiente e l'ecosistema

U.O.D. 14 - UOD Autorizzazioni e rifiuti ambientali di Avellino

Oggetto dell'Atto:

AUTORIZZAZIONE SPEDIZIONE TRANSFRONTALIERA RIFIUTI AI SENSI DEL REG. CE N. 1013/2006. NOTIFICATORE: "DE.FI.AM." S.R.L. . C.E.R. 19.12.12-NOTIFICA IT009080.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a. il Regolamento CE n. 1013/06 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alle spedizioni di rifiuti del 14/06/2006, istituisce le procedure e i regimi di controllo per le spedizioni di rifiuti in funzione dell'origine, della destinazione ed itinerario di spedizione, del tipo di rifiuti spediti e del tipo di trattamento da applicare ai rifiuti nel luogo di destinazione;

b. il Regolamento di cui sopra si applica alle spedizioni di rifiuti effettuate sia all'interno dell'Unione Europea che in entrata e/o uscita dalla stessa, nonché alla spedizioni di rifiuti tra Stati membri ma che transitano in uno o più Stati terzi ed, infine, alle spedizioni di rifiuti tra paesi terzi ma che transitano in uno o più Stati membri;

c tale Regolamento sostituisce la precedente disciplina dettata dal Regolamento (CEE) n. 259/93 del Consiglio del 01/02/1993, relativo alla sorveglianza ed al controllo delle spedizioni di rifiuti all'interno della Comunità, nonché in entrata ed in uscita dal suo territorio, per cui i riferimenti normativi all'abrogato Regolamento devono intendersi quali richiami al nuovo Regolamento CE n. 1013/06;

d. il D.M. di cui al punto 3 art. 194 D.lgs 152/06 e s.m.i. relativamente ai criteri per il calcolo delle garanzie finanziarie da prestare per le spedizioni di rifiuti alle spese amministrative, poste a carico dei notificatori, alle specifiche modalità di trasporto dei rifiuti di cui al comma 2 del D.Lgs. 152/06 art. 194, non è stato ancora emanato per cui si applica ancora il D.M. 370/98;

e. l'art. 196, c. 1 lettera f del D. Lgs. n.152/06, attribuisce alle Regioni la competenza in materia di spedizioni transfrontaliere di rifiuti;

f. la Regione Campania, con Delibera n. 852 del 12/03/1999, ha disciplinato la sorveglianza e il controllo per le spedizioni di cui al D.M. n. 370/98;

VISTE:

a. la nota del **29/01/15**, acquisita agli atti in data **03/02/2015** prot. **70584**, con cui la **DE.FI.AM**. **S.r.l**., con sede legale ed operativa in **SERINO (AV)** alla Via Sala Fontanelle, n. 138, in qualità di produttore e notificatore ha chiesto il rilascio dei modelli 1A e 1B, allegando ai sensi del D.M. 370/98 la ricevuta di versamento di € 129,11 - a favore della Regione Campania per "diritti amministrativi" per il rilascio dei moduli di notifica e di movimento e per le attività di sorveglianza e controllo per ogni notifica relativo ad un massimo di cinque trasporti;

b la nota prot. **142332** del **02/03/2015** con cui questa UOD ha rilasciato i rispettivi modelli 1A e 1B **IT009080**;

c la successiva nota del **02/03/2015**, acquisita agli atti prot. **149083** del **04/03/2015**, con cui la **DE.FI.AM. S.r.l**. ha trasmesso a questa UOD - quale Autorità di spedizione **–** la notifica generale **IT009080**, per l'autorizzazione alla spedizione transfrontaliera dei rifiuti non pericolosi, individuati con il codice. **C.E.R. 19 12 12**, per un quantitativo totale previsto di **20.000** tonnellate di rifiuti destinati alle operazioni di recupero R1 presso lo stabilimento EVN Abfallver Wertung Niederösterrelch GmbH, EVN Platz A 2344 Maria Endersdorf - Austria;

RILEVATO che:

a. tale notifica generale è composta dal documento di notifica e di movimento, di cui agli allegati 1A e 1B al Regolamento CE 1013/2006, e di un dossier contenente le informazioni ed i documenti di cui all'allegato II al citato Regolamento, tra i quali:

a.1 contratto per il recupero dei rifiuti notificati, stipulato tra la DE.FI.AM. S.r.l. (esportatore/notificatore) e la Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch GmbH – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf - Austria (destinatario dei rifiuti);

a.2 autorizzazione n. RU4-KB-19/159-2011 06/06/2011 all'utilizzo dei rifiuti di cui al codice **C.E.R. 19 12 12**, rilasciata dall'autorità Austriaca alla Società EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf in data 06/06/2011;

a.3 il seguente itinerario del percorso relativo alla spedizione dei rifiuti:

a.3.1 trasporto su gomma da impianto sito in **SERINO (AV**) a Stazione ferroviaria Maddaloni Marcianise (CE) – trasporto ferroviario da Stazione ferroviaria di Maddaloni Marcianise (CE)/ Stazione ferroviaria Moosbierbaum – binario dedicato da Stazione ferroviaria Moosbierbaum/stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf;

b. in data **26/03/2015** prot. **210115**, questa UOD ha provveduto a trasmettere all'Autorità di destinazione Austriaca "Bundesministerium fur Land und Fortwirtschaft Umwelt und Wasserwirtschaft Abteilung VI/1 – Betriebliches Abfallrecht, Abfallverbringung und Kontrolle Stubenbastei, 15 A – 1010 – Wien" il modello di notifica e quello di movimentazione **IT009080**, nonché il relativo dossier presentato dalla **DE.FI.AM. S.r.l**., informando altresì il notificatore dell'avvenuta trasmissione;

c. la **DE.FI.AM.. S.r.l.** è il gestore dell'impianto sito in **SERINO (AV)** per il quale con Decreto Dirigenziale n. 155 del 15/10/2009 Art. 208 D.Lgs n.152 del 03/04/2006 è stato autorizzato all'esercizio del Trattamento e Stoccaggio di rifiuti pericolosi e non pericolosi;

PRESO ATTO che:

a. l'autorità Austriaca competente di destino, con nota datata **17/04/2015,** acquisita agli atti in data **18/05/2015** prot. **339618**, ha concesso il proprio assenso per la spedizione di rifiuti di cui alla notifica **IT009080** fissando la data di scadenza al **03/05/2016**;

b. la **DE.FI.AM. S.r.l**., sede legale in via Sala Fontanelle, 138, **SERINO (AV**) con nota del **27/05/2015**, acquisita agli atti in data **29/05/2015** prot. n. **373890** con riferimento alla notifica **IT009080** ha chiesto il rilascio di n. **50** (**cinquanta)** modelli 1B di movimento (in copia conforme) numerati dal **01/1000** al **50/1.000** per il trasporto di **1.500,00** tonnellate di rifiuti, allegando, ai sensi del D.M. 370/98, la polizza fidejussoria a garanzia degli obblighi derivanti dalla spedizione transfrontaliera dei rifiuti emessa da Elba Assicurazioni S.p.A. di **€. 4.718,00** e ha trasmesso:

c. polizza fidejussoria n.**727678,** per un importo garantito complessivo di **€. 1.871.484,87**= (unmilioneottocentosettantunomilaquattrocentottantaquattro/87) con decorrenza dal **18/05/2015**, emessa a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare via C. Colombo, 44 – 00147 Roma, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c.1 la fideiussione sopra citata è stata redatta in conformità allo schema di cui all'allegato 1 al D.M. 370/98 e la stessa copre la spedizione dei rifiuti di cui alla notifica generale **IT009080** – sino alla concorrenza delle **1.500,00** tonnellate - fino al compimento delle operazioni di recupero finale R1 presso lo stabilimento EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf.

RITENUTO

a. che la notifica generale **IT009080** risulta essere compilata e completa di tutti i suoi elementi e dalle verifiche effettuate non emergono motivi ostativi al rilascio dell'autorizzazione transfrontaliera dei rifiuti di cui alla notifica in oggetto;

b. che l'importo della garanzia finanziaria di **€.1.871.484.87**= (unmilioneottocentosettantunomilaquattrocentottantaquattro/87), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.A., sede legale in Milano, via Mecenate, 90, secondo la formula riportata nell'allegato 3 del D.M. 370/98 è congrua per la copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto transfrontaliero di **1.500,00** tonnellate di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

c. di poter autorizzare la **DE.FI.AM**. S.r.l. al trasferimento in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, di **1.500,00** tonnellate di rifiuti non pericolosi identificati con il cod. **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1, con partenza dall' impianto di **SERINO (AV);**

d. di rilasciare alla **DE.FI.AM.** S.r.l. n. **50** (**cinquanta**) copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009080** avente la seguente numerazione da **01/1.000 a 50/1.000**.

VISTI

- il Regolamento CE 1013/06
- il D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;
- il D.M. 370/98;

- la D.G.R. n. 852 del 12/03/1999;
- la nota prot. n.70416/2003, del Coordinatore dell'A.G. Ecologia, Tutela dell'Ambiente con la quale si comunica che le Autorità competenti di Destinazione/Spedizione sono i Dirigenti delle UOD competenti per territorio.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa UOD e della proposta del Responsabile del procedimento di adozione del presente atto

D E C R E T A

1 DI AUTORIZZARE, in conformità al modello di notifica 1A **IT009080** e come da polizza fidejussoria il trasporto di **1.500,00** tonnellate di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R. 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf, con partenza dall'impianto **di SERINO (AV);**

2 DI RITENERE congrua la polizza fidejussoria n. **727678,** per un importo garantito complessivo di **€.1.871.484,87**= (unmilioneottocentosettantunomilaquattrocentottantaquattro/87), prestata a favore del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare dalla Elba Assicurazioni S.p.A., sede legale in Milano, via Mecenate, 90 –, con decorrenza dal **18/05/2015**, a copertura delle eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità derivanti di cui al Regolamento CE n. 1013/2006, il loro recupero, le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni, ai sensi del regolamento medesimo;

3 DI RILASCIARE alla **DE.FI.AM**. S.r.l n. **50 (cinquanta)** copie conformi del modello di movimento 1B relativo alla notifica **IT009080** numerate da **01/1.000 a 50/1.000**;

4 DI PRECISARE CHE:
4.1 la garanzia di cui alla fideiussione sopra citata si riferisce al trasporto di **1.500,00** tonnellate di cui ai bollettini di movimento 1B **IT009080** numerati da **01/1.000 a 50/1.000** di rifiuti non pericolosi di cui al codice **C.E.R 19 12 12**, da inviare in R1 in Austria presso lo stabilimento della EVN Abfallverwertung Niederösterrelch Ges.m.b.H. – Evn Platz. – A - 2344 Maria Endersdorf con partenza dall'impianto **di SERINO (AV)** e copre eventuali spese sostenute dalla Pubblica Amministrazione per il trasporto di rifiuti, comprese le responsabilità di cui al Regolamento CE n.1013/2006, il loro recupero, comprese le eventuali operazioni intermedie necessarie, le spese di deposito per 90 gg. e per i costi diretti e indiretti per la bonifica dei siti inquinati connessi alle predette operazioni;
4.2 le **1.500,00** tonnellate di rifiuti di cui al punto precedente rappresentano la **prima quota** del totale di **20.000** tonnellate di cui al modello di notifica generale **IT009080**;
4.3 lo svincolo della garanzia fidejussoria sarà autorizzato da questa UOD entro trenta giorni dal ricevimento dell'attestazione, del gestore dell'impianto di destinazione finale, del corretto recupero delle **1.500,00** tonnellate autorizzate con il presente provvedimento;
4.4 le spedizioni possono aver luogo solo dopo la notifica alla **DE.FI.AM**. S.r.l. del presente provvedimento e dopo l'assolvimento, da parte della medesima, di tutte le prescrizioni di cui al Regolamento CE n.1013/06, da quelle previste dal D.Lgs. 152/06 e da quelle imposte dall'Autorità di Destinazione;
4.5 la **DE.FI.AM**. **S.r.l**, in qualità di notificatore, ai sensi dell'art. 16 del Regolamento CE 1013/06 lettera b) è tenuta ad inviare, almeno tre giorni prima dell'inizio della spedizione, a questa UOD, quale autorità di spedizione, e alla Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, copia firmata del documento di movimento con l'inserimento almeno della data effettiva della spedizione e fatta salva la compilazione successiva delle altre voci del medesimo documento;

5. la **DE.FI.AM**. S.r.l. è obbligata ad osservare le seguenti prescrizioni:
5.1 il trasporto, oltre al documento di movimento, deve essere accompagnato dalla copia del presente provvedimento, nonché dalla copia del documento di notifica e dalla copia delle lettere di autorizzazione rilasciate dall'Autorità di destinazione (Austria);
5.2 eventuali variazioni di carattere rilevante per la presente autorizzazione, devono essere comunicate immediatamente a questa UOD, quale autorità di spedizione, e all'Autorità Austriaca, quale autorità di destinazione, e a tutte le altre Autorità che eventualmente, per qualsiasi motivo,

dovessero essere coinvolte nella procedura. In tale ultimo caso potrebbe rendersi necessaria una nuova notifica generale;

5.3 il trasporto dei rifiuti deve essere eseguito esclusivamente con contenitori e/o imballaggi a norma;

5.4 i veicoli utilizzati devono essere contrassegnati con i relativi segnali di pericolo ed il personale incaricato del trasporto deve essere messo a conoscenza dei pericoli connessi al maneggio dei rifiuti ed essere in grado di prendere le dovute misure in caso di incidenti;

5.5 i rifiuti devono essere trasportati direttamente al destinatario senza stoccaggio intermedio, fatto salvo eventuali percorsi differenti, stabiliti per motivi contingenti, deve essere seguito il percorso stabilito e i mezzi di trasporto dovranno essere provvisti di adeguata copertura assicurativa, sia nei confronti di persone che di cose, prevista dalla normativa vigente in ciascuna delle Nazioni coinvolte nel trasporto dei rifiuti;

6 **La presente autorizzazione** è rilasciata alla **DE.FI.AM**. S.r.l, non è cedibile ed è valida fino al 03/05/2016.

7 **L'INOSSERVANZA** di quanto prescritto nel presente provvedimento, così come le violazioni del Regolamento CE n.1013/06, nonché eventuali dichiarazioni mendaci rese nel dossier, e che hanno determinato l'emissione del presente provvedimento, comporterà, in relazione alla gravità dell'infrazione, l'adozione dei provvedimenti sanzionatori previsti dalla normativa vigente;

8 **DI NOTIFICARE** il presente atto alla **DE.FI.AM**. S.r.l;

9 **DI INVIARE**, per quanto di competenza, copia del presente provvedimento all'Autorità di destinazione (Austria), ed all'Amministrazione Provinciale che, in conformità a quanto disposto dall'art. 197 del D.Lgs. 152/06, procederà agli opportuni controlli, i cui esiti dovranno essere trasmessi tempestivamente a questa UOD e all'Autorità di destinazione;

10 **DI INVIARE,** per via telematica, copia del presente provvedimento al Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale della Campania, all'Assessore all'Ambiente della Regione Campania e al B.U.R.C. per la pubblicazione integrale

Dr. Michele Palmieri

Decreto Dirigenziale n. 11 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 12 - UOD Sviluppo delle produzioni zootecniche

Oggetto dell'Atto:

REGOLAMENTO (CE) N. 1234 DEL CONSIGLIO DEL 22/10/2007 - PROGRAMMA ITALIANO PER IL MIGLIORAMENTO DELLA PRODUZIONE E DELLA COMMERCIALIZZAZIONE DEI PRODOTTI DELL'APICOLTURA - ANNO APISTICO 2015 - MODIFICA ED INTEGRAZIONE DELLA GRADUATORIA APPROVATA CON DRD (52 06 12) N. 10 DEL 04/06/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto (52 06 12) n. 1 del 12 febbraio 2015 è stato approvato il bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (azione B – sottoazione b.3);
- con Decreto (52 06 12) n. 10 del 4 giugno 2015 ad oggetto *Regolamento (CE) n. 1234 del Consiglio del 22/10/2007 - Programma Italiano per il miglioramento della produzione e della commercializzazione dei prodotti dell'apicoltura - Azioni da realizzare in Campania per l'annualità 2014/2015 - DRD n. 1 del 12/02/2015 approvazione bando pubblico di finanziamento per l'acquisto di arnie con fondo a rete per la lotta alla varroa (Azione B - sottoazione b.3) - Approvazione graduatoria regionale dei beneficiari (con allegato)* è stata approvata la graduatoria regionale dei beneficiari ammessi ai previsti contributi;

CONSIDERATO che:

- in conformità a quanto stabilito con il Decreto n. 10/2015, richiamato in premessa, le Unità Operative Dirigenziali *Servizi Territoriali Provinciali* (STP) di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno hanno comunicato l'acquisizione del previsto assenso da parte dei beneficiari utilmente collocati nella graduatoria regionale;
- per il beneficiario *Lisanti Rosa*, CUAA LSNRFO59L67L374K, con posizione in graduatoria al numero 20, l'UOD STP *Salerno* con propria nota prot. n. 0407864 del 12 giugno 2015, ha reso noto che lo stesso ha fornito il proprio assenso alla realizzazione delle attività per l'acquisto di un numero di arnie pari a 50, corrispondente ad una spesa pari ad Euro 3.000,00, inferiore rispetto alla spesa ammessa con la graduatoria di cui al Decreto n. 10/2015 che era pari ad euro 4.800,00;
- la somma emergente pari ad euro 1.800,00 trova collocazione a vantaggio dell'ultimo beneficiario, *Cavalieri Francescantonio*, CUAA CVLFNC65T23H412S,utilmente collocato in graduatoria al n. 31, assegnatario con il DRD n. 10/2015, di risorse finanziarie di valore inferiore rispetto al progetto approvato e con sufficiente capienza finanziaria per assorbire la parte di spesa ammessa pari ad euro 1.800,00 alla quale ha rinunciato il richiamato beneficiario *Lisanti Rosa*;

RITENUTO opportuno, pertanto, di dover modificare ed integrare la *Graduatoria regionale beneficiari ammessi al contributo - Annualità 2014/2015* approvata con il DRD n. 10/2015, sulla base degli elementi di novità apportati dalla comunicazione n. 0407864 del 12 giugno 2015, della UOD (52 06 19) *Servizio Territoriale Provinciale Salerno* e, segnatamente, modificare gli importi come di seguito indicato:

- ✓ beneficiario *Lisanti Rosa,* con posizione in graduatoria al numero 20, spesa ammessa da euro 4.800,00 ad euro 3.000,00 e conseguentemente l'importo del contributo concesso da euro 2.880,00 a euro 1.800,00;
- ✓ beneficiario *Cavalieri Francescantonio*, con posizione in graduatoria al numero 31, spesa ammessa da euro 5.098,33 ad euro 6.898,33 e, conseguentemente, l'importo del contributo concesso da euro 3.059,00 a euro 4.139,00;

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;

- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta da questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per le motivazioni espresse in narrativa che si intendono integralmente richiamate e trascritte nel presente dispositivo:

- di modificare ed integrare la *Graduatoria regionale beneficiari ammessi al contributo - Annualità 2014/2015* approvata con il DRD n. 10 del 4 giugno 2015, fermo restando tutto quant'altro con esso approvato e disposto, sulla base degli elementi di novità apportati dalla comunicazione n. 0407864 del 12 giugno 2015, della UOD (52 06 19) *Servizio Territoriale Provinciale Salerno* e, segnatamente, modificare gli importi come di seguito indicato:
  - ✓ beneficiario *Lisanti Rosa,* con posizione in graduatoria al numero 20, spesa ammessa da euro 4.800,00 ad euro 3.000,00 e conseguentemente l'importo del contributo concesso da euro 2.880,00 a euro 1.800,00;
  - ✓ beneficiario *Cavalieri Francescantonio*, con posizione in graduatoria al numero 31, spesa ammessa da euro 5.098,33 ad euro 6.898,33 e, conseguentemente, l'importo del contributo concesso da euro 3.059,00 a euro 4.139,00;
- di dare atto che il presente provvedimento è soggetto alla pubblicazione ai sensi dell'articolo 26, comma 1, del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33 *Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;*
- di inviare il presente provvedimento:
  - all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 09);
  - al Direttore Generale per le politiche agricole alimentari e forestali (52 06);
  - al Servizio territoriale provinciale Avellino (UOD 52 06 15), al Servizio territoriale provinciale Benevento (UOD 52 06 16), al Servizio territoriale provinciale Caserta (UOD 52 06 17), al Servizio territoriale provinciale Napoli (UOD 52 06 18), al Servizio territoriale provinciale Salerno (UOD 52 06 19), al Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali (DIP 52);
  - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione integrale sul BURC;
  - all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D. Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Dirigente
Dr. Marco Toto

Decreto Dirigenziale n. 16 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 14 - UOD Gestione econom-contab e finanziaria in racc con DG risorse finanziarie

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007-2013 - ASSISTENZA TECNICA AZIONE 2 SUPPORTO ALLA GESTIONE E CONTROLLO E MONITORAGGIO E SORVEGLIANZA - INTERVENTO 2.2.C) COLLABORAZIONI E CONSULENZE PROFESSIONALI - IMPEGNO DI SPESA PER CONTRATTI COLLABORATORI P.U.M.A. E CONTRATTI PER LE MISURE IN AVVALIMENTO ALLA PROVINCIA DI SALERNO. E.F. 2015 CAP 2517 - CAP. 2491.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con il Regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio del 20 settembre 2005 e successive modifiche ed integrazioni, concernente il sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo Europeo Agricolo per lo Sviluppo Rurale (FEASR), sono stati stabiliti i contenuti e le modalità di formulazione dei programmi di intervento da attuare in materia di sviluppo rurale nel periodo 2007-2013;
- con il Regolamento (CE) n. 1974/2006 della Commissione del 7 dicembre 2006 sono state stabilite le disposizioni di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR);
- il Regolamento (CE) n. 1290/2005 del Consiglio del 21 giugno 2005 e successive modifiche ed integrazioni detta disposizioni relative al finanziamento della politica agricola comune;
- con il Regolamento (CE) n. 74/2009 del Consiglio, del 19 gennaio 2009 e successive modifiche ed integrazioni, che modifica il Reg. (CE) n. 1698/2005 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) sono state introdotte le nuove sfide sullo stato di salute della PAC;
- con il Regolamento (UE) n. 65/2011 della Commissione del 27 gennaio 2011, che sostituisce il precedente Reg. (CE) 1975/2006, sono state stabilite le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio per quanto riguarda l'attuazione delle procedure di controllo e della condizionalità per le misure di sostegno dello sviluppo rurale;
- la Commissione Europea con decisione C(2012) 9747 del 19 dicembre 2012 ha approvato la revisione del PSR Campania 2007-2013 e modificato la decisione della Commissione C(2007) 5712 del 20 novembre 2007 recante approvazione del programma di sviluppo rurale;
- con deliberazione n. 781 del 30 aprile 2009 la Giunta regionale ha approvato il "Programma Operativo" relativo alle attività di Assistenza Tecnica del PSR Campania 2007 - 2013 provvedendo, tra l'altro, alla individuazione delle procedure attuative e definendo, in particolare, le risorse da assegnare ai singoli interventi previsti nonché le modalità per la compilazione, trasmissione e controllo della domanda di pagamento relativa alle spese sostenute da inviare all'Organismo Pagatore;
- con la sopracitata deliberazione n.781/09 è stata individuata l'azione 2.2 Supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza e la tipologia di intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali cui fare riferimento per quanto riguarda la fornitura dei servizi di Assistenza tecnica e di supporto all'attuazione del PSR 2007/2013;
- con il DRD n. 719 del 2 dicembre 2014, come integrato dal DRD n. 23 del 16/03/2015, sono stati individuati gli Uffici, nonché i responsabili dei procedimenti, cui compete l'adozione degli atti necessari alla realizzazione delle Azioni e degli interventi previsti;

CONSIDERATO che

- il Comitato di Sorveglianza del PSR del 23 novembre 2010 ha approvato il Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR, dando mandato all'Autorità di Gestione di predisporre l'attuazione delle attività previste dal suddetto Piano di Monitoraggio;
- l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale è un adempimento dettato dalla Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Consiglio, al fine di verificare la corrispondenza degli interventi del PSR e dei relativi effetti rispetto agli obblighi di sostenibilità ambientale;
- l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR ha evidenziato la necessità dell'utilizzo di ulteriori risorse specialistiche di supporto nei settori del telerilevamento e dell'analisi di dati agroambientali e della pianificazione sostenibile delle risorse agroforestali e del paesaggio;
- con DRD n. 68 del 22/12/2011, cui si fa rimando, è stato approvato l'avviso pubblico per la selezione di n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale

del PSR 2007/2013;

- con DRD n. 41 del 28/05/2012 sono state approvate le graduatorie di merito relative ai tre differenti profili professionali previsti dall'avviso pubblico per la selezione di n. 3 esperti per le attività di implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007/2013;
- con DRD n. 718 del 25/11/2014, cui si fa rimando,sono stati approvati gli schemi di contratto da impiegarsi per l'affidamento degli incarichi di esperto senior di telerilevamento e gestione progetti complessi in ambito di informazione geografica ed ambientale; di esperto senior di analisi di e pianificazione del territorio rurale e del paesaggio; e di esperto di livello intermedio in materia di programmazione agro ambientale, per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica specialistica finalizzata all'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013 della Campania, relativo all'intero periodo di programmazione di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale ed alla redazione del Rapporto Ambientale del PSR 2014-2020 ai sensi della Direttiva 2001/42/CE del 27/06/2001 del Consiglio;
- con il medesimo DRD n. 718/2014 si è dato atto che le risorse relative ai 3 esperti di supporto all'attuazione del PSR della Campania, esclusa l'IVA, gravano sulla Misura 5.1.1 del PSR 2007-2013, che presenta sufficiente disponibilità;

CONSIDERATO, altresì, che

- nel Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013, tra l'altro, sono trattati gli aspetti procedurali dell'attuazione degli interventi cofinanziati dal FEASR nel cui ambito è previsto, in particolare, che alcune misure agricole e forestali possano essere attuate con la cooperazione delle Province, sulla base di apposite convenzioni che regolino i rapporti fra le parti;
- in data 22 febbraio 2010 è stata stipulata apposita convenzione tra la Regione Campania, Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, e la Provincia di Salerno per la gestione di alcune misure del PSR di cui all'art. 2 della medesima convenzione e del relativo monitoraggio fisico procedurale e finanziario;
- le risorse finanziarie per le attività di gestione e monitoraggio di cui sopra, ed in particolare le spese relative all'acquisizione di competenze specialistiche, trovano capienza nella misura 511-Assistenza tecnica secondo quanto previsto dall'art. 16 della citata convenzione;
- con nota del 29/10/2013 prot. n. 201300256716 la Provincia di Salerno ha chiesto il nulla osta per la procedura di selezione di figure specialistiche per l'espletamento della gestione delle attività di cui all'art. 3 della richiamata convenzione;
- con nota del 19/12/2013 prot. n. 2013,0876621 la DG Politiche agricole, alimentari e forestali della Regione Campania ha emesso il nulla osta per l'avvio della procedura di selezione di cui sopra;
- a seguito del nulla osta la Provincia di Salerno ha espletato le procedure finalizzate all'acquisizione delle competenze specialistiche selezionando n. 3 figure professionali - *n. 1 senior profilo B, n. 2 junior profilo G* - come dettagliate nella determinazione n. 49 del 20/03/2014 di approvazione della graduatoria definitiva;

PRESO ATTO della nota prot. n. 403773 del 11 giugno 2015, con la quale il Dirigente della U.O.D. Sviluppo delle produzioni vegetali (52-06-11) ha comunicato le esigenze finanziarie per la copertura delle spese inerenti le attività di assistenza tecnica specialistica all'ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale per l'implementazione e completamento del Piano Unitario (P.U.M.A.) di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007-2013 di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale e redazione del Rapporto Ambientale del PSR 2014-2020, nonché delle spese inerenti i contratti relativi alle Misure in avvalimento alla Provincia di Salerno del PSR Campania 2007-2013;

RILEVATO che:

- l'art. 71, comma 3, punto a) del Reg. (CE) n. 1698/2005, dispone la non ammissibilità a contributo del FEASR "l'IVA, tranne l'IVA non recuperabile se realmente e definitivamente sostenuta da beneficiari diversi da soggetti non passivi di cui all'articolo 4, paragrafo 5, primo comma, della sesta direttiva 77/388/CEE del Consiglio, del 17 maggio 1977, in materia di

armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative alle imposte sulla cifra di affari - Sistema comune di imposta sul valore aggiunto: base imponibile uniforme";

- con deliberazione n.1794 del 04/12/2009 ad oggetto "PSR Campania 2007/2103 - Rimodulazione del Piano Finanziario. Determinazioni." la Giunta Regionale della Campania ha rimodulato il Piano finanziario del Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania 2007/2013 coerentemente alla revisione dello stesso a seguito delle modifiche apportate ai Regolamenti 1698/05 e 1974/06;
- con D.G.R. n. 442 del 25/03/2010 ad oggetto "PSR Campania 2007/2103 – Attivazione Fondo Speciale IVA – Determinazioni" la Giunta regionale ha deliberato di assicurare la copertura finanziaria della quota IVA a favore di province, comuni ed altri organismi di diritto pubblico per i quali l'IVA non è riconosciuta a cofinanziamento FEASR, dando mandato al Coordinatore pro-tempore dell'A.G.C.11 "Sviluppo Attività Settore Primario" di adottare le conseguenti disposizioni attuative;
- con D.R.D n. 24 del 14 aprile 2010, come modificato dal DDR n. 178 del 19 giugno 2012, sono state approvate le disposizioni generali per l'attuazione del Fondo Speciale Iva;

DATO ATTO che

1. il capitolo 2517/S della spesa è correlato al cap. 246 delle entrate le cui risorse sono state accertate e riscosse nell'esercizio finanziario 2015 per la somma di € 230.000,00;
2. le risorse previste al capitolo 2491/S della spesa sono state reiscritte al bilancio gestionale 2015 con DGR n.282 del 08/05/2015 trattandosi di risorse con vincolo di destinazione già accertate e non impegnate negli esercizi finanziari precedenti;

RITENUTO

- di poter procedere all'impegno della quota Imponibile per un importo complessivo di € 200,300,00 relativa allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale per l'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007/2013 (P.U.M.A.) di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale e redazione del Rapporto Ambientale del PSR 2014-2020, nonché delle spese inerenti i contratti relativi alle misure in avvalimento alla Provincia di Salerno del PSR Campania 2007-2013;
- di poter procedere all'impegno della quota I.V.A. per un importo complessivo di € 44,066,00 relativa allo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica sopra richiamate;

VISTE

- la Legge Regionale 5 gennaio 2015, n.1, pubblicata sul BURC n. 2 del 09 Gennaio 2015, con cui, in conformità con le disposizioni di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, è stato approvato il Bilancio di Previsione della Regione Campania per l'anno finanziario 2015 e bilancio pluriennale per il triennio 2015-2017;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 47 del 09 febbraio 2015, pubblicata sul BURC n.13 del 26 Febbraio 2015, di approvazione del Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017;
- la D.G.R. n. 173 del 03 aprile 2015 e la D.G.R. n. 215 del 21 aprile 2015, con le quali sono state definite le modalità di gestione della spesa per il rispetto dei limiti degli equilibri di bilancio 2015 di cui alla Legge 23 dicembre 2014, n. 190 – art. 1, commi 463, 464;
- la D.G.R. n.205 del 21 aprile 2015, con la quale è stato aggiornato il risultato presunto di amministrazione al 01/01/2015;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 478 del 10/09/2012 e s.m.i., avente ad oggetto "Strutture ordinamentali della Giunta Regionale ai sensi del Regolamento 12/2011", con la quale, tra l'altro, è stata approvata l'articolazione delle strutture dirigenziali sulla base delle competenze da svolgere;
- la L.R. 30 aprile 2002 n.7, Ordinamento contabile della Regione Campania;
- la nota prot. 49611 del 26/01/2015 della DG Risorse finanziarie relativa alla scissione dei pagamenti di cui all'art. 1 comma 629 della Legge n.190/2014

DECRETA

per i motivi indicati in premessa e che si intendono integralmente riportati nel presente dispositivo:

1. di prendere atto della nota prot. n. 403773 del 11 giugno 2015, con la quale il Dirigente della U.O.D. Sviluppo delle produzioni vegetali (52-06-11) ha comunicato le esigenze finanziarie per fronteggiare le spese inerenti le attività di assistenza tecnica specialistica, chiedendo contestualmente l'assegnazione delle risorse come di seguito:

1.1*per l'implementazione del Piano di Monitoraggio Ambientale a supporto dell'ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale per l'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007/2013 (P.U.M.A.) e di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale e redazione del Rapporto Ambientale del PSR 2014-2020, un impegno di spesa per l'importo complessivo di euro 33,550,00 (di cui euro 27.500,00 di imponibile sul cap 2517 ed euro 6.050,00 di I.V.A. Sul cap. 2491);*

UOD	Benficiario	IMPONIBILE CAP 2517	IVA CAP 2491	TOTALE
Psr 2007/2013 – Piano monitoraggio ambientale (PUMA)				
52-06-11	SIMONA NIZZA	7.500,00	1.650,00	9.150,00
52-06-11	ANTONIO DI GENNARO	10.000,00	2.200,00	12.200,00
52-06-11	CARLO TERRANOVA	10.000,00	2.200,00	12.200,00
	Totale	**27.500,00**	**6.050,00**	**33.550,00**

1.2. *per gli interventi di cui alla convenzione tra la Regione Campania - Autorità di Gestione del PSR 2007-2013, e la Provincia di Salerno per la gestione di alcune misure del PSR e del relativo monitoraggio fisico procedurale e finanziario in avvalimento alla Provincia di Salerno per l'importo complessivo di euro 210.816,00 (di cui euro 172.800,00 di imponibile sul cap. 2517 ed euro 38.016,00 di I.V.A. Sul cap. 2491)*

UOD	Benficiario	IMPONIBILE CAP 2517	IVA CAP 2491	TOTALE
Psr 2007/2013 – misure in avvalimento Provincia di Salerno				
52-06-11	ITALO BIANCULLI	48.960,00	10.771,20	59.731,20
52-06-11	ALFONSO GIUSEPPE BERARDINELLI	74.880,00	16.473,60	91.353,60
52-06-11	MARCELLO PALLADINO	48.960,00	10.771,20	59.731,20
	Totale	**172.800,00**	**38.016,00**	**210.816,00**

2. di impegnare la somma di euro 200.300,00 quale quota imponibile per la liquidazione degli incarichi di consulenza per lo svolgimento delle attività di assistenza tecnica specialistica all'ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale per l'implementazione e completamento del Piano Unitario di Monitoraggio Ambientale del PSR 2007/2013 (P.U.M.A.) e di supporto alle varie fasi della valutazione ambientale e redazione del Rapporto Ambientale del PSR 2014-2020 e delle Misure in avvalimento alla Provincia di Salerno del PSR Campania 2007-2013;

3. di far gravare l'impegno complessivo di € 200.300,00 sul cap 2517 dell'E.F. 2015 secondo la seguente transazione elementare

Capitolo	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Per Sanità
2517	16	03	2	202	2.02.03.05.001	04.2	3	02.08.01	4	3

4. di impegnare la somma di € 44.066,00 quale quota IVA per gli incarichi di consulenza per lo svolgimento di attività di assistenza tecnica specialistica all'ufficio dell'Autorità Ambientale Regionale (P.U.M.A.) e per la gestione delle Misure in avvalimento alla Provincia di Salerno del PSR Campania 2007-2013;

5. di far gravare l'impegno complessivo di € 44.066,00 sul cap 2491 dell'E.F. 2015 secondo la seguente transazione elementare

Capitolo	Miss.	Progr.	TIT. DPCM	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	Ricorrenti	Per Sanità
2491	16	03	2	202	2.02.03.05.001	04.2	7	02.08.01	4	3

6. di assegnare la somma complessiva di € 244.366,0,00 alla U.O.D. Sviluppo delle produzioni vegetali (52-06-11) che provvederà con propri atti alla verifica delle attività svolte ed alla liquidazione delle risorse da erogare agli aventi diritto;

7. di procedere ai pagamenti nel rispetto dei limiti stabiliti per il mantenimento degli equilibri di bilancio di cui alle DGR n.173/2015 e n. 215/2015;

8. di non applicare la scissione del pagamento ai sensi dell'art. 17-ter, comma 2 del DPR 633/1972;

9. il Dirigente della UOD Sviluppo delle produzioni vegetali (52-06-11), assicurerà l'esecuzione degli adempmenti disposti agli artt. 26 e 27 del D.Lgs n.33/2013;

10. il presente Decreto è inviato:

- all'U.O.D. Gestione delle spese regionali (55 -13 – 04);
- alla UOD Sviluppo delle produzioni vegetali (52-06-11)
- all'U.D.C.P. Segreteria di Giunta – Ufficio V - Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del D.Lgs.vo n. 33/2013 artt. 26 e 27;
- all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III Affari Generali - archiviazione decreti dirigenziali.

- CIRILLO -

Giunta Regionale della Campania
Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali
Direzione generale per le Politiche Agricole Alimentali e Forestali
Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo Produzioni Vegetali
(52 06 11)

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0403773 11/06/2015 12,13
Mitt. : 520611 UOD Sviluppo delle produzioni ...
Ass. : 520614 UOD Gestione econom-contab e f...
Classifica : 11 Fascicolo : 22 del 2015

Al Dirigente della UOD 14
Al Dirigente della UOD 09
Sede

e, p.c. Al Direttore Generale
Sede

Oggetto: adempimenti Centro di spesa Misura 5.1.1 di cui al DDR n. 719 del 02/12/2014 e ss.mm.ii.

Facendo seguito a quanto concordato a seguito dell'incontro del 9 e 10 giugno u.s., riguardante la dotazione finanziaria della Misura 5.1.1 ed i fabbisogni di questa UOD per le attività inerenti la materia indicata in oggetto, a parziale rettifica della nota prot. n. 338212 del 15 maggio 2015, che si allega in copia, nel predisporre il provvedimento di impegno sui capitoli 2517 e 2491 del bilancio regionale, propedeutico alla predisposizione degli atti di autorizzazione alla liquidazione delle risorse umane (Prov. SA e PUMA), si chiede di tener conto della seguente nuova rimodulazione:

Contratti P.U.M.A.		**CAP 2517**	**CAP 2491**	
		Imponibile	***IVA***	
Simona	Nizza	7.500,00	1.650,00	
Antonio	Di Gennaro	10.000,00	2.200,00	
Carlo	Terranova	10.000,00	2.200,00	
	Totale	**27.500,00**	**6.050,00**	**Totale € 33.550,00**

Contratti Misure in avvalimento alla Prov. di Salerno				
		Imponibile	***IVA***	
Italo	Bianculli	48.960,00	10.771,20	
Alfonso Giuseppe	Berardinelli	74.880,00	16.473,60	
Marcello	Palladino	48.960,00	10.771,20	
	Totale	**172.800,00**	**38.016,00**	**Totale € 210.816,00**

In definitiva, la quota **imponibile** totale da imputare al **capitolo 2517** ammonta ad **euro 200.300,00**, mentre la **quota IVA** da imputare al **capitolo 2491** ammonta ad **euro 44.066,00.**

Tale rimodulazione consente allo scrivente di liquidare, entro dicembre 2015, l'intero corrispettivo previsto per i contratti dei consulenti relativi alle Misure del PSR in avvalimento alla Provincia di Salerno, nonché il primo bimestre 2015 delle attività espletate dai consulenti P.U.M.A. , per gli importi sopra indicati, le cui fatture sono già state emesse e trasmesse a febbraio 2015.

Il Dirigente
Claudio Ansanelli

Centro Direzionale, isola A/6 – 80143 Napoli
PEC: dg06.uod11@pec.regione.campania.it - e-mail c.ansanelli@regione.campania.it tel. 081 7967250- fax 0817967242

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Prof. Romano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE UOD 14 Dr Pasquale Cirillo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	52	DIR.GEN.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali - Impegno di spesa per contratti collaboratori P.U.M.A. e Contratti per le Misure in avvalimento alla Provincia di Salerno. E.F. 2015 CAP 2517 - CAP. 2491.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Nominativo	C.F./ P.Iva	Indirizzo	Comune	cap	LORDO	RITENUTA
NIZZA SIMONA	NZZSMN76L56C129H	-	-	**2517**	7.500,00	,00
DI GENNARO ANTONIO	DGNNTN62A22F839Q	D. FONTANA	NAPOLI	**2517**	10.000,00	,00
TERRANOVA CARLO	TRRCRL59T14H501W	-	-	**2517**	10.000,00	,00
BIANCULLI ITALO	BNCTLI79R30G793W	VIA ROMA	CASALBUONO	**2517**	48.960,00	,00
BERARDINELLI ALFONSO GIUSEPPE	BRRLNS64C23Z614B	-	-	**2517**	74.880,00	,00
PALLADINO MARCELLO	PLLMCL73C06D390C	VIA PESCARA, 14	EBOLI	**2517**	48.960,00	,00
NIZZA SIMONA	NZZSMN76L56C129H	-	-	**2491**	1.650,00	,00
DI GENNARO ANTONIO	DGNNTN62A22F839Q	D. FONTANA	NAPOLI	**2491**	2.200,00	,00
TERRANOVA CARLO	TRRCRL59T14H501W	-	-	**2491**	2.200,00	,00
BIANCULLI ITALO	BNCTLI79R30G793W	VIA ROMA	CASALBUONO	**2491**	10.771,20	,00
BERARDINELLI ALFONSO GIUSEPPE	BRRLNS64C23Z614B	-	-	**2491**	16.473,60	,00
PALLADINO MARCELLO	PLLMCL73C06D390C	VIA PESCARA, 14	EBOLI	**2491**	10.771,20	,00

TOTALI	**244.366,00**	**,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
NIZZA SIMONA	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2517**
DI GENNARO ANTONIO	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2517**
TERRANOVA CARLO	***Da definire Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2517**
BIANCULLI ITALO	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2517**
BERARDINELLI ALFONSO GIUSEPPE	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2517**
PALLADINO MARCELLO	***Da definire, Spec. di pag. : bonifico bancario***	**2015**	**2517**
NIZZA SIMONA	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2491**
DI GENNARO ANTONIO	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2491**
TERRANOVA CARLO	***Da definire, Spec. di pag. : bonifico bancario***	**2015**	**2491**
BIANCULLI ITALO	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2491**
BERARDINELLI ALFONSO GIUSEPPE	***Da definire, Spec. di pag. : BONIFICO BANCARIO***	**2015**	**2491**
PALLADINO MARCELLO	***Da definire, Spec. di pag. : bonifico bancario***	**2015**	**2491**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali**

CAPO DIPARTIMENTO **Prof. Romano**

DIRETTORE GENERALE **Dr. Diasco Filippo**

DIRIGENTE U.O.D. 14 Dr Pasquale Cirillo

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	52	Dir. Gen.	6

OGGETTO

PSR Campania 2007-2013 - Assistenza Tecnica Azione 2 supporto alla gestione e controllo e monitoraggio e sorveglianza - Intervento 2.2.C) collaborazioni e consulenze professionali - Impegno di spesa per contratti collaboratori P.U.M.A. e Contratti per le Misure in avvalimento alla Provincia di Salerno. E.F. 2015 CAP 2517 - CAP. 2491.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	2517	2	16	3	202	2.02.03.05.000	04.2	2.08.01	0	3	200.300,00	,00
2015	2491	2	16	3	202	2.02.03.05.000	04.2	2.08.01	0	7	44.066,00	,00

TOTALE	244.366,00	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 74 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Salute e Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Politiche Agricole, Alimentari e Forestali

Oggetto dell'Atto:

Regolamento UE n. 1308/2013 - Misura Ristrutturazione e Riconversione Vigneti campagna 2014/2015 - Approvazione graduatoria regionale delle domande ammesse

IL DIRIGENTE

VISTI:

- Il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 che reca le modalità dell'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, e prevede tra l'altro la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il Reg. (CE) n. 555/2008 della Commissione del 27 giugno 2008 che stabilisce le modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/2008 del Consiglio relativo all'organizzazione comune del mercato vitivinicolo, in ordine ai programmi di sostegno, agli scambi con i paesi terzi, al potenziale produttivo e ai controlli nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 752/2013 della Commissione del 31 luglio 2013 che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno e gli scambi con i paesi terzi nel settore vitivinicolo;
- il Decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 15938 del 20 dicembre 2013 che ha modificato il decreto dell'8/08/2008 prevedendo, tra l'altro, un importo medio del sostegno ammissibile per ettaro, nelle Regioni di convergenza, pari ad un massimo di € 16.000 dei costi effettivamente sostenuti, nel rispetto dei prezzari regionali, elevabile ad € 24.500 in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica, cui vanno aggiunte le compensazioni per le perdite di reddito nella misura massima di € 3.000 per ettaro;
- il Programma Nazionale di Sostegno (PNS) al settore vitivinicolo, relativo all'annualità 2014/2015 di cui alla sezione 4, sottosezione 2, del Reg. (UE) n. 1308/2013, relativo alla programmazione 2014/2018, che contempla, tra l'altro, la misura della riconversione e ristrutturazione dei vigneti;
- il programma nazionale di sostegno (PNS) per la viticoltura, relativo alla programmazione 2014/2018, predisposto sulla base dell'accordo intervenuto nel corso della riunione della Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano, inviato alla Commissione UE in data 1 marzo 2013, e contiene, tra l'altro, la misura relativa alla Ristrutturazione e Riconversione dei Vigneti (RRV);
- il decreto del Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 20 giugno 2014 n. 3741 con il quale è stata ripartita tra le Regioni la dotazione finanziaria relativa all'anno 2015 assegnando alla Regione Campania, sulla misura ristrutturazione e riconversione dei vigneti l'importo di € 3.534.724,00;
- la Circolare AGEA Organismo Pagatore Prot. REVU.2015.007, del 12/01/2015 –Istruzioni Operative 2/OCM che riporta le disposizioni operative relative alle modalità e condizioni per l'accesso all'aiuto comunitario per la Riconversione e ristrutturazione vigneti – Campagna 2014/2015 alla quale bisogna conformarsi per accedere agli aiuti previsti;
- il Decreto Dirigenziale Regionale (DDR) n. 60 del 19/12/2014 con il quale sono state emanate le Disposizioni regionali di attuazione della Misura Riconversione e Ristrutturazione Vigneti - Campagna 2014/2015;
- il DDR n. 42 del 26 febbraio 2015 con il quale è stato, tra l'altro, prorogato il termine di presentazione delle domande dal 28 febbraio 2015 al 18 marzo 2015, come da circolare AGEA Coordinamento del 23 febbraio 2015, prot. n. ACIU.2015.86 e, di conseguenza, al 25 marzo 2015 il termine entro il quale i CAA trasmettono alla Regione la documentazione cartacea (domanda ed allegati);
- il DDR n. 45 del 18 marzo 2015 con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine di presentazione delle domande dal 18 al 23 marzo 2015, conformemente a quanto disposto da AGEA Coordinamento con nota n. ACIU.2015.132 del 18 marzo 2015 e da AGEA Organismo Pagatore con nota n. 432 del 18 marzo 2015.
- il DDR n. 52 del 24 marzo 2015 con il quale è stato ulteriormente prorogato il termine di presentazione delle domande al 27 marzo 2015.

TENUTO CONTO che:

- la dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2014/2015 assegnata alla Regione Campania è pari ad € 3.534.724,00, mentre la richiesta per n. 8 elenchi in overbooking (2013/2014)

ammonta ad € 3.536.337,37 a cui si aggiunge la richiesta delle domande per l'annualità corrente 2014/2015 pari ad € 9.615.812,63 per un totale richiesto per la misura ristrutturazione di € 13.152.150,00;

- alla misura Investimenti, nella campagna 2014/2015, risulta assegnata una dotazione finanziaria pari a € 1.409.979,00 (DM 3741/2014) della quale risulta impegnata la somma di € 88.810,28, per il pagamento di n. 2 domande ammesse, con un'economia di spesa di € 1.321.168,72;
- alla misura Promozione vini sui mercati dei Paesi terzi, nella campagna 2014/2015, risulta assegnata una dotazione finanziaria pari a € 1.941.932,00 (DM 3741/2014), della quale risulta impegnata la somma di € 407.196,28, relativa al pagamento di n. 4 domanda ammesse, con un'economia di spesa di € 1.534.735,72;
- le suddette economie residue, provenienti dalla misura Investimenti pari a € 1.321.168,72 e misura Promozione pari a € 1.534.735,72, ammontano ad € 2.855.904,44, che vengono trasferite alle misure per la riconversione e ristrutturazione vigneti e alla vendemmia verde per una quota rispettivamente di € 2.853.066,29 e di € 2.838,15;
- la risorsa finanziaria, a seguito di rimodulazione, per la riconversione e ristrutturazione vigneti pari ad € 2.853.066,29, va ulteriormente ridotta di € 1.613,37 per tener conto del completo pagamento delle istanze presentate nella campagna 2013/2014 e pertanto, le risorse disponibili per l'attuale campagna 2014/2015 ammontano ad € 2.851.452,92;
- ulteriori risorse potrebbero rendersi disponibili a seguito di rimodulazione finanziaria per economie provenienti da altre misure del PNS vino 2014/2015 nell'ambito del budget assegnato di € 7.260.812,00, oppure a seguito di rimodulazione finanziaria tra le Regioni e le Province autonome;

CONSIDERATO che:

- i Servizi Territoriali Provinciali competenti hanno compiuto l'istruttoria tecnico-amministrativa delle istanze pervenute per accertare, sulla base della documentazione prodotta da ciascun richiedente, il possesso dei requisiti di ricevibilità-ammissibilità, di cui alle disposizioni nazionali e regionali in materia, nonché la presenza della documentazione obbligatoria, di cui alle condizioni di ammissibilità previste;
- a seguito delle risultanze della suddetta istruttoria i Servizi Territoriali hanno redatto le singole graduatorie provinciali delle domande ammissibili, distinte per le tipologie di azioni.

RILEVATO che:

- sulla base delle risultanze dell'istruttoria dei Servizi Territoriali Provinciali, l'Unità Operativa Dirigenziale Sviluppo delle Produzioni Vegetali ha redatto la graduatoria unica regionale secondo i criteri previsti dalle disposizioni regionali di attuazione della misura della ristrutturazione vigneti di cui al DDR n. 60 del 19/12/2014, riportata in allegato al presente provvedimento che ne costituisce parte integrale e sostanziale, costituito da:
  - *elenco delle domande ammissibili e finanziabili in considerazione delle risorse disponibili di €* 2.851.452,92 *relativo alle domande dalla posizione n. 1 (Sorrentino Giuseppe - punti 31) alla posizione n. 171 (Guariglia Pierpaolo - punti 16);*
  - *elenco delle domande ammissibili ma momentaneamente non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili, che contiene le domanda dalla posizione n. 172 (AZ.AGRIC.AGER FALERNUS di CAPUTO - punti 16) alla posizione n. 620 (Cantelli Anna Maria - punti 0), che potranno essere finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria per ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili.*

TENUTO CONTO che:

- ai sensi del decreto del Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali n. 15938 del 20/12/2013, il contributo massimo per ettaro nelle Regioni dell'obiettivo convergenza è fissato in € 16.000 per ettaro (elevabile ad € 24.500 in zone ad alta valenza ambientale e paesaggistica), cui vanno aggiunte le compensazioni per le perdite di reddito nella misura massima di € 3.000 per ettaro e, dall'esame della graduatoria regionale 2015, non risulta superato detto contributo

medio per ettaro.

RITENUTO che:

- i Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio, a seguito di emanazione del presente provvedimento, dovranno tempestivamente dare comunicazione di finanziabilità ai singoli beneficiari ed inoltre, dovranno comunicare all'UOD 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali - eventuali rinunce o revoche di domande presenti in graduatoria per consentire lo scorrimento della stessa;
- i Servizi Territoriali Provinciali, a seguito degli scorrimenti della graduatoria, provvederanno a dare comunicazione di finanziabilità ai beneficiari interessati;
- i beneficiari che risultano in graduatoria dalla posizione n. 172 alla posizione n. 620 possono optare, entro il 18 giugno 2015, per il pagamento dell'istanza a collaudo anziché polizza fidejussoria recandosi presso i Servizi Provinciali Territoriali di riferimento. In tal caso gli stessi saranno pagati eventualmente e qualora risultino sufficienti le risorse finanziarie dell'esercizio finanziario 2015/2016.
- I beneficiari che optano per la proroga di un'annualità con richiesta del collaudo delle opere entro il 30 giugno 2016, rinunciando a presentare polizza fideiussoria per il pagamento anticipato, conservano la posizione in graduatoria ricoperta secondo l'ordine di cui al presente provvedimento. Qualora le risorse finanziarie disponibili nell'esercizio finanziario 2015/2016 non fossero sufficienti, le domande che hanno optato per la proroga del collaudo al 30 giugno 2016 e che non rientrano tra quelle finanziabili per esaurimento delle risorse, non beneficeranno del contributo previsto dalla Misura.

TENUTO CONTO che è interesse dell'Amministrazione Regionale condurre la propria azione alla piena legittimità, conformandola alle prescrizioni della normativa comunitaria e nazionale sopra indicate;

VISTO l'articolo 66 dello Statuto Regionale approvato con Legge Regionale n. 6 del 28 maggio 2009.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Ufficio OCM vitivinicola

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa, che qui s'intendono integralmente riportati:

1. sono liquidati in via prioritaria, a valere sui fondi assegnati alla Regione Campania per la misura riconversione e ristrutturazione vigneti nell'esercizio finanziario 2015, n. 8 elenchi di beneficiari delle campagne precedenti, per un ammontare complessivo di € 3.536.337,37;
2. è approvata la graduatoria unica regionale di merito per la misura riconversione e ristrutturazione dei vigneti, per la campagna vitivinicola 2014/2015, composta dall'elenco delle domande ammissibili di cui all'Allegata che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. di dichiarare ammissibili e finanziabili, in considerazione delle risorse finanziarie disponibili di € 2.851.452,92 secondo l'ordine di merito in graduatoria, i beneficiari dalla posizione n. 1 (Sorrentino Giuseppe - punti 31) alla posizione n. 171 (Guariglia Pierpaolo - punti 16);
4. di dichiarare ammissibili ma non finanziabili per esaurimento delle risorse assegnate, *le domanda dalla posizione dalla posizione n. 172 (AZ.AGRIC. AGER FALERNUS dI CAPUTO Mario - punti 16) alla posizione n. 620 (Cantelli Anna Maria - punti 0),* che potranno essere finanziate a seguito di scorrimento della graduatoria per ulteriori risorse che dovessero rendersi disponibili;
5. di consentire ai i beneficiari che risultano in graduatoria dalla posizione n. 172 alla posizione n. 620 di optare, entro il 18 giugno 2015, per il pagamento dell'istanza a collaudo (con lavori da ultimare/richiesta collaudo entro il 30/06/2016) anziché anticipato con polizza fidejussoria, recandosi presso i Servizi Provinciali Territoriali di riferimento. In tal caso le domande interessate, saranno liquidate, a valere sui fondi dell'esercizio finanziario 2015/2016, se presenta sufficiente disponibilità;

6. di consentire ai beneficiari che optano per il pagamento a collaudo nella campagna 2015/2016, di conservare la posizione in graduatoria ricoperta secondo l'ordine di cui al presente provvedimento. Qualora le risorse finanziarie disponibili nell'esercizio finanziario 2015/2016 non fossero sufficienti, le domande che hanno optato per la proroga del collaudo al 30 giugno 2016 e che non rientrano tra quelle finanziabili per esaurimento delle risorse, non beneficeranno del contributo previsto dalla Misura.
7. di disporre che i Servizi Territoriali Provinciali competenti per territorio comunichino alla UOD 11-*Sviluppo delle Produzioni Vegetali*, eventuali rinunce o revoche di modo da consentire lo scorrimento della graduatoria;

8. Di inviare il presente Decreto:

- all'Assessore all'Agricoltura
- ai Servizi Territoriali Provinciali;
- all'UOD 52-06-04 Servizi Informativi per l'agricoltura per la divulgazione sul sito istituzionale;
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione decreti dirigenziali
- all'UDCP Segreteria di Giunta - Ufficio V - Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso al T.A.R. Campania o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, rispettivamente entro sessanta giorni o centoventi giorni dalla pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- f.to ANSANELLI -

ALLEGATO GRADUATORIA RRV 2015

BOLLETTINO UFFICIALE della REGIONE CAMPANIA

n. 39 del 22 Giugno 2015

PARTE I Atti della Regione

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE												
	Cognome o ragione sociale	Nome	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1	B2	B3	C	ammessa ha	Punti	approvato €	Mancati Reddidi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
1	SORRENTINO	GIUSEPPE	23/06/1981	SRRGPP81H23C129C	BOSCOTRECASE	NA	0,8392	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6959	1,5351	31	18.484,65	2.517,60	21.002,25	NO
2	Società Agricola Antico Castello SAS di Romano F.& C.		18/10/1985	02583520644	San Mango Sul Calore	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,7264	3,7264	28	4.230,22	0,00	4.230,22	NO
3	POLITO	CARLO	21/05/1985	PLTCRL85E21A717P	GIUNGANO	SA	0,0000	0,4900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4900	27	7.335,33	0,00	7.335,33	NO
4	LAVORGNA	IMMACOLATA	16/05/1977	LVRMCL77E56G596B	SAN LORENZELLO	BN	0,2250	0,2990	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5240	27	8.384,00	562,50	8.946,50	NO
5	CAPORASO	ANTONIO	07/03/1976	CPRNTN76C07A783P	Campoli Monte Taburno	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7206	0,7206	24	2.451,71	0,00	2.451,71	NO
6	CENICCOLA	IDA	01/08/1978	CNCDIA78M41A783U	PUGLIANELLO	BN	0,0000	0,9426	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9426	23	14.428,58	0,00	14.428,58	NO
7	DONNABELLA	MARIO	26/06/1957	DNNMRA57H26L274Q	TORRE ORSAIA	SA	0,0000	0,6900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6900	14	11.040,00	0,00	11.040,00	NO
8	Gnerre	Carmine	07/04/1928	GNRCMN28D07I301R	Montefusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6434	0,6434	14	2.446,52	0,00	2.446,52	NO
9	MASTROIANNI	GIULIO	24/09/1984	MSTGLI84P24B715H	PIANA dI Monte Verna	CE	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	13	3.581,27	0,00	3.581,27	NO
10	GRASSO	MASSIMO	11/07/1978	GRSMSM78L11B963P	MELIZZANO	BN	0,1502	0,2980	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4482	13	7.441,20	300,40	7.741,60	NO
11	CORONELLA	IOLANDA	18/03/1976	CRNLND76C58B872E	SAN TAMMARO	CE	0,0000	0,9000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9000	13	11.408,19	0,00	11.408,19	NO
12	PASTORE	GENNARO	06/07/1975	PSTGNR75L06A783V	VITULANO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6601	0,0000	0,0000	0,0000	0,6601	13	10.561,60	1.980,30	12.541,90	NO
13	RACCIO	MARIANTONIA	02/03/1972	RCCMNT72C42Z133E	FAICCHIO	BN	0,0000	1,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3000	13	20.223,90	0,00	20.223,90	NO
14	PIGNA	SILVIO	27/05/1971	PGNSLV71E27L086X	CASTELVENERE	BN	0,0000	1,0154	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0154	13	14.252,50	0,00	14.252,50	NO
15	PETRILLO	CARMINA	20/05/1971	PTRCMN71E60D230F	CASTELVENERE	BN	0,0000	0,5658	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5658	13	8.173,58	0,00	8.173,58	NO
16	COLETTA	CARMINE	16/04/1969	CLTCMN69D16M093J	VITULANO	BN	1,5274	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5274	13	23.867,07	4.582,20	28.449,27	NO
17	DI BLASIO	ALFREDO	22/03/1968	DBLLRD68C22E249Z	AMOROSI	BN	0,0000	0,9385	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4136	1,3521	13	14.577,94	0,00	14.577,94	NO
18	CIROCCO	DONATELLA	28/09/1966	CRCDTL66P68A783G	SOLOPACA	BN	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	13	8.000,00	0,00	8.000,00	NO
19	IULIANI	ANTONIO	18/06/1966	LNINTN66H18Z112J	Telese Terme	BN	0,0000	1,1950	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1950	13	16.051,27	0,00	16.051,27	NO
20	SARRAPOCHIELLO	FILOMENA	16/03/1963	SRRFMN63C56H967L	Guardia Sanframondi	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	13	4.649,27	600,00	5.249,27	NO
21	CENICCOLA	GIOVANNI	25/12/1960	CNCGNN60T25E249K	Guardia Sanframondi	BN	0,0000	0,6930	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6930	13	9.711,51	0,00	9.711,51	NO
22	RANDELLI	FRANCESCO	28/11/1955	RNDFNC55S28M093F	TORRECUSO	BN	0,0000	0,7651	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7651	13	10.545,43	0,00	10.545,43	NO
23	CAPOCEFALO	MARIA	14/11/1955	CPCMRA55S54E249T	PUGLIANELLO	BN	0,0000	0,5100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5100	13	7.223,68	0,00	7.223,68	NO
24	Parente	Carolina	22/11/1954	PRNCLN54S62G611R	Montefusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7502	0,7502	13	2.851,00	0,00	2.851,00	NO
25	LEONE	GIUSTINO	20/08/1952	LNEGTN52M20I809N	SOLOPACA	BN	0,0000	0,6400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6400	13	9.433,12	0,00	9.433,12	NO
26	TRABUCCO	NICOLA	21/08/1966	TRBNCL66M21B781X	CARINOLA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8400	0,0000	0,0000	0,8400	10	13.440,00	0,00	13.440,00	NO
27	PASSARETTI	ANTONIO	06/08/1963	PSSNTN63M06I676N	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3300	0,0000	0,0000	0,3300	10	5.280,00	0,00	5.280,00	NO
28	Le Vigne di Furore Soc.Coop. Agr.		07/07/1957	05029400651	FURORE/AGEROLA	SA/NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8715	0,8715	10	16.436,91	0,00	16.436,91	NO
29	IANNELLA	CARMINA	06/10/1949	NNLCMN49R46L254P	Benevento	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7011	1,7011	10	2.479,29	0,00	2.479,29	NO
30	CIPRIANO	PIETRO	26/01/1932	CPRPTR32A26L083Y	CAIANELLO/TEANO	CE	0,8251	0,1596	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9847	10	15.469,05	1.650,20	17.119,25	NO
31	IERMIERI	CONCETTA	18/04/1963	RMRCCT63D58L086I	CERRETO SANNITA	BN	0,0000	0,4266	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4266	7	5.326,83	0,00	5.326,83	NO
32	CAPUANO	CARLO	06/06/1975	CPNCRL75H06F839H	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	6	4.430,54	600,00	5.030,54	NO
33	MALZONE	GIUSEPPINA	18/03/1973	MLZGPP73C58H703A	MONTECORICE	SA	0,2952	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2952	6	4.723,20	590,40	5.313,60	NO
34	MORRA	CHIARA	25/08/1953	MRRCHR53M65C262U	CASTEL SAN LORENZO/FELITTO	SA	0,0000	0,7000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	6	11.200,00	0,00	11.200,00	NO
35	Cantina Riccio Società Emplice Agricola		30/07/1942	02822370645	Chiusano San Domenico/Lapio	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7500	0,0000	0,0000	0,7500	6	11.771,18	0,00	11.771,18	NO
36	DE ANGELIS	PAOLA	28/06/1974	DNGPLA74H68A479Y	FAICCHIO	BN	0,0000	0,3326	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3326	3	4.117,08	0,00	4.117,08	NO
37	Pizzano	Antonio	13/07/1971	PZZNTN71L13G611N	Pietradefusi	AV	0,8638	0,5928	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4566	3	19.061,97	1.727,60	20.789,57	NO
38	Brogna	Tiziana	01/04/1971	BRGTZN71D41F205J	Lapio	AV	0,0000	0,5022	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5022	3	6.967,01	0,00	6.967,01	NO
39	COIRO	TIBERIO	09/07/1966	CROTBR66L09I676E	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	0,4200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4200	3	5.738,32	0,00	5.738,32	NO
40	SPITALETTA	PASQUALINA	19/10/1964	SPTPQL64R59L185C	Campoli Monte Taburno	BN	0,0000	0,5300	0,0000	0,0000	0,0000	0,2705	0,0000	0,0000	0,8005	3	9.817,01	0,00	9.817,01	NO
41	MATARAZZO	MARIO	02/09/1941	MTRMRA41P03G447R	PERDIFUMO	SA	0,0000	0,7571	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7571	3	11.205,74	0,00	11.205,74	NO
42	AZIENDA AGRICOLA MONTE Srl	rapp.leg. Pastore Nicola	13/11/1984	01527670622	PONTE	BN	1,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	31	16.000,00	3.000,00	19.000,00	SI
43	COOP.SOCIALE KOINE' impresa sociale	l.rap. Di giusto Ilaria	20/12/1976	031937106107	DUGENTA	BN	0,3356	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3356	31	5.358,69	671,20	6.029,89	SI
44	MACELLARO	CIRO	25/03/1985	MCLCRI85C25A717R	POSTIGLIONE	SA	0,0000	0,5013	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5013	30	8.020,80	0,00	8.020,80	SI
45	COCCHIARO	GUERINO	09/05/1990	CCCGRN90E09F924X	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5056	0,0000	0,0000	0,0000	1,5056	27	23.150,34	3.547,55	26.697,89	SI
46	POLITO	CARLO	21/05/1985	PLTCRL85E21A717P	RUTINO	SA	1,1820	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1820	27	18.912,00	2.364,00	21.276,00	SI
47	SOC. VIGNE STORTE	l.rap. DI BRUNO	01/10/1984	1444060626	Guardia Sanframondi	BN	0,5570	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5570	27	8.558,58	1.114,00	9.672,58	SI
48	Az. Agr. Le Masciare		10/05/1982	02625920646	Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9638	0,0000	0,0000	0,0000	0,9638	27	14.913,93	2.891,40	17.805,33	SI
49	Covino	Erminio	24/02/1982	CVNRMN82B24A783C	San Martino Valle Caudina	AV	0,3177	0,0000	0,0000	0,0000	0,3077	0,0000	0,0000	0,0000	0,6254	27	8.583,32	1.876,20	10.459,52	SI
50	Tenuta Cavalier Pepe Soc. Agricola Srl		11/10/1979	02595130648	Luogosano	AV	0,0000	3,0965	0,0000	0,0000	0,0000	1,6200	0,0000	0,0000	4,7165	27	69.538,20	0,00	69.538,20	SI
51	DI NARDO	PASQUALE	02/04/1979	DNRPQL79D02B963D	SOLOPACA	BN	0,8332	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8332	27	11.219,61	2.494,90	13.714,51	SI
52	VITOLO	MICHELE	17/07/1992	VTLMHL92L17A717X	AQUARA	SA	0,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9500	26	15.200,00	1.900,00	17.100,00	SI
53	Cresta	Elsa	05/07/1990	CRSLSE90L45L682M	Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6393	0,0000	0,0000	0,6393	26	9.355,24	0,00	9.355,24	SI
54	COCOZZA	GIUSEPPE	20/05/1978	CCZGPP78E20A091X	AGROPOLI	SA	0,0000	1,2966	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2966	26	18.806,30	0,00	18.806,30	SI
55	TENUTA FONTANA SAS DI FONTANA	MARIA PINA	30/09/1992	01573360623	VILLA LITERNO/S.CIPRIANO D'AVERSA	CE	0,0000	1,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9500	24	28.703,41	0,00	28.703,41	SI
56	S.I.A.Srl di Barletta Luigi Felice		26/06/1979	02534070616	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5236	1,5236	24	5.784,07	0,00	5.784,07	SI
57	IACOVONE	MARIA	01/03/1979	CVNMRA79C62L219Q	GALLUCCIO	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0331	0,0000	3,9476	4,9807	24	43.551,78	0,00	43.551,78	SI
58	D'ORTA E DE CONCILIIS S.R.L.		19/01/1962	03589750656	TORCHIARA	SA	1,2020	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,8456	3,0476	24	25.173,67	3.606,00	28.779,67	SI
59	SAUCHELLA	ANTONIO	20/02/1993	SCHNTN93B20A783A	Benevento	BN	0,6067	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6067	23	9.539,85	1.318,40	10.858,25	SI
60	CIARLEGLIO	ENRICO	11/08/1992	CRLNRC92M11B963W	Guardia Sanframondi	BN	0,8000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8000	23	11.728,63	2.400,00	14.128,63	SI
61	CAPORASO	ANTONIO	25/06/1991	CPRNTN91H25A783Y	Campoli Monte Taburno	BN	0,5500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5500	23	7.388,70	1.100,00	8.488,70	SI
62	IORIO	PIERLUIGI	25/09/1990	RIOPLG90P25A783T	TORRECUSO	BN	0,2303	0,0000	0,0000	0,0000	0,6667	0,0000	0,0000	0,0000	0,8970	23	13.225,04	2.408,20	15.633,24	SI
63	D'AMICO	ANDREA	24/11/1989	DMCNDR89S24A783O	SOLOPACA	BN	0,3660	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3660	23	5.856,00	732,00	6.588,00	SI
64	DI DONATO	MARIO	01/08/1989	DDNMRA89M01B963B	SAN LORENZO M.	BN	0,6924	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6924	23	10.069,17	1.384,80	11.453,97	SI
65	BORRELLI	ANTONIO	22/11/1988	BRRNTN88S22A783N	PONTE	BN	0,0000	0,6955	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6955	23	10.798,83	0,00	10.798,83	SI
66	DEL PRETE	LUIGI	23/09/1988	DLPLGU88P23F839Y	MELIZZANO	BN	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	23	7.109,64	0,00	7.109,64	SI
67	Aufiero	Pasquale	21/12/1987	FRAPQL87T21A783H	Montefusco	AV	0,0000	0,3500	0,0000	0,0000	0,2213	0,0000	0,0000	0,0000	0,5713	23	8.435,95	663,90	9.099,85	SI
68	IANNOTTI	ENRICA	26/12/1986	NNTNRC86T66F839W	SOLOPACA	BN	0,8500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8500	23	13.600,00	2.550,00	16.150,00	SI
69	SAUCHELLA	PASQUALE	26/09/1986	SCHPQL86P26A783K	SAN LORENZO M.	BN	0,5600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5600	23	8.810,25	1.120,00	9.930,25	SI
70	NUZZI	RAFFAELE	29/06/1986	NZZRFL86H29A783Y	PUGLIANELLO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2655	0,0000	0,0000	0,0000	1,2655	23	19.752,97	3.163,75	22.916,72	SI
71	CORBO	GIOVANNA	02/07/1985	CRBGNN85L42D612S	PONTE/SOLOPACA	BN	1,1137	0,0000	0,0000	0,0000	1,2828	0,0000	0,0000	0,0000	2,3965	23	38.344,00	5.164,40	43.508,40	SI
72	LIMATA	PASQUALINA	18/11/1984	LMTPQL84S58A783X	FRASSO Telesino	BN	0,3400	0,1820	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5220	23	6.947,88	680,00	7.627,88	SI
73	FILIPPELLI	GIANNI	19/06/1984	FLPGNN84H19A783E	SAN LORENZELLO	BN	0,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9500	23	13.604,41	2.200,00	15.804,41	SI
74	RUBANO	LUIGI	26/03/1984	RBNLGU84C26A783W	FAICCHIO	BN	1,0223	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0223	23	16.358,58	2.708,30	19.066,88	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE								Totale		Contributo	Mancati Reddidi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
	Cog	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1	B								
75	PENGUE	MICHELE	10/03/1984	PNGMHL84C10A783D	Guardia Sanframondi	BN	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	23	8.993,95	1.261,95	10.255,90	SI
76	SOC. AGR. IULIANI	di ADELE IULIANI E F.lli	18/11/1983	01445920620	CASTELVENERE	BN	0,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9500	23	14.801,18	2.001,00	16.802,18	SI
77	TAMMARO	DANTE	30/10/1983	TMMDNT83R30F839M	SOLOPACA	BN	1,9919	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9919	23	29.727,83	5.849,80	35.577,63	SI
78	Di Vito	Laura	23/08/1983	DVTLRA83M63A509S	Torrioni	AV	0,0000	0,1800	0,0000	0,0000	0,0000	0,3827	0,0000	0,0000	0,5627	23	7.517,13	0,00	7.517,13	SI
79	PELOSI	ANGELA	07/04/1983	PLSNGL83D47A783R	PUGLIANELLO	BN	0,0000	0,4800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4800	23	6.783,15	0,00	6.783,15	SI
80	COLANGELO	FABIO	08/04/1982	CLNFBA82D08A783Q	PAUPISI	BN	0,8255	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7879	1,6134	23	11.989,09	2.476,50	14.465,59	SI
81	Di Chiara	Sabina	14/07/1981	DCHSBN81L54Z112W	Castelfranci	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9664	0,0000	0,0000	0,0000	0,9664	23	15.462,40	2.899,20	18.361,60	SI
82	SALVATORE	VITTORIO	13/07/1981	SLVVTR81L13A783T	SAN LORENZO M.	BN	1,1400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1400	23	17.196,31	3.120,00	20.316,31	SI
83	CALABRESE	ROSALINA	13/02/1981	CLBRLN81B53A783K	TORRECUSO	BN	0,3200	0,0000	0,0000	0,0000	0,4500	0,0000	0,0000	0,0000	0,7700	23	10.930,20	1.540,00	12.470,20	SI
84	CAPORASO	MARIA LUCREZIA	04/01/1981	CPRMLC81A44A783I	VITULANO	BN	0,2260	0,0000	0,0000	0,0000	0,4340	0,0000	0,0000	0,0000	0,6600	23	9.219,07	1.320,00	10.539,07	SI
85	ESPOSITO	GIUSEPPINA	04/08/1980	SPSGPP80M44A783P	VITULANO	BN	0,8217	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8217	23	12.176,88	1.643,40	13.820,28	SI
86	FOSCHINI	MARILINA	25/06/1980	FSCMLN80H65E791U	PUGLIANELLO	BN	0,9100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9100	23	14.262,57	2.321,70	16.584,27	SI
87	FOSCHINI	SALVATORE	29/02/1980	FSCSVT80B29A783B	FAICCHIO	BN	0,5900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5900	23	9.205,03	1.770,00	10.975,03	SI
88	SCETTA	GIOVANNI MARIA	15/12/1979	SCTGNN79T15E791V	CASTELVENERE	BN	1,2300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3400	1,5700	23	19.346,22	3.112,20	22.458,42	SI
89	PAOLELLA	VINCENZO	11/07/1979	PLLVCN79L11I809G	Telese Terme	BN	0,6139	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6139	23	9.675,46	1.285,60	10.961,06	SI
90	RILLO	LUIGINA	30/03/1979	RLLLGN79C70A783D	TORRECUSO	BN	0,5100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5100	23	8.160,00	1.275,00	9.435,00	SI
91	DE GREGORIO	MARIA	16/03/1979	DGRMRA79C56A783U	Benevento	BN	0,5265	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5265	23	7.650,73	1.203,00	8.853,73	SI
92	CARLO	ROSA	09/12/1978	CRLRSO78T49L086M	SOLOPACA	BN	0,6900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6900	23	10.641,40	1.770,00	12.411,40	SI
93	FOSCHINI	SALVATORE	30/10/1978	FSCSVT78R30E791U	CASTELVENERE	BN	0,8826	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8826	23	12.987,90	1.765,20	14.753,10	SI
94	IZZO	CARMEN	05/06/1978	ZZICMN78H45D644I	TORRECUSO	BN	0,3453	0,0000	0,0000	0,0000	0,2845	0,0000	0,0000	0,0000	0,6298	23	10.076,80	1.259,60	11.336,40	SI
95	ROMANELLI	CINZIA	12/04/1978	RMNCNZ78D52L086I	Telese Terme	BN	0,7900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7900	23	12.630,10	1.719,30	14.349,40	SI
96	MAFFEI	CARMELA	28/12/1977	MFFCML77T68F839W	SAN LORENZO M.	BN	0,4200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4200	23	6.862,40	1.050,00	7.912,40	SI
97	PENGUE	ANGELO RAFFAELE	20/11/1977	PNGNLR77S20H967Z	Guardia Sanframondi	BN	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	23	9.260,78	1.500,00	10.760,78	SI
98	IANNUZZI	DANIELA	15/08/1977	NNZDNL77M55A783A	CASTELPOTRO	BN	0,0118	0,0000	0,0000	0,0000	0,6882	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	23	10.279,31	1.744,10	12.023,41	SI
99	SIMONE	GIANCARLO	10/06/1977	SMNGCR77H10L086U	CASTELVENERE	BN	0,9300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9300	23	14.880,00	2.514,50	17.394,50	SI
100	VEGLIANTE	ANTONELLA	09/06/1977	VGLNNL77H49Z112F	SOLOPACA	BN	1,0700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0700	23	16.272,70	2.140,00	18.412,70	SI
101	DI PAOLA	ANDREA	24/11/1976	DPLNDR76S24G596W	Guardia Sanframondi	BN	0,5160	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5160	23	7.675,53	1.032,00	8.707,53	SI
102	CAPOBIANCO	MONICA	09/08/1976	CPBMNC76M49A399B	PONTE	BN	1,0628	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0628	23	17.004,80	2.657,00	19.661,80	SI
103	SPITALETTA	MARIA TERESA	29/05/1976	SPTMTR76E69L185T	Campoli Monte Taburno	BN	0,3354	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3354	23	4.601,25	670,80	5.272,05	SI
104	PASCALE	IDA	02/04/1976	PSCDIA76D42A783P	SOLOPACA	BN	0,9383	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9383	23	14.224,37	1.876,60	16.100,97	SI
105	FORMICHELLA	ANGELA	30/03/1976	FRMNGL76C70L254X	FOGLIANISE	BN	0,7017	0,0000	0,0000	0,0000	0,4500	0,0000	0,0000	0,0000	1,1517	23	18.427,20	2.358,40	20.785,60	SI
106	MEOLI	MARIA CARMELA	01/03/1976	MLEMCR76C41A783G	SAN LORENZO M.	BN	0,4000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4000	23	6.400,00	800,00	7.200,00	SI
107	VISCUSI	MASSIMO	11/02/1976	VSCMSM76B11A783V	MELIZZANO	BN	0,8600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8600	23	11.097,62	1.720,00	12.817,62	SI
108	BARBATO	MARCO	31/10/1975	BRBMRC75R31A783A	GUARDIA/CAST.	BN	1,5709	0,2318	0,0000	0,0000	0,2941	0,0000	0,0000	0,0000	2,0968	23	30.692,39	3.730,00	34.422,39	SI
109	BASILE	NICOLA	02/08/1975	BSLNCL75M02A783Y	CASTELVENERE	BN	0,4500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4500	23	7.200,00	900,00	8.100,00	SI
110	Pucillo	Antonella Rosalba	18/03/1975	PCLNNL75C58A783G	Pietradefusi	AV	0,4292	0,1208	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5500	23	7.287,49	1.215,60	8.503,09	SI
111	RUSSO	CARMINE	16/02/1984	RSSCMN84B16A717P	MAGNANO VETERE	SA	0,7295	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7295	21	9.996,36	1.823,75	11.820,11	SI
112	FEDERICO	MARIA CARMELA	22/03/1960	FDRMCR60C62Z114U	CERRETO SANNITA	BN	0,6683	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6683	21	9.888,49	1.336,60	11.225,09	SI
113	BOCCARRATO	GIOVANNA	09/09/1990	BCCGNN90P49A717A	POLLICA	SA	0,0000	0,5764	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5764	20	9.222,40	0,00	9.222,40	SI
114	CEPARANO	FRANCESCO	15/04/1986	CPRFNC86D15F839T	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9000	0,0000	0,0000	0,9000	20	12.749,53	0,00	12.749,53	SI
115	CASAZZA	ANTONIO	15/09/1984	CSZNTN84P15A783C	CALVI	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2238	0,1450	0,0000	0,0000	0,3688	20	5.900,80	447,60	6.348,40	SI
116	Barletta	Carmine	09/07/1980	BRLCMN80L09A509C	Venticano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0230	0,0000	0,0000	0,0000	1,0230	20	15.998,08	2.046,00	18.044,08	SI
117	AZ. AGR. SCALA FENICIA	SAS	08/11/1979	06613481214	CAPRI	NA	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	20	7.093,18	0,00	7.093,18	SI
118	IZZO	GIUSEPPINA	24/02/1976	ZZIGPP76B64B963I	ALVIGNANO	CE	0,0000	1,0722	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0722	20	15.786,28	0,00	15.786,28	SI
119	Santa Fosca Soci. Agr. Srl Unipersonale		30/07/1975	02806990640	Venticano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3930	1,6318	0,0000	0,0000	2,0248	20	29.718,36	1.179,00	30.897,36	SI
120	Russo	Marcella	20/03/1969	RSSMCL69C60G337F	Taurasi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7298	0,0000	0,0000	0,0000	1,7298	20	26.890,22	5.189,40	32.079,62	SI
121	Fiorentino Società Agricola A.R.L.		13/03/1967	02745000642	Paternopoli	AV	0,1294	0,3800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5094	20	8.150,40	388,20	8.538,60	SI
122	Bruno	Roberto	10/02/1967	BRNRRT67B10A228B	Altavilla Irpina	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6377	0,1200	0,0000	0,0000	0,7577	20	12.123,20	1.913,10	14.036,30	SI
123	VILLA MATILDE DI AVALLONE	SALVATORE	23/08/1957	03028360612	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5208	0,0000	0,0000	22,2480	23,7688	20	62.396,05	3.041,60	65.437,65	SI
124	BRENCA	OSVALDO	01/01/1957	BRNSLD57A01D390Z	EBOLI	SA	0,6176	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6176	20	9.661,00	1.235,20	10.896,20	SI
125	DE CICCO	GENNARO	27/10/1955	DCCGNR55R27A783E	Benevento	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,8691	0,0000	0,0000	0,0000	2,8691	20	44.336,22	7.618,85	51.955,07	SI
126	APICELLA	GIUSEPPE	06/08/1954	PCLGPP54M06L323G	TRAMONTI	SA	0,3254	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3254	20	5.206,40	976,20	6.182,60	SI
127	MATTERA	G. GIUSEPPE	08/03/1954	MTTGNG54C08E329C	SERRARA FONTANA	NA	0,3435	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3435	20	6.642,11	1.030,50	7.672,61	SI
128	LAUREANA	CARMINE	09/04/1950	LRNCMN50D09A091V	AGROPOLI	SA	0,1114	0,1886	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	20	4.392,36	222,80	4.615,16	SI
129	Sarno	Giuseppe	25/06/1947	SRNGPP47H25A509Z	Candida	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,5898	0,0000	0,0000	0,0000	3,5898	20	55.230,69	10.769,40	66.000,09	SI
130	Soc. Agr. CONTRADA TERRE DI LAVORO di Ventura Caterina		04/09/1957	02291670590	SESSA AURUNCA	CE	0,5360	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5360	18	8.576,00	1.072,00	9.648,00	SI
131	CLEMENTE	BENIAMINO	22/04/1993	CLMBMN93D22A783G	TOCCO CAUDIO	BN	0,0000	3,8000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,8000	17	60.800,00	0,00	60.800,00	SI
132	CERULLO	SALVATORE	07/10/1989	CRLSVT89R07F839S	MARANO DI NAPOLI	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6289	0,0000	0,0000	0,6289	17	8.692,44	0,00	8.692,44	SI
133	LIGUORI	RAFFAELE	08/05/1989	LGRRFL89E08H703Q	CICERALE	SA	0,0000	1,0132	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0132	17	14.251,39	0,00	14.251,39	SI
134	Stanco	Nico	26/10/1985	STNNCI85R26A399H	Gesualdo/Frigento	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0635	0,2600	0,0000	0,0000	0,3235	17	4.489,09	127,00	4.616,09	SI
135	SOC.AGR. CANTINE OLIVELLA		17/07/1983	05088871214	SANT'ANASTASIA	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0370	0,4866	0,0000	0,4683	0,9919	17	10.799,48	92,50	10.891,98	SI
136	Gaudiuso	Roberta	30/08/1981	GDSRRT81M70F988R	Nusco	AV	0,0000	1,8471	0,0000	0,0000	0,0000	1,5640	0,0000	0,0000	3,4111	17	49.264,96	0,00	49.264,96	SI
137	CIARLA	CARMELINA	09/01/1978	CRLCML78A49A783K	Benevento	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8700	0,0000	0,0000	0,8700	17	12.253,42	0,00	12.253,42	SI
138	PITTACIUM DI SALIERNO	FILOMENA	17/11/1977	07161981217	SESSA AURUNCA	CE	4,0480	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	4,0480	17	54.323,47	8.096,00	62.419,47	SI
139	Fonzone	Natascia	01/04/1976	FNZNSC76D41A399R	Montecalvo Irpino	AV	0,0000	0,6976	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6976	17	9.174,42	0,00	9.174,42	SI
140	SCHIANO	GENNARO	12/07/1972	SCHGNR72L12F839V	POZZUOLI	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3220	1,3220	17	9.765,36	0,00	9.765,36	SI
141	SETARO	MASSIMO	27/01/1971	STRMSM71A27C129I	BSCOTREC/TERZIGNO/TRECASE	NA	1,6324	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,6324	17	25.890,71	4.897,20	30.787,91	SI
142	DI GREGORIO	GIANNI	06/10/1970	DGRGNN70R06Z700N	GUARDIA Sanframondi	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6258	0,0000	0,0000	0,0000	0,6258	17	9.562,86	1.251,60	10.814,46	SI
143	Loffredo	Sabino	12/08/1970	LFFSBN70M12A509Y	Montefredane	AV	0,0000	0,4700	0,0000	0,0000	0,1750	0,0000	0,0000	0,0000	0,6450	17	8.299,55	525,00	8.824,55	SI
144	Meriano	Antonio	05/02/1969	MRNNTN69B05C283Y	Castelvetere Sul Calore	AV	0,6104	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6104	17	8.524,11	1.220,80	9.744,91	SI
145	Terredora di Paolo s.s.a.		11/04/1968	01721710646	Montefusco	AV	4,7240	0,0000	0,0000	0,0000	0,5092	0,0000	0,0000	0,0000	5,2332	17	44.855,96	15.699,60	60.555,56	SI
146	MEOLI	ALESSANDRO	26/08/1967	MLELSN67M26Z133K	DUGENTA	BN	0,1408	0,9198	0,0000	0,0000	0,6048	0,0000	0,0000	0,0000	1,6654	17	26.169,73	1.793,60	27.963,33	SI
147	PULCINO	DOMENICO	02/08/1966	PLCDNC66M02L254O	TORRECUSO	BN	1,1471	0,0000	0,0000	0,0000	0,8088	0,0000	0,0000	0,0000	1,9559	17	31.294,40	5.847,30	37.141,70	SI
148	FEUDI DI SAN GREGORIO soc.agr.spa	leg.r.Sirch Pierpaolo	29/06/1966	01753470648	PAUPISI	BN	0,0000	1,0556	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0556	17	17.857,05	0,00	17.857,05	SI
149	Sullo	Fabiola	12/03/1966	SLLFBL66C52A509J	Montefusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6343	0,0000	0,0000	0,6343	17	7.867,04	0,00	7.867,04	SI
150	Soc.Agr. NOCERINO GIORGIO e R.	leg. R.nocerino raffaele	25/10/1965	06879211214	SOLOPACA	BN	0,6300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6300	17	10.080,00	1.380,00	11.460,00	SI
151	CAMMARANO	GIULIO	14/09/1965	CMMGLI65P14Z700Z	CASTEL NUOVO CILENTO	SA	1,4980	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4980	17	22.327,00	2.996,00	25.323,00	SI
152	GRILLO	MARIAMICHELA	29/09/1964	GRLMMC64P69C280D	CASTELVENERE	BN	0,9100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4000	1,3100	17	15.239,36	1.820,00	17.059,36	SI
153	WARTALIA Srl	SANZARI NORINA	22/01/1964	1316510625	Guardia Sanframondi	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5971	0,0000	0,0000	0,0000	1,5971	17	23.989,56	3.297,75	27.287,31	SI
154	MAZZONE	SALVATORE	03/11/1963	MZZSVT63S03B542R	Campoli Monte Taburno	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6454	0,0000	0,0000	0,6454	17	9.599,04	0,00	9.599,04	SI
155	FERLOTTI	LUCIA	30/07/1963	FRLLCU63L70F839S	APOLLOSA	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4940	0,0000	0,0000	1,4940	17	20.879,11	0,00	20.879,11	SI
156	MOCCIA	RAFFAELE	28/01/1963	MCCRFL63A28F839Y	POZZUOLI	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	17	10.982,81	0,00	10.982,81	SI
157	Torre Vigne Colleantico		24/01/1963	02408730642	Montemiletto/Torre Le Nocelle/Petruro Irpi.	AV	0,0000	1,4935	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,4081	4,9016	17	36.831,98	0,00	36.831,98	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE								Totale		Contributo	Mancati Reddidi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
	Cog	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1	B								
158	AMARANTO	FERNANDO	15/09/1962	MRNFNN62P15C250K	CASTELPOTRO	BN	0,7425	0,5140	0,0000	0,0000	0,0327	0,0000	0,0000	0,0000	1,2892	17	18.994,86	2.325,60	21.320,46	SI
159	Di Prisco	Pasqualino	15/04/1960	DPRPQL60D15A509C	Fontanarosa/Taurasi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9500	0,0000	0,7187	1,6687	17	13.069,26	0,00	13.069,26	SI
160	Soc. Agr. TERRENOVAE Srl	di DE LUCIA ENRICO	01/01/1960	01594190629	TORRECUSO	BN	2,9136	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,9136	17	39.534,66	7.284,00	46.818,66	SI
161	MASTROCINQUE	CHIARINA	21/07/1957	MSTCRN57L61F113M	Dugenta/Sant'Agata dei Goti	BN	0,9002	0,0000	0,0000	0,0000	0,4078	0,0000	0,0000	0,0000	1,3080	17	19.499,19	3.066,10	22.565,29	SI
162	Pizza	Bruno	01/10/1956	PZZBRN56R01F924H	Montemiletto/S.Paolina/Tufo	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	5,5395	5,5395	17	21.055,58	0,00	21.055,58	SI
163	OCONE	GIOVANNI	03/06/1955	CNOGNN55H03L254K	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7500	0,0000	0,0000	0,0000	0,7500	17	11.199,47	1.650,00	12.849,47	SI
164	Romano	Nicola	23/08/1951	RMNNCL51M23E448Q	Lapio	AV	0,3483	0,0000	0,0000	0,0000	0,7899	0,0000	0,0000	0,0000	1,1382	17	16.636,93	3.414,60	20.051,53	SI
165	Nigro	Rosa	16/05/1947	NGRRSO47E56C105H	Montemarano	AV	0,0754	0,0000	0,0000	0,0000	0,9596	0,0000	0,0000	0,0000	1,0350	17	13.575,07	3.105,00	16.680,07	SI
166	DI PALMA	ARCANGELA	02/04/1946	DPLRNG46D42H973M	PONTE	BN	0,0623	0,0000	0,0000	0,0000	1,3930	0,0000	0,0000	0,0000	1,4553	17	23.271,21	3.482,10	26.753,31	SI
167	Musto	Pellegrino	14/12/1936	MSTPLG36T14H006F	Lapio	AV	2,0043	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,0043	17	27.061,53	6.012,90	33.074,43	SI
168	FATTORIA ALOIS DI ALOIS	MICHELE	07/03/1936	02163280619	PONTELATONE	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,7400	0,0000	0,0000	0,0000	4,9500	5,6900	17	21.770,23	1.480,00	23.250,23	SI
169	Az. Agr. DI MARZO S.S.		26/12/1930	80009350648	Tufo	AV	0,0000	0,5759	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5759	17	7.600,24	0,00	7.600,24	SI
170	Fink	Sara	28/06/1989	FNKSRA89H68A489G	Montemilletto	AV	0,0000	4,1085	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	4,1085	16	62.318,79	0,00	62.318,79	SI
171	GUARIGLIA	PIER PAOLO	03/04/1980	GRGPPL80D03A717O	SERRE	SA	0,4700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4700	16	7.520,00	940,00	8.460,00	SI
															221,3624		**2.599.946,20**	**253.767,50**	**2.853.713,70**	
172	Az.Agr. AGER FALERNUS dI Caputo Mario		12/12/1971	06025301216	PONTELATONE	CE	1,7189	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7189	16	26.084,46	3.437,80	29.522,26	SI
173	IOVINO	ANTONIO	04/03/1969	VNINTN69C04G964G	POZZUOLI	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4934	1,4934	16	11.895,26	0,00	11.895,26	SI
174	De Caro	Antonio Pasquale	05/04/1953	DCRNNP53D05L739X	Taurasi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4178	0,0000	0,0000	0,0000	0,4178	16	6.545,10	835,60	7.380,70	SI
175	VARRIALE	SALVATORE	21/02/1951	VRRSVT51B21F839Q	NAPOLI/BACOLI	NA	1,3031	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5178	1,8209	16	22.106,15	3.257,75	25.363,90	SI
176	Imperiale	Luigi	17/07/1943	MPRLGU43L17G370M	Paternopoli	AV	0,3008	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3008	16	4.812,80	601,60	5.414,40	SI
177	GRECO	MELINA	15/01/1938	GRCMLN38A55E906K	MARANO di Napoli	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9600	0,0000	0,0000	0,0000	0,9600	16	13.895,10	2.880,00	16.775,10	SI
178	Coviello	Carmela Rachele	12/11/1933	CVLCML33S52I062J	Tufo	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0024	0,0000	0,0000	0,0000	1,0024	16	15.601,86	3.007,20	18.609,06	SI
179	Tolino	Filomena	25/04/1930	TLNFMN30D65C105Z	Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5224	0,0000	0,0000	0,0000	0,5224	16	8.129,26	1.567,20	9.696,46	SI
180	LUNGO	CIRO LEONARDO	22/10/1989	LNGCLN89R22Z133Z	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9104	0,0000	0,0000	0,0000	1,9104	14	30.572,80	3.821,60	34.394,40	SI
181	LUONGO	FRANCESCO	15/10/1985	LNGFNC85R15B963K	RAVISCANINA	CE	0,0000	0,7025	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7025	14	10.791,27	0,00	10.791,27	SI
182	ROSSETTI	ANTONIO	26/07/1971	RSSNTN71L26B963W	CARINOLA	CE	0,0000	0,5594	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5594	14	8.950,40	0,00	8.950,40	SI
183	VERRENGIA	SONJA	24/03/1971	VRRSNJ71C64Z133Z	CARINOLA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1285	0,3715	0,0000	0,0000	0,5000	14	8.000,00	257,00	8.257,00	SI
184	BORSELLECA	CARLO	05/03/1970	BRSCRL70C05B542E	Campoli Monte Taburno	BN	1,1019	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1019	14	14.551,52	2.038,00	16.589,52	SI
185	Melchionno	Elio	14/10/1965	MLCLEI65R14E448G	Lapio	AV	0,3905	0,0000	0,0000	0,0000	0,2575	0,0000	0,0000	0,0000	0,6480	14	10.029,72	1.944,00	11.973,72	SI
186	PAGANO	GIUSEPPE	27/11/1955	PGNGPP55S27B076W	STIO/CAPACCIO	SA	0,0000	4,6671	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	4,6671	14	66.255,48	0,00	66.255,48	SI
187	Soc. Agr. GALARDI Srl di Celentano Arturo		07/05/1954	02549530612	SESSA AURUNCA/GALLUCCIO	CE	0,6357	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	6,9802	7,6159	14	36.570,32	1.271,40	37.841,72	SI
188	Soc. Agr. FUOCO DI AMALFI		01/12/1947	05024050659	AMALFI	SA	0,0970	0,2000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2970	14	7.276,50	291,00	7.567,50	SI
189	GOGLIA CALABRESE	LUIGI	06/02/1946	GGLLGU46B06M093A	VITULANO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3718	1,3718	14	5.218,06		5.218,06	SI
190	GRELLA	VINCENZO	23/07/1938	GRLVCN38L23I676S	CARINOLA	CE	1,0312	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0312	14	16.499,20	2.062,40	18.561,60	SI
191	CAPASSO	COSIMO	27/08/1993	CPSCSM93M27A783V	TOCCO CAUDIO	BN	0,0000	0,7439	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7439	13	10.220,21	0,00	10.220,21	SI
192	SPITALETTA	ANGELINA	07/09/1992	SPTNLN92P47A783U	Campoli Monte Taburno	BN	0,7643	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7643	13	12.053,23	1.910,75	13.963,98	SI
193	CAMMARANO	ALESSANDRO	24/02/1992	CMMLSN92B24D390V	ALBANELLA	SA	0,0000	0,3176	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3176	13	4.423,40	0,00	4.423,40	SI
194	Soc Agr.SPENNAGALLI 2014 Srl		10/04/1991	05215890657	ALTAVILLA SILENTINA	SA	0,0000	0,5067	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5067	13	0,00	7.145,81	7.145,81	SI
195	SILVESTRI	STEFANO	28/01/1991	SLVSFN91A28F839N	SAN LORENZELLO	BN	1,0756	0,0000	0,0000	0,0000	0,2090	0,0000	0,0000	0,0000	1,2846	13	19.582,79	2.569,20	22.151,99	SI
196	TEDINO	MARIANNA	31/08/1989	TDNMNN89M71A783L	FOGLIANISE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3220	0,0000	0,0000	0,0000	0,3220	13	4.501,64	644,00	5.145,64	SI
197	MOGAVERO	ANNALISA	20/03/1989	MGVNLS89C60A783L	CALVI	BN	0,6075	0,1000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7075	13	10.690,09	1.215,00	11.905,09	SI
198	PIGNA	ANNA MARIA	23/01/1989	PGNNMR89E63B963Y	Guardia Sanframondi	BN	0,0961	0,7039	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8000	13	12.268,19	192,20	12.460,39	SI
199	Az. Agr. Orneta Srl		18/11/1988	027780330649	Ariano Irpino/Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5647	0,0000	0,0000	1,5647	13	19.321,77	0,00	19.321,77	SI
200	Licciardi	Valentino	25/07/1988	LCCVNT88L25A783T	Montecalvo Irpino	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3653	0,0000	0,0000	0,3653	13	4.967,07	1.095,90	6.062,97	SI
201	DI GIOIA	COSTANZO	09/07/1988	DGICTN88L09A783P	BENEVENTO	BN	0,5017	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5017	13	8.027,20	1.505,10	9.532,30	SI
202	PETRACCARO	LIBERO	30/05/1985	PTRLBR85E30A783X	TORRECUSO	BN	0,5537	0,0000	0,0000	0,0000	0,4610	0,0000	0,0000	0,0000	1,0147	13	16.235,20	2.029,40	18.264,60	SI
203	IACOBUCCI	SILVIO	24/12/1984	CBCSLV84T24G596P	RUVIANO	CE	0,6010	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6010	13	9.616,00	1.202,00	10.818,00	SI
204	Sog. Agr. Talitacum Srl		13/10/1983	02664790645	Nusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,4453	0,0000	0,0000	2,4453	13	29.218,25	0,00	29.218,25	SI
205	RANAURO	CARMELA	12/08/1983	RNRCML83M52A783M	CASALDUNI	BN	1,4166	0,0000	0,0000	0,0000	0,3700	0,0000	0,0000	0,0000	1,7866	13	28.585,60	4.466,50	33.052,10	SI
206	SINISCALCHI MONTEREALE	MICHELE	07/07/1983	SNSMHL83L07F839M	TORCHIARA	SA	0,4118	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4118	13	5.962,09	823,60	6.785,69	SI
207	Carbone	Mario	11/02/1983	CRBMRA83B11A509V	Altavilla Irpina, Arpaise	AV	0,7212	0,0000	0,0000	0,0000	0,6544	0,0000	0,0000	0,0000	1,3756	13	22.009,60	4.126,80	26.136,40	SI
208	IANNUCCI	ANTONELLA	08/02/1983	NNCNNL83B48I145W	S Salvatore Telesino	BN	0,0000	0,5759	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5759	13	7.788,68		7.788,68	SI
209	RUSSO	REPARATA	22/07/1982	RSSRRT82L62Z112T	SOLOPACA	BN	0,4200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4200	13	5.691,93	840,00	6.531,93	SI
210	PALLADINO	FILOMENA	27/05/1980	PLLFMN80E67A783H	CASALDUNI	BN	0,7513	0,0750	0,0000	0,0000	0,6087	0,1480	0,0000	0,0000	1,5830	13	25.328,00	3.024,35	28.352,35	SI
211	Melone	Antonio	14/04/1980	MLNNTN80D14A509D	Santa Paolina	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5339	0,0000	0,0000	0,0000	0,5339	13	6.914,13	1.067,80	7.981,93	SI
212	SANTORO	MARIA GRAZIA	13/03/1980	SNTMGR80C53B963Y	AMOROSI	BN	0,0000	1,1299	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1299	13	13.752,18	0,00	13.752,18	SI
213	DE ANGELIS	GIUSEPPE	22/04/1979	DNGGPP79D22A783B	CASALDUNI	BN	0,0000	0,8305	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8305	13	12.910,20	0,00	12.910,20	SI
214	PARLATI	VINCENZO	17/02/1979	PRLVCN79B17F839Z	CAMEROTA	SA	0,3150	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,4989	3,8139	13	11.346,26	787,50	12.133,76	SI
215	DI MATTEO	LUIGI BENITO	14/12/1978	DMTLBN78T14B963L	RUVIANO	CE	0,0000	2,1562	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,1562	13	27.085,53	0,00	27.085,53	SI
216	DI MAGGIO	NADIA	22/11/1978	DMGNDA78S62H703D	MONTECORVINO ROVELLA	SA	0,3216	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3216	13	5.145,60	643,20	5.788,80	SI
217	La Sala	Antonio	14/11/1978	LSLNTN78S14A509R	Castelfranci/Torella dei Lombardi	AV	0,0000	0,1500	0,0000	0,0000	0,0000	0,8964	0,0000	0,0000	1,0464	13	15.621,94	0,00	15.621,94	SI
218	SAUCHELLA	ANGELA	19/06/1978	SCHNGL78H59A783O	FRAGNETO Monforte	BN	0,3715	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3715	13	5.736,57	928,75	6.665,32	SI
219	BERNARDO	VIRGINIA HELEN	05/01/1978	BRNVGN78A45B963I	CUSANO MUTRI	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4086	0,0000	0,0000	0,0000	0,4086	13	5.941,88	817,20	6.759,08	SI
220	OCONE	NICOLA	27/09/1977	CNONCL77P27L254E	TORRECUSO	BN	0,6039	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6039	13	9.662,40	1.207,80	10.870,20	SI
221	PATIERNO	FERDINANDO	16/04/1977	PTRFDN77D16B963H	LIMATOLA	BN	0,0000	0,4280	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4280	13	5.297,28	0,00	5.297,28	SI
222	VOTINO	PASQUALE	11/04/1977	VTNPQL77D11A783P	AIROLA	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5075	0,0000	0,0000	0,0000	0,5075	13	8.120,00	1.268,75	9.388,75	SI
223	GAUDINO	POMPILIO	07/10/1976	GDNPPL76R07A783R	SOLOPACA	BN	1,1873	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1873	13	18.400,46	2.237,46	20.637,92	SI
224	AUTORINO	CAROLINA	22/07/1976	TRNCLN76L62L086N	Guardia Sanframondi	BN	0,3500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3500	13	5.258,38	1.050,00	6.308,38	SI
225	MARTINO	ANGELA PINA	14/03/1976	MRTNLP76C54F717H	TORRECUSO	BN	0,0000	0,6563	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6563	13	10.224,87	0,00	10.224,87	SI
226	SCETTA	TIZIANA	14/09/1975	SCTTZN75P54C280I	CASTELVENERE	BN	0,6650	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6650	13	10.797,25	1.330,00	12.127,25	SI
227	PAOLO	VINCENZINA	14/09/1975	PLAVCN75P54A783V	VITULANO	BN	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	13	7.927,95	1.200,00	9.127,95	SI
228	CIERVO	MARIANO	25/06/1975	CRVMRN75H25B963Y	DUGENTA	BN	0,0000	1,4263	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4263	13	19.178,57	0,00	19.178,57	SI
229	Meriano	Fiore	18/04/1975	MRNFRI75D18Z112A	Castelvetere S.C.	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5203	0,0000	0,0000	0,5203	13	6.775,85	0,00	6.775,85	SI
230	PUZELLA	CRISTINA	28/02/1975	PZLCST75B68Z112N	VITULANO	BN	1,1903	0,0000	0,0000	0,0000	0,1829	0,0000	0,0000	0,0000	1,3732	13	21.971,20	3.230,55	25.201,75	SI
231	CAPORASO	GENOVEFFA	25/01/1975	CPRGVF75A65B542K	Campoli Monte Taburno	BN	0,5050	0,3800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8850	13	13.703,23	1.010,00	14.713,23	SI
232	ROSSI	ANTONELLA	20/11/1974	RSSNNL74S60D643V	PONTE	BN	0,9567	0,1871	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1438	13	18.299,20	2.400,00	20.699,20	SI
233	Soc. Agr. MASSERIA DELLE CURTOLE di Pengue Raffaele		10/10/1974	10576441009	CASTELVENERE	BN	1,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	13	14.596,31	2.000,00	16.596,31	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE								Totale		Contributo	Mancati Redditi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
	Cog	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1									
234	CUTILLO	PIETRO	28/09/1974	CTLPTR74P28L086Y	SOLOPACA	BN	0,7200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7200	13	10.845,91	2.160,00	13.005,91	SI
235	PEDUTO	MARCO	13/04/1974	PDTMRC74D13H703F	CASTEL SAN LORENZO	SA	0,8235	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8235	13	11.663,81	2.058,75	13.722,56	SI
236	DI BLASIO	MASSIMO	13/01/1974	DBLMSM74A13A783G	Guardia Sanframondi	BN	0,7133	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7133	13	10.779,50	2.139,90	12.919,40	SI
237	SIMONE	LUIGI	03/12/1973	SMNLGU73T03C280R	CASTELVENERE	BN	0,8100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8100	13	12.892,58	2.025,00	14.917,58	SI
238	CENICCOLA	GIOVANNI	18/10/1973	CNCGNN73R18A783M	S. Salvatore Telesino	BN	2,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3152	0,0000	0,0000	0,0000	2,9152	13	44.097,95	6.067,30	50.165,25	SI
239	IANNELLA	ANGELINA	23/09/1973	NNLNLN73P63G386J	TORRECUSO	BN	1,0756	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0756	13	17.209,60	2.151,20	19.360,80	SI
240	GRASSO	ENRICO	28/08/1973	GRSNRC73M28B542T	Campoli Monte Taburno	BN	1,5454	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5454	13	20.220,66	3.090,80	23.311,46	SI
241	Colella	Emma	06/08/1973	CLLMME73M46A509P	Montemarano/Paternopoli	AV	0,9390	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9390	13	13.290,08	2.817,00	16.107,08	SI
242	MORONE	ROSA	15/06/1973	MRNRSO73H55A783D	Guardia Sanframondi	BN	0,6931	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6931	13	10.045,85	1.857,40	11.903,25	SI
243	FORGIONE	CARMELO	06/06/1973	FRGCML73H06D644D	VITULANO	BN	0,1955	0,0000	0,0000	0,0000	0,6993	0,0000	0,0000	0,0000	0,8948	13	11.626,24	2.237,00	13.863,24	SI
244	DE LUCIA	PIERLUIGI	30/05/1973	DLCPLG73E30A783J	Guardia Sanframondi	BN	0,9742	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9742	13	14.793,80	2.435,50	17.229,30	SI
245	CUTILLO	LUIGI	21/05/1973	CTLLGU73E21B963K	Telese Terme	BN	0,3300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3300	13	5.142,16	990,00	6.132,16	SI
246	F.G. FUSCO SAS	di Fusco Gennaro	03/02/1973	01364090629	SOLOPACA	BN	0,4715	0,3626	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2370	1,0711	13	12.035,01	1.414,50	13.449,51	SI
247	DI RUBBO	MINA	27/01/1973	DRBMNI73A67A783K	SOLOPACA	BN	3,7223	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,7223	13	52.180,73	7.444,60	59.625,33	SI
248	FASULO	MARIA	11/12/1972	FSLMRA72T51H967O	SAN LORENZO M.	BN	0,3100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3100	13	4.690,05	775,00	5.465,05	SI
249	ROMANO	TONINO	04/10/1972	RMNTNN72R04A783E	TORRECUSO	BN	0,4098	0,0000	0,0000	0,0000	0,5083	0,0000	0,0000	0,0000	0,9181	13	13.579,62	2.056,30	15.635,92	SI
250	IANNOTTI	FRANCESCO	05/08/1972	NNTFNC72M05A783A	SAN LORENZO M.	BN	0,8800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8800	13	13.824,10	2.395,70	16.219,80	SI
251	LANZETTA	STEFANIA	04/07/1972	LNZSFN72L44I809M	SOLOPACA	BN	0,7800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7800	13	10.012,53	1.816,20	11.828,73	SI
252	CAPOCEFALO	SILVIO	21/04/1972	CPCSLV72D21A783Y	SAN LORENZELLO	BN	1,0217	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0217	13	13.570,79	2.043,40	15.614,19	SI
253	SALVATORE	ROMEO	08/04/1972	SLVRMO72D08H967W	SAN LORENZO M.	BN	1,2095	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2095	13	17.717,41	3.023,75	20.741,16	SI
254	IORIO	COSIMO	25/01/1972	RIOCSM72A25G386U	VITULANO	BN	0,3550	0,2150	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5700	13	8.876,35	887,50	9.763,85	SI
255	COLETTA	LUIGINA	30/12/1971	CLTLGN71T70A783L	VITULANO	BN	8,4693	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	8,4693	13	132.443,45	24.173,50	156.616,95	SI
256	D'Angelo	Ferruccio	21/10/1971	DNGFRC71R21C974N	Grottolella/Altavilla Irp.	AV	1,0380	0,0000	0,0000	0,0000	2,2065	0,0000	0,0000	0,0000	3,2445	13	42.811,46	9.733,50	52.544,96	SI
257	IANNELLA	ANGELO	04/08/1971	NNLNGL71M04A783X	TORRECUSO	BN	0,0743	0,2179	0,0000	0,0000	0,9734	0,0000	0,0000	0,0000	1,2656	13	18.398,88	2.095,40	20.494,28	SI
258	IANNOTTI	MICHELANGELO	28/06/1971	NNTMHL71H28Z133W	PUGLIANELLO	BN	1,0254	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0254	13	15.821,69	2.367,50	18.189,19	SI
259	CAPPELLA	ANTONELLA	24/06/1971	CPPNNL71H64Z133W	FAICCHIO	BN	1,3800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3800	13	20.743,07	2.760,00	23.503,07	SI
260	IANNELLA	GELSOMINA	22/06/1971	NNLGSM71H62L254N	TORRECUSO	BN	0,3577	0,0000	0,0000	0,0000	0,5723	0,0000	0,0000	0,0000	0,9300	13	14.032,02	2.128,65	16.160,67	SI
261	COLETTA COLANGELO	ROSARIA	14/04/1971	CLTRSR71D54A783R	PAUPISI	BN	0,0000	0,1300	0,0000	0,0000	0,5621	0,0000	0,0000	0,7891	1,4812	13	12.372,39	1.124,20	13.496,59	SI
262	MAFFEI	ITALO	02/04/1971	MFFTLI71D02L086C	CASTELVENERE	BN	1,6846	0,2900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9746	13	31.593,60	3.369,20	34.962,80	SI
263	PADUANO	ANGELO	05/03/1971	PDNNGL71C05A783D	CASTELVENERE	BN	0,6400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6400	13	9.973,88	1.440,00	11.413,88	SI
264	MATURO	MARIAPINA	03/12/1970	MTRMPN70T43B963U	AMOROSI	BN	0,0000	0,4973	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4973	13	7.276,92	0,00	7.276,92	SI
265	IANNACE	GIOVANNA	02/09/1970	NNCGNN70P42A783I	TORRECUSO	BN	1,0498	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0498	13	16.796,80	2.099,60	18.896,40	SI
266	PASCARELLA	GIUSEPPINA ANNA	25/07/1970	PSCGPP70L65Z133V	SOLOPACA	BN	0,0000	0,5767	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5767	13	7.085,93	0,00	7.085,93	SI
267	PEZZILLO	ANNUNZIATA	18/10/1969	PZZNNZ69R58Z114S	CASTELVENERE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5300	0,0000	0,0000	0,0000	0,5300	13	8.447,22	1.060,00	9.507,22	SI
268	FUSCO	AMABILE SERGIO	10/06/1969	FSCMLS69H10G827B	PONTE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	13	10.434,90	2.100,00	12.534,90	SI
269	REALE	CLARICE	21/05/1969	RLECRC69E61F839X	SAN LORENZO M.	BN	0,6300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6300	13	10.080,00	1.260,00	11.340,00	SI
270	MORONE	UMBERTO	12/05/1969	MRNMRT69E12E249L	Guardia Sanframondi	BN	0,5127	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5127	13	7.742,96	1.281,75	9.024,71	SI
271	SANZARI	AMELIA	25/02/1969	SNZMLA69B65E249L	CASTELVENERE	BN	1,2918	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2918	13	18.106,64	3.875,40	21.982,04	SI
272	FORMATO	MATTEO	17/09/1968	FRMMTT68P17M093K	SOLOPACA	BN	0,5121	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5121	13	7.788,80	1.280,25	9.069,05	SI
273	DE MARIA	CATERINA	03/09/1968	DMRCRN68P43M093M	PAUPISI	BN	0,4933	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4933	13	6.490,57	1.139,90	7.630,47	SI
274	CANELLI	MARIA LUCIA	21/08/1968	CNLMLC68M61I809F	SOLOPACA	BN	1,3902	0,3353	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7255	13	26.939,19	4.170,60	31.109,79	SI
275	OCONE	ANTONIETTA	11/07/1968	CNONNT68L51M093M	VITULANO	BN	0,3102	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3102	13	4.708,07	775,50	5.483,57	SI
276	MATTEI	FILOMENA	25/06/1968	MTTFMN68H65G596H	GIOIA SANNITICA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	13	8.000,00	1.000,00	9.000,00	SI
277	IANNELLA	PASQUALINO	20/05/1968	NNLPQL68E20A783G	Benevento	BN	0,8376	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8376	13	11.825,97	1.675,20	13.501,17	SI
278	DI PALMA	ANGELO	14/05/1968	DPLNGL68E14L086M	San Salvatore Telesino	BN	0,6751	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6751	13	10.455,35	1.454,45	11.909,80	SI
279	FASULO	EDUARDO	20/02/1968	FSLDRD68B20H967W	SAN LORENZO M.	BN	0,8571	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8571	13	13.372,11	1.714,20	15.086,31	SI
280	GOGLIA	GIULIANA PATRIZIA	03/02/1968	GGLGNP68B43L254A	TORRECUSO	BN	0,8570	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8570	13	13.712,00	1.714,00	15.426,00	SI
281	PERUGINI	ANNA	22/12/1967	PRGNNA67T62Z114U	SAN LORENZO M.	BN	0,7800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7800	13	11.624,45	1.560,00	13.184,45	SI
282	LOMBARDI	GIUSEPPE	26/08/1967	LMBGPP67M26A783Z	CASTELVENERE	BN	0,3000	0,0400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3400	13	5.143,86	750,00	5.893,86	SI
283	GAROFANO	CONCETTINA	07/08/1967	GRFCCT67M47A783I	Guardia Sanframondi	BN	0,5009	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5009	13	7.568,52	1.405,45	8.973,97	SI
284	VOLPE	ANGELO MAURIZIO	23/07/1967	VLPNLM67L23I809G	SOLOPACA	BN	0,6400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6400	13	9.703,75	1.920,00	11.623,75	SI
285	PIGNA	FILIPPO	08/05/1967	PGNFPP67E08L086H	Guardia Sanframondi	BN	0,2621	0,0500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3121	13	4.700,47	524,20	5.224,67	SI
286	RILLO	TIZIANO OSCAR	07/05/1967	RLLTNS67E07L254C	TORRECUSO	BN	0,6306	0,0000	0,0000	0,0000	0,2111	0,0000	0,0000	0,0000	0,8417	13	13.467,20	1.788,95	15.256,15	SI
287	Perillo	Anna Maria	11/03/1967	PRLNMR67C51A509I	Taurasi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6037	0,0000	0,0000	0,0000	0,6037	13	8.242,26	1.811,10	10.053,36	SI
288	ZOTTI	GIUSEPPE	02/01/1967	ZTTGPP67A02A783K	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9329	0,0000	0,0000	0,0000	0,9329	13	13.632,36	2.332,25	15.964,61	SI
289	MAFFEI	BETTINA	13/10/1966	MFFBTN66R53L254F	TORRECUSO	BN	1,1513	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1513	13	18.420,80	3.453,90	21.874,70	SI
290	GALASSO	MICHELINA	17/09/1966	GLSMHL66P57L254Y	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3541	0,0000	0,0000	0,0000	1,3541	13	21.665,60	3.385,25	25.050,85	SI
291	Soc. Agr.MARTINO dI Martino Luigi		16/08/1966	04040820617	CAIAZZO	CE	0,0000	4,0423	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	4,0423	13	51.077,53	0,00	51.077,53	SI
292	ZAMPELLI	ANGELO	09/02/1966	ZMPNGL66B09D644U	FOGLIANISE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9944	0,1081	0,0000	0,0000	1,1025	13	17.640,00	1.988,80	19.628,80	SI
293	IESCE	ANNA	31/01/1966	SCINNA66A71A783X	Telese Terme	BN	0,5580	0,6911	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2491	13	19.252,12	1.674,00	20.926,12	SI
294	SANTAGATA	GIUSEPPE	16/11/1965	SNTGPP65S16Z133Q	CASTELVENERE	BN	0,3350	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3350	13	4.434,07	840,00	5.274,07	SI
295	CORBO	ANGELO	30/10/1965	CRBNGL65R30G827H	PONTE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2302	0,0000	0,0000	0,0000	1,2302	13	19.683,20	2.800,40	22.483,60	SI
296	COLETTA	LUCIO	25/08/1965	CLTLCU65M25A783V	SOLOPACA	BN	0,0000	0,3200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3200	13	5.048,54	0,00	5.048,54	SI
297	RICCARDI	PALMIRA	26/07/1965	RCCPMR65L66I809C	SOLOPACA	BN	0,7000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	13	10.924,73	2.028,90	12.953,63	SI
298	OROPALLO	ROSETTA	17/07/1965	RPLRTT65L57B239X	TORRECUSO	BN	0,7170	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7170	13	11.472,00	1.750,05	13.222,05	SI
299	D'Andrea	Antonio	29/03/1965	DNDNTN65C29F566Y	TUFO	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9589	0,0000	0,0000	0,0000	0,9589	13	15.342,40	2.876,70	18.219,10	SI
300	PROCACCINI	NICOLINA	26/03/1965	PRCNLN65C66B542U	CAUTANO	BN	0,5217	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5217	13	6.823,06	1.043,40	7.866,46	SI
301	LUNARDO	EZIO GIUSEPPE	18/03/1965	LNRZSP65C18L086B	FAICCHIO	BN	1,0484	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0484	13	16.061,40	2.621,00	18.682,40	SI
302	SALVATORE	IDA	08/03/1965	SLVDIA65C48H967Y	SAN LORENZO M.	BN	0,6877	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6877	13	10.147,39	1.513,70	11.661,09	SI
303	FASULO	LUISA	26/02/1965	FSLLSU65B66H967O	SAN LORENZO M.	BN	0,7900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7900	13	12.576,77	1.580,00	14.156,77	SI
304	COLETTA	MARIA	10/01/1965	CLTMRA65A50L254D	TORRECUSO	BN	0,5030	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5030	13	8.048,00	1.006,00	9.054,00	SI
305	TAZZA	GIUSEPPINA	07/11/1964	TZZGPP64S47L086R	SOLOPACA	BN	0,4600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4600	13	6.646,68	1.380,00	8.026,68	SI
306	MATURO	ANGELA	18/09/1964	MTRNGL64P58Z133J	CASTELVENERE	BN	0,4400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0311	0,0000	0,0000	0,0000	0,4711	13	6.629,77	942,20	7.571,97	SI
307	SARRAPOCHIELLO	MARIO	13/08/1964	SRRMRA64M13H967X	Guardia Sanframondi	BN	0,3357	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3357	13	4.332,94	671,40	5.004,34	SI
308	DI PAOLA	CIRO	03/08/1964	DPLCRI64M03L086T	Telese Terme	BN	0,7500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7500	13	12.000,00	1.500,00	13.500,00	SI
309	D'Agostino	Caterina	12/03/1964	DGSCRN64C52F491B	Montemarano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3100	0,0000	0,0000	0,0000	0,3100	13	4.188,95	775,00	4.963,95	SI
310	VITELLI	PAOLA	23/02/1964	VTLPLA64B63C280W	S. Salvatore Telesino	BN	1,2571	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2571	13	18.221,72	2.514,20	20.735,92	SI
311	RAPUANO	LUCIA	10/02/1964	RPNLCU64B50C359J	TORRECUSO	BN	1,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5000	13	24.000,00	3.000,00	27.000,00	SI
312	ORLACCHIO	ANTONIO	27/10/1963	RLCNTN63R27C359O	VITULANO	BN	0,1010	0,0000	0,0000	0,0000	0,2409	0,0000	0,0000	0,0000	0,3419	13	4.871,99	683,80	5.555,79	SI
313	NARDONE	MARIA ASSUNTA	15/08/1963	NRDMSS63M55L254O	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9394	0,0000	0,0000	0,0000	0,9394	13	14.532,83	1.878,80	16.411,63	SI
314	NAVE	SALVATORE	09/06/1963	NVASVT63H09G827H	PONTE	BN	0,2500	0,4100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6600	13	9.496,89	500,00	9.996,89	SI
315	PROCACCINI	GIANFRANCO	02/04/1963	PRCGFR63D02H967M	SAN LORENZO M.	BN	2,3800	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,3800	13	37.852,34	5.907,70	43.760,04	SI
316	CIOTTA	GABRIELE	28/12/1962	CTTGRL62T28B542I	MONTESARCHIO	BN	0,5300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5300	13	8.836,65	1.060,00	7.896,65	SI
317	DI NELLO	ANGELA	27/11/1962	DNLNGL62S67D469Y	FAICCHIO	BN	0,7502	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7502	13	11.234,95	1.500,40	12.735,35	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE								Totale		Contributo	Mancati Reddidi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
	Cog	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1									
318	CONTI	CARMELINA	24/11/1962	CNTCML62S64H967C	SAN LORENZO M.	BN	0,3300	0,4000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7300	13	10.503,96	990,00	11.493,96	SI
319	VERLINGIERI	PIERANTONIO	11/11/1962	VRLPNT62S11G227P	Benevento	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8347	0,0000	0,0000	0,8347	13	13.355,20	0,00	13.355,20	SI
320	CALABRESE	ANGELO	08/11/1962	CLBNGL62S08A783F	CASALDUNI	BN	0,5366	0,4460	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9826	13	14.334,02	1.073,20	15.407,22	SI
321	SEBASTIANELLI	SILVIO	03/10/1962	SBSSLV62R03E249E	CASTELVENERE	BN	0,5750	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5750	13	8.598,88	1.150,00	9.748,88	SI
322	CEGLIA	ANTONIETTA	07/08/1962	CGLNNT62M47F636F	MONTESARCHIO	BN	1,0138	0,0000	0,0000	0,0000	0,3584	0,0000	0,0000	0,0000	1,3722	13	20.875,00	3.430,50	24.305,50	SI
323	FORGIONE	GIOVANNA	24/06/1962	FRGGNN62H64I809Z	SOLOPACA	BN	0,9400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9400	13	15.023,10	2.260,00	17.283,10	SI
324	D'OCCHIO	FRANCESCO	26/04/1962	DCCFNC62D26L254I	TORRECUSO	BN	0,2900	0,0000	0,0000	0,0000	0,9900	0,0000	0,0000	0,0000	1,2800	13	19.959,30	2.560,00	22.519,30	SI
325	MASTROCINQUE	GUIDO	18/04/1962	MSTGDU62D18I809T	SOLOPACA	BN	1,0028	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0028	13	13.122,01	2.000,00	15.122,01	SI
326	IANNELLA	ANGELINO	02/04/1962	NNLNLN62D02L254W	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1281	0,0000	0,0000	0,0000	1,1281	13	18.049,60	2.256,20	20.305,80	SI
327	DI RUBBO	MARIA	28/03/1962	DRBMRA62C68A783T	Benevento	BN	0,0000	0,5700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5700	13	8.172,95	0,00	8.172,95	SI
328	NIFO SARRAPOCHIELLO	LORENZO	19/02/1962	NFSLNZ62B19Z401K	SAN LORENZO M.	BN	0,6369	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6369	13	9.338,62	1.273,80	10.612,42	SI
329	Verosimile	Emanuele	05/10/1961	VRSMNL61R05A509X	Tufo	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5851	0,0000	0,0000	0,0000	0,5851	13	7.883,33	1.755,30	9.638,63	SI
330	CIOTTA	LUIGIA	30/08/1961	CTTLGU61M70B542T	Campoli Monte Taburno	BN	0,7650	0,2160	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9810	13	12.466,32	1.642,65	14.108,97	SI
331	DE CICCO	GRAZIA	29/07/1961	DCCGRZ61L69G827O	TORRECUSO	BN	0,7905	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7905	13	11.418,92	1.581,00	12.999,92	SI
332	Manganiello	Giovanni	19/03/1961	MNGGNN61C19L739Y	Venticano	AV	0,5200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2104	0,0000	0,0000	0,7304	13	9.958,29	1.560,00	11.518,29	SI
333	SANZARI	FRANCESCO	01/03/1961	SNZFNC61C01E249A	Guardia Sanframondi/S.L.	BN	0,6085	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6096	1,2181	13	10.888,69	1.521,25	12.409,94	SI
334	ACQUEFREDDE COOP. AGR.	l.rap.Mancinelli Annibale	23/10/1960	01544640624	Guardia Sanframondi	BN	0,9572	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9572	13	14.430,00	1.914,40	16.344,40	SI
335	CONTI	GIUSEPPE	13/03/1960	CNTGPP60C13H967F	SAN LORENZO M.	BN	0,5650	0,5023	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0673	13	15.985,95	1.130,00	17.115,95	SI
336	VERRILLO	GIOVANNI	12/03/1960	VRRGNN60C12C280M	CASTELVENERE	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	13	4.592,67	900,00	5.492,67	SI
337	GIORDANO	ANGELO CARMINE	09/03/1960	GRDNLC60C09I809R	SOLOPACA	BN	1,0400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0400	13	15.946,34	2.820,00	18.766,34	SI
338	MELCHIORRE PULZELLA	LORENZO	12/11/1959	MLCLNZ59S12A783G	FRAGNETO Monforte	BN	0,3810	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3810	13	5.871,26	952,50	6.823,76	SI
339	FUSCO	NICOLINA	16/09/1959	FSCNLN59P56H967G	SAN LUPO	BN	0,6600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6600	13	10.560,00	1.320,00	11.880,00	SI
340	Spiniello	Sergio	09/09/1959	SPNSRG59P09E214O	Altavilla Irpina	AV	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	13	6.619,17	0,00	6.619,17	SI
341	De Vito	Pasquale	20/07/1959	DVTPQL59L20F988A	Montemarano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4700	0,0000	0,0000	0,4700	13	7.304,15	0,00	7.304,15	SI
342	SANZARI	NINO	20/04/1959	SNZNNI59D20E249Z	Guardia Sanframondi	BN	0,3505	0,0000	0,0000	0,0000	0,1074	0,0000	0,0000	0,2563	0,7142	13	6.398,96	1.273,70	7.672,66	SI
343	GATTONE	MARIA	09/03/1959	GTTMRA59C49G386A	PAUPISI	BN	0,6345	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6345	13	10.152,00	1.428,60	11.580,60	SI
344	SILVESTRI	RAFFAELA	02/03/1959	SLVRFL59C42E249O	S. Salvatore Telesino	BN	0,7243	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7243	13	10.688,71	1.448,60	12.137,31	SI
345	PICA	MARIA	19/02/1959	PCIMRA59B59C250B	Benevento	BN	2,1030	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,1030	13	31.188,99	6.309,00	37.497,99	SI
346	SPELTRI	VINCENZO	22/01/1959	SPLVCN59A22F636I	MONTESARCHIO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7000	13	9.032,97	1.750,00	10.782,97	SI
347	MACOLINO	CARLO	14/01/1959	MCLCRL59A14C280Q	CASTELVENERE	BN	0,7200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7200	13	11.436,16	1.984,10	13.420,26	SI
348	DI PAOLA	ANGELO	08/11/1958	DPLNGL58S08E249V	GUARDIA/CAST.	BN	0,6681	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6681	13	10.056,87	1.336,20	11.393,07	SI
349	SAUCHELLA	ANGELO	01/07/1958	SCHNGL58L01G386B	PAUPISI	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	13	4.702,51	600,00	5.302,51	SI
350	PENGUE	LUIGI	11/05/1958	PNGLGU58E11E249M	S. Salvatore Telesino	BN	0,5263	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5263	13	7.685,64	1.578,90	9.264,54	SI
351	LUISI	COSTANZA	18/04/1958	LSUCTN58D58C250C	Campoli Monte Taburno	BN	0,2900	0,0000	0,0000	0,0000	0,3100	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	13	9.463,14	1.200,00	10.663,14	SI
352	IANNOTTI	FLORINDA	29/03/1958	NNTFRN58C69H967V	SAN LORENZO M.	BN	0,9367	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9367	13	14.212,84	1.873,40	16.086,24	SI
353	ROSSI	FILOMENA	03/02/1958	RSSFMN58B43F113P	MELIZZANO	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	13	3.870,97	600,00	4.470,97	SI
354	DI BLASIO	ENNIO	28/12/1957	DBLNNE57T28E249I	CASTELVENERE	BN	0,7620	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7620	13	12.082,36	1.524,00	13.606,36	SI
355	PERUGINI	GIUSEPPE	01/08/1957	PRGGPP57M01G827L	PONTE	BN	1,7500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7500	13	28.000,00	3.500,00	31.500,00	SI
356	FLORIO	MARISA	11/07/1957	FLRMRS57L51E249D	CASTELVENERE	BN	0,3542	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3542	13	5.667,20	1.062,60	6.729,80	SI
357	Picone	Enrichetta	14/03/1957	PCNNCH57C54E891R	Manocalzati	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6221	0,0000	0,0000	0,0000	0,6221	13	8.976,38	1.866,30	10.842,68	SI
358	OCONE	MARISA GRAZIA	14/02/1957	CNOMSG57B54L254T	TORRECUSO	BN	0,7500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7500	13	10.050,37	1.500,00	11.550,37	SI
359	ZOTTI	GIUSEPPE	23/10/1956	ZTTGPP56R23L254Q	PONTE	BN	1,0300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0300	13	16.404,91	2.851,70	19.256,61	SI
360	GOGLIA	GIUSEPPE	26/09/1956	GGLGPP56P26L254O	TORRECUSO	BN	0,2369	0,0000	0,0000	0,0000	0,5275	0,0000	0,0000	0,0000	0,7644	13	12.230,40	1.851,20	14.081,60	SI
361	DI GUGLIELMO	ANGELA	18/08/1956	DGGNGL56M58E249G	Telese Terme	BN	0,2000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5017	0,0000	0,0000	0,0000	0,7017	13	10.483,88	1.603,40	12.087,28	SI
362	PIGNA	DOMIZIO	01/08/1956	PGNDMZ56M01E249Q	CASTELVENERE	BN	0,3894	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4575	1,8469	13	10.831,24	1.168,20	11.999,44	SI
363	FABBRICATORE	FERDINANDO	05/07/1956	FBBFDN56L05C280N	SAN LORENZO M.	BN	0,3500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3500	13	5.394,60	700,00	6.094,60	SI
364	CIARLEGLIO	NICOLA	01/06/1956	CRLNCL56H01E249V	CASTELVENERE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6218	0,0000	0,0000	0,0000	0,6218	13	9.516,47	1.865,40	11.381,87	SI
365	IANNELLA	FRANCESCO ANTONIO	30/03/1956	NNLFNC56C30M093R	VITULANO	BN	0,9039	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9039	13	12.433,39	2.711,70	15.145,09	SI
366	DI CERBO	GIUSEPPE	22/03/1956	DCRGPP56C22C280K	CASTELVENERE	BN	1,5100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5100	13	21.498,08	3.080,90	24.578,98	SI
367	PENGUE	NORDINA ANGELINA	04/02/1956	PNGNDN65B44L086C	CASTELVENERE	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4000	13	6.400,00	850,00	7.250,00	SI
368	SCARINZI	ANTONIO ANGELO	03/12/1955	SCRNNN55T03A783J	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5100	0,0000	0,0000	0,0000	0,5100	13	7.959,64	1.275,00	9.234,64	SI
369	SIMEONE	PAOLO	04/09/1955	SMNPLA55P04G827H	SAN LUPO/TORR	BN	0,0000	1,9500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9500	13	30.248,57	0,00	30.248,57	SI
370	DE NISI	ANTONIO	01/09/1955	DNSNTN55P01H953D	Benevento	BN	0,5681	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5681	13	7.656,14	1.136,20	8.792,34	SI
371	FOSCHINI	VITTORIO	24/08/1955	FSCVTR55M24E249N	Guardia Sanframondi	BN	0,9507	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9507	13	13.693,12	1.901,40	15.594,52	SI
372	PETRILLO	MICHELE	13/05/1955	PTRMHL55E13D469O	FAICCHIO	BN	1,5889	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5889	13	25.422,40	3.694,30	29.116,70	SI
373	DURANTE	MARIO	07/05/1955	DRNMRA55E07H967D	SAN LORENZO M.	BN	0,4592	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4592	13	7.062,74	1.377,60	8.440,34	SI
374	MANCINELLI	ASSUNTA MARIA	23/04/1955	MNCSNT55D63H967A	Guardia Sanframondi	BN	0,5782	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5782	13	9.137,54	1.734,60	10.872,14	SI
375	BASILE	DIOMIRA	16/04/1955	BSLDMR55D56E249J	Guardia Sanframondi/S.L.	BN	1,1744	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1744	13	16.957,49	2.348,80	19.306,29	SI
376	Ciampi	Elena	02/12/1954	CMPRNI54T42L461B	Tufo	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8226	0,0000	0,0000	0,0000	0,8226	13	12.127,65	2.475,30	14.602,95	SI
377	Barbone	Rosina	11/10/1954	BRBRSN54R51G370G	Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6290	0,0000	0,0000	0,0000	0,6290	13	8.459,84	1.887,00	10.346,84	SI
378	PENGUE	MARIA ANTONIETTA	17/08/1954	PNGMNT54M57H967I	Guardia Sanframondi	BN	0,2250	0,0000	0,0000	0,0000	0,2050	0,0000	0,0000	0,0000	0,4300	13	6.880,00	860,00	7.740,00	SI
379	CICCHIELLO	PIETRO	02/04/1954	CCCPTR54D02H967I	SAN LORENZO M.	BN	0,3400	0,1950	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5350	13	8.208,15	689,20	8.897,35	SI
380	SEBASTIANELLI	FILIPPO	20/02/1954	SBSFPP54B20E249Y	Guardia Sanframondi	BN	0,0000	0,5043	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5043	13	6.998,20	0,00	6.998,20	SI
381	ACETO	CLEMENTE	10/12/1953	CTACMN53T10D784X	Frasso Telesino	BN	0,3472	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3472	13	5.799,25	694,40	6.493,65	SI
382	SIMEONE	PASQUALE	23/08/1953	SMNPQL53M23A783V	BENEVENTO	BN	1,4150	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4150	13	22.006,01	4.245,00	26.251,01	SI
383	CROCCO	BENIAMINO PIETRO	18/04/1953	CRCBMN53D18D230K	Guardia Sanframondi	BN	0,8200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8200	13	12.706,67	2.200,00	14.906,67	SI
384	Palmarini	Franca	29/03/1953	PLMFNC53C69E506J	Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4705	0,0000	0,0000	0,0000	0,4705	13	6.619,44	1.411,50	8.030,94	SI
385	IORIO	NICOLINO	18/10/1952	RIONLN52R18M093Z	VITULANO	BN	1,0400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0400	13	16.542,06	2.080,00	18.622,06	SI
386	DEL VECCHIO	MICHELE	02/10/1952	DLVMHL52R02L254W	TORRECUSO	BN	0,4188	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4188	13	5.959,24	837,60	6.796,84	SI
387	VERTUCCI	ERNESTO	20/09/1952	VRTRST52P20A265E	S. Salvatore Telesino	BN	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	13	7.783,12	1.185,00	8.968,12	SI
388	IANNELLA	MARIA ANNUNZIATA	02/09/1952	NNLMNN52P42L254J	TORRECUSO	BN	0,6704	0,6200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2904	13	19.137,08	1.340,80	20.477,88	SI
389	COLETTA	MARIA GRAZIA	08/04/1952	CLTMGR52D48G386Z	VITULANO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3464	0,0000	0,0000	0,0000	0,3464	13	5.400,90	866,00	6.266,90	SI
390	CUTILLO	ANGELINA	12/02/1952	CTLNLN52B52I809B	SOLOPACA	BN	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	13	7.626,57	1.500,00	9.126,57	SI
391	DI DONATO	LORENZO	16/11/1951	DDNLNZ51S16H967X	SAN LORENZO M.	BN	0,5200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5200	13	8.064,45	1.040,00	9.104,45	SI
392	IANNOTTI	ANTONIO	20/09/1951	NNTNTN51P20H967C	SAN LORENZO M.	BN	0,1348	0,0000	0,0000	0,0000	0,5393	0,0000	0,0000	0,0000	0,6741	13	9.705,65	1.348,20	11.053,85	SI
393	CIARLEGLIO	ELVIRA	15/07/1951	CRLLVR51L55H955Q	SAN LORENZELLO	BN	0,5026	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5026	13	7.063,42	1.507,80	8.571,22	SI
394	RICCARDI	GIUSEPPINA	14/01/1951	RCCGPP51A54I809M	SOLOPACA	BN	0,4070	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4070	13	5.356,01	814,00	6.170,01	SI
395	ROSSI	GIUSEPPE	17/11/1950	RSSGPP50S17H967A	SAN LORENZO M.	BN	0,4659	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4659	13	7.454,40	931,80	8.386,20	SI
396	PEZZILLO	ROMOLO LUIGI	13/11/1950	PZZRLL50S13H967L	Guardia Sanframondi	BN	0,4900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4900	13	7.553,04	1.225,00	8.778,04	SI
397	Molettieri	Angelo	21/09/1950	MLTNGL50P21F559O	Montemarano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5142	0,0000	0,0000	0,0000	0,5142	13	7.938,15	1.461,40	9.399,55	SI
398	GIAMEI	GIACOMO	26/08/1950	GMIGCM50M26I145M	AMOROSI	BN	0,5175	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5175	13	7.926,47	1.035,00	8.961,47	SI
399	LIBERATO	ANTONIO	29/05/1950	LBRNTN50E29L254Y	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2191	0,0000	0,0000	0,0000	1,2191	13	19.505,60	2.438,20	21.943,80	SI
400	Aufiero	Antonio	06/01/1950	FRANTN50A06I301L	Santa Paolina	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6823	0,0000	0,0000	0,0000	0,6823	13	6.865,82	2.046,90	8.912,72	SI
401	SEBASTIANELLI	CHIARA	20/10/1949	SBSCHR49R60E249Y	CASTELVENERE	BN	0,3189	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3189	13	4.762,63	637,80	5.400,43	SI
402	IORIO	GIOVANNI	26/09/1949	RIOGNN49P26L254E	TORRECUSO	BN	0,3400	0,0000	0,0000	0,0000	0,2500	0,0000	0,0000	0,0000	0,5900	13	9.440,00	1.305,00	10.745,00	SI

fonte http://burc.regione.campania.it

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE								Totale		Contributo	Mancati Reddidi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
	Cog	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1									
403	MAZZAMAURO	GIULIANO	09/05/1949	MZZGLN49E09I145G	SOLOPACA	BN	0,7405	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7405	13	11.999,53	1.851,25	13.850,78	SI
404	BRUNO	ANTONIO	06/04/1949	BRNNTN49D06C525R	Guardia Sanframondi	BN	1,1400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1400	13	13.648,53	2.402,50	16.051,03	SI
405	Zarro	Giuseppe	18/03/1949	ZRRGPP49C18I277W	Chianche	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9000	0,3000	0,0000	0,0000	2,2000	13	29.601,19	5.700,00	35.301,19	SI
406	IORIO	CATERINA	15/09/1948	RIOCRN48P55M093N	CASTELVENERE	BN	0,7700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7700	13	11.323,17	1.620,00	12.943,17	SI
407	COLETTA	ANTONIO	03/08/1948	CLTNTN48M03C280Y	CASTELVENERE	BN	0,3100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3100	13	4.762,26	930,00	5.692,26	SI
408	ROMANELLI	BERNARDINA	20/05/1948	RMNBNR48E60F717V	FOGLIANISE	BN	0,9003	0,0000	0,0000	0,0000	2,4127	0,0000	0,0000	0,0000	3,3130	13	48.769,78	8.282,50	57.052,28	SI
409	LAVORGNA	GIUSEPPE	13/04/1948	LVRGPP48D13I145K	S. Salvatore Telesino	BN	0,8600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8600	13	13.437,72	1.720,00	15.157,72	SI
410	NICOLELLA	GIUSEPPE	10/10/1947	NCLGPP47R10E249G	CASTELVENERE	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	13	4.800,80	600,00	5.400,80	SI
411	PUZELLA	PIETRO	26/08/1947	PZLPTR47M26G386J	VITULANO	BN	0,6024	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6024	13	9.638,40	1.204,80	10.843,20	SI
412	COLELLA	CARMELITA	18/04/1947	CLLCML47D58I809Q	SOLOPACA	BN	1,3874	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3874	13	22.026,05	3.204,80	25.230,85	SI
413	MAZZARELLI	GELSOMINA ITALIA	12/02/1947	MZZGSM47B21I145R	FAICCHIO	BN	0,3448	0,0000	0,0000	0,0000	0,1083	0,0000	0,0000	0,0000	0,4531	13	7.248,00	900,00	8.148,00	SI
414	GAROFANO	ANGELO	01/08/1946	GRFNGL46M01E249V	CASTELVENERE	BN	0,4400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4400	13	6.733,63	880,00	7.613,63	SI
415	Storti	Nicola	23/07/1946	STRNCL46L23C105H	Nusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0600	0,0000	0,0000	0,0000	1,0600	13	14.434,51	2.120,00	16.554,51	SI
416	CANELLI	MARIA	07/02/1946	CNLMRA46B47I809W	SOLOPACA	BN	0,3929	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3929	13	5.230,98	785,80	6.016,78	SI
417	FALLUTO	RENATO	09/01/1946	FLLRNT46A09E249Z	PUGLIANELLO	BN	0,7500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7500	13	11.536,40	1.500,00	13.036,40	SI
418	REFRUGA	CARMINE	27/07/1945	RFRCMN45L27I809J	SOLOPACA	BN	0,4000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4000	13	5.272,79	800,00	6.072,79	SI
419	CALABRESE	ANNUNZIATA	27/10/1944	CLBNNZ44R67M093R	PAUPISI	BN	0,5880	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5880	13	9.066,43	1.764,00	10.830,43	SI
420	CASILLO	ANGELINA	02/09/1944	CSLNLN44P42I809A	SOLOPACA	BN	0,5400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5400	13	8.477,49	1.572,90	10.050,39	SI
421	DI VIRGILIO	ANTONIO	15/09/1943	DVRNTN43P15E249J	CASTELVENERE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9600	0,0000	0,0000	0,0000	0,9600	13	14.719,90	2.020,00	16.739,90	SI
422	PICA	ANTONIO	11/04/1943	PCINTN43D11D756U	PONTE	BN	0,9299	0,0000	0,0000	0,0000	0,1716	0,0000	0,0000	0,0000	1,1015	13	16.706,72	2.753,75	19.460,47	SI
423	GASSIRA'	IPPOLITO	19/02/1943	GSSPLT43B19H210B	FAICCHIO	BN	0,6500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6500	13	10.400,00	1.300,00	11.700,00	SI
424	MORELLI	MASSIMO	16/09/1942	MRLMSM42P16G386L	PAUPISI	BN	0,3223	0,7500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0723	13	16.015,56	644,60	16.660,16	SI
425	Zoina	Gennaro	11/09/1942	ZNOGNR42P11L301T	Tufo	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5339	0,0000	0,0000	0,0000	0,5339	13	7.733,50	1.601,70	9.335,20	SI
426	CASILLO	ANTONIO	13/07/1942	CSLNTN42L13I809I	SOLOPACA	BN	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	13	8.439,18	1.500,00	9.939,18	SI
427	La Sala	Concettina	18/04/1942	LSLCCT42D58L214Q	Torella dei Lombardi/Castelfranci	AV	0,2326	0,0000	0,0000	0,0000	0,7434	0,0000	0,0000	0,0000	0,9760	13	13.532,63	2.927,10	16.459,73	SI
428	SEBASTIANELLI	FRANCESCO	02/06/1941	SBSFNC41H02E249O	Guardia Sanframondi	BN	0,5500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5500	13	8.549,75	1.100,00	9.649,75	SI
429	PELOSI	ANTONIO	17/03/1941	PLSNTN41C17C525Z	S. Salvatore Telesino	BN	0,9232	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9232	13	14.771,20	2.296,45	17.067,65	SI
430	VERRILLO	LUIGI	06/02/1941	VRRLGU41B06C280S	Telese Terme	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7050	0,0000	0,0000	0,0000	0,7050	13	11.280,00	1.671,50	12.951,50	SI
431	ROMANO	MICHELE	03/11/1940	RMNMHL40S03I809A	SOLOPACA	BN	0,8900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8900	13	11.596,58	2.564,50	14.161,08	SI
432	RAPUANO	LUISA	15/12/1939	RPNLSU39T55C359N	VITULANO	BN	0,2624	0,0000	0,0000	0,0000	0,6776	0,0000	0,0000	0,0000	0,9400	13	12.138,10	2.218,80	14.356,90	SI
433	POSSEMATO	LUIGI	02/05/1939	PSSLGU39E02C359O	SOLOPACA	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6200	0,0000	0,0000	0,0000	0,6200	13	9.183,20	1.240,00	10.423,20	SI
434	IESCE	MARIA	14/04/1939	SCIMRA39D54G386W	PAUPISI	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4576	0,0000	0,0000	0,0000	0,4576	13	7.267,03	915,20	8.182,23	SI
435	DI PALMA	VINCENZO	06/04/1939	DPLVCN39D06I145Y	S. Salvatore Telesino	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4800	0,0000	0,0000	0,0000	0,4800	13	7.424,72	1.200,00	8.624,72	SI
436	TREBISONDI	ANTONIO	16/03/1939	TRBNTN39C16I809A	SOLOPACA	BN	0,4520	0,0000	0,0000	0,0000	0,5380	0,0000	0,0000	0,0000	0,9900	13	15.844,80	2.970,00	18.814,80	SI
437	MEROLA	PASQUALE	03/12/1938	MRLPQL38T03I809Z	MELIZZANO	BN	0,5113	0,1587	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6700	13	8.653,75	1.022,60	9.676,35	SI
438	FALLUTO	FELICITA	25/01/1938	FLLFCT38A65E249W	Guardia Sanframondi	BN	1,3921	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3921	13	19.509,46	2.784,20	22.293,66	SI
439	LAVORGNA	GIOVANNI	01/01/1938	LVRGNN38A01D469X	FAICCHIO	BN	0,6300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6300	13	10.080,00	1.260,00	11.340,00	SI
440	COLANGELO	ANGELO	26/06/1937	CLNNGL37H26L254X	TORRECUSO	BN	0,0000	0,6437	0,0000	0,0000	1,5853	0,0000	0,0000	0,0000	2,2290	13	35.664,00	3.963,25	39.627,25	SI
441	SIMONE	FERNANDO	25/05/1937	SMNFNN37E25C525U	CERRETO SANNITA	BN	0,8305	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8305	13	13.216,50	2.491,50	15.708,00	SI
442	FAPPIANO	MICHELE	09/02/1937	FPPMHL37B09E039F	Guardia Sanframondi	BN	0,4435	0,0000	0,0000	0,0000	0,0979	0,0000	0,0000	0,0000	0,5414	13	7.822,02	1.082,80	8.904,82	SI
443	PANNELLA	VITTORIO	09/02/1937	PNNVTR37B09G827L	PONTE	BN	0,2711	0,0000	0,0000	0,0000	1,2531	0,0000	0,0000	0,0000	1,5242	13	24.387,20	4.301,50	28.688,70	SI
444	DE LEO	SAVERIO	10/12/1936	DLESVR36T10H224U	SAN LORENZO M.	BN	0,3692	0,6234	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9926	13	14.106,03	738,40	14.844,43	SI
445	CORBO	FILIPPO	28/03/1936	CRBFPP36C28G827Y	PONTE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1228	0,0000	0,0000	0,0000	1,1228	13	14.816,71	2.807,00	17.623,71	SI
446	Ioanna	Francesco Dante	23/01/1936	NNIFNC36A23E448I	Lapio	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	6,0053	0,0000	0,0000	0,0000	6,0053	13	82.178,51	18.015,90	100.194,41	SI
447	VOLPE	FRANCESCO	26/10/1935	VLPFNC35R26I809G	SOLOPACA	BN	0,7300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7300	13	9.684,20	1.460,00	11.144,20	SI
448	PETRACCARO	DOMENICO	05/11/1934	PTRDNC34S05L254R	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7792	0,3451	0,0000	0,0000	1,1243	13	17.764,91	1.558,40	19.323,31	SI
449	SANTILLO	PIETRO	29/06/1934	SNTPTR34H29I145F	S. Salvatore Telesino	BN	0,6868	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6868	13	10.665,04	1.373,60	12.038,64	SI
450	COLELLA	FRANCESCO	22/05/1934	CLLFNC34E22I145V	S. Salvatore Telesino	BN	0,7259	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7259	13	11.614,40	1.598,15	13.212,55	SI
451	DI CARLO	VITTORIO	10/02/1933	DCRVTR33B10I809Z	SOLOPACA	BN	1,5070	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,5070	13	22.931,19	4.100,50	27.031,69	SI
452	Romano	Anna Cira	18/09/1931	RMNNCR31P58L259W	San Mango Sul Calore	AV	0,1708	0,0000	0,0000	0,0000	2,23,16	0,0000	0,0000	0,0000	0,1708	13	38.438,40	4.804,80	43.243,20	SI
453	CAMPAGNANO	GIUSEPPA	14/05/1931	CMPGPP31E54B494Z	Telese Terme	BN	0,8046	0,0400	0,0000	0,0000	0,1210	0,0000	0,0000	0,0000	0,9656	13	14.633,97	2.314,00	16.947,97	SI
454	IESCE	ANTONIETTA	22/08/1930	SCINNT30M62L254V	TORRECUSO	BN	1,0868	0,0000	0,0000	0,0000	0,1107	0,0000	0,0000	0,0000	1,1975	13	16.192,63	2.395,00	18.587,63	SI
455	DI STASO	LODOVICA	03/04/1930	DSTLVC30D43E249R	Guardia Sanframondi	BN	0,3925	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3925	13	5.694,95	785,00	6.479,95	SI
456	FRANCO	MICHELE	21/06/1929	FRNMHL29H21A265R	AMOROSI	BN	0,5114	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5114	13	8.182,40	1.278,50	9.460,90	SI
457	MANCINELLI	VINCENZO	03/02/1929	MNCVCN29B03H967R	Guardia Sanframondi	BN	0,7837	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7837	13	11.103,04	1.567,40	12.670,44	SI
458	PINGUE	EMILIA	03/12/1924	PNGMLE24T43A783N	Guardia Sanframondi	BN	1,0754	0,0000	0,0000	0,0000	0,4939	0,0000	0,0000	0,0000	1,5693	13	22.460,32	4.707,90	27.168,22	SI
459	Romano	Giulia	18/11/1923	RMNGLI23S58F839U	Santa Paolina	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	13	16.000,00	3.000,00	19.000,00	SI
460	MATONTI	GIUSEPPE ANTONIO	06/06/1956	MTNGPP56H06C973N	CONTRONE	SA	0,3358	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3358	11	4.554,16	671,60	5.225,76	SI
461	VIGNA SAN MARTINO Srl		23/04/1946	01865090128	Napoli	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	11	17.141,02	2.500,00	19.641,02	SI
462	Società Agricola Tenuta Buonanno-con socio unico		18/08/1974	02402350645	Venticano	AV	0,0000	9,1424	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	9,1424	10	146.278,40	0,00	146.278,40	SI
463	Lonardo	Claudia	01/06/1973	LNRCLD73H41Z133G	Taurasi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3519	0,2191	0,0000	0,0000	0,5710	10	8.720,31	1.055,70	9.776,01	SI
464	FORLANO	PIERO	21/06/1968	FRLPRI68H21G939C	POSTIGLIONE	SA	0,0000	0,4808	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4808	10	7.692,80	0,00	7.692,80	SI
465	ACCARINO	ELENA	02/08/1967	CCRLNE67M42C262N	CASTEL SAN LORENZO	SA	0,4080	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4080	10	6.403,78	816,00	7.219,78	SI
466	SANZARI	CARLO AMABILE	03/06/1967	SNZCLM67H03H967H	PONTE	BN	0,5898	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	5,6585	6,2483	10	36.776,39	1.474,50	38.250,89	SI
467	Soc. Agr. Sempl. SAN TAMMARO di Santoro Giuseppe		16/10/1964	03333670614	GALLUCCIO	CE	2,1650	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000		2,1650	10	33.933,90	4.330,00	38.263,90	SI
468	DE GREGORIO	CATERINA	29/04/1963	DGRCRN63D69A783Y	PONTE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8500	0,8500	10	2.585,52		2.585,52	SI
469	CUOZZO	ANGELO	29/12/1962	CZZNGL62T29B963Z	Sant'Agata DE'GOTI	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2758	1,2758	10	4.850,74	0,00	4.850,74	SI
470	Vozella	Maria Candida	06/06/1960	VZLMCN60H46L062N	Taurasi	AV	0,0335	0,0000	0,0000	0,0000	0,4163	0,0000	0,0000	0,0000	0,4498	10	7.008,96	899,60	7.908,56	SI
471	RAZZINO	PIETRO	12/03/1960	RZZPTR60C12I676R	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	1,0733	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0733	10	17.172,80	0,00	17.172,80	SI
472	SOC.AGRIC.TELARO DI TELARO	LUIGI	21/02/1959	03542890615	GALLUCCIO	CE	0,0000	4,1870	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	4,1870	10	61.633,20	0,00	61.633,20	SI
473	LA MARCA	MICHELE	13/01/1958	LMRMHL58A13F839M	CASTELLABATE	SA	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	10	4.553,39	0,00	4.553,39	SI
474	ALARIO	PASQUALE	03/05/1957	LRAPQL57E03F278W	MOIO DELLA CIVITELLA	SA	0,7024	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7024	10	11.238,40	1.404,80	12.643,20	SI
475	GALLO	VINCENZO	09/04/1956	GLLVCN56D09E054F	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	2,9146	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,9146	10	46.633,60	0,00	46.633,60	SI
476	LOMBARDO	BERARDINO	10/09/1955	LMBBRD55P10G630Y	CONCA DELLA CAMPANIA	CE	2,7378	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,7378	10	37.228,77	5.488,80	42.717,57	SI
477	GALLO	VITTORIO	16/12/1945	GLLVTR45T16F839S	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	2,5167	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,5167	10	40.267,20	0,00	40.267,20	SI
478	MASSERIA DI SESSA di Imperatore Gianni		17/06/1945	03660520614	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	3,6100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,6100	10	55.295,66	0,00	55.295,66	SI
479	MAZZARELLI	MARIA GRAZIA	10/01/1942	MZZMGR42A50C525C	CASTELVENERE	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9648	0,9648	10	2.574,77	0,00	2.574,77	SI
480	PAPA	GENNARO	09/03/1940	PPAGNR40C09B781T	CARINOLA	CE	0,0000	0,9806	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9806	10	15.689,60	0,00	15.689,60	SI
481	Società Agricola Bellaria		18/10/1974	02693150647	Roccabascerana	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,7203	0,0000	0,0000	2,7203	7	36.153,81	0,00	36.153,81	SI

Posizione	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE								Totale		Contributo	Mancati Redditi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
	Cog	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1									
482	Cappuccio	Antonio	01/08/1974	CPPNTN74M01A489K	Grottaminarda/Mirabella Ecl.	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2084	0,0966	0,0000	0,0000	0,3050	7	4.357,11	416,80	4.773,91	SI
483	CASCIANO	DANIELE	07/09/1973	CSCDNL73P07A783E	VITULANO	BN	1,9898	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9898	7	29.642,36	3.979,60	33.621,96	SI
484	COSCIA	GIUSEPPE	18/10/1972	CSCGPP72R18B963E	CASTEL CAMPAGNANO	CE	0,0000	0,4715	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4715	7	6.036,26	0,00	6.036,26	SI
485	Barbati	Italio	25/11/1970	BRBTLI70S25H382P	Roccabascerana	AV	0,0000	0,4375	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4375	7	6.507,04	0,00	6.507,04	SI
486	CLARIZIO	MICHELINA	12/03/1969	CLRMHL69C52Z404Q	FAICCHIO	BN	0,1700	1,0455	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,2155	7	19.448,00	340,00	19.788,00	SI
487	FARINA	LUIGIA	26/04/1968	FRNLGU68D66B267U	BUONALBERGO	BN	0,2733	0,0932	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3665	7	5.432,42	546,60	5.979,02	SI
488	CAROSI	UGO	14/09/1967	CRSGUO67P14B715H	CAPUA	CE	1,3503	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3503	7	20.003,44	2.700,60	22.704,04	SI
489	Ciarcia	Giuseppina	22/10/1965	CRCGPP65R62L739M	Torre Le Nocelle	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,3000	7	4.017,63	0,00	4.017,63	SI
490	Vacca	Antonio	23/09/1965	VCCNTN65P23L739L	Venticano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	7	4.194,81	900,00	5.094,81	SI
491	Valente	Giovanni Battista	31/08/1965	VLNGNN65M31C105G	Montemarano/Torella dei Lomb.	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9105	0,0000	0,0000	0,9105	7	11.593,71	0,00	11.593,71	SI
492	MILETTO GRANOZIO	FABIO	08/01/1965	MLTFBA65A08F839G	BATTIPAGLIA	SA	0,4817	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4817	7	6.796,60	1.204,25	8.000,85	SI
493	Meriano	Alba Maria	23/07/1962	MRNLMR62L63C283B	Castelvetere Sul Calore	AV	0,4056	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4056	7	5.899,08	811,20	6.710,28	SI
494	TANCREDI	LORENZO	01/02/1958	TNCLNZ58B01C069J	CASTELCIVITA	SA	0,0000	0,0900	0,0000	0,0000	0,2300	0,0000	0,0000	0,0000	0,3200	7	4.253,03	460,00	4.713,03	SI
495	Zavalloni	Luigi	27/11/1953	ZVLLGU53S27G340D	Parolise	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5625	0,0000	0,0000	0,0000	0,5625	7	7.718,39	1.125,00	8.843,39	SI
496	Morelli	Dino	17/03/1953	MRLDNI53C17E206D	Flumeri	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5100	0,0000	0,0000	0,5100	7	7.323,17	0,00	7.323,17	SI
497	VARRICCHIO	MARIA ALBINA	15/03/1952	VRRMLB52C55C476T	Benevento	BN	0,3195	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3195	7	5.112,00	639,00	5.751,00	SI
498	PEPE	RAIMONDO	27/03/1951	PPERND51L23C262I	CASTEL SAN LORENZO	SA	0,5500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5500	7	8.723,59	1.650,00	10.373,59	SI
499	Tecce	Soccorso	03/12/1950	TCCSCR50T03G370M	Castelfranci/Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	7	4.185,84	600,00	4.785,84	SI
500	Az. AGR. PORTOLANO	MARIO	20/04/1926	07518471219	POZZUOLI	NA	0,0000	0,8500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8500	7	11.032,27	0,00	11.032,27	SI
501	FORMICHELLA	GIUSEPPINA	07/04/1973	FRMGPP73D47L254U	TORRECUSO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5260	0,0000	0,0000	0,0000	0,5260	6	8.416,00	1.052,00	9.468,00	SI
502	IANNUZZI	SILVIA	16/09/1972	NNZSLV72P56C231V	PERITO	SA	0,0000	1,0372	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0372	6	16.595,20	0,00	16.595,20	SI
503	DELLA PORTA	EMILIO	07/05/1972	DLLMLE72E07B963S	CASTEL CAMPAGNANO	CE	0,5071	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5071	6	7.805,24	1.014,20	8.819,44	SI
504	PAGLIARO	MARIO	04/12/1967	PGLMRA67T04F352W	MONDRAGONE	CE	1,5000	1,5600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,0600	6	45.558,00	3.000,00	48.558,00	SI
505	GALLO	VITTORIO	11/07/1967	GLLVTR67L11E054Y	PONTELATONE	CE	0,5572	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,6400	0,0000	0,0000	2,1972	6	35.155,20	1.114,40	36.269,60	SI
506	ORLACCHIO	GIUSEPPINA	01/01/1964	RLCGPP64A41A783A	Benevento	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3350	0,1700	0,0000	0,0000	0,5050	6	7.940,73	670,00	8.610,73	SI
507	Soc.Sempl.VINERE' dI Merolla Silvana		25/03/1962	04045440619	CARINOLA	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,8541	0,0000	0,0000	1,8541	6	28.486,84	0,00	28.486,84	SI
508	SGAMBATO	ANNA	08/09/1960	SGMNNA60P48M072F	FURORE	SA	0,0000	0,1000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,1000	6	2.472,93	0,00	2.472,93	SI
509	TAURONE	ANTONIO	05/09/1956	TRNNTN56P05H394C	ROCCADASPIDE	SA	0,0000	0,4500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4500	6	7.200,00	0,00	7.200,00	SI
510	Titomanlio	Gennaro	09/06/1947	TTMGNR47H09I843E	Sorbo Serpico	AV	1,0520	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0520	6	15.541,38	2.653,20	18.194,58	SI
511	CAVALIERE	FRANCESCO	24/04/1946	CVLFNC46D24A251W	SCALA	SA	0,2105	0,0713	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,2818	6	6.004,38	631,50	6.635,88	SI
512	Martiniello	Giovanni	12/11/1941	MRTGNN41S12F230A	Mirabella Eclano	AV	0,0000	1,7041	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,7041	6	24.829,08	0,00	24.829,08	SI
513	S.E.I.A.C. Srl Soc. Edile Immob. Agr. Comm/le		22/04/1991	01830460646	Contrada	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	2,5000	2,5000	3	9.503,33	0,00	9.503,33	SI
514	SEBASTIANELLI	MICHELE	15/05/1977	SBSMHL77E15A783O	Guardia Sanframondi	BN	0,1826	0,2780	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4606	3	6.909,12	365,20	7.274,32	SI
515	Mottola	Angelo	10/01/1975	MTTNGL75A10A509T		AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	0,0000	0,0000	0,3000	3	3.968,62	0,00	3.968,62	SI
516	Sardo	Olwer	12/11/1974	SRDLWR74S12L682I	Caposele	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3016	0,0000	0,0000	0,3016	3	4.043,57	0,00	4.043,57	SI
517	GAGLIARDI	CARMELA	25/05/1974	GGLCML74E65A783H	FAICCHIO	BN	0,3400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3400	3	5.413,48	920,00	6.333,48	SI
518	FRANCESCA	PELLEGRINO	14/03/1974	FRNPLG74C14B542E	CAMPOLI MonteTaburno	BN	0,0000	0,4824	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4824	3	7.166,18	0,00	7.166,18	SI
519	VACCARELLA	GIUSEPPE	02/03/1974	VCCGPP74C02H973K	SAN LUPO	BN	0,6347	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6347	3	10.155,20	1.543,25	11.698,45	SI
520	NARDONE	RITA	08/11/1972	NRDRTI72S48G848D	PONTE	BN	0,0000	0,7927	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7927	3	11.218,28	0,00	11.218,28	SI
521	MADDALONI	CARMELA	21/07/1972	MDDCML72L61B990Q	SANT'AG.DE'GOTI	BN	0,3085	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3085	3	4.500,79	617,00	5.117,79	SI
522	MASIELLO	GENNARINO	01/07/1972	MSLGNR72L01A783I	SANT'ANGELO A C.	BN	0,3589	1,1925	0,0000	0,0000	0,0840	0,0000	0,0000	0,0000	1,6354	3	20.227,36	1.036,70	21.264,06	SI
523	PASSARO	FLORIGIO	27/06/1972	PSSFRG72H27C125U	CASTELLABATE	SA	0,3200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3200	3	5.120,00	640,00	5.760,00	SI
524	CIOTTA	ANTONIETTA	21/03/1972	CTTNNT72C61A783W	Campoli Monte Taburno	BN	0,2184	0,3300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5484	3	8.395,34	546,00	8.941,34	SI
525	COVINO	GIOVANNA	18/02/1972	CVNGNN72B58A783E	Benevento	BN	0,0000	0,8590	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8590	3	13.322,81	0,00	13.322,81	SI
526	DI LIBERO	MARIA	30/10/1971	DLBMRA71R70H967T	PUGLIANELLO	BN	0,1459	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4459	3	6.751,22	291,80	7.043,02	SI
527	FALLACE	ANGELO	02/10/1971	FLLNGL71R02A783A	Benevento	BN	0,2253	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9200	0,0000	0,0000	1,1453	3	17.221,74	450,00	17.671,74	SI
528	CIARAMELLA	GIUSEPPINA	24/02/1971	CRMGPP71B64I197B	SANT'AG.DE'GOTI	BN	0,3200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3200	3	4.132,87	880,00	5.012,87	SI
529	MOTTOLA	ANTONIO	11/12/1970	MTTNTN70T11A783Z	Benevento	BN	0,3600	0,0000	0,0000	0,0000	0,3545	0,0000	0,0000	0,0000	0,7145	3	10.898,48	1.429,00	12.327,48	SI
530	GUERRERA	GIUSEPPA	30/10/1970	GRRGPP70R70G848P	SAN LUPO	BN	0,1492	0,4200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5692	3	8.332,70	298,40	8.631,10	SI
531	MAIO	ANNA	21/10/1970	MAINNA70R61A783D	CERRETO SANNITA	BN	0,0000	0,2107	0,0000	0,0000	0,5566	0,0000	0,0000	0,0000	0,7673	3	10.949,41	1.113,20	12.062,61	SI
532	LOMBARDO	GIUSEPPE	24/02/1970	LMBGPP70B24B963Z	PIETRAMELARA	CE	0,0000	0,5023	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5023	3	7.311,31	0,00	7.311,31	SI
533	DENTE	TERESA	23/02/1970	DNTTRS70B63G611B	CALVI	BN	0,0000	0,9867	0,0000	0,0000	0,2500	0,0000	0,0000	0,0000	1,2367	3	16.176,94	500,00	16.676,94	SI
534	DE SIMONE	CRESCENZO ANTONIO	23/01/1970	DSMCSC70A23B542F	CAMPOLI Monte Taburno	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5050	0,0000	0,0000	0,0000	0,5050	3	6.668,35	1.010,00	7.678,35	SI
535	COLETTA	MARIA	15/01/1970	CLTMRA70A55A783O	PAUPISI	BN	0,2222	0,3000	0,0000	0,0000	0,1500	0,0000	0,0000	0,0000	0,6722	3	10.301,26	744,40	11.045,66	SI
536	SPARVIERO	VITANTONIO	03/06/1969	SPRVNT69H03I666F	SERRE	SA	0,2928	0,1171	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4099	3	6.211,17	585,60	6.796,77	SI
537	MAZZARELLI	CONCETTA	20/03/1969	MZZCCT69C60C525C	CASTELVENERE	BN	0,8412	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8412	3	13.459,20	2.103,00	15.562,20	SI
538	Miglialo	Adriano Albino	24/01/1969	MGLDNL69A24A509C	Montefalcione	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5723	0,5723	3	2.272,21	0,00	2.272,21	SI
539	CASACCIA	GIOVANNI	10/01/1969	CSCGNN69A10A783W	CAMPOLATTARO	BN	0,0000	0,6040	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6040	3	8.986,41	0,00	8.986,41	SI
540	Grella	Marisa	27/09/1968	GRLMRS68P67A509B	Frigento/Sturno	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3867	0,1650	0,0000	0,0000	0,5517	3	7.837,36	773,40	8.610,76	SI
541	MAZZONE	GIOVANNINA	26/05/1968	MZZGNN68E66A783I	CAMPOLI Monte Taburno	BN	0,8300	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8300	3	13.280,00	1.774,10	15.054,10	SI
542	DI GIOIA	CARMELINA	11/12/1967	DGICML67T51D644F	FOGLIANISE	BN	0,0000	0,2621	0,0000	0,0000	0,4035	0,0000	0,0000	0,0000	0,6656	3	10.243,20	1.008,75	11.251,95	SI
543	GRASSO	ALFONSINA	15/11/1967	GRSLNS67S55I197X	SANT'AGATA DE'GOTI	BN	0,3946	0,1070	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5016	3	6.381,49	789,00	7.170,49	SI
544	Leone	Paola	27/07/1967	LNEPLA67L67I301F	Santa Paolina	AV	0,1593	0,0000	0,0000	0,0000	0,2220	0,4199	0,0000	0,0000	0,8012	3	11.597,87	1.143,90	12.741,77	SI
545	CORTAZZO	ANTONIETTA	25/07/1967	CRTNNT67L65A717M	MONTEFORTE CILENTO	SA	0,0000	0,3013	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3013	3	4.199,38	0,00	4.199,38	SI
546	GUARINO	ANTONIO	29/05/1967	GRNNTN67E29C525U	CERRETO SANNITA	BN	0,3085	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3085	3	4.295,67	617,00	4.912,67	SI
547	FRANCO	GIOVANNA	11/09/1966	FRNGNN66P51Z401W	AMOROSI	BN	0,0000	0,5635	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5635	3	8.227,70	0,00	8.227,70	SI
548	Soc.San FERDINANDO di De Angelis Fernando		09/05/1966	01968200616	RUVIANO	CE	0,0000	0,5400	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5400	3	6.897,43	0,00	6.897,43	SI
549	POLITO	EMILIO	05/02/1966	PLTMLE66B05B444B	CALVI	BN	0,0000	0,7150	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7150	3	11.440,00	0,00	11.440,00	SI
550	GRASSO	MARIO TOMMASO	08/12/1965	GRSMTM65T08A783L	CAMPOLI Monte Taburno	BN	0,8608	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8608	3	11.351,77	1.721,00	13.072,77	SI
551	ROMANO	MARIA MADDALENA	18/11/1965	RMNMMD65S58B963I	SANT'AG.DE'GOTI	BN	0,3600	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3600	3	4.646,77	720,00	5.366,77	SI
552	IANNOTTA	MARIA DOMENICA	21/10/1965	NNTMDM65R61I197Q	SANT'AG.DE'GOTI	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3300	0,0000	0,0000	0,0000	0,3300	3	4.764,83	660,00	5.424,83	SI
553	FUSCO	PIERA VINCENZA	09/10/1965	FSCPVN65R49A783D	CASALDUNI	BN	1,3486	0,2544	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,6030	3	23.757,99	2.697,20	26.455,19	SI
554	ROSSETTI	SALVATORE	15/09/1965	RSSSVT65P15B494U	CASTEL CAMPAGNANO	CE	0,6803	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6803	3	9.266,94	1.360,60	10.627,54	SI
555	CORBO	GIOVANNA	04/09/1965	CRBGNN65P44H973J	PONTE	BN	1,3169	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,3169	3	17.037,34	2.633,80	19.671,14	SI
556	TAMMARO	ERSILIA	29/01/1965	TMMRSL65A69L086L	CASTELVENERE	BN	0,6700	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6700	3	10.720,00	1.385,10	12.105,10	SI
557	Soc. Agr. ODIERO di Odierno Raffaele		20/10/1964	03246220614	SESSA AURUNCA	CE	0,0000	1,6900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,6900	3	21.292,91	0,00	21.292,91	SI
558	Teta	Michelina	29/09/1964	TTEMHL64P69L214B	Villamaina	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5509	0,0000	0,0000	0,5509	3	6.874,70	0,00	6.874,70	SI
559	GIORDANO	VIRGINIA	23/09/1964	GRDVGN64P63I483Z	Telese Terme	BN	0,0000	0,5200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5200	3	7.485,85	0,00	7.485,85	SI
560	GISMONDI	ANTONIO	03/06/1964	GSMNTN64H03H955Y	MELIZZANO	BN	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	3	6.095,56	0,00	6.095,56	SI
561	Mottola	Vincenzo	13/04/1964	MTVCN64D13G611Q	Pietradefusi	AV	0,0500	0,2531	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3031	3	4.050,72	150,00	4.200,72	SI

fonte: http://burc.regione.campania.it

	ANAGRAFICA						SUPERFICIE IN ETTARI AMMESSA PER SINGOLA AZIONE												
Posizione	Cogn	me	Data di nascita	Codice fiscale/P. IVA (CUAA)	Comune di intervento	Prov. Intervento	A1	A2	A3	A4	B1	B			Totale		Contributo	Mancati Redditi €	Totale contrib.+M.R. €	polizza (si-no)
562	VACCARELLA	DONATA	30/03/1964	VCCDNT64C70H973D	SAN LUPO	BN	0,0000	0,3140	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3140	3	4.400,54	0,00	4.400,54	SI
563	Az. Agr. Grelle Antonio snc		19/01/1964	02022160648	Venticano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6685	0,0000	0,0000	0,0000	0,6685	3	9.249,53	2.005,50	11.255,03	SI
564	Gambale	Salvatore	13/01/1964	GMBSVT64A13H501S	Montemarano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3447	0,2500	0,0000	0,0000	0,5947	3	7.482,43	944,10	8.426,53	SI
565	VESSICHELLI	MIRELLA	13/01/1964	VSSMLL64A53G227Z	Sant'Arcangelo Trimonte	BN	0,3033	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3033	3	4.852,80	606,60	5.459,40	SI
566	Di Pietro	Antonietta	10/06/1963	DPTNNT63H50F230N	Mirabella Eclano	AV	0,0000	0,5796	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6536	1,2332	3	8.740,23	0,00	8.740,23	SI
567	Soc. Agr. VOTINO S.S.	leg.rapp. Votino Carmine	21/05/1963	01395450628	MONTESARCHIO	BN	0,0000	0,7436	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7436	3	11.538,93	0,00	11.538,93	SI
568	VISCUSI	MARIA CARMELA	28/01/1963	VSCMCR63A68I197P	SANT'AG.DE'GOTI	BN	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	3	7.741,93	1.380,00	9.121,93	SI
569	Nicoloro	Vincenzo	03/09/1962	NCLVCN62P03A509W	Prata P. U.	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9917	0,0000	0,0000	0,0000	0,9917	3	15.821,29	2.975,10	18.796,39	SI
570	ORLACCHIO	ANTONIO	26/01/1962	RLCNTN62A26A783B	Benevento	BN	0,2010	0,0000	0,0000	0,0000	0,3603	0,0000	0,0000	0,0000	0,5613	3	8.804,78	1.122,60	9.927,38	SI
571	ROMANO	ANNA	28/09/1961	RMNNNA61P68A783T	Benevento	BN	0,0000	0,9857	0,0000	0,0000	0,0000	3,2257	0,0000	0,0000	4,2114	3	64.749,21	0,00	64.749,21	SI
572	FERRUCCI	GIOVANNI	06/08/1961	FRRGNN61M06F113J	AMOROSI	BN	0,1003	0,2100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3103	3	3.969,18	200,60	4.169,78	SI
573	DELLA SELVA	AGNELLO	06/04/1961	DLLGLL61D06D784O	Frasso Telesino	BN	0,6500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6500	3	8.610,12	1.300,00	9.910,12	SI
574	Sarno	Mirella	03/12/1960	SRNMLL60T43M130C	Chiusano S.Domenico	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3700	0,0000	0,0000	0,3700	3	4.923,98	0,00	4.923,98	SI
575	LETTIERI	ANTHONY	10/11/1960	LTTNHN60S10Z404W	PONTELATONE	CE	1,2666	0,0000	0,0000	0,0000	0,6000	0,0000	0,0000	0,0000	1,8666	3	26.323,05	3.733,20	30.056,25	SI
576	FUSCO	MAURIZIO	08/09/1960	FSCMRZ60P08I197W	SANT'AG.DE'GOTI	BN	0,0000	0,6100	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6100	3	7.483,21	0,00	7.483,21	SI
577	SIMEONE	GELSOMINO	08/07/1960	SMNGSM60L08G827A	PONTE	BN	0,2067	0,1549	0,0000	0,0000	0,2031	0,0000	0,0000	0,0000	0,5647	3	9.035,20	819,60	9.854,80	SI
578	SANTILLO	TERESA	08/11/1959	SNTTRS59S48C280E	CASTELVENERE	BN	0,3000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3000	3	4.757,47	600,00	5.357,47	SI
579	AUDI	GIUSEPPE	28/10/1959	DAUGPP59R28B494W	CASTEL CAMPAGNANO	CE	0,5728	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5728	3	7.815,90	1.145,60	8.961,50	SI
580	MANCINI	GERARDO	23/08/1959	MNCGRD59M23B873G	CASALDUNI	BN	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	3	7.659,88	1.000,00	8.659,88	SI
581	SILVESTRI	GIUSEPPINA	10/04/1959	SLVGPP59D50B873W	PONTE	BN	0,4098	0,0000	0,0000	0,0000	0,2857	0,0000	0,0000	0,0000	0,6955	3	10.342,88	1.391,00	11.733,88	SI
582	CORBO	MARIA	14/11/1958	CRBMRA58S54G827D	CASALDUNI	BN	0,5147	0,1500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6647	3	9.790,35	1.029,40	10.819,75	SI
583	RUGGIERO	GINA	20/02/1958	RGGGNI58B60A328P	APICE	BN	0,6213	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6213	3	9.492,86	1.242,60	10.735,46	SI
584	GOGLIA	GIOVANNI	18/06/1957	GGLGNN57H18L254V	Benevento	BN	0,8406	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8406	3	12.790,77	1.681,20	14.471,97	SI
585	De Vito	Antonio	09/02/1957	DVTNTN57B09A509B	Montefusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	3	7.283,53	1.500,00	8.783,53	SI
586	TAMMARO	LILIANA	20/11/1956	TMMLLN56S60F839C	CERRETO SANNITA	BN	0,3127	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3127	3	4.199,96	625,40	4.825,36	SI
587	MANCINI	CARMINE	21/09/1956	MNCCMN56P21B873X	CASALDUNI	BN	0,6570	0,0000	0,0000	0,0000	0,0199	0,0000	0,0000	0,0000	0,6769	3	10.830,40	1.353,80	12.184,20	SI
588	Cangiano	Francesco Saverio	08/07/1956	CNGFNC56L08L062V	Taurasi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9203	0,0000	0,0000	0,9203	3	13.945,02	0,00	13.945,02	SI
589	SPITALETTA	NICOLA	13/03/1956	SPTNCL56C13L185E	Campoli Monte Taburno	BN	0,8176	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8176	3	12.969,19	2.044,00	15.013,19	SI
590	CIAMPO	ELIO	18/02/1956	CMPLEI56B18A328L	APICE	BN	0,3129	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3129	3	4.851,63	625,80	5.477,43	SI
591	DE ANGELIS	CARMELA	15/12/1955	DNGCML55T55A783S	Benevento	BN	0,5421	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5146	0,0000	0,0000	1,0567	3	16.907,20	1.084,20	17.991,40	SI
592	PRINCIPE	PASQUALE	08/09/1955	PRNPQL55P08A328K	CALVI	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3029	0,0000	0,0000	0,0000	0,3029	3	3.936,10	600,00	4.536,10	SI
593	FALATO	GIUSEPPE	24/06/1955	FLTGPP55H24E249M	SAN LORENZO Maggiore	BN	0,3573	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3573	3	5.210,67	1.071,90	6.282,57	SI
594	ROSSI	GIUSEPPE	18/04/1955	RSSGPP55D18F113Q	MELIZZANO	BN	1,4277	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,4277	3	18.760,46	2.855,40	21.615,86	SI
595	Ponzetta	Carmela	13/04/1955	PNZCML55D53L419T	Torella dei Lombardi	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,4977	0,0000	0,0000	0,0000	0,4977	3	6.738,05	995,40	7.733,45	SI
596	TESAURO	ANTONIO	17/03/1955	TSRNTN55C17C250E	BENEVENTO	BN	0,0000	1,1510	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,1510	3	17.688,56	0,00	17.688,56	SI
597	BRANCA	MARCO	18/09/1954	BRNMRC54P18D469I	FAICCHIO	BN	0,7600	0,0000	0,0000	0,0000	0,5900	0,0000	0,0000	0,0000	1,3500	3	17.987,59	2.995,00	20.982,59	SI
598	Cresta	Giuseppe	11/09/1954	CRSGPP54P11G370W	Paternopoli	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5000	0,0000	0,0000	0,5000	3	6.434,77	0,00	6.434,77	SI
599	D'ADDONA	LORENZO	28/08/1954	DDDLNZ54M28H973P	SAN LUPO	BN	0,6471	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6471	3	10.353,60	1.350,00	11.703,60	SI
600	LOMBARDI	MARIA ASSUNTA	11/08/1954	LMBMSS54M51C250H	FOGLIANISE	BN	0,5383	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5383	3	8.612,79	1.076,60	9.689,39	SI
601	VITAGLIANO	AGOSTINO	11/06/1954	VTGGTN54H11F636U	MONTESARCHIO	BN	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3274	0,0000	0,0000	0,0000	0,3274	3	4.344,82	818,50	5.163,32	SI
602	Nardone	Mariannina	15/05/1954	NRDMNN54E55G611Z	Montefusco	AV	0,0000	0,7181	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,7181	3	9.174,97	0,00	9.174,97	SI
603	Palmese	Filomena	07/03/1954	PLMFMN54C47G964X	Venticano	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,9187	0,0000	0,0000	0,0000	1,9187	3	28.255,89	5.756,10	34.011,99	SI
604	COOP. AGR. FERRARA	leg.r.Ferrara Giuseppe	19/12/1953	01589450624	PONTE/TELESE	BN	0,0000	0,9943	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9943	3	13.774,97	0,00	13.774,97	SI
605	PASSARETTI	GIAMPAOLO	09/12/1953	PSSGPL53T09I676T	SESSA AURUNCA	CE	0,7910	0,2090	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0000	3	12.848,04	1.580,00	14.428,04	SI
606	Mongelluzzo	Maria	29/07/1952	MNGMRA52L69F988J	Castelfranci	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3359	0,0000	0,0000	0,0000	0,3359	3	5.010,54	1.007,70	6.018,24	SI
607	CICCHIELLO	NICOLANTONIO	05/02/1952	CCCLNL52B05G827K	PONTE	BN	0,0000	1,0044	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	1,0044	3	15.643,72	0,00	15.643,72	SI
608	Pellegrini	Maria	10/06/1951	PLLMRA51H50A509F	Montemarano	AV	0,0000	0,1957	0,0000	0,0000	0,5557	0,0000	0,0000	0,0000	0,7514	3	9.931,79	1.667,10	11.598,89	SI
609	Sasso	Antonio	12/07/1950	SSSNTN50L12E161L	Greci	AV	0,3842	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3842	3	5.321,66	768,40	6.090,06	SI
610	Zampetti	Luigi	20/06/1950	ZMPLGU50H20F512L	Montefusco	AV	0,0000	0,1185	0,0000	0,0000	0,6060	0,0000	0,0000	0,0000	0,7245	3	8.621,31	1.818,00	10.439,31	SI
611	MAZZONE	SALVATORE	06/12/1949	MZZSVT49T06B542B	TOCCO CAUDIO	BN	0,9900	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,9900	3	13.464,57	2.475,00	15.939,57	SI
612	De Lisio	Adelina	30/01/1949	DLSDLN49A70C105O	Castelfranci	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8010	0,0000	0,0000	0,8010	3	10.296,53	0,00	10.296,53	SI
613	DI PALMA	SALVATORE	01/01/1948	DPLSVT48A01H973D	SAN LUPO	BN	0,6200	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6200	3	9.482,72	1.240,00	10.722,72	SI
614	MOCCIA	LUCIA CONCETTA	14/12/1947	MCCLCN47T54L254Y	TORRECUSO	BN	0,2766	0,2742	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,5508	3	8.812,80	691,50	9.504,30	SI
615	MASSARO	MICHELE	29/09/1946	MSSMHL46P29D784K	SOLOPACA	BN	0,8500	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8500	3	10.967,39	2.550,00	13.517,39	SI
616	LETTIERI	DOMENICO	11/03/1945	LTTDNC45C11H394K	ROCCADASPIDE	SA	0,0000	0,1872	0,0000	0,0000	0,1824	0,0000	0,0000	0,0000	0,3696	3	5.350,31	364,80	5.715,11	SI
617	VISCONTI	MARIA	25/08/1944	VSCMRA44M65E906N	NAPOLI	NA	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	3,1000	0,0000	0,0000	0,0000	3,1000	3	40.914,10	7.750,00	48.664,10	SI
618	Dente	Antonietta	10/10/1940	DNTNNT40R50A228F	Altavilla Irpina	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,6797	0,0000	0,0000	0,0000	0,6797	3	10.720,37	1.959,40	12.679,77	SI
619	De Guglielmo	Giacomo	23/12/1937	DGGGCM37T23F512I	Montefusco	AV	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,3072	0,0000	0,0000	0,0000	0,3072	3	4.147,83	852,00	4.999,83	SI
620	CANTELLI	ANNA MARIA	22/09/1968	CNTNMR68P62F839J	CASAL di Principe	CE	0,0000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8000	0,0000	0,0000	0,0000	0,8000	0	5.192,98	1.600,00	6.792,98	SI
															873,6180				**12.469.526,33**	

Decreto Dirigenziale n. 75 del 17/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 11 - UOD Sviluppo delle produzioni vegetali

Oggetto dell'Atto:

RICONOSCIMENTO DI ORGANIZZAZIONI DI PRODUTTORI AI SENSI DELL'ART. 152 E SEGUENTI DEL REG. (UE) N. 1308/2013

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio* e, in particolare, gli articoli

- 152 (Organizzazioni di produttori) e 153 (Statuto delle organizzazioni di produttori) che specificano i requisiti e le modalità di riconoscimento delle organizzazioni di produttori **e**
- 154 (Riconoscimento delle organizzazioni di produttori) che, al paragrafo 2 , prevede che gli Stati membri possano decidere che le organizzazioni di produttori (OP) già riconosciute prima del 1° gennaio 2014 in base al diritto nazionale e che soddisfino le condizioni del paragrafo 1 del medesimo articolo debbano essere riconosciute in quanto organizzazioni di produttori, ai sensi dell'articolo 152 del medesimo Reg. (UE) n. 1308/2013;

CONSIDERATO che ad oggi lo schema di DM recante disposizioni nazionali in materia di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle organizzazioni di produttori e loro associazioni per i settori indicati all'articolo 1, comma 2 del Regolamento (UE) 1308/2013 - ad eccezione di quelli indicati alle lettere g) olio di oliva e olive da tavola, parte VII; i) prodotti ortofrutticoli, parte IX; j) prodotti ortofrutticoli trasformati, parte X, già regolamentati rispettivamente con DM n.86483 del 24 novembre 2014 e DM n. 9084 del 24 agosto 2014 - non ha completato il suo iter procedurale;

VISTA la nota n. 0036430 del 19.05.2015 con la quale il Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali comunica alle Regioni e P.A. che
- non è possibile concedere nuovi riconoscimenti riferendosi solo al D.lgs n.102/2005;
- è possibile, viceversa, concedere nuovi riconoscimenti tenendo conto esclusivamente di quanto disposto dal Regolamento (UE) 1308/2013;
- il mancato utilizzo della normativa comunitaria e il ricorso a norme antecedenti - anche se in vigore - risulterebbe in contrasto con l'articolo 117, comma 1 della Costituzione;

PRESO ATTO che il diritto nazionale in base al quale le organizzazioni di produttori sono state riconosciute prima del 1° gennaio 2014 è costituito dal:

- Decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102 e successive modifiche, concernente "Regolazioni dei mercati agroalimentari, a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera e), della legge 7 marzo 2003, n. 38";
- Decreto Ministeriale n.85/Tra V del 12 febbraio 2007, recante "Attuazione del decreto legislativo 27 maggio 2005, n. 102, sulla regolazione dei mercati, a norma dell'art. 1, comma 2, lettera c), della legge 7 marzo 2003, n. 38, recante i requisiti minimi per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori, le modalità per il controllo e per la vigilanza delle organizzazioni dei produttori" e le relative Linee Guida nazionali del 28.11.2008;

e che i suddetti provvedimenti prevedono requisiti per il riconoscimento delle organizzazioni di produttori compatibili con quelli disciplinati dai citati articoli del Reg. (UE) n. 1308/2013 e che in alcuni casi risultano essere anche più restrittivi, come per la condizione riferita all'obbligo di commercializzazione del prodotto conferito dai soci;

RILEVATO che i requisiti e le condizioni di riconoscimento delle organizzazioni di produttori indicati dalla normativa nazionale innanzi richiamata risultano soddisfare e corrispondere appieno a quanto sancito dagli articoli 152, 153 e 154 del Reg. (UE) n. 1308/2013, in particolare che le organizzazioni
- siano costituite da produttori agricoli e su iniziativa degli stessi;
- siano una persona giuridica o una sua parte chiaramente definita;
- perseguano una finalità specifica tra quelle elencate al paragrafo 1 lettera c) dell'articolo 152 del regolamento stesso, tra cui figurano la programmazione della produzione, la concentrazione dell'offerta e la commercializzazione diretta;
- abbiano uno statuto che imponga ai propri aderenti gli obblighi elencati ai paragrafi 1 e 2 dell'articolo 153;

-abbiano un numero minimo di membri o riuniscano un volume o valore minimo di produzione commercializzabile e offrano sufficienti garanzie circa il corretto svolgimento della propria attività, sia in termini di durata che di efficienza, di fornitura di assistenza ai propri soci mediante risorse umane, materiali e tecniche e, se del caso, di concentrazione dell'offerta e all'obbligo di commercializzazione del prodotto conferito dai soci;

RITENUTO necessario evitare soluzioni di continuità sia nelle attività svolte dalle OP riconosciute che di accesso agli aiuti a favore delle stesse previste a livello nazionale e comunitario con il PSR 2014-2020;

RITENUTO pertanto, sulla base di quanto innanzi riportato:
-- di poter riconoscere ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 le organizzazioni di produttori già riconosciute prima del 1° gennaio 2014;
-- di dover estendere gli stessi requisiti e condizioni anche alle nuove istanze di riconoscimento presentate ai sensi del Reg. (UE) n. 1308/2013 - e fino all'adozione dello specifico decreto ministeriale - al fine di assicurare uniformità di trattamento a tutti i soggetti interessati ;
RITENUTO di poter riconoscere ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 le OP riconosciute dalla Regione Campania prima del 01.01.2014 di seguito riportate

Ragione sociale	*Forma giuridica*	*Settore*	*Sede legale*	*C.F. / P. IVA*
ASSO.NA.PA. Società Cooperativa	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	NAPOLI	06604930633
Società Cooperativa Agricola SOLANA	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	SCAFATI (SA)	03563740657
A.P.C. Societa' Cooperativa Agricola	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	CIMITILE (NA)	05589260636
Campania Patate Società Cooperativa Agricola a r.l.	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	ANGRI (SA)	04693660658
Associazione Tabacchicoltori Sanniti (A.Ta.S.)	S.C.A. a r. l	Tabacchicolo	BENEVENTO	00720200625
ASPROTACA Società Cooperativa Agricola	S.C.A.	Tabacchicolo	S.M.CAPUA VETERE(CE)	03199480611
COOPERATIVA TABACCHICOLTORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.C.A. a r. l	Tabacchicolo	BENEVENTO	00261830624
INTERTAB - TABACCHICOLTORI ASSOCIATI ITALIANI Società Cooperativa Agricola	S.C.	Tabacchicolo	S.M.CAPUA VETERE(CE)	03554820658
A.T.E. S.C.A. A R.L.	S.C.	Tabacchicolo	CERVINARA (AV)	02181140647
F. IMPOSIMATO SCAPA	S.C.A.P.A.	Pataticolo	MADDALONI (CE)	01566200612
BURLEY ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.C.	Tabacchicolo	CASERTA	IVA 03773680610
A. P. C. ASSOCIAZIONE PRODUTTORI CAMPANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.C.	Tabacchicolo	BENEVENTO	01531170627

PRECISATO che l'elenco sopra riportato non comprende le OP nei confronti delle quali è stato avviato formale procedimento di revoca del riconoscimento ai sensi della Legge 241/90 e s.m.i. e decorsi ampiamente i termini assegnati, riservandosi di integrare conseguentemente il presente provvedimento;

RITENUTO opportuno e necessario assicurare uniformità di trattamento a tutti i soggetti interessati, e pertanto prevedere che - nelle more dell'adozione del DM che reca le disposizioni per l'applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013, tra cui la conferma della previsione normativa di attribuzione alle Regioni e P.A. di Trento e Bolzano della competenza delle attività di riconoscimento, controllo, sospensione e revoca delle Organizzazioni dei produttori - la concessione di nuovi riconoscimenti da parte della Regione Campania ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, possa intervenire previo accertamento del possesso degli stessi requisiti e

delle condizioni previste per le OP riconosciute prima del 01.01.2014 con riferimento alle istanze presentate dopo tale data per i settori di cui all'articolo 1, comma 2 dello stesso regolamento riferite alle sole produzioni vegetali;

VISTI

- lo Statuto della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*";
- la D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, con la quale la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 52 06 11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali

D E C R E T A

Articolo 1 - di riconoscere - sulla base di quanto alle premesse specificato e che si intende integralmente riportato di seguito - ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013

A) le Organizzazioni di Produttori di seguito riportate per i settori ivi specificati

Ragione sociale	*Forma giuridica*	*Settore*	*Sede legale*	*C.F. / P. IVA*
ASSO.NA.PA. Società Cooperativa	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	NAPOLI	06604930633
Società Cooperativa Agricola SOLANA	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	SCAFATI (SA)	03563740657
A.P.C. Societa' Cooperativa Agricola	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	CIMITILE (NA)	05589260636
Campania Patate Società Cooperativa Agricola a r.l.	S.C.A. a r. l.	Pataticolo	ANGRI (SA)	04693660658
Associazione Tabacchicoltori Sanniti (A.Ta.S.)	S.C.A. a r. l	Tabacchicolo	BENEVENTO	00720200625
ASPROTACA Società Cooperativa Agricola	S.C.A.	Tabacchicolo	S.M.CAPUA VETERE(CE)	03199480611
COOPERATIVA TABACCHICOLTORI SANNITI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.C.A. a r. l	Tabacchicolo	BENEVENTO	00261830624
INTERTAB - TABACCHICOLTORI ASSOCIATI ITALIANI Società Cooperativa Agricola	S.C.	Tabacchicolo	S.M.CAPUA VETERE(CE)	03554820658
A.T.E. S.C.A. A R.L.	S.C.	Tabacchicolo	CERVINARA (AV)	02181140647
F. IMPOSIMATO SCAPA	S.C.A.P.A.	Pataticolo	MADDALONI (CE)	01566200612
BURLEY ITALIA SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.C.	Tabacchicolo	CASERTA	IVA 03773680610
A. P. C. ASSOCIAZIONE PRODUTTORI CAMPANI SOCIETA' COOPERATIVA AGRICOLA	S.C.	Tabacchicolo	BENEVENTO	01531170627

B) di prevedere che - nelle more dell'adozione del DM che reca le disposizioni per l'applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 - la concessione di nuovi riconoscimenti da parte della Regione Campania ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013, possa intervenire previo accertamento del possesso degli stessi requisiti e delle condizioni previste per le OP riconosciute prima del 01.01.2014 con riferimento alle istanze presentate dopo tale data per i settori di cui all'articolo 1, comma 2 dello stesso regolamento riferite alle sole produzioni vegetali;

Articolo 2 - di notificare il presente provvedimento alle OP di cui al precedente articolo 1 quale comunicazione di avvio del procedimento relativo al riconoscimento quale organizzazioni ai sensi dell'articolo 152 e seguenti del Reg. (UE) n. 1308/2013 avverso il quale potranno opporsi nei modi di legge;

Articolo 3 - di inviare il presente provvedimento:

- al Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali per quanto di competenza;
- all'Assessore all'Agricoltura;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale;
- alla UDP – Segreteria di Giunta – Ufficio III – Affari generali – Archiviazione Decreti Dirigenziali;
- alla UOD 52-06-04 "Sistemi informativi per l'agricoltura"

IL DIRIGENTE
Dr Claudio Ansanelli

Decreto Dirigenziale n. 101 del 15/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 5 - UOD Supporto alle imprese settore agroalimentare

Oggetto dell'Atto:

OGGETTO: RETTIFICA DELL'AVVISO PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE A VALERE SULLA MISURA 214 "PAGAMENTI AGROAMBIENTALI" DEL PSR DELLA REGIONE CAMPANIA, ADOTTATO CON DECRETO DIRIGENZIALE N. 45 DEL 22/04/2015 E SMI

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- l'art. 14 del DM n. 180 del 23/01/2015 "Disciplina del regime di condizionalità ai sensi del regolamento (UE) n. 1306/2013 e delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari dei pagamenti diretti e dei programmi di sviluppo rurale" dispone che i "Requisiti minimi relativi all'uso dei fertilizzanti e dei prodotti fitosanitari", che si applicano solo alle aziende che aderiscono alle misure agro-climatico-ambientali e sull'agricoltura biologica, sono stabiliti nell'allegato 7 del DM stesso, in assenza dei provvedimenti delle Regioni e Province Autonome;
- tra i "requisiti minimi" riportati nell'allegato 7, sezione "FITOFARMACI" punto c) del citato DM n. n. 180 del 23/01/2015, figura l'impegno "Gli utilizzatori di prodotti fitosanitari dal 26 novembre 2015 hanno l'obbligo di possedere il certificato di abilitazione per l'acquisto e l'utilizzo di prodotti fitosanitari …";
- con il Decreto Dirigenziale n. 45 del 22/04/2015 e smi è stato adottato, fra l'altro, l'avviso per la presentazione delle domande a valere sul bando della Misura 214 "Pagamenti agroambientali";
- nella documentazione richiesta, all'art. 3 del suddetto bando, è stabilito che la domanda sia completata da apposite dichiarazioni, tra le quali, al 6° punto, è riportato di seguito: "il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda, allegando il "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari (può essere allegato anche successivamente, entro il 26.11.2015);
- nell'allegato 1 del bando, sono riportate, tra le caselle di controllo per la presentazione della documentazione richiesta, le opzioni indicate di seguito:

  □ Allega il "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari
  oppure
  □ si riserva di consegnare il "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari entro il 26.11.2015;

CONSIDERATO che

- Il Decreto legislativo n. 150/2012 stabilisce che "sono fatte salve, fino alla loro scadenza, le abilitazioni all'acquisto (dei prodotti fitosanitari) rilasciate ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 23 aprile 2001, n. 290, e successive modificazioni";
- in ottemperanza a quanto previsto dal richiamato Decreto legislativo n. 150/2012 la Regione Campania sta provvedendo a definire le modalità di effettuazione dei corsi per il rilascio del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari e/o per il suo rinnovo;

RITENUTO necessario provvedere alla rettifica del bando della Misura 214 adottato con il Decreto n. 45/2015, come segue:

- il 6° punto del 1° paragrafo dell'art. 3 "Documen tazione richiesta" è modificato nel modo seguente: "il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda, allegando o l'autorizzazione per l'acquisto, la conservazione e l'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità o la richiesta per il rilascio o il rinnovo del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari, laddove pertinente;

- l'allegato 1 del bando, relativamente alle caselle di controllo inerenti il possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari è modificato nel modo seguente:

  "per tutte le azioni, laddove pertinente:

□ Allega l'abilitazione all'acquisto ed all'utilizzo dei prodotti fitosanitari in corso di validità;
oppure
□ la richiesta per il rilascio o il rinnovo del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dai propri uffici

DECRETA

Per le motivazioni in premessa che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di rettificare il bando della misura 214 "Pagamenti agroambientali" adottato con il Decreto n. 45 del 22/04/2015, fermo restando quant'altro in esso contenuto, nel senso che:
  - il 6° punto del 1° paragrafo dell'art. 3 "Documenta zione richiesta" è modificato nel modo seguente: "il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente in materia di condizionalità, in tutta l'azienda, allegando o l'autorizzazione per l'acquisto, la conservazione e l'utilizzo prodotti fitosanitari in corso di validità o la richiesta per il rilascio o il rinnovo del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari, laddove pertinente;

  - l'allegato 1 del bando, relativamente alle caselle di controllo inerenti il possesso del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari è modificato nel modo seguente:

    "per tutte le azioni, laddove pertinente:
    □ Allega l'autorizzazione per l'acquisto, la conservazione e l'utilizzo prodotti fitosanitari in corso di validità;
    oppure
    □ la richiesta per il rilascio o il rinnovo del "Certificato di abilitazione all'acquisto e all'utilizzo" dei prodotti fitosanitari;

- di confermare tutte le altre disposizioni previste dal bando già adottato;

- di inviare il presente decreto dirigenziale:
  - al Dirigente della UOD Supporto Autorità di Gestione FEASR;
  - al Dirigente della UOD Supporto alle Imprese Settore Agroalimentare;
  - al Dirigente della UOD Fitosanitario regionale;
  - al Dirigente della UOD Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici servizi di sviluppo agricolo;
  - ai Dirigenti dei Servizi Territoriali Provinciali di Avellino, Benevento, Caserta, Napoli e Salerno;
  - ad AGEA Organismo Pagatore;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta – Ufficio V – Bollettino Ufficiale;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali – Archiviazioni Decreti Dirigenziali.

- Filippo Diasco -

Decreto Dirigenziale n. 106 del 19/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

Oggetto dell'Atto:

PSR 2007-2013: ATTUAZIONE DEL BANDO DELLA MISURA 125 SOTTOMISURA 2 ADOTTATO CON DRD 24 DEL 23.3.2015: ISTITUZIONE DELLA COMMISSIONE REGIONALE DI RIESAME

IL DIRETTORE GENERALE

Premesso che:

a. la Commissione Europea con nota n. Ref Ares (2014) 4301265 del 19.12.2014 ha approvato la proposta di modifica del Programma di Sviluppo Rurale Campania 2007 – 2013, successivamente recepita dalla Regione Campania con deliberazione di Giunta n. 20 del 26.1.2015;

b. il Comitato di Sorveglianza del PSR Campania 2007 - 2013, istituito con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 67 del 13.3.2008, ha approvato i criteri di selezione delle operazioni, adempimento che, a norma dello stesso Programma di Sviluppo Rurale, è preliminare all'attuazione delle misure in cui esso si articola;

c. con DRD 34 del 5.8.2011 sono state adottate, tra l'altro le Disposizioni Generali relative all'attuazione degli interventi di sostegno agli investimenti ed altre iniziative;

d. con DGR n. 427 del 27.9.2013, e successivo DPGR n. 211 del 31.10.13, è stato conferito l'incarico di Direttore Generale del Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali Direzione Generale per le Politiche Agricole, Alimentari e Forestali al dr Filippo Diasco;

Considerato che:

a. con DRD 24 del 23.3.2015 sono stati adottati i bandi delle misure 121 "Ammodernamento delle aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilità rurale e di servizio forestale";

b. con DRD 76 del 19.5.2015:
   - sono state modificate le Disposizioni Generali ed il Manuale delle Procedure gestione delle domande di aiuto a valere sulle Misure 121 e 125 sottomisura 2;
   - è stato, tra l'altro, previsto che le richieste di riesame degli esiti istruttori sulle domande di aiuto presentate fossero valutate da apposite commissioni, distinte per misura, costituite da un rappresentante di ciascun soggetto attuatore ed, in caso di avvalimento, da un rappresentante della Città Metropolitana di Napoli e uno della Provincia di Salerno;

Considerato, altresì, che:

- l'Autorità di Gestione con nota dell'8.6.2015 n. 391309 ha chiesto ai Soggetti Attuatori nonché alla Città Metropolitana di Napoli e alla Provincia di Salerno in avvalimento per le operazioni di istruttoria, di individuare per ciascuna struttura un tecnico qualificato da inserire nella commissione di riesame per la misura 125 sottomisura 2;
- tutti i soggetti citati hanno fornito con proprie note i nominativi dei tecnici da inserire nella costituenda commissione di riesame;

Ritenuto necessario istituire la commissione regionale dei riesami degli esiti istruttori sulle domande di aiuto della misura 125 sottomisura 2, al fine di dare continuità all'azione amministrativa relativamente alle richieste che dovessero pervenire a seguito della pubblicazione delle graduatorie provinciali;

Ritenuto di dover incaricare, per lo svolgimento delle suddette attività, i seguenti tecnici:

Ufficio	Nominativo
Ufficio Territoriale AV	dott. Buccelli Alessandro
Ufficio Territoriale BN	dott. Pelosi Michele
Ufficio Territoriale CE	dott. Sabatino Francesco
Ufficio Territoriale Na	dott. ssa Filomena Rosa
Ufficio Territoriale SA	dott. De Milita Francesco
Città di Metropolitana di Napoli	p.a Vetromile Rosario
Provincia di Salerno	dott. Palumbo Alfonso
Ufficio Tutela, valorizzazione del terriorio ruirale, irrigazione ed infrastrutture rurali	dott.ssa Renzuto I. Dolorinda – presidente

DECRETA

Per le motivazioni in premessa espresse che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

- di istituire la commissione regionale dei riesami degli esiti istruttori sulle domande di aiuto della misura 125 sottomisura 2, il cui bando è stato adottato con DRD 24 del 23.3.2015, così formata:

Ufficio	Nominativo
Ufficio Territoriale AV	dott. Buccelli Alessandro
Ufficio Territoriale BN	dott. Pelosi Michele
Ufficio Territoriale CE	dott. Sabatino Francesco
Ufficio Territoriale Na	dott.ssa Filomena Rosa
Ufficio Territoriale SA	dott. De Milita Francesco
Città di Metropolitana di Napoli	p.a Vetromile Rosario
Provincia di Salerno	dott. Palumbo Alfonso
Ufficio Tutela, valorizzazione del terriorio ruirale, irrigazione ed infrastrutture rurali	dott.ssa Renzuto I. Dolorinda – presidente

- di disporre che il presente Decreto Dirigenziale venga inviato:
  - all'Assessore Regionale all'Agricoltura;
  - al Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta Regionale;
  - all'Ufficio della Programmazione Unitaria;
  - alle Province di Napoli e Salerno;
  - al Dirigente della UOD Supporto Autorità di Gestione FEASR;
  - ai Dirigenti delle UOD dei Soggetti Attuatori del PSR Campania 2007 – 2013;
  - alla Dirigente della UOD 520606 competente per materia;
  - al referente della misura 125 – 2;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta – ufficio V – Bollettino Ufficiale ai fini della pubblicazione ai sensi del d.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27;
  - all'UDCP Segreteria di Giunta Ufficio III – Affari Generali .- Archiviazioni Decreti Dirigenziali

Diasco

Decreto Dirigenziale n. 112 del 22/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 15 - UOD Servizio territoriale provinciale Avellino

Oggetto dell'Atto:

DICHIARAZIONI OBBLIGATORIE NEL SETTORE DEL LATTE E DEI PRODOTTI LATTIERO CASEARI SOCIETA LA FONTE DEL FORMAGGIO SRL CODICE FISCALE 02565250640 DI CONTRADA RICONOSCIMENTO COME PRIMO ACQUIRENTE AI SENSI DELL_ART 3 COMMA 3 DEL DECRETO MIPAAF 7 APRILE 2015 N 2337

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 *recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio,* all'art. 151 *Dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari* stabilisce che, a decorrere dal 1° aprile 2015, i primi acquirenti di latte crudo dichiarano all'autorità nazionale competente il quantitativo di latte crudo che è stato loro consegnato ogni mese e che gli Stati membri notificano alla Commissione tali quantità di latte crudo;
- il regolamento (UE) n. 479/2010 della Commissione del 1° giugno 2010, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, per quanto riguarda le comunicazioni degli Stati membri alla Commissione nel settore del latte e dei prodotti lattiero -caseari, è stato modificato dal regolamento (UE) n.1097/2014, del 17 ottobre 2014;
- con Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali 7 aprile 2015, n. 2337, entrato in vigore il 21 maggio 2015, sono state definite le *Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari;*
- con Decreto Dirigenziale Regionale della Direzione Generale per le Politiche Agricole Alimentari e Forestali (52 06) n. 77 del 21 maggio 2015 è stato approvato il documento *Procedure regionali di attuazione del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, Modalità di applicazione dell'articolo 151, del regolamento (UE) n. 1308/2013, recante organizzazione comune dei prodotti agricoli, per quanto concerne le dichiarazioni obbligatorie nel settore del latte e dei prodotti lattiero-caseari*;
- con Decreto Dirigenziale Regionale (52 06 12) n. 8 del 21 maggio 2015 è stato istituito l'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* - tenuto in formato elettronico - ed approvato l'elenco dei primi acquirenti riconosciuti, ai sensi della legge n. 119/2003 e smi, alla data del 20 maggio 2015;

CONSIDERATO che

- il sig. De Maio Giovanni nato a Forino (AV) il 30/03/1962 C.F.DMEGNN62C30D701J residente in Forino (AV) alla via Alfredo Maria Mazzei n. 18 cap 83020 in qualità di rappresentante legale della società LA FONTE DEL FORMAGGIO S.R.L., con sede legale in Contrada (AV) alla via Nazionale P.I.P. n. snc cap 83020 con istanza del 05/06/2015 acquisita al protocollo regionale al n. 2015.0391336 in data 08/06/2015 , ha presentato richiesta di riconoscimento ai sensi ai sensi dell'art. 3 del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, indicando la data di inizio attività di primo acquirente a decorrere dal 01/06/2015 ;

- le fasi istruttorie che hanno interessato la richiamata istanza e la documentazione ad essa allegata nonché gli accertamenti espletati in data 16/06/2015 presso la sede legale della richiamata società hanno fornito esito positivo in ordine ai prescritti requisiti per il riconoscimento stabiliti dalle disposizioni nazionali e regionali richiamate in premessa;

- con nota prot. n. 2015.0420378 del 18/06/2015 è stato richiesto al Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale (52 06 12) *Sviluppo delle produzioni zootecniche* l'attribuzione della posizione che il riconoscendo acquirente deve occupare nell'*Albo regionale dei*

primi acquirenti – DM 7 aprile 2015 una volta adottato il provvedimento di riconoscimento*;*

- il Dirigente della UOD *Sviluppo delle produzioni zootecniche* ha determinato la posizione che l'acquirente deve occupare nel suddetto Albo con nota di riscontro n. 2015.0424083 del 19/06/2015 ;

RITENUTO di dover riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società LA FONTE DEL FORMAGGIO S.R.L. Codice fiscale 02565250640 ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015;*

VISTI

- l'art. 66, comma 2, dello Statuto Regionale approvato con L.R. n. 6 del 28 maggio 2009 che attribuisce, tra l'altro, ai Dirigenti della Giunta Regionale il potere di adottare provvedimenti amministrativi che impegnano l'Amministrazione verso l'esterno;
- il Regolamento Regionale 15 dicembre 2011, n. 12 *Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*;
- le deliberazioni di Giunta Regionale della Campania n. 427 del 27 settembre 2013 e n. 488 del 31 ottobre 2013 di conferimento di incarichi dirigenziali;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale in conformità alle disposizioni dell'Unione, nazionali e regionali di riferimento

DECRETA

Per tutto quanto indicato in premessa che qui si intende integralmente riportato

- di riconoscere come primo acquirente, ai sensi dell'art. 3, comma 3, del Decreto Mipaaf 7 aprile 2015, n. 2337, la società LA FONTE DEL FORMAGGIO S.R.L. Codice fiscale 02565250640 i cui dati identificativi ai fini della registrazione nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) e nell'*Albo regionale dei primi acquirenti – D.M. 7 aprile 2015* sono i seguenti:

1	Numero Albo regionale	646
2	Matricola AGEA	
3	Codice fiscale	02565250640
4	Partita IVA	02565250640
5	Denominazione/ragione sociale	LA FONTE DEL FORMAGGIO S.R.L.
6	Indirizzo della sede legale	Via Nazionale P.I.P. n. snc cap 83020 Contrada (AV)
7	Matricola Albo regionale	1506400646
8	Inizio attività riconosciuta	Data del presente provvedimento
9	Fine attività riconosciuta	

- di incaricare il competente Ufficio di questa Unità Operativa Dirigenziale di effettuare le necessarie registrazioni nel Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN) per tener conto di quanto disposto con il presente provvedimento;

- di notificare alla società in oggetto quanto stabilito con il presente provvedimento e, segnatamente, i dati identificativi sopra indicati;di inviare il presente provvedimento per le attività di competenza:
  - ✓ all'Assessore all'Agricoltura (40 01 02 00 09);
  - ✓ all'UDCP Unità Operativa Dirigenziale *Affari Generali e Gestione del Personale* (40 03 03 00) per l'archiviazione storica dei decreti dirigenziali;
  - ✓ all'Unità Operativa Dirigenziale *Sviluppo delle produzioni zootecniche (52 06 12 00)*;
  - ✓ al BURC per la pubblicazione.

Avverso il presente provvedimento è ammessa tutela con proposizione di ricorso giurisdizionale presso il Tribunale Amministrativo della Campania, secondo le modalità stabilite dal codice del processo amministrativo approvato con D.Lgs. 2 Luglio 2010, n. 104 e successive modifiche e integrazioni o, in alternativa, con ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, ai sensi del DPR 24.11.1971, n. 1199, rispettivamente entro 60 e 120 giorni, naturali e consecutivi, dalla data di pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Il Direttore Generale

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 191 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 9 - UOD Tutela qualità, tracciabil prod agricol e zootecnici serv di svil agric

Oggetto dell'Atto:

D.L.GS N. 61/2010 ALL'ART N. 6 COMMA 8, DRD N. 435 DEL 16/11/2011 E DRD N. 478 DEL 27/11/2012 - ULTERIORE AGGIORNAMENTO ELENCO REGIONALE DELLE MENZIONI "VIGNA" DELLA CAMPAGNA VENDEMMIALE 2014/2015, CON ALLEGATO.

IL DIRIGENTE

VISTO il Regolamento CE n. 1234 del 22/10/2007 recante l'organizzazione comune dei mercati agricoli e disposizioni specifiche per taluni prodotti agricoli (regolamento unico OCM);

PREMESSO che Il Decreto legislativo n. 61/2010 all'art. 6, comma 8, definisce che:
La menzione "Vigna" o i suoi sinonimi, seguita dal relativo toponimo o nome tradizionale può essere utilizzata soltanto nella presentazione e designazione dei vini DOP (DOC/DOCG) ottenuti dalla superficie vitata che corrisponde al toponimo o nome tradizionale, purché sia rivendicata nella denuncia annuale di produzione delle uve prevista dall'articolo 14 ed a condizione che la vinificazione delle uve corrispondenti avvenga separatamente e che sia previsto un apposito elenco positivo a livello regionale.

PREMESSO che con DRD n. 435 del 16/11/11 si è provveduto a:
- approvare le linee guida necessarie all'applicazione della norma di cui all'art. 6 comma 8 DLgs 61/2010;
- approvare la modulistica per la richiesta di inserimento e per la strutturazione dell'elenco di cui al Decreto legislativo;
- rimandare a successivo decreto dirigenziale la strutturazione, sulla base delle richieste pervenute, dell'elenco di cui al Decreto legislativo citato.

CONSIDERATO che la definizione contenuta nel D.lgs 61/2010 consente di usare - nella presentazione e nella designazione dei vini a DOP - come menzione "Vigna":
a) il toponimo;
b) il nome tradizionale.

CONSIDERATO che le linee guida approvate con DRD n. 435 del 16/11/2011 prevedono l'approvazione di un un elenco provvisorio delle menzioni "Vigna" e successivamente la Regione Campania potrà effettuare controlli sulla documentazione prodotta apportando modifiche e integrazioni all'elenco provvisorio;

CONSIDERATO che al fine di creare l'elenco regionale delle menzioni "Vigna" si è avviato un percorso di individuazione, tramite le rappresentanze dei produttori e i Consorzi di tutela, dei toponimi e/o nomi tradizionali utilizzati e utilizzabili in regione Campania.

CONSIDERATO che con DRD 478 del 27/11/2012 si è provveduto alla riapertura dei termini per le richieste di riconoscimento di menzione "Vigna";

CONSIDERATO che per mero errore materiale non sono state inserite nell'allegato 1 del decreto n. 65 del 11/03/2015 ad oggetto "D.lgs n. 61/2010 all'art 6 comma 8 – DRD n. 435 del 16/11/2011 e DRD n. 478 del 27/11/2012 – aggiornamento Elenco Regionale delle menzioni "Vigna" della campagna vendemmiale 2014/2015 " alcune richieste di utilizzo della menzione "Vigna" pervenute con nota n. 03481480 del 05/06/2014 presso l'Assessorato all'Agricoltura UOD 52/06/09 "Tutela della qualità, tracciabilità dei prodotti agricoli e zootecnici, servizi di sviluppo agricolo" ex Settore S.I.R.C.A;

CONSIDERATO che il presente decreto è un atto dell'Amministrazione Regionale di cui è disposta la pubblicità in base all'ordinamento vigente;

RITENUTO, pertanto necessario di aggiornare l'Elenco Regionale menzioni "Vigna" della campagna vendemmiale 2014/2015 in virtù delle richieste di utilizzo della menzione "Vigna" pervenute alla UOD 52 06 09 e non inserite nell'allegato 1 del precedente decreto n. 65 del 11/03/2015 e ai sensi .del Decreto

legislativo n. 61/2010 all'art.6, comma 8 e dei DRD n. 435 del 16/11/2011 e DRD 478 del 27/11/2012, come riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

VISTA la nota prot. P.G./2014/166279 del 07/03/2014 del Direttore Generale – DG. 52.06;

DECRETA

1) di aggiornare ulteriormente l'Elenco Regionale delle menzioni "Vigna" della campagna vendemmiale 2014/2015 in virtù delle richieste di utilizzo della menzione "Vigna" pervenute alla UOD 52 06 09 e non inserite nell'allegato 1del precedente decreto n. 65 del 11/03/2015 e ai sensi .del Decreto legislativo n. 61/2010 all'art.6, comma 8 e del DRD n. 435 del 16/11/2011 e DRD 478 del 27/11/2012, come riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2) di provvedere, entro l'inizio delle future campagne vendemmiali, sulla base delle richieste eventualmente pervenute e alle verifiche effettuate sulla documentazione prodotta dai produttori, di modificare e integrare tale elenco;
3)di inviare telematicamente il presente decreto alla Segreteria di Giunta - Unità Operativa Dirigenziale Bollettino ufficiale - Ufficio relazioni con il Pubblico, ex Settore Stampa, Documentazione, Informazione e Bollettino per la pubblicazione sul B.U.R.C ai sensi dell'art. 2 (punto i) del regolamento regionale approvato con DGR n. 1516/03
4)di notificare il presente provvedimento all' Ispettorato Centrale per il controllo della qualità dei prodotti agroalimentari.
5) di inviare il presente provvedimento al Signor Assessore all'Agricoltura per conoscenza, al UOD 52/06/11 Sviluppo delle Produzioni Vegetali ex IPA, ai Servizi Territoriali Provinciali ex STAPA-CePICA, a Agroqualità e all'UDCP - Segreteria di Giunta - Ufficio III Affari Generali - Archiviazione Decreti Dirigenziali.

Passari

MENZIONE VIGNA							AZIENDA		
DENOMINAZIONE DOP	**MENZIONE VIGNA**	**TOPO-NIMO**	**NOME TRADI-ZIONALE**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**COGNOME**	**NOME**	**AZIENDA e anno possibile utilizzo per nome tradizionale**
Aversa	Santa Patena	X		Giugliano -NA	01	3-30-60	Numeroso	Carlo	I Borboni
Falerno del Massico	Barone	X		Falciano del Massico- CE	51	19-20-69-70	Elda	Maddalena	Regina Viarum
Falerno del Massico	Camarato		X	Sessa Aurunca - CE	69-/86	37-59-/1-12-125	Avallone	Salvatore	Villa Matilde 2012
Falerno del Massico	Caracci		X	Sessa Aurunca - CE	69-/86	100-101-/1-12-13-21-100-101-111	Avallone	Salvatore	Villa Matilde 2012
Falerno del Massico	Li Paoli	X		Sessa Aurunca CE	30	7-150-438-439-440-441	Palumbo	Paolo	Palvin snc Soc. Agr.
Taurasi	Sala	X		Taurasi- AV	14	48-49	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Taurasi	San Nicola	X		Taurasi - AV	5	35	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Taurasi	Grande Cerzito	X		Mirabella Eclano - AV	17	94	Di Marzo	Laura	Quintodecimo
Taurasi	Quintodecimo		X	Mirabella Eclano - AV	22	896-605-606-603-626-425	Di Marzo	Laura	Quintodecimo 2012
Taurasi	Santa Vara	X		S. Angelo all'Esca - AV	7	425-426	Pepe	Milena	Tenuta Cav. Pepe
Taurasi	Piergolo	X		Luogosano AV	3	118-131-222-3	Pepe	Milena	Tenuta Cav. Pepe
Taurasi	Carazita	X		Luogosano AV	2	202-46-660-186	Pepe	Milena	Tenuta Cav. Pepe
Taurasi	Carazita	X		Taurasi	16	321-141-142-207-203-170	Russo	Marcella	Az. Russo
Taurasi	Brussineta	X		S. Angelo all'Esca - AV	7	47-66-67-262-48-49-30-81-82-83-84-260-264-266-404-392-393-261	Pepe	Milena	Tenuta Cav. Pepe
Taurasi	Pesano	X		Luogosano - AV	5	583-584-591-592-593	Pepe	Milena	Tenuta Cav. Pepe
Taurasi	Quattro Confini		X	Montemiletto	2	8	Ferrara	Gabriella	Az. Agr. Benito Ferrara 2012
Taurasi	Toppole	x		Montemiletto (AV)	13	212-213-216-217-267-268	Aufiero	Marilena	Bambinuto SaS
Taurasi	Vinieri		X	Montemiletto - AV	3	81-1307-1311	De Santis	Giovanni	Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl 2012
Taurasi/ Irpinia Aglianico	Cinque Querce		X	Montemarano - AV	3-/4	609-319-195-608- /38-39-42-150-221-212-213-214-217-218-219-220-221-222-223-224-225	Molettieri	Salvatore	Salvatore Molettieri 2012
Taurasi	Pago Dei Fusi		x	Pietradefusi (AV)	15	291-292-293-307-309-407-	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

						457-628-1127			
Taurasi	Pago Dei Fusi		x	Pietradefusi (AV)	6	164	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Taurasi	Fatica Contadina		x	Lapio (AV)	14	80-81-82-146-196-197-205-223-224-225-255-257-259-261-263	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Taurasi	Campore		x	Lapio (AV)	14	80-81-82-146-196-197-205-223-224-225-255-257-259-261-263	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Irpinia Aglianico	Quattro Confini		x	Montemiletto (Av)	2	8	Ferrara	Gabriella	Az. Agr. Benito Ferrara 2014
Irpinia	Carazita	X		Luogosano - AV	2	432-202	Pepe	Milena	Tenuta Cav. Pepe

ALLEGATO 1

MENZIONE VIGNA							AZIENDA		
DENOMINAZIONE DOP	**MENZIONE VIGNA**	**TOPO-NIMO**	**NOME TRADI-ZIONALE**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**COGNOME**	**NOME**	**AZIENDA**
Irpinia	Sant'Angelo	X		Candida - AV	1	168-311	Contrada	Michele	Contrada Michele
Irpinia	Taverna	X		Candida - AV	6	49	Contrada	Michele	Contrada Michele
Fiano di Avellino	Bosco Conveniglia	X		Lapio - AV	3	147	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	San Nicola	X		Lapio - AV	5	33-37	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Pezze	X		Lapio - AV	8 - /9	300-443 – /242	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Appia Antica	X		Lapio - AV	8	298	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Vittoria								
Fiano di Avellino	Scarpone	X		Lapio - AV	8	272-287-288	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Creta	X		Lapio - AV	8	45-262-285-286	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Giardini	X		Candida - AV	6	113-115-102-114-274-275-284-119-120-221-147	Sarno	Maura	Tenuta Sarno 1860 di Maura e Adele Sarno Fiano di Avellino
Fiano di Avellino	S. Ercolano	X		Lapio - AV	8	712-713-714 (ex 92-314-314)	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Arianiello	X		Lapio - AV	13	320-19	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Monticelli	X		Lapio - AV	13	260	Colella	Rita	Agricola Colella Rita
Fiano di Avellino	Pezze	X		Lapio - AV	9	304-305-312-313-330-370-333	Strozziero	Giovanni	Struzziero
Fiano di Avellino	Cerreto	X		Lapio - AV	1	408-403-284-285-18	Strozziero	Giovanni	Struzziero
Fiano di Avellino	Acquaviva		X	Pratola Serra - AV	6	97-98-169-170-171	De Santis	Giovanni	Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl 2012
Fiano di Avellino	Olmo	X		Montemarano	15	365-516-181-182	Di Meo	Roberto	Di Meo S.A.S.
Fiano di Avellino	Pigni	X		Candida - AV	6	100	Casoli	Antonella	Az. Agr. Le Crete

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fiano di Avellino	Della Congregazione		X	Montefredane AV	2	289-301-606-605-681	Renna	Diamante Maria	Villa Diamante 2012
Fiano di Avellino	Terre Dora		x	Montefalcione (AV)	2	144-275-417	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Fiano di Avellino	Terre Dora		x	Montefalcione (AV)	3	307-308-309-310-328-353-358-359-360-362-432-488-508-545	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Fiano di Avellino	Terre Dora		x	Lapio (AV)	14	78-169-205-206-207-208-257-260-263	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Fiano di Avellino	Campore		x	Lapio (AV)	14	51-52-53-54-55-56-57-58-59-62-63-64-65-66-67-71-72-73-158-146-188-203-213-232-272-286-366	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Loggia Della Serra		x	Santa Paolina (AV)	5	170-172-173-174-175-414	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Loggia Della Serra		x	Montefusco (AV)	4	48-54-55-56-58-75-76-103-115-118-119-120-121-123-144-160-167-223-224-225-231-471-532-635	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Loggia Della Serra		x	Montefusco (AV)	1	60-76-77-78-80-81-144	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Loggia Della Serra		x	Montefusco (AV)	2	65-82-83-84-153-332-502	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Terre Degli Angeli		x	Santa Paolina (AV)	4	284	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Terre Degli Angeli		x	Santa Paolina (AV)	6	Da 278 a 282-284-285-287-329-330 da 332 a 338- 343-345-347-349-350-351-353-354- da 357 a 359 da 362 a 365- 367-368-378- da 380 a 389 da 392 a 396-399-400-406-407-408-410-411 da 419 a 424-426-442-443-444-446-447-448 da 457 a 466-468-471 da 476 a 481 da 486 a 503 da 509 a 511-514-516-517-523- da 525 a 530-	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA

fonte: http://burc.regione.campania.it

						da 559 a 561 da 563 a 565-575 da 631 a 633 da 657 a 669 da 687 a 691 da 693 a 706 da 763 a 765-768da 770 a 772-813-837-860-864-da 866 a 872 da 887a 896 da 898 a 901-1065-1066			
Greco di Tufo	Terre Degli Angeli		x	Santa Paolina (AV)	7	51-84-91-225-227-228-230-233-237-238 da 272 a 277 da 281 a 283-285-296-337-346-347-349-350-404-405-482-483-da 551 a 554-556-557	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Terre Degli Angeli		x	Santa Paolina (AV)	9	Da 5 a 10-13-14-245-274-383-384	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo	Dei Ciamillo		X	Tufo AV	8	735	Renna	Diamante Maria	Villa Diamante 2015
Irpinia	Selve di S.Angelo	X		Pietradefusi-AV	5	153-155	Strozziero	Mario	Stroziero Mario
Irpinia	Casali Della Baronia Il Principio			Montemiletto - AV	6	17-238-614	Mastroberardino	Paolo	Terredora Di Paolo SSA
Greco di Tufo Irpinia Greco	Vignali	X		Torrioni - AV	3	1104-1142-1105-1106-469-470-476	Iommazzo	Margherita	Az. Agr. Colline del Sole
Greco di Tufo	Breccia		X	Torrecuso - BN	9	458-460-461-462	De Santis	Giovanni	Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl 2012
Greco di Tufo	Picoli	x		Santa Paolina	7	161-431-432	Aufiero	Marilene	Bambinuto SaS
Greco di Tufo	Le Crete	X		Montefusco - AV	9	101-607-609	Casoli	Antonella	Az. Agr. Le Crete
Greco di Tufo	Campanaro	X		Tufo - AV	2	196-231-14-95-185-228-229-230	Casoli	Archimede	Az Agr. Casoli Archimede

ALLEGATO 1

MENZIONE VIGNA							AZIENDA		
DENOMINAZIONE DOP	**MENZIONE VIGNA**	**TOPO-NIMO**	**NOME TRADI-ZIONALE**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**COGNOME**	**NOME**	**AZIENDA**
Greco di Tufo	Pioppo dei Cappuccini	X		Montefusco	10	75-76-176	Casoli	Archimede	Az Agr. Casoli Archimede
Greco di Tufo	Cicogna	X		Tufo	7-/6	63-67-81-84-463-469-472-489-491-525-1-/108	Ferrara	Gabriella	Az. Agr. Benito Ferrara
Greco di Tufo	Cicogna	X		Tufo	9	67-224-1-2-3-4-5	Casoli	Antonella	Az. Agr. Le Crete
Campi Flegrei	Del Poggio	X		Bacoli - NA	17	1311-542-489	Carannante	Anna	Az.Agr. Piscina Mirabilis

fonte: http://burc.regione.campania.it

Campi Flegrei	Mirabilis	X		Bacoli- NA	17	637-638-1248-635-1306	Carannante	Anna	Az.Agr. Piscina Mirabilis
Campi Flegrei	Delle Volpi		X	Napoli	120	119 parte	Moccia	Raffaele	Agnanum 2012
Campi Flegrei	Del Pino		X	Napoli	120	119 parte	Moccia	Raffaele	Agnanum 2012
Campi Flegrei	Monte Spina	X		Pozzuoli - NA	56	989-990-991-992-995-314-315-323-324	Iovino	Antonio	Az.Vitivinicola Monte Spina
Campi Flegrei	Madre		X	Bacoli - NA	12	984	Di Meo	Vincenzo	La Sibilla sas 2014
Campi Flegrei	Canneto	X		Pozzuoli - NA	39	289-282-292	Mirabella	Emilio	Cantine Averno
Campi Flegrei	Astroni	X		Napoli	89	460-461-464	Varchetta	Vincenzo	Az. Agr. Varchetta Vincenzo
Ischia	Di Levante		x	Ischia - NA	18	254	Mazzella	Antonio	Antonio Mazzella e C.
Ischia	Del Lume		x	Ischia - NA	18	95-103-281-282-287-288-55-195-296-374-308-312-327	Mazzella	Antonio	Antonio Mazzella e C.
Vesuvio	Del Vulcano		X	Terzino - NA	12	863 parte	Ambrosio	Giovanna	Soc.Agr. Villa Dora 2012
Vesuvio	Lapillo		X	Boscotrecase - NA	4-/5	228-/259,497	Cascone	Angela	Vinicola Sorrentino 2012
Vesuvio	Pietra Bianca	X		Boscotrecase - NA	5	259-497	Sorrentino	Benigna	Agricola Terra Mia
Vesuvio	Iezze	X		Boscotrecase - NA	6	38	Sorrentino	Benigna	Agricola Terra Mia
Vesuvio	Lapillo		X	Boscotrecase - NA	6	914-918-205-149-367-513-203-198	Sorrentino	Giuseppe	Agricola Vesevus 2012
Vesuvio	Montagna	X		Boscotrecase - NA	6	596-597	Sorrentino	Giuseppe	Agricola Vesevus
Costa d'Amalfi	Cardamone	X		Tramonti - SA	15	827-2021-825	Reale	Luigi	Agricola Reale Andrea
Costa d'Amalfi	Gete	X		Tramonti - SA	15	2022-824	Reale	Luigi	Agricola Reale Andrea
Costa d'Amalfi	Tirro	X		Tramonti - SA	11	482	Reale	Luigi	Agricola Reale Andrea
Costa d'Amalfi	Serra	X		Tramonti - SA	15	897-898-1125	Reale	Luigi	Agricola Reale Andrea
Costa d'Amalfi	Casa De Rosa	X		Tramonti - SA	15	935-936-1914	Reale	Luigi	Agricola Reale Andrea
Costa d'Amalfi	Diana	X		Tramonti - SA	15	674-807	Reale	Luigi	Agricola Reale Andrea
Costa d'Amalfi	Traversa		X	Ravello - SA	6	195-978-1456-1706	Cioffi	Carlotta	Cioffi Carlotta 2012

ALLEGATO 1

MENZIONE VIGNA							AZIENDA		
DENOMINAZIONE DOP	**MENZIONE VIGNA**	**TOPO-NIMO**	**NOME TRADI-ZIONALE**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**COGNOME**	**NOME**	**AZIENDA**
Costa d'Amalfi	Grotta Piana		X	Ravello - SA	5	1396-1397-1400 (ex 587)	Ruocco	Annamaria	Ettore Sanmarco 2012
Cilento	Castello di Rocca-Cilento	X		Lustra Cilento - SA	1	75-76-121	Verrone	Antonio	Verrone Viticoltori
Cilento	Girapoggio		X	Agropoli	30	77-79-80-81-82-83	Verrone	Antonio	Verrone Viticoltori 2014

fonte: http://burc.regione.campania.it

Cilento	Dei Russi	x		Ceraso	4	11	Cobellis	Massimo	Massimo Cobellis
Sannio / Falanghina del Sannio	Cuponi	X		Guardia Sanframondi - BN	4	321 - 418 - 505	Foschini	Flaviano	Vigne di Malies
Sannio / Falanghina del Sannio	Bosco Caldaie	X		Castelvenere - BN	11	423 - 424	Foschini	Flaviano	Vigne di Malies
Sannio / Falanghina del Sannio	Fragneto	X		Guardia Sanframondi - BN	4	121 - 123 - 384 - 452 - 120	Foschini	Flaviano	Vigne di Malies
Sannio / Falanghina del Sannio	Palombaia	X		Guardia Sanframondi	12	179 - 180 - 296	Foschini	Flaviano	Vigne di Malies
Sannio / Falanghina del Sannio	Pietra Orlando	X		Guardia Sanframondi - BN	12	179 - 180 - 296	Foschini	Flaviano	Vigne di Malies
Sannio / Falanghina del Sannio	Fontana dell'Olmo	X		Guardia Sanframondi - BN	14	373 - 374 - 404 - 178	Foschini	Flaviano	Vigne di Malies
Aglianico del Taburno	Pezza La Corte		X	Ponte	15	388 - 709	Ocone	Domenico	Agricola del Monte Srl 2012
Falanghina del Sannio	Del Monaco		X	Ponte	10	273 - 274	Ocone	Domenico	Agricola del Monte Srl 2012
Aglianico del Taburno	Cataratte		X	Torrecuso - BN	22	758	Rillo	Libero	Fontanavecchia 2012
Sannio	Cesco di Nece	X		Sant'Agata dei Goti - BN	31	371 - 160 - 191 - 193 - 272 - 346 - 155	Mustilli	Anna Chiara	Mustilli Srl
Falanghina del Sannio	Segreta		X	Sant'Agata dei Goti - BN	45	1173	Mustilli	Anna Chiara	Mustilli Srl
Sannio	Fontanella	X		Sant'Agata dei Goti - BN	45	827	Mustilli	Anna Chiara	Mustilli Srl
Falanghina del Sannio	Costa del Duca	X		Castelvenere - BN	3	219 - 222 - 223 - 224 - 225 - 291	Pascale	Marcellino	Aia dei Colombi
Sannio	Colle dell'Aia	X		Guardia Sanframondi	17	229 - 418 - 321 **(in parte)**	Pascale	Marcellino	Aia dei Colombi
Falanghina del Sannio	Suprema		X	Guardia Sanframondi	17	230 - 321 **(in parte)**	Pascale	Marcellino	Aia dei Colombi
Sannio	Pietre Sparse		X	Solopaca -	12	19 - 531 - 394 - 393	Franco	Emilio	Santimartini Srl

ALLEGATO 1

MENZIONE VIGNA							**AZIENDA**		
DENOMINAZIONE DOP	**MENZIONE VIGNA**	**TOPO-NIMO**	**NOME TRADI-ZIONALE**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**COGNOME**	**NOME**	**AZIENDA**
Falanghina del Sannio	Caracena		X	Benevento	34	90	Muratori	Giuliano	Agricola Fratelli Muratori SS. "Soc. Agricola" 2012
Sannio	Caucino		X	Benevento	34	90- 872-877-994-999-1000-1006-1007-1008	Muratori	Giuliano	Agricola Fratelli Muratori SS. "Soc. Agricola" 2012

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sannio	Pelike		X	Benevento	34	872-877-999	Muratori	Giuliano	Agricola Fratelli Muratori SS. "Soc. Agricola" 2012
Sannio / Falanghina del Sannio	Acqua Fredda	X		Benevento	19	299 - 629 -1780 - 628	Pigna	Domizio	Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a.
Sannio / Falanghina del Sannio	Aia dei Colombi	X		Guardia Sanframondi - BN	13	281 - 283 - 286 - 280 - 285 - 423	Pigna	Domizio	Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a.
Sannio / Falanghina del Sannio	Taverna - Marescole	X		Guardia Sanframondi - BN	20 – /21	304 - 6 - 4 – /271 -1 - 186	Pigna	Domizio	Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a.
Sannio / Falanghina del Sannio	Colle dell'Aia	X		Guardia Sanframondi - BN	17	277 - 477	Pigna	Domizio	Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a.
Sannio / Falanghina del Sannio	Grottole	X		Guardia Sanframondi - BN	12 – /15	203 - 277 – /124 - 125	Pigna	Domizio	Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a.
Sannio / Falanghina del Sannio	Galano	X		Guardia Sanframondi - BN	17	200 - 202 - 182 - 146 - 88 - 89	Pigna	Domizio	Cantina Sociale "La Guardiense" s.c.a.
Sannio / Falanghina del Sannio	Casasanta		X	Torrecuso - BN	19 – /20	1 – /548 - 549 - 416 - 554 - 556 - 558	Pulcino	Domenico	Agricola Domenico Pulcino 2012
Sannio / Falanghina del Sannio	Cortenuda	X		Solopaca - BN	7	97 - 98 - 190 - 96	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	S.Stefano	X		Vitulano - BN	2 - 4 - 1	189 – 190 /50 - 700 – 52 /118 - 504 - 240	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	Impiano	X		Solopaca - BN	9	275 - 176 - 348 - 358 - 375	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	Campominico	X		Solopaca - BN	4	37 - 41 - 192 -730 - 368 - 192 - 36	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	Ciraselle	X		Solopaca - BN	11	218 - 249 - 545 - 317 - 114	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	Cesine	X		Solopaca - BN	12	130 - 75 - 68	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.

ALLEGATO 1

MENZIONE VIGNA							AZIENDA		
DENOMINAZIONE DOP	**MENZIONE VIGNA**	**TOPO-NIMO**	**NOME TRADI-ZIONALE**	**COMUNE**	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**COGNOME**	**NOME**	**AZIENDA**
Sannio / Falanghina del Sannio	Vignole	X		Solopaca - BN	7	45 - 48 - 42 - 77 - 78 - 80	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	Pozzillo	X		Solopaca - BN	8	145 - 355 - 333 - 195	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Sannio / Falanghina del Sannio	San Aitoro	X		Solopaca - BN	3	622 - 107 - 108 - 109 - 101	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sannio / Falanghina del Sannio	Santianni	X		Solopaca - BN	13	135 - 139 - 126	Coletta	Cosimo	Cantina Sociale di Solopaca Soc. Coop. Agr.
Falanghina del Sannio	Zampino		X	Torrecuso - BN	2	7-49	De Santis	Giovanni	Montesole - Az. Agr. Colli Irpini srl

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 262 del 15/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 - " AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE H.C." APPROVAZIONE PROPOSTA DI GRADUATORIA PROVVISORIA - PERIODO 28/03/2015 -30/04/2015.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con Decreto Dirigenziale dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario n.42 del 29/10/2008 sono state definite le modalità organizzative per l'attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013;

- con Decreto Dirigenziale n. 24 del 23/03/2015, sono stati adottati i *Bandi delle Misure121 "Ammodernamento aziende agricole HC" e 125 sottomisura 2 "Acquedotti rurali e viabilita' rurale e di servizio forestale"*

VISTI:

- il Manuale delle procedure del PSR 2007-2013 della Campania - Gestione delle Domande di Aiuto delle Misure per investimenti materiali, immateriali o premi - Misure 112, 113, 114, 115, 121, Cluster 112-121, 122, 123, 125, 126,131,132, 133, 216, 226, 227, 311, 312, 313, 321, 323 aggiornato con DRD n.46 del 20/10/2011 dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Primario;
- le norme che regolano l'attuazione delle Misure del PSR 2007-2013 della Campania e le competenze assegnate al Dirigente del Soggetto Attuatore;
- il Bando di attuazione della Misura 121 *"Ammodernamento aziende agricole HC"* relativo al periodo 28/03/2015 -30/04/2015;
- la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR, relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute a valere sul Bando di attuazione della Misura 121 *"Ammodernamento aziende agricole HC"* relativo al periodo 28/03/2015 -30/04/2015, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta che, delle 5 istanze protocollate, n.4 sono risultate “ammissibili al finanziamento”, per una spesa ammessa di € 1.219.847,42 ed un contributo pubblico di € 599.515,97, costituendo la Graduatoria provvisoria delle Istanze ammissibili al finanziamento, n.1 è risultata “non ammissibile alla valutazione”, costituendo l'Elenco provvisorio delle Istanze non ammissibili alla valutazione;

RITENUTO di dover procedere all’approvazione della predetta Graduatoria provvisoria delle Istanze ammissibili al finanziamento e dell'Elenco provvisorio delle istanze non ammissibili alla valutazione della Misura 121 *"Ammodernamento aziende agricole HC"* relativo al periodo 28/03/2015 -30/04/2015 3;

Alla stregua dell’istruttoria compiuta dal R.U.D.A., effettuata in conformità alla normativa di riferimento riportata in premessa;

DECRETA

Per quanto indicato in premessa, che qui si intende integralmente riportato:

la relazione istruttoria generata dal sistema informativo a supporto del PSR, relativa alla istruttoria e valutazione delle istanze pervenute a valere sul Bando di attuazione della Misura 121 *"Ammodernamento aziende agricole HC"* relativo al periodo 28/03/2015 -30/04/2015, allegata al presente provvedimento di cui costituisce parte integrante e sostanziale, dalla quale risulta che, delle 5 istanze protocollate, n.4 sono risultate “ammissibili al finanziamento”, per una spesa ammessa di € 1.219.847,42 ed un contributo pubblico di € 599.515,97, costituendo la Graduatoria provvisoria delle Istanze ammissibili al finanziamento, n.1 è risultata “non ammissibile alla valutazione”, costituendo l'Elenco provvisorio delle Istanze non ammissibili alla valutazione.

Di trasmettere il presente provvedimento, per quanto di competenza a:

- BURC per la relativa pubblicazione;
- DIP 40, UDCP 03, “Registrazione atti monografici – archiviazione atti dirigenziali”;
- Direttore generale, in qualità di Autorità di gestione;
- Responsabile dell'Asse uno del PSR Campania 2007/2013;
- Dirigente della UOD 05 – DIP.52 – DG. 06;
- RUFA;
- Referente di Misura 121.

PARENTE

Giunta Regionale della Campania
Settore Tecnico Amministrativo Provinciale
Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

RELAZIONE ISTRUTTORIA

MISURA **121 - Ammodernamento delle aziende agricole**

PERIODO **28/03/2015** - **30/04/2015**

La tabella seguente illustra i risultati dell'attività svolta riferita al periodo e alla misura in oggetto

ISTANZE PER FASE	Nr.
Protocollate	**5**
Non ricevibili	0
Non ammesse alla valutazione	1
Non ammesse al finanziamento	0
Ammesse al finanziamento	4

Si rimettono gli atti al Dirigente per la relativa approvazione.

Data

_____

Firma Responsabile UDA

Sabatino Francesco

fonte: http://burc.regione.campania.it

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON RICEVIBILI

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

GRADUATORIA PROVVISORIA ISTANZE AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Pos.	ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Punteggio	Spesa Ammessa (€)	Contributo Pubblico (€)
1	254901299	0299235	30/04/2015	PELLEGRINO FERDINANDO	PLLFDN79T17E791B	Acquisto di una ruota per irrigazione innovativa	41,85	28.355,00	13.992,00
2	402553550	0300818	30/04/2015	ROSA MIGLIORE	MGLRSO61A63F839T	Automazione impianto di irragazione aziendale	35,35	306.946,66	150.967,24
3	821585411	0300574	30/04/2015	CIRIO AGRICOLA S.R.L.	03189220613	Ammodernamento delle strutture allevatoriali	34,15	683.956,23	336.361,58
4	666918750	0300825	30/04/2015	MONGILLO VINCENZA	MNGVCN72S58A243A	Progetto di ammodernamento di un ricovero bovini in via Fraolise - Alvignano (CE)	25,85	200.589,53	98.195,15
								1.219.847,42	599.515,97

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Giunta Regionale della Campania

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI ALLA VALUTAZIONE

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

ID Domanda	N° Protocollo	Data Presentazione	Beneficiario	CUAA	Titolo Progetto	Motivazioni
264484032	0299935	30/04/2015	D'ALTERIO LUIGI S.R.L. SOCIETA' AGRICOLA	04000140618	Investimenti produttivi azienda kiwi	Manca : permesso a costruire, autorizzazione emungimento acque . I preventivi per i sostegni non sono confrontabili. La superficie delle reti antigrandine non è giustificata.

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Settore Tecnico Amministrativo Provinciale Agricoltura e Ce.PICA di Caserta

PSR 2007-2013 CAMPANIA

121 - Ammodernamento delle aziende agricole

ELENCO PROVVISORIO ISTANZE NON AMMISSIBILI AL FINANZIAMENTO

PERIODO 28/03/2015 - 30/04/2015

Firma Dirigente del Settore

Giampaolo Parente

Decreto Dirigenziale n. 264 del 16/06/2015

Dipartimento 52 - Dipartimento della Salute e delle Risorse Naturali

Direzione Generale 6 - Direzione Generale per le politiche agricole, alimentari e forestali

U.O.D. 17 - UOD Servizio territoriale provinciale Caserta

Oggetto dell'Atto:

PSR CAMPANIA 2007/2013 - MISURA 121 "AMMODERNAMENTO DELLE AZIENDE AGRICOLE" - APPROVAZIONE VARIANTE DITTA: SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AMICO BIO DI AMICO E., AMICO P. E RUSSO F., IDENTIFICATA CON CUAA: 03870130618 - BIMESTRE: LUGLIO - SETTEMBRE 2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 5712 del 20 novembre 2007, ha approvato la proposta di Programma di Sviluppo Rurale della Regione Campania (PSR) 2007/2013;

VISTE le disposizioni generali ed i bandi di attuazione del Programma di Sviluppo Rurale della Campania 2007-2013 per le misure cofinanziate dal FEASR, approvati con Decreto Regionale Dirigenziale (DRD) n. 32 del 5 agosto 2008 e successive modifiche ed integrazioni, ed in particolare il bando della misura 121 "Ammodernamento delle aziende agricole";

VISTA la domanda di aiuto con **ID 172499532** presentata dalla **Ditta SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AMICO BIO di AMICO E., AMICO P. e RUSSO F.**, identificata con **CUAA 03870130618**, acquisita al protocollo regionale **n.0647100 del 18/01/2013**;

VISTA la Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n. **0733333** del **03/11/2014**, con la quale è stato attribuito un beneficio totale di **€ 838.630,84**, di cui **817.057,77** a valere sulla misura 121 per la quota ordinaria relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota ordinaria di € 1.634.115,54 ed **€ 21.573,07** a valere sulla misura 121 quota H.C. relativo ad un costo totale dell'investimento per la quota H.C. di € 35.955,11;

VISTE le norme che regolano l'attuazione delle misure del PSR Campania 2007-2013 e le competenze assegnate ai Dirigenti dei Soggetti Attuatori;

VISTA la richiesta di autorizzazione di variante, presentata dalla **Ditta SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AMICO BIO di AMICO E., AMICO P. e RUSSO F.**, acquisita al prot. **n.0315237 del 07/05/2015**, consistente in:

- realizzazione di una "zona refrigerata" e variazione delle celle frigo nel locale di prima lavorazione dei prodotti agricoli con relativo nuovo fornitore;
- sostituzione di alcune macchine agricole e per il confezionamento con una linea completa per la produzione di ortive di IV gamma;
- sostituzione del fornitore scelto per l'acquisto di alcune attrezzature (seminatrice da vivaio, software, attrezzature informatiche, sito internet);
- sostituzione di alcune attrezzature agricole (trattrice, carrello multiuso, carrelli elevatori)
- adeguamento del computo metrico alle nuove esigenze aziendali

VISTE le risultanze del verbale di istruttoria della richiesta di variante prot. n.**0399782** del **10/06/2015**, dal quale risulta che:

- le motivazioni della richiesta di variante sono giustificate da fatti e condizioni non prevedibili ed indipendenti dalla volontà del beneficiario;
- la variante richiesta non comporta una riduzione del punteggio assegnato all'iniziativa, nè una riduzione della PLV;
- la variante richiesta non produce una riduzione della spesa prevista superiore al 40%, ma comporta, invece, un incremento del costo totale pari ad € 2.961,19;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità di Gestione delle Domande di Aiuto;

DECRETA

1) di approvare la richiesta di variante presentata dalla Ditta **SOCIETA' AGRICOLA SEMPLICE AMICO BIO di AMICO E., AMICO P. e RUSSO F.**, identificata con CUAA **03870130618**, acquisita al protocollo regionale **n.0315237 del 07/05/2015**, come indicato nel quadro economico seguente:

Filiera	Codice	Descrizione categoria	Spesa massima ammessa con Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto (€)	Spesa massima ammissibile in variante (€)	Contributo %
Ortiva	1.2	Ristrutturazione serre	273.356,00	273.356,00	50
Ortiva	**1.3**	**Ristrutturazione locale per la prima lavorazione**	**158.744,50**	**161.705,84**	**50**
Ortiva	**4.1**	**Acquisto di macchine ed attrezzature nuove, anche informatiche**	**993.785,92**	**993785,77**	50
Ortiva	5.1	Interventi per il risparmio energetico e per l'utilizzo di fonti energetiche rinnovabili e/o alternative (impianto fotovoltaico)	45.000,00	45.000,00	50
Ortiva	6.1	Acquisto di software di gestione	33.700,00	33.700,00	50
Ortiva	**7.1**	**Spese generali**	**129.529,12**	**129.529,12**	50
Ortiva	8.3HC	Introduzione di nuove tecniche di irrigazione tese a ridurre i fabbisogni aziendali della risorsa	34.231,11	34.231,11	60
Ortiva	10.2HC	Investimenti per soluzioni tecnologiche chr aumentano l'efficienza energetica ecc.	1.724,00	1.724,00	60
Totale			**1.670.070,65**	**1.673.031,84**	

2) Il progetto di investimento della variante prevede un costo totale di **€ 1.673.031,84** superiore al costo totale dell'investimento ammesso con Decisione individuale di Concessione dell'Aiuto pari ad **€ 1.670.070,65.**
La parte eccedente l'importo originariamente approvato, pari ad **€ 2.961,19** resta a totale carico del beneficiario, ma costituirà parte integrante dell'oggetto della visita in situ che sarà effettuata anche ai fini dell'accertamento finale tecnico e amministrativo sulla regolare esecuzione dell'intervento.
Pertanto, fermo restando la spesa massima ammissibile in variante per le singole categorie di spesa, il contributo pubblico non potrà eccedere l'ammontare di **€ 838.630,84,** così come definito nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto e riportato nel quadro riassuntivo seguente:

Quadro riassuntivo						
Voce di finanziamento	**Costo totale DICA**	**%**	**Contributo pubblico**	**Costo totale Variante**		**Contributo pubblico**
Importo cofinanziato	€ 1.634.115,54	50	€ 817.057,77	€ 1.637.076,73		€ 817.057,77
Health Check- Gestione delle risorse idriche	€ 34.231,11	60	€ 20.538,67	€ 34.231,11		€ 20.538,67
Health Check-Adattamento ai cambiamenti climatici e mitigazione dei relativi effetti	€ 1.724,00	60	€ 1.034,40	€ 1.724,00		€ 1.034,40
Totale	**€ 1.670.070,65**		**€ 838.630,84**	**€ 1.673.031,84**		**€ 838.630,84**

Resta valido e confermato tutto quanto indicato nella Decisione Individuale di Concessione dell'Aiuto prot. n.**0733333**del **03/11/2014**.

Il presente decreto viene notificato alla Ditta beneficiaria e trasmesso per via telematica:

- al Coordinatore AGC Area 11, in qualità di Autorità di Gestione;
- al Responsabile dell'Asse Uno del PSR Campania 2007-2013;
- al Dirigente del Settore IPA;
- al BURC per la relativa pubblicazione;
- al Servizio 04 dell' AGC 02 "AA.GG. della Giunta Regionale";
- al Settore AGC 11 – Sett.0 – Serv. 0 – Pos.0 – Post. 21 (RUFA);
- al Referente di Misura AGC 11 – Sett.2 – Serv. 2 – Pos.0 – Post. 9

PARENTE

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 133 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. CLASSIFICAZIONE DELLE STRADE DI PERTINENZA DEL COMUNE DI NAPOLI. CIRCOSCRIZIONE DI POGGIOREALE - ZONA INDUSTRIALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- che l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 "Nuovo Codice della Strada" e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- che l'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. stabilisce che le strade urbane di cui al comma 2, lettere D, E e F, sono sempre comunali quando siano situate nell'interno dei centri abitati, eccettuati i tratti interni di strade statali, regionali o provinciali che attraversano centri abitati con popolazione non superiore a diecimila abitanti;

- che il D.P.R. 16/12/1992 n°495 "Regolamento di att uazione del Nuovo Codice della Strada", all'art. 2, comma 6, prevede che i decreti di classificazione delle strade comunali esistenti e di nuova costruzione siano emanati dagli organi regionali competenti;

PREMESSO altresì che

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – UOD 03;

- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni.

PRESO ATTO che

- con deliberazione n. 63 del 17/01/1996 il Comune di Napoli ha approvato la delimitazione del proprio centro abitato;

- in riferimento al progetto denominato "Catasto delle strade della città di Napoli" il Comune medesimo con deliberazione di G.M. n. 1257 del 26/03/1997 ha proceduto all'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine classificate di pertinenza comunale, allegato alla deliberazione n. 1257/97, ai sensi del D.L.vo 30/4/1992 n°285 e del D.P.R. 16/12/1992 n°495;

- con D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998 la Regione Campania ha approvato l'aggiornamento dell'elenco delle strade cittadine e classificato come strade di pertinenza comunale quelle incluse nell'elenco allegato al delibera di G.M. n. 1257 del 26/03/1997;

- nell'elenco approvato con il suddetto D.P.G.R.C. n. 4954/1998 sono incluse anche le strade di pertinenza del Comune di Napoli – ambito della Circoscrizione di Poggioreale – Zona Industriale;

PRESO ATTO altresì che

- nell'ambito del progetto "Catasto delle strade" del Comune di Napoli, il S.T. della Circoscrizione di Poggioreale – Zona Industriale, ha provveduto ad aggiornare la classificazione delle strade ad uso pubblico incluse nell'elenco approvato con la deliberazione di G.C. n. 1257/97;

- con note n. 25 del 16/01/01, fax n. 116 del 6/3/01e fax n. 140 del 19/03/01, l'Ufficio Tecnico della Circoscrizione Poggioreale – Zona Industriale, integrando la nota 550 del 18/10/2000, ha confermato

i dati precedentemente trasmessi al Servizio Strade del Comune di Napoli, ovvero gli elenchi aggiornati delle strade da classificare, ricadenti nell'ambito territoriale della propria Circoscrizione, indicando altresì le strade non più esistenti o ricadenti in altre Circoscrizioni, quelle per le quali non possa confermarsi la classificazione e quelle di nuova classificazione;

- il Comune di Napoli, con deliberazione di G.M. n. 1131 del 06/07/2001, ha espresso parere favorevole all'aggiornamento dell'elenco delle strade attinenti l'ambito territoriale della Circoscrizione Poggioreale – Zona Industriale, come indicato al punto n. 1 della stessa deliberazione, elenco che ne forma parte integrante in uno alle schede tecniche delle strade ivi indicate.

RILEVATO che

- con nota prot. n. 4948 del 05/09/2001, il Servizio Strade del Comune di Napoli ha chiesto all'A.G.C. LL.PP - Settore OO. PP., l'emissione del decreto di classificazione delle seguenti strade di pertinenza comunale per l'ambito territoriale di Poggioreale – Zona Industriale, di aggiornamento del D.P.G.R.C. n. 4954/1998 e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione della Giunta Municipale n. 1131 del 06/07/2001 unitamente al citato elenco, così suddiviso:

  - n. 83 strade, dal n. 1 (Via Aquileia) al n. 83 (Via Zara) dell'elenco denominato “strade la cui classificazione va confermata”;
  - n. 07 strade, dal n. 1 (Traversa Zara) al n. 07 (Trav. Via Nuova del Campo) dell'elenco denominato “nuove strade da classificare di pertinenza comunale”;
  - n. 08 strade, dal n. 1 (ex via Canale Reale) al n. 08 (Traversa Trivio Rione II) dell'elenco denominato “strade da escludere dalla classificazione di pertinenza comunale”;

- con nota prot. n. 190947 del 03/03/2015, acquisita al protocollo della Direzione Generale della Mobilità - UOD 53 07 03 al prot. n. 173574 del 13/03/2015, il Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità, ha chiesto il completamento della procedura di classificazione delle strade di pertinenza del Comune di Napoli e trasmesso ulteriore documentazione necessaria al perfezionamento della pratica.

RITENUTO

- di dover provvedere alla classificazione delle 90 strade di pertinenza comunale, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell’articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495 in quanto possiedono le caratteristiche di strade che rispondono ai requisiti previsti dall'art. 2, lettera D e F del D. Lgs n. 285/92, così come specificato dalla relazione istruttoria a firma del Dirigente del S.T.C. di Poggioreale – Zona Industriale e riportate negli elenchi prima citati.

VISTI

- Il D. L.vo 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1. a modifica ed integrazione del D.P.G.R.C. n. 4954 del 17/04/1998, sono classificate di pertinenza comunale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D. L.vo 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 2, comma 6, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, le seguenti strade allegate alla deliberazione di G.M. n. 1131 del 06/07/2001, Circoscrizione di Poggioreale – Zona Industriale, così come specificate nelle schede tecniche e nelle planimetrie trasmesse con note n. 25 del 16/01/01, fax n. 116 del 6/3/01 e fax n. 140 del 19/03/01 ad integrazione della nota 550 del 18/10/2000, dal S.T.C. Poggioreale – Zona Industriale al Servizio Strade del Comune di Napoli:

   - n. 83 strade, dal n. 1 (Via Aquileia) al n. 83 (Via Zara) dell'elenco denominato "strade la cui classificazione va confermata";
   - n. 07 strade, dal n. 1 (Traversa Zara) al n. 07 (Trav. Via Nuova del Campo) dell'elenco denominato "nuove strade da classificare di pertinenza comunale";

2. di escludere dalla pertinenza comunale le seguenti strade allegate alla deliberazione di G.M. n. 1131 del 06/07/2001, Circoscrizione di Poggioreale – Zona Industriale, così come specificate nelle schede tecniche e nelle planimetrie trasmesse con note n. 25 del 16/01/01, fax n. 116 del 6/3/01 e fax n. 140 del 19/03/01 ad integrazione della nota 550 del 18/10/2000, dal S.T.C. Poggioreale – Zona Industriale al Servizio Strade del Comune di Napoli:

   - n. 08 strade, dal n. 1 (ex via Canale Reale) al n. 08 (Traversa Trivio Rione II) dell'elenco denominato "strade da escludere dalla classificazione di pertinenza comunale";

3. di precisare che, ai sensi dell'art. 2, comma 7, del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

4. di trasmettere il presente provvedimento:
   a. al BURC per la pubblicazione;
   b. al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   c. al Comune di Napoli – Direzione Centrale Infrastrutture LL.PP. e Mobilità;
   d. al Capo dipartimento per le Politiche Territoriali;
   e. all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Decreto Dirigenziale n. 140 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

PROCEDURA ESPROPRIATIVA - STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA-SALERNO (A30) - DECRETO DI OCCUPAZIONE D'URGENZA PREORDINATA ALL'ESPROPRIAZIONE PER UN PRIMO GRUPPO DI AREE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- In adesione alle esigenze manifestate dai Comuni facenti parte del Vallo di Lauro in merito alla necessità di garantire l'attuazione di piani di emergenza, il Commissario Straordinario di Governo per l'emergenza Idrogeologica nella Regione Campania (delegato ex OO.P.C.M. nn. 2499/97, 2787/98, 2994/99 e 3088/2000) ha avviato l'intervento denominato "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)";
- l'intervento stradale di cui trattasi è stato inserito nell'ambito del Programma Regionale della Viabilità assicurandone, al contempo, la relativa copertura finanziaria per il tramite di appositi Accordi di Programma Quadro "Infrastrutture per la Viabilità" stipulati con il Ministero dello Sviluppo ed il Ministero delle Infrastrutture;
- con D.G.R. n. 1681 del 06.11.2009, pubblicata sul BURC n. 70 del 23.11.2009 è stato preso atto che l'Assessorato ai Trasporti è stato istituzionalmente titolato ad esercitare le funzioni relative al completamento dell'intervento di cui trattasi e, per l'effetto, a subentrare in ogni posizione e rapporto contrattuale inerente lo stesso;
- con la medesima delibera è stato preso atto che la Società Consortile "Vallo di Lauro S.p.A." è soggetto attuatore dell'intervento di cui sopra;
- con atto rep. n. 14271 del 29.10.2010, l'Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità della Giunta Regionale della Campania, attuale Direzione Generale Mobilità, è subentrata nella Convenzione rep. 13657 del 25.02.2005 e nel relativo Atto Aggiuntivo rep. n. 13938 del 27.02.2007, in sostituzione del Commissario di Governo Delegato;

DATO ATTO che

- con verbale n.1 del 28.02.2014, la Struttura Tecnica, ex art. 6 della L. R. n. 3/2002, ha approvato in linea tecnica ed economica la perizia di variante tecnica e suppletiva n. 2 della costruenda "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)", con un incremento di costo pari a € 4.942.678,55 di cui € 1.190.634,13 per il primo lotto ed € 3.752.044,42 per il secondo lotto, dando atto che detto incremento viene finanziato con una riduzione dei lavori previsti nel secondo lotto, più in particolare con la eliminazione del tratto di strada tra la Rotatoria svincolo "D" ed il Comune di Domicella, e che detta riduzione non compromette la funzionalità del primo e del secondo lotto dell'opera;
- con Decreto Dirigenziale della Direzione Generale per la Mobilità del Dipartimento Territoriale della Giunta Regionale della Campania n. 44 del 12.06.2014 è stata approvata la suddetta variante tecnica e suppletiva n. 2 ed è stata autorizzata la variazione del Quadro Economico necessaria ad incrementare la voce "Espropri", come dianzi specificato, per un importo di € 4.942.678,55 di cui € 1.190.634,13 per il primo lotto ed € 3.752.044,42 per il secondo lotto;
- con il medesimo Decreto è stata, pertanto, dichiarata la Pubblica Utilità dell'intervento "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)", le cui particelle e ditte interessate sono state indicate nell'allegato piano particellare;
- con il suddetto Decreto, è stata fissata al 31.03.2017 la data di ultimazione delle attività inerenti la realizzazione dell'intervento ed è stato dato atto che trattasi di un'opera strategica avente duplice funzione di via di fuga in caso di calamità naturali, nonché volano di sviluppo economico di un'area depressa quale quella del Vallo di Lauro;

DATO ATTO altresì che

- con il richiamato D.D. n. 44 del 12.06.2014 è stato dato mandato alla Società Vallo di Lauro S.p.A. di procedere a tutti gli adempimenti prescritti dalla normativa vigente in materia di espropri;

RILEVATO che

- con nota n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, acquisita al protocollo regionale n. 0283326 del 24.04.2015, la Società Vallo di Lauro ha attestato che:
  - il Comune di San Gennaro Vesuviano con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 17 del 08.09.2014 e 46 del 29.12.2014, ha, rispettivamente, preso atto dell'intervenuta variazione urbanistica e, quindi, disposto l'efficacia del nuovo strumento urbanistico;
  - il Comune di Palma Campania con Deliberazioni del Consiglio Comunale nn. 43 del 27.07.2014 e 81 del 17.12.2014, ha, rispettivamente, preso atto dell'intervenuta variazione urbanistica e, quindi, disposto l'efficacia del nuovo strumento urbanistico;
  - il Comune di Nola con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 32 del 30.09.2014 ha disposto la reiterazione dei vincoli urbanistici;
  - con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 28.10.2014 il Settore Provinciale Ecologia e Tutela dell'Ambiente della Giunta Regionale della Campania ha approvato il piano di bonifica e di rimozione rifiuti relativo alle aree sottoposte a sequestro;
  - in data 18.12.2014 è stato notificato il provvedimento del 12.12.2014 con cui il Tribunale di Nola ha disposto il dissequestro delle aree suddette, subordinano la ripresa dei lavori infrastrutturali in parola all'esecuzione delle su menzionate opere di bonifica e rimozione rifiuti;
  - in data 30.12.2014 è stata sottoscritta la convenzione tra Vallo di Lauro S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. disciplinante la realizzazione delle opere interferenti con l'Autostrada A30;
  - sono in corso di completamento le richiamate opere di bonifica e rimozione rifiuti;

TENUTO CONTO che

- per consentire l'attivazione di un primo stralcio delle procedure espropriative inerenti l'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, la Società Vallo di Lauro S.p.A ha richiesto, con la suddetta nota n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, l'emanazione di un Decreto di Occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. n. 327/2001 per un primo gruppo di aree, con indicazione dei beni, dei proprietari e delle indennità da offrire in via provvisoria come previsto dal richiamato articolo 22 bis del D.P.R. n. 327/2001;
- con nota n. 0308792 del 05.05.2015 la Direzione Generale per la Mobilità, ha condiviso la rilevante importanza dell'opera in oggetto per la sua funzione di via di fuga per le popolazioni del Vallo di Lauro e ha preso atto del prossimo completamento dei lavori di bonifica e di rimozione dei rifiuti, ritenendo che l'avvio dei lavori rivesta particolare urgenza;
- dalla documentazione di cui alla nota della Società Vallo di Lauro S.p.A. n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, emerge che i destinatari del procedimento espropriativo sono in numero superiore a cinquanta;

CONSIDERATO che

- ai sensi dell'articolo 22-bis, comma 2 del D.P.R. n.327 del 2001, il decreto che determina in via provvisoria l'indennità di espropriazione e che dispone anche l'occupazione anticipata dei beni immobili necessari può essere emanato ed eseguito in base alla determinazione urgente

dell'indennità di espropriazione, senza particolari indagini o formalità, allorché il numero dei destinatari della procedura espropriativa sia superiore a 50, come nel caso di specie;

- ai sensi del comma 4 del citato articolo 22-bis, l'esecuzione dell'occupazione di urgenza deve aver luogo entro il termine perentorio di tre mesi dalla data di emanazione del decreto medesimo;
- ai sensi del comma 5 del citato articolo 22-bis, per il periodo intercorrente tra la data di immissione in possesso e la data di corresponsione dell'indennità di espropriazione o del corrispettivo, stabilito per l'atto di cessione volontaria, è dovuta l'indennità di occupazione, da computare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, del medesimo D.P.R.;
- ai sensi del citato articolo 50, comma 1, nel caso di occupazione di un'area, è dovuta al proprietario una indennità per ogni anno pari ad un dodicesimo di quanto sarebbe dovuto nel caso di espropriazione dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, una indennità pari ad un dodicesimo di quella annua;

RITENUTO

- di dover stabilire che le indennità di espropriazione, determinate in via provvisoria, da offrire alle ditte espropriande dovranno essere rispondenti a quanto stabilito in materia dalla vigente normativa regionale e nazionale e, comunque, compatibili con la voce "Espropri" del quadro economico approvato con il D.D. n. 44 del 12.06.2014 richiamato in premessa;
- di poter, pertanto, disporre l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per talune delle aree interessate dall'intervento infrastrutturale di cui al citato decreto dirigenziale n. 44 del 12.06.2014, ed in particolare per quelle aree dettagliatamente individuate con la suddetta nota n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, unita al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  - l'occupazione sarà eseguita, a pena di perdita di efficacia della presente disposizione, entro e non oltre tre mesi dalla data del presente decreto;
  - l'indennità di occupazione per ogni anno è pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, è pari ad un dodicesimo di quella annua;

VISTI

- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 327 del 8 giugno 2001;
- la Convenzione rep. n. 13657 del 25/02/2005;
- la Convenzione rep. n. 13938 del 27/02/2007;
- la Convenzione rep. n. 14271 del 29/10/2010;
- il Decreto Dirigenziale n. 44 del 12.06.2014;
- tutti gli atti richiamati in narrativa.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03, la cui regolarità amministrativa è attestata dal Responsabile del Procedimento ed allegata al presente atto

DECRETA

- di prendere atto delle attestazioni prodotte dalla Società Vallo di Lauro con nota n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, costituente parte integrante e sostanziale del presente decreto, in merito alle attività connesse alle procedure espropriative per l'acquisizione delle aree necessarie alla realizzazione della "Strada a scorrimento veloce per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno-Caserta (A30)", dichiarata di Pubblica Utilità con Decreto dirigenziale n. 44 del 12.6.2014;

- di disporre l'occupazione d'urgenza preordinata all'espropriazione per talune delle aree interessate dall'intervento infrastrutturale di cui al citato decreto dirigenziale n. 44 del 12.06.2014, ed in particolare per quelle aree dettagliatamente individuate con la suddetta nota n. 64/2015 VC/bb del 22.04.2015, unita al presente decreto di cui costituisce parte integrante e sostanziale;
- di stabilire che le indennità di espropriazione, determinate in via provvisoria, da offrire alle ditte espropriande dovranno essere rispondenti a quanto stabilito in materia dalla vigente normativa regionale e nazionale e, comunque, compatibili con la voce "Espropri" del quadro economico approvato con il D.D. n. 44 del 12.06.2014 richiamato in premessa, con l'osservanza delle seguenti prescrizioni:
  1. l'occupazione sarà eseguita, a pena di perdita di efficacia della presente disposizione, entro e non oltre tre mesi dalla data del presente decreto;
  2. l'indennità di occupazione per ogni anno è pari ad un dodicesimo dell'indennità di espropriazione dell'area e, per ogni mese o frazione di mese, è pari ad un dodicesimo di quella annua.
- di trasmettere il presente provvedimento:

  alla Società Vallo di Lauro S.p.A. per l'esecuzione e per tutti gli adempimenti consequenziali prescritti dalla normativa vigente in materia di espropri;

  al Responsabile del Procedimento;

  al Direttore Generale per la Mobilità, al Dipartimento per le Politiche Territoriali e all'Assessore ai Trasporti e Viabilità per opportuna conoscenza;

  alla UOD 06;

- di inviare il presente provvedimento alla UDCP-UOD 05-Bollettino Ufficiale per la pubblicazione.

Dott.ssa M.S. Di Grado

Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A.

REGIONE CAMPANIA
Prot. 2015. 0283326 24/04/2015 08,54
Mitt. : VALLO DI LAURO SCILUPPO SPA
Ass. : 530703 UOD Trasporto su gomma e viabi...

RACCOMANDATA A.R.

Spett.le
Direzione Generale per la Mobilità
Giunta Regionale della Campania
Centro Direzionale Isola C/3
80143 NAPOLI

Prot. 64/2015 VC/bb

del 22/04/2015

OGGETTO: **Strada a scorrimento veloce, per il collegamento del Vallo di Lauro con l'autostrada Salerno – Caserta (A30). 1° e 2° lotto**
Convenzione Rep. n. 14271 del 29/10/2010
Richiesta emissione decreto di occupazione d'urgenza

In riferimento all'intervento in oggetto, tenuto conto:

- Che l'opera di che trattasi nasce come via di fuga per le popolazioni del Vallo di Lauro in caso di eventi calamitosi, su iniziativa del Commissario di Governo per l'Emergenza Idrogeologica nella Regione Campania, e pertanto la sua ultimazione riveste carattere di estrema importanza per tutte le aree del Vallo di Lauro;
- Che con Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/06/2014 Codesta Amministrazione ha approvato la Perizia di Variante n. 2, unitamente al relativo piano particellare di esproprio, con contestuale dichiarazione di pubblica utilità dell'opera;
- Che il Comune di San Gennaro Vesuviano, atteso che la richiamata approvazione comportava variazioni allo strumento urbanistico vigente, con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 17 del 08/09/2014 e n. 46 del 29/12/2014 ha prima preso atto dell'intervenuta variante urbanistica e, quindi, disposto l'efficacia del nuovo strumento urbanistico;
- Che il Comune di Palma Campania, atteso che la richiamata approvazione comportava variazioni allo strumento urbanistico vigente, con Deliberazioni di Consiglio Comunale n. 43 del 27/07/2014 e n. 81 del 17/12/2014 ha prima preso atto dell'intervenuta variante urbanistica e, quindi, disposto l'efficacia del nuovo strumento urbanistico;
- Che il Comune di Nola, atteso che la richiamata approvazione non comportava variazioni allo strumento urbanistico vigente, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

Deliberazione di Consiglio Comunale n. 32 del 30/09/2014 ha disposto la reiterazione dei vincoli urbanistici;

- Che con Decreto Dirigenziale n. 1522 del 28/10/2014 il Settore Provinciale Ecologia e Tutela dell'Ambiente della regione Campania ha approvato il piano di bonifica e rimozione rifiuti, redatto a cura della scrivente, relativo alle aree sottoposte a sequestro;
- Che in data 18/12/2014 ci è stato notificato il provvedimento del 12/12/2014 con cui il Tribunale di Nola ha disposto il dissequestro delle aree del secondo lotto, subordinando la ripresa dei lavori infrastrutturali in parola all'esecuzione delle su menzionate opere di bonifica e rimozione rifiuti;
- Che in data 30/12/2014 è stata sottoscritta tra la convenzione tra Vallo di Lauro Sviluppo S.p.A. e Autostrade per l'Italia S.p.A. disciplinante la realizzazione delle opere interferenti con l'Autostrada A30;
- Che sono in corso le richiamate opere di bonifica e rimozione rifiuti è che pertanto, entro il corrente mese di aprile, sarà effettuata la consegna dei lavori alla Tecnis S.p.A., subentrata ad Impresa S.p.A. giusto contratto d'appalto Rep. n. 55208 del 10/07/2014;

Tutto ciò premesso, per consentire l'attivazione di un primo stralcio delle procedure espropriative inerenti l'acquisizione delle aree occorrenti per l'esecuzione dell'opera in oggetto, così come determinate per effetto dell'approvazione della perizia di variante n. 2, Vi chiediamo, sulla scorta delle su esposte motivazioni, di provvedere all'emanazione del Decreto di occupazione d'urgenza ai sensi dell'art. 22 bis del D.P.R. 327/01 e s.m.i., relativamente agli immobili di cui al piano di esproprio approvato unitamente alla richiamata perizia di variante n. 2 con Decreto Dirigenziale n. 44 del 12/06/2014 e ricompresi nei seguenti fogli di mappa:

- Comune di San Gennaro Vesuviano (NA), F. 1 (Primo lotto, Tav. ESP. 2.6)
- Comune di Palma Campania (NA), F. 6 (Primo lotto, Tav. ESP. 2.7)
- Comune di Palma Campania (NA), F.3 (Secondo lotto, Tav. ESP. 2.1)
- Comune di Palma Campania (NA), F.1 (Secondo lotto, Tav. ESP. 2.2)
- Comune di Nola (NA), F.30 (Secondo lotto, Tav. ESP. 2.3)
- Comune di Nola (NA), F.29 (Secondo lotto, Tav. ESP. 2.4)
- Comune di Palma Campania (NA), F.1 (Secondo lotto, Tav. ESP. 2.5)
- Comune di Palma Campania (NA), F.2 (Secondo lotto, Tav. ESP. 2.8)

fonte: http://burc.regione.campania.it

I tecnici incaricati dalla scrivente per la redazione dei verbali di consistenza e per l'immissione in possesso sono: Ing. Marco Clemente Basile, Ing. Luca Basile, Geom. Carmine Botteri, Geom. Bernardino Delle Curti, Geom. Biagio Porfidia.

Con la presente, inoltre, Vi richiediamo indicazioni in merito alle transazioni sottoscritte con alcune delle ditte interessate dalle procedure espropriative, per le quali risulta necessario definire le modalità per il definitivo trasferimento degli immobili per poter procedere al pagamento del saldo di quanto dovuto.

Restando a Vostra disposizione per quanto ulteriormente necessario, cogliamo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

VALLO DI LAURO SVILUPPO S.p.A.
Il Presidente
Avv. Giuseppe Ferraro

Allegati: c.s.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI SAN GENNARO VESUVIANO

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI								SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie			Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
				Ha	a	ca								
1	Dello Iacono Giuseppe fu Angelo proprietà per 1000/1000	1	173	01	37	02	Sem. irr. 1^	265,37 €	113,22 €	371 mq		Sem. irr.	7.123,20 €	3.042,20 €
2	Saviano Emilio nato a Palma Campania il 28/06/1941, proprietà per 1000/1000	1	354	00	43	32	Sem. irr. 1^	114,10 €	35,80 €	375 mq		Sem. irr.	7.200,00 €	3.075,00 €
3	Gragnaniello Giuditta nata a Napoli il 5/5/1965 proprietà per 1/3; Gragnaniello Giuditta nata a Napoli il 5/5/1965 proprietà per 2/3 *(già Gragnaniello Antonio nato a Nola il 21/08/1972, proprietà per 1/9; Gragnaniello Giuditta nata a Napoli il 05/05/1965, proprietà per 4/18 bene personale; Gragnaniello Giuditta nata a Napoli il 05/05/1965, proprietà per 1/9; Gragnaniello Giuditta nata a Napoli il 05/05/1965, proprietà per 2/3 in regime di comunione dei beni; Gragnaniello Giuseppe nato a San Paolo Bel Sito il 04/09/1966, proprietà per 1/9)*	1	352	00	36	72	Sem. irr. 1^	71,12 €	30,34 €	445 mq		Sem. irr.	8.544,00 €	3.649,00 €
4	Ciccone Maria Maddalena nata a Nola il 15/04/1960, proprietà per 1000/1000	1	350	00	51	38	Sem. irr. 1^	99,51 €	42,46 €	106 mq		Sem. irr.	2.035,20 €	869,20 €
										1.297 mq	0 mq		24.902,40 €	10.635,40 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
1	Saviano Maria nata a Palma Campania il 26/09/1947, proprietà per 1000/1000	6	1	00	74	30	Sem. irr. 1^	159,25 €	61,40 €	1.943 mq		Noccioleto	17.001,25 €	17.001,25 €
2	Saviano Maria nata a Palma Campania il 26/09/1947, proprietà per 1000/1000	6	1923	00	22	35	Noccioleto 1^	47,90 €	16,16 €	129 mq		Noccioleto	1.128,75 €	1.128,75 €
										2.072 mq	0 mq		18.130,00 €	18.130,00 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE			INDENNITA'			
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Occ. temp.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva	Occup. Temp. mensile
1	Calabrese Maria Teresa nata a Brusciano il 10/5/1935 proprietà per 3/45; Napolitano Carmela nata a Saviano il 14/03/1934, proprietà per 3/45; Simonetti Assunta nata a Napoli il 02/06/1971, proprietà per 2/45; Simonetti Carmela nata a Palma Campania il 20/11/1934, proprietà per 1/5; Simonetti Emilia nata a Napoli il 08/04/1969, proprietà per 2/45; Simonetti Emma nata a Napoli il 21/11/1978 proprietà per 2/45; Simonetti Felice nato a Napoli il 4/1/1974 proprietà per 2/45; Simonetti Felice nato a Napoli il 25/06/1973, proprietà per 2/45; Simonetti Giovanna nata a Palma Campania il 15/09/1930, proprietà per 1/5; Simonetti Michele nato a Napoli il 11/7/1945 proprietà per 2/45; Simonetti Michelina nata a Palma Campania il 08/11/1941, proprietà per 1/5 (già *Simonetti Carmela nata a Palma Campania il 20 11 1934, proprietà per 200 1000; Simonetti Giovanna nata a Palma Campania il 15 09 1930, proprietà per 200 1000; Simonetti Mario nato a Palma Campania il 05 01 1933, proprietà per 200 1000; Simonetti Michelina nata a Palma Campania il 08 11 1941, proprietà per 200 1000; Simonetti Rosario nato a Nola il 01 03 1925, proprietà per 200 1000*)	2	195	00	36	39	Noceto U	140,95 €	34,77 €	144 mq			Noceto	1.908,00 €	583,20 €	
2	Ciccone Aniello nato a Nola il 01/01/1964, proprietà per 1000/1000	2	45	01	11	85	Sem. irr. 1^	216,62 €	92,43 €	803 mq			Sem. irr.	10.639,75 €	6.584,60 €	
3	Napolitano Maria nata a Nola il 18/02/1949, proprietà per 1000/1000 (già *Napolitano Giuseppe nato a Nola il 14 08 1915, usufrutto; Napolitano Maria nata a Nola il 18 02 1949, proprietà*)	2	219	00	30	71	Sem. irr. 1^	59,48 €	25,38 €	1.093 mq			Sem. irr.	8.962,60 €	8.962,60 €	
4	Napolitano Carmela nata a Nola il 02/12/1947, proprietà per 1000/1000 (già *Napolitano Carmela nata a Nola il 02 12 1947, proprietà; Napolitano Giuseppe nato a Nola il 14 08 1915, usufrutto*)	2	455	00	10	79	Sem. irr. 1^	20,90 €	8,92 €	172 mq			Sem. irr.	1.410,40 €	1.410,40 €	
5	Ciccone Angelina nata a Nola il 22/03/1962, proprietà per 111/1000; Ciccone Aniello nato a Nola il 01/01/1964, proprietà per 667/1000; Ciccone Biagio nato a Nola il 20/04/1968, proprietà per 111/1000; Ciccone Maria Maddalena nata a Nola il 15/04/1960, proprietà per 111/1000	2	46	00	36	31	Sem. irr. 1^	70,32 €	30,00 €	441 mq			Sem. irr.	8.467,20 €	3.616,20 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI								SUPERFICIE DA OCCUPARE			INDENNITA'			
		Foglio	Particella	Superficie			Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Occ. temp.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva	Occup. Temp. mensile
				Ha	a	ca										
6	Simonetti Giovanna nata a Palma Campania il 15/09/1930, proprietà per 1000/1000	2	44	00	92	71	Noceto U	359,11 €	88,58 €	128 mq			Noceto	1.696,00 €	518,40 €	
7	Iervolino Paolo nato a San Gennaro Vesuviano il 05/04/1941, proprietà per 1000/1000 (già *De Rossi Giulia di Filippo ved. Vittoria, usufruttuario parziale; Vittoria Matilde fu Ludovico, proprietà*)	2	695 (ex 670 ex 80)	00	02	32	Sem.arb.irr. 1^	4,97 €	1,92 €	232 mq			Sem.arb.irr.	4.454,40 €	1.450,00 €	
8	Menzione Osvaldo Franco Bruno nato a San Gennaro Vesuviano il 6/10/1951 proprietà per 1000/1000 (già *De Rossi Giulia di Filippo ved. Vittoria, usufruttuario parziale; Vittoria Matilde fu Ludovico, proprietà*)	2	696 (ex 670 ex 80)	00	02	67	Sem.arb.irr. 1^	5,72 €	2,21 €	267 mq			Sem.arb.irr.	5.126,40 €	1.668,75 €	
9	Iervolino Luigi nato a San Paolo Bel Sito il 25/08/1977, proprietà per 500/1000; Iervolino Mariano nato a San Paolo Bel Sito il 20/08/1978, proprietà per 500/1000 (già *De Rossi Giulia di Filippo ved. Vittoria, usufruttuario parziale; Vittoria Matilde fu Ludovico, proprietà*)	2	697 (ex 670 ex 80)	00	18	64	Sem.arb.irr. 1^	39,95 €	15,40 €	1.864 mq			Sem.arb.irr.	35.788,80 €	11.650,00 €	
10	Limmatola Rosa nata a Palma Campania il 06/04/1945, proprietà per 1/1 (già *Limatola Vincenzo nato a Palma Campania il 12 11 1913, proprietà per 1000 1000*)	2	671 (ex 81)	00	52	56	Sem. irr. 1^	101,79 €	43,43 €	5.256 mq			Noccioleto	46.463,76 €	44.150,40 €	
11	Ponzi Giuseppe nato a Napoli il 19/08/1952, proprietà per 1/2; Ponzi Serafina nata a Napoli il 10/10/1948, proprietà per 1/2	2	82 (ex 82)	02	59	59	Sem. irr. 1^	603,30 €	214,51 €	163 mq			Noccioleto	1.426,25 €	1.426,25 €	
12	Ponzi Giuseppe nato a Napoli il 19/08/1952, proprietà per 1/2; Ponzi Serafina nata a Napoli il 10/10/1948, proprietà per 1/2	2	672 (ex 82)	00	80	16	Sem. irr. 1^	186,30 €	66,24 €	199 mq			Noccioleto	1.741,25 €	1.741,25 €	
13	Ponzi Giuseppe nato a Napoli il 19/08/1952, proprietà per 1/2; Ponzi Serafina nata a Napoli il 10/10/1948, proprietà per 1/2	2	673 (ex 82)	00	40	30	Sem. irr. 1^	93,66 €	33,30 €	4.030 mq			Noccioleto	35.262,50 €	35.262,50 €	
14	Ponzi Giuseppe nato a Napoli il 19/08/1952, proprietà per 1/2; Ponzi Serafina nata a Napoli il 10/10/1948, proprietà per 1/2	2	674 (ex 82)	00	12	24	Sem. irr. 1^	28,45 €	10,11 €	1.224 mq			Noccioleto	10.710,00 €	10.710,00 €	
15	Torino Angelo nato a Palma Campania il 23/10/1936, proprietà per 1000/1000	2	558 (ex 558)	00	12	01	Sem. irr. 1^	31,63 €	9,92 €	101 mq			Sem. irr.	1.338,25 €	828,20 €	
16	Torino Angelo nato a Palma Campania il 23/10/1936, proprietà per 1000/1000	2	675 (ex 558)	00	02	44	Sem. irr. 1^	6,43 €	2,02 €	244 mq			Sem. irr.	3.233,00 €	2.000,80 €	
17	Comune di San Gennaro Vesuviano con sede in San Gennaro Vesuviano, proprietà per 1000/1000	2	559 (ex 559)	00	01	55	Sem. irr. 1^	4,08 €	1,28 €	18 mq				(*)	(*)	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE			INDENNITA'			
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Occ. temp.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva	Occup. Temp. mensile
18	Comune di San Gennaro Vesuviano con sede in San Gennaro Vesuviano, proprietà per 1000/1000	2	676 (ex 559)	00	00	45	Sem. irr. 1^	1,19 €	0,37 €	45 mq				(*)	(*)	
19	Torino Angelo nato a Palma Campania il 23/10/1936, proprietà per 1000/1000	2	560 (ex 560)	00	04	87	Sem. irr. 1^	12,83 €	4,02 €	50 mq			Sem. irr.	662,50 €	410,00 €	
20	Torino Angelo nato a Palma Campania il 23/10/1936, proprietà per 1000/1000	2	677 (ex 560)	00	02	13	Sem. irr. 1^	5,61 €	1,76 €	213 mq			Sem. irr.	2.822,25 €	1.746,60 €	
23	Autostrade per l'Italia S.p.A. con sede in Roma, proprietà per 1/1 (già *SpA Autostrade CC CC AA con sede in Roma, proprietà per 1000/1000*)	2	253	00	25	65	Sem. irr. 1^	49,68 €	21,20 €					(*)	(*)	
21	Torino Angelo nato a Palma Campania il 23/10/1936, proprietà per 1000/1000	2	254	00	02	82	Sem. irr. 1^	5,46 €	2,33 €		5 mq			33,13 €		
22	Torino Angelo nato a Palma Campania il 23/10/1936, proprietà per 1000/1000	2	402	00	01	60	Sem. irr. 1^	3,10 €	1,32 €		3 mq			19,88 €		
23	Comune di San Gennaro Vesuviano con sede in Piazza Margherita San Gennaro Vesuviano, proprietà per 1/1	2	556	00	01	60	Sem. irr. 1^	4,21 €	1,32 €	160 mq				(*)	(*)	
24	Catapano Immacolata detta Assunta nata a San Gennaro Vesuviano il 14/05/1937; Nunziata Raffaelina nata a Palma Campania il 30/01/1963, nuda proprietà per 1/1 bene	2	552 (ex 552)	00	18	18	Noceto U	70,42 €	17,37 €	79 mq			Noceto	1.046,75 €	319,95 €	
25	Catapano Immacolata detta Assunta nata a San Gennaro Vesuviano il 14/05/1937; Nunziata Raffaelina nata a Palma Campania il 30/01/1963, nuda proprietà per 1/1 bene	2	678 (ex 552)	00	06	53	Sem. irr. 1^	17,20 €	5,40 €	653 mq			Sem. irr.	8.652,25 €	5.354,60 €	
26	Comune di San Gennaro Vesuviano con sede in San Gennaro Vesuviano, proprietà per 1000/1000	2	553 (ex 553)	00	01	58	Sem. irr. 1^	4,16 €	1,31 €	4 mq				(*)	(*)	
27	Comune di San Gennaro Vesuviano con sede in San Gennaro Vesuviano, proprietà per 1000/1000	2	679 (ex 553)	00	00	67	Sem. irr. 1^	1,76 €	0,55 €	67 mq				(*)	(*)	
28	Catapano Immacolata detta Assunta nata a San Gennaro Vesuviano il 14/05/1937; Nunziata Raffaelina nata a Palma Campania il 30/01/1963, nuda proprietà per 1/1 bene	2	680 (ex 554)	00	02	05	Sem. irr. 1^	5,40 €	1,69 €	205 mq			Sem. irr.	2.716,25 €	1.681,00 €	
29	Pizza Giuseppe nato a Palma Campania il 20/09/1914, proprietà per 1000/1000	2	400	00	01	70	Noccioleto 1^	3,64 €	1,23 €	10 mq	25 mq		Noccioleto	298,13 €	87,50 €	
30	Cassa per il Mezzogiorno con sede in Roma, proprietà per 1000/1000	2	399	00	03	60	Noccioleto 1^	7,72 €	2,60 €	101 mq	2 mq			(*)	(*)	
31	Pizza Giuseppe nato a Palma Campania il 20/09/1914, proprietà per 1000/1000	2	93	00	31	20	Noccioleto 1^	66,87 €	22,56 €	224 mq	343 mq		Noccioleto	5.240,38 €	1.960,00 €	
32	Rainone Maria nata a Avellino il 09/10/1981, proprietà per 500/1000; Rainone Maria nata a San Giuseppe Vesuviano il 28/05/1985, proprietà per 500/1000	2	401	00	00	24	Sem. irr. 1^	0,46 €	0,20 €	15 mq	3 mq		Sem. irr.	218,63 €	123,00 €	
33	Lauri Bernardo nato a Napoli il 20/04/1972, proprietà per 1000/1000	2	96	00	53	58	Noccioleto 1^	114,84 €	38,74 €	518 mq	681 mq		Noccioleto	11.375,13 €	4.532,50 €	

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI								SUPERFICIE DA OCCUPARE			INDENNITA'			
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Occ. temp.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva	Occup. Temp. mensile
34	Ciccone Santa nata a Saviano il 20/07/1947, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	2	88	03	16	79	Noccioleto 1^	678,97 €	229,05 €	189 mq	278 mq		Noccioleto	4.346,00 €	1.653,75 €	
35	Ciccone Santa nata a Saviano il 20/07/1947, proprietà per 1/1 in regime di separazione dei beni	2	454	00	14	02	Noccioleto 1^	30,05 €	10,14 €	38 mq	12 mq		Noccioleto	583,00 €	332,50 €	
36	Demanio dello Stato ramo ferrovie, proprietà per 1000/1000	2	90	01	16	20	Ferrovia SP	0,00 €	0,00 €	2 mq	289 mq			(*)	(*)	
37	Tronco di strada tra la strada comunale Sediari e la particella 82	2								145 mq			Noccioleto	1.921,25 €		
38	Tronco di strada tra la strada comunale Sediari e la particella 96	2								4 mq	38 mq	857 mq	Noccioleto	304,75 €		78,86 €
										19.101 mq	1.679 mq	857 mq		218.868,81 €	150.764,95 €	78,86 €

(*) Acquisizione da disciplinare in Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI								SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie			Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
				Ha	a	ca								
1	Procaccini Ernesto nato a Napoli il 2/3/1936 *(già Iervolino Giovanna fu Alfredo maritata Procaccini proprietaria per 1000/1000)*	3	1975 (ex 201)	00	15	95	Noccioleto 1^	34,19 €	11,53 €	1.595 mq		Noccioleto	21.133,75 €	13.956,25 €
2	Procaccini Ernesto nato a Napoli il 2/3/1936 *(già Iervolino Giovanna fu Alfredo maritata Procaccini proprietaria per 1000/1000)*	3	1976 (ex 190	01	84	64	Noccioleto 1^	395,74 €	133,50 €	18.464 mq		Noccioleto	244.648,00 €	161.560,00 €
3	Simonetti Anna nata a Palma Campania il 27/10/1954 proprietà per 333/1000; Simonetti Antonio nato a Palma Campania il 25/11/1951 proprietà per 333/1000; Simonetti Giovanna nata a Palma Campania il 29/01/1950 proprietà per 334/1000	3	1978 (ex 191)	00	07	84	Semin. Irr. 1^	16,80 €	6,48 €	784 mq		Noccioleto	6.805,12 €	6.805,12 €
4	Purificato Elodia nata a Napoli il 23/11/1962 proprietà per 500/1000; Vecchione Maria Teresa nata a Napoli il 10/02/1938 proprietà per 500/1000	3	1979 (ex 631)	00	01	33	Noccioleto 1^	2,85 €	0,96 €	133 mq		Noccioleto	1.762,25 €	1.163,75 €
5	Reppucci Maria Grazia nata a Palma Campania il 11/10/1956 proprietaria; Scala Teresa nata a San Paolo Bel Sito il 05/04/1927 usufruttuaria	3	1980 (ex 629)	00	00	71	Noccioleto 1^	1,52 €	0,51 €	71 mq		Noccioleto	616,28 €	616,28 €
6	Reppucci Maria Grazia nata a Palma Campania il 11/10/1956 proprietaria; Scala Teresa nata a San Paolo Bel Sito il 05/04/1927 usufruttuaria	3	1981 (ex 831)	00	09	92	Semin. Irr. 1^	21,26 €	8,20 €	992 mq		Noccioleto	8.610,56 €	8.610,56 €
7	Tronco di strada compreso tra la strada comunale Sediari e la particella 201	3								134 mq			1.775,50 €	
8	Tronco di strada che si diparte dalla vicinale S.Michele, compreso tra le particelle 191, 190, 829 e 631	3								359 mq			4.756,75 €	
9	Procaccini Ernesto nato a Napoli il 2/3/1936 *(già Intestazione da verificare - proprietà per 1000/1000)*	3	2010 (ex 189)	00	00	05	F.U. da accert.	0,00 €	0,00 €	5 mq		Noccioleto	66,25 €	43,75 €
10	Simonetti Anna nata a Palma Campania il 27/10/1954 proprietà per 333/1000; Simonetti Antonio nato a Palma Campania il 25/11/1951 proprietà per 333/1000; Simonetti Giovanna nata a Palma Campania il 29/01/1950 proprietà per	3	1983 (ex 829)	00	16	37	Semin. Irr. 1^	35,09 €	13,53 €	1.637 mq		Noccioleto	16.050,40 €	14.209,16 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
11	Simonetti Anna nata a Palma Campania il 27/10/1954 proprietà per 333/1000; Simonetti Antonio nato a Palma Campania il 25/11/1951 proprietà per 333/1000; Simonetti Giovanna nata a Palma Campania il 29/01/1950 proprietà per	3	1984 (ex 829)	00	00	82	Semin. Irr. 1^	1,76 €	0,68 €	82 mq		Noccioleto	803,99 €	711,76 €
12	Isernia Stefano nato a Palma Campania il 04/06/1939 proprietà per 1000/1000	3	1987 (ex 188)	00	08	09	Noccioleto 1^	17,34 €	5,85 €	809 mq		Noccioleto	7.022,12 €	7.022,12 €
13	Messina Michele nato a Palma Campania il 16/05/1949 proprietario per 500/1000; Messina Pierina nata a Palma		1988 (ex 1776)	00	04	61	Noccioleto 1^	9,88 €	3,33 €	461 mq		Noccioleto	4.001,48 €	4.001,48 €
14	De Nicola Anna Antonia nata a San Giuseppe Vesuviano il 26/5/1973 proprietà per 1/1 *(già Sorrentino Domenico nato a Carbonara di Nola il 20/05/1906 proprietario per 1000/1000)*	3	1989 (ex 620)	00	07	59	Semin. Irr. 1^	18,07 €	6,27 €	759 mq		Noccioleto	6.588,12 €	6.588,12 €
15	De Nicola Anna Antonia nata a San Giuseppe Vesuviano il 26/5/1973 proprietà per 1/1 *(già Sorrentino Domenico nato a Carbonara di Nola il 20/05/1906 proprietario per 1000/1000)*	3	1991 (ex 621)	00	01	42	Noccioleto 1^	3,04 €	1,03 €	142 mq		Noccioleto	1.232,56 €	1.232,56 €
16	Sorrentino Maria nata a Palma Campania il 20/11/1971 proprietaria per 1/1	3	1992 (ex 619)	00	00	15	Noccioleto 1^	0,32 €	0,11 €	15 mq		Noccioleto	198,75 €	131,25 €
17	Ferrara Giuseppe nato a Nocera Inferiore il 12/07/1954 proprietà per 1000/1000	3	1993 (ex 166)	00	67	59	Noccioleto 1^	144,87 €	48,87 €	6.759 mq		Noccioleto	129.772,80 €	59.141,25 €
18	Area di Enti Urbani e promiscui	3	1995 (ex 193	00	02	56	E.U.	0,00 €	0,00 €	256 mq			4.915,20 €	
19	Accurso Carla nata a Nola il 15/01/1974 proprietà per 1/2; Sorrentino Giovanni nato a Palma Campania il 12/05/1966 proprietà per 1/2	3	1996 (ex 167)	00	15	51	Noccioleto 1^	33,24 €	11,21 €	1.551 mq		Noccioleto	29.779,20 €	13.571,25 €
20	Accurso Carla nata a Nola il 15/01/1974 proprietà per 1/2; Sorrentino Giovanni nato a Palma Campania il 12/05/1966 proprietà per 1/2	3	1997 (ex 167)	00	00	17	Noccioleto 1^	0,36 €	0,12 €	17 mq		Noccioleto	326,40 €	148,75 €
21	Limmatola Rosa nata a Palma Campania il 5/4/1945 proprietà per 1/1 *(già Manzi Stella nata a Palma Campania il 01/02/1915 proprietaria per 1000/1000)*	3	2000 (ex 168)	00	04	91	Semin. Irr. 1^	10,52 €	4,06 €	491 mq		Noccioleto	4.261,88 €	4.261,88 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
22	Manzi Agostino nato a Palma Campania il 3/12/1916 proprietà per 143/1000; Manzi Annunziata nata a Palma Campania il 4/12/1922 proprietà per 143/1000; Manzi Carmela nata a Palma Campania il 20/2/1925 proprietà per 143/1000; Manzi Gennaro nato a Palma Campania il 4/10/1933 proprietà per 143/1000; Manzi Matilde nata a Palma Campania il 1/1/1930 proprietà per 143/1000; Manzi Stella nata a Palma Campania il 1/2/1915 proprietà per 143/1000; Manzi Teresa nata a Palma Campania il 11/1/1919 proprietà per 143/1000 *(già Sorrentino Giovanni nato a Palma Campania il 03/09/1925 proprietario per 1000/1000)*	3	2001 (ex 283)	00	00	84	Noccioleto 1^	1,80 €	0,69 €	84 mq		Noccioleto	1.612,80 €	735,00 €
23	Santorelli Gennaro fu Giuseppantanio proprietario per 1000/1000	3	2002 (ex 874)	00	01	10	Noccioleto 1^	2,36 €	0,80 €	110 mq		Noccioleto	2.112,00 €	962,50 €
24	Manzi Elisa nata a Quindici il 28/11/1936 proprietà per 1/3; Santorelli Paolo nato a San Gennaro Vesuviano il 5/11/1974 proprietà per 2/9; Santorelli Pietro nato a Carbonara di Nola il 5/1/1963 proprietà per 2/9; Santorelli Rosa nata a Carbonara di Nola il 27/1/1965 proprietà per 2/9 *(già Santorelli Giovanni nato a Carbonara di Nola il 06/06/1927 proprioetario per 1000/1000)*	3	2003 (ex 1337)	00	00	18	Noccioleto 1^	0,39 €	0,13 €	18 mq		Noccioleto	345,60 €	157,50 €
25	Ferrante Antonio nato a Palma Campania l'11/03/1945 proprietario per 1/3; Ferrante Elena nata a Palma Campania il 22/02/1947 proprietaria per 1/3; Ferrante Francesca nata a Palma Campania il 05/01/1949 proprietaria per 1/3	3	2004 (ex 1336)	00	03	67	Noccioleto 1^	7,87 €	2,65 €	367 mq		Noccioleto	7.046,40 €	3.211,25 €
26	Giugliano Giuseppe nato a Nola il 08/02/1932 proprietà per 1/2; Maffettone Angela nata a Palma Campania il 14/09/1937 proprietà per 1/2	3	2005 (ex 1335)	00	20	73	Noccioleto 1^	44,43 €	14,99 €	2.073 mq		Noccioleto	17.993,64 €	17.993,64 €
27	Sorrentino Bruno nato a San Giuseppe Vesuviano il 18/9/1970 proprietà per 1000/1000	3	2011 (ex 1877 ex 1334)	00	29	75	Noccioleto 1^	63,76 €	21,51 €	2.975 mq		Noccioleto	57.120,00 €	26.031,25 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI								SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
28	Bartoli Zita nata a Reggio nell'Emilia il 01/01/1914 usufruttuario parziale per 1/3; Santorelli Mirella nata a Carbonara di Nola il 20/03/1944 proprietaria per 500/1000; Santorelli Silvana nata a Carbonara di Nola il 18/07/1945	3	461	00	33	80	Noccioleto 1^	72,44 €	24,44 €	228 mq			(*)	(*)
29	Russo Rosa nata a Palma Campania il 22/03/1922 proprietaria per 1000/1000	3	2007 (ex 49)	00	01	33	Noccioleto 1^	2,85 €	0,96 €	133 mq		Noccioleto	2.553,60 €	1.163,75 €
30	Lessa Franceschina nata a Palma Campania il 29/11/1928 proprietà per 200/1000; Simonetti Filomena nata a Palma Campania il 11/6/1932 proprietà per 198/1000; Sorrentino Donatella nata a Palma Campania il 31/1/1935 proprietà per 198/1000; Sorrentino Generoso nato a Palma Campania il 9/2/1953 proprietà per 202/1000; Sorrentino Rosalia nata a Palma Campania il 13/1/1957 proprietà per 202/1000 *(già Carbone Luciano di Luigi)*	3	2008 (ex 994)	00	00	49	Noccioleto 1^	1,05 €	0,35 €	49 mq		Noccioleto	940,80 €	428,75 €
31	Sorrentino Generoso nato a Palma Campania il 9/2/1953 proprietà per 500/1000; Sorrentino Rosalia nata a Palma Campania il 13/1/1957 proprietà per 500/1000 *(già Carbone Luciano nato a Palma Campania il 10/04/1994 usufruttuario; Sorrentino Tommaso nato a Palma Campania il 18/02/1914 proprietario)*	3	2009 (ex 30)	00	20	31	Noccioleto 1^	43,53 €	14,68 €	2.031 mq		Noccioleto	38.995,20 €	17.771,25 €
32	Area di Enti Urbani e promiscui	3	2013 (ex 1876 ex 1334)	00	00	01	E.U.	0,00 €	0,00 €	1 mq			19,20 €	
										43.585 mq	0 mq		623.866,60 €	372.230,18 €

(*) Acquisizione da disciplinare in Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI PALMA CAMPANIA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI								SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
1	Russo Salvatore nato a Liveri il 01/12/1929 proprietario per 1000/1000	1	450 (ex 295)	00	30	03	Noccioleto 1^	64,36 €	21,71 €	3.003 mq		Noccioleto	27.182,51 €	26.066,04 €
2	Reppucci Antonio nato a Palma Campania il 17/03/1952 proprietario; Scala Teresa nata a San Paolo Bel Sito il 05/04/1927 usufruttuaria	1	452 (ex 258)	00	23	30	Noccioleto 1^	49,94 €	16,85 €	2.330 mq		Noccioleto	20.224,40 €	20.224,40 €
3	De Nicola Giovanna nata a Palma Campania il 21/06/1934 proprietaria per 1/2; Russo Salvatore nato a Liveri il 01/12/1929 proprietario per 1/2	1	461 (ex 264)	00	14	15	Noccioleto 1^	30,33 €	10,23 €	1.415 mq		Noccioleto	12.282,20 €	12.282,20 €
4	Saviano Emilio nato a Palma Campania il 27/02/1945 proprietario per 1000/1000	1	463 (ex 265)	00	14	08	Noccioleto 1^	30,18 €	10,18 €	1.408 mq		Noccioleto	12.221,44 €	12.221,44 €
5	De Nicola Giuseppe anto a Palma Campania il 21/03/1912 proprietario per 1000/1000	1	464 (ex 263)	00	00	63	Noccioleto 1^	1,35 €	0,46 €	63 mq		Noccioleto	546,84 €	546,84 €
6	Cappiello Rosanna nata in Gran Bretagna il 12/02/1966, proprietà per 334/1000; Sepe Francesca nata a San Gennaro Vesuviano il 04/08/1998, proprietà per 222/1000; Sepe Lucia nata a San Gennaro Vesuviano il 20/12/1999, proprietà per 222/1000; Sepe Teresa nata a Avellino il 04/08/1990, proprietà per 222/1000 (già *Sepe Antonio nato a Palma Campania il 11/12/1961 proprietario per 1/1*)	1	466 (ex 267)	00	21	74	Noccioleto 1^	46,60 €	15,72 €	2.174 mq		Noccioleto	28.805,50 €	19.022,50 €
7	Carbone Dora nata a Nola il 01/05/1933 proprietaria per 1000/1000	1	468 (ex 108)	00	42	13	Noccioleto 1^	90,30 €	30,46 €	4.213 mq		Noccioleto	55.822,25 €	36.863,75 €
8	Demanio dello Stato Amministrazione delle Bonifiche proprietà per 1000/1000	1	122	00	32	68	Pascolo U	2,36 €	1,52 €	148 mq			(*)	(*)
9	Del Vecchio Maria nata a Nola il 30/11/1957, proprietà per 1/1 (già *Franzese Palmigiano Antonio nato a Carbonara di Nola il 6/2/1965 proprietà 1/1*)	1	484 (ex 22)	00	12	56	Noccioleto 1^	26,92 €	9,08 €	1.256 mq		Noccioleto	24.115,20 €	10.990,00 €
10	Del Vecchio Maria nata a Nola il 30/11/1957, proprietà per 1/1 (già *Franzese Palmigiano Antonio nato a Carbonara di Nola il 6/2/1965 proprietà 1/1*)	1	485 (ex 293)	00	00	63	Noccioleto 1^	1,35 €	0,46 €	63 mq		Noccioleto	1.209,60 €	551,25 €
11	De Giulio Antonia nata a Palma Campania il 08/04/1952 proprietà per 1000/1000	1	489 (ex 339)	00	01	29	Noccioleto 1^	2,76 €	0,93 €	129 mq		Noccioleto	2.476,80 €	1.128,75 €
										16.202 mq	0 mq		184.886,74 €	139.897,17 €

(*) Acquisizione da disciplinare in Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI NOLA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie			Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
				Ha	a	ca								
1	Demanio dello Stato Amministrazione delle Bonifiche proprietà per 1000/1000	30	72	00	83	63	Sem. Arb. 2^	125,25 €	73,43 €	385 mq			(*)	(*)
2	Mascia Carlo fu Nunzio comproprietario; Mascia Domenico fu Nunzio comproprietario; Mascia Michele fu Nunzio comproprietario	30	574 (ex 311)	00	04	94	Noccioleto 2^	9,44 €	3,32 €	494 mq		Noccioleto	6.545,50 €	4.322,50 €
3	Mascia Giuseppa nata a Palma Campania il 14/5/1944 proprietaria per 1000/1000 *(già Mascia Antonio nato a Palma Campania il 7/12/1942 proprietario per 1000/1000)*	30	554 (ex 372)	00	00	15	Noccioleto 2^	0,29 €	0,10 €	15 mq		Noccioleto	198,75 €	131,25 €
4	Mascia Antonio nato a Palma Campania il 7/12/1942 proprietario per 1000/1000	30	555 (ex 371)	00	23	98	Noccioleto 2^	45,82 €	16,10 €	2.398 mq		Noccioleto	31.773,50 €	20.982,50 €
5	Mascia Giuseppa nata a Palma Campania il 14/5/1944 proprietaria per 1000/1000	30	557 (ex 310)	00	15	91	Noccioleto 2^	30,40 €	10,68 €	1.591 mq		Noccioleto	21.080,75 €	13.921,25 €
6	Mascia Speranza nata a Palma Campania il 14/1/1915 proprietaria per 1000/1000	30	558 (ex 309)	00	07	48	Noccioleto 2^	14,29 €	5,02 €	748 mq		Noccioleto	9.911,00 €	6.545,00 €
7	Sorrentino Rosalia nata a Palma Campania il 13/1/1957 *proprietà per 1/1 (già Mascia Clelia nata a Palma Campania il 26/04/1917 proprietaria per 1000/1000)*	30	559 (ex 308)	00	00	98	Noccioleto 2^	1,87 €	0,66 €	98 mq		Noccioleto	1.298,50 €	857,50 €
8	De Nicola Domenico nato a Palma Campania il 10/2/1946 proprietà per 1000/1000 *(già Pellegrino Francesco nato a Vietri sul Mare il 26/12/1886 comproprietario; Urraro Maria nata a San Giuseppe Vesuviano il 23/2/1923 comproprietario)*	30	560 (ex 223)	00	26	24	Noccioleto 1^	67,76 €	20,33 €	2.624 mq		Noccioleto	22.776,32 €	22.776,32 €
9	De Nicola Francesco nato a Palma Campania il 12/11/1916 proprietario per 1/2; De Sena Angela nata a Palma Campania il 15/11/1918 proprietaria per 1/2;	30	573 (ex 222)	00	03	47	Noccioleto 1^	8,96 €	2,69 €	347 mq		Noccioleto	4.597,75 €	3.036,25 €
10	De Nicola Antonio nato a San Paolo Belsito il 7/11/1938 proprietario per 1000/1000	30	564 (ex 54)	00	34	62	Noccioleto 1^	89,40 €	26,82 €	3.462 mq		Noccioleto	32.607,29 €	30.050,16 €

fonte: http://burc.regione.campania.it

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI NOLA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'		
		Foglio	Particella	Superficie Ha	Superficie a	Superficie ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Aggiuntiva
11	Intestazione Parziale - Manzi Biagio nato a Casamarciano il 27/7/1954 proprietario per 10285/486000; Manzi Lucia nata a Nola il 21/1/1953 proprietaria per 10285/486000; Manzi Maria Rosa nata a Casamarciano il 13/7/1958 proprietaria per 1029/48600; Nunziata Attilio nato a Palma Campania il 17/8/1931 proprietario per 10285/486000; Nunziata Bianca nata a Palma Campania il 25/8/1933 proprietaria per 2285/486000; Nunziata Enrichetta nata a Palma Campania il 10/1/1925 proprietaria per 10285/486000; Nunziata Salvatore nato a Palma Campania il 20/5/1937 proprietario per 10285/486000	30	565 (ex 56)	00	03	02	Noccioleto 1^	7,80 €	2,34 €	302 mq		Noccioleto	5.798,40 €	2.642,50 €
12	Del Vecchio Maria nata a Nola il 30/11/1957 proprietà per 1000/1000	30	566 (ex 58)	00	01	29	Noccioleto 1^	3,33 €	1,00 €	129 mq		Noccioleto	1.709,25 €	1.128,75 €
13	Urraro Maria nata a San Giuseppe Vesuviano il 23/02/1923 proprietà per 1000/1000	30	567 (ex 193)	00	00	20	Noccioleto 1^	0,52 €	0,15 €	20 mq		Noccioleto	384,00 €	175,00 €
14	Caliendo Carmosina nata a Nola il 25/03/1914 proprietà per 1/2; Lanzaro Emilio nato a Nola il 29/05/1913 proprietà per 1/2	30	568 (ex 216)	00	00	40	Noccioleto 1^	1,03 €	0,31 €	40 mq		Noccioleto	768,00 €	350,00 €
15	Lanzaro Agostino nato a Piazzolla di Nola proprietà 1000/1000	30	569 (ex 215)	00	00	28	Noccioleto 1^	0,72 €	0,22 €	28 mq		Noccioleto	537,60 €	245,00 €
16	Alfano Domenico nato a Nola il 02/03/1945 proprietà per 500/1000; Alfano Francesco nato a Nola il 12/08/1951 usufrutto per 500/1000; Alfano Marianna nata a Nola il 23/12/1981 nuda proprietà per 500/1000	30	570 (ex 211)	00	00	23	Noccioleto 1^	0,59 €	0,18 €	23 mq		Noccioleto	441,60 €	201,25 €
17	Alfano Domenico nato a Nola il 02/03/1945 proprietà per 500/1000; Alfano Francesco nato a Nola il 12/08/1951 usufrutto per 500/1000; Alfano Marianna nata a Nola il 23/12/1981 nuda proprietà per 500/1000	30	571 (ex 288)	00	00	12	Noccioleto 1^	0,31 €	0,09 €	12 mq		Noccioleto	230,40 €	105,00 €
18	Alfano Domenico nato a Nola il 02/03/1945 proprietà per 500/1000; Alfano Francesco nato a Nola il 12/08/1951 usufrutto per 500/1000; Alfano Marianna nata a Nola il 23/12/1981 nuda proprietà per 500/1000	30	572 (ex 317)	00	00	17	Noccioleto 1^	0,44 €	0,13 €	17 mq		Noccioleto	326,40 €	148,75 €
										12.733 mq	0 mq		140.985,01 €	107.618,98 €

(*) Acquisizione da disciplinare in Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMMISSARIO DI GOVERNO PER L'EMERGENZA IDROGEOLOGICA NELLA REGIONE CAMPANIA - VALLO DI LAURO SVILUPPO S.P.A.

STRADA A SCORRIMENTO VELOCE PER IL COLLEGAMENTO DEL VALLO DI LAURO CON L'AUTOSTRADA CASERTA SALERNO (A 30)

PIANO PARTICELLARE DI ESPROPRIO - COMUNE DI NOLA

N°	DITTA CATASTALE	DATI CATASTO TERRENI							SUPERFICIE DA OCCUPARE		INDENNITA'			
		Foglio	Particella	Superficie Ha	a	ca	Qualità e classe	R.D.	R.A.	Esproprio	Asservim.	Coltura catastale	Principale	Maggiorazione per accettazione	Aggiuntiva
1	Basilicata Tereza nata a Palma Campania il 10/03/1932, proprietà per 59/1000; Caliendo Antonio nato a Napoli il 12/08/1963, proprietà per 40/1000; Caliendo Camillo nato a Palma Campania il 10/03/1935, proprietà per 177/1000; Caliendo Giuseppina nata a Palma Campania il 23/11/1929, proprietà per 533/1000; Caliendo Rosanna nata a Napoli il 22/07/1967, proprietà per 40/1000; Caliendo Valeria nata a Avellino il 21/07/1974, proprietà per 39/1000; Simonetti Grazia nata a Palma Campania il 01/01/1924, proprietà per 112/1000 (già *Caliendo Giuseppina nata a Palma Campania il 23/11/1929 proprietaria per 533/1000*)	29	575 (ex 164)	00	03	92	Noccioleto 1^	10,12 €	3,04 €	392 mq		Noccioleto	7.526,40 €		3.430,00 €
2	De Nicola Antonio nato a San Paolo Belsito il 7/11/1938 proprietario per 1000/1000	29	165	00	04	16	Noccioleto 1^	10,74 €	3,22 €	416 mq		Noccioleto	3.610,88 €		3.610,88 €
3	Pellegrino Francesco nato a Vietri sul Mare il 26/12/1886 proprietario per 1000/1000	29	577 (ex 166)	00	00	89	Noccioleto 1^	2,30 €	0,69 €	89 mq		Noccioleto	1.708,80 €		778,75 €
4	Nunziata Angela nata a Nola il 5/12/1992 proprietà per 1/3; Nunziata Aniello nato a Nola il 1/7/1958 proprietà per 2/3 *(già Iervolino Angela mar. Damiani nata a Palma Campania il 21/6/1908 proprietaria per 1/2; Iervolino Rosa mar. Giugliano nata a Palma Campania il 27/7/1906 proprietaria per 1/2)*	29	458 (ex 80)	00	01	03	Seminativo 1^	1,54 €	0,72 €	133 mq		Noccioleto	1.762,25 €		1.163,75 €
5	Iervolino Angela mar. Damiani nata a Palma Campania il 21/6/1908 proprietaria per 1/2; Iervolino Rosa mar. Giugliano nata a Palma Campania il 27/7/1906 proprietaria per 1/2	29	583 (ex 456)	00	30	90	Seminativo 1^	46,28 €	21,54 €	3.090 mq		Noccioleto	27.254,77 €		26.821,20 €
6	De Nicola Carmela nata a Nola il 15/10/1936, proprietaria per 1000/1000	29	579 (ex 246)	00	24	09	Noccioleto 1^	62,21 €	18,66 €	2.409 mq		Noccioleto	22.726,41 €		20.910,12 €
7	Demanio dello Stato Amministrazione delle Bonifiche proprietario per 1000/1000	29	104	00	27	32	Pascolo	2,82 €	1,41 €	763 mq			(*)		(*)
8	Area di enti urbani e promiscui *già De Nicola Giovanni nato a San Paolo Belsito il 20/07/1949 proprietà 1000/1000*	29	608 (ex 76)	00	39	45	E.U.			54 mq		Noccioleto	1.036,80 €		
										7.346 mq	0 mq		65.626,31 €	0,00 €	56.714,70 €

(*) Acquisizione da disciplinare in Convenzione

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 130 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 3 - UOD Trasporto su gomma e viabilità

Oggetto dell'Atto:

D. L.VO N. 285/1992 E D.P.R. N. 495/1992. COMUNE DI VALLATA (AV). DECLASSIFICAZIONE DI UN RELITTO STRADALE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- l'articolo 2 del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e ss.mm.ii. ha individuato i criteri per la classificazione delle strade e le circostanze che determinano la loro declassificazione;

- l'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, prevede che le strade non statali siano declassificate con decreto del Presidente della Giunta regionale, su proposta dei competenti organi regionali o delle province o dei comuni interessati per territorio e che, con lo stesso decreto, siano nuovamente classificate;

- l'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285, prevede che quando le strade, o tratti di esse, non corrispondono più all'uso ed alle tipologie di collegamento previste dal comma 6 dello stesso articolo, sono declassificate.

PREMESSO altresì che

- con nota prot. n. 1353 del 05/03/2015, acquisita al protocollo della scrivente U.O.D. al n. 194584 del 20/03/2015, il Comune di Vallata (AV) ha chiesto la declassificazione di un relitto stradale di superficie di circa mq 841 salvo definitiva estensione, sito in località Bosco del Tuoro, in Catasto Terreni di Vallata al Foglio n. 21, senza particella e trasmesso, in allegato, copia della deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 19/12/2014 con la relazione istruttoria dell'U.T.C. e lo stralcio planimetrico dell'area interessata;

- dalla predetta deliberazione si evince la volontà del Comune di Vallata di procedere alla sdemanializzazione del tratto di strada in oggetto affinché lo stesso possa essere alienato a favore di un privato.

PRESO ATTO

- della volontà espressa dall'Amministrazione Comunale di Vallata con la Delibera n. 41 del 19/12/2014.

RITENUTO

- di dover provvedere alla declassificazione del tratto di strada in parola, ai sensi dell'art. 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, in esito alla richiesta del Comune di Vallata di cui alla nota prot. 1353 del 05/03/2015 intesa a procedere all'alienazione del relitto stradale in quanto lo stesso non riveste più le caratteristiche e l'interesse di pubblica utilità.

DATO ATTO che:

- con D.G.R. 612/2011 è stato approvato il Regolamento n. 12 "ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";

- con D.G.R. n. 478/2012 modificata dalla D.G.R. n. 528/2012 è stata approvata, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;

- in particolare, ai sensi della citata delibera le funzioni amministrative in materia di viabilità e strade regionali sono state attribuite alla Direzione Generale Mobilità – UOD 03;

- con D.G.R. n. 488/2013 sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali ed attribuiti alle nuove Direzioni Generali i capitoli di bilancio corrispondenti alle attuali funzioni.

VISTI

- Il D.Lgs. 30/04/1992, n. 285, concernente il Nuovo Codice della Strada;
- Il D.P.R. 16/12/1992 n. 495, concernente il Regolamento di Esecuzione e di Attuazione del Nuovo Codice della Strada.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla UOD 03 e delle risultanze e degli atti richiamati in premessa costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, la cui regolarità è attestata dal Responsabile del Procedimento a mezzo dell'invio del presente atto alla firma del dirigente

D E C R E T A

per le motivazioni esposte in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte:

1) di declassificare, al fine della sua alienazione, di un relitto stradale di superficie di circa mq 841 salvo definitiva estensione, sito in località Bosco del Tuoro, in Catasto Terreni di Vallata al Foglio n. 21, senza particella, ricadente nel territorio del Comune di Vallata (AV), ai sensi dell'articolo 2, comma 9, del D. Lgs. 30/04/1992, n. 285 e dell'articolo 3, comma 3, del D.P.R. 16/12/1992, n. 495, così come indicato nella planimetria trasmessa con la nota prot. n. 1353 del 05/03/2015;

2) di precisare che, ai sensi dell'art. 3 comma 5 del D.P.R. 16/12/92 n. 495, il presente provvedimento ha effetto dal secondo mese successivo a quello della sua pubblicazione nel Bollettino regionale;

3) di inviare il presente decreto ad avvenuta esecutività:
   - al BURC per la pubblicazione;
   - al Responsabile del Procedimento per la successiva trasmissione, entro un mese dalla pubblicazione sul BURC, alla Direzione Generale Strade ed Autostrade del Ministero delle Infrastrutture (ex Ispettorato Generale per la circolazione e la sicurezza stradale) ai fini della registrazione nell'archivio nazionale delle strade;
   - al Comune di Vallata (AV);
   - al Capo dipartimento per le Politiche territoriali;
   - all'Assessore ai Trasporti e Viabilità;

Dott.ssa Maria Sofia Di Grado

Decreto Dirigenziale n. 170 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

AMBITO2.PORTI DI AMALFI BAIA POZZUOLI.ESPLETAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA AREE PORTUALI E SPECCHI ACQUEI ANNESSI.AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO. MANDATO ALLA CENTRALE ACQUISTI. APPROVAZIONE PERIZIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- tra le citate funzioni la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree a terra ed a mare;
- con DD.DD. nn. 4,5,6,7,8,9,10,11 e 12 del 7/04/15, al fine di garantire la continuità dei servizi di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia, Capri, Ischia, Procida, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata e Torre del Greco, sono state disposte le proroghe dei contratti in essere per mesi 3 fino al 9/07/2015, nelle more dell'indizione delle nuove procedure di gara;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.22 del 25/05/2015 sono stati conferiti gli incarichi tecnico-amministrativi per la predisposizione di apposite perizie per la precisa qualificazione del servizio da appaltare e determinazione della relativa spesa del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti :
    - Ambito1 porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;
    - Ambito 2 porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli,
    - Ambito 3 porti di Capri, Ischia e Procida;

CONSIDERATO che

- si rende necessario indire nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia, relativo all'Ambito 2, che sarà espletato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;

DATO ATTO che

- i tecnici incaricati, hanno all'uopo predisposto e asseverato apposita perizia per la precisa determinazione del servizio da appaltare, definendo la relativa spesa occorrente per l'espletamento del citato servizio dell'Ambito 2 relativa ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli per la durata mesi 12;
- la citata perizia, composta da relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e coordinamento, planimetrie, ha un importo complessivo è di €.290.025,00 ed è stata registrata con codice CUP B19D15000790002 e codice CIG 62719966D4;
- la ripartizione della spesa complessiva di €. 291.093,00, come risulta dal quadro economico è così suddivisa €. 207.459,00 per servizio di pulizia, €. 6.224,00 per oneri di sicurezza, €. 23.858,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C., €. 1.068,00 per spese tecniche ed €.52.259,00 per IVA;
- la somma di €. 225,00 destinata per il contributo all'ANAC è prenotata a favore della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti che curerà il pagamento del contributo, giusta D.G.R. 753/2014;

TENUTO CONTO che

- il costo inerente l'attività dei servizi di pulizia de quo rientra nell'ambito delle spese correnti dell'amministrazione regionale, trattandosi di attività di gestione ordinaria delle strutture di propria competenza;
- con L.R. n. 1/15 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2015-2017;
- con D.G.R. n. 47 dello 09/02/15 è stato approvato il bilancio gestionale 2015-2017 ;

RITENUTO

- di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 2 relativo ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli e, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;
- di dover, prendere atto della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP individuato con Decreto n.22 del 25/05/2015, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e di coordinamento, planimetrie;
- di dover approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente, il quadro economico allegato, per la spesa complessiva di €. 291.093,00, così suddivisa €. 207.459,00 per servizio di pulizia, €. 6.224,00 per oneri di sicurezza, €. 23.858,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo A.N.A.C., €. 1.068,00 per spese tecniche ed €.52.259,00 per IVA,;
- di dover rinviare a successivo provvedimento, del Dirigente competente per la spesa sul cap. 2302, la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva di €.290.025,00 sul cap. 2302 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 approvato con L.R. n. 1/15, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;
- di dover rinviare l'impegno della somma di €. 1.068,00, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento dirigenziale;
- di dover stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 a cura della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania;
- di dovere a tal fine indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2302 del bilancio finanziario 2015-2017 ;
  - il RUP del servizio in oggetto è il dr. Michele Ginevra funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità giusto D.D. n. 22 del 25/05/2015, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
  - la perizia è registrata con con codice CUP B19D15000790002 e codice CIG 62719966D4;
  - il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla suindicata perizia, è allegato al presente atto;
  - lo schema di contratto da stipulare a mezzo di scrittura privata, approvato con D.D. n.79 del 11/04/2013 è allegato al presente atto;
  - il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
  - La modalità di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art.122 comma 9 D.lgs n.163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la

stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del servizio e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06, all'esecuzione immediata della prestazione;

DATO ATTO ALTRESI'

- che trattasi di spesa necessaria, urgente ed indifferibile in quanto finalizzata a garantire l'espletamento di un servizio di pubblica utilità la cui interruzione potrebbe avere gravissime conseguenze sia in termini di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture portuali, sia in termini di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- che trattasi di erogazione di risorse economiche non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D-lgs. n. 33 del 14/3/2013;

VISTI

- la L.R. 07/02;
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n.207/2010;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- il D.Lgs. n. 118/11;
- la D.G.R. n.656 del 30/12/13;
- la D.G.R. n.753 del 30/12/13;
- la L.R. n. 01/15 di approvazione del Bilancio Regionale 2015-2017;
- la Delibera G.R. n. 47/15 di approvazione del Bilancio Gestione 2015-2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 2 relativo ai porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli e, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;
- di prendere atto della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP individuato con Decreto n.22 del 25/05/2015, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e di coordinamento, planimetrie;
- di approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente, il quadro economico allegato, per la spesa complessiva di €. 291.093,00, così suddivisa €. 207.459,00 per servizio di pulizia, €. 6.224,00 per oneri di sicurezza, €. 23.858,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo A.N.A.C., €. 1.068,00 per spese tecniche ed €.52.259,00 per IVA,;
- di rinviare a successivo provvedimento, del Dirigente competente per la spesa sul cap. 2302, la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva di €.290.025,00 sul cap. 2302 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 approvato con L.R. n.

1/15, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;

- di rinviare l'impegno della somma di €. 1.068,00, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento dirigenziale;
- di stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 a cura della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania;
- di indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:

- la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2302 del bilancio finanziario 2015-2017 ;
- il RUP del servizio in oggetto è il dr. Michele Ginevra funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità giusto D.D. n. 22 del 25/05/2015, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
- la perizia è registrata con con codice CUP B19D15000790002 e codice CIG 62719966D4;
- il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla suindicata perizia, è allegato al presente atto;
- lo schema di contratto da stipulare a mezzo di scrittura privata, approvato con D.D. n.79 del 11/04/2013 è allegato al presente atto;
- il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
- La modalità di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art.122 comma 9 D.lgs n.163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del servizio e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

- di stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06, all'esecuzione immediata della prestazione;

- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - alla Direzione Generale Risorse Strumentali del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - U.O.D. Centrale Acquisti (55.15.06);
  - all'U.O.D. 40.03.05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

IASUOZZO

Decreto Dirigenziale n. 171 del 18/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 7 - Direzione Generale per la mobilità

U.O.D. 5 - UOD Trasporto marittimo e demanio portuale e aeroportuale

Oggetto dell'Atto:

AMBITO1.PORTI DI PORTICI TORRE DEL GRECO E TORRE ANNUNZIATA.ESPLETAMENTO SERVIZIO DI PULIZIA AREE PORTUALI E SPECCHI ACQUEI ANNESSI.AVVIO PROCEDURA AFFIDAMENTO. MANDATO ALLA CENTRALE ACQUISTI. APPROVAZIONE PERIZIA

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

- ai sensi dell'art. 5 comma 7 della L. n. 84/94, sono di competenza regionale le funzioni amministrative concernenti le opere marittime relative ai porti di cui alla categoria II, classi II e III;
- con l'art. 105, comma 2, lettera "e" del D.Lgs. n. 112/98, emanato in attuazione della L. n. 59/97, sono state conferite alle Regioni, tra le altre, le funzioni relative alla manutenzione dei porti di rilievo regionale e delle opere edilizie a servizio dell'attività portuale;
- la legge regionale n. 3 del 28/3/02, all'art. 6, comma 1, lett. "c" attribuisce alla Regione le funzioni amministrative in materia di reti, impianti e servizi marittimi, ivi compresi i porti di rilievo regionale e interregionale;
- con d.G.R. n. 1047 del 19/6/2008 sono stati individuati i porti di rilevanza regionale ed interregionale, ai sensi del citato art. 6 della L.r. n. 3/02;
- tra le citate funzioni la Regione Campania provvede alla salvaguardia dell'aspetto igienico-sanitario di alcuni ambiti portuali maggiormente interessati dal traffico commerciale e marittimo, espletando a proprie spese il servizio di pulizia di tali aree a terra ed a mare;
- con DD.DD. nn. 4,5,6,7,8,9,10,11 e 12 del 7/04/15, al fine di garantire la continuità dei servizi di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti di Amalfi, Baia, Capri, Ischia, Procida, Portici, Pozzuoli, Torre Annunziata e Torre del Greco, sono state disposte le proroghe dei contratti in essere per mesi 3 fino al 9/07/2015, nelle more dell'indizione delle nuove procedure di gara;

PREMESSO altresì che

- con D.D. n.22 del 25/05/2015 sono stati conferiti gli incarichi tecnico-amministrativi per la predisposizione di apposite perizie per la precisa qualificazione del servizio da appaltare e determinazione della relativa spesa del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei annessi ai porti, secondo i seguenti ambiti :
    - Ambito1 porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata;
    - Ambito 2 porti di Amalfi, Baia e Pozzuoli,
    - Ambito 3 porti di Capri, Ischia e Procida;

CONSIDERATO che

- si rende necessario indire nuova procedura di gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di pulizia, relativo all'Ambito 1, che sarà espletato dalla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;

DATO ATTO che

- i tecnici incaricati, hanno predisposto e asseverato apposita perizia per la precisa determinazione del servizio da appaltare, definendo la relativa spesa occorrente per l'espletamento del citato servizio dell'ambito 1 relativa ai porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata per la durata mesi 12;
- la citata perizia, composta da relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e coordinamento, planimetrie, ha un importo complessivo è di €.290.025,00 ed è stata registrata con codice CUP B79D15000800002 e codice CIG 6272063E1C;
- la ripartizione della spesa complessiva di €. 291.093,00, come risulta dal quadro economico è così suddivisa €. 207.459,00 per servizio di pulizia, €. 6.224,00 per oneri di sicurezza, €. 23.858,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo all' A.N.A.C., €. 1.068,00 per spese tecniche ed €.52.259,00 per IVA;
- la somma di €. 225,00 destinata per il contributo all'ANAC è prenotata a favore della Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti che curerà il pagamento del contributo, giusta D.G.R. 753/2014;

TENUTO CONTO che

- il costo inerente l'attività dei servizi di pulizia de quo rientra nell'ambito delle spese correnti dell'amministrazione regionale, trattandosi di attività di gestione ordinaria delle strutture di propria competenza;
- con L.R. n. 1/15 il Consiglio Regionale ha approvato il Bilancio di previsione della Regione Campania per il triennio 2015-2017;
- con D.G.R. n. 47 dello 09/02/15 è stato approvato il bilancio gestionale 2015-2017 ;

RITENUTO

- di dover dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 1 relativo ai porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata e come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;
- di dover prendere atto della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP individuato con Decreto n.22 del 25/05/2015, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e di coordinamento, planimetrie;
- di dover approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente, il quadro economico allegato, per la spesa complessiva di €. 291.093,00, così suddivisa €. 207.459,00 per servizio di pulizia, €. 6.224,00 per oneri di sicurezza, €. 23.858,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo A.N.A.C., €. 1.068,00 per spese tecniche ed €.52.259,00 per IVA,;
- di dover rinviare a successivo provvedimento, del Dirigente competente per la spesa sul cap. 2302, la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva di €.290.025,00 sul cap. 2302 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 approvato con L.R. n. 1/15, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;
- di dover rinviare l'impegno della somma di €. 1.068,00, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento dirigenziale;
- di dover stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 a cura della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania;
- di dovere a tal fine indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:
  - la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2302 del bilancio finanziario 2015-2017 ;
  - il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità giusto D.D. n. 22 del 25/05/2015, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
  - la perizia è registrata con con codice CUP B79D15000800002 e codice CIG 6272063E1C;
  - il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla suindicata perizia, è allegato al presente atto;
  - lo schema di contratto da stipulare a mezzo di scrittura privata, approvato con D.D. n.79 del 11/04/2013 è allegato al presente atto;
  - il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
  - La modalità di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art.122 comma 9 D.lgs n.163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la

stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del servizio e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06, all'esecuzione immediata della prestazione;

DATO ATTO ALTRESI'

- che trattasi di spesa necessaria, urgente ed indifferibile in quanto finalizzata a garantire l'espletamento di un servizio di pubblica utilità la cui interruzione potrebbe avere gravissime conseguenze sia in termini di sicurezza e fruibilità delle infrastrutture portuali, sia in termini di pericolo per la salute e l'incolumità pubblica;
- che trattasi di erogazione di risorse economiche non soggette all'obbligo di pubblicazione di cui agli artt. 26 e 27 del D-lgs. n. 33 del 14/3/2013;

VISTI

- la L.R. 07/02;
- il D.Lgs. n. 163/06;
- il D.P.R. n.207/2010;
- la L.R. n. 3/07 e relativo regolamento di attuazione;
- il D.Lgs. n. 118/11;
- la D.G.R. n.656 del 30/12/13;
- la D.G.R. n.753 del 30/12/13;
- la L.R. n. 01/15 di approvazione del Bilancio Regionale 2015-2017;
- la Delibera G.R. n. 47/15 di approvazione del Bilancio Gestione 2015-2017;

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento e dell'espressa dichiarazione di regolarità in allegato

DECRETA

Per i motivi espressi in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportati e confermati

- di dare mandato alla Direzione Generale per le Risorse Strumentali U.O.D. Centrale Acquisti, per l'espletamento della procedura di gara avente ad oggetto l'affidamento del servizio di pulizia delle aree portuali e degli specchi acquei dell'Ambito 1 relativo ai porti di Portici, Torre del Greco e Torre Annunziata e come stabilito dalla D.G.R. n. 753 del 30/12/2013;
- di prendere atto della perizia, così come predisposta ed asseverata dal RUP individuato con Decreto n.22 del 25/05/2015, allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso composta dai seguenti elaborati: relazione, quadro economico, cronoprogramma, capitolato d'appalto, piano di sicurezza e di coordinamento, planimetrie;
- di approvare, per l'effetto la suddetta perizia e specificamente, il quadro economico allegato, per la spesa complessiva di €. 291.093,00, così suddivisa €. 207.459,00 per servizio di pulizia, €. 6.224,00 per oneri di sicurezza, €. 23.858,00 per oneri di smaltimento, €. 225,00 per contributo A.N.A.C., €. 1.068,00 per spese tecniche ed €.52.259,00 per IVA,;
- di rinviare a successivo provvedimento, del Dirigente competente per la spesa sul cap. 2302, la prenotazione dell'impegno, ai sensi della L.R. n. 7/02 art 32 comma 5, della spesa complessiva di €.290.025,00 sul cap. 2302 del bilancio per l'esercizio finanziario 2015/2017 approvato con L.R. n.

1/15, nelle more delle procedure di individuazione del beneficiario per il perfezionamento dell'impegno in forma definitiva;

- di rinviare l'impegno della somma di €. 1.068,00, relativa alle competenze per spese tecniche, a successivo provvedimento dirigenziale;
- di stabilire che la selezione dei partecipanti avverrà mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 163/2006 a cura della Direzione Generale per le Risorse Strumentali – UOD Centrale acquisti e Stazione Unica Appaltante della Regione Campania;
- di indicare alla predetta Stazione Appaltante, gli elementi essenziali da applicare nella procedura de quo, come appresso elencati:

- la copertura finanziaria del servizio in oggetto trova capienza nel cap.2302 del bilancio finanziario 2015-2017 ;
- il RUP del servizio in oggetto è il geom. Tommaso Angelino funzionario dell'U.O.D 05 della Direzione Generale per la Mobilità giusto D.D. n. 22 del 25/05/2015, incaricato dei sopralluoghi per la presa visione dello stato dei luoghi e rintracciabile al Centro Direzionale Is. C/3 piano 19 tel. 081 7969552/9648;
- la perizia è registrata con con codice CUP B79D15000800002 e codice CIG 6272063E1C;
- il Capitolato Speciale di Appalto approvato, relativo alla suindicata perizia, è allegato al presente atto;
- lo schema di contratto da stipulare a mezzo di scrittura privata, approvato con D.D. n.79 del 11/04/2013 è allegato al presente atto;
- il requisito richiesto per la partecipazione alla gara e quello di essere in possesso della categoria prevalente OS15;
- La modalità di aggiudicazione sarà effettuata con il criterio del prezzo più basso determinato mediante ribasso sul prezzo posto a base d'appalto, ai sensi dell'art.82 comma 2 del D.lgs. n. 163/06 e ss.mm.ii.. L'appalto sarà aggiudicato all'offerta che presenterà il massimo ribasso percentuale rispetto all'importo complessivo dei servizi posto a base di gara, al netto degli oneri di sicurezza. Qualora il numero di offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci, saranno escluse in via automatica, ai sensi dell'art.122 comma 9 D.lgs n.163/06 e ss.mm.ii., le offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86 del predetto D.lgs. Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, la stazione appaltante procederà ai sensi dell'art.86, comma 3 del D.lgs. n.163/06 e ss.mm.ii. La stazione appaltante può valutare la congruità di ogni altra offerta che, in base ad elementi specifici, appaia anormalmente bassa. Ai sensi dell'art. 86, comma 3-bis, l'ente aggiudicatore valuta che il valore economico dell'offerta sia adeguato e sufficiente rispetto al costo del servizio e al costo relativo alla sicurezza specificamente indicato e risultare congruo rispetto all'entità e alle caratteristiche del servizio.

- di dover stabilire che per garantire la continuità del servizio di pubblica utilità, oggetto della procedura di gara de quo, si procederà, ai sensi dell'art dall'art. 11 comma 9 del D.Lgs 163/06, all'esecuzione immediata della prestazione;
- di inviare copia del presente provvedimento:
  - al Responsabile del Procedimento per gli adempimenti di competenza;
  - alla Direzione Generale Risorse Strumentali del Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali - U.O.D. Centrale Acquisti (55.15.06);
  - all'U.O.D. 40.03.05 - Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni con il Pubblico, per la pubblicazione sul BURC.

IASUOZZO

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 218 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 13 - UOD Genio Civile di Salerno; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

RINNOVO CONCESSIONE PER MANTENERE UN FABBRICATO ADIBITO A STALLA O DEPOSITO A DISTANZA RAVVICINATA AL CANALE DE PETRINIS NEL COMUNE DI SALA CONSILINA. RICHIEDENTE: CASALE GIUSEPPE - PRAT. 1282/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che, con segnalazione del Consorzio di Bonifica Integrale Vallo di Diano e Tanagro del 10/09/2013 veniva comunicata "la presenza di opere non autorizzate che ricadono nelle fasce di rispetto e che ostacolano le attività che l'Ente svolge", lungo il canale demaniale De Petrinis in loc. S. Agata del Comune di Sala Consilina, tra le quali un fabbricato ad uso deposito o stalla a distanza ravvicinata al corso d'acqua;
- che, con nota n. 1200 del 23/01/14, il Comune di Sala Consilina ha comunicato di avere chiesto, all'intestatario catastale del fabbricato identificato nel sig. Casale Giuseppe, con nota n. 16074 del 15/11/13, di voler fornire chiarimenti in ordine all'opera accertata dal Consorzio;
- che il sig. Casale Giuseppe, in riscontro alla richiamata nota n. 1200 del Comune di Sala Consilina, ha trasmesso copia del Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici – Ufficio del Genio Civile di Salerno n. 133 del 04/01/1967, della durata di 19 anni, con il quale il sig. Casale Carmine fu autorizzato a costruire "una piccola stalla in adiacenza alla propria abitazione e a distanza ravvicinata al canale De Petrinis in Sala Consilina (fg. 30 part. 874)";
- che, con nota n. 347694 del 21/05/2014, in considerazione di quanto sopra, fu comunicato al Comune di Sala Consilina e al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro che poteva prendersi in considerazione la possibilità di rinnovare la concessione, previa acquisizione del parere favorevole del Consorzio di Bonifica stesso, invitando nel contempo il sig. Casale Giuseppe a manifestare la volontà di regolarizzare l'opera;
- che, con istanza pervenuta in data 23/09/2014 n. 625455, il sig. Casale Giuseppe, nato a Polla il 12/01/1972, domiciliato in Sala Consilina alla loc. S. Agata, C.F. CSLGPP72A12G793M (di seguito indicato con "ditta" o "concessionario"), in qualità di erede e nuovo esclusivo proprietario del fabbricato di che trattasi, così come dallo stesso dichiarato, nel comunicare che la richiesta di rinnovo della concessione scaduta nel 1986, non fu mai effettuata in quanto il primo concessionario, emigrato in America negli anni settanta ed ivi deceduto, non ha mai messo a conoscenza gli eredi di tali atti, ha chiesto il rinnovo a proprio nome della concessione;
- che la pratica è registrata agli atti al n. 1280/C;
- che, con nota n. 758993 del 11/11/2014 il sig. Casale Giuseppe è stato invitato a provvedere al pagamento degli oneri di concessione, calcolati in conformità a quanto previsto dall'art. 2946 del C.C.;
- che, con nota acquisita agli atti in data 04/03/15 n. 149450, il sig. Casale Giuseppe ha chiesto di poter rateizzare la somma richiesta per difficoltà economica;
- che, con nota n. 241036 del 08/04/15 il sig. Casale Giuseppe, in analogia a quanto previsto dall'art. 10 della L.R. n. 13/1983, fu autorizzato ad effettuare il pagamento di quanto dovuto in 10 rate mensili;
- che la ditta ha costituito deposito cauzionale di € 248,00 pari a 2 annualità del canone base, mediante versamento in data 12/01/15 sul C.C.P. n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli;
- che, inoltre, la ditta ha effettuato in data 12/01/15, un primo versamento di €. 200,00 e, in data 20/05/15, in relazione a quanto stabilito con la citata nota n. 241036 del 08/04/15, un secondo versamento di € 162,80 sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria – Napoli, Codice Fiscale e Partita IVA n. 80011990639, per ratei relativi agli oneri di concessione comprensivi dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72.

CONSIDERATO:

- che dalla documentazione tecnica prodotta a firma del geom. Francesco De Vita, si rileva che l'opera è conforme a quanto a suo tempo autorizzato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici – Ufficio del Genio Civile di Salerno n. 133 del 04/01/1967 e non interferisce con il regime idrico del canale De Petrinis. Il fabbricato è costituito da un unico piano di altezza m. 3,00 con copertura piana con un fronte lungo il canale De Petrinis di m 12,25 posto ad una distanza dallo stesso da m 1,60 a m 3,90;
- che il Consorzio di Bonifica, con nota n. 2028 del 04/08/2014, ha espresso il parere: "che la decisione circa un eventuale rinnovo della concessione spetti solo al Genio Civile, con le stesse modalità istruttorie che hanno regolato il procedimento di emissione del citato decreto 133/1967, avendo presumibilmente già all'epoca verificato la compatibilità dell'opera con le attività di bonifica; è palese che la presenza di un manufatto a distanza ridotta da un canale condizioni le operazioni di

manutenzione, pertanto potrà il Genio Civile, laddove lo ritenga opportuno, addebitare al richiedente la responsabilità e i totali costi di manutenzione nel tratto adiacente il fabbricato medesimo";
- che il citato Decreto n. 133/1967 fu emesso in deroga alle distanze previste dall'art. 133 del R.D. 368/1904, e dell'art. 96 del R.D. 523/1904, articoli che, comunque, non prevedono una durata della concessione o autorizzazione limitata nel tempo;
- che non sono mutate le condizioni e lo stato dei luoghi rispetto all'epoca del rilascio del citato decreto n. 133/1967;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rinnovo della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi Unità Operativa Dirigenziale n. 08 - Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 40 del 10/03/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 41 del 10/03/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);
Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate:
- di rinnovare al sig. Casale Giuseppe, nato a Polla il 12/01/1972 e domiciliato in Sala Consilina alla loc. S. Agata, la concessione per mantenere un fabbricato adibito a stalla o deposito a distanza ravvicinata al Canale De Petrinis nel comune di Sala Consilina, costituito da un unico piano di altezza m. 3,00 con copertura piana con un fronte lungo il canale De Petrinis di m 12,25 posto ad una distanza dallo stesso da m 1,60 a m 3,90, come da rilievo agli atti a firma del geom. Francesco De Vita, sotto l'osservanza delle seguenti condizioni:
  - la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi dei RR. DD. n. 523 del 25/07/1904 e n. 368 del 08/05/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;

- la concessione è subordinata al pagamento del canone di concessione e delle rate relative alle annualità pregresse; il pagamento non può essere sospeso per alcun motivo né subordinato a condizioni o eccezioni di sorta, pena la decadenza della concessione con obbligo di demolizione dell'opera;
- l'importo del canone annuo è stato stabilito, in via provvisoria e salvo eventuali conguagli, interessi o mora, con decorrenza 2004 (in conformità a quanto previsto dall'art. 2946 del C.C.) in € 136,40, corrispondenti ad € 165,84 per l'anno 2015, (importo comprensivo dell'imposta regionale del 10% di cui all'art. 1 della legge n. 1/72); detto importo sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00 (cauzione pari al doppio dell'importo del canone annuo di base - codice tariffa 1521), è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;
- il pagamento del canone annuale dovrà effettuarsi entro il 31 Marzo di ogni anno sul C/C n. 21965181, codice tariffa 1520, intestato a Regione Campania Servizio Tesoreria - Napoli, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;
- la ditta concessionaria è obbligata alla manutenzione delle opere e a vigilare affinché le stesse vengano utilizzate nei limiti per cui sono state progettate e per la destinazione d'uso specificata;
- la ditta concessionaria dovrà adottare ogni accorgimento atto a consentire il regolare deflusso delle acque ovvero ad evitare comportamenti che possano in alcun modo interferire con esso;
- la ditta concessionaria sarà l'unica responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che potrebbero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o da carente manutenzione delle opere;
- la ditta concessionaria è tenuta alla perfetta osservanza delle norme vigenti in materia di opere idrauliche, di bonifica e sulle acque pubbliche ed in particolare ai Regolamenti n. 523/1904 e n. 368/1904 che si intendono integralmente trascritti;
- la concessione viene rilasciata facendo salvi i diritti demaniali e dei terzi, nel rispetto delle servitù prediali e demaniali;
- tutta la responsabilità connessa alla gestione e all'utilizzo delle opere rimarrà ad esclusivo carico della ditta concessionaria, senza alcuna responsabilità dell'Amministrazione Regionale;
- la ditta concessionaria dovrà lasciare libero accesso lungo il corso d'acqua al personale addetto alla sorveglianza;
- la ditta concessionaria resta fin d'ora obbligata ad eseguire eventuali opere accessorie che si dovessero rendere necessarie, anche in futuro, per assicurare il buon regime idraulico del corso d'acqua, pena la decadenza della concessione stessa con l'obbligo del ripristino dello stato dei luoghi;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi vertenza per eventuali danni, comunque rivendicati da terzi, nei cui confronti il concessionario rimane unico responsabile;
- il fabbricato non potrà essere oggetto né di sopraelevazione, nè di ristrutturazione edilizia, di cui alla lettera d, art. 3) Capo I del Testo Unico dell'Edilizia aggiornato, che comporti aumento del carico antropico. In caso di demolizione e ricostruzione, lo stesso dovrà rispettare le distanze fissate dalle norme al momento in vigore;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica la revoca o la rinuncia. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523/1904 o R.D. 368/1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del corso d'acqua interessato e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o

di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- l'Amministrazione Regionale resta sollevata da ogni e qualsiasi danno possa arrecarsi al fabbricato e alla corte in caso di allagamenti dovuti ad eventi meteorici di particolare intensità con straripamento del Canale De Petrinis;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904 e R.D. 368/1904;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti;
- il concessionario dovrà corrispondere al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro i maggiori costi di manutenzione derivanti dalla presenza del fabbricato nel tratto del corso d'acqua interessato dallo stesso, secondo le modalità stabilite dal Consorzio medesimo;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del sig. Casale Giuseppe, nato a Polla il 12/01/1972 e domiciliato in Sala Consilina alla loc. S. Agata.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:
- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Sala Consilina;
- al Consorzio di Bonifica Vallo di Diano e Tanagro.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 68 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA DEL TORRENTE LENTE ALLA LOCALITA' PEZZALONGA DI CASALDUNI (BN). CODICE INTERVENTO DS2_BN02 CODICE POSIZIONE 01-02_BNAPQ_1° -09. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA ALL'IMPRESA TIRONE S.R.L.

IL DIRIGENTE

DEL GENIO CIVILE DI BENEVENTO PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE
U.O.D. 53-08-10

PREMESSO:

1. che, con nota prot. n. 88000 del 2/2/2009, il Coordinatore dell'A.G.C. LL. PP. – OO. PP. ha comunicato l'avvenuta sottoscrizione tra "il Ministero dello Sviluppo Economico, il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Campania" dell'Accordo del "*Programma di interventi di sistemazione idrogeologica-idraulica del reticolo idrografico regionale*" di cui all'A.P.Q. - I° atto integrativo, già approvato dalla Regione Campania con Delibera di G.R. n. 1868/2008;
2. che, tra gli interventi assentiti, rientrano i *"Lavori di messa in sicurezza del Torrente Lente alla località Pezzalonga di Casalduni"*, per i quali questo Genio Civile è stato individuato Ente Attuatore;
3. che il Genio Civile di Benevento, con disposizione di Settore n°836399 del 09/10/2008, ha nominato R.U.P. l'ing. Giancarlo La Brocca e con disposizione n° 839619 del 10/10/2008 è stato costituito il gruppo di lavoro per l'attività di progettazione e direzione dei lavori in argomento;
4. che il suddetto gruppo di lavoro, con nota n. 463592 del 27/05/2009, è stato integrato con una ulteriore figura di collaboratore tecnico;
5. che con Delibera di G.R. n. 836 dell'8/5/2009 è stato istituito, ai fini gestionali, sulla competenza per l'esercizio finanziario 2009, U.P.B. 1.1.1 Difesa del Suolo, il capitolo di spesa 1224 con il quale sono state rese disponibili le risorse finanziarie per l'attuazione dell'intervento suddetto (nota del Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo n. 417873 del 13/05/2009);
6. che con Decreto del Dirigente del Settore Provinciale del Genio Civile di Benevento n. 94 del 18/11/2009, è stato approvato il progetto esecutivo dei lavori in argomento per un importo complessivo di € 57.700,97, di cui € 56.911,35 oggetto dell'offerta ed € 789,62 per oneri per la sicurezza, già predeterminati dalla stazione appaltante e non oggetto dell'offerta, ed € 14.299,03 per somme a disposizione dell'Amministrazione;
7. che con Decreto del Dirigente di questo Ufficio n. 104 in data 04/12/2009, è stata indetta la gara di appalto mediante procedura aperta ex art. 55 del D.Lgs. 163/2006 (CIG: 0406940980; CUP B69H08000310001) e, contestualmente, approvato il bando di gara e relativi modelli allegati;
8. che il bando di gara ed i relativi modelli allegati, sono stati regolarmente pubblicati all'Albo Pretorio del Comune di Casalduni (Bn) dal 29/12/2009 al 18/01/2010, sul B.U.R. Campania n. 75 del 14/12/2009 ed all'Albo Affissioni di questo Ufficio dal giorno 14/12/2009 al giorno 01/02/2010;
9. che il termine per la presentazione delle offerte è scaduto il giorno 18/01/2010 alle ore 12,00; entro tale termine sono pervenute a questo Ufficio n. 56 offerte provenienti dalle Ditte di seguito elencate:

N.	Prot.	del	Impresa	Indirizzo legale	n. fax
1	5184	05/01/10	G. Procaccini 2 S.r.l.	82030 Campoli del M.T. (Bn) – via Velarda snc	0824/876609
2	9743	07/01/10	Impresa costruzioni Geom. Diana Vincenzo	81031 Aversa (Ce) – Viale Europa n. 229	081/8124223
3	19719	11/01/10	LA PIETRA SRL	82030 Tocco Caudio (Bn) – Via La Pietra n. 12	0824/888612
4	21661	12/01/10	COSTRUZIONI SPITALETTA SERAFINO	82030 Tocco Caudio (Bn) – Via Ciesco	0824/888507
5	25973	13/01/10	RITA COSTRUZIONI SRL UNIPERSONALE	81033 Casal di Principe (Ce) – Via Messina 12	081/8147255
6	30581	14/01/10	IMPRESA PAGNOTTA AUGUSTO	83054 S. Angelo dei Lombardi (Av)-Via A. Sepe n. 29	0827/24251
7	30786	14/01/10	Impresa Edile Stradale geom. Letizia Roberto	81033 Casal di Principe (Ce) -Via Colombo, 57	081/8926868
8	30948	14/01/10	EUROCOSTRUZIONI S.r.l.	82034 Guardia Sanframondi (Bn) -Via Napoli snc	0824/606681
9	33181	15/01/10	BARONE COSTRUZIONI SRL	82030 Circello (Bn) - Corso Municipio, 123	0824/939921

10	33421	15/01/10	COLGEMA GROUP S.R.L.	83059 Vallata (Av) – Via Giardini, 47	0827/90963
11	33984	15/01/10	Ditta SALVATORE CARMINE	82030 Paupisi (Bn) – c.da Pagani	0824/886217
12	34286	15/01/10	Tecnocostruzioni s.r.l.	82030 Torrecuso (Bn) - Via Collepiano	0824/874285
13	34411	15/01/10	FA.GO. S.R.L.	81030 Parete (Ce) – Via F. Santi n. 2	081/5030030
14	34634	15/01/10	Electra Impianti Società Cooperativa A.r.l.	81030 Parete (Ce) – Via G. Di Vittorio n. 40	081/5017668
15	35383	15/01/10	Rossettisalvatore S.R.L.	82030 San Lorenzello (Bn) – Via Muro Filippo n. 6	0824/816814
16	35631	15/01/10	F.lli Minicozzi di Zambelli Nicolina & C. snc	82100 Benevento – P.zza Mario Mazzeo, 2	0824/47428
17	35895	15/01/10	NICCHIO Costruzioni S.r.l.	81030 Parete (Ce) – Via G. Marconi n. 120	081/5036152
18	35957	15/01/10	S.C. Costruzioni S.r.l.	81030 San Cipriano d'Aversa (Ce) – Via Don Salvatore Vitale n. 5	081/8163970
19	36045	15/01/10	D'Anima Costruzioni S.r.l.	81030 San Cipriano d'Aversa (Ce) – Via Milano n. 15	081/3615865
20	37169	18/01/10	Impresa edile & stradale Iorio Roberto Giuseppe	82030 Paupisi (Bn) – via S. Pietro, 23	0824/886219
21	37231	18/01/10	EUROCOSTRUZIONI s.r.l.	83018 S. Martino V.C. (Av) – Via Provinciale Ferrovia Crocevia	0824/837662
22	37258	18/01/10	LA NEOLITICA s.r.l.	82034 San Lupo (Bn) – C.da Grotticelle, 2	0824/811256
23	37514	18/01/10	Partenio Costruzioni s.r.l.	82017 Pannarano (Bn)	0824/830777
24	37598	18/01/10	FUSCO PAOLO LEONARDO E ROBERTO SNC	82030 Torrecuso (Bn) - Via Torrepalazzo	0824/876572
25	37640	18/01/10	ITALIA APPALTI SRL	82030 Campoli del M.T. (Bn) – via Provinciale Vitulanese	0824/873474
26	37651	18/01/10	Soc. Corvino Costruzioni S.a.s. Di Corvino Emilio & C.	81033 Casal di Principe (Ce) – Via Cesare Battisti n. 4	081/8162348
27	37689	18/01/10	CAUDIUM COSTRUZIONI S.r.l.	83013 Mercogliano (Av) Via Nazionale 59	0824/848286
28	37963	18/01/10	F.lli Pignone S.r.l.	82021 Apice (Bn) – Via San Donato	0824/922383
29	38064	18/01/10	Costruzioni Michelangelo s.r.l.	82100 Benevento c.da Olivola	0824/776453
30	38077	18/01/10	Fusco Pasquale Costruzioni s.r.l.	82030 Cautano (Bn) Via Vigne, 3	0824/880935
31	38116	18/01/10	Impresa Appalti e Costruzioni Civili s.r.l.	82027 Pontelandolfo (Bn) Via Vittime del lavoro di Bridgeport, 70	0824/851021
32	38176	18/01/10	IMPRESA EDILE STRADALE TOZZI SRL	82020 Reino (Bn) – Via Vittorio Emanuele, 3	0824/985069
33	38370	18/01/10	Rillo Costruzioni s.r.l.	82030 Ponte (Bn) – Via ex S.S. 372	0824/874850
34	38551	18/01/10	IMPRESA CUSANI ERNESTO	Amorosi (Bn) Via Puglianello, II trav.	0824/970444
35	38779	18/01/10	VELLA SRL	82020 San Giorgio La Molara (Bn) C.da Taverna	0824/983704
36	38806	18/01/10	ZACCARI CARMINE SRL	82020 Circello (Bn) C.da Fontana La Guardia, 2	0824/938145
37	38807	18/01/10	IMPRESA TIRONE S.r.l.	82016 Montesarchio (Bn) Via Costantino Grillo n. 2	0824/840043
38	38906	18/01/10	ITAL BILDING S.R.L.	82020 Circello (Bn), Via San Vito,2 int. 3	0824/937726
39	38929	18/01/10	Prozzo S.r.l.	82026 Morcone (Bn) – C.da Cuffiano, 230	0824/951015
40	38948	18/01/10	ROMANO EDILGLOBAL S.R.L.	Castelfranci (Av) – Via campogierdino	0827/71685
41	39036	18/01/10	CAVOTO COSTRUZIONI S.R.L.	82025 Montefalcone di Valfortore (Bn) Via Vico II Benevento, 5	0824/969692
42	39086	18/01/10	GIOFRA COSTRUZIONI s.a.s.	81033 Casal di Principe (Ce) Via Cosenza 4	081/8926820
43	39101	18/01/10	Edilizia Fasulo s.r.l.	82034 San Lorenzo Maggiore (Bn) – Via Santa Maria, 4	0824/813616
44	39159	18/01/10	Impresa Edile Stradala CILENTI GIUSEPPE SALVATORE	82020 Foiano di Val Fortore (Bn) - C.da Ponte Molino	0824/966253
45	39245	18/01/10	SWEET HOUSE S.r.l.	82100 Benevento – Via Antonio Lepore, 3	0824/359198
46	39296	18/01/10	CIOTTA COSTRUZIONI S.r.l.	82020 Fragneto Monforte (Bn) – Via Traversa Corso Umberto	0824/981840
47	39337	18/01/10	Generali Appalti Pubblici Soc. Consortile a.r.l.	50122 Firenze – Via Ricasoli n. 29	055/0935583

48	39391	18/01/10	BERNARDO NATALE SRL	83021 Avella (Av) – Via San Paolino n. 3	081/5104852
49	39452	18/01/10	Sud Costruzioni S.r.l.	82100 Benevento – Via Michelangelo Schipa, 2	0824/094520
50	39521	18/01/10	SA.CE.M. Di Montella Raffaele	83021 Avella (Av) – Via delle Centurie	081/8243059
51	39553	18/01/10	IMPRESA EDILE Parrella Pellegrino s.r.l.	Roccabascerana (Av) – Via G. Bruno n. 223	0825/995373
52	39568	18/01/10	C.O.I.N. S.r.l.	83021 Avella (Av) – Via San Nazzaro snc	081/8252655
53	39672	18/01/10	EDILTER S.r.l.	82016 Montesarchio (Bn) - Via S. Martino n. 146	0824/834706
54	39759	18/01/10	Impresa edile stradale PAOLETTA Pietro S.P.	82020 Foiano di Val Fortore (Bn) – Via Roma n. 55	0824/966232
55	39775	18/01/10	FERRARA S.R.L.	82020 Circello (Bn) c.da San Lorenzo 12	0824/938227
56	39871	18/01/10	FERRARA LUIGI	82020 Circello (Bn) V.le San Viro, 31	0824/939023

10. che con nota n. 50481 del 21/01/2010, si è provveduto alla nomina della Commissione di gara;
11. che in data 01/02/2010 le operazioni di gara hanno avuto regolarmente inizio, giusta verbale acquisito al prot. reg. n. 88158 del 01/02/2010;
12. che le stesse sono proseguite in data 02/02/2010, giusta verbale acquisito al prot. reg. n. 93558 del 02/02/2010 ed in data 03/02/2010, giusta verbale acquisito al prot. reg. n. 98360 del 03/02/2010;

PRESO ATTO:

a. del verbale di aggiudicazione provvisoria del 03/02/2010, acquisito al prot. reg. n. 98360 del 03/02/2010 da cui risulta che la l'Impresa Costruzioni Michelangelo S.r.l. è risultata aggiudicataria provvisoria della gara d'appalto;

CONSIDERATO:

a. che, a seguito della nota, prot. reg. n. 945699 del 25/11/2010, con la quale il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa Suolo, ha comunicato che, per effetto del superamento del patto di stabilità, non si era potuto procedere alla reiscrizione della somma dovuta ed al conseguente impegno per l'esercizio finanziario 2010, questo Genio Civile non ha provveduto all'aggiudicazione definitiva all'Impresa Costruzioni Michelangelo S.r.l., giusta nota del R.U.P., ing. Giancarlo La Brocca, acquisita al prot. reg. n. 359995 del 06/05/2011.
b. che, successivamente, con D.D. n. 319 del 28/12/2012, il Settore Geotecnica, Geotermia, Difesa del Suolo ha autorizzato il Settore Entrate e Spesa ad assumere l'impegno di € 72.000,00 sulla U.P.B. 1.1.1 – Difesa Suolo – capitolo 1224 della spesa del bilancio gestionale 2012, cod. bilancio 2.01.01 confermando, altresì, che il suddetto impegno rientra nei limiti di impegno assegnati all'A.G.C. Lavori Pubblici della delibera di Giunta Regionale n.156/2012 relativa al patto di stabilità 2012;
c. che, lo stesso Settore, con nota prot. reg. n. 110485 del 13/02/2013, ha trasmesso copia della richiesta avanzata dal Settore Entrata e Spesa, prot. n. 56881 del 24/01/2013, con l'invito a fornire, direttamente al Settore Entrata e Spesa, le notizie richieste per l'apposizione dei rispettivi impegni di spesa.
d. che, a riscontro della nota n. 56881 del 24/01/2013, questo Genio Civile, con nota acquisita al prot. reg. n.122146 del 18/02/2013, ha fornito le informazioni richieste;
e. che l'impegno della spesa di cui al D.D. n. 319/2012 è stato, pertanto, regolarmente registrato al n. 7521/2012;

VISTO:

a. che, con nota n. 65980 del 28/01/2013, il Coordinatore Area Generale LL.PP. ha disposto la revoca dell'incarico di Responsabile Unico del Procedimento all'ing. Giancarlo La Brocca e la contestuale nuova attribuzione all'ing. Sergio Marsullo;
b. la relazione istruttoria prot. AL.2015.0000031 del 18/05/2015 con la quale il R.U.P. propone l'aggiudicazione definitiva della gara, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

RITENUTO:

a. di dover, pertanto, approvare la graduatoria di seguito indicata, dopo aver operato le esclusioni previste dall'art. 86 c. 1 e art. 122 del D. Lgs. n. 163/2006, quale risultante dagli atti di gara:

N.	Prot.	Data	Nominativo	Ribasso
1	38064	18/01/10	Costruzioni Michelangelo S.r.l	33,90%
2	39775	18/01/10	FERRARA SRL	33,80%
3	38807	18/01/10	IMPRESA TIRONE S.r.l.	33,715%
4	39245	18/01/10	SWEET HOUSE S.r.l.	33,50%
5	39452	18/01/10	Sud Costruzioni S.r.l.	33,100%
6	33421	15/01/10	COLGEMA GROUP S.R.L.	32,644%
7	39672	18/01/10	EDILTER S.r.l.	32,45%
8	37231	18/01/10	EUROCOSTRUZIONI s.r.l. (San Martino V. C.)	32,087%
9	33181	15/01/10	BARONE COSTRUZIONI SRL	32,00%
10	39871	18/01/10	FERRARA LUIGI	31,90%
11	39337	18/01/10	Generali Appalti Pubblici Soc. Consortile a.r.l.	31,678%
12	39159	18/01/10	Impresa Edile Stradala CILENTI GIUSEPPE SALVATORE	31,513%
13	38906	18/01/10	ITAL BILDING S.R.L.	31,101%
14	33984	15/01/10	Ditta SALVATORE CARMINE	30,68%
15	39759	18/01/10	Impresa edile stradale PAOLETTA Pietro S.P.	30,279%
16	39553	18/01/10	IMPRESA EDILE Parrella Pellegrino s.r.l.	29,00%
17	38929	18/01/10	Prozzo S.r.l.	26,350%
18	38077	18/01/10	Fusco Pasquale Costruzioni s.r.l.	26,272%

b. di dover procedere all'aggiudicazione definitiva della gara per l'affidamento, mediante procedura aperta dei "*Lavori di messa in sicurezza del Torrente Lente alla località Pezzalonga di Casalduni*"

CONSIDERATO, altresì:

a. che, in considerazione del carattere d'urgenza dei lavori di che trattasi, con raccomandata del 16/05/2013, acquisita al prot. reg. n. 345383 del 16/05/2013, la Ditta COSTRUZIONI Michelangelo è stata convocata per il giorno 28/05/2013; la raccomandata, tuttavia, è stata rispedita a questo ufficio dalle Poste Italiane *"per compiuta giacenza".*

b. che, con nota n. 584327 del 13/08/2013, indirizzata al Sig. Sindaco del Comune di Benevento, si è chiesto di voler disporre la notifica della nota n. 584311 del 13/08/2013 (convocazione per il giorno 3 settembre);

c. che, con nota datata 30/08/2013, prot. n. 67065, acquisita al prot. reg. n. 617920 del 6/09/2013, il Comune di Benevento ha restituito tutto l'incartamento, segnalando l'impossibilità di procedere alla notifica per l'assenza del legale rappresentante e di persone addette;

d. che, dato il carattere d'urgenza dei lavori di che trattasi, il R.U.P., con relazione prot. reg. n. 59 del 24/09/2013, ha ravvisato la necessità di dare scorrimento alla graduatoria per l'aggiudicazione dei lavori, pervenendo alla seconda classificata che dagli atti di gara risulta: FERRARA s.r.l. che ha proposto il ribasso del 33,80%;

e. che, previa idonea convocazione (nota prot. reg. n.674656 del 01/10/2013), l'impresa nel riscontrare l'invito, si è riservata il tempo necessario per verificare la sussistenza delle condizioni necessarie per l'esecuzione dei lavori;

f. che, in assenza di comunicazione in merito all'impegno assunto, questo Ufficio, con nota raccomandata n. 38391 del 21/01/2015, anticipata a mezzo fax, ha nuovamente convocato la detta impresa per il giorno 30 gennaio c.a., avvertendo che, *"in mancanza di adesione alla presente convocazione o, comunque, di un riscontro fattivo sulla possibilità di aggiudicazione definitiva dei lavori, codesta impresa sarà ritenuta rinunciataria dell'appalto".* La detta nota è rimasta priva di riscontro.

g. che, con nota n. 76396 del 04/02/2015, regolarmente recapitata, si è convocato per il giorno 18 febbraio l'IMPRESA TIRONE s.r.l, terza classificata della graduatoria;

h. che l'Impresa Tirone, a seguito degli incontri intercorsi con il RUP e con il direttore dei lavori, dei sopralluoghi esperiti presso i luoghi oggetto dei lavori, con nota del 09/04/2015, acquisita al prot. reg. n. 245676 del 10/04/2015, ha confermato la disponibilità ad eseguire i lavori ai patti e

alle condizioni dell'appalto esplicitate in sede di gara;

i. che, al fine di verificare la veridicità delle dichiarazioni presentate in sede di gara dall'Impresa Tirone s.r.l., questo Ufficio, in conformità all'art. 15 della L. n. 183 del 12/11/2011, ha acquisito, previa formale richiesta, dagli Enti certificanti la seguente documentazione:
   i.1 Certificato della Cancelleria Fallimentare – prot. reg. n. 266271 del 17/04/2015;
   i.2 Certificato della C.C.I.A.A., prot. reg. n. 278915 del 22/04/2015 per il tramite della Direzione Generale Risorse Strumentali U.O.D. 06 Centrale Acquisti Servizi Gare ed Appalti;
   i.3 Certificato del Casellario Giudiziale, prot. reg. n.314479 del 07/05/2015;
   i.4 Certificato dei Carichi Pendenti, prot. reg. n. 314479 del 07/05/2015.
   mentre tramite il sito dell'Avcp ha effettuato un accesso al "casellario delle imprese" ed ha reperito l'attestato SOA avente validità fino al 17/07/2016;

l. che da tutta la documentazione sopra evidenziata, non emerge a carico dell'Impresa Tirone S.r.l. alcun motivo di esclusione dalla partecipazione alla procedura di affidamento dell'appalto dei lavori di cui in oggetto ed alla successiva stipulazione del relativo contratto.

DATO ATTO:

a. che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.

VISTA:

a. la normativa di seguito indicata:
   a.1 L. n. 241/1990;
   a.2 L.R. n°11/1991 e successive modifiche ed integ razioni;
   a.3 Decreto Legislativo n°29/93 e successive modif iche ed integrazioni;
   a.4 Decreto Min. LL.PP. n°145 del 19/04/2000;
   a.5 D.G.R.C. n. 3466 del 3/6/2000;
   a.6 art. 4 del Decreto Legislativo n°165/01;
   a.7 L.R. n. 7/2002;
   a.8 Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163;
   a.9 L.R. n°3 del 27 febbraio 2007;
   a.10 Regolamento n. 7/2010 di attuazione della L.R. n. 3/2007, emanato con Decreto Presidenziale n. 58 del 24/03/2010;
   a.11 D.G.R.C. n. 464 del 25/03/2010 "Approvazione schemi di bandi tipo, lettere di invito e modelli di dichiarazione";
   a.12 LL.RR. nn. 5 e 6 del 06/05/2013.
   a.13 la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
   a.14 la Delibera di G.R. n. 47 del 04/02/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, ing. Sergio Marsullo, e delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di approvare, in via definitiva, la graduatoria di seguito indicata, quale risultante dagli atti di gara:

N.	Prot.	Data	Nominativo	Ribasso
1	38064	18/01/10	Costruzioni Michelangelo S.r.l	33,90%
2	39775	18/01/10	FERRARA SRL	33,80%
3	38807	18/01/10	IMPRESA TIRONE S.r.l.	33,715%
4	39245	18/01/10	SWEET HOUSE S.r.l.	33,50%
5	39452	18/01/10	Sud Costruzioni S.r.l.	33,100%
6	33421	15/01/10	COLGEMA GROUP S.R.L.	32,644%
7	39672	18/01/10	EDILTER S.r.l.	32,45%
8	37231	18/01/10	EUROCOSTRUZIONI s.r.l. (San Martino V. C.)	32,087%
9	33181	15/01/10	BARONE COSTRUZIONI SRL	32,00%

N.	Prot.	Data	Nominativo	Ribasso
10	39871	18/01/10	FERRARA LUIGI	31,90%
11	39337	18/01/10	Generali Appalti Pubblici Soc. Consortile a.r.l.	31,678%
12	39159	18/01/10	Impresa Edile Stradala CILENTI GIUSEPPE SALVATORE	31,513%
13	38906	18/01/10	ITAL BILDING S.R.L.	31,101%
14	33984	15/01/10	Ditta SALVATORE CARMINE	30,68%
15	39759	18/01/10	Impresa edile stradale PAOLETTA Pietro S.P.	30,279%
16	39553	18/01/10	IMPRESA EDILE Parrella Pellegrino s.r.l.	29,00%
17	38929	18/01/10	Prozzo S.r.l.	26,350%
18	38077	18/01/10	Fusco Pasquale Costruzioni s.r.l.	26,272%

2. di estromettere dalla suddetta graduatoria, in quanto rinunciatarie, l'impresa Costruzioni Michelangelo S.R.L., avente sede alla contrada Olivola del comune di Benevento e l'Impresa Ferrara S.r.l. con sede alla contrada San Lorenzo del comune di Circello;
3. di aggiudicare, in via definitiva, all'Impresa Tirone S.r.l., con sede legale in Montesarchio (Bn) alla via Costantino Grillo n. 2 – Partita IVA e Codice Fiscale n. 01415870623 i lavori di "Messa in sicurezza di un tratto del torrente Lenta alla località Pezzalonga del comune di Casalduni" (CIG: 0406940980; CUP: B69H08000310001);
4. di dare atto che agli oneri derivanti dal presente provvedimento, si farà fronte con le risorse appostate, giusta Decreto Dirigenziale n. 319 del 28/12/2012 con il quale è stato assunto il relativo impegno di spesa (registrato al n. 7521/2012) di € 72.000,00 a valere sulla U.P.B. 1.1.1. – Difesa Suolo. Cap. 1224 della spesa del bilancio gestionale 2012, cod. bilancio 2.01.01;
5. di disporre la comunicazione della presente aggiudicazione ai sensi dell'art. 79 del D.Lgs. 163/2006.
6. di inviare il presente decreto, in via telematica, a norma di procedura:
   6.1 alla Segreteria di Giunta (40 - 3).
7. di inviare il presente decreto, in via telematica, per il seguito di rispettiva competenza:
   7.1 alla Direzione Generale LL.PP. e Protezione Civile (53 – 08);
   7.2 al Servizio geologico e coordinamento sistemi integrati difesa suolo, bonifica, irrigazioni (U.O.D. 53 – 08 – 03);
8. di inviare il presente decreto, in copia cartacea:
   8.1 al Comune di Casalduni (Bn).

Dott. Geol. Giuseppe Travia

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 69 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 10 - UOD Genio civile di Benevento; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

COMUNE DI PANNARANO (BN). ATTRAVERSAMENTO DEL TORRENTE POLVERINO CON CONDOTTA GAS ANCORATA ALLE STRUTTURE DEL PONTE A SERVIZIO DELLA STRADA COMUNALE PONTE. RATIFICA DEL SUBENTRO, NEL RAPPORTO DI CONCESSIONE IDRAULICA, DELLA SOCIETA' "2I RETE GAS S.P.A." IN LUOGO DELLA SOCIETA' "ITALCOGIM RETI S.P.A.".

IL DIRIGENTE
DELLA U.O.D. 53-08-10. GENIO CIVILE DI BENEVENTO
PRESIDIO DI PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO:

a. che con Decreto Dirigenziale n. 15 del 10/04/2008 questo Genio Civile ha rilasciato alla Italcogim Reti S.p.A., con sede alla via Barnacco snc – Parco Peppino Izzo – S. Felice a Cancello (CE) P. IVA 13422920150, il nulla-osta, ai fini idraulici, ai sensi del R.D. n. 523/1904, per l'attraversamento del Torrente Polverino con condotta gas ancorata al ponte della strada comunale denominata "Ponte";
b. che, successivamente, con Decreto Dirigenziale n. 97 del 09/10/2008 l'Ufficio ha rilasciato alla medesima società la concessione per l'utilizzo dell'area demaniale impegnata, in proiezione, sul piano orizzontale, dalle strutture che costituiscono l'attraversamento in parola;
c. che a seguito di modifiche di denominazioni sociali, fusioni, incorporazioni e trasformazioni (tutte certificate con documentazione agli atti d'ufficio) la società "2i Rete Gas S.p.A." con sede in via Paolo da Cannobio n. 33 – 20122 Milano, è subentrata in tutti i diritti, ragioni, azioni, obblighi impegni e passività, alla società Italcogim Reti S.p.A., titolare della concessione idraulica sopra richiamata;
d. che questo Ufficio, con nota n. 293694 del 28/04/2015, ha chiesto alla U.O.D. 55-15-06 Centrale Acquisti Servizio Gare ed Appalti della Regione Campania la visura della competente Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura relativo alla Società "2i Rete Gas S.p.A.", recante l'indicazione relativa a "scioglimento, procedure concorsuali, cancellazione";

PRESO ATTO: della relazione istruttoria rep. RI.2015.0003152 del 17/06/2015, i cui contenuti qui si intendono integralmente richiamati;

CONSIDERATO:

a. che per l'attraversamento di che trattasi sono stati regolarmente versati i canoni dovuti a tutto il 31/12/2013;
b. che la U.O.D. 55-15-06 Centrale Acquisti della Giunta Regionale della Campania ha trasmesso, a mezzo PEC assunta al prot. reg. al n. 320483 del'11/05/2015, la VISURA ORDINARIA SOCIETÀ DI CAPITALE della Società *"2i Rete Gas S.p.A."*, dalla quale si evince che a carico della stessa non sono presenti scioglimenti o procedure concorsuali.

RITENUTO:

a di poter procedere alla ratifica del subentro della Società *"2i Rete Gas S.p.A."* nel rapporto di concessione idraulica, afferente all'attraversamento del Torrente Polverino con condotta gas, intercorrente tra la Regione Campania e la società Italcogim Reti S.p.A. in virtù del Decreto Dirigenziale n. 97 del 09/10/2008.

DATO ATTO:

a che, in relazione al presente procedimento, non sussistono situazioni di conflitto d'interessi, in atto o potenziali, in capo al Responsabile del Procedimento e al Dirigente competente ad adottare il presente provvedimento.

VISTO:

a. il R.D. n. 368 del 08/05/1904;
b. il R.D. n. 523 del 25/07/1904;
c. il D.P.R. n. 616 del 24/07/1977, art. 89;
d. la L. n. 241 del 7/8/1990;
e. la L. n. 59 del 15/03/1997;
f. il D.Lgs. n. 112 del 31/03/1998;
g. il D.Lgs. n. 96 del 30/03/1999;
h. la delibera di G.R. n. 3466 del 03/06/2000;
i. il DPCM del 12/10/2000;
j. la delibera di G.R. n. 5154 del 20/10/2010;
k. il D.Lgs. n. 165 del 30/03/2001, art. 4 c. 2;
l. la L.R. n. 7 del 30/04/2002;
m. il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011;
n. la delibera di G.R. n. 478 del 10/09/2012;
o. il D.Lgs n. 33 del 14/03/2013;

p. la L.R. n. 1 del 05/01/2015;
q. la delibera di G.R. n. 47 del 04/02/2015.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, delle risultanze degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di ratificare il subentro della Società *"2i Rete Gas S.p.A."* C.F. e P.IVA n. 06724610966, Iscrizione al R.E.A. di Milano n. MI-1910484 con sede legale alla Via Paolo da Cannobio n. 33 – 20122 MILANO, nel rapporto di concessione idraulica intercorrente tra la Regione Campania e la società "Italcogim Reti S.p.A.", giusta Decreto di Concessione n. 97 del 09/10/2008, relativa all'attraversamento del Torrente Polverino, nel comune di Pannarano, con condotta gas ancorata al ponte della strada via Ponte;
2. di precisare che, la Società *"2i Rete Gas S.p.A."* è tenuta ad osservare tutte le condizioni/prescrizioni contenute nel D.D. 97/2008, la cui validità resta fissata al 09/10/2027, e nel D.D. n. 15 del 10/04/2008 che ne costituisce presupposto.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 (sessanta) giorni a decorrere dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC, o in alternativa ricorso straordinario al Presidente della Repubblica nel termine di 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica e/o pubblicazione sul BURC.

1 Il presente provvedimento, perfezionato come per legge, sarà inoltrato:in via telematica, a norma di procedura:
  1.1 alla Segreteria della Giunta (40-3);
  1.2 al BURC per la pubblicazione;
2 in forma cartacea, copia conforme all'originale:
  2.1 alla Società "2i Rete Gas S.p.A." Via Paolo da Cannobio, 33 - 20122 Milano;
  2.2 all'Agenzia del Demanio – Filiale Campania – Napoli.

dr. geol. Giuseppe TRAVIA

Decreto Dirigenziale n. 452 del 15/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 115 DEL 29/03/2011: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI, AI SENSI DELLA L.R. 3/2007 ART. 64 COMMA 1 LETTERA B), PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, ANCHE ADIBITI AD ASILO NIDO E SCUOLE MATERNE (L.R. N. 16 DEL 07/12/2010 - DELIBERAZIONE DI G.R. N. 938 DEL 21/12/2010) LAVORI DI MESSA IN SICUREZZA SISMICA DELLA SCUOLA MEDIA GENOVESI NEL COMUNE DI SAN CIPRIANO PICENTINO (SA) EROGAZIONE ACCONTO 10% CAP. 2240.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 21 dicembre 2010, sono stati approvati i criteri ed indirizzi per un avviso pubblico diretto ai Comuni proprietari degli immobili interessati alla concessione di contributi straordinari, ai sensi dell'art. 64, co. 1, lett. b), della L.R. 3/2007, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, anche adibiti ad asilo nido e scuole materne;
b. con D.D. n. 2158 del 31/12/2010 del Settore Comitato Tecnico Regionale è stato impegnato, per la finalità di cui sopra, l'importo di €. 7.565.971,53 come di seguito indicato:
   1) per €. 5.000.000,00 a valere sul Cap. 2240, impegno n. 6070 del 21/01/2011;
   2) per €. 2.565.971,53 a valere sul Cap. 2142, impegno n. 6069 del 21/01/2011;
c. con D.D. n. 115 del 29/03/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 04/04/2011, è stato approvato l'avviso pubblico;
d. con D.D. n. 15 del 20/02/2012 del Settore Comitato Tecnico Regionale è stata approvata la graduatoria finale, che include tra i progetti ammessi quello in argomento per € 285.000,00;

PREMESSO, altresì, che:

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti, direzioni generali, uffici speciali, strutture di staff, unità operative dirigenziali;
c) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale;
e) con decreto del Direttore Generale per le *Risorse Umane* n° 38 del 27/11/2013 e s.m.i. è stato assegnato il personale alla *Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*, demandando a successivo provvedimento la ripartizione del personale tra le varie U.O.D. incardinate*;*
f) con decreto del Direttore Generale per le *Risorse Umane* n°442 del 30/05/2014, è stato assegnato il personale alle U.O.D. incardinate nella suindicata *Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*, tra cui la citata U.O.D. *Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*;
g) il Consiglio Regionale con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 ha approvato Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania".;
h) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
i) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha definito i limiti per ogni struttura direttoriale o equiparata della spesa, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
j) nel suindicato Bilancio gestionale 2015 il capitolo di spesa 2240 è assegnato alla U.O.D. *Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*;
k) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata;

PREMESSO infine che:

a. con nota n. 198539 del 14/03/2012 è stato comunicato al beneficiario l'assegnazione del contributo in argomento;
b. con nota assunta al n. 4668391 del 19/06/2012 il Beneficiario ha trasmesso progetto definitivo;
c. con nota n. 160625 del 06/03/2014 la scrivente U.O.D. ha richiesto integrazioni, giusta scheda istruttoria n. 136094 del 25/02/2014;
d. con nota assunta al n. 239376 del 04/04/2014 il Comune di San Cipriano Picentino (SA), ha trasmesso le integrazioni richieste;
e. con nota n. 666797 del 08/10/2014 la scrivente U.O.D. ha comunicato l'esito positivo ed ha richiesto la documentazione necessaria all'erogazione dell'acconto;
f. con note assunte al n. 103910 del 16/02/2015 e n. 229601 del 02/04/2015 il Comune di San Cipriano Picentino (SA), ha trasmesso la documentazione richiesta per l'acconto, ivi inclusa l'autorizzazione sismica ex L.R. 9/83 e s.m.i. prot. n. 87821 del 09/02/2015, rilasciata dal Genio Civile di Salerno;

CONSIDERATO che:
a. l'Avviso Pubblico approvato con il citato D.D. 115/2011 all'art. 8 prevede che la liquidazione del contributo avviene per successive rate, di cui il primo acconto contestualmente alla concessione del contributo;
b. il Beneficiario ha trasmesso, con le note citate in premessa, la documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di San Cipriano Picentino (SA), non risulta compreso nel citato elenco;
d. la spesa di che trattasi, secondo gli allegati "dati contabili" e "dati beneficiario" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa, liquida, esigibile ed obbligatoria, ai sensi del vigente Ordinamento contabile, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa in parola del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrente	Perimetro sanità
2240	4.3.2	203	2.03.01.02.003	9,8	8	2.02.03	2234	4	3

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
- la L.R. 27 gennaio 2012 n. 1;
- la L.R. 07 dicembre 2010 n. 16;
- la D.G.R. n. 938 del 21/12/2010;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Contillo Gerardo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 263298 del 16/04/2015;

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1. di liquidare l'importo di €. 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00) quale acconto del contributo assegnato in esito all'Avviso pubblico indicato in premessa, nella misura del 10%, per lavori di messa in sicurezza sismica della scuola media Genovesi nel Comune di San Cipriano Picentino (SA),
2. di imputare l'importo di €. 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00) sull'impegno n. 6070 assunto sul cap. 2240 con D.D. n. 2158 del 31/12/2010, ed in termini di "CASSA" sul Capitolo 2240 del Bilancio 2015 approvato con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e succ., come da allegato dati contabili;
3. di incaricare U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di €.28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00) al Comune di San Cipriano Picentino (SA) per lavori di messa in sicurezza sismica della scuola media Genovesi nel Comune di San Cipriano Picentino (SA), come da allegato dati beneficiario;
4. di precisare la seguente corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrente	Perimetro sanità
2240	4.3.2	203	2.03.01.02.003	9,8	8	2.02.03	2234	4	3

5. di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 186 del 05/06/2014, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni, fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata;
6. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento geom. Contillo Gerardo, matr. 11704, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 263298 del 16/04/2015;
8. di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
9. di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al beneficiario, per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Decreto Dirigenziale n. 451 del 15/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 2 - UOD tecnico-amm.va LL.PP. Osservatorio Regionale Appalti

Oggetto dell'Atto:

DECRETO DIRIGENZIALE N. 115 DEL 29/03/2011: AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI CONTRIBUTI STRAORDINARI AI COMUNI, AI SENSI DELLA L.R. 3/2007 ART. 64 COMMA 1 LETTERA B), PER LA MESSA IN SICUREZZA SISMICA DEGLI EDIFICI SCOLASTICI, ANCHE ADIBITI AD ASILO NIDO E SCUOLE MATERNE (L.R. N. 16 DEL 07/12/2010 - DELIBERAZIONE DI G.R. N. 938 DEL 21/12/2010) LAVORI DI ADEGUAMENTO SISMICO DELLA SCUOLA MEDIA DIONISIO PASCUCCI NEL COMUNE DI PIETRADEFUSI (AV) EROGAZIONE ACCONTO 10% CAP. 2240.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

a. con Deliberazione di Giunta Regionale n. 938 del 21 dicembre 2010, sono stati approvati i criteri ed indirizzi per un avviso pubblico diretto ai Comuni proprietari degli immobili interessati alla concessione di contributi straordinari, ai sensi dell'art. 64, co. 1, lett. b), della L.R. 3/2007, per la messa in sicurezza degli edifici scolastici, anche adibiti ad asilo nido e scuole materne;
b. con D.D. n. 2158 del 31/12/2010 del Settore Comitato Tecnico Regionale è stato impegnato, per la finalità di cui sopra, l'importo di €. 7.565.971,53 come di seguito indicato:
   1) per €. 5.000.000,00 a valere sul Cap. 2240, impegno n. 6070 del 21/01/2011;
   2) per €. 2.565.971,53 a valere sul Cap. 2142, impegno n. 6069 del 21/01/2011;
c. con D.D. n. 115 del 29/03/2011 del Settore Comitato Tecnico Regionale, pubblicato sul B.U.R.C. n. 22 del 04/04/2011, è stato approvato l'avviso pubblico;
d. con D.D. n. 15 del 20/02/2012 del Settore Comitato Tecnico Regionale è stata approvata la graduatoria finale, che include tra i progetti ammessi quello in argomento per € 300.000,00;

PREMESSO, altresì, che:

a) con D.G.R. n. 612 del 29/10/2011 e s.m.i. è stato approvato il Regolamento n. 12 "*Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania*", pubblicato sul BURC n. 77 del 16/12/2011;
b) ai sensi dell'art. 6 comma 1 del citato regolamento, le strutture amministrative della Giunta regionale si articolano in: dipartimenti, direzioni generali, uffici speciali, strutture di staff, unità operative dirigenziali;
c) con D.G.R. n. 478/2012, successivamente modificata dalla D.G.R. n. 528/2012, la Giunta Regionale, in attuazione di quanto previsto dal citato Regolamento n.12/2011, ha approvato, tra l'altro, l'articolazione delle strutture ordinamentali sulla base delle competenze da svolgere;
d) con D.G.R. n. 614 del 19/10/2012, n. 427 del 27/09/2013 e n. 488 del 31/10/2013 sono stati conferiti gli incarichi di dirigente delle nuove strutture ordinamentali, poi formalizzati con successivi Decreti del Presidente della Giunta regionale;
e) con decreto del Direttore Generale per le *Risorse Umane* n° 38 del 27/11/2013 e s.m.i. è stato assegnato il personale alla *Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*, demandando a successivo provvedimento la ripartizione del personale tra le varie U.O.D. incardinate*;*
f) con decreto del Direttore Generale per le *Risorse Umane* n°442 del 30/05/2014, è stato assegnato il personale alle U.O.D. incardinate nella suindicata *Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile*, tra cui la citata U.O.D. *Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*;
g) il Consiglio Regionale con L.R. n. 1 del 05 gennaio 2015 ha approvato Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania".;
h) con Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 la Giunta regionale ha approvato il Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione finanziario per il triennio 2015-2017, redatto sulla base del bilancio di previsione 2015/2017 approvato dal Consiglio Regionale, contenente la ripartizione delle tipologie di entrata in categorie e dei programmi di spesa in macroaggregati per ciascuno degli anni considerati nel bilancio;
i) con la medesima Deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i. la Giunta regionale ha definito i limiti per ogni struttura direttoriale o equiparata della spesa, relativa agli impegni da assumere ed ai pagamenti da effettuare, sia in c/residui che in c/competenza;
j) nel suindicato Bilancio gestionale 2015 il capitolo di spesa 2240 è assegnato alla U.O.D. *Gestione tecnico-amministrativa dei LL.PP. - Osservatorio Regionale Appalti*;
k) con Circolare n. 120503 del 19/02/2014 il Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile ha fornito disposizioni applicative nell'emanazione dei provvedimenti contabili, precisando tra l'altro che la Direzione medesima, dopo aver espletato il controllo contabile sugli atti trasmessi, provvede alla repertoriazione degli stessi fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata;

PREMESSO infine che:

a. con nota n. 198329 del 14/03/2012 è stato comunicato al beneficiario l'assegnazione del contributo in argomento;
b. con nota assunta al n. 474046 del 20/06/2012 il Beneficiario ha trasmesso progetto definitivo/ esecutivo;
c. con nota n. 162162 del 06/03/2014 la scrivente U.O.D. ha richiesto integrazioni, giusta scheda istruttoria n. 136094 del 25/02/2014;
d. con nota assunta al n. 249636 del 08/04/2014 il Comune di Pietradefusi (AV), ha trasmesso parte delle integrazioni richieste;
e. con nota n. 494897 del 16/07/2014 la scrivente U.O.D. comunicava al Comune di Pietradefusi motivi ostativi all'occoglimento dell'istanza, giusta scheda istruttoria n. 431434 del 24/06/2014;
f. con nota assunta al n. 551476 del 07/08/2014 il Comune trasmetteva ulteriori integrazioni;
g. con nota n. 665078 del 08/10/2014 la scrivente U.O.D. ha comunicato l'esito positivo con prescrizioni ed ha richiesto la documentazione necessaria all'erogazione dell'acconto;
h. con note assunte al n. 873446 del 22/12/2014,n. 119567 del 20/02/2015 e n. 121898 del 23/02/2015 il Comune di Pietradefusi (AV), ha trasmesso la documentazione richiesta per l'acconto, ivi incluso il provvedimento ex L.R. 9/83 e art. 18 co. 2 R.R. 4/2010 prot. n. 854799 del 16/12/2014, rilasciato dal Genio Civile di Avellino;

CONSIDERATO che:
a. l'Avviso Pubblico approvato con il citato D.D. 115/2011 all'art. 8 prevede che la liquidazione del contributo avviene per successive rate, di cui il primo acconto contestualmente alla concessione del contributo;
b. il Beneficiario ha trasmesso, con le note citate in premessa, la documentazione comprovante il diritto del creditore stesso;
c. in ottemperanza alle DGRC n. 816/2012, 380/2012 e 121/2013, il Settore Ciclo Integrato delle Acque, con nota n. 728426 del 22/10/13 e successiva nota n.212994 del 26/03/2014, ha inviato l'elenco dei comuni in ordine ai crediti vantati dalla Regione Campania per la fornitura idrica e/o per il servizio di depurazione e fognatura; il Comune di Pietradefusi (AV), non risulta compreso nel citato elenco;
d. la spesa di che trattasi, secondo gli allegati "dati contabili" e "dati beneficiario" che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, è certa, liquida, esigibile ed obbligatoria, ai sensi del vigente Ordinamento contabile, derivando da obbligazione giuridicamente perfezionata, il cui mancato assolvimento comporterebbe un danno grave e certo all'Ente;

DATO ATTO che la corrispondenza del capitolo di spesa in parola del citato Bilancio Gestionale del corrente esercizio finanziario alla classificazione prevista dal D. Lgs. 23/06/11 n. 118 è la seguente:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrente	Perimetro sanità
2240	4.3.2	203	2.03.01.02.003	9,8	8	2.02.03	2234	4	3

VISTO
- l'art. 4 del Decreto Legislativo 30.03.2001 n.165;
- la L.R. 30 aprile 2002 n. 7;
- la L.R. 27 gennaio 2012 n. 1;
- la L.R. 07 dicembre 2010 n. 16;
- la D.G.R. n. 938 del 21/12/2010;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015;
- la Circolare del Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile n. 120503 del 19/02/2014;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento geom. Contillo Gerardo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal responsabile del procedimento medesimo prot. n. 263307 del 16/04/2015;

D E C R E T A

Per quanto in narrativa richiamato che si intende integralmente riportato:

1. di liquidare l'importo di €. 30.000,00 (euro trentamila/00) quale acconto del contributo assegnato in esito all'Avviso pubblico indicato in premessa, nella misura del 10%, per lavori di adeguamento sismico della scuola media Dionisio Pascucci nel Comune di Pietradefusi (AV),
2. di imputare l'importo di €. 30.000,00 (euro trentamila/00/00) sull'impegno n. 6070 assunto sul cap. 2240 con D.D. n. 2158 del 31/12/2010, ed in termini di "CASSA" sul Capitolo 2240 del Bilancio 2015 approvato con deliberazione n. 47 del 09/02/2015 e succ., come da allegato dati contabili;
3. di incaricare U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ad accreditare la somma di €.30.000,00 (euro trentamila/00) al Comune di Pietradefusi (AV) per lavori di adeguamento sismico della scuola media Dionisio Pascucci nel Comune di Pietradefusi (AV), come da allegato dati beneficiario;
4. di precisare la seguente corrispondenza del capitolo di spesa alla classificazione prevista dal D.Lgs. 23 giugno 2001, n. 118:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	V Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale	Ricorrente	Perimetro sanità
2240	4.3.2	203	2.03.01.02.003	9,8	8	2.02.03	2234	4	3

5. di inviare il presente provvedimento al Direttore Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, in adempimento alla Circolare n. 120503 del 19/02/2014 e alla D.G.R. n. 186 del 05/06/2014, per il preventivo controllo contabile di competenza e la repertoriazione del decreto, cui restano subordinate le suindicate determinazioni, fino a concorrenza della disponibilità di spesa assegnata;
6. di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto dei limiti imposti relativamente alle spese assegnate alla competenza della Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile secondo quanto previsto dalle D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 e s.m.i., giusta attestazione della Direzione Generale resa mediante la repertoriazione e la sottoscrizione del presente decreto;
7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento geom. Contillo Gerardo, matr. 11704, ha reso la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi, ai sensi dell'art. 6/bis della L. 241/1990 e dell'art. 6 co. 2 D.P.R. 62/2013, assunta al prot n. 263307 del 16/04/2015;
8. di unire al presente provvedimento, quale parte integrante e sostanziale, la scheda di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazione da parte delle PP.AA., artt. 26 e 27 D.Lgs. 33 del 14/03/2013;
9. di inviare Il presente decreto alla Segreteria di Giunta, alla Direzione Generale 53-08-00 per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile, alla Direzione Generale 55-13-00 per le Risorse Finanziarie, alla U.O.D. 55-13-04 Gestione delle Spese Regionali ed al Beneficiario, per quanto di rispettiva competenza.

IL DIRIGENTE U.O.D. 02
(ing. Celestino Rampino)

Decreto Dirigenziale n.210 del 8/06/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Cava di calcare - localita' Cologna - Comune di Salerno. Ditta ITALCEMENTI S.p.A - Determinazione dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art.17 della L.R.n°15/2005 e art.19 L.R.n°1/2008, sul volume di materiale estratto per il periodo 2009-2014.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

Cava di calcare - località Cologna - Comune di Salerno. Ditta ITALCEMENTI S.p.A - Determinazione dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi dell'art.17 della L.R.n°15/2005 e art.19 L.R.n°1/2008, sul volume di materiale estratto per il periodo 2009-2014.

PREMESSO

- √ che, con decreto n.123 del 23/03/2010, alla ditta ITALCEMENTI S.p.A è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.18, dovuto al Comune, in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo 07/07/1986-31/12/2008, nonché il pagamento del contributo dovuto alla Regione Campania ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 per il periodo 2005-2008;
- √ che le ricevute dei versamenti effettuati dalla ditta in argomento, ai sensi dell'art.17 della L.R.n.15/2005 per il periodo 2005-2008 sono stati puntualmente comunicati a questa U.O.D.
- √ che la ditta ITALCEMENTI S.p.A con sede in Bergamo alla via Camozzi n.124, svolge attività estrattiva su un sito di cava in località Cologna del Comune di Salerno in virtù del decreto di autorizzazione n.413 del 02/11/2009 e successiva proroga n.90 del 03/04/2014;
- √ che con nota del 12/01/2010 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2009 al 31/12/2009**, quantizzandolo in **235 m³;**
- √ che con nota n.51054 del 24/01/2011 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2010 al 31/12/2010**, quantizzandolo in **10.670 m³**;
- √ che con nota n.911602 del 06/02/2012 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2011 al 31/12/2011**, quantizzandolo in **11.378 m³** ;
- √ che con nota n.88142 del 05/02/2013 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2012 al 31/12/2012**, quantizzandolo in **62.843** m³ ;
- √ che con nota n.72355 del 31/01/2014 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2013 al 31/12/2013**, quantizzandolo in **4.715 m³** ;
- √ che con nota n.72562 del 03/02/2015 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2014 al 31/12/2014**, quantizzandolo in **125 m³** ;

Pertanto per il periodo **2009-2014** la ditta ITALCEMENTI S.p.A ha scavato **89966 m³;**

CONSIDERATO

- √ che i predetti rilievi ed i relativi calcoli sono stati condivisi da questo Settore;
- √ che la ditta ITALCEMENTI S.p.A ha provveduto a trasmette a questa U.O.D., nel corso degli anni in argomento tutte le copie delle ricevute di versamenti effettuati a favore della Regione Campania in merito ai contributi ai sensi dell'art.17 della L.R.n°15/2005 e art.19 L.R.n°1/2008 per il periodo in questione;

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03/06/2015 prot.n. 355 ;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03/06/2015 prot.n. 354;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate è determinato relativamente al periodo 2009-2014 **il volume di materiale estratto dalla Ditta ITALCEMENTI S.p.A. in m^3 89.966** e che per tutto il materiale estratto sono stati versati alla Regione Campania i relativi contributi dovuti ai sensi dell'art.17 della L.R.n°15/2005 e art.19 L.R.n°1/2008 per il periodo in questione;

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di Bergamo , per la notifica al legale rappresentante della ditta ITALCEMENTI S.p.A. c/o sede legale alla via Camozzi n.124;
- in copia al Comune di Salerno per conoscenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n.209 del 8/06/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Cava di calcare - localita' Cologna - Comune di Salerno. Ditta ITALCEMENTI S.p.A - Determinazione del contributo di cui all'art. 18 della L.R. 54/85 e s.m. ed i., dovuto al Comune di Salerno per il periodo 2009-2014.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, con decreto n.123 del 23/03/2010, alla ditta ITALCEMENTI S.p.A è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dell'art.18, dovuto al Comune, in cui ricade l'attività di cava in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto relativo al periodo 07/07/1986-31/12/2008;
- √ che la ditta ITALCEMENTI S.p.A con sede in Bergamo alla via Camozzi n.124, svolge attività estrattiva su un sito di cava in località Cologna del Comune di Salerno in virtù del decreto di autorizzazione n.413 del 02/11/2009 e successiva proroga n.90 del 03/04/2014;
- √ che la ditta ITALCEMENTI S.p.A ha stipulato in data 06/11/1991 la convenzione con il Comune di Salerno, ai sensi dell'art. 23 della L.R.n.17/95, secondo lo schema previsto dalla Deliberazione di Giunta Regionale della Campania n. 778 del 24/02/1998;
- √ che con nota del 12/01/2010 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2009 al 31/12/2009**, quantizzandolo in **235 m³**;
- √ che con nota n.51054 del 24/01/2011 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2010 al 31/12/2010**, quantizzandolo in **10.670 m³**;
- √ che con nota n.911602 del 06/02/2012 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2011 al 31/12/2011**, quantizzandolo in **11.378 m³** ;
- √ che con nota n.88142 del 05/02/2013 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2012 al 31/12/2012**, quantizzandolo in **62.843** m³ ;
- √ che con nota n.72355 del 31/01/2014 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2013 al 31/12/2013**, quantizzandolo in **4.715 m³** ;
- √ che con nota n.72562 del 03/02/2015 la ditta stessa ha trasmesso perizia giurata in merito al materiale estratto dal **01/01/2014 al 31/12/2014**, quantizzandolo in **125 m³** ;

Pertanto per il periodo **2009-2014** la ditta ITALCEMENTI S.p.A. ha scavato **89966 m³;**

CONSIDERATO

- √ che con nota n.277720 del 22/04/2015 questa U.O.D. ha richiesto alla ditta di fornire le copie dei versamenti effettuati per il pagamento del contributo dovuto al Comune di Salerno per il periodo 2009-2014;
- √ che con nota assunta al n. 355326 di protocollo in data 22/05/2015 la ditta ITALCEMENTI S.p.A ha provveduto a trasmette a questa U.O.D. quanto richiesto con la succitata nota n.277720 del 22/04/2015 allegando tutte le copie delle ricevute di versamenti effettuati a favore del Comune di Salerno in merito al contributo ai sensi dell'art.18 della L.R.n.54/85;

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03/06/2015 prot.n.353 ;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03/06/2015 prot.n. 352;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe Del Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché

dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate, ai sensi dell'art. 2 lett. b) dello schema di convenzione, allegato alla Deliberazione di G.R. n. 778 del 24.02.1998, è determinato relativamente al periodo 2009-2014 **il volume di materiale estratto dalla Ditta ITALCEMENTI S.p.A. in m^3 89.966** e che risulta interamente pagato al Comune di Salerno;

- Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:

- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:

- in duplice copia al Comune di **Bergamo** , per la notifica al legale rappresentante della ditta ITALCEMENTI S.p.A. c/o sede legale alla via Camozzi n.124;
- in duplice copia al Comune di **Salerno** per gli adempimenti di interesse e competenza;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre impugnativa innanzi al giudice ordinario territorialmente competente entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n.201 del 5/06/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

Rettifica decreto dirigenziale n.71 del 22/02/2013 a seguito sentenza n.1877/35/15 della Commissione Tributaria Regionale di Napoli - Cava di calcare - localita' Pistelle San Pietro - Comune di Valva - Ditta Feniello Carmine - Determinazione dei contributi dovuti alla Regione Campania ai sensi art.19 L.R.n° 1/2008, sul volume di materiale estratto per il periodo 2008-2012.

IL DIRIGENTE DELLA U.O.D. GENIO CIVILE SALERNO
PRESIDIO PROTEZIONE CIVILE

PREMESSO

- √ che, con decreto n.71 del 22/02/2013, alla ditta Feniello Carmine è stato determinato il pagamento del contributo, ai sensi dall'art.19 L.R.n°1/2008 dovuto alla Regione Campania in relazione al tipo e alla quantità del materiale estratto durante il periodo 2008-2012;
- √ che detto contributo è stato calcolato su **m³131.943,00** applicando la tariffa stabilita dal decreto dirigenziale n.173 del 02/07/2012 del Coordinatore dell'Area Generale di Coordinamento Sviluppo Attività Settore Secondario, per il biennio 2012-2013, in applicazione dei decreti dirigenziali n.4 del 10/02/2005, n.29 del 08/09/2006 n.26 del 06/10/2008 e n.21 del 06/08/2010;
- √ che con nota n.5002/13 CTR l'Avvocatura Regionale ha trasmesso a questa U.O.D. sentenza n.1877/35/15 della Commissione Tributaria Regionale di Napoli, depositata il 20/02/2015, ed assunta al n.145743 del 03/03/2015 di protocollo, con la quale è stato accolto parzialmente l'appello proposto dalla Regione Campania disponendo la rideterminazione della tariffa da applicare al caso in questione;
- √ che nel suddetto dispositivo si legge testualmente "*Nel merito, correttamente è stata riscontrata dai primi giudici l'erronea determinazione del "contributo ambientale" per due ragioni:*
  1. *innanzitutto, perché è stato fatto decorrere dall'inizio dell'anno solare 2008 e non già dal 05/02/2008, data di entrata in vigore della legge regionale n.1/2008 che lo ha previsto:(e tale errore viene espressamente riconosciuto dall'appellante a pagg. 4 e 5);*
  2. *in secondo luogo perché è stata applicata la tariffa valida per il biennio 2012-2013 (€.0,81/mc, secondo il decreto dirigenziale n.173 del02/07/2012 anche alle annualità precedenti, soggette invece a diverse tariffe, inferiori. L'ente impositore avrebbe dunque dovuto partire dalla tariffa applicabile alla prima annualità in contestazione (2008, con decorrenza 5 febbraio, per le ragioni sopra esposte), provvedendo poi ai progressivi aggiornamenti previsti dalla citata legge regionale ed eventualmente applicare gli interessi di mora.*

In tal senso va modificata la statuizione di primo grado (che in maniera diametralmente ha applicato irragionevolmente la tariffa iniziale per tutte le annualità senza considerare gli aggiornamenti previsti dalla legge. Pertanto in parziale riforma della sentenza di primo grado, va rideterminato il contributo ambientale secondo le prescrizioni della legge regionale n.1/2008 a decorrere dalla sua entrata in vigore partendo dalla tariffa base con i progressivi aggiornamenti periodici."

CONSIDERATO

- √ che la tariffa applicata nel determinare il contributo ex art.19 L.R.n°1/2008, per il periodo 2008-2012, è stata quella stabilita con decreto dirigenziale n.173 del 02/07/2012;

- √ che, in osservanza del dispositivo contenuto nella suddetta sentenza n.1877/35/15 si debba provvedere a rideterminare il contributo ex art.19 L.R.n°1/2008;
- √ che, relativamente all'anno 2008, il contributo deve essere calcolato a decorrere dal 05/02/2008 data dell'entrata in vigore della L.R.n.1/2008;
- √ che le tariffe da applicare sono quelle determinate, dai vari decreti dirigenziali (biennali) di determinazione dell'aggiornamento delle tariffe di convenzione e di contributo ambientale in ragione della variazione dell'indice ISTAT e precisamente, per il biennio 2008-2009 il D.D. n.26 del 06/10/2008, per il biennio 2010-2011 il D.D. n.21 del 06/08/2010 e per il 2012 il D.D. n.173 del 02/07/2012;
- √ che gli interesse sono calcolati fino alla data del provvedimento n.71 del 22/02/2013 che è stato ritenuto dalla Commissione Tributaria meritevole di rettifica;
- √ che il tutto è sintetizzato nella tabella che segue:

Anno	m³ Estratti	Tariffe	L.R.n.1/08 Art.19	Interessi Legali	Totale con Interessi
2008	19191,66	0,750	14393,75	1595,15	15988,90
2009	21000,00	0,750	15750,00	1316,96	17066,96
2010	29981,00	0,772	23145,33	1242,24	24387,57
2011	29981,00	0,772	23145,33	1010,47	24155,8
2012	29981,00	0,810	24284,61	695,27	24979,88
Totale	**130134,66**		**100719,02**	**5860,09**	**106579,11**

VISTA LA L.R.n.54/85;
VISTA LA L.R.n.17/95;
VISTA LA L.R.n.15/05;
VISTA LA L.R.n.1/08;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del Responsabile del Procedimento acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03/06/2015 prot.n. 351;
la dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi del dirigente dell'U.O.D. acquisita al protocollo interno dell'U.O.D. Genio Civile di Salerno in data 03/06/2015 prot.n. 350;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile della P.P. n.15 dott. Giuseppe De Grosso, delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di Responsabile del Procedimento.

DECRETA

Con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intende integralmente riportate ed in particolare quanto disposto dalla Commissione Tributaria Regionale di Napoli, Sez.32 – udienza del 28/11/2014 R.G. Appelli n.4215/14:

- che relativamente al periodo 2008-2012 **il volume di materiale estratto dalla Ditta Feniello Carmine è di m³130134,66;**
- **che la somma da versare alla Regione Campania ammonta a €.106579,11 (centoseimilacinquecentosettantanove/11)** (ai sensi dell'art.19 della L.R.n.1/2008;

- che resta valido tutto quanto, non modificato con il presente, del decreto n.71 del 22/02/2013.

Si precisa che il versamento va eseguito sul CC.21965181 intestato a SERVIZIO TESORERIA REGIONE CAMPANIA - codice tariffa **1548** (contributo ai sensi art.19 L.R.n°1/2008) e che copia di tutte le ricevute di versamento devono essere inviate a questa U.O.D..

Il presente provvedimento viene inviato:

in via telematica:
- al Direttore Generale Lavori Pubblici e Protezione Civile 53.08.00;
- alla U.O.D. Gestione tecnico amministrative delle cave, miniere, torbiere, geotermia 53.08,07;
- al BURC per la pubblicazione;
- al Direzione Generale per le risorse finanziarie 55.13.00;
- alla U.O.D. Servizio Territoriale Provinciale di Salerno 52.06.19.

in forma cartacea:
- in duplice copia al Comune di Valva, per la notifica al legale rappresentante della ditta Feniello Carmine, c/o sede legale alla via Casalimarti n.5;

Si dà atto che, in relazione ai contenuti del presente decreto l'interessato potrà produrre ricorso innanzi alla Commissione Tributaria Provinciale di Napoli, entro 60 giorni dalla notifica dell'atto stesso .

IL DIRIGENTE DELL'UOD
(Biagio FRANZA)

Decreto Dirigenziale n.197 del 28/05/2015

Dipartimento 53 - Politiche territoriali

Direzione Generale 8 – Lavori Pubblici e Protezione Civile

Oggetto dell'Atto:

R.D. 523/1904 - Concessione per l'attraversamento di una superficie riportata catastalmente come parte del "Vallone del Piano della Torre" con una pista ciclopedonale nell'ambito dei lavori del progetto PIRAP "riqualificazione del percorso del sentiero natura in localita' Scogliera/Torrente Fiumicello" e "fruibilita' sostenibile (attivita' sportive e di educazione ambientale) nel SIC stazione a genista cilentana" in agro del Comune di Ascea. Richiedente: Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano - Prat. 7194/C.

Il Dirigente dell'Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile

PREMESSO:

- che il Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con sede in Via Montesani, Vallo della Lucania, P.IVA 93007990653 (di seguito indicato con "Parco"), con nota n. 7039 del 20/05/2015, acquisita in data 22/05/15 al n. 356106, ha chiesto la concessione a poter attraversare una superficie riportata catastalmente come parte del "vallone del Piano della Torre" con una pista ciclopedonale nell'ambito dei lavori del progetto PIRAP "riqualificazione del percorso del sentiero natura in località Scogliera/Torrente Fiumicello" e "fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione ambientale) nel SIC stazione a genista cilentana" in agro del Comune di Ascea;
- che il Parco ha contestualmente chiesto l'esame della pratica in condizioni di urgenza in quanto trattasi di progetti collegati a finanziamenti PRS in corso di scadenza;
- che il Parco ha effettuato in data 26/05/15 i versamenti di € 136,40 per canone di concessione comprensivo dell'addizionale di cui alla L. R. n. 1/72 a valersi per l'anno 2015 e di €. 248,00 per deposito cauzionale, pari a 2 annualità del canone base, effettuati a favore della Tesoreria della Regione Campania mediante versamento su c.c.p.;

CONSIDERATO:

- che, dalla documentazione tecnica allegata a firma del dott. geol. Aniello Aloia e ing. Patrizia Positano, si evince che: l'area riportata in mappa catastale come "vallone del Piano della Torre" presenta un tracciato che non trova riscontro nei dati acquisiti sul terreno. In particolare, si può dedurre che il fosso, appartenente al reticolo idrografico minore, è rappresentato da una semplice incisione inerbita, priva di circolazione idrica per buona parte dell'anno, il cui sviluppo si riduce solo al tratto lungo il versante fortemente acclive. Tale circostanza è confermata anche dagli studi di dettaglio realizzati dalla competente Autorità di Bacino, che nella carta della Geomorfologia Fluviale non inserisce l'area del vallone nemmeno tra i fossi; inoltre l'area di interesse non è inserita né tra le aree a pericolosità né tra quelle a rischio alluvione. In corrispondenza del piede del versante il fosso spaglia, perde una sezione portante e la relativa portata si infiltra in maniera diffusa nella fascia di sabbia fine, altamente permeabile per porosità. La rappresentazione catastale relativa ai prima anni del 1900, rappresenta la condizione geomorfologica dell'ambito versante-piana costiera dell'epoca, decisamente differente rispetto alle attuali condizioni. Infatti la piana costiera presentava una graduale degradazione verso il livello del mare. Con l'evoluzione naturale della fascia costiera (dinamiche di arretramento/avanzamento) si è creato un sistema di dune e retro dune che hanno interrotto la continuità del corso d'acqua che hanno fatto si che si obliterasse il tracciato terminale del valloncello, con spaglio dello stesso facilitato e consentito dalla natura permeabile del litotipo presente.
- che, pertanto, all'attualità, il tratto vallivo dell'alveo interessato dall'attraversamento a raso, non ha più le caratteristiche di corso d'acqua, pur rimenando di proprietà demaniale, diventando di fatto una semplice occupazione di area demaniale ex alveo;
- che, trattandosi di opere che occupano stabilmente aree del demanio fluviale, si rende necessario il rilascio di apposita concessione a titolo oneroso con obbligo di versamento del canone concessorio;
- che non si sono rilevati elementi ostativi al rilascio della concessione;
- che, con delibera della Giunta Regionale della Campania n. 5154 del 20.10.2000 per l'emissione dei Decreti di concessione in materia di opere idrauliche veniva delegato il Settore del Genio Civile di Salerno, oggi denominato Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno - Presidio Protezione Civile, in attuazione del Regolamento n. 12 del 15/12/2011, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 475 del 10/09/2012;
- che risulta acquisita agli atti la dichiarazione del Dirigente U.O.D. (prot. interno n. 337 del 26/05/15) e del Responsabile del Procedimento e titolare del provvedimento (prot. interno n. 338 del 26/05/15) ai sensi dell'art. 6/bis della Legge 241/1990 e dell'art. 6 comma 2 del D.P.R. 62/2013;

Dato atto dell'intervenuta verifica dell'assenza di conflitto di interessi;

Visto il R.D. n. 523 del 25.7.1904 (T.U. sulle opere idrauliche);

Visto il D. Lgs. 152 del 03.04.2006 e s.m.i.
Visto l'art. 89 D.P.R. n. 616 del 24.07.1977;
Visto l'art. 19 della L. R. n. 29 del 14.05.1975;
Vista la L. R. n. 47 del 25.10.1978;
Visto il D. Lgs 112 del 31.03.1998;
Vista la Legge n. 183/1989;
Vista la circolare n. 5 del 12.06.2000 dell'Assessore Regionale al Personale;
Vista la Delibera di G. R. n. 3466 del 03.06.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5154 del 20.10.2000;
Vista la Delibera di G. R. n. 5784 del 28.11.2000;
Visto il D. L.vo n. 165 del 30.03.2001;
Vista la L. R. n. 7 del 30.04.2002;
Vista la Delibera di G. R. n. 2075/2005;
Vista la Delibera di G.R. n. 488 del 31.10.2013;
Vista la L. R. n. 3 del 16.01.2014;
Vista la L.R. n. 4 del 16.01.2014;
Vista la Delibera di G.R. n.92 del 01.04.2014;
Vista la L. R. n. 1 del 05/01/2015;

Ritenuto che l'istanza possa essere accolta;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile di P.P. 14 geom. Renato Sarconio e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso in qualità di Responsabile del Procedimento, giusto Ordine di Servizio n. 01 del 08/01/2014,

DECRETA

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui s'intendono integralmente riportate, di rilasciare al Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, ai sensi del R.D. 523/1904, la concessione per attraversare una superficie riportata catastalmente come parte del "vallone del Piano della Torre" con una pista ciclopedonale nell'ambito dei lavori del progetto PIRAP "riqualificazione del percorso del sentiero natura in località Scogliera/Torrente Fiumicello" e "fruibilità sostenibile (attività sportive e di educazione ambientale) nel SIC stazione a genista cilentana" in agro del Comune di Ascea, secondo gli elaborati che, vistati, costituiscono parte integrante del presente provvedimento, ed alle condizioni nel seguito riportate:

- la concessione avrà durata di anni 19 (diciannove) a decorrere dalla data del presente decreto; al termine il Parco dovrà rimettere il tutto allo stato primitivo a sue complete spese, a meno che non si fornisca di nuova concessione da richiedersi almeno tre mesi prima della scadenza;
- la concessione viene rilasciata ai soli fini idraulici ai sensi del R.D. n. 523 del 25/07/1904 e pertanto il concessionario è tenuto a munirsi di ogni altra autorizzazione e/o parere previsti dalle vigenti leggi;
- la concessione è subordinata al pagamento del relativo canone, esso dovrà essere corrisposto ogni anno anticipatamente (entro il 31 marzo) mediante versamento sul CC postale n. 21965181 intestato alla Regione Campania, Servizio Tesoreria, Napoli Codice Tariffa 1520, ovvero mediante bonifico bancario, nonché degli importi a conguaglio che, eventualmente, dovessero essere richiesti a qualsiasi titolo, rimossa qualunque eccezione per qualsiasi causa, ciò anche nel caso di pendente contestazione giudiziale per pretesi compensi ed abbuoni;
- l'importo del canone, stabilito in via provvisoria e salvo conguaglio in € 136,40 comprensivi della maggiorazione di cui alla L.R. n. 1/72 con decorrenza 2015, sarà di anno in anno rivalutato secondo gli indici ISTAT. Il deposito cauzionale di € 248,00, pari a due annualità del canone base, è infruttifero e verrà restituito, a richiesta dell'interessato, al ripristino dello stato dei luoghi, previo accertamento da parte di funzionari del Genio Civile di Salerno circa l'avvenuto rispetto di tutte le clausole e condizioni contenute nel presente decreto;

- Il concessionario è sempre tenuto ad osservare ed attuare le finalità per le quali è rilasciata la presente concessione e non può destinare il bene demaniale oggetto di concessione per altri usi non espressamente consentiti;
- è vietata l'installazione di qualsiasi opera fissa nell'area a quota più bassa campita in rosso in planimetria, nonché il suo utilizzo per attività che consentano lo stanziamento o la sosta di persone o cose quali parcheggi, campeggi, aree pic-nic ecc.;
- è fatto comunque divieto di usi o atti che possano risultare in contrasto con il buon regime delle acque, con le esigenze della difesa idraulica e con altri usi dei beni del demanio idrico legalmente assentiti;
- sono fatti salvi i diritti demaniali, quelli dei terzi, nonché eventuali servitù prediali e demaniali;
- sono cause della cessazione della titolarità della concessione idraulica le seguenti fattispecie: scadenza senza rinnovo; revoca; rinuncia. La scadenza della concessione comporta l'effetto risolutivo automatico della concessione stessa, in mancanza di un formale atto di rinnovo, con conseguente estinzione del titolo concessorio. La concessione potrà essere revocata dal Genio Civile, previa notifica all'interessato per: a) violazione delle norme di cui al R.D. n. 523 del 25.07.1904; b) incompatibilità con sopravvenute necessità di pubblica utilità; c) accertamento di effetti dannosi causati dalle opere al regime del corso d'acqua; d) riscontro di inerzia grave, cui non si è ottemperato entro 3 (tre) mesi dalla data di comunicazione di diffida da parte del Genio Civile, in relazione ad inadempienze o mancato rispetto degli obblighi cui è tenuto il concessionario; e) mutamento, senza autorizzazione, dell'uso previsto e autorizzato. La rinuncia alla concessione idraulica deve essere comunicata in forma scritta. L'obbligo di pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia;
- la Regione Campania si riserva altresì il diritto di sospendere o modificare la concessione, anche parzialmente e in qualunque momento, qualora intervengano variazioni della circolazione idrica tali da preludere ad una riattivazione del deflusso superficiale e/o si presentino ragioni di pubblico interesse e/o di ordine pubblico e/o di sicurezza e/o di igiene e/o di sanità, secondo le modalità previste dalla L. 07/08/1990, n. 241 e s.m.i.;
- è possibile il rinnovo della concessione con atto formale, a meno di motivi ostativi, a condizione che il concessionario produca, 1 anno prima della scadenza, formale richiesta indirizzata alla Giunta regionale della Campania – Unità Operativa Dirigenziale Genio Civile di Salerno, completa degli atti amministrativi e tecnici normativamente previsti, previa espressa istruttoria da parte del Genio Civile stesso. E' escluso il rinnovo tacito;
- in relazione alla fase esecutiva delle opere, il concessionario è tenuto: a comunicare al Genio Civile di Salerno con lettera scritta, prima dell'inizio dei lavori, il nominativo del tecnico abilitato incaricato della direzione dei lavori, che dovrà controfirmare la comunicazione stessa; a garantire la sicurezza dei luoghi a seguito degli eventi meteorici che dovessero interessare il bacino idrografico del corso d'acqua in parola; a garantire la costante ed accurata pulizia delle sponde e dell'alveo nel tratto interessato dai lavori; ad eseguire, a propria cura e spese, le eventuali modifiche alla zona ed alle opere autorizzate, che a giudizio dell'Amministrazione si rendessero necessarie a garantire il libero deflusso e lo scorrimento delle acque; a consentire l'accesso al cantiere dei lavori da parte del personale incaricato del Genio Civile di Salerno, per lo svolgimento delle attività di competenza istituzionale; ad inviare, entro 15 giorni dalla data di ultimazione dei lavori, la dichiarazione di fine lavori, unitamente a certificato di conformità delle opere redatto da tecnico professionista abilitato;
- in relazione alla fase di esercizio delle opere, il concessionario è tenuto: a mantenere in regolare stato di funzionamento tutte le opere ed i manufatti oggetto di concessione, curandone la manutenzione ordinaria e straordinaria, rimanendo esclusivo responsabile di qualsivoglia danno possa derivare a pregiudizio di persone e/o cose, alla proprietà pubblica e/o privata, e ponendo in essere tutte le misure necessarie allo scopo, anche in caso di danni dipendenti dal regime idraulico del corso d'acqua; ad adottare ogni cautela ed accorgimento atto a garantire la salvaguardia del bene oggetto di concessione da qualunque manomissione anche da parte di terzi, tali da alterarne la qualità e consistenza, anche economica, e la funzionalità che lo caratterizza;
- le opere non potranno essere modificate rispetto ai grafici che, agli atti di ufficio, costituiscono parte integrante del presente decreto;

- il concessionario è l'unico responsabile, sotto il profilo civile e penale, per tutti i danni che dovessero verificarsi, a persone o cose, in conseguenza di deficienze tecniche o costruttive o per carente manutenzione delle opere;
- il concessionario resta obbligato a tutti gli adempimenti derivanti dalle disposizioni normative nelle materie urbanistico-edilizia, paesaggistica, artistica, storica, archeologica, sanitaria, ambientale ed in genere vigenti per le opere in argomento, essendo la presente concessione resa esclusivamente ai sensi del R.D. 523/1904;
- qualora, per le opere in progetto fosse prescritto, il concessionario dovrà munirsi di autorizzazione sismica ai sensi della L.R. 9/83 e disciplina correlata e dell'art. 89 del DPR 380/2001, ed ai sensi degli art. 2 e 4 della L.R. 9/83 e ss.mm.ii.;
- il decreto di concessione dovrà essere esibito ad ogni richiesta degli agenti e funzionari dello Stato e della Regione;
- è fatto obbligo al concessionario di adempiere a tutte le prescrizioni contenute in pareri e nulla osta rilasciati da altri Enti, che si intendono integralmente richiamate nel presente decreto, qualora non in contrasto con il presente decreto;
- tutte le spese in conseguenza del presente atto sono a carico del Parco Nazionale del Cilento e Vallo di Diano, con sede in Via Montesani, Vallo della Lucania.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale amministrativo al Tribunale Amministrativo Regionale competente nel termine di 60 gg. dalla notifica o pubblicazione o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine di 120 gg. dalla notifica o pubblicazione.

Il presente provvedimento viene inviato:

- al Dipartimento delle Politiche Territoriali; (53)
- alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile; (53 - 08);
- al Dipartimento delle Risorse Finanziarie, Umane e Strumentali; (55)
- alla Direzione Generale per le Risorse Finanziarie (55 - 13);
- alla Unità Operativa Dirigenziale Gestione delle Entrate Regionali (55 - 13 - 03);
- al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- al Comune di Ascea.

Biagio Franza

Decreto Dirigenziale n. 2 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 7 - UOD Gestione tecnico-amministrativa delle cave, miniere, torbiere,geotermia

Oggetto dell'Atto:

DECADENZA AI SENSI DELL'ARTT. 33 LETT. C) E 40 DEL R.D. N. 1443/27 ED ART. 16, CO. 4 D.P.R. N. 382/94 DELLA SOC. CEMENTI ARIANO S.R.L. DALLA TITOLARITA' DELLA CONCESSIONE "FONTANAROSA" IN COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN)

IL DIRIGENTE

PREMESSO:

- **a.** che con Decreto Distrettuale n. 3380 del 18/10/1995 il Ministero delle Attività Produttive – Distretto Minerario di Napoli ha rilasciato alla soc. Cementi Ariano s.r.l. (nel seguito: società) la concessione mineraria, denominata "Fontanarosa", (nel seguito: concessione) per una estensione di ha 250.00.00 nel territorio del comune di Montefalcone di Val Fortore (BN);
- **b.** In tale provvedimento non viene indicato un cantiere ove avvengono i lavori di coltivazione, ma l'esercizio dell'attività estrattiva viene demandato all'approvazione dei piani annuali di lavoro secondo le prescrizioni dettate nello stesso atto di concessione;
- **c.** che con D.D. n. 62 del 27/10/2005 è stata concessa la proroga di un anno del Decreto Distrettuale n. 3380 del 18/10/1995, per una limitata superficie di mq 24.000 e ricadente nell'ambito delle particelle 32 e 38 del Fg 35, con decorrenza dalla data di scadenza di quest'ultimo, al fine di consentire alla soc. Cementi Ariano s.r.l. la predisposizione degli atti necessari per la verifica ambientale a farsi in ordine al rinnovo della concessione per la miniera in questione;
- **d.** che con Decreto Dirigenziale n. 44 del 17/12/2008 è stato rilasciato il rinnovo della concessione mineraria, per una estensione ridotta pari a ha 211.00.00, in cui viene identificato il cantiere minerario esteso per ha 10.99.00, suddiviso in numero tre lotti di coltivazione in cui si svolgono i lavori estrattivi e quelli di ricomposizione ambientale nei modi e nei termini riportati nello studio progettuale presentato ed approvato e con le prescrizioni dettate con la stessa concessione. Le superfici interessate dai programmati lavori ricadono sul Fg. 35 partt. n. 31p, 32p, 38p, che identificano il cantiere C_2 del Lotto I, sul Fg. 36 partt. n. 5p, 6p, 7p, 75p, 8p, 4p e 9p rientranti nel cantiere detto C_1 e perimetrate come Lotto II, e sul Fg 36 partt. n. 11p, 57p, 12p, 35p, 34p,10p e 45p rientranti nel Lotto III;
- **e.** che con D.D. n°1 del 26/03/2014, per le motivazion i in esso contenute, fu sospesa l'efficacia del D.D. n°44 del 17/12/2008 di rinnovo della concessi one e fu imposto alla società Cementi Ariano s.r.l. l'obbligo alla esecuzione di prescrizioni riportate al punto 2. pena la decadenza della concessione rilasciata;
- **f.** che con nota prot. 0804807 del 27/11/2014 fu diffidata la società, pena la decadenza, all'effettuazione del pagamento del diritto proporzionale annuo anticipato e della contestuale imposta regionale, nonché al rispetto delle prescrizioni contenute nel D.D. n. 1/2014.

RILEVATO che nei termini indicati con i provvedimenti adottati, rispettivamente con atto di prot. n.0247704 del 08/04/2014, notificato in data 09/04/2014 e atto prot. 0804807 del 27/11/2014, notificato in data 04/12/2014, la citata società, a tutt'oggi, non ha adempiuto agli obblighi impartiti;

RITENUTO

- **a.** che, per le problematiche fin qui espresse, occorre intervenire per gli aspetti di carattere amministrativo inerenti la concessione rilasciata con l'atto n. 1/2014, di competenza della U.O.D 53 08 07 Gestione tecnico-amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia;
- **b.** che l'inosservanza delle prescrizioni come sopra riportate, concretizzano, per disposizione dello stesso provvedimento n. 1/2014, il sussistere di motivi per l'attuazione della procedura di decadenza della concessione mineraria della società.

CONSIDERATO che la U.O.D. 53.08.07, per i motivi indicati in narrativa, per quanto previsto all' artt. 40 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e con la procedura riportata all'articolo 41 dello stesso R.D. e all'articolo 16 comma 4 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, ai sensi dell'art. 7 della L. 241/1990 s.m.i., ha comunicato l'avvio del procedimento di cessazione della concessione per decadenza del titolo concessorio attribuito alla società Cementi Ariano s.r.l., con nota prot. n. 0160469 del 09/03/2015 notificata il 09/03/2015 con PEC in pari data;

RILEVATO che con nota, pervenuta tramite PEC del 07/04/2015 ed acquisita al prot. 0236831 in data 07/04/2015, la società in riscontro alla contestazione prot. 804807 del 27/11/2014 non ha ottemperato a quanto disposto;

RITENUTO INOLTRE :

- **a.** che raffrontati i contrapposti interessi, nonché la situazione di fatto venutasi a realizzare, il tempo trascorso dal rilascio della concessione a tutt'oggi, è di tutta evidenza il prevalere dell'interesse pubblico alla tutela del territorio vincolato rispetto al mantenimento della situazione attuale degli interventi che rendono non idonea la concessione rilasciata e quindi non garantiscono la tutela del bene protetto;
- **b.** che il bene miniera è considerato di interesse pubblico, che appartiene al patrimonio indisponibile dello Stato, che è interesse dell'Amministrazione regionale far proseguire la coltivazione mineraria nel rispetto del superiore principio della tutela ambientale, che si concretizza anche nel rispetto delle prescrizioni dettate e non adempiute da parte del concessionario;
- **c.** al fine di assicurare il corretto inserimento delle attività minerarie nell'ambiente, che il concessionario "Cementi Ariano s.r.l." provveda:

  - **c.1** a dare esecuzione alle prescrizioni impartite, ai fini della sicurezza dei luoghi e dei terzi, con il provvedimento adottato con D.D. n. 1 del 26/03/2014 nei termini e nei modi che vorrà indicare l'Amministrazione Provinciale di Benevento- Settore Infrastrutture, Viabilità e Trasporti-Risorse Idriche, Ambiente e Rifiuti quale organismo deputato alla gestione di tale materia in campo minerario;
  - **c.2** per quanto disposto dall'art. 9 della L. 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione delle politica mineraria", al riassetto ambientale delle citate aree oggetto di coltivazione sulla scorta di idonea progettazione, da presentare entro 120 gg., decorrenti dalla data di notifica del presente atto, di ricomposizione ambientale dei luoghi interessati da attività estrattiva al fine di consentire l'acquisizione, da parte delle diverse Amministrazioni/uffici interessati alla problematica della miniera, di tutti i prescritti pareri e autorizzazioni, compresa quella ambientale, rendendo possibile il confronto collegiale per la valutazione degli interessi di tutela in esame (ambientali, paesaggistici, idrogeologici ed ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei terzi);
  - **c.3** a presentare entro 60 gg., decorrenti dalla data di notifica del presente atto, una aggiornata rappresentazione grafica dei luoghi, avente come riferimento la superficie interessata dalla concessione mineraria n. 44/2008, costituita da planimetrie e sezioni che, su base catastale, riporti l'effettivo stato dei luoghi nei modi indicati nella determina del Settore Cave prot. n. 0698024 del 10/10/2013, a tutt'oggi non fornita;

RITENUTO infine opportuno riconfermare custode della miniera "Fontanarosa" la stessa società Cementi Ariano s.r.l. fino alla consegna della medesima all'Amministrazione regionale;

RILEVATO inoltre, per quanto risulta agli atti di pratica, non sussistere in capo alla società, già concessionaria, alcun diritto ai sensi degli articoli 16-20 e 36 del R.D. 20/07/1927, n. 1443, restando solo in capo alla stessa ditta tutti gli obblighi, adempimenti ed oneri connessi e correlati alla intervenuta coltivazione mineraria.

VISTO:

- **a.** il R.D. 29 luglio 1927, n. 1443: "Norme di carattere legislativo per disciplinare la ricerca e la coltivazione delle miniere" e il relativo regolamento emanato con D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382;
- **b.** il D.P.R. n. 128/1959 "Norme di Polizia delle miniere, cave e torbiere" con le modifiche introdotte dal D. Lgs. 624/1996 di recepimento delle Direttive CEE in materia di sicurezza e igiene dei lavoratori nelle attività estrattive;

c. il D.lgs. 117/2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CE relativa alla gestione dei rifiuti delle industrie estrattive;
d. la Legge 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione delle politica mineraria";
e. il D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112: "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni e agli Enti Locali" e s.m.i.;
f. il D. Lgs. 30 marzo 1999, n. 96 "Intervento sostitutivo del Governo per la ripartizione di funzioni amministrative tra regioni ed enti locali;
g. il D.P.C.M. 22 dicembre 2000, con i quali le funzioni amministrative in materia di Miniere sono state conferite alla Regione Campania ed agli Enti locali, come previsto dal citato D. Lgs. 112/1998 a decorrere dal 21 febbraio 2001;
h. la Delibera di Giunta regionale n. 4422 del 26/09/2001 con la quale sono state attribuite , fra l'altro, al Settore 03 dell'A.G.C. 12, poi Settore 12 dell'A.G.C. 15 ora Direzione Generale per i Lavori Pubblici e la Protezione Civile 53 08 00 - U.O.D. 53 08 07 Gestione tecnico-amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, anche le funzioni amministrative relative ai permessi di ricerca ed alle concessioni minerarie per la coltivazione delle sostanze minerarie.

DATO ATTO che, con riferimento al procedimento in oggetto, in capo al sottoscritto non sussistono situazioni di conflitto d'interesse di cui agli articoli 6 e 7 del DPR n. 62/2013.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento nella persona del responsabile della Posizione Organizzativa della U.O.D 53 08 07 Gestione Tecnico-Amministrativa delle Cave, Miniere, Torbiere, Geotermia, della sua espressa dichiarazione in merito all'obbligo di astensione in caso di conflitto di interessi e delle risultanze degli atti tutti richiamati nel presente provvedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal dirigente della citata U.O.D. 53 08 07 mediante la sottoscrizione del presente provvedimento;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati:

1. è dichiarata la decadenza, ai sensi degli artt. 33 lettera c) e 40 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 nonché dell' art. 16 comma 4 del D.P.R. 18 aprile 1994, n. 382, della società Cementi Ariano s.r.l. dalla titolarità della concessione mineraria per marne da cemento denominata "Fontanarosa" in territorio del Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN) accordata con Decreto del Distretto Minerario di Napoli n. 44 del 17/02/2008;
2. è fatto obbligo al concessionario:
  2.a di consegnare all'amministrazione regionale la miniera a conclusione dei lavori di ricomposizione ambientale a farsi secondo quanto disposto al successivo punto 2.c;
  2.b di presentare entro 60 gg., decorrenti dalla data di notifica del presente atto, una aggiornata rappresentazione grafica dei luoghi, avente come riferimento la superficie interessata dalla concessione mineraria n. 44/2008, costituita da planimetrie e sezioni che, su base catastale, riporti l'effettivo stato dei luoghi nei modi indicati nella determina del Settore Cave prot. n. 0698024 del 10/10/2013, a tutt'oggi non fornita;
  2.c di presentare, entro 120 gg., decorrenti dalla data di notifica del presente atto, per quanto disposto dall'art. 9 della L. 30 luglio 1990, n. 221 "Nuove Norme per l'attuazione delle politica mineraria", la necessaria progettazione per la effettuazione della ricomposizione ambientale dei luoghi interessati da attività estrattiva al fine di consentire l'acquisizione, da parte delle diverse Amministrazioni/uffici interessati alla problematica della miniera, di tutti i prescritti pareri e autorizzazioni, compresa quella ambientale, rendendo possibile il confronto collegiale per la valutazione degli interessi di tutela in esame (ambientali, paesaggistici, idrogeologici ed ai fini della sicurezza dei luoghi di lavoro e dei terzi);
3. la società Cementi Ariano s.r.l. è nominata custode temporanea della miniera e delle sue pertinenze nelle more della eventuale riassegnazione a terzi e comunque fino alla conclusione dei lavori di ricomposizione ambientale;

4. la società è tenuta, in qualità di custode della miniera, a:
- **4.1** verificare la validità nel tempo della recinzione effettuata o porre in essere quella eventualmente mancante per tutta la superficie interessata dal cantiere estrattivo di cui all'atto di concessione rilasciato e quella esterna su cui deve avvenire la ricomposizione ambientale del sito al fine di impedire l'accesso a terzi;
- **4.2** provvedere alla regolare manutenzione della miniera che dovrà essere eseguita senza il prelievo del materiale eventualmente abbattuto, ponendo in atto idonei accorgimenti al fine di evitare pericoli per la pubblica e privata incolumità;
- **4.3** provvedere alla esecuzione delle opere di cui innanzi e alle altre prescrizioni che vorrà impartire l'Amministrazione Provinciale di Benevento a cui sono demandate le competenze in ordine alla sicurezza e igiene dei luoghi di lavoro, in applicazione del D.P.R. 128/59 e s.m.i., non escluse quelle finalizzate alla regimentazione delle acque;
- **4.4** provvedere alla vigilanza e porre in atto ogni altra iniziativa connessa all'affidamento in custodia dei beni;
- **4.5** dell'avvenuta effettuazione di ciascuno degli adempimenti sopra indicati la società è tenuta a dare notizia trasmettendo, a questa U.O.D. e all'Amministrazione Provinciale di Benevento, apposita relazione;
- **4.6** a trascrivere il presente decreto alla Conservatoria dei RR.II.;
- **4.7** versare alla Regione Campania gli importi dei diritti proporzionali annui (ai sensi dell'art. 40, c.2 e art. 25 R.D. n. 1443/27) e l'imposta regionale (L.R. n. 1/72) per il periodo dicembre 2009 a novembre 2010/dicembre 2011-novembre 2012/dicembre2012-novembre 2013/dicembre 2013-novembre 2014 ed in proporzione alla quota-parte dell'anno 2015 compresa da dicembre 2014 e la data di pubblicazione sul B.U.R.C. del presente provvedimento, detto pagamento deve essere effettuato entro 30 gg. dalla notifica del presente decreto; in mancanza il sottoscritto dirigente dovrà attivare la procedura per il recupero coattivo.

5. la mancata attuazione a quanto previsto nel presente provvedimento comporterà l'irrogazione della sanzione prevista dall'articolo 52 del R.D. 29 luglio 1927, n. 1443 e senza pregiudizio del risarcimento dei danni verificatesi a seguito di tali inadempienze, nonché le sanzioni previste dal D.P.R. 128/1959 e del D.L.gs 624/1996 s.m.i. da parte dell'Amministrazione Provinciale di Benevento competente in materia di polizia mineraria;

6. l'area della concessione mineraria è quella riportata nel verbale di ricognizione e delimitazione del 31 luglio 2008 allegato al decreto del distretto minerario n. 44/2008;

7. di stabilire, per quanto risulta agli atti di pratica, non sussiste in capo alla società, già concessionaria, alcun diritto ai sensi degli articoli 16 - 20 e 36 del R.D. 20/07/1927, n. 1443, restando solo in capo alla stessa ditta tutti gli obblighi, adempimenti ed oneri connessi e correlati alla intervenuta coltivazione mineraria;

8. avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni, ovvero al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

9. il il presente decreto è trasmesso alla società Cementi Ariano, al Direttore dei Lavori della miniera Ing. Luigi Cardinale nonché, anche ai fini degli eventuali adempimenti consequenziali di rispettiva competenza:
- **9.1.** all'Assessore Regionale con delega alle Miniere;
- **9.2.** al Dipartimento 53 delle Politiche Territoriali;
- **9.3.** al Direttore Generale dei LL.PP. e Protezione Civile;
- **9.4.** al Direttore Generale per l'Ambiente e l'Ecosistema;
- **9.5.** al Demanio regionale, essendo i giacimenti e le pertinenze minerarie parte del patrimonio indisponibile regionale;
- **9.6.** alla Direzione Generale Governo del Territorio;
- **9.7.** al B.U.R.C. per la pubblicazione;
- **9.8.** alla Direzione Generale Segreteria di Giunta;
- **9.9.** all'Amministrazione Provinciale di Benevento Settore Pianificazione Territoriale competente per territorio ai fini dell'esercizio delle funzioni di polizia e vigilanza in materia mineraria;
- **9.10.** alla Autorità di Bacino dei Fiumi Liri, Garigliano e Volturno;

9.11. alla Comunità Montana del Fortore;
9.12. al Comune di Montefalcone di Val Fortore (BN);
9.13. alla Soprintendenza BAPSAE per le province di Caserta e Benevento;
9.14. alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento;
9.15. alla Camera di Commercio di Benevento;
9.16. alla Procura della Repubblica presso Il Tribunale di Benevento;
9.17. al Corpo Forestale dello Stato - Comando Stazione di Castelfranco in Miscano (BN).

Dr Italo Giulivo

Decreto Dirigenziale n. 244 del 17/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI CASAMARCIANO (NA). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE URBANA ED AMBIENTALE DEL BORGO DI SANTA MARIA DI CASAMARCIANO" (CUP F25C14000010006 - CODICE SMILE: 368). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria di Casamarciano" (CUPF25C14000010006 – COD. SMILE ID 368), presentato dal Comune di Casamarciano (NA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD N.49 DEL 11/06/2014 per l'importo di € 2.471.840,21;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con DD 475 del 17/12/2014, il Comune di Casamarciano (NA) ha ottenuto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria di Casamarciano" (***CUPF25C14000010006– COD. SMILE ID 368)***per l'importo di 683.970,08;

d) Che il Comune di Casamarciano (NA) è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT97P0100003245425300304738, intestato a Comune di Casamarciano (NA);

e) Che il Comune di Casamarciano (NA) ha chiesto il rimborso delle spese sostenute con nota prot n.1644 del 06/03/2015 ed ha presentato la relativa documentazione amministrativatecnica e contabile sulle spese rendicontate pari a € 633.735,30, come previsto nel Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabilerelativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Casamarciano (NA)per

l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria di Casamarciano"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.364.982,10 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 475 del 17/12/2014 e rettificato con DD 110 del 20/03/2015;

c) Di poter riconoscere al Comune di Casamarciano (NA) l'importo di € 633.735,30 quale rimborso sulle spese sostenute;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) Di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Casamarciano (NA) della somma di Euro Seicentotrentatremilasettecentotrentacinque/30(€633.735,30) sul seguente IBAN IT97P0100003245425300304738 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) Necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;

17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilDD DD N.49 DEL 11/06/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 475 del 17/12/2014;
21) il DD n. 99/2015;
22) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
23) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014;
24) il DD n. 110/2015;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. Dare atto della verifica di coerenza e della rispondenza della documentazione amministrativa tecnica e contabile relativa alle spese effettivamente sostenute dal Comune di Casamarciano (NA) per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione urbana ed ambientale del borgo di Santa Maria di Casamarciano"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. Confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.364.982,10 così come da Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto ammesso a finanziamento con DD 475 del 17/12/2014 e rettificato con DD 110 del 20/03/2015;
3. Riconoscere al Comune di Casamarciano (NA) l'importo di € 633.735,30 quale rimborso sulle spese sostenute;
4. Precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;
5. Trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Casamarciano (NA) della somma di Euro 633.735,30 Seicentotrentatremilasettecentotrentacinque/30(€633.735,30) sul seguente IBAN IT97P0100003245425300304738 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. Dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. Inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Casamarciano (NA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 243 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI TRENTINARA (SA). INTERVENTO "LAVORI DI COMPLETAMENTO E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA RETE FOGNARIA - RIQUALIFICAZIONE URBANA E MESSA IN SICUREZZA VIA EUROPA - TRAVERSE DI COLLEGAMENTO - SCALE ED AREE ATTREZZATE" (CUP F53J14000040002 - CODICE SMILE: 867). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria - riqualificazione urbana e messa in sicurezza via Europa - traverse di collegamento - scale ed aree attrezzate" (CUPF53J14000040002 – COD SMILE ID 867), presentato dal Comune di Trentinara (SA)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.318 del 14/10/2014 per l'importo di € 1.570.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 2102 del 09.04.2015il Comune di Trentinara (SA) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria - riqualificazione urbana e messa in sicurezza via Europa - traverse di collegamento - scale ed aree attrezzate"(***CUPF53J14000040002– COD SMILE ID 867)***;

d) Che il Comune di Trentinara (SA)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT36N01000032454 24300 304853;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Trentinara (SA) per l'intervento "Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria - riqualificazione urbana e messa in sicurezza via Europa - traverse di collegamento - scale ed aree attrezzate"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €1.536.064,25così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina dirigenziale n. 94 del 03.06.2015;

TOTALE PROGETTO	**1.536.064,25**	
A) LAVORI		**1.226.393,50**
lavori	1.208.132,49	
oneri per la sicurezza	18.261,01	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**309.670,75**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	11.404,45	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	142.822,93	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	155.443,37	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Trentinara (SA) l'importo di € 460.819,28 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Trentinara (SA) della somma di Euro 460.819,28 (€quattrocentosessantamilaottocentodiciannove/28) sul seguente IBANIT36N01000032454 24300 304853 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.318 del 14/10/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Trentinara (SA) sull'intervento "Lavori di completamento e rifunzionalizzazione della rete fognaria - riqualificazione urbana e messa in sicurezza via Europa - traverse di collegamento - scale ed aree

attrezzate"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.536.064,25così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina Dirigenziale n. 94 del 03.06.2015;

TOTALE PROGETTO	**1.536.064,25**	
A) LAVORI		**1.226.393,50**
lavori	1.208.132,49	
oneri per la sicurezza	18.261,01	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**309.670,75**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	11.404,45	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	142.822,93	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	0,00	
b12) iva e altre imposte	155.443,37	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Trentinara (SA) l'importo di € 460.819,28 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Trentinara (SA) della somma di Euro 460.819,28 (€quattrocentosessantamilaottocentodiciannove/28) sul seguente IBANIT36N01000032454 24300 304853 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Trentinara (SA);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 242 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MONTEFALCONE DI VAL FORTORE (BN). INTERVENTO "RECUPERO E RESTAURO DELL'EDIFICIO SEDE DEL MUSEO DELLA CIVILTA' CONTADINA CON OPERE DI MIGLIORAMENTO STATICO." (CUP H66G13002790006 - CODICE SMILE: 219). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Recupero e restauro dell'edificio sede del Museo della civiltàcontadina con opere di miglioramento statico." (CUPH66G13002790006 – COD. SMILE ID 219), presentato dal Comune di Montefalcone di Val Fortoreè stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.75 del 24/06/2014 per l'importo di € 2.200.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 1079 del 03.03.2015 il Comune di Montefalcone di Val Fortore ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Recupero e restauro dell'edificio sede del Museo della civiltàcontadina con opere di miglioramento statico."(***CUPH66G13002790006– COD. SMILE ID 219)***;

d) Che il Comune di Montefalcone di Val Fortore è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT 26F0100003245421300304656 e ha attivato un conto vincolato , intestato a Comune di Montefalcone di Val Fortore;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Montefalcone di Val Fortore per l'intervento "Recupero e restauro dell'edificio sede del Museo della civiltàcontadina con opere di miglioramento statico."alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €**2.104.068,90**così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 125 del 15.12.2014;

TOTALE PROGETTO	**2.104.068,90**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.683.794,66
lavori	1.656.992,00	
oneri per la sicurezza	26.802,66	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		420.274,24
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	12.200,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	1.523,20	
b4) imprevisti	26.163,04	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	1.700,00	
b7) spese tecniche	120.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	34.884,04	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
b10) spese per pubblicità	3.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	13.000,00	
b12) iva e altre imposte	206.303,96	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Montefalcone di Val Fortore l'importo di € 631.220,67 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Montefalcone di Val Fortore della somma di Euro 631.220,67 (€ seicentotrentunomiladuecentoventi/67) sul seguente IBANIT 26F0100003245421300304656 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.75 del 24/06/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Montefalcone di Val Fortore sull'intervento "Recupero e restauro dell'edificio sede del Museo della civiltàcontadina con opere di miglioramento statico."alle disposizioni di cui alla manualistica

vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € **2.104.068,90** così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Determina n. 125 del 15.12.2014;

TOTALE PROGETTO	**2.104.068,90**	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.683.794,66
lavori	1.656.992,00	
oneri per la sicurezza	26.802,66	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		420.274,24
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	12.200,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	1.523,20	
b4) imprevisti	26.163,04	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	1.700,00	
b7) spese tecniche	120.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	34.884,04	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.500,00	
b10) spese per pubblicità	3.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	13.000,00	
b12) iva e altre imposte	206.303,96	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Montefalcone di Val Fortore l'importo di € 631.220,67 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;
4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;
5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Montefalcone di Val Fortore della somma di Euro 631.220,67 (€ seicentotrentunomiladuecentoventi/67) sul seguente IBANIT 26F0100003245421300304656 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O.

Campania FESR 2007-2013 – cap. 2616 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2616	05 03 2	203	2.03.01.02.000	08.2	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Montefalcone di Val Fortore;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 241 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI MELITO IRPINO (AV). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE, RIFUNZIONALIZZAZIONE, MIGLIORAMENTO E VALORIZZAZIONE DEL CENTRO URBANO 2° LOTTO" (CUP I72F14000010006 - CODICE SMILE: 420). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione, Rifunzionalizzazione, Miglioramento e Valorizzazione del centro urbano 2° Lotto" (CUPI72F14000010006 – COD.SMILE ID 420), presentato dal di Melito Irpinoè stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.104 del 03/07/2014 per l'importo di € 2.820.594,46;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 001558 del 22.05.2015il Comune di Melito Irpino ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione, Rifunzionalizzazione, Miglioramento e Valorizzazione del centro urbano 2° Lotto"(***CUPI72F14000010006–COD. SMILE ID 420)***;

d) Che il Comune di Melito Irpino è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia, Codice IBANIT32G0100003245420300304557;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Melito Irpino per l'intervento "Riqualificazione, Rifunzionalizzazione, Miglioramento e Valorizzazione del centro urbano 2° Lotto"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per €2.639.003,64così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 10 del 29 gennaio 2015;

TOTALE PROGETTO	2.639.003,64	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.953.737,85
lavori	1.940.659,86	
oneri per la sicurezza	13.077,99	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		685.265,79
b1) lavori in economia	75.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	7.600,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	95.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	184.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	30.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.000,00	
b10) spese per pubblicità	12.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	20.000,00	
b12) iva e altre imposte	256.665,79	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Melito Irpino l'importo di € 791.701,09 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Melito Irpino della somma di Euro 791.701,09 (€settecentonovantunomilasettecentouno/09) sul seguente IBAN IT32G0100003245420300304557con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale

2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) il DD n.99/2015;
20) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
21) il DD DD n.104 del 03/07/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Melito Irpino sull'intervento "Riqualificazione, Rifunzionalizzazione, Miglioramento e Valorizzazione del centro urbano 2° Lotto"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.639.003,64così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Deliberazione della Giunta Comunale 10 del 29 gennaio 2015;

TOTALE PROGETTO	2.639.003,64	
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.953.737,85
lavori	1.940.659,86	
oneri per la sicurezza	13.077,99	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		685.265,79
b1) lavori in economia	75.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	7.600,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	95.000,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	184.000,00	
b8) spese per consulenza o supporto	30.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	5.000,00	
b10) spese per pubblicità	12.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	20.000,00	
b12) iva e altre imposte	256.665,79	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. poter riconoscere al Comune di Melito Irpino l'importo di € 791.701,09 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Melito Irpino della somma di Euro 791.701,09 (€settecentonovantunomilasettecentouno/09) sul seguente IBANIT32G0100003245420300304557 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Melito Irpino;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 240 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI FRANCOLISE (CE). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE AREE URBANE DI FRANCOLISE CAPOLUOGO, FRAZIONE S.ANDREA DEL PIZZONE E FRAZIONE MONTANARO" (CUP F73D14000040006 - CODICE SMILE: 416). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti rationemateriae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *rationemateriae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione aree urbane di Francolise capoluogo, frazione S.Andrea del Pizzone e Frazione Montanaro" ***(CUP F73D14000040006 – COD. SMILE ID 416)***, presentato dal Comune di Francolise (CE)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale D.D. n.81 del 26.06.2014 per l'importo di € 950.000,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 2442 del 31/03/2015acquisita al prot. Regionale n. 0231534 del 02/04/2015 il Comune di Francolise (CE) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione aree urbane di Francolise capoluogo, frazione S.Andrea del Pizzone e Frazione Montanaro"(***CUPF73D14000040006– COD. SMILE ID 416)***;

d) Che il Comune di Francolise (CE)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT25D0100003245422300188969 e ha attivato un conto vincolato, intestato a Comune di Francolise (CE);

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Francolise (CE) per l'intervento "Riqualificazione aree urbane di Francolise capoluogo, frazione S.Andrea del Pizzone e Frazione Montanaro""alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 939.460,70 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con D.D. 112 del 25/05/2015;

TOTALE PROGETTO	**939.460,70**	
A) LAVORI		**712.077,00**
lavori	687.077,00	
oneri per la sicurezza	25.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**227.383,70**
b1) lavori in economia	7.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.660,00	
b4) imprevisti	22.668,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	8.640,00	
b7) spese tecniche	75.900,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.000,00	
b12) iva e altre imposte	91.015,70	
C) FORNITURE E SERVIZI	8.000,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Francolise (CE) l'importo di € 281.838,21 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Francolise (CE) della somma di Euro duecentottantunomilaottocentotrentotto/21 (€ 281.838,21) sul seguente IBAN IT25D0100003245422300188969 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi:

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) laDelibera n. 80/2013;
9) ilDlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) ilDPGR n. 255/2013;
13) ilDPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilD.D. n.81 del 26.06.2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *rationemateriae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Francolise (CE) sull'intervento "Riqualificazione aree urbane di Francolise capoluogo, frazione S.Andrea del Pizzone e Frazione Montanaro"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 939.460,70 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con D.D. 112 del 25/05/2015;

TOTALE PROGETTO	939.460,70	
A) LAVORI		712.077,00

lavori	687.077,00	
oneri per la sicurezza	25.000,00	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**227.383,70**
b1) lavori in economia	7.000,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	1.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	3.660,00	
b4) imprevisti	22.668,00	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	8.640,00	
b7) spese tecniche	75.900,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	3.000,00	
b10) spese per pubblicità	2.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	4.000,00	
b12) iva e altre imposte	91.015,70	
C) FORNITURE E SERVIZI	8.000,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Francolise (CE) l'importo di € 281.838,21 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Francolise (CE) della somma di Euro duecentottantunomilaottocentotrentotto/21 (€ 281.838,21) sul seguente IBANIT25D0100003245422300188969 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole apertedel P.O. Campania FESR 2007-2013– cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice tran-sazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

– Al Beneficiario - Comune di Francolise (CE);
– All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
– All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;

- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 239 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 6.3 CITTA' SOLIDALI E SCUOLE APERTE - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. COMUNE DI DRAGONI (CE). INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI SAN GIORGIO" (CUP C42I140000002 - CODICE SMILE: 804). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013, così come trasmesse con nota prot.128943/2014;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con nota prot. 2014.0197605 del 19 marzo 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 40/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

o) Che l'intervento "Riqualificazione del centro storico di San Giorgio" (CUPC42I140000002 – COD. SMILE ID 804), presentato dal Comune di Dragoni (CE)è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n. 257 del 08/08/2014 per l'importo di € 1944770,1;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 1932 del 07/05/2015, il Comune di Dragoni (CE) ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione del centro storico di San Giorgio"(***CUPC42I140000002– COD. SMILE ID 804)***;

d) Che il Comune di Dragoni (CE)è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT05R0100003242220000238;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Dragoni (CE) per l'intervento "Riqualificazione del centro storico di San Giorgio"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.794.301,57 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 52 del 08/06/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.794.301,57**	
A) LAVORI		**1.192.232,06**
lavori	1.166.216,39	
oneri per la sicurezza	26.015,67	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**602.069,51**
b1) lavori in economia	60.618,98	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	7.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	21.680,21	
b4) imprevisti	66.451,08	
b5) acquisizione di aree o immobili	90.000,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	135.056,87	
b8) spese per consulenza o supporto	18.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	6.000,00	
b10) spese per pubblicità	5.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	6.000,00	
b12) iva e altre imposte	175.762,37	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere al Comune di Dragoni (CE) l'importo di € 538.290,47 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Dragoni (CE) della somma di Euro Cinquecentotrentottomiladuecentonovanta/47 (€538.290,47) sul seguente IBAN IT05R0100003242220000 2238 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilDD n. 257 del 08/08/2014 di ammissione a finanziamento;
20) il DD n.99/2015;
21) la L.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Comune di Dragoni (CE) sull'intervento "Riqualificazione del centro storico di San Giorgio"alle disposizioni di cui alla

manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

2. confermareil finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.794.301,57 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Det. Dir. 52 del 08/06/2015;

TOTALE PROGETTO	**1.794.301,57**	
A) LAVORI		**1.192.232,06**
lavori	1.166.216,39	
oneri per la sicurezza	26.015,67	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**602.069,51**
b1) lavori in economia	60.618,98	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	7.500,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	21.680,21	
b4) imprevisti	66.451,08	
b5) acquisizione di aree o immobili	90.000,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	10.000,00	
b7) spese tecniche	135.056,87	
b8) spese per consulenza o supporto	18.000,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	6.000,00	
b10) spese per pubblicità	5.000,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	6.000,00	
b12) iva e altre imposte	175.762,37	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere al Comune di Dragoni (CE) l'importo di € 538.290,47 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Comune di Dragoni (CE) della somma di Euro Cinquecentotrentottomiladuecentonovanta/47 (€ 538.290,47) sul seguente IBAN IT05R0100003242220000 2238 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 6.3 Città solidali e scuole aperte del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2676 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2676	12 10 2	203	2.03.01.02.000	10.9	3	2 02 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Comune di Dragoni (CE);
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 238 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DD N.89 DEL 04/12/2013. FONDAZIONE LABORATORIO MEDITERRANEO. INTERVENTO "RIQUALIFICAZIONE E RIFUNZIONALIZZAZIONE DELLA SEDE DEL MAMT" (CUP H69B14000160006 - CODICE SMILE: 417). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

c) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del POR FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

d) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16-Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

e) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

f) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del P.O. Campania FESR 2007-2013;

g) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

h) Che nella suddetta DGR. n.378/2013 al punto "i" del "considerato" è indicato che "risulta necessario procedere, in coerenza con gli ambiti individuati dalla DGR n. 148/2013, all'emanazione di un Avviso pubblico che veda come destinatari/beneficiari Comuni e/o Fondazioni partecipate dagli Enti pubblici e/o locali e/o Enti morali vigilati dallo Stato";

i) Che con DD n. 89 del 4/12/2013 è stato approvato l'Avviso pubblico per la presentazione delle proposte progettuali per l'accesso ai finanziamenti previsti dalle richiamate deliberazioni in Giunta Regionale nn.148/2013 e 378/2013;

j) Che con Decreto Dirigenziale n. 6 del 22 gennaio 2014 dell'Autorità di Gestione del POR Campania FESR è stata nominata la Commissione di Valutazione delle istanze pervenute di cui all'Avviso Pubblico di cui al DD n. 89 del 04/12/2013;

k) Che con Decreto Dirigenziale n. 70 del 24 febbraio 2014, l'Autorità di Gestione del POR FESR 2007/2013 ha preso atto delle risultanze della istruttoria della Commissione di valutazione delle istanze presentate a seguito dell'Avviso pubblico ex DD n.89/2013;

l) Che il citato D.D. n. 70 contiene, tra l'altro, l'elenco degli interventi valutati coerenti con il P.O FESR 2007/2013 e l'elenco di quelli valutati non coerenti o che necessitano di integrazioni;

m) Che con successiva DGR n. 40 del 26/02/2014 la Giunta ha disposto fra l'altro di:

- prendere atto del DD n. 70/2014;
- demandare al Gruppo di lavoro di cui al DPGR 139/2013 e s.m.i. l'individuazione dei pertinenti Obiettivi Operativi del POR Campania FESR 2007-2013 onde consentire ai dirigenti ratione materiae l'istruttoria finalizzata all'emissione del decreto di ammissione a finanziamento dei progetti;

n) Che con DGR 111 del 24 aprile 2014 si è preso atto dei Decreti Dirigenziali n. 79/2014, come modificato dal DD 91/2014, e numero 129/2014 con i quali l'AdG, all'esito delle attività svolte dalla Commissione istituita con Decreto Dirigenziale n. 6/2014, e della successiva presa d'atto del Gruppo di Lavoro di cui al DPGRC 139/2013 e ss.mm.ii., ha approvato gli elenchi degli interventi ritenuti coerenti programmando gli stessi a valere sul POR FESR 2007/2013, e l'elenco degli interventi ritenuti non coerenti;

RILEVATO inoltre

a) Che con nota prot. 2014.03009986 del 06 maggio 2014 il Coordinatore del gruppo di lavoro ex DPGR 139/2013 e s.m.i. ha indicato l'attribuzione dei relativi Obiettivi Operativi per i progetti di cui alla DGR n. 111/2014, invitando i rispettivi Dirigenti *ratione materiae* a procedere con le istruttorie dei progetti di propria competenza;

b) Che l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della sede del MAMT" (***CUPH69B14000160006 – COD. SMILE ID. 417)***, presentato dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD n.315 del 09/10/2014 per l'importo di € 2978756,00;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot. 040/Us/2015 del 28/05/2015 la Fondazione Laboratorio Mediterraneo ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della sede del MAMT"(***CUPH69B14000160006– COD. SMILE ID 417)***;

d) Che la Fondazione Laboratorio Mediterraneo è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT30W0100503410000000001428;

RITENUTO

a) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dalla Fondazione Laboratorio Mediterraneo per l'intervento "Riqualificazione e rifunzionalizzazione della sede del MAMT"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

b) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.974.696,59 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Verbale del CDA del 05/05/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.974.696,59**	
A) LAVORI		**2.620.521,95**
lavori	2.556.951,31	
oneri per la sicurezza	63.570,64	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**354.174,64**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	13.047,38	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	38.500,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.000,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	5.246,16	
b12) iva e altre imposte	296.381,10	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

c) Di poter riconoscere alla Fondazione Laboratorio Mediterraneo l'importo di € 892.408,98 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

d) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

e) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore della Fondazione Laboratorio Mediterraneo della somma di Euro Ottocentonvantaduemilaquattrocentootto (€ 892.408,98) sul seguente IBAN IT30W0100503410000000001428, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2665 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2665	05 03 2	203	2.03.04.01.000	08.2	3	2 03 03	2234

f) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) ilDD n.315 del 09/10/2014 del di ammissione a finanziamento;
20) il DD n. 99/2015;
21) laL.R. n.1 del 05/01/2015 – Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017 della regione Campania;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania.

Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Fondazione Laboratorio Mediterraneo sull'intervento"Riqualificazione e rifunzionalizzazione della sede del MAMT"alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;
2. confermareil finanziamento dell'intervento in oggetto per € 2.974.696,59 così come dal seguente Q.E. rimodulato a seguito dell'esperimento della gara d'appalto approvato con Verbale del CDA del 05/05/2015;

TOTALE PROGETTO	**2.974.696,59**	
A) LAVORI		**2.620.521,95**
lavori	2.556.951,31	
oneri per la sicurezza	63.570,64	
B) SOMME A DISPOSIZIONE		**354.174,64**
b1) lavori in economia	0,00	
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00	
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00	
b4) imprevisti	13.047,38	
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00	
b6) accantonamento art. 133 dlgs 163/2006	0,00	
b7) spese tecniche	38.500,00	
b8) spese per consulenza o supporto	0,00	
b9) spese per commissioni giudicatrici	1.000,00	
b10) spese per pubblicità	0,00	
b11) spese per accertamenti di laboratorio	5.246,16	
b12) iva e altre imposte	296.381,10	
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00	
D) ESPROPRI	0,00	

3. riconoscere alla Fondazione Laboratorio Mediterraneo l'importo di € 892.408,98 quale anticipazione del 30% del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il presente Decreto Dirigenziale;

4. Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 %alla quota nazionale;

5. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore della Fondazione Laboratorio Mediterraneo della somma di Euro Ottocentonvantaduemilaquattrocentootto (€ 892.408,98) sul seguente IBAN IT30W0100503410000000001428, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2665 codice bilancio 2 02 03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

capitolo	Missione Programma Titolo	Macro Aggr.	IV Livello PDC	COFOG (II Liv)	Codice transazioni della UE	SIOPE bilancio	SIOPE gestionale
2665	05 03 2	203	2.03.04.01.000	08.2	3	2 03 03	2234

6. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

7. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Fondazione Laboratorio Mediterraneo;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D.lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 237 del 16/06/2015

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 9 - Direzione Generale per il governo del territorio

U.O.D. 92 - Direzione di Staff n.2

Oggetto dell'Atto:

P.O. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 1.9 BENI E SITI CULTURALI - INIZIATIVE DI ACCELERAZIONE DELLA SPESA - DGR N.496 DEL 22 NOVEMBRE 2013. DIREZIONE REGIONALE PER I BENI CULTURALI. INTERVENTO "RESTAURO, ALLESTIMENTO E VALORIZZAZIONE DEL COMPLESSO MONUMENTALE COMPRENDENTE IL DUOMO, IL MUSEO DEL DUOMO DI RAVELLO E LE SUE PERTINENZE ESTERNE E REALIZZAZIONE DI UN TEATRO ALL'APERTO. I STRALCIO-ANFITEATRO" (CUP F24B09000070002 - CODICE SMILE: ID 388). PROPOSTA DI IMPEGN0 E CORRESPONSIONE ANTICIPAZIONE.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a) Che la Commissione Europea, con Decisione n. C(2007) 4265 dell'11 settembre 2007, ha adottato la proposta di Programma Operativo Regionale Campania FESR 2007-2013 (di seguito P.O. Campania FESR 2007-2013), modificato con la Decisione n. C(2012) 1843 del 27 marzo 2012 e con la Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 e che la Giunta regionale ne ha preso atto con propria deliberazione n. 226 del 19 luglio 2013;

b) Che la nota COCOF n. 12 0050 00 del 29 marzo 2012 riconosce la possibilità di inserire nel Programma Progetti finanziati con altre risorse (progetti retrospettivi) e stabilisce le condizioni necessarie per la loro ammissione al cofinanziamento dei Fondi strutturali;

c) Che con la DGR n. 148 del 27 maggio 2013, la Giunta Regionale ha operato una scelta strategica volta all'accelerazione della spesa dei Fondi Strutturali attraverso interventi finanziati dal P.O. Campania FESR 2007-2013;

d) Che con la procedura scritta conclusasi il 18 giugno 2013 è stato modificato il testo del Quadro Strategico nazionale, ed in particolare il testo del capitolo V- "Le risorse della politica regionale nazionale" al fine di prevedere come parte della programmazione unitaria "*tutte le risorse che finanziano interventi inseriti in strumenti attuativi della programmazione del periodo 2007-2013 (Programmi attuativi regionali, Accordi di Programma Quadro, Contratti istituzionali di sviluppo e Piani di Azione Coesione).*"

e) Che con DPGR n. 139 del 01 luglio 2013 e s.m.i. è stato costituito il Gruppo di Lavoro di cui alla DGR 148/2013 coordinato dall'ADG del P.O. Campania FESR 2007 – 2013, ai fini di dare attuazione alle iniziative di accelerazione di cui alla DGR 148/2013;

f) Che la Giunta Regionale con Delibera n. 80 del 14 marzo 2013, ha attribuito le funzioni dirigenziali riconducibili al Settore 04 "EDILIZIA PUBBLICA ABITATIVA" dell'AGC 16, e con DPGR 139/2013 è stato nominato tra i componenti del gruppo di lavoro il Dirigente Settore 04 - AGC 16- Edilizia pubblica abitativa Dott. Giulio Mastracchio;

g) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 255 del 31 ottobre 2013 si è proceduto alla individuazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio;

h) Che con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 438 del 15 novembre 2013 si è proceduto alla designazione del Responsabile della posizione di Staff con funzioni di supporto tecnico-amministrativo alla Direzione Generale per il Governo del Territorio, quale Responsabile di Obiettivo operativo 6.1.del PO Campania FESR 2007-2013;

i) Che con DGR n. 378 del 24 settembre 2013 sono stati ritenuti selezionabili, a valere sul P.O. Campania FESR 2007-2013 i progetti di immediata attuazione, con cronoprogrammi coerenti con i termini di ammissibilità della spesa e con gli orientamenti di chiusura dei programmi operativi di cui alla Decisione C (2013) 1573 del 20/03/2013, nonché i progetti giacenti presso le strutture regionali coerenti con i criteri di selezione di cui alla DGR n.1663/2009 e le priorità della DGR n. 148/2013;

j) Che con la DGR n. 378/2013 sono state, altresì, approvate le procedure di attuazione della DGR n. 148/2013, affidandone l'esecuzione al Gruppo di lavoro di cui al DPGR n. 139/2013 e s.m.i., coordinato dall'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013 ed è stato deliberato di programmare sul P.O. Campania FESR 2007- 2013 il completamento degli interventi compresi negli APQ regionali;

k) Che con DGR n. 496 del 22 novembre 2013 è stato approvato l'elenco dei progetti di completamento riconducibili ai Piani di Investimento Produttivi (PIP), alle Aree Sviluppo Industriale (ASI), alla L.R. n. 1/2009 e agli Accordi di Programma Quadro (APQ);

l) Che l'intervento "Restauro, Allestimento e Valorizzazione del Complesso Monumentale comprendente il Duomo, il Museo del Duomo di Ravello e le sue pertinenze esterne e realizzazione di un Teatro all'aperto. I Stralcio- Anfiteatro" (***CUP F24B09000070002 – COD. SMILE ID 388***), presentato dal Direzione Regionale per i Beni Culturali è stato ammesso a finanziamento con Decreto Dirigenziale DD 259 del 08/08/2014 per l'importo di € 1394699,76;

CONSIDERATO

a) Che con deliberazione n. 1715 del 20 novembre 2009, la Giunta regionale ha approvato il Manuale di attuazione del P.O. Campania FESR 2007-2013, successivamente modificato con Decreti Dirigenziali dell'Autorità di gestione n.158/2013, n. 23 del 31/01/2014 e n. 99 del 17/03/2015;

b) Che con nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25/5/2011 del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale – emanata a seguito dell'approvazione del bilancio gestionale 2011 e della conseguente assegnazione della titolarità dei capitoli di spesa relativi al P.O. Campania FESR 2007-2013 al Settore 02 dell'AGC 09 – sono state fissate le direttive per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O. Campania FESR 2007-2013, avuto riguardo alla procedura da seguire per l'emanazione degli atti necessari all'assunzione degli impegni nonché alla disposizione delle liquidazioni di spesa a valere sui capitoli di tutti gli Obiettivi Operativi del Programma;

c) Che con nota prot.n. 15453 del 5 novembre 2014 la Direzione Regionale per i Beni Culturali ha chiesto la liquidazione dell'anticipazione per l'intervento "Restauro, Allestimento e Valorizzazione del Complesso Monumentale comprendente il Duomo, il Museo del Duomo di Ravello e le sue pertinenze esterne e realizzazione di un Teatro all'aperto. I Stralcio- Anfiteatro" (***CUP F24B09000070002 – COD. SMILE ID 388)***;

d) Che il Direzione Regionale per i Beni Culturali è titolare di un conto corrente presso la Tesoreria Provinciale dello Stato, presso la Banca d'Italia Codice IBAN IT78C0100003245425200001391;

RITENUTO

a) Necessario, chiedere, all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

b) Di dover dare atto della verifica di coerenza della documentazione prodotta dal Direzione Regionale per i Beni Culturali per l'intervento "Restauro, Allestimento e Valorizzazione del Complesso Monumentale comprendente il Duomo, il Museo del Duomo di Ravello e le sue pertinenze esterne e realizzazione di un Teatro all'aperto. I Stralcio- Anfiteatro" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

c) Di dover confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.394.699,76 come da Q.E rimodulato a seguito dell'espletamento della gara;

d) Di dover confermare il 7% dell'accantonamento delle economie a valere sui fondi FAS;

	FONDI PO FESR		Fondi FAS
TOTALE PROGETTO	1.394.699,76		87.717,02
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.139.182,14	
lavori	1.119.916,45		
oneri per la sicurezza	19.265,69		
B) SOMME A DISPOSIZIONE		255.517,62	
b1) lavori in economia	0,00		
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00		
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00		
b4) imprevisti	40.180,92		
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00		
b6) accantonamento 7% economie di gara			87.717,02
b7) spese tecniche	43.540,90		
b8) spese per consulenza o supporto	30.998,25		
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00		
b10) spese per pubblicità	6.230,95		
b11) spese per accertamenti di laboratorio	3.515,09		
b12) iva e altre imposte	131.051,51		
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00		
D) ESPROPRI	0,00		

e) Di poter riconoscere al Direzione Regionale per i Beni Culturali l'importo di € 418.409,93 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale DD 259 del 08/08/2014;

f) Di dover, inoltre, precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

g) di dover trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO FESR Campania 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Direzione Regionale per i Beni Culturali della somma di Euro quattrocentodiciottomilaquattrocentonove/93 (€418.409,93) sul seguente codice IBAN IT78C0100003245425200001391, con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

h) necessario dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

VISTI

1) il Regolamento (CE) 1080/2006 e ss.mm.ii;
2) il Regolamento (CE) 1083/2006 e ss.mm.ii;
3) il Regolamento (CE) 1828/2006 e ss.mm.ii;
4) la DGR n.879 del 16 maggio 2008;
5) la DGR n. 1663 del 6 novembre 2009;
6) nota COCOF n.12 0050 00 del 29 marzo 2012;
7) il DD n.158/2013;
8) la Delibera n. 80/2013;
9) il Dlgs. n. 33/2013
10) la DGR n.148/2013;
11) il DPGR n.139/2013;
12) il DPGR n. 255/2013;
13) il DPGR n. 438/2013
14) la DGR 378/2013;
15) la DGR 496/2013;
16) il D.P.G.R n. 262/2013;
17) il D.P.G.R n. 437/2013;
18) il DD n. 23/2014;
19) la L.R.n.1 del 5 gennaio 2015 "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania"
20) il DD n. 99/2015
21) il DD 259 del 08/08/2014 di ammissione a finanziamento;
22) La D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 – approvazione documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania. Approvazione bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017. Modifica D.G.R. n.367 del 08/08/2014.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Dirigente *ratione materiae* e dell'attestazione di regolarità resa dallo stesso:

DECRETA

Per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

1. chiedere all'Autorità di Gestione del Programma Operativo, d'intesa con la Direzione Generale Risorse Finanziarie e gli altri uffici regionali competenti, la "reimputazione contabile" della parte di costo del progetto originariamente finanziata e/o liquidata con risorse ordinarie convergenti;

2. dare atto della verifica della coerenza della documentazione prodotta dal Direzione Regionale per i Beni Culturali sull'intervento "Restauro, Allestimento e Valorizzazione del Complesso Monumentale comprendente il Duomo, il Museo del Duomo di Ravello e le sue pertinenze esterne e realizzazione di un Teatro all'aperto. I Stralcio- Anfiteatro" alle disposizioni di cui alla manualistica vigente di attuazione del PO Campania FESR 2007/2013 ed alle disposizioni previste nella convenzione sottoscritta;

3. confermare il finanziamento dell'intervento in oggetto per € 1.394.699,76 come da Q.E rimodulato a seguito dell'espletamento della gara;

4. confermare il 7% dell'accantonamento delle economie a valere sui fondi FAS;

	FONDI PO FESR		Fondi FAS
TOTALE PROGETTO	1.394.699,76		87.717,02
A) LAVORI A BASE DI GARA		1.139.182,14	
lavori	1.119.916,45		
oneri per la sicurezza	19.265,69		
B) SOMME A DISPOSIZIONE		255.517,62	
b1) lavori in economia	0,00		
b2) rilievi, accertamenti e indagini	0,00		
b3) allacciamenti pubblici servizi	0,00		
b4) imprevisti	40.180,92		
b5) acquisizione di aree o immobili	0,00		
b6) accantonamento 7% economie di gara			87.717,02
b7) spese tecniche	43.540,90		
b8) spese per consulenza o supporto	30.998,25		
b9) spese per commissioni giudicatrici	0,00		
b10) spese per pubblicità	6.230,95		
b11) spese per accertamenti di laboratorio	3.515,09		
b12) iva e altre imposte	131.051,51		
C) FORNITURE E SERVIZI	0,00		
D) ESPROPRI	0,00		

5. riconoscere al Direzione Regionale per i Beni Culturali l'importo di € 418.409,93 quale anticipazione del 30 % del Totale delle risorse pubbliche ammesse a finanziamento con il citato Decreto Dirigenziale DD 259 del 08/08/2014;

6. precisare che il cofinanziamento FESR, in virtù della Decisione Comunitaria C (2013) 4196, è riferito per il 75 % alla quota di cofinanziamento della UE e per il 25 % alla quota nazionale;

7. trasmettere, così come previsto dalla citata nota prot. 6797/UDCP/GAB/CG del 25 maggio 2011, il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del PO Campania FESR 2007/2013 per l'emanazione del provvedimento di impegno di spesa e liquidazione in favore del Direzione Regionale per i Beni Culturali della somma di Euro quattrocentodiciottomilaquattrocentonove/93 (€ 418.409,93) sul seguente codice IBAN IT78C0100003245425200001391 con imputazione a valere sui fondi assegnati all'Obiettivo Operativo 1.9 Beni e siti culturali del P.O. Campania FESR 2007-2013 – cap. 2862 codice bilancio 2.02.03, caratterizzato dai seguenti elementi identificativi

Dip	DG	UOD	CAP	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	IV Livello Piano dei conti	V livello corrispondente	SIOPE (codice bilancio)	Note
51	03	00	2862	POR FESR 2007/2013 – Misure di accelerazione della spesa (DGR n.148/2013 e n. 496/2013) – interventi ex FAS	01	12	2	203	2.03.01.02.000	2.03.01.02.002; 2.03.01.02.003; 2.03.01.02.008; 2.03.01.02.010; 2.03.01.02.999	2.02.03	

8. dare atto che gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni previsti del D.lgs. n. 33 del 14/03/2013 sono stati adempiuti mediante la pubblicazione dell'atto di ammissione a finanziamento nel rispetto di quanto stabilito dagli artt. 26 e 27;

9. inviare il presente provvedimento per quanto di competenza:

- Al Beneficiario - Direzione Regionale per i Beni Culturali;
- All'Autorità di Gestione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Certificazione del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- All'Autorità di Audit del P.O. Campania FESR 2007-2013;
- Al Dipartimento 51 Direzione Generale 01 per la Programmazione economica e il Turismo;
- Al Direttore generale di Politiche sociali, culturali, pari opportunità e tempo libero;
- Al BURC per la pubblicazione ai sensi del D. lgs n 33/13.
- Al DIP. 51 DG 03 UOD 06_Unità Operativa Dirigenziale Controlli di I Livello – certificazione afferenti il P.O.FESR – rapporti con ADA e ADG del P.O. FESR.

Dirigente *ratione materiae*
Dott. Giulio Mastracchio

Decreto Dirigenziale n. 192 del 19/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 10 - Direzione Generale per l'università, la ricerca e l'innovazione

U.O.D. 4 - UOD Innovazione tecnologica, sostegno al tessuto industriale

Oggetto dell'Atto:

P.O.R. CAMPANIA FESR 2007/2013 - OBIETTIVO OPERATIVO 5.2 - BANDO AIUTI DE MINIMIS AI SENSI DEL REG. CE 1998/2006 RIVOLTO ALLE PMI PER PROMUOVERE L'INNOVAZIONE ORGANIZZATIVA DI PROCESSO E DI PRODOTTO MEDIANTE I.C.T. DI CUI AL D.D. N. 103/09 BURC N. 24/09. AMMISSIONE A FINANZIAMENTO FORTE MARIAELENA DITTA INDIVIDUALE. CODICE CUP: B69G09000480007.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

(a) nell'ambito degli interventi relativi all'Obiettivo Operativo: 5.2 - Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo, **con D.D. n. 103 del 07/04/ 2009 – pubblicato sul BURC n. 24 del 20/04/2009 - è stato approvato il Bando** per la concessione di aiuti in regime de minimis ai sensi del Regolamento (CE) n. 1998/2006, rivolto alle P.M.I. per la realizzazione di Programmi di investimenti, materiali ed immateriali, tesi all'innovazione organizzativa, di processo e di prodotto, mediante le nuove tecnologie dell'informazione, aventi l'obiettivo di incrementare l'efficienza della macchina gestionale delle Imprese;

(b) è stata verificata l'applicazione dei criteri di ammissibilità e di priorità dell'O.O. 5.2, nonché il rispetto delle regole di ammissibilità relative al POR CAMPANIA FESR 2007/2013;

(c) con **D.D. n. 187 del 10/06/2009** – **pubblicato sul BURC n. 39 del 22/06/2009** - **è stato prorogato** alle ore 12,00 del giorno giovedì 8 OTTOBRE 2009 **il termine ultimo di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti** –*originariamente fissato al 10 luglio 2009*–;

(d) sono pervenute **n. 2.174** domande di partecipazione al suddetto Bando che – identificato come Allegato "A" del D.D. n. 103 del 07/04/2009 – prevede all'art. 9 l'istruttoria formale della documentazione presentata onde accertarne in via prioritaria l'ammissibilità e all'art. 2 punto 2 che il calcolo delle agevolazioni concedibili è effettuato in sede istruttoria a conclusione dell'esame di ammissibilità e congruità delle spese;

(e) con il **D.D. n. 33 del 17/02/2010 – pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 del 08/003/2010 – è stato approvato il Disciplinare di gara ed il Capitolato Speciale di Appalto** per l'affidamento dei servizi di istruttoria e attuazione delle agevolazioni "De Minimis" concesse alle PMI con il "regime di aiuti ICT";

(f) con il **D.D. n. 121 del 22/12/2010 - pubblicato sul B.U.R.C. n. 2 del 10/01/2011 - è stato aggiudicato** al **R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.** il succitato appalto, con contratto rep. n. 14316 del 15 Giugno 2011;

(g) con il **D.D. n. 108 del 25/11/2011 –pubblicato sul BURC n. 74/2011 - è stata nominata la Commissione Tecnica** per la valutazione dei progetti formalmente ammissibili, con l'attribuzione a ciascuno di essi dei punteggi tecnici derivante dall'applicazione degli indicatori riportati all'art. 9 del Bando, ai fini della predisposizione della graduatoria di merito;

(h) con il **D.D. n. 139 del 12/12/2012 –pubblicato sul BURC n. 77 del 17/12/2012- è stata approvata la graduatoria provvisoria dei progetti idonei e ammissibili a finanziamento (allegato A) (**art. 10 comma 1 e 2 del Bando**), l'elenco dei progetti ammessi alla valutazione tecnica ma risultati non idonei (allegato B) nonché l'elenco delle istanze non ammesse alla fase di valutazione tecnica (allegato C);**

(i) concluso il termine per la presentazione delle **istanze di riesame,** avverso gli **elenchi provvisori** di cui agli **allegati A B** e **C del D.D. n. 139/2012 (art. 10 comma 3 del Bando), sono pervenute n. 290 istanze,** dalla cui catalogazione è emerso che in **n. 81** gli istanti hanno chiesto la rivalutazione del punteggio all'epoca loro attribuito secondo i criteri riportati all'art. 9 del Bando ad opera della Commissione tecnica all'uopo istituita**, e in n. 209** gli istanti hanno viceversa richiesto di procedere alla revisione dell'attività istruttoria espletata da parte del **R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.** - aggiudicatario della apposita gara indetta con D.D. n. 121/2010 - al cui esito poi sottoporre i relativi progetti, ove valutati favorevolmente, all'esame per l'attribuzione del punteggio da parte della suddetta Commissione Tecnica;

(j) **c**on **D.D. n. 23 del 25/02/2013 – pubblicato sul BURC n. 14/2013- è stata riconvocata la Commissione Tecnica** per il riesame delle **n. 81 istanze** presentate per la revisione del punteggio, nonché per la valutazione tecnica dei progetti che sarebbero stati riesaminati positivamente dal R.T.I.

Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l., **a seguito della procedura successiva alla pubblicazione della graduatoria provvisoria delle PMI ai sensi del D.D. n. 103/2009;**

(k) **con D.D. n. 94 del 17/10/2013 – pubblicato sul BURC n. 57/2013 - è stata approvata la graduatoria definitiva dei n. 396 progetti ritenuti idonei e ammissibili a cofinanziamento (Allegato A), l'elenco dei n. 424 progetti ammessi alla valutazione tecnica ma risultati non idonei (Allegato B), nonché, l'elenco delle n. 1.354 domande dichiarate dal R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l. formalmente inammissibili alla fase successiva di valutazione tecnica e quindi escluse (Allegato C).**

CONSIDERATO che

(a) in seguito all'approvazione della graduatoria definitiva, **il R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l ha trasmesso alle società,** inserite nell'Allegato A e fino a concorrenza della dotazione finanziaria, **l'Allegato n. 7 del Bando** *(Atto di impegno-richiesta di anticipazione)***, comunicando loro di essersi utilmente collocate in graduatoria, e invitandole a restituire l'Allegato n. 7** *(art. 10 comma 7 del Bando)***;**

(b) **con D.D. n. 15 del 03/02/2014 –pubblicato sul BURC n. 12 del 17/02/2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese;**

(c) **con D.D. n. 37 del 10/03/2014 –pubblicato sul BURC n. 18 del 17/03/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa "D. TECH s.r.l. + altre"**;

(d) **con D.D. n. 64 del 03/04/2014 –pubblicato sul BURC n. 23 del 07/04/2014 - si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa "Insurance Consulting s.a.s. di Cammarota Elena + altre";**

(e) **con D.D. n. 85 del 28/04/2014 –pubblicato sul BURC n. 30 del 5 Maggio 2014- si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa "Colmegna SUD s.r.l. + altre";**

(f) **con D.D. n. 102 del 14/05/2014–pubblicato sul BURC n. 35 del 19 Maggio 2014- si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa "Komunica di D'Aniello Achille D.I. + altre";**

(g) **con D.D. n. 117 del 04/06/2014 –pubblicato sul BURC n. 39 del 09/06/2014- si è disposta l'ammissione a finanziamento per l' impresa S.I.G.T. S.p.A.+ altre;**

(h) **con D.D. n. 202 del 16/07/2014 –pubblicato sul BURC n. 51 del 21 Luglio 2014- si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Paper Divipac S.R.L. + altre;**

(i) **con D.D. n. 267 del 22/09/2014 - pubblicato sul BURC n. 68 del 29 Settembre 2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Centro Diagnostico Battipagliese S.R.L + altre;**

(j) **con D.D. n. 338 del 05/11/2014 –pubblicato sul BURC n. 77 del 10/11/2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Centro Rodi S.R.L. + altre;**

(k) **con D.D. n. 405 del 03/12/2014 –pubblicato sul BURC n. 83 del 09/12/2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Agria S.p.a. + altre;**

(l) **con D.D. n. 432 del 16/12/2014 –pubblicato sul BURC n. 83 del 09/12/2014 – si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Le Calle di Maria Elisa di Comite + altre;**

(m) **con D.D. n. 25 del 05/02/2015 - pubblicato sul BURC n. 9 del 9/02/2015- si è disposta l'ammissione a finanziamento per l'impresa Orlando Srl con unico socio;**

(n) **il R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l** ha terminato l'istruttoria della documentazione presentata da Forte Mariaelena Ditta Individuale e ne ha verificato l'idoneità e la rispondenza con quanto prescritto dal Bando ai fini dell'ammissione a finanziamento, rilasciando la relativa scheda istruttoria agli atti dell'ufficio;

(o) **ai sensi della Legge n. 98/2013 - art. 31 comma 8-quater e 8-quinquies -** si è verificata la regolarità contributiva del beneficiario, acquisendo d'ufficio il relativo documento unico di regolarità contributiva **(DURC n. 35729726 del 11/06/2015);**

(p) che è stata acquisita agli atti dell'ufficio la dichiarazione sostitutiva di certificazione - ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000- di regolare iscrizione alla C.C.I.A.A di Napoli nella quale

l'impresa dichiara inoltre di non trovarsi nelle situazioni ostative di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) e g) dell'art. 18 del D.Lgs. n. 406/1991, datata Napoli 15/06/2015;

(q) a seguito dell'espletamento degli adempimenti disposti dalla normativa vigente si è provveduto a generare il Codice Unico di Progetto per il progetto da ammettere a cofinaziamento **Codice CUP: B69G09000480007**.

RITENUTO che

(a) **occorre, pertanto, ammettere a cofinanziamento a valere sulle risorse** dell'**O**biettivo **O**perativo **5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo **P.O. Campania FESR 2007/2013- il progetto presentato da Forte Mariaelena Ditta Individuale (C.F./P.IVA: 05875811217),** con sede legale in Napoli alla Via Provinciale n. 57 Cap. 80126 (Codice Cup: B69G09000480007), **che ha accettato il contributo e per la quale si è già conclusa l'istruttoria, con una spesa totale ammissibile pari ad € 160.716,00 e per totale di contributo concedibile di € 80.358,00** (ottantamilatrecentocinquantotto/00) con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs. n. 118/2011**:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE	ricorrenti	Perimetro sanita'
2662	14	5	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3	4	3

(b) **il totale del contributo concedibile di € 80.358,00** (ottantamilatrecentocinquantotto/00)**, c**onsiderate le percentuali di seguito riportate: **75% FESR 25% Stato/Regione**, **trova capienza nello stanziamento previsto con D.D. n. 103 del 07/04/2009, impegno definitivo n. 3158 del Bilancio di esercizio 2009 capitolo 2662 -**U.P.B. 22.84.245 Codice di Bilancio 2.03.02-;

(c) le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 103/2009 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 e s.m.i.;

(d) occorre precisare che in ogni caso l'attività relativa alla realizzazione del progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2015, in considerazione della scadenza fissata per la chiusura delle attività cofinanziate con i Fondi del POR Campania FESR 2007/2013, e stabilire, altresì, che il soggetto beneficiario farà pervenire espressa accettazione del termine sopra indicato;

(e) l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale.

VISTO

(a) la legislazione comunitaria, nazionale e regionale;

(b) la D.G.R. n. 640 del 03/04/2009 (Attuazione delle Linee di indirizzo strategico per la Ricerca, l'Innovazione e la Società dell'Informazione in Campania - POR FESR 2007-2013);

(c) il D.D. n. 103 del 07/04/2009 *(Approvazione del Bando e impegno)*;

(d) il D.D n. 187 del 10/06/2009 (*Proroga del termine di presentazione della domanda di richiesta degli aiuti)*;

(e) il D.D n. 33 del 17/02/2010 (*Approvazione Disciplinare di gara e Capitolato Speciale di Appalto per l'affidamento dei servizi di istruttoria*);

(f) il D.D n. 121 del 22/12/2010 (*Aggiudicazione al R.T.I. Banca Nuova S.P.A. - SPF S.r.l.);*

(g) il D.D. n. 108 del 25/11/2011 (*Nominata Commissione Tecnica per la valutazione dei progetti formalmente ammissibili*);

(h) il D.D. n. 59 del 11/05/2012 (*Integrazione della Commissione Tecnica*);
(i) il D.D. n. 717 del 29/11/2012 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 *(Imputazione contabile prenotazione di impegno disposta con il D.D. n. 119 del 12/12/2011 dell' ex A.G.C. 06);*
(j) il D.D. n. 139 del 12/12/2012 (*Approvazione graduatoria provvisoria*)
(k) il D.D. n. 23 del 25/02/2013 *(Riconvocazione Commissione Tecnica riesame istanze);*
(l) il D.D. n. 158 del 10/05/2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 (*Approvazione Manuale di attuazione del PO FESR Campania 2007/2013*);
(m) la D.G.R. n. 226 del 19/07/2013 *(Presa d'atto Decisione C(2013) 4196 del 5 luglio 2013 della Commissione europea che modifica la Decisione C(2007)4265 del 11 settembre 2007);*
(n) D.G.R. n. 427 del 27/09/2013 (*conferimento degli incarichi di Direttore Generale ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011*);
(o) il D.D. n. 94 del 17/10/2013 *(Approvazione graduatoria definitiva);*
(p) il D.P.G.R. n. 218 del 31/10/2013 (*nomina Direttore Generale Università, Ricerca ed Innovazione*);
(q) il D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 (*conferimento degli incarichi di UOD ai sensi del Regolamento n. 12 del 15 dicembre 2011);*
(r) il D.P.G.R. n. 438 del 15/11/2013 (*Designazione R.O.O. del PO FESR 2007÷2013 – modifica D.P.G.R. n. 437 del 14/11/2013);*
(s) il D.D. n. 23 del 31/01/2014 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(rettifica Manuale di Attuazione versione n. 2);*
(t) il D.D. n. 15 del 03/02/2014 *(Ammissione a finanziamento per un primo gruppo di imprese nonché dichiarazione di imprese rinunciatarie e contestuale scorrimento della graduatoria);*
(u) il D.D. n. 37 del 10/03/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa D. TECH s.r.l. più altre)*
(v) il D.D. n. 64 del 03/04/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Insurance Consulting s.a.s. di Cammarota Elena più altre);*
(w) il D.D. n. 85 del 28/04/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Colmegna SUD S.R.L. più altre);*
(x) il D.D. n. 102 del 14/05/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Komunica di D'Aniello Achille D.I. più altre)*
(y) il D.D. n. 117 del 04/06/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa S.I.G.T. S.p.A. più altre);*
(z) la DGR n. 186 del 05/06/2014 (*Patto di stabilità 2014 - Determinazioni*);
(aa) il D.D. n. 202 del 16/07/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Paper Divipac S.R.L. più altre);*
(bb) il D.D. n. 267 del 22/09/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Centro Diagnostico Battipagliese S.R.L + altre);*
(cc) il D.D. n. 338 del 05/11/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Centro RODI S.R.L. + altre);*
(dd) il D.D. n. 405 del 03/12/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Agria S.p.a. + altre);*
(ee) il D.D. n. 432 del 16/12/2014 (*Ammissione a finanziamento Impresa Le Calle di Maria Elisa di Comite + altre);*
(ff) la L.R. n. 1 del 05/01/ 2015 *(Bilancio di previsione finanziario della Regione Campania per il triennio 2015-2017;*
(gg) il D.D. n. 25 del 05/02/2015 (*Ammissione a finanziamento Impresa Orlando Srl con unico socio)*
(hh) la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 *(Approvazione Bilancio gestionale per gli anni 2015-2016-2017);*
(ii) il D.D. n. 99 del 17/03/2015 del Dip. 51 Dir.G. 03 *(Approvazione della versione n. 3 del Manuale di Attuazione).*

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Direttore Generale per l'Università la Ricerca e l'Innovazione nonché Responsabile di Obiettivo Operativo 5.2

DECRETA

Per le motivazioni di cui in narrativa e che qui s'intendono integralmente ripetute e trascritte di:

1. **AMMETTERE A COFINANZIAMENTO a valere sulle risorse** dell'**O**biettivo **O**perativo **5.2 –** Sviluppo della Società dell'Informazione nel Tessuto Produttivo **P.O. Campania FESR 2007/2013- il progetto presentato da Forte Mariaelena Ditta Individuale (C.F./P.IVA: 05875811217),** con sede legale in Napoli alla Via Provinciale n. 57 Cap. 80126 (Codice Cup: B69G09000480007), **che ha accettato il contributo e per la quale si è già conclusa l'istruttoria, con una spesa totale ammissibile pari ad € 160.716,00 e per totale di contributo concedibile di € 80.358,00** (ottantamilatrecentocinquantotto/00) con i seguenti riferimenti introdotti dal 1° gennaio 2013 ai sensi del D.lgs n. 118/2011**:**

CAP	MISSIONE	PROGRAMMA	COFOG	TIT DP CM	MACROAGGR	IV livello piano dei conti	SIOPE	Codice ident. Transazione UE	ricorrenti	Perimetro sanita'
2662	14	5	04.9	2	203	2.03.01.02.000	2.02.03	3	4	3

2. **DARE ATTO CHE il totale del contributo concedibile € 80.358,00** (ottantamilatrecentocinquantotto/00), considerate le percentuali di seguito riportate: **75% FESR 25% Stato/Regione**, **trova capienza nello stanziamento** p**revisto con D.D. n. 103 del 07/04/2009, impegno definitivo n. 3158 del Bilancio di esercizio 2009 capitolo 2662 -**U.P.B. 22.84.245 Codice di Bilancio 2.03.02**-.**
3. **RIBADIRE CHE** le modalità di attuazione del progetto e le spese ammissibili sono quelle stabilite dal Bando approvato con D.D. n. 103/2009 nonché quelle riportate nel Manuale di Attuazione POR Campania FESR 2007/2013, approvato con Decreto n. 158 del 10 maggio 2013 dell'A.d.G. del POR Campania FESR 2007/2013 e s.m.i.;
4. **PRECISARE CHE** in ogni caso l'attività relativa alla realizzazione del progetto dovrà concludersi entro e non oltre il 31/12/2015, in considerazione della scadenza fissata per la chiusura delle attività cofinanziate con i Fondi del POR Campania FESR 2007/2013, e specificare**,** altresì, che il soggetto beneficiario farà pervenire espressa accettazione del termine sopra indicato;
5. **STABILIRE CHE** l'importo esatto del contributo finale sarà rideterminato e subordinato all'esito dell'approvazione della rendicontazione finale.
6. **DISPORRE - ai sensi del D.Lgs. 33/2013 - artt. 26 e 27** - affinché l'atto di concessione con il link al progetto ammesso al cofinanziamento venga pubblicato nella sezione "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" dell'area «Amministrazione trasparente» del portale della Regione Campania **www.regione.campania.it** e nella apposita sezione ivi dedicata alla Società dell'Informazione **www.innovazione.regione.campania.it.**
7. **INVIARE** il presente atto:
   7.1 **per l'attuazione e prosieguo di competenza:** alla Direzione Generale per l'Università, la Ricerca e l'Innovazione e alla Direzione Generale per l'Internazionalizzazione e i rapporti con l'Unione Europea del Sistema Regionale;
   7.2 **per conoscenza:** al Dipartimento dell'istruzione, della ricerca, del lavoro, delle politiche culturali e delle politiche sociali e all'Assessorato all'Università, Ricerca Scientifica, Sistemi Informativi ed informatica;
   7.3 **per la pubblicazione** sul BURC del presente Decreto al Segretario della Giunta Regionale, per la quale si richiede sin d'ora la procedura d'urgenza.

Il Direttore Generale
Avv. Silvio Uccello

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto mediante l'I.C.T.

ALLEGATO N. 5

SCHEDA TECNICA DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

A) – DATI SULL'IMPRESA RICHIEDENTE

A1) – Denominazione: FORTE MARIAELENA

A2) – Forma giuridica: DITTA INDIVIDUALE

A3) – Codice Fiscale: [redacted] Partita: 05875811217

A4) – Sede legale: NAPOLI (Comune) | NA (Provincia) | 80100 (CAP)

Via Provinciale n°57 – angolo Via primo Levi (Via e n. civico)

A5) – Telefono: [redacted] Fax: [redacted] E-mail: n.d.

A6) – Legale Rappresentante: FORTE (Cognome) | MARIAELENA (Nome) | TITOLARE (Qualifica)

A7) – Atto costitutivo (1): NON PREVISTO (Estremi) | NON PREVISTO (Scadenza)

A8) – Capitale sociale (1): NON PREVISTO di cui versato: NON PREVISTO

A9) – Iscrizione al Registro delle Imprese: NAPOLI (Di) | [redacted] (Al n°) | [redacted] (Dal)

A10) – Iscrizione all'INPS: Napoli – Soccavo (Ufficio di) | 01/01/2005 (Dal) | COMMERCIO (Settore)

A11) – Categoria di impresa (2)

2008	3	778.116	773.717
Periodo di riferimento	Effettivi ULA	Fatturato	Totale di bilancio

A12) – Incaricato dell'impresa per la pratica: Mario Brunetto (Sig.) | 081/19362627 (Tel.) | 081/2141844 (Fax)

A13) – Indirizzo cui inviare la corrispondenza: NAPOLI (Comune) | NA (Provincia) | 80100 (CAP)

Via G. Martucci n°35 (Via e n. civico)

(1) Solo per le società ed i consorzi;
(2) Tutti i dati devono riguardare l'ultimo esercizio contabile chiuso e sono calcolati su base annua. Per le imprese di costituzione recente i cui conti non sono stati ancora chiusi, i dati sono stimati in buona fede ad esercizio in corso.

fonte: http://buc.regione.campania.it

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto mediante l'I.C.T.

B) – DATI SUL PROGRAMMA DI INVESTIMENTI PRODUTTIVI

B1) – Ubicazione dell'unità locale oggetto dell'investimento:

Comune	NAPOLI	Provincia	NA	CAP	80100
Via e n° civico	Via Provinciale n°57 – angolo Via primo Levi	Telefono	081/7268172	Fax	081/7268172

B2) – Tipologia del programma di investimenti: **AMMODERNAMENTO CON INNOVAZIONE**

B3) – Date effettive o previste relative al programma:

B3.1) – Data (gg/mm/aaaa) di avvio a realizzazione del nuovo programma	01/12/09
B3.2) – Data (gg/mm/aaaa) di ultimazione del nuovo programma	01/06/10

B4) – Spese del programma (al netto dell'IVA) a fronte delle quali si richiedono le agevolazioni

Voci di spesa	Spese dirette	Importo in migliaia di Euro
A	Progettazione, direzione lavori, piano marketing, accessorie	**14.100,00**
B	Impianti	**0,00**
C	Macchinari, attrezzature ed arredi	**141.616,00**
D	Immobilizzazioni immateriali	**5.000,00**
	TOTALE	**160.716,00**

C) – ELEMENTI PER IL CALCOLO DEGLI INDICATORI

fonte: http://bandi.regione.campania.it

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto mediante l'I.C.T.

C1) – Caratteristiche innovative e qualitative del progetto, sia ai fini dell'incremento di efficienza della macchina gestionale, sia in funzione del completamento/potenziamento di infrastrutture ICT già esistenti:

Trattasi di un sistema di distribuzione di prodotti farmaceutici completamente automatico, che permette di incrementare in modo decisivo il tempo dedicato al contatto con il cliente e alla vendita. Dal terminale in farmacia sarà possibile richiedere la confezione desiderata che verrà distribuita in modo automatico dall'impianto in soli 8 - 15 secondi ad una uscita del magazzino rowa. Inoltre, tramite l'impiego di un apposito sistema di trasporto, la confezione potrà essere trasportata direttamente al banco di vendita. Il tempo guadagnato si potrà impiegare per consigliare in modo più approfondito la clientela, per eventuali vendite aggiuntive o anche per avviare le attività di elaborazione delle ricette e le operazioni di cassa. Il magazzino rowa consente di immagazzinare i farmaci in modo ottimale sfruttando efficientemente l'intero spazio disponibile, può essere installato in locali distanti dalla farmacia o anche su piani diversi. Quest'ultima soluzione consente, in genere, di aumentare notevolmente la superficie di vendita e lo spazio espositivo. Anche le attività di carico permettono di guadagnare tempo, in quanto le confezioni dovranno essere semplicemente scannerizzate e posizionate sul nastro di carico. Per quelle confezioni che non riportano il codice a barre, questo potrà essere digitato manualmente. Successivamente il robot ordina le confezioni automaticamente nei ripiani della scaffalatura. Le confezioni caricate sul nastro di carico brevettato sono rese immediatamente disponibili per le richieste in arrivo dal banco di vendita della farmacia. Mediante una particolare funzione, il magazzino riconosce quali confezioni vanno caricate al suo interno e quali invece vanno riposte altrove, accettando quindi al momento del carico solo quelle destinate al magazzino automatico rowa. E' prevista la possibilità di immettere le date di scadenza. In questo caso, il robot scarica le confezioni non più secondo il principio FIFO (First In First out – ciò che viene immagazzinato per primo viene anche reso disponibile per primo), ma in base alla data effettiva di scadenza. In connessione con un adeguato sistema gestionale esiste altresì la possibilità di far scaricare al robot, in automatico, le liste dei prodotti scaduti o dei resi. Inoltre, all'arrivo di nuovi articoli non è più necessario cambiare i cartellini o riorganizzare le cassettiere.

a) azioni specifiche da svolgere, con particolare riguardo alle modalità organizzative e gestionali:

Il magazzino automatizzato consente di immagazzinare i farmaci in modo ottimale sfruttando efficientemente l'intero spazio disponibile, può essere installato in locali distanti dalla farmacia o anche su piani diversi. Quest'ultima soluzione consente, in genere, di aumentare notevolmente la superficie di vendita e lo spazio espositivo. Anche le attività di carico Le permettono di guadagnare tempo, in quanto le confezioni dovranno essere semplicemente scannerizzate e posizionate sul nastro di carico. Per quelle confezioni che non riportano il codice a barre, questo potrà essere digitato manualmente. Successivamente il robot ordina le confezioni automaticamente nei ripiani della scaffalatura. Le confezioni caricate sul nastro di carico brevettato sono rese immediatamente disponibili per le richieste in arrivo dal banco di vendita della farmacia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

b) gli interventi da realizzare potenzieranno le attività della filiera produttiva (impianti di trasformazione, punti vendita aziendali, introduzione e/o sviluppo dell' e-commerce)
Un sito di e- commerce offre un mercato globale, che significa una crescita esponenziale del mercato di riferimento e potenziali clienti. Ogni utente viene seguito nella sua navigazione, in modo che il rapporto con il clienti cambi radicalmente e diventa possibile il marketing one – to –one anzi più precisamente la comunicazione con il singolo utente più precisamente la comunicazione on-line tra il sta diventando una modalità sempre più consueta di interazione. L' integrazione dell'applicativo di eCommerce con gli altri Sistemi Informativi aziendali (Gestione Magazzino, Amministrazione, soluzioni Business Intelligence e di supporto alle decisioni, soluzioni Customer Relationship Management, etc.) e con quelli dei partner commerciali (fornitori e vettori logistici in primis) completa il potenziamento della filiera.

c) il progetto è a completamento/potenziamento di infrastrutture di Information & Communication Technology già esistenti:
Un sistema di gestione computerizzato dotato di software per l'ottimizzazione dello spazio in magazzino e di banca dati protetta. E' possibile scegliere tra il sistema di scarico secondo il principio del FIFO oppure secondo la data di scadenza.
-gruppo di presa sensibile: con controllo a ultrasuoni degli scomparti e delle confezioni, unità laser per inventario, braccia parallele in carbonio.
-software per lo scarico dei prodotti mediante liste e luogo di consegna integrato.
-pacchetto di sicurezza:
doppio-computer per la protezione dei dati, gruppi di continuità, modulo per l'assistenza via modem, controllo di sicurezza elettronico, monitor LCD a colori e possibilità di richiesta in caso di arresto del sistema gestionale.
Sono tutti elementi che si vanno ad aggiungere alle preesistenti strutture informatiche.

d) il progetto prevede il miglioramento dell'organizzazione aziendale (riduzione della sottoccupazione aziendale, riconversione e/o incremento occupazionale, ecc.) e della sicurezza sui luoghi di lavoro :
A causa della crescente complessità delle funzioni è molto difficile avviare nuove risorse umane nell'organigramma aziendale e quindi si punterà sulla formazione e riqualificazione interna delle risorse. Verrà attuata una sessione formativa reale per provare strumenti e metodologie su un corso e su un campione di utenti reali. Questa esperienza consentirà di applicare nel concreto gli strumenti e le metodologie a disposizione.

C2) – Incidenza sulla qualificazione del prodotto/servizio con un relativo aumento della competitività sul mercato
Trattasi di un sistema di distribuzione di prodotti farmaceutici completamente automatico, che permette di incrementare in modo decisivo il tempo dedicato al contatto con il cliente e alla vendita. Dal terminale in farmacia sarà possibile richiedere la confezione desiderata che verrà distribuita in modo automatico dall'impianto in soli 8 - 15 secondi ad una uscita del magazzino rowa. Inoltre, tramite l'impiego di un apposito sistema di trasporto, la confezione potrà essere trasportata direttamente al banco di vendita. Il tempo guadagnato si potrà impiegare per consigliare in modo più approfondito la clientela, per eventuali vendite aggiuntive o anche per avviare le attività di elaborazione delle ricette e le operazioni di cassa.

a) il progetto prevede la realizzazione di nuovi prodotti e/o la diversificazione di alcuni altri e/o la certificazione di qualità delle produzioni/servizi aziendali :
Si. La certificazione UNI EN ISO 9001:2008 è un obiettivo volontario di ogni organizzazione che intenda assumere un ruolo strategico nello scenario economico del terzo millennio. La certificazione è infatti l'atto conclusivo di un'importante processo riorganizzativo messo in attodall'azienda che, se ben fatto, rigenera gli "organi vitali" ovvero il personale e proietta l'azienda verso un futuro secondo le proprie aspettative.
b) Incremento percentuale del Valore Aggiunto aziendale atteso con gli interventi cofinanziati a regime :
Sulla base delle proiezioni effettuate nel Business Plan, si prevede una crescita annua del fatturato del 5% ed un valore aggiunto che passerà dal 10,28 % al esercizio a regime del 11,24%. Tale risultato riflette l'effetto congiunto dell'investimento e del fatturato

fonte: http://burc.regione.campania.it

incrementale.
c) Sostenibilità economica, deducibile dal rapporto fra costo totale del progetto e fatturato annuo aziendale :
La sostenibilità economica si riscontra nell'effetto congiunto investimenti/quote di ammortamento – con un impatto decrescente degli ammortamenti (passa dal 3,28% del 2010 al 2,98% dell'anno a regime) - a fronte della crescita del fatturato stimata del 5% annuo

d) Sostenibilità ambientale, in presenza di interventi e/o macchinari che consentono di ridurre le emissioni in atmosfera ovvero di migliorare la gestione dei rifiuti aziendali :
A tale scopo si intende testimoniare il suo impegno di azienda socialmente responsabile, nella realizzazione del progetto avendo nel suo vissuto già, l'implementazione di un Sistema di Gestione Integrato Qualità-Ambiente- rispondente ai requisiti delle rispettive normative di riferimento UNI EN ISO 9001:2000; UNI EN ISO 14001:2004;
L'adozione del modello SGI ed il suo miglioramento continuo, trova ulteriore elemento nella concretizzazione del progetto di ricerca, ideato anche per rispondere ai requisiti delle normative di riferimento (UNI EN ISO 14001:2004; UNI EN ISO 9001:2000;) per mettere in atto, conseguire, riesaminare e mantenere attiva la politica aziendale per la qualità, l'ambiente, l'etica e la sicurezza.
Le leve di azione caratterizzanti la filosofia aziendale restano invariate anche nella realizzazione del progetto, e pertanto caratterizzate dalle seguenti attività:
Conduzione dell'analisi ambientale iniziale finalizzata all'identificazione e alla valutazione degli aspetti ambientali diretti e indiretti, sulla quale basare la pianificazione degli obiettivi di miglioramento e la strutturazione del sistema di gestione;
Definizione della politica per la qualità, l'ambiente, l'etica e la sicurezza;
Definizione e formalizzazione da parte della direzione aziendale di una struttura organizzativa, che individui le risorse e le responsabilità di pianificazione, esecuzione e verifica delle attività svolte al fine della salvaguardia dell'ambiente interessato dalle attività dell'azienda; Definizione di un programma ambientale con lo scopo di migliorare le prestazioni ambientali nel tempo;
Strutturazione di procedure finalizzate al monitoraggio e al controllo degli aspetti ambientali diretti e indiretti;
Pianificazione emessa in atto di attività di informazione, sensibilizzazione, formazione e coinvolgimento di tutto il personale aziendale, secondo modalità definite e caratterizzate in relazione agli ambiti specifici di intervento;
Individuazione e gestione di indicatori di prestazioni ambientali.

C3) – Rilevanza della componente giovanile e femminile
a) Età del richiedente (impresa individuale): **37 ANNI**

b) Sesso del richiedente (impresa individuale): **DONNA**

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto mediante l'I.C.T.

		D) - Allegato Tecnico		
Spese agevolabili	**Descrizione**			**(In k/euro)**
A) PROGETTAZIONE				
Progettazione	Studio fattibilità			2.500,00
Consulenza	Assistenza per la certificazione ISO 9001			2.000,00
Piano di marketing e accessorie	Analisi e ricerche di mercato			3.000,00
Consulenza	Assistenza per la certificazione ISO 14001			3.000,00
Certificazione ISO 9001	Rilascio certificato ISO 9001			1.800,00
Certificazione ISO 14001	Rilascio certificato ISO 14001			1.800,00
	TOTALE A) PROGETTAZIONE			**14.100,00**
	TOTALE SPESE DI PROGETTAZIONE AMMISSIBILI			**14.100,00**
B) IMPIANTI				
Elettrico				0,00
Telematico				0,00
	TOTALE B) IMPIANTI			**0,00**
C) MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI				
C.1) Macchinari				
Macchinario 1	Magazzino automatizzato			141.616,00
Macchinario 2				0,00
Macchinario 3				0,00
	TOTALE MACCHINARI			**0,00**
C.2) Attrezzature				
Attrezzatura 1				0,00
Attrezzatura 2				0,00
Attrezzatura 3				0,00
		TOTALE ATTREZZATURE		**0,00**
C.3) Strumenti				
Strumento 1				0,00
Strumento 2				0,00
Strumento 3				0,00
		TOTALE STRUMENTI		**0,00**
		TOTALE C) MACCHINARI, ATTREZZATURE E STRUMENTI		**141.616,00**
D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI				0,00
Programmi informatici	Realizzo sito internet per E-commerce			5.000,00
Acquisizione tecnologia				0,00
				0,00
		TOTALE D) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		**5.000,00**
		TOTALE INVESTIMENTO		**160.716,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

P.O.R. Campania 2007-2013
Obiettivo Operativo 5.2
Regime di Aiuti per l'Innovazione Organizzativa, di Processo e di Prodotto mediante l'I.C.T.

ALLEGATO 6 BIS
RELAZIONE TECNICO ECONOMICA

Trattasi di un sistema di distribuzione di prodotti farmaceutici completamente automatico, che permette di incrementare in modo decisivo il tempo dedicato al contatto con il cliente e alla vendita. Dal terminale in farmacia sarà possibile richiedere la confezione desiderata che verrà distribuita in modo automatico dall'impianto in soli 8 - 15 secondi ad una uscita del magazzino rowa. Inoltre, tramite l'impiego di un apposito sistema di trasporto, la confezione potrà essere trasportata direttamente al banco di vendita.

Il tempo guadagnato si potrà impiegare per consigliare in modo più approfondito la clientela, per eventuali vendite aggiuntive o anche per avviare le attività di elaborazione delle ricette e le operazioni di cassa.

Il magazzino rowa consente di immagazzinare i farmaci in modo ottimale sfruttando efficientemente l'intero spazio disponibile, può essere installato in locali distanti dalla farmacia o anche su piani diversi. Quest'ultima soluzione consente, in genere, di aumentare notevolmente la superficie di vendita e lo spazio espositivo.
Anche le attività di carico permettono di guadagnare tempo, in quanto le confezioni dovranno essere semplicemente scannerizzate e posizionate sul nastro di carico. Per quelle confezioni che non riportano il codice a barre, questo potrà essere digitato manualmente. Successivamente il robot ordina le confezioni automaticamente nei ripiani della scaffalatura. Le confezioni caricate sul nastro di carico brevettato sono rese immediatamente disponibili per le richieste in arrivo dal banco di vendita della farmacia.
Mediante una particolare funzione, il magazzino riconosce quali confezioni vanno caricate al suo interno e quali invece vanno riposte altrove, accettando quindi al momento del carico solo quelle destinate al magazzino automatico rowa. E' prevista la possibilità di immettere le date di scadenza. In questo caso, il robot scarica le confezioni non più secondo il principio FIFO (First In First out – ciò che viene immagazzinato per primo viene anche reso disponibile per primo), ma in base alla data effettiva di scadenza.
In connessione con un adeguato sistema gestionale esiste altresì la possibilità di far scaricare al robot, in automatico, le liste dei prodotti scaduti o dei resi. Inoltre, all'arrivo di nuovi articoli non è più necessario cambiare i cartellini o riorganizzare le cassettiere.

Dimensioni	
Forma:	Rowa MP
Lunghezza:	6,94 m + 0,40 m tavolo di carico
Altezza:	2,15 m
Profondità magazzino:	ca. 1,60 m
Profondità ripiano:	0,34 m

Capienza magazzino: Il magazzino può stoccare sullo stesso ripiano confezioni per tipologie omogenee e quindi gli stessi articoli, o per tipologie a composizione mista e quindi articoli diversi uno dietro l'altro. In tal caso la capienza del magazzino, in funzione delle dimensioni delle confezioni da immagazzinare e di specifiche condizioni tra il numero delle confezioni e il numero dei diversi articoli,, è di ca. 13.160 - 13.445 confezioni.

Dimensioni confezione:	minima:	15 x 15 x 35 mm
massima:	100 x 140 x 230 mm	
peso massimo:	800 gr.	

fonte: http://burc.regione.campania.it

Confezioni che non rispondono ai requisiti richiesti dal sistema di automazione (blister, bottiglie, buste ecc.) possono essere ugualmente immagazzinate dopo adeguato inscatolamento.

Ubicazione impianto: Piano inferiore.

Postazione di carico: la postazione di carico è situata sulla parte anteriore più stretta del magazzino dove è previsto anche un luogo di consegna per la gestione interna del magazzino. Sono previsti altri due punti di consegna per il collegamento al sistema di trasporto, ossia per l'invio dei medicinali in Farmacia.

N□ Descrizione
1 Modulo di base rowa brevettato e composto da:
-un sistema di gestione computerizzato dotato di software per l'ottimizzazione dello spazio in magazzino e di banca dati protetta. E' possibile scegliere tra il sistema di scarico secondo il principio del FIFO oppure secondo la data di scadenza.
-gruppo di presa sensibile: con controllo a ultrasuoni degli scomparti e delle confezioni, unità laser per inventario, braccia parallele in carbonio.
-software per lo scarico dei prodotti mediante liste e luogo di consegna integrato.
-pacchetto di sicurezza:
doppio-computer per la protezione dei dati, gruppi di continuità, modulo per l'assistenza via modem, controllo di sicurezza elettronico, monitor LCD a colori e possibilità di richiesta in caso di arresto del sistema gestionale.

2 Nastro di carico brevettato che consente un notevole risparmio di tempo, dotato di stazione di carico automatica comprensiva di scanner, misuratore elettronico per il controllo di conformità e meccanismo per la presa diretta della confezione.

3 Struttura del magazzino lineare con 6,24 m di scaffalature su entrambi i lati, un'altezza di 2,15 m, una profondità dei ripiani di 34 cm e un rivestimento in materia plastica di colore bianco per l'isolamento acustico con una uscita di scarico integrata.

Descrizione del sistema di trasporto:

Il nastro trasportatore è gestito da un microprocessore, che assicura una velocità variabile dei nastri mediante un convertitore di frequenza integrato. Si possono, inoltre, ottenere facilmente ulteriori modifiche e un miglioramento delle capacità di trasporto del sistema.

Le misure definitive e l'esatta posizione dei punti di consegna verranno concordate insieme al cliente dopo il conferimento dell'ordine.

Descrizione
Nastro n 1: ca. 2,10 m
Nastro n 2: ca. 2,50 m
1,00 Dispositivo di comando
2,00 Ascensori

Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di gestione di qualità: La spesa d'investimento mira ad ottenere anche la certificazione di qualità e si tradurrà nell'ottenimento, da parte di un ente accreditato, della UNI EN ISO 9001. Ovviamente la crescita dell'impresa non sarà solo

fonte: http://burc.regione.campania.it

quantitativa, ma si punta anche all'ottenimento di prodotti di qualità attraverso processi aziendali standardizzati, procedure chiare e ruoli del personale ben definito nel rispetto della relazione con l'ambiente circostante. Elementi oggi più che mai necessari per essere competitivi sui mercati.

Servizi finalizzati all'acquisizione del sistema di gestione ambientale secondo la norma UNI EN ISO 14001. Le esigenze dell'impresa, oggetto delle nostre prime rilevazioni, sono quelle di procedere alla progettazione ed allo sviluppo di un SGA da certificare presso ente accreditato, che consenta di migliorare il rapporto azienda/ambiente. Le fasi della consulenza sono: 1) analisi iniziale (5gg) che prevede l'acquisizione della documentazione di sistema e di ogni altro documento aziendale ritenuto necessario all'analisi. E' importante definire in tale fase il documento di valutazione dei rischi ambientali. Inoltre è prevista la partecipazione di un responsabile interno quale interfaccia con la società di consulenza. 2) la progettazione di sistema (10gg) sulla base delle notizie e del materiale prodotto in fase iniziale sarà possibile progettare il sistema qualità aziendale. 3) sviluppo dei documenti del sistema (18 gg) che dovrà essere redatta dalla Società e accettata dalla Direzione aziendale. Saranno consegnati: Manuale; Procedure; Moduli; Istruzioni operative(ove necessario). 4) consegna e formazione (5gg) con cui sono dedicate 5 giornate di formazione al Responsabile Qualità interno: la prima dedicata alla gestione del Sistema; la seconda al Processo; la terza alla redazione e modifica delle procedure; la quarta alla compilazione dei moduli; la quinta alle Verifiche Ispettive Interne; 5) Verifica ispettiva interna (2gg) fase obbligatoria secondo la norma sarà svolta dal nostro consulente qualificato attraverso la partecipazione a corso specializzato. 6) Assistenza alla certificazione (2 gg) che prevede la presenza di un consulente della Società durante la verifica ispettiva dell'Ente di certificazione. Le giornate di presenza dipendono dai giorni stabiliti dall'Ente.

E-commerce:
E' una delle funzioni più evolute di Internet consentendo di compiere in tempo reale, tramite la Rete, affari di qualsiasi natura ed entità. La via di vendita Internet è adatta a molte relazioni d'affari, sia che ci si rivolga ad un consumatore finale (Business to Consumer) come ad un'impresa (Business to Business). Un uso strategico della posta elettronica, E-Mail Marketing, definito dalle esigenze dell'azienda aggiunge valore alla relazione con gli utenti o semplicemente spinge i prodotti e i servizi. Con un target ben delineato, le e-mail non sono percepite come messaggio invasivo, bensì come utile segnalazione, quale suggerimento. I passaggi per la realizzazione sono i seguenti: analisi aziendale, realizzo della Demo, realizzo del sito Web, promozione, servizi e funzioni aggiuntive, integrazione del progetto in azienda, formazione e addestramento, sviluppo del sito, garanzie ed altro. I vantaggi derivanti dal commercio elettronico sono di carattere generale (a livello di sistema) e specifici per il venditore o l'acquirente. E' un fenomeno globale che riguarda un mercato potenzialmente planetario; le transazioni possono svilupparsi lungo tutto l'arco della giornata senza interruzioni ed in tempo reale. Per l'utente significa incremento delle possibilità di acquisto di prodotti indipendentemente dalla localizzazione dei venditori; Possibilità di accedere a prodotti molto diversificati a costi inferiori; Riduzione dei prezzi e migliore qualità del prodotto / servizio; Miglioramento dell'assistenza (assistenza on-line e richiesta di supporto tramite Internet). Per l'azienda implica maggiore competitività (in quanto diminuiscono i costi per il produttore); rapporto diretto con il cliente, che permette di raccogliere dati utili per il marketing sulle preferenze della clientela che si possono sfruttare in seguito per offerte mirate (prende piede il concetto di marketing one-to-one) maggiore raggio di azione, poiché si raggiunge un cliente che in precedenza non era raggiungibile a causa di una limitata copertura geografica della rete di vendita Presenza in un mercato globale; Miglioramento del modello distributivo che consente di vendere sul mercato prodotti a prezzi competitivi vista la riduzione dei costi connessa alla vendita diretta

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 223 del 11/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14/03/2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 5 - DENOMINATO " EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' CON L'I.C.T "- AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa

A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) che i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 5 denominato "EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' CON L'I.C.T." la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 65.000,00 per l'azione "Formando si Apprende" come riportato nell'Allegato B.

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 5 denominato "EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' CON L'I.C.T." comparto ICT, filiera ICT MEDIATICO AUDIOVISIVO quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 5 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014.

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di

gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;

- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n. 5 denominato "EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' CON L'I.C.T.", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 5 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 5	**DENOMINAZIONE POLO**: "EFFICIENZA E PRODUTTIVITA' CON L'I.C.T."

FILIERA:	ICT MEDIATICO AUDIOVISIVO

COMPARTO:	ICT

FORMA GIURIDICA	**ATS**

CAPOFILA:	ISISS SANNINO PETRICCIONE

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ITI Enrico Medi – San Giorgio a Cremano (NA); I.S.S. Pitagora – Pozzuoli (NA); IPSSEOA Cavalcanti (NA); ISS. Sannino Petriccione (NA)
ENTI FORMAZIONE	Centri linguistici consorziati SCPA – Napoli; Consorzio per la formazione e la comunicazione FOCOM – Napoli; PIEMMEI Napoli per la formazione – Napoli; PROTOM Group spa – Napoli.
IMPRESE	DASIR TEC srl – Napoli; S.D.N. spa – Napoli; S.T.I. srl – Napoli; Input Data srlu – Napoli; K-Makers srl – Napoli; Citelgroup srl – Napoli; Prisma Consulting srl – Napoli; SMS Engineering srl.
SOGGETTI ALTRI	Cini - Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	5
Filiera	ICT MEDIATICO AUDIOVISIVO
Comparto	ICT
Capofila	I.S.S. S. PETRICCIONE - CF 95008420630

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Progettazione elaborati grafici	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
A1	Operatore software impianti elettrici	ISS Pitagora	€ 3.000,00
A1	Op. grafico multimediale	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
A1	Op. elettronico	ISS Pitagora	€ 3.000,00
A1	Orientamento op. elettronico	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
A1	Orientamento op. elettrico	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
B	Web base	ISS Sannino Petriccione	€ 20.000,00
B	Web avanzato	ISS Sannino Petriccione	€ 20.000,00
C	Competenze digitali	ISS Pitagora	€ 7.000,00
	TOTALE		**€ 65.000,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	5
Filiera	ICT MEDIATICO AUDIOVISIVO
Comparto	ICT
Capofila	I.S.S. S. PETRICCIONE - CF 95008420630

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Progettazione elaborati grafici	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
A1	Operatore software impianti elettrici	ISS Pitagora	€ 3.000,00
A1	Op. grafico multimediale	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
A1	Op. elettronico	ISS Pitagora	€ 3.000,00
A1	Orientamento op. elettronico	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
A1	Orientamento op. elettrico	ISS Sannino Petriccione	€ 3.000,00
B	Web base	ISS Sannino Petriccione	€ 20.000,00
B	Web avanzato	ISS Sannino Petriccione	€ 20.000,00
C	Competenze digitali	ISS Pitagora	€ 7.000,00
	TOTALE		**€ 65.000,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E			

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 224 del 11/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N13 DENOMINATO " CAMPANIA BUILDING" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa

A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 13 denominato "CAMPANIA BUILDING" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 71.714,30 per l'azione "Formando si Apprende" come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) che si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n.13 denominato "CAMPANIA BUILDING" comparto COSTRUZIONI, filiera COSTRUZIONI E ABITARE quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 13 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di

gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n.13 denominato "CAMPANIA BUILDING" quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 13 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO 13	**DENOMINAZIONE POLO**: "CAMPANIA BUILDING"

FILIERA: COSTRUZIONI E ABITARE

COMPARTO: **COSTRUZIONI**

FORMA GIURIDICA	**ATS**

CAPOFILA: **ISIS CASANOVA – piazza Casanova,4 - Napoli**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ISIS Casanova – Napoli; ISIS De Nicola – Napoli; IIS Confalonieri – Campagna (SA); ISIS A. Rosmini – Palma Campania (NA).
ENTI FORMAZIONE	S.E.F. srl – Napoli; Omniservizi srl – Napoli.
IMPRESE	Flooring dei f.lli Messina srl – Napoli; Cuzzolino Costruzioni soc. coop. di produzione e lavoro – Napoli; PROFORM Europa srl – Napoli; LED Progetti srl – Napoli; Nikura srl – Napoli; P.S.B. srl – Napoli.
SOGGETTI ALTRI	Istituto di Ricerca sulla popolazione e le politiche sociali del Consiglio Nazionale delle Ricerche – IRPPS-CNR – Roma; Centro Bioedile servizi tecnici – Napoli; SPE Futura – Qualiano (NA); Associazione INFORM – Napoli; Associazione Professionale Temenos - Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**13**
Filiera	**Costruzioni e abitare**
Comparto	**Costruzioni**
Capofila	**ISIS Casanova - CF 80020100634**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS CASANOVA	6.421,15
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS CASANOVA	6.421,15
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS ROSMINI	6.594,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore		€ 0,00
	TOTALE		**€ 71.714,30**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.		**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Allegato B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**13**
Filiera	**Costruzioni e abitare**
Comparto	**Costruzioni**
Capofila	**ISIS Casanova - CF 80020100634**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS CASANOVA	6.421,15
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	ISIS CASANOVA	6.421,15
A2	Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare		0,00
A3	Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate		0,00
A4	Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)		0,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ISIS ROSMINI	6.594,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali)	S.E.F.	8.713,00
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore		€ 0,00
	TOTALE		**€ 71.714,30**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.		**0,00**

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 225 del 11/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 18 DENOMINATO PARTES - PARTENARIATO ENERGIE SOSTENIBILI - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa

A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 18 denominato PARTES Partenariato Energie Sostenibili la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 50.821,02 per l'azione "Formando si Apprende" come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) che si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 18 denominato PARTES PARTENARIATO ENERGIE SOSTENIBILI comparto EFFICIENZA ENERGETICA, filiera COSTRUZIONI E ABITARE quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 18 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di

gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n. 18 denominato PARTES Partenariato Energie Sostenibili, quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 18 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Politiche Giovanili (03), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC e sul portale della Regione Campania www.regione.campania.it;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO **18**	**DENOMINAZIONE POLO**: PARTES PARTENARIATO ENERGIE SOSTENIBILI

FILIERA: COSTRUZIONI E ABITARE

COMPARTO: EFFICIENZA ENERGETICA

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: **ITT Marie Curie – via Argine, 902 - Napoli**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	ITT Marie Curie – Napoli; ITCG Archimede – Napoli; ITI Majorana – Somma Vesuviana (NA); ISS Pitagora – Pozzuoli (NA).
ENTI FORMAZIONE	S.E.F. srl – Napoli; Selform Consulting srl – Aversa (NA)
IMPRESE	Microambiente srl – Salerno; DASIR Tech srl – Casoria (NA); Telpro srl – Somnma Vesuviana (NA); S.T.I. srl – Pozzuoli (NA); Ente Autonomo Volturno srl – Napoli; Greentronics srl – Napoli; Se.Ge.Co. srl – Montella (AV); R&Ditt srl – Nocera Inferiore (SA); Universo 3000 srl – Napoli; Termoclima srl – Marigliano (NA); Leroy Merlin Italia srl – Afragola (NA).
SOGGETTI ALTRI	Università degli Studi Federico II – Dipartimento di Ingegneria Chimica, dei Materiali e della produzione Industriale – Napoli; Università degli Studi Federico II – Dipartimento di Ingegneria Industriale – Napoli; Cooperativa Sociale “Al di là dei sogni onlus” – Cellole (CE)

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°18	**PARTES PARTENARIATO ENERGIE SOSTENIBILI**
Filiera	**COSTRUZIONI E ABITARE**
Comparto	**EFFICIENZA ENERGETICA**
Capofila	**ITT MARIE CURIE NAPOLI - Codice Fiscale 80025880636**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ANNUALE			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	**Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa**	ISS "Pitagora"di Pozzuoli	€ 17.720,77
A2	Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare		
A3	Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate		
A4	Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)		
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITTS "Marie Curie"	€ 15.700,25
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitale)	S.E.F. srl Napoli	€ 8.700,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitale)	S.E.F. srl Napoli	€ 8.700,00
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore		
	TOTALE		**€ 50.821,02**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°18	**PARTES PARTENARIATO ENERGIE SOSTENIBILI**
Filiera	**COSTRUZIONI E ABITARE**
Comparto	**EFFICIENZA ENERGETICA**
Capofila	**ITT MARIE CURIE NAPOLI - Codice Fiscale 80025880636**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

PROGETTAZIONE ESECUTIVA ANNUALE			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	**Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa**	ISS "Pitagora"di Pozzuoli	€ 17.720,77
A2	Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare		
A3	Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate		
A4	Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)		
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	ITTS "Marie Curie"	€ 15.700,25
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitale)	S.E.F. srl Napoli	€ 8.700,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitale)	S.E.F. srl Napoli	€ 8.700,00
D	Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni privi di titolo di studio di Scuola Superiore		
	TOTALE		**€ 50.821,02**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.		

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 226 del 11/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N.19 DENOMINATOMODA S&P - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n.19 denominato "MODA S&P" (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE) la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 125.810,00 per l'azione "Formando si Apprende" ed euro 53.763,44 per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n.19 denominato "MODA S&P" (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE) comparto TESSILE, filiera SISTEMA MODA quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n.19 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;
- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P.n.19 denominato "MODA S&P" (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE), quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n.19 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO **19**	**DENOMINAZIONE POLO**: "MODA S&P" (MODA PER LA SOSTENIBILITA' E LA PROMOZIONE)

FILIERA:	SISTEMA MODA

COMPARTO:	TESSILE

FORMA GIURIDICA	ATS

CAPOFILA: **IPSIA MIANO – Napoli**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	IPSIA Miano – Napoli; IPSIA Caselli – Napoli; IIS Minzoni – Giugliano in Campania (NA); IPIA Marconi – Giugliano in Campania (NA); IIS Marconi – Torre Annunziata (NA).
ENTI FORMAZIONE	AIM Formazione – Napoli; Centri Linguistici Cons. S.C.P.A. Inlingua Italia – Napoli; S.F.C. Servizi per la formazione e consulenza SCARL – Napoli; RES International srl – Napoli.
IMPRESE	C.T.N. 75 di Canzanella Vincenzo – Napoli; Karen srl – Grumo Nevano (NA); "G" Guanti srl – Napoli; AMG progetti industriali di A. Ascione – l'Arte del Ricamo – Napoli; Atelier la Venere di Sorrentino Elisabetta – Torre del Greco (NA).
SOGGETTI ALTRI	Fondazione Simone Cesaretti – Somma Vesuviana (NA).

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**19**
Filiera	**Sistema moda**
Comparto	**Tessile**
Capofila	**IPIA MIANO - CF 94007100632**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Sussidiarietà integrativa	IPIA – MIANO	€ 11.634,00
A1	Sussidiarietà integrativa	IPIA – MIANO	€ 11.634,00
A1	Sussidiarietà integrativa	ISSI MARCONI	€ 9.876,00
B	Moda con uso personal computer	IPIA- MARCONI	€ 16.162,00
B	Amministrazione finanziaria e marketing	IIS Minzoni	€ 10.000,00
D	Operatore dell'abbigliamento specializzato in sartoria e design	RES International s.r.l.	€ 66.504,00
	TOTALE		**€ 125.810,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Competenze linguistiche	IPIA – MIANO	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**19**
Filiera	**Sistema moda**
Comparto	**Tessile**
Capofila	**IPIA MIANO - CF 94007100632**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Sussidiarietà integrativa	IPIA – MIANO	€ 11.634,00
A1	Sussidiarietà integrativa	IPIA – MIANO	€ 11.634,00
A1	Sussidiarietà integrativa	ISSI MARCONI	€ 9.876,00
B	Moda con uso personal computer	IPIA- MARCONI	€ 16.162,00
B	Amministrazione finanziaria e marketing	IIS Minzoni	€ 10.000,00
D	Operatore dell'abbigliamento specializzato in sartoria e design	RES International s.r.l.	€ 66.504,00
	TOTALE		**€ 125.810,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Competenze linguistiche	IPIA – MIANO	**€ 53.763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 228 del 11/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 2 - UOD Istruzione

Oggetto dell'Atto:

POTENZIAMENTO DELL'ISTRUZIONE TECNICO PROFESSIONALE IN CAMPANIA - D.G.R. N.83 DEL 14-03-2013 - RICONOSCIMENTO DEL POLO T. P. N. 7 DENOMINATO "CONMODAEMENTE" - AMMISSIONE A FINANZIAMENTO

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO che

a) con il decreto interministeriale 7 febbraio 2013, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 19 aprile 2013, sono state adottate, a partire dall'1 gennaio 2013 le "Linee guida di cui all'art. 52, commi 1 e 2, della legge n. 35 del 4 aprile 2012, contenente misure di semplificazione e di promozione dell'istruzione tecnico professionale e degli Istituti Tecnici Superiori (I.T.S.)
b) con Deliberazione n. 83 del 14/03/2013 (pubblicata sul BURC n. 22 del 29/04/2013) la Giunta Regionale della Campania ha approvato il Programma triennale 2013-2015 per il potenziamento della istruzione e formazione professionale della Regione prevedendo di attuare specifiche azioni da sostenere con le risorse messe a disposizione dalla terza riprogrammazione del Piano di Azione Coesione, di cui alla D.G.R. n. 756/2012, per un importo complessivo pari ad € 50.000.000,00,
c) con la medesima deliberazione sono state approvate le Linee Guida per la costituzione dei Poli Tecnico Professionali in Campania, individuati quali soggetti attuatori delle azioni programmate, definendo anche le procedure da attivare per la loro costituzione;
d) con Decreto Dirigenziale n. 150 del 17/05/2013 (pubblicato sul BURC n. 28 del 27/05/2014) è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle manifestazioni di interesse alla costituzione dei Poli Tecnico Professionali da parte di soggetti pubblici e privati;
e) con successivo Decreto Dirigenziale n. 3 del 6/11/2013 é stato approvato l'elenco delle manifestazioni di interesse ammissibili, agli esiti delle attività di verifica svolte dal Nucleo appositamente istituto con Decreto Dirigenziale n. 202 del 31/07/2013;
f) con D.G.R. n. 211 del 28/06/2013 è stato stabilito che l'erogazione dell'offerta di istruzione e formazione professionale, finalizzata al rilascio dei titoli di istruzione e formazione professionale, sia realizzata dagli Istituti Professionali, statali e paritari e/o dalle Agenzie Formative inserite nei Poli Tecnico Professionali, ai sensi della citata D.G.R. n. 83/2013;
g) con Decreto Dirigenziale n. 834 del 31/10/2014 sono state emanate le disposizioni attuative per il potenziamento dell'Istruzione Tecnico - Professionale in Campania con l'obiettivo di dare concreto avvio alla programmazione regionale triennale per la strutturazione di un sistema educativo innovativo e integrato con quello economico e produttivo, di cui alla citata Deliberazione di Giunta regionale n. 83/2013, anche attraverso l'individuazione dei criteri di assegnazione delle risorse al fine di dare impulso e sostegno alle azioni di potenziamento che i Poli Tecnico Professionali potranno impegnarsi a realizzare, a partire dall'anno scolastico 2014/2015;

CONSIDERATO che

a) il citato D D n. 834/2014 ha indicato quali prioritarie le Azioni denominate Formando si apprende e Viaggiando si impara per le quali, nel triennio sono destinate, risorse finanziarie per un importo complessivo di € 30.000.000,00, di cui € 25.000.000 per l'azione "Formando si apprende" e 5.000.000 per l'azione "Viaggiando si impara";
b) sulla scorta delle risorse disponibili, al netto di un accantonamento di € 5.000.000 destinati all'azione "Formando si apprende" che la Regione si riserva di utilizzare, a titolo di premialità, per sostenere l'aggregazione delle Istituzioni Scolastiche con indirizzi di studio coerenti con la filiera di riferimento, ovvero da destinare alla costituzione di nuovi Poli, è stato destinato a ciascun Polo Tecnico Professionale un finanziamento complessivo triennale pari ad € 268.817,20, suddivisi come segue:

Azione	Finanziamento
Formando si apprende	€ 215.053,76
Viaggiando si impara	€ 53.763,44

c) a ciascun Polo TP è stata data facoltà di progettare all'interno dell'Azione "Formando si apprende" diverse tipologie di interventi:

Percorsi di Istruzione e Formazione Professionale

A1 Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa
A2. Moduli formativi di accompagnamento ed integrazione disciplinare ai percorsi IeFP in sussidiarietà complementare
A3. Percorsi triennali IeFP a titolarità delle Agenzie Formative accreditate
A4. Percorsi annuali per il reinserimento dei giovani 15/18 anni in Diritto Dovere all'Istruzione e alla Formazione (DDIF)
B Moduli di Alternanza scuola lavoro
C Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (digitali, linguistiche)
D Percorsi formativi per il conseguimento di una qualificazione rivolti a giovani sopra i 18 anni, privi di titolo di studio di Scuola Superiore,

d) i Poli tecnico professionali, inseriti nell'allegato 1 del DD 834/2014, sono stati invitati a presentare una progettazione triennale ed una progettazione esecutiva in tre finestre temporali

RILEVATO che

a) Il Polo tecnico - professionale n. 7 denominato "COnMODAeMENTE" la cui compagine, allo stato composta come riportato nell'Allegato A **-** parte integrante del presente provvedimento - risulta correttamente formalizzata, ai sensi della normativa e dei provvedimenti attuativi di riferimento sopra richiamati;
b) detto Polo ha presentato, secondo le modalità indicate nel citato DD 834/2014, la programmazione triennale per un importo pari ad euro 268.817,20 e la progettazione esecutiva relativa alla prima finestra per un importo pari ad euro 73.066,00 per l'azione "Formando si Apprende" ed euro **53.763,44** per l'azione "Viaggiando si impara", come riportato nell'Allegato B;

DATO ATTO che

a) con Decreto Dirigenziale 1331 del 22/12/2014 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione ed è stata istituita una Cabina di regia;
b) si è svolta con incontri dedicati a ciascun Polo tecnico professionale la prevista fase negoziale, i cui verbali sono conservati agli atti della Direzione;
c) a seguito delle attività di valutazione, la progettazione esecutiva presentata dal Polo tecnico professionale è risultata positiva;

RITENUTO

a) che si sono determinate le condizioni per il riconoscimento del Polo tecnico- professionale n. 7 denominato "COnMODAeMENTE" comparto TESSILE, filiera SISTEMA MODA quale Soggetto dell'offerta formativa della Regione Campania e per l'ammissione a finanziamento di **Euro 268.817,20** per la realizzazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra;
b) di poter autorizzare il suddetto Polo TP n. 7 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata;
c) di dover precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;

VISTI

- la D.G.R. n. 756 del 21 dicembre 2012 di adesione della Regione Campania al PAC – Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

- la D.G.R. n. 495 del 22/11/2013 di presa d'atto della rimodulazione delle risorse a valere sulla terza ed ultima riprogrammazione del PAC, alla luce del decreto legge 28 giugno 2013 n. 76 convertito in legge 9 agosto 2013, n. 99;
- la DGR n. 422 del 22/9/2014 di rimodulazione complessiva del PAC Campania e individuazione delle strutture incaricate dell'attuazione ai fini dell'attribuzione delle relative responsabilità di gestione amministrativa e contabile, di monitoraggio, di controllo e di rendicontazione delle spese sostenute;
- il D.P.G.R. n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale al Dott. Antonio Oddati;
- il DD n. 430 del 17/06/2014 della Direzione 54 11 di assegnazione delega ai Dirigenti delle UU.OO.DD.
- la DGR n.117 del 24/04/2014 (pubblicata sul BURC n.29 del 29/04/2014) recante ad oggetto "Garanzia Giovani" – Programma di attuazione regionale linee guida";
- il DD n. 448 del 24/05/2014 con il quale è stato approvato l"Avviso per la partecipazione degli operatori all'attuazione del Piano "Garanzia Giovani Campania";
- il DD n. 566 dell'1/08/2014 con il quale è stato emanato l'Avviso rivolto ai datori di lavoro pubblici e privati per l'adesione al Programma regionale e per l'attivazione dei percorsi di inserimento dei giovani attraverso i tirocini e le assunzioni incentivate ex Art.1 DL 76/2013;
- gli art. 26 e 27 del D.lgs 33/2013 con il quale sono state dettate norme sugli obblighi di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, di contributi, sussidi e attribuzione di vantaggi economici a persone fisiche ed enti pubblici e privati.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale Istruzione e su proposta del Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

per le motivazione indicate in narrativa che si intendono integralmente riportate nel presente dispositivo:

1. di riconoscere il Polo T.P. n. 7 denominato "COnMODAeMENTE", quale soggetto dell'offerta formativa, composto, allo stato, dai soggetti partner esplicitati nell'Allegato A;
2. di ammettere a finanziamento detto Polo TP per l'importo di Euro **268.817,20** ai fini dell'attuazione della programmazione triennale presentata nella prima finestra**;**
3. di autorizzare il suddetto Polo TP n. 7 all'avvio delle attività di cui alla progettazione esecutiva presentata ed approvata come da allegato B;
4. di precisare che l'erogazione del finanziamento è subordinata alla stipula di apposito atto convenzionale, da sottoscrivere entro, e non oltre, 30 giorni dalla notifica del presente provvedimento ed in ogni caso, alla presentazione ed alla valutazione positiva della progettazione esecutiva allo scadere delle finestre temporali indicate con il citato decreto dirigenziale n.834/2014;
5. di inviare il presente provvedimento agli Assessori all'Istruzione e alla Formazione Professionale, al Capo Dipartimento dell'Istruzione, della Ricerca, del Lavoro, delle Politiche Culturali e delle Politiche Sociali, all'ADG FSE e all'ADG FESR del PO Campania 2007/2013, al Dirigente di STAFF Funzioni di Supporto Tecnico-amministrativo e alle UOD Istruzione (02), Formazione Professionale (06) della Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili, all'ARLAS e all'Ufficio Scolastico Regionale per la Campania;
6. di pubblicare il presente provvedimento sul BURC;
7. di assolvere, contestualmente all'adozione del presente atto, agli obblighi di trasparenza di cui al D.lgs n. 33/2013 artt. 26 e 27.

Prof. Antonio Oddati

ALLEGATO A

COD. POLO **7**	**DENOMINAZIONE POLO**: "COnMODAeMENTE"

FILIERA: SISTEMA MODA

COMPARTO: TESSILE

FORMA GIURIDICA	**Accordo di rete**

CAPOFILA: IPIA F. ENRIQUES **- Portici (NA)**

ELENCO PARTNER

SCUOLE	IPIA Enriques – Castellammare di Stabia (NA); ITS Archimede – Volla (NA)
ENTI FORMAZIONE	SCHOOL OF INTERNATIONAL STUDIES – SIS – Cava de' Tirreni (SA)
IMPRESE	ARPTEL srl – S: Sebastiano al Vesuvio (NA); FOX srl – Caivano (NA); REVERSE' srl – San Giorgio a Cremano (NA)
SOGGETTI ALTRI	Fondazione Cultura & Innovazione – Napoli; Consorzio Coins – San Giorgio a Cremano – Napoli; Dipartimento Economia e Giurisprudenza Università di Cassino e del Lazio Meridionale - Roma

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**7**
Filiera	**Sistema moda**
Comparto	**Tessile**
Capofila	**IPIA F. Enriques - CF 80033540636**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IIS ARCHIMEDE	19.282,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IPIA ENRIQUES	21.092,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IPIA ENRIQUES	21.092,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE	11.600,00
	TOTALE		**73.066,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.	IPIA ENRIQUES	**53763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATO B

PROGRAMMAZIONE TRIENNALE	
POLO n°	**7**
Filiera	**Sistema moda**
Comparto	**Tessile**
Capofila	**IPIA F. Enriques - CF 80033540636**

Azione	**Formando si apprende**	**€ 215.053,76**

Azione	**Viaggiando si impara**	**€ 53.763,44**

Progettazione esecutiva I Finestra			
Azione	**Formando si apprende**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
A1	Moduli formativi di accompagnamento ai percorsi IeFP in sussidiarietà integrativa	IIS ARCHIMEDE	19.282,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IPIA ENRIQUES	21.092,00
B	Moduli di Alternanza scuola lavoro	IPIA ENRIQUES	21.092,00
C	Moduli formativi per lo sviluppo di competenze (linguistiche)	FONDAZIONE CULTURA E INNOVAZIONE	11.600,00
	TOTALE		**73.066,00**

Azione	**Viaggiando si impara**		
Codice	**Tipologia d'intervento**	**Attuatore**	**costo intervento**
E	Percorsi formativi per l'acquisizione ed il potenziamento di competenze nelle lingue straniere realizzati direttamente in uno dei paesi europei.	IPIA ENRIQUES	**53763,44**

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 69 del 18/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 11 - Direzione Generale Istruzione, Formazione,Lavoro e Politiche Giovanili

U.O.D. 6 - UOD Formazione professionale

Oggetto dell'Atto:

DD.N.237 DEL 20/10/2011 -. ATTIVITA FORMATIVA AUTOFINANZIATA - PRESA D'ATTO DEL CAMBIO DI SEDE DELL'AGENZIA FORMATIVA BIODIGIT ONLUS

IL DIRIGENTE

Premesso

a) che con la L.R. n.14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" pubblicata sul BURC n.70 del 23 novembre 2009 sono state stabilite, al titolo VII della stessa legge , le disposizioni in materia di formazione professionale prevedendo che la Regione svolga un ruolo di coordinamento e di regia del sistema di orientamento e della formazione;
b) che con D.G.R. n.354 del 19/3/2010 sono state approvate le "Disposizioni transitorie per le Attività di formazione Professionale Autofinanziate;
c) che con D.G.R. 315 del 21/6/2011 la Giunta Regionale della Campania ha emanato le "Nuove disposizioni per l'autorizzazione e la vigilanza delle attività di formazione professionale autofinanziate";
d) che con il D.D. n.237 del 20/10/2011 l'Organismo di Formazione "Biodigit Onlus" di Roccabascerana (AV) è stato autorizzato per l'attuazione e la gestione dei Corsi di Formazione Professionale Autofinanziata elencati nell'allegata scheda descrittiva, da svolgersi nella sede accreditata di Corso Napoli in Cervinara (AV);

Considerato

a) che con nota prot. n.347311 del 20/05/2015 il predetto Ente Biodigit Onlus ha comunicato l'apertura di una nuova sede operativa in Roccabascerana (AV) alla Piazza M.Imbriani n.56;
b) che con la stessa nota ha chiesto il cambio di sede per lo svolgimento delle attività formative;

Rilevato

a) Che la nuova sede di Roccabascerana (AV) alla Piazza M.Imbriani n.56 risulta regolarmente accreditata con decreto dell'arlas n.81 del 29/4/2015;

Ritenuto

a) di dover prendere atto del cambio di sede dell'Ente Biodigit Onlus da Corso Napoli in Cervinara (AV) alla nuova sede di Roccabascerana (AV) - Piazza M.Imbriani n.56 e di autorizzare contestualmente il trasferimento delle attività formative autofinanziate già precedentemente autorizzate con D.D. 237 del 20/10/2011 presso la suddetta nuova sede;

VISTO

La L.R. 14/2009;
La D.G.R. 315 del 21/6/2011;
La D.G.R. 242/2013;
Il D.D. 237 del 20/10/2011;
Il D.Pres.Giunta Regionale n. 220 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per l'Istruzione, la Formazione il lavoro e le Politiche giovanili al Prof. Antonio Oddati;
D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento degli incarichi di Responsabili delle UOD;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'U.O.D. 06 – Formazione Professionale

DECRETA

1. di prendere atto del cambio di sede dell'Ente Biodigit Onlus da Corso Napoli in Cervinara (AV) alla nuova sede di Roccabascerana (AV) - Piazza M.Imbriani n.;

2. di autorizzare il trasferimento dei corsi affidati all'Ente Biodigit Onlus così come indicati nella scheda allegata al D.D. 237 dell 20/10/2011, dalla sede di Cervinara (AV) in Corso Napoli alla sede accreditata di Roccabascerana (AV) - Piazza M.Imbriani n.56;

3. di trasmettere il presente decreto alla Amministrazione Provinciale di Avellino ed all'Assessore alla Formazione Professionale per opportuna conoscenza;

4. di trasmettere il presente decreto all'Arlas per quanto di diretta competenza;

Prof. Prospero Volpe

Decreto Dirigenziale n.282 del 12/06/2015

Dipartimento 54 – Istruzione, Ricerca, Lavoro, Politiche Culturali, Politiche Sociali
D.G. 12 - Politiche Sociali, Politiche Culturali, Pari Opportunita', Tempo Libero

Oggetto dell'Atto:

Approvazione schema di accordo tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli - Refinanziamento intervento welfare - Una Rete per le Donne: Ammissione a finanziamento - Impegno di spesa - Approvazione schema di accordo - id smile 2.12.135 - servizi - e cup b69d1500150003.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- con la DGR n. 1205 del 3 luglio 2009 è stato approvato il Protocollo d'intesa stipulato in data 17 aprile 2009 tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli (BURC n. 65 del 26/10/2009), finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità;
- nell'ambito del succitato Protocollo sono state programmate le risorse per la realizzazione delle attività previste dai progetti Citta Amica, Casa delle Culture delle Differenze, Una Rete per le donne, a valere sulle risorse dell'Asse II Occupabilità, Obiettivo Operativo f2) e Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale, a valere sulle risorse dell'Asse IV Capitale Umano, Obiettivo Operativo i 1.5) del POR Campania FSE 2007/2013, come da Allegato A alla Delibera di Giunta Regionale n.1205 del 3 luglio 2009;
- il Protocollo di Intesa, all'art.2, ha stabilito che l'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione delle proposte progettuali da parte del Comune ed all'approvazione delle stesse da parte della Regione, previa verifica della compatibilità delle azioni previste con il Protocollo stesso, con le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi POR FSE 2007/2013, nonché, con i documenti di programmazione regionali ordinari;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dall'ex Settore 01 dell'AGC 18, competente in materia sono stati emanati i decreti dirigenziali n.ri 22-23-24-25 del 05/02/2010 di approvazione e di ammissione a finanziamento, rispettivamente delle schede progettuali di Citta Amica, Casa delle Culture delle Differenze, Una Rete per le donne, Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale, presentate dal Comune di Napoli;
- con successivi decreti dirigenziali sono state impegnate le risorse per complessivi € 4.500.000,00 per la realizzazione delle seguenti schede progettuali:
  - *Donne & Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale*, per un importo pari ad €.1.000.000,00 (D.D. N.63 DEL 26/02/2010);
  - *Casa della cultura delle differenze*, per un importo pari ad € 1.215.000,00 (D.D. n. 65 del 26/02/2010);
  - *Una Rete per le donne*, per un importo pari ad € 1.685.000,00 (D.D. n. 66 del 26/02/2010);
  - *Citta Amica*, per un importo pari ad € 600.000,00 (D.D. n.67 del 26/02/2010);

PREMESSO altresì che:

- con DGR n.1205 del 3 luglio 2009 è stato stabilito, tra l'altro, di demandare al Dirigente di settore competente l'adozione degli atti consequenziali;
- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990 n. 241, le Amministrazioni Pubbliche possono concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune, attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- che a tal fine è stato sottoscritto il relativo accordo in data 07 novembre 2011 per soddisfare interessi pubblici comuni;
- che in attuazione di tale accordo il Comune di Napoli ha provveduto alla realizzazione delle attività relative alle schede progettuali approvate;
- che in relazione al progetto "Una Rete per le Donne", l'intervento la cui attività è stata avviata in data 17 giugno 2013 ha previsto la realizzazione di una rete di sportelli dislocati nelle municipalità del Comune di Napoli per l'erogazione di servizi di animazione /informazione/orientamento, sia alla cittadinanza che alle organizzazioni/enti pubblici e privati

presenti sul territorio, per la diffusione di cultura e pratiche per le pari opportunità di genere, finalizzati ad incrementare la partecipazione femminile al mondo del lavoro;

- che l'intervento risulta concluso, ma nel quadro dell'attuazione progettuale il Comune di Napoli ha evidenziato alcuni ambiti che in una logica di piena continuità configurano obiettivi il cui conseguimento appare indispensabile a consolidare gli impatti del progetto stesso;
- che, pertanto il Comune di Napoli, al fine di garantire tale consolidamento, ha chiesto con nota prot. n. 0991596/2014, la prosecuzione delle attività relative al progetto "Una rete per le Donne", autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Operativo e dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013 con nota prot. n. 0118788 del 20/02/15;
- che il Responsabile di Obiettivo Operativo, con nota prot. n. 175453 del 13/03/2015, ha concesso il rifinanziamento del progetto per un ammontare pari ad €. 650.238,00, ed ha richiesto la presentazione della progettazione di dettaglio, con relativo piano finanziario e cronoprogramma;
- che il Comune, con nota prot. 441582 del 03/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 381869 del 03/06/2015 ha trasmesso la progettazione di dettaglio per la prosecuzione delle attività da finanziare, unitamente al Cronoprogramma ed al Piano Finanziario;
- che attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione ed il Comune di Napoli ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la prosecuzione del progetto "Una rete per le Donne";
- che la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- che le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto dell' Accordo.

DATO ATTO

- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 157 del 18/04/2011 è stato approvato il bilancio gestionale per il 2011 con il quale è stato istituito il capitolo 4600 (Fondo unico FSE);
- che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 333 del 1° luglio 2011 è stata assegnata all' Autorità di Gestione (AdG) del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 la titolarità gestionale dei capitoli di spesa P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 e che con Deliberazione di Giunta Regionale n. 493 del 18/11/2013, a seguito dell'riordino amministrativo, è stato attribuita la responsabilità gestionale del capitolo di spesa 4600 "*Fondo Unico FSE 2007/2013*" e di tutti i correlati capitoli di spesa del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 alla struttura organizzativa del Dipartimento 51 Direzione Generale per la Programmazione Economica 01, nella quale è incardinata l'Autorità di Gestione P.O.R. Campania FSE 2007/2013;
- che, con nota del Responsabile della Programmazione Unitaria Prot. n. 10958/UDPC/Gab/CG del 03/08/2011 "Direttiva P.O.R. Campania FSE 2007/2013 – Gestione contabile dei capitoli di spesa" è stata indicata la procedura in materia di adozione di decreti di impegno e liquidazione la cui competenza esclusiva è stata assegnata all'Autorità di Gestione del FSE, in ragione dell'avvenuta assegnazione alla stessa della titolarità di tutti i capitoli di spesa del Programma in questione;
- che le note dell'Autorità di Gestione P.O.R. Campania FSE 2007/2013 prot. n. 0694725 del 14/09/2011 e n. 787099 del 18/10/2011 definiscono le linee esplicative per la gestione contabile dei capitoli di spesa del P.O.R. Campania FSE 2007-2013;

RITENUTO, pertanto:

- ai sensi della Direttiva POR sopraindicata, di dovere dare atto dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" in ordine alla verifica:
  - della pianificazione del progetto denominato "**Una Rete per le Donne**" nonché dell'ammissione a finanziamento del medesimo intervento disposto con il presente atto;
  - della sua coerenza con l'Obiettivo Operativo f.2 "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" dell'Asse II POR Campania FSE 2007-2013;
  - del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
  - della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno in questione;
  - del rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità;
- di dover proporre l'impegno della spesa per l' importo pari **ad € 650.238,00 (comprensivo di IVA**), a favore del Comune di Napoli CF 80014890638 (Codice di Bilancio 2.02.03) per il rifinanziamento del progetto denominato "Una rete per le donne", a valere sul POR Campania FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2), capitolo di bilancio 4641, codice Smile 2.12.135 (servizi) e CUP B69D1500150003;
- di dover approvare la Progettazione di dettaglio con Allegato Cronoprogramma e Piano Finanziario così come trasmesso dal Comune di Napoli, con nota prot. 441582 del 03/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 381869 del 03/06/2015;
- di dover approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per l'attuazione della prosecuzione del progetto denominato *Una Rete per le donne*;
- di dover trasmettere il presente provvedimento all'AdG del POR Campania FSE 2007-2013 per l'adozione del corrispondente decreto di impegno della spesa sul capitolo **4641** relativo al citato obiettivo operativo, con la seguente classificazione**: Mis. 15, Prog. 04, Tit 2, Macro aggr. 203 IV livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000 V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003 Cofog 04.1, CIS UE 3, SIOPE 2.02.03;**

VISTI

- la normativa, nonché le deliberazioni ed i decreti dirigenziali indicati in premesso;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241;
- il D.Lgs 18 agosto 2000, n. 267;
- la D.G.R. n. 1200 del 03/07/2009 "Linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli Obiettivi Operativi di competenza dell'A.G.C. 18";
- la D.G. R. n. 1005 del 03/07/2009 "Protocollo d'Intesa per l'attuazione di interventi in tema di welfare del 17 aprile 2009;
- il D.D. n. 25 del 05/02/2010 di ammissione a finanziamento ed il D.D. di impegno n. 66 del 26/02/2010, del progetto "Una Rete per le Donne";
- il decreto dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 e ss.mm.ii. con cui è stato adottato il Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013;
- l'Accordo stipulato tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli, in data 07 novembre 2011;

- la nota del Comune di Napoli di cui al prot. 0991596-del 15/12/14, di richiesta di prosecuzione del progetto Una Rete per le Donne;
- la nota dell'AdG e dell'RdO, di cui al prot. n. 0118788 del 20/02/2015, che autorizza il rifinanziamento del progetto;
- la Direttiva "POR Campania – Gestione contabile capitoli di spesa, di cui alla nota prot. 10958/UDCP/Gab/CG del 03 agosto 2011;
- la l.r. n. 1 del 5 gennaio 2015 di approvazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n. 47 del 09/02/2015 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015- 2017 e il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017 della Regione Campania;
- la D.G.R. n.22 del 07/04/15 "POR FSE 2007-2013 - acquisizione di risorse nel bilancio per l'esercizio finanziario 2015, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettera a), della legge regionale 5 gennaio 2015, n. 1;

VISTE, altresì

- la D.G.R. n. 612 del 29/10/2011, con la quale è stato approvato il Regolamento n. 12 "Ordinamento amministrativo della Giunta Regionale della Campania";
- la D.G.R n. 427 del 27/09/2013 e il successivo DPGR n. 209 del 31/10/2013 con cui è stato conferito l'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero, alla dott.ssa Romano Rosanna;
- la D.G.R. n. 488 del 31/10/2013 di conferimento dell'incarico di dirigente della UOD Welfare dei servizi e Pari opportunità nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano;
- il DPGR n. 455 del 27/11/2013 di designazione del Dirigente pro-tempore della Direzione Politiche sociali, Politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero quale Responsabile dell'Obiettivo Operativo f.2 dell'Asse II del POR Campania FSE 2007/2013;
- la D.G.R. n. 555 del 17/11/2014 di conferimento dell'incarico di dirigente *ad interim* della UOD 02 Welfare dei servizi e Pari opportunità nella persona della dr.ssa Fortunata Caragliano;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall' Unità Operativa Dirigenziale "Welfare dei Servizi e Pari Opportunità" nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della Unità Operativa Dirigenziale medesima, in uno con il relativo Team di obiettivo operativo

DECRETA

per i motivi esposti in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e trascritti di:

- di dare atto, ai sensi della Direttiva POR sopraindicata, dell'istruttoria compiuta dal Team dell'Obiettivo Operativo "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" in ordine alla verifica:
  - della pianificazione del progetto denominato "**Una Rete per le Donne**" nonché dell'ammissione a finanziamento del medesimo intervento disposto con il presente atto;
  - della sua coerenza con l'Obiettivo Operativo f.2 "*Promuovere azioni di supporto, studi, analisi nonché la predisposizione e sperimentazione di modelli che migliorino la condizione femminile nel mercato del lavoro*" dell'Asse II POR Campania FSE 2007-2013;

  - del rispetto dei criteri di selezione delle operazioni approvati dal CdS con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
  - della sussistenza dei presupposti di fatto e di diritto e delle motivazioni, sopra riportate, per poter procedere all'impegno in questione;
  - del rispetto delle leggi regionali in materia di contabilità;
- di proporre l'impegno della spesa per l' importo pari ad **€ 650.238,00 (comprensivo di IVA),** a favore del Comune di Napoli CF 80014890638 (Codice di Bilancio 2.02.03) per il rifinanziamento del progetto denominato "Una rete per le donne", a valere sul POR Campania FSE 2007/2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2), capitolo di bilancio 4641, codice Smile 2.12.135 (servizi) e CUP B69D1500150003;
- di approvare la Progettazione di dettaglio con Allegato Cronoprogramma e Piano Finanziario così come trasmesso dal Comune di Napoli, con nota prot. 441582 del 03/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 381869 del 03/06/2015;
- di approvare lo schema di accordo che, allegato al presente provvedimento, ne forma parte integrante e sostanziale al fine di disciplinare gli obblighi e le condizioni da rispettare tra la Regione Campania ed il Comune di Napoli per l'attuazione della prosecuzione del progetto denominato Una Rete per le donne;
- di trasmettere il presente provvedimento all'AdG del POR Campania FSE 2007-2013 per l'adozione del corrispondente decreto di impegno della spesa sul capitolo **4641** relativo al citato obiettivo operativo, con la seguente classificazione**: Mis. 15, Prog. 04, Tit 2, Macro aggr. 203 IV livello Piano dei Conti 2.03.01.02.000 V livello Piano dei Conti 2.03.01.02.003 Cofog 04.1, CIS UE 3, SIOPE 2.02.03;**
- di inviare il presente provvedimento all'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007/2013, all' UOD "Gestione Finanziaria PO FSE", all'Autorità di Certificazione, all'Ufficio competente per la registrazione atti monocratici - archiviazione Decreti Dirigenziali, all'Ufficio competente per la Stampa, Documentazione e Informazione e Bollettino Ufficiale, per la pubblicazione ai sensi degli artt. 26 e 27 del D. Lgs. 33/2013 in materia di trasparenza della PA..e per l'inserimento sul sito web della Regione Campania.

ACCORDO

TRA

REGIONE CAMPANIA E COMUNE DI NAPOLI

ART. 15 L. 7 giugno 1990, n. 241

fonte: http://burc.regione.campania.it

ACCORDO

L'anno 2015 il giorno _____ del mese di _____si sono costituiti presso gli uffici la Direzione Generale per le politiche sociali, le politiche culturali, le pari opportunità e il tempo libero, siti in Napoli, via Nuova Marina, 19/C

DA UNA PARTE

La Regione Campania (C.F. 80011990639), in persona del Direttore Generale dott.ssa Rosanna Romano, domiciliata per la carica in Napoli, via Nuova Marina 19/C, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominata "Regione".

DALL'ALTRA

L'Amministrazione Comunale di Napoli (C.F.01207650639) – con sede legale in Piazza Municipio, n. 1, nella persona del dott. Giuseppe Imperatore, dirigente del Servizio "Giovani e Pari Opportunità" e domiciliato per la carica in Napoli, in via Concezione a Montecalvario 26, che nel prosieguo del presente atto verrà, per brevità, denominato, "Comune**"** o "Ente".

VISTI

- il Reg. (CE) n. 1081 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 5 luglio 2006 e ss.mm.ii., relativo al Fondo Sociale Europeo e recante Abrogazione del Reg. (CE) n. 1784/1999 e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1083 del Consiglio dell'11 luglio 2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999, e ss.mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1828 della Commissione dell' 8 dicembre 2006 che stabilisce modalità di applicazione del Reg. (CE) n. 1083/2006 del Consiglio recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e del Reg (CE) n. 1080/2006 del Parlamento europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e ss..mm.ii.;
- il Reg. (CE) n. 1989 del Consiglio del 21 dicembre 2006 che modifica l'allegato III del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale, sul Fondo

fonte: http://burc.regione.campania.it

Sociale Europeo e sul Fondo di coesione e che abroga il Reg. (CE) n. 1260/1999;

- la Decisione della Commissione C (2007) 5478 del 7 novembre 2007 con cui è stato adottato il Programma Operativo della Regione Campania per l'intervento comunitario del Fondo Sociale Europeo ai fini dell'obiettivo "Convergenza" nella Regione Campania in Italia e la D.G.R. n. 2 del 11 gennaio 2008 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione sopra citata;
- la Decisione della Commissione UE n. C(2007)3329 del 13 luglio 2007 relativa al Quadro Strategico Nazionale (QSN) 2007-2013;
- la Delibera CIPE n. 174 del 22 dicembre 2006 "Approvazione QSN 2007 – 2013";
- il Decreto del Presidente della Repubblica n. 196 del 3 ottobre 2008 " Regolamento di esecuzione del Reg. (CE) n. 1083/2006 recante disposizioni generali sul Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR), sul Fondo Sociale Europeo (FSE) e sul Fondo di Coesione";
- il Decreto legislativo n. 163 del 12 aprile 2006 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE come modificato dal D.L. 12 maggio 2006, n. 173, coordinato con la legge di conversione 12 luglio 2006, n. 228" e ss.ii.mm.;
- il Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26 novembre 2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali ;
- la Circolare n. 40/2010 del Ministero del lavoro e politiche sociali "Costi ammissibili per enti *in house*";
- la Legge 13 Agosto 2010, n. 136, rubricata " Piano straordinario contro le Mafie, nonché delega al Governo in materia di Normativa antimafia" e ss.mm.ii;
- il D.P.R n. 207 del 05 ottobre 2010, "Regolamento di esecuzione e attuazione del D.Lgs 12 aprile 2006, n. 163 recante "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE";
- il Decreto Legge 12 Novembre 2010, n. 187, recante "Misure urgenti in materia di sicurezza";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 226 del 21 febbraio 2006 "Indirizzi operativi per l'accreditamento degli organismi di formazione e orientamento" e ss.mm.ii.;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 27 del 11 gennaio 2008 con cui è stato approvato il Piano Finanziario per Obiettivo Specifico ed Operativo in ordine al P.O.R. Campania FSE 2007 –2013 e e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 27 febbraio 2008 con cui è stata designata l'Autorità per politiche di Genere del P.O.R. Campania FESR 2007-2013 nel Dirigente pro tempore del Servizio Pari Opportunità - AGC 18 Settore 01 – Servizio 08;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 82 del 29 aprile 2008 e s.m.i. con cui è stata designata l'Autorità di Certificazione del P.O.R. Campania FESR 2007 – 2013 e del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 nella persona del Dirigente pro tempore del Settore 03 "Riscontro e Vigilanza sul servizio di tesoreria e bilancio di cassa – A.G.C. 08";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 935 del 30 maggio 2008 "P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Presa d'atto dei criteri di selezione delle operazioni";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1856 del 20 Novembre 2008 "Presa d'atto del testo definitivo del Piano di Comunicazione del P.O.R. FSE 2007-2013 ritenuto conforme dalla Commissione Europea a quanto previsto dall'art. 2 par. 2 del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. e di cui all'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale del presente atto";
- il Decreto Dirigenziale n. 16 del 25 Giugno 2009 con cui è stato approvato il Manuale delle procedure dell'Autorità di Certificazione FSE 2007-2013;
- il Decreto Dirigenziale n. 665 del 6 novembre 2009 "Approvazione del Vademecum per la valutazione delle operazioni cofinanziate dal FSE";
- la Legge Regionale del 18 novembre 2009, n. 14 "Testo unico della normativa della Regione Campania in materia di lavoro e formazione professionale per la promozione della qualità del lavoro" come modificata dalla Legge Regionale del 20 luglio 2010, n. 7;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1847 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera A) della legge 18 novembre 2009, n. 14;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1849 del 18 dicembre 2009 con cui è stato approvato il Regolamento attuativo di cui all'art. 54 comma 1 lettera B) della legge 18 novembre 2009, n. 14 recante "Disposizioni regionali per la formazione professionale";
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 145 del 29 luglio 2010 e s.m.i. con cui è stata designata l'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013 nella persona del Dirigente pro tempore AGC 03 – "Programmazione-Piani e Programmi";
- il Decreto Dirigenziale n. 160 del 29 giugno 2011 di approvazione del "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013 e ss.mm.ii.;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il Decreto Dirigenziale n. 197 del 30 settembre 2011 con il quale l'AdG del P.O.R. FSE 2007-2013 ha approvato il "Manuale dei controlli di I livello del P.O. Campania FSE 2007-2013";
- il Decreto dell'Autorità di Gestione del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, n. 457 del 28 ottobre 2010 recante "Approvazione check list di controllo per le operazioni cofinanziate dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013 propedeutiche alla redazione del verbale di controllo" .
- la Legge Regionale del 23 ottobre 2007, n. 11, rubricata "Per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 661 del 11 aprile 2008 "Piano strategico triennale per l'attuazione delle Pari opportunità e per i diritti per tutti";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1200 del 3 luglio 2009 "Linee d'indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi di competenza dell'A.G.C. 18";
- il D.P.G.R. n. 16 del 23 novembre 2009 "Regolamento di attuazione della L.R. 23 ottobre 2007 n. 11 Legge per la dignità e la cittadinanza sociale. Attuazione della Legge 8 novembre 2000, n. 328";
- il Regolamento n.12 del 15 dicembre 2011;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 427 e la Delibera di Giunta Regionale n. 488 del 31/10/2013, di individuazione dei Direttori Generali, dei dirigenti di Staff e delle Unità operative;
- il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n.455 del 27/11/2013 di designazione dei RdO del PO FSE Campania 2007/2013 e dei Dirigenti pro-tempore che rivestono la funzione di Direttore Generale;
- il Reg.(UE) n. 1224/2013 del 29 novembre 2013, in materia di Aiuti di Stato;
- il Reg. (UE) n. 1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis";
- il Decreto Dirigenziale n. 113 del 19 marzo 2014 con cui sono state aggiornate le strutture operative di supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013 (Unità operative e Referenti di Asse).

PREMESSO CHE

- la Legge Quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, legge 8 novembre 2000, n. 328, individua il "Piano di Zona dei servizi socio-sanitari" come uno strumento fondamentale per la realizzazione delle politiche di intervento nel settore socio-sanitario, con

fonte: http://burc.regione.campania.it

riferimento, in special modo, alla capacità dei vari attori istituzionali e sociali di definire, nell'esercizio dei propri ruoli e compiti, scelte concertate in grado di delineare opzioni e modelli strategici adeguati per lo sviluppo di un sistema a rete dei servizi socio-sanitari sul territorio di riferimento;

- le Regioni sono istituzionalmente preposte ad indicare gli "obiettivi generali della programmazione economico sociale e territoriale e su questa base a ripartire le risorse destinate al finanziamento del programma di investimenti degli enti locali";
- ai Comuni spettano tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona ed alla comunità, così come previsto dall'art. 13, comma 1, del D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- le Regioni, allo scopo di garantire il costante adeguamento alle esigenze delle comunità locali, programmano gli interventi sociali secondo le indicazioni di cui all'articolo 3, commi 2 e 5, del D. Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, promuovendo, nell'ambito delle rispettive competenze, modalità di collaborazione e azioni coordinate con gli enti locali, adottando strumenti e procedure di raccordo e di concertazione, anche permanenti, per dare luogo a forme di cooperazione;
- i Comuni concorrono alla programmazione regionale e sono titolari delle funzioni amministrative concernenti gli interventi sociali svolti a livello locale esercitate adottando sul piano territoriale gli assetti più funzionali alla gestione, alla spesa ed al rapporto con i cittadini, secondo le modalità stabilite dal D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- con la Delibera di Giunta Regionale n. 1205 del 3 luglio 2009 è stato programmato l'importo di cui al Protocollo d'Intesa stipulato, in data 17 aprile 2009, tra la Regione Campania e il Comune di Napoli (BURC n. 65 del 26/10/2009), finalizzato all'attuazione di interventi in tema di welfare nell'ambito delle politiche per l'inclusione sociale, per l'infanzia, per le pari opportunità e per una scuola di qualità, a valere sulle risorse regionali ordinarie, sul P.O.R. Campania FESR e sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013;
- il Protocollo di Intesa ha stabilito che l'erogazione delle risorse è subordinata alla presentazione delle proposte progettuali da parte del Comune ed all'approvazione, da parte della Regione, delle stesse, previa verifica della compatibilità delle azioni previste con il Protocollo stesso, con le linee di indirizzo per l'attuazione delle attività relative agli obiettivi operativi P.O.R. Campania FSE 2007-2013 (D.G.R. n. 1200 del 3 luglio 2009), nonché con i documenti di programmazione

fonte: http://burc.regione.campania.it

regionali ordinari (art. 2);

- nello specifico, per la realizzazione delle attività a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2) ed Asse IV "Capitale Umano", Obiettivo Operativo i.1.5 sono state ammesse a finanziamento le seguenti proposte progettuali, per un importo complessivo di risorse pari a €. 4.500.000,00, così ripartite:
  - "Città Amica", per un importo pari ad €. 600.000,00 (D.D. n 24 del 05/02/2010);
  - "Casa della cultura delle differenze", per un importo pari ad €. 1.215.000, 00 (D.D. n. 22 del 05/02/2010);
  - "Una rete per le donne", per un importo pari ad € 1.685.000,00 (D.D. n. 25 del 05/02/2010);
  - "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale", per un importo pari ad €. 1.000.000 (D.D. n. 23 del 05/02/2010).

ATTESO CHE

- nell'ambito dei settori di intervento individuati dal Protocollo e in base agli orientamenti in esso contenuti, sono state articolate le singole proposte progettuali, presentate dal Comune di Napoli ai Settori regionali di relativa competenza, così come previsto dall'art. 2 del Protocollo stesso;
- a seguito dell'istruttoria compiuta dal settore 01 dell'AGC 18, sono stati emanati i decreti dirigenziali di impegno relativi alle seguenti proposte progettuali presentate dal Comune di Napoli:
  - "Città Amica", D.D. n. 67 del 26/02/2010;
  - "Casa della cultura delle differenze", D.D. n. 65 del 26/02/2010;
  - "Una rete per le donne", D.D. n. 66 del 26/02/2010;
  - "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale", D.D. n. 63 del 26/02/2010.

CONSIDERATO CHE

- in virtù di quanto previsto dall'art. 15 della Legge 7 agosto 1990, n. 241, "le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune" attribuendo valenza generale agli accordi organizzativi volti a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune,

fonte: http://burc.regione.campania.it

per soddisfare interessi pubblici rimessi alle loro valutazioni;

- come precisato dalla giurisprudenza le "attività di interesse comune" possono riguardare, come nella specie, attività materiali da svolgere nell'espletamento di un pubblico servizio e direttamente in favore della collettività;
- l'economicità di un siffatto sistema convenzionale è sempre uno dei criteri fondamentali che regolano l'azione amministrativa;
- sia la Regione che il Comune sono enti dotati di personalità giuridica pubblica pertanto, nel caso di specie, vi sono i presupposti per il ricorso allo strumento convenzionale previsto dal citato art.15;
- le parti con precedente accordo sottoscritto in data 07 novembre 2011 hanno definito le regole per la realizzazione delle attività dei progetti denominati :
  - "Città Amica, approvato con D.D. n 24 del 05/02/2010;
  - "Casa della cultura delle differenze", approvato con D.D. n. 22 del 05/02/2010;
  - "Una rete per le donne", approvato con D.D. n. 25 del 05/02/2010;
  - "Donne e Scienza: ricerca, innovazione e spin off imprenditoriale", approvato con D.D. n. 23 del 05/02/2010;
- che in relazione al progetto "Una Rete per le Donne", l'intervento la cui attività è stata affidata all'operatore economico aggiudicatario, a seguito dell'espletamento dell'apposita procedura ad evidenza pubblica, è stata avviato in data 17 giugno 2013 ed ha previsto la realizzazione di una rete di sportelli dislocati nelle municipalità del Comune di Napoli per l'erogazione di servizi di animazione /informazione/orientamento, sia alla cittadinanza che alle organizzazioni/enti pubblici e privati presenti sul territorio, per la diffusione di cultura e pratiche per le pari opportunità di genere, finalizzati ad incrementare la partecipazione femminile al mondo del lavoro;
- che nel quadro dell'attuazione progettuale, il Comune di Napoli ha evidenziato alcuni ambiti che, in una logica di piena continuità, configurano obiettivi il cui conseguimento appare indispensabile a consolidare gli impatti del progetto stesso;
- che, pertanto, il Comune di Napoli, al fine di garantire tale consolidamento, ha richiesto con nota prot. 0991596/2014 la prosecuzione delle attività relative al progetto Una rete per le Donne, autorizzata dal Responsabile di Obiettivo Operativo e dall'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007/2013con nota prot. n. 0118788 del 20/02/15;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che il Responsabile di Obiettivo Operativo, con nota prot. n. 175453 del 13/03/2015, ha concesso il rifinanziamento del progetto per un ammontare pari ad €. 650.238,00, ed ha richiesto la presentazione della progettazione di dettaglio, con relativo piano finanziario e cronoprogramma;
- che il Comune, con nota prot. 441582 del 03/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 381869 del 03/06/2015, ha trasmesso la progettazione esecutiva per la realizzazione delle attività da proseguire;
- attualmente si intende procedere alla stipula di un Accordo tra la Regione ed il Comune di Napoli ai sensi dell'art.15 della L. 7 giugno 1990, n. 241, per la prosecuzione del progetto "Una Rete per le Donne";
- la definizione dell'Accordo consente di perseguire l'interesse pubblico attraverso una accelerazione dell'azione amministrativa, in un quadro di reciproche responsabilità;
- le Parti hanno necessità di dar corso alla fase attuativa attraverso la fissazione in forma giuridicamente vincolante dei reciproci impegni, oggetto del presente Accordo.

TANTO PREMESSO, ATTESO, CONSIDERATO E VISTO

si conviene quanto segue

Articolo 1 – Valore della premessa.

La premessa, gli atti e le disposizioni in essa richiamati costituiscono parte integrante ed essenziale del presente Accordo e si devono intendere qui integralmente riportati.

Le Parti si impegnano a contribuire alla realizzazione degli obiettivi indicati, secondo gli obblighi a ciascuno di essi attribuiti e in particolare, ai fini del raggiungimento dei risultati attesi, si impegnano alla massima diligenza per superare eventuali imprevisti che dovessero sopraggiungere.

Articolo 2 – Principio di leale collaborazione.

Le Parti si impegnano a dare attuazione al presente Accordo con spirito di leale collaborazione, tesa al raggiungimento degli obiettivi attraverso una costruttiva ricerca dell'interesse pubblico generale, che conduca a soluzioni che realizzino il necessario bilanciamento degli interessi coinvolti, evitando l'assunzione di posizioni pregiudizialmente dirette alla tutela esclusiva del singolo interesse, di cui ciascuna di esse è affidataria.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 3 – Oggetto.

L'intesa è finalizzata a porre in essere le attività necessarie alla prosecuzione delle attività relative al progetto di dettaglio Una rete per le donne", inizialmente approvato con D.D. n. 25 del 05/02/2010, comprensivo di Cronoprogramma e Piano finanziario, trasmesso con con nota prot. 441582 del 03/06/2015, acquisita al prot. reg. n. 381869 del 03/06/2015.

Articolo 4 – Obblighi delle Parti.

Le Parti si obbligano a collaborare per l'attuazione di tutto quanto previsto in oggetto, in particolare, stabiliscono che:

a) Il Comune di Napoli si impegna:

- a garantire la prosecuzione delle attività con l'avvio delle stesse entro e non oltre il termine del 20 giugno 2015 e a darne comunicazione alla Regione Campania, al Responsabile di Obiettivo Operativo;
- ad adottare tutti gli atti amministrativi finalizzati al recepimento ed all'utilizzo dei finanziamenti di cui sopra, in virtù di quanto già stabilito con i provvedimenti citati in premessa.

Si impegna, inoltre, a garantire:

- il rispetto dei criteri di selezione approvati dal C.d.S. del P.O.R. FESR e FSE 2007/2013 del 13 marzo 2008, ratificati con D.G.R. n. 935 del 30 maggio 2008;
- il rispetto di tutti gli adempimenti, nessuno escluso, previsti dal "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011 e s.m.i., nonché della normativa comunitaria, nazionale e regionale di riferimento e delle eventuali modifiche introdotte dall'approvazione di manuali e disciplinari relativi alle modalità di attuazione del P.O.R. Campania FSE 2007- 2013;
- un sistema di contabilità separata, attraverso la costituzione di un conto di tesoreria e/o conto corrente dedicato, anche se non in via esclusiva, e l'istituzione di appositi capitoli di bilancio, secondo quanto previsto nel successivo articolo 5;
- l'indicazione, su tutti i documenti di spesa riferiti al progetto del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, dell'Obiettivo operativo pertinente, del titolo dell'operazione, del codice ufficio e del CUP ad essa associati, ovvero l'apposizione sui documenti di spesa del timbro, con inchiostro

fonte: http://burc.regione.campania.it

indelebile, recante la dicitura "Operazione cofinanziata con il P.O.R. Campania FSE 2007-2013 Obiettivo operativo….", in conformità a quanto previsto nel Manuale delle procedure di gestione ;

- l'emissione, per ciascuna operazione cofinanziata nell'ambito del P.O.R. Campania FSE 2007-2013, di documenti di spesa distinti, ovvero la chiara imputazione per ciascuna spesa della relativa fonte di finanziamento;
- l'invio al Responsabile di Obiettivo Operativo, o ad altro soggetto dallo stesso individuato, alle scadenze comunicate e con le modalità richieste dal medesimo, dei dati relativi all'attuazione delle attività finanziate, necessari ad alimentare il monitoraggio finanziario, procedurale e fisico;
- l'inserimento nel sistema di monitoraggio del POR FSE Campania dei dati finanziari, fisici e procedurali di propria competenza, ai sensi del successivo art. 7;
- l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile relativa alle attività finanziate;
- il rispetto delle procedure definite nella pista di controllo secondo le specifiche indicazioni del Responsabile di Obiettivo Operativo;
- l'istituzione del fascicolo di progetto in linea con l'indice di fascicolo allegato al Manuale delle procedure di gestione del POR Campania FSE 2007-13, contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale, ovvero in formato elettronico, la comunicazione della sua esatta ubicazione, la sua manutenzione e custodia in sicurezza;
- il rispetto del cronoprogramma allegato al progetto presentato conformemente alla tempistica prevista per la chiusura del POR Campania FSE 2007/2013;
- l'attuazione dei progetti conformemente ai rispettivi piani finanziari presentati di cui alla lettera sub a) del presente articolo, ovvero ad inviare tempestiva comunicazione delle modifiche da apportare, come disciplinato al successivo art. 6;
- il rispetto degli adempimenti in materia di informazione e pubblicità secondo quanto stabilito dal successivo art. 8;
- la conservazione della documentazione relativa all'operazione fino ai tre anni successivi alla chiusura del Programma, ovvero per i tre anni successivi all'anno in cui ha avuto luogo la

fonte: http://burc.regione.campania.it

chiusura parziale, secondo quanto stabilito dall' art. 90, co. 1 del Reg. (CE) n. 1083/2006 e s.m.i;

- la trasmissione, in via preventiva, al Settore Assistenza Sociale, Programmazione e Vigilanza nei Servizi Sociali, di copia degli atti di affidamento di tutte o parte delle attività previste dal progetto, nonché di copia degli eventuali contratti/atti di affidamento relativi.

Il Comune si impegna, inoltre, a sollevare la Regione Campania da qualsiasi onere e controversia derivante dalla propria responsabilità diretta, ovvero indiretta in caso di affidamento a terzi della gestione delle attività.

b) La Regione si impegna:

- a trasferire al Comune, entro 15 giorni successivi alla comunicazione di avvio delle attività, così come dettagliate nel Progetto esecutivo comprensivo di "Cronoprogramma delle attività" e "Piano finanziario", le risorse finanziarie pari ad Euro 650.238,00, comprensivo di IVA, per il progetto "Una rete per le donne", a valere sul P.O.R. Campania FSE Asse II "Occupabilità" Obiettivo Specifico F), Obiettivo operativo F2) , secondo le modalità stabilite al successivo articolo 5.

Articolo 5 – Modalità di erogazione del finanziamento.

Il finanziamento complessivo destinato alla prosecuzione del progetto Una Rete per le Donne, ammonta ad un massimo di €. 650.238,00, comprensivo di IVA, a valere sul P.O.R. Campania FSE 2007-2013, Asse II "Occupabilità", Obiettivo operativo f2).

Esso sarà erogato, previa apposita richiesta da parte del Comune, ferma restando l'osservanza dei limiti di spesa imposti alla Regione per il rispetto del Patto di Stabilità secondo le disposizioni dettate in materia dalla Legge e dalla Giunta Regionale, secondo le seguenti modalità:

I Anticipazione –l'importo dell'anticipazione è pari al 50 % dell'importo complessivo assegnato, previa trasmissione da parte del Comune della seguente documentazione:

- comunicazione dell'avvio delle attività, indirizzata al Responsabile di Obiettivo Operativo, secondo quanto stabilito dall'art.4;
- atto di approvazione del progetto esecutivo di dettaglio e relativa nomina del R.U.P.;
- dichiarazione liberatoria in materia di assicurazione contro gli infortuni per il personale coinvolto nel progetto, sollevando la Regione Campania da ogni responsabilità;
- dichiarazione del RUP con la quale si attesti:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- che l'eventuale affidamento delle attività, del servizio ovvero della fornitura avverrà nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e che sarà prodotta tutta la documentazione amministrativo – contabile relativa alle procedure adottate;
- che l'aliquota IVA, nei casi di specie, sarà determinata secondo la normativa vigente in materia;
- che le spese relative al finanziamento regionale di che trattasi non afferiscono ad altri finanziamenti di fonte pubblica o privata;

- eventuale ulteriore documentazione, se richiesta e ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

Saldo finale–il saldo finale, per un importo pari al 50% del finanziamento concesso, verrà richiesto dal Comune al Responsabile di Obiettivo Operativo entro e non oltre il 23 novembre 2015, previa comunicazione di chiusura delle attività previste nel progetto esecutivo.
Il saldo verrà erogato a seguito dell'esito positivo del controllo di I livello svolto dal Team di Obiettivo Operativo sulle spese rendicontate, su istanza del Comune indirizzata al Responsabile dell'Obiettivo Operativo di riferimento, nella quale si dichiari di aver speso e rendicontato il 100 % della I anticipazione ricevuta e si attesti l'esito positivo del controllo tecnico amministrativo e contabile sul 100 % degli importi liquidati dalla Regione al Comune. L'istanza di liquidazione dovrà essere accompagnata dalla seguente documentazione, da presentarsi entro il 23 novembre 2015:

- rendiconto sulla base del "Piano finanziario" allegato al singolo progetto contenente:
  - elenco dettagliato delle fatture e/o di altri documenti contabili aventi forza probatoria equivalente;
  - copia conforme all'originale della documentazione amministrativa e contabile (atti formali di liquidazione, fatture e mandati) delle spese effettivamente sostenute e quietanzate per un importo non inferiore al 100 % della I Anticipazione;
  - relazione finale delle attività svolte con l'indicazione delle diverse fasi di realizzazione, delle attività eseguite "in economia" e delle attività affidate a terzi, degli obiettivi e dei risultati raggiunti, delle azioni informative e pubblicitarie in ordine al progetto medesimo;

fonte: http://burc.regione.campania.it

- attestazione di regolare esecuzione del servizio realizzato;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto;
- provvedimento di approvazione del S.A.L. di cui si richiede la liquidazione;
- dichiarazione del RUP attestante che gli affidamenti delle attività di formazione ovvero gli eventuali servizi/forniture a terzi sono avvenuti nell'assoluto rispetto della normativa nazionale e comunitaria vigente in materia e non hanno subito variazioni non consentite dalla legislazione vigente rispetto al progetto ammesso al finanziamento e che il cronoprogramma dello stesso è rispettato ovvero che vi sono state modifiche coerentemente con le disposizioni di cui al successivo art. 6;

- la dimostrazione di aver ottemperato alle eventuali prescrizioni indicate dall'Amministrazione regionale;
- eventuale ulteriore documentazione ritenuta necessaria dagli Uffici in merito alle specificità del progetto.

Art. 6 Spese Ammissibili

Per ciascun progetto le spese riconosciute ammissibili, secondo quanto indicato nell'allegato "Piano finanziario" di cui al precedente art. 4 del presente accordo, sono quelle realizzate ed effettivamente sostenute nel periodo compreso tra la data di sottoscrizione del presente e la data di presentazione del rendiconto finale, di cui al successivo articolo 10, salvo diversa disposizione della Regione.

Le tipologie di spese ammissibili al finanziamento del FSE sono quelle previste e consentite dall'art. 56 del Reg. (CE) n. 1083/2006, dall'art.11 del Reg. (CE) n. 1081/2006, dal D.P.R. n.196 del 03/10/2008, dal Manuale dell'Autorità di Gestione del POR Campania FSE 2007-2013, nonché dal Vademecum per l'ammissibilità della Spesa al FSE dei PO 2007-2013, approvato con nota prot. n. 17/VII/0021482 del 26/11/2009 del Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche Sociali e, in ogni caso, dalla scheda dell'Obiettivo Operativo di riferimento.

Il Comune dovrà assicurare l'utilizzazione di una codificazione contabile appropriata di tutti gli atti contemplati dall'intervento/progetto in oggetto onde poter definire in ogni momento le disponibilità relative ad ogni singola voce di costo e altresì consentire di poter dimostrare la congrua ripartizione dei costi indiretti di progetto e di funzionamento tra le diverse attività svolte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Qualsiasi modifica del progetto dovrà essere preventivamente comunicata alla Regione almeno 10 gg. prima della modifica da apportare.
In particolare, per le spese relative ad attività realizzate attraverso l'impiego di personale dipendente, per ciascun progetto, il Comune dovrà produrre i relativi ordini di servizio con evidenza dell'attività svolta con documentazione adeguata a comprovare le spese realizzate.

Art. 7 – Monitoraggio fisico e finanziario.

Il Comune è tenuto ad alimentare il sistema di monitoraggio del P.O.R. Campania FSE 2007-13 Smile/FSE con i dati di avanzamento fisico e finanziario, attraverso la procedura prevista per l'applicativo *BfWeb* , come indicato dal Responsabile di Obiettivo Operativo, secondo le scadenze previste dal MEF-IGRUE (cfr. Circolare n 5, prot. n. 9259 del 08/02/10) e le modalità indicate nel "Manuale delle procedure di gestione del P.O.R. Campania FSE 2007 – 2013", approvato con D.D. n. 160 del 29 giugno 2011.
La Regione si riserva, inoltre, di fissare ulteriori date di chiusura periodica dei conti in relazione a specifiche esigenze di certificazione della spesa alla Commissione Europea.
In caso di ritardato o mancato assolvimento degli obblighi derivanti dal presente articolo da parte del Comune, la Regione si riserva di esercitare la facoltà di revocare il finanziamento concesso.

Art. 8 - Informazione e Pubblicità.

Il Comune ha l'obbligo di rispettare gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità previsti dalla normativa comunitaria, ai sensi del Reg. (CE) n. 1083/2006 e ss.mm.ii. e del Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., dal "Piano di Comunicazione delle Attività di Informazione e Pubblicità" del P.O.R. Campania FSE 2007-2013 e dalle "Linee guida e manuale d'uso per comunicare il P.O.R. Campania FSE 2007-2013", pubblicate sul sito www.fse.regione.campania.it.
In particolare, il Comune dovrà garantire:

- che i partecipanti all'operazione e la cittadinanza siano informati che l'operazione è stata selezionata nel quadro di un programma operativo cofinanziato dal FSE con le modalità indicate dal Piano di Comunicazione. La comunicazione riferita al singolo intervento deve avere l'obiettivo di mettere in risalto l'uso dei Fondi rispetto alla società e all'economia della

fonte: http://burc.regione.campania.it

Regione Campania, diffondere presso altri potenziali beneficiari le opportunità offerte dall'Unione Europea e potenziare la trasparenza e l'efficacia nell'utilizzazione dei fondi;

- che in ogni azione/attività di comunicazione siano indicati in modo chiaro gli obiettivi, il contenuto e le finalità del progetto approvato; siano chiarite le opportunità per i destinatari, i cittadini e il territorio e le modalità di accesso alle stesse e siano indicati come e dove si ottengono ulteriori informazioni;
- che in qualsiasi documento figuri una dichiarazione da cui risulti che l'operazione è stata cofinanziata dal P.O.R. Campania FSE 2007-2013. Tutti i documenti informativi e pubblicitari prodotti con il sostegno del FSE e rivolti al pubblico (pubblicazioni di ogni genere, cataloghi, brochure, filmati, video, ecc.) devono contenere :
    - il logo dell'Unione Europea conformemente alle norme grafiche riportate nel Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii., Allegato I "Regole di base per la composizione dell'emblema e indicazione dei colori standard", comprensivo della dicitura "Unione Europea";
    - il logo della Repubblica Italiana;
    - il logo della Regione Campania comprensivo della dicitura "Regione Campania";
    - il logo "P.O.R. Campania FSE 2007 - 2013";
    - lo slogan "La tua Campania cresce in Europa".

Il Comune deve inviare alla Regione Campania, attraverso il format di rilevamento del data base della comunicazione FSE, i dati informativi ed i materiali relativi alle attività e agli strumenti realizzati, in formato elettronico, comprovanti il rispetto delle disposizioni precedentemente richiamate, al fine di darne pubblicazione nel sito www.fse.regione.campania.it.

È fatto obbligo che gli adempimenti di cui sopra siano rispettati da tutti i soggetti terzi che il Comune avrà individuato quali responsabili dell'attuazione dei progetti di cui al presente Accordo.

Nel caso di mancato rispetto delle disposizioni derivanti dagli obblighi e dai vincoli previsti dal Reg. (CE) n. 1828/2006 e ss.mm.ii. in materia di informazione e pubblicità, la Regione può disporre la revoca parziale o totale del finanziamento ottenuto.

Art. 9 -Verifiche e Controlli

Il Comune, a norma dell'articolo 13 del Reg. (CE) n. 1828/2006, è responsabile del controllo tecnico amministrativo e contabile delle spese sostenute dai soggetti terzi ovvero delle spese sostenute "in

fonte: http://burc.regione.campania.it

economia" connesse all'attuazione dei progetti menzionati al precedente art. 3; a tal fine, è tenuto a garantire il principio della separazione delle funzioni di gestione e controllo, ai sensi dell'art. 58, lett. b, del Reg. (CE) n. 1083/2006.

Il Responsabile di Obiettivo Operativo, per la parte di propria competenza, effettua le verifiche volte ad accertare che le spese dichiarate siano reali, che i prodotti o i servizi siano stati forniti conformemente alla decisione di approvazione, che le domande di rimborso del Comune siano corrette, che le operazioni e le spese siano conformi alle norme comunitarie e nazionali, e non siano oggetto di doppio finanziamento.

Il Comune si rende disponibile verso l'Amministrazione Regionale e ogni altro soggetto autorizzato ad effettuare tutte le verifiche tecniche, amministrative e contabili dagli stessi ritenute necessarie, anche tramite sopralluoghi e/o acquisizione di documentazioni pertinenti aggiuntivi rispetto a quelli espressamente previste dall'accordo in oggetto. A tal uopo, la documentazione originale delle spese e ogni altro documento di supporto dovranno essere esibiti in sede di verifica amministrativo-contabile e conservati dal Comune per il periodo previsto dall'art. 90 del Reg. (CE) n. 1083/06 e ss.mm.ii.

Articolo 10 – Decorrenza e durata.

Gli effetti giuridici ed economici del presente Accordo decorrono dalla data di sottoscrizione del presente avviso per una durata possibile di 9 mesi .

Il Comune di Napoli è tenuto:

- a dare avvio alle attività entro e non oltre il termine del 20 giugno 2015;
- a concludere le attività entro e non oltre il 20 novembre 2015, dandone comunicazione al RdO, entro i tre giorni successivi;
- a richiedere il saldo finale entro il 23 novembre 2015, allegando la documentazione di cui all'art.5;
- a trasmettere il rendiconto finale delle spese, di cui al precedente art. 5, entro il 10 dicembre 2015.

Art. 11 – Recesso.

Al presente Accordo si applicano i principi del codice civile in materia di obbligazioni e contratti in quanto compatibili, ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o cause di forza maggiore ciascuna Parte può recedere unilateralmente dall'Accordo, salvo l'obbligo di provvedere alla liquidazione di un equo indennizzo per gli eventuali pregiudizi verificatisi in danno dell'altra Parte, in conformità a quanto disposto dall'art. 11, comma 4, della legge 7 agosto 1990, n. 241. E' fatto salvo in ogni caso il diritto al corrispettivo per le attività regolarmente svolte sino alla recezione della comunicazione di recesso. Ciascuna Parte si impegna, nel caso intenda esercitare la facoltà di recesso dal presente Accordo, a darne comunicazione scritta all'altra Parte con un anticipo non inferiore a tre mesi, al fine di consentire di ridefinire le attività di competenza.

Art. 12 – Clausola di Salvaguardia.

La Regione, in virtù delle disposizioni previste dall'art. 15, comma 2, della legge 7 agosto 1990, n. 241, che richiamano, tra l'altro, l'art. 11, comma 2, secondo periodo della medesima norma, si riserva la facoltà di risolvere il presente Accordo, previa comunicazione di decadenza del provvedimento di assegnazione, in ogni tempo e per tutta la durata del presente Accordo, nelle seguenti ipotesi:

a) per il mancato rispetto delle condizioni dell'affidamento e per gravi inadempienze;
b) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 4;
c) per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 5;
d) per mancato rispetto degli adempimenti connessi alla certificazione di spesa di cui all'art. 7;
e) per mancato rispetto degli obblighi di cui all'art. 8.
f) per mancato rispetto dei termini di cui all'art. 10.

In caso di decadenza del provvedimento di assegnazione, attuata mediante decreto dirigenziale del Responsabile di Obiettivo Operativo di riferimento, e del conseguente esercizio del diritto di risoluzione, nessun corrispettivo è dovuto al Comune, come pattuito con il presente Accordo, neppure a titolo di rimborso spese e/o risarcimento del danno.

Articolo 13 – Referenti.

Al fine di coordinare in modo ottimale, all'interno del proprio ente e tra loro, lo svolgimento delle attività e vigilare sulla puntuale esecuzione delle reciproche obbligazioni, ottimizzando lo scambio di informazioni e la tempistica, le parti stabiliscono che:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- il referente per la Regione è la dott.ssa Rosanna Romano, telefono 081 7963830 e- mail pariopportunita@regione.campania.it;
- il referente per il Comune di Napoli è il dott. Giuseppe Imperatore, telefono 081 7956737 e-mail giovani.pariopportunita@comune.napoli.it.

Articolo 14 – Definizione delle controversie.

Ai sensi degli artt. 15, comma 2 ed 11, comma 5, della legge 7 agosto 1990, n. 241, tutte le controversie che dovessero eventualmente sorgere durante ed in dipendenza della presente convenzione e che non trovino composizione in via bonaria, sono riservate alla giurisdizione esclusiva del giudice amministrativo.

Sono ammissibili, in via giurisdizionale:

- l'azione *contra silentium,* in caso di inerzia;
- l'impugnativa dell'atto difforme dall'accordo, deducendo come vizio di legittimità la contrarietà all'accordo;
- l'azione di risarcimento danni, in via ordinaria, come conseguenza dell'annullamento del silenzio o del provvedimento difforme dall'accordo;
- ogni inadempimento relativo al presente accordo.

Articolo 15 – Accettazione. Modifiche.

La sottoscrizione del presente Accordo costituisce accettazione integrale delle condizioni e delle modalità in essa contenute o richiamate e vale anche come comunicazione ai fini della decorrenza del termine di cui all'art. 10.

Qualsiasi integrazione e/o modifica ai contenuti del presente Accordo deve essere concordata dalle parti in forma scritta e gli effetti giuridici ed economici decorreranno dalla data di sottoscrizione.

Art. 16 - Tutela della privacy

I dati personali forniti all'Amministrazione regionale saranno oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità della presente convenzione per scopi istituzionali.

I dati personali saranno trattati dalla Regione per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in

fonte: http://burc.regione.campania.it

materia di protezione dei dati personali", anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.
Qualora la Regione debba avvalersi di altri soggetti per l'espletamento delle operazioni relative al trattamento, l'attività di tali soggetti sarà in ogni caso conforme alle disposizioni di legge vigente.
Per le predette finalità i dati personali possono essere comunicati a soggetti terzi, che li gestiranno quali responsabili del trattamento, esclusivamente per le finalità medesime.

Articolo 17 – Norme finali.

Il presente atto verrà registrato solo in caso d'uso ai sensi dell'art. 5, comma 2, del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente. Il presente Accordo è esente da imposta di bollo ai sensi del punto 16 della tabella B allegata al D.P.R. 642/1972 e s.m.i., è composto da 21 facciate intere, viene siglato in ciascuna di esse e sottoscritto in duplice originale.

Art. 18- Silenzio assenso

Il Comune prende atto della non applicabilità del silenzio-assenso dell'amministrazione alle materie in oggetto.

Articolo 18 – Rinvio.

Per tutto quanto non previsto dal presente Accordo, si intendono esplicitamente richiamate le disposizioni del codice civile, in materia di obbligazioni e contratti, ove compatibili, nonché la disciplina generale degli accordi, di cui all'art. 15 della legge 7 agosto 1990, n. 241.
Napoli, _____.
L.C.S.
per la Regione Campania

per il Comune di Napoli

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 19/06/2015

Dipartimento 54 - Dipartimento Istr., Ric., Lav., Politiche Cult. e Soc.

Direzione Generale 12 - Direzione Generale politiche sociali,culturali,pari opportunità,tempo liber

U.O.D. 7 - UOD Fondazione e albo regionale soggetii del terzo settore

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE STATUTARIE DELLA FONDAZIONE ING. SALVATORE LEONESSA CON SEDE IN ISCHIA ALLA VIA MICHELE MAZZELLA N. 60, RICONOSCIUTA PERSONA GIURIDICA CON D.D. N 27 DEL 12.09.2000 DPR 361/00 DPGRC 619/03 DPR 616/77

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) La "**FONDAZIONE ING. SALVATORE LEONESSA"**con sede in Ischia alla via Michele Mazzella, n.60 costituita il 24.06.1999 con atto redatto per notar Angelo Tirone, iscritto nel Ruolo dei Distretti Notarili Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola, rep. n. 57677, successivamente modificato da medesimo notaio il 16.03.2000 rep. n. 58734;
b) la Fondazione è riconosciuta persona giuridica di diritto privato il 12.09.2000 con decreto dirigenziale n. 27, ed iscritta al relativo Registro Regionale, ai sensi del D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 e D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;
c) in data 07.10.2014, ha modificato lo statuto con atto redatto per Notar dr. Stefano Santangelo iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 13138;

VISTA :
L'istanza, a firma del Presidente della Fondazione, che chiede l'approvazione delle modifiche dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista con nota n.0750044 del 07.11.2014, e la successiva nota inviata dalla fondazione alla UOD 07, del 04.03.2015 prot. n. 0149629, a completamento della documentazione precedentemente trasmessa, di cui all'art 7 del D.P.G.R.C. n° 619 del 22.09.2003;

DATO ATTO:
che con verbale di Consiglio di Amministrazione in data 07.10 2014, la Fondazione ha modificato lo statuto con atto redatto per Notar dr. Stefano Santangelo iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 13138;

CONSIDERATO CHE:

a) l'istanza e la documentazione prodotta é conforme a quanto previsto dall'art 7 del D.P.G.R.C. n°619 del 22.09.2003;
b) ai sensi dell'art. 2 dello statuto la Fondazione ha finalità di elargire ogni anno premi in denaro o borse di studio a studenti della scuola media superiore, università o altro istituto , particolarmente meritevoli per impegno e risultati nello studio ed allo stesso tempo bisognosi, nati e/o residenti preferibilmente in uno dei Comuni dell'isola d'Ischia, in modo da consentire loro di proseguire il percorso degli studi ;
c) la consistenza del patrimonio ai sensi dell'art. 4 dello statuto, risponde ai requisiti di cui all'art. 6, comma 4 del D.P.G.R.C. n°619 del 22/09/2003;
d) sussistono le condizioni di cui all'art. 6 comma 4 del D.P.G.R.C. 619/2003;

RITENUTO dover accogliere dette modifiche, in adempimento a quanto disposto dall'art 7 del D.P.G.R.C. n°619 del 22.09.2003;

VISTI:

1) il D.P.G.R. n. 209 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico di Direttore Generale per le Politiche Sociali, le Politiche Culturali, le Pari Opportunità e il Tempo Libero alla dr.ssa Romano Rosanna;
2) il D.D. 448 del 31.10.2013 di conferimento dell'incarico dirigenziale dell'U.O.D. 07 al dr Alberto Acocella ;
3) il verbale di Consiglio di Amministrazione del 07.10 2014, rep. N,13138; con il quale è stato modificato interamente lo statuto con atto redatto per Notar dr. Stefano Santangelo iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola.

4) L'istanza, a firma del Presidente della Fondazione, che chiede l'approvazione delle modifiche dello statuto vigente, allegando la documentazione prevista con nota n.0750044 del 07.11.2014,
5) la successiva nota inviata dalla fondazione, alla UOD 07, del 04.03.2015 prot. n. 0149629, con la quale ha trasmesso la documentazione integrativa necessaria alla definizione conclusiva dell'istruttoria;
6) il D.P.R. 10 febbraio 2000 n. 361 ;
7) il D.P.G.R.C. 22 settembre 2003 n. 619;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dall'Unità Operativa Dirigenziale "Fondazioni e albo regionale soggetti del terzo settore", nonchè dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente dell'U.O.D. Medesima;

D E C R E T A

Per quanto esposto in narrativa ed ai sensi e per gli effetti dell'art. 14 del D.P.R. n° 616 del 1977, del D.P.R. n°361 del 2000, del D.P.G.R.C. n ° 619 del 2003;

1) di approvare le modifiche apportate allo statuto della Fondazione denominata "**FONDAZIONE ING.SALVATORE LEONESSA"**
2) di dare atto che é stato modificato lo Statuto vigente , con atto redatto per Notar dr. Stefano Santangelo iscritto al ruolo del Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Napoli, Torre Annunziata e Nola rep. n. 13138 del 07.10.2014;
3) di dare atto che il testo del nuovo Statuto consta di n. 18 articoli;
4) di iscrivere le modifiche statutarie, approvate con il presente decreto, nel registro delle persone giuridiche private, istituito presso l'UOD 07, a seguito dell'entrata in vigore del D.P.R. 361 del 2000;
5) di dare comunicazione del presente provvedimento:
5a) al Presidente della " **FONDAZIONE ING.SALVATORE LEONESSA"**
5b) al B.U.R.C. per la pubblicazione

Acocella

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 21 del 17/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015 - PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 15/04/2015 a conferire l'incarico di docenza del corso n. 09/2015 al Dott. Giannetta Domenico;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Giannetta Domenico per il corso n. 09/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013.

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO
CURRICULUM VITAE E PROFILO PROFESSIONALE



INFORMAZIONI PERSONALI

Cognome e Nome	**DOTT. DOMENICO GIANNETTA**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	
Data di nascita	26/08/1966
Luogo di nascita	

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**Ufficiale Polizia Locale**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	**Categoria Giuridica D1 – D2 Economica del CCNL Regioni ed Autonomie Locali – Specialista in Organizzazione e Gestione della Sicurezza Urbana – Esperto di Protezione Civile**
• Principali mansioni e responsabilità	

ESPERIENZE LAVORATIVE PREGRESSE

• Date (da – a)	
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	
• Tipo di azienda o settore	
• Tipo di impiego	
• Principali mansioni e responsabilità	

Collaborazioni professionali

- Dal 4 Novembre 2002 al 31 Maggio 2004 collaborazione servizio di vigilanza presso la Polizia Municipale del Comune di Parolise (Avellino)
- Dal 12 Giugno 2004 al 30 Giugno 2004 collaborazione servizio di vigilanza presso la Polizia Municipale del Comune di Parolise (Avellino)
- Dal 01 Aprile 2013 al 30 Giugno 2013 distacco temporaneo e parziale come Comandante presso la Polizia Municipale di Atripalda (Avellino)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

ESPERIENZA PROFESSIONALE CERTIFICATA

CORSI

TIROCINI FORMATIVI

• Date (da – a)

• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione

• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio

• Qualifica conseguita

• Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

1. Corso di Formazione "Legge 190/2012 – Percorsi formativi sulla prevenzione della corruzione nelle Pubbliche Amministrazioni" organizzato dai Comuni di Atripalda, Monteforte Irpino e Mercogliano attraverso la Scuola di Formazione Giuridica "Luigi Graziano" – dirittoitalia.it nei mesi di Ottobre, Novembre e Dicembre 2014;
2. Corso di Aggiornamento Professionale "La Riforma Brunetta : Profili giuridici ed economici – Performance, misurazione e valutazione" - Progetto Homo Sapiens Sapiens – Dipartimento di Diritto, Economia Management e Metodi Quantitativi dell'Università del Sannio – da luglio a ottobre 2014 – 120 ore
3. Provincia di Campobasso – Corso per Guardie Ambientali Volontarie – Campobasso – 18 ore – Giugno 2014
4. Corso "Formazione per Formatori" organizzato dalla Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento e l'AIF (Associazione Italiana Formatori) dal 13/12/2013 al 27/06/2014
5. Seminario sulla "Presentazione dei progetti di Servizio Civile Nazionale in modalità on-line" – Regione Campania – 29 Maggio 2014
6. Convegno Nazionale SecurCity organizzato dal Gruppo Maggioli S.p.A. con il patrocinio dell'ANCI Campania – Unione Province d'Italia – Comune di Napoli e Regione Campania Scuola Polizia Locale svoltosi a Napoli il 30 e 31 Maggio 2013
7. Corso di Specializzazione "La Polizia Giudiziaria per i Minorenni" svoltosi a Napoli il 31/05/2013 nell'ambito dei lavori del Convegno SecurCity – Sessione Speciale ANVU
8. Corso di Specializzazione "Tecniche di Interrogatorio" organizzato dall'Infopol s.r.l. presso la sede di San Potito Ultra (AV) in data 28/03/2013
9. Convegno "Polizia Locale e futuro : le competenze nell'ambito della lotta all'evasione fiscale" – Infopol s.r.l. – Campobasso 13/02/2013
10. Minimaster in : "Management per Comandanti e Dirigenti di Polizia Locale" nell'ambito della 31^ Edizione delle Giornate della Polizia Locale – Maggioli Editore S.p.A. – Riccione 20-22 Settembre 2012
11. Corso "Il Contrasto dell'Evasione Fiscale da parte dei Comuni : Le Attività Operative della Polizia Locale" nell'ambito della 31^ Edizione delle Giornate della Polizia Locale – Maggioli Editore SpA – Riccione 20-22 Settembre 2012
12. Corso di Formazione in Diritto Amministrativo e Semplificazione Normativa ed Amministrativa alla luce della Riforma Brunetta per Dirigenti e Funzionari della Pubblica Amministrazione – Organizzato dal Centro Interuniversitario Campano di Lifelong Learning (Sannio, Partenope, Federici II, Salerno, Suor Orsola Benincasa) in collaborazione con la Provincia di Avellino – Giugno/Ottobre 2012 per la durata di 60 ore – POR Campania 2007/2013 – DGR n. 342 del 06/03/2009 – DD n. 401 del 03/09/2009
13. Seminario di Aggiornamento "Il Codice dei Contratti Pubblici alla luce delle normative e dei recenti orientamenti giurisprudenziali" – Organizzato dalla Scuola Superiore della Pubblica Amministrazione Locale presso il Comune di Salerno in data 14/06/2012
14. Corso di Formazione e Informazione "Fondi Diretti – Quadro Logico e Budget" organizzato dalla SSPAL in Avellino presso il Parco Scientifico e Tecnologico di Salerno e delle Aree Interne della Campania in data 17/04/2012 per n. 10 ore;
15. Seminario "L'Evoluzione della finanza locale alla luce del federalismo fiscale e della riforma Monti – Impatto sul bilancio di previsione del 2012" – Comune di Atripalda (AV) 20/03/2012;

fonte: http://burc.regione.campania.it

77. Progetto ASME.NET - Formazione per la creazione di un sistema di eGovernment - Modulo Presentazione: Progetto Asme.Net - Modulo Infrastrutturali: Firma digitale, Posta certificata, Open CMS - Modulo Sportello: Sportello Unico Reclami, Sportello Unico Servizi Sociali, Difensore Civico - Giugno 2005 - Consorzio AMEZ - Consorzio Interregionale per l'innovazione tecnologica e gestionale Enti Associati e cofinanziato dal D.I.T. della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Regioni Campania e Calabria
78. Tirocinio presso l'Università di Legge per la Polizia con sede a Vilnius (Lituania) - Programma Comunitario "Leonardo da Vinci" - Decisione del Consiglio 1999/382/CE del 26/04/1999, GU L 146 dell'11/06/1999 dal 29/06/2005 al 06/07/2005 - Ente di invio: Regione Campania Assessorato alla Sicurezza e Polizia Locale - Settore Scuola Regionale di Polizia Municipale di Benevento / Ente ospitante: Università di Legge per la Polizia con sede a Vilnius (Lituania)
79. Percorsi Monotematici di Polizia Locale – Seminario - Il Codice della "Sicurezza Stradale" - Incontro – Confronto tra gli Organi di Polizia Stradale sulle novità del "Diritto della Circolazione Stradale" – Definizioni delle Linee Interpretative e Metodologie Applicative -18/06/2005 - Scuola Regionale di Polizia Locale Sede di Benevento - Associazione MARCOPOLO - Comune di Torre Annunziata
80. Giornata Studio "Percorsi Professionali e Sindacali per la Polizia Locale" - 10/06/2005 - Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Municipale – Napoli Segreteria Provinciale di Avellino
81. Giornata Nazionale di Studio "I nuovissimi falsi – Globalizzazione e contraffazione manifatturiera - 26/05/2005 - Università degli Studi di Salerno - Centro Studi sul Falso - Fisciano (SA)
82. Corso di "Specializzazione Urbanistica ed Edilizia" - 19/04/2005 - Scuola Regionale di Polizia Locale Sede decentrata di Teora (AV)
83. Giornata Studio "Le novità sul Procedimento Amministrativo: modifiche alla Legge 241/90" (La legge n. 15/2005 e il Decreto Legge sulla Competività) - 09/04/2005 Scuola Regionale di Polizia Locale Sede di Benevento - Centro di Studi e Ricerche Pubblicistiche di Cava dei Tirreni - Associazione MARCOPOLO - Comune di Sant'Antonio Abate – Polizia Municipale
84. Partecipazione al Convegno Sicurezza Urbana: la costruzione di un sistema integrato di sicurezza delle città - Napoli 23/02/2005 - Regione Campania - Assessorato alla Sicurezza Urbana e Polizia Locale
85. PON "Sicurezza per lo sviluppo del mezzogiorno d'Italia" 2000-2006 Misura 2.3 "Risorse Umane per la diffusione della legalità" - PROGETTO POLIZIA INTEGRATA - Corso di formazione specialistica integrata Forze dell'Ordine – Polizia Municipale e Provinciale - Dal 01/02/2005 al 25/02/2005 - Ministero dell'Interno Dipartimento della Pubblica Sicurezza - Direzione Centrale per gli Istituti di Istruzione
86. Giornata Studio per la Polizia Locale - 30/11/2004 - Scuola Regionale di Polizia Locale Sede di Benevento - Associazione MARCOPOLO - Associazione APICOL - Comune di Lacedonia – Polizia Locale
87. Corso di Alta Formazione per Comandanti ed Ufficiali della Polizia Locale della Campania: Sicurezza Urbana e Territoriale - "Security Manager" - 04/06/2004 - Regione Campania Scuola Regionale di Polizia Locale Sede di Benevento - Università degli Studi del Sannio di Benevento - Facoltà di Scienze Economiche e Aziendali
88. Corso per acquisto ed utilizzo prodotti fitosanitari e coadiuvanti – Art. 25 DPR 23/4/2001, n. 290 - Autorizzazione n. 311 del 15/06/2004 - Regione Campania - Settore STAPA CEPICA di Avellino
89. Seminario Progetto PON Sicurezza - 25/06/2004 - ANCI - ANCITEL

fonte: http://burc.regione.campania.it

MODERATORE

Giornata Studio dal tema “Sicurezza Urbana, Ambientale e Territoriale – Aspetti e Problematiche per la Polizia Locale” organizzata dal Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale e dall’Amministrazione Comunale di Taurasi (AV) il giorno 22 Novembre 2008 presso la sala convegni del Castello Marchionale di Taurasi (AV)

Giornata Studio dal tema “Rifiuti Ambientali – Codice della Strada – Sanzioni Disciplinari” organizzata dal Sindacato Unitario Lavoratori Polizia Locale e dall’Amministrazione Comunale di Taurasi (AV) il giorno 07 Febbraio 2009 presso la sala convegni del Castello Marchionale di Taurasi (AV)

RELATORE

- ⊗ Seminario Giuridico Tecnico “Le Giornate delle Polizia Locale” – Casoria 16 e 17 Gennaio 2015 : “I Pubblici Esercizi : disciplina e controllo degli spettacoli e degli intrattenimenti ai sensi degli artt. 68 – 69 e 80 del TULPS”
- ⊗ 33^ Edizione Le Giornate della Polizia Locale – Convegno Nazionale ed expo delle tecnologie e dei prodotti – Gruppo Maggioli – Riccione 18/19/20 Settembre 2014 – Sessione Polizia Commerciale “Sicurezza alimentare tra registrazione sanitaria, verifiche sullo stato di conservazione degli alimenti ed i controlli delle bilance - Modalità Operative e Atti da Redigere
- ⊗ Corso Specialistico per la Polizia Locale organizzato dall’Edipol s.r.l. e dal Comune di Cosenza il 12 Giugno 2014 presso il Teatro Morelli – La disciplina degli spettacoli e degli intrattenimenti all’interno dei pubblici esercizi, circoli privati, prevenzione incendi, inquinamento acustico – Prontuario e Procedure Operative
- ⊗ X Giornata di Studio per la Polizia Locale – SULPL – Comune di Procida e Scuola Regionale Polizia Locale – 21 Maggio 2014 : “Gli Accertamenti ed i Trattamenti Sanitari Obbligatori – Ruolo e Funzione del Sindaco e della Polizia Locale”
- ⊗ Assinter – Associazione Interregionale Polizia Locale – I^ Convention della Polizia Locale – Bologna sede Regione Emilia Romagna – 20 e 21 Marzo 2014 : “I Pubblici Esercizi : disciplina e controllo degli spettacoli e degli intrattenimenti ai sensi degli artt. 68 – 69 e 80 del TULPS”
- ⊗ ANVU - VII Seminario Giuridico Tecnico “Le Giornate delle Polizia Locale” – Casoria 24 e 25/01/2014 : “I Pubblici Esercizi : disciplina e controllo degli spettacoli e degli intrattenimenti ai sensi degli artt. 68 – 69 e 80 del TULPS”
- ⊗ SULPM – Comune di Casalnuovo di Napoli – Scuola Regionale Polizia Locale – VIII Giornata di Studio per gli Operatori della Polizia Locale “Legalità e Polizia Locale” – Relazione “La disciplina degli spettacoli e degli intrattenimenti all’interno degli esercizi pubblici” – Casalnuovo di Napoli 15/02/2013
- ⊗ ANVU - VI Seminario Giuridico Tecnico “Le Giornate delle Polizia Locale” – Casoria 25 e 26 Gennaio 2013 : “Il Controllo Anagrafico e Commerciale degli Stranieri”
- ⊗ Edipol s.r.l. - 9° Mostra Espositiva della Polizia Locale – Urban Police – 29 e 30 Novembre 2012 – Cassano D’Adda (MI) - I controlli anagrafici e commerciali sugli stranieri : Workshop : Procedura Operativa Money Transfer
- ⊗ 31^ Edizione Le Giornate della Polizia Locale – Convegno Nazionale ed expo delle tecnologie e dei prodotti – Gruppo Maggioli – Riccione 20/21/22 Settembre 2012 – Speciale SULPL “Gli Stranieri in Italia : criticità ed opportunità nell’ambito dei controlli anagrafici e commerciali ad opera della Polizia Locale”
- ⊗ 17° Convegno Nazionale SULPM 28 – 29 e 30 Aprile 2011 – Hotel Mediterraneo – Riccione – “I Controlli di Polizia sulla disciplina dei videogiochi”

fonte: http://burc.regione.campania.it

PON - SICUREZZA
PROGRAMMA OPERATIVO NAZIONALE

Gennaio 2002 adesione al "Progetto Monitoraggio Telematico del Territorio Sicurezza Urbana: Polizia Municipale" – Coordinato dal Dipartimento Pubblica Sicurezza del Ministero dell'Interno nell'ambito del PON Sicurezza 2000-2006 – Gestito dall'ANCITEL s.p.a. sede di Roma

Segnalato dal Sindaco del Comune di San Potito Ultra (AV) per il – Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo del Mezzogiorno d'Italia" – Misura 1.5 – Risorse Umane per la Sicurezza – Annualità 2000/2006 – Corsi on-line", giusta nota Prot. n. 3369 del 19/10/2002

STUDI

- ⊗ **Laurea Magistrale in Scienze della Politica** conseguita il 22/10/2010 con la votazione di **102/110** presso la Seconda Università di Napoli – Facoltà di studi politici Jean Monnet con sede al Sito Reale del Belvedere di San Leucio - Caserta

- ⊗ **Diploma di Laurea in "Organizzazione e Gestione della Sicurezza"** conseguito il 21/07/2008 con la votazione di **108/110** presso la Facoltà di Scienze Economiche Aziendali dell'Università degli Studi del Sannio con sede a Benevento – Corso di Laurea attivato in collaborazione con l'Assessorato alla Sicurezza delle Città della Regione Campania e la Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento

- ⊗ **Diploma di Ragioniere e Perito Commerciale** conseguito nell'anno scolastico 1984/1985 presso l'Istituto Tecnico Commerciale Statale "Giustino Fortunato" di Avellino con la votazione di **43/60**

fonte: http://burc.regione.campania.it

DIRETTORE DI CORSI

- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione n. 33/13 "Controllo Attività Commerciali ed Esercizi Pubblici" – Scuola Regionale di Polizia Locale – Sede decentrata di Atripalda - Per un totale di 30 ore – Dal 03/06/2014 al 18/06/2014
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione n. 11/13 "Sicurezza Stradale e Codice della Strada" – Scuola Regionale di Polizia Locale – Sede decentrata di Atripalda - Per un totale di 30 ore – Dal 25/02/2014 al 07/03/2014
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione n. 36/11 "Controllo delle Attività Commerciali e degli Esercizi Pubblici" Per un totale di 30 ore – Dal 21/03/2013 al 28/03/2013
- ⊗ Direttore del Corso di "Elementi di diritto dell'Ambiente e Funzioni di Controllo – BLS.D" n. 06/11 del 24/03/2011 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV) – Ore di formazione 35
- ⊗ Direttore del Corso di "Elementi di diritto dell'Ambiente e Funzioni di Controllo – BLS.D" n. 04/10 del 08/03/2011 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV) – Ore di formazione 35
- ⊗ Direttore del Corso di preparazione e qualificazione per sostenere gli esami di idoneità per l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) ed e) del CDS per un totale di 20 ore dal 23 al 27/08/2010 – Comune di Chiusano di San Domenico (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Formazione per Ausiliari del Traffico ed Aggiornamento professionale per Operatori di Polizia Municipale per un totale di 40 ore dal 29/06/2010 al 12/07/2010 – Comune di Paternopoli (AV)
- ⊗ Direttore del Corso Formativo per Agenti della Polizia Locale per un totale di 120 ore dal 12/11/2009 al 04/12/2009 – Comune di Monteforte Irpino (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione in "Funzioni e Tecniche di Polizia Giudiziaria" – n. 31/09 del 02/12/2009 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione in "Funzioni e Tecniche di Polizia Giudiziaria" – n. 95/08 del 23/11/2009 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione in "Sicurezza Stradale e Codice della Strada" – n. 02/08 del 06/10/2008 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione in "Controllo delle Attività Commerciali e degli Esercizi Pubblici – Tutela del cittadino consumatore" – n. 28/07 del 12/02/2008 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione in "Infortunistica Stradale" – n. 115/04 del 16/06/2005 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV)
- ⊗ Direttore del Corso di Specializzazione in "Ecologia ed Ambiente" – n. 64/04 del 04/05/2005 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di San Potito Ultra (AV)

fonte: http://burc.regione.campania.it

ISCRIZIONE ALBO DOCENTI

- Iscritto all'**Albo docenti della Scuola Regionale di Polizia Locale** di Benevento in materia di Infortunistica stradale e rilievo degli incidenti stradali - Sicurezza Stradale e Codice della Strada - Legislazione edilizia e funzioni di controllo - Diritto commerciale
- Iscritto all'**Albo Collaboratori Formez**

INCARICHI RICEVUTI

Alfa Ri.For.Ma. S.r.l. – Conferimento incarico di docente Corso di Alta Formazione in Scienze Criminologiche, Investigative e Politiche della Sicurezza - Modulo "La Sicurezza Urbana" della durata di 5 ore in data 18/05/2013

Conferimento funzioni di Docente del Corso di Specializzazione n. 51/11 "Legislazione Edilizia" - Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di Venticano (AV) – Ore di formazione 15 dal 09 al 16 Maggio 2013

C.S.I. Formactions s.r.l. con sede legale in Solofra (AV) – Conferimento incarico di docente del Corso di Preparazione per GAV (Guardie Ambientali Volontarie) organizzato dall'Amministrazione Provinciale di Avellino – Docenza Modulo 15 ore Tematiche Ambientali e Polizia Amministrativa

Conferimento funzioni di Docente del Corso di Specializzazione n. 82/11 "Infortunistica Stradale e Rilievo Incidenti Stradali" di 15 ore nei giorni 7 – 8 e 11 Febbraio 2013 – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata Comando Polizia Municipale di San Giorgio a Cremano (NA)

Comune di Bellizzi (SA) - Deliberazione della Giunta Comunale n. 2 del 03/01/2013 - Conferimento incarico di docente del Corso di Formazione per Ispettori Ambientali Volontari della durata di 20 ore dal 04/02/2013 al 08/02/2013

Comune di Ariano Irpino (AV) - Deliberazione della Giunta Comunale n. 159 del 17/08/2012 - Conferimento incarico di docente del Corso di Formazione per Ispettori Ambientali Volontari della durata di 30 ore dal 04/12/2012 al 18/12/2012

Amministrazione Provinciale di Avellino – Determina n. 3227 del 30/08/2012 – Conferimento funzioni di direttore e docente del Corso di preparazione e qualificazione per sostenere gli esami di idoneità per l'espletamento dei servizi di Polizia Stradale di cui all'art. 11, comma 1, lett. a) ed e) del CDS

C.S.I. Formactions s.r.l. con sede legale in Montoro Inferiore AV) – Conferimento incarico di docente del Corso di Preparazione per Aspiranti Operatori di Polizia Locale della durata di 60 ore dal 26/01/2012 al 17/05/2012

Comune di Mirabella Eclano (AV) – Conferimento incarico di docente del Corso di Formazione per Ausiliari del Traffico della durata di 20 ore – Determina Settore Polizia Municipale Registro Generale n. 555 15/12/2011

Alfa Ri.For.Ma. S.r.l. con il patrocinio del Comune di Salerno e della Polizia di Stato – Conferimento incarico di docente Corso di Alta Formazione in Criminologia - Area Tecnica Investigativa Modulo 4 "La Sicurezza Urbana" della durata di 4 ore in data 03/12/2011

Comune di Monteforte Irpino (AV) – Corso per Ispettori Ambientali – Incarico di Direttore e Docente per 40 ore

Comune di Atripalda (AV) – Conferimento incarico di docente del Corso di Formazione per Ausiliari del Traffico della durata di 50 ore – Determina del IV Settore n. 48 del 05/09/2011

Comune di Vietri Sul Mare (SA) – Conferimento incarico di docente del Corso di Volontari per la Sicurezza nell'ambito del Progetto di Sicurezza Urbana: Vietri (RE) State Sicuri della durata di 8 ore sul Ruolo del Volontariato in Italia – L'Ordine Pubblico e La Sicurezza Urbana – Il Ruolo della Polizia Locale

ISCRIZIONE SHORT LIST

Iscritto come collaboratore **esperto senior presso la Fondazione Pol.i.s. – Politiche Integrate di Sicurezza per le vittime innocenti e i beni confiscati**. (La Fondazione Pol.i.s., la cui costituzione è stata promossa con Deliberazione della Giunta Regionale della Campania n. 2352 del 29/12/2007, è lo strumento di cui la Regione Campania si avvale per irrobustire il sistema di governante in materia di riutilizzo dei beni confiscati e di aiuto alle vittime della criminalità)

COMMISSIONI DI CONCORSO

Esperto Esterno della Commissione di Concorso per l'assunzione a tempo determinato e part-time di n. 10 Operatori della Polizia Municipale del Comune di Sapri (SA) – Anno 2011

Componente Commissione di Concorso per l'assunzione a tempo determinato e part-time di n. 6 Operatori della Polizia Municipale – Servizio Associato di PM – Anno 2006

Componente Commissione Giudicatrice di Concorso per l'assunzione di n. 3 Operatori nel Servizio Associato di Polizia Municipale dei Comuni di San Potito Ultra, Parolise, Candida, Salza Irpina e Sorbo Serpico – Autorizzazione ex art. 53, comma 8, D.Lgs. 165/2001 - Delibera di Giunta Comunale n. 18 del 26/02/2010

COMMISSIONI DI ESAMI

Componete Commissione di Esame per la selezione di Volontari da impiegare nel Progetto di Servizio Civile Nazionale "Giovani Dentro V" – Delibera della Giunta Comunale di San Potito Ultra (AV) n. 2 del 09/01/2012

Componete Commissione di Esame Finale Corso per Ausiliari di Vigilanza Ambientale presso il Cava de' Tirreni e la Se.T.A. S.p.A. – 21 Gennaio 2011

Componente Commissione di Esame Finale Corso di Specializzazione n. 91/08 - Scuola Regionale Polizia Locale di Benevento

Componente Commissione di Esame Finale Corso di Formazione n. 36/09 - Scuola Regionale Polizia Locale di Benevento

Componente Commissione di Esame Finale Corso di Formazione per GAV ed Ispettori Ambientali organizzato dal Comune di Stio (SA) in collaborazione con la Sezione Provincia Italcaccia di Salerno – 15/06/2010

Componente Commissione di Esame Finale Corso di Formazione per Ispettori Ambientali organizzato dall'Associazione Intercomunale Antica Repubblica Amalfitana presso il Comune di Tramonti (SA) – 28/05/2010

Componente Commissione di Esame Finale Corso di Specializzazione n. 95/2009 in "Sicurezza Stradale e Codice della Strada" – Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento – Sede decentrata di Baronissi (SA) – 21/06/2010

Componente Commissione di Esame Finale Corso di Formazione per Ausiliari del Traffico e Operatori di Polizia Municipale organizzato dal Comune di Paternopoli (AV) – 12/07/2010

FORMATORE

- ⊗ Formatore in corsi di Aspiranti Agenti della Polizia Locale
- ⊗ Formatore in corsi di Ausiliari al Traffico
- ⊗ Formatore in corsi di Sicurezza sui Cantieri edili
- ⊗ Formatore in corsi di Polizia Edilizia e Ambientale
- ⊗ Formatore in corsi di Polizia Commerciale e lotta alla contraffazione
- ⊗ Formatore in corsi di Polizia di Prossimità e Politiche della Sicurezza
- ⊗ Formatore in corsi di Gestione Associata dei Servizi di Polizia Locale
- ⊗ Formatore in corsi di Educazione alla Legalità
- ⊗ Formatore in corsi di Comunicazione Istituzionale
- ⊗ Formatore in corsi di Sicurezza Urbana

fonte: http://burc.regione.campania.it

CONSULENTE

- ⊗ Consulente per l'organizzazione e la Gestione della Sicurezza Urbana
- ⊗ Consulente per la redazione e realizzazione di Progetti di Sicurezza Urbana
- ⊗ Consulente per la redazione e la realizzazione di Progetti di Gestione Associata dei Servizi
- ⊗ Consulente per la programmazione di percorsi formativi in materia di Polizia Locale, Sicurezza Urbana e Sviluppo Territoriale
- ⊗ Consulente nella gestione delle risorse umane, reingegnerizzazione e analisi organizzativa secondo la metodologia del Sistema di Analisi per il Miglioramento Organizzativo

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZE SIGNIFICATIVE SVOLTE IN ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

- ⊗ **Operatore Locale di Progetto** nell'ambito dei progetti di servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n. 64, recante: "Istituzione del servizio civile nazionale" e successive modificazioni ed integrazioni
- ⊗ **Selettore e Formatore nei Progetti di Servizio Civile Nazionale** di cui alla Circolare 17/06/2009

PROGETTI REALIZZATI

1. Progetto "Valle del Sabato : Video Si…cura" - Programma Operativo Nazionale – Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo convergenza 2007-2013 – Asse I Sicurezza per la Libertà Economica e di Impresa – Obiettivo Operativo 1.1 Tecnologie e Videosorveglianza – Sviluppato per i Comuni di San Potito Ultra ed Atripalda (AV) per l'importo di € 350.000,00
2. Progetto "Sviluppo e Turismo in Videosicurezza" - Programma Operativo Nazionale – Sicurezza per lo Sviluppo – Obiettivo convergenza 2007-2013 – Asse I Sicurezza per la Libertà Economica e di Impresa – Obiettivo Operativo 1.1 Tecnologie e Videosorveglianza – Sviluppato per i Comuni di San Potito Ultra ed Atripalda (AV) per l'importo di € 250.000,00
3. Progetto sicurezza urbana integrata "Vietri e Cetara : Costiera Sicura" in Associazione con i Comuni di Vietri Sul Mare e Cetara (SA) ai sensi della Legge Regionale Campania n. 12 del 13 Giugno 2003 finanziato dalla Regione Campania con € 70.000,00 giusto Decreto Dirigenziale n. 177 del 10/11/2011
4. Progetto (RE) STATE SI … CURI finanziato nel luglio 2011 dalla Regione Campania per l'importo di € 26.400,00 nell'ambito del Bando per l'assegnazione di contributi agli Enti Locali costieri della Regione Campania per la realizzazione di progetti di sicurezza urbana – Comune di Vietri Sul Mare
5. Progetto "La Cittadella della Legalità" finanziato alla Polizia Municipale di San Potito Ultra (AV) il 20 Giungo 2011 per € 331.752,29 nell'ambito del Programma Operativo Nazionale "Sicurezza per lo sviluppo - Obiettivo Convergenza 2007-2013";
6. Progetto sicurezza urbana integrata "Monteforte Si…cura" ai sensi della Legge Regionale Campania n. 12 del 13 Giugno 2003 finanziato dalla Regione Campania con € 70.000,00
7. Progetto sicurezza urbana integrata "Valle del Sabato Security & Safety" in Associazione con i Comuni di San Potito Ultra e Atripalda (AV) ai sensi della Legge Regionale Campania n. 12 del 13 Giugno 2003 finanziato dalla Regione Campania con € 70.000,00
8. Progetto "La Cittadella Della Legalità" presentato al Ministero dell'Interno per il tramite della Prefettura di Avellino ai sensi art. 61, comma 18, Legge 6 Agosto 2008, n. 133 – Fondo per la realizzazione di iniziative per il potenziamento della sicurezza urbana e la tutela dell'ordine pubblico
9. Progetto Stabilizzazione Servizio Associato di Polizia Municipale dei Comuni di Candida – Parolise – Salza Irpina – San Potito Ultra e Sorbo Serpico (AV) finanziato dalla Regione Campania per € 70.000,00 primo in graduatoria
10. Progetto sicurezza urbana integrata "Irpinia Si … cura" in Associazione con i Comuni di San Potito Ultra – Manocalzati – Candida – Montefalcione – Lapio e Parolise (AV) – Primo posto in graduatoria regionale sui 95 progetti presentati - Finanziato per € 70.000,00 giusto Decreto Dirigenziale n. 364 del 21/12/2009 pubblicato sul BURC n. n. 3 dell'11/01/2010
11. Progetto impiego volontari nel Servizio Civile Nazionale denominato "POLIS" - Destinatari: n. 4 giovani volontari - Data di avvio del Progetto: 05/11/2007 - Durata: mesi 12 - Finanziato dall'Ufficio Nazionale per il Servizio Civile presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA **ITALIANO**

ALTRE LINGUA

	INGLESE	**FRANCESE**
• Capacità di lettura	ECCELLENTE	BUONO
• Capacità di scrittura	ECCELLENTE	ELEMENTARE
• Capacità di espressione orale	ECCELLENTE	BUONO

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Propensione a vivere e lavorare con altre persone assumendo la funzione di leadership, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra

Tali competenze sono state acquisite nel proprio ambiente di lavoro e attraverso la formazione continua

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

Capacità di leadership riconosciuta – Forte senso dell'organizzazione e abilità nella gestione dei progetti di gruppo. Conoscenza delle tecniche di progettazione e gestione dei progetti complessi.

Tali competenze sono state acquisite nel proprio ambiente di lavoro e attraverso la formazione continua

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

Competenze nelle materie inerenti la Polizia Locale e la Sicurezza Urbana reale e percepita

Competenze Informatiche : ECDL n. IT 1039640 rilasciata dall'AICA in data 22/03/2006

Tali competenze sono state acquisite nel proprio ambiente di lavoro e attraverso la formazione continua

CAPACITÀ E COMPETENZE ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

Le competenze di tipo artistico che possono valorizzare la mia persona sono scrittura e disegno

Tali competenze sono state acquisite nel proprio ambiente di lavoro e attraverso la formazione continua

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

Forte senso di appartenenza alla propria categoria professionale e quindi adesione ad associazioni sindacali e professionali della Polizia Municipale

Tali competenze sono state acquisite nel proprio ambiente di lavoro e attraverso la formazione continua

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATENTE O PATENTI	Patente di Guida Tipo “B” : Automobile – Motocicli N. AV 2122638U rilasciata dalla Prefettura di Avellino in data 09/01/1985 e valida fini al 28/02/2015 Patente di Servizio per il personale che espleta Servizio di Polizia Stradale (Art. 139 Decreto Legislativo 30/04/1992 n. 285) : Automobile – Motocicli N. P000019AV rilasciata dalla Prefettura di Avellino in data 24/07/2006 e valida fino al 28/02/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

ULTERIORI INFORMAZIONI

Riconoscimento di Meriti

Menzione d'Onore: "Per essersi particolarmente distinto in operazioni di servizio, con abnegazione, coraggio, impegno profuso e valore dimostrato" - n. 08 del 19 Aprile 2007 - SULPM - 13° Convegno Nazionale

Attestato di Merito: "Per la partecipazione ed il lodevole contributo professionale apportato al dibattito sul tema : La sicurezza urbana integrata ed i poteri dei Sindaci" – Convegno svoltosi in data 24 Aprile 2009 nell'ambito dei lavori della 32^ Fiera Campionaria di Venticano (AV)

Encomio Solenne: "Per aver realizzato un'organizzazione del Comando di Polizia Municipale ed un'attività operativa che si è particolarmente distinta per l'efficienza raggiunta a favore dell'intera Comunità" del 03 Aprile 2009 - SULPM - 15° Convegno Nazionale

Menzione d'Onore: "Per essersi adoperato, da sempre, per il bene pubblico della comunità ed in particolare delle fasce deboli per una ordinata e civile convivenze" – Reg. Rag. 61 - Prot. n. 61 del 14 Maggio 2010 - SULPM - 16° Convegno Nazionale

Encomio: "Per aver saputo organizzare in modo efficiente il Comando di Polizia Municipale le cui performance positive si sono evidenziate in modo specifico nella gestione operativa ed in particolare nel controllo capillare del territorio facendo della prevenzione l'arma vincente contro l'illegalità e l'insicurezza dei cittadini" – Registrato al n. 13 del 30/04/2011 - SULPM - 17° Convegno Nazionale

Pubblicazioni e lavori di ricerca

- Accertamenti e Trattamenti Sanitari Obbligatori – Il ruolo e la funzione della Polizia Locale e del Sindaco – Maggioli Editore S.p.A. – Guide Polizia 2014
- "Il Reato di Oltraggio a Pubblico Ufficiale" – Crocevia 01-02/2013 Maggioli Editore S.p.A.
- "Lo Stalking" – Crocevia 11/2012 Maggioli Editore S.p.A.
- "La Comunicazione di Cessione di Fabbricato" – Crocevia 04/2012 Maggioli Editore S.p.A.
- "Le Ordinanze Antiprostituzione" – Crocevia 02/2011 Maggioli Editore S.p.A.
- "I Controlli delle Bilance – Vendita a Peso Netto" – Crocevia 01/2011 Maggioli Editore S.p.A.
- "I Proventi delle Sanzioni Amministrative per Violazioni al Codice della Strada" – Crocevia 12/2010 Maggioli Editore S.p.A.
- Le Misure Cautelari in Materia Urbanistica – Scritti in Tema di Governo del Territorio – Editore Brunolibri, Salerno, 2010
- "Il Sequestro Edilizio" pubblicato sulle riviste "La Voce dei Vigili Urbani" 9/2009 Casa Editrice Edipol – "Crocevia" 11/2009 Maggioli Editore S.p.A.
- "Il recupero delle sanzioni amministrative attraverso il ruolo" pubblicato da "Il Vigile Urbano" rivista di Polizia Locale 11/2008 - Maggioli Editore S.p.A.
- Nozioni di Educazione Stradale – Educazione alla Legalità ed all'utilizzo dei Fuochi Pirotecnici per gli Istituti scolastici – Opuscolo cartaceo e su CD Rom
- La Polizia Edilizia – Opuscolo cartaceo e su CD Rom
- La Polizia Commerciale ed i Pubblici Esercizi – Opuscolo cartaceo e su CD Rom

fonte: http://burc.regione.campania.it

ALLEGATI Ci si riserva di presentare all'occorrenza tutta la documentazione a sostegno di quanto innanzi dichiarato.

I dati di cui innanzi sono forniti sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e dell'atto di notorietà ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, n. 445 ed a tal fine il sottoscritto, consapevole delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, dichiara che le informazioni riportate nel presente Curriculum Vitae e Profilo Professionale sono esatte e veritiere. Autorizzo il trattamento dei dati personali, ivi compresi quelli sensibili, ai sensi e per gli effetti del Decreto Legislativo 30/06/2003, n. 196 nell'ambito del procedimento per il quale la presente dichiarazione viene resa.

Dott. Domenico Giannetta

Ai sensi dell'art. 38, D.P.R. 445 del 28/12/2000, la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento di riconoscimento del dichiarante in corso di validità rilasciato da una pubblica amministrazione, all'ufficio competente via fax, tramite un incaricato, oppure a mezzo posta.

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a GIANNETTA DOMENICO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015-0257881

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

X ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

X l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;

X l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA _____

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla Dott. GIANNETTA DOMENICO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.

La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0002299 23/04/2015 11,51
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 22 del 17/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 15 DEL D.LGS 33/2013.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

a. che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto in data 15/04/2015 a conferire l'incarico di direzione del corso n. 09/2015 al Dott. Salvato Donato;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tale incarico sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: " Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale;
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori", dell'incarico conferito al dott. Salvato Donato per il corso n. 09/2015;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013.

Il presente provvedimento sarà inviato :
al BURC per la pubblicazione;
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	**DONATO SALVATO**
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	28/04/1957 XXXXXXXXXX

ESPERIENZA LAVORATIVA

• Date (da – a)	**Dal 28.03.1980 alla data odierna**
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	COMUNE DI MONTECORVINO ROVELLA P.zza Padre Giovanni civ.1 (SA)
• Tipo di azienda o settore	Ente Locale
• Tipo di impiego	**Comandante** Corpo di Polizia Locale (dal 29/03/ 1980 al 21/12/1997 : responsabile servizio gestione risorse umane)
• Principali mansioni e responsabilità	Responsabile del Corpo do Polizia Locale- categoria "D" posizione 6 – posizione organizzativa Capo Area Vigilanza

Dal 13,07,2011 al 31,12,2011
Comune di Camerota (SA)
Ente Locale
Comandante Corpo di Polizia Locale
Responsabile del Corpo di Polizia Locale a scavalco

Dal 01.06.2007 al 31.12.2007
Comune di Castel San Giorgio
Ente Locale
Consulente in sicurezza c/o il Corpo di Polizia Locale

Dal 01,08,2000 al 01.10, 2001
Comune di Nocera Superiore
Ente Locale
Comandante Corpo di Polizia Locale
Responsabile del Corpo di Polizia Locale a scavalco
incarico svolto con encomio solenne da parte della Amministrazione :
delibera di G.C. n. 73 del 27.04.2001

Dal 01,01,1998 al 30,06,1998
Comune di Capaccia-Paestum
Ente Locale
Comandante Corpo di Polizia Locale
Responsabile del Corpo di Polizia Locale a scavalco

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal 01,01,1997 al 31,12,1997
Comune di Battipaglia
Ente Locale
Consulente
Servizio gestione Risorse Umane

Dal 01,01, 1999 alla data odierna
Regione Campania
Docente
Scuola Regionale di Polizia Locale
Materie: Codice della Strada e sicurezza stradale ; infortunistica stradale

Dal 01,01,2002 al al 31,12,2009
Sindacato UIL FPL -Segreteria Provinciale di Salerno
Comparto Autonomie Locali
Collaborazione coordinata e continuativa (**CO.CO.CO**.)
Materie : la normativa contrattuale AA.LL.

Dal 01,06.1996 al 01,06, 2010
Banca di Credito Cooperativo di Montecorvino Rovella
Componente Consiglio di Amministrazione per 5 trienni.

Dal 14.06.1997 a tutt'oggi
Confraternita SS. Rosario e San Rocco di Montecorvino Rovella (SA)
Legale rappresentante- Priore
eletto per 5 trienni alla massima carica dell'Ente Ecclesiastico.

Dal 1998 a tutt'oggi
Presidente o componente esperto
Commissioni Concorso
comune di Montecorvino Rovella (SA) , Comune di Montecorvino Pugliano (SA),
Comune di Castel San Giorgio (SA), comune di Giffoni V.P.(SA), comune di San Marzano sul Sarno (NA);comune di Visciano (NA)

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

MATURITÀ CLASSICA: c/o Liceo Classico Salerno
LAUREA IN GIURISPRUDENZA : c/o Università di Roma
LAUREA IN CONSULENTE DEL LAVORO : c/o Università di Siena

• Date (da – a)	**Dal 13, 12,2013 al 27,06,2014**
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Scuola Regionale di Polizia Locale- AIF Nazionale " Associazione Nazionale Formatori"
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Materie riguardanti la tecnica di organizzazione e gestione di eventi formativi
• Qualifica conseguita	**Corso di formazione "Formazione formatori"**

Dal 18,10,2010 al 23,10,2010
ADOC NAZ. EFI s.p.a. –OPES FORMAZIONE
Materie riguardanti la tecnica di organizzazione e gestione di eventi di mediazione extra giudiziaria
Corso di formazione per " Conciliatore –Professionale"

Dal 01,01, 2008 al 30,05,2008
Regione Campania -Pon Sicurezza
Materie riguardanti la tecnica di progettazione di piani di Sicurezza Urbana
Corso di formazione di 150 ore , per " Responsabile Tecnico di Politiche di Sicurezza Urbana"

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal 01,01,2007 al 31,12,2007
Università di Siena- Facoltà di Giurisprudenza
Materie inerenti le attività di Polizia Amministrativa, giudiziaria, pubblica sicurezza;
Master di 1° Livello in "Gestione e management della Polizia Locale"

Dal 01,01,2007 al 31,12,2007
Università San Pio V di Roma
Corso di Competenza in " Scienze Criminologiche e sicurezza Urbana"

Dal 01,01,2004 al 31,12,2004
Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento
Master in " Alta Formazione per Comandanti della Polizia Locale"

Dal 01,01,2004 al 28,02,2004
Prefettura di Salerno- Ministero dell'Interno
Coeso di formazione specialistica integrata Forze dell'Ordine -Polizia Municipale " progetto Polizia Integrata"

Dal 01,01,2003 al 04,10,2003
Università di Teramo
Master in Metodi e tecniche della Comunicazione Sociale con rilascio del titolo di " Docente in Formazione"

Dal 01,01,2002 al 30,06,2003
Università degli Studi di Teramo
Master di 1° Livello in " Comunicazione e divulgazione Scientifica"

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA — Italiana

ALTRE LINGUA — Inglese

• Capacità di lettura — Eccellente

• Capacità di scrittura — Buona

• Capacità di espressione orale — Buona

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

Le attività elencate , svolte in 30 anni di impegno professionale e sociale , per le caratteristiche intrinseche , peculiari , di rapporto con l'utenza hanno sviluppato una capacità relazionale certamente di buon livello

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

AD ES. COORDINAMENTO E AMMINISTRAZIONE DI PERSONE, PROGETTI, BILANCI; SUL POSTO DI LAVORO, IN ATTIVITÀ DI VOLONTARIATO (AD ES. CULTURA E SPORT), A CASA, ECC

Le attività elencate hanno comportato l'acquisizione di capacità manageriali di gestione di strutture e risorse umane.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

CON COMPUTER, ATTREZZATURE SPECIFICHE, MACCHINARI, ECC.

Buon utilizzo di software , in particolare quelli del pacchetto office di windows

fonte: http://burc.regione.campania.it

PATENTE	Patenti categorie A e B
AUTORIZZAZIONI	Autorizzo l'archiviazione e il trattamento dei miei dati personali ai sensi della legge 196/2003
ATTESTAZIONE	Quanto dichiarato nel presente curriculum ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 corrisponde a verità

FIRMATO
DONATO SALVATO

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a SALVATO DONATO in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 2015 0257908

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- [X] di non aver attualmente incarichi di consulenza con società controllate o partecipate dalla Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

- ← di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

- [X] ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

- ← ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- [X] l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- [X] l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla Dott. SALVATO DONATO

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0002300 23/04/2015 11,51
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 23 del 17/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 2 - Ufficio per il Federalismo

U.O.D. 6 - UOD Scuola regionale di Polizia Locale

Oggetto dell'Atto:

ATTIVITA' DIDATTICA 2015- PRESA D'ATTO AI FINI DELLA PUBBLICAZIONE EX ART. 15 DEL D.LGS 33/2013-

IL DIRIGENTE

PREMESSO

a. che la Legge Regionale n. 12 del 13 giugno 2003, recante "Norme in materia di Polizia Amministrativa Regionale e Locale e Politiche di Sicurezza", e successive modificazioni hanno disciplinato la Scuola Regionale di Polizia Locale;
b. che l'art. 8, comma n. 5, lettera c), della Legge 12/2003 stabilisce che al funzionamento della Scuola di Polizia Locale si provvede con finanziamento annuale definito dal Bilancio Regionale;
c. che con la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania" e successiva D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 "Bilancio Gestionale della Regione Campania per il triennio 2015 e 2017 è stato attribuito alla U.O.D. 60.02.06 un finanziamento annuale- esercizio finanziario 2015- per l'ammontare pari a € 746.000,00;
d. che con i D.D. n. 1 del 16/01/2015 e n. 8 del 09/03/2015 si è provveduto ad impegnare sul Capitolo della Spesa n. 328 *"Spese per l'attività didattica della polizia locale della Regione"* un importo pari a € 44.423,96 al fine di predisporre n. 10 interventi formativi risultanti dai D.D. di programmazione n. 6 del 25/02/2015 e n. 7 del 05/03/2015;
e. che successivamente si è provveduti ad attivare tali interventi formativi con conferimento degli incarichi di docenza, ad esperti esterni di comprovata esperienza selezionati fra gli iscritti all'albo Docenti approvato con il D.D. n. 193 del 21/12/2011, mediante lettera di incarico;
f. che, ai fini della trasparenza, l'art. 15 del D.lgs n. 33/2013 obbliga le pubbliche amministrazioni, che conferiscono incarichi esterni, alla pubblicazione di tali dati sul sito istituzione dell'Ente alla sezione "Amministrazione Trasparente";

RILEVATO

che la U.O.D Scuola Regionale di Polizia Locale ha provveduto a conferire in data 09/03/2015 un incarico di docenza per il corso n. 04/2015 al Dott. De Simone Luigi ;

CONSIDERATO

a. che occorre provvedere all'adempimento di cui all'art. 15 D.Lgs 33/2013 attraverso la pubblicazione di tali incarichi esterni sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori";

VISTI

a. il D. lgs. 165/2001 e successive modifiche ed integrazioni ;
b. il Regolamento n. 612 del 29/10/2011;
c. la L.R. n° 7/2002 e successive modifiche ed integrazioni;
d. la D.G.R.C. n. 1084 del 27/06/2008;
e. D.G.R.C. n. 682 del 24 aprile 2007;
f. la L.R. n° 12 del 13/06/03 "Norme in Materia di Polizia Locale e Politiche di Sicurezza";
g. il D.lgs n. 33/2013 ;
h. il D.D. n. 193 del 21/12/2011: "Rinnovo Albo Docenti triennio 2012-2014 - Scuola Regionale di Polizia Locale" e D.D. n. 3 del 10/02/2015 "Rinnovo Albo Docenti triennio 2015-2017 - Scuola Regionale di Polizia Locale";
i. la L. R . n. 1 del 05/01/2015: "Bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015-2017 della Regione Campania";
j. la D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 " Bilancio Gestionale della Regione Campania – triennio 2015-2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del procedimento e delle risultanze degli atti , costituenti istruttoria a tutti gli effetti,

DECRETA

per le motivazioni di cui in narrativa, che qui si intendono integralmente riportate e confermate:

1. di dare atto, ai fini della pubblicazione ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 33/2013 sul sito web della Regione Campania- Sezione Amministrazione Trasparente- " consulenti e collaboratori**",** dell'incarico di docenza per il corso n. 04/2015 al Dott. De Simone Luigi ;

2. di provvedere all'invio del presente provvedimento per consentire la su richiamata pubblicazione sul sito web della Regione Campania - Sezione Amministrazione Trasparente - "Consulenti e Collaboratori" ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 D.lgs 33/2013;

Il presente provvedimento sarà inviato:
al BURC
alla Segreteria di Giunta;
al Presidente della Giunta
al Responsabile dell'Ufficio per il Federalismo
alla U.O.D. 60.02.01

Il Dirigente
Dott. Dionisio Limongelli

FORMATO EUROPEO PER IL CURRICULUM VITAE

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome	DE SIMONE LUIGI
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	

fonte: http://burc.regione.campania.it

ESPERIENZA LAVORATIVA

Date (da – a): 01.02.13 a tutt'oggi

- Nome e indirizzo datore di lavoro: **Comune di Gragnano (NA)**
- Tipo di azienda o settore: **Polizia Municipale**
- Tipo di impiego: Comandante – Capo Settore della Polizia Municipale di Gragnano (NA) – cat. Giuridica D3 nominato dalla Commissione Straordinaria insediata ai sensi 143 TUEL (in regime di comando a tempo determinato dal 01.02.2013 al 31.07.2013 e dal 01.08.2013 a tempo pieno e indeterminato a seguito procedura di mobilità ex art. 30 comma 2bis tuel)
- Principali mansioni e responsabilità: **Comandante con funzioni dirigenziali (art. 107 d. lgs. 267/00) – Capo Settore Corpo Polizia Locale – titolare di P.O. grado di Maggiore**

30.12.10 a al 31.01.2013

Provincia di Salerno

Polizia Provinciale

Funzionario Coordinatore di Vigilanza con il grado di "Capitano" – Categoria giuridica "D3" – vincitore di concorso pubblico

Da Giugno 2012 a Gennaio 2013 incaricato di posizione organizzativa – Comandante del Nucleo Operativo Polizia Stradale - 24/30 unità

Da Gennaio a Maggio 2012 incarico di specifica responsabilità del servizio di polizia stradale e del servizio di polizia giudiziaria

- Comandante Nucleo Operativo Polizia Stradale
- Coordinamento Servizi di Polizia Giudiziaria (indagini e operazioni con notevole interesse mediatico con articoli sui quotidiani, intervista Isoradio)
- Partecipazione a riunioni del *Comitato per l'Ordine e la Sicurezza Pubblica* (COSP) presso la Prefettura di Salerno
- Partecipazione a riunioni *dell'Osservatorio per il monitoraggio degli incidenti stradali* presso la Prefettura di Salerno
- Partecipazione a "tavoli tecnici" presso la Questura di Salerno
- Coordinamento servizi congiunti con altre FF.P. per manifestazioni sportive, religiose e politiche
- Coordinamento servizi "ausiliari del traffico" periodo estivo, natalizio e pasquale impiegati sulla Costiera Amalfitana
- Responsabile del procedimento per predisposizione proposte di delibere di Giunta, di Consiglio e determinazioni dirigenziali
- Predisposizione progetti-obiettivo

01.02.06 al 29.12.10

Comune di Napoli

Polizia Municipale

Istruttore Direttivo di Vigilanza con il grado di Tenente – Categoria "D" – Posizione Economica "D5"

Responsabile Ufficio Polizia Giudiziaria e Infortunistica Stradale della Unità Operativa "Avvocata" – circa 100 unità (quartieri Avvocata, San Giuseppe, Porto e Montecalvario - abitanti 70.000 circa)

- Referente del sig. Comandante nel periodo di assenza del Capo Sezione per periodo estivo, periodo natalizio, etc. nel biennio 2009-2010
- Espletamento attività investigative delegata dall'Autorità Giudiziaria
- Interrogatori delegati
- Espletamento attività investigative d'iniziativa con denunce di notevole interesse mediatico (articoli su quotidiani nazionali e locali)
- Informative di reato
- Arresti in flagranza di reato con notevole interesse mediatico (interviste e articoli su quotidiani nazionali e locali: Il Mattino, Repubblica, Corriere della Sera, Cronache di Napoli, etc..)
- Relazione art. 11 d. lgs. 274/00 (reati di competenza giudice di pace)
- Repressione abusi edilizi e ambientali (amianto, carcasse, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

24.09.96 al 01.05.98
Comune di Brescia
Polizia Municipale
Agente di Polizia Municipale – Categoria "C"
Assegnato al servizio "Centro Storico"

- Rappresentanza
- Controlli extracomunitari zona Stazione Ferroviaria
- Infortunistica Stradale
- Controllo del territorio

16.12.94 al 12.07.96
Ministero della Difesa – Esercito Italiano
3^ Direzione Genio Militare di Milano – Sezione di Brescia
Sottotenente- con decorrenza aprile 1996 Tenente in ferma biennale
Vice Caposezione e responsabile progettazione e manutenzione immobili demaniali provincia di Brescia e Mantova – espletamento procedure gare di appalto per affidamento lavori a ditte esterne (congedato senza demerito)

13.12.93 al 15.12.94
Ministero della Difesa – Esercito Italiano
10^ Direzione Genio Militare di Napoli
Sottotenente di Complemento di 1^ nomina
Ufficiale assegnato alla 1^ Sezione Lavori e responsabile immobili demaniali della provincia di Caserta

02.05.98 al 31.07.03
Comune di Napoli
Polizia Municipale
Agente di Polizia Municipale – Categoria "C"
Assegnato al servizio esterno nel territorio di competenza della 7^ U.O. (ora "Avvocata") a seguito di trasferimento in mobilità esterna volontaria dalla Polizia Municipale di Brescia

- Operazioni di servizio di polizia urbana e lotta alla contraffazione
- Posti di blocco e di controllo
- Infortunistica Stradale
- Controllo del territorio

fonte: http://burc.regione.campania.it

02.07.93 al 12.12.93

Ministero della Difesa – Esercito Italiano

Scuola del Genio di Roma

Allievo Ufficiale di Complemento

Frequenta con profitto il 152° Corso AUC durante il quale ha seguito lezioni in aula (alcune materie: azione di comando e governo del personale, contabilità dello stato, armi e tiro, scuola comando, addestramento, educazione civica, tecniche didattiche, regolamenti e normativa sulla sicurezza), esercitazioni diurne e notturne, atletica leggera, addestramento formale;
dal mese di ottobre a seguito di selezione interna assegnato alla aliquota "Direzione Lavori".

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

• Date (da – a)	**11.06.2010**
• Nome e tipo di istituto o formazione	Università degli Studi di Napoli "Federico II"
• Qualifica conseguita	**Diploma di Specializzazione per le Professioni Legali**
• Principali materie/abilità oggetto dello studio	diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale, ordinamento giudiziario, deontologia professionale, informatica giuridica

dal 04.11.08 al 04.11.2010

Iscrizione Albo Praticanti Avvocati del Foro di Napoli

pratica forense (certificato di compiuta pratica)

21.10.2008

Seconda Università degli Studi di Napoli

Laurea in Giurisprudenza

Tesi di laurea in diritto penale dal titolo "L'omissione di soccorso"

diritto costituzionale, diritto amministrativo, diritto civile, diritto privato, diritto del lavoro, diritto penale, diritto processuale civile, diritto processuale penale, diritto commerciale, economia politica, diritto delle comunità europee

dal 1997 al 2002

Istituto Tecnico Statale per Geometri "M. Buonarroti" di Caserta

Diploma di Geometra

Il 20.05.2014 ha partecipato all'incontro studio e approfondimento "*modalità di utilizzo dei fondi ex art. 208 d.lgs. 285/92 e s.m.i. "* organizzato a Sant'Antonio Abate (NA) dall'Anvu (attestato di partecipazione)

Il 27.02.2014 ha partecipato all'incontro studio e approfondimento "La nuova disciplina dei reati contro la pubblica amministrazione e dei danni erariali" tenutosi a Nola (NA)a cura dell'ANUTEL (attestato di partecipazione)

Dal 13.12.2013 al 27.06.2014 ha frequentato, a seguito di procedura selettiva, corso riservato ai Docenti della Scuola Regionale della Polizia Locale "Formazione per Formatori" a cura dell'A.I.F. – sede corso Benevento (attestato di partecipazione)

Dal 13.12.2013 frequenta, a seguito di procedura selettiva, al corso riservato ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

Docenti presso la Scuola Regionale della Polizia Locale "Formazione per Formatori" a cura dell'A.I.F. – sede corso Benevento

Dal 6 al 22.03.2013 ha frequentato il corso n° 57/12-2013 riservato ai Comandanti e Ufficiali tenuto presso la Scuola Regionale della Polizia Locale "La gestione finanziaria degli enti locali e relativi atti amministrativi" – durata 20 ore – sede corso Benevento (attestato di partecipazione)

Dal 1.10.2012al 16.11.2012 ha partecipato al Progetto PON "*Appalto Sicuro – Formazione integrata per contrastare la corruzione e l'infiltrazione della criminalità organizzata negli appalti pubblici*" tenuto dalla Formez PA presso la Provincia di Salerno (attestato di partecipazione)

Dal 19.09.2012 al 5.12.2012, previa selezione interna, in corso partecipazione al corso di Perfezionamento in *Management delle Amministrazioni Pubbliche* (MAP) da conseguire presso la Università SDA Bocconi di Milano nel biennio 2012/13, riservato ai Funzionari incaricati di P.O. della Provincia di Salerno

Il 6.07.2012 ha partecipato al Seminario di aggiornamento professionale per gli Operatori di Polizia "Sfruttamento della prostituzione: Riflessi di ordine pubblico" presso Università degli Studi di Salerno – Facoltà di Giurisprudenza (attestato di partecipazione)

Il 26.06.2012 ha partecipato alla giornata formativa "Cultura gestionale e manageriale"riservata a Dirigenti e Funzionari della Provincia di Salerno (attestato di partecipazione)

Il 20.06.2012 ha partecipato al Seminario di aggiornamento riservato a Segretari, Dirigenti e Funzionari "La semplificazione dell'azione amministrativa" organizzato a Napoli dalla *Scuola Superiore della P.A. Locale* (attestato di partecipazione)

Il 15.05.2012ha partecipato al Seminario di aggiornamento riservato a Segretari, Dirigenti e Funzionari "La gestione del ciclo integrato dei rifiuti" organizzato a Napoli dalla *Scuola Superiore della P.A. Locale* (attestato di partecipazione)

Il 13.04.2012 ha partecipato all'incontro studio "Mafie, prevenzione e nuovo codice antimafia, gli strumenti reali di contrasto" presso la *Corte di Appello di Salerno* (attestato di partecipazione)

Il 09.11.2011ha partecipato al Seminario di aggiornamento riservato a Segretari, Dirigenti e Funzionari "La gestione associata delle funzioni negli Enti locali" organizzato a Napoli dalla *Scuola Superiore della P.A. Locale* (attestato di partecipazione)

Dal 24 al 26.10.2011ha partecipato al 4° Forum Internazionale delle Polizie Locali di Riva del Garda (TN) a cura dell'ACI, Provincia Autonoma di Trento e Fondazione Filippo Caracciolo (attestato di partecipazione)

Il 06.10.2011ha partecipato al Seminario di aggiornamento riservato a Segretari, Dirigenti e Funzionari "Manovre Finanziarie 2011. Le novità per gi enti locali" organizzato a Napoli dalla *Scuola Superiore della P.A. Locale* (attestato di partecipazione)

Il 24 e il 31.03.2011ha partecipato al corso sulla Tutela e sicurezza nei luoghi di lavoro – d.lgs. 81/08 e s.m.i. a favore di Dirigenti e Funzionari della Provincia di Salerno (attestato di partecipazione)

Dal 30.01.11 al 26.02.11 in qualità di Ufficiale della Polizia Provinciale di Salerno "categoria Giuridica D3" ha partecipato al corso di Alta Specializzazione presso la Scuola Ufficiali Carabinieri di Roma (attestato di partecipazione)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Dal 30.12.10 al 14.01.11 in qualità di Funzionario cat. Giuridica D3 - vincitore di concorso pubblico - ha partecipato al corso di formazione presso la Provincia di Salerno (attestato di partecipazione)

Il 22.04.08 ha partecipato all'incontro di studi "ruolo e competenza della polizia giudiziaria" tenuto presso la Link Campus University of Malta di Napoli (attestato di partecipazione)

Dal 30.09.05 al 12.10.05 - dal 27.02.06 al 07.03.06 e dal 25.09.06 al 05.10.06 corso di formazione per Istruttori Direttivi di Vigilanza presso la sede di Ponticelli della Scuola Regionale di Polizia Locale (attestato di frequenza)

Il 20.05.05 ha partecipata alla giornata studio "la nuova disciplina dell'attività amministrativa dopo la riforma della legge sul procedimento" tenuto presso la *Scuola Superiore della P.A. di Caserta* (attestato di partecipazione)

Dal 30.11.04 al 03.12.04 e dall'11.01.05 al 14.01.05 frequenta con profitto, previa selezione interna, corso di formazione specialistica "Progetto polizia integrata" a cura del Ministero dell'Interno - Dipartimento Pubblica Sicurezza presso il Centro Direzionale a cura della Formit- Isvor Fiat (attestato di frequenza)

Dal 03 al 06.06.03 frequenta corso specialistico per la procedura di progressione verticale del comune di Napoli tenuto presso la Scuola Regionale di Polizia Locale a cura della Formez (attestato di frequenza)

Dal 03 al 05.03.03 frequenta corso di aggiornamento per la procedura di progressione verticale nel comune di Napoli tenuto presso la Scuola Regionale di Polizia Locale a cura della Formez (attestato di frequenza)

Dal 25.09.96 al 18.12.96 frequenta con profitto corso di formazione per neo-assunti presso il Comando Polizia Municipale di Brescia organizzato dall'Istituto Regionale Formazione Professionale (Iref) per idoneità alla qualifica di Agente con esame sostenuto il 10.01.97 (attestato)

Dal 17.06.96 al 17.09.96 frequenta corso di formazione per istruttore tecnico-geometra presso la Formez di Roma previo superamento concorso pubblico nazionale per esami di n° 24 borse di studio bandito da varie amministrazioni comunali nell'ambito del 1° progetto RIPAM

CAPACITÀ E COMPETENZE PERSONALI

(Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati o diplomi ufficiali)

MADRELINGUA **ITALIANA**

ALTRE LINGUE

SPAGNOLO (ESAME UNIVERSITARIO)

• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	Elementare
• Capacità di espressione orale	Elementare

INGLESE

	Scolastico
	Scolastico
	Scolastico

CAPACITÀ E COMPETENZE RELAZIONALI

Dotato di ottime capacità relazionali maturate durante le molteplici esperienze lavorative avendo da sempre svolto incarichi a stretto contatto con altre persone (personale dipendente, superiori gerarchici ed utenti) desumibile, tra l'altro, dal documento caratteristico compilato in occasione del concorso per la ferma biennale E.I. che riportava *governo del personale* SCUPOLOSO e PREVIDENTE; *esecuzione degli ordini* ESECUTORE INTELLIGENTE; *atteggiamento verso superiori, colleghi*

fonte: http://burc.regione.campania.it

e inferiori IMPECCABILE, GENEROSO, SOLLECITO, ACUTO cosi come dalla valutazione del primo anno di ferma biennale

CAPACITÀ E COMPETENZE ORGANIZZATIVE

- Sono state maturate competenze organizzative soprattutto in qualità' di Ufficiale dell'Esercito Italiano per organizzare missioni, esercitazioni e organizzazione lavoro di ufficio desumibile dal documento caratteristico compilato in occasione del concorso per la ferma biennale che riportava *capacità organizzativa, pianificazione e coordinamento* ECCELLENTE cosi come dalla valutazione del primo anno di ferma biennale.
- Successivamente in qualità di Istruttore Direttivo-Ufficiale della Polizia Municipale di Napoli per organizzare e coordinare operazioni di servizio sul territorio, coordinamento uomini e mezzi in occasione di cortei e manifestazioni, addetto al coordinamento e controllo, nonché nell'ambito di indagini sia delegate che d'iniziativa in quanto responsabile dell'ufficio di Polizia Giudiziaria.
- Ancora in qualità di Funzionario della Polizia Provinciale di Salerno in servizio presso il Comando – incaricato prima di specifica responsabilità ai sensi dell'art. 17 comma 2 lettera f) CCNL 01.04.99 delle Regioni e delle autonomie locali e successivamente incaricato di posizione organizzativa – Comandante del Nucleo Operativo Polizia Stradale coordinando 24/30 operatori impiegati su un vastissimo territorio.
- Infine in qualità di Comandante della Polizia Municipale di Gragnano (NA), città di 30.000 abitanti ed un organico di 30 operatori.

CAPACITÀ E COMPETENZE TECNICHE

Conoscenza del sistema operativo microsoft – windows xp e vista acquisita mediante corsi di formazione ed esperienza lavorativa
Applicativi general purpose: Office e Internet
Uso quotidiano di fax, scanner e posta elettronica

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE
(docenze e relazioni)

Il 18 dicembre 2014 relatore nel convegno "Gragnano guida sicura" presso la biblioteca comunale di Gragnano, manifestazione patrocinata dall'ANIA e dalla SNA

Dal 09 al 16 aprile 2014 direttore del corso della Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento n° 45/2013 "Tecniche operative di polizia " – durata 30 ore – sede corso Gragnano (NA)

Dal 10 al 19 marzo 2014 docente Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento per corso n° 36/2013 "Infortunistica Stradale e rilievo sinistro stradale" – durata 30 ore – sede corso Salerno

Il 6 dicembre 2013 ha partecipato alla Tavola Rotonda "la Polizia Locale si confronta" presso il comune di Lioni (AV) nell'ambito del Convegno "La Polizia Locale ed il controllo del territorio"

Il 25 maggio 2013 relatore nel convegno tenuto presso l'Auditorium dell'Istituto d'Istruzione Superiore "Don Lorenzo Milani" di Gragnano (NA) promosso dall'Associazione Giovani in Azione nell'ambito del progetto "Conoscere, Giudicare, Agire" sul tema "Ambiente e Sicurezza Stradale"

Dal 21 febbraio al 27 marzo 2013 docente Scuola Regionale di Polizia Locale di Benevento per corso n° 56/2012 "Codice della Strada e Sicurezza Stradale" – durata 30 ore – sede corso Sapri (SA)

Dal mese di Aprile al mese di Ottobre 2010 docente in Bagnoli, nell'ambito del corso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di preparazione ad aspiranti agenti di polizia locale delle materie infortunistica stradale, d. penale e procedura penale, polizia giudiziaria organizzato dalla UIL FPL e dall'Associazione Progetto Uniforme (attestato)

In data 12-13.03.2010 relatore del modulo "OMISSIONE DI SOCCORSO: AMBITI E PREVISIONI DEL C.P. E C.P.P." nell'ambito del 3° Seminario Giuridico Tecnico "Elementi di diritto penale e procedura penale dell'infortunistica stradale" organizzato dall'Anvu presso l'UCI Cinema di Casoria

Dal mese di aprile al mese di maggio 2009 docente corso completo di n° 12 ore per conseguimento certificato di idoneita' alla guida di ciclomotori (patentino) presso l'Istituto "M. Schipa" di Napoli

Dal 11.03.09 iscritto nell'albo dei docenti della Scuola Regionale di Polizia Locale

Dal 10.02.09 docente, nelle materie polizia giudiziaria e reati previsti dal CdS, nell'ambito di corso di aggiornamento per operatori della Polizia Provinciale di Napoli organizzato dall'Anvu (attestato)

Nel giugno 2007 giornata di insegnamento agli alunni della Scuola Media "U. Foscolo" di Napoli per il conseguimento del certificato di idoneità alla guida dei ciclomotori (patentino)

I giorni 18 e 21 novembre 2005 docente a Cava dei Tirreni (SA), nelle materie d. amministrativo e costituzionale, nell'ambito della preparazione alla prova orale del concorso per agenti di polizia locale

Nel biennio 2005-06 docente presso l'associazione progetto uniforme, patrocinata dal Sulpm, con sede in Napoli, nell'ambito del corso di preparazione ad aspiranti agenti di polizia locale delle seguenti materie: diritto amministrativo, diritto costituzionale, infortunistica stradale, cds, d. penale e procedura penale

IDONEITA' E INCARICHI

- **Dal 01.02.2013 a tutt' oggi** Funzionario - Comandante – Capo Settore della Polizia Locale di Gragnano (NA) - cat. Giuridica D3
- **Giugno 2013** vincitore procedura di mobilità, per titoli e colloquio, per la figura di Vice-Comandante Polizia Locale di Casoria cat. Giuridica D3 – bando prot. 66/UP del 05.02.2013 (trasferimento non avvenuto per scelte personali)
- **21.07.2011** Richiesta di convenzione per assunzione a tempo determinato (1 anno) proveniente dal comune di San Marcellino (CE), per la figura di Comandante della Polizia Municipale – cat. Giuridica D3 (richiesta non accettata)
- **In data 18.06.09 idoneita'al concorso pubblico per Dirigente-Comandante Polizia Municipale Comune di Acerra (NA)**

ULTERIORI INFORMAZIONI

- Numerose partecipazione a convegni, giornate studio e seminari
- Numerosi riconoscimenti per attività ed operazioni svolte (elogi e compiacimenti scritti)
- Il 02.06.2010 Comandante del plotone della Polizia Municipale nell'ambito della Festa della Repubblica svoltasi in Napoli alla Piazza Plebiscito

Il presente c.v. è aggiornato al 28.12.2015

Il Sottoscritto dott. Luigi De Simone, ai sensi e per gli effetti del d. lgs. 196/03, autorizza espressamente il trattamento dei dati personali.

fonte: http://burc.regione.campania.it

f.to dott. Luigi De Simone

fonte: http://burc.regione.campania.it

DICHIARAZIONE ASSENZA CONFLITTO DI INTERESSI
(ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.lgs 165/2001)

Il/La sottoscritto/a DE SIMONE LUIGI in relazione all'incarico conferito dalla U.O.D. 60.02.06 "Scuola Regionale di Polizia Locale" con nota prot. 160181 del 9/3/2015

Prot. 2015. 0169250 11/03/2015 15,43
Mitt. : DE SIMONE LUIGI
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Sottofasc. :4-2 del 2015

dichiara

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ di non aver attualmente incarichi di consulenza con so[illegible] *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010)* ;

OPPURE

☐ di avere il/i seguente/i incarico/hi di consulenza (tipologia contrattuale_____) con la/e seguente/i società controllate o partecipate dalla Regione Campania_____ Regione *(Deliberazione della Civit n. 105 del 14/10/2010- L.R. n. 9 del 06/08/2010);*

(E' obbligatorio barrare la casella interessata)

☒ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di non aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni;

OPPURE

☐ ai sensi dell'art. 15 D.lgs 33/2013 di aver incarichi o cariche presso enti di diritto privato regolati o finanziati da pubbliche amministrazioni; in tal caso indicare la tipologia contrattuale_____ e il/ seguente/i ente/i di diritto privato _____

- l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi che possano pregiudicare l'esercizio imparziale delle funzioni attribuite dalla Scuola;
- l'insussistenza di cause di incompatibilità a svolgere l'attività di cui sopra nell'interesse della Scuola;

Il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione del contenuto della presente dichiarazione e a rendere nel caso una nuova dichiarazione sostitutiva.

FIRMA

ATTESTAZIONE DI AVVENUTA VERIFICA DI INSUSSISTENZA DI SITUAZIONI, ANCHE POTENZIALI, DI CONFLITTO DI INTERESSI.
(Art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190/2012)

Visto l'art. 53 del D.lgs 165/2001, come modificato dalla Legge 190/2012, che prevede che il conferimento di ogni incarico sia subordinato all'avvenuta verifica dell'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interesse;
Visto il curriculum;
Visto la dichiarazione di conflitto di interesse per lo svolgimento dell'incarico affidato resa, ai sensi dell'art. 53, comma 14, del D.Lgs. 165/2001, dal/ dalla DOTT. DE SIMONE LUIGI

SI ATTESTA

che è stata verificata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto d'interessi, , ai sensi dell'art. 53 D.lgs. n. 165/2001 come modificato dalla Legge n. 190, in sede di proposta di conferimento dell'incarico mediante "Curriculum"ed in base alla "Dichiarazione di assenza di conflitto di interesse" prodotta dall'interessato.
La presente attestazione sarà pubblicata sul sito istituzionale della Regione Campania – Sezione amministrazione Trasparente: Consulenti e Collaboratori (ai sensi dell'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, così come modificato dalla legge 190/2012, e dell'art. 15 D.Lgs 33/2013) .

F.to Responsabile della P.O.
Pasquale Fioretti

F.to Responsabile della P.O.
Marina Gurgo di Castelmenardo

F.to Funzionario
Ettore Rossi

F.to Il Dirigente
Dott. Gennaro Caiazzo

REGIONE CAMPANIA
NP.2015. 0001475 19/03/2015 11,37
Mitt. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Ass. : 600206 UOD Scuola regionale di Polizi...
Classifica : 1.1.21. Fascicolo : 4 del 2015

fonte: http://b

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 49 del 05/06/2015

Dipartimento 60 - Uffici speciali

Direzione Generale 4 - DATORE DI LAVORO

U.O.D. 3 - UOD Unità tecnica di Presidio e Coordinamento sedi territoriali

Oggetto dell'Atto:

FORNITURA DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE PER IL PERSONALE DELLA G.R. DELLA CAMPANIA ADDETTO ALL'ANTINCENDIO BOSCHIVO. IMPEGNO DI SPESA - CAP. 229 E.F. 2015

IL DATORE DI LAVORO

PREMESSO

a. che l'articolo 18, comma 1 lettera d) del D. Lgs. 81/2008 prevede l'obbligo, per il Datore di Lavoro, di "fornire ai lavoratori i necessari e idonei dispositivi di protezione individuale, sentito il responsabile del servizio di prevenzione e protezione e il medico competente";

b. che, al fine di attuare le prescrizioni contenute nei Documenti di Valutazione dei Rischi, e di garantire la protezione del personale impegnato nell'attività di contrasto agli incendi boschivi è necessario provvedere all'approvvigionamento del materiale di seguito specificato:

b.1 Casco per addetti antincendio boschivo;
b.2 Berretto con sahariana;
b.3 Stivaletto;
b.4 Guanti;
b.5 Cinturone;
b.6 Completo divisibile per A.I.B.;
b.7 T-shirt;
b.8 Cappuccio sottocasco;
b.9 Parka invernale alta visibilità;
b.10 Maschera pieno facciale;
b.11 Filtri per maschera;
b.12 Borsone porta D.P.I.

ϕ. che l'Ufficio del Datore di Lavoro ha chiesto alle UU.OO.DD. interessate di voler quantificare il fabbisogno per ciascuno dei prodotti individuati;

γ. che alla richiesta di cui al punto precedente veniva dato puntuale e tempestivo riscontro;

CONSIDERATO

♋ che il D.L. n. 95 del 6/07/12, convertito in legge n. 135 del 7/08/2012, stabilisce, all'art. 1, comma 1, che il mancato rispetto dell'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di approvvigionarsi attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione da Consip S.p.A. costituisce illecito disciplinare ed è causa di responsabilità amministrativa;

♌ che l'Ufficio del Datore di Lavoro, a seguito di consultazione dei cataloghi prodotti disponibili nell'ambito del MePA (*Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione*), ha individuato i fornitori, di seguito specificati, del materiale di cui al precedente punto b. della premessa alle condizioni economiche più favorevoli:

PRODOTTO	FORNITORE	PREZZO UNITARIO	QUANTITA'	TOTALE	TOTALE (IVA inclusa)
CASCO AIB	**RIFLOR** – P.I. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	€ 93,50	18	€ 1.683,00	€ 2.053,26
BERRETTO CON SAHARIANA	**RIFLOR** – P.I. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	€ 20,10	18	€ 361,80	€ 441,40
STIVALETTO	**S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO –** P.I. 02860491212 - VIA RAFFAELE VIVIANI, 2 - 80054 - GRAGNANO (NA)	€ 108,00	49	€ 5.292,00	€ 6.456,24
GUANTI ANTINCENDIO BOSCHIVO	**MOLINARI FORNITURE s.r.l.** – P.I. 00942620113 - VIA DEL CANALETTO, 117/119 - 19126 - LA SPEZIA (SP)	€ 35,10	49	€ 1.719,90	€ 2.098,28
CINTURONE AIB	**RIFLOR** – P.I. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 -	€ 28,10	50	€ 1.405,00	€ 1.714,10

	BAGHERIA (PA)				
TUTA DIVISIBILE AIB	**REVERSE s.r.l.** – P.I. 01889280127 - VIA DI VITTORIO, 15 - 21029 - VERGIATE (VA)	€ 234,85	49	€ 11.507,65	€ 14.039,33
T-SHIRT AIB	**ECOSYSTEM S.R.L.** – P.I. 00932910169 - VIA ANDREA GRITTI N. 11/13 - 24125 - BERGAMO (BG)	€ 18,20	121	€ 2.202,20	€ 2.686,68
CAPPUCCIO SOTTOCASCO	**S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO –** P.I. 02860491212 - VIA RAFFAELE VIVIANI, 2 - 80054 - GRAGNANO (NA)	€ 22,50	80	€ 1.800,00	€ 2.196,00
GIACCONE AIB	**MOLINARI FORNITURE s.r.l.** – P.I. 00942620113 - VIA DEL CANALETTO, 117/119 - 19126 - LA SPEZIA (SP)	€ 248,30	31	€ 7.697,30	€ 9.390,71
MASCHERA PIENO FACCIALE	**PALLOTTINI ANTINCENDI SRL –** P.I. 01334980438 - VIA DELL'INDUSTRIA, 122- Z.I. A - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)	€ 14,00	31	€ 434,00	€ 529,48
FILTRI PER MASCHERA	**PALLOTTINI ANTINCENDI SRL –** P.I. 01334980438 - VIA DELL'INDUSTRIA, 122- Z.I. A - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)	€ 9,00	98	€ 882,00	€ 1.076,04
BORSONE DPI	**IDEM GROUP SRL SU** – P.I. 07727390721 - VIA VECCHIA MATERA , 519 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	€ 18,26	18	€ 328,68	€ 400,99

♍ che occorre, pertanto, disporre l'impegno della spesa necessaria all'acquisto del materiale specificato al precedente punto b., il cui costo è di € 35.313,53 oltre IVA 22% pari ad € 7.768,98 per un totale complessivo di **€ 43.082,51**;

♎ che i **CIG** attribuiti agli acquisti di cui al presente provvedimento sono i seguenti:

PRODOTTO	PREZZO COMPLESSIVO	FORNITORE	CIG
CASCO AIB - BERRETTO CON SAHARIANA - CINTURONE AIB	€ 3.449,80	**RIFLOR** – P.I. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	ZC114D5727
STIVALETTO - CAPPUCCIO SOTTOCASCO	€ 7.092,00	**S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO –** P.I. 02860491212 - VIA RAFFAELE VIVIANI, 2 - 80054 - GRAGNANO (NA)	ZDD14D6786
GUANTI ANTINCENDIO BOSCHIVO - GIACCONE AIB	€ 9.417,20	**MOLINARI FORNITURE s.r.l.** – P.I. 00942620113 - VIA DEL CANALETTO, 117/119 - 19126 - LA SPEZIA (SP)	Z7A14D6D32
TUTA DIVISIBILE AIB	€ 11.507,65	**REVERSE s.r.l.** – P.I. 01889280127 - VIA DI VITTORIO, 15 - 21029 - VERGIATE (VA)	ZF614D6E43
T-SHIRT AIB	€ 2.202,20	**ECOSYSTEM S.R.L.** – P.I. 00932910169 - VIA ANDREA GRITTI N. 11/13 - 24125 - BERGAMO (BG)	Z6714D6EF0
MASCHERA PIENO FACCIALE - FILTRI PER	€ 1.316,00	**PALLOTTINI ANTINCENDI SRL –** P.I. 01334980438 - VIA DELL'INDUSTRIA, 122- Z.I. A	Z9314D73EF

MASCHERA		- 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)	
BORSONE DPI	€ 328,68	**IDEM GROUP SRL SU** – P.I. 07727390721 - VIA VECCHIA MATERA , 519 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	Z8914D771F

SENTITO

il Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione;

ATTESO

a. che la spesa di cui in premessa ha natura obbligatoria, in quanto riconnessa ad adempimenti obbligatori ed indifferibili richiesti al Datore di Lavoro dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii;
b. che con D.G.R.C. n. 47 del 09/02/2015 è stato approvato il Bilancio Gestionale 2015 – 2016 - 2017;
c. che la spesa di cui al presente provvedimento rientra, ai fini del rispetto della normativa in materia di equilibri di bilancio, nei limiti sanciti dal punto 1. della Deliberazione n. 215 del 21/04/2015;

RITENUTO

α. di dover provvedere, mediante ordinativo nell'ambito del sistema MePA, all'acquisto del materiale specificato al punto b. della premessa, necessario per integrare la dotazione di Dispositivi di Protezione individuale del persone regionale adibito alle attività di spegnimento degli incendi boschivi;
β. di dover procedere all'impegno dell'importo complessivo di **€ 43.082,51** imputando la spesa come di seguito specificato:

IMPEGNO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 43.082,51	0229	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.999	01.3	8	1.03.01	1345

χ. di dover impegnare gli importi di cui in premessa in favore dei beneficiari di seguito specificati:

FORNITORE	TOTALE (IVA inclusa)
RIFLOR – P.I. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	€ 4.208,76
S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO – P.I. 02860491212 - VIA RAFFAELE VIVIANI, 2 - 80054 - GRAGNANO (NA)	€ 8.652,24
MOLINARI FORNITURE s.r.l. – P.I. 00942620113 - VIA DEL CANALETTO, 117/119 - 19126 - LA SPEZIA (SP)	€ 11.488,99
REVERSE s.r.l. – P.I. 01889280127 - VIA DI VITTORIO, 15 - 21029 - VERGIATE (VA)	€ 14.039,33
ECOSYSTEM S.R.L. – P.I. 00932910169 - VIA ANDREA GRITTI N. 11/13 - 24125 - BERGAMO (BG)	€ 2.686,68
PALLOTTINI ANTINCENDI SRL – P.I. 01334980438 - VIA DELL'INDUSTRIA, 122- Z.I. A - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)	€ 1.605,52
IDEM GROUP SRL SU – P.I. 07727390721 - VIA VECCHIA MATERA , 519 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	€ 400,99

VISTI

a. il D.Lgs. 81/2008;
b. Il D.Lgs. 163/2006;
c. la L.R. 3/2007;
d. la L.R. 7/2002 concernente il Nuovo Ordinamento Contabile;
e. la Deliberazione di G.R. n. 215 del 21/04/2015;
f. la Deliberazione della Giunta Regionale n. 47 del 9.02.2015, avente ad oggetto "Approvazione Bilancio Gestionale 2015 – 2016 - 2017";

alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 03 - *Unità Tecnica di Presidio e Coordinamento delle sedi territoriali* dell'Ufficio del Datore di Lavoro nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della U.O.D. medesima;

DECRETA

Per le motivazioni e considerazioni svolte in narrativa che si intendono qui di seguito integralmente riportate:

- di provvedere, mediante ordinativo nell'ambito del sistema MePA, all'acquisto del materiale specificato al punto b. della premessa, necessario per integrare la dotazione di Dispositivi di Protezione individuale per il personale impegnato nell'attività di contrasto agli incendi boschivi;
- di impegnare l'importo complessivo di **€ 43.082,51**, imputando la spesa come di seguito specificato:

IMPEGNO	CAPITOLO	Titolo	Missione	Programma	Macro aggregato	V LIV. PIANO CONTI	COFOG	Cod.ident Trans.UE	Codice Bilancio SIOPE	Codice Gestionale SIOPE
€ 43.082,51	0229	1	01	10	103	U. 1.03.01.02.999	01.3	8	1.03.01	1345

- di impegnare gli importi di cui in premessa in favore dei beneficiari di seguito specificati:

FORNITORE	TOTALE (IVA inclusa)
RIFLOR – P.I. 05619860827 - VIA VILLAROSA II N. 3 - 90011 - BAGHERIA (PA)	€ 4.208,76
S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO – P.I. 02860491212 - VIA RAFFAELE VIVIANI, 2 - 80054 - GRAGNANO (NA)	€ 8.652,24
MOLINARI FORNITURE s.r.l. – P.I. 00942620113 - VIA DEL CANALETTO, 117/119 - 19126 - LA SPEZIA (SP)	€ 11.488,99
REVERSE s.r.l. – P.I. 01889280127 - VIA DI VITTORIO, 15 - 21029 - VERGIATE (VA)	€ 14.039,33
ECOSYSTEM S.R.L. – P.I. 00932910169 - VIA ANDREA GRITTI N. 11/13 - 24125 - BERGAMO (BG)	€ 2.686,68
PALLOTTINI ANTINCENDI SRL – P.I. 01334980438 - VIA DELL'INDUSTRIA, 122- Z.I. A - 62012 - CIVITANOVA MARCHE (MC)	€ 1.605,52
IDEM GROUP SRL SU – P.I. 07727390721 - VIA VECCHIA MATERA , 519 - 70023 - GIOIA DEL COLLE (BA)	€ 400,99

- di precisare che il presente provvedimento non rientra nella casistica di applicazione degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013, bensì in quella prevista, in ordine alle forme di pubblicità, dall'articolo 23 del citato D. Lgs.;
- di dare atto che la spesa di cui al presente provvedimento rientra, ai fini del rispetto della normativa in materia di equilibri di bilancio, nei limiti sanciti dal punto 1. della Deliberazione n. 215 del 21/04/2015;
- di trasmettere copia del presente decreto a:
  - 6.1 Direzione Generale *Risorse Finanziarie – U.O.D. Gestione delle Spese Regionali* (55-13-04) per l'esecuzione;
  - 6.2 B.U.R.C. per la pubblicazione;
  - 6.3 Webmaster al fine di assicurare la pubblicità del presente decreto ai sensi dell'articolo 23 del D. Lgs. 33/2013.

DOTT. PAOLO GARGIULO

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO _____

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

DIPART.	60	DIR.GEN.	4

OGGETTO

Fornitura dispositivi di protezione individuale per il personale della G.R. della Campania addetto all'antincendio boschivo
IMPEGNO DI SPESA - CAP. 229 E.F. 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
RIFLOR	05619860827		VIA VILLAROSA II	BAGHERIA	4.208,76	,00
S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO	02860491212		VIA RAFFAELE VIVIANI	GRAGNANO	8.652,24	,00
MOLINARI FORNITURE SRL	00942620113		VIA DEL CANALETTO	LA SPEZIA	11.488,99	,00
REVERSE SRL	01889280127		VIA DI VITTORIO	VERGIATE	14.039,33	,00
ECOSYSTEM SRL	00932910169		VIA A. GRITTI	BERGAMO	2.686,68	,00
PALLOTTINI ANTINCENDI SRL	01334980438		VIA DELL'INDUSTRIA	CIVITANOVA MARCHE	1.605,52	,00
IDEM GROUP SRL SU	07727390721		VIA VECCHIA MATERA	GIOIA DEL COLLE	400,99	,00

TOTALI	**43.082,51**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
RIFLOR	***Da definire***	**2015**	**229**
S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO	***Da definire***	**2015**	**229**
MOLINARI FORNITURE	***Da definire***	**2015**	**229**

fonte: http://burc.regione.campania.it

SRL			
REVERSE SRL	***Da definire***	**2015**	**229**
ECOSYSTEM SRL	***Da definire***	**2015**	**229**
PALLOTTINI ANTINCENDI SRL	***Da definire***	**2015**	**229**
IDEM GROUP SRL SU	***Da definire***	**2015**	**229**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	60	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Fornitura dispositivi di protezione individuale per il personale della G.R. della Campania addetto all'antincendio boschivo
IMPEGNO DI SPESA - CAP. 229 E.F. 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	229	1	1	10	103	1.03.01.02.999	01.3	1.03.01	0	8	43.082,51	0

TOTALE	43.082,51	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

OBBLIGO DI PUBBLICITA', TRASPARENZA E DIFFUSIONE DI INFORMAZIONI DA PARTE DELLE PP. AA.
(ex artt. 26 e 27 Decreto Legislativo 33 del 14/03/2013)

DIPARTIMENTO **Uffici speciali**

CAPO DIPARTIMENTO _____

DIRETTORE GENERALE **Dr. Gargiulo Paolo**

DIRIGENTE UOD _____

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA _____

Dipart.	60	Dir. Gen.	4

OGGETTO

Fornitura dispositivi di protezione individuale per il personale della G.R. della Campania addetto all'antincendio boschivo.
IMPEGNO DI SPESA - CAP. 229 E.F. 2015

fonte: http://burc.regione.campania.it



Impresa/Ente Pubblico/Altro Beneficiario	C.F./ P.Iva	Importo	Norma(*)	Modalità(**)	RUP	LINK
RIFLOR	05619860827	4.208,76	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	
S.S.A.A. DI IOVANE ANTONIO	2860491212	8652,24	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	
MOLINARI FORNITURE SRL	**942620113**	11488,99	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	
REVERSE SRL	1889280127	14039,33	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	
ECOSYSTEM SRL	932910169	**2686,68**	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	
PALLOTTINI ANTINCENDI SRL	1334980438	1605,52	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	
IDEM GROUP SRL SU	7727390721	400,99	d.lgs. 81/2008	AFFIDAMENTO DIRETTO mediante ME.P.A.	Dott. Paolo Gargiulo	

(*) Norma o Titolo a base dell'attribuzione(bando pubblico, gara, Legge, etc.)
(**) Modalità seguita per l'individuazione del beneficiario (gara europea, gara ristretta, affidamento diretto, etc.)

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 14 del 22/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Napoli. Determinazioni. CIG X981496406.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;
b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;
d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;
e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;
f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;
g. che, con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
h. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;
i. che, con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;
j. che con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. che la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 0066200 del 21 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0353595 del 21 maggio 2015, la Prefettura di Napoli, ha trasmesso tre preventivi relativi a prestazioni necessarie da eseguirsi per le esigenze connesse alle prossime consultazioni elettorali, tra cui quello della ditta Dupli.Mac s.a.s. di Musella Gennaro C., con sede legale in Napoli, via T. Caravita, 1 - cap 80134, P.I. e C.F. 00812640639, per un importo di Euro 1.952,00, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 352,00, per la fornitura di servizi assistenza tecnica, segnalando che le ditte individuate sono quelle normalmente affidatarie di servizi analoghi o affidatarie della manutenzione degli impianti elettrici;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 0066200 del 21 maggio 2015 della Prefettura di Napoli;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015 tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015
i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Napoli a procedere all’affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. prot. 0066200 del 21 maggio 2015, fornendo all’operatore economico selezionato per la fornitura del servizio di assistenza tecnica istruzioni per l’emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA: IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 283 “Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali”, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €uro 1.952,00, di cui imponibile pari ad Euro 1.600,00 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 352,00, per la fornitura di servizi di assistenza tecnica, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
283	1	3	01.3	1	103	1.03.02.99.004	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Dupli.Mac s.a.s. di Musella Gennaro C., con sede legale in Napoli, via T. Caravita, 1 - cap 80134, P.I. e C.F. 00812640639631;

3. di inviare il presente provvedimento:

3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Alla Prefettura di Napoli.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Napoli. Determinazioni. CIG X981496406.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	283	1	1	3	103	1.03.02.99.004	01.3	1.03.01	1364	4	1.952,00	0,00

TOTALE	1.952,00	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 15 del 22/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Napoli. Determinazioni. CIG X201496409.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;
b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;
d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;
e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;
f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;
g. che, con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
h. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;
i. che, con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;
j. che con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. che la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 0066200 del 21 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0353595 del 21 maggio 2015, la Prefettura di Napoli, ha trasmesso tre preventivi relativi a prestazioni necessarie da eseguirsi per le esigenze connesse alle prossime consultazioni elettorali, tra cui quello della ditta Capuozzo System s.a.s. di Claudio Capuozzo, con sede legale in Napoli, vicoletto Boerio, 11 - cap 80132, P.I. 05727491218, per un importo di Euro 2.318,00, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 418,00, per la fornitura di servizi assistenza tecnica ed allestimento sala stampa, segnalando che le ditte individuate sono quelle normalmente affidatarie di servizi analoghi o affidatarie della manutenzione degli impianti elettrici;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 0066200 del 21 maggio 2015 della Prefettura di Napoli;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015 tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015
i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Napoli a procedere all’affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. n. 0066200 del 21 maggio 2015, fornendo all’operatore economico selezionato per la fornitura del servizio di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa istruzioni per l’emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA: IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 283 “Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali”, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €uro 2.318,00, di cui imponibile pari ad euro 1.900,00 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 418,00, per la fornitura di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
283	1	3	01.3	1	103	1.03.02.99.004	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Capuozzo System s.a.s. di Claudio Capuozzo, con sede legale in Napoli, vicoletto Boerio, 11 - cap 80132, P.I. 05727491218;

3. di inviare il presente provvedimento:

3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Alla Prefettura di Napoli.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Napoli. Impegno di spesa.CIG X201496409.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	283	1	1	3	103	1.03.02.99.004	01.3	1.03.01	1364	4	2.318,00	0,00

TOTALE	2.318,00	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 17 del 26/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Avellino. CIG X361496415. Determinazioni.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;
b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;
d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;
e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;
f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;
g. che, con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
h. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;
i. che, con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;
j. che con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per consultazioni elettorali";
k. che la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;

b. con la nota n. di prot. 10222/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0357400 del 22 maggio 2015, la Prefettura di Avellino, ha trasmesso due preventivi relativi a prestazioni necessarie da eseguirsi per le esigenze connesse alle prossime consultazioni elettorali, tra cui quello della ditta Arti Grafiche 2000 di Moscariello Baldovino & C. s.a.s., con sede legale in Montella – 83048 (AV), via Carbonara, n. 29, C.F. 02583040643, per un importo di €uro 960,14, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 173,14, per la fornitura di vario materiale di cancelleria e consumabili, comunicando che, nell'ambito della sommaria indagine di mercato eseguita con invito di quattro fornitori disposti ad effettuare la fornitura con la massima tempestività, sono pervenuti tre preventivi che, esaminati in ragione dei prezzi più bassi, al fine di assicurare i contenimento della spesa, presuppongono due distinti affidamenti con procedura d'urgenza;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 10222 del 22 maggio 2015 della Prefettura di Avellino;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015 tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015
i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Avellino a procedere all’affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e consumabili di cui alla richiesta prot. 10222/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015, fornendo all’operatore economico selezionato istruzioni per l’emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA: IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 281 “Beni per le consultazioni elettorali 2015”, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €uro 960,14, di cui imponibile pari ad €uro 787,00 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 173,14, per la fornitura di materiale vario di cancelleria e consumabili, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
281	1	3	01.3	1	103	1.03.01.02.010	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Arti Grafiche 2000 di Moscariello Baldovino & C. s.a.s., con sede legale in Montella – 83048 (AV), via Carbonara, n. 29, C.F. 02583040643 – CIG X361496415;

3. di inviare il presente provvedimento:

3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;

3.2 alla Segreteria di Giunta;

3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;

3.4 Alla Prefettura di Avellino.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	70	DIR.GEN.	3

OGGETTO

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Avellino. Impegno di spesa CIG X361496415.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Arti Grafiche 2000 di Moscariello Baldovino & C. s.a.s.	02583040643		Via Carbonara, 29	MONTELLA (AV)	960,14	,00

TOTALI	**960,14**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Arti Grafiche 2000 di Moscariello Baldovino & C. s.a.s.	***Da definirsi con atto monocratico di liquidazione***	**2015**	**281**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Avellino. Impegno di spesa CIG X361496415.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	V liv. P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	281	1	1	3	103	1.03.01.02.010	01.3	1.03.01	1364	8	960,14	,00

TOTALE	960,14	,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
		-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA

Decreto Dirigenziale n. 18 del 26/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura di servizi di facchinaggio per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesta dalla Prefettura di Avellino. CIG X2B149640F.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;

b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;

d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;

e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;

f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;

g. che, con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;

h. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;

i. che, con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, un prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;

j. che con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto della sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite, ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. che la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 10465/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0357427 del 22 maggio 2015, la Prefettura di Avellino, nel comunicare che nell'ambito della sommaria indagine di mercato per l'affidamento del servizio di facchinaggio occorrente in occasione delle consultazioni elettorali, effettuata tra i fornitori iscritti nell'albo istituito dalla stessa Prefettura, l'offerta della ditta Carpenito Bruno Servizi s.r.l., P.iva 02832570648, con sede in Montemiletto 83038 (AV), alla via XXIV maggio, n. 15, pari ad euro 1.342,00,inclusa i.v.a. al 22%, pari ad euro 242,00, era risultata la più bassa, ne ha richiesto l'autorizzazione all'affidamento con procedura di somma urgenza;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 10465/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015 della Prefettura di Avellino;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015, tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.;
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015;
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
i. la circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 9 aprile 2015;
j. la circolare del Ministero dell'Interno n. 13 del 9 aprile 2015;
k. la nota protocollo 2015.0260728 del 16/4/2015;
l. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015;
m. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Avellino a procedere all'affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. 10465/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015, fornendo all'operatore economico selezionato istruzioni per l'emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA : IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali", istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 1.342,00 (milletrecentoquarantadue/00), di cui imponibile, pari ad euro 1.100,00, ed i.v.a., al 22% per cento, pari ad euro 242,00, per servizi di facchinaggio occorrenti per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:
3.

1. C	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
283	1	3	01.3	1	103	1.03.02.99.004	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Carpenito Bruno Servizi s.r.l., con sede in Montemiletto 83038 (AV), alla via XXIV maggio, n. 15, P.iva 02832570648- C.I.G. X2B149640F;

4. di inviare il presente provvedimento:
   4.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
   4.2 alla Segreteria di Giunta;
   4.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
   4.4 Alla Prefettura di Avellino

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO BENEFICIARI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE UOD

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

DIPART.	70	DIR.GEN.	3

OGGETTO

Fornitura di servizi di facchinaggio per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesta dalla Prefettura di Avellino. Impegno di spesa CIG X2B149640F.

fonte: http://burc.regione.campania.it



Giunta Regionale della Campania

Nominativo	C.F./ P.Iva	Codice MONIT	Indirizzo	Comune	LORDO	RITENUTA
Carpenito Bruno Servizi srl	02832570648		Via XXIV Maggio, 15	MONTEMILETTO (AV)	1.342,00	,00

TOTALI	**1.342,00**	**,00**

Nominativo	Modalità di Pagamento	Esercizio e Capitolo di Spesa	
Carpenito Bruno Servizi srl	***Da definirsi con atto monocratico di liquidazione***	**2015**	**283**

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura di servizi di facchinaggio per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesta dalla Prefettura di Avellino. Impegno di spesa CIG X2B149640F.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	V liv. P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	283	1	1	3	103	1.03.02.99.004	01.3	1.03.01	1364	8	1.342,00	0,00

TOTALE	1.342,00	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 19 del 27/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura materiale di cancelleria per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Avellino. C.I.G. XC4149641E.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;

b. con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;

d. con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;

e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;

f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;

g. con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;

h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;

i. con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, un prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;

j. con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto della sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite, ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti

all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 11480 del 27 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0368603 del 27 maggio 2015, la Prefettura di Avellino, nel comunicare di aver acquisito il preventivo dell'importo di Euro 1.714,10, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 309,10, della ditta Damatec s.r.l. semplificata, CF/PI 02846030647, con sede in via Dante, 31/A – Avellino 83100, per la fornitura di materiale di cancelleria, riferita come occorrente per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, ne ha richiesto l'autorizzazione all'acquisizione attraverso affidamento con procedura di somma urgenza;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 11480 del 22 maggio 2015 della Prefettura di Avellino;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015, tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.;
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015;
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
i. la circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 9 aprile 2015;
j. la circolare del Ministero dell'Interno n. 13 del 9 aprile 2015;
k. la nota protocollo 2015.0260728 del 16/4/2015;
l. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015;
m. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D. con la sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Avellino a procedere all'affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. 11481 del 22 maggio 2015, fornendo all'operatore economico selezionato istruzioni per l'emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA : IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015", istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 1.714,10 (millesettecentoquattordici/10), di cui imponibile, pari ad euro 1.405,00, ed i.v.a., al 22% per cento, pari ad euro 309,10, per servizi di riparazione della fotocopiatrice Kyocera FS 9100 occorrente per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
281	1	3	01.3	1	103	1.03.01.02.010	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Damatec s.r.l. semplificata, CF/PI 02846030647, con sede in via Dante, 31/A – Avellino 83100,- C.I.G. XC4149641E;

3. di inviare il presente provvedimento:
3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Avellino.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura materiale di cancelleria per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Avellino. C.I.G. XC4149641E.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	281	1	1	3	103	1.03.01.02.010	01.3	1.03.01	1364	4	1.714,10	0,00

TOTALE	1.714,10	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 20 del 27/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura materiale di consumo per fotocopiatrice Gestetner per le consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015. C.I.G. XA3149640C.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;

b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;

d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;

e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;

f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;

g. che, con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;

h. che con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;

i. che, con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, un prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;

j. che con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto della sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite, ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. che la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti

all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 11107 del 22 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0357421 del 22 maggio 2015, la Prefettura di Avellino, nel comunicare di aver acquisito il preventivo dell'importo di Euro 1.409,10, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 254,10, della ditta Tammaro Nicola, con sede legale in Pontecagnano (SA), alla via Firenze 31, per la fornitura del materiale di consumo necessario per la fotocopiatrice Gestetner DSM 745, occorrente per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, ne ha richiesto l'autorizzazione all'acquisto attraverso affidamento con procedura di somma urgenza;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 11107 del 22 maggio 2015 della Prefettura di Avellino;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015, tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.;
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015;
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
i. la circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 9 aprile 2015;
j. la circolare del Ministero dell'Interno n. 13 del 9 aprile 2015;
k. la nota protocollo 2015.0260728 del 16/4/2015;
l. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015;
m. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Avellino a procedere all'affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. 11107 del 22 maggio 2015, fornendo all'operatore economico selezionato istruzioni per l'emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA : IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015", istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 1.409,10 (millequattrocentonove/10), di cui imponibile, pari ad euro 1.155,00, ed i.v.a., al 22% per cento, pari ad euro 254,10, per l'acquisto di materiale consumabile per la fotocopiatrice Gestetner DSM 745, occorrente per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
281	1	3	01.3	1	103	1.03.01.02.010	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Tammaro Nicola, con sede legale alla via Firenze, 31 – cap. 84098 – Pontecagnano Faiano (SA), P.iva 02891701217- C.I.G. XA3149640C;

3. di inviare il presente provvedimento:
3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Avellino.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura materiale di consumo per fotocopiatrice Gestetner per le consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesta dalla Prefettura di Avellino. C.I.G. XA3149640C.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	281	1	1	3	103	1.03.01.02.010	01.3	1.03.01	1364	8	1.409,10	0,00

TOTALE	1.409,10	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 21 del 27/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura di materiale vario di cancelleria e consumabili per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Avellino C.I.G. XAE1496412.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;
b. con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;
d. con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;
e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;
f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;
g. con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;
i. con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;
j. con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale

all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 “Beni per le consultazioni elettorali 2015” e 283 “Altre spese per consultazioni elettorali”;

k. che la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l’autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all’Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all’avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell’organismo di raccordo di cui all’articolo 3 dell’Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell’accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell’avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l’espletamento dell’istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell’anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 10222/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0357400 del 22 maggio 2015, la Prefettura di Avellino, ha trasmesso due preventivi relativi a prestazioni necessarie da eseguirsi per le esigenze connesse alle prossime consultazioni elettorali, tra cui quello della ditta Cartil s.r.l., con sede legale in Lapio – 83030 (AV), vico Romani, 5, n. 29, C.F. 02632440646, per un importo di euro 2.867,36, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 517,06, per la fornitura di vario materiale di cancelleria e consumabili, comunicando che, nell’ambito della sommaria indagine di mercato eseguita con invito di quattro fornitori disposti ad effettuare la fornitura con la massima tempestività, sono pervenuti tre preventivi che, esaminati in ragione dei prezzi più bassi, al fine di assicurare i contenimento della spesa, presuppongono due distinti affidamenti con procedura d’urgenza;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 10222 del 22 maggio 2015 della Prefettura di Avellino;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell’Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015 tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l’approssimarsi dell’impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.

f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015
i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Avellino a procedere all'affidamento della fornitura di materiale vario di cancelleria e consumabili di cui alla richiesta prot. 10222/S.C.G.F./Uff. III del 22 maggio 2015, fornendo all'operatore economico selezionato istruzioni per l'emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA: IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015", istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 2.867,36, di cui imponibile pari ad Euro 2.350,30 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 517,06, per la fornitura di materiale vario di cancelleria e consumabili, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
281	1	3	01.3	1	103	1.03.01.02.010	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Cartil s.r.l., con sede legale in Lapio – 83030 (AV), vico Romani, 5, n. 29, C.F. 02632440646;

3. di inviare il presente provvedimento:

3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Avellino.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura di materiale vario di cancelleria e consumabili per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Avellino C.I.G. XAE1496412.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	281	1	1	3	103	1.03.01	01.3	1.03.01	1364	8	2.867,36	0,00

TOTALE	2.867,36	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 22 del 27/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Benevento. C.I.G. X41149641B.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;
b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;
d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;
e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;
f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;
g. con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;
i. con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;
j. con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale

all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 “Beni per le consultazioni elettorali 2015” e 283 “Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l’autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all’Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all’avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell’organismo di raccordo di cui all’articolo 3 dell’Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell’accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell’avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l’espletamento dell’istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell’anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 0016458 del 25 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0361474 del 26 maggio 2015, facendo seguito alla comunicazione di massima del 4 maggio 2015, assunta al prot. sotto il n. 2015.0304472 del 4 maggio 2015, la Prefettura di Benevento, ha trasmesso la documentazione afferente alle spese per forniture di servizi occorrenti per le prossime consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, tra cui quelle della ditta Service & Service s.r.l., con sede legale in Benevento, alla via Antonio Tiengo, n. 24 - cap 82100, P.I. _01593470626, per un importo di €uro 610,00, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 110,00, per la fornitura di servizi di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa della Prefettura di Benevento;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 0016458 del 25 maggio 2015 della Prefettura di Benevento;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell’Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015 tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l’approssimarsi dell’impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015

i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità sottoscritta dal Dirigente della medesima U.O.D.,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Benevento a procedere all’affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. 0016458 del 25 maggio 2015, fornendo all’operatore economico selezionato per la fornitura del servizio di assistenza tecnica informatica per la rete LAN istruzioni per l’emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA: IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 283 “Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali”, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €uro 610,00(seicentodieci/10), di cui imponibile pari ad €uro 500,00 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 110,00, per la fornitura di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa della Prefettura di Benevento, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
283	1	3	01.3	1	103	1.03.02.99.004	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Service & Service s.r.l., con sede legale in Benevento, via Antonio Tiengo, n. 24 - cap 82100, P.I. 01593470626;

3. di inviare il presente provvedimento:

3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Benevento.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura dei servizi di assistenza tecnica ed allestimento sala stampa per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Benevento. C.I.G. X41149641B.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	283	1	1	3	103	1.03.02.99.004	01.3	1.03.01	1364	8	610,00	0,00

TOTALE	610,00	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 23 del 27/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura dei servizi di assistenza tecnico-sistemistica per esigenze funzionamento rete LAN per le consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Benevento . C.I.G. XB91496418.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;
b. che, con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;
c. che nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;
d. che, con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;
e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;
f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;
g. con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;
h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;
i. con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;
j. con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale

all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 “Beni per le consultazioni elettorali 2015” e 283 “Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l’autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all’Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all’avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell’organismo di raccordo di cui all’articolo 3 dell’Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell’accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell’avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l’espletamento dell’istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell’anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 0016458 del 25 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0361474 del 26 maggio 2015, facendo seguito alla comunicazione di massima del 4 maggio 2015, assunta al prot. sotto il n. 2015.0304472 del 4 maggio 2015, la Prefettura di Benevento, ha trasmesso la documentazione afferente alle spese per forniture di servizi occorrenti per le prossime consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, tra cui quelle della ditta Pannella Agostino SyS Informatica, con sede legale in Benevento, alla via S.Giuseppe Moscati, n. 33 - cap 82100, P.I. 01257930626, per un importo di €uro 951,60, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 171,60, per la fornitura di servizi di assistenza tecnico-sistemistica per il funzionamento della rete LAN;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 0016458 del 25 maggio 2015 della Prefettura di Benevento;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell’Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015 tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l’approssimarsi dell’impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015

i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione “Ufficio elettorale regionale”, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità del Dirigente della medesima U.O.D., resa con la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Benevento a procedere all’affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. 0016458 del 25 maggio 2015, fornendo all’operatore economico selezionato per la fornitura del servizio di assistenza tecnica informatica per la rete LAN istruzioni per l’emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA: IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 283 “Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali”, istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di euro 951,60 (novecentocinquantuno/60), di cui imponibile pari ad €uro 780,00 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 171,60, per la fornitura di assistenza tecnico-sistemistica per il funzionamento della rete LAN della Prefettura di Benevento, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
283	1	3	01.3	1	103	1.03.02.99.004	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Pannella Agostino SyS Informatica, con sede legale in Benevento, alla via S. Giuseppe Moscati, n. 33 - cap 82100, P.I. 01257930626;
3. di inviare il presente provvedimento:
3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Benevento.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura dei servizi di assistenza tecnico-sistemistica per esigenze funzionamento rete LAN per le consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesti dalla Prefettura di Benevento . C.I.G. XB91496418.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	283	1	1	3	103	1.03.02.99.004	01.3	1.03.01	1364	8	951,60	0,00

TOTALE	951,60	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 27 del 29/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura di servizi di riparazione macchina fotocopiatrice per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Avellino.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;

b. con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;

d. con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;

e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;

f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;

g. con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;

h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;

i. con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, un prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;

j. con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto della sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla Regione Campania rispetto a quelle costituite, ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per acquisizione di servizi per consultazioni elettorali;

k. la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti

all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione;
b. con la nota n. di prot. 11481 del 27 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0368626 del 27 maggio 2015, la Prefettura di Avellino, nel comunicare di aver acquisito il preventivo dell'importo di Euro 2.318,00, comprensivo di i.v.a. al 22%, pari ad euro 418,00, della ditta Tammaro Nicola, con sede legale in Pontecagnano (SA), alla via Firenze 31, per la fornitura dei servizi di riparazione della stampante Kyocera FS 91200, riferita come indispensabile per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, ne ha richiesto l'autorizzazione all'acquisizione attraverso affidamento con procedura di somma urgenza;

VISTA la documentazione a corredo della richiamata nota prot. 11481 del 22 maggio 2015 della Prefettura di Avellino;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi delle lettere c) e d) del Disciplinare relativo alle spese di cui al punto 5 dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il 17 febbraio 2015, tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118;
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011;
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002 n.7;
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.;
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015;
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015;
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015;
i. la circolare del Ministero dell'Interno n. 12 del 9 aprile 2015;
j. la circolare del Ministero dell'Interno n. 13 del 9 aprile 2015;
k. la nota protocollo 2015.0260728 del 16/4/2015;
l. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015;
m. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D. con la sottoscrizione del presente atto

DECRETA

1. di autorizzare la Prefettura di Avellino a procedere all'affidamento della fornitura di cui alla richiesta prot. 11481 del 22 maggio 2015, fornendo all'operatore economico selezionato istruzioni per l'emissione della fattura a carico della Regione Campania – Ufficio elettorale regionale – via S. Lucia, 81 – 80132 Napoli - codice fiscale 80011990639 e p.iva 0351607032 - codice IPA : IT8CLB;
2. di impegnare allo scopo sul capitolo 283 "Altre spese per acquisizione servizi per consultazioni elettorali", istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di Euro 2.318,00 (duemilatrecentodiciotto/00), di cui imponibile, pari ad euro 1.900,00, ed i.v.a., al 22% per cento, pari ad euro 418,00, per servizi di riparazione della fotocopiatrice Kyocera FS 9100 occorrente per le esigenze connesse alle consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
283	1	3	01.3	1	103	1.03.02.99.004	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della ditta Tammaro Nicola, con sede legale alla via Firenze, 31 – cap. 84098 – Pontecagnano Faiano (SA), P.iva 02891701217- C.I.G. X4C1496421;

3. di inviare il presente provvedimento:
3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Avellino.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura di servizi di riparazione macchina fotocopiatrice per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015 richiesto dalla Prefettura di Avellino. Determinazioni. C.I.G. X4C1496421.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	283	1	1	3	103	1.03.02.99.004	01.3	1.03.01	1364	8	2.318,00	0,00

TOTALE	2.318,00	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

Decreto Dirigenziale n. 29 del 29/05/2015

Struttura di Missione - Ufficio Elettorale Regionale

Oggetto dell'Atto:

Fornitura di personal computer per l'allestimento della sala stampa della Prefettura di Napoli per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015. Determinazioni. C.I.G. X651496401.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che

a. il Consiglio regionale, con L.R. n. 1 del 05/01/2015, ha approvato il bilancio di previsione finanziario per il triennio 2015 – 2017;

b. con la deliberazione n. 47 del 9/2/2015, la Giunta regionale ha approvato il bilancio gestionale per gli anni 2015, 2016 e 2017;

c. nel richiamato documento gestionale risultano attribuiti alla responsabilità dell'Ufficio elettorale regionale le voci elementari di spesa di cui alla delibera di Giunta regionale n. 651 del 15 dicembre 2014;

d. con delibera di Giunta regionale n. 26 del 9 febbraio 2015, sono state adottate le misure necessarie alla gestione tecnico-organizzativa collegata allo svolgimento delle consultazioni per l'elezione del Presidente ed il rinnovo del Consiglio regionale, i cui oneri - in ragione dell'avvenuta approvazione da parte del Consiglio regionale della legge 4/2009 (Legge elettorale) – devono essere sostenuti a carico del bilancio regionale;

e. il 17 febbraio 2015 è stata firmata l'Intesa quadro tra il Presidente della Giunta regionale ed i Prefetti del territorio campano per la definizione delle modalità per la gestione del procedimento elettorale connesso alle consultazioni 2015 ed il relativo disciplinare delle spese;

f. la richiamata Intesa quadro, all'articolo 3, prevede l'istituzione di un Organismo di raccordo a composizione mista Regione – Prefetture, cui sono rimandate tutte le questioni applicative ed interpretative dell'accordo nell'ottica della leale collaborazione istituzionale;

g. con la deliberazione n. 173 del 3/4/2015 la Giunta regionale, al fine di salvaguardare gli equilibri di bilancio, ha autorizzato ciascuna struttura direttoriale o equiparata a gestire l'attività di spesa di competenza in modo tale da garantire al 30 giugno 2015 il rispetto di precisi limiti, approvando le relative tabelle esplicative e riservandosi di effettuare le necessarie rimodulazioni sulla scorta dell'effettivo andamento delle entrate e delle spese;

h. con decreto del Presidente della Giunta regionale n. 60 del 9 aprile 2015 sono stati convocati per il giorno 31 maggio 2015 i comizi per l'elezione del Presidente della Giunta regionale ed il rinnovo del Consiglio regionale;

i. con la deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, tenendo conto dell'emersione di fabbisogni di spesa segnalati dalla prefettura di Napoli con la nota 48844 del 17 aprile 2015, si è autorizzato, ai sensi dell'art. 6 comma 1 lett. f) della Legge Regionale 5 gennaio 2015, n. 1, il seguente prelevamento in termini di competenza e di cassa dal capitolo di spesa 1010 del bilancio gestionale 2015 denominato "Fondo per spese impreviste (art. 28 L.R. n. 7/2002)" al fine di integrare la dotazione del capitolo 287 "Trasferimenti alle Prefetture per oneri legati alle elezioni regionali" del bilancio gestionale 2015;

j. con la deliberazione n. 233 del 05/5/2015, di rettifica della deliberazione n. 214 del 21/4/2015, tra l'altro, la Giunta regionale, tenendo conto delle sopravvenuta emersione della necessità di una diversa articolazione e dotazione delle autorizzazioni di spesa necessarie a sostenere le attività di organizzazione e gestione del procedimento elettorale di competenza delle Prefetture ed i cui costi devono essere sopportati dalla

Regione Campania rispetto a quelle costituite, ha istituito, dotandoli di congrui stanziamenti attraverso l'utilizzo degli strumenti di flessibilità di bilancio, i seguenti capitoli di spesa attribuendone la responsabilità gestionale all'Ufficio Elettorale Regionale: 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015" e 283 "Altre spese per consultazioni elettorali;

k. la richiamata deliberazione n. 233 del 05/5/2015 la Giunta regionale ha, altresì, confermato l'autorizzazione di cui alla delibera n. 214 del 21/4/2015 all'Ufficio Elettorale Regionale, con riferimento a tutti i capitoli di spesa attribuiti alla relativa responsabilità, a derogare ai limiti all'avanzamento della spesa di cui alla Delibera di Giunta regionale n. 173 del 3/4/2015, in ragione dello stretto legame con il procedimento elettorale del 31 maggio 2015;

CONSIDERATO che

a. gli approfondimenti tecnici progressivamente condotti nel corso dei lavori dell'organismo di raccordo di cui all'articolo 3 dell'Intesa quadro tra il Presidente della Regione Campania ed i Prefetti del territorio campano sottoscritta il 17 febbraio 2015 hanno evidenziato la possibilità di procedere mediante due diverse possibili alternative coerenti con le previsioni dell'accordo del 17 febbraio 2015, rispettivamente ricadenti nel presupposto dell'avvalimento da parte della Regione degli uffici delle Prefetture per l'espletamento dell'istruttoria delle procedure di acquisizione di beni e servizi strettamente necessari al procedimento elettorale e, laddove possibile, attesa la ristrettezza dei tempi, nell'anticipazione dei beni di consumo da parte delle Prefetture, attraverso le rispettive giacenze di magazzino e con previsione di successivo reintegro da parte della Regione

b. con nota 22 maggio 2015, assunta al protocollo sotto il n. 2015.0357379 del 22 maggio 2015, la Prefettura di Napoli, ha richiesto di valutare la possibilità di mettere a disposizione le apparecchiature informatiche riferite come occorrenti per l'allestimento della sala stampa, destinata a raccogliere tutte le notizie utili agli organi di informazione, relative sia all'affluenza degli elettori ai seggi, sia dei risultati delle votazioni progressivamente pervenenti, tra cui 10 personal computer;

c. a fronte di tale istanza, con nota prot. 2015.0359349 del 25 maggio 2015, è stato richiesto all'UOD Centrale acquisti e stazione unica appaltante di effettuare le opportune verifiche sul MEPA e procedere l'acquisto dei 10 personal computer richiesti dalla Prefettura di Napoli, con conseguenziale ordine diretto di acquisto n. 2149585 – CIG X651496401 presso la ditta Partenufficio di Antonio Fenizia – P.IVA 04770060632, con sede in Napoli – c.a.p. 80100 - alla via Ponte dei francesi, 43, per un importo di € 7.161,40, iva al 22% inclusa, pari ad euro 1.291,40;

DATO atto che il presente provvedimento non è soggetto alle previsioni di cui agli articoli 26 e 27 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33;

RITENUTO di dover aderire alla citata richiesta della Prefettura ai sensi dell'Intesa Quadro tra il presidente della Regione Campania e i Prefetti della Regione Campania con il raccordo del prefetto di Napoli in qualità di rappresentante dello Stato per i rapporti con il sistema delle autonomie approvata con la deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 9/2/2015 e sottoscritta il

17 febbraio 2015, tenendo anche conto della necessità di assicurare quanto richiesto dalla Prefettura in tempi particolarmente solleciti, stante l'approssimarsi dell'impegno elettorale;

VISTI

a. il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118
b. il D.P.C.M. 28 dicembre 2011
c. la Legge Regionale 30 aprile 2002, n.7
d. la Legge n. 108 del 17 febbraio 1968 e s.m.i.
e. la Legge Regionale n. 4 del 27 marzo 2009 e s.m.i.
f. la Legge Regionale n. 1 del 5 gennaio 2015
g. la D.G.R. n. 26 del 9 febbraio 2015
h. la D.G.R. n. 47 del 9 febbraio 2015
i. la D.G.R. n. 214 del 21/4/2015
j. la D.G.R. n. 233 del 05/5/2015

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla U.O.D. 01 della Struttura di Missione "Ufficio elettorale regionale", nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente della medesima U.O.D. attraverso la sottoscrizione del presente atto,

DECRETA

1. di procedere all'acquisito di numero 10 personal computer in adesione alla richiesta della Prefettura di Napoli di cui alla nota acquisita al protocollo sotto il n. 2015.0357379 del 22 maggio 2015, come da ordine diretto effettuato sul Mercato Elettronico delle Pubbliche Amministrazioni (MEPA) n. 2149585, con consegna agli uffici prefettizi richiedenti, per la sala stampa da allestire in occasione delle elezioni regionali del 31 maggio 2015;

2. di impegnare allo scopo sul capitolo 281 "Beni per le consultazioni elettorali 2015", istituito con la deliberazione di Giunta regionale n. 233 del 05/5/2015, che presenta la necessaria disponibilità, la somma complessiva di €uro 7.161,40, di cui imponibile pari ad €uro 5.870,00 ed i.v.a. al 22%, pari ad euro 1.291,40, per la fornitura di n. 10 personal computer per l'allestimento sala stampa presso la Prefettura di Napoli in occasione delle elezioni regionali del 31 maggio 2015 - CIG X651496401, secondo i seguenti riferimenti contabili ai sensi del D.Lgs n. 118/2011:

Cap.	Mis.	Prog.	Cofog	Tit.	Macroag.	V livello Piano dei conti	Siope Bilancio	Siope Gest.	Cod. UE	Ric.	Per. San.
281	1	3	01.3	1	103	1.03.01.02.010	1.03.01	1364	8	4	3

a favore della Partenufficio di Antonio Fenizia, P.IVA 04770060632, con sede in Napoli – c.a.p. 80100 - alla via Ponte dei francesi, 43, per un importo complessivo di € 7.161,40 (SETTEMILACENTOSESSANTUNO/40).

3. di inviare il presente provvedimento:

3.1 al Direttore Generale per le Risorse Finanziarie;
3.2 alla Segreteria di Giunta;
3.3 Al B.U.R.C. per la pubblicazione;
3.3 Alla Prefettura di Napoli.

FERRARA

Giunta Regionale della Campania

ALLEGATO DATI CONTABILI

DIPARTIMENTO **Strutture di Missione**

CAPO DIPARTIMENTO

DIRETTORE GENERALE **Responsabile Generale dell'Ufficio Elettorale Regionale Dott. Ferrara Mauro**

DIRIGENTE U.O.D.

RESP. DI PROCEDIMENTO/MISURA

Dipart.	70	Dir. Gen.	3

OGGETTO

Fornitura di personal computer per l'allestimento della sala stampa della Prefettura di Napoli per consultazioni elettorali regionali del 31 maggio 2015. Determinazioni. CIG X651496401.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Giunta Regionale della Campania

Eserc.	Cap.	Tit.	Missione	Progr.	M.Aggr.	P. Conti	Cofog	SIOPE B.	SIOPE G.	Cod. UE	IMPORTO	RITENUTA
2015	281	1	1	3	103	1.03.01.02.010	01.3	1.03.01	1364	8	€ 7.161,40	0,00

TOTALE	€ 7.161,40	0,00

Impegno di Riferimento

Esercizio	Capitolo	Numero
-	-	-

Il Responsabile

fonte: http://burc.regione.campania.it

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Amalfi (Sa) - Pubblicazione avviso - Istanza di variazione e ampliamento della concessione demaniale marittima n. 16/02 come modificata ed integrata dalla n. 34/14 - Sig. Amendola Cosma (Soc. Lo Smeraldino S.a.s.)

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del d.P.R. 15 febbraio 1952, n. 328;
- gli artt. 8, 9 e 10 l. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- la l. 16/03/01 n. 88;
- il D.D. n. 133 del 05/10/2010;
- la delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n. 2000;
- la delibera di G.R.C. del 30/09/2004, n. 1806;
- la delibera di G.R.C. del 19/06/2008, n. 1047.

RENDE NOTO

- che con istanza acquisita al protocollo d'Ufficio al n. 0361317 del 26/05/2015 il Sig. Amendola Cosma*…omissis…* in qualità di legale rappresentante della Soc. Lo Smeraldino S.a.s., con sede in Amalfi (Sa) al Piazzale dei Protontini n. 1 – P.I. 02039400656, titolare della concessione demaniale marittima n. 16/02 come modificata ed integrata dalla n. 34/14, allo scopo di mantenere, nell'ambito del Porto di Amalfi, uno stabilimento elioterapico con annesso bar ristorante su piattaforma in cemento acquisita, parcheggio auto e motorini prospiciente la struttura e specchio acqueo, il tutto per una superficie complessiva di mq. 654,27, con validità al 31/12/2020, ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, ai sensi dell'art. 24 del Reg. Cod. Nav., la variazione ed ampliamento della concessione in oggetto di ulteriori mq. 17,54, dovendo installare sulla terrazza antistante e su una tettoia di copertura al camminamento laterale della sala ristorante, una tenda avvolgibile aperta su 3 lati e con possibilità occasionale di applicare un paravento in plastica trasparente da uno dei lati aperti utile a garantire il confort dei clienti nelle giornate ventose, il tutto per una superficie complessiva di area concessa a seguito dell'ampliamento di mq. 671,81.
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. Responsabile del procedimento geom. Antonio Stanziano tel. n. 081/7969287, con ricevimento il mercoledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURC, possono essere presentate osservazioni alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli.

D.ssa Lorella Iasuozzo

REGIONE CAMPANIA - Giunta Regionale - Assessorato ai Trasporti e Viabilità - Dipartimento Delle Politiche Territoriali - Direzione Generale per la Mobilità - Unità Operativa Dirigenziale 53 07 05.
Porto di Ischia (Na) - Pubblicazione avviso - istanza di rilascio di una concessione demaniale marittima - Sig.ra Puorco Grazia

IL DIRIGENTE U.O.D.

VISTI :

- l'art. 18 del D.P.R. 15 febbraio 1952, n°328;
- gli artt. 8,9 e 10 legge 7 agosto 1990, n°241 e s.m .i.;
- la Legge 16/03/01 n°88;
- il Decreto Dirigenziale n°133 del 05.10.10;
- il Decreto Dirigenziale n° 25 del 27.04.2011;
- la Delibera di G.R.C. del 17/05/2002, n°2000;
- la Delibera di G.R.C. del 30/09/2004 n° 1806;
- la Delibera di G:R:C: del 19/06/2008, n. 1047

RENDE NOTO

- che con istanza protocollo n°0118135 del 20/02/2015 la Sig.ra Puorco Grazia *…omissis…* ha chiesto alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, il rilascio di una concessione demaniale marittima per l'occupazione di un'area demaniale marittima di mq.10,55 allo scopo di posizionare tavolini, sedie e piante ornamentali a servizio dell'attività del locale denominato Pizza Villane nel Porto di Ischia tratto di banchina denominato "O' Fraulese" del Comune di Ischia;
- che la durata della concessione demaniale marittima è di 48 mesi;
- che l'istanza è depositata presso la Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli 19° piano, rif. D.ssa Marile na Marra tel. n° 081/7969556, con ricevimento il merco ledì dalle ore 10.00 alle 13.00;
- che entro 15 giorni dalla data di pubblicazione del presente Avviso sul B.U.R.C., possono essere presentate osservazioni o domande concorrenti alla Regione Campania, Direzione Generale per la Mobilità, Unità Operativa Dirigenziale 5, Centro Direzionale di Napoli, Isola C/3, Napoli, secondo le modalità indicate nel Decreto Dirigenziale n° 25 de l 27.04.2011 pubblicato sul B.U.R.C. n. 27 del 02.05.2011.

D.ssa Lorella Iasuozzo

Comune di Frignano (CE) C.F. 81002050615
DELIBERAZIONE GIUNTA COMUNALE N° 36 del 08/MAGGIO/2015
Oggetto: Approvazione definitiva Piano di Recupero per il fabbricato sito al Corso Vittorio Emanuele n° 3,10,11,13 e 15, proposto dal Sig. Pagano Gennaro.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:
con delibera di G. C. n. 58 del 24/05/2013 è stato individuato il fabbricato al Corso Vittorio Emanuele N° 3,10,11,13 e 15, distinto al N.C.E.U. del comune di Frignano al Foglio 9, p.lla n° 87 sub 1 e 2 e p.lla 34 sub 1 e 2, proposto **dal sig. Pagano Gennaro**, nato ad Aversa (CE), il 12/02/1976 e residente in Frignano alla via U. La Malfa n° 25;
CON VERBALE n. 22 del 01/07/2014 la Commissione integrata ha espresso parere favorevole all'approvazione del Piano costituito dai seguenti elaborati:
• Relazione tecnica
• TAV N 1 Integrazione Stato esistente
• TAV N 2 Integrazione Prospetto
• TAV unica Integrazione Prospetto
• Relazione geologica – tecnica e sismica
VISTA l'autocertificazione di conformità alle norme igienico-sanitarie a firma dell'ing. Vittorio Felicità in qualità di tecnico progettista delle opere in oggetto, prot. n. 4027 del 01/04/2015;
VISTO il parere di compatibilità ai sensi dell'art 89 DPR 380/2001 espresso dal Genio Civile in DATA 09/02/2015 rep N. 480;
VISTO il Piano Regolatore Vigente;
VISTA la L.R. 16/2004 e ss. mm. ii.
ACQUISITI i pareri di cui all'art. 49 del D.Lgs n° 267/2000
CON votazione unanime

D E L I B E R A

DI APPROVARE definitivamente il Piano di Recupero per il fabbricato al Corso Vittorio Emanuele N° 3,10,11,13 e 15, distinto al N.C.E.U. del comune di Frignano al Foglio 9, p.lla n° 87 sub 1 e 2 e p.lla 34 sub 1 e 2, proposto dal sig. Pagano Gennaro, nato ad Aversa (CE), il 12/02/1976 e residente in Frignano alla via U. La Malfa n° 2 costituito da
• Relazione tecnica
• TAV N 1 Integrazione Stato esistente
• TAV N 2 Integrazione Prospetto
• TAV unica Integrazione Prospetto
• Relazione geologica – tecnica e sismica
DI TRASMETTERE la presente in elenco ai capigruppo consiliari nonché all'Albo on line di questo Ente ai sensi dell'art. 125 del D.Lgs n° 267/2000.

Comune di Frignano (CE) C.F. 81002050615
DELIBERAZIONE COMMISSARIO AD ACTA N° 01 del 04/ GIUGNO/ 2015
Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE** PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI Ai sensi della L.R. N° 16 / 04 Art. 39 integrato dalla L.R. N° 19 / 09 e DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 - **Riclassificazione area proprieta' NATALE GENNARO e POTENZA CACCIAPUOTI in Frignano** ai sensi della L.R. N° 16 / 04 Art. 39 integrato dalla L.R. N° 19 / 09.
Estratto dell'atto

Premesso

-Che con decreto del Presidente della Provincia di Caserta n° 10 del 28-01-2011 Ing. **Ferdinando Materazzo** veniva nominato Commissario ad Acta ai sensi della L.R. N° 16 / 04 Art. 39 integrato dalla L.R. N° 19 / 09 riguardante la richiesta dei Sigg. **NATALE GENNARO nato il 07-06-1941 a Frignano e POTENZA CACCIAPUOTI nata a Villa di Briano il 10-08-1949** , pervenuta alla Provincia di Caserta in data 25-11-2010 Prot. n° 0113708 per la nomina di un commissario ad acta per la riclassificazione di un suolo sito nel Comune di Frignano , individuato catastalmente sul foglio 8 P.lle n° 811 e 836 per decorso quinquennio del vincolo espropriativo imposto da vigente strumento urbanistico.
-Che il Commissario ad Acta con delibera commissariale n° 1 del 07 Maggio 2012 il Commissario ad acta provvedeva ad incaricare Arch. **Gaetano D'Argenzio** nato ad Asmara (Eritrea) IL 28.03.1942 C.F. n° **DRG GTN 42C28Z315Z** e Partita IVA N° **03072460615** con Studio alla Via Gandhi P.co Le Fontane in Caserta. Iscritto all'Albo degli Architetti della Provincia di Caserta con il n° 18 di avviare tutte le procedure tecnico-amministrative per l'espletamento dell'incarico ed in particolare di determinare in via preventiva uno studio e rapporto preliminare per la definizione di una eventuale riclassificazione di variante di P.R.G. , anche ai sensi della nuova normativa vigente.
-Che in data 01 Febbraio 2013 Prot. N° 1540 venivano trasmessi al Responsabile dell'UTC del Comune di Frignano documenti e allegati tecnici e grafici del rapporto preliminare e bozza di variante al P.R.G. riguardante la richiesta di **Riclassificazione area proprieta' NATALE GENNARO e POTENZA CACCIAPUOTI** in Frignano in area di cui alle P.lle n° 811 e n° 836 del F.lio n° 8 ubicate tra la via Picasso e la via Roma ;
-Tenuto conto che dalla verifica della documentazione in atti presso l'UTC , come depositata dal Tecnico progettista incaricato Arch. Gaetano D'Argenzio si evince che la riclassificazione di un suolo sito nel Comune di Frignano , tratta di un'area individuata catastalmente sul foglio 8 P.lle n° 811 e 836;
-Che da tale documento tecnico si rileva che la zona interessata alla riclassificazione risulta :
Area definita e delimitata in parte delle Particelle catastali n° 811 per mq. 214 e n° 836 per mq. 42,24 per totali mq. 256,24 in Zona B2 ,con previsione anche del relativo standards urbanistico
-Che la zona già edificata non viene modificata significativamente sia per la volumetria edificabile che per la realizzazione di numero di vani realizzabili previsti con la riclassificazione dell'area .
-Che il terreno in esame e' di circa **mq. 256,24**
- Che pertanto l'area in oggetto ha dimensioni tali che l'elaborato come previsto dalla L.R.. N° 16 / 2004 e dal Regolamento attuativo Regione Campania n° 5 / 2011 di **V.I.A.** ai sensi del D.lgs. n° 152 / 2006 come definiti con D.G.R. 11 maggio 2007 n. 834. **non risulta necessario**
-Che la variante di piano depositata come corredata dalla documentazione e pareri e allegati, e' CONFORME alle leggi vigenti , alle norme e regolamenti Regionali ed al P.T.C.P. vigente , nei limiti ed a quanto previsto dal Regolamento attuativo della Legge Regionale n° 16 / 2004 del 04 Agosto 2011 pubblicato dal BURC n° 53 del 08.08. 2011 , all'art. 6 (Adeguamento dei Piani)al comma 4)- …. Omissis… … in particolare per interventi edilizi relativi alla **realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico, - - -**
-Che per il caso in esame trattandosi di zona B2 –Residenziale di completamento , si puo' configurare con la realizzazione di interventi abitazioni sociali quali ERS o Housing Sociali di pubblico interesse per contrastare la carenza abitativa dei ceti sociali meno abbienti , come richiesto e determinato dal responsabile dell'Area Tecnica Ing. **Francesco PORFIDIA** determinazione n° 137 del 29-05-2014
-Che il tecnico progettista incaricato Arch. Gaetano D'Argenzio in data 03-10-2014 prot. n° 12092 ha provveduto ad inoltrare all'UTC del Comune di Frignano , grafici ed allegati sostitutivi degli elaborati gia' agli atti dell'UTC riguardanti la nuova riclassificazione , recependo le prescrizioni indicate dall' Ing. Francesco Porfidia nella citata dichiarazione di conformita' che di fatto hanno integrato le tavole di progetto , sostituendo i precedenti elaborati quali :

-ALLEGATO N. 4 – zonizzazione di progetto sostituito con **ALLEGATO N. 4 Bis**- zonizzazione di progetto
-ALLEGATO N° 8 – norme di attuazione della nuova zona **B2 sostituito** con ALLEGATO N° 8 bis – norme di attuazione della nuova zona Centro urbano **B2A** – Edilizia Sociale Residenziale di completamento di edilizia convenzionata e sovvenzionata - Interventi di abitazioni sociali quali ERS o Housing Sociali di pubblico interesse
- Che il responsabile area tecnica Arch. Ulderico di Bello verificava la documentazione in atti dando assenso e conferma per la conclusione del procedimento tecnico–amministrativo .

D E L I B E R A

La ADOZIONE della VARIANTE PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI ai sensi della L.R. N° 16 / 04 Art. 39 come integrato dalla L.R. N° 19 / 09 e dell 'ART. 3 comma 1 e dell'art. 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 - **Riclassificazione area proprieta' NATALE GENNARO e POTENZA CACCIAPUOTI** in Frignano costituita dai seguenti elaborati, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione sebbene ad essa materialmente non allegati e depositati presso l'Ufficio Urbanistica :
ALLEGATO N°1 – mappa catastale
ALLEGATO N°2 – estratto P.R.G.
ALLEGATO N°3 – norme di attuazione del P.R.G.
ALLEGATO N. 4BIS – zonizzazione di progetto
ALLEGATO N° 5 – ortofoto
ALLEGATO N° 6 – foto stato attuale
ALLEGATO N° 7 – pianta catastale con le previsioni del P.R.G.
ALLEGATO N° 8BIS– norme di attuazione della nuova zona Centro urbano B2A-Edilizia Sociale
ALLEGATO N° 9 – Relazione tecnica
RELAZIONE GEOLOGICA E MORFOLOGICA
Relativa alla seguente variante e riclassificazione di zona :
Area ubicata tra la via Roma e via Picasso in Frignano come definita e delimitata in parte delle Particelle catastali n° 811 per mq. 214 e n° 836 per mq. 42,24 per totali mq. 256,24 riclassificata in Zona Centro Urbano B2A – Edilizia Sociale Residenziale di completamento di edilizia convenzionata e sovvenzionata - Interventi di abitazioni sociali quali ERS o Housing Sociali di pubblico interesse , **con previsione anche del relativo standards urbanistico .**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. D'Amato Raffaele

IL COMMISSARIO AD ACTA
Ing. **Ferdinando MATERAZZO**
IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. **Ulderico Di Bello**

COMUNE DI TELESE TERME (BN) **- Deliberazione della Giunta comunale n. 95 del 26 maggio 2015 Oggetto: Lavori di realizzazione dell'ampliamento della sede dell'Istituto Scolastico Superiore Telesi@ sito in Telese Terme al Viale Minieri in variante allo strumento urbanistico. Approvazione progetto – Dichiarazione di pubblica utilità – Adozione della variante al PRG vigente.**

L'ASSESSORE AI LL. PP. ED URBANITICA

premesso che
il Comune di Telese Terme, con delibera di G.C. n°14 del 24/03/2014 chiedeva all'Amministrazione Provinciale di Benevento di provvedere all'ampliamento dell'immobile comunale sito al Viale Minieri , già utilizzato come parte dell'IIS Telesi@ nell'area attigua attualmente destinata a parcheggio pubblico;

- in data 12/03/2015 prot. 3234 l'Amministrazione Provinciale di Benevento ha trasmesso il progetto definitivo dei lavori di ampliamento del Liceo Scientifico Telesi@ da realizzarsi in Telese Terme al Viale Minieri , nell'area attualmente urbanisticamente destinata a G1, zone a destinazione viaria (art.57 delle n.t.a. del PRG) con utilizzazione in parte a parcheggio connesso alla viabilità primaria, in catasto al foglio18 ex p.lla116 (parte) in variante allo strumento urbanistico vigente composto dai seguenti elaborati:

  PD1 RELAZIONE GENERALE;
  PD1.1 RELAZIONE GEOLOGICA;
  PD2 INSERIMENTO URBANISTICO - SCALA 1/1000;
  PD3.1 PLANIMETRIA GENERALE E PROFILI - SCALA 1/200 E VARIE;
  PD3.2 RILIEVO PLANOALTIMETRICO 1/200;
  PD4.1 PIANTE PIANI TERRA E PRIMO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/100 E VARIE;
  PD4.2 PIANTE PIANI SECONDO E COPERTURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/100 E VARIE;
  PD4.3 SEZIONI, PROSPETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/100 E VARIE;
  PD5.1 RELAZIONE TECNICA STRUTTURE;
  PD5.2 TAVOLE STRUTTURE;
  PD6.1 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI;
  PD6.2 TAVOLE IMPIANTI;
  PD7 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI;
  PE8 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
  PE8.1 STIMA INCIDENZA SICUREZZA;
  PE8.2 STIMA INCIDENZA MANODOPERA;
  PE9 ELENCO E ANALISI PREZZI;
  PE10 AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA;
  PE11 QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.
  PE12 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
  PE12 SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO;
  PE13 CRONOPROGRAMMA LAVORI;

- con delibera di G.C. n° 50 del 17/03/2015 è stato istituito l'Ufficio di VAS per l'espletamento delle attività di competenza in merito alla variante puntuale al PRG indicata in oggetto:

- con provvedimento finale del 19/05/2015 prot. 6426 l'Ufficio di VAS ha concluso la propria istruttoria relativa alla verifica di assoggettabilità alla VAS della variante al PRG ritenendo che la stessa sia esclusa dalla valutazione di cui agli articoli da 13 a 18 del D. Lgs. 152/2006;

Richiamati
Il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 (norme in materia ambientale)
Il Decreto del Presidente della Giunta Regionale della Campania n. 17 del 18 dicembre 2009 "Regolamento di attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania;
La L.R. 16/2004;
Il Regolamento del 4 agosto 2011, n. 5 "Regolamento di attuazione per il governo del territorio";

Il Manuale Operativo del Regolamento 4 agosto 2011, n. 5 di attuazione della L.R. n. 16/2004 in materia di Governo del territorio;
il DPR 327/2001;

CONSIDERATO che

- l'opera riveste carattere assolutamente strategico per il territorio dell'intero comprensorio telesino attesa l'importanza assunta in questi anni dall'Istituto Scolastico Superiore Telesi@ garantendo in tal maniera lo sviluppo che tale istituto invoca a gran voce;

- gli standards urbanistici del vigente PRG risultano comunque soddisfatti , come da relazione del responsabile UTC del 19/05/2015 prot. 6485;

- è necessario , ai fine della realizzazione dell'intervento , procedere all'adozione della variante allo strumento urbanistico ai sensi dell'art. 19 del DPR 237/2001 (procedura semplificata);

Visto in particolare l'art.19 del citato D.P.R. n.327/2001 in combinato disposto con gli artt. 3 e 4 del Regolamento n. 5 del 4 agosto 2011 e art. 24 della L.R. 16/2004 e che dispone, tra l'altro, che L'approvazione del progetto definitivo, costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico;

Visto altresì l'art.12 del suddetto D.P.R. n. 327/2001 che stabilisce, tra l'altro, che l'approvazione da parte dell'autorità espropriante del progetto definitivo dell'opera pubblica comporta la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera medesima;

Propone per l'approvazione la seguente proposta di delibera

- di approvare il progetto definitivo dell'opera pubblica denominata **lavori di realizzazione dell'ampliamento della sede dell'istituto scolastico superiore Telesi@ – sito in Telese Terme al Viale Minieri in variante allo strumento urbanistico-** costituito dai seguenti elaborati:

  PD1 RELAZIONE GENERALE;
  PD1.1 RELAZIONE GEOLOGICA;
  PD2 INSERIMENTO URBANISTICO - SCALA 1/1000;
  PD3.1 PLANIMETRIA GENERALE E PROFILI - SCALA 1/200 E VARIE;
  PD3.2 RILIEVO PLANOALTIMETRICO 1/200;
  PD4.1 PIANTE PIANI TERRA E PRIMO E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/100 E VARIE;
  PD4.2 PIANTE PIANI SECONDO E COPERTURE E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/100 E VARIE;
  PD4.3 SEZIONI, PROSPETTI E PARTICOLARI COSTRUTTIVI 1/100 E VARIE;
  PD5.1 RELAZIONE TECNICA STRUTTURE;
  PD5.2 TAVOLE STRUTTURE;
  PD6.1 RELAZIONE TECNICA IMPIANTI;
  PD6.2 TAVOLE IMPIANTI;
  PD7 DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI;
  PE8 COMPUTO METRICO ESTIMATIVO;
  PE8.1 STIMA INCIDENZA SICUREZZA;
  PE8.2 STIMA INCIDENZA MANODOPERA;
  PE9 ELENCO E ANALISI PREZZI;
  PE10 AGGIORNAMENTO PRIME INDICAZIONI E DISPOSIZIONI PER LA STESURA DEL PIANO DI SICUREZZA;
  PE11 QUADRO ECONOMICO CON INDICAZIONE DEI COSTI DELLA SICUREZZA.
  PE12 CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO;
  PE12 SCHEMA DI CONTRATTO D'APPALTO;
  PE13 CRONOPROGRAMMA LAVORI;

- di dare atto che l'approvazione del progetto definitivo menzionato costituisce adozione della variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 19 comma 2° del D.P.R. 327/01 e L.R. 16/2004;

- di dichiarare la pubblica utilità dell'opera per le motivazioni di cui in premessa e ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. 327/01;

- di trasmettere il presente atto all'Amministrazione Provinciale di Benevento;

- di pubblicare l'avviso di avvenuta adozione sul BURC in adempimento a quanto previsto dalla L.R. 16/2004 e all'albo pretorio del Comune di Telese Terme;

- di dare al presente atto l'immediata esecuzione ai sensi di legge.

L'assessore proponente
Liverini

LA GIUNTA

VISTA la proposta di deliberazione allegata, recante all'oggetto: "Lavori di realizzazione dell'ampliamento della sede dell'Istituto Scolastico Superiore Telesi@ sito in Telese Terme al Viale Minieri in variante allo strumento urbanistico. Approvazione progetto – Dichiarazione di pubblica utilità – Adozione della variante al PRG vigente";

DATO ATTO che sulla medesima sono stati espressi i pareri di cui all'art. 49 del D.L.vo 267/2000;

Ad unanimità di voti espressi nei modi e termini di legge;

DELIBERA

- Di approvare in ogni sua parte la proposta di deliberazione allegata che in questa sede si intende integralmente riportata.

LA GIUNTA

Con successiva unanime votazione espressa nei modi e nei termini di legge;

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267.

L'intero provvedimento e gli elaborati progettuali sono disponibili presso il Servizio lavori pubblici.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Dott. Ing. Maurizio Perlingieri

ANNO 2015

REPUBBLICA ITALIANA

IN NOME DEL POPOLO ITALIANO

LA CORTE COSTITUZIONALE

composta dai signori:

-	Alessandro	CRISCUOLO	Presidente
-	Giuseppe	FRIGO	Giudice
-	Paolo	GROSSI	”
-	Giorgio	LATTANZI	”
-	Aldo	CAROSI	”
-	Marta	CARTABIA	”
-	Mario Rosario	MORELLI	”
-	Giancarlo	CORAGGIO	”
-	Giuliano	AMATO	”
-	Silvana	SCIARRA	”
-	Daria	de PRETIS	”
-	Nicolò	ZANON	”

ha pronunciato la seguente

ORDINANZA

nel giudizio di legittimità costituzionale dell’art. 2, comma 1, della legge della Regione Campania 26 marzo 1993, n. 13 (Disciplina dei complessi turistico-ricettivi all’aria aperta), come sostituito dall’art. 1, comma 129, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)», promosso dal Tribunale amministrativo regionale della Campania – sezione staccata di Salerno, nel procedimento vertente tra T.L. ed altri e il Comune di San Mauro Cilento, con ordinanza del 24 gennaio 2014, iscritta al n. 135 del registro ordinanze 2014 e pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica n. 37, prima serie speciale, dell’anno 2014.

Visti gli atti di costituzione di T.L., di S.M. ed altri, nella qualità di eredi di T.D., nonché l’atto di intervento della Regione Campania;

udito nell’udienza pubblica del 28 aprile 2015 il Giudice relatore Giuseppe

uditi gli avvocati Laura Clarizia per T.L. e per S.M. ed altri, nella qualità di eredi di T.D. e Almerina Bove per la Regione Campania.

Ritenuto che, con ordinanza del 24 gennaio 2014, il Tribunale amministrativo regionale della Campania – sezione staccata di Salerno, ha sollevato, in riferimento all'art. 117, secondo comma, lettera *s*), e terzo comma, della Costituzione, questione di legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della legge della Regione Campania 26 marzo 1993, n. 13 (Disciplina dei complessi turistico-ricettivi all'aria aperta), come sostituito dall'art. 1, comma 129, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)», nella parte in cui prevede che le unità abitative quali tende ed altri mezzi autonomi di pernottamento, quali roulotte, maxi caravan e case mobili, anche se collocate permanentemente entro il perimetro dei campeggi regolarmente autorizzati, non costituiscono attività rilevanti ai fini urbanistici, edilizi e paesaggistici;

che il giudice *a quo* premette di essere investito del ricorso, proposto dai titolari di una struttura ricettiva adibita a campeggio, per l'annullamento del diniego di rinnovo dell'autorizzazione e del diniego del permesso di costruire in sanatoria per opere abusivamente realizzate all'interno di detta struttura, situata in zona paesaggisticamente vincolata in base al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137), e sottoposta alle prescrizioni del Piano territoriale paesistico approvato con decreto del Ministero per i beni culturali e ambientali del 4 ottobre 1997 (Approvazione del piano territoriale paesistico del Cilento costiero);

che, in particolare, il diniego di rinnovo dell'autorizzazione è fondato sulla irregolarità della struttura ricettiva sotto il profilo urbanistico e paesaggistico;

che parte ricorrente, tuttavia, contesta la legittimità del provvedimento adottato, alla luce della disposizione regionale censurata, la quale dispone che: «I campeggi sono esercizi ricettivi aperti al pubblico a gestione unitaria, attrezzati in aree recintate per la sosta in apposite piazzole e per il soggiorno di turisti provvisti, di norma, di unità abitative quali tende ed altri mezzi autonomi di pernottamento, quali roulotte, maxi caravan e case mobili. Tali installazioni anche se collocate permanentemente entro il perimetro delle strutture ricettive regolarmente autorizzate, non costituiscono attività

fonte: http://burc.regione.campania.it

fini urbanistici, edilizi e paesaggistici. A [illegible] devono: conservare i meccanismi di rotazione in funzione, non possedere alcun collegamento di natura permanente al terreno e gli allacciamenti alle reti tecnologiche, gli accessori e le pertinenze devono essere removibili in ogni momento»;

che, in ordine alla rilevanza, il giudice *a quo* precisa di ritenere il provvedimento conforme alla normativa regionale vigente, atteso che la relativa applicazione renderebbe legittime sotto il profilo urbanistico, paesaggistico ed ambientale anche le roulottes e le case mobili "permanenti", come quelle oggetto del suo esame, le quali non vengono rimosse alla fine della stagione estiva ma rimangono all'interno della struttura ricettiva per finalità di custodia e di rimessaggio;

che il giudice rimettente dubita, tuttavia, della legittimità di detta disposizione, innanzitutto, in riferimento all'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto contrasta con la disciplina legislativa statale di principio emanata in materia di «governo del territorio» dagli artt. 3 e 10 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – Testo A);

che l'art. 3, comma 1, lettera *e*), del menzionato decreto qualifica, difatti, come «interventi di nuova costruzione» quelli di trasformazione edilizia ed urbanistica del territorio, disponendo, tra l'altro, alla medesima lettera *e*.5), che è comunque da considerarsi tale «l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee»;

che l'art. 10, comma 1, lettera *a*), del citato d.P.R. n. 380 del 2001 stabilisce, poi, che gli interventi di «nuova costruzione» costituiscono trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire;

che dalle richiamate disposizioni si evince che, in base alla normativa statale, ogni trasformazione permanente del territorio necessita di titolo abilitativo e ciò anche ove si tratti di strutture mobili allorché esse non abbiano carattere precario (sono richiamate le sentenze n. 171 del 2012 e n. 278 del 2010);

che, difatti, il discrimine tra necessità o meno del titolo abilitativo è dato dal duplice elemento della precarietà oggettiva dell'intervento, in base alle tipologie dei materiali utilizzati, e della precarietà funzionale, caratterizzata dalla temporaneità dello stesso;

fonte: http://burc.regione.campania.it

che, secondo il TAR campano, nella norma in esame [illegible] della precarietà oggettiva, sia, in particolare, quello della precarietà funzionale, dal momento che l'installazione di «unità abitative quali tende ed altri mezzi autonomi di pernottamento, quali roulotte, maxi caravan e case mobili» non costituisce, ai sensi della richiamata disposizione, attività rilevante ai fini urbanistico, edilizio e paesaggistico, anche se tali installazioni sono collocate all'interno della struttura ricettiva permanentemente;

che la disposizione in esame sarebbe, inoltre, lesiva dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., che riserva allo Stato la potestà legislativa esclusiva in materia di «tutela dell'ambiente, dell'ecosistema e dei beni culturali», in quanto contrasta con gli artt. 142, 146, 149 e 167 del d.lgs. n. 42 del 2004;

che, difatti, la norma regionale in esame, nello stabilire la "irrilevanza" ai fini paesaggistici delle opere da questa contemplate, anche se collocate permanentemente entro il perimetro delle strutture ricettive, si porrebbe in contrasto con le citate disposizioni, in quanto sottrae al controllo ed all'autorizzazione di cui alla normativa statale una categoria di interventi che, di contro, non è espressamente esentata, secondo le disposizioni del codice dei beni culturali, dall'obbligo di autorizzazione paesaggistica;

che, infine, la disposizione censurata sarebbe altresì lesiva dell'art. 117, secondo comma, lettera *s*), Cost., in quanto contrastante con la disciplina prevista dagli artt. 11 e 13 della legge 6 dicembre 1991, n. 394 (Legge quadro sulle aree protette) che prevedono il regolamento del parco ed il nulla osta dell'ente parco, a cui è demandata la verifica della conformità tra le disposizioni del piano e del regolamento e l'intervento;

che la norma regionale in esame, non prevedendo iniziative di controllo o di verifica dell'impatto ambientale, sottrae le installazioni da essa disciplinate alla specifica tutela prevista dalla legge statale, impedendo, in particolare, l'accertamento della osservanza del divieto, sancito dal menzionato art. 11, comma 3, di compiere attività e di realizzare opere che possano compromettere la salvaguardia del paesaggio e degli ambienti naturali tutelati;

che si sono costituite la Regione Campania ed i ricorrenti nel giudizio *a quo*, che hanno concluso per l'inammissibilità e l'infondatezza della questione.

Considerato che il Tribunale amministrativo regionale della Campania – sezione staccata di Salerno, dubita della legittimità costituzionale dell'art. 2, comma 1, della

fonte: http://burc.regione.campania.it

legge della Regione Campania 26 marzo 1993, n. 13 (Disciplina dei complessi turistico ricettivi all'aria aperta), come sostituito dall'art. 1, comma 129, della legge regionale 15 marzo 2011, n. 4, recante «Disposizioni per la formazione del bilancio annuale 2011 e pluriennale 2011-2013 della Regione Campania (Legge finanziaria regionale 2011)», deducendone il contrasto con l'art. 117, secondo comma, lettera *s*), e terzo comma, della Costituzione, nella parte in cui prevede che le unità abitative quali tende ed altri mezzi autonomi di pernottamento, come roulottes, maxi caravan e case mobili, anche se collocate permanentemente entro il perimetro dei campeggi regolarmente autorizzati, non costituiscono attività rilevanti ai fini urbanistici, edilizi e paesaggistici;

che, in particolare, il giudice rimettente assume che tale disposizione violi, innanzitutto, l'art. 117, terzo comma, Cost., in quanto contrasta con la disciplina legislativa statale di principio emanata in materia di «governo del territorio» dagli artt. 3 e 10 del d.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia – Testo A);

che l'art. 3, comma 1, lettera *e*), del menzionato decreto, nella formulazione originaria, qualifica, difatti, come «interventi di nuova costruzione» quelli di trasformazione edilizia ed urbanistica del territorio, disponendo, tra l'altro, alla medesima lettera *e*.5), che è comunque da considerarsi tale «l'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere, quali roulottes, campers, case mobili, imbarcazioni, che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee»;

che l'art. 10, comma 1, lettera *a*), del citato d.P.R. n. 380 del 2001 stabilisce, poi, che gli interventi di «nuova costruzione» costituiscono trasformazione urbanistica ed edilizia del territorio e sono subordinati a permesso di costruire;

che, peraltro, come riferito dal giudice rimettente, la formulazione dell'art. 3, comma 1, lettera *e*.5), è mutata, successivamente all'adozione dei provvedimenti impugnati e prima della redazione dell'ordinanza, in virtù dell'art. 41, comma 4, del decreto-legge 21 giugno 2013, n. 69 (Disposizioni urgenti per il rilancio dell'economia), convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98, che vi ha aggiunto le parole «ancorché siano installati, con temporaneo ancoraggio al suolo, all'interno di strutture ricettive all'aperto, in conformità alla normativa regionale di settore, per la sosta ed il soggiorno di turisti»;

fonte: http://burc.regione.campania.it

successivamente all'ordinanza di rimessione, la disposizione è stata nuovamente riformulata dall'art. 10-*ter*, comma 1, del decreto-legge 28 marzo 2014, n. 47 (Misure urgenti per l'emergenza abitativa, per il mercato delle costruzioni e per Expo 2015), convertito, con modificazioni, dalla legge 23 maggio 2014, n. 80 che, sostituendo la parola «ancorché» con le parole «e salvo che», ha attribuito all'inciso finale un significato diametralmente opposto;

che, pertanto – a prescindere da ogni ulteriore rilievo in ordine all'eccezione di inammissibilità, sollevata dalla parte privata, per omessa motivazione sulle ragioni di infondatezza degli ulteriori motivi di ricorso –, va disposta, in virtù del costante orientamento di questa Corte in base al quale spetta al giudice rimettente la valutazione dell'incidenza della normativa sopravvenuta e, in particolare, del mutamento del parametro interposto (da ultimo, ordinanza n. 35 del 2015), la restituzione degli atti al Tribunale amministrativo regionale della Campania – sezione staccata di Salerno.

PER QUESTI MOTIVI

LA CORTE COSTITUZIONALE

ordina la restituzione degli atti al Tribunale amministrativo regionale della Campania – sezione staccata di Salerno.

Così deciso in Roma, nella sede della Corte costituzionale, Palazzo della Consulta, il 29 aprile 2015.

F.to:

Alessandro CRISCUOLO, Presidente

Giuseppe FRIGO, Redattore

Gabriella Paola MELATTI, Cancelliere

Depositata in Cancelleria il 5 giugno 2015.

Il Direttore della Cancelleria

F.to: Gabriella Paola MELATTI

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI MONTORO
PROVINCIA DI AVELLINO

C.F. e partita IVA 02790550640

MONTORO: La grande valle – La sua Storia – Il suo Futuro

La grande vallata, posta geograficamente alle porte dell'Irpinia, conosciuta con il toponimo "MONTORO" è un territorio di circa quaranta chilometri quadrati fertile attraversato da due corsi d'acqua naturali: " la Laura e la Solofrana (Riosecco)" i quali confluiscono nel fiume Sarno che raggiunge il Golfo di Napoli. La fertilità del suolo dovuta alla presenza di materiale vulcanico e la presenza di selvaggina migratoria hanno permesso l'insediamento umano a partire dal Paleolitico alla località Aterrana (circa 35.000 anni da oggi) e confluisce nell'Età del Bronzo Antico (circa 3.800 anni da oggi) nell'area di Figlioli. Le popolazioni italiche hanno lasciato testimonianze nelle tombe, nei toponimi e la dominazione di Roma è documentata dalle villae rusticae presenti sul territorio, si veda in particolare la località Figlioli, e dall'Acquedotto Augusteo, ristrutturato dall'Imperatore Claudio che attraversava la valle portando le acque dell'Acquaro di Serino fino alla "Piscina Mirabilis" di Pozzuoli (NA).
Il territorio è stato interessato da fenomeni di antropizzazione di lunga durata. Vi sono notizie di alcuni insediamenti frequenti in età preistorica nella zona di Figlioli (Età del Bronzo) e di Aterrana.

L'importanza della valle di Montoro assunse maggior valore nei secoli successivi alla caduta dell'Impero Romano d'Occidente (476 d.C.) perché terra di transito e baluardo naturale tra il Principato Longobardo di Salerno e quello di Benevento.
Montoro in età romana con ogni probabilità faceva parte della colonia di Abellinum; il suo territorio era sfruttato attraverso un sistema di ville impegnate nella produzione di derrate alimentari, come farebbero supporre i resti di una villa rustica scoperta nella località Tofole – Sant'Agata Irpinia (che fino al sec. XII rientrava nel territorio di Montoro) in uso tra il II sec. A.C. e il III d.C., con la presenza di strutture per la produzione di olio e vino nella pars rustica, alcune epigrafi rinvenute nella zona ad ovest della valle di Montoro, alcuni toponimi, ad es. Preturo, Aterrana, Torchiati, Misciano e antiche vestigia riportate nella documentazione medievale in gran parte inedita.

Con l'arrivo dei longobardi e la presa di Salerno (metà sec. VII) il Principato longobardo di Benevento divenne un fiorente Stato e si formò una vasta area compresa tra l'Irno e il Sarno sulla cui pianura di raccordo si apre Montoro a servizio della città di Salerno.
Quando scoppiò la guerra tra Benevento e Salerno che portò alla divisione del grande ducato beneventano in Ducato beneventano e Principato di Salerno, Montoro rientrò nel gastaldo di Rota uno degli 11 attribuiti a Salerno e, divenuto un delicato territorio di confine, venne adeguatamente rinforzato con la nascita e/o il potenziamento del castello, che nella prima metà del sec. XI aveva acquistato un'importanza strategica non solo di difesa del territorio, ma anche dal punto di vista amministrativo (presenza di conti e gastaldi).
La struttura statale normanna valorizzò le comunità di abitanti di uno stesso territorio che dovettero organizzare la vita comune costituendosi in Universitas e dandosi degli Statuti.

La ridefinizione dello spazio rurale indotto dall'introduzione del sistema feudale avvenuto con la conquista normanna e soprattutto l'incremento demografico, come conseguenza della Rivoluzione Agraria che caratterizzò i primi secoli dopo il Mille, portarono nel montorese al sorgere di un nuovo

fonte: http://burc.regione.campania.it

modello insediativo, ossia di borghi rurali costituiti da un nucleo insediativo accentrato (un casale in senso stretto), e in continuità da una superficie in cui permaneva l'insediamento rurale sparso; tale modello, tuttora esistente, conservò il nome generico di casale.
Nel 1268 un documento della cancelleria angioina ci informa del fatto che il territorio di Montoro era distribuito in 9 casali (usato in senso di villaggio): Pesculi (non più esistente), Mischianum, Torchiatum, Aterranum, Bansanum, Fontana Vetere (attualmente contrata di Banzano), Sanctus Petrus, Sanctus Eustachium e Suburbium (attuale Borgo).

Il territorio è ricco di monumentali chiese, conventi, eremi, una Pieve del XII secolo S. Giacomo Martire alle Pannose – il Santuario dell'Incoronata a Torchiati – il Santuario di San Pantaleone con i resti monumentali del castello feudale a Borgo - La Grotta dell'Angelo a Preturo – l'antica Cappella di Santo Stefano a Misciano – di San Cipriano a Figlioli coronano il territorio e documentano l'antica fede dei padri continuata nel corso dei secoli.

Con gli svevi e gli angioini il castello conservò le sue caratteristiche strategiche all'interno del sistema difensivo del Principato e subì una serie di adeguamenti tecnologici-militari. Successivamente, dopo la definitiva repressione delle rivolte contro la corona aragonese e il sacco e fuoco di Montoro nella seconda metà del sec. XV, il castello perse la sua centralità nell'habitat, risultando superfluo per le mutate condizioni politiche. Agli inizi del 1500 era probabilmente diroccato e i signori si erano trasferiti nella pianura, dove avevano costruito una nuova residenza, il palazzotto delli Mirandi, tra Piano e Figlioli e dove si erano sviluppati o ampliati altri villaggi.

La popolazione locale è stata falcidiata dall'epidemia della peste nell'anno 1656 che toccò in modo specifico Napoli e Provincia.
Si ricorda l'epidemia della febbre malarico, dovuta agli acquitrini della zona ricca d'acqua contigua alle sorgenti. (Fenomeno quest'ultimo verificatosi più volte nel tempo).
La popolazione di Montoro all'inizio dell'800 era di 8.460 abitanti. Questo dato è fortemente indicativo per l'importanza che il territorio ha avuto nella storia per la popolazione insediatosi.

La ricca produzione agricola lungo i secoli distingueva il territorio montorese e raggiungeva i mercati di Salerno, Rota e Nuceria anche attraverso la via delle acque (vedi Scafati) collocando il territorio tra i fornitori ufficiali delle città costiere di Pompei e Stabiae.
I testi degli autori locali che hanno tramandato eventi e tradizioni della nostra terra e della nostra comunità mettono in risalto la nostra storia e le nobili personalità che negli anni ne hanno dato risalto facendola rifulgere nell'attenzione generale.
Meritano una voce a parte i grandi uomini che hanno reso illustre la terra natale, tra questi citiamo: l'Abate Ferdinando Galiani (1728-77), autore del trattato "Sulla moneta"; la figura "dell'integerrimo magistrato di Misciano" (cito Toni Iermano) Michele Pironti (1814-85) che dopo persecuzioni indicibili e duro carcere nella città di Montefusco (AV) dedicò l'esistenza e la perizia alle sorti e progressive dell'Unità d'Italia, divenendo Guardasigilli di Sua Maestà Vittorio Emanuele II, Re d'Italia; nelle Arti i pittori Giovan Battista De Mari (1774 circa-1790) e Tommaso Giaquinto (1661 – 1717) ascritto nel solco della bottega del più famoso pittore napoletano Luca Giordano; i fratelli Vincenzo e Giacinto Galiani, martiri rivoluzionari e precursori di libertà.

Le vicende territoriali hanno avuto un unico percorso fino al 1829 anno in cui venne effettuata la divisione in due municipi con la denominazione di Superiore e Inferiore; situazione amministrativa perdurata fino ai nostri giorni quando è stato promosso un referendum popolare che ha permesso l'unificazione del territorio nel toponimo di "M O N T O R O" . Molti degli storici hanno propugnato in passato l'unificazione del territorio, tra questi Aurelio Galiani che così si esprimeva: "Gli uomini illustri, che nei montoresi riconosciamo e veneriamo, non hanno avuto a loro culla che una terra, lieta del solo, semplice nome, Montoro".

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con legge n. 16/2013 dell'11 novembre 2013 pubblicata sul BURC n. 63 del 18.11.2013 e con efficacia dal 3.12.2013 si ridava vita al Comune di Montoro, a seguito di Referendum popolare e azioni notevoli sociali ed istituzionali che nascono dalle previsioni degli Statuti delle storiche municipalità e si concludono negli atti che determineranno il percorso referendario.

Montoro ha un'altitudine media di m. 250 s.l.m. ed una popolazione di 19.580 abitanti; confina con i Comuni di Fisciano (SA), Calvanico (SA) Mercato San Severino (SA), Contrada, Forino, Solofra e Bracigliano (SA). E' un territorio cerniera tra le Province di Salerno ed Avellino, rispetto alle quali copre una posizione baricentrica; sul territorio si riflettono le vocazioni produttive di entrambe le predette Province. E' oggetto di residenzialità per la vicinanza del Campus Universitario di Fisciano, nonché per la progressiva saturazione dell'area metropolitana di Salerno e dell'Alta Valle dell'Irno.

La vocazione del territorio non si sostanzia più strettamente quale rurale, manifatturiera, bensì urbano – produttiva, sia per la vicinanza dell'area ASI di Salerno e di Solofra, sia per la presenza di numerosi Lotti PIP che segnano la sua area di sviluppo e rispondono alla logica di stimolare l'espansione economica del territorio.

Il territorio comprende 15 frazioni: Aterrana, Banzano, Borgo, Caliano, Chiusa, Figlioli, Misciano, Piano, Piazza di Pandola, Preturo, San Bartolomeo, San Eustachio, San Felice, San Pietro, Torchiati. La sede del Comune è alla frazione Piano, pur conservando due municipalità quali decentramento di servizi.

I suoi prodotti tipici sono: la Cipolla ramata (marchio collettivo geografico cod. identificativo av 2011e000016, registrato presso il Ministro dello Sviluppo economico; il pomodoro S. Marzano; il carciofo , la ciliegia ed altre prelibatezze orticole.

Il Comune rientra nel Parco Regionale dei Monti Picentini e contiene il Parco dell'Angelo (riconosciuto a livello Regionale). Si sostanziano come luoghi di interesse storico tra gli altri, oltre al Borgo di Aterrana (un museo a cielo aperto), la Grotta dell'Angelo (inserita nel Parco dell'Angelo e negli itinerari naturalistici), il Santuario dell'Incoronata di epoca medioevale, trasformato in eremo negli ultimi anni e meta di pellegrinaggi, in particolare modo il martedì in Albis e la Domenica di Pentecoste, per il rito della benedizione degli animali e luogo molto suggestivo; Il Castello Longobardo, l'Acquedotto romano, la Chiesa di San Martino, la Chiesa di S. Valentiniano, la Chiesa Santa Maria di Costantinopoli, l'ex Convento degli Agostiniani (oggi sede del Municipio), la Chiesa di Santo Stefano, la Chiesa di SS.Salvatore e S. Martino, la Chiesa di S. Eustachio e S.Antonio Abate,la Chiesa di S. Pietro a Resicco (es. arch. tardo barocco progettata dall'arch. Luigi Vanvitelli) , Convento di Santa Maria degli Angeli.

Montoro ha tutte le caratteristiche storiche, architettoniche, paesaggistiche per una favorevole e confortevole accoglienza che possa ristorare lo spirito e la mente di quanti la troveranno nella loro visione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

INDICE

TITOLO I - Disposizioni Generali

Capo I - Identità del Comune

Art. 1 Finalità
Art. 2 Sede, territorio, stemma e gonfalone

Principi e valori fondamentali

Art. 3 Valori fondamentali

Capo II

Art. 4 Sviluppo economico e produttivo
Art. 5 Promozione della conoscenza e della cultura
Art. 6 Tutela dell'Ambiente e promozione della qualità della vita
Art. 7 Organizzazione dei servizi e delle infrastrutture

TITOLO II - Ordinamento istituzionale del Comune

Capo I - Consiglio comunale

Art. 8 Attribuzioni del consiglio comunale
Art. 9 Organizzazione del consiglio comunale
Art. 10 Conferenza dei capigruppo

Capo II -Commissioni consiliari

Art. 11 Commissioni consiliari
Art. 12 Commissione per le pari opportunità

Capo III -Presidenza del Consiglio

Art. 13 Presidente del Consiglio
Art. 14 Poteri
Art. 15 Durata
Art. 16 Ufficio di Presidenza

Giunta Comunale

Art. 17 Attribuzioni e funzionamento della Giunta comunale

Capo IV -Il Sindaco

Art. 18 Attribuzioni e funzioni del Sindaco
Art. 19 Vice Sindaco
Art. 20 Dimissioni del Sindaco
Art. 21 Mozione di sfiducia

TITOLO III

CAPO I

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 22 Decentramento Amministrativo
Art. 23 Istituti di Partecipazione
Art. 24 Modalità di partecipazione
Art. 25 Forme associative
Art. 26 Istanze, petizioni e proposte

Capo II
Art. 27 Democrazia partecipativa

TITOLO IV -Organizzazione del Comune

Capo I -Erogazione dei servizi pubblici

Art. 28 Principi generali
Art. 29 Modalità di gestione dei servizi

Capo II -Organizzazione degli uffici e del personale

Art. 30 Principi generali e finalità
Art. 31 Separazione tra funzioni di indirizzo politico – amministrativo e funzioni di gestione
Art. 32 Il Segretario Generale comunale
Art. 33 Il Vice Segretario

Capo III -Gestione economico – finanziaria

Art. 34 Principi generali in materia di ordinamento finanziario e contabile

Capo IV -Controlli e valutazione dell'attività e delle prestazioni del personale

Art. 35 Controlli e valutazione dell'attività e delle prestazioni del personale

TITOLO V- Disciplina di attuazione e transitoria

Capo I - Disciplina di attuazione

Art. 36 Entrata in vigore

Capo II- Disciplina transitoria

Art. 37 Clausola di transitorietà

Approvato con delibera consiliare n° 12 del 16.04.2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO PRIMO

Disposizioni generali

Capo primo: identità del comune

Articolo 1
Finalità

1. Il Comune di Montoro, ricostituito dalla fusione dei comuni di Montoro Inferiore e Superiore è Ente autonomo entro l'unità della Repubblica Italiana, nata dalla Resistenza, democratica e antifascista e fondata sul lavoro; agisce secondo le norme dell'Unione Europea, della Costituzione, della legge e del presente Statuto. Il Comune ispira la propria azione ai principi di pace, solidarietà e cooperazione tra i popoli, ai fondamentali diritti dell'uomo espressi nella Costituzione e nelle Convenzioni Europee, nonché nella Dichiarazione Universale dei diritti dell'uomo.

Articolo 2
Sede, territorio, stemma e gonfalone

1. La sede del Comune è alla frazione Piano nel Palazzo dell'Annunziata, antico Convento degli Agostiniani, in Piazza M. Pironti.
2. La sede municipale di Torchiati in Piazza IV Novembre, costituisce luogo di decentramento delle funzioni tecnico- amministrative e gestionali.
3. I suoi organi istituzionali ed uffici possono rispettivamente riunirsi ed essere situati anche in luoghi diversi dalla sede comunale.
4. Il Comune è dotato di un proprio stemma " Tre monti con croce al centro; con alla base tratti di alloro e quercia, uniti da nastro tricolore e sovrastata da corona reale" e di un proprio gonfalone, avvalorati dall'Istituzione Araldica, esibiti su disposizione del Sindaco nelle cerimonie pubbliche di particolare significato che rendono ufficiale la partecipazione all'Ente.

Principi e valori fondamentali

Articolo 3
Valori fondamentali

1. Nell'ambito delle proprie competenze il comune si impegna a perseguire :
La tutela dei diritti inviolabili della persona, dei cittadini, della famiglia e delle formazioni sociali dove si svolge la loro personalità, così come sanciti dalla Costituzione.
L'attuazione dei doveri inderogabili di solidarietà economica e sociale e tutte le forme di reciproco sostegno fra le persone, in un clima di rispetto reciproco anche tra i gruppi sociali, in una visione di laicità dello Stato e delle istituzioni pubbliche – concependo la democrazia come uno spazio libero in cui si confrontano pacificamente valori ed orientamenti diversi nel quadro dei principi della Costituzione.
La tutela della dignità e dei diritti dei lavoratori, mirando a una occupazione piena, stabile, adeguatamente retribuita, senza danni per la salute e nel rispetto dell'ambiente.
La valorizzazione dei cittadini, sia incentivando la loro partecipazione attiva al governo del Comune che favorendo la loro autonoma iniziativa come singoli e come associati, per lo svolgimento di attività di interesse generale, sulla base del principio di sussidiarietà.
La promozione fin dall'infanzia di una più alta coscienza civica e di una migliore conoscenza della Costituzione.
La qualità dell'ambiente naturale, lo sviluppo della cultura e dell'istruzione e la tutela e valorizzazione del proprio patrimonio culturale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

La tutela dei diritti sociali e politici degli stranieri attraverso la piena integrazione nella comunità locale nel rispetto delle regole di convivenza civile.
Una cultura della pace come diritto fondamentale della persona e dei popoli.
La tutela del patrimonio storico-artistico-culturale del proprio territorio come parte della Comunità Internazionale verso la quale vuole aprirsi in un costante dialogo interculturale.
Il ripudio della guerra come risoluzione delle controversie internazionali , della non violenza e dei diritti umani mediante iniziative di ricerca, di educazione, di informazione e di cooperazione, anche collaborando con quelle associazioni che promuovono la solidarietà con le persone e con le popolazioni più povere, dando vita e partecipando anche ad appositi organismi.
L'attivazione di scambi culturali con città europee ed extraeuropee.

Capo secondo

Articolo 4
Sviluppo economico e produttivo

1. Il comune è consapevole che lo sviluppo delle attività produttive umane deve essere rispettoso dell'ecosistema in cui esse si svolgono e che esistono limiti di sicurezza alla crescita economica puramente quantitativa che consumi risorse e produca in modo sregolato rifiuti e sostanze inquinanti. Esso si adopera pertanto, per quanto di sua competenza, per una pianificazione economica del proprio territorio rispettosa di questi limiti e per un suo regolare controllo con adeguati strumenti di monitoraggio finalizzato ad uno sviluppo sostenibile.
2. Promuove inoltre la cultura della legalità prevenendo anche possibili situazioni di contrasto alla sicurezza sociale, nel campo del lavoro e di tutela dei cittadini.
3. Il Comune favorisce la programmazione e lo sviluppo dell'industria, del commercio, dell'artigianato e in particolare della piccola e media impresa. A tal fine si impegna:

- a facilitare i percorsi per migliorare la ricerca, l'innovazione, l'internazionalizzazione dell'impresa e la capacità di attrarre finanziamenti dall'Unione europea;
- a promuovere la produzione agricola e zootecnica con particolare attenzione ai loro prodotti di eccellenza e specifici, incentivando la distribuzione, il consumo locale ed il metodo biologico. Riconosce l'importanza della collaborazione fra agricoltori, tecnici specializzati e scuole di agraria per migliorare la competenza delle risorse umane, la qualità dei prodotti e la salvaguardia del territorio.
- Nel rispetto della normativa europea e delle disposizioni di leggi vigenti in materia, il Comune sensibilizza il mondo agricolo locale al divieto di coltivazione di prodotti ogm;
- S'impegna, per quanto di competenza, nella tutela del territorio a rischio idrogeologico e nella regimentazione delle acque;
- a promuovere il turismo locale sia attraverso la fruizione del patrimonio artistico e culturale del territorio, sia attraverso la valorizzazione dei suoi prodotti enogastronomici, artigianali ed agricoli e del patrimonio naturalistico;
- a programmare e sviluppare la formazione professionale allo scopo di favorire l'inserimento o il reinserimento dei lavoratori nell'attività produttiva.

Articolo 5
Promozione della conoscenza e della cultura

1. Il Comune riconosce e valorizza il proprio patrimonio storico, artistico-culturale e paesaggistico in tutte le sue forme, opera per la tutela e la conservazione del patrimonio naturale, architettonico, artistico, museale, archivistico, documentale e librario e per garantire alla cittadinanza il diritto alla fruizione e alla consultazione dello stesso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Promuove con la più ampia collaborazione di Associazioni e società civili, ogni iniziativa tesa a consolidare e costituire attività di studio e di ricerca in particolare quella storica delle radici della cultura e delle tradizioni del territorio e favorendo le iniziative che fanno riferimento alla storia e alla tradizione locale.
3. Assume come proprio dovere trasmettere alle future generazioni la memoria degli eventi storici, internazionali, nazionali e locali, anche tragici e laceranti, che hanno presieduto alla nascita della Repubblica Italiana e della sua Costituzione; a tal fine si avvale delle istituzioni educative, delle associazioni competenti, di storici, di sopravvissuti, in particolare del nostro territorio e di ogni altro adeguato strumento divulgativo.
4. In particolare incoraggia e sostiene, in accordo con i dirigenti scolastici, le Scuole affinché arricchiscano, con testimonianze viventi, i loro programmi di storia contemporanea.
5. Sostiene le nuove forme di espressione culturale di comunicazione e di creatività soprattutto dei giovani con i più moderni strumenti offerti dal progresso tecnologico.

Articolo 6
Tutela dell'ambiente e promozione della qualità della vita

1. Il Comune persegue la tutela dell'ambiente e del territorio, quali risorse da salvaguardare e valorizzare, nella consapevolezza della sua unicità ed irriproducibilità; tende ad eliminare ogni fonte inquinante. L'acqua quale bene universale è utilizzabile da tutti gli esseri umani senza discriminazione e non può costituire merce da cui trarre profitto.
2. Il Comune pertanto:
a) Si oppone all'uso e al consumo indiscriminato dell'acqua, delle risorse naturali e del suolo privilegiando il recupero del patrimonio edilizio esistente.
b) Si impegna al rispetto della biodiversità, alla salvaguardia della salubrità dell'aria, degli ecosistemi e della biosfera.
c) Si impegna alla definizione di un piano di risparmio energetico, di creazione e di utilizzo di fonti di energie rinnovabili.
d) Favorisce la diffusione della pratica sportiva e l'utilizzo del tempo libero con attività che promuovano arricchimento e completamento della persona umana.
e) Favorisce la fruibilità del territorio nel rispetto della natura e delle regole finalizzate alla salvaguardia dello stesso.
f) Si impegna, in collaborazione con le strutture sanitarie, a prevenire il rischio sanitario a partire dalla vita quotidiana, dalla educazione alimentare alla tutela della salute nei luoghi di lavoro, alla lotta contro l'alcolismo, il tabagismo, la diffusione delle droghe e delle ludopatie.
g) Favorisce lo sviluppo di vive relazioni fra gli individui, i gruppi, le organizzazioni e le istituzioni del territorio; privilegia la risoluzione extra giudiziale di eventuali controversie tra i cittadini attraverso forme di mediazione sociale.
h) Sensibilizza l'opinione pubblica al rispetto e alla tutela degli animali e promuove ogni forma di assistenza per i problemi legati all'abbandono e al randagismo, ripudiando ogni forma di maltrattamento nei confronti degli animali.
4. A tal fine, il Comune adeguerà i propri strumenti normativi e regolamentari a principi e tecniche di compatibilità ecologica e di valutazione della sostenibilità ambientale, attraverso strumenti specifici.
5. Si impegna inoltre a coinvolgere la cittadinanza nella programmazione e nelle scelte che riguardano in particolare la qualità della vita.

Articolo 7
Organizzazione dei servizi e delle infrastrutture

1. Il Comune partecipa:

fonte: http://burc.regione.campania.it

- a criteri di trasparenza, imparzialità, proporzionalità, semplificazione, celerità, efficacia ed economicità e in modo tale che l'organizzazione dei servizi, degli uffici e delle infrastrutture pubbliche sia di agevole utilizzazione e rispettosa delle esigenze di tutti i cittadini del territorio;
- promuove attivamente una corretta gestione dei rifiuti, visti non più come un problema ma come una risorsa;
- garantisce, estende e migliora la raccolta differenziata dei rifiuti per raggiungere standard minimi di raccolta indifferenziata così come la diffusione strategica di punti di raccolta di materiali di grandi dimensioni e di rifiuti agricoli. Verifica inoltre le filiere di utilizzazione dei rifiuti così raccolti.

2. Il Comune, assicura su tutto il territorio il servizio di protezione civile garantito dal Sindaco nel rispetto delle direttive regionali. Ad esso partecipano cittadini volontari adeguatamente formati che si rendono disponibili sia per avviare attività di prevenzione e sensibilizzazione della popolazione, sia per offrire aiuto nel caso di eventuali emergenze del territorio.
L'organizzazione del servizio è disciplinato da apposito regolamento.
3. Il Comune si impegna a contribuire al controllo del territorio e alla sicurezza dei propri abitanti garantendo la costante attività della vigilanza urbana distribuita uniformemente su tutto il territorio. Nell'ambito delle proprie competenze il comune collabora istituzionalmente con le altre forze dell'ordine per la prevenzione e la repressione dei reati attraverso l'integrazione organizzativa e tecnologica.
4. Nell'erogazione dei servizi il Comune coglie il suo momento fondativo come una opportunità di disporre di maggiori risorse quanti-qualitative e di poterle utilizzare, con maggiore razionalità, nell'ottica di una crescente autonomia nella gestione del bene pubblico.

TITOLO SECONDO

Ordinamento istituzionale del Comune

Capo primo: Consiglio Comunale

Articolo 8
Attribuzioni del Consiglio Comunale

1. Il Consiglio Comunale è l'organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo del Comune. Assume gli atti fondamentali nelle materie ad esso riservate dalla legge e, nell'ambito di quest'ultima, dal presente Statuto; verifica l'attuazione dei propri atti di indirizzo controlla l'attività amministrativa del Comune, adotta ogni iniziativa utile a tutelare l'interesse pubblico generale della collettività.
2. Il Consiglio Comunale è competente all'adozione dei regolamenti del Comune salvo quella sull'ordinamento Uffici e Servizi di Giunta Municipale e li approva con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti.
3. Il Consiglio adotta i propri provvedimenti mediante votazioni a scrutinio palese, salvo i casi previsti dalla legge e dal regolamento per il funzionamento del consiglio. I provvedimenti si intendono approvati se ottengono il voto favorevole della maggioranza dei votanti, salvo i casi in cui siano richieste maggioranze diverse a norma di legge, di Statuto e di regolamento.
4. L'elezione del Consiglio Comunale, la sua durata in carica, il numero dei Consiglieri e la loro posizione giuridica sono disciplinati dalla legge.
4. Gli assessori hanno il diritto - dovere di partecipare alle adunanze del Consiglio Comunale, con facoltà di parola, e senza diritto di voto.
5. Le sedute del Consiglio Comunale sono pubbliche, salvi i casi nei quali, per legge o regolamento, esse siano dichiarate segrete e sono validamente insediate con la presenza di un terzo dei consiglieri assegnati al Comune escluso il Sindaco dal computo (art. 38 co.2 Dlgs. 267/2000 .

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il Consiglio Comunale, con apposito atto deliberativo da adottarsi a maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati entro 45 giorni dalla convalida, definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del Comune presso enti, aziende ed altre istituzioni, promuovendo la presenza di entrambi i sessi. Il Consiglio Comunale nomina inoltre i suoi rappresentanti presso enti, aziende ed istituzioni ad esso espressamente riservata dalla legge, secondo gli indirizzi stabiliti.

Articolo 9
Organizzazione del Consiglio Comunale

1. L'organizzazione ed il funzionamento del Consiglio Comunale sono disciplinati da apposito regolamento.
2. I consiglieri si costituiscono in gruppi consiliari secondo le modalità stabilite dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.
3. Il gruppo consiliare può essere costituito anche da un solo consigliere se in lista di derivazione elettorale. I componenti del Consiglio che non abbiano dichiarato la propria appartenenza ad un gruppo formano il gruppo misto.
4. Nella prima seduta successiva all'elezione del Presidente del Consiglio, i gruppi consiliari comunicano al Presidente del Consiglio il nome del proprio capogruppo ed eventualmente quello di un vice capogruppo.
5. In mancanza di tale comunicazione o nelle more della stessa, il presidente del gruppo consiliare è individuato nel consigliere che abbia riportato il maggior numero di voti per lista.
6. I componenti del Consiglio Comunale rappresentano l'intera comunità ed esercitano le loro funzioni senza vincolo di mandato. Hanno diritto di iniziativa e di impulso su ogni questione di competenza del Consiglio Comunale.
7. I consiglieri comunali hanno diritto ad ottenere tutti gli atti e le informazioni necessarie all'espletamento del mandato. Decadono dalla carica nei casi previsti dalla legge e di assenza ingiustificata per tre sedute consecutive, previa diffida.

Articolo 10
Conferenza dei Capigruppo

1. La conferenza dei capigruppo consiliari è presieduta dal Presidente del Consiglio che la coadiuva nella programmazione e nella organizzazione dei lavori del Consiglio Comunale.
2. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale definisce le altre competenze della conferenza ed i suoi rapporti con il Presidente del Consiglio, il Sindaco, le Commissioni consiliari e la Giunta.
3. Il Consiglio può istituire commissioni consiliari consultive per l'esame di problematiche particolari, stabilendone l'organizzazione, le competenze, i poteri e la durata garantendo la presenza delle minoranza e la presenza di componenti di entrambi i sessi.

Capo secondo:Commissioni

Articolo 11
Commissioni consiliari

1. Le Commissioni consiliari sono istituite dal Consiglio al fine di approfondire gli argomenti da trattare nelle adunanze. Esse possono elaborare proposte da sottoporre, per mezzo del Presidente del Consiglio, all'esame ed alle decisioni del Consiglio Comunale. I membri delle commissioni sono

fonte: http://burc.regione.campania.it

designati dai gruppi consiliari di maggioranza e di minoranza con criterio proporzionale, garantendo la rappresentanza dei due generi nella misura di almeno due quinti ed a questa regola si può derogare qualora la composizione del Consiglio Comunale non consenta la rappresentanza degli stessi nella misura indicata. Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale determina i poteri delle commissioni consiliari e ne disciplina l'organizzazione e le forme di pubblicità dei lavori.
2. Per assicurare l'esercizio della funzione di controllo è istituita la Commissione consiliare permanente di Controllo e Garanzia, la quale riferisce al Consiglio comunale i risultati dell'attività di controllo interno effettuata dagli uffici comunali con le proprie valutazioni ed adempie alle altre funzioni alla stessa attribuite dal regolamento per il funzionamento del Consiglio comunale.
Il Presidente della Commissione è eletto con votazione alla quale prendono parte soltanto i consiglieri dei gruppi di minoranza ed il voto può essere esercitato solo dagli appartenenti ai gruppi predetti. Sono nulli i voti eventualmente attribuiti a consiglieri di altri gruppi. È eletto il consigliere di minoranza che ottiene il maggior numero di voti ed, a parità di voti, il più anziano di età.

3. Il Consiglio Comunale può istituire commissioni temporanee o speciali per l'esame di questioni di carattere particolare o eccezionale, nei termini e secondo le modalità operative stabiliti dal provvedimento con il quale il Consiglio le istituisce, garantendo comunque la presenza della minoranza e la presenza di componenti dei due generi.

- Le commissioni si considerano sciolte al momento della presentazione in Consiglio Comunale della relazione conclusiva sull'attività svolta.
- Il regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale ne disciplina i criteri di funzionamento e di composizione, garantendo la rappresentanza dei due generi.

4. Il Consiglio Comunale, a maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati, può istituire al proprio interno commissioni di indagine incaricate di fare accertamenti sull'attività dell'amministrazione.

- Nel provvedimento istitutivo vengono individuati l'argomento oggetto dell'indagine, i termini del mandato ed i tempi per l'espletamento dello stesso.
- La presidenza della commissione è assegnata ad un componente della minoranza consiliare.
- La commissione è costituita con criterio proporzionale e si avvale della collaborazione del Segretario Generale.
- La commissione è tenuta al segreto d'ufficio nel corso dello svolgimento della sua attività, a conclusione della quale espone al Consiglio Comunale i fatti accertati per l'adozione dei provvedimenti di propria competenza.

Articolo 12
Commissione per le pari opportunità

1. E' istituita la commissione consiliare competente a promuovere le condizioni di pari opportunità tra generi e la presenza di entrambi i sessi negli organi collegiali del comune e degli enti, aziende e istituzioni da esso dipendenti.
2. La composizione e le norme di funzionamento della commissione sono stabilite dal regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale.

Capo terzo: Presidenza del Consiglio

Articolo 13
Presidente del Consiglio

1. La Presidenza provvisoria del Consiglio è assunta, sino alla elezione del Presidente, dal consigliere anziano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. E' consigliere anziano chi ha riportato nelle elezioni la cifra individuale più elevata, con esclusione del Sindaco neo-eletto e dei candidati alla carica di Sindaco proclamati consiglieri. La cifra individuale è data dalla sommatoria dei voti della lista di appartenenza e dei voti di preferenza riportati da ciascun consigliere. In caso di parità di voti il più anziano per età.
3. Nel caso in cui il consigliere anziano sia assente o non possa altrimenti presiedere l'assemblea, la presidenza provvisoria è assunta dal consigliere che, tra i presenti, vanta la maggiore anzianità, determinata come previsto dal precedente comma.
4. Il Presidente del Consiglio viene eletto dal Consiglio Comunale fin dalla prima seduta con votazione palese, dopo che lo stesso Consiglio Comunale ha provveduto alla convalida degli eletti. Qualora il Presidente sia espressione della maggioranza, il Vice Presidente viene eletto fra i consiglieri di minoranza, e viceversa. Viene eletto per entrambe le cariche il candidato che ottenga la maggioranza dei due terzi dei Consiglieri assegnati. Nel caso in cui il candidato non raggiunga la maggioranza richiesta, il Consiglio Comunale procede nella stessa seduta a successive votazioni palesi all'esito delle quali viene eletto Presidente il candidato che raggiunga la maggioranza dei voti dei consiglieri assegnati.

Articolo 14
Poteri

1. Nello svolgimento dei suoi poteri il Presidente del Consiglio Comunale rappresenta il Consiglio Comunale nell'Ente, convoca il Consiglio, fissando la data e diramando l'ordine del giorno, sentito il Sindaco e la conferenza dei capigruppo consiliari, presiede e disciplina la discussione degli argomenti iscritti all'ordine del giorno, secondo le modalità stabilite dal regolamento per i lavori del Consiglio Comunale.
2. Il Presidente del Consiglio convoca e presiede la conferenza dei Presidenti dei gruppi consiliari e la conferenza dei Presidenti delle commissioni consiliari permanenti.
3. Il Presidente del Consiglio deve convocare il Consiglio Comunale entro venti giorni dalla richiesta del Sindaco o di almeno un quinto dei consiglieri in carica.

Articolo 15
Durata

1. Il Presidente del Consiglio Comunale ed il Vice Presidente restano in carica per una durata pari a quella del Consiglio.
2. Il consigliere nominato Presidente cessa, all'atto dell'accettazione della carica, da ogni altra funzione rivestita per l'Ente quale componente di commissioni interne, consultive, di inchiesta, di studio e simili.
3. In caso di dimissioni, impedimento permanente, rimozione, decadenza o decesso del suo Presidente, il Consiglio comunale provvede alla relativa sostituzione nella prima seduta consiliare successiva al verificarsi della vacanza, convoca e presiede la seduta il Vice Presidente fino all'elezione del Presidente.
4. Il Presidente del Consiglio Comunale ed il Vice Presidente possono essere revocati su richiesta motivata di almeno 2/5 dei Consiglieri assegnati al Comune senza computare a tal fine il Sindaco.
5. L'istanza di revoca viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 giorni dalla sua presentazione e, si intende approvata con il voto palese della maggioranza assoluta dei Consiglieri assegnati, per appello nominale.

Articolo 16
Ufficio di Presidenza

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. L'ufficio di presidenza del Consiglio Comunale è costituito dal Presidente e dal Vice Presidente.
2. Per il suo funzionamento l'ufficio di presidenza si avvale degli uffici comunali che sovrintendono all'attività del Consiglio e delle sue Commissioni.

Giunta Comunale

Articolo 17
Attribuzioni e funzionamento della Giunta Comunale

1. La Giunta Comunale è nominata con atto del Sindaco, che la presiede ed è composta da un numero di assessori non inferiori a tre e non superiori a cinque, garantendo la rappresentanza dei due generi nella misura di almeno due quinti.
2. La nomina di componente della Giunta comporta la decadenza dalla carica di consigliere comunale.
3. Il Sindaco individua il proprio Vice Sindaco tra i componenti della Giunta.
4. Il Vice Sindaco sostituisce il Sindaco in caso di impedimento temporaneo; in sua assenza le funzioni sono svolte dall'assessore anziano.
5. Il Sindaco può revocare assessori e Vice Sindaco con atto motivato e comunicato al Consiglio Comunale nella prima seduta utile, contestualmente all'indicazione del nuovo assessore o del nuovo Vice Sindaco.
6. La Giunta Comunale collabora con il Sindaco ed opera attraverso deliberazioni collegiali;
Attua altresì gli indirizzi del Consiglio ed esercita attività di iniziativa e di impulso sottoponendo al Consiglio le proposte istruite e redatte secondo le modalità stabilite dalla legge e dai regolamenti, per l'adozione degli atti che appartengono alla sua competenza, nel rispetto delle norme del presente Statuto.
7. Adotta gli atti di amministrazione non riservati dalla legge al Consiglio e che non rientrino nelle competenze riservate dalla legge e dallo Statuto ad altri organi, al Segretario generale ed ai responsabili di settore.

Capo quarto: Il Sindaco

Articolo 18
Attribuzioni e funzioni del Sindaco

1. Il Sindaco è l'organo responsabile dell'amministrazione del Comune e ne ha la rappresentanza.
2. Entro sessanta giorni dalla prima seduta del Consiglio, il Sindaco, sentita la Giunta, trasmette al Presidente del Consiglio le linee programmatiche relative alle azioni ed ai progetti da realizzare nel corso del mandato, il quale le mette a disposizione dei Consiglieri.
3. Entro e non oltre i successivi trenta giorni, il Presidente deve convocare il Consiglio per la presentazione delle linee programmatiche trasmesse.
4. Il Sindaco deposita per pubblicazione sul sito la relazione di inizio mandato.
5. Al termine del mandato il Sindaco, presenta la relazione di fine mandato.
6. Il Sindaco convoca e presiede la Giunta, designa e revoca, in base agli indirizzi stabiliti dal Consiglio, i rappresentanti del Comune presso Enti, Aziende e Istituzioni, attribuisce e definisce gli incarichi dei responsabili apicali, nei limiti e secondo le modalità stabilite dalle disposizioni vigenti.
7. Il Sindaco riceve istanze, petizioni e proposte provenienti dai cittadini, in forma singola e associata, e dagli organismi di partecipazione e decentramento previsti dallo Statuto.
Trasmette le istanze agli uffici competenti per la necessaria istruttoria e le presenta alla Giunta.
8. Il Sindaco si costituisce in giudizio quale rappresentante istituzionale del Comune.
9. Nella seduta di insediamento del Consiglio comunale, il Sindaco presta giuramento di osservare lealmente la Costituzione Italiana.
10.Indossa la fascia tricolore nei momenti e cerimonie significative di vita istituzionale e sociale, in rappresentanza della Comunità e come Ufficiale di Governo secondo la legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

11. Il Sindaco è l'organo titolare della direzione politico-amministrativa e di governo dell'Ente posto a capo dell'Amministrazione Comunale; è ufficiale di Governo; è l'Autorità comunale di Protezione civile.
12. Al Sindaco sono attribuite competenze quale responsabile del governo locale (Art. 50 Dlgs. 267/2000) e per i servizi di competenza statali (art. 54 del Dlgs.267/2000) come sostituto dall'art. 6 della Legge 125/2008.

Articolo 19
Vice Sindaco

1. Il Vicesindaco è nominato dal Sindaco tra i componenti della Giunta; il Vicesindaco sostituisce il Sindaco in caso di assenza o impedimento temporaneo, nei casi previsti dalle disposizioni vigenti.
2. In caso di assenza o impedimento temporaneo del Vice Sindaco, il Sindaco viene sostituito dall'Assessore reperibile più anziano per età.

Articolo 20
Dimissioni del Sindaco

1. Il Sindaco presenta le sue dimissioni al Presidente del Consiglio, il quale provvede a darne immediata comunicazione al Consiglio.
2. Trascorso il termine di venti giorni dalla presentazione delle dimissioni, esse divengono efficaci ed irrevocabili e danno luogo allo scioglimento del Consiglio Comunale ed alla nomina di un commissario.

Articolo 21
Mozione di sfiducia

1. Il voto del Consiglio Comunale contrario ad una proposta del sindaco o dei componenti della giunta non ne comporta le dimissioni.
2. Il Sindaco e la Giunta cessano dalla carica in caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti il consiglio.
La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre trenta giorni dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del Consiglio e alla nomina di un commissario.

TITOLO TERZO

Capo primo

Articolo 22
Decentramento Amministrativo

1 In entrambi i presidi municipali alle frazioni Piano e Torchiati è previsto un responsabile gestionale rivestenti qualifica apicale con funzioni di coordinamento nel rispetto delle competenze e delle attribuzioni assegnate.
2 Per delega del Sindaco, al fine dell'esercizio delle funzioni di governo, proprie di una integrazione territoriale, può essere istituito un delegato (consigliere comunale) che correli e coordini le diverse esigenze delle realtà frazionali. Il regolamento ne disciplina i poteri, i compiti e le funzioni.
3 Le consulte svolgono un ruolo di raccordo sulle materie di competenza, relazionandosi agli organi di governo del Comune nei modi stabiliti dal regolamento.
4 Il regolamento disciplina analiticamente i poteri e i compiti delle consulte.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Articolo 23
Istituti di partecipazione

1. Il Comune assicura ai propri cittadini, singoli od associati, la più ampia partecipazione alla programmazione delle attività proprie.
2. Il Comune realizza la propria autonomia assicurando la effettiva partecipazione dei cittadini e delle organizzazioni dell'associazionismo, con particolare attenzione agli aspetti di genere e di diversa abilità, all'attività politica ed amministrativa dell'Ente, secondo i principi stabiliti dall'art.3 della Costituzione e dall'art. 8 del d.lgs. 18 agosto 2000, n.267.
3. Il Comune, ispirandosi ai principi di cui alla l. 8 marzo 1994, n. 203 e al d.lgs. 25 luglio1998, n.286, promuove forme di partecipazione alla vita pubblica locale dei cittadini dell'Unione Europea e degli stranieri regolarmente soggiornanti.
4. Riconosce che presupposto della partecipazione è l'informazione sui programmi, sulle decisioni e sui provvedimenti comunali e cura, a tal fine, l'istituzione dei mezzi e strumenti idonei anche informatici, organizzando incontri, convegni, mostre, rassegne e stabilendo rapporti permanenti con gli organi di comunicazione di massa.
5. Nei processi partecipativi l'Amministrazione esplicita sin dall'inizio in quale conto terrà le indicazioni che emergeranno; qualora l'Amministrazione non ritenga di attenersi a tali indicazioni, s'impegna comunque a motivarne pubblicamente le ragioni.

Articolo 24
Modalità di partecipazione

1. La partecipazione della società civile può avvenire secondo le forme di seguito elencate:
- Libere associazioni e volontariato
- Consultazione popolare
- Petizioni, proposte e istanze
- Referendum consultivo, abrogativo, propositivo
- Forum dei cittadini
- Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi
- Organismo di rappresentanza delle immigrate e degli immigrati
- Istituti di mediazione sociale e interculturale
- Partecipazione al procedimento amministrativo.

Articolo 25
Forme associative

1. Il Comune valorizza e favorisce lo sviluppo e l'attività, delle forme associative, espressioni autonome della propria comunità che perseguono fini sociali, culturali, sportivi o comunque di interesse collettivo.
2. Il Comune riconosce alle forme associative di cui al comma 1 il diritto a partecipare alla formazione delle proprie scelte politico amministrative anche tramite specifiche consulte e forum. Sono costituite obbligatoriamente le seguenti consulte:
- Ambiente;
- Agricoltura;
- Commercio,artigianato,industria;
- Terzo settore;
- Scuola;

Per i giovani risulta istituito il Forum dei giovani.
3.Il Comune favorisce, promuove e garantisce lo sviluppo delle politiche giovanili attraverso il Forum secondo disposizioni di funzionamento dello stesso e delle leggi regionali e nazionali sulla materia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

4.Il Comune disciplina con apposito Regolamento sulla Partecipazione gli interventi dell'Amministrazione comunale volti a promuovere e a sostenere le forme associative e l'affidamento di compiti di pubblico interesse nel perseguimento della concretizzazione dei principi di sussidiarietà previsti dall'articolo 118 della Costituzione. Il regolamento stabilisce altresì criteri, requisiti e adeguate forme di controllo e di valorizzazione e di agevolazioni anche mediante istituzione di appositi albi comunali.
5. Il Comune riconosce le Pro – Loco quali Enti di informazione ed accoglienza turistica, promozione sociale e culturale, e favorisce le iniziative funzionali al conseguimento degli obiettivi riportati nella L.R. Campania n. 18/2014.

Articolo 26
Istanze, petizioni e proposte

1. Tutti i residenti nel Comune che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età hanno diritto di presentare istanze, petizioni e proposte rivolte al Sindaco, al Consiglio comunale o alla Giunta, nelle materie di rispettiva competenza, dirette a promuovere interventi su materie di competenza comunale o ad ottenere chiarimenti in relazione a specifici provvedimenti. Tale diritto si esercita nelle forme stabilite dal regolamento.

Capo secondo

Articolo 27
Democrazia partecipativa

1. Il Comune promuove innovative forme di partecipazione, al fine di espandere il coinvolgimento dei cittadini oltre il diritto di voto, mediante i processi e le tecniche di democrazia deliberativa indicati dal regolamento.
2. Nel caso in cui i cittadini ne abbiano fatto richiesta in conformità alle modalità ed ai termini stabiliti dal regolamento, le scelte di carattere strategico del Comune (per tali intendendo, a titolo esemplificativo, piani strategici, opere, infrastrutture,) dovranno essere precedute da processi partecipativi di natura deliberativa, organizzati a livello comunale. Il regolamento indica le procedure che consentono ai cittadini, così come per le petizioni e i referendum, di richiedere l'attivazione di un processo partecipativo su una questione specifica.
3. Il Regolamento disciplina e garantisce forme di consultazione dei residenti, estese ad altre categorie di interessati o limitate a frazioni della popolazione, in ragione dell'oggetto della consultazione. La consultazione può, tra l'altro, avvenire attraverso assemblee, questionari,mezzi informatici o telematici e sondaggi d'opinione.
4. Il Sindaco indice il referendum consultivo o il referendum abrogativo, su materie di esclusiva competenza locale, quando lo richiedano almeno il 10% degli iscritti nelle liste elettorali del Comune o quando lo richieda il Consiglio Comunale, con deliberazione assunta a maggioranza dei 2/3 dei propri componenti. L'esito del Referendum assume validità a prescindere dal quorum raggiunto.
5. La richiesta di referendum, prima della raccolta delle firme, è sottoposta al giudizio di ammissibilità di un Comitato, eletto e composto secondo i criteri stabiliti dal regolamento, in modo da garantirne la preparazione giuridico-amministrativa, l'imparzialità e l'indipendenza dagli organi di governo del Comune.
6. Il regolamento prevede i criteri di formulazione del quesito, che in ogni caso deve essere chiaro ed univoco, le modalità e i termini di presentazione della richiesta, della raccolta delle firme, e le modalità per lo svolgimento delle operazioni di voto.
7. Non possono essere sottoposti a referendum:
a) lo Statuto comunale;
b) il Regolamento del consiglio comunale;
c) il bilancio preventivo e il conto consuntivo;
d) gli atti inerenti alla tutela dei diritti delle minoranze;

fonte: http://burc.regione.campania.it

e) i provvedimenti nelle materie relative a:
- tributi locali e tariffe;
- designazioni e nomine;
- pubblico impiego;

f) i provvedimenti inerenti all'assunzione di mutui od all'emissione di prestiti;
g) gli atti di mera esecuzione di norme statali o regionali;
h) gli atti inerenti alle materie nelle quali il Consiglio comunale deve esprimersi entro termini stabiliti per legge;
i) le materie già oggetto di consultazione referendaria negli ultimi 5 anni.
8. Il referendum abrogativo può riguardare esclusivamente disposizioni normative o provvedimenti del Consiglio comunale che abbiano contenuto generale ed è escluso qualora gli stessi:
a) non siano di esclusiva competenza comunale e per la loro formazione sia prevista o sia intervenuta la convergente volontà di altri enti;
b) riguardino strumenti di pianificazione e di programmazione per i quali la legge stabilisce il procedimento amministrativo di formazione.
9. I referendum non possono aver luogo in concomitanza con elezioni regionali, provinciali, comunali. Per ogni anno solare è consentito al massimo lo svolgimento di 2 referendum, da effettuarsi in un'unica tornata, secondo l'ordine di presentazione delle richieste.
Non possono essere riproposti i quesiti già oggetto di consultazione referendaria nei precedenti 5 anni.
10. Possono partecipare al voto tutti i cittadini iscritti nelle liste elettorali del Comune. Per i soli referendum consultivi, il diritto di voto è esteso anche ai residenti che abbiano compiuto il sedicesimo anno di età e ai cittadini extracomunitari legalmente residenti da almeno cinque anni.
11. Qualora al referendum consultivo abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto, il Consiglio comunale è tenuto a deliberare entro 30 giorni dalla proclamazione dell'esito della consultazione, sia se intende conformarsi al risultato di essa, sia se intende discostarsi.
12. Qualora al referendum abrogativo abbia partecipato la maggioranza degli aventi diritto al voto e la maggioranza dei voti si sia espressa per l'abrogazione, entro 3 mesi dalla prima seduta utile il Consiglio delibera sulle modifiche da apportare all'atto cui l'abrogazione si riferisce. In assenza di tale deliberazione, l'atto sottoposto a referendum perde efficacia a partire dal novantesimo giorno.
13. Il Comune, promuove il progetto denominato Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi, al fine di: a) educare i giovani alla partecipazione civile e politica del Comune; b) aiutare i ragazzi a comprendere i meccanismi che regolano la società e ad assumersi responsabilità personali e di gruppo; c) orientare la collettività a riconoscerli come interlocutori nelle questioni che riguardano la loro vita e il futuro.
14. Il Comune, nel perseguire una politica di miglioramento dell'accesso al diritto e alla giustizia da parte degli appartenenti alla comunità amministrata ed allo scopo di facilitare i rapporti tra i servizi comunali e gli immigrati, istituisce meccanismi pubblici di mediazione sociale e interculturale; il Comune ne incentiva l'integrazione nelle rappresentanze istituzionali e realtà associative.

TITOLO QUARTO

ORGANIZZAZIONE DEL COMUNE

Capo primo: Erogazione dei servizi pubblici

Articolo 28
Principi generali

1. Il Comune provvede alla gestione di servizi pubblici locali nei limiti delle proprie competenze determinate dalle disposizioni vigenti ed in applicazione dei principi espressi nel titolo I del presente Statuto.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La gestione dei servizi pubblici è rivolta a realizzare fini sociali ed a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità.
3. I servizi pubblici sono erogati con modalità che promuovono il miglioramento della qualità ed assicurano la tutela dei cittadini e degli utenti e la loro partecipazione alle procedure di valutazione e definizione degli standard qualitativi, nelle forme associative previste dalle disposizioni vigenti e dal presente Statuto.
4. Il Consiglio comunale è competente ad individuare le linee di indirizzo della gestione dei servizi pubblici per gli amministratori delle società e di altri organismi partecipati dal Comune (ove previste), in coerenza con quanto espresso dal presente Statuto.

Articolo 29
Modalità di gestione dei servizi

1. Il Comune sceglie le modalità di gestione dei servizi pubblici locali secondo i criteri di efficienza, efficacia ed economicità e nel rispetto delle modalità previste dall'ordinamento nazionale e comunitario vigente.

A- Istituzione

1. Il Comune si può avvalere di istituzioni per la gestione dei servizi pubblici nei limiti consentiti dalle disposizioni vigenti. Le istituzioni sono costituite dal Consiglio comunale, che ne approva il Regolamento ed esercita attività di vigilanza e controllo.
2. Il Consiglio conferisce il capitale di dotazione, determina le finalità e gli indirizzi, approva gli atti fondamentali individuati dalle disposizioni vigenti, verifica i risultati della gestione, provvede alla copertura degli eventuali costi sociali.
3. L'Istituzione è soggetta ad obbligo di pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

B - Aziende speciali

1. Il Comune si può avvalere di aziende speciali per la gestione dei servizi pubblici nei limiti consentiti dalle disposizioni vigenti. Il Consiglio Comunale costituisce l'azienda speciale e ne approva lo Statuto.
2. L'azienda speciale è soggetta ad obbligo di pareggio del bilancio da perseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, compresi i trasferimenti.

C- Fondazioni

1. Il comune può costituire o partecipare a fondazioni per lo svolgimento dei servizi culturali e sociali.

Capo secondo: Organizzazione degli uffici e del personale

Articolo 30
Principi generali e finalità

1. Il Comune organizza i propri uffici in maniera coerente con i principi generali contenuti nel titolo I del presente Statuto, ai quali è ispirata l'attività amministrativa.
2. Gli uffici sono organizzati in modo da:
a) accrescere l'efficienza dell'amministrazione e la qualità dei servizi erogati;
b) razionalizzare il costo del lavoro pubblico;
c) assicurare la formazione e lo sviluppo professionale dei dipendenti, garantendo pari opportunità di genere e l'assenza di qualunque forma di discriminazione.

Articolo 31
Separazione tra funzioni di indirizzo politico-amministrativo e funzioni di gestione

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Gli organi di governo del Comune esercitano le funzioni di indirizzo politico-amministrativo e definiscono i programmi e gli obiettivi da attuare, verificano la rispondenza dei risultati dell'attività amministrativa e della gestione agli indirizzi impartiti, individuano le risorse umane, materiali ed economiche da destinare agli uffici.
2. La Giunta approva il Regolamento per disciplinare il funzionamento degli uffici e dei servizi.
3. La consistenza della dotazione organica e le sue variazioni sono approvate dalla Giunta in coerenza con la programmazione triennale del fabbisogno di personale.
4. La programmazione triennale del fabbisogno di personale è approvata dalla Giunta in coerenza con le linee di programmazione dell'attività approvate dal Consiglio nei documenti di Bilancio annuale e pluriennale.
5. I responsabili degli uffici e dei servizi adottano gli atti ed i provvedimenti amministrativi, compresi quelli che impegnano l'amministrazione verso l'esterno, in esecuzione degli indirizzi conferiti dagli organi di governo. Essi hanno autonomi poteri di spesa e di organizzazione delle risorse umane e strumentali, nell'ambito degli obiettivi assegnati.
6. I responsabili degli uffici e dei servizi sono responsabili dell'attività amministrativa, della gestione e dei relativi risultati.

Articolo 32
Il Segretario generale comunale

1. Il Segretario è nominato dal Sindaco, dal quale dipende funzionalmente, ed è scelto nell'apposito Albo, secondo le procedure di legge.
2. Il Segretario è titolare delle competenze e delle funzioni di assistenza e consulenza giuridica agli organi del Comune ed ai responsabili degli uffici e dei servizi previste dalle disposizioni vigenti e dal presente Statuto.
3. Il Segretario ha altresì funzione di direzione, di sintesi e di raccordo della struttura burocratica con gli organi di governo; partecipa alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione; coordina le strutture organizzative del Comune, cura l'attuazione dei provvedimenti e dà corso alla loro esecuzione; roga i contratti nei quali l'Ente è parte e autentica le sottoscrizioni nelle scritture private e negli atti unilaterali nell'interesse del Comune.
4. Il Segretario esercita le funzioni di controllo ed ogni altra attribuzione prevista dalle disposizioni vigenti dallo Statuto, dai regolamenti e dai provvedimenti del Sindaco.

Articolo 33
Il Vice Segretario

1. Il comune ha un Vice Segretario che sostituisce il Segretario in caso di assenza, vacanza o impedimento temporaneo.
2. Le modalità di conferimento dell'incarico sono stabilite dal Regolamento per l'organizzazione degli uffici e dei servizi.

Capo terzo: Gestione economica e finanziaria

Articolo 34
Principi generali in materia di ordinamento finanziario e contabile

1. Nel rispetto dei principi costituzionali e delle leggi dello Stato in materia di finanza pubblica, il Comune è titolare di potestà impositiva autonoma, che esercita attraverso l'applicazione di imposte e tasse e la riscossione di tariffe, diritti, corrispettivi e contributi per l'erogazione dei servizi di propria competenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il Comune persegue l'obiettivo di omogeneizzazione di tasse, tariffe, e tributi nell'ambito dell'intero territorio comunale.
3. Il Regolamento comunale di contabilità disciplina le modalità organizzative di applicazione dei principi contabili e di rendicontazione della gestione e le modalità del controllo di gestione.

Capo quarto:

Controlli e valutazione dell'attività e delle prestazioni del personale

Articolo 35

A) Sistema di misurazione e valutazione

1. Il Comune disciplina con apposito regolamento il sistema di valutazione dell'attività e delle prestazioni del personale in modo da assicurare elevati livelli qualitativi ed economici del servizio attraverso la valorizzazione dei risultati e del merito.
2. La valutazione è annuale e viene condotta dal Nucleo di Valutazione o dall'Organismo Indipendente di Valutazione e da ciascun responsabile degli uffici e servizi per quanto riguarda le risorse umane assegnate.
3. La valutazione viene condotta avendo riguardo ai documenti di definizione ed assegnazione degli obiettivi ed ai parametri oggettivi elaborati all'interno del sistema disciplinato da regolamento.
4. La rendicontazione dei risultati avviene nel rispetto del principio di trasparenza e pubblicità dei risultati di gestione.
5. La nomina, la composizione, il funzionamento, le competenze e la durata dell'Organismo sono disciplinati con il regolamento che istituisce il sistema di misurazione e valutazione.

B) Controlli interni

1. Il Comune approva con delibera di Giunta Municipale il piano anticorruzione annuale e triennale e della trasparenza e disciplina con apposito regolamento il sistema dei controlli interni per garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa e la rilevazione dei risultati conseguiti rispetto agli obiettivi definiti, in via preventiva e successivamente nei modi e forme di legge come da Regolamento.
2. Il Segretario può concorrere al controllo di regolarità preventivo nei casi a lui sottoposti dal responsabile di servizio.
3. Il controllo di regolarità amministrativa successivo è esercitato sotto la direzione del Segretario.
4. Il Segretario trasmette le risultanze del controllo e le direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, ai responsabili dei servizi, ai revisori dei conti, agli organi di valutazione dei dipendenti ed ai capigruppo consiliari, salvo comunicazione in casi di responsabilità agli Organi competenti.
5. Il controllo sugli equilibri finanziari è svolto sotto la direzione ed il coordinamento del responsabile del servizio finanziario e prevede il coinvolgimento attivo dell'organo di revisione, del Segretario, dei responsabili dei servizi e della Giunta.

C) Organo di revisione

1. L'organo di revisione è nominato dal Consiglio comunale secondo le modalità previste dalla legge.(previo sorteggio in sede U.T.G.).
2. La composizione, il funzionamento, le competenze e la durata sono disciplinati dalla Legge e dal regolamento comunale di contabilità.

TITOLO QUINTO

fonte: http://burc.regione.campania.it

Disciplina di attuazione e transitoria

Capo primo: disciplina di attuazione

Articolo 36
Entrata in vigore

1. Il presente Statuto entra in vigore al trentesimo giorno successivo alla sua pubblicazione all'Albo pretorio del comune.

2. L'entrata in vigore dei regolamenti comunali previsti in attuazione dei principi del presente Statuto e di tutti gli altri regolamenti comunali è prevista al quindicesimo giorno successivo alla loro pubblicazione all'Albo pretorio del Comune.

3. Le norme del presente Statuto possono essere modificate nel rispetto delle disposizioni vigenti dal Consiglio comunale a maggioranza dei due terzi dei componenti assegnati.

Capo secondo: disciplina transitoria

Articolo 37
Clausola di transitorietà

1. In considerazione della nascita del comune Montoro da fusione di precedenti comuni, le norme del presente Statuto si intendono vigenti per il tempo di due anni dalla loro adozione, decorsi i quali, in mancanza di espresse disposizioni del Consiglio comunale, diventano definitive. I regolamenti e gli atti amministrativi di contenuto generale, compresi i piani urbanistici, dei comuni restano in vigore, in quanto compatibili, negli ambiti territoriali dei comuni di origine, fin quando non vi provveda il comune di Montoro.

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI TOCCO CAUDIO
PROVINCIA DI BENEVENTO

STATUTO COMUNALE
Modifica approvata con deliberazione di C.C. n. 15 del 06/06/2015

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO I
PRINCIPI FONDAMENTALI

Art. 1
Definizione

1. Il Comune di Tocco Caudio è ente autonomo nell'ambito dei principi fissati dalle leggi generali della Repubblica – che ne determinano le funzioni – e dal presente statuto.

2. Esercita funzioni proprie e le funzioni attribuite o delegate dalle leggi statali e regionali.

Art. 2
Autonomia

1. Il Comune ispira la propria azione al principio di solidarietà e sussidiarietà, operando per affermare i diritti dei cittadini, per il superamento degli squilibri economici, sociali, civili e culturali, e per la piena attuazione dei principi di eguaglianza e di pari dignità sociale dei cittadini, dei sessi, e per il completo sviluppo della persona umana.

2. Il Comune, nel realizzare le proprie finalità assume il metodo della programmazione; persegue il raccordo fra gli strumenti di programmazione degli altri Comuni, della Provincia, della Regione, dello Stato e della convenzione europea relativa alla Carta europea dell'autonomia locale, firmata a Strasburgo il 15 Ottobre 1985.

3. L'attività dell'Amministrazione comunale è finalizzata al raggiungimento degli obiettivi fissati secondo i criteri dell'economicità di gestione, dell'efficienza e dell'efficacia dell'azione; persegue inoltre obiettivi di trasparenza e semplificazione.

4. Il Comune, per il raggiungimento dei detti fini promuove anche rapporti di collaborazione e scambio con altre comunità locali, anche di altre nazioni nei limiti e nel rispetto degli accordi internazionali. Tali rapporti possono esprimersi anche attraverso la forma del gemellaggio.

5. Il Comune ispira la propria attività alla tutela, conservazione e promozione delle risorse naturali, paesaggistiche, storiche, architettoniche e delle tradizioni culturali presenti sul proprio territorio e privilegia dove si prevede tutte le attività produttive e professionali locali promovendo altresì il rilancio del turismo locale .

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Per la sua efficace azione educativa, formativa e di difesa della salute, l'Amministrazione comunale riconosce la funzione sociale e di progresso umano dello sport e ne favorisce pertanto la promozione e l'esercizio attraverso la realizzazione delle necessarie strutture ed il sostegno all'associazionismo sportivo dilettantistico ed amatoriale.

Art. 3
Sede

1. La sede del Comune è sita nel Capoluogo, nella Piazza del Municipio.

2. Le adunanze degli organi elettivi collegiali si svolgono nella sede comunale .

3. Solo in via eccezionale, per esigenze particolari, con deliberazione della Giunta comunale, potranno essere autorizzate riunioni degli organi e commissioni in altra sede.

Art. 4
Territorio

1. Il territorio del Comune ha una estensione di kmq. 27.16 confinante con i Comuni di Frasso Telesino ,S.Agata dei Goti ,Moiano,Bonea,Montesarchio,Cautano,Campoli del M.T,Bucciano.La circoscrizione del comune è costituita dalle contrade:

Contrada Acquasanta;

via Arco Marucci;

Contrada Aspro

Contrada Baracca

Contrada Capitino

Contrada Cesche

Contrada Chiano

Contrada Ciesco

Contrada Coppole

Contrada Cornito

Contrada Folletta

Contrada Friuni

Contrada La Pietra

Contrada La Riola

Contrada Le Martine

Contrada Lotola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Contrada Maione Lunardo

Contrada Maione Stingio

Contrada Monticella

Contrada Pantaniello

Contrada Paodone

via Pisciariello

Contrada Pretola

Contrada Ripoli

Via S. Biagio

Contrada San Cosimo

Contrada San Gaudenzio

Contrada San Martino

Contrada Serra

Contrada Serratola

Contrada Sperara

Contrada Tasignano

Contrada Vigna

Contrada Vignali

Contrada Vocito

Vecchio Centro Storico

storicamente riconosciute dalla comunita.

2. All'interno del Comune di Tocco Caudio non è consentito, per quanto attiene alle attribuzioni in materia, l'insediamento di centrali nucleari né lo stazionamento o il transito di ordigni bellici nucleari e scorie radioattive.

Art. 5
Stemma - Gonfalone

1. Il Comune negli atti e nel sigillo si identifica con il nome di Comune di Tocco Caudio e con lo stemma :.leone rampante con ramoscello d'ulivo tra le zampe e la scritta –Universitas Castri Tocci sorretto da un ramoscello d'ulivo e ramoscello di quercia .Il Comune h a altresì un proprio gonfalone dalla forma regolamentare di colore blu caricato con leone d'oro rampante e corona e ramoscello d'ulivo tra le zampe e la scritta –Universitas Castri Tocci sorretto da un ramoscello d'ulivo e ramoscello di quercia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Nelle cerimonie e nelle altre ricorrenze accompagnato dal Sindaco o da un delegato si può esibire il gonfalone comunale.

3. L'uso e la riproduzione di tali simboli per fini non istituzionali sono vietati.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 6 Consiglio comunale dei ragazzi

1. Il comune allo scopo di favorire la partecipazione dei ragazzi alla vita collettiva può promuovere in accordo con le istituzioni scolastiche l'elezione del consiglio comunale dei ragazzi.

2. Il consiglio comunale dei ragazzi ha il compito di deliberare in via consultiva nelle seguenti materie: politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani ed agli anziani, rapporti con l'UNICEF.

3. Le modalità di elezione e il funzionamento del consiglio comunale dei ragazzi sono stabilite con apposito regolamento.

Art. 7
Festa Patronale

1. Il giorno 27 del mese di settembre è considerato a tutti gli effetti Festa Patronale in onore dei Santi. Cosma e Damiano.

.

Art. 8
Pari opportunità

1. L'Amministrazione promuove il superamento di ogni discriminazione tra i sessi, anche tramite la promozione di iniziative che assicurino condizioni di pari opportunità.

Art. 9
Principi per la programmazione degli interventi e servizi sociali

1. Il Comune, nel rispetto della legge 328/2000, intende organizzarsi per sviluppare tutti i servizio socio-assistenziali e socio-sanitari auspicando un lavoro in rete per coniugare le politiche sociali con quelle sanitarie, scolastiche e del lavoro. Il Comune, inoltre, riconosce e sostiene il ruolo fondamentale delle famiglie nella formazione e nella cura della persona, nella promozione del benessere e nel perseguimento della coesione sociale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 10
Tutela dei dati personali

1. Il Comune garantisce, nelle forme ritenute più idonee, che il trattamento dei dati personali in suo possesso, si svolga nel rispetto dei diritti, delle libertà fondamentali, nonché della dignità delle persone fisiche, ai sensi della legge 31 dicembre 1996, n.675, e successive modifiche e integrazioni.

TITOLO II
ORDINAMENTO STRUTTURALE

CAPO I
Organi e loro attribuzioni

Art. 11 Organi

1. Sono organi del comune il consiglio comunale, il sindaco e la giunta e le rispettive competenze sono stabilite dalla legge e dal presente statuto.

2. Il consiglio comunale è organo di indirizzo e di controllo politico e amministrativo.

3. Il sindaco è responsabile dell'amministrazione ed è il legale rappresentante del comune; egli esercita inoltre le funzioni di Ufficiale di Governo secondo le leggi dello stato.

4. La giunta collabora col sindaco nella gestione amministrativa del comune e svolge attività propositive e di impulso nei confronti del consiglio.

Art. 12
Deliberazioni degli organi collegiali

1. Le deliberazioni degli organi collegiali sono assunte, di regola, con votazione palese; sono da assumere a scrutinio segreto le deliberazioni concernenti persone, quando venga esercitata una facoltà discrezionale fondata sull'apprezzamento delle qualità soggettive di una persona o sulla valutazione dell'azione da questi svolta.

2. L'istruttoria e la documentazione delle proposte di deliberazione avvengono attraverso i responsabili degli uffici; la verbalizzazione degli atti e delle sedute del consiglio e della giunta è curata dal segretario comunale, secondo le modalità e i termini stabiliti dal regolamento per il funzionamento del consiglio.

3. Il segretario comunale non partecipa alle sedute quando si trova in stato di incompatibilità: in tal caso è sostituito in via temporanea dal componente del consiglio o della giunta nominato dal presidente, di norma il più giovane di età.

4. I verbali delle sedute sono firmati dal sindaco e dal segretario comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 13
Consiglio comunale

1. Il consiglio comunale è dotato di autonomia organizzativa e funzionale e, rappresentando l'intera comunità, delibera l'indirizzo politico-amministrativo ed esercita il controllo sulla sua applicazione.
2. L'elezione, la durata in carica, la composizione e lo scioglimento del consiglio comunale sono regolati dalla legge. Può essere prevista ,altresì ,l'elezione del Presidente del Consiglio Comunale le cui modalità sono disciplinate dal regolamento consiliare.

3. Il consiglio comunale esercita le potestà e le competenze stabilite dalla legge e dallo statuto e svolge le proprie attribuzioni conformandosi ai principi, alle modalità e alle procedure stabiliti nel presente statuto e nelle norme regolamentari.

4. Il consiglio comunale definisce gli indirizzi per la nomina e la designazione dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni e provvede alla nomina degli stessi nei casi previsti dalla legge. Detti indirizzi sono valevoli limitatamente all'arco temporale del mandato politico-amministrativo dell'organo consiliare.

5. Il consiglio comunale conforma l'azione complessiva dell'ente ai principi di pubblicità, trasparenza e legalità ai fini di assicurare imparzialità e corretta gestione amministrativa.

6. Gli atti fondamentali del consiglio devono contenere l'individuazione degli obiettivi da raggiungere nonché le modalità di reperimento e di destinazione delle risorse e degli strumenti necessari.

Art. 14
Sessioni e convocazione

1. L'attività del consiglio comunale si svolge in sessione ordinaria o straordinaria.

2. Ai fini della convocazione, sono considerate ordinarie le sedute nelle quali vengono iscritte le proposte di deliberazioni inerenti all'approvazione delle linee programmatiche del mandato, del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione.

3. Le sessioni ordinarie devono essere convocate almeno cinque giorni liberi prima del giorno stabilito; quelle straordinarie almeno tre. Il giorno di consegna non è computato. In caso d'eccezionale urgenza, la convocazione può avvenire con un anticipo di almeno 24 ore.

4. La convocazione del consiglio e l'ordine del giorno degli argomenti da trattare è effettuata dal presidente del consiglio e/o sindaco di sua iniziativa o su richiesta di almeno un quinto dei consiglieri; in tal caso la riunione deve tenersi entro 20 giorni e devono essere inseriti all'ordine del giorno gli argomenti proposti, purché di competenza consiliare.

5. La convocazione è effettuata tramite avvisi scritti contenenti le questioni da trattare, da consegnarsi a ciascun consigliere nel domicilio eletto nel territorio del comune. In tale ultimo caso la consegna deve risultare da dichiarazione del messo comunale.

fonte: http://burc.regione.campania.it

L'avviso di convocazione può prevedere anche una seconda convocazione, da tenersi almeno 24 ore dopo la prima. Per la validità della seduta di prima convocazione è richiesta la presenza della metà dei consiglieri assegnati senza computare a tal fine il Sindaco. Per la validità delle sedute di seconda convocazione è richiesta la presenza di almeno un terzo dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il Sindaco.

6. L'integrazione dell'ordine del giorno con altri argomenti da trattarsi in aggiunta a quelli per cui è stata già effettuata la convocazione, è sottoposta alle medesime condizioni di cui al comma precedente e può essere effettuata almeno 24 ore prima del giorno in cui è stata convocata la seduta.

7. Le sedute del consiglio sono pubbliche, salvi i casi previsti dal regolamento consiliare che ne disciplina il funzionamento.

8. La prima convocazione del consiglio comunale subito dopo le elezioni per il suo rinnovo viene indetta dal sindaco entro dieci giorni dalla proclamazione degli eletti e la riunione deve tenersi entro dieci giorni dalla convocazione.

9. In caso di impedimento permanente, decadenza, rimozione, decesso del sindaco si procede allo scioglimento del consiglio comunale; il consiglio e la giunta rimangono in carica fino alla data delle elezioni e le funzioni del sindaco sono svolte dal vicesindaco.

Art. 15
Linee programmatiche di mandato

1. Entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data del suo avvenuto insediamento, sono presentate, da parte del sindaco, sentita la giunta, le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare durante il mandato politico-amministrativo.

2. Ciascun consigliere comunale ha il pieno diritto di intervenire nella definizione delle linee programmatiche, proponendo le integrazioni, gli adeguamenti e le modifiche, mediante presentazione di appositi emendamenti, nelle modalità indicate dal regolamento del consiglio comunale.

Art. 16
Commissioni

1. Il consiglio comunale potrà istituire, con apposita deliberazione, commissioni permanenti, temporanee o speciali per fini di controllo, di indagine, di inchiesta, di studio. Dette commissioni possono essere composte da consiglieri comunali con criterio proporzionale o da soggetti esterni all’amministrazione dotati della competenza necessaria scelti con criterio proporzionale senza oneri a carico dell’ente. La presidenza di tali commissioni è sempre attribuita ad un consigliere.

2. Il funzionamento, la composizione, i poteri, l’oggetto e la durata delle commissioni verranno disciplinate con apposito regolamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. La delibera di istituzione dovrà essere adottata a maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

Art. 17
Consiglieri

1. Lo stato giuridico, le dimissioni e la sostituzione dei consiglieri sono regolati dalla legge; essi rappresentano l'intera comunità alla quale costantemente rispondono.
2. I consiglieri comunali che non intervengono alle sedute del Consiglio Comunale per cinque volte consecutive, senza giustificato motivo, sono dichiarati decaduti con deliberazione del consiglio comunale. A tale riguardo, il sindaco, a seguito dell'avvenuto accertamento dell'assenza maturata da parte del consigliere interessato, provvede con comunicazione scritta, ai sensi dell'art. 7 della legge 7 agosto 1990 n. 241, a comunicargli l'avvio del procedimento amministrativo. Il consigliere ha facoltà di far valere le cause giustificative delle assenze, nonché a fornire al sindaco eventuali documenti probatori, entro il termine indicato nella comunicazione scritta, che comunque non può essere inferiore a giorni 20, decorrenti dalla data di ricevimento. Scaduto quest'ultimo termine, il consiglio esamina e infine delibera, tenuto adeguatamente conto delle cause giustificative presentate da parte del consigliere interessato.

Art. 18
Diritti e doveri dei consiglieri

1. I consiglieri hanno diritto di presentare interrogazioni, interpellanze, mozioni e proposte di deliberazione.

2. Le modalità e le forme di esercizio del diritto di iniziativa e di controllo dei consiglieri comunali sono disciplinati dal regolamento del consiglio comunale.

3. I consiglieri comunali hanno diritto di ottenere dagli uffici del comune nonché dalle aziende, istituzioni o enti dipendenti, tutte le notizie e le informazioni utili all'espletamento del proprio mandato. Essi, nei limiti e con le forme stabilite dal regolamento, hanno diritto di visionare gli atti e documenti, anche preparatori e di conoscere ogni altro atto utilizzato ai fini dell'attività amministrativa e sono tenuti al segreto nei casi specificatamente determinati dalla legge.

4. Ciascun consigliere è tenuto a eleggere un domicilio nel territorio comunale presso il quale verranno recapitati gli avvisi di convocazione del consiglio e ogni altra comunicazione ufficiale.

Art. 19
Gruppi consiliari

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. I consiglieri possono costituirsi in gruppi, secondo quanto previsto nel regolamento del consiglio comunale e ne danno comunicazione al sindaco e al segretario comunale unitamente all'indicazione del nome del capogruppo. Qualora non si eserciti tale facoltà o nelle more della designazione, i gruppi sono individuati nelle liste che si sono presentate alle elezioni e i relativi capigruppo nei consiglieri, non appartenenti alla giunta, che abbiano riportato il maggior numero di preferenze.

2. I consiglieri comunali possono costituire gruppi non corrispondenti alle liste elettorali nei quali sono stati eletti purché tali gruppi risultino composti da almeno 2 membri.

3. I capigruppo consiliari sono domiciliati presso l'impiegato addetto all'ufficio protocollo del comune.

4. Ai capigruppo consiliari è consentito ottenere, gratuitamente, una copia della documentazione inerente gli atti utili all'espletamento del proprio mandato.

5. I gruppi consiliari, nel caso siano composti da più di 2 consiglieri, qualora sia possibile, potranno riunirsi in un locale comunale messo a disposizione, per tale scopo, dal sindaco.

Art. 20
Sindaco

1. Il sindaco è eletto direttamente dai cittadini secondo le modalità stabilite nella legge che disciplina altresì i casi di ineleggibilità, di incompatibilità, lo stato giuridico e le cause di cessazione dalla carica.

2. Egli rappresenta il comune ed è l'organo responsabile dell'amministrazione, sovrintende alle verifiche di risultato connesse al funzionamento dei servizi comunali, impartisce direttive al segretario comunale, e ai responsabili degli uffici in ordine agli indirizzi amministrativi e gestionali, nonché sull'esecuzione degli atti.

3. Il sindaco esercita le funzioni attribuitegli dalle leggi, dallo statuto, dai regolamenti e sovrintende all'espletamento delle funzioni statali o regionali attribuite al comune. Egli ha inoltre competenza e poteri di indirizzo, di vigilanza e controllo sull'attività degli assessori e delle strutture gestionali ed esecutive.

4. Il sindaco, sulla base degli indirizzi stabiliti dal consiglio, provvede alla nomina, alla designazione e alla revoca dei rappresentanti del comune presso enti, aziende e istituzioni.

5. Il sindaco è inoltre competente, sulla base degli indirizzi espressi dal consiglio comunale, nell'ambito dei criteri indicati dalla regione, e sentite le categorie interessate a coordinare gli orari degli esercizi commerciali, dei pubblici esercizi e dei servizi pubblici, nonché, previo accordo con i responsabili territorialmente competenti delle amministrazioni interessate, degli orari di apertura al pubblico degli uffici pubblici localizzati nel territorio, considerando i bisogni delle diverse fasce di popolazione interessate, con particolare riguardo alle esigenze delle persone che lavorano.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Al sindaco, oltre alle competenze di legge, sono assegnate dal presente statuto e dai regolamenti attribuzioni quale organo di amministrazione, di vigilanza e poteri di autorganizzazione delle competenze connesse all'ufficio.

Art. 21
Attribuzioni di amministrazione

1. Il sindaco ha la rappresentanza generale dell'ente, può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori ed è l'organo responsabile dell'amministrazione del comune; in particolare il sindaco:

a) dirige e coordina l'attività politica e amministrativa del comune nonché l'attività della giunta e dei singoli assessori;

b) può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli assessori;

c) può delegare le sue funzioni o parte di esse ai singoli consiglieri comunali che non comportino l'adozione di atti a rilevanza esterna e compiti di amministrazione attiva;

d) promuove e assume iniziative per concludere accordi di programma con tutti i soggetti pubblici previsti dalla legge, sentito il consiglio comunale;

e) convoca i comizi per i referendum previsti dall'art. 8 Decreto Legislativo n. 267/2000;

f) adotta le ordinanze contingibili e urgenti previste dalla legge;

g) nomina il segretario comunale, scegliendolo nell'apposito albo;

h) conferisce e revoca al segretario comunale, se lo ritiene opportuno e previa deliberazione della giunta comunale, le funzioni di direttore generale nel caso in cui non sia stipulata la convenzione con altri comuni per la nomina del direttore;

i) nomina i responsabili degli uffici e dei servizi, attribuisce gli incarichi dirigenziali e quelli di collaborazione esterna, in base a esigenze effettive e verificabili.

Art. 22
Attribuzioni di vigilanza

1. Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di vigilanza acquisisce direttamente presso tutti gli uffici e servizi le informazioni e gli atti, anche riservati, e può disporre l'acquisizione di atti, documenti e informazioni presso le aziende speciali, le istituzioni e le società per azioni, appartenenti all'ente, tramite i rappresentanti legali delle stesse, informandone il consiglio comunale.

2. Egli compie gli atti conservativi dei diritti del comune e promuove, direttamente o avvalendosi del segretario comunale o del direttore se nominato, le indagini e le verifiche amministrative sull'intera attività del comune.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il sindaco promuove e assume iniziative atte ad assicurare che uffici, servizi, aziende speciali, istituzioni e società appartenenti al comune, svolgano le loro attività secondo gli obiettivi indicati dal consiglio e in coerenza con gli indirizzi attuativi espressi dalla giunta.

Art. 23
Attribuzioni di organizzazione

1. Il sindaco nell'esercizio delle sue funzioni di organizzazione:

a) stabilisce gli argomenti all'ordine del giorno delle sedute del consiglio comunale, ne dispone la convocazione e lo presiede. Provvede alla convocazione quando la richiesta è formulata da un quinto dei consiglieri.

b) esercita i poteri di polizia nelle adunanze consiliari e negli organismi pubblici di partecipazione popolare dal sindaco presieduti, nei limiti previsti dalle leggi;

c) propone argomenti da trattare in giunta, ne dispone la convocazione e la presiede;

d) riceve le interrogazioni e le mozioni da sottoporre al consiglio in quanto di competenza consiliare.

Art. 24
Vicesindaco

1. Il vicesindaco nominato tale dal sindaco è l'assessore che ha la delega generale per l'esercizio di tutte le funzioni del sindaco, in caso di assenza o impedimento di quest'ultimo.

2. Il conferimento delle deleghe rilasciate agli assessori , deve essere comunicato al consiglio e agli organi previsti dalla legge, nonché pubblicato all'albo pretorio.

Art. 25
Mozioni di sfiducia

1. Il voto del consiglio comunale contrario a una proposta del sindaco o della giunta non ne comporta le dimissioni.

2. Il sindaco e la giunta cessano dalla carica nel caso di approvazione di una mozione di sfiducia votata per appello nominale dalla maggioranza assoluta dei componenti del consiglio.

3. La mozione di sfiducia deve essere motivata e sottoscritta da almeno due quinti dei consiglieri assegnati, senza computare a tal fine il sindaco, e viene messa in discussione non prima di dieci giorni e non oltre 30 dalla sua presentazione. Se la mozione viene approvata, si procede allo scioglimento del consiglio e alla nomina di un commissario, ai sensi delle leggi vigenti.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 26
Dimissioni e impedimento permanente del sindaco

1. Le dimissioni comunque presentate dal sindaco al consiglio diventano irrevocabili decorsi venti giorni dalla loro presentazione. Trascorso tale termine, si procede allo scioglimento del consiglio, con contestuale nomina di un commissario.

2. L'impedimento permanente del Sindaco, quando non è oggettivamente riscontrabile da parte del consiglio comunale, viene accertato da una commissione di tre persone nominata dalla giunta comunale e composta da soggetti estranei all'amministrazione comunale, di chiara fama, nominati in relazione allo specifico motivo dell'impedimento.

3. La procedura per la verifica dell'impedimento viene attivata dal vicesindaco o, in mancanza, dall'assessore più anziano di età.

4. La commissione nel più breve tempo possibile, e comunque entro trenta giorni dalla nomina, relaziona al consiglio comunale sulle ragioni dell'impedimento.

5. Il consiglio comunale si pronuncia sulla relazione in seduta segreta entro dieci giorni dalla sua presentazione.

6. Lo scioglimento del Consiglio Comunale determina in ogni caso la decadenza del Sindaco e della Giunta Comunale.

Art. 27
Giunta comunale

1. La giunta è organo di impulso e di gestione amministrativa, collabora col sindaco al governo del comune e impronta la propria attività ai principi della trasparenza e dell'efficienza.

2. La giunta riferisce annualmente al consiglio comunale sulla sua attività.

Art. 28
Composizione

1. La giunta è composta dal sindaco, che la presiede, e da un numero di assessori non superiore alla quota prevista dalla normativa vigente.

2. Possono essere nominati assessori persone non consiglieri in possesso dei requisiti di compatibilità e di eleggibilità alla carica di consigliere comunale. La giunta verifica la presenza dei requisiti di eleggibilità e compatibilità degli assessori.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 29
Nomina

1. Il vice sindaco e gli altri componenti della giunta sono nominati dal sindaco e presentati al consiglio comunale nella prima seduta successiva alle elezioni.

2. Le dimissioni da assessore sono presentate, per iscritto al sindaco, sono irrevocabili, non necessitano di presa d'atto e diventano efficaci una volta adottata dal sindaco la relativa sostituzione.
Il sindaco può revocare uno o più assessori dandone motivata comunicazione al consiglio.
Alla sostituzione degli assessori decaduti, dimissionari, revocati o cessati dall'ufficio per altra causa, provvede il sindaco, il quale ne dà comunicazione, nella prima seduta utile, al Consiglio.

3. Le cause di incompatibilità, la posizione e lo stato giuridico degli assessori nonché gli istituti della decadenza e della revoca sono disciplinati dalla legge; non possono comunque far parte della giunta coloro che abbiano tra loro o con il sindaco rapporti di parentela entro il terzo grado, di affinità di primo grado, di affiliazione e i coniugi.

4. Salvi i casi di revoca da parte del sindaco la giunta rimane in carica fino al giorno della proclamazione degli eletti in occasione del rinnovo del consiglio comunale.

Art. 30
Funzionamento della giunta

1. La giunta è convocata e presieduta dal sindaco, che coordina e controlla l'attività degli assessori e stabilisce l'ordine del giorno delle riunioni, anche tenuto conto degli argomenti proposti dai singoli assessori.

2. Le modalità di convocazione e di funzionamento della giunta sono stabilite in modo informale dalla stessa.

3. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti.

Art. 31
Competenze

1. La giunta collabora con il sindaco nell'amministrazione del comune e compie gli atti che, ai sensi di legge o del presente statuto, non siano riservati al consiglio e non rientrino nelle competenze attribuite al sindaco, al segretario comunale, o ai responsabili dei servizi comunali.

2. La giunta opera in modo collegiale, dà attuazione agli indirizzi generali espressi dal consiglio e svolge attività propositiva e di impulso nei confronti dello stesso.

3. La giunta, in particolare, nell'esercizio delle attribuzioni di governo e delle funzioni organizzative:

fonte: http://burc.regione.campania.it

a) propone al consiglio i regolamenti;

b) approva i progetti, i programmi esecutivi e tutti i provvedimenti che non comportano impegni di spesa sugli stanziamenti di bilancio e che non siano riservati dalla legge o dal regolamento di contabilità ai responsabili dei servizi comunali;

c) elabora le linee di indirizzo e predispone le proposte di provvedimenti da sottoporre alle determinazioni del consiglio;

d) assume attività di iniziativa, di impulso e di raccordo con gli organi di partecipazione e decentramento;

e) modifica le tariffe, mentre elabora e propone al consiglio i criteri per la determinazione di quelle nuove;

f) nomina i membri delle commissioni per i concorsi pubblici;

g) propone i criteri generali per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici di qualunque genere a enti e persone;

h) approva i regolamenti sull'ordinamento degli uffici e dei servizi nel rispetto dei criteri generali stabiliti dal Consiglio,

i) dispone l'accettazione o il rifiuto di lasciti e donazioni;

j) fissa la data di convocazione dei comizi per i referendum e costituisce l'ufficio comunale per le elezioni, cui è rimesso l'accertamento della regolarità del procedimento;

1) esercita, previa determinazione dei costi e individuazione dei mezzi, funzioni delegate dalla provincia, regione e stato quando non espressamente attribuite dalla legge e dallo statuto ad altro organo;

m) approva gli accordi di contrattazione decentrata;

n) decide in ordine alle controversie sulle competenze funzionali che potrebbero sorgere fra gli organi gestionali dell'ente;

o) fissa, ai sensi del regolamento e degli accordi decentrati, i parametri, gli standard e i carichi funzionali di lavoro per misurare la produttività dell'apparato, sentito il direttore generale ove nominato;

p) determina, sentiti il revisore dei conti, i misuratori e i modelli di rilevazione del controllo interno di gestione secondo i principi stabiliti dal consiglio.

TITOLO III
ISTITUTI DI PARTECIPAZIONE E DIRITTI DEI CITTADINI

CAPO I
Partecipazione e decentramento

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 32
Partecipazione popolare

1. Il comune garantisce l'effettiva partecipazione democratica di tutti i cittadini all'attività politico-amministrativa, economica e sociale della comunità anche su base di quartiere e frazione. Considera, a tal fine, con favore, il costituirsi di ogni associazione intesa a concorrere con metodo democratico alle predette attività.

2. Nell'esercizio delle sue funzioni e nella formazione ed attuazione dei programmi gestionali il Comune assicura la partecipazione dei cittadini, dei sindacati e delle altre organizzazioni sociali.

3. Ai fini di cui al comma precedente l'amministrazione comunale favorisce:

- le assemblee e consultazioni sulle principali questioni di scelta;
- l'iniziativa popolare in tutti gli ambiti consentiti dalle leggi vigenti.

4. L'amministrazione comunale garantisce in ogni circostanza la libertà, l'autonomia e l'uguaglianza di trattamento di tutti i gruppi e gli organismi.

5. Nel procedimento relativo all'adozione di atti che incidano su situazioni giuridiche soggettive vanno garantite forme di partecipazione degli interessati secondo le modalità stabilite dall'apposito regolamento sulla disciplina del procedimento amministrativo, nell'osservanza dei principi stabiliti dalla legge 7 agosto 1990, n. 241.

Art. 33
Riunioni e assemblee

1. Il diritto di promuovere riunioni e assemblea in piena libertà e autonomia appartiene a tutti i cittadini, gruppi e organismi sociali a norma della Costituzione, per il libero svolgimento in forme democratiche delle attività politiche, sociali, culturali, sportive e ricreative.

2. L'amministrazione comunale ne facilita l'esercizio mettendo eventualmente a disposizione di tutti i cittadini, gruppi ed organismi sociali a carattere democratico che si riconoscono nei principi della Costituzione repubblicana, che ne facciano richiesta, le sedi ed ogni altra struttura e spazio idonei. Le condizioni e le modalità d'uso, appositamente deliberate, dovranno precisare le limitazioni e le cautele necessarie in relazione alla statica degli edifici, alla incolumità delle persone e alle norme sull'esercizio dei locali pubblici.

3. Per la copertura delle spese può essere richiesto il pagamento di un corrispettivo.

4. Gli organi comunali possono convocare assemblee di cittadini, di lavoratori, di studenti e di ogni altra categoria sociale:

a) per la formazione di comitati e commissioni;

b) per dibattere problemi;

c) per sottoporre proposte, programmi, consuntivi, deliberazioni.

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO II
Associazionismo e volontariato

Art. 34
Contributo alle associazioni

1. Il comune può erogare alle associazioni, con esclusione dei partiti politici, contributi economici da destinarsi allo svolgimento dell'attività associativa.

2. Il comune può altresì mettere a disposizione delle associazioni, di cui al comma precedente, a titolo di contributi in natura, strutture, beni o servizi in modo gratuito.

Art. 35
Volontariato

1. Il comune promuove forme di volontariato per un coinvolgimento della popolazione in attività volte al miglioramento della qualità della vita personale, civile e sociale, in particolare delle fasce in costante rischio di emarginazione, nonché per la tutela dell'ambiente.

2. Il comune garantisce che le prestazioni di attività volontarie e gratuite nell'interesse collettivo e ritenute di importanza generale abbiano i mezzi necessari per la loro migliore riuscita e siano tutelate sotto l'aspetto infortunistico.

CAPO III
Modalità di partecipazione

Art. 36
Consultazioni

1. L'amministrazione comunale può indire consultazioni della popolazione allo scopo di acquisire pareri e proposte in merito all'attività amministrativa.

2. Le forme di tali consultazioni sono stabilite in apposito regolamento.

Art. 37
Petizioni

1. Chiunque, purchè residente nel territorio comunale, può rivolgersi in forma collettiva agli organi dell'amministrazione per sollecitarne l'intervento su questioni di interesse comune o per esporre esigenze di natura collettiva.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. La raccolta di adesioni può avvenire senza formalità di sorta in calce al testo comprendente le richieste che sono rivolte all'amministrazione.
3. La petizione è inoltrata al sindaco il quale, entro 10 giorni, la assegna in esame all'organo competente e ne invia copia ai gruppi presenti in consiglio comunale.

4. Se la petizione è sottoscritta da almeno 300 persone l'organo competente deve pronunciarsi in merito entro 40 giorni dal ricevimento**.**
5. Il contenuto della decisione dell'organo competente è pubblicizzato in modo tale da permetterne la conoscenza a tutti i firmatari che risiedono nel territorio del comune.

Art. 38
Proposte

1. Qualora un numero di elettori del comune non inferiore a 200 avanzi al sindaco proposte per l'adozione di atti amministrativi di competenza dell'ente e tali proposte siano sufficientemente dettagliate in modo da non lasciare dubbi sulla natura dell'atto e il suo contenuto dispositivo, nonchè della sua copertura finanziaria, il sindaco, ottenuto il parere dei responsabili dei servizi interessati, trasmette la proposta unicamente ai pareri all'organo competente e ai gruppi presenti in consiglio comunale entro 20 giorni dal ricevimento.

2. L'organo competente può sentire i proponenti e deve adottare le sue determinazioni in via formale entro 30 giorni dal ricevimento della proposta.

3. Le determinazioni di cui al comma precedente sono pubblicate negli appositi spazi e sono comunicate formalmente ai primi tre firmatari della proposta.

Art. 39
Referendum consultivi

1. Un numero di elettori residenti non inferiore al 30% degli iscritti nelle liste elettorali può chiedere che vengano indetti referendum consultivi in tutte le materie di competenza comunale.

2. Non possono essere indetti referendum in materia di tributi locali e di tariffe, di attività amministrative vincolate da leggi statali o regionali e quando sullo stesso argomento è già stato indetto un referendum nell'ultimo quinquennio. Sono inoltre escluse dalla potestà referendaria le seguenti materie:

a) statuto comunale;
b) regolamento del consiglio comunale;
c) piano regolatore generale e strumenti urbanistici attuativi;

3. Il quesito da sottoporre agli elettori deve essere di immediata comprensione e tale da non ingenerare equivoci.

4. Le modalità di espletamento sono quelle riferite alla normativa nazionale sui referendum.

fonte: http://burc.regione.campania.it

5. Il consiglio comunale deve prendere atto del risultato della consultazione referendaria entro 30 giorni dalla proclamazione dei risultati e provvedere con atto formale in merito all'oggetto della stessa.

6. Non si procede agli adempimenti del comma precedente se non ha partecipato alle consultazioni almeno la metà più uno degli aventi diritto.

7. Il mancato recepimento delle indicazioni approvate dai cittadini nella consultazione referendaria deve essere adeguatamente motivato e deliberato dai due terzi dei consiglieri comunali.

8. Nel caso in cui la proposta, sottoposta a referendum, sia approvata dalla maggioranza assoluta degli aventi diritto al voto, il consiglio comunale e la giunta non possono assumere decisioni contrastanti con essa.

Art. 40
Pubblicità degli atti

1. Tutti gli atti dell'Amministrazione comunale sono pubblici, ad eccezione di quelli riservati per espressa indicazione di legge o per effetto di una temporanea e motivata dichiarazione del sindaco che ne vieti l'esibizione in quanto la loro diffusione possa pregiudicare il diritto alla riservatezza delle persone, dei gruppi e delle imprese.

2. Deve, comunque, essere garantita ai soggetti interessati la visione degli atti relativi ai procedimenti amministrativi la cui conoscenza sia necessaria per la tutela di situazioni giuridicamente rilevanti, con esclusione di quelli soggetti a segreto o divieto di divulgazione previsto dalla legge.

3. Non è ammesso l'accesso ai documenti preparatori per la formazione di atti normativi ed amministrativi generali.

Art. 41
Diritto di informazione

1. Tutti gli atti dell'amministrazione sono pubblici e, ad esclusione di quelli aventi destinatario determinato o sottratti per motivi di riservatezza, devono essere pubblicizzati secondo tempi e modalità previste dalla legge e dai regolamenti e, in mancanza, ritenute idonee dalla giunta comunale.

2. La pubblicazione avviene, di norma, mediante affissione in apposito spazio, facilmente accessibile a tutti, situato nella sede municipale, denominato "Albo Pretorio". Può essere effettuata, a seconda dell'interesse pubblico, in altri luoghi del territorio comunale a ciò destinati.

3. Gli atti aventi destinatario determinato devono essere portati a sua conoscenza secondo le disposizioni di legge e regolamento o, in mancanza, nelle forme più idonee.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 42
Istanze

1. Chiunque, singolo o associato, può rivolgere al sindaco interrogazioni in merito a specifici problemi o aspetti dell'attività amministrativa.

2. La risposta all'interrogazione deve essere motivata e fornita entro 30 giorni dall'interrogazione.

CAPO IV
Procedimento amministrativo

Art. 43
Diritto di intervento nei procedimenti

1. Chiunque sia portatore di un diritto o di un interesse legittimo coinvolto in un procedimento amministrativo ha facoltà di intervenirvi, tranne che nei casi espressamente previsti dalla legge o dal regolamento.

2. L'amministrazione comunale deve rendere pubblico il nome del funzionario responsabile della procedura, di colui che è delegato ad adottare le decisioni in merito e il termine entro cui le decisioni devono essere adottate.

Art. 44
Procedimenti ad istanza di parte

1. Nel caso di procedimenti ad istanza di parte il soggetto che ha presentato l'istanza può chiedere di essere sentito dal funzionario o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.

2. Il funzionario o l'amministratore devono sentire l'interessato entro 30 giorni dalla richiesta o nel termine inferiore stabilito dal regolamento.

3. Ad ogni istanza rivolta a ottenere l'emanazione di un atto o provvedimento amministrativo deve essere data opportuna risposta per iscritto nel termine stabilito dal regolamento, comunque non superiore a 60 giorni.

4. Nel caso l'atto o provvedimento richiesto possa incidere negativamente su diritti o interessi legittimi di altri soggetti il funzionario responsabile deve dare loro comunicazione della richiesta ricevuta.

5. Tali soggetti possono inviare all'amministrazione istanze, memorie, proposte o produrre documenti entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 45
Procedimenti a impulso di ufficio

1. Nel caso di procedimenti ad impulso d'ufficio il funzionario responsabile deve darne comunicazione ai soggetti i quali siano portatori di diritti od interessi legittimi che possano essere pregiudicati dall'adozione dell'atto amministrativo, indicando il termine non minore di 15 giorni, salvo i casi di particolare urgenza individuati dal regolamento, entro il quale gli interessati possono presentare istanze, memorie, proposte o produrre documenti.

2. I soggetti interessati possono, altresì, nello stesso termine, chiedere di essere sentiti personalmente dal funzionario responsabile o dall'amministratore che deve pronunciarsi in merito.

3. Qualora per l'elevato numero degli interessati sia particolarmente gravosa la comunicazione personale di cui al primo comma è consentito sostituirla con la pubblicazione ai sensi dell'art. 43 dello statuto.

Art. 46
Determinazione del contenuto dell'atto

1. Nei casi previsti dai due articoli precedenti, e sempre che siano state puntualmente osservate le procedure ivi previste, il contenuto volitivo dell'atto può risultare da un accordo tra il soggetto privato interessato e la giunta comunale.

2. In tal caso è necessario che di tale accordo sia dato atto nella premessa e che il contenuto dell'accordo medesimo sia comunque tale da garantire il pubblico interesse e l'imparzialità dell'amministrazione.

TITOLO IV
ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

Art. 47
Obiettivi dell'attività amministrativa

1. Il comune impronta la propria attività amministrativa ai principi di democrazia, di partecipazione, di trasparenza, di efficienza, di efficacia, di economicità e di semplicità delle procedure.

2. Gli organi istituzionali del comune e i dipendenti responsabili dei servizi sono tenuti a provvedere sulle istanze degli interessati nei modi e nei termini stabiliti dalla legge, dal presente statuto e dai regolamenti di attuazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Il comune, allo scopo di soddisfare le esigenze dei cittadini, attua le forme di partecipazione previste dal presente statuto, nonché forme di cooperazione con altri comuni e con la provincia.

Art. 48
Servizi pubblici comunali

1. Il comune può istituire e gestire servizi pubblici che abbiano per oggetto produzione di beni e servizi o l'esercizio di attività rivolte a perseguire fini sociali e a promuovere lo sviluppo economico e civile della comunità locale.

2. I servizi da gestirsi con diritto di privativa sono stabiliti dalla legge.

Art. 49
Forme di gestione dei servizi pubblici

1. Il consiglio comunale può deliberare l'istituzione e l'esercizio dei pubblici servizi nelle seguenti forme:

a) in economia, quando per le modeste dimensioni o per le caratteristiche del servizio, non sia opportuno costituire un'istituzione o un'azienda;

b) in concessione a terzi quando esistano ragioni tecniche, economiche e di opportunità sociale;

c) a mezzo di azienda speciale, anche per la gestione di più servizi di rilevanza economica e imprenditoriale;

d) a mezzo di istituzione, per l'esercizio di servizi sociali senza rilevanza imprenditoriale;

e) a mezzo di società per azioni o a responsabilità limitata a prevalente capitale pubblico, qualora si renda opportuna, in relazione alla natura del servizio da erogare, la partecipazione di altri soggetti pubblici e privati;

f) a mezzo di convenzioni, consorzi, accordi di programma, unioni di comuni nonché in ogni altra forma consentita dalla legge.

2. Il comune può partecipare a società per azioni, a prevalente capitale pubblico per la gestione di servizi che la legge non riserva in via esclusiva al comune.

3. Il comune può altresì dare impulso e partecipare, anche indirettamente, ad attività economiche connesse ai suoi fini istituzionali avvalendosi dei principi e degli strumenti di diritto comune.

4. I poteri, a eccezione del referendum, che il presente statuto riconosce ai cittadini nei confronti degli atti del comune sono estesi anche agli atti delle aziende speciali, delle istituzioni e delle società di capitali a maggioranza pubblica.

Art. 50
Aziende speciali

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il consiglio comunale può deliberare la costituzione di aziende speciali, dotate di personalità giuridica e di autonomia gestionale e imprenditoriale, e ne approva lo statuto.

2. Le aziende speciali informano la loro attività a criteri di trasparenza, di efficacia, di efficienza e di economicità e hanno l'obbligo del pareggio finanziario ed economico da conseguire attraverso l'equilibrio dei costi e dei ricavi, ivi compresi i trasferimenti.

3. I servizi di competenza delle aziende speciali possono essere esercitati anche al di fuori del territorio comunale, previa stipulazione di accordi tesi a garantire l'economicità e la migliore qualità dei servizi.

Art. 51
Struttura delle aziende speciali

1. Lo statuto delle aziende speciali ne disciplina la struttura, il funzionamento, le attività e i controlli.

2. Sono organi delle aziende speciali il consiglio di amministrazione, il presidente, il direttore e il collegio di revisione.

3. Il presidente e gli amministratori delle aziende speciali sono nominati dal sindaco fra le persone in possesso dei requisiti di eleggibilità a consigliere comunale dotate di speciale competenza tecnica o amministrativa per studi compiuti, per funzioni esercitate presso aziende pubbliche o private o per uffici ricoperti.

4. Il direttore è assunto per pubblico concorso, salvo i casi previsti dal T.U. 2578/25 in presenza dei quali si può procedere alla chiamata diretta.

5. Il consiglio comunale provvede alla nomina del collegio dei revisori dei conti, conferisce il capitale di dotazione e determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle aziende, ivi compresi i criteri generali per 1a determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni e servizi.

6. Il consiglio comunale, approva altresì i bilanci annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

7. Gli amministratori delle aziende speciali possono essere revocati soltanto per gravi violazioni di legge, documentata inefficienza o difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione approvate dal consiglio comunale.

Art. 52
Istituzioni

1. Le istituzioni sono organismi strumentali del comune privi di personalità giuridica ma dotate di autonomia gestionale.
2. Sono organi delle istituzioni il consiglio di amministrazione, il presidente e il direttore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

3. Gli organi dell'istituzione sono nominati dal sindaco che può revocarli per gravi violazioni di legge, per documentata inefficienza o per difformità rispetto agli indirizzi e alle finalità dell'amministrazione.

4. Il consiglio comunale determina gli indirizzi e le finalità dell'amministrazione delle istituzioni, ivi compresi i criteri generali per la determinazione delle tariffe per la fruizione dei beni o servizi, approva i bilanci, annuali e pluriennali, i programmi e il conto consuntivo delle aziende speciali ed esercita la vigilanza sul loro operato.

5. Il consiglio di amministrazione provvede alla gestione dell'istituzione deliberando nell'ambito delle finalità e degli indirizzi approvati dal consiglio comunale e secondo le modalità organizzative e funzionali previste nel regolamento

6. Il regolamento può anche prevedere forme di partecipazione dei cittadini o degli utenti alla gestione o al controllo dell'istituzione.

Art. 53
Società per azioni o a responsabilità limitata

1. Il consiglio comunale può approvare la partecipazione dell'ente a società per azioni o a responsabilità limitata per la gestione di servizi pubblici, eventualmente provvedendo anche alla loro costituzione.

2. Nel caso di servizi pubblici di primaria importanza la partecipazione del comune, unitamente a quella di altri eventuali enti pubblici, dovrà essere obbligatoriamente maggioritaria.

3. L'atto costitutivo, lo statuto o l'acquisto di quote o azioni devono essere approvati dal consiglio comunale e deve in ogni caso essere garantita la rappresentatività dei soggetti pubblici negli organi di amministrazione.

4. Il comune sceglie i propri rappresentanti tra soggetti di specifica competenza tecnica e professionale e nel concorrere agli atti gestionali considera gli interessi dei consumatori e degli utenti.

5. I consiglieri comunali non possono essere nominati nei consigli di amministrazione delle società per azioni o a responsabilità limitata.

6. Il sindaco o un suo delegato partecipa all'assemblea dei soci in rappresentanza dell'ente.

7. Il consiglio comunale provvede a verificare annualmente l'andamento della società per azioni o a responsabilità limitata e a controllare che l'interesse della collettività sia adeguatamente tutelato nell'ambito dell'attività esercitata dalla società medesima.

Art. 54
Convenzioni

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Al fine di assicurare lo svolgimento in modo coordinato di funzioni e servizi determinati, il Comune favorisce la stipulazione di convenzioni con altri comuni e con la provincia.

2. Le convenzioni di cui al presente articolo possono prevedere anche la costituzione di uffici comuni, che operano con personale distaccato dagli enti partecipanti, ai quali affidare l'esercizio delle funzioni pubbliche in luogo degli enti partecipanti all'accordo a favore di uno di essi, che opera in luogo e per conto degli enti deleganti.

Art. 55
Consorzi

1. Il comune può partecipare alla costituzione di consorzi con altri enti locali per la gestione associata di uno o più servizi secondo le norme previste per le aziende speciali in quanto applicabili.

2. A questo fine il consiglio comunale approva, a maggioranza assoluta dei componenti, una convenzione ai sensi del precedente articolo, unitamente allo statuto del consorzio.

3. La convenzione deve prevedere l'obbligo a carico del consorzio della trasmissione al comune degli atti fondamentali che dovranno essere pubblicati con le modalità di cui all'art. 43, 2° comma del presente statuto.

4. Il sindaco o un suo delegato fa parte dell'assemblea del consorzio con responsabilità pari alla quota di partecipazione fissata dalla convenzione e dallo statuto del consorzio.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 56
Accordi di programma

1. Il sindaco per la definizione e l'attuazione di opere, di interventi o di programmi di intervento che richiedono, per la loro completa realizzazione, l'azione integrata e coordinata del comune e di altri soggetti pubblici, in relazione alla competenza primaria o prevalente del comune sull'opera o sugli interventi o sui programmi di intervento, anche su richiesta di uno o più soggetti interessati, promuove la conclusione di un accordo di programma per assicurare il coordinamento delle azioni e per determinarne i tempi, le modalità, il finanziamento e ogni altro connesso adempimento.

2. L'accordo, consistente nel consenso unanime del presidente della regione, del presidente della provincia, dei sindaci e delle amministrazioni è approvato con atto formale del presidente della regione o del presidente della provincia o del sindaco ed è pubblicato nel bollettino ufficiale della regione. L’accordo, qualora adottato con decreto del presidente della regione, produce gli effetti della intesa di cui all’art. 81 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1997, n. 616, determinando le eventuali e conseguenti variazioni degli strumenti urbanistici e sostituendo le concessioni edilizie, sempre che vi sia l’assenso del comune interessato.

3. Qualora l'accordo sia adottato con decreto del presidente della regione e comporti variazioni degli strumenti urbanistici, l'adesione del sindaco allo stesso deve essere ratificata dal consiglio comunale entro 30 giorni a pena di decadenza.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO V
UFFICI E PERSONALE

CAPO I
Uffici

Art. 57
Principi strutturali e organizzativi

1. L'amministrazione del comune si esplica mediante il perseguimento di obiettivi specifici e deve essere improntata ai seguenti principi:

a) un'organizzazione del lavoro per progetti, obiettivi e programmi;
b) l'analisi e l'individuazione delle produttività e dei carichi funzionali di lavoro e del grado di efficacia dell'attività svolta da ciascun elemento dell'apparato;
c) l'individuazione di responsabilità strettamente collegata all'ambito di autonomia decisionale dei soggetti;
d) il superamento della separazione rigida delle competenze nella divisione del lavoro e il conseguimento della massima flessibilità delle strutture e del personale e della massima collaborazione tra gli uffici.

Art.58
Organizzazione degli uffici e del personale

1. Il comune disciplina con appositi atti la dotazione organica del personale e, in conformità alle norme del presente statuto, l'organizzazione degli uffici e dei servizi sulla base della distinzione tra funzione politica e di controllo attribuita al consiglio comunale, al sindaco e alla giunta e funzione di gestione amministrativa attribuita al direttore generale ove nominato e ai responsabili degli uffici e dei servizi.

2. Gli uffici sono organizzati secondo i principi di autonomia, trasparenza ed efficienza e criteri di funzionalità, economicità di gestione e flessibilità della struttura.

3. I servizi e gli uffici operano sulla base dell'individuazione delle esigenze dei cittadini, adeguando costantemente la propria azione amministrativa e i servizi offerti, verificandone la rispondenza ai bisogni e l'economicità.

4. Gli orari dei servizi aperti al pubblico vengono fissati per il miglior soddisfacimento delle esigenze dei cittadini.

Art. 59
Regolamento degli uffici e dei servizi

1. Il comune attraverso il regolamento di organizzazione stabilisce le norme generali per l'organizzazione e il funzionamento degli uffici e, in particolare, le attribuzioni e le

fonte: http://burc.regione.campania.it

responsabilità di ciascuna struttura organizzativa, i rapporti reciproci tra uffici e servizi e tra questi, il direttore generale ove nominato e gli organi amministrativi.

2. I regolamenti si uniformano al principio secondo cui agli organi di governo è attribuita la funzione politica di indirizzo e di controllo, intesa come potestà di stabilire in piena autonomia obiettivi e finalità dell'azione amministrativa in ciascun settore e di verificarne il conseguimento; ai funzionari responsabili spetta, ai fini del perseguimento degli obiettivi assegnati, il compito di definire, congruamente con i fini istituzionali, gli obiettivi più operativi e la gestione amministrativa, tecnica e contabile secondo principi di professionalità e responsabilità.

3. L'organizzazione del comune si articola in unità operative che sono aggregate, secondo criteri di omogeneità, in strutture progressivamente più ampie, come disposto dall'apposito regolamento anche mediante il ricorso a strutture trasversali o di staff intersettoriali.

4. Il comune recepisce e applica gli accordi collettivi nazionali approvati nelle forme di legge e tutela la libera organizzazione sindacale dei dipendenti stipulando con le rappresentanze sindacali gli accordi collettivi decentrati ai sensi delle norme di legge e contrattuali in vigore.

Art. 60
Diritti e doveri dei dipendenti

1. I dipendenti comunali, inquadrati in ruoli organici in conformità alla disciplina generale sullo stato giuridico e il trattamento economico del personale stabilito dalla legge e dagli accordi collettivi nazionali, svolgono la propria attività al servizio e nell'interesse dei cittadini.

2. Ogni dipendente comunale è tenuto ad assolvere con correttezza e tempestività agli incarichi di competenza dei relativi uffici e servizi e, nel rispetto delle competenze dei rispettivi ruoli, a raggiungere gli obiettivi assegnati. Egli è altresì direttamente responsabile, il responsabile degli uffici e dei servizi e verso l'amministrazione degli atti compiuti e dei risultati conseguiti nell'esercizio delle proprie funzioni.

3. Il regolamento organico determina le condizioni e le modalità con le quali il comune promuove l'aggiornamento e l'elevazione professionale del personale, assicura condizioni di lavoro idonee a preservarne la salute e l'integrità psicofisica e garantisce pieno ed effettivo esercizio delle libertà e dei diritti sindacali.

4. L'approvazione dei ruoli dei tributi e dei canoni nonché la stipulazione, in rappresentanza dell'ente, dei contratti già approvati, compete al personale responsabile dei diversi servizi, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, dal direttore generale ove nominato e dagli organi collegiali.

5. Il personale di cui al precedente comma provvede altresì al rilascio delle autorizzazioni commerciali, di polizia amministrativa, nonché delle autorizzazioni, delle concessioni edilizie e alla pronuncia delle ordinanze di natura non contingibile ed urgente.

fonte: http://burc.regione.campania.it

6. Il regolamento di organizzazione individua forme e modalità di gestione della tecnostruttura comunale.

CAPO II
Personale direttivo

Art. 61
Responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi sono individuati nel regolamento di organizzazione e nominati dal Sindaco.

2. I responsabili provvedono ad organizzare gli uffici e i servizi a essi assegnati in base alle indicazioni ricevute dal segretario e secondo le direttive impartite dal sindaco e dalla giunta comunale.

3. Essi nell'ambito delle competenze loro assegnate provvedono a gestire l'attività dell'ente e ad attuare gli indirizzi e a raggiungere gli obiettivi indicati dal sindaco e dalla giunta comunale.

Art. 62
Funzioni dei responsabili degli uffici e dei servizi

1. I responsabili degli uffici e dei servizi, nel rispetto degli obiettivi fissati dalla Amministrazione, stipulano in rappresentanza dell'ente i contratti già deliberati, approvano i ruoli dei tributi e dei canoni, gestiscono le procedure di appalto e di concorso e provvedono agli atti di gestione finanziaria, ivi compresa l'assunzione degli impegni di spesa.

2. Essi provvedono altresì al rilascio delle autorizzazioni o concessioni e svolgono inoltre le seguenti funzioni:

a) presiedono le commissioni di gara e di concorso, assumono le responsabilità dei relativi procedimenti e propongono alla giunta la designazione degli altri membri;
b) rilasciano le attestazioni e le certificazioni;
c) emettono le comunicazioni, i verbali, le diffide e ogni altro atto costituente manifestazione di giudizio e di conoscenza, ivi compresi, per esempio, i bandi di gara e gli avvisi di pubblicazione degli strumenti urbanistici;
d) provvedono alle autenticazioni e alle legalizzazioni;
e) pronunciano le ordinanze di demolizione dei manufatti abusivi e ne curano l'esecuzione;

fonte: http://burc.regione.campania.it

f) emettono le ordinanze di ingiunzione di pagamento di sanzioni amministrative e dispongono l'applicazione delle sanzioni accessorie nell'ambito delle direttive impartite dal sindaco;

g) pronunciano le altre ordinanze previste da norme di legge o di regolamento a eccezione di quelle di cui all'art. 50 del T.U. 18 agosto 2000 n. 267;

h) promuovono i procedimenti disciplinari nei confronti del personale a essi sottoposto e adottano le sanzioni nei limiti e con le procedure previste dalla legge e dal regolamento;

i) provvedono a dare pronta esecuzione alle deliberazioni della giunta e del consiglio e alle direttive impartite dal sindaco e dal direttore generale ove nominato;

j) forniscono al direttore generale ove nominato nei termini di cui al regolamento di contabilità gli elementi per la predisposizione della proposta di piano esecutivo di gestione;

k) autorizzano le prestazioni di lavoro straordinario, le ferie, i recuperi, le missioni del personale dipendente secondo le direttive impartite dal direttore generale ove nominato e dal sindaco;

1) concedono le licenze agli obiettori di coscienza in servizio presso il comune;

m) rispondono, nei confronti del direttore generale ove nominato, del mancato raggiungimento degli obiettivi loro assegnati.

3. I responsabili degli uffici e dei servizi possono delegare le funzioni che precedono al personale a essi sottoposto, pur rimanendo completamente responsabili del regolare adempimento dei compiti loro assegnati.

4. Il sindaco può delegare ai responsabili degli uffici e dei servizi ulteriori funzioni non previste dallo statuto e dai regolamenti, impartendo contestualmente le necessarie direttive per il loro corretto espletamento.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 63
Incarichi dirigenziali e di alta specializzazione

1. La giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge, e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare , che la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici di qualifiche dirigenziali o di alta specializzazione possa avvenire mediante l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità. Il regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, definisce la quota degli stessi in misura non superiore al 30% dei posti istituiti nella dotazione organica della medesima qualifica e comunque per almeno una unità.

2. Tali incarichi devono essere conferiti mediante selezione pubblica volta ad accertare che il soggetto abbia i requisiti necessari per l'espletamento di tale mansione.

3. La giunta comunale, nelle forme, con i limiti e le modalità previste dalla legge, e dal regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, può deliberare , che la copertura di posti di responsabili dei servizi o degli uffici di qualifiche dirigenziali al di fuori della dotazione organica possa avvenire mediante l'assunzione con contratto a tempo determinato di personale dirigenziale o di alta specializzazione nel caso in cui tra i dipendenti dell'ente non siano presenti analoghe professionalità. Tali contratti sono stipulati in misura non superiore al 5% della dotazione organica dell'ente o ad un'unità negli enti con una dotazione organica inferiore alle 20 unità.

Art. 64
Collaborazioni esterne

1. Il regolamento può prevedere collaborazioni esterne, ad alto contenuto di professionalità, con rapporto di lavoro autonomo per obiettivi determinati e con convenzioni a termine.

2. Le norme regolamentari per il conferimento degli incarichi di collaborazione a soggetti estranei all'amministrazione devono stabilirne la durata, che non potrà essere superiore alla durata del programma, e i criteri per la determinazione del relativo trattamento economico.

Art. 65
Ufficio di indirizzo e di controllo

1. Il regolamento può prevedere la costituzione di uffici posti alle dirette dipendenze del sindaco, della giunta comunale o degli assessori, per l'esercizio delle funzioni di indirizzo e di controllo loro attribuite dalla legge, costituiti da dipendenti dell'ente o da collaboratori assunti a tempo determinato purché l'ente non sia dissestato e/o non versi nelle situazioni strutturalmente deficitarie

fonte: http://burc.regione.campania.it

CAPO III
Il segretario comunale

Art. 66
Segretario comunale

1. Il segretario comunale è nominato dal sindaco, da cui dipende funzionalmente ed è scelto nell'apposito albo.

2. Il consiglio comunale può approvare la stipulazione di convenzioni con altri comuni per la gestione consortile dell'ufficio del segretario comunale.

3. Lo stato giuridico e il trattamento economico del segretario comunale sono stabiliti dalla legge e dalla contrattazione collettiva.

4. Il segretario comunale, nel rispetto delle direttive impartite dal sindaco, presta consulenza giuridica agli organi del comune ed ai singoli consiglieri.

Art.67
Funzioni del segretario comunale

1. Il segretario comunale partecipa alle riunioni di giunta e del consiglio e ne redige i verbali che sottoscrive insieme al sindaco.

2. Il segretario comunale può partecipare a commissioni di studio e di lavoro interne all'ente e, con l'autorizzazione del sindaco, a quelle esterne; e partecipa con funzioni consultive e di assistenza alle riunioni del Consiglio e della Giunta e ne cura la verbalizzazione.

3. Il segretario comunale riceve dai consiglieri le richieste di trasmissione delle deliberazioni della giunta comunale.

4. Egli presiede l'ufficio comunale per le elezioni in occasione delle consultazioni popolari e dei referendum e riceve le dimissioni del sindaco, degli assessori o dei consiglieri nonché le proposte di revoca e la mozione di sfiducia.

5. Il segretario comunale roga i contratti del comune, nei quali l'ente è parte, e autentica le scritture private e gli atti unilaterali nell'interesse dell'ente, ed esercita infine ogni altra funzione attribuitagli dallo statuto, dal regolamento o conferitagli dal sindaco.

Art. 68
Vicesegretario comunale

1. La dotazione organica del personale potrà prevedere un vicesegretario comunale individuandolo in uno dei funzionari apicali dell'ente che abbia i requisiti previsti dalla legge.

fonte: http://burc.regione.campania.it

2. Il vicesegretario comunale collabora con il segretario nello svolgimento delle sue funzioni organizzative e lo sostituisce in caso di assenza o impedimento.

CAPO IV
La responsabilità

Art. 69
Responsabilità verso il comune

1. Per gli amministratori e i dipendenti comunali si osservano le disposizioni vigenti in materia di responsabilità degli impiegati civili dello stato.

2. Il sindaco, il segretario comunale, il responsabile del servizio che vengano a conoscenza, direttamente od in seguito a rapporto cui sono tenuti gli organi inferiori, di fatti che diano luogo a responsabilità ai sensi del primo comma, devono farne denuncia al procuratore della Corte dei conti, indicando tutti gli elementi raccolti per l'accertamento della responsabilità e la determinazione dei danni.

3. Qualora il fatto dannoso sia imputabile al segretario comunale o ad un responsabile di servizio la denuncia è fatta a cura del sindaco.

Art. 70
Responsabilità verso terzi

1. Gli amministratori, il segretario comunale e i dipendenti comunali che, nell'esercizio delle funzioni loro conferite dalle leggi e dai regolamenti, cagionino ad altri, per dolo o colpa grave, un danno ingiusto sono personalmente obbligati a risarcirlo.

2. Ove il comune abbia corrisposto al terzo l'ammontare del danno cagionato dall'amministratore, dal segretario o dal dipendente si rivale agendo contro questi ultimi a norma del precedente articolo.

3. La responsabilità personale dell'amministratore, del segretario, o del dipendente che abbia violato diritti di terzi sussiste sia nel caso di adozione di atti o di compimento di operazioni, sia nel caso di omissioni o nel ritardo ingiustificato di atti od operazioni al cui compimento l'amministratore o il dipendente siano obbligati per legge o per regolamento.

4. Quando la violazione del diritto sia derivata da atti od operazioni di organi collegiali del comune, sono responsabili, in solido, il presidente e i membri del collegio che hanno partecipato all'atto o all'operazione. La responsabilità è esclusa per coloro che abbiano fatto constatare nel verbale il proprio dissenso.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 71
Responsabilità dei contabili

1. Il tesoriere e ogni altro contabile che abbia maneggio di denaro del comune o sia incaricato della gestione dei beni comunali, nonché chiunque ingerisca, senza legale autorizzazione, nel maneggio del denaro del comune deve rendere il conto della gestione ed è soggetto alle responsabilità stabilite nelle norme di legge e di regolamento.

CAPO V
Finanza e contabilità

Art. 72
Ordinamento

1. L'ordinamento della finanza del comune è riservato alla legge e, nei limiti da essa previsti, dal regolamento.

2. Nell'ambito della finanza pubblica il comune è titolare di autonomia finanziaria fondata su certezza di risorse proprie e trasferite.

3. Il comune, in conformità delle leggi vigenti in materia, è altresì titolare di potestà impositiva autonoma nel campo delle imposte, delle tasse e delle tariffe, ed ha un proprio demanio e patrimonio.

Art. 73
Attività finanziaria del comune

1. Le entrate finanziarie del comune sono costituite da imposte proprie, addizionali e compartecipazioni ad imposte erariali e regionali, tasse e diritti per servizi pubblici, trasferimenti erariali, trasferimenti regionali, altre entrate proprie anche di natura patrimoniale, risorse per investimenti e da ogni altra entrata stabilita per legge o regolamento.

2. I trasferimenti erariali sono destinati a garantire i servizi pubblici comunali indispensabili; le entrate fiscali finanziano i servizi pubblici ritenuti necessari per lo sviluppo della comunità e integrano la contribuzione erariale per l'erogazione dei servizi pubblici indispensabili.

3. Nell'ambito delle facoltà concesse dalla legge il comune istituisce, sopprime e regolamenta, con deliberazione consiliare, imposte, tasse e tariffe.

4. Il comune applica le imposte tenendo conto della capacità contributiva dei soggetti passivi secondo i principi di progressività stabiliti dalla Costituzione e applica le tariffe in modo da privilegiare le categorie più deboli della popolazione.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 74
Amministrazione dei beni comunali

1. Il Comune ha in proprio demanio e patrimonio in conformità delle leggi vigenti.
L'inventario dei beni comunali è aggiornato costantemente.
2. I beni patrimoniali comunali non utilizzati in proprio e non destinati a funzioni sociali ai sensi del titolo terzo del presente statuto devono, di regola, essere dati in affitto; i beni demaniali possono essere concessi in uso con canoni la cui tariffa è determinata dalla giunta comunale.
3. Le somme provenienti dall'alienazione di beni, da lasciti, donazioni, riscossioni di crediti o, comunque, da cespiti da investirsi a patrimonio, debbono essere impiegate in titoli nominativi dello stato o nell'estinzione di passività onerose e nel miglioramento del patrimonio o nella realizzazione di opere pubbliche.

Art. 75
Contabilità e bilancio

1. L'ordinamento finanziario e contabile del Comune è disciplinato dalla legge. Con apposito regolamento di contabilità sono disciplinate le attività di programmazione finanziaria, di previsione, di gestione, di rendicontazione, di investimento e di revisione, nonché le procedure da seguire per la gestione delle entrate e delle spese del Comune.
2. L'attività di programmazione compete al Consiglio Comunale sulla base di proposte formulate dalla Giunta Comunale che si avvale allo scopo dei responsabili di settore autonomo.
3. La Giunta Comunale, sulla base del bilancio di previsione deliberato dal Consiglio Comunale, definisce il piano esecutivo di gestione, determinando gli obiettivi di gestione ed affidando gli stessi, unitamente alle dotazioni necessarie, ai responsabili di settore autonomo.
4. I bilanci e i rendiconti degli enti, organismi, istituzioni, aziende, in qualunque modo costituti, dipendenti dal Comune, sono trasmessi alla Giunta Comunale e vengono discussi ed approvati insieme, rispettivamente, al bilancio e al conto consuntivo del Comune.
5. I consorzi, ai quali partecipa il Comune, trasmettono alla Giunta Comunale il bilancio preventivo e il conto consuntivo, in conformità alle norme previste dallo Statuto consortile. Il conto consuntivo è allegato al conto consuntivo del Comune.
Al conto consuntivo del Comune sono allegati l'ultimo bilancio approvato da ciascuna delle società nelle quali il Comune ha una partecipazione finanziaria.

Art. 76
Attività contrattuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

1. Il comune, per il perseguimento dei suoi fini istituzionali, provvede mediante contratti agli appalti di lavori, alle forniture di beni e servizi, alle vendite, agli acquisti a titolo oneroso, alle permute e alle locazioni.

2. La stipulazione dei contratti deve essere preceduta dalla determinazione del responsabile del procedimento.

3. La determinazione deve indicare il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto, la forma e le clausole ritenute essenziali nonché le modalità di scelta del contraente in base alle disposizioni vigenti.

Art. 77
Revisore dei conti

1. Il consiglio comunale provvede alla nomina dell'organo di revisione sulla base di una rosa di tre nominativi sorteggiati e comunicati dalla Prefettura .
2. Il Comune provvede alla comunicazione, in ordine di estrazione, al revisore dei conti.
3. In caso di mancata accettazione la comunicazione verrà effettuata al revisore che nella graduatoria si trova in una posizione immediatamente successiva.
4. Il revisore ha diritto di accesso agli atti e documenti dell'ente, dura in carica tre anni, è rieleggibile per una sola volta ed è revocabile per inadempienza nonché quando ricorrono gravi motivi che influiscono negativamente sull'espletamento del mandato.

5. Il revisore collabora con il consiglio comunale nella sua funzione di controllo e di indirizzo, esercita la vigilanza sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'ente e attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione, redigendo apposita relazione, che accompagna la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto del bilancio.

6. Nella relazione di cui al precedente comma il revisore esprime rilievi e proposte tendenti a conseguire una migliore efficienza, produttività ed economicità della gestione.

7. I pareri e le funzioni del revisore dei conti sono in ogni caso compiutamente riportate nella Parte II titolo VII del Decreto Legislativo 267/2000

8. Il revisore, ove riscontri gravi irregolarità nella gestione dell'ente, ne riferisce immediatamente al consiglio.

9. Il revisore risponde della verità delle sue attestazioni e adempie ai doveri con la diligenza del mandatario e del buon padre di famiglia.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Art. 78
Tesoreria

1. Il comune ha un servizio di tesoreria che comprende:

a) la riscossione di tutte le entrate, di pertinenza comunale, versate dai debitori in base ad ordini di incasso e liste di carico e dal concessionario del servizio di riscossione dei tributi;

b) la riscossione di qualsiasi altra somma spettante di cui il tesoriere è tenuto a dare comunicazione all'ente entro 5 giorni;

c) il pagamento delle spese ordinate mediante mandati di pagamento nei limiti degli stanziamenti di bilancio e dei fondi di cassa disponibili;

d) il pagamento, anche in mancanza dei relativi mandati, delle rate di ammortamento di mutui, dei contributi previdenziali e delle altre somme stabilite dalla legge.

2. I rapporti del comune con il tesoriere sono regolati dalla legge, dal regolamento di contabilità nonché da apposita convenzione.

Art. 79
Controllo economico della gestione

1. I responsabili degli uffici e dei servizi possono essere chiamati a eseguire operazioni di controllo economico-finanziario per verificare la rispondenza della gestione dei fondi loro assegnati dal bilancio e agli obiettivi fissati dalla giunta e dal consiglio.

2. Le operazioni eseguite e le loro risultanze sono descritte in un verbale che, insieme con le proprie osservazioni e rilievi, viene rimesso alla giunta per gli eventuali provvedimenti di competenza, sentito il revisore.

fonte: http://burc.regione.campania.it

TITOLO VI
Disposizioni diverse

Art. 80
Pareri obbligatori

1. Il comune è tenuto a chiedere i pareri prescritti da qualsiasi norma avente forza di legge ai fini della programmazione, progettazione ed esecuzione di opere pubbliche, ai sensi dell'art. 16, commi 1-4, della legge 7 agosto 1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni.

2. Decorso infruttuosamente il termine previsto dalla legge, il comune può prescindere dal parere.

TITOLO VII
Norme transitorie e finali

Art. 81
Modifiche dello statuto

1. Le modifiche dello statuto sono deliberate dal Consiglio comunale con il voto favorevole dei due terzi dei consiglieri assegnati. Qualora tale maggioranza non venga raggiunta , la votazione è ripetuta in successive sedute da tenersi entro 30 giorni e le modifiche sono approvate se la relativa deliberazione ottiene, per due volte, il voto favorevole della maggioranza assoluta dei consiglieri assegnati.

2. Nella stessa seduta può avere luogo una sola votazione.

Art. 82
Entrata in vigore

1. Il presente statuto è affisso all'albo pretorio del Comune per 30 giorni consecutivi ed inviato al Ministero dell'Interno per essere inserito nella raccolta ufficiale degli statuti.

2. Il presente statuto entra in vigore il trentesimo giorno dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune.

3. Le disposizioni di cui al presente articolo si applicano anche alle modifiche statutarie.

fonte: http://burc.regione.campania.it

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI SAN FELICE A CANCELLO
PROVINCIA DI CASERTA
P-IVA 00163150618
Prot. 5472 del 08/06/2015

OGGETTO: Art. 27 Legge Regionale n° 16/2004 – Art. 10 Regolamento di Attuazione n° 5 del 04/05/2011 dell'art. 43 bis L.R. n° 16/2004.
P.U.A. ZONA D1 – ARTIGIANALE -INDUSTRIALE-COMMERCIALE' –
F.lli Gagliardi-Iannone- F.lli Laudato e Plus Immobiliare

IL SINDACO

Visto l'art. 27 L.R. n° 16/2004;
Visto l'art. 10 del Regolamento di Attuazione n° 5 del 04/05/2011 e art. 43/bis della L.R. n° 16/2004;
Visto l'atto deliberativo di G.M. n° 1 del 08/01/2013 con il quale veniva posto in adozione il P.U.A. di iniziativa privata, relativo alla zona D1 – *"Artigianale-Industriale-Commerciale"* – Richiedenti: F.lli Gagliardi-Iannone-F.lli Laudato e Plus Immobiliare;
Preso atto delle avvenute pubblicazioni ai sensi del Regolamento di Attuazione n° 5 del 04/05/2011;
Vista la delibera di G.M. n° 34 del 06/05/2015;

DECRETA

Per le motivazioni in premessa,
Che con l'atto deliberativo di G.M. n° 34 del 06/05/2015 è stato approvato ai sensi dell'art. 10 Reg. Att. n° 5 del 04/05/2011 e art. 43/bis L.R. n° 16/2004 il P.U.A. della zona D1 – *"Artigianale-Industriale-Commerciale"* – Richiedenti: F.lli Gagliardi-Iannone-F.lli Laudato e Plus Immobiliare;

Il SINDACO
dott. Pasquale De Lucia

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità - Servizio Espropri Via Roma n. 104 – 84100 Salerno - c.f. 80000390650

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di "Completamento della S.P. Aversana fino ad Agropoli e potenziamento della bretella di collegamento della strada Aversana con la SS 18 – Tratto Aversana S Cecilia – III lotto Aversana". Pubblicazione, per estratto, dei decreto di svincolo dell'indennità di esproprio avente prot. n. 114236 del 15 maggio 2015 emesso dal dirigente del Servizio Espropri.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità - Servizio Espropri della Provincia di Salerno, ha emesso il seguente decreto di svincolo dell'indennità di esproprio:

Decreto di svincolo avente prot. n. 114236 del 15 maggio 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione a favore della signora La Brocca Letizia, nata ad Eboli il 1° maggio 1972 C.F. n.: LBRLTZ72E41D390L, proprietaria per 1/1, per l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Eboli al foglio 57 p.lle n. 474 (ex 245/b) di mq. 996;

f.to il responsabile del Servizio Espropri (dott. Antonio Amato)
f.to il dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità (ing. Lorenzo Criscuolo)

PROVINCIA DI SALERNO - Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità - Servizio Espropri Via Roma n. 104 – 84100 Salerno - c.f. 80000390650

Oggetto: Procedura espropriativa per la realizzazione dei lavori di "Completamento della S.P. Aversana fino ad Agropoli e potenziamento della bretella di collegamento della strada Aversana con la SS 18 – Tratto Aversana S Cecilia – III lotto Aversana". Pubblicazione, per estratto, dei decreti di svincolo dell'indennità di esproprio aventi prot. n. 236266 del 26 settembre 2014, n. 236251 del 26 settembre 2014, n. 236259 del 26 settembre 2014 e n. 60202 del 9 marzo 2015 emessi dal dirigente del Servizio Espropri.

Nell'ambito del procedimento di cui in oggetto, il dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità - Servizio Espropri della Provincia di Salerno, ha emesso i seguenti decreti di svincolo dell'indennità di esproprio:

Decreto di svincolo avente prot. n. 236266 del 26 settembre 2014 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione a favore del signor Vicinanza Ernesto, nato a Battipaglia il 3 agosto 1970 C.F. n.: VCNRST70M03A717B, proprietario per 1/1, per l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Battipaglia al foglio 15 p.lla n. 1491 (ex 1240/b) di mq. 371;

Decreto di svincolo avente prot. n. 236251 del 26 settembre 2014 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione a favore della signora Vicinanza Anna, nata a Battipaglia il 1° settembre 1963 C.F. n.: VCNNNA63P41A717V, proprietaria per 1/1, per l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Battipaglia al foglio 15 p.lla n. 1493 (ex 1239/b) di mq. 342;

Decreto di svincolo avente prot. n. 236259 del 26 settembre 2014 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione a favore della signora Vicinanza Loredana, nata a Battipaglia il 10 maggio 1966 C.F. n.: VCNLDN66E50A717E, proprietaria per 1/1, per l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Battipaglia al foglio 15 p.lla n. 1495 (ex 1238/b) di mq. 253;

Decreto di svincolo avente prot. n. 60202 del 9 marzo 2015 con il quale è stato disposto lo svincolo dell'indennità di espropriazione a favore della signora La Brocca Alba, nata ad Eboli il 3 settembre 1968 C.F. n.: LBRLBA68P43D390D, proprietaria per 1/1, per l'espropriazione dell'area riportata in Catasto Terreni del Comune di Eboli al foglio 57 p.lle n. 470 (ex 133/b) di mq. 3.913 e n. 472 (ex 193/b) di mq. 3.231;

f.to il responsabile del Servizio Espropri (dott. Antonio Amato)
f.to il dirigente del Settore Grandi Opere, Lavori Pubblici e Viabilità (ing. Lorenzo Criscuolo)

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

Registro Generale n. 1141

DETERMINAZIONE III SETTORE PIANIF. URBAN. E LL.PP.

N. 145 DEL 04-06-2015

Oggetto: "RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA TRA INCROCIO VIA ARCORA E PARCO GALLO" - DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIO - Foglio 10 p.lla 606 (Parte)

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale

La tua Campania cresce in Europa

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Premesso:

- Che con determina n. 168 del 01/10/2012 veniva conferito all'arch. Antonio Fontanella l'incarico per la progettazione definitiva, esecutiva e di coordinamento della sicurezza in fase di progettazione relativamente all'opera "Realizzazione di un parcheggio con relativa riqualificazione dell'area incrocio via Arcora/Parco Gallo;
- che il professionista incaricato trasmetteva a quest'Ente, prot. 54215 del 31/12/2012, il progetto definitivo dell'opera per l'importo di € 494.019,32 di cui € 303.733,83 per lavori;
- che con Delibera di Giunta Comunale n. 26 del 07/02/2013 veniva approvato il progetto definitivo;
- che per la realizzazione dell'intervento fu acquisito mutuo Cassa DD.PP. posizione 6005980 per l'importo di € 494.019,32 e la spesa in oggetto fu allocata al cap. 21 imp. 24748 tit. 2, funz. 09, serv. 06, int. 01;
- che con atto n. 191 del 15/09/2014, la G.C. ha rettificato il Programma Triennale delle OO.PP. 2014/2016 in considerazione dei nuovi finanziamenti PO FESR 2007/2013 nei quali è incluso l'intervento, ridenominato "Riqualificazione urbana dell'area tra incrocio via Arcora e Parco Gallo" nell'importo totale di € 700.000 da finanziare per € 76.000 con i fondi del mutuo già concesso e per € 624.000,00 con fondi a carico del programma PIU' Europa ed iscritto al cap. 21 (2090601);

Considerato:

- che in data 14/05/2013 prot. 20505, veniva comunicato, alla società Immobiliare Arcora srl, l'avvio del procedimento ai sensi degli artt. 7 e seguenti della legge 241/90 e art. 11 del DPR 327/01 relativamente all'appezzamento di terreno distinto in Catasto Terreni al foglio 10 part.lle 606 e 898 (ex503);
- che, in seguito alle osservazioni pervenute, in data 10/06/2014 con determina n. 108/2014 del III Settore si accertava l'indennità provvisoria per l'esproprio del bene pari ad € 73.144,50 per la part.lla 898 del foglio 10 ed € 3.125,00 per la part.lla 606;
- che in data 16/07/2014 prot. 30734 veniva trasmesso alla ditta esproprianda la richiesta per l'autorizzazione all'occupazione delle aree ai fini dell'immissione in possesso e per la eventuale corresponsione dell'80% delle somme stabilite con la determina n. 108 del 10/6/2014;
- che per l'erogazione dell'80% di quanto dovuto la ditta proprietaria, Società Immobiliare Arcora, con nota prot. 31057 del 17/07/2014 ha dichiarato, tra l'altro, di accettare la determinazione dell'indennità di espropriazione, autorizzando l'Autorità Espropriante all'immissione in possesso delle aree;
- che in data 29/07/2014 si è proceduto alla redazione del verbale di immissione in possesso delle particelle 898 e 606 del foglio 10;
- che a seguito di tale sopralluogo è emerso che la società Immobiliare Arcora, su dichiarazione di parte, risultava essere proprietaria della sola part. 898 del foglio 10;
- che la part. 606, a seguito di conseguenti accertamenti non è risultata essere di proprietà della Società Immobiliare Arcora in quanto alienata alla società "S.p.A. Strade Ferrate Secondarie Meridionali" per atto del Notaio Tozzi rogato in data 18/02/1982 e non individuata precedentemente dalla proprietà poiché non ancora volturata;
- che le procedure espropriative a carico della Società Immobiliare Arcora si sono concluse con la sottoscrizione dell'atto di cessione volontaria;
- che in data 14/11/2014 con nota prot.48250 è stato comunicato a mezzo pec l'avvio del procedimento ed offerta l'indennità di esproprio all'EAV-Ente Autonomo Volturno, subentrata alla società Circumvesuviana, risultata essere la ditta proprietaria della parte residuale della particella 606 di cui al Foglio 10 investita dall'esproprio per mq.150,00 circa;
- che nei termini previsti dall'avvio del procedimento non sono pervenute osservazioni;
- che l'indennità espropriata offerta è stata stimata applicando il VAM pari ad €/mq.6,45 in relazione a quanto previsto dall'art. 40 del D.P.R. 327/01, essendo l'area pari a mq. 150 circa ricadente in fascia di rispetto ferroviario e quindi non edificabile, per un valore complessivo pari ad € 967,50;

Dato atto:

- che, con Determinazione III Settore Pianif. Urban. e LL.PP. n. 16 del 29/01/2015 è stata determinata e accertata l'indennità provvisoria di esproprio riferita alla particella 606 del foglio 10;
- che la stessa è stata notificata alla ditta esproprianda con nota prot. 4667 del 09/02/2015;
- che sono decorsi ampiamente i 30 gg. dal ricevimento della stessa, senza alcun riscontro e, pertanto, l'indennità si intende non accettata;

che, al fine di emettere il decreto di esproprio, si rende necessario procedere al deposito dell' indennità provvisoria di esproprio presso la Cassa DD.PP. determinata ai sensi dell'art.20 del D.P.R. 327/01 come di seguito indicato:

DITTA	FOGLIO	PART.LLA	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE [MQ]	VALORE VENALE [EURO]	INDENNITA' [EURO]
EAV-Ente Autonomo Volturno	10	606	150	€ 6,45	€ 967,50

con riferimento a quanto sopra riportato, i sottoscritti ing. Giuseppe Caruso ed arch. Vincenzo Marra domiciliati per la carica presso il Comune di Casalnuovo di Napoli consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Dichiarano

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 06/11/2012 n. 190, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Il Responsabile del Servizio LL.PP. **Il RUP**

dott. ***arch. Vincenzo Marra*** ***dott. ing. Giuseppe Caruso***

IL DIRIGENTE

Visto:

- la relazione istruttoria che precede;
- il D. L.vo n. 163 del 12/04/2006;
- il D.P.R. 327/01;
- il D.P.R. 207/10
- il decreto sindacale n.34/13 con il quale si conferiva l'incarico di Responsabile del III Settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici;
- la determinazione di questo Settore n. 16 del 29/01/2015

Dato atto:

- che, al fine di emettere il decreto di esproprio, si rende necessario procedere al deposito delle indennità di esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti secondo le procedure ed i principi del comma 14, art. 20 del D.P.R. 327/01 con la conseguente emissione del decreto di esproprio;

DETERMINA

Depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti di Napoli l'importo, a titolo di indennità di esproprio, relativo all'immobile censito nel comune di Casalnuovo di Napoli, come di seguito indicato, per la ditta proprietaria di seguito indicata:

DITTA	FOGLIO	PART.LLA	SUPERFICIE DA ESPROPRIARE [MQ]	VALORE VENALE [EURO]	INDENNITA' [EURO]

EAV-Ente Autonomo Volturno	10	606	150	€ 6,45	€ 967,50

disporre la pubblicazione, per estratto, nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania del presente provvedimento;

provvedere a notificare il presente atto alla ditta proprietaria;

rilevare che a seguito dell'avvenuto deposito, si provvederà senz'altro alla emissione del decreto di esproprio;

dare atto

1. **che tutte le somme necessarie al pagamento di quanto dovuto sono state previste nel Quadro Economico dell'intervento alla voce "acquisizioni immobili"**
2. **che l' importo complessivo di € 967,50 trova copertura finanziaria al cap.21, imp. 27244/24748, tit.2, funz.09, serv. 06, int.01;**

Dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;

Dare atto che il presente provvedimento è inserito nella raccolta digitale degli atti tramite il sistema informatizzato Halley ed è automaticamente trasmesso all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria.

Assolvere all'obbligo di pubblicazione del provvedimento in adempimento a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sezione "Amministrazione aperta" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso albo pretorio on line.

Il sottoscritto dott. ing. Giuseppe Savoia Responsabile di Posizione Organizzativa presso il Comune di Casalnuovo di Napoli, in relazione al presente procedimento

dichiara

sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Responsabili di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il Dirigente
dott. ing. Giuseppe Savoia

Oggetto: "RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA TRA INCROCIO VIA ARCORA E PARCO GALLO" - DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIO - Foglio 10 p.lla 606 (Parte)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012, art. 3 comma 5, convertito in legge n. 213/2012);

Data: 18-05-2015

F.to Il Responsabile del Settore

SAVOIA GIUSEPPE

Oggetto: "RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA TRA INCROCIO VIA ARCORA E PARCO GALLO" - DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIO - Foglio 10 p.lla 606 (Parte)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012, art. 3 comma 5, convertito in legge n. 213/2012)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere FAVOREVOLE **per la regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria del presente atto. La spesa di euro è imputata al CAPITOLO 21 - IMPEGNO 27244/24748 - TITOLO 2 - FUNZIONE 09 - SERVIZIO 06 - INTERVENTO 01 -.**

Data: 18-05-2015

F.to Il Responsabile del Settore

RAVO VINCENZO

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE III SETTORE PIANIF. URBAN. E LL.PP.

N. 145 DEL 04-06-2015

Oggetto: "RIQUALIFICAZIONE URBANA DELL'AREA TRA INCROCIO VIA ARCORA E PARCO GALLO" - DEPOSITO INDENNITA' DI ESPROPRIO - Foglio 10 p.lla 606 (Parte)

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio On Line per quindici giorni consecutivi a partire dal 04-06-2015 (art.124 del D.Lgs 267/2000)

Registro Generale n. 1141

Il responsabile della pubblicazione
Giannotti Domenica

Casalnuovo di Napoli, 04-06-2015

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

ORIGINALE

Registro Generale n. 1166

DETERMINAZIONE III SETTORE PIANIF. URBAN. E LL.PP.

N. 149 DEL 08-06-2015

Oggetto: PIU EUROPA - AREA INDUSTRIALE EX MONETA - CITTADELLA CIVICA E PARCO ATTREZZATO - DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO relative ai beni identificati al Foglio 12 partt. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT DI PROPRIETA' DELLA DITTA HALL s.r.l. (Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Unione Europea

REGIONE CAMPANIA

P.O.R. CAMPANIA 2007-2013 FESR Fondo Europeo Sviluppo Regionale La tua Campania cresce in Europa

Relazione Istruttoria

Premesso:

- che con delibera del Consiglio Comunale n. 2/2011 veniva approvato il documento di orientamento strategico (DOS) ed il programma preliminare PIU Europa, nel quale veniva previsto l'intervento per la realizzazione del parco attrezzato e di una cittadella civica nell'area dismessa dall'industria Moneta, già interessata dal progetto "Casalfuturo: un cratere in città";
- che l'opera risulta inserita nel Piano di Priorità ai sensi dell'art. 145 c.2 del D.Lgs. 267/2000 approvato dalla Conferenza permanente – sezione servizi alla persona e alla comunità della Prefettura di Napoli in data 12.12.2012 da adeguare in relazione alle intervenute variazioni progettuali;
- che l'opera è prevista nel Piano Annuale e Triennale delle OO.PP. 2014/2016 approvato con delibera di G.C. n. 143 del 26/06/2014 rettificato con delibera di G.C. n. 191 del 15/09/2014, adeguato con delibera di G.C. n. 243 del 13/11/2014 ratificato con atto di Consiglio Comunale n. 61 del 28/11/2014; il suo primo lotto è stato riproposto in quello 2015/2017, nella prima annualità, e il secondo lotto in quella successiva (delibera di G.C. n. 6/2015 e n. 29/2015);
- che con **delibera n. 20 del 26.03.2014 il Consiglio Comunale** approvava in via definitiva il progetto preliminare quale approvazione della variante allo strumento urbanistico generale ai sensi degli artt. 10 e 19 del DPR 327/01 e dell'art. 3 del Regolamento n. 5/2011 della LR 16/2004, adottato con delibera di C.C. 4/2014, e finalizzato alla apposizione del vincolo preordinato all'esproprio;

- che la suddetta variante urbanistica, approvata con Delibera di C.C. n. 20 del 26.03.2014, è **divenuta efficace dal giorno 23.04.2014, successiva alla pubblicazione sul BURC n. 27 del 22.04.2014** del decreto sindacale con il quale si dava atto dell'avvenuta approvazione con Delibera di C.C. n. 20 del 26.03.2014 del progetto preliminare relativo all' "***Area Industriale ex Moneta – Cittadella Civica e Parco Attrezzato"*** quale approvazione di variante urbanistica allo strumento urbanistico generale ai sensi dell'art.19 comma 2 e 4 del D.P.R. 327/2001 e dell'art. 3,4 e 6 del Regolamento di Attuazione della L.R. 16/2004;

- che in data 28.04.2014 acquisita al prot. n. 17418, l'Agenzia delle Entrate – ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici - trasmetteva la stima relativa alla Area Industriale ex Moneta di Via Vittorio Emanuele III, n. 38, in ottemperanza all'Accordo di Collaborazione del 13.09.2012 e alla richiesta di integrazione trasmessa a mezzo Pec in data 11.12.2013 prot. 50871, con la quale il Comune, nella persona del Dirigente pro tempore del III Settore, chiedeva che la stima contenesse anche la determinazione del valore dei suoli liberi da immobili, nel caso si fosse verificata la possibilità di accoglimento della proposta avanzata dalla soc. Hall srl di delocalizzazione dei volumi esistenti su altre aree di proprietà della stessa società;
- che dalla stima trasmessa dall'Agenzia delle Entrate – ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici - emerge che:
  1. il valore dei suoli, liberi da immobili, è pari a € 1.542.343,68
  2. il valore complessivo del compendio industriale nelle condizioni attuali è pari ad € 3.670.000,00
- che con **delibera n. 187 del 19.08.2014 la Giunta Comunale** procedeva all'approvazione del progetto definitivo relativo all'area ex Moneta – Cittadella civica e parco attrezzato con contestuale dichiarazione di pubblica utilità ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/01, come modificato dal D. Lvo n. 302/02;
- che il progetto approvato con la suddetta delibera, sebbene relativo all'intero intervento, contiene al suo interno la previsione di due lotti funzionali distinti, da realizzare autonomamente, sicchè si dava mandato al RUP di avviare le ulteriori procedure per la realizzazione dell'opera, valutando la possibilità di attuare l'intervento per lotti funzionali in considerazione dell'importanza dell'opera e della sua rilevanza economica;
- che il Dirigente del Settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici, in assenza di nomina a favore di altri dipendenti, è responsabile dell'ufficio espropri per l'espletamento degli adempimenti di competenza di questo Comune dettati dal D.P.R. 327/2001 e sue successive modificazioni ed integrazioni;
- che il Comune ha provveduto a comunicare ai proprietari l'avvenuta efficacia del provvedimento di approvazione del progetto definitivo e della dichiarazione di pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 17 del DPR 327/01 e ss.mm.ii. e l'offerta dell'indennità provvisoria, stabilita sulla base della stima dell'Agenzia delle Entrate – ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici, ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/01 e ss.mm.ii., in particolare: ai signori De Martino, Ritieni, Ruotolo, in data 25.08.2014 prot. n. 34865 e prot. n. 34861; alla società Hall S.r.l. in data 22.08.2014 prot. n. 34860 a mezzo pec in data 22.08.2014 con prot. 275.20140822135625.17601.02.1.1@pec.actalis.it
- che in seguito a tali comunicazioni sono pervenute le seguenti osservazioni da parte dei proprietari dei beni da espropriare:
  1. *Osservazioni con stima di parte dei sigg. Ruotolo del 24.09.14 prot. 0038704;*
  2. *Osservazioni con stima di parte della società Hall srl ricevute a mezzo pec in data 22.09.2014 iim 20140922212918.06470.06.1.17;*
  3. *Osservazioni con stima di parte dei sigg. Rosa De Martino e Salvatore Ritieni del 23.09.2014 prot. 0038359;*
- che in data 17.11.2014 prot. 48450 a mezzo pec, il Dirigente del III Settore ha provveduto ad inviare tali osservazioni all'Agenzia delle Entrate - ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici - per le dovute controdeduzione in merito alla stima della indennità da corrispondere ai proprietari

in forza dell' "Accordo di Collaborazione del 13.09.2012" sottoscritto tra il Comune di Casalnuovo e la stessa Agenzia delle Entrate;

- che con **delibera n. 193 del 15.09.2014 la Giunta Comunale** provvedeva all'approvazione del progetto definitivo relativo al I Lotto Funzionale dell'opera, al fine di poter candidare l'intervento ai finanziamenti a valere sui fondi FESR 2007/2013 Ob. 6.1 (PIU Europa);
- che con nota prot. 33052 del 01/08/2014 il Responsabile del Programma PIU' Europa ha comunicato l'avvio di una fase negoziale finalizzata alla rimodulazione del Programma PIU' Europa che prevede l'inserimento di ulteriori interventi e l'Amministrazione ha inserito l'intervento nell'elenco di quelli da candidare a finanziamenti sui fondi FESR 2007/2013 Ob.6.1 (PIU Europa) nell'ambito della fase di rinegoziazione del Programma PIU Europa della città di Casalnuovo, avviata dal responsabile di Obiettivo Operativo 6.1 con delibera di G.C. n.118 del 24/04/2014;
- che con atto di G.C. n. 191 del 15/09/2014, è stato rettificato il Programma Triennale delle OO.PP. 2014/2016 in considerazione dei nuovi finanziamenti PO FESR 2007/2013 nei quali è incluso l'intervento per l'importo totale di € 9.658.882,49;
- che in data 26/09/2014, il Sindaco ha sottoscritto il I Atto Aggiuntivo all'Accordo di Programma tra Regione Campania e Autorità Cittadina di Casalnuovo di Napoli, il cui schema è stato approvato con Decreto Dirigenziale n. 276 del 23/09/2014 Dir.Gen.9 – UOD 92 Regione Campania, che comprende la proposta di rimodulazione del Programma PIU Europa condivisa e approvata durante la Cabina di Regia del 23/09/2014 e che lo stesso è stato ratificato con delibera di Consiglio Comunale n. 52/2014;
- che l'intervento è finanziato per € 2.000.000,00 con fondi PO FESR 2007/2013 (PIU Europa) e per € 7.658.882,44 con fondi TAV 4.2;
- che con **determina a contrarre n. 257 del 19.11.2014** è stata stabilita la procedura e il sistema di aggiudicazione per la esecuzione dei lavori relativi al I Lotto Funzionale e trasmesso al Provveditore Interregionale delle OOPP Campania e Molise tutta la documentazione necessaria per l'avvio delle procedure di gara in forza della convenzione rep. 7134 del 15.06.2011, relativa al conferimento delle funzioni di stazione unica appaltante, ai sensi dell'art. 33 del D.lg. 163/06;
- che nella suddetta trasmissione il Comune segnalava l'urgenza dell'aggiudicazione in relazione al cronoprogramma stringente imposto dalla linea di finanziamento dei fondi POR FESR del Programma PIU Europa;
- che la SUA provvedeva alla pubblicazione del Bando di Gara con l'avvertenza che la ***stipula del contratto è subordinata alla conclusione delle procedure di esproprio*** necessarie ad acquisire le aree per l'intervento, come stabilito nella determina a contrarre;

Si da atto:

- che ad oggi l'Agenzia delle Entrate - ufficio Provinciale di Napoli – Territorio Settore Servizi Tecnici – non si è espressa in merito alle osservazione prodotte dai proprietari delle aree, relativamente alle indennità di espropriazione;
- che, come accennato in premessa, la stipula del contratto di appalto per la realizzazione dell'opera è subordinata alla conclusione delle procedure di esproprio necessarie ad acquisire i beni per realizzare l'intervento;
- che l'opera è cofinanziata con fondi FESR 2007/2013 Ob. 6.1 (PIU Europa), che ai sensi del Regolamento POR devono essere rendicontati entro la data del

31.12.2015, pena la decadenza degli stessi finanziamenti europei;

- che nelle more dell'acquisizione delle controdeduzioni richieste all'Agenzia delle Entrate, con pec del 17/11/2014, prot. n. 48450, ed in relazione al fatto che esse tardavano ad essere fornite, il Dirigente del III Settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici ed il Responsabile del Servizio Urbanistica hanno relazionato in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici controdeducendo, di fatto, alle osservazioni avanzate dai proprietari in tema edilizio/urbanistico (relazione del 11.03.2015 prot. n. 220 di Settore);
- che analogamente e per gli stessi motivi, il medesimo dirigente del III Settore, il Responsabile del Procedimento ed il Supporto al Responsabile del Procedimento hanno relazionato in merito alla stima provvisoria dell'indennità espropriativa oggetto delle osservazioni avanzate costituenti, di fatto, controdeduzioni alle stesse (relazione del 23/03/2015 prot. di Settore n. 107);
- con determina n. 88 del 26-03-2015 si è provveduto alla determinazione delle indennità provvisorie di esproprio come previsto dal comma 3 art. 20 DPR 327/2001;
- con nota prot. 13298 del 09.04.2015, la suddetta determina n. 88/2015 è stata notificata a mezzo pec all'indirizzo HALLSRL@PEC.IT;
- la medesima è stata altresì inviata in formato cartaceo alla società Hall srl e al sig. Fico Giorgio, in qualità di rappresentante legale della stessa, mediante Ufficio UNAEP – Tribunale di Napoli -Ufficio Giudiziale (cronologico A07112 del 13.04.2015);

Preso atto:

- che nei tempi stabiliti non sono pervenute, da parte della ditta interessata dall'esproprio, comunicazioni di condivisione ed accettazione delle indennità determinate e notificate e, pertanto, mancando l'accordo, essa si intende non concordate ai sensi dell'art. 20, c. 14 del D.P.R. 207/01;
- che con determina n. 88 del 26.03.2015 è stata impegnata la spesa riferita agli espropri al Cap. 5 (2090101) imp. 28005/28803 per l'intervento di 1° Lotto,
- che, con determina n. 110 del 14/05/2015 è stato stabilito di procedere al deposito delle somme relative all'esproprio della maggiore consistenza dei beni, di proprietà HALL S.r.l. riportati al Foglio 12, P.lle 94 131 273 62 140 233 522 526 (soppressa);
- che il deposito delle somme è stato effettuato per complessivi € 3.828.360,00 (di cui € 3.138.000,00 per indennità ed € 690.360 per IVA) in data 18/05/2015 con mandati di pagamento n. 2618 e 2619 rispettivamente di € 3.644.151,72 ed € 184.208,28 (quietanza di deposito Cassa DD.PP., attestata dal Tesoriere in data 19/05/2015 CRO 01010775301910064839810398 10IT del mandato 2618 del 18/05/2015 e del mandato n. 2619 del 18/05/2015);

Considerato:

- che, al fine di emettere il decreto di esproprio, per le restanti unità espropriate di proprietà della HALL s.r.l., si rende necessario procedere al deposito delle indennità provvisorie di esproprio presso la Cassa Depositi e Prestiti per la suddetta ditta proprietaria che non ha accettato le indennità determinate ai sensi dell'art. 20 del DPR 327/2001 come da quadro che segue e con riferimento alle unità sottoelencate costituenti la minore consistenza degli immobili espropriati:

DITTA	DATI CATASTALI NCT (Foglio 12)	Superficie catastale	INDENNITA' PROVVISORIA

		(mq)	(·)
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 2	73,13	390.190,47
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 3	140,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 4	106,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 5	111,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12P.lla 62 sub 6	79,00	
Oltre IVA e spese di registrazione per complessivi · 476.032,337			

Con riferimento a quanto sopra riportato, i sottoscritti arch. Vincenzo Marra e ing. Antonio Giacco nelle rispettive qualità di Responsabile dell'ufficio LL.PP. e di Responsabile Unico del Procedimento, domiciliati per la carica presso il Comune di Casalnuovo di Napoli consapevoli delle sanzioni penali, nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del DPR 445 del 28/12/2000

Dichiarano

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 06/11/2012 n. 190, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando, con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale;

Il Responsabile dell'ufficio LL.PP. **Il R.U.P.**
dott. arch. Vincenzo Marra ***dott. ing. Antonio Giacco***

Il Dirigente

Visto:
- **la relazione che precede**
- **il Decreto Sindacale n. 34/2013 di attribuzione della posizione organizzativa;**
- **il D. Lgs. 163/2006;**
- **il D.P.R. 207/2010;**

- **il D.P.R. 327/2001e ss.mm.ii.;**
- le osservazioni pervenute;
- la stima prodotta dall'Agenzia delle Entrate;
- la relazione relativa agli aspetti edilizi ed urbanistici della zona, a firma del Dirigente e del Responsabile del Servizio Urbanistica del 11.03.2015 prot. n. 220/urb.;
- la relazione del Dirigente del III Settore Pianificazione Urbanistica e Lavori Pubblici ed il Responsabile del Servizio Urbanistica in merito agli aspetti edilizi ed urbanistici controdeducendo, di fatto, alle osservazioni avanzate dai proprietari in tema edilizio/urbanistico (relazione del 11.03.2015 prot. n. 220 di Settore);
- la relazione del dirigente del III Settore, il Responsabile del Procedimento ed il Supporto al Responsabile del Procedimento hanno relazionato in merito alla stima provvisoria dell'indennità espropriativa oggetto delle osservazioni avanzate costituenti, di fatto, controdeduzioni alle stesse (relazione del 23/03/2015 prot. di Settore n. 107);
- la determina n. 88 del 26.03.2015;

Dato atto:

- che non è pervenuta a questa amministrazione comunicazione di accettazione delle indennità provvisorie di esproprio notificate, né rituale contestazione, dai parte della ditta HALL s.r.l. per i beni descritti nella relazione istruttoria e pertanto esse si intendono non concordate, ai sensi dell'art. 20, c. 14 del D.P.R. 207/2001;

DETERMINA

Depositare presso la Cassa Depositi e Prestiti di Napoli la somma di euro 390.190,47**,** Oltre IVA al 22%, per complessivi euro 476.032,337, a titolo di indennità provvisoria di esproprio, relative agli immobili censiti nel Comune di Casalnuovo di Napoli, come da quadro che segue, per la ditta proprietaria che non ha ritenuto accettare le indennità determinate e riferite alle unità sottoindicate costituenti la minore consistenza degli immobili espropriati:

DITTA	DATI CATASTALI NCT (Foglio 12)	Superficie catastale (mq)	INDENNITA' PROVVISORIA (·)
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 2	73,13	390.190,47
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 3	140,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 4	106,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12 P.lla 62 sub 5	111,00	
Società Hall S.r.l.	NCT Foglio 12P.lla 62 sub 6	79,00	

Oltre IVA e spese di registrazione per complessivi · 476.032,337

Rilevare che a seguito della presentazione degli atti comprovanti l'avvenuto deposito, si provvederà senz'altro alla emissione del decreto di esproprio;

Dare atto:

1. che tutte le somme necessarie al pagamento di quanto dovuto sono state previste nel Quadro Economico del Progetto Definitivo approvato con Delibera di G. C. n. 187 del 19.08.2014;
2. che le somme sono state impegnate al Cap. 5 (2090101) imp. 28005/28803;
3. che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D. Lgs. n. 33/2013;
4. che il presente provvedimento è inserito nella raccolta digitale degli atti tramite il sistema informatizzato Halley ed è automaticamente trasmesso all'Ufficio Segreteria e all'Ufficio Ragioneria.

Dare atto, altresì, che al fine della determinazione definitiva dell'indennità di esproprio si provvederà a richiedere ai proprietari se intendono avvalersi del procedimento previsto dall'articolo 21 del D.P.R. 327/2001, designando un tecnico di propria fiducia.

Accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'art. 147-bis, comma 1, del D. Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio finanziario.

Rendere noto, ai sensi dell'art. 3 della legge n. 241/1990, che il Responsabile del Procedimento è l'ing. Antonio Giacco;

Assolvere all'obbligo di pubblicazione del provvedimento in adempimento a quanto stabilito dal D.Lgs. 33/2013 nella sezione "Trasparenza, valutazione e merito" sezione "Amministrazione aperta" del sito web dell'Ente, contestualmente alla pubblicazione dello stesso albo pretorio on line.

Il sottoscritto dott. ing. Giuseppe Savoia Responsabile di Posizione Organizzativa presso il Comune di Casalnuovo di Napoli, in relazione al presente procedimento

dichiara

Sotto la propria responsabilità, ai sensi e per gli effetti della Legge 6 novembre 2012 e del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che non sussistono situazioni di conflitto di interesse con i Soggetti interessati al procedimento di cui all'oggetto e per i quali è fatto obbligo espresso di astenersi ai Responsabili di Posizioni Organizzative, ai Funzionari, agli Istruttori Direttivi, ai Responsabili di Procedimento dall'adottare pareri, valutazioni tecniche, atti endoprocedimentali, nonché il provvedimento finale, segnalando,

con propria dichiarazione, ogni situazione di conflitto, anche potenziale.

Il dirigente
dott. ing. Giuseppe Savoia

Oggetto: PIU EUROPA - AREA INDUSTRIALE EX MONETA - CITTADELLA CIVICA E PARCO ATTREZZATO - DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO relative ai beni identificati al Foglio 12 partt. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT DI PROPRIETA' DELLA DITTA HALL s.r.l. (Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Il Responsabile del Settore

Parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e correttezza dell'azione amministrativa (art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012, art. 3 comma 5, convertito in legge n. 213/2012);

Data: 12-05-2015

Il Responsabile del Settore

SAVOIA GIUSEPPE

Oggetto: PIU EUROPA - AREA INDUSTRIALE EX MONETA - CITTADELLA CIVICA E PARCO ATTREZZATO - DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO relative ai beni identificati al Foglio 12 partt. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT DI PROPRIETA' DELLA DITTA HALL s.r.l. (Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E VISTO ATTESTANTE LA COPERTURA FINANZIARIA

(art. 147 bis del D.lgs. n. 267/2000, introdotto dal D.L. n. 174/2012, art. 3 comma 5, convertito in legge n. 213/2012)

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Esprime parere FAVOREVOLE **per la regolarità contabile e visto attestante la copertura finanziaria del presente atto. La spesa di euro è imputata al .**

Data: 12-05-2015

Il Responsabile del Settore

RAVO VINCENZO

COMUNE DI CASALNUOVO DI NAPOLI

Provincia di Napoli

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

DETERMINAZIONE III SETTORE PIANIF. URBAN. E LL.PP.

N. 149 DEL 08-06-2015

Oggetto: PIU EUROPA - AREA INDUSTRIALE EX MONETA - CITTADELLA

CIVICA E PARCO ATTREZZATO - DEPOSITO DELLE INDENNITA' DI ESPROPRIO relative ai beni identificati al Foglio 12 partt. 62 SUB. 2 - 3 - 4 - 5 - 6 del NCT DI PROPRIETA' DELLA DITTA HALL s.r.l. (Art. 26 D.P.R. 327/2001 e s.m.i.)

Si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio On Line per quindici giorni consecutivi a partire dal 08-06-2015 (art.124 del D.Lgs 267/2000)

Registro Generale n. 1166

Casalnuovo di Napoli, 08-06-2015

COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO
Provincia di Salerno
84085 - Piazza Ettore Imperio
P.I. 00622520658

Area Gestione del Territorio
Tel. 089/826811 - 089826801
fax 089/821634
Mail arealavoripubblici.comunemss@pec.it
PEC protocollo.comunemss@pec.it

COMUNE DI MERCATO S. SEVERINO – DECRETO DEFINITIVO DI ESPROPRIO n. 1/2015, pubblicazione per estratto.

Il Responsabile dell'Area avvisa che con decreto n. 02/2015 del 10/06/2015 è stata disposta l'espropriazione a favore del Comune di Mercato S. Severino delle aree occorse per la realizzazione della strad Via D'Amato del Capoluogo, catastalmente identificate al foglio 13, come segue:

- mappale n. 2459 in ditta società Desirè srl con sede in Mercato S. Severino, cod Fisc. 0515121654;

– mappali nn. 2475, 2476, 2452, 2453, 2454, 2455, 2456 in ditta D'Amato Marzio, nato a Mercato S. Severino il 19.05.01951 e D'Amato Vincenzo, nato a Mercato S. Severino il 03.06.1956.

- mappale n.2494 in ditta D'Amato Autieri Fulvio Massimo, nato a Nocera Inferiore il 10.02.1981;

- mappale n. 2127 in ditta Serio Emilia, nata a Salerno il 20.12.1956, Serio Lucia, nata a Salerno il 22.10.1959; Lanzalotti Anna, nata a Pontecagnano Faiano il 06.01.1942; Barbarito Luigi, nato a Salerno il 18.03.1986; Barbarito Marzia, nata a Salerno il 25.04.1984; Serio Rosalba nata a Salerno il 10.10.1969; Serio Pasquale Michele, nato a Rapallo (GE) il 15.03.1983; Serio Emilia, nata a Rapallo (GE) il 12.11.1976; Pastore Guglielmina, nata a Salerno il 03.01.1927; Conforti Michele, nato a Salerno il 14.01.1992 e Conforti Francesco, nato a Salerno il 28.02.1995.

Il Responsabile dell'Area Lavori Pubblici
Ing. Gianluca Fimiani

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno
Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80000590655

Oggetto: Estratto del Decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa n° 1 del 08.06.2015 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dell'impianto pluvirriguo del Castrullo – Ristrutturazione e adeguamento del settore E".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta.
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA GLI INTERESSATI

di seguito elencati in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni:

1. emanazione del decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa, per la realizzazione del progetto di "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dell'impianto pluvirriguo del Castrullo – Ristrutturazione e adeguamento del settore E" - Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nel Comune di Eboli (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'asservimento (A) in mq, indennità complessiva di asservimento €).

COMUNE DI EBOLI:

Grasso Annunziata (Eboli 14/02/1940) GRSNNZ40B54D390P, 26,792,(A),36,00, € 70,01; De Chiara Alfonso (Eboli 02/04/1966) DCHLNS66D02D390T,26,888,(A),196,50, € 382,09; De Chiara Francesco (Eboli 01/10/1967) DCHFNC67R01D390Z,26,894,(A),196,50, € 382,09; Bisogno Cosimo (Eboli 08/12/1968) BSGCSM68T08D390F;26,859,(A),93,00, € 180,83; Buccella Luciana (Campagna 07/05/1958) BCCLCN58E57B492I,26,748,(A),372,00, € 723,36; Buccella Angelo (Castel San Pietro Terme 22/09/1951) BCCNGL51P22C265S,26,181-621-622,(A),525,00, € 1020,86; Magliano Giacomo (Campagna 27/03/1926) MGLGCM26C27B492G,26,179,(A),411,00, € 799,18; Brenca Giovanni (Roccadaspide 09/12/1935) BRNGNN35T09H394Z,26,615-618,(A),1134,00, € 2.205,03; Martiniano Vito (Eboli 20/11/1965) MRTVTI65S20D390R,26,182,(A),363,00, € 705,84; Voccia Anna (Eboli 19/05/1944) VCCNNA46E59D390Q,26,637,(A),105,00, € 204,18; Caprio Serafina (Caposele 15/05/1925) CPRSFN 25E55B674L,26,640,(A),57,00; € 110,84; Bisogno Alfonso (Eboli 12/02/1967) BSGLNS67B12D390A, 26,863 - 809,(A),174,65, € 338,34; Cortese Mario (Roccadaspide 24/09/1954) CRTMRA54P24H394P, 26,975,(A),6,60, € 12,85; Bisogno Gennaro (Eboli 11/09/1965) BSGGNR65P11D390Q,26,651,(A),15,00; € 455,01; Tarantino Giovanni (Eboli 13/11/1954) TRNGNN54S13D390R,26,809,(A),24,00, € 46,67; Agrifondo Società Agricola S.r.l. P.IVA 04041460652,27,206-407-408,(A),360,00, € 700,01; Pisaturo Vincenzo (Eboli 06/09/1964) PSTVCN64P06D390B,27,489-1467-922-924,(A),225,00, € 192,51; Ginetti Michele (Eboli 14/10/1952) GNTMHL52R14D390F,27,1048-1125-1127,(A),495,00, € 723,35; Giannatiempo Ezio (Eboli 01/02/1963) GNNZEI63B01D390Y, 27,1124,(A),135,00, € 262,51; De Rosa Maurizio (Eboli 04/03/1970) DRSMRZ70C04D390C,27,1007,(A),75,00, € 145,83; Iacovino Anna (Eboli 17/04/1946) CVNNNA46D57D390N,27,1007(A),75,00, € 210,01; Santoro Annamaria (Eboli 30/10/1964) SNTNMR64R70D390M,27,1522-1042,(A),147,00, € 427,51; Santoro Vincenzo (Salerno 03/08/1967) SNTVCN67M03H703A,27,1346,(A),330,00, € 456,67; De Rosa Pietro (Salerno 29/06/1951) DRSPTR51H29D390A,27,1363-1043-1074,(A),220,74, € 673,75; Giannatiempo Ezio (Eboli 01/02/1963) GNNZEI63B01D390Y, 27,1327,(A),111,00, € 215,84; Vesce Antonio (Eboli 25/03/1940) VSCNTN40C25 D390S, 27,949, (A),33,00, € 64,17; De Rosa Carmine (Salerno 31/03/1946) DRSCMN46C31 H703T,27,1013-1344,(A),156,00, € 262,51; De Rosa Federico (Eboli 06/11/1953) DRSFRC53S06 D390K,27,1548-1342,(A),95,29, € 720,43; Di Benedetto Cosimo (Eboli 01/01/1967) DBNCSM67A01 D390T, 27,922-924,(A),165,00, € 320,84; Di Marino Lucia (Pontecagnano-Faiano 11/06/1947) DMRLCU47H51G834I,27,925-926,(A),54,00, € 163,35; Di Benedetto Antonio (Eboli 06/11/1970) DBNNTN70S06D390C,27,923,(A),111,00, € 215,84; Giannatiempo Ezio (Eboli 01/02/1963)

GNNZEI63B01D390Y, 27,1327,(A),111,00, € 64,17; D'Arco Maria Rosaria (Eboli 25/03/1969) DRCMRS69C65D390F,27,1372,(A),81,00, € 175,00; Di Marino Giuseppe (Pontecagnano-Faiano 19/07/1942) DMRGPP42L19G834V,27,920,(A),252,00, € 490,01; Di Marino Cosimo (Eboli 27/04/1970) DMRCSM70D27D390M,27,921-929,(A),102,00, € 198,33; Fiore Sebastiano (Eboli 23/08/1952) FRISST52M23D390E,27,1317,(A),135,00, € 262,51; Guadagno Giulia (Eboli 15/05/1968) GDGGLI 68E55D390R,27,1034-1380,(A),201,00; € 380,83; Ciao Maria (Salerno 05/01/1961) CIAMRA61A45 H703V, 27,1111,(A), 36,00, € 70,01; Ciao Vito (Eboli 03/10/1963) CIAVTI63R03D390G; 27,1112,(A), 33,00, € 64,17; Ciao Felice (Eboli 18/02/1962) CIAFLC62B18D390E,27,1113-1114-1115,(A), 180,00, € 340,00; Marzullo Pasqualina (Campagna 18/04/1971) MRZPQL71E18B492F– Marzullo Assunta (Campagna 09/07/1960) MRZSNT60L49B492B – Marzullo Raffaele (Campagna 19/04/1975) MRZRFL 57D29B492R e Marzullo Silvana (Campagna 03/12/1961) MRZSVN61T43 B491I,27,121-165,(A),273,00; € 520,86; Fiore Sergio (Eboli 24/01/1954) FRISRG54A24D390A,27,1320-1432,(A),138,00, € 268,34; Lupo Carmela (Postiglione 17/01/1967) LPUCML65M64D390I, 27,1340,(A),99,00; € 192,51; Arena Carmela (Eboli 24/08/1965) RNACML67A57G939T – Di Benedetto Francesco (Eboli 19/04/1959) DBNFNC59D19D390W, 27,1035,(A),15,00, € 29,17; D'Arco Maria Rosaria (Eboli 25/03/1969) DRCMRS 69C65D390F, 27,1372,(A),81,00, € 75,83; Bufano Pietro (Eboli 28/06/1940) BFNPTR40H28D390I, 27,1335,(A),558,00, € 1.075,02; Bufano Anna (Eboli 18/04/1966) BFNNNA66D48D390Z, 27, 1117,(A), 492,00; € 946,68; Bufano Marco (Eboli 23.06.1983) BFNMRC83H23D390L,27, 1118,(A), 204,00, € 386,66; Gallotta Adriana (Eboli 27/02/1950) GLLDRN50B67D390G,28,88,(A), 405,00, € 801,61; Mansi Paolo (Battipaglia 27/05/1982) MNSPLA 82E27A717Q, 28,569,(A), 30,00, € 559,38; Boffa Cosimo (Eboli 18/05/1948) BFFCSM48E18D390G,28,570,(A),105,00, € 207,83; Brenca Vita (Roccadaspide 04/02/1941) BFFVTI41B44H394F,28,568,(A), 105,00, € 207,83; Mansi Maria (Eboli 13/04/1951) MNSMRA51D53D390M – Mansi Pompeo (Eboli 03/12/1953) MNSPMP53T03D390S – Mansi Salvatore (Eboli 28/05/1959) MNSSVT59E28D390G e Mansi Silvana (Eboli 03/12/1953) MNSSVN53T43D390P, 28,400,(A),75,00, € 148,45; Bottiglieri Gina (Campagna 10/07/1943) BTTGNI43L50B492J,28,994,(A), 210,00, € 415,65; Mirra Cosimo (Campagna 16/08/1932) MRRCSM32M16B492G,28,1377,(A),60,00, €118,76; Mirra Cosimo (Campagna 16/08/1932) MRRCSM32M16B492G – Mirra Antonino (Campagna 04/04/1971) MRRNNN71D04B492R e Mirra Vito (Campagna 16/11/1967) MRRVTI67S16B492E, 28,995,(A),150,00, € 296,89; Petrosino Aniello (Nocera Inferiore 03/05/1939) PTRNLL39E03F912S, 28,1381,(A),495,00, € 979,74; Mansi Luigi (Eboli 09/04/1921) MNSLGU21D09D390N,28,567-1369;(A),87,00, € 172,20; Avallone Iolanda (Eboli 18/08/1946) VLLLND46M58D390G – Busillo Vito (Eboli 15/10/1965) BSLVTI65R15D390X e Busillo Angelo (Eboli 29/12/1966) BSLNGL66T29D390J, 28,1450,(A),537,00, € 1.62,88; Di Flora Albino (Salerno 26/10/1974) DFLLBN74R26H703N, 42,181,(A), 75,00, € 145,84; Palladino Vincenzo (Eboli 28/09/1962) PLLVCN62P28D390O,72,267,(A),21,00, €40,84; Busillo Mauro (Eboli 20/11/1969) BSLMRA69S20D390X,42,348-349-9,(A),273,00, € 520,83; Bottiglieri Carmine (Campagna 14/02/1947) BTTCMN47B14B492M,42,168-169,(A),171,00, € 332,50; Iannuzzi Gelsomina (Caposele 12/08/1953) NNZGSM53M52B674G,42,54,(A),263,00, € 624,18; Nunziante Francesco (Eboli 21/05/1946) NNZFNC49E21D390C – Nunziante Giovanni (Eboli 12/05/1958) NNZGNN58E12D390V e Nunziante Vincenzo (Eboli 01/11/1952) NNZVCN52S01D390M, 42,345,(A), 36,00, € 70,01; Nunziante Vincenzo (Eboli 01/11/1952) NNZVCN52S01D390M, 42,346-347-94-190,(A), 660,83, € 1.436,68; Magliano Giacomo (Campagna 27/03/1926) MGLGCM26C27B492G, 42,400,(A), 990,00, € 1.925,02; Palladino Anna (Eboli 05/11/1972) PLLNNA72S45D390P,42,263,(A),135,00, €259,74; Palladino Antonino (Eboli 03/01/1959) PLLNNN59A03D390K,42,262-263,(A),18,00, € 35,00; Maglio Cosimina (Eboli 09/01/1966) MGLCMN66A49D390Y,42,370-270-211,(A),187,17, € 1.009,19; Marcantuono Concetta (Eboli 23/06/1974) MRCCCT77H63D390H, 42, 269-372,(A), 225,00, € 396,68; Capacchione Savino (Battipaglia 08/08/1950) CPCSVN50M08A717V, 42, 162,(A), 45,00, € 87,50; Capacchione Annamaria (Salerno 29/05/1945) CPCNMR45E69H703Y, 42, 163,(A), 228,00, € 433,34; Capacchione Cosimo (Eboli 08/04/1953) CPCSCM53D08D390J, 42, 246-385,(A), 174,00, € 328,84; Capacchione Vittorio (Battipaglia 18/12/1946) CPCVTR46T18A717F, 42, 165,(A), 387,00, € 742,51; Capacchione Carolina (Baronissi 04/11/1940) CPCCLN40S44A674F, 42, 166,(A), 78,00, € 151,67; Corrado Maria (Eboli 28/11/1929) CRRMRA29S68D390R,42,306-307,(A),96,00, € 186,67; Corrado Ada (Eboli 06/11/1944) CRRDDA44S46D390U, 42,170,(A),171,00, € 322,51; Corrado Vincenzo (Eboli 04/12/1937) CRRVCN37T04D390W, 42,171,(A),79,50, € 154,58; Amato Carmine (Nocera Inferiore 19/03/1973) MTACMN73C19F912U, 42,268,(A),78,00, € 151,67; Corrado Gerardo (Eboli 25/09/1940) CRRGRD40P25D390Q, 42,173,(A), 81,00, € 157,50; Marcantuono Filella Immacolata (Polla 18/12/1979) MRCMCL79T58G793P,42,368-184,(A),69,00, € 110,84; Altieri Antonio (Eboli 27/04/1949) LTRNTN

49D27D390F e Langone Antonia (Teggiano 17/08/1951) LNGNTN51M57D292S, 42, 299,(A),105,00, € 204,18; Damiano Francesco (Palma Campania 10/05/1955) DMNFNC55E10G238R e Cassese Gilda (Palma Campania 02/01/1961) CSSGLD61A42G283W,42,301,(A),48,00, € 93,33; Corrado Carmelo (Eboli 30/08/1932) CRRCML32M30D390I,42,440,(A),84,00, € 163,33; Corrado Carmela (Eboli 20/03/1957) CRRCML 57C60D390J, 42, 298,(A),120,00, € 223,33; Corrado Berniero (Eboli 06/08/1962) CRRBNR 62M06D390I,42,439,(A),138,00; € 258,34; Corrado Daniela (Eboli 10/09/1972) CRRDNL 72P50D390I, 42, 296,(A),114,00; € 221,67; Amendola Emanuela (Nocera Inferiore 10/05/1964) MNDMNL64E50F912R,42,437,(A), 216,00; € 410,01; Giallorenzo Antonio (Eboli 12/06/1953) GLLNTN 53H12D390Z, 42, 287-303,(A),384,00, € 841,67; Corti Grazia (Eboli 26/06/1975) CRTGRZ75H66D390Z, 42,381,(A),54,00, € 104,99; Corrado Ida (Eboli 13/02/1945) CRRDIA45B53 D390U,42,66,(A),18,00, €35,00; Busillo Cosima (Campagna 24/11/1962) BSLCSM62S64B492M, 42, 381,(A), 90,00, € 175,00; Busillo Filomena (Campagna 13/04/1962) BSLFMN60D53B492M, 42,275,(A), 342,00, € 655,01; Manna Luca (Eboli 01/05/1973) MNNLCU73E01D390G,42,360-312,(A),1230,00, € 1.283,36; Lopaldi Rolando (Battipaglia 10/01/1942) LPLRND42A10A717I,42,80,(A), 93,00, € 180,83; Consalvo Anna (Eboli 11/07/1950)–Di Flora Albino (Salerno 26/10/1974) e Di Flora Nicoletta (Eboli 01/03/1979), 42,393,(A), 123,00, € 229,16; Nuova Terra Azienda agricola di Bellina Santo e Bufano Raffaella P.IVA 03091790166, 42, 441,(A),12,00, € 70,01; Albunia Roberto (Brisbane Australia 06/09/1975) LBNRRT 75P06Z700W, 42, 97,(A), 81,00, € 157,50; Manna Damiano (Eboli 29/11/1944) MNNDMN44S29D390X, 42,33,(A), 27,00, € 52,51; Terra Promessa di Bellina Santo e Bufana Raffaella S.r.l. P.IVA 03036720161, 42, 68,(A), 69,00, € 134,17; De Caro Vincenzo (Eboli 07/02/1937) DCRVCN37B07 D390D, 42, 9, (A), 70,00, € 408,34; Mirra Cosimo (Campagna 25/11/1962) MRRCSM62S25B492H, 43,499-502,(A),10,00; € 58,34; Colicino Cosimo (Eboli 16/10/1955) CLCCSM55R16D390F e Martiniano Maria (Eboli 03/09/1956) MRTMRA56P43D390S,43,47,(A), 40,00, € 233,33; Colicino Pasquale (Eboli 06/06/1949) CLCPQL49H06D390T,43,268,(A), 2,00, € 11,53; Astone Maria (Eboli 26/07/1937) STTNNA37L66D390N e Genovese Armando (Pontecagnano Faiano 02/08/1931) GNVRND31M02 G834Q,43,43,(A),306,00, € 1.785,02; Cici Speranza (Eboli 22/11/1947) CCISRN47S62D390U e Vigile Marcello (Eboli 09/01/1947) VGLMCL47A09D390C,43,44-207,(A),262,00, € 1.528,36; Colicino Orazio (Eboli 23/01/1962) CLCRZO62A23D390S,43,428,(A),9,00; € 52,51; Cerrato Damiano (Olevano sul Tusciano 31/07/1977) CRRDMN77L31G023H e Di Sisto Marina (San Gallo 11/11/1964) DSSMRN64S51 Z133L,43,127-434,(A),55,00, € 320,84; Pipolo Mario (Eboli 11/04/1950) PPLMRA50D11D390F e Taurone Sofia (Salerno 15/05/1956) TRNSFO56E55H703R,43,42,(A),272,00; € 1.586,69; Pipolo Antonio (Eboli 07/07/1955) PPLNTN55L07D390R,43,276,(A),74,00, € 431,67; Ruggiada Anna (deceduta) e Manna Giuseppe (Eboli 11/08/1935) MNAGPP35M11D390N,43,303,(A),136,00; € 793,35; Scarpa Vincenza (Eboli 04/11/1952) SCRVCAN52S44D390R,43,301-296-300,(A),52,00, € 140,00; Benedetto Graziella D(Eboli 01/01/1928) BNDGLZ28A41D390U,43,298-299,(A),14,00; € 81,67; Della Rocca Mario (Eboli 08/04/1947) DLLMRA47D08D390A,43,262,(A),57,00, € 110,84; Scarpa Filomena (Eboli 01/09/1948) SCRFMN48P41D390Y,43,301-296-297,(A),186,00, € 612,50; Pipolo Mario (Eboli 11/04/1950) PPLMRA 50D11D390F,43,277-41,(A),105,00; € 204,18; Pipolo Emilio (Piaggine 17/02/1948) PPLMLE48B17 G538O,43,277-41,(A),107,00, € 624,18; Ruggiada Antonietta (Eboli 07/10/1942) RGGNNT42R47D390L, 43,304-305,(A),78,00; € 151.67; Ruggiada Antonietta (Eboli 07/10/1942) RGGNNT42R47D390L e Manna Angelo (Eboli 12/03/1942) MNNNGL42C12D390C,43,306-311,(A),75,00, € 145,83; Ruggiada Franco (Eboli 27/11/1944) RGGFNC44S27D390Q,43,310,(A),75,00, € 145,84; Ruggiada Salvatore (Eboli 23/06/1946) RGGSVT46H23D390H,43,309,(A),33,00; € 64,17, Passarella Natalina (Felitto 23/12/1955) PSSNLN55T63D527N e Pipolo Emilio (Piaggine 17/02/1948) PPLMLE48B17G538O, 43, 274,(A),180,00, € 350,01; Giordano Maria Rosaria (Eboli 03/09/1955) GRDMRS55P43D390Z – Mirra Damiano Fernando (Eboli 16/12/1969) MRRDNF69T16D390P - Mirra Luciano (Eboli 02/12/1973) MRRLCN73T02D390B e Mirra Mario (Agropoli 15/08/1977) MRRMRA77M15A091Z,43,282-286, (A),138,00, € 275,34; Giordano Maria Rosaria (Eboli 03/09/1955) GRDMRS55P43D390Z, 43, 283,(A), 33,00, € 64,17; Mirra Damiano Fernando (Eboli 16/12/1969) MRRDNF69T16D390P,43,289-290,(A),105,00, € 204,18; De Nigris Annamaria (Eboli 29/03/1967) DNGNMR67C69D390B, 43,287,(A), 93,00, € 180,83; De Nigris Giovanni (Eboli 14/08/1962) DNGGNN62M14D390J,43,288,(A),93,00, € 180,83; Landi Franco (Eboli 05/06/1946) LNDFNC46H05 D390M,43,187,(A),9,00, € 17,50; Citro Antonio (Battipaglia 28/02/1975) CTRNTN75B28A717U – Citro Giuseppe (Salerno 16/11/1978) CTRGPP 78S16H703K – Citro Grazia (Salerno 15/02/1984) CTRGRZ 84B55H703N e Citro Liberato (Battipaglia 09/11/1948) CTRLTR48S09A717Z, 43, 34,(A),1.374,00, € 2.485,03; Citro Liberato (Battipaglia 09/11/1948) CTRLTR48S09A717Z,43,38,(A),12,00; € 23,33; Mazzeo Elvira (Eboli 19/04/1945) MZZLVR

45D59D390P,43,459,(A),120,00, € 23,33; Mazzeo Francesco (Eboli 04/02/1951) MZZFNC51B04D390G, 43,460,(A),111,00, € 250,86; Mazzeo Anna (Capaccio 09/08/1947) MZZNNA47M49B644F e Alberelli Antonio (Eboli 13/05/1954) LBRNTN54E13 D390D,43,461,(A), 105,00, € 204,18; De Nigris Antonio (Eboli 14/09/1949) DNGNTN49P14D390W e Mazzeo Cosima (Eboli 26/06/1953) MZZCSM53H65D390I, 43,462,(A), 105,00, € 169,17; Campione Eugenio(Eboli 20/04/1953) CMPGNE53D20D390S, 43,58-196,(A), 267,00, € 519,18; Pellegrino Gaetana (Eboli 10/10/1951) PLLGTN51R50D390V, 43,195,(A), 24,00, € 46,67; Lavorgna Cosimo (Eboli 16/08/1940) LVRCSM40M16D390S, 43, 59-222,(A), 66,00, €128,33; De Flora Nicola (Eboli 07/03/1947) DFLNCL47C07D390Z, 43,16,(A), 120,00, € 223,33; Moscati Donata (Salerno 08/02/1942) MSCDNT 42B48H703S, 43, 101-173,(A), 60,00, € 116,68; Montuori Giuseppe (Sarno 03/12/1940) MNTGPP40T03 I438I,43,114,(A), 30,00, € 58,34; Petrosino Riccardo (Nocera Inferiore 27/02/1948) PTRRCR48B27 F912H, 43,116,(A), 252,00, € 480,01; Petrosino Vincenzo (Nocera Inferiore 04/03/1942) PTRVCN42C04F912W, 43,117,(A), 205,00, € 399,22; Palumbo Pasquale (Salerno 05/06/1977) PLMPQL77H01H703T,43,442,(A), 960,00, € 1.856,70; Izzo Vito di Giovanni, 43, 429,(A), 12,00, € 23,33; Ges. Fin. S.r.l. P.IVA 02758440659, 43, 115,(A), 276,00, € 565,84; La Caiola S.a.s. di Antonio Andria & C P.IVA 02673450652,43,119,(A), 276,00, € 536,67; Verderame Gerardo (Salerno 14/02/1960) VRDGRD60B14H703D, 49, 1002,(A), 3,00, € 5,01; Galiano Angelo (Battipaglia 23/03/1984) GLNNGL 84C23A717B,49,897-898,(A), 255,00, € 495,85; Petrosino Vincenzo (Nocera Inferiore 04/03/1942) PTRVCN42C04F912T,49,112-115-38-437-79,(A),990,00, €2.700,00; Della Rocca Mario (Pontecagnano Faiano 09/11/1940) DLLMRA40S09G834R, 49, 397-683-1058-960-945-985,(A), 666,00, € 1.617,53; Parisi Marco (Eboli 16/06/1977) PRSMRC77H16D390B, 49, 699,(A),138,00, € 258,34; Della Rocca Antonio (Pontecagnano Faiano 21/03/1945) DLLNTN45C21 G834Q,49,401-393-698,(A), 717,00, € 1.384,05; Giordano Antonio (Campagna 23/04/1959) GRDNTN 59D23B492L e Sica Cosetta (Eboli 29/09/1959) SCICTT59P69D390K,49,396,(A), 33,00, € 64,17; Della Rocca Rosetta (Pontecagnano Faiano 26/06/1947) DLLRTT47H66G834H,49,399,(A), 21,00, € 40,84; Marcantuono Aldo (Eboli 22/01/1964) MRCLDA64A22D390B,49,116-188-623-392-400,(A),213,00; € 404,16; Di Bartolomeo Antonio (Castellabate 26/09/1958) DBRNTN58P26C125K,49,986,(A),15,00; € 87,50; D'Andrea Damiano (Eboli 11/11/1946) DNDDMN46S11D390F,49,1,(A),33,00; € 64,17; D'Andrea Vito (Eboli 09/08/1951) DNDVTI51M09D390N,49,440-443,(A),33,00, € 64,18; D'Andrea Vincenzo (Eboli 22/07/1938) DNDVCN 38I22D390I,49,9872,(A),45,00, € 87,50; Lettieri Carmine (Altavilla Silentina 06/03/1943) LTTCMN 43C06A230H,49,127,(A),45,00, € 87,50; Manna Oreste (Eboli 22/10/1949) MNNRST49R22 D390W,49,598-689-724-983,(A),1380,00, € 2.676,89; Latronico Gioconda (Campagna 05/08/1950)LTRGND50M45B492C,49,1015,(A),126,00, €235,00; Leone Silvana (Battipaglia 02/08/1958) LNESVN58M42A717U, 49, 645,(A), 6,00, € 511,67; Calabrese Maria (San Marzano sul Sarno 02/06/1943) CLBMRA43H42I019B e Accadia Francesco (San Marzano sul Sarno 15/11/1935) CCDFNC35S15I019G,49,880,(A), 333,00, € 637,51; Elia Lesina (Palomonte 23/08/1950) LEILSN50M 63G292C e Lullo Emilio (Eboli 20/02/1946) LLLMLE46B20D390Z, 49, 120,(A), 327,00, € 625,85; Ruggia Vincenzo (Eboli 18/10/1927) RGGVCN27R18D390Y, 49, 121,(A), 252,00, € 480,01; D'Amato Lucia (Eboli 19/07/1958) DMTLCU58L59D390K,49,1017,(A), 31, 20, € 596,67; Vigile Antonio (Eboli 11/10/1979) VGLNTN79R11D390L, 49, 568,(A), 408,00, € 783,35; Vigile Marcello (Eboli 09/01/1947) VGLMCL 47A09D390C,49,567,(A),156,00, € 293,34; Cici Speranza (Eboli 22/11/1947) CCISRN47S62 D390U, 49,566,(A), 27,00, € 52,51; Dattolo Carla (Eboli 30/07/1941) DTTCRL41L70D390Z e Goglia Michele (Campagna 20/02/1941) GGLMHL41B20B492Y, 49, 812,(A),180,00, € 340,01; Russo Federico (Eboli 11/01/1967) RSSFRC67A11D390T, 49, 569,(A),135,00, € 252,51; Di Stefano Giacomo (Eboli 20/04/1956) DSTGCM56D20D390H, 49, 600-605-606,(A),111,00, € 205,83; Di Stefano Giacomo (Eboli 20/04/1956) DSTGCM56D20D390H – Di Stefano Antonio (Eboli 04/07/1949) DSTNTN49L09D390A e Di Stefano Cosimo (Eboli 05/11/1910) DSTCSM10S05D390G, 49, 546,(A), 114,00, € 221,67; Di Stefano Cosimo (Eboli 05/11/1910) DSTCSM10S05D390G e Di Stefano Luisa Maria (Eboli 22/11/1939) DSTLMR39S62D390O,49,602-604-607-365; (A),255,00,€ 485,86; Maiorano Carmine (Eboli 20/11/1957) MNRCMN57S20D390N, 49, 614-615-609-133-122-1005-1007-143; (A),2265,00; € 4.394,21; De Caro Vito (Eboli 07/06/1970) DCRVTI70H07D390B,49,772,(A),135,00, € 262,51; Di Donato Francesco (Eboli 09/11/1957) DDNFNC57S09D390A,49,890,(A),174,00, € 328,34; Parente Stefania (Eboli 17/08/1978) PRNSFN78M57D390N,49,502,(A),158,00, € 303,34; Dell'Orto Alessandro (Eboli 24/11/1936) DLLLSN 36S24D390K,49,132,(A),57,00, € 110,84; Paraggio cesare (Controne 26/05/1943) PRGCSR43E26 D390U,49,145,(A), 582,00 € 1.221,38; Nigro Nicola (Salerno 22/02/1960) NGRNCL60B22H703M, 49, 141,(A),150,00, € 291,67; Esposito Francesco (Gragnano 31/01/1935) SPTFNC 35A31E131L, 49,146-496,(A),444,00; € 853,35; Calabrese Gerardo (San Gregorio Magno 28/10/1940) CLBGRD40R28

H943G,49,530,(A), 327,00, € 625,85; D'Amato Rolondo (Eboli 11/11/1958) DMTRND58S11D390X, 49,488-490-498-489-501-491,(A), 621,00; € 1.197,53; Califri Laura (Torino 28/01/1968) CLFLRA 68A68L219F e De Mita Renato (Montecorvino Rovella 22/11/1962) DMTRNT62S22481R, 49, 514,(A), 333,00, € 647,51; D'Amato Anna (Eboli 30/11/1968) DMTNNA68S70 D390Z,49,513-518,(A), 348,00, € 677,84; D'Amato Carmela (Eboli 06/05/1960) DMTCML60E46 D390X, 49,516,(A),180,00, € 350,01; Santimone Cinzia (Eboli 13/03/1967) STnCNZ67C53 D390F,49,517,(A), 93,00, € 180,83; D'Amato Italo (Eboli 03/031958) DMTTLI58C03D390N e D'Amato Lucia (Eboli 15/07/1954) DMTLCU54L55D390Y, 49, 938,(A),309,00, € 600,84; Cappetta Gerardo (Acerno 30/10/1925) CPPGRD25R30A023U,49,717-753-718,(A), 999,00, € 1.942,52; Boffa Giuseppa (Eboli 12/04/1957) BFFGPP57D52D390V e Russo Angela (Oliveto Citra 12/01/1951) RSSNGL 51A12G039Z,49,760,(A),270,00, € 525,01; Morriello Maria (San Gregorio Magno 21/09/1968) DMTCML60E46D390Z,49,432,(A),144,00, € 280,00; D'Aria Antonio (Sant' Antonio Abate 04/08/1941) DNANTN43S58D390C,49,137,(A),198,00, € 385,00; Altieri Umberto (Eboli 21/08/1941) deceduto e Altieri Cosimo (Eboli 14/07/1970) LTRCSM70L14D390E,49,22,(A),54,00, €104,99; Papace Vito (Eboli 20/08/1930) PPCVTI30M20D390K, 49,83-433,(A),174,00, € 338,35; Bianchi Alessandro (Salerno 28/11/1927) BNCLSN27S28H703A e Bianchi Biagio (Bari 24/06/1963) BNCBGI 63H24A662K, 49, 82-73,(A),594,00, € 1.155,02; Noschese Alfredo (San Cipriano Picentino 02/02/1948) NSCLRD48B02H800K,49,381-382-383-384-385-386-784,(A),789,00, € 1.514,18; Di Stefano Assunta (Eboli 09/09/1966) DSTSNT66P49D390J,49,595,(A),342,00, € 667,60; Cerrato Carmela (Capaccio 11/01/1940) CRRCML40A51B644B,49,485-523,(A),327,00; € 635,85; Cerrato Gerarda (Eboli 29/03/1964) CRRGRD64C29D390K,49,520-521-524,(A),183,00, € 355,84; Cerrato Giuseppe (Capaccio 07/09/1934) CRRGPP34P07B644K e Fuglione Giuseppina (Capaccio 30/05/1936) FLGGPP36E30 B644O, 49, 519-990-992,(A), 741,00, € 1.390,25; D'Onofrio Antonio (Battipaglia 07/02/1935) DNFNTN 35B07A717H,49,69,(A), 1.203,00, € 2.339,17; Galiano Roberto (Battipaglia 03/08/1986) GLNRRT 86M03A717T,49,280-1062,(A),282,00, € 548,36; Galiano Sante (Montecorvino Rovella 15/03/1931) GLNSNT31C15F481W,49,279,(A), 282,00, € 548,34; Galiano Felice Eboli 18/08/1978) GLNFLC78H18 D390J,49,3-788,(A), 555,00, € 1.479,18; Altieri Berniero (Eboli 02/09/1958) LTRBNR58P02 D390O, 49, 700,(A), 387,00, € 752,51.

Il decreto di asservimento sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari interessati. L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 08.06.2015

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele – Salerno
Ufficio per le Espropriazioni C.F. 80000590655

Oggetto: Estratto del Decreto di imposizione di servitù a titolo gratuito di acquedotto con le forme della procedura espropriativa n° 2 del 08.06.2015 (D.P.R. 8 giugno 2001 n. 327 come modificato dal D.Lgs. 27 dicembre 2002 n. 302) relativamente ai lavori di: "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dell'impianto pluvirriguo del Castrullo – Ristrutturazione e adeguamento del settore E".

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni Dr. Agr. Francesco Marotta.
VISTO: l'articolo 23, comma 5 del D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327, come modificato dal D.Lgs. 302/2002,

AVVISA GLI INTERESSATI

di seguito elencati in tabella, nella quale accanto al rispettivo nome ed al cognome vengono tra l'altro riportati catastalmente i beni:

1. emanazione del decreto di imposizione di servitù di acquedotto con le forme della procedura espropriativa, per la realizzazione del progetto di "Ristrutturazione, adeguamento e ampliamento dell'impianto pluvirriguo del Castrullo – Ristrutturazione e adeguamento del settore E" - Autorità Espropriante Consorzio di Bonifica in Destra del Fiume Sele nel Comune di Eboli (successione dei dati per l'individuazione catastale dei proprietari e dell'immobile: nominativo proprietario catastale, foglio, particella, superficie interessata dall'asservimento in mq.

COMUNE DI EBOLI:

MAGLIANO Franco, (Campagna 18.06.1961, MGLFNC61H18B492C) 26, 179, 245,00; VERDERAME Massimiliano, (Polla 16.06.1975, VDRMSM75H16G794K) 26, 483, 363,00; BRENCA Giovanni, (Roccadaspide 09.12.1935, BRNGNN35T09H394Z) e D`ANGELO Anna (Roccadaspide 26.10.1914, DNGNNA14R66H394D) 26, 618, 18,00; CORTESE Francesco, (Eboli 24.11.1978, CRTFNC78S24 D390B) 26, 673, 18,00; CORTESE Mario, (Roccadaspide 24.09.1954, CRTMRA54P24H394P) 26, 675, 159,00; DE CHIARA Alfonso, (Eboli 02.04.1966, DCHLNS66D02D390T) DE CHIARA Aldo (Eboli 17.01.1964 DCHLDA64A17D390B) e DE CHIARA Francesco, (Eboli il 01.10.1967, DCHFNC67R01 D390Z) 26, 887-888 - 894, 210,00, 120,00, 63,00; AGRIFONDO Società Agricola S.r.l. P.IVA 04041460652, 27, 407- 408, 12,00; ZEZZA Livia; fu Carlo maritata D'ANDRIA, 27, 479 - 1350, 18,00 - 33,00; NIGRO Vincenza, (Eboli il 24.05.1926, NGRVCN26E64D390Y), PISATURO Antonia, (Eboli il 20.09.1960, PSTNTN60P60D390Q), e PISATURO Vincenzo, (Eboli 06.09.1964, PSTVCN64P06 D390B), 27, 489, 498,00; CANDIA Maria Filomena, maritata TORTORA (Taranto 27.12.1927, CNDMFL27T67L049R) e TORTORA Giovanni, (Salerno il 22.05.1910, TRTGNN10E22H703B) 27, 744, 18,00; GINETTI Michele, (Eboli 14.10.1952, GNTMHL52R14D390F) 27,1048 , 27,00; GALLOTTA Concetta, (Eboli 09.10.1925, GLLCCT25R49D390P) NIGRO Vincenza, (Eboli il 24.05.1926, NGRVCN 26E64D390Y), PISATURO Antonia, (Eboli il 20.09.1960, PSTNTN60P60D390Q), PISATURO Elvira, (Eboli 25.06.1952, PSTLVR52H65D390O), PISATURO Emilio, (Pontecagnano-Faiano 11.11.1923, PSTMLE23S11G834J), PISATURO Vincenzo, (Eboli 06.09.1964, PSTVCN64P06D390B), PISATURO Vincenzo, (Eboli 19.11.1958, PSTVCN58S19D390T) e VOZA Eva, (Capaccio il 31.07.1926, VZLVEA 26L71B644X), 27, 1348 - 1354, 288,00 - 210,00; DE CARO Vincenzo, (Eboli 07.02.1937 DCRVCN37 B07D390D), 42, 9, 300,00; MANNA Luca, (Eboli il 01.05.1973, MNNLCU73E01D390G), 42, 33-312-360, 1.950,00 - 195,00 - 255,00; BOTTIGLIERI Carmine, (Campagna il 14.02.1947, BTTCMN47B14B492M), 42, 52 - 169, 135,00 - 45,00; IANNUZZI Gelsomina, (Caposele 12.08.1953, NNZGSM53M52B674G), 42, 54, 240,00; CAPACCHIONE Savino, (Battipaglia 08.08.1950, CPCSVN50M08A717V), 42, 59-161, 165,00 - 114,00; CURCI Raffaele, di Salvatore, 42, 60, 330,00; CORRADO Ida, (Eboli il 13.02.1945, CRRDIA45B53D390U), 42, 66, 450,00; TERRA PROMESSA di BELLINA Santo e BUSANA Raffaella – (Società` Semplice Agricola con sede in Mira, Partita IVA 030336720161), 42, 68, 75,00; CONSALVO Anna (Eboli 11.07.1950, CNSNNA50L51D390D), DI FLORA Albino, (Salerno il 26.10.1974, DFLLBN 74R26H703N) e DI FLORA Nicoletta, (Eboli il 01.03.1979, DFLNLT79C41D390D), 42, 75 – 290 - 393, 25,00 - 345,00 - 1.410,00; ALBUNIA Albino, (Palomonte il 29.07.1937, LBNLBN37L29G292L), MANNA Vito, e SCALCIONE Palma, (Palomonte il 08.03.1945, SCLPLM45C48G292M), 42, 97, 1.125,00;

DE NIGRIS Giovanni, (Eboli il 14.08.1962, DNGGNN62M14D390J), 42, 288, 30,00; NUNZIANTE Vincenzo, (Eboli il 01.11.1952, NNZVCN52S01D390M), 42, 345 – 346 - 347, 9,00 -141,00- 315,00;
AMENDOLA Emanuela, (Nocera Inferiore il 10.05.1964, MNDMNL64E50F912R), 42, 437 - 438, 180,00 - 225,00; CICI Speranza, (Eboli il 22.11.1947, CCISRN47S62D390U) e VIGILE Marcello, (Eboli il 09.01.1947, VGLMCL47A09D390C), 43, 4 – 44 -193 - 207, 90,00 - 810,00 - 15,00 - 840,00; DI FLORA Albino, (Piaggine il 09.02.1913, DFLLBN13B09G538B) e DI FLORA Nicola, (Eboli il 07.03.1947, DFLNCL47C07D390Z), 43, 16 - 199, 2.880,00 - 18,00; MOSCATI Donata, (Salerno il 08.02.1942, MSCDNT42B48H703S), 43, 21 – 71 – 101 – 109 - 229, 1.980,00 - 213,00 - 285,00 - 18,00 - 15,00;
CITRO Antonio, (Battipaglia il 28.02.1975, CTRNTN75B28A717U), CITRO Giuseppe, (Salerno il 16.11.1978, CTRGPP78S16H703K), CITRO Grazia, (Salerno il 15.02.1984, CTRGRZ84B55H703N), CITRO Liberato, (Battipaglia il 09.11.1948, CTRLTR48S09A717Z) e RUBINO Ilda, Acerno il 03.12.1951, RBNLDI51T43A023A), 43, 34, 210,00; GENOVESE Claudia (Eboli il 02.10.1964, GNVCLD64R42 D390Z) e GENOVESE Giovanni, Eboli il 01.06.1957, GNVGNN57H01D390E) 43, 43 - 449 - 450 - 452, 435,00 - 60,00 - 840,00 - 615,00; CUOZZO Carmela, (Eboli il 21.08.1917, CZZCML17M61D390F), DI NOVI Virginia, (Eboli il 07.05.1948, DNVVGN48E47D390Q), LANDI Antonio, (EBOLI il 06.02.1945, LNDNTN45B06D390J), LANDI Franco, Eboli il 05.06.1946, LNDFNC46H05D3990M), e LANDI Mario, Eboli 01.04.1949, LNDMRA49D01D390L), 43, 56, 420,00; MONTUORI Giuseppe, (Sarno il 03.12.1940, MNTGPP40T03I438I), 43, 69 - 114 - 120, 24,00 - 510,00 -495,00; SOCIETA` AGRICOLA LE TENUTE DEL CAVALIERE - S.R.L. (Eboli Partita IVA 05074020651), 43, 487 - 545, 240,00 - 30,00; GES.FIN. S.R.L. (Eboli, Partita IVA 027584440659), 43, 115 - 121, 180,00 - 18,00; PETROSINO Riccardo, (Nocera Inferiore il 27.02.1948, PTRRCR48B27F912H), 43, 116 - 122, 330,00 - 330,00; PETROSINO Vincenzo, (Nocera Inferiore il 04.03.1942, PTRVCN42C04F912W), 43, 117 - 123, 750,00 - 27,00;
LA CAIOLA S.A.S. – di Antonio Andria & C. (Giffoni Valle Piana, Partita IVA 02673450652), 43, 119 - 554, 32,00 - 18,00; CAMPIONE Eugenio, (Eboli il 20.04.1953, CMPGNE53D20D390S), 43, 196 - 426 - 427, 30,00 - 30,00 - 30,00; PELLEGRINO Gaetana, (Eboli il 10.10.1951, PLLGTN51R50D390V), 43, 264, 240,00; COLICINO Orazio, (Eboli il 23.01.1962, CLCRZO62A23D390S), e ROCCO Anna, (Battipaglia il 12.03.1964, RCCNNA64C52A717N), 43, 428 - 430 - 432, 126,00 - 24,00 - 30,00; IZZO Vito, di Giovanni, 43, 431 – 215 - 433, 105,00 - 15,00 - 105,00; PALUMBO Pasquale, (Salerno il 05.06.1977, PLMPQL77H05H703T), 43, 442, 1.440,00; VIRTU` MEDITERRANEA S.R.L. Società Agricola (Eboli, Partita IVA 03733940658), 49, 21 - 283, 234,00 - 18,00; D'ONOFRIO Antonio, (Battipaglia il 07.02.1935, DNFNTN35B07A717H), 49, 69, 780,00; BIANCHI Alessandro, (Salerno il 28.11.1927, BNCLSN27S28H703A) e BIANCHI Biagio, (Bari il 24.06.1963, BNCBGI63H24A662K), 49, 82, 900,00; PETROSINO Vincenzo, (Nocera Inferiore il 04.03.1942, PTRVCN42C04F912W), 49, 115, 18,00; RUGGIA Vincenzo, (Eboli il 18.10.1927, RGGVCN27R18D390Y), 49, 121, 510,00; CAPUTO Damiana, (Eboli il 19.01.1948, CPTDMN48A59D390C) e LETTIERI Carmine, (Altavilla Silentina il 06.03.1943, LTTCMN43C06A230H), 49, 127 - 504, 192,00 - 30,00; NIGRO Nicola, (Salerno il 22.02.1960, NGRNCL60B22H703M), 49, 141, 285,00; D`AMATO Elena Anna, (Eboli il 16.06.1992, DMTLNN92H56D390B) e D`AMATO Rolando, (Eboli il 11.11.1958, DMTRND58S11D390X), 49, 488 - 489, 75,00 - 150,00; MANNA Oreste, (Eboli il 22.10.1949, MNNRST49R22D390W), 49, 598 - 983, 135,00 - 870,00; LEONE Silvana, (Battipaglia il 02.08.1958, LNESVN58M42A717U), 49, 645 - 646 - 647, 120,00 - 129,00 - 54,00; ALTIERI Berniero, (Eboli il 02.09.1958, LTRBNR58P02D390O) e GUARRACINO Concetta, (Albanella il 20.01.1931, GRRCCT31A60A128Z), 49, 700 - 701, 435,00 - 168,00; GALIANO Sante, (Montecorvino Rovella il 15.03.1931, GLNSNT31C15F481W), GALIANO Angelo, (Battipaglia il 23.03.01984, GLNNGL84C23A717B) e GALIANO Roberto, (Battipaglia il 03.08.01986, GLNRRT86M03A717T), 49, 788, 15,00; CALABRESE Maria, (San Marzano sul Sarno il 02.06.1943, CLBMRA43H42I019B) e ACCADIA Francesco, (San Marzano sul Sarno il 15.11.1935, CCDFNC35S15I019G), 49, 880 - 881, 405,00-15,00; DI DONATO Francesco, (Eboli il 09.11.1957, DDDFNC57S09D390A), 49, 890, 900,00; PETROSINO Monica, (Nocera Inferiore il 25.11.1977, PTRMNC77S65F912V), 49, 895, 240,00; VERDERAME Gerardo, (Salerno il 14.02.1960, VRDGRD60B14H703D), 49, 1002 - 1003, 765,00 - 9,00;

Il decreto di asservimento sarà notificato, nelle forme degli atti processuali civili, ai proprietari interessati.
L'opposizione degli interessati è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione del presente estratto. Decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somma pagata.

Salerno, li 08.06.2015

Il Capo dell'Ufficio per le Espropriazioni
(Dr. Agr. Francesco Marotta)

Firmato digitalmente da
Filippo C
CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

DECRETO DI ESPROPRIO n° 141 del 10/10/2014 - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI REGGIO CALABRIA - IL DIRIGENTE Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.; Vista la delibera n° 47/AD/2010 del 03 Marzo 2010 con la quale l'Amministratore Delegato di RFI S.p.A. ha autorizzato, per l'importo di €. 5.500.000,00 il seguente intervento: "Linea Battipaglia – Reggio Calabria - messa in sicurezza galleria S. Cataldo; Vista la delibera n° 161 del 28 Ottobre 2010 con la quale il sottoscritto ha approvato la Network "Espropri" n° 100055544, relativa ai lavori: linea Battipaglia – Reggio Calabria – espropriazioni di immobili in Comune di Roccagloriosa (SA) per la realizzazione della strada di accesso e piazzale di emergenza imbocco nord galleria S. Cataldo per la messa in sicurezza della stessa; Vista la delibera n° 162 del 28 Ottobre 2010 con la quale il sottoscritto ha approvato la Network n° 100058980, per l'importo di €. 2.160.808,42, relativa alla Versione Pianificazione Risorse avente per oggetto: linea Battipaglia – Reggio Calabria – realizzazione della strada di accesso e piazzale di emergenza imbocco nord galleria S. Cataldo per la messa in sicurezza della stessa; Vista la Delibera n° 77 del 17.01.2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la P.U. dei lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco Nord galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa; Visto che il termine finale della dichiarazione di pubblica utilità scadrà in data 16.01.2016; Visto il Decreto n. 78 del 24.01.2011 del Dirigente Ufficio Espropriazioni con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili da espropriare in applicazione dell'art. 22-bis D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; Visto il Verbale di Accordi stipulato con la Ditta Ambruosi Anna in data 16.05.2011; Visto l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 123 del 18.10.2013; D E C R E T A a favore della Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. con domicilio fiscale in Piazza della Croce Rossa , 1 – 00161 Roma – C.F. n° 01585570581 l'espropriazione degli immobili, derivati con Tipo di Frazionamento n. 2014/185570 del 01.07.2014, appresso descritti: 1) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 30 particella 148, con superficie espropriata mq 1132, di proprietà della Ditta Catastale: Ambruosi Anna nata a Futani il 17/06/1952 nuda proprietà per 1000/1000, indennità totale corrisposta € 1.337,00 (euro milletrecentotrentasette/00); Il presente Decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili prima descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga, notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a norma dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/2001 qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni. Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza. **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Filippo Catalano)**

Firmato digitalmente da

Filippo Catalano

CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

Firmato digitalmente da
Filippo C
CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

DECRETO DI ESPROPRIO n° 142 del 10/10/2014 - RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI c/o DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE DI REGGIO CALABRIA - IL DIRIGENTE Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.; Vista la delibera n° 47/AD/2010 del 03 Marzo 2010 con la quale l'Amministratore Delegato di RFI S.p.A. ha autorizzato, per l'importo di €. .500.000,00 il seguente intervento: "Linea Battipaglia – Reggio Calabria - messa in sicurezza galleria S. Cataldo; Vista la delibera n° 161 del 28 Ottobre 2010 con la quale il sottoscritto ha approvato la Network "Espropri" n° 100055544, relativa ai lavori: linea Battipaglia – Reggio Calabria – espropriazioni di immobili in Comune di Roccagloriosa (SA) per la realizzazione della strada di accesso e piazzale di emergenza imbocco nord galleria S. Cataldo per la messa in sicurezza della stessa; Vista la delibera n° 162 del 28 Ottobre 2010 con la quale il sottoscritto ha approvato la Network n° 100058980, per l'importo di €. 2.160.808,42, relativa alla Versione Pianificazione Risorse avente per oggetto: linea Battipaglia – Reggio Calabria – realizzazione della strada di accesso e piazzale di emergenza imbocco nord galleria S. Cataldo per la messa in sicurezza della stessa; Vista la Delibera n° 77 del 17.01.2011 con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la P.U. dei lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco Nord galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa; Visto che il termine finale della dichiarazione di pubblica utilità scadrà in data 16.01.2016; Visto il Decreto n. 78 del 24.01.2011 del Dirigente Ufficio Espropriazioni con il quale è stata disposta l'occupazione d'urgenza degli immobili da espropriare in applicazione dell'art. 22-bis D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327; Vista l'indennità di espropriazione determinata in via provvisoria accettata dalle Ditte proprietarie; Visti i Verbali di Consistenza e di Immissione nel Possesso eseguiti con le Ditte proprietarie; Visto il Verbale di Accordi stipulato con la Ditta Ambruosi Anna in data 16.05.2011; Visto il Verbale di Accordi stipulato con la Ditta Cavalieri Pasquale in data 20.06.2013; Visto l'Ordinanza di Pagamento Diretto n. 123 del 18.10.2013; Visto l'Ordinanza di Deposito n° 124 del 18.10.2013; Viste le comunicazioni di avvenuta costituzione dei depositi definitivi del M.E.F. di Salerno; D E C R E T A
A favore del Comune di Roccagloriosa con domicilio fiscale in via San Cataldo Cap 84060 – Partita Iva 00891180655 l'espropriazione degli immobili, derivati con Tipo di Frazionamento n. 2013/363986 - 364042 del 31.10.2013, appresso descritti: 1) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 301 e 310, con superficie espropriata rispettivamente di mq 160 e 300, di proprietà della Ditta Catastale: Perilli Anna Maria fu Pasquale vedova Petraglia usufruttuaria parziale, Petraglia Antonio comproprietario per 1/6, Petraglia Speranza comproprietaria per 1/6, Petraglia Vincenzo fu Giovanni comproprietario per 3/6, Rossi Ugo nato a Sassoferrato il 12/10/1919 comproprietario per 1/6 - Attuale Ditta Proprietaria per 1/6 in virtù della successione n° 2 volume 437 registrata in data 20.02.2008 a seguito della morte di Rossi Ugo: Rossi Giovanni nato a Roccagloriosa il 29/07/1940 comproprietario per 1/36, Rossi Luciana fu Ugo nata a Sassoferrato (AN) il 09/11/1946 comproprietaria per 1/36, Rossi Raffaele fu Ugo nato a Roccagloriosa il 02/01/1956 comproprietario per 1/36, Rossi Sandra Anna fu Ugo nato in Francia il 16/04/1969 comproprietaria per 1/36, Rossi Marc Bernard Ugo fu Ugo nato in Francia il 17/09/1971 comproprietario per 1/36, Rossi Raphael Gerard fu Ugo nato in Francia il 20/03/1971 comproprietario per 1/36, indennità corrisposta € 75,00 (euro settantacinque/00), indennità depositata €. 593,00 (cinquecentonovantatre/00); 2) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 273, 277 e 297, con superficie espropriata rispettivamente di mq 250, 30 e 15, della Ditta Proprietaria in virtù della successione n° 2 volume 437 registrata in data 20.02.2008 a seguito della morte di Rossi Ugo: Rossi Giovanni nato a Roccagloriosa il 29/07/1940 comproprietario per 1/6, Rossi Luciana fu Ugo nata a Sassoferrato (AN) il 09/11/1946 comproprietaria per 1/6, Rossi Raffaele fu Ugo nato a Roccagloriosa il 02/01/1956 comproprietario per 1/6, Rossi Sandra Anna fu Ugo nato in Francia il 16/04/1969 comproprietaria per 1/6, Rossi Marc Bernard Ugo fu Ugo nato in Francia il 17/09/1971 comproprietario per 1/6, Rossi Raphael Gerard fu Ugo nato in Francia il 20/03/1971 comproprietario per 1/6, indennità corrisposta € 418,00 (euro quattrocentodiciotto/00), indennità depositata €. 298,00 (duecentonovantotto/00); 3) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 279, 293 e 308, con superficie espropriata rispettivamente di mq 15, 5 e 40, di proprietà della Ditta Catastale: Coraggio Biagio fu Giacinto proprietario per 24/72, Petraglia Antonio nato a Roccagloriosa il 12/07/1945, proprietario per 1/72, Petraglia Carmine comproprietario per 21/72, Petraglia Carmine fu Giuseppe comproprietario per 24/72, Petraglia Clementina nata a Roccagloriosa il 25/04/1914,

comproprietaria per 21/72, Petraglia Francesco nato a Roccagloriosa il 29/12/1924, comproprietario per 1/72, Petraglia Giovanna nata a Roccagloriosa il 07/05/1926 comproprietaria per 21/72, Petraglia Giulia comproprietaria di 21/72, Petraglia Maria comproprietaria di 21/72, Petraglia Raffaela comproprietaria per 21/72, Petraglia Vincenzo comproprietario per 21/72, Petraglia Diega nata a Roccagloriosa il 09/04/1929, comproprietaria per 1/72, indennità corrisposta € 7,00 (euro sette/00), indennità depositata €. 106,00 (centosei/00); 4) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 304 e 306, con superficie espropriata rispettivamente di mq 120 e 80, di proprietà della Ditta Catastale: Petraglia Antonio nato a Roccagloriosa il 12/07/1945, proprietario per 1/24, Petraglia Carmine comproprietario di 21/24, Petraglia Clementina nata a Roccagloriosa il 25/04/1914,comproprietario per 21/24, Petraglia Francesco nato a Roccagloriosa il 29/12/1924, proprietario per 1/24, Petraglia Giovanna nata a Roccagloriosa il 07/05/1926 residente a Roccagloriosa comproprietaria per 21/24, Petraglia Giulia comproprietaria per 21/24, Petraglia Maria comproprietaria per 21/24, Petraglia Raffaela comproprietaria per 21/24, Petraglia Vincenzo comproprietario per 21/24, Petraglia Diega nata a Roccagloriosa il 09/04/1929, comproprietaria per 1/24, indennità corrisposta € 71,00 (euro settantuno/00), indennità depositata €. 354,00 (trecentocinquantaquattro/00); 5) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particella n° 291, con superficie espropriata di mq 15, di proprietà della Ditta Catastale: Petraglia Francesco fu Carmine proprietà 1000/1000, indennità depositata €. 31,00 (trentuno/00); 6) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particella n° 295, con superficie espropriata di mq 5, di proprietà della Ditta Catastale: Cavalieri Antonio fu Luigi, comproprietario per ½ B, Cavalieri Giovanna fu Luigi, comproprietaria per ½ B, Cavalieri Maria fu Luigi, comproprietaria per ½ B, De Luca Maria Rosa nata a Roccagloriosa il 03/09/ 1891, usufrutto parziale, Romaniello Donato nato a Roccagloriosa il 02/06/1927 comproprietario per ½ A, Romaniello Giovanni nato a Roccagloriosa il 30/11/1915, comproprietario per ½ A, Romaniello Maria nata a Roccagloriosa il 09/05/1922, comproprietario per ½ A, Romaniello Nicola nato a Roccagloriosa il 30/09/1910, comproprietario per ½ A, Romaniello Vincenzo nato a Roccagloriosa il 22/10/1930, comproprietario per ½ A, indennità depositata €. 10,00 (dieci/00); 7) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 313 e 321 e foglio 30 particella 147, con superficie espropriata rispettivamente di mq 225, 315 e 7018, di proprietà della Ditta Catastale: Ambruosi Anna nata a Futani il 17/06/1952 nuda proprietà per 1000/1000, , indennità totale corrisposta € 26.929,00 (euro ventiseimilanovecentoventinove/00); 8) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 300, 290, 288, 271 e 275, con superficie espropriata rispettivamente di mq 195, 50, 425, 255 e 20, di proprietà della Ditta Catastale: Cetrola Assuntina nata a Maratea il 28/10/1961 proprietà per 1/9 bene personale, Cetrola Giuseppina nata a Maratea il 10/11/1959 proprietà per 1/9 bene personale, Cetrola Maria nata a Roccagloriosa il 20/12/1935 proprietà per 3/9 bene personale, Cetrola Lara nata in Svizzera il 21/12/1971, proprietà per 1/9 bene personale, Cetrola Vincenzo Antonio nato in Svizzera il 25/05/1977, proprietà per 1/9 bene personale, Serra Teresa Anna nata a Marsicovetere il 16/03/1950, proprietà per 1/9 bene personale e Tancredi Maria Domenica nata a Celle di Bulgheria il 04/08/1932, proprietà per 1/9 bene personale, indennità corrisposta € 1.377,00 (milletrecentosettantasette/00), indennità depositata €. 787,00 (settecentottantasette/00); 9) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particella n° 285, con superficie espropriata di mq 60 di proprietà della Ditta Catastale: De Simone Clementina fu Pasquale comproprietaria per 7/8, De Simone Giovanna fu Pasquale comproprietaria per 7/8, De Simone Giovanni fu Pasquale comproprietario per 7/8, De Simone Giuseppe fu Pasquale comproprietario per 7/8, De Simone Luigi nato a Roccagloriosa il 20/12/1946 comproprietaria per 1/8, De Simone Luigi fu Pasquale comproprietaria per 1/8, De Simone Maria fu Pasquale comproprietaria per 7/8, De Simone Pasqualino nato a Roccagloriosa il 23/11/1948 comproprietario per 1/8, De Simone Vincenza fu Pasquale comproprietaria per 7/8, Russo Camilla fu Clemente usufruttuaria parziale, indennità depositata €. 122,00 (centoventidue/00); 10) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particella n° 282, con superficie espropriata di mq 110 di proprietà della Ditta Catastale: Tambasco Giuseppina nata a Roccagloriosa il 12/07/1939 proprietaria per 1000/1000, indennità depositata €. 376,00 (trecentosettantasei/00); 11) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particella n° 270, con superficie espropriata di mq 245 di proprietà della Ditta Catastale: Berrella Giovanni nato a Roccagloriosa il 17/05/1933 proprietario 1000/1000, indennità corrisposta €. 695,00 (seicentonovantacinque/00); 12) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 28, particelle n° 316 e 318, con superficie espropriata rispettivamente di mq 180 e 75 di proprietà della Ditta Catastale: Balbi Giuseppe nato a Salerno il 10/11/1966 comproprietario per 3/12, Balbi Vittoria nata a Salerno il 21/02/1960 comproprietario per 3/12, Marotta Carmela nata a Roccagloriosa il 24/09/1955 comproprietaria per 2/12, Marotta Francesco nato a Roccagloriosa il 27/11/ 1952 comproprietaria per 2/12, Marotta Vittoria nata a Roccagloriosa il 15/03/1960 comproprietaria per 2/12, indennità depositata

€. 637,00 (seicentotrentasette/00); 13) Terreno in Comune di Roccagloriosa (SA), foglio n. 30, particella n° 142, con superficie espropriata di mq 210 di proprietà della Ditta Catastale: Cavalieri Pasquale nato a Roccagloriosa il 21/02/1945 proprietario 1000/1000, indennità totale corrisposta €. 1.000,00 (euro mille/00); Il presente Decreto dispone il passaggio della proprietà degli immobili prima descritti alla condizione sospensiva che lo stesso venga, notificato alle ditte proprietarie nelle forme degli atti processuali civili e salva l'esecuzione a norma dell'art. 24, comma 1, del DPR 327/2001 qualora gli immobili non risultino già nella totale e impregiudicata disponibilità del soggetto beneficiario dell'esproprio. Il richiedente provvederà, altresì, ad eseguire tutte le formalità necessarie per la registrazione, trascrizione e la voltura catastale del presente decreto, nonché alla pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o sul Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio ricadono i beni. Avverso il presente decreto, le ditte potranno ricorrere innanzi al TAR competente nel termine di 60 giorni dalla notifica o dell'avvenuta conoscenza o presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla medesima notifica o avvenuta conoscenza. **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI (Filippo Catalano)**

Firmato digitalmente da

Filippo Catalano

CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

Firmato digitalmente da
Filippo C
CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

RETE FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE REGGIO CALABRIA. Oggetto: lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco sud Galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa - Ordine di pagamento diretto delle indennità di espropriazione n° 148 del 28.04.2015 - Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.; -Vista la Delibera n° 110 del 19.11.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la P.U. dei lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco sud galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa; -Vista la richiesta del Responsabile del Procedimento Espropriativo n° RFI-DPR-DTP-RC/1203 del 27.04.2015 intesa ad ottenere l'ordinanza di pagamento diretto delle indennità di esproprio; -Visto le determinazioni dell'indennità provvisoria, con il quale i proprietari hanno condiviso l'indennità di espropriazione offerta; -Viste le dichiarazioni che il bene è di sua piena ed esclusiva proprietà; -Visto il verbale di accordi con il quale la ditta Pelella Giuseppina ha accettato l'indennità di espropriazione; **ORDINA** Il pagamento delle indennità definitive di esproprio a favore di: 1) Società Immobiliare Turistica Edilizia Residenziale I.T.E.R. S.r.l. con sede in San Giovanni a Piro frazione Scario Rione Nuovo n° 24 proprietaria delle particelle 247 e 300 foglio 44, superfice espropriata mq. 1262 indennità corrisposta €. 5.296,63, 2) Zumpano Lorenzo nato a Torre Orsaia il 29/03/1932 ed ivi residente in via Nazionale n° 5 località Calleo, proprietario della particella 18 foglio 44 superfice espropriata mq. 850 indennità corrisposta €. 3.567,46, 3) Pelella Giuseppina nata a Casoria (NA) l'11/03/1966 residente a Segrate (MI) in via XXV Aprile, 31/B proprietaria della particella 439 foglio 44 superfice espropriata mq 1478 indennità corrisposta €. 6.979,67, 4) Cerino Ida nata a Nocera Inferiore il 16/04/1947 ed ivi residente in via Cicalesi n° 32, (proprietà per ¼); Nitti Rosa nata a Nocera Inferiore il 20/08/ 1939, (proprietà per ¼); Nitto Giuseppe nato a Nocera Inferiore il 30/04/1946 ed ivi residente in via Cicalesi n° 32, (proprietà per ¼) proprietari delle particelle 15 e 16 foglio 44, superfice espropriata mq. 500 indennità corrisposta € 1.496,05, 5) Società Bussento Holidays con sede a SCARIO (SA) 2^ traversa via Giardino n° 2, proprietaria della particella 27 foglio 24, superfice espropriata mq 30 indennità corrisposta € 119,45. Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva **IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI DI REGGIO CALABRIA Filippo Catalano.**

Firmato digitalmente da

Filippo Catalano

CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

Firmato digitalmente da
Filippo C
CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

E FERROVIARIA ITALIANA S.p.A. - UFFICIO TERRITORIALE PER LE ESPROPRIAZIONI - DIREZIONE TERRITORIALE PRODUZIONE REGGIO CALABRIA. Oggetto: lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco sud Galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa - Ordine di deposito n° 149 del 28.04.2015 delle indennità di espropriazione (Art. 26 – DPR 327/2001) - Visto l'Atto di Concessione ministeriale di cui al DM n. 138-T del 31.10.2000 così come integrato dal DM n. 60-T del 28.11.2002, con il quale sono stati delegati a RFI S.p.A., concessionaria dell'infrastruttura ferroviaria nazionale, i poteri espropriativi ai sensi dell'art. 6 comma 8 del DPR 327/2001 e s.m.i.; -Vista la Delibera n° 110 del 19.11.2012 con la quale è stato approvato il progetto definitivo e dichiarata la P.U. dei lavori per la realizzazione del piazzale e strada di accesso imbocco sud galleria "San Cataldo" (Km. 84+820/89+982) tra le stazioni di Celle Bulgheria e Torre Orsaia della linea: Battipaglia – Reggio Calabria, per l'adeguamento alle linee guida VV.FF. per la messa in sicurezza della galleria stessa; -Vista la richiesta del Responsabile del Procedimento Espropriativo n° RFI-DPR-DTP-RC/1195 del 27.04.2015 intesa ad ottenere l'ordinanza di deposito delle indennità di esproprio; -Visti i verbali di consistenza e di immissione in possesso; -Considerato che dette indennità non sono state accettate dai rispettivi proprietari; **ORDINA** il deposito presso la Cassa DD.PP. di Salerno delle indennità di esproprio a favore di: 1) Grippo Francesco nato a Torre Orsaia il 03/10/1953 proprietario della particella 88 foglio 44, superfice espropriata mq. 255 indennità depositata €. 713,49; 2) Califano Giuseppe nato a Nocera Inferiore il 18/01/ 1936, proprietario per ¼ delle particelle 15 e 16 foglio 44, superfice espropriata mq. 500 indennità depositata €. 350,56. Dispone inoltre che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento e che un estratto venga pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione nel cui territorio si trovano i beni da espropriare. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva**. IL DIRIGENTE DELL'UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI DI REGGIO CALABRIA Filippo Catalano.**

Firmato digitalmente da

Filippo Catalano

CN = Filippo Catalano
O = RETE FERROVIARIA ITALIANA/11008081000
C = IT

COMUNE DI BOSCOREALE

Provincia di Napoli

"Terra della Pietra Lavica"

IV Settore Tecnico - Urbanistica e Protezione Civile

Prot. 8716

Li 09/06/2015

Oggetto: Variante al Piano Urbanistico Comunale (PUC), dell'area distinta in catasto al fg 13 part.lle 1047, 801, 186, 371, 1169, 535, 345, 437, destinata ad area mercatale, ai sensi della L.R. n. 16/2004 e secondo le modalità previste dal Regolamento Regionale 4 agosto 2011, n. 5.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE URBANISTICA

Vista la legge n. 1150/42 , Legge Regionale n. 16/2004 e Regolamento di attuazione del Governo del Territorio n. 5/2011 ,

RENDE NOTO

dell'avvenuta approvazione della Variante allo strumento urbanistico vigente PRG ai sensi della L.R. 16/04 e del Regolamento n.5/2011 , relativa alla riclassificazione urbanistica delle particelle di terreno fg 13 part.lle 1047, 801, 186, 371, 1169, 535, 345, 437, approvata con Delibera di Consiglio Comunale n° 24 del 28/05/2015 avente ad oggetto: "*Area mercatale. Regolarizzazione urbanistica dell'intervento mediante conformazione al P.R.G. vigente. Approvazione variante urbanistica"*, per la realizzazione di parcheggio di supporto ai vari luoghi e strutture di interesse pubblico, come il Cimitero Comunale e lo Stadio Comunale, nonché a spazio per lo svolgimento del mercato settimanale e degli spettacoli viaggianti .

La Variante al PRG è efficace dal giorno successivo a quello della sua pubblicazione .

Dalla residenza Comunale, li 08.06.2015

IL DIRIGENTE
dr. arch. Salvatore Celentano

COMUNE DI FRIGNANO
Provincia di Caserta

Prot. n. 6702 del 10/06/2015

A V V I S O D I D E P O S I T O

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO e RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

Oggetto: **ADOZIONE VARIANTE** PARZIALE AL PRG VIGENTE AI SENSI Ai sensi della L.R. N° 16 / 04 Art. 39 integrato dalla L.R. N° 19 / 09 e DELL'ART. 4 DEL REGOLAMENTO REGIONALE DI ATTUAZIONE PER IL GOVERNO DEL TERRITORIO, N. 5 DEL 4 AGOSTO 2011 - **Riclassificazione area proprietà NATALE GENNARO e POTENZA CACCIAPUOTI in Frignano**

Vista la L.R. N° 14 / 82 del 20.03.1982 e s.m.i. e la L.R. N° 16 / 2004 del 22-12-2004 ed il Regolamento Regionale n° 5 del 04.08.2011

Premesso

-Che il Commissario ad Acta Ing. **Ferdinando Materazzo** nominato decreto del Presidente della Provincia di Caserta n° 10 del 28-01-2011 ai sensi della L.R. N° 16 / 04 Art. 39 come integrata dalla L.R. N° 19 / 09 , assunti i poteri della Giunta Comunale con deliberazione commissariale n° 01 del 04.06.2015 ha adottato la Variante del P.R.G. vigente del Comune di Frignano , limitatamente alle seguenti aree rimaste prive di destinazione urbanistica a seguito di decadenza vincoli ex-art-2 della Legge n. 1187 / 68 :

-a) Ditta Sigg. **NATALE GENNARO** nato il 07-06-1941 a Frignano e **POTENZA CACCIAPUOTI** nata a Villa di Briano il 10-08-1949**,** in catasto al F.lio n° **8** in parte della P.lla n° **811** per mq**.214**

-b) Ditta Sigg. **NATALE GENNARO** nato il 07-06-1941 a Frignano e **POTENZA CACCIAPUOTI** nata a Villa di Briano il 10-08-1949**,** in catasto al **F.lio n° 8** in parte della P.lla n° **836** per mq.**42,24**

R E N D E N O T O

-Che a decorrere del giorno 10.06.2015. e' depositata presso l'Ufficio Tecnico Comunale , la deliberazione commissariale sopra richiamata e gli atti tecnici relativi alla riclassificazione in oggetto , analiticamente indicati nella stessa deliberazione.

Il deposito avrà durata di giorni 30 (trenta) consecutivi e precisamente dal giorno 10.06.2015 al giorno 10.07.2015.

Chiunque sia interessato potrà prendere visione degli atti relativi al procedimento in questione nei giorni ed orari di normale apertura al pubblico degli uffici comunali.

Le eventuali osservazioni potranno essere presentate sia da Enti che da privati e dovranno essere redatte in triplice copia (di cui una in bollo da €. 16,00) indirizzate al Comune di Frignano – Ufficio Tecnico indicando l'oggetto: " Delibera di Commissario ad Acta n° 01 del 04.06.2015 -Riclassificazione Urbanistica – Osservazioni " e pervenire materialmente all'ufficio del protocollo generale del Comune entro le ore 14,00 del giorno 10.07.2015

Il termine di presentazione delle osservazioni e' perentorio, pertanto quelle che dovessero pervenire oltre la scadenza non saranno prese in considerazione.

Scaduto detto termine il Commissario ad Acta si pronuncerà sulle eventuali osservazioni pervenute con apposita deliberazione di controdeduzioni.

Il presente avviso viene pubblicato sull'albo pretorio on-line, sul sito Web del Comune di Frignano www.comune.frignano.ce.it e sul BURC.

Dalla residenza comunale

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Arch. ULDERICO DI BELLO

COMUNE DI GRAGNANO

(Provincia di Napoli)
Settore Urbanistica e Tutela Paesaggistica
Servizio Urbanistica
Partita IVA: 01245991219

Prot. N. 12045

Del 04/06/2015

Avviso di avvenuta approvazione

OGGETTO: : *Project Financing per la sistemazione dell'area* ***"ex scalo merci.*** *Approvazione definitiva della Variante Semplificata ex art. 19 DPR 327/01 adottata con Delibera Consiglio Comunale n. 85/2014 e definitivamente approvata con delibera C.C. n. 18/2015.*

Per ogni effetto di legge, si rende noto che il Consiglio Comunale, con propria Delibera n. 18 del 22/04/2015, dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 267/2000, ha preso atto del decreto del Presidente della Provincia di Napoli n. 294 del 3/06/2010 di approvazione della variante adottata con delibera del Consiglio Comunale n. 15 del 11/06/2007, pubblicato per estratto sul BURC n. 46 del 28/06/2010.

Tutti gli elaborati tecnici ed amministrativi, in uno alla citata delibera di C.C. n. 18 del 22/04/2015, sono depositati presso il Settore Urbanistica e Tutela Paesaggistica – servizio Urbanistica del Comune di Gragnano in via V. Veneto n. 15, ove rimarranno in libera visione del pubblico per la durata di 15 giorni, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC, dalle ore 10:00 alle 13:30 dal lunedì al venerdì e dalle ore 16,00 alle ore 18,00 nei giorni di lunedì e mercoledì.

Il Caposettore Urbanistica e Tutela Paesaggistica
(ing. Vincenzo Inserra)

COMUINE DI SAN TAMMARO - Avviso di Pubblicazione degli Atti Relativi all'adozione della variante al P.U.A. (Piano Urbanistico Attuativo), già denominato germani De Michele alla Via Scondito, attualmente denominato "lottizzazione Martina" - Delibera di Giunta Comunale n. 51 del 19/05/2015.

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

VISTA la delibera di Giunta Comunale n. 51 del 19/05/2015
VISTA la L.R. n. 16/2004 e s.m.i.
VISTO il Regolamento Regionale di Attuazione per il Governo del Territorio n. 5 /2011

DÀ NOTIZIA

della pubblicazione della variante al PUA (Piano Urbanistico Attuativo), già denominato germani De Michele alla Via Scondito, attualmente denominato "lottizzazione Martina", adottata con delibera di G.C. n. 51/2015, ai sensi della L.R. n. 16/2004 art. 26 e 27 comma 2 e del Regolamento di attuazione 4 agosto 2011.
Il Progetto è costituito dai seguenti elaborati tecnici:
T.1 – Relazione tecnica illustrativa
T.1bis – Norme tecniche di attuazione
T.2-3 – Stralcio P.R.G. catastale e rilievo
T.4 – Lotti e aree standard
T.5 – Viabilità
T.6 – Rete fognaria
T.7-8 – Rete elettrica e telefonica
T.9 – Rete idrica e gas
T.10-Rete illuminazione pubblica
T.11 – Planovolumetrico
T.11 bis – Profilo longitudinale
T.12 – Particolari costruttivi
T.13 – Computo metrico opere urbanizzazione
T.14 – Calcolo superfici
T.15 – Tipologie edilizie
T. 16- Schema convenzione
Relazione Geologica
I predetti elaborati in uno alla delibera di G.C. n. 51 del 19/05/2015 sono pubblicati all'Albo Pretorio On Line del Comune e sul sito del Comune www.comune.santammaro.ce.it per trenta giorni consecutivi dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Nel suddetto periodo gli atti rimarranno, comunque, a libera visione del pubblico presso l'Ufficio tecnico comunale, sito alla Via Capitelli 34 – San Tammaro, primo piano, nei seguenti orari: dal lunedì al venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00.
Durante il periodo di pubblicazione degli atti chiunque vorrà porre osservazioni dovrà presentarle in duplice copia, di cui una su carta bollata, al protocollo generale dell'Ente che ne rilascerà ricevuta.
Tutti gli atti tecnici e amministrativi costituenti il P.U.A. sono pubblicati:

a) sul sito web del Comune (www.comune.santammaro.ce.it);
b) All'albo pretorio on line

San Tammaro, li 04/06/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA
Ing. Luigi Vitelli

COMUNE DI SAN VITALIANO (NA) - C.F. 84003850637
Oggetto: **Avviso adozione Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) Comparto C2b**
Il Responsabile Servizio LL.PP., Ambiente e Territorio
Visto l'art.10 comma 3 del Regolamento di attuazione per il Governo del Territorio n.5 del 4 agosto n.2011, della Legge Regionale n. 16/2004;
DÀ NOTIZIA
che con delibera di G.C. n. 74 del 07.05.2015 è stata adottata la proposta di Piano Urbanistico Attuativo (P.U.A.) di iniziativa privata relativo al Comparto C2b sui suoli individuati in catasto al foglio 7 p.lle 18, 578, 579 e 117 su proposta della società Privilege Immobiliare s.r.l. con sede in Saviano (NA),.
La proposta di P.U.A., comprensiva degli elaborati previsti dalla normativa vigente, è depositata presso l'ufficio Tecnico del Comune, in libera visione al pubblico, per 30 giorni naturali, successivi e consecutivi, decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURC.
Durante il periodo di deposito chiunque può presentare osservazioni in merito alla proposta di P.U.A., da far pervenire con qualunque mezzo al protocollo Generale del Comune in duplice copia, di cui una in bollo, ovvero all'indirizzo PEC: protocollo.comunesanvitaliano@pec.it.

arch. Tulliano CARPINO

COMUNE DI FORIO Provincia di Napoli III SETTORE DEMANIO Cf. 83000990636
Prot. n. 15856 del 10/06/2015.

PUBBLICAZIONE ISTANZE C.D.M.

Art. 18 del Regolamento di Esecuzione del Codice della Navigazione

OGGETTO: richiesta autorizzazione ex art. 24 del regolamento di esecuzione al C.d.N. per variazione opere assentite in concessione e realizzazione nuove opere

SOGGETTO: Soc. F.lli Mattera di Mattera Giovanni & C. S.A.S.

Si comunica ai terzi che: i soggetti portatori di interessi giuridicamente riconosciuti, ove lo ritengano opportuno, possono avanzare osservazioni entro 15 gg. dalla data di pubblicazione del presente avviso, indirizzandole a : Comune di Forio, V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 – 80075 Forio.

Gli elaborati progettuali e le relazioni tecniche possono essere visionati presso il Comune di Forio,V Settore – Ufficio Demanio – Via G.Genovino n. 9 Forio.

Il Capo Settore III Dott. V.Rando

Consorzio di Bonifica "Velia"
Località Piano della Rocca – Complesso Diga Alento
84060 Prignano Cilento (SA)
Codice Fiscale 80021580651

Avviso di deposito dei Ruoli di contribuenza 2014 e relativa delibera di approvazione della Deputazione Amministrativa n. 45 del 05/06/2015.

Si dà pubblico avviso che presso la sede del Consorzio, indicata in intestazione, sono depositati i "Ruoli di contribuenza 2014", nonché la delibera della Deputazione Amministrazione n. 45 del 05/06/2015 di approvazione dei medesimi, con possibilità di consultazione da chiunque ne ravvisi l'interesse. Eventuali osservazioni e richieste di chiarimenti potranno essere formulate all'Ufficio Catasto, sito in Vallo della Lucania (SA), via Z. Pinto n. 21, tel. e fax 09744957, o mediante e-mail all'indirizzo: consorziovelia@pec.it .

Prignano Cilento, 09/06/2015

IL PRESIDENTE
Avv. Francesco Chirico

AVVISO DI :

- ADOZIONE DI PROPOSTA DI RIPERIMETRAZIONE DI AREE DI ATTENZIONE PSAI IN LOCALITA' MONTERUSCELLO DEL COMUNE DI POZZUOLI;
- ADOZIONE DI PROPOSTA DI VARIANTE AL VIGENTE PSAI DELL'EX AUTORITA' DI BACINO NORD-OCCIDENTALE.

IL SEGRETARIO GENERALE
AVVISA

- Che con delibera n.24 del 21.5.2015 il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale ha adottato la proposta di riperimetrazioni di aree di attenzione PSAI del territorio comunale di Pozzuoli località Monteruscello;
- Che detta proposta di riperimetrazione entra in vigore a far data dalla pubblicazione del presente avviso sul BURC e si qualifica come proposta di variante al vigente PSAI;
- Che, a far data dalla pubblicazione del presente avviso, la norma più restrittiva tra detta proposta di riperimetrazione e il vigente PSAI assume valore di misura di salvaguardia delle porzioni del territorio interessato, ai sensi della normativa vigente;

- A tali fini, nonché per la successiva conferenza programmatica con il Comune di Pozzuoli, con la Città Metropolitana di Napoli e con la Regione Campania, dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso e per 45 giorni consecutivi, dalle ore 9,00 e alle ore 13,00, con esclusione del sabato, della domenica e di eventuali giorni festivi, copia integrale degli elaborati della proposta di riperimetrazione, unitamente alla Delibera di adozione della stessa da parte del Comitato Istituzionale, è disponibile, per la visione e consultazione, c/o: la sede dell'Autorità di Bacino della Campania Centrale, in Napoli, Piazzetta G.Fortunato, 10;l'UOD "Difesa Suolo" della Regione Campania, in Napoli Via De Gasperi, 28, 4° Piano; la Città Metropolitana di Napoli, nonché presso il Comune di Pozzuoli.
- Dell'avvenuto deposito il Comune di Pozzuoli dovrà darne adeguata e diffusa pubblicità mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e nelle altre forme che riterrà opportune.

F.to
Luigi Stefano Sorvino

AUTORITÀ DI BACINO DELLA PUGLIA
C.F. 93289020724

COMUNICATO

Il Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia ha approvato nuove perimetrazioni che riguardano il territorio di competenza. Le nuove perimetrazioni sono entrate in vigore dalla data di pubblicazione sul sito dell'Autorità di Bacino della Puglia www.adb.puglia.it ovvero il 01/06/2015 e riguardano i territori comunali di ADELFIA, GALLIPOLI, GROTTAGLIE, MONTEIASI e LAVELLO. Il Piano Stralcio di Assetto Idrogeologico così come modificato è consultabile presso il sito dell'Autorità.

Il responsabile
Ing. Nicola Lopez

Il Segretario Generale
Prof. Ing. Antonio Rosario Di Santo

Stazione appaltante : Comune di Castelnuovo di Conza (SA) Codice fiscale : 82003550652.
Tipologia atto da pubblicare : bando.
Numero atto : Prot. n° 2230 del 08 Giugno 2015.
Oggetto : Bando di gara mediante pubblico incanto per la concessione del diritto d'uso di parte di terreno di proprietà comunale gravato da uso civico a soggetti privati per la realizzazione di un impianto eolico (artt. 55 e 83 del D.Lgs. n° 163/2006) - **CIG : Z3D14CA372**.
Luogo di esecuzione : Comune di Castelnuovo di Conza, area di proprietà Comunale individuato in catasto terreni al Foglio n° 09, Particelle n° 09.
Termine scadenza : 06 Luglio 2015.

Il Responsabile dello Servizio Patrimonio
(Geom. Luca ZARRA)

COMUNE DI CASTIGLIONE DEL GENOVESI (SA)

Bando di gara

Il responsabile del settore LL.PP. rende noto che questo Comune ha indetto gara a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 55 comma 5, con il criterio di cui all'art. 82 del D.Lgs 12 aprile 2006 n. 163 e smi per l'appalto per la esecuzione dei seguenti lavori: Riqualificazione e rifunzionalizzazione area comprensorio Antonio Genovesi.

Importo complessivo dell'Appalto **euro 1.253.419,24** (euro Unmilioneduecentocinquantatremilaquattrocentodiciannove/24)

IVA esclusa, di cui: Importo esecuzione lavori a misura **euro 1.242.290,25** ; Oneri per l'attuazione piani di sicurezza non soggetti a ribasso euro 29.909,90 (Ventinovemilanovecentonove/90) di cui euro 18.780,91 per oneri diretti già inclusi nei prezzi ed **euro 11.128,99** per oneri specifici della sicurezza; Categoria SOA prevalente: OG 1 per un importo di Euro 1.003.746,81 classifica III; Altra Categoria: OG 11 per un importo di Euro 238.543,44 classifica II; Criterio di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso; Requisiti di ammissione: come da bando integrale e disciplinare di gara. Scadenza: **Mercoledì 08 Luglio 2015 ore 12,00**

Informazioni: Ufficio LL.PP. Tel. 089 861618 - Fax 089 881648 - www.comune.castiglionedelgenovesi.sa.it.

Dalla Residenza Municipale, lì 09 Giugno 2015

Il responsabile settore LL.PP.

geom. Ferdinando Genovese

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI CESA
PROVINCIA DI CASERTA
UFFICIO TECNICO COMUNALE
PIAZZA A. DE GASPERI
TEL. 0818154306 FAX 0818154324
P.IVA 81001370618

BANDO DI GARA
PROCEDURA APERTA

"Affidamento dei lavori per la realizzazione di un centro di raccolta a supporto della raccolta differenziata dei rifiuti urbani da realizzarsi in Cesa alla Via Berlinguer. Importo lavori € 133.793,19 - Oneri della sicurezza non soggetti a ribasso € 4.743,80 importo complessivo € 138.536,99". **CIG 6285827C86 CUP H97H14000870002**

IL RESPONSABILE DELL'AREA TECNICA

In esecuzione della determinazione n 209 (63) del 10.06.2015 indice, per le ore 10,00 del giorno 28.07.2015 ventiseiesimo successivo a quello della pubblicazione del presente avviso all'albo pretorio dell'Ente e del BU Campania pubblico incanto per l'affidamento dei lavori per la **"REALIZZAZIONE DI UN CENTRO DI RACCOLTA A SUPPORTO DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI URBANI DA REALIZZARSI IN CESA ALLA VIA BERLINGUER".**

Le offerte dovranno pervenire entro le ore 12,00 del giorno 23/07/2015 alla Stazione Appaltante sita in Cesa alla Piazza A. De Gasperi 1- Ufficio Protocollo

L'aggiudicazione avverrà mediante sistema dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 D. Lgs 163/2006

L'importo a base d'asta è pari ad **€ 133.793,19**

Categoria prevalente OG1 classifica I

La gara si svolgerà presso Comune di Cesa Piazza A. De Gasperi 1 Ufficio Tecnico

Il Bando integrale è disponibile presso l'Ufficio Tecnico Comunale, sul sito www.serviziobandi.llpp.it - sul sito www.comunecesa.it ed è pubblicato all'albo pretorio del Comune di Cesa per giorni 15, il presente avviso è pubblicato sul BUR Campania

Dalla Casa Comunale Cesa lì 22.06.2015

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Ing. Luigi **Massaro**

COMUNE DI CIRCELLO (BN) – CF:80002680629 : **Estratto del bando di gara mediante procedura aperta – Piano operativo di bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale in località Forne; Codice CIG: 6238109A63 – Codice CUP: G64E14001180009 - Bando Prot. n.2548/2015.**
Via Roma , 50 – 82020 Circello (BN) – tel.: 0824937201 – fax: 0824937287 – e-mail:utc@circello.com; pec: utccircello@pec.it; sito internet: www.circello.com;
Procedura: artt.53, comma 2, lett.b) - appalto integrato - art.55, comma 5, e art.83 del D.Lgs 163/2006 - Criterio: dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
Oggetto dell'appalto: **Piano operativo di bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale in località Forne;**
Descrizione/oggetto dell'appalto: (opere edili) **OG12** classifica **III (**prevalente**) - OS21** classifica **II** (scorporabile).
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Circello (BN) - c.da Forne;
Importo complessivo: euro **1.271.370,70** di cui euro 26.500,00 per progettazione esecutiva ed euro 12.335,92 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
Durata dell'appalto/termine di esecuzione: giorni **180** soggetti a ribasso;
Finanziamento: POR Campania FESR 2007/013 Ob.Op. 1.2 Accelerazione della spesa di cui alla DGR n.601/2013 e DDR n.126/2015;
Documentazione di gara acquisibile, unitamente all'attestato di presa visione, presso l'U.T.C.fino alle ore 12,30 del giorno 03/08/2015 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, previo rimborso della somma di € 35,00;
Il bando integrale è altresì consultabile sul sito internet: www.circello.com - sezione bandi ;
Scadenza per la presentazione delle offerte: ore **14,00** del **05.08.2015**.
Circello, lì 09 giugno 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Lucio MADDALENA

COMUNE DI CIRCELLO (BN) – CF:80002680629 : **Estratto del bando di gara mediante procedura aperta – Adeguamento, ripristino e manutenzione della strada comunale Cese Bassa; Codice CIG: 6288376409 – Codice CUP: G67H13002340001 - Bando Prot. n.2610/2015.**
Via Roma , 50 – 82020 Circello (BN) – tel.: 0824937201 – fax: 0824937287 – e-mail:utc@circello.com; pec: utccircello@pec.it; sito internet: www.circello.com;
Procedura: artt.53, comma 2, lett.b) - appalto integrato - art.55, comma 5, e art.83 del D.Lgs 163/2006 - Criterio: dell'offerta economicamente più vantaggiosa;
Oggetto dell'appalto: **Adeguamento, ripristino e manutenzione della strada comunale Cese Bassa;**
Descrizione/oggetto dell'appalto: (opere stradali) **OG3** classifica **II;**
Luogo di esecuzione dei lavori: Comune di Circello (BN) - c.da Cese Bassa;
Importo complessivo: euro **364.911,25** di cui euro 9.911,25 per progettazione esecutiva ed euro 3.525,21 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso;
Durata dell'appalto/termine di esecuzione: giorni **120** soggetti a ribasso;
Finanziamento: Decreto Legge 133/2014 "Sblocca Italia" - Programma 6000 campanili - DM 29 del 30.01.2015 Ministero Infrastrutture e Trasporti.
Documentazione di gara acquisibile, unitamente all'attestato di presa visione, presso l'U.T.C.fino alle ore 12,30 del giorno 03/08/2015 nei giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 9,30 alle ore 12,30, previo rimborso della somma di € 35,00;
Il bando integrale è altresì consultabile sul sito internet: www.circello.com - sezione bandi ;
Scadenza per la presentazione delle offerte: ore **14,00** del **05.08.2015**.
Circello, lì 10 giugno 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
Geom. Lucio MADDALENA

COMUNE DI FRATTAMINORE (Provincia di Napoli)
C.F. 01107670638 – P.I. 01251551212 - Via Di Vittorio, 21 – C.A.P.: 80020 FRATTAMINORE (NA)
ESTRATTO BANDO DI GARA –PROCEDURA APERTA

OGGETTO: **Lavori di realizzazione asilo nido comunale CIG: 6223023907**

E' indetta gara, procedura aperta, per l'appalto dei lavori realizzazione asilo nido comunale –
Importo a base di gara € 767.224,44 di cui € 11.143,49 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA come per legge.
CIG: 6223023907
Termine di ricezione offerte e documentazione **ore 12,00 giorno 13.07.2015**
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e smi.
Bando integrale pubblicato all'albo del Comune e nei siti web www.comune.frattaminore.na.it e www.serviziocontrattipubblici.it dove è possibile scaricarlo con i relativi allegati.
Info: **Tel. 081/5058266 -259 Fax 081/5058257.**

Il Responsabile del Servizio
(Geom. Mario Cimmino)

COMUNE DI GUARDIA SANFRAMONDI (BN)
Bando di gara - CUP E17H14001550005 - CIG 626364073D

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: Comune di Guardia Sanframondi (BN) - via Municipio, 1 - Tel.: 0824 817444 - Fax: 0824 817400 - utcguardia@gmail.com;
SEZIONE II: OGGETTO: "esecuzione dei lavori di "affidamento in concessione mediante appalto integrato (progettazione ed esecuzione) dei lavori di realizzazione loculi nel cimitero comunale di guardia sanframondi con apporto di capitali privati (FTT)"; Il valore complessivo presunto dell'appalto, per la sua intera durata, ammonta a EURO Euro. 1.750.000,00 (compreso oneri di sicurezza non soggetti a ribasso Euro. 17.500,00) al netto dell'IVA -. Categoria prevalente OG1 III^ bis.
SEZIONE III: soggetti ammessi alla gara d'appalto: si veda bando integrale di gara.
SEZIONE IV: PROCEDURA: Aperta; criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa. Offerte di gara dovranno pervenire al protocollo generale entro le h.12:00 del 18/08/2015. Apertura offerte: 1^ seduta pubblica il 27/08/2015 h. 10:00
SEZIONE V: Informazioni e documenti c/o Servizio Tecnico. Bando integrale ed
allegati sono visibili e ritirabili c/o la sede della S.A. nelle ore di apertura al pubblico dei giorni di lavoro, sabato esclusi, e su www.comuneguardiasanframondi.gov.it/
Responsabile del procedimento
Arch. Pellegrino Colangelo

COMUNE DI LIMATOLA – **Avviso di pubblicazione asta pubblica vendita immobili, lotti A e B**
I.1) Comune di Limatola – Via San Rocco – 82030 Limatola, Benevento, Tel. 0823/481966 – Fax. 0823/481251; URL: www.comune.limatola.bn.it.
I.2) Proprietà immobili: Comune di Limatola.
I.3) Termine ricezione offerte: **07 luglio 2015 ore 12.00**
I.4) Apertura offerte: **09 luglio 2015 ore 9.30** – presso sala consiliare
I.5) Oggetto: asta pubblica per vendita di beni immobili (lotto A e lotto B).
I.6) Importo a base d'asta: **€ 319.940,00 (lotto A) - € 21.420,00 (lotto B)**;
I.7) Procedura: Aperta – Criterio di Aggiudicazione: prezzo più alto.
I.8) Cauzione: **€ 31.994,40 (lotto A) - € 2.142,00 (lotto B);**
Bando integrale cui si rinvia per quanto ivi non indicato disponibile su: www.comune.limatola.bn.it

Il segretario comunale
Dott.ssa SIENA Amalia

Comune di Mugnano di Napoli (Prov.di Napoli). Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel.081/5710111– fax.081/5712262. Estratto di bando di gara per l'appalto, mediante procedura aperta, ai sensi del D. Lgs. 163/2006 del servizio di " Raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi di igiene urbana".

IL DIRIGENTE – RENDE NOTO

In esecuzione alla determina dirigenziale n. 382 del 21.05.2015, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, per l'affidamento dell'appalto del servizio di ""Raccolta integrata dei rifiuti solidi urbani e servizi di igiene urbana". Importo complessivo dell'appalto è di €. **18.763.191,25**, così distinto: **€ 18.757.191,25** quale importo servizio a base d'asta soggetto a ribasso, **€. 6.000,00** per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso .

CATEGORIE RICHIESTE: CAT 16- CPC 94020 – CPV 90511000-3; 90512000-9; 90610000-6

TERMINE DI ESECUZIONE : **ANNI 5 (CINQUE**).**======**

TERMINE RICEZIONE OFFERTE: ore **12,00 del giorno 02.09.2015**

APERTURA OFFERTE: in **prima seduta** alle ore **10,00** del **giorno 10.09.2015==**

Finanziamento: **Bilancio comunale** ====

CUP: C59D15000580004– CIG: 62600092D9

Soggetti ammessi alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, alle lettere a), b), e c), o da imprese riunite o consorziate di cui alle lettere d), e), f) del DPR n. 554/99, ovvero da imprese che intendano riunirsi o consorziarsi ai sensi dell'articolo 3, comma 7, del D.P.R. n. 34/2000. Criterio di aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. sulla base della valutazione di un'apposita Commissione nominata dalla Stazione Appasltante anorma dell'art. 84 del medesimo D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.. Le condizioni, i requisiti e le modalità dell'appalto sono contenuti nel bando e disciplinare integrale di gara, affisso all'Albo Pretorio del Comune. Il CSA è visionabile presso l'ufficio tecnico - area Urbanistica-Ambiente sito in Piazza Municipio n. 1, nei giorni di mercoledì e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 12,00 .

IL DIRIGENTE geom. Vincenzo Liccardo

COMUNE DI NAPOLI - BANDO DI GARA - CIG 6059074A08 - I.1) Servizio Autonomo Polizia Locale - Via de Giaxa, n. 5 – cap. 80144 Napoli; tel. 081 7959000 – fax 081 7959001. Sito internet: www.comune.napoli.it – Punti di contatto ove sono disponibili ulteriori informazioni: **Servizio Autonomo Polizia Locale** email polizia locale.amm@comune.napoli.it; Responsabile unico del procedimento (RUP): Cap. Giuseppina Improta; Bando, Disciplinare di Gara (di seguito Disciplinare), che ne costituisce parte integrante e sostanziale, Capitolato Speciale d'Appalto (d'ora in poi, **C.S.A.**) ed Allegati sono disponibili all'indirizzo www.comune.napoli.it/bandi. Le offerte dovranno pervenire al Protocollo Generale Gare del Comune di Napoli – P.zza Municipio - Palazzo S. Giacomo, 80133 Napoli. **I.2)** Tipo di Amministrazione aggiudicatrice: Autorità locale. **II.1.1)** Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: " Procedura aperta, ai sensi del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. per la fornitura di n. 12 motocicli, tipo scooter, occorrenti per le esigenze della Polizia Locale impegnata in attività connesse alla tutela ambientale". **II.1.2)** Tipo di appalto: fornitura. Luoghi di svolgimento delle attività: Territorio Comunale. **II.1.5)** Breve descrizione dell'appalto: " Fornitura di n. 12 motocicli per la Polizia Locale per attività di tutela ambientale". **II.1.6)** CPV: 34410000-4. **II.1.8)** Divisione in Lotti: Lotto unico. **II.2.1)** Importo a base d'asta € 51.600,00 (cinquantunomilaseicento/00) al netto di IVA pari ad € 11.352,00 per un totale complessivo pari ad € 62.952,00. Non sono previsti oneri per la sicurezza in quanto non sono rilevabili rischi da interferenza per i quali sia necessario adottare le relative misure di sicurezza e/o redigere il DUVRI

II.3) Durata dell'appalto: un anno dall'ordinativo. **III.1.1)** Cauzione e garanzie richieste: i concorrenti dovranno prestare una cauzione provvisoria pari al 2% dell'importo posto a base di gara (o del singolo lotto a cui si partecipa), da prestare con le modalità previste dall'art. 75 del D.Lgs. 163/06. Si rimanda, per maggiori dettagli, al par. **10** del **Disciplinare**. **III.1.2)** Principali modalità di finanziamento e pagamento: bilancio comunale; pagamento come previsto dal C.S.A. **III.1.3)** In caso di raggruppamento temporaneo di imprese e consorzi ordinari di concorrenti, gli stessi dovranno uniformarsi a quanto previsto dall'art. 37 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. **III.2.1)** Sono ammessi a partecipare gli operatori economici di cui al **par. 4** del **Disciplinare**. Condizioni e requisiti di partecipazione: **Istanza di partecipazione** alla gara secondo le modalità di cui al **par. 13.2** del **Disciplinare**, allegando alla stessa tutte le **Dichiarazioni** contenute al par. **13.3 del Disciplinare**, nonché **tutta la documentazione** prevista ai par. **13.1, 13.4, 13.5, 13.5, 13.6, 13.7, 13.8, 13.9 e 13.10** del **Disciplinare. III.2.2) Capacità economico-finanziaria**: ai sensi dell'art.41 comma 1) lett. a) del D.lgs. n. 163/06 e s.m.i. certificazioni (in originale) di almeno due istituti bancari o intermediari autorizzati ai sensi del D. Lgs. 385/1993. In caso di RTI non costituito il requisito di capacità economico-finanziaria deve essere posseduto da ciascun componente. **III.2.3) Capacità tecnico-professionale**: Le imprese concorrenti devono dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, di aver svolto nel triennio 2012,2013,2014 almeno una fornitura analoga a quella oggetto della gara. In caso di RTI, i requisiti di capacità tecnico-professionale devono essere posseduti dal raggruppamento nel suo

fonte: http://burc.regione.campania.it

complesso. **IV.1.1)** Tipo di procedura: Procedura aperta. **IV.2.1)** Criterio di aggiudicazione: Prezzo più basso, ai sensi dell'art. 82 comma 2 lett. a) del D.Lgs. 163/2006, determinato mediante ribasso sull'importo a base d'asta. L'appalto sarà aggiudicato anche in presenza di una sola offerta se ritenuta valida e adeguata. Il prezzo offerto non potrà essere superiore al prezzo posto a base d'asta. **IV.3.1)** Determinazione Dirigenziale n. 201 del 15.12.2014 cosi' come rettificata con Determinazione Dirigenziale n. 21 del 29 aprile 2015 **IV.3.4)** Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore **12:00 del 29/06/2015,** in un unico plico sigillato al seguente indirizzo: Comune di Napoli, Protocollo Generale – Gare, Palazzo S. Giacomo, Piazza Municipio 80133 Napoli, con qualsiasi mezzo, anche la consegna a mano (le informazioni relative alla modalità di produzione del plico e al contenuto dello stesso sono riportate nel **Disciplinare dal par. 12 al par. 17**. **IV.3.7)** Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8)** Modalità apertura offerte: la gara si svolgerà presso la sede del Servizio Autonomo Centro Unico Acquisti e Gare – Area Gare Forniture e Servizi, sito in Napoli, alla Via San Giacomo, 24 – III piano, alle ore **8,30 del 30/06/2015** in prima seduta pubblica e nelle sedute che saranno successivamente comunicate. Saranno ammessi ad assistere alle sedute pubbliche di gara un solo soggetto per ciascun concorrente, munito di apposita delega, se diverso dal legale rappresentante. **VI.3) Informazioni complementari**: Ai fini della normativa applicabile al presente appalto, si richiama e si intende integralmente riportato il contenuto del **par**. **18 del Disciplinare**. Al presente bando si applicano esclusivamente le cause

tassative di esclusione di cui all'art. 46 comma 1 bis del D.Lgs. 163/2006. Per quanto non contenuto nel presente bando, si rinvia al Disciplinare di Gara, che ne costituisce parte integrante e sostanziale, e agli atti che unitamente ad esso sono in visione sul sito Internet www.comune.napoli.it/bandi. **VI.4.1)** Responsabile delle procedure di ricorso: Foro competente di Napoli. Il Dirigente del Servizio Autonomo CUAG Area Gare Forniture e Servizi (dott.ssa Annalisa Cecaro)

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG 610079032C

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Servizio Attività Tecniche V Municipalità , Arenella-Vomero, via Giacinto Gigante, n.242 C.AP. 80128, Napoli;

tel. 081.7950191/50132/50123; fax: 081.7950176

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it

Pec: municipalita5.manutenzione.urbana@pec.comune.napoli.it

Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto Servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO.

II.1.1) DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE "Lavori di manutenzione straordinaria da eseguirsi presso i tratti dissestati di "Via Agnolella" ricadente nell'ambito territoriale della V Municipalità Arenella-Vomero riportate nella relazione tecnica allegata alla Delibera di Giunta Comunale n. 931 del 18/12/2014 di approvazione del progetto facente parte integrante del presente bando, in esecuzione della Determinazione Dirigenziale n. 40 del 24.12.2014, registrata all'indice generale n. 2655 del 31.12.2014

CIG: 610079032C; CUP: B67H14002710000.

II.1.2) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito V Municipalità.

fonte: http://burc.regione.campania.it

II.1.3) CPV: 45233251-3. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti.

II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI. Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto pari ad **€ 89.350,10** di cui **€ 2.550,00** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG3 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di 180 giorni, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 1.787,00**, pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia

fonte: http://burc.regione.campania.it

deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale 2014. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese

fonte: http://burc.regione.campania.it

partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel

fonte: http://burc.regione.campania.it

capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R.445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi

fonte: http://burc.regione.campania.it

degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non

fonte: http://burc.regione.campania.it

trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso

fonte: http://burc.regione.campania.it

di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 89,35 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene

fonte: http://burc.regione.campania.it

formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € ..... (*indicare l'importo*)**. Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG3 Classifica I**. Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA; in

fonte: http://burc.regione.campania.it

alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, il martedì ed il giovedì dalle ore 9:00 alle ore 13:00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **30/06/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno **01/07/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **15/07/2015** alle **ore 11:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti almeno pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle

fonte: http://burc.regione.campania.it

offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro

fonte: http://burc.regione.campania.it

subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali".

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3) INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'arch. Alfonso Ghezzi presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli, 03/06/2015

IL DIRIGENTE SERVIZIO AUTONOMO C.U.A.G.
DR. ANNALISA CECARO

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA C.I.G. 6149424936

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità 6 "Ponticelli-Barra-S.Giovanni a Tetuccio", Servizio Attività Tecniche via D. Atripaldi n. 64, 80146 Napoli Tel. 081.7951829/1823, fax 081/7951830. Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it,

e-mail: municipalita6.attivita.tecniche@comune.napoli.it .

Ulteriori informazioni nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il detto Servizio.

SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1)

Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "**Lavori di riqualificazione di via Lago Patria ricadente nella Municipalità 6, ambito Ponticelli per l'importo complessivo di € 135.000,00**" in esecuzione della Deliberazione di Giunta Comunale n. 1033 del 30/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.71 del 31/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n.2654; CIG:**6149424936**; CUP:**B67H14003110004**. **II.1.2)**

TIPO DI APPALTO: lavori di manutenzione, sola esecuzione. Luogo: Napoli, ambito Municipalità 6.

II.1.3) CPV:45233120-6.

II.1.4) Lotti: Non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori pari ad **€ 107.000,81** di cui **€ 3.404,42** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: categoria prevalente **OG3 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1,**

fonte: http://burc.regione.campania.it

lett. a), b) e c) del D.P.R.207/2010.

Modalità di determinazione del corrispettivo: a misura, ai sensi di quanto previsto dal combinato disposto dall'art 82, comma 2, lett. a) del D. Lgs 163/2006.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. L'appalto avrà durata di 180giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1)** CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2,140,00** (euro duemilacentoquaranta/00) pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato "a misura" ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: come da C.S.A., ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai

fonte: http://burc.regione.campania.it

sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1)** SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni **III.2.2) e III.2.3)**; le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2 del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R.207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D. Lgs. 163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre

fonte: http://burc.regione.campania.it

produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo PEC al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.
Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

fonte: http://burc.regione.campania.it

h. di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure

fonte: http://burc.regione.campania.it

sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: ***-1*** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-2*** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; ***-3*** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste

fonte: http://burc.regione.campania.it

contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011; **h)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese, ognuna delle quali dovrà eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una **sanzione pecuniaria pari ad € 500,00 (cinquecento/00)** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 4 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2012 e

fonte: http://burc.regione.campania.it

ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.** Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischi specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo).**

Inoltre, il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al

fonte: http://burc.regione.campania.it

plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG3 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti **dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010**. Ai sensi dell'art. 77, comma 1, del D.P.R. 207/2010, ai fini della partecipazione alla gara, nel caso in cui la scadenza tiennale della Soa sia anteriore al termine perentorio di presentazione delle offerte e l'impresa abbia richiesto la verifica triennale o il rinnovo della SOA con domanda presentata prima della scadenza, si invita ad a presentare copia conforme del contratto di verifica/rinnovo all'interno del plico contenente la documentazione amministrativa. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. **SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1)** TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso

fonte: http://burc.regione.campania.it

percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, il lunedì, il martedì e il giovedì dalle 10,00 alle 12,00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del **06/07/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno

fonte: http://burc.regione.campania.it

07/07/2015 alle **ore 9:00** e, in seconda seduta, il giorno **27/07/2015** alle **ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Gare d'Appalto, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine perentorio di giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega. **SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL' AGGIUDICATARIO V.1)** CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è

fonte: http://burc.regione.campania.it

dovuto alcun contributo. **V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola

fonte: http://burc.regione.campania.it

compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Giovanni Soria presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Il Dirigente.
dr Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI – SERVIZIO C.U.A.G - AREA LAVORI

BANDO DI GARA – CIG: 6149428C82

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE.

I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli, Municipalità VI, Servizio Attività Tecniche-Ponticelli-Barra-S.Giovanni a Teduccio,Via D. Atripaldi n.64-80146- Napoli,fax:081/7951830,tel.081/7951829, 7951823;Indirizzo Internet:municipalità6.attività.tecniche@comune.napoli.it; Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio. Le domande di partecipazione, congiuntamente alle offerte, vanno inviate a: Comune di Napoli, Protocollo Generale Gare, Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, 80133, Napoli. **SEZIONE II. OGGETTO DELL'APPALTO. II.1.1.)** DENOMINAZIONE CONFERITA ALL'APPALTO DALL'AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE Lavori di pavimentazione di Via Traversa Cupa Cimitero,quartiere Barra,in esecuzione della Delibera di Consiglio Comunale n. 1033 del 30/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n. 71 del 31/12/2014, registrata all' Indice Generale in data 31/12/2014 al n. 2654- **CUP: B67H14003120004.**

II.1.1) TIPO DI APPALTO E LUOGO DI ESECUZIONE. Tipo di appalto: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli,IX Municipalità- Pianura-Soccavo.**II.1.3) CPV: 45233120-6**. **II.1.4) LOTTI.** Appalto non suddiviso in lotti.**II.1.5) AMMISSIBILITÀ DI VARIANTI.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art.132 del D.Lgs.163/2006.

II.2.1) QUANTITATIVO O ENTITÀ TOTALE. Importo complessivo dell'appalto

fonte: http://burc.regione.campania.it

pari ad **€ 126.397,46** di cui **€ 3.620,36** per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA . Categorie di lavori che compongono l'appalto. Categoria prevalente: **OG3 classifica I**, oppure possesso dei requisiti di ordine tecnico organizzativo di cui all'**art.90, comma 1, lett. a), b) e c)** del D.P.R.207/2010.

II.3) DURATA DELL'APPALTO O TERMINE DI ESECUZIONE. 180 giorni naturali e consecutivi a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori.

SEZIONE III. INFORMAZIONI DI CARATTERE GIURIDICO, ECONOMICO, FINANZIARIO E TECNICO. III.1) CONDIZIONI RELATIVE ALL'APPALTO. **III.1.1)** CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE. L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 2.527,94**, pari al 2% del totale dei lavori. Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs.163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: **1)** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; **2)** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.106 del D.Lgs.385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art.161 del D.Lgs.58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice

fonte: http://burc.regione.campania.it

richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta, deve indicare il soggetto garantito (nel caso di ATI costituenda deve essere intestata a tutte le imprese associande) e deve essere sottoscritta dal garante e dal concorrente. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione, va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art.113 del D.Lgs.163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art.75, comma 7, del D.Lgs.163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art.129, comma 1, del D.Lgs.163/2006. **III.1.2)** PRINCIPALI MODALITÀ DI FINANZIAMENTO E DI PAGAMENTO. Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ai sensi dell'art.53 del D.Lgs.163/2006 ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art.118, comma 3, del D.Lgs.163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di

fonte: http://burc.regione.campania.it

garanzia. **III.1.3) FORMA GIURIDICA CHE DOVRÀ ASSUMERE IL RAGGRUPPAMENTO DI OPERATORI ECONOMICI AGGIUDICATARIO DELL'APPALTO.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art.37 del D.Lgs.163/2006. **III.1.4)** ALTRE CONDIZIONI CUI È SOGGETTA LA REALIZZAZIONE DELL'APPALTO. Come da capitolato speciale d'appalto. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n.591 del 28/02/2003, l'appaltatore non potrà affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, abbiano partecipato alla presente gara. La stazione appaltante ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto.

III.2) CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE. III.2.1) SITUAZIONE PERSONALE DEGLI OPERATORI, INCLUSI I REQUISITI RELATIVI ALL'ISCRIZIONE NELL'ALBO PROFESSIONALE O NEL REGISTRO COMMERCIALE. ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA PROCEDURA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art.34 del D.Lgs.163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art.47 del D.Lgs.163/2006 e, ai sensi della legge 221/2012, le reti di impresa a cui si applicheranno le regole stabilite dall'art.37 del D.Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii. È vietata la partecipazione alla stessa gara di soggetti tra loro non indipendenti, salvo quanto previsto dall'art.38, comma 1, lett. m-quater. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non debbono trovarsi in alcuna delle condizioni di

fonte: http://burc.regione.campania.it

esclusione previste dall'art.38 del D.Lgs.163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** debbono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** debbono essere in possesso dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo ovvero di qualificazione, come precisato alle sezioni III.2.2) e III.2.3); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art.49, comma 2, del D.Lgs.163/2006 e dall'art.88 del D.P.R. 207/2010. L'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art.38 del D.Lgs.163/2006. **C)** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il Codice Fiscale e/o partita IVA, il numero di telefono, il numero di fax e l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara da parte della stazione appaltante anche ai fini delle comunicazioni ex art.79 del D.Lgs.163/2006.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: ***a.*** di avere preso cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara, nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; ***b.*** di avere, direttamente o con delega a personale dipendente, esaminato tutti gli elaborati progettuali; ***c.*** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori; ***d.*** di avere preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; ***e.*** di avere verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; ***f.*** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; ***g.*** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; ***h.*** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto.

Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa, il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a pena di esclusione: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste

fonte: http://burc.regione.campania.it

dall'art. 38 comma 1, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D.Lgs.163/2006; **b)** ai fini del comma 1, lett.b) e c) del detto articolo, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale e residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate, nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica e di quelli cessati, resa ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R.445/2000, attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l' applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67 del D.Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6 del D.Lgs.159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art.51, comma 3-bis, del codice di procedura penale»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 del codice di procedura penale, per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari

fonte: http://burc.regione.campania.it

citati all' art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18» (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati). In caso contrario, il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi dell'art.38, comma 2, del D.Lgs.163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d**) ai fini del comma 1, lett. l), dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L.68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e**) ai fini del comma 1, lett. m-quater) dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, allega alternativamente, a seconda del caso che ricorre: **-** la dichiarazione di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile con alcun soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una delle situazioni di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; **-** dichiarazione di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art.2359 del codice civile e di aver formulato l'offerta autonomamente; in tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara di non avvalersi di piani individuali di

fonte: http://burc.regione.campania.it

emersione ai sensi della L.383/2001 oppure che il periodo di emersione si è concluso entro il termine ultimo per la presentazione dell'offerta; **g)** dichiara, ai sensi degli artt.46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., con riferimento, in specie, alla regolare costituzione dell'impresa, numero e data di iscrizione, sezione, numero R.E.A. e, per le società cooperative ed i consorzi di cooperative, il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative, forma giuridica ed organi di amministrazione e/o con poteri di rappresentanza, composizione societaria,direzione tecnica ed abilitazioni ai sensi del D.M. 37/2008, alla condizione che l'impresa non si trova in stato di fallimento,liquidazione coatta, concordato preventivo o qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana o straniera, se trattasi di concorrente di altro Stato, all'attestazione dell'inesistenza delle cause di sospensione, divieto o decadenza di cui all'art.67 del D.Lgs.159/2011;

h) nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, indica per quali consorziati il consorzio concorre. Per questi ultimi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma; in caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. Anche i consorziati indicati dovranno produrre i certificati e/o le dichiarazioni previste per il consorzio attestanti il possesso dei requisiti di ordine generale; **i)** nel caso di raggruppamento temporaneo o di consorzio ordinario, rispettivamente, allega copia conforme del mandato collettivo speciale irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria e dichiara la quota di partecipazione delle singole imprese, ognuna delle quali dovrà

fonte: http://burc.regione.campania.it

eseguire le prestazioni per la stessa percentuale ai sensi dell'art.37, comma 13, del D.P.R.207/2010, ovvero allega copia conforme dell'atto costitutivo del consorzio; **l)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **m)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art.118 del D.Lgs.163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare, non sarà concesso il subappalto; **n)** indica l'indirizzo di posta elettronica certificata al quale verranno effettuate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art.79 comma 5 e 5 bis del D.Lgs.163/2006.

Ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D.Lgs.163/2006 relative ai soggetti di cui all'art.38 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria nella misura di euro **600,00** il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art.46, comma 1-ter, del D.Lgs.163/2006, le disposizioni di cui all'art.38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti terzi che devono essere prodotte dai

fonte: http://burc.regione.campania.it

concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero di delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla ricezione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali, (non si terrà conto delle altre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, **a pena di esclusione,** contestualmente il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e

fonte: http://burc.regione.campania.it

protezione dei lavoratori, di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in €.....(indicare l'importo)..... Inoltre il concorrente dichiara di avere formulato il ribasso offerto anche tenuto conto della spesa per il costo del personale, valutato, secondo l'art.82 comma 3-bis D.Lgs.163/2006, sulla base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "offerta economica". **III.2.2)** CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA. **III.2.3)** CAPACITÀ TECNICA. Possono partecipare le imprese che siano in possesso, allegandone copia conforme all'originale ai sensi dell'art. 19 del D.P.R.445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto **OG3 Classifica I**; in alternativa, i concorrenti devono essere in possesso, facendone contestuale dichiarazione nella domanda, dei requisiti di ordine tecnico-organizzativo stabiliti dall'art.90, comma 1, lett. a), b) e c), del D.P.R.207/2010. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del medesimo D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo

fonte: http://burc.regione.campania.it

verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria. Nel caso in cui la scadenza del triennio della Soa sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell' art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA.

SEZIONE IV. PROCEDURA. IV.1.1) TIPO DI PROCEDURA. Aperta. **IV.2.1)** CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. Prezzo più basso (ai sensi dell'art.82, comma 2, lett. a), del D.Lgs.163/2006),determinato mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi . L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R.207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs. 163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3)** CONDIZIONI PER OTTENERE IL CAPITOLATO D'ONERI E LA DOCUMENTAZIONE COMPLEMENTARE. Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1, il lunedì, il martedì e il giovedì, dalle ore ore 10,00 alle ore 12,00. **IV.3.4)** TERMINE PER IL RICEVIMENTO DELLE

fonte: http://burc.regione.campania.it

OFFERTE. I plichi, contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica, devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio delle **ore 12:00** del 02**/07/2015** all'indirizzo del Protocollo Generale: piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti. **IV.3.7)** PERIODO MINIMO DURANTE IL QUALE L'OFFERENTE È VINCOLATO ALLA PROPRIA OFFERTA. 180 giorni dalla data dell'esperimento della gara. **IV.3.8)** MODALITÀ DI APERTURA DELLE OFFERTE. Le operazioni di gara avranno luogo, in prima seduta, il giorno 03**/07/2015** alle **ore 10:00** e, in seconda seduta, il giorno **27/07/2015** alle **ore 11:00** presso la Sala Gare del CUAG, sito in via San Giacomo n.24 (III piano), Napoli. Nella prima seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, ove si debba procedere alla verifica del possesso dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo, verrà sorteggiato un numero di concorrenti pari al 10% delle domande ammesse con esclusione di quelli che abbiano presentato attestazione SOA, salvo che la Commissione decida di estendere la verifica nei riguardi di tutti. Ai concorrenti sorteggiati verrà richiesto di comprovare il possesso dei requisiti dichiarati ai sensi dell'art.90 del D.P.R.207/2010, presentando idonea documentazione entro il termine di

fonte: http://burc.regione.campania.it

giorni 10 dal ricevimento della richiesta. Nella seconda seduta di gara si procederà alla verifica della documentazione prodotta dalle imprese sorteggiate e, quindi, all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. In assenza di partecipanti che si avvalgono dei requisiti di ordine tecnico ed organizzativo di cui all'art.90 del D.P.R. 207/2010, la Commissione procederà, direttamente nel corso della prima seduta di gara, allo scrutinio delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara – lavori, "avvisi di rinvio". Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. ALTRI OBBLIGHI DEI CONCORRENTI E DELL'AGGIUDICATARIO

V.1) CONTRIBUTO A.N.AC. Ai sensi e per gli effetti della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.N.AC. del 05/03/2014, non è dovuto alcun contributo.

V.3) ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO. Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi). L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in

fonte: http://burc.regione.campania.it

applicazione del D.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". L'inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, autoritativi o negoziali per conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a

fonte: http://burc.regione.campania.it

non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16 ter, del decreto legislativo 165 del 2001". **SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI. VI.3)** INFORMAZIONI COMPLEMENTARI. **1)** Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs.163/2006) e dal relativo Regolamento di attuazione (D.P.R.207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, D.Lgs.163/2006. **2)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **3)** Il responsabile del procedimento è l' ing. Giovanni Soria presso il Servizio di cui al punto I.1. **4)** Il bando è reperibile sul sito informatico: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato, ai sensi dell'art.19, comma 3, della L.R. n. 3/2007 sul B.U.R. Campania.

Napoli,

Il Dirigente del SACUAG Area Gare Lavori
Dott.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI NAPOLI SERVIZIO - AUTONOMO C.U.A.G. - GARE LAVORI

BANDO DI GARA - CIG 6055369892

SEZIONE I.

Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. Comune di Napoli - Municipalità IX – Soccavo – Pianura, Servizio Attività Tecniche, Piazza Giovanni XXIII n.2, C.A.P. 80126, Napoli. Tel. 081.7952369 - fax: 081.7952334.

E-mail: municipalita9.attivita.tecniche@pec.comune.napoli.it.

Indirizzo Internet: www.comune.napoli.it. Ulteriori informazioni, nonché il capitolato d'oneri e la documentazione complementare, sono disponibili presso il detto servizio.

SEZIONE II.

Oggetto dell'appalto. II.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice. "*Lavori di manutenzione ordinaria programmata per il biennio 2014-2015 delle strade, piazze, viali e pertinenze ricadenti nella IX Municipalità Soccavo - Pianura*" in esecuzione della Delibera del Consiglio della IX Municipalità n.19 del 12/12/2014 e della Determinazione Dirigenziale n.59 del 15/12/2014, registrata all'Indice Generale il 31/12/2014 al n.2318; CIG: 6055369892; CUP: B66G14000830004. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Tipo: lavori, sola esecuzione. Luogo: Napoli, IX Municipalità – Soccavo- Pianura. **II.1.3) CPV**: 50230000-6. **II.1.4) Lotti**. Appalto non suddiviso in lotti. **II.1.5) Ammissibilità di varianti.** Come da Capitolato Speciale d'Appalto, secondo le condizioni di cui all'art. 132 del D. Lgs. 163/2006. **II.2.1) Quantitativo o entità totale.** Importo complessivo dei lavori a base d'asta pari ad **€ 480.494,04** di cui **€ 494,04** per

fonte: http://burc.regione.campania.it

oneri di sicurezza ed **€ 44.000,00** per oneri di smaltimento entrambi non soggetti a ribasso, oltre IVA. Categorie di lavori che compongono l'appalto: **OG3 Classifica II**. **II.3) Durata dell'appalto o termine di esecuzione**. L'appalto avrà la durata di giorni **365**, naturali e consecutivi, a decorrere dalla data del verbale di consegna dei lavori. **SEZIONE III. Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni relative all'appalto**. **III.1.1) Cauzioni e garanzie richieste.** L'offerta deve essere corredata da garanzia provvisoria per l'importo di **€ 9.609,88** pari al 2% del totale dei lavori, comprensivo di oneri per la sicurezza. Ai sensi dell'art. 75 del D. Lgs. 163/2006, la garanzia deve essere costituita, a scelta dell'offerente, sotto forma di: ***1)*** cauzione mediante versamento della somma in contanti ovvero deposito di titoli del debito pubblico di corrispondente valore presso la Tesoreria del Comune di Napoli, sita in piazza Museo, Galleria Principe di Napoli; ***2)*** fideiussione bancaria, assicurativa (polizza fideiussoria) o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del D. Lgs. 385/1993 che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D. Lgs. 58/1998. La garanzia deve prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, all'eccezione di cui all'art. 1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. La garanzia deve avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta. Sia nel caso di cauzione in contanti o in titoli che nel caso di fideiussione va allegata, a pena di esclusione, la dichiarazione di

fonte: http://burc.regione.campania.it

impegno da parte di un fideiussore a rilasciare, in caso di aggiudicazione dell'appalto, la cauzione definitiva di cui all'art. 113 del D. Lgs. 163/2006. Si dà luogo a riduzione della garanzia del 50% secondo le condizioni dell'art. 75, comma 7, del D. Lgs. 163/2006. Nel caso di Raggruppamenti Temporanei di concorrenti, al fine di usufruire del citato beneficio, occorre che ogni partecipante sia in possesso dei requisiti previsti nel predetto articolo. L'esecutore dei lavori è tenuto a stipulare e produrre la polizza di cui all'art. 129, comma 1, del D. Lgs. 163/2006. **III.1.2) Principali modalità di finanziamento e pagamento.** Modalità di finanziamento: Bilancio Comunale anno 2014 e anno 2015. Modalità di pagamento: il contratto di appalto è stipulato a misura ed il prezzo convenuto può variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione; i corrispettivi saranno pagati nei tempi e nei modi previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto. Modalità di pagamento del subappalto: ai sensi dell'art. 118, comma 3, del D. Lgs. 163/2006, è fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei loro confronti, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti dagli stessi corrisposti al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia. **III.1.3) Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di operatori economici aggiudicatario dell'appalto.** Sono ammessi Raggruppamenti Temporanei di tipo orizzontale, di tipo verticale o misto in conformità all'art. 37 del D. Lgs. 163/2006. **III.1.4) Altre condizioni cui è soggetta la realizzazione dell'appalto**. Ai sensi della Deliberazione di Giunta Comunale n° 591 del 28/02/2003, l'appaltatore non può affidare i lavori in subappalto ad imprese che, in qualunque forma, hanno partecipato alla presente gara; la stazione appaltante

fonte: http://burc.regione.campania.it

ha l'obbligo di non autorizzare subappalti a favore di imprese che abbiano partecipato alla procedura di aggiudicazione dell'appalto. **III.2) Condizioni di partecipazione**. **III.2.1) Situazione personale degli operatori e requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale.** ***A)*** SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA. Possono concorrere i soggetti indicati all'art. 34 del D. Lgs. 163/2006 nonché gli operatori economici stabiliti in altri Stati di cui all'art. 47 del D. Lgs. 163/2006. ***B)*** REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA GARA. I concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di ordine generale, di idoneità professionale, di qualificazione all'esecuzione dei lavori, a pena di esclusione; in particolare: **a)** non devono trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione previste dall'art. 38 del D. Lgs. 163/2006; nel caso di raggruppamenti temporanei e di consorzi, tale requisito deve sussistere per ciascuna delle imprese partecipanti; **b)** devono essere iscritti al registro delle imprese tenuto dalla C.C.I.A.A. di appartenenza e, nel caso di società cooperative o di consorzi fra società cooperative, nell'apposito Albo istituito presso la stessa C.C.I.A.A.; **c)** devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione, come precisato alle successive sezioni **III.2.2**) e **III.2.3**); le imprese che, carenti di tali requisiti, intendano partecipare alla gara mediante avvalimento, dovranno allegare la documentazione prevista dall'art. 49, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 e art.88 del D.P.R. 207/10, l'impresa ausiliaria è tenuta a formulare tutte le dichiarazioni di cui all'art. 38 del D.Lgs. 163/06. ***C)*** DOMANDA DI PARTECIPAZIONE. Per l'ammissione alla gara occorre produrre domanda di partecipazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante (nel caso di Raggruppamento Temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda deve essere sottoscritta da tutti gli

fonte: http://burc.regione.campania.it

operatori che costituiranno il raggruppamento o consorzio) ovvero da un suo procuratore, allegando copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i e, se del caso, la procura; la domanda deve riportare le generalità e la qualità del sottoscrittore, la denominazione e ragione sociale dell'impresa, l'indicazione della sede e l'eventuale domiciliazione, il codice fiscale e/o partita I.V.A., il numero di telefono, il numero di fax al quale saranno inviate le comunicazioni relative alla procedura di gara nonché l'indirizzo PEC al quale verranno inviate le comunicazioni con valenza di notifica ed in particolare quelle di cui all'art. 79, comma 5 e 5 bis, del D. Lgs. 163/06 e ss.mm.ii., da parte della stazione appaltante. Con la domanda di partecipazione o in allegato alla stessa il concorrente, anche a mezzo di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 ovvero, per i concorrenti stabiliti in altro Stato, a mezzo di documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza: **a)** dichiara, indicandole specificatamente, di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione dalla partecipazione alle gare previste dall'art. 38 comma 1°, lett. a), b), c), d), e), f), g), h), i), l), m), m-bis), m-ter), m-quater), del D. Lgs. 163/2006 e ss.mm.ii.; **b)** ai fini del comma 1, lett. b) e c) dell'art.38 del D. Lgs. 163/2006, indica le generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale, residenza) dei soggetti che ricoprono attualmente le cariche o qualità ivi specificate nonché precisa se vi sono o meno soggetti cessati dalle stesse nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara; **c)** allega dichiarazione dei soggetti in carica attestante quanto risulta dal certificato del casellario giudiziale e dal certificato dei carichi pendenti nonché, specificamente, che nei loro confronti: «non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art.6,

fonte: http://burc.regione.campania.it

D. Lgs. 159/2011 o di una delle cause ostative previste dall'art.67, D. Lgs. 159/2011»; «negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti di misure di prevenzione di cui all'art.6, D. Lgs. 159/2011, irrogate nei confronti di un proprio convivente»; «non è stata emessa sentenza di condanna definitiva o, ancorché non definitiva, confermata in grado di appello, per uno dei delitti di cui all'art. 51, comma 3-bis, c.p.p.»; «non è stata pronunciata sentenza di condanna passata in giudicato o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art.444 c.p.p., per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale né altra condanna passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1, direttiva CE 2004/18 (la dichiarazione di quest'ultimo capoverso deve essere resa altresì da o per i soggetti cessati)». In caso contrario il concorrente è tenuto a rilasciare apposita dichiarazione indicando specificatamente tutte le condanne riportate, ai sensi del comma 2 dell'art. 38 del D. Lgs. 163/2006, ivi comprese quelle per le quali abbia beneficiato della non menzione; **d)** ai fini del comma 1, lett. l), art.38 D. Lgs. 163/2006, dichiara di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili di cui alla L. 68/1999 ovvero di non essere assoggettabile agli obblighi da esse derivanti; **e)** ai fini del comma 1, lett. m-quater), art.38 D. Lgs. 163/2006, allega, a secondo del caso che ricorre, una delle seguenti dichiarazioni: **1.** di non trovarsi in alcuna situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con alcun soggetto, e di aver formulato l'offerta autonomamente; **2.** di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una

fonte: http://burc.regione.campania.it

delle situazioni di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente; **3.** di essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano, rispetto al concorrente, in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. e di aver formulato l'offerta autonomamente. In tali ipotesi la stazione appaltante esclude i concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale, sulla base di univoci elementi. La verifica e l'eventuale esclusione sono disposte dopo l'apertura delle buste contenenti l'offerta economica; **f)** dichiara, ai sensi degli artt. 46, 47 e 76 del D.P.R. 445/2000, quanto risulta dal certificato di iscrizione al registro delle imprese presso la C.C.I.A.A., in specie riguardo a numero e data di iscrizione (per le società cooperative ed i consorzi di cooperative va indicato il numero di iscrizione all'albo delle società cooperative), sezione, numero R.E.A.; denominazione, forma giuridica, sede, data di costituzione e durata; oggetto sociale; sistema di amministrazione e poteri statutari; generalità (nominativo, luogo e data di nascita, codice fiscale) dei soggetti titolari di cariche o qualifiche, con indicazione della data dell'atto di nomina e della durata della carica; direzione tecnica ed abilitazioni ex D.M. n.37/2008; insussistenza di procedure concorsuali o di procedimenti in corso per la dichiarazione di procedure concorsuali (fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo, salvo il caso di cui all'art. 186-bis del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267, o altra situazione equivalente secondo la legislazione italiana ovvero straniera se trattasi di concorrente di altro Stato); **g)** nel caso di consorzi tra società cooperative di produzione e lavoro o tra imprese artigiane e di consorzi stabili, fermo quanto previsto dall'art. 36, comma 5, D. Lgs. 163/2006, indica per quali consorziati il consorzio concorre. I consorziati dichiarano il possesso dei

fonte: http://burc.regione.campania.it

requisiti di ordine generale, secondo le precedenti lett. a, b, c, d, e, f; per essi opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma, pena l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato; **h)** nel caso di R.T.I. o di consorzio ordinario, fermo quanto dispone l'art. 37, comma 7°, D. Lgs. 163/2006, le singole imprese raggruppate o consorziate dichiarano il possesso dei requisiti di ordine generale, di cui alle precedenti lettere a, b, c, d, e, f; **i)** nel caso di raggruppamenti o consorzi ordinari non ancora costituiti, indica l'impresa qualificata come mandataria, con l'impegno di conferire ad essa mandato collettivo speciale in caso di aggiudicazione della gara; **l)** dichiara, indicandole specificatamente, le lavorazioni che, ai sensi dell'art. 118 del D. Lgs. 163/2006, intende subappaltare o concedere a cottimo o deve subappaltare o concedere in cottimo per mancanza delle specifiche qualificazioni. In caso di mancanza della specifica indicazione delle lavorazioni da subappaltare non sarà concesso il subappalto.

Ai sensi dell'art. 38, comma 2-bis del D.Lgs.163/2006, introdotto dalla Legge n.114 del 11/08/2014, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 38, comma 2, del D. Lgs. 163/2006 relative ai soggetti di cui all'art. 38 del D.Lgs.163/2006 obbliga il concorrente che vi ha dato causa al pagamento, in favore della stazione appaltante, di una sanzione pecuniaria pari all'uno per mille dell'importo a base d'asta, equivalente ad € 3.100,00 il cui versamento è garantito dalla cauzione provvisoria. Ai sensi dell'art. 46, comma 1-ter, del D. Lgs. 163/2006, le disposizioni di cui all'art. 38 comma 2-bis del medesimo decreto si applicano in ogni ipotesi di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni anche dei soggetti

fonte: http://burc.regione.campania.it

terzi che devono essere prodotte dai concorrenti in base alla legge ed al bando. La sanzione si applica indipendentemente dal numero delle dichiarazioni non rese o incomplete o con irregolarità essenziali. I concorrenti sono tenuti, a pena di esclusione, al rilascio, integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie entro 10 giorni dalla trasmissione della relativa comunicazione.

Ai sensi della deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) n. 111 del 20/12/2014 e ss.mm.ii. che istituisce il nuovo sistema di verifica dei requisiti di partecipazione alle gare denominato AVCpass, i soggetti interessati a partecipare alla procedura di cui al presente bando devono obbligatoriamente registrarsi al sistema accedendo all'apposito link sul portale A.N.AC. (già A.V.C.P.) alla sezione **"Servizi – Servizi ad accesso riservato – AVCpass Operatore economico"**, seguendo le istruzioni ivi contenute. **Il documento "PASSOE" relativo all'appalto di cui al presente bando e rilasciato dal sistema AVCpass, debitamente firmato da tutti i legali rappresentanti, dovrà essere allegato alla domanda di partecipazione.**

Con la domanda di partecipazione i concorrenti, effettuato il sopralluogo ed esaminata la documentazione tecnica e di gara, formulano le seguenti dichiarazioni di impegno e/o conoscenza con le quali attestano: **a.** di essere in possesso di tutti i requisiti previsti e di aver preso esatta cognizione della natura dell'appalto, come descritto nel bando di gara e nel capitolato speciale e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni ivi contenute; **b.** di avere esaminato, direttamente o con delega a personale dipendente, tutti gli elaborati progettuali; **c.** di essersi recati sul luogo di esecuzione dei lavori e di aver preso conoscenza delle condizioni locali e della viabilità di accesso; **d.** di avere verificato le capacità e le disponibilità,

fonte: http://burc.regione.campania.it

compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate; **e.** di avere preso conoscenza di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori; **f.** di avere giudicato i lavori realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto; **g.** di avere verificato la disponibilità della manodopera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché la disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto; **h.** di avere preso conoscenza e, conseguentemente, di accettare tutti gli obblighi previsti, a carico delle imprese interessate, dal Protocollo di Legalità in materia di appalti, come precisato alla sezione V.2) Osservanza del protocollo di legalità.

Unitamente alla domanda ed allegata documentazione, le imprese partecipanti dovranno produrre dichiarazione in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o dal suo procuratore e recante tutte le indicazioni relative alla gara, con cui viene formulata, in cifre e in lettere, la percentuale di ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, indicando fino ad un massimo di 4 cifre decimali (non si terrà conto delle altre cifre indicate in eccesso), al netto degli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Contestualmente, **a pena di esclusione, il concorrente dichiara di aver formulato l'offerta tenuto conto degli obblighi connessi alle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori e di aver quantificato gli oneri di sicurezza da rischio specifico o interni aziendali in € ..... (*indicare l'importo*)**. Inoltre, il concorrente dichiara di aver formulato il ribasso offerto al netto della spesa relativa al costo del personale valutato, secondo l'art.82, comma 3-bis del D.Lgs.163/2006, sulla

fonte: http://burc.regione.campania.it

base dei minimi salariali definiti dalla contrattazione collettiva nazionale di settore applicabile, delle voci retributive previste dalla contrattazione collettiva integrativa di secondo livello e delle misure di adempimento alle disposizioni in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro. L'offerta così redatta va inserita in separata busta chiusa, da accludere al plico principale, controfirmata sui lembi di chiusura, recante l'intestazione del concorrente, le indicazioni relative alla gara e la dicitura "Offerta Economica". **III.2.2) Capacità economica e finanziaria. III.2.3) Capacità tecnica.** I concorrenti devono essere in possesso, ed allegarne copia recante dichiarazione di conformità all'originale ai sensi dell'art.19 del D.P.R. 445/2000, dell'attestazione di qualificazione in corso di validità, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, per la categoria di lavori oggetto dell'appalto OG3 Classifica II. Nel caso in cui la scadenza del triennio della SOA sia anteriore al termine di presentazione delle offerte e l'impresa sia in corso di verifica triennale o di rinnovo, ai sensi dell'art. 77 comma 1, del DPR 207/2010, con domanda presentata prima della scadenza, si invita a presentare copia del contratto di verifica/rinnovo con la SOA. Nel caso di concorrenti riuniti in raggruppamento o consorzio ordinario, i requisiti di qualificazione devono essere posseduti nella misura di cui all'art.92, comma 2, del D.P.R.207/2010 qualora l'aggregazione sia di tipo orizzontale, ovvero nella misura di cui all'art.92, comma 3, del D.P.R.207/2010 qualora sia di tipo verticale. In ogni caso, la mandataria deve possedere i requisiti ed eseguire le prestazioni in misura maggioritaria.

SEZIONE IV. Procedura. IV.1.1) Tipo di procedura. Aperta. **IV.2.1) Criterio di aggiudicazione**. Prezzo più basso, determinato mediante ribasso percentuale

fonte: http://burc.regione.campania.it

sull'elenco prezzi, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a, del D. Lgs. 163/2006. L'aggiudicazione avverrà in base al massimo ribasso percentuale, ai sensi dell'art.118, comma 1, lett. a), del D.P.R. 207/2010, in presenza di almeno due offerte valide; in caso di offerte uguali si procederà per sorteggio. Ai sensi dell'art.122, comma 9, del D.Lgs.163/2006, si procederà all'esclusione automatica delle offerte risultanti anormalmente basse secondo il criterio previsto dall'art.86 del D.Lgs.163/2006, tranne che nell'ipotesi in cui il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci; in quest'ultimo caso la stazione appaltante si riserva la facoltà di sottoporre a verifica le offerte ritenute anormalmente basse, anche con riferimento all'incidenza del costo della manodopera, così come stimato dalla stazione appaltante. Ai fini della determinazione della soglia di anomalia, il relativo calcolo è arrotondato alla quinta cifra decimale. **IV.3.3) Condizioni per ottenere il capitolato d'oneri e la documentazione complementare.** Il capitolato d'oneri e la documentazione complementare sono disponibili presso il Servizio di cui al punto I.1) nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 10:00 alle 13:00. **IV.3.4) Termine per il ricevimento delle offerte.** I plichi contenenti la domanda di partecipazione con allegata documentazione e la busta con l'offerta economica devono pervenire, mediante raccomandata postale ovvero agenzia di recapito autorizzata ovvero mediante consegna a mano, entro il termine perentorio del **6 luglio 2015 alle ore 12:00** all'indirizzo del Protocollo Generale: Piazza Municipio, Palazzo San Giacomo, c.a.p. 80133, Napoli. I plichi devono essere chiusi e controfirmati sui lembi di chiusura e devono recare all'esterno, oltre all'intestazione del mittente e il suo indirizzo, le indicazioni relative all'oggetto della gara e al giorno e all'ora del suo espletamento. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo

fonte: http://burc.regione.campania.it

rischio dei mittenti. **IV.3.7) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta.** 180 giorni dalla data di esperimento della gara. **IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte.** Le operazioni di gara avranno luogo il giorno **7 luglio 2015 alle ore 10:00** presso la Sala Gare del Servizio Autonomo C.U.A.G., sito in via San Giacomo n.24, III piano, Napoli. Nella seduta di gara verrà effettuato il controllo della documentazione amministrativa prodotta e, di seguito, si procederà all'apertura delle offerte economiche e all'aggiudicazione provvisoria. Qualora dovesse verificarsi la necessità di richiedere, ai sensi dell'art.38, comma 2-bis, del D.Lgs.163/2006, il rilascio, l'integrazione o la regolarizzazione degli elementi e delle dichiarazioni sostitutive di cui al comma 2 dell'art.38 del D.Lgs.163/2006, il concorrente interessato sarà invitato, a mezzo PEC o fax, a produrre la documentazione richiesta nel termine perentorio di giorni 10 (dieci) dalla data di trasmissione della stessa. La seduta, pertanto, verrà sospesa e le operazioni di gara proseguiranno in data **21 luglio 2015 alle ore 10:00**, al fine di procedere all'ammissione o esclusione del concorrente ed all'aggiudicazione provvisoria. La seduta potrà essere aggiornata ad altra ora o a giorni successivi. Eventuali rinvii delle sedute di gara o aggiornamenti dei lavori della Commissione ad altra ora o a giorni successivi nonché gli avvisi relativi alla gara saranno pubblicati, a tutti gli effetti giuridici, sul sito internet www.comune.napoli.it, alla sezione Bandi di Gara - “avvisi di rinvio”. Possono assistere alle operazioni di gara i legali rappresentanti dei concorrenti ovvero i loro procuratori, uno per ogni concorrente, muniti di apposita delega.

SEZIONE V. Altri obblighi dei concorrenti e dell'aggiudicatario. V.1) Contributo A.N.AC. Ai fini dell’ammissione alla procedura di gara, le

fonte: http://burc.regione.campania.it

imprese partecipanti sono tenute, a norma della L.266/2005 e della Deliberazione dell'A.V.C.P. (ora A.N.AC.) del 05/03/2014, al pagamento di un contributo, commisurato all'importo a base d'asta, da effettuarsi entro la scadenza del termine per la presentazione delle offerte secondo le seguenti modalità:

- mediante versamento on-line, collegandosi al "Servizio di Riscossione" raggiungibile dal sito internet dell'A.N.AC.(http://www.avcp.it/riscossioni.html) e seguendo le istruzioni ivi disponibili; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta di pagamento trasmessa dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato in sede di iscrizione;
- mediante versamento in contanti, muniti del modello di pagamento rilasciato dal "Servizio di Riscossione", presso tutti i punti vendita della rete Lottomatica abilitati al pagamento di bollette e bollettini; a riprova del versamento, il concorrente deve, a pena di esclusione, allegare alla documentazione la ricevuta in originale del pagamento. La causale del versamento deve riportare il codice fiscale/P.IVA del partecipante ed il CIG della gara. Il contributo da versare è pari ad € 35,00 (trentacinque/00). **V.2) Osservanza del protocollo di legalità.** L'appalto di cui alla presente procedura è soggetto alle ulteriori condizioni del "Protocollo di Legalità in materia di Appalti" stipulato in data 1/8/2007 e recepito dal Comune di Napoli con Deliberazione di Giunta comunale n. 3202 del 5/10/2007. Il Protocollo e la detta delibera possono essere consultati all'indirizzo: www.comune.napoli.it, sezione "Bandi di gara". Si intendono qui riportati, costituendo parte integrante e sostanziale del presente bando, gli obblighi previsti a carico delle imprese interessate dagli artt. 2 e 3 del

fonte: http://burc.regione.campania.it

Protocollo nonché le clausole elencate all'art. 8; queste ultime dovranno essere espressamente accettate e sottoscritte dall'impresa affidataria in sede di stipula del contratto o sub-contratto. **V.3) Adempimenti dell'aggiudicatario.** Nei confronti dell'impresa aggiudicataria dell'appalto, la stazione appaltante acquisirà il D.U.R.C. (documento unico di regolarità contributiva) ed effettuerà le verifiche ai sensi del "Programma 100" della Relazione Previsionale e Programmatica del Comune di Napoli (reperibile all'indirizzo: www.comune.napoli.it/bandi); l'instaurazione del rapporto è subordinato all'iscrizione nell'anagrafe dei contribuenti, ove dovuta, e alla verifica dei pagamenti dei tributi locali.

SEZIONE VI. Altre informazioni. VI.3) Informazioni complementari. 1) Alla procedura di gara si applicano soltanto le cause di esclusione tassativamente previste dal Codice dei Contratti (D.Lgs. 163/2006) e dal relativo Regolamento (D.P.R. 207/2010), secondo quanto sancito dall'art.46, comma 1-bis, del Codice. **2)** L'aggiudicatario è tenuto all'osservanza delle prescrizioni di cui al Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli, adottato in applicazione del d.P.R. 62/2013, le cui clausole saranno inserite nel contratto di affidamento e la cui inosservanza, per effetto dell'art. 2, comma 3 di detto Codice, determina l'applicazione, secondo il sistema in uso, di penalità economiche commisurate al danno, anche di immagine, arrecato all'ente e la risoluzione automatica del contratto. L'impresa inoltre, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del medesimo Codice, non deve aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver attribuito incarichi a dipendenti dell'Amministrazione comunale, anche non più in servizio, che negli ultimi tre anni abbiano esercitato poteri istruttori, amministrativi o negoziali per

fonte: http://burc.regione.campania.it

conto dell'Amministrazione in procedimenti in cui la controparte sia stata interessata; si impegna altresì a non conferire tali incarichi per l'intera durata del contratto, consapevole delle conseguenze previste dall'art. 53, comma 16-ter, del D. Lgs. 165/2001. Il Codice è prelevabile sul sito internet del Comune, www.comune.napoli.it, alla sezione "Amm. trasparente – Disposizioni generali". **3)** Non si darà luogo a clausola compromissoria per il deferimento di eventuali controversie ad arbitri. **4)** Il responsabile del procedimento è l'ing. Giulio Davini presso il servizio di cui alla Sezione I. **5)** Il bando è reperibile al sito internet, sezione "Bandi di gara", ed è pubblicato sul B.U.R. Campania ai sensi dell'art. 19, comma 3, della L.R. 3/2007.

Napoli,

Il Dirigente del Servizio Autonomo C.U.A.G.
d.ssa Annalisa Cecaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

BANDO DI GARA PER L'APPALTO MENSA SCOLASTICA
ANN0 SCOLASTIC0 2015/2016
CIG: 62644324D2

I- COMUNE DI NUSCO, Via S.Giovanni,2 – NUSCO (AV) ITALIA, RUP . Sig.ra Anna PEPE telefono: 0827 -64942; fax: 0827- 64496 posta elettronica: protocollo.nusco@asmepec.it.
II - Servizio di mensa scolastica riservato agli alunni frequentanti le scuole d'infanzia, primarie e secondarie di 1° grado presso i due plessi scolastici di NUSCO periodo: ANN0 SCOLASTIC0 2015/2016 . Il valore, IVA esclusa, dell'appalto per tutto il periodo di affidamento è stimato in € 108.000,00 oltre IVA importo così determinato tenendo conto del numero complessivo presunto di pasti erogabili nel periodo considerato e del corrispettivo stabilito in € 4.00 per ogni pasto,comprensivo degli oneri per la sicurezza quantizzati in Euro 0,003 per ciascun pasto. oltre all'IVA di legge;
III - Procedura: Aperta. Criterio di aggiudicazione: criterio offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi degli art. 54 co.2 e 83 del D. Lgs 163/2006; Termine per il ricevimento delle offerte: 07/07/2015 ore 12,30. Apertura offerte 08/07/2015 ore 10,00.
IV- Tutti i documenti sono disponibili sul profilo del committente www.comune.nusco.gov.it"

IL Responsabile Del Servizio
(Dr.ssa M.Colella)

COMUNE DI PONTECAGNANO FAIANO
(Provincia di Salerno)
Bando di gara n. 10/2015 - Procedura aperta per l'affidamento, ai sensi dell'art. 153, comma 19, del D.Lgs n. 163/2006 e s.m.i. della concessione di lavori mediante Project Financing, avente ad oggetto la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, la fornitura di energia elettrica, compresa la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione, da realizzarsi nel territorio del comune di Pontecagnano Faiano.
Codice CIG: 6237088FD3. Codice CUP: F69J14000910005.
Determinazione a contrarre n. 512 del 12/05/2015.

SEZIONE I: Amministrazione aggiudicatrice. I.1) Denominazione, indirizzi e punti di contatto. **Denominazione ufficiale**: Comune di Pontecagnano Faiano (SA); **Indirizzo postale**: Via M. Alfani, 52 – 84098 Pontecagnano Faiano di Salerno (SA) - Italia; **Punti di contatto**: Settore Lavori Pubblici e Manutenzione. All'attenzione dell'arch. Vincenzo Zuccaro. Tel.: 089386354. Fax: 089849935, e-mail: lavoripubblici@comune.pontecagnanofaiano.sa.it PEC: infrastrutture@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it. **Indirizzo internet – Profilo di committente**: http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it. Ulteriori informazioni sono disponibili presso: i punti di contatto sopra indicati. Il bando di gara, il disciplinare di gara, il progetto preliminare, la bozza di convenzione e la documentazione complementare sono disponibili presso: I punti di contatto sopra indicati. Le offerte e le domande di partecipazione vanno inviate a: Vedere l'allegato A.III. **I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice:** Autorità locale. **I.3) Principali settori di attività:** Servizi generali delle amministrazioni pubbliche. **I.4) Concessione di un appalto a nome di altre amministrazioni aggiudicatrici:** No.

SEZIONE II: Oggetto della concessione. II.1) Descrizione della concessione. II.1.1) Denominazione conferita all'appalto dall'amministrazione aggiudicatrice: Project Financing per l'affidamento, ai sensi dell'art. 153, comma 19, D.lgs. n. 163/2006, della concessione di lavori per la manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, la fornitura di energia elettrica, compresa la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione. **II.1.2) Tipo di appalto e luogo di esecuzione.** Progettazione ed esecuzione. **Luogo di esecuzione:** Comune di Pontecagnano Faiano (SA) - Italia. Codice NUTS: ITF35. **II.1.3) Breve descrizione dell'appalto:** Adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione, manutenzione ordinaria, programmata e straordinaria, fornitura di energia elettrica, compresa la progettazione ed esecuzione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione; in particolare, la concessione concerne: la progettazione definitiva ed esecutiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione ed esecuzione, direzione lavori per la realizzazione degli interventi di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione, oggetto del Project Financing, ivi compresi le eventuali integrazioni richieste dalla p.a. e gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara; l'esecuzione sugli impianti di pubblica illuminazione, oggetto del Project Financing, dei lavori di adeguamento normativo, rifacimento, ristrutturazione, riqualificazione ed efficienza energetica degli impianti di pubblica illuminazione, ivi compresi le eventuali integrazioni richieste dalla p.a. e gli interventi aggiuntivi proposti dal Concessionario nell'offerta tecnica presentata in fase di gara; la gestione, la fornitura di energia elettrica, la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti gli impianti sopra menzionati per l'intera durata della concessione con diritto a percepire un canone annuale; i lavori dovranno essere eseguiti sotto la direzione di un tecnico a ciò abilitato, nominato e remunerato dal concessionario sotto la vigilanza del concedente, il quale potrà avvalersi a tale riguardo anche di propri tecnici; i Collaudi, sia in corso d'opera sia finale, sia tecnico funzionale sia amministrativo, saranno eseguiti da collaudatore/i nominati dal concedente, con oneri a carico del concessionario. Il termine per l'elaborazione e la consegna della progettazione definitiva e di quella esecutiva è stabilito in 90 giorni. La progettazione dovrà redigersi ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs.

fonte: http://burc.regione.campania.it

n.163/2006 e del relativo regolamento d'attuazione (D.P.R. n. 207/2010). Il termine per l'esecuzione dei lavori è stabilito in 1.095 giorni naturali e consecutivi, decorrenti dall'approvazione del progetto esecutivo. La durata della concessione è fissata in anni 20 (venti). La durata della concessione, in sede di offerta, dovrà essere indicata dal concorrente sulla base delle proprie valutazioni tecnico-economiche. L'Amministrazione Aggiudicatrice con la concessione intende ottenere l'adeguamento e la riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica del territorio, l'ottimizzazione della gestione degli stessi, ottenendo contemporaneamente l'abbattimento dei costi sostenuti per la gestione e manutenzione (programmata, non programmata e straordinaria) degli impianti. La controprestazione a favore del concessionario consiste nel diritto di gestire funzionalmente e di sfruttare economicamente tutti i lavori realizzati e al fine assicurare al concessionario il perseguimento dell'equilibrio economico-finanziario degli investimenti e della connessa gestione in relazione alla qualità dell'efficientamento energetico in un canone annuale nei termini e modalità stabiliti nella bozza di convenzione pari ad € 579.428,91 per il primo anno, € 572.149,15 per il secondo anno ed € 564.869,32 per i restanti anni di concessione soggetto ad aggiornamento. **II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti CPV:** 45316110-9 (installazione di impianti di illuminazione stradale); 50232000-0 (manutenzione di impianti di illuminazione pubblica e semafori); 65320000-2 (gestione impianti elettrici). **II.2) Quantitativo o entità dell'appalto concessione. II.2.1) Quantitativo o entità totale:** Entità complessiva della concessione: € 11.319.225,89, così come desunto dalla bozza di convenzione del proponente, di cui: **a)** € 1.731.467,86 per i lavori di adeguamento normativo, rifacimento e ristrutturazione degli impianti di pubblica illuminazione, di cui € 1.293.520,06 per lavori ed €437.947,80 per somme a disposizione; **b)** € 91.073,62 per i lavori di manutenzione ordinaria e riqualificazione energetica, nonché di manutenzione straordinaria; **c)** € 406.919,06 quale importo annuale presunto della fornitura di energia elettrica. **II.2.2) Percentuale minima dei lavori da aggiudicare a terzi:** Il concessionario non ha l'obbligo di affidare appalti a terzi ed ha la facoltà, dopo l'aggiudicazione definitiva, di costituire una società di progetto ai sensi dell'art. 156 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i..

SEZIONE III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico. III.1) Condizioni di partecipazione. III.1.1) Situazione personale degli operatori economici, inclusi i requisiti relativi all'iscrizione nell'albo professionale o nel registro commerciale. Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Sono ammessi a partecipare alla gara soggetti di cui agli artt. 34 e ss. del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.. Saranno esclusi i concorrenti per i quali sussistono cause di esclusione previste dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i., come dettagliato nel disciplinare di gara. **III.1.2) Capacità economica e finanziaria.** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: A pena di esclusione dalla gara il concorrente dovrà dimostrare il possesso dei requisiti economici e finanziari indicati nel disciplinare di gara e con le modalità, forme e contenuti nello stesso previsti. **III.1.3) Capacità tecnica.** Informazioni e formalità necessarie per valutare la conformità ai requisiti: Possesso di attestazione SOA, in corso di validità, che documenti la qualificazione per la sola costruzione o per progettazione e costruzione, nella Categoria OG10 Classifica III-bis. In ogni caso i concorrenti devono possedere i requisiti prescritti per i progettisti, secondo quanto previsto dal D.Lgs. n. 163 del 2006 Parte II, Titolo I, capo IV (Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria) e dettagliato nel disciplinare di gara, ovvero avvalersi di progettisti qualificati, da indicare nell'offerta, o partecipare in raggruppamento con soggetti qualificati per la progettazione.

SEZIONE IV: Procedura. IV.1) Criteri di aggiudicazione: Procedura aperta, con offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 83 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i, con diritto di prelazione a favore del proponente in base ai criteri indicati di seguito: Elementi di natura qualitativa - punti 70; Elementi di natura quantitativa ed economici – punti 30. Sub elementi e sub punteggi declinati nell'articolo 17 del disciplinare di gara. **IV.2) Informazioni di carattere amministrativo. IV.2.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'amministrazione aggiudicatrice**: Bando n. 10/2015. **IV.2.2) Termine per la presentazione delle domande.** Le domande di partecipazione**,** redatte secondo le forme e le modalità prescritte dal presente bando e dal disciplinare di gara, e corredate della documentazione sempre prescritta dal bando e dal disciplinare di gara, devono pervenire entro e non oltre le **ore 12:00 del giorno 11/09/2015** all'indirizzo indicato nell'allegato A.III. Saranno escluse dalla

fonte: http://burc.regione.campania.it

procedura le domande redatte in maniera difforme da quanto previsto dal presente bando e dal disciplinare di gara, o che siano pervenute oltre il termine. **IV.2.3) Lingue utilizzabili per la presentazione delle domande:** Italiano.

SEZIONE VI: Altre informazioni. VI.1) Informazioni sui fondi dell'Unione europea. L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: No. **VI.2) Informazioni complementari. a)** Gli offerenti, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 163/2006 e s.m.i., sono autorizzati a presentare varianti migliorative al progetto preliminare, purché non si configurino come alternative progettuali, ma si limitino ad innovazioni complementari e strumentali nel rispetto delle linee essenziali e dell'impostazione del progetto posto a base di gara, così come meglio specificato dal disciplinare di gara. Le varianti presentate dai concorrenti in sede di offerte, rispondenti ai requisiti minimi specificati dal disciplinare, costituiscono sub-criterio di valutazione dell'offerta. **b)** E' consentito il ricorso all'avvalimento di cui all'art. 49 del D. Lgs. n. 163/06 e s.m.i., alle condizioni stabilite dall'art. 13 disciplinare di gara. **c)** E' consentito il subappalto nei limiti consentiti dalla legge. **d)** L'offerta dei concorrenti deve essere corredata dalle cauzioni e garanzie prescritte dalla legge, da presentarsi alle condizioni specificate all'articolo 9 del disciplinare di gara. **e)** I concorrenti devono eseguire il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'AVCP (ora ANAC), dell'importo di € 200,00, da effettuarsi secondo le modalità specificate dall'art. 10 del disciplinare di gara. **f)** Il presente appalto soggiace alle prescrizioni di cui alle norme per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata, fissate nel protocollo d'intesa stipulato in data 18/02/2011 tra il Comune di Pontecagnano Faiano e la Prefettura/U.T.G. di Salerno. I soggetti partecipanti alla gara, in forma singola o comunque associati, si obbligano, sin dalla presentazione della domanda di partecipazione alla gara, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a rispettare e far rispettare tutte le clausole in esso riportate ed in particolare le seguenti clausole da sottoscrivere sull'apposito modello predisposto dall'Amministrazione (Modello B6): **Clausola di legalità n. 1** L'impresa concorrente si impegna a dichiarare di non essere in situazione di controllo o di collegamento con altre imprese (formale e/o sostanziale) di cui abbia notizia che concorrono alla gara e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara. **Clausola di legalità n. 2** Sono considerati quali sospetti casi di anomalia e, quindi, soggetti a verifica, le seguenti circostanze sintomatiche, riportate a titolo esemplificativo, che ricorrano insieme o da sole: utilizzazione delle medesime utenze fax e/o telefoniche o dei medesimi locali da parte delle imprese partecipanti; utilizzazione anche in parte dello stesso personale; rapporto di coniugio o vincoli di parentela tra coloro che ricoprono cariche sociali o direttive nelle imprese partecipanti; coincidenza della residenza e del domicilio delle imprese partecipanti; intrecci negli assetti societari di partecipanti alla gara. **Clausola di legalità n. 3** Ai fini delle verifiche antimafia l'impresa aggiudicataria si impegna a comunicare alla Stazione Appaltante i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento, compresi i nominativi dei soggetti ai quali vengono affidate le seguenti forniture e servizi "sensibili": trasporto di materiali a discarica; smaltimento rifiuti; fornitura e/o trasporto terra; acquisizioni, dirette o indirette, di materiale da cava per inerti e di materiale da cave di prestito per movimento terra; fornitura e/o trasporto di calcestruzzo; fornitura e/o trasporto di bitume; noli freddo di macchinari; fornitura con posa in opera e noli a caldo qualora non debbano essere assimilati a subappalto ai sensi dell'art. 118, comma 11, D.Lgs. n.163/2006 e s.m.i.; servizio di autotrasporto; guardiania di cantiere. **Clausola di legalità n. 4** In applicazione delle presenti clausole, è prevista la risoluzione del vincolo contrattuale da attivare a seguito dell'esito interdittivo delle informative antimafia espletate dalle Prefetture/U.T.G.. **Clausola di legalità n. 5** L'impresa aggiudicataria è obbligata a riferire tempestivamente alla Stazione Appaltante ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità, ovvero offerta di protezione, che venga avanzata nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente. Analogo obbligo verrà assunto dalle imprese subappaltatrici e da ogni altro soggetto che intervenga a qualunque titolo nella realizzazione dell'intervento. Tale obbligo non è in ogni caso sostitutivo dell'obbligo di denuncia all'Autorità giudiziaria dei fatti attraverso i quali sia stata posta in essere la pressione estorsiva e ogni altra forma di illecita interferenza. **Clausola di legalità n. 6** A seguito dell'aggiudicazione la Stazione Appaltante comunicherà alla Prefettura/U.T.G., per il presente contratto, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento ai loro assetti societari, chiamati a realizzare l'intervento o a fornire beni e/o servizi.

fonte: http://burc.regione.campania.it

Medesima comunicazione sarà fatta durante lo svolgimento dell'appalto nel caso ricorrano le comunicazioni di cui alla Clausola n. 2. **Clausola di legalità n. 7** Qualora a seguito delle verifiche effettuate ai sensi dell'art. 10, comma 1 del D.P.R. n. 252/1998, emergano elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa nelle società o imprese interessate, che saranno comunicati da parte della Prefettura/U.T.G., la Stazione Appaltante applicherà la clausola di risoluzione del vincolo contrattuale prevista nel disciplinare e nei contratti a valle inerenti la realizzazione dell'opera o la fornitura dei beni e/o servizi. **Clausola di legalità n. 8** Le presenti clausole formano parte integrante del contratto e saranno esplicitamente riportate nello stesso. La mancata adesione, da parte dell'offerente, alle suddette clausole ne comporterà l'esclusione dalla procedura di gara. **g)** I concorrenti devono, ai fini della partecipazione al procedimento di gara, prendere visione della documentazione di gara ed effettuare il sopralluogo sulle aree interessate, secondo le modalità previste dal disciplinare di gara. **h)** I concorrenti dovranno produrre a corredo della propria offerta la documentazione indicata all'art. 16 del disciplinare di gara. **i)** Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ad insindacabile giudizio della Stazione Appaltante; **j)** Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere redatti in lingua italiana, o corredati di traduzione giurata; **k)** Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro; **l)** E' esclusa la competenza arbitrale ed il Foro competente è quello di Salerno. Tutte le controversie derivanti dall'esecuzione dell'appalto saranno devolute al Giudice Ordinario; **m)** Responsabile Unico del Procedimento: Arch. Vincenzo Zuccaro. **n)** Ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196/2003 i dati raccolti saranno trattati esclusivamente nell'ambito delle attività istituzionali del Comune di Pontecagnano e l'impresa concorrente dovrà espressamente rilasciare l'autorizzazione al trattamento dei dati medesimi; **o)** I risultati della procedura di gara saranno pubblicati secondo le norme vigenti – anche sul sito Internet http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it – all'esito delle verifiche di cui all'art. 11 comma 8 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i. In riferimento a dette informazioni, pertanto, non saranno evase richieste telefoniche; **p)** Per quanto attiene all'esecuzione dei lavori in sicurezza, trova applicazione il D.Lgs. n. 81/2008; **q)** Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando, dal disciplinare di gara, dal progetto preliminare, dal piano economico e finanziario, e dalla bozza di convenzione presentata dal soggetto promotore, nessuna esclusa. **r)** Nell'ipotesi in cui, all'esito della procedura di gara, vengano presentate offerte economicamente più vantaggiose di quella del promotore, quest'ultimo potrà esercitare il diritto di prelazione, ex art. 153, comma 19, D.lgs. 163/2006 e s.m.i., entro 15 giorni dalla comunicazione dell'aggiudicazione definitiva. Se il promotore non risulta aggiudicatario e non esercita la prelazione ha diritto al pagamento **a carico dell'aggiudicatario** dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione della proposta nei limiti specificati dall'art. 153, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 **(2,5% del valore dell'investimento).** Se il promotore esercita il diritto di prelazione l'originario aggiudicatario ha diritto al pagamento **a carico del promotore** dell'importo delle spese sostenute per la predisposizione dell'offerta nei limiti di cui all'art. 153, comma 9, del D.Lgs. 163/2006 **(2,5% del valore dell'investimento). s)** La documentazione di gara è disponibile presso indirizzo internet e Settore Lavori Pubblici e Manutenzione del Comune di Pontecagnano Faiano (SA). Gli operatori economici che intendano concorrere alla procedura possono ottenere chiarimenti in ordine alla stessa mediante la proposizione di quesiti da inoltrare al RUP esclusivamente a mezzo PEC, secondo le modalità prescritte dal disciplinare di gara. I quesiti e le relative risposte saranno pubblicati sul profilo dell'Amministrazione concedente. **t)** Apertura delle offerte: Data: 16/09/2015 Ora: 09,30. Luogo: Sede Comunale (via Alfani, 60) Persone ammesse ad assistere all'apertura delle offerte: Si. La gara sarà aggiudicata in seduta pubblica. **u)** Forma di pubblicità: come meglio indicate nel disciplinare di gara. **v**) Per tutto quanto non indicato nel presente bando si fa riferimento al Disciplinare di gara, che contiene le norme integrative del presente bando e ne fa parte integrante, disponibile unitamente alla modulistica di gara, al sito internet dell'Ente: http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it. Codice CIG: 6237088FD3. Codice CUP: F69J14000910005. Determinazione a contrarre n. 512 del 12/05/2015. **VI.3) Procedure di ricorso. VI.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso:** Denominazione ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale per la Campania - Sezione Staccata Salerno - Indirizzo postale: Largo San Tommaso D'Aquino 3, Città: Salerno (SA) – Codice postale: 84121 Telefono: 089226496 - Posta

fonte: http://burc.regione.campania.it

elettronica: sa ricevimento ricorsi cpa@pec.ga-cert.it; Indirizzo internet: http://www.giustizia-amministrativa.it. **VI.3.2) Presentazione di ricorsi.** Informazioni sui termini di presentazione dei ricorsi: 30 giorni dall'avvenuta pubblicazione per ricorsi avverso il presente bando e dall'avvenuta comunicazione avverso i provvedimenti relativi allo svolgimento della gara. **VI.3.3) Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulla presentazione dei ricorsi. VI.4) Data di spedizione del presente avviso (U.E.) 29/05/2015.**

ALLEGATO AIII. Indirizzi e punti di contatto ai quali inviare le offerte/domande di partecipazione. Denominazione ufficiale: Comune di Pontecagnano Faiano Ufficio Protocollo: Via M. Alfani, n. 52 Pontecagnano Faiano (SA). Codice postale: 84098; Paese: ITALIA. Telefono: 089 386 311; Fax: 089 849 935. Posta elettronica: protocollo@pec.comune.pontecagnanofaiano.sa.it; Indirizzo internet: http://www.comune.pontecagnanofaiano.sa.it.

Il Responsabile del Settore Lavori Pubblici e Manutenzione
Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Vincenzo Zuccaro

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PONTELANDOLFO (BN)
Codice Fiscale: 80000360620

BANDO DI GARA

OGGETTO: INTERVENTI STRUTTURALI DI RAFFORZAMENTO LOCALE PRESSO LA SCUOLA MEDIA SITA ALLA VIA ROMANELLI.

Stazione appaltante: Comune di Pontelandolfo - Via Municipio n.48 - 82027 Pontelandolfo (BN) - tel.: 0824/851844 – fax: 0824/851101 – sito internet: www.pontelandolfo.gov.it - e-mail: info@comune.pontelandolfo.bn.it - pec: comune.pontelandolfo@asmepec.it - P.IVA: 00554520627 - C.U.P.: E96E11000860002 - C.I.G.: 6286126347.

Procedura: aperta ai sensi dell'art.55 del D.Lgs. n.163/2006.
Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa art.83 del D.Lgs. 163/2006 secondo i criteri indicati nel bando integrale.
Forma dell'appalto: pubblica - non suddiviso in lotti.
CPV: 45214220-8.
Importo: €.220.706,96 di cui €.4.578,63 oneri sicurezza.
Categoria: OG1 classifica I.
Durata lavori: non superiore a 180 gg e non inferiore a 120 gg.
Il ritiro dell'attestato di presa visione ed avvenuto sopralluogo è obbligatorio. Sarà possibile procedervi nei giorni di martedì e giovedì dalle ore 9,30 alle ore 12,30 presso l'U.T.C. all'indirizzo della stazione appaltante. Potrà essere ritirata copia integrale del progetto esecutivo su dvd previo versamento della somma di €30,00 secondo le modalità previste nel bando integrale.
Soggetti ammessi: quelli previsti dagli art.34 e segg. del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i. in possesso dei requisiti prescritti dal bado di gara.
Al fine della partecipazione è richiesta cauzione provvisoria ai sensi dell'art.75 del D.Lgs. 163/2006 e s.m.i.
Termine ricezione offerte redatte in lingua italiana: ore 12,00 del 13/07/2015 mediante posta raccomandata e agenzia di recapito autorizzata all'indirizzo della stazione appaltante.
Apertura offerte: I^ seduta pubblica ore 16,00 del 16/07/15 presso Sala Consiliare della stazione appaltante a cui potranno assistere massimo due rappresentanti per ciascun offerente.
Finanziamento: Fondi della Regione Campania assegnati ai sensi della L.R. 3/2007 – art.64 – comma 1 lett. b), per la messa in sicurezza sismica degli edifici scolastici, anche adibiti ad asili nido e scuole materne, giusto D.D. n.15 del 20/02/2012 e fondi del bilancio comunale. I pagamenti saranno effettuati a SAL, con corrispettivo a corpo, secondo quanto previsto dal C.S.A. e dal bando integrale di gara. L'offerta del concorrente è valida per 180 giorni.
Avverso il bando è ammesso ricorso al TAR competente per territorio entro i termini previsti dalla vigente normativa.
Il RUP è il dott. Marco Mella - contattabile ai recapiti della Stazione Appaltante.
Pontelandolfo, 10/06/2015

IL RESPONSABILE DELL'AREA
TECNICO MANUTENTIVA
dott. Marco Mella

Comune di Pozzuoli

(Provincia di Napoli)

Partita I.V.A 00508900636

Estratto - bando di gara per procedura comparativa ad evidenza pubblica volta all'assegnazione temporanea di concessioni demaniali marittime con finalità turistico-balneare sul litorale Sandro Pertini – Pozzuoli (NA)

Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Pozzuoli (NA) Via Tito Livio 4 - 80078 Pozzuoli - tel. 081 3050316 Fax 081 3050324 E-mail info@pec2.comune.pozzuoli.na.it.

Oggetto: assegnazione di concessione demaniale marittima di tratti di litorale finalizzata alla utilizzazione turistico/balneare – Lotto 1 – Lotto 2 – Lotto 3 – Lotto 4.

Procedura di aggiudicazione: procedura aperta. Aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, con attribuzione di punteggio fino ad 85 punti per la qualità progettuale e fino a 15 punti per l'offerta economica

Luogo: Comune di Pozzuoli - litorale Lungomare Sandro Pertini, individuato nella Tavola allegata alla deliberazione di Giunta n. 04 del 22/01/2015.

Durata del rapporto concessorio: la concessione avrà la durata di anni 9.

Requisiti tecnico-professionali:

- iscrizione alla C.C.I.A.A. per lo svolgimento di attività turistico-ricreative,
- aver svolto, negli ultimi tre anni, attività imprenditoriali turistico-balneari.

Canone concessorio e imposta regionale sulle concessioni: La concessione è soggetta al pagamento del canone concessorio annuale da corrispondersi in via anticipata e dell'imposta regionale sulle concessioni dei beni del demanio dello Stato istituita con L.R. 8/72 nelle misure rispettivamente stabilite dal D.L. n. 400 del 5/10/1993 e s.m.i. e dall'art. 1, comma 117 ss. della L.R. n. 5/2013.

Criteri di valutazione:

- COMPATIBILITÀ GENERALE CON IL COMPLESSO DEI VINCOLI DI CARATTERE TERRITORIALE, URBANISTICO, AMBIENTALE IN REGIME DEI VINCOLI VIGENTI
- COMPATIBILITÀ DI DETTAGLIO
- ELEMENTI PER IL RISPETTO DELLA NORMATIVA SULL'ABBATTIMENTO DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE E MIGLIORAMENTO SULLA FRUIBILITÀ E ACCESSIBILITÀ, IN PARTICOLARE PER I PORTATORI DI HANDICAP

- VALUTAZIONE DEGLI STANDARD DEI SERVIZI PROPOSTI
- GARANZIA DI SVILUPPO DELL'ECONOMIA DELLA LOCALITÀ BALNEARE TRAMITE, PREFERIBILMENTE, L'IMPIEGO DELLA MANODOPERA LOCALE NELLA GESTIONE DELLE AREE ASSEGNATE CON ULTERIORI ADDETTI OLTRE LA DOTAZIONE MINIMA RICHIESTA DAL BANDO
- MAGGIORE QUALIFICAZIONE PROFESSIONALE DEL CONCORRENTE
- DOTAZIONI MIGLIORATIVE E SERVIZI AGGIUNTIVI
- RIALZO OFFERTO IN SEDE DI GARA AD INCREMENTO DEL VALORE DELLA CAUZIONE DEFINITIVA

Cauzione provvisoria: con validità di almeno n. 180 giorni dalla data di presentazione della domanda.

Lotto 1 : € 479,00

Lotto 2: € 397,00

Lotto 3: € 469,00

Lotto 4: € 438,00

Termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione: **ore 12 del 20/07/2015**.

Data ora e luogo di apertura buste: **22/07/2015 ore 12** - Sala Giunta del Comune di Pozzuoli, Via Tito Livio, 4 – Pozzuoli (NA).

Il bando in forma integrale e la documentazione collegata è disponibile presso l'Albo pretorio comunale e sul sito internet del Comune di Pozzuoli all'indirizzo http://www.comune.pozzuoli.na.it. Sezione “Amministrazione Trasparente” – sottosezione “Bandi di gara e contratti”

Il Responsabile del Procedimento
Geom. Raffaele D’Alterio

COMUNE DI PRAIANO (SA)

Sede: via Umberto I n. 12 - 84010 Praiano (SA)

Codice Fiscale e/o Partita IVA: 00607910650

Bando di gara - Gestione in concessione del servizio di illuminazione pubblica con realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti esistenti, con l'opzione del finanziamento tramite terzi - Importo: euro 1.747.500,00 - CIG 6246492045 - CUP F93G15000150004

Si rende noto che con Determina R.G. n. 106 del 14.05.2015 sono stati approvati gli atti di gara per l'affidamento in appalto del servizio di Gestione in concessione del servizio di illuminazione pubblica con realizzazione di interventi di efficienza energetica e di adeguamento normativo sugli impianti esistenti, con l'opzione del finanziamento tramite terzi.

Importo a base d'asta: euro 1.747.500,00 oltre I.V.A. di cui per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso pari ad euro 22.500,00;

Sistema di gara: aperta con aggiudicazione con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi del combinato disposto degli artt. 54 e 83 del D.to Lgs. n.163/2006 e dell'art.36 comma 5 della L.R. n. 03 del 27 febbraio 2007. Durata dell'appalto anni 15.

Data di spedizione del bando di gara alla GUCE: 08.06.2015. Presentazione offerte entro le ore 12.00 del 03/08/2015.

Bando integrale dal sito: www.comune.praiano.sa.it. Informazioni: Ufficio LL.PP tel. 089 8131919 fax 089 8131912.

RUP

arch. Cannavale Francesco Saverio

ENTE APPALTANTE: Comune di Quarto (NA) – C.F.01457180634
ESTRATTO BANDO DI GARA - OGGETTO: "Affidamento Servizio Tesoreria comunale" per la durata di anni cinque, sul territorio comunale. CIG. 62B1627296.
PROCEDURA DI GARA: Aperta con aggiudicazione secondo il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D. Lgs. 163/2006 e s.m.i.
IMPORTO: canone a base d'asta di € 39.500,00# IVA esclusa, in ragione d'anno.
AGGIUDICAZIONE: alla ditta che proporrà l'offerta più vantaggiosa sotto il profilo economico progettuale, ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/60.
RICHIESTA DOCUMENTI E INFORMAZIONI: Settore Economico Finanziario - via E. De Nicola, 45 Quarto (NA) - tel. 081/8069206/201 fax 081/8768656 - oppure scaricabili sul sito internet www.comune.quarto.na.it.
TERMINE RICEZIONE OFFERTE: entro ore 12,00 del 08/09/2015.
RESPONSABILE del procedimento: Dr. Giovanni Orlando.
Quarto lì 10/06/2015

Il Capo Settore Economico Finanziario
Dr. Giovanni Orlando

Comune di Riardo - CF 80005710613 - Provincia di Caserta
Bando di Gara – CIG:626610161F
Sezione I: Comune di Riardo, Piazza Vittoria snc – 81053 Riardo (CE)
Sezione II: Lavori di recupero ed adeguamento statico dell'edificio comunale sito alla Piazza Vittoria. Importo a base d'asta €. 1.777.791,90 IVA ed Oneri della sicurezza esclusi. Determina a contrarre n. 44 del 29.05.2015.
Sezione IV: Procedura aperta; aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del d.lgs n. 163/06; termine ricezione delle offerte 30.06.2015 ore 12:00; apertura offerte 06.07.2015 ore 9:00
Sezione VI: per quanto non indicato, si rinvia alla documentazione integrale su www.comune.riardo.ce.it – sez. Albo Pretorio e su http://www.asmecomm.it – sezione procedure in corso.
Il Responsabile dell'Area Tecnica
Geom. Pietro Russo

GLORIOSA (SA)
Provincia di Salerno
CF 84001770654

Avviso di Bando di Gara – Estratto del bando prot. n. 2744 del 03/06/2015 –

Procedura Aperta - CUP I58G13000030003 - CIG 6273528713

Sez. I: Ammin. Aggiudicatrice: Comune di Roccagloriosa (SA) Via San Cataldo, Tel: 0974/981113, Fax 0974981393, pec: protocollo.roccagloriosa@asmepec.it

Sez. II: Oggetto dell'appalto: affidamento in concessione della realizzazione lavori e gestione dell'impianto sportivo per attività venatorie e tempo libero in loc. Scudieri.

Tipo di appalto: Procedura aperta ai sensi degli artt. 3, comma 11, e 142 e ss. del D.lgs. 163/2006 e s.m.i.. Luogo: loc. Scudieri, Roccagloriosa (SA).

Valore della concessione (oneri di concessione, calcolati per il periodo complessivo di max anni 10): Il canone annuale € 9.000,00. Complessivamente € 90.000,00. Valore dell'investimento: presunti € 218.880,00.

Importo lavori e oneri per attuazione piani di sicurezza: € 800.000,00 di cui € 16.000,00 per oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta. IVA esclusa.

Corrispettivo per il concessionario: La controprestazione a favore del concessionario, ai sensi dell'art. 143, c. 5, del D.Lgs 163/06, consisterà unicamente nel diritto di gestire funzionalmente l'impianto sportivo/ricreativo e di sfruttare economicamente tutte le strutture e i servizi che è possibile realizzare ed attivare, per tutta la durata della concessione. Non è previsto il pagamento di alcun prezzo al concessionario;

Durata appalto lavori: 160 giorni

Sez. III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico: soggetti indicati dall'art. 34 del DLgs 163/06, requisiti art. 38 del D.Lgs. n. 163/06 oltre che quelli desumibili dal bando e disciplinare;

Categoria lavori prevalente: OG1 – classifica III - DPR 207/2010;

Fonte di finanziamento: € 900.000,00 con i fondi della Regione Campania del POR FESR 2007/2013 O.O. 6.3 – Sport- Attività A) e € 100.000,00 mutuo Tesoreria Comunale. I costi e le spese di avvio e di gestione, nessuno escluso, sono a totale carico del concessionario;

Sez IV: Procedura: Criterio di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa (art. 83 Dlgs 163/06); Termine di ricezione offerte: ore 13.00 del 26° giorno a decorrere dalla data di pubblicazione del Bando sulla GURI con le precisazioni riportate nel bando.

Sez. V: Altre informazioni: La documentazione di gara potrà essere visionata presso l'UTC nei giorni feriali. Il RUP è il Geom. Roberto Manfredi, dell'UTC.

Per quanto non indicato si rinvia al bando integrale ed al disciplinare disponibili sul sito istituzionale all'indirizzo: *www.comune.roccagloriosa.sa.it*

Roccagloriosa, 4 giugno 2015

Il Responsabile Unico del Procedimento
geom. Roberto Manfredi

COMUNE DI ROCCAGLORIOSA - SALERNO -

COMUNE di SAN BARTOLOMEO IN GALDO
Provincia di Benevento
Corso Roma, 30 – 82028 – C.F./P.IVA 00696400621
Sito Internet**:** www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it
P.e.c.: protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it
SETTORE AMMINISTRATIVO
Tel. 08248244204– Fax 08248244250

Prot. n.3301 del 03.06.2015

IL RESPONSABILE DEL SETTORE AMMINISTRATIVO

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 51 del 15.5.2015
Vista la propria determinazione n. 200 del 25.05.2015

RENDE NOTO

E' INDETTA GARA D'APPALTO PER IL SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO

ANNO SCOLASTICO 2015/ 2016 presumibilmente 1° ottobre 2015/ 31 maggio 2016

CIG: 62665909A7

CPV: 60000000-8 - Servizi di trasporto

Indirizzo Ente appaltante: Comune di San Bartolomeo in Galdo - Corso Roma, 30

C. F./ P. IVA 00696400621- Tel. 0824/244601-236 – Fax 0824/824650 –

iban: IT86F0503475430000000089010

Sito internet : www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it

P.e.c. protocollo.sanbartolomeoingaldo@asmepec.it

1) **Procedura di aggiudicazione:** procedura aperta ai sensi dell'art. 3 c. 37 e art.55 c.5 del D.Lgs. n. 163/2006 e s.m.i.,

2) **Criterio di aggiudicazione** : offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs 163/2006 e smi .

3) **Luogo, descrizione, natura e importo complessivo del servizio:**
3.1 Servizio di Trasporto Scolastico degli alunni della Scuola dell'Infanzia, della Scuola Primaria e della Scuola Secondaria di 1° grado con accompagnatori/trici per ogni scuolabus , ai sensi dell'art. 2 del D.M. Trasporti del 31.01.1997 da assicurarsi direttamente a propria cura e spese da parte della ditta aggiudicataria che espleta il servizio, mediante l'utilizzo di **tre scuolabus ,** di cui almeno uno munito di pedana da adibire al trasporto di disabili.

3.2 Le modalità di espletamento del servizio e le relative prescrizioni sono specificate nel Capitolato speciale d'appalto.

3.3 **Importo a base d'asta** : L'importo a base di gara è pari a Euro 68.210,00 (Euro ...nto10/zerozero), oltre iva al 10%.

4) **Durata del servizio:**
Il servizio è riferito all'anno scolastico 2015/2016 presumibilmente 1° ottobre 2015/ 31 maggio 2016.

5) **DOCUMENTAZIONE:**
Il disciplinare di gara contenente le norme integrative del presente bando relative alle modalità di partecipazione alla gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa ed alle procedure di aggiudicazione dell'appalto, nonché il **capitolato speciale** di servizi con allegato DUVRI , sono visibili presso l'Ufficio di Segreteria di questo Comune, tutti i giorni feriali, escluso il sabato, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 oltre che sul sito internet Comunale reperibile al recapito indicato nell'intestazione alla presente.
Il presente bando è pubblicato:
all'**Albo Pretorio comunale** e sul sito internet **www.comune.sanbartolomeoingaldo.bn.it**
Il bando sarà pubblicato altresì sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Speciale N. 65 del 05.06.2015.
Ai sensi del nuovo comma 7-bis del d.lgs n163/2006, introdotto dall'art.26 del Decreto Legge 66/2014, comma 1,lett a), è a carico dell'aggiudicatario, entro un termine di 60 giorni dall'aggiudicazione, il rimborso alla stazione appaltante delle spese per la pubblicazione in Gazzetta Ufficiale del bando di gara.

6)**Termine , indirizzo di ricezione, modalità di presentazione, data di apertura delle offerte:**
6.1 - Termine: **24/06/2015** – ore **13,00.**
6.2 – Indirizzo: Comune di San Bartolomeo in Galdo (BN) corso Roma n. 30.
6.3 – Modalità: secondo quanto previsto nel disciplinare di gara e modulistica allegati;
6.4 – Apertura offerte: prima seduta pubblica il giorno **30/06/2015** alle ore **10,00** presso l'ufficio di segreteria – c.so Roma - San Bartolomeo in Galdo (BN)

La data della eventuale seconda seduta pubblica sarà comunicata a mezzo fax o e-mail a tutti i concorrenti a cui non sia stata comunicata nel corso della prima seduta.

7) Soggetti ammessi all'apertura delle offerte:
I legali rappresentanti dei concorrenti, ovvero soggetti, uno per ogni concorrente, muniti di specifica delega loro conferita dai suddetti legali rappresentanti;

8) **Cauzione:** l'offerta dei concorrenti deve essere corredata, a pena di esclusione:
da una cauzione provvisoria pari al 2% (due per cento) dell'importo complessivo dell'appalto costituita nelle forme e con le modalità di cui all'art. 75 del d.lgs 163/2006 come dettagliatamente riportato al punto 12 del disciplinare di gara.

9) **Finanziamento:** la spesa è finanziata con fondi del Bilancio comunale e ticket utenti.

10) **Soggetti ammessi alla partecipazione :**
Possono partecipare alla presente procedura i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.- in qualsiasi forma costituiti.
E' vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto disposto ai commi 18 e 19 dell'art. 37 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i.

11) **Condizioni necessarie per la partecipazione:**
Oltre ai requisiti di ordine generali previsti dall'art. 38 del D.Lg.vo163/2006, i concorrenti dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti di idoneità professionale e di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa :

a) Requisiti di idoneità professionale

.I.A.A. o registri equivalenti degli stati dell'UE nel settore oggetto della gara.
uisito di idoneità professionale di cui all' ni riguardante l'accesso all'esercizio della professione di trasportatore su strada di persone senza aver subito la decadenza da detta autorizzazione da parte delle autorità competenti.
3. Iscrizione all'Albo Regionale della Regione Campania delle imprese che gestiscono il servizio trasporto scolastico di cui alla Legge Regionale 13/2011.

b) Requisiti di capacità economico- finanziaria:

1) Fatturato globale d'impresa e importo relativo ai servizi o forniture nel settore oggetto della gara, realizzati negli ultimi tre esercizi pari o superiore ad Euro 68.210,00 iva esclusa.
Trova comunque applicazione l'art. 41, comma 3, del D.Lgs 163/2006.

c) Requisiti di capacità tecnico - organizzativa:

1)Aver svolto o svolgere, nel periodo intercorrente tra la pubblicazione del presente bando ed i 1096 giorni precedenti (equivalente in giorni degli ultimi 3 anni) almeno un appalto del servizio di trasporto scolastico o comunque nel settore della mobilità collettiva per la durata di almeno un anno presso un Ente Locale di almeno 5.000 abitanti.
2)Disponibilità di numero **tre** veicoli adibiti al trasporto alunni ai sensi dell'art. 1 del DM Trasporti 31 gennaio 1997, di cui almeno uno munito di pedana per il trasporto disabili, per un numero di posti complessivi non inferiore a 60 e comunque secondo quanto stabilito nel capitolato speciale d'appalto cui si fa espresso riferimento.

12) **ALTRE INFORMAZIONI:**

a) Non sono ammessi a partecipare alla gara soggetti privi dei requisiti generali di cui all'art. 38 del D.Lg.vo n.163/2006;
b)si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempreché sia ritenuta congrua e conveniente;
b) in caso di discordanze fra le indicazioni delle offerte in cifre e in lettere si terrà conto dell'offerta più favorevole all'Amministrazione;
c) in caso di offerte uguali si procederà ad effettuare il sorteggio;
d) gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in Euro;
e) in caso di mancata presentazione della documentazione richiesta nei termini previsti da parte dell'aggiudicatario, si procederà all'aggiudicazione in favore del 2° concorrente in graduatoria, sempre che munito dei requisiti richiesti e documentati.
f) i corrispettivi saranno pagati con le modalità previste dal capitolato speciale di appalto;
g) tutte le controversie derivanti dal contratto saranno deferite al giudice ordinario competente del Tribunale di Benevento; è esclusa la competenza arbitrale prevista dall'art. 241 del D.Lgs.12/4/2006, n.163;
h) i dati raccolti saranno trattati, ai sensi della 196/2003, esclusivamente nell'ambito della presente gara;
i) La stazione appaltantesi riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogarne la data, dandone comunque comunicazione ai concorrenti senza che gli stessi possano accampare pretese al riguardo; la seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
j) La stazione appaltante si riserva altresì di non procedere alla stipula del contratto prima dell'approvazione definitiva del bilancio di previsione 2015.
k) Responsabile del procedimento è dott. Giovanni Agostinelli .

Il Responsabile del settore amm.vo
Dott.ssa Adele Catullo

fonte: http://burc.regione.campania.it

C O M U N E D I T E G G I A N O - Provincia di Salerno – C.F. 83000070652
Bando di Gara – Servizio Spazzamento e Servizi Complementari nel Centro Storico.

Det. n° 206/2015 - CIG n° 6271725731
Ente appaltante: Comune di Teggiano – P.zza Municipio, 1 84039 Teggiano (SA) – Tel. 0975587811 – uffservman.teggiano@asmepec.it.
Oggetto dell'appalto: Servizio Spazzamento e Servizi Complementari nel Centro Storico.
Importo complessivo a base d'asta (IVA esclusa): € 130.868,31
Costo manodopera non soggetto a ribasso € 88.133,00
Costo oneri sicurezza DUVRI non soggetto a ribasso € 0,00
Durata dell'appalto: Anni 1 (uno) dalla data di effettivo inizio del servizio;
Criterio di aggiudicazione: mediante procedura aperta con il metodo dell'offerta del prezzo più basso espresso mediante indicazione del ribasso percentuale sull'importo posto a base di gara.
Non sono soggetti a ribasso i Costi del Personale ed i Costi della Sicurezza indicati nel D.U.V.R.I.
L'Amministrazione si avvarrà della procedura di esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 86, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006, qualora il numero delle offerte ammesse sia uguale o superiore a dieci.
Partecipazione alla gara: concorrenti di cui all'art. 34, comma 1, del D.Lgs. n. 163/2006.
Ditte iscritte:
- alla C.C.I.A.A. per l'attività di Servizio di Pulizia e di spazzamento delle strade o altro Registro Professionale dello Stato di residenza se la ditta è straniera e non è residente in Italia;
- all'Albo Nazionale Gestori Ambientali per le Categorie 1 Classe E o superiore;

Requisiti dei concorrenti: di ordine generale: come previsti dall'art. 38 del D.Lgs. n. 163/2006; di ordine speciale: come previsti dagli artt. 39, 41 e 42 del D.Lgs. n. 163/2006; avvalimento (art. 49 D.Lgs. n. 163/2006): i concorrenti possono avvalersi dei requisiti di ordine speciale di un altro soggetto.
Scadenza entro e non oltre le ore 12,00 del 22.06.2015. La gara avrà luogo il 23.06.2015.
Documentazione di gara disponibile presso l'Ufficio Servizi Tecnico - Manutentivi del Comune di Teggiano (SA) (dal Lun. al Ven. ore 9,00 – 12,30) e sul portale internet del Comune www.comune.teggiano.sa.it;
Il presente bando è stato pubblicato sul sito Internet: www.comune.teggiano.sa.it - www.serviziocontrattipubblici.it, sulla G.U.R.I. e sul B.U.R.C.
Teggiano, 04.06.2015

Il Responsabile del Procedimento
Cono DE LUCA

Città di Torre del Greco

(Provincia di Napoli)

COMUNE DI TORRE DEL GRECO (NA) –Cod. Fiscale 80047160637

ESTRATTO DELL'AVVISO PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO PROFESSIONALE DI MEDICO COMPETENTE DEL COMUNE DI TORRE DEL GRECO - CIG ZBB14D6052

PROCEDURA DI GARA:PROCEDURA APERTA di cui all'art. 3, cc10,36,37 art. 11, art. 54, cc1, 2 del D.Lgs. 163/06 e s.m.i. con criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83 del citato decreto.
Categoria 25 , allegato II B del D.lgs. 163/06 e s.m.i.

DESCRIZIONE ,NATURA E IMPORTO COMPLESSIVO DEL SERVIZIO

Natura: servizio di Sorveglianza Sanitaria dei Lavoratori del Comune di Torre Del Greco;

Importo complessivo: € 12.000,00 (dodicimila/00 al lordo di ogni ritenuta di legge, compresa IVA (se dovuta);

TERMINE DI ESECUZIONE: 12 mesi a decorrere dalla data di sottoscrizione del contratto;

TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE: ore 12 del giorno 22.07.2015.

Responsabile del procedimento: Dott.ssa Mariana Marella - telefono 081-8830770

Il Dirigente

(Dott.ssa Anna Lecora)

COMUNITÀ MONTANA CALORE SALERNITANO
Bando di gara

I.1) Comunità Montana Calore Salernitano, Settore Tecnico Via Cesine 3 – 84069 Roccadaspide Tel: 0828841000 Fax 0828947514 www.cmcalore.it
II.1.5) "Lavori di consolidamento del Torrente Pulcino in agro del comune di Castel San Lorenzo stralcio funzionale n.1" CIG: 6273962D37 C.U.P.: G59D14000550006. II.2.1) Importo a base d'appalto: € 1.214.174,19 + IVA di cui oneri inerenti i piani di sicurezza (non soggetti a ribasso): € 40.149,08 + IVA; Categoria prevalente OG8, Classifica III; II.3) Termine esecuzione lavori: 120 giorni.
III.2.1) Requisiti necessari per la partecipazione: si vedano i documenti integrali di gara.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.2.1) Aggiudicazione: Offerta economicamente più vantaggiosa. IV.3.4) Termine ricezione offerte: 06.07.2015 ore 10.00;
IV.3.8) Apertura offerte: 09.07.2015 ore 10.00.
VI.3) Per quanto non indicato si rinvia alla documentazione integrale disponibile su: www.cmcalore.it.
Il responsabile unico del procedimento
geom. Carmelo Rubano
Il dirigente del settore tecnico
ing. Francesco Salerno

Codice Fiscale **80054330586**
P. Iva 02118311006
CIG 6230060825

A seguiti di determina prot. n. 2317 del 05/05/2015, il CNR ISAFOM intende affidare, tramite bando di gara di gara aperto, il servizio avente ad oggetto:
"supporto per attività di monitoraggio e ricerca scientifica aero-portata ai due velivoli SKY ARROW ERA TCNS di marche nazionali I-AMMO e I-NCOP nell'ambito dei Progetti AriaSana (Sistema Integrato aereo e terrestre di osservazione e previsione della qualità dell'aria e BioQuar (Biogas e qualità dell'aria nell'area vasta di Giugliano)".

Il contratto avrà una durata di due anni ed un importo che andrà da un minimo garantito di € 503.000 iva esclusa ed un massimo di € 776.000 iva esclusa. Gli importi sono comprensivi degli oneri della sicurezza.
L'affidamento avverrà all'operatore economico che presenterà l'offerta economicamente più vantaggiosa.
Il bando integrate e tutti i documenti sono disponibili all'indirizzo www.urp.cnr.it.
Responsabile del procedimento: Dott. Vincenzo Magliulo e-mail: protocollo.isafom@pec.cnr.it
Il termine per la presentazione di un offerta è il 30/07/2015 ore 12.00.

PROVINCIA DI AVELLINO

SETTORE INFRASTRUTTURE STRATEGICHE ED EDILIZIA SCOLASTICA

AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Infrastrutture Strategiche ed Edilizia Scolastica, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, fax 082538291, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118 .

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Beni culturali

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) POR Campania FESR 2007-2013. Asse I – Obiettivo operativo 1.9 attività "a" – Sistema Museale Irpino. Il polo Museale Irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino: porta d'ingresso per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Terra di Mezzo" - operazione: PROV_AV_01_ "Completamento del restauro dell'ex Carcere Borbonico e allestimento sezioni museali del Polo Culturale" – CUP: n. F33J14000090009. Servizi specialistici e forniture software CRBC.

Procedura negoziata ex art. 57 comma 2 lettera b) d.lgs. 163/2006 relativa all'affidamento diretto dei servizi specialistici e fornitura di software per il CRBC al Consorzio Stabile Glossa - CIG ZF4146DF29.

II.1.2) Appalto misto di servizi e forniture - Luogo principale di esecuzione: Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: realizzazione del CRBC Centro regionale per la catalogazione e la Documentazione dei beni Culturali della Campania così come previsto nel progetto "Sistema Museale Irpino. Il Polo Museale Irpino dell'ex Carcere Borbonico di Avellino: porta d'ingresso per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Terra di Mezzo" operazione PROV_AV_01_"Completamento del restauro dell'ex Carcere Borbonico e allestimento sezioni museali del Polo Culturale".

II.1.4) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 39.200,00 IVA esclusa (e di € 47.824,00 IVA compresa per l'aliquota del 22%).

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 57 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) comma 2 lettera b) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio di negoziazione del prezzo con l'unico operatore economico affidatario in via diretta per ragioni di natura tecnica ovvero attinenti alla tutela di diritti esclusivi.

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei servizi specialistici e fornitura di software per il CRBC del Polo Museale Irpino dell'ex carcere borbonico di Avellino.

IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 8/5/2015 (determina n. 1028)

IV.2) Informazioni sulle offerte: affidamento diretto ex art. 57 comma 2 lettera b) d.lgs. 163/2006

IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: Consorzio Stabile Glossa con sede in via Vincenzo Arangio Riuz n° 83 – 80122 Napoli, P.IVA 07083170634, Tel. 081.19560632 - Fax.: 081.19560396 - pec bruno.frangipani@pec.consorzioglossa.it

IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:

Valore dell'appalto: L'importo dei servizi e forniture è di € 39.200,00, IVA esclusa, e di € 47,824,00,

IVA compresa per l'aliquota del 22%.
IV.5) Informazioni sui subappalti: non è ammesso il subappalto

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: SI.
Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: POR Campania FESR 2007-2013 – Asse I – Obiettivi Operativo 1.9 – Attività "a". Piano Regionale di Intervento per la per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania.
V.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it
Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Elia Puglia)

PROVINCIA DI AVELLINO
Settore Lavori Stradali - Edilizia Scolastica e Patrimonio
AVVISO DI AGGIUDICAZIONE APPALTO

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) DENOMINAZIONE, INDIRIZZI E PUNTI DI CONTATTO

Provincia di Avellino – Settore Lavori Stradali - Edilizia Scolastica e Patrimonio, p.zza Libertà n. 2 – 83100 Avellino – Italia.

Punto di contatto: all'attenzione dell'ing. Giovanni Micera tel. 0825790222, e-mail gmicera@provincia.avellino.it, fax 082538291, PEC settore3@pec.provincia.avellino.it.

Profilo di committente: http://sibac.provincia.avellino.it/BachecaAlbo/bacheca.xhtml?opFind=118.

I.2) TIPO DI AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE E PRINCIPALI SETTORI DI ATTIVITA'

Autorità locale – Beni culturali

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1) DESCRIZIONE

II.1.1) POR Campania FESR 2007-2013 – Asse I – Obiettivi Operativo 1.9 – Attività "a". Piano Regionale di Intervento per la per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania. Progetto del Sistema Museale Irpino – il Polo Museale Irpino dell'ex carcere borbonico di Avellino: Porta di ingresso per la conoscenza e la valorizzazione del patrimonio culturale della Terra di Mezzo.

Procedura negoziata relativa all'appalto dei lavori di completamento del restauro dell'ex carcere borbonico e allestimenti sezioni museali del polo culturale - CIG 6127299716 - CUP F33J14000090009 – Codice Smile 467.

II.1.2) Appalto di lavori di esecuzione - Luogo principale di esecuzione: Avellino, codice NUTS ITF34

II.1.3) Breve descrizione dell'appalto: lavori di completamento del restauro dell'ex carcere borbonico di Avellino e allestimenti sezioni museali del polo culturale. L'appalto riguarda lavori edili, impianti elettrici e di climatizzazione, allestimenti museali.

II.1.4) Vocabolario comune per gli appalti (CPV): vocabolario principale CPV 45454100-5 (Lavori di restauro).

II.1.5) L'appalto non è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici (AAP).

II.2) VALORE FINALE TOTALE DEGLI APPALTI

II.2.1) L'attività in appalto non è divisa in lotti ma trattasi di un unico appalto. L'importo complessivo dell'appalto aggiudicato è di € 511.400,74 IVA esclusa (e di € 623.908,90 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 345.378,55 per lavori al netto del ribasso offerto del 46%, € 148.780,01 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 17.242,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

SEZIONE III: PROCEDURA

III.1) TIPO DI PROCEDURA

III.1.1) Tipo di procedura di gara: procedura negoziata secondo le modalità di cui all'art. 204 comma 1 e art. 57 (procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara) del decreto legislativo 12/4/2006, n.163.

Trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria si applicano le deroghe di cui agli artt. 121 e 122 del d.lgs. 163/2006.

III.2) CRITERI DI AGGIUDICAZIONE

III.2.1) Criteri di aggiudicazione: criterio del prezzo più basso mediante offerta a prezzi unitari ai sensi dell'art. 82 comma 3 del d.lgls 163/2006 con esclusione automatica delle offerte anomale ai sensi dell'art.122 comma 9 del d.lgs. 163/2006.

III.2.2) Elenco degli operatori economici invitati alla procedura negoziata: Alin (p.IVA 03290340169) - Impresa Edile Ferrigno Tiziano & C. (p.IVA 04669010656) - Scalzone Costruzioni srl (p.IVA 03438970612) - G. Am. Costruzioni srl (p.IVA 02725240614) - T.A.V.A. (p.IVA 00128950649) - Fucci Edil Restauri srl (p.IVA 01487150623) - Rosato Costruzioni srl (p.IVA 03227140617) - Cingoli Nicola & Figlio srl (p.IVA 00219940673) - SA.MO. Costruzioni di Sanseverino Modestino (p.IVA 01720190642) - R.D.E. (p.IVA 02324970645) - TAVA srl (p.IVA 00540830643) - S.I.L.A. Società Italiana Lavori in Appalto (p.IVA 00116350646) - Hera Restauri srl (p.IVA 00934980624) - Costruzioni Generali GSVMD srl (p.IVA 01142440765) - Thermo House srl (p.IVA 02526710641) - Lande srl (p.IVA 03456841216) - Unifica soc. coop. (p.IVA 00591631205) - Esposito Costruzioni sas (p.IVA 02862061211) - Re.Co. srl (p.IVA 05058000653) - Sannio Appalti Società Consortile a responsabilità limitata (p.IVA 01424890620).

III.3) INFORMAZIONI DI CARATTERE AMMINISTRATIVO

III.3.1) Numero di riferimento attribuito al dossier dall'Amministrazione aggiudicatrice: Codice Smile 467.
III.3.2) Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto: NO.

SEZIONE IV: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

Appalto per la realizzazione dei lavori di completamento del restauro dell'ex carcere borbonico di Avellino e allestimenti sezioni museali del polo culturale.
IV.1) Data della decisione di aggiudicazione dell'appalto: 8/5/2015 (determina n. 1029)
IV.2) Informazioni sulle offerte: numero di offerte pervenute: 5
IV.3) Nome e recapito dell'operatore economico in favore del quale è stata adottata la decisione di aggiudicazione dell'appalto: RTI Hera Restauri srl con sede in via Cardoni n. 2/A, 82010 San Leucio del Sannio (BN), p.IVA 00934980624 (mandataria), tel. 082445770, fax 0824381900, pec herarestauri@arubapec.it – PAPA Service sas di Giovanni Papa & C. con sede in via Palmoleta n. 8, 83014 Ospedaletto d'Alpinolo (AV), p.IVA 02334860646 (mandante), tel. e fax 0825691376, pec papaservice@legalmail.it
IV.4) Informazione sul valore dell'appalto:
Valore totale inizialmente stimato dell'appalto: L'importo a base d'asta è di € 805.612,09, IVA esclusa, e di € 982.846,75, IVA compresa per l'aliquota del 22%.
– Valore finale totale dell'appalto: importo aggiudicato di € 511.400,74 IVA esclusa (e di € 623.908,90 IVA compresa per l'aliquota del 22%), di cui € 345.378,55 per lavori al netto del ribasso offerto del 46%, € 148.780,01 per costo del personale non soggetto a ribasso d'asta e € 17.242,18 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.
IV.5) Informazioni sui subappalti: parte del contratto di appalto può essere subappaltato a terzi qualificati nei limiti richiesti nell'offerta di gara ovvero: categoria prevalente OG2 subappalto per € 48.600,00 (base d'asta) pari a una percentuale del 20% - categoria scorporabile e subappaltabile relativa alla "fornitura di beni" per € 157.132,86 (base d'asta) pari a una percentuale del 100%.

SEZIONE V: ALTRE INFORMAZIONI

V.1) L'appalto è connesso a un progetto e/o programma finanziato dai fondi dell'Unione europea: SI.
Indicare il o i progetti e/o il o i programmi: POR Campania FESR 2007-2013 – Asse I – Obiettivi Operativo 1.9 – Attività "a". Piano Regionale di Intervento per la per la valorizzazione, la conservazione, la gestione e la fruizione del patrimonio culturale della Campania.
VI.2) Informazioni complementari: in linea con le disposizioni di cui all'art. 3 commi 19, 20 e 21 della legge 24.12.2007 n. 244 (c.d. finanziaria 2008), non è ammesso per il presente appalto la competenza arbitrale di cui agli artt. 241, 242 e 243 del d.lgs. 163/2006.
V.3) PROCEDURE DI RICORSO
V.3.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso: T.A.R. per la Campania – Sezione Staccata di Salerno, piazzetta S. Tommaso D'Aquino n. 3 – 84121 Salerno, tel. 089 226496, fax 089253035, pec sa_ricevimento_ricorsi_cpa@pec.ga-cert.it, ex artt. 244 e 245 del d.lgs. 163/2006.
Organismo responsabile delle procedure di mediazione: Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture - Ufficio del Precontenzioso - via di Ripetta n. 246 - 00186 Roma, tel. 06 367231 - Fax 06 36723362 – www.autoritalavoripubblici.it
Autorità Nazionale Anticorruzione - Ufficio Precontenzioso e Affari Giuridici - c/o Galleria Sciarra, via M. Minghetti n. 10 - 00187 Roma - PEC: protocollo@pec.anticorruzione.it .
VI.3.2) Presentazione di ricorsi: per il ricorso al TAR si fa riferimento al Codice del processo amministrativo d.lgs. 2.7.2010 n. 104. Per le procedure di mediazione si fa riferimento al "Regolamento sull'esercizio della funzione di componimento delle controversie di cui all'art. 6, comma 7, lettera n) del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163 " emanato dall'Autorità Nazionale Anticorruzione.

IL DIRIGENTE
(ing. Elia Puglia)

COMUNE DI CASTEL MORRONE

Provincia Caserta

Area Tecnica Settore Lavori e Servizi Pubblici

ESITO DI GARA

Procedura aperta ai sensi art. 55 del D. Lgs. 163/2006, per l'esecuzione delle opere relative a **"LAVORI DI ADEGUAMENTO DELL'IMPIANTO DI TRATTAMENTO**" - MISURE PER L'ACCELERAZIONE DELLA SPESA DEI FONDI STRUTTURALI POR CAMPANIA FESR 2007-2013 "

CIG 57826666F0 CUP C69E13000430002**"**

L'amministrazione aggiudicatrice è il Comune di Castel Morrone – Area Tecnica Settore Lavori e Servizi Pubblici –Piazza Bronzetti - n. 4,

Criterio di aggiudicazione : offerta economicamente più vantaggiosa di cui all'art. 83 del D. Lgs. 163/2006. Numero di offerte ammesse: 3 (tre). Ditta aggiudicataria, giusta determinazione UTC n. 223 del 26/05/2015: CASERTANA COSTRUZIONI SRL, via Amedeo Nazzari 81100 Caserta con il ribasso pari **al 10,216%,** e, quindi, per il prezzo di **Euro 864.309,15 a cui si sommano euro 29.891,96 per oneri della sicurezza, determinando un prezzo globale contrattuale pari ad euro 894.201,11.**

Il Responsabile del Procedimento è Arch. Gaetano Auricchio.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
f.to (Arch. Gaetano Auricchio)

COMUNE DI CONZA DELLA CAMPANIA
Sede: piazza Municipio 1 - 83040 Conza della Campania (AV)
Tel. 082739013; Telefax 082739380
Esito di gara – CIG 5891312076

Visto l'art.65 del D.Lg.vo 163/2006 si rende noto che con determinazione dirigenziale n.99 del 08.05.2015 i Lavori di rifunzionalizzazione della rete idrica nel Centro Urbano del Comune di Conza (AV) - Piano delle Briglie, (Pubblicazione in GURI n. 119 del 17/10/2014), sono stati definitivamente aggiudicati alla:

Eredi Pietro Ruggiero Costruzioni S.A.S. di Ruggiero Patrizio di Fontanarosa (AV), con punti 89,688, con il ribasso del 15 %, quindi per l'importo complessivo (lavori ed oneri) di € 1.543.224,96, oltre I.V.A.

Il capo area e R.U.P.
arch. Pasquale Bisecco

COMUNE DI FUTANI
Avviso di appalto aggiudicato ai sensi dell'art. 79, comma 5 del D.Lgs. n. 163/2006
CIG.: 59834589BC
Stazione appaltante: **Comune di Futani (SA);**
Oggetto: **Lavori di bonifica e messa in sicurezza della discarica comunale ubicata in località Castinatelli;**
Importo: **Importo dei Lavori € 768.116,53 di cui € 10.085,39 oneri per la sicurezza;**
Criteri di aggiudicazione: **Offerta economicamente più vantaggiosa;**
Imprese partecipanti: **n. 5** – Imprese escluse: **n. 0** – Imprese ammesse: **n. 5;**
Impresa aggiudicataria: **HGE Ambiente slr di Roma** , che ha offerto il ribasso del **13.3%;**
Importo complessivo di aggiudicazione: **€ 667.298,39 oltre IVA;**
Pubblicazione bando di gara: **Albo Pretorio dell'Ente il 31/10/2014.**
Il Responsabile del Settore Tecnico
arch. Giuseppe Del Medico

COMUNE DI NAPOLI-Servizio Autonomo CUAG - Gare Area Lavori-
ESITO di GARA- CUP:B64H3000300004- CIG:5595150FD4

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli- Servizio Attività Tecniche della 7^ Municipalità- sito alla P.tta Del Casale,6/7 (NA); II.1.2)Tipo di appalto: Esecuzione; II.1.4) breve descrizione dei lavori: *"Manutenzione straordinaria presso le scuole Carbonelli, Savio ed altre,* ricadenti nell'ambito della 7^ Municipalità"*; Determina a contrarre n. 07 del 24/02/2014;* II.1.5) CPV:45453000-6; **I**V.1.1)Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) criterio di aggiudicazione: determinato mediante il massimo ribasso percentuale sull'elenco prezzi; V.1) Data di aggiudicazione provvisoria: 15/12/2014;V.2) Informazioni sulle offerte: offerte pervenute n. 144; Ammesse: n. 143; V.3) ditta aggiudicataria: L.G.M. srl , con sede in Quarto (NA); V.4) Valore totale stimato a base d'asta euro 472.161,03*(*esclusa I.V.A); Valore finale totale dell'appalto euro *281.034,97(esclusa I.V.A.)*; V.5) E' possibile che il contratto venga subappaltato: NO; VI.1) L'appalto è finanziato da fondi dell'Unione europea: NO; VI.2)Informazioni complementari: aggiudicazione definitiva con DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N.08 DEL 09/03/2015, REG.TA I.G. IN DATA 31/03/2015 AL N.386.

Il presente avviso è pubblicato ai sensi dell'art. 19 della L.R.C. n.3/07.

Il Dirigente (dott.ssa Annalisa Cecaro)

Comune di Napoli - Servizio Autonomo CUAG Gare lavori

Esito di Gara CIG: 5650517A21

I.1)Denominazione e indirizzo ufficiale dell'amministrazione aggiudicatrice: Comune di Napoli – Direzione Centrale Ambiente – Servizio Tutela del Mare, Via Cervantes n.64 Napoli - Tel. 081/7953152 – fax: 081/7953155. II.1.2) Tipo di appalto: lavori; II.1.4) Breve descrizione: *lavori di interventi delle aste pluviali in prossimità della linea di costa e dei lidi e arenili cittadini*. II.I.5) CPV: 90470000-2; IV.1.1.) Tipo di procedura: aperta; IV.2.1) Criteri di aggiudicazione: prezzo più basso determinato mediante offerta a prezzi unitari; V.3) Nome e indirizzo dell'aggiudicatario: Abram srl, Via Lazio, n°105 - 80145 Napoli - P.IVA 04157820632 tel./fax 081/7540371; V.4) Valore totale inizialmente stimato Euro 195.336,75; Valore totale finale Euro 127.504,74; V.5) È possibile che il contratto venga subappaltato: SI V.1.) Data di aggiudicazione: 07/07/2014; V.2) Numero di offerte ricevute: 24; VI.2) Altre Informazioni: Determinazione Dirigenziale n. 3 del 23/03/2015.

Il Dirigente C.U.A.G.

dr. Annalisa Cecaro

CITTA' DI POMIGLIANO D'ARCO (provincia di Napoli) – codice fiscale 00307600635 – **Esito di gara per l'affidamento dei "lavori di ristrutturazione per asilo nido presso Masseria Guadagni-Via dei Romani"** - CIG: 60247694A8 - CUP: F56B13000070006.

Si dà notizia che, a seguito di procedura aperta, con Determina del VI Settore n. 93 del 20/04/2015 l'appalto è stato aggiudicato in via definitiva all'impresa F.C. Group srl, (cf: 03505630610), con sede in S.M.C. Vetere (Ce) alla Via E. della Valle Residence "Le Torri", in ATI con la ditta Idrotermogas di Martucci Vincenzo (cf: MRTVCN77T19E932Z), con sede legale in Casagiove (Ce), alla Via San Prisco I tratto n. 9, con il ribasso del 36,589%.
Il criterio di aggiudicazione è stato quello del prezzo più basso determinato mediante ribasso percentuale sull'importo dei lavori posto a base di gara, ai sensi dell'art. 82, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 163/2006 e con l'esclusione delle offerte anomale ai sensi degli artt. 122, comma 9 e art. 253, comma 20 bis, del D.Lgs. n. 163/2006.
Sono pervenute n. 59 offerte.
L'appalto è stato aggiudicato per un importo contrattuale di € 185.881,64 oltre IVA.
Il bando di gara è stato pubblicato all'albo pretorio online del Comune in data 02/12/2014.
L'intervento è finanziato dal Fondo Europeo Sviluppo Regionale/P.O.R. Campania 2007-2013.
Il Responsabile del Procedimento è l'arch. Filippo Frippa - tel. 081.5217189.
Contro la Determina del VI Settore n. 93 del 20/04/2015 di aggiudicazione definitiva è possibile proporre ricorso, entro sessanta giorni dalla pubblicazione, presso il Tribunale Amministrativo Regionale della Campania.
Gli atti relativi alla presente procedura sono pubblicati all'indirizzo internet: http://www.comune.pomiglianodarco.gov.it.
Pomigliano d'Arco, lì 13/05/2015

f.to Il Dirigente VI Settore
ing. Ciro Cusano

COMUNE DI ROCCA SAN FELICE
Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comune Di Rocca San Felice - Via Don Vincenzo Maria Santoli, n.8 - 83050 Rocca San Felice - Telefono 0827-45031 Telefax 0827-45031.
II.1.1) Oggetto: esecuzione delle opere relative a: “lavori di sistemazione dell’area antistante Chiesa Santa Felicita” nel territorio del Comune di Rocca San Felice (AV). C.I.G. 6032864CDA.
IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 141 del 10/12/2014.
V.1) Data aggiudicazione: 03/06/2015. V.2) Offerte ricevute: 09. V.3) Aggiudicatario: ditta La Neolitica Srl con sede in San Lupo (BN).
V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 536.368,43 + IVA.
Il responsabile del procedimento
geom. Giuseppe Sicuranza

C O M U N E D I S A N T ‘ A N T I M O

(Provincia di Napoli)

C.F. 01554810638

Edilizia Pubblica

Oggetto: Progettazione esecutiva ed esecuzione lavori di riqualificazione di Via Roma, Via Martiri di Via Fani, Via Basilio di Martino, Piazza della Repubblica, Via T. e Trento e Via Diaz. CIG: 59237121C9

SI RENDE NOTO

che la gara in oggetto si è regolarmente svolta. La società aggiudicataria è il Consorzio Stabile CO.SVIP. SRL, sede legale via F.lli Cervi, 3, Sant’Antimo (Na), per il prezzo offerto per esecuzione lavori di €. 1.837.891,19, con un ribasso corrispondente pari al 10,50% e per il prezzo offerto per progettazione esecutiva di €. 51.150,00, con un ribasso corrispondente pari al 15,00%.

Il testo integrale dell’esito di gara è visionabile sul sito Internet: www.comune.santantimo.na.it

IL DIRIGENTE F.F.: Geom. Giuseppe Carola

fonte: http://burc.regione.campania.it

Fondo Europeo Sviluppo Regionale
P.O.R. CAMPANIA 2007-2013
Unione Europea
la tua Campania cresce in Europa

COMUNITÀ MONTANA DEL TABURNO - FRASSO TELESINO (BN)

Avviso di aggiudicazione di appalto

I.1) Comunità Montana del Taburno – (BN) Piazza Mercato, 03 - 82030 Frasso Telesino (BN) - tel 0824/973204-07-08 fax 0824/979266

II.1.1) Oggetto: Servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria per l'affidamento dei servizi tecnici professionali relativi ai lavori di: "realizzazione del centro polifunzionale per attivita' sociali e di valorizzazione del territorio in agro del comune di Bonea (BN)" - CIG 6031468CD6.

IV.1.1) Procedura: aperta. IV.3.2) Bando di gara pubblicato su GURI V Serie Speciale n. 138 del 01.12.14.

V.1) Data aggiudicazione: 24.02.2015. V.2) Offerte ricevute: 2. V.3) Aggiudicatario: RTP Capogruppo Ing. Antonio Cusano V/le S.Pietro 30 – Vitulano.

V.4) Prezzo di aggiudicazione: € 186.008,40 + IVA.

Il R.U.P.

agr. Carmine Falco

Consorzio cimiteriale tra il Comune di Mugnano di Napoli e Calvizzano (Provincia di Napoli) - Piazza Municipio n.1 – cap.80018 - tel. 081 / 5710111 – fax. 081 / 5712262 – indirizzo pec info@pec.consorziocimiterialemugnanocalvizzano.it. Esito di gara mediante procedura aperta, per l'appalto dei lavori di "Costruzione di circa n. 600 nuovi loculi all'interno dell'area cimiteriale" ai sensi dell'art. 55 del D.Lgs. 163/2006

IL TECNICO INCARICATO

Vista la determina dirigenziale n. 13 del 28.03.2013, con la quale è stata indetta gara mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 1, del D.Lgs. n. 163 del 12.04.2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato D. Lgs. 163/2006, per l'affidamento dell'appalto dei lavori di "Costruzione di circa n. 600 nuovi loculi all'interno dell'area cimiteriale", per un importo complessivo dell'appalto di €. 1.158.899,03 oltre IVA, per lavori a base d'asta soggetti a ribasso .

CATEGORIE RICHIESTE: OGI classifica III

CUP: C59D13000030005 – CIG: 5037839C3F .

Considerato che la gara si è svolta regolarmente, giusti verbali di ammissione ed aggiudicazione provvisoria dei lavori. Vista la propria determinazione n. 04 del 16.02.2015, di aggiudicazione definitiva.===

R E N D E N O T O

Che la gara è stata esperita mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 55 comma 1 del D. Lgs 163/2006, con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 83 del citato D. Lgs. 163/2006.

Che i lavori sono stati aggiudicati alla ditta C.R.A. COSTRUZIONI di Rea Ciro con sede in Cercola (NA) alla Via Monteoliveto n. 7, per il prezzo netto di € 694.642,23. Sarà inoltre corrisposta alla ditta aggiudicataria la somma di €. 11.474,25 quale importo per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso ed €. 277.430,87 quale incidenza manodopera, non soggetto a ribasso e, quindi per un importo complessivo contrattuale di €. 983.547,35 oltre IVA

Il Tecnico incaricato Geom. Vincenzo Liccardo

Oggetto: CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITA' SPA IN A.S - C.F.: 00170840656 – AVVISO APPALTI AGGIUDICATI SETTORI SPECIALI – CIG: 61356144D8 – 09/06/2015 – AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI, DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI INTERNI ED ESTERNI SUGLI AUTOBUS DI PROPRIETA' DELLA CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A. IN A.S. - PER LA PUBBLICITA' DINAMICA.

SEZIONE I. AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE: I.1) CSTP – Azienda della Mobilità –S.p.A. in Amministrazione Straordinaria - P.zza Matteo Luciani, 33-84121 - Salerno –IT- Tel. 089487111 fax 089225137; Unità Organizzativa Appalti e Approvvigionamenti; Posta elettronica: cstp@pec.it; Internet (URL): www.cstp.it; http://www.cstp.it; **I.2)** Servizi di ferrovia urbana, tram, filobus o bus; **I.3)** No;

SEZIONE II. OGGETTO: II.1.1) AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS DI PROPRIETA' DELLA CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A. IN A.S.; **II.1.2)** Servizi – Categoria di servizi n. 13; Provincia di Salerno; Codice NUTS: ITF35; **II.1.4)** AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE, PER LA DURATA DI QUATTRO ANNI, DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI INTERNI ED ESTERNI SUGLI AUTOBUS DI PROPRIETA' DELLA CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A. IN A.S. - PER LA PUBBLICITA' DINAMICA; **II.1.5)** CPV: 79341200; **II.2.1)** Valore finale totale, Iva esclusa: Euro 280.150,00;

SEZIONE IV. PROCEDURA: IV.1.1) Aperta**; IV.3.1)** CIG: 61356144D8; **IV.3.2)** Si – Bando di gara: Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 039 – 067585 del 25/02/2015

SEZIONE V. AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO:V.1) Appalto n. : 1 – Lotto n. 1 – Denominazione: AFFIDAMENTO IN CONCESSIONE DELLA GESTIONE DEGLI SPAZI PUBBLICITARI SUGLI AUTOBUS DI PROPRIETA' DELLA CSTP – AZIENDA DELLA MOBILITA' S.P.A. IN A.S.; **V.1.1)** 29/04/2015; **V.1.2)** Numero offerte pervenute: 1; **V.1.3)** IGPDECAUX S.P.A. - Centro Direzionale Milanofiori – Strada 3 – Palazzo B10 – 20090 – Assago – (MI) – IT – email: patrimonio@pec.igpdecaux.it; **V.1.4)** Valore totale inizialmente stimato: Euro 280.150,00, Iva Esclusa – Valore finale totale: Euro 287.150,00, Iva esclusa; **V.1.5.)** No;

SEZIONE VI. ALTRE INFORMAZIONI: VI.1) No; **VI.3.1)**TAR Campania – Salerno- IT; **VI.4)** 09/06/2015

Il Commissario Straordinario prof. Ing. Raimondo Pasquino

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
AVVISO RELATIVO AD ESITO DI GARA

SEZIONE I: AMMINISTRAZIONE AGGIUDICATRICE

I.1) Denominazione, indirizzi, punti di contatto:
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.),;
Indirizzo: Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081- 2128174
Punti di contatto: Avv. Cavallo– indirizzo e-mail: acquisti.centralizzazione@soresa.it;
I.2) Tipo di amministrazione aggiudicatrice: Organismo di diritto pubblico;
Settore di attività: Salute.

SEZIONE II: OGGETTO DELL'APPALTO

II.1.1) Denominazione dell'appalto: sistema dinamico di acquisizione per la fornitura di farmaci ed emoderivati- X confronto concorrenziale
II .1.2) Tipo di appalto:Forniture; Luogo principale di esecuzione dei lavori, di consegna delle forniture o di prestazione dei servizi:AA.SS.LL. Regione Campania; Codice NUTS: ITF3
II.1.5) CPV (Vocabolario comune per gli appalti: 33690000;
II.2.1) Valore finale totale degli appalti: € 60.474.620,29 oltre IVA

SEZIONE IV: PROCEDURA

IV.1.1) Tipo di procedura: aperta.
IV.3.2)Pubblicazioni precedenti relative allo stesso appalto:
Bando di gara; Numero dell'avviso nella GUUE: 2014/S 142-254904 del: 26/07/2014;

SEZIONE V: AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO

V) Operatori economici aggiudicatari: Abiogen pharma spa; Abbott srl; Accord healthcare italia; Almirall spa; Astrazeneca spa; Bayer spa; Baxter spa; B Braun Milano spa; Biofutura Pharma spa; Bioindustra L.I.M.; Bristol Myers squibb; Chiesi Farmaceutici; Codifi srl; Eli Lilly Italia; Essex Italia srl; Farmaceutica Italiana spa; Farmacia Massimo Petrone ; Ferring spa; Fisiopharma srl; Fresenius Kabi Italia; Forest Laboratories Italy; Gilead Sciences srl; Glaxo Smith Kline spa; Grifols Italia spa; Grunenthal Italia srl;Hikma Italia spa; Hospira Italia srl; Ibisqus srl; Ibsa farmaceutici; Intermune srl;Italfarmaco spa; Janssen Cilag spa; Kedrion spa; Mediolanum farmaceutici spa; Medac Pharma; Merck Serono spa; Monico spa; Msd Italia srl; Mundipharma pharmaceuticals;Novartis farma spa; Orion Pharma; Pharma Mar; Pharmatex Italia srl; Pfizer Italia srl; Roche società unipersonale; Sanofi aventis; Sandoz spa: Svas Biosana spa; Sun Pharmaceuticals Italia srl;Swedish Orphan Biovitrum; Takeda Italia spa; Teva Italia; Vifor Pharma Itlai; Viiv Healthcare; Zambon Italia spa;
V.1) Data di aggiudicazione: 14/10/2014;
VI.2) Informazioni complementari: per l'elenco dettagliato dei lotti aggiudicati si rimanda alla determina n. 285 del 14 ottobre 2014 reperibile sul sito istituzionale www.soresa.it;
VI.4) Data di spedizione del presente avviso: 14/05/2015- ID:2015-064215
Il direttore generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

COMUNE DI PALMA CAMPANIA
Provincia di Napoli
(C.F. 00622700631)
Via Municipio, 74 - tel. 081.8207411 - fax 081.8246065
www.comune.palmacampania.it - protocollo@pec.comunepalmacampania.it

Prot.n. 10611 del 04-06-2015

OGGETTO: Bando Pubblico per l'assegnazione di n. 10 (dieci) posteggi per lo svolgimento del commercio su aree pubbliche nel mercato ubicato in via Frauleto con cadenza settimanale nel giorno di martedì.

Il Responsabile del Settore Economico Finanziario
VISTO:

- la legge regionale 9 gennaio 2014, n.1;
- il decreto legislativo 26 marzo 2010, n.59;
- il decreto legislativo 6 agosto 2012, n.147;
- l'intesa sui criteri per l'assegnazione di posteggi sulle aree pubbliche sancita in sede di Conferenza Unificata Stato-Regioni del 5 luglio 2012, pubblicata sulla G.U. n.79 del 2013, in attuazione dell'art. 70, comma 5, del Decreto Legislativo 26 marzo 2010 e s.m.i.;
- il documento unitario delle Regioni e Provincie Autonome, approvato in sede di Conferenza delle Regioni e delle Provincie Autonome in data 24 gennaio 2013

VISTO:
il decreto dirigenziale n.149 del 06.02.2014 del Direttore Generale del Dipartimento della Programmazione e dello Sviluppo Economico, pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania n.9 del 09.02.2015 (di seguito BURC);

RICHIAMATE le proprie determinazioni n. 25 del 08-05-2015 e n. 26 del 20-05-2015;

VISTO il decreto di assegnazione del posteggio n. 44 delle dimensioni di mq. 48 (8 x 6) pubblicato sul BUR Campania n. 34 del 01-06-2015 e sul sito internet di questo Comune;

PRESO ATTO:
che, in riferimento al mercato in oggetto, il suddetto decreto dirigenziale riporta la disponibilità dei seguenti posteggi:

Posteggio n.	***Settore***	***Dimensioni***
37	Non alimentare	36 mq. (6 x 6)
38	Non alimentare	60 mq.(10 x 6)
45	Non alimentare	48 mq. (8 x 6)
17	Non alimentare	36 mq. (6 x 6)
49	Non alimentare	42 mq. (7 x 6)
36	Non alimentare	36 mq. (6 x 6)
6	Non alimentare	48 mq. (8 x 6)
41	Non alimentare	42 mq. (7 x 6)
35	Non alimentare	42 mq. (7 x 6)
32	Non alimentare	42 mq. (7 x 6)

fonte: http://burc.regione.campania.it

RENDE NOTO

che è indetta una pubblica selezione al fine di assegnare in concessione:

- n. 10 (undici) posteggi nel mercato settimanale del giorno di martedì, sito alla via Frauleto, con orario di vendita dalle ore 07.00 alle ore 13.00, così come meglio specificati nella tabella innanzi esposta;

REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL BANDO

Possono partecipare al presente bando i soggetti di diritto, anche se organizzati in cooperative, in possesso dei requisiti previsti all'art. 7 della legge regionale 1/2014, ai sensi del quale "*per l'esercizio dell'attività di commercio, il soggetto interessato deve essere in possesso dei requisiti di onorabilità previsti dall'articolo 71, commi da 1 a 5, del decreto legislativo 59/2010"* ed *"ai fini dell'esercizio dell'attività di commercio di prodotti appartenenti al settore merceologico alimentare, il soggetto interessato deve comprovare il possesso di almeno uno dei requisiti professionali previsti dall'articolo 71, commi 6 e 6–bis, del decreto legislativo 59/2010".*
In caso di società, il possesso dei requisiti di cui al citato art. 7 è richiesto con riferimento al legale rappresentante o altra persona preposta all'attività commerciale.

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda, redatta su carta legale, utilizzando il modello allegato al presente bando e disponibile sul sito internet di questo Comune (www.comunepalmacampania.it), completa delle dichiarazioni in esso riportate e degli allegati ivi previsti, deve essere inviata al Comune di Palma Campania, via Municipio, 76 - c.a.p. 80036 - Palma Campania (NA), tramite posta elettronica certificata (PEC) (protocollo@pec.comunepalmacampania.it) o raccomandata A/R, entro ***il 20° giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul BURC.***
È escluso qualsiasi altro mezzo di modalità di consegna o di trasmissione.
In caso di trasmissione a mezzo posta elettronica certificata, l'imposta di bollo sulla domanda dovrà essere assolta con le modalità previste per l'invio telematico delle pratiche.
Alla domanda dovrà essere obbligatoriamente allegata copia di un documento di identità in corso di validità del firmatario (titolare, legale rappresentante, amministratore, delegato).
Qualora il 20° giorno coincida con una domenica o con un giorno festivo, la scadenza è posticipata al primo giorno feriale successivo. Ai fini della presentazione della domanda fa fede la data di spedizione postale della raccomandata.
Sono irricevibili, e come tali non ammesse alla procedura concorsuale, le domande trasmesse fuori dai termini sopra indicati, le domande in cui gli elementi identificativi del richiedente risultino mancanti, illeggibili o non identificabili e le domande prive della firma del richiedente.
L'interessato dovrà, inoltre, indicare il domicilio presso il quale deve essere trasmessa qualsiasi comunicazione relativa al presente bando. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto l'indicazione del luogo di residenza, se persona fisica, o della sede legale, se persona giuridica. Eventuali variazioni di residenza e/o domicilio dovranno essere tempestivamente comunicate a questo Comune.
È ammessa la possibilità di ottenere in concessione più di un posteggio, fino ad un massimo di 2 (due). In tal caso gli interessati dovranno presentare due distinte domande di assegnazione, ciascuna relativa ad un solo posteggio. L'istante dovrà indicare nella domanda per quale dei posteggi richiesti intende far valere le eventuali presenze maturate al momento della pubblicazione del bando.
Le concessioni dei posteggi per l'esercizio del commercio sulle aree pubbliche avranno una durata di anni 12 (dodici), giusto regolamento comunale, approvato con deliberazione del C.C. n.27 del 30.05.2014, ed ai sensi della legge regionale n. 1 del 09.01.2014.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda deve essere allegato il permesso di soggiorno in corso di validità.
Il Comune non risponde per eventuali ritardi o disguidi postali nella consegna delle domande, del ricevimento di stesse prive della sottoscrizione autografa ovvero deteriorate e/o illeggibili.

FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA

La graduatoria degli aventi diritto e delle loro eventuali riserve sarà redatta entro 30 (trenta) giorni dalla scadenza del bando, applicando i criteri di cui alla legge regionale n. 1/2014, art. 32, comma 4:

a) maggiore professionalità acquisita, anche in modo discontinuo, nell'esercizio del commercio sulle aree, valutabile in riferimento all'anzianità di esercizio dell'impresa, compresa quella acquisita nel posteggio al quale si riferisce la selezione che, in sede di prima applicazione, ha una specifica valutazione nel limite del quaranta per cento del punteggio complessivo. L'anzianità di impresa è comprovata dall'iscrizione quale impresa attiva nel Registro delle Imprese, riferita nel suo complesso al soggetto titolare dell'impresa al momento della partecipazione alla selezione, cumulata con quella del titolare al quale è eventualmente subentrato nella titolarità del posteggio medesimo.

b) presentazione di apposita documentazione che attesta la regolarità della posizione dell'impresa, individuale e societaria ai fini previdenziali, contributivi e fiscali, precisandosi che per le nuove autorizzazioni, l'obbligo di presentazione di idonea documentazione che attesta la regolarità della posizione d'impresa ai fini previdenziali, contributivi e fiscali mediante il documento unico di regolarità contributiva (DURC), decorre dal dodicesimo mese dalla data di entrata in vigore della l.r. n. 1/2014, ossia dal giorno 11 gennaio 2015.

PUBBLICAZIONE DELLA GRADUATORIA

Una volta stilata la graduatoria, essa è pubblicata, ai sensi del comma 4 dell'art. 32 della legge regionale n. 1/2014, sul BURC e all'Albo Pretorio del Comune.
Gli interessati potranno prendere visione degli atti e/o presentare osservazioni entro 15 giorni dalla data di pubblicazione della citata graduatoria.
Avverso il provvedimento di approvazione della graduatoria è possibile proporre ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale, ai sensi della legge n. 1034/1971.
I posteggi saranno assegnati seguendo l'ordine di collocazione in graduatoria degli aventi diritto.
La scelta dei posteggi avrà luogo nel giorno e nell'ora che verranno successivamente indicati da questo Comune. L'interessato, munito di un valido documento di identità, potrà essere presente alle predette operazioni anche tramite persona appositamente delegata; in tal caso, il delegato dovrà essere munito di un valido documento di identità e della delega scritta.
In caso di assenza alla procedura di assegnazione dei posteggi nel giorno e nell'ora indicati, il posteggio verrà assegnato d'ufficio al termine delle operazioni di scelta.
La procedura di assegnazione dei posteggi si concluderà entro 90 giorni dal termine utile per l'inizio della presentazione delle domande.
Contestualmente alla concessione del posteggio sarà rilasciata l'autorizzazione per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo "A" di cui al comma 3, dell'art. 31, della legge regionale 1/2014, che abilita anche all'esercizio in forma itinerante nel territorio regionale e nei posteggi occasionalmente liberi, nonché alla partecipazione alle fiere che si svolgono sul territorio nazionale.

INFORMAZIONI GENERALI

Per eventuali informazioni relative al presente bando e per prendere visione della planimetria dell'area dei posteggi e/o del mercato è possibile rivolgersi presso il **Settore Economico Finanziario - Ufficio Commercio - del Comune di Palma Campania (NA).**
Il presente bando viene pubblicato sul BURC, all'Albo Pretorio del Comune di Palma Campania e sul sito web: www.comunepalmacampania.it corredato dal fac-simile della domanda di partecipazione.
Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle disposizioni legislative regionali attualmente vigenti in materia ed al regolamento comunale per il commercio su aree pubbliche.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art.13 del Codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo n.196/2003 e s.m.i.), i dati personali forniti dai richiedenti saranno raccolti presso il Comune di Palma Campania ai fini della gestione della presente procedura concorsuale.

Il conferimento dei dati ha natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti per la formazione delle graduatorie, per il rilascio delle concessioni di posteggio.
Il trattamento dei dati personali avverrà anche attraverso l'uso di strumenti informatici, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art.11 del citato Codice in materia di protezione dei dati personali.
Presso il titolare del trattamento dei dati, gli interessati potranno esercitare i loro diritti di cui all'art.7 del D.lgs.196/2003.

Il responsabile del Settore Economico Finanziario
f.to dott. Domenico Montanino

fonte: http://burc.regione.campania.it

Spett.le
Comune di Palma Campania
Via Municipio, 74
C.F. 00622700631
80036 Palma Campania (NA)

MARCA DA BOLLO (EURO 16,00)

OGGETTO: DOMANDA DI ASSEGNAZIONE POSTEGGIO AL MERCATO DI PALMA CAMPANIA NELLA GIORNATA DI MARTEDI'.

Il/La sottoscritto/a cognome_____nome_____
data di nascita_____ luogo di nascita_____
cittadinanza_____ residente a_____
Via/Piazza_____n._____CAP_____tel._____
cell. _____in qualità di titolare della ditta individuale:_____

o legale rappresentante della società_____
avente sede a _____ in Via/Piazza_____ n.____
CAP_____ tel._____
codice fiscale:_____ p. iva _____

Facendo riferimento alla pubblicazione dei posteggi liberi da assegnare nei mercati e nelle fiere della Regione Campania, effettuata sul BURC n. 9 del 09.02.2015 e al Bando pubblicato sul BURC n. ____ del _____ e all'albo pretorio del Comune, dai quali si rileva che risultano disponibili n. 10 posteggi nel settore non alimentare

CHIEDE

l'assegnazione del posteggio n._____ di mq._____ per l'esercizio dell'attività di commercio su area pubblica settore non alimentare

DICHIARA

1) di essere titolare dell'autorizzazione n._____ del_____ rilasciata dal Comune di_____ per l'esercizio del commercio su aree pubbliche di tipo:
   □ ITINERANTE
   □ CON POSTEGGIO FISSO NEL MERCATO DI _____
i
2) di essere iscritto al Registro delle Imprese della C.C.I.A.A. n. _____ n. REA _____dalla data_____ ;

3) di essere in possesso dei requisiti di cui all'art. 71 del D.lgs. n.59/2010 e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza o di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n.575 (legge antimafia);

4) di aver maturato n. ____ presenze alla spunta al mercato suddetto riferibili all'autorizzazione n. _____ rilasciata il _____ dal Comune di _____ ;

5) sotto la propria responsabilità di avere acquisito ed esaminato il bando approvato con determinazione n. _____ del _____ (RG. ___/2015) e di accettare integralmente senza riserva le condizioni, disposizioni, in esso contenuti;

6) di voler ricevere ogni comunicazione relativa al Bando in argomento presso il seguente domicilio:

Sig. _____
Via/piazza_____ n._____ c.a.p. _____
Comune di _____ Prov._____
indirizzo pec : _____

N.B. il sottoscritto/a è consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comporteranno l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. 445/2000.

Data _____ Firma

_____

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.
Nel caso di cittadino extracomunitario, alla domanda va inoltre allegato copia del permesso di soggiorno in corso di validità.

Avviso Pubblico per conferimento di n° 1 incarico, a tempo determinato, di Dirigente Statistico, Ruolo Tecnico

Art. 1

In esecuzione della deliberazione n° 802**,** del 08/05/2015, ai sensi del vigente Regolamento approvato con deliberazione n° 1896 dell'11/12/2014, la ASL Napoli 1 Centro, procede ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs n° 502/92 e s.m.i., all'indizione di Avviso di Selezione per titoli e colloqiuo, per il reclutamento della figura professionale di Dirigente Statistico, ruolo tecnico, con competenze informatiche, mediante stipula di contratto individuale di lavoro per il conferimento di n° 1 incarico a tempo determinato, per la durata di due anni, eventualmente rinnovabile di un altro anno, nell'ambito del progetto riguardante le attività del "Registro Tumori" Aziendale, coordinate dal referente Aziendale e da espletarsi presso la U.O.C. Epidemiologia e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione.

La durata dell'incarico, le attività da svolgere ed il compenso previsto sono di seguito specificati.

Durata: due anni, eventualmente rinnovabili di un altro anno.

Attività da svolgere: organizzazione e gestione delle banche dati ufficiali, gestione del data entry, applicazione di tecniche di record linkage, analisi finalizzata alla costruzione degli indicatori di incidenza, prevalenza, sopravvivenza, mortalità dei dati inerente alla registrazione oncologica presso il Registro Tumori dell'ASL Napoli 1 Centro.

Il trattamento economico dell'incarico in questione è quello previsto dalla vigente normativa contrattuale dell'Area III, Dirigenza S.P.T.A.
Al compenso si farà fronte con riferimento ai fondi dedicati; pertanto l'effettivo reclutamento sarà subordinato alla effettiva disponibilità della somma necessaria.

Art. 2

Possono partecipare all'avviso coloro che siano in possesso dei seguenti requisiti

REQUISITI GENERALI

a) cittadinanza italiana o, di uno dei Paesi della Comunità Europea o, esclusivamente per le ricerche finalizzate finanziate con fondi pubblici e/o privati, cittadinanza dei paesi Extracomunitari o del Mediterraneo. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;
b) Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego – con l'osservanza delle norme in tema di categorie protette – è effettuata dall'Ente, prima dell'immissione in servizio. Il personale dipendente delle Amministrazioni ed il personale dipendente degli Istituti, Ospedali e Enti di cui agli artt. 25 e 26,

REQUISITI SPECIFICI

- Laurea vecchio ordinamento in Sciense Statisiche, ovvero Laurea Specialistica/Magistrale in Statistica;
- Formazione post laurea in ambito statistico: Dottorato di Ricerca, Master o Specializzazione;
- documentata esperienza formativa o lavorativa, inerente ad indagini epidemiologiche su popolazioni a rischio, Regitro dei Tumori, flussi sanitari;
- Documentata esperienza nel data entry e nella gestione di archivi epidemiologici e banche dati sanitari;
- Conoscenza delle metodologie di analisi statistica e utilizzo professionale di software per elaborazione dati;
- Partecipazione a progetti e studi di ricerca con Enti di ricerca;
- Conoscenza di linguaggi di programmazione per la creazione di database relazionali, Acces, SQL ed esperienza nella gestione DBMS;
- Conoscenza di tecniche di record linkage deterministici e probabilistici;
- Buona coscienza della lingua Inglese;
- Pubblicazioni scientifiche in ambito medico ed epidemiologico

Tali requisiti devno essere posseduti alla data di scadenza stabilita dal presente bando per la presentazione delle domande.

Art. 3

La domanda deve essere redatta, obbligatoriamnete secondo lo schema esemplificativo, allegato sotto la lettera “A”, avente valenza anche di autocertifcazione dei requisiti. Nella domanda, i candidati oltre a manifestare la volontà di partecipare all’Avviso dovranno dichiarare sotto la propria responsabilità:

a) cognome, nome, data el luogo di nascita ninchè la residenza;

b) possesso della cittadinanza italiana o di uno dei Paesi della Comunità Europea, o dei Paesi Extracomunitari o del Mediterraneo. Sono equiparati ai cittadini Italiani gli Italiani non appartenenti alla Repubblica;

c) idoneità fisica all’espletamento delle attività connesse all’incarico;

d) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;

e) le eventuali condanne penali riportate o procedimenti in corso. La dichiatazione va resa anche in caso negativo;

f) titolo di studio di cui è in possesso;

g) il possesso dei requisiti di ammissione richiesti;

h) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soli concorrenti di sesso maschile)

i) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni, e le eventuali cause di cessazioni dei precedenti rapporti di pubblico impiego. La dichiarazione va resa obbligatoriamente anche in caso negativo;

la di ammissione all'avviso, debitamente sc
richiesta l'autentica della firma) l'aspirante deve indicare il domicilio presso il quale deve essere fatta ogni necessaria comunicazioen relativa alla presente procedura, ed i recapiti telefonici fissi e mobile. In caso di mancata indicazione, vale ad ogni effetto, la residenza di cui alla lettera a) che precede. La omissione anche di una sola delle dichiarazioni di cui alle lettere a) b) c) d) e) f) g) h) i), prescritte come obbligatorie nella domanda di ammissione, è motivo di esclusione.

E' inoltre motivo di esclusione:
- La mancata sottoscrizione della domanda di ammissione
- Errori, incompletezze o inesattezze nella domanda che rendano impossibile individuare la procedura alla quale si intende partecipare;
- L'omessa produzione in allegato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento.

Art. 4

Gli aspiranti, potranno inoltre, allegare, tutti i titoli (scientifici, di carriera culturali ecc.) che intendono far valere ai fini della formulazione della valutazione di merito. Gli stessi potranno essere restituiti, previa presentazione di richiesta all'ASL Napoli 1 Centro, con un preavviso minimo di 15 gg. Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato. I titoli e i documenti possono essere prodotti in originale o copia autenticata nei sensi di legge, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (DPR 28/12/2000, n° 445) formulata unicamente secondo lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

L'autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice. Eventuali dichiarazioni di conformità irrituali, incomplete o generiche non produrranno effetti. Per eventuali autocertificazioni i candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

L'autocertificazione non è ammessa in sostituzione dei titoli valutabili ai fini della formulazione della graduatoria, per i quali è necessaria,una specifica disamina (es. pubblicazioni).

Si ribadisce, che è fatto obbligo, pena la non valutazione dei titoli e documenti presentati in copia semplice con dichiarazione di conformità all'originale, di allegare alla istanza fotocopia di proprio, valido, documento di riconoscimento.

Viene sottolineato che, ferme restando le sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76, del D.P.R. 28/12/2000, n° 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, qualora dal controllo effettuato dalla Amministrazione emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione, il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguiti al provvedimento emanato in base della dichiarazione veritiera. Qualora le dichiarazioni rese ai sensi della citata normativa presentino irregolarità o omissioni rilevabili d'ufficio, non costituenti falsità, il

rà, su richiesta dell'Amministrazione, completare la dichiarazione, in mancanza il procedimento non avrà seguito.

I documenti elencati, ove non allegati o non regolari, non verrano presi in considerazione per i rispettivi effetti. Dovranno, inoltre, essere allegati:

- curriculum formativo e professionale in triplice esemplare, ognuno datato e firmato. La documentazione ivi richiamata deve essere prodotta a corredo della istanza;
- elenco datato e firmato, in triplice esemplare, dei titoli e documenti presentati, precisando se trattasi di originale o fotocopia autenticata.

Art. 5

La domanda di partecipazione all'Avviso con la documentazione ad essa allegata, può essere presentata con le seguenti modalità:

- direttamente, entro il termine perentorio, di cui all'art. 6 del Bando, in plico chiuso, all'Ufficio protocollo dell'ASL Napoli 1 Centro dalle ore 8,30 alle ore 14,30 di tutti i giorni feriali, escluso il sabato;
- a mezzo di servizio pubblico postale, entro il termine e secondo le modalità di cui all'art. 6 del Bando al seguente indirizzo: ASL Napoli 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli. Sul plico il candidato deve indicare il cognome, nome e domicilio nonché l'indicazione dell'avviso per il quale si concorre;
- A mezzo PEC (Posta Elettronica Certificata), entro il termine di cui all'art. 6 del Bando all'indirizzo:
- aslnapoli1centro@pec.aslnapoli1centro.it saranno considerate in questo caso, valide solo le domande e gli allegati relativi, inviati in formato non modificabile PDF.

Art. 6

Il termine perentorio per la presentazione delle istanze scade il trentesimo giorno successivo a quello della pubblicazione del presente Avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Campania (B.U.R.C.). L'avviso sarà pubblicato nell'Albo Pretorio e nel sito Web dell'ASL Napoli 1 Centro (www.aslnapoli1centro.it.)

Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Le domande si considerano prodotte in tempo utile, anche se spedite a mezzo raccomandate con avviso di ricevimento, entro il termine perentorio indicato. La data di spedizione è comprovata dal timbro di spedizione dell'Ufficio postale accettante.

Non saranno prese in considerazioone , in nessun caso, le domande e i documenti allegati, pervenute o spedite oltre il termine perentorio prescritto nel presente Avviso, o che, benchè spedite nel termine perentorio, pervengano all'Azienda oltre i 5° giorno successivo alla data di scadenza succitata.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

L'Azienda declina sin d'ora ogni responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti dall'inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazioe del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, o per eventuali disguidi postali o telegrafici non imputabili a colpa dell'Azienda stessa.

L'ammissione alla selezione è disposta con apposito provvedimento dalla U.O.C. Risorse Umane.

L'esclusione è assunta con provvedimento motivato da notificarsi entro dieci giorni.

Art. 8

Le domande e la documentazione saranno valutate da apposita commissione giudicatrice che sarà nominata dal Direttore Generale con apposito atto.

Art. 9

La selezione dei candidati verrà effettuata dalla Commissione di cui all'art. 8 sulla base della valutazione dei curricula ed espletamento di un colloquio.

La convocazione verrà spedita 5 giorni prima delle date fissate.

Per la fase della selezione di cui al punto che precede verràutilizata una groglia di valutazione articolata come segue: insufficiente, sufficiente, discreto, buono, ottimo ed eccellente.

Ai fini della valutazione dei titoli relativi alle pubblicazioni ed al curriculum formativo e professionale, verrà presa in considerazione, in particolar modo, l'attinenza della esperienza maturata rispetto all'incarico da conferire, a fronte dei requisiti specifici previsti dal presente bando.

I candidati verranno ammessi al colloquio solo se in possesso di un curriculum giudicato almeno sufficiente

Il Direttore Generale, sulla base dei lavori e dei giudizi elaborati dalla Commissione Giudicatrice, individua il candidato meritevole dell'afidamento dell'incarico.

Art.10

Il candidato, dichiarato vincitore è invitato dall'Azienda, al fine della stipula del contratto individuale di lavoro, a presentarsi, nel termine perentorio di dieci giorni dalla ricezione della relativa comunicazione e secondo le modalità ivi indicate, per la sottoscrizione del relativo contratto di collaborazione.

Il candidato, che non ottemperi, nel termine stabilito, a quanto richiesto, decade dal diritto della stipula del contratto. Decade dall'incarico, chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenta falsi o viziati da invalidità non sanabile. Con la partecipazione all'Avviso, è implicita l'accettazione senza riserva, di tutte le prescizioni e precisazioni del presente Bando.

Per ulteriori informazioni, gli interessati potranno rivolgeresi alla UOC Risorse Umane, U.O.S. Dotazione Organica, Concorsi e Mobilità (Tel. 081/2542494 – 2211).

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ernesto Esposito)

ALLEGATO "A"

Alla A.S.L. Napoli 1 Centro - Via Comunale del Principe, 13/a 80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a …… chiede di essere ammesso a partecipare all'Avviso Pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n° 1 incarico a tempo determinato di Dirigente Statistico, Ruolo Tecnico, con competenze informatiche, ai sensi dell'art. 15 octies D.Lgs 502/92 e s.m.i., pubblicato sul B.U.R.C. n° ……. del ……..., mediante stipula di contratto individuale di lavoro, per la durata due anni, eventualmente rinnovabile di un altro anno, nell'ambito del progetto riguardante le attività del "Registro Tumori" della ASL Napoli 1 Centro, coordinate dal Referente Aziendale e da espletarsi presso la U.O.C. Epidemiologia e Prevenzione del Dipartimento di Prevenzione.

A tal fine, il/la sottoscritto/a …….. dichiara, sotto la propria responabilità, consapevole delle sanzioni penali previste, ai sensi e per gli effetti degli artt. 48 e 76 del d.p.r. 28/12/2000, n° 445, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, e delle previsioni dell'art. 75 del medesimo D.P.R.;

a) (data, luogo di nascita e residenza)……..
b) (possesso cittadinanza italiana o altro Paese U.E. o dei Paesi Extracomuinitari o del Mediterraneo)……..…;
c) Idonietà fisica all'impiego; ……..
d) di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……(ovvero di non essere iscritto per i seguenti motivi) .....
e) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso. (La dichiarazione va resa anche in caso negativo) ……
f) di essere in possesso del seguente titolo di studio ……
g) di essere in possesso dei requisiti specifici di ammissione richiesti per la partecipazione all'Avviso in questione, di seguito elencati ……
……
……
……
h) di essere nei riguardi degli obblighi militari nella seguente posizione (per i candidati di sesso maschile) ……
i) di aver prestato servizio presso la seguente Pubblica Amministrazione ……...
di aver cessato detto rapporto per le seguenti motivazioni ……...

Allega alla presente istanza la seguente documentazione:

1) Curriculum formativo e professionale, in triplice copia, datato e firmato;
2) Certificazioni relative ai titoli presentati, agli effetti della valutazione di merito;
3) Elenco, in triplice copia, dei documenti e dei titoli presentati.

ogni comunicazione relativa alla selezion
venga inviata al seguente indirizzo:
……
……

Recapiti telefonici: (fisso e mobile) ……

Autorizza l'ASL Napoli 1 Centro al trattamento dei dati personali ai sensi del D.Lgs n° 196/03.

Data …….

In fede

…….

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO "B"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°……(CAP)……..... Codice Fiscale …….. consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento

Luogo e data ……...… …….
(firma)

La presente dichiarazione non necessita dell'autentificazione della firma e può essere inviata anche con le modalità indicate nell'art. 38 del D.P.R. 445/2000.

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……..…Via ……(CAP)…….……...
Codice Fiscale …….
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Che l'allegata fotocopia che consta di n° …….. pagine è conforme all'originale, di cui è in possesso.

Data …… …….
(firma)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

AZIENDA SANITARIA LOCALE NAPOLI 1 Centro – Via Comunale del Principe 13/a – 80145 Napoli – CF Partita IVA 0632813211 - Avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale per titoli e colloquio per la copertura a tempo indetermato di n° 11 postI di Dirigente Amministrativo.

In esecuzione della deliberazione del 09/06/2015**,** n°1013, e in conformità della vigente normativa concorsuale, della Dirigenza S.P.T.A., e alle disposizioni regionali, è indetto avviso pubblico di mobilità regionale ed interregionale per titoli e colloquio, per la copertura a tempo indeterminato di:

n° 11 Dirigente Amministrativo.

E' garantita la parità e la pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro così come stabilito dall'art. 3, comma 2, del D.P.R. n° 487/94 a cui rinvia l'art. 2 del D.P.R. n° 483/97. e dagli artt. 33 e 57 del D.Lgs 165/2001.

REQUISITI DI AMMISSIONE
Per la partecipazione alla presentare procedura è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

1) essere dipendente in servizio a tempo indeterminato nel profilo professionale sopra indicato, presso Aziende Ospedaliere, AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblici del S.S.N.;
2) di aver superato il periodo di prova;
3) di non aver superato il periodo di comporto;
4) avere la piena idoneità fisica al posto da ricoprire;
5) di non avere cause ostative al mantenimento del rapporto del pubblico impiego;

Tutti i requisiti di ammissione devono essere posseduti, pena esclusione dalla partecipazione alla procedura di mobilità, oltre alla data di scadenza del bando, anche alla data dell'effettivo trasferimento.

DOMANDA DI AMMISSIONE
Nella domanda di ammissione all'avviso, redatta in carta semplice, secondo lo schema **allegato A)** il candidato deve dichiarare, ai sensi dell'art. 46 del D.P.R. n° 445/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del D.P.R. n° 445/2000, quanto segue:

a) il cognome, il nome, la data, il luogo di nascita e la residenza;
b) possesso della cittadinanza italiana o equivalente;
c) il Comune di iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
d) le eventuali condanne penali riportate;
e) si essere dipendenti presso AA.OO – AA.SS.LL. o I.R.C.C.S. Pubblico del Servizio Sanitario Nazionale con il relativo indirizzo legale;
f) inquadramento nel profilo professionale di Dirigente Amministraivo;

g) gli eventuali titoli comprovanti il diritto di precedenza e/o preferenza di legge nella nomina previsti dall'art. 5 del D.P:R. n° 487/94, e successive modifiche ed integrazioni;
h) il domicilio (ed eventuale recapito telefonico) presso il quale deve essere loro fatta pervenire ogni necessaria comunicazione inerente all'avviso di selezione. I candidati hanno l'obbligo di comunicare gli eventuali cambiamenti d'indirizzo all'Azienda che non assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso l'indirizzo comunicato;
i) l'autorizzazione al trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 13 del D.lgs n° 196/2003; i dati personali forniti dai candidati saranno raccolti dall'ufficio competente per lo svolgimento della procedura e saranno trattati presso una banca dati, sia automatizzata che cartacea, anche successivamente all'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro, per finalità inerenti alla gestione del rapporto medesimo.
j) Di accettare le condizioni previste dal bando.

Nella domanda, gli interessati dovranno espressamente dichiarare, a pena di esclusione dalla procedura in questione, il proprio impegno, qualora risultassero vincitori dell'avviso di mobilità, **a non chiedere trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni a decorrere dalla data di effettiva immissione in servizio presso questa A.S.L.**

La domanda deve essere accompagnata da fotocopia di un valido documento di identità personale, a pena l' esclusione dalla procedura.

La firma in calce alla domanda non deve essere autenticata, ai sensi dell'art. 39 del D.P.R. 28/12/2000, n° 445.

Non è sanabile e comporta l'esclusione dall'avviso l'omissione:
- anche di una sola delle dichiarazione richieste nella domanda;
- della firma del concorrente a sottoscrizione della domanda stessa;
- della fotocopia del documento di riconoscimento.

Le dichiarazioni rese in modo generico o incompleto non saranno valutate.

La presentazione della domanda di partecipazione comporta l'accettazione senza riserva, di tutte le prescrizione e precisazione del presente bando e di tutte le norme in esso richiamate.

Si presisa che l'assegnazione della sede lavorativa, sarà disposta direttamente dal Direttore Generale dell'Azienda.

Alla domanda di partecipazione il candidato deve allegare:

a) Assenso preventivo dell'Azienda di appartenenza al trasferimento presso l'ASL Napoli 1 Centro, Il predetto assenso avrà efficacia esclusivamente nel caso in cui l'interessato risulti vincitore dell'Avviso. La mancata presentazione del citato assenso, comporta l'eslusione dalla Selezione.
b) autocertificazione attestante il possesso dei requisiti di ammissione all'avviso;
c) tutte le certificazioni relative ai titoli che ritenga opportuno presentare agli effetti della valutazione di merito;
d) le pubblicazioni, che devono essere edite a stampa, vanno presentate in originale o in fotocopie autocertificate;
e) curriculum formativo e professionale, redatto in carta semplice, datato e firmato, che non può, comunque, avere valore di autocertificazione;

f) un elenco in duplice copia ed in carta semplice dei documenti e dei titoli presentati;
g) Copia fotostatica, fronte e retro, di un documento di identità in corso di validità, ai fini della validità dell'istanza di partecipazione.

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Ai sensi dell'art. 15 della Legge 12/11/2011, n° 183, i certificati attestanti dalla Pubblica Amministrazione, riguardanti stati, qualità personali e fatti siono sostituiti dale dichiarzioni di cui agli art. 46 e 47 del DPR 445/2000.

Le pubblicazione devono essere edite a stampa, e deve essere chiaramente evidenziata la parte che riguarda l'apporto del candidato, oppure presentati in fotocopia semplice, muniti della dichiarazione che attesti la conformità all'originale, resa ai sensi della normativa vigente in materia (art. 19 e 47- DPR 28/12/2000, n° 445) i canditati potranno utlizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Il candidato dovrà produrre in luogo del titolo una dichiarazione sositutiva di certificazione, ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000 e s.m.i., relativa ad esempio titolo di studio, appartenenza ad ordini professionali, titolo di specializzazione, di abilitazione, di formazione e di aggiornamento e comunque tutti gli altrri stati previsti dal citato articolo, corredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "B".

Dichiarazione sositutiva di atto di notorietà rese ai sensi dell'art. 47 del DOPR 445/2000 e s.m.i., da utilizzare, in particolare per autoceertificare i servizi prestati presso strutture pubbliche e/o private, nonché attività didattica, stage, prestazione occosionale , etc, ccorredato di fotocopia di un valido documento di riconoscimento. I candidati potranno utilizzare lo schema allegato al presente Avviso sotto la lettera "C".

Nelle autocertificazioni relative ai sevizi devono essere indicate l'esatta denominazione dell'Ente presso il quale il servizio è stato prestato, le qualifiche rivestite, il tipo di rapporto di lavoro (tempo pieno, tempo definito, part-time), le date di inizio e finale dei relativi periodi di attività, nonché le eventuali interruzioni (aspettativa senza assegni, sospensione cautelare, etc.) e quanto altro necessario per valutare il servizio stesso. Anche nel caso di autocertificazione di periodi di attività svolte in qualità di borsista, di incarico libero/professionali, etc. occorre indicare con precisione tutti gli elementi indispensabili alla valutazione. In caso di servizio prestatio nell'ambito del S.S.N. deve essere precisato se ricorrono o meno le condizioni di cui all'ultimo comma dell'art. 46 del D.P.R. 761/79, in presenza delle quali il punteggio deve essere ridotto. In caso positivo l'attestazione deve precisare la misura della riduzione del punteggio.

Le dichiarazioni sostitutive devono contenere tutte le informazioni necessarie previste dalla certificazione che sostituiscono; per poter effettuare una corretta valutazione dei titoli, in carenza o comunque in presenza di dichiarazioni non in regola, o che non permettano di avere informazioni precise sul titolo o sui servizi, non verrà tenuto conto delle dichiarazioni rese.

Si precisa, inoltre, che l'eventuale autocertificazione di conformità all'originale deve essere apposta su ogni documento presentato, possibilmente a tergo. Non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche che rendano impossibile o dubbio l'abbinamento del relativo documento prodotto in copia semplice.
Si precisa che, ai sensi dell'art. 71 del D.P.R: 445/2000, l'Amministrazione procederà ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive eventualmente rese. Qualora dal controllo emerga la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni, il dichiarante decadrà dal rapporto di impiego conseguito sulla base della documentazione suddetta.
Non è ammesso alcun riferimento a documentazione esibita per la partecipazione a precedenti concorsi o comunque esistenti agli atti di questa Azienda Sanitaria.
Ultimata la procedura, i candidati, trascorsi novanta giorni dalla data di pubblicazione della graduatoria sul sito internet Aziendale, potranno ritirare la documentazione prodotta. Trascorsi ulteriori sei mesi, salvo eventuale contenzioso in atto, l'Azienda disporrà del materiale secondo le proprie necessità senza alcuna responsabilità.

MODALITA' E TERMINI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA
La domanda di partecipazione all'avviso, al quale va acclusa la documentazione, deve essere intestata al Direttore Generale e va inoltrata, a mezzo del servizio pubblico postale con Raccomanda con avviso di ricevimento, al seguente indirizzo: **Azienda Sanitaria Locale Napoli 1 Centro – Direzione Generale - U.O.C. Risorse Umane – Via Comunale del Principe, 13/A – 80145 Napoli.** Sul plico contenente la domanda e la documentazione deve essere indicato il **cognome, il nome del candidato, il domicilio e l'indicazione dell'Avviso in questione.**
Le domande inviate a mezzo di Posta Elettronica Certificata all'indirizzo PEC**:** **uoc.risorseumane@pec.aslnapoli1centro.it,** avendo cura di allegare tutta la documentazione in formato PDF (una cartella compressa formato Zip) nominandola con "cognome.nome.zip" debitamente sottoscritta con le seguenti modalità: firma estesa e leggibile, apposta in originale sui documenti da scansionare, oppure firma digitale. Si ricorda che la validità di tale invio, così come stabilito dalla normativa vigente, è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di una propria casella di posta certificata; non sarà considerato valido l'invio da casella di posta semplice/ordinaria, anche se indirizzato all'indirizzo Pec sopracitato o altra diversa Pec Aziendale.
Il candidato, dovrà comunque allegare copia di un documento valido di identità. Nell'oggetto della Pec dovranno essere indicati: cognome e nome del candidato e l'avviso al quale si richiede di partecipare.
Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione all'avviso di mobilità scade il 15° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato al giorno successivo non festivo. La data di spedizione è comprovata dal timbro a data dell'ufficio postale accettante. **Si considerano, comunque, pervenute fuori termine, qualunque ne sia la causa, le domande presentate al servizio postale in tempo utile ma recapitate a questa Azienda oltre 10**

giorni dal termine di scadenza. Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio. La eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti. Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale.
Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura. L'Amministrazione non assume, fin da ora, ogni responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione. Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

ESCLUSIONE DEI CANDIDATI
L'esclusione dall'avviso di mobilità, disposta con provvedimento motivato dall'Azienda deve essere notificata entro 30 giorni dalla data d'esecutività della relativa decisione.

COMMISSIONE ESAMINATRICE E GRADUATORIA
Per la valutazione dei titoli ed il colloquio, la Commissione Esaminatrice sarà nominata con apposito atto, dal Direttore Generale.
La commissione dispone complessivamnete di 60 punti così ripartiti:

a) 20 punti per i titoli
b) 40 punti per il colloquio

I punti per valutazione dei titotli (punti 20) sono cosi' ripartiti:

titoli di carriera	massimo punti 10
titoli accademici e di studio	massimo punti 3
pubblicazioni e titoli scientifici	massimo punti 3
curriculum formativo/professionale	massimo punti 4

La prova Colloquio (punti 40) : verterà sulla verifica della capacità e le esperienze professionali acquisite dal candidato.
I Candidati saranno invitati a sostenere il colloquio tramite raccomandata A.R. con preavviso di almeno 15 giorni; la mancata presentazione verrà considerata rinuncia all'avviso di mobilità.

La Commissione procederà alla formulazione di un'unica graduarìtoria di merito, comprendente tutti i candidati risultati idonei sia alla mobilità regionale che interregionale, sulla base della valutazione dei titoli sopra riportati ed alla prova Colloquio.
La graduatoria sarà approvata con deliberazione del Direttore Generale dell'ASL Napoli 1 Centro, e la stessa sarà pubblicata sul sito Internet Aziendale www.aslnapoli1centro.it nell'area "Avvisi e Concorsi".

CONFERIMENTO DEI POSTI
I vincitori della selezione saranno invitati ad assumere servizio entro i termini stabiliti dalla normativa contrattuale vigente, e dalle norme regionali.

Ai fini giuridici ed economici la mobilità decorrerà dalla data dell'effettiva immissione in servizio.

NORME FINALI

L'Azienda si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di modificare, sospendere, o revocare in tutto o in parte il presente avviso o riaprire e/o prorogare i termini di presentazione delle domande, a suo insindacabile giudizio e in qualsiasi momento, senza che gli aspiranti e/o i graduati possono sollevare eccezioni, diritti o pretese e senza l'obbligo di notificare ai singoli concorrenti il relativo provvedimento.

L'assunzione in servizio del vincitori potrebbe essere temporaneamente sospesa o ritardata in relazione ad eventuali norme che stabilissero il blocco delle assunzioni.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente bando si fa riferimento alla normativa vigente.

Il presente bando sarà integramente pubblicato sul sito internet Aziendale all'indirizzo: http://www.aslnapoli1centro.it, nell'area "Avvisi e Concorsi" nonchè sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi alla **U.O.S. Dotazione Organica - Concorsi e Mobilità, – Via Vespucci,9 – 80142 – Napoli – Tel. 081/2542494 - 2211.**

f/to IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Ernesto Esposito)

FAC SIMILE DI DOMANDA

Al Direttore Generale
A.S.L. Napoli 1 Centro
U.O.C. Risorse Umane
Via Comunale del Principe, 13/a
80145 NAPOLI

Il/La sottoscritto/a ……..nato/a il …….. a …….. il …… residente in …… (provincia di …….) Via/Piazza …….. n° …… (CAP……) tel ……/……

C H I E D E

di essere ammesso a partecipare all'avviso di mobilità regionale ed interregionale, per titoli e colloquio, per la copertura di n°11 postI di Dirigente, e pubblicato integralmente nel B.U.R.C. n° …….. del …….

A tal fine, dichiara, ai sensi dell'art. 46 del d.p.r. n° 445 del 28/12/2000, consapevole che, in caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, decadrà dai benefici eventualmente conseguiti, fatte salve le responsabilità penali di cui agli artt. 75 e 76 del d.p.r. n° 445/2000:

- di essere nato a …… il …….. codice fiscale ……
- di risiedere a ……..…….;
- di essere cittadino italiano, (ovvero: di essere cittadino ……..…….…);
- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di ……..……..……..….. (in caso di mancata iscrizione o di cancellazione indicarne i motivi);
- di non aver riportato condanne penali (in caso contrario indicare le condanne riportate);
- di essere dipendente, a tempo indeterminato, quale Dirigente Amministrativo
- dal……... presso …….……
- di aver superato il periodo di prova;
- di non essere stato dichiarato temporaneamente o permanentemente non idoneo alle mansioni proprie del profilo di appartenenza, ovvero idoneo con prescrizioni o limitazioni;
- di aver prestato i seguenti servizi presso pubbliche amministrazioni……..……..;
- i titoli che conferiscono il diritto di preferenza o precedenza nella nomina previsti dall'rt. 5 del DPR 487/94 s.m.i.

- di accettare incondizionatamente le condizioni previste dal presente bando;
- di autorizzare, ai sensi dell'art. 13 del Dlgs n° 196/2003, l'A.S.L. Napoli I Centro al trattamento di tutti i dati personali forniti con la presente istanza e formati successivamente nell'ambito dello svolgimento del concorso e nell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro;
- dichiara il proprio impegno, qualora risultasse vincitore dell'avviso di mobilità, a non richiedere il trasferimento ad altra Azienda, per un periodo di due anni, a decorrere dalla data di effettiva immissione in servio presso questa A.S.L.
- il domicilio presso il quale deve essere fatto ogni comunicazione relativa all'Avviso è il seguente:
  Via ……..…. C.A.P. ……. Città ……..
  Tel. …..……., cellulare …….;
- altre ed eventuali comunicazioni…… ……
  ……..……..……
  ……

Ai fini dell'ammissione e della valutazione di merito, il sottoscritto allega un elenco dei titoli e dei documenti prodotti ed un curriculum formativo/professionale (che non può avere valore di autocertificazione) ambedue datati e firmati.

…… …..……...
data firma non autenticata

(Allegare copia fotostatica di un documento di identità o riconoscimento in corso di validità ex art. 38 DPR 445/2000)

ALLEGATO "B"
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di CERTIFICAZIONE
(Art. 46 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a…….. nato/a …… il ……a……residente in ……..……..… Via/Piazza……n°……(CAP)……... sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali previste in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28 Dicembre 2000,

DICHIARA

……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Si allega fotocopia di valido documento di riconoscimento.

Luogo e data ……..… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

ALLEGATO "C"

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA di ATTO di NOTORIETA'
(Artt. 19 e 47 D.P.R. 28 DICEMBRE 2000, n° 445)

Io sottoscritto/a……..
nato/a il …… a ……residente a ……...…Via ……(CAP)…….……..
consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e mendaci dichiarazioni, richiamate dall'art. 76 del DPR 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

Con riferimento all'istanza (domanda) ……..……
……
……
Che l'allegata copia è conforme all'originale, in suo possesso:
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……..
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……
……

Data …… ……
(firma per esteso in originale del dichiarante)

La dichiarazione sostitutiva, (debitamente sottoscritta) deve essere presentata unitamente alla fotocopia in carta semplice, non autenticata di un documento di identità in corso di validità, se la sottoscrizione non è stata effettuata in presenza del dipendente addetto (art. 38 DPR 445/2000)

COMUNE DI GINESTRA DEGLI SCHIAVONI
Avviso di rettifica

A seguito di modifiche al bando per “realizzazione di una struttura ricettiva nell’ambito del progetto di completamento della Cittadella Sportiva ad integrazione e sostegno dell’offerta turistica del “Pit Regio Tratturo Benevento” - CIG 6246122EEB pubblicato in GURI V Serie Speciale n. 55 del 13/05/2015 il termine di presentazione delle offerte viene prorogato dal 13/06/2015 al 24/06/2015 ore 12:00 e la data dei sopralluoghi di “Presa Visione” nei giorni di Lunedì 15/06/2015 e Venerdì 19/06/2015 dalle ore 10:00 alle ore 12:00.

Il responsabile del settore tecnico
arch. Luigi Castiello

So.Re.Sa. SpA
PI/CF 04786681215
Società Regionale per la Sanità (SO.RE.SA. S.p.a.), Centro Direzionale Isola C 1 Torre Saverio - 80143 Napoli (Italia) – tel.081-2128174
PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEL SERVIZIO DI RILEVAZIONE E GESTIONE DEI DATI DELLA SPESA FARMACEUTICA DA ESEGUIRE PRESSO AA.SS.LL. DELLA REGIONE CAMPANIA"
Avviso relativo a informazioni complementari, informazioni su procedure incomplete o rettifiche.
Procedura aperta di cui al bando di gara pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – numero 66 del 08/06/2015
IV.2.3) Avviso a cui si riferisce la presente pubblicazione:
Numero dell'avviso nella GUUE: 2015/S 094-170170 del: 16/05/2015.
IV.2.4) Data di spedizione dell'avviso originale: 13/05/20150;
Sezione VI: Altre informazioni
VI.1) Il presente avviso riguarda:
correzione.
VI.3) Informazioni da correggere o aggiungere:
VI.3.1) Modifica delle informazioni originali fornite dall'amministrazione aggiudicatrice
VI.3.2) In entrambi
VI.3.4) Date da correggere nell'avviso originale
Punto in cui modificare le date:
IV.3.4)Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione anziché: 22/06/2015. Ora: 12:00 leggi: 06/07/2015 Ora: 12:00.
Punto in cui modificare le date:
IV.3.8) Modalità di apertura delle offerte anziché: 25/06/2015. Ora: 10:00 leggi: 08/07/2015 Ora: 10:00.
VI.4) ALTRE INFORMAZIONI COMPLEMENTARI
Con determina n. 91 del 29/05/2015 è stato disposto di rettificare la determinazione n. 70/2015 di indizione della presente procedura, di differire il termini di presentazione delle offerte al 08/07/2015.
VI.5) Data di spedizione del presente avviso:
29/05/2015 - ID:2015-071488II

Direttore Generale
Ing. Renato Di Donna

fonte: http://burc.regione.campania.it

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
LEGGE 80/84

DECRETO N.35

VISTI gli artt. 4 e 5 L. 18.4.1984 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni;

PREMESSO CHE

- con ordinanza n° 63 del 30.10.1987 è stata affidata al Consorzio Ferroviario S. Giorgio – Volla la concessione per l'intervento di "Progettazione e realizzazione del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare e potenziamento della linea ferroviaria Scafati - Sarno";
- con ordinanza n° 127 del 11.05.88 è stato disposto il subentro nella concessione da parte del Consorzio Ferroviario San Giorgio – Volla Due;
- il 25.07.1988 è stata stipulata la convenzione n° 13 di repertorio, per la disciplina della concessione precedentemente indicata;
- il 5.02.92 è stata stipulata tra P.G.R.C., Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due e la Gestione Governativa della Circumvesuviana – Ferrovia ed Autolinee, la convenzione trilaterale n. 59 per la disciplina dei rapporti intercorrenti fra il Concedente, il Concessionario e la Gestione;
- con l'atto modificativo di convenzione Rep 109 stipulato in data 25.01.06 è stata disciplinata la progettazione e realizzazione del "Raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia" per un importo di € 129.141.000,00;
- con ordinanza n. 1190 del 26.06.2008 è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. Secondo stralcio";
- con ordinanza n. 1191 del 26.06.2008 sono stati approvati il piano particellare grafico e descrittivo delle superfici per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto del "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. Secondo stralcio", le cui opere sono state dichiarate di pubblica utilità ed i cui lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili; sono state individuate le aree per la realizzazione del " Completamento del raddoppio della linea ferroviaria Torre Annunziata – Castellammare. Primo stralcio" ", a tali aree è stato imposto il vincolo di destinazione fino al 30.04.2013 ed il Concessionario è stato autorizzato ad occupare le aree;
- con ordinanza n. 1284 del 26.04.2013 è stata disposta la proroga, ai fini espropriativi, al 30.04.2015 dei termini previsti nell'ordinanza n. 1191 del 26.06.2008;
- previo avviso notificato nelle forme di legge, sono stati redatti i verbali di stato di consistenza ed immissione nel possesso;
- il concessionario con note prot. n. SGV2/1-1652 del 2.12.2008 e prot. n. SGV2/1-1901 del 9.10.2009, ha interessato la Commissione Provinciale Espropri della Provincia di Napoli per fornire il parere di congruità sulle stime delle indennità provvisorie di espropriazione a tal uopo redatte;
- la Commissione Provinciale Espropri di Napoli (C.P.E.) con note prot. n. 31/2008/CPE del 10.02.2009 e prot. n. 26/2009/CPE del 23.11.2009, ha trasmesso le relazioni con le quali ha ritenuto che i valori adottati fossero coerenti con la normativa vigente e con quanto emerge dai documenti forniti;
- il concessionario ha comunicato mediante notifica a mezzo messi comunali, oppure a mezzo raccomandate a.r., le stime approvate dalla Commissione Provinciale a tutti gli intestatari delle ditte proprietarie degli immobili interessati dalla procedura espropriativa;
- per l'individuazione delle aree da espropriare sono stati redatti i tipi di frazionamento approvati dall'Agenzia del Territorio - Ufficio Provinciale di Napoli - ed attualmente già risultanti dai registri catastali;
- il concessionario ha comunicato mediante notifica a mezzo messi comunali oppure a mezzo raccomandate a.r., la misura delle indennità a tutti gli intestatari delle ditte proprietarie degli

immobili interessati dalla procedura espropriativa;

- sedici ditte non hanno accettato le indennità loro offerte, pertanto, il concessionario, previo rilascio da parte del Ministero delle Economie e delle Finanze delle comunicazioni di apertura dei depositi definitivi, ha proceduto al deposito delle somme presso la Cassa DD.PP. di Napoli, mediante versamento a mezzo bonifici bancari effettuati sul conto corrente di Tesoreria centrale n. 25037 "Gestione Servizio depositi definitivi conto terzi" con IBAN: IT49V0100003245350200025037, con valuta del 21 aprile 2015;
- per un'altra ditta, invece, il concessionario ha proceduto al pagamento diretto delle indennità concordate amichevolmente, a mezzo assegni circolari emessi in data 20 aprile 2015 dal Banco di Napoli, filiale di Napoli, giusta quietanza di pagamento in data 21.04.2015;
- il concessionario con nota SGV2 1-00145 del 22.04.2015 ha richiesto l'emissione del provvedimento di pronuncia di espropriazione a favore della "Regione Campania – AGC – Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità C.F. 80011990639 e contro gli immobili ricadenti in agro del Comune di Castellammare di Stabia, di proprietà delle seguenti 17 ditte:

1) COSENZA Giuseppina nata a Napoli il 05.11.1908; C.F.: CSNGPP08S45F839X :

   a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 1067 - Sup. cat. Ha 0.03.46 - Particella derivata n. 2543 - Superficie da espropriare mq. 166 - Indennità base di esproprio € 3.320,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.383,33 - Indennità totale depositata € 4.703,33;

   b) Foglio n. 4 - particella originaria 1067 - Sup. cat. Ha 0.03.46 - Particella derivata n. 2544 - Superficie da espropriare mq. 180 - Indennità base di esproprio € 3.600,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.500,00 - Indennità totale depositata € 5.100,00;

2) COSTANZA Agostino nato a Gragnano il 16.07.1947, C.F. CSTGTN47L16E131J, compr.; NAPODANO Regina nata a Castellammare di Stabia il 08.08.1952, C.F.: NPDRGN52M48C129M, compr.; GIAMPAGLIA Francesco nato a Torre Annunziata il 14.02.1938, C.F.: GMPFNC38B14L245L, compr.; COVITO Tommaso nato a Castellammare di Stabia il 06.06.1962, C.F.: CVTTMS62H06C129N, compr.; ROTONDO Marianna nata a Castellammare di Stabia il 18.04.1969, C.F.: RTNMNN69D58C129Q, compr.; SCHETTINO Marianna nata a Castellammare di Stabia il 30.01.1933, C.F.: SCHMNN33A70C129Q, compr.; DE CICCO Pasquale nato a Napoli il 13.07.1946, C.F.: DCCPQL46L13F839R, compr.; FONTANELLA Carmela nata a Castellammare di Stabia il 12.12.1949, C.F.: FNTCML49T52C129I, compr.; FILIPPI Guglielmo nato a Castellammare di Stabia il 20.01.1930, C.F.: FLPGLL30A20C129G, comp.; GHIANDI Anna nata a Castellammare di Stabia il 12.08.1963, C.F.: GHNNNA63M52C129Q, comp.; GHIANDI Giuseppe nato a Castellammare di Stabia il 08.08.1933, C.F.: GHNGPP33M08C129I, usufr. parz.; GHIANDI Marianna nata a Castellammare di Stabia il 12.03.1956, C.F.: GHNMNN56C52C129Q, compr.; GHIANDI Rodrigo nato a Castellammare di Stabia il 14.07.1957, C.F.: GHNRRG57L14C129C; compr.; LONGOBARDI Alfonso nato a Napoli il 28.05.1958, C.F.: LNGLNS58E28F839Y, compr.; LONGOBARDI Maria Rosaria nata a Napoli il 02.10.1960, C.F.: LNGMRS60R42F839U, compr.; LONGOBARDI Maurizio nato a Piano di Sorrento il 04.03.1964, C.F.: LNGMRZ64C04G568Y, compr.; PAPPACODA Anna nata a Castellammare di Stabia il 23.09.1927, C.F.: PPPNNA27P63C129D, compr.; ALFANO Assunta nata a Castellammare di Stabia il 12.04.1915, C.F.: LFNSNT15D52C129D, usufr. parz.; LONGOBARDI Maria Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 18.10.1946, C.F.: LNGMRS46R58C129M, compr.; MARTINI Aura nata a Foglianise il 30.05.1921, C.F.: MRTRAU21E70D644L, usufr. parz.; SORRENTINO Edoardo nato a Vico Equense il 30.04.1972, C.F.: SRRDRD72D30L845Y, compr.; LANDOLFI Concetta nata a Castellammare di Stabia il 15.08.1942, C.F.: LNDCCT42M55C129S, compr.; LANDOLFI Matilde nata a Castellammare di Stabia il 20.02.1946, C.F.: LNDMLD46B60C129M; compr.; LANDOLFI Raffaele nato a Castellammare di Stabia il 21.01.1948; C.F.: LNDRFL48A21C129G; compr.; GAELAZZI Soave nata a Terni il 11.12.1927, C.F.: GLZSVO27T51L117V; compr.; MARCHESANO Rosa nata a Castellammare di Stabia il 26.02.1966, C.F.: MRCRSO66B66C129U; compr.; CIMMINO Assunta nata a Castellammare di Stabia il 24.04.1942, C.F.: CMMSNT42D64C129U, compr.; ROTONDO Francesco, Paolo nato a Castellammare di Stabia il 29.03.1941, C.F.: RTNFNC41C29C129H, compr.; NAPOLITANO Anna nata a Castellammare di Stabia il 09.08.1949, C.F.: NPLNNA49M49C129C; compr.; RAIMO Salvatore nato a Castellammare di Stabia il 06.01.1945, C.F.: RMASVT45A06C129T, compr.; CIMMINO Angela nata a Castellammare di Stabia il 29.10.1940, C.F.: CMMNGL40R69C129N, compr.; LONGOBARDI Lucia nata a Castellammare di Stabia il 22.05.1913, C.F.: LNGLCU13E62C129M, usufr. parz.; DI MAIO Luigia nata a Castellammare di Stabia il 25.12.1939, C.F.: DMILGU39T65C129C, compr.; NESSO Federico nato a Castellammare di Stabia il 29.11.1953, C.F.: NSSFRC53S29C129L, compr.;

PIEDIPALUMBO Esterina nata a Castellammare di Stabia il 11.03.1960, C.F.: PDPSRN60C51C129U, compr.; TURCIO Elisa nata a Castellammare di Stabia il 08.09.1945, C.F.: TRCLSE45P48C129Y, compr.; BASELICE Giovanni nato a Castellammare di Stabia il 21.04.1952, C.F.: BSLGNN52D21C129G, compr.; IZZO Assunta nata a Castellammare di Stabia il 28.08.1950, C.F.: ZZISNT50M68C129X, compr. :

Foglio n. 6 - particella originaria n. 839 - Sup. cat. Ha 0.09.90 - Particella derivata n. 2822 - Superficie da espropriare mq. 90 - Indennità base di esproprio € 3.150,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.312,50 – Indennità per demolizione manufatti: € 17.100,00 - Indennità totale depositata € 21.562,50;

3) DEGLI IUBERTI Elena, fu Enrico; proprietaria; FIORENTINO Luigi, fu Catello; usufruttuario :
Foglio n. 3 - particella originaria n. 207 - Sup. cat. Ha 0.43.31 - Particella derivata n. 2519 - Superficie da espropriare mq. 80 - Indennità base di esproprio € 1.600,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 666,67 - Indennità di occupazione temporanea € 375,00 - Indennità totale depositata € 2.641,67;
4) DEL SORBO Maria nata a Gragnano il 30.09.1948, C.F.: DLSMRA48P70E131H, propr. per 250/1000; GRAZIOSO Giovanni nato a Castellammare di Stabia il 25.09.1928, C.F.: GRZGNN28P25C129U, propr. per 62/1000; GRAZIUSO Nunzia nata a Castellammare di Stabia il 24.10.1974, C.F.: GRZNNZ74R64C129A, propr. per 125/1000; GRAZIUSO Rosa nata a Castellammare di Stabia il 07.08.1977, C.F.: GRZRSO77M47C129E, propr. per 125/1000; GRAZIUSO Stanislao nato a Castellammare di Stabia il 23.07.1942, C.F.: GRZSNS42L23C129E, propr. per 250/1000; GRAZIUSO Stanislao nato a Castellammare di Stabia il 14.08.1971, C.F.: GRZSNS71M14C129A, propr. per 125/1000; SCHETTINO Lucia nata a Pompei il 07.11.1939, C.F.: SCHLCU39S47G813T, propr. per 63/1000:
Foglio n. 6 - particella originaria n. 1853 - Sup. cat. Ha 0.01.75 - Particella derivata n. 2838 - Superficie da espropriare mq. 23 - Indennità base di esproprio € 805,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 335,42 - Indennità di occupazione temporanea € 393,75 - Indennità per demolizione manufatti: € 2.700,00 - Indennità totale depositata € 4.234,17;
5) I.P.L. INDUSTRIA PREFABBRICATI LANGELLOTTO S.R.L. con sede in Castellammare di Stabia, C.F.: 05854260634:
   a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 1362 - Sup. cat. Ha 0.08.25 - Particella derivata n. 2662 - Superficie da espropriare mq. 45 - Indennità base di esproprio € 900,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 375,00 - Indennità di occupazione temporanea € 125,00 - Indennità totale depositata € 1.400,00;
   b) Foglio n. 4 - particella originaria n. 77 - Sup. cat. Ha 0.47.59 - Particella derivata n. 2657 - Superficie da espropriare mq. 135 - Indennità base di esproprio € 6.750,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.812,50 - Indennità di occupazione temporanea € 937,50 - Indennità totale depositata € 10.500,00;
   c) Foglio n. 4 - particella originaria n. 298 - Sup. cat. Ha 0.21.40 - Particella derivata n. 2660 - Superficie da espropriare mq. 110 - Indennità base di esproprio € 5.500,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.291,67 - Indennità di occupazione temporanea € 625,00 - Indennità totale depositata € 8.416,67;
6) MEDIA SIDER S.R.L. con sede in Napoli, C.F.: 05329201215:
   a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 2233 - Sup. cat. Ha 0.30.86 - Particella derivata n. 2632 - Superficie da espropriare mq. 10 - Indennità base di esproprio € 300,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 125,00 - Indennità di occupazione temporanea € 62,50 - Indennità totale depositata € 487,50;
   b) Foglio n. 4 - particella originaria n. 2235 - Sup. cat. Ha 0.47.59 - Particella derivata n. 2634 - Superficie da espropriare mq. 70 - Indennità base di esproprio € 2.100,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 875,00 - Indennità di occupazione temporanea € 750,00 – Indennità per demolizione manufatti insistenti anche sulla particella n. 2632: € 300,00 - Indennità totale depositata € 4.025,00

7) Ospedale San Leonardo - AZIENDA SANITARIA LOCALE NA5 con sede in Castellammare di Stabia, C.F.: 0294977212:
Foglio n. 6 - particella originaria n. 381 - Sup. cat. Ha 0.22.50 - Particella derivata n. 2843 - Superficie da espropriare mq. 140 - Indennità base di esproprio € 4.900,00 - Indennità di occupazione d'urgenza

€ 2.041,67 - Indennità di occupazione temporanea € 583,33 – Indennità per demolizione manufatti: € 13.400,00 - Indennità totale depositata € 20.925,00;

8) PALUMBO Maria nata a Castellammare di Stabia il 10.06.1924, C.F.: PLMMRA24H50C129F; Intestazione parziale:
Foglio n. 6 - particella originaria n. 277 - Sup. cat. Ha 0.02.62 - Particella derivata n. 2841 - Superficie da espropriare mq. 60 - Indennità base di esproprio € 2.100,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 875,00 - Indennità per demolizione manufatti: € 7.600,00 - Indennità totale depositata € 10.575,00;
9) PICCOLA CASETTA DI NAZARET con sede in Castellammare di Stabia, C.F.: 90054090635 - Foglio n. 6 - particella originaria n. 844 - Sup. cat. Ha 0.04.07 - Particella derivata n. 2825 - Superficie da espropriare mq. 35 - Indennità base di esproprio € 1.225,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 510,42 - Indennità per demolizione manufatti: € 9.400,00 - Indennità totale depositata € 11.135,42;
10) CESARANO Maria Margherita nata a Castellammare di Stabia il 02.04.1931, C.F.: CSRMMR31D42C129X, usufr. per 500/1000; D'ORSI Alfredo nato a Castellammare di Stabia il 18.12.1936, C.F.: DRSLRD36T18C129A, usufr. per 500/1000; D'ORSI Sabrina nata a Vico Equense il 07.10.1972, C.F.: DRSSRN72R47L845O; compr. nuda proprietà; D'ORSI Giovanni nato a Vico Equense il 14.07.1968, C.F.: DRSGNN68L14L845D, compr. nuda proprietà; D'ORSI Vienna nata a Vico Equense il 15.11.1969, C.F.: DRSVNN69S55L845J; compr. nuda proprietà - Foglio n. 6 - particella originaria n. 456 - Sup. cat. Ha 0.03.75 - Particella derivata n. 2821 - Superficie da espropriare mq. 60 - Indennità base di esproprio € 2.100,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 875,00 - Indennità per demolizione manufatti: € 17.300,00 - Indennità totale depositata € 20.275,00;
11) SCHETTINO Agostino nato a Castellammare di Stabia il 03.11.1962, C.F.: SCHGTN62S03C129V:
    a) Foglio n. 3 - particella originaria n. 1871 - Sup. cat. Ha 0.27.55 - Particella derivata n. 2533 - Superficie da espropriare mq. 125 - Indennità base di esproprio € 2.500,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.041,67 - Indennità di occupazione temporanea € 791,66 - Indennità totale depositata € 4.333,33;
    b) Foglio n. 3 - particella originaria n. 1871 - Sup. cat. Ha 0.27.55 - Particella derivata n. 2534 - Superficie da espropriare mq. 680 - Indennità base di esproprio € 13.600,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 5.666,67 - Indennità di occupazione temporanea € 6.083,33 – Indennità per demolizione manufatti insistenti anche sulla particella n. 2533: € 13.444,45 - Indennità totale depositata € 38.794,45;
12) SCHETTINO Carmela nata a Castellammare di Stabia il 13.07.1962; C.F.: SCHCML62L53C129Q; comp. per 42/1000; SCHETTINO Filomena nata a Castellammare di Stabia il 16.01.1957, C.F.: SCHFMN57A56C129D, comp. per 42/1000; SCHETTINO Filomena nata a Castellammare di Stabia il 08.07.1936, C.F.: SCHFMN36L48C129C, comp. per 666/1000; SCHETTINO Francesca nata a Castellammare di Stabia il 27.01.1964, C.F.: SCHFNC64A67C129W, comp. per 42/1000; SCHETTINO Maria Saletta nata a Castellammare di Stabia il 23.09.1960, C.F.: SCHMSL60P63C129S, comp. per 41/1000; SCHETTINO Raffaele nato a Castellammare di Stabia il 23.03.1926, C.F.: SCHRFL26C23C129S, comp. per 167/1000 - Foglio n. 4 - particella originaria n. 1394 - Sup. cat. Ha 0.17.50 - Particella derivata n. 2630 - Superficie da espropriare mq. 130 - Indennità base di esproprio € 3.900,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.625,00 - Indennità per occupazione temporanea: € 1.062,50 - Indennità totale depositata € 6.587,50;
13) REGIONE CAMPANIA DEMANIO RAMO FERROVIE con sede in Napoli, C.F.: 80011990639 - Foglio n. 4 - particella originaria n. 518 - Sup. cat. Ha 0.04.02 - Particella derivata n. 2618 - Superficie da espropriare mq. 35 - Indennità base di esproprio € 700,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 291,67 - Indennità per occupazione temporanea: € 41,66 - Indennità totale depositata € 1.033,33;
14) SOMMA Alfredo nato a Castellammare di Stabia il 24.08.1964, C.F.: SMMLRD64M24C129H, comp. per 1/3; SOMMA Andrea nato a Castellammare di Stabia il 03.05.1969, C.F.: SMMNDR69E03C129O, comp. per 1/3; SOMMA Assunta nata a Castellammare di Stabia il 06.07.1961, C.F.: SMMSNT61L46C129H, comp. per 1/3 - Foglio n. 3 - particella originaria n. 248 - Sup. cat. Ha 0.03.78 - Particella derivata n. 2517 - Superficie da espropriare mq. 200 - Indennità base di esproprio € 4.000,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.666,67 - Indennità di occupazione temporanea € 450,00 - Indennità per demolizione manufatti: € 5.581,60 - Indennità totale depositata € 11.698,27;
15) SORRENTINO Raffaele nato a Boscoreale il 13.07.1953; C.F.: SRRRFL53L13B076A, compr.; RICCIARDI Gerardo nato a Castellammare di Stabia il 16.05.1934, C.F.: RCCGRD34E16C129P, compr.; REGA Anna nata a Castellammare di Stabia il 31.10.1937, C.F.: RGENNA37R71C129G, compr.; FORTUNATO Concetta Immacolata nata a Castellammare di Stabia il 24.11.1945, C.F.: FRTCCT45S64C129G, compr.; DI CAPUA Annamaria nata a Castellammare di Stabia il 23.10.1952, C.F.: DCPNMR52R63C129R, compr.; BARDIGLIA Carmela nata a Castellammare di Stabia il

31.05.1972, C.F.: BRDCML72E71C129L, compr.; SALVATI Antonio nato a Castellammare di Stabia il 06.12.1951, C.F.: SLVNTN51T06C129L, comproprietario ;
FARRICIELLO Anna nata a Castellammare di Stabia il 14.06.1955, C.F.: FRRNNA55H54C129P, compr.; GERANIO Felicia nata a Castellammare di Stabia il 22.12.1923, C.F.: GRNFLC23T62C129R, compr.; FONTANELLA Assunta nata a Castellammare di Stabia il 20.08.1948, C.F.: FNTSNT48M60C129I, compr.; FONTANELLA Carmela nata a Castellammare di Stabia il 12.12.1949, C.F.: FNTCML49T52C129I, compr.; FONTANELLA Nunziante nato a Castellammare di Stabia il 12.06.1952, C.F.: FNTNZN52H12C129W, compr.; FONTANELLA Maria nata a Castellammare di Stabia il 22.08.1958, C.F.: FNTMRA58M62C129F, compr.; FONTANELLA Umberto nato a Castellammare di Stabia il 28.07.1961, C.F.: FNTMRT61L28C129P, compr.; CASTIGLIANO Sebastiano nato a Castellammare di Stabia il 07.01.1950, C.F.: CSTSST50A07C129M, compr.; RICCIARDI Vincenza nata a Castellammare di Stabia il 06.07.1938, C.F.: RCCVCN38L46C129N, compr.; PICCOLO Angela nata a Castellammare di Stabia il 04.05.1971, C.F.: PCCNGL71E44C129K, compr.; BIONDI Ennio nato a Castellammare di Stabia il 17.06.1954, C.F.: BNDNNE54H17C129E, compr.; FALABRETTI Angela nata a Castellammare di Stabia il 12.04.1954, C.F.: FLBNGL54D52C129S, compr.; CATALDO Vincenzo nato a Castellammare di Stabia il 25.11.1921, C.F.: CTLVCN21S25C129V, compr,; MARTONE Francesca nata a Vico Equense il 04.10.1970, C.F.: MRTFNC70R44L845F, compr.; GESTIONE CASE LAVORATORI GES.CA.L., ora: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Napoli, C.F.: 00625960638, compr. - Foglio n. 6 - particella originaria n. 843 - Sup. cat. Ha 0.04.18 - Particella derivata n. 2824 - Superficie da espropriare mq. 30 - Indennità base di esproprio € 1.050,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 437,50 - Indennità per demolizione manufatti: € 44.136,35 - Indennità totale depositata € 45.623,85;

16) TITO Ortensia nata a Castellammare di Stabia il 18.12.1968, C.F.: TTIRNZ68T58C129S, compr.; BATTIPAGLIA Assunta nata a Salerno il 09.09.1968, C.F.: BTTSNT68P49H703Q, compr.; DE MARTINO Fiorentina nata a Castellammare di Stabia il 24.09.1947, C.F.: DMRFNT47P64C129A, compr.; DI SOMMA Alfonso nato a Gragnano il 24.04.1946, C.F.: DSMLNS46D24E131C, compr.; LONGOBARDI Catella nata a Napoli il 30.12.1935, C.F.: LNGCLL35T70F839B, compr.; SCHETTINO Francesco nato a Castellammare di Stabia il 02.03.1936, C.F.: SCHFNC36C02C129C, compr.; GAMBARDELLA Gennaro nato a Castellammare di Stabia il 09.08.1938, C.F.: GMBGNR38M09C129T, compr.; ZOLI Ulisse nato a Castellammare di Stabia il 12.05.1966, C.F.: ZLOLSS66E12C129R, compr.; GERANIO Maria Marika nata a Vico Equense il 21.02.1991, C.F.: GRNMMR91B61L845S, compr.; GERANIO Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 21.09.1998, C.F.: GRNRSR98P61C129F; comproprietario;
VANACORE Catello nato a Castellammare di Stabia il 27.03.1928, C.F.: VNCCLL28C27C129D, compr.; VANACORE Giuseppina nata a Castellammare di Stabia il 27.06.1968, C.F.: VNCGPP68H67C129K, compr.; GERANIO Vincenzo nato a Castellammare di Stabia il 11.11.1927, C.F.: GRNVCN27S11C129L, compr.; CAFIERO Carmela nata a Pompei il 18.04.1965, C.F.: CFRCML65D58G813D, compr.; PETRETTA Dora nata a Volturara Irpina il 20.02.1931, C.F.: PTRDRL31B60M130F, compr.; VELLONE Celestino nato a Sessa Aurunca il 23.10.1927, C.F.: VLLCST27R23I676C, compr.; DI SOMMA Francesco D'Assisi nato a Castellammare di Stabia il 07.01.1958, C.F.: DSMFNC58A07C129E, compr.; DI SOMMA Maria nata a Castellammare di Stabia il 12.03.1963, C.F.: DSMMRA63C52C129R, compr.; GIAMUNDO Amelia nata a San Giuseppe Vesuviano il 06.05.1950, C.F.: GMNMLA50E46H931F, compr.; IOVINE Michele nato a Pimonte il 08.07.1941, C.F.: VNIMHL41L08G670O, compr.; DI CAPUA Giovanni nato a Castellammare di Stabia il 22.04.1939, C.F.: DCPGNN39D22C129C, compr.; LANDOLFI Matilde nata a Castellammare di Stabia il 20.02.1946, C.F.: LNDMLD46B60C129M, compr.; LIONE Raffaele nato a Castellammare di Stabia il 29.03.1944, C.F.: LNIRFL44C29C129N, compr.; CASCONE Clotilde nata a Castellammare di Stabia il 08.07.1960, C.F.: CSCCTL60L48C129S, compr.; ESPOSITO Alfonso nato a Castellammare di Stabia il 13.02.1962, C.F.: SPSLNS62B13C129I, compr.; ESPOSITO Maria nata a Napoli il 05.02.1959, C.F.: SPSMRA59B45F839Q, compr.; SOMMA Clelia nata a Castellammare di Stabia il 08.02.1930, C.F.: SMMCLL30B48C129K, compr.; RAPESTA Luisa nata a Vico Equense il 02.10.1966, C.F.: RPSLSU66R42L845H, compr.; ORAZZO Michele nato a Castellammare di Stabia il 16.02.1930, C.F.: RZZMHL30B16C129O, compr.; RUSSO Anna, Caterina nata a Castellammare di Stabia il 11.05.1932, C.F.: RSSNCT32E51C129T, compr.; IAMMARINO Annamaria nata a Castellammare di Stabia il 11.03.1958, C.F.: MMRNMR58C51C129M, compr.; IAMMARINO Giuseppina nata a Castellammare di Stabia il 28.01.1949, C.F.: MMRGPP49A68C129B, compr.; MINICHINO Umberto nato a Castellammare di Stabia il 07.05.1943, C.F.: MNCMRT43E07C129I, compr.; STARACE Enrico nato a Castellammare di Stabia il 03.02.1947, C.F.: STRNRC47B03C129G,

compr.; CASTIGLIANO Lucia nata a Castellammare di Stabia il 03.01.1960, C.F.: CSTLCU60A43C129V, compr.; VERDOLIVA Salvatore nato a Castellammare di Stabia il 30.06.1949, C.F.: VRDSVT49H30C129P, compr.; VETTORE Carla nata a Casapulla il 30.08.1950, C.F.: VTTCRL50M70B935L, compr.; SALERNO Nunzio nato a Napoli il 15.02.1969, C.F.: SLRNNZ69B15F839T, compr.; APICELLA Maria nata a Castellammare di Stabia il 06.01.1936, C.F.: PCLMRA36A46C129J, comproprietario;
D'AMATO Concetta nata a Castellammare di Stabia il 14.02.1978, C.F.: DMTCCT78B54C129T, compr.; ANNUNZIATA CATALANO Michele nato a Sarno il 15.10.1956, C.F.: NNNMHL56R15I438R, compr.; FALABRETTI Caterina nata a Castellammare di Stabia il 21.02.1962, C.F.: FLBCRN62B61C129R, compr.; ESPOSITO Sara nata a Gragnano il 03.11.1989, C.F.: SPSSRA89S43E131T, compr.; ESPOSITO Stefano nato a Vico Equense il 11.04.1986, C.F.: SPSSFN86D11L845H, compr.; PENTANGELO Anna nata a Lettere il 15.07.1959, C.F.: PNTNNA59L55E557Q, compr.; PUCILLO Maria Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 22.05.1960, C.F.: PCLMRS60E62C129D, compr.; RICCIARDI Giuseppe nato a Castellammare di Stabia il 08.04.1941, C.F.: RCCGPP41D08C129W, compr.; SICIGNANO Pasquale nato a Castellammare di Stabia il 11.08.1942, C.F.: SCGPQL42M11C129M, compr.. Foglio n. 6 - particella originaria n. 1103 - Sup. cat. Ha 0.13.40 - Particella derivata n. 2826 - Superficie da espropriare mq. 35 - Indennità base di esproprio € 1.225,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 510,42 - Indennità per demolizione manufatti: € 8.400,00 - Indennità totale depositata € 10.135,42;

17) DI MAIO Catello nato a Castellammare di Stabia il 03.01.1958, C.F.: DMICLL58A03C129F, propr. per 1/3; DI MAIO Tommaso nato a Castellammare di Stabia il 30.08.1948, C.F.: DMITMS48M30C129B, propr. per 1/3; DI MAIO Pasqualina nata a Castellammare di Stabia il 01.03.1952, C.F.: DMIPQL52C41C129P, propr. per 1/3. *(ex DI MAIO Ciro nato a Castellammare di Stabia il 16.11.1919, C.F.: DMICRI19S16C129O, propr. per ½; e ROMEO Anna nata a Castellammare di Stabia il 12.05.1920, C.F.: RMONNA20E55C129R) propr. per ½.*
    a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 371 - Sup. cat. Ha 0.36.45 - Particella derivata n. 2548 - Superficie da espropriare mq. 64 - Indennità base di esproprio € 2.880,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.680,00 - Indennità di occupazione temporanea € 367,50 – Indennità per demolizione manufatti insistenti anche sulla particella n. 2550: € 400,00 - Indennità totale corrisposta € 5.327,50;
    b) Foglio n. 4 - particella originaria n. 363 - Sup. cat. Ha 0.00.55 - Particella derivata n. 2550 - Superficie da espropriare mq. 17 - Indennità base di esproprio € 765,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 446,25 - Indennità di occupazione temporanea € 183,75 - Indennità totale corrisposta € 1.395,00.

VISTA la nota del 28.04.2015 con cui il concessionario ha trasmesso la contabile del Banco di Napoli per avvenuto addebito dei bonifici disposti per il versamento delle indennità a Cassa DD.PP a favore delle ditte proprietarie interessate dall'emissione del decreto di esproprio

ATTESO che il Responsabile Unico del Procedimento, con nota n. RUP/07 - 15/TACM del 28.04.2015 – vista l'istruttoria favorevole trasmessa dalla Direzione Lavori con nota prot. n. 11/15 del 28.04.2015 - ha espresso parere favorevole all'emissione del decreto di esproprio richiesto dal Concessionario con nota SGV2 1-00145/15 del 22.04.2015.

RITENUTO doversi provvedere in merito.

VISTE le ordinanze nn 1291/2014 e 1292/2014;

D I S P O N E

E' pronunciata l'espropriazione in via definitiva a favore della Regione Campania – AGC – Area Generale di Coordinamento Trasporti e Viabilità C.F. 80011990639 delle seguenti aree, site nel Comune di Castellammare di Stabia e riportate nel Catasto Terreni dello stesso Comune:

1) COSENZA Giuseppina nata a Napoli il 05.11.1908; C.F.: CSNGPP08S45F839X :

   a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 1067 - Sup. cat. Ha 0.03.46 - Particella derivata n. 2543 - Superficie da espropriare mq. 166 - Indennità base di esproprio € 3.320,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.383,33 - Indennità totale depositata € 4.703,33;

   b) Foglio n. 4 - particella originaria 1067 - Sup. cat. Ha 0.03.46 - Particella derivata n. 2544 - Superficie da espropriare mq. 180 - Indennità base di esproprio € 3.600,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.500,00 - Indennità totale depositata € 5.100,00;

2) COSTANZA Agostino nato a Gragnano il 16.07.1947, C.F. CSTGTN47L16E131J, compr.; NAPODANO Regina nata a Castellammare di Stabia il 08.08.1952, C.F.: NPDRGN52M48C129M, compr.; GIAMPAGLIA Francesco nato a Torre Annunziata il 14.02.1938, C.F.: GMPFNC38B14L245L, compr.; COVITO Tommaso nato a Castellammare di Stabia il 06.06.1962, C.F.: CVTTMS62H06C129N, compr.; ROTONDO Marianna nata a Castellammare di Stabia il 18.04.1969, C.F.: RTNMNN69D58C129Q, compr.; SCHETTINO Marianna nata a Castellammare di Stabia il 30.01.1933, C.F.: SCHMNN33A70C129Q, compr.; DE CICCO Pasquale nato a Napoli il 13.07.1946, C.F.: DCCPQL46L13F839R, compr.; FONTANELLA Carmela nata a Castellammare di Stabia il 12.12.1949, C.F.: FNTCML49T52C129I, compr.; FILIPPI Guglielmo nato a Castellammare di Stabia il 20.01.1930, C.F.: FLPGLL30A20C129G, comp.; GHIANDI Anna nata a Castellammare di Stabia il 12.08.1963, C.F.: GHNNNA63M52C129Q, comp.; GHIANDI Giuseppe nato a Castellammare di Stabia il 08.08.1933, C.F.: GHNGPP33M08C129I, usufr. parz.; GHIANDI Marianna nata a Castellammare di Stabia il 12.03.1956, C.F.: GHNMNN56C52C129Q, compr.; GHIANDI Rodrigo nato a Castellammare di Stabia il 14.07.1957, C.F.: GHNRRG57L14C129C; compr.; LONGOBARDI Alfonso nato a Napoli il 28.05.1958, C.F.: LNGLNS58E28F839Y, compr.; LONGOBARDI Maria Rosaria nata a Napoli il 02.10.1960, C.F.: LNGMRS60R42F839U, compr.; LONGOBARDI Maurizio nato a Piano di Sorrento il 04.03.1964, C.F.: LNGMRZ64C04G568Y, compr.; PAPPACODA Anna nata a Castellammare di Stabia il 23.09.1927, C.F.: PPPNNA27P63C129D, compr.; ALFANO Assunta nata a Castellammare di Stabia il 12.04.1915, C.F.: LFNSNT15D52C129D, usufr. parz.;LONGOBARDI Maria Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 18.10.1946, C.F.: LNGMRS46R58C129M, compr.; MARTINI Aura nata a Foglianise il 30.05.1921, C.F.: MRTRAU21E70D644L, usufr. parz.; SORRENTINO Edoardo nato a Vico Equense il 30.04.1972, C.F.: SRRDRD72D30L845Y, compr.; LANDOLFI Concetta nata a Castellammare di Stabia il 15.08.1942, C.F.: LNDCCT42M55C129S, compr.; LANDOLFI Matilde nata a Castellammare di Stabia il 20.02.1946, C.F.: LNDMLD46B60C129M; compr.; LANDOLFI Raffaele nato a Castellammare di Stabia il 21.01.1948; C.F.: LNDRFL48A21C129G; compr.; GAELAZZI Soave nata a Terni il 11.12.1927, C.F.: GLZSVO27T51L117V; compr.; MARCHESANO Rosa nata a Castellammare di Stabia il 26.02.1966, C.F.: MRCRSO66B66C129U; compr.; CIMMINO Assunta nata a Castellammare di Stabia il 24.04.1942, C.F.: CMMSNT42D64C129U, compr.; ROTONDO Francesco, Paolo nato a Castellammare di Stabia il 29.03.1941, C.F.: RTNFNC41C29C129H, compr.; NAPOLITANO Anna nata a Castellammare di Stabia il 09.08.1949, C.F.: NPLNNA49M49C129C; compr.; RAIMO Salvatore nato a Castellammare di Stabia il 06.01.1945, C.F.: RMASVT45A06C129T, compr.; CIMMINO Angela nata a Castellammare di Stabia il 29.10.1940, C.F.: CMMNGL40R69C129N, compr.; LONGOBARDI Lucia nata a Castellammare di Stabia il 22.05.1913, C.F.: LNGLCU13E62C129M, usufr. parz.; DI MAIO Luigia nata a Castellammare di Stabia il 25.12.1939, C.F.: DMILGU39T65C129C, compr.; NESSO Federico nato a Castellammare di Stabia il 29.11.1953, C.F.: NSSFRC53S29C129L, compr.; PIEDIPALUMBO Esterina nata a Castellammare di Stabia il 11.03.1960, C.F.: PDPSRN60C51C129U, compr.; TURCIO Elisa nata a Castellammare di Stabia il 08.09.1945, C.F.: TRCLSE45P48C129Y, compr.; BASELICE Giovanni nato a Castellammare di Stabia il 21.04.1952, C.F.:

BSLGNN52D21C129G, compr.; IZZO Assunta nata a Castellammare di Stabia il 28.08.1950, C.F.: ZZISNT50M68C129X, compr. :

Foglio n. 6 - particella originaria n. 839 - Sup. cat. Ha 0.09.90 - Particella derivata n. 2822 - Superficie da espropriare mq. 90 - Indennità base di esproprio € 3.150,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.312,50 – Indennità per demolizione manufatti: € 17.100,00 - Indennità totale depositata € 21.562,50;

3) DEGLI IUBERTI Elena, fu Enrico; proprietaria; FIORENTINO Luigi, fu Catello; usufruttuario :
Foglio n. 3 - particella originaria n. 207 - Sup. cat. Ha 0.43.31 - Particella derivata n. 2519 - Superficie da espropriare mq. 80 - Indennità base di esproprio € 1.600,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 666,67 - Indennità di occupazione temporanea € 375,00 - Indennità totale depositata € 2.641,67;

4) DEL SORBO Maria nata a Gragnano il 30.09.1948, C.F.: DLSMRA48P70E131H, propr. per 250/1000; GRAZIOSO Giovanni nato a Castellammare di Stabia il 25.09.1928, C.F.: GRZGNN28P25C129U, propr. per 62/1000; GRAZIUSO Nunzia nata a Castellammare di Stabia il 24.10.1974, C.F.: GRZNNZ74R64C129A, propr. per 125/1000; GRAZIUSO Rosa nata a Castellammare di Stabia il 07.08.1977, C.F.: GRZRSO77M47C129E, propr. per 125/1000; GRAZIUSO Stanislao nato a Castellammare di Stabia il 23.07.1942, C.F.: GRZSNS42L23C129E, propr. per 250/1000; GRAZIUSO Stanislao nato a Castellammare di Stabia il 14.08.1971, C.F.: GRZSNS71M14C129A, propr. per 125/1000; SCHETTINO Lucia nata a Pompei il 07.11.1939, C.F.: SCHLCU39S47G813T, propr. per 63/1000:
Foglio n. 6 - particella originaria n. 1853 - Sup. cat. Ha 0.01.75 - Particella derivata n. 2838 - Superficie da espropriare mq. 23 - Indennità base di esproprio € 805,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 335,42 - Indennità di occupazione temporanea € 393,75 - Indennità per demolizione manufatti: € 2.700,00 - Indennità totale depositata € 4.234,17;

5) I.P.L. INDUSTRIA PREFABBRICATI LANGELLOTTO S.R.L. con sede in Castellammare di Stabia, C.F.: 05854260634:

a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 1362 - Sup. cat. Ha 0.08.25 - Particella derivata n. 2662 - Superficie da espropriare mq. 45 - Indennità base di esproprio € 900,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 375,00 - Indennità di occupazione temporanea € 125,00 - Indennità totale depositata € 1.400,00;

b) Foglio n. 4 - particella originaria n. 77 - Sup. cat. Ha 0.47.59 - Particella derivata n. 2657 - Superficie da espropriare mq. 135 - Indennità base di esproprio € 6.750,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.812,50 - Indennità di occupazione temporanea € 937,50 - Indennità totale depositata € 10.500,00;

c) Foglio n. 4 - particella originaria n. 298 - Sup. cat. Ha 0.21.40 - Particella derivata n. 2660 - Superficie da espropriare mq. 110 - Indennità base di esproprio € 5.500,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.291,67 - Indennità di occupazione temporanea € 625,00 - Indennità totale depositata € 8.416,67;

6) MEDIA SIDER S.R.L. con sede in Napoli, C.F.: 05329201215:

a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 2233 - Sup. cat. Ha 0.30.86 - Particella derivata n. 2632 - Superficie da espropriare mq. 10 - Indennità base di esproprio € 300,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 125,00 - Indennità di occupazione temporanea € 62,50 - Indennità totale depositata € 487,50;

b) Foglio n. 4 - particella originaria n. 2235 - Sup. cat. Ha 0.47.59 - Particella derivata n. 2634 - Superficie da espropriare mq. 70 - Indennità base di esproprio € 2.100,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 875,00 - Indennità di occupazione temporanea € 750,00 – Indennità per demolizione manufatti insistenti anche sulla particella n. 2632: € 300,00 - Indennità totale depositata € 4.025,00;

7) Ospedale San Leonardo - AZIENDA SANITARIA LOCALE NA5 con sede in Castellammare di Stabia, C.F.: 0294977212:
Foglio n. 6 - particella originaria n. 381 - Sup. cat. Ha 0.22.50 - Particella derivata n. 2843 - Superficie da espropriare mq. 140 - Indennità base di esproprio € 4.900,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 2.041,67 - Indennità di occupazione temporanea € 583,33 – Indennità per demolizione manufatti: € 13.400,00 - Indennità totale depositata € 20.925,00;

8) PALUMBO Maria nata a Castellammare di Stabia il 10.06.1924, C.F.: PLMMRA24H50C129F; Intestazione parziale:
Foglio n. 6 - particella originaria n. 277 - Sup. cat. Ha 0.02.62 - Particella derivata n. 2841 - Superficie da espropriare mq. 60 - Indennità base di esproprio € 2.100,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 875,00 - Indennità per demolizione manufatti: € 7.600,00 - Indennità totale depositata € 10.575,00;

9) PICCOLA CASETTA DI NAZARET con sede in Castellammare di Stabia, C.F.: 90054090635 - Foglio n. 6 - particella originaria n. 844 - Sup. cat. Ha 0.04.07 - Particella derivata n. 2825 - Superficie da espropriare mq. 35 - Indennità base di esproprio € 1.225,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 510,42 - Indennità per demolizione manufatti: € 9.400,00 - Indennità totale depositata € 11.135,42;
10) CESARANO Maria Margherita nata a Castellammare di Stabia il 02.04.1931, C.F.: CSRMMR31D42C129X, usufr. per 500/1000; D'ORSI Alfredo nato a Castellammare di Stabia il 18.12.1936, C.F.: DRSLRD36T18C129A, usufr. per 500/1000; D'ORSI Sabrina nata a Vico Equense il 07.10.1972, C.F.: DRSSRN72R47L845O; compr. nuda proprietà; D'ORSI Giovanni nato a Vico Equense il 14.07.1968, C.F.: DRSGNN68L14L845D, compr. nuda proprietà; D'ORSI Vienna nata a Vico Equense il 15.11.1969, C.F.: DRSVNN69S55L845J; compr. nuda proprietà - Foglio n. 6 - particella originaria n. 456 - Sup. cat. Ha 0.03.75 - Particella derivata n. 2821 - Superficie da espropriare mq. 60 - Indennità base di esproprio € 2.100,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 875,00 - Indennità per demolizione manufatti: € 17.300,00 - Indennità totale depositata € 20.275,00;
11) SCHETTINO Agostino nato a Castellammare di Stabia il 03.11.1962, C.F.: SCHGTN62S03C129V:

a) Foglio n. 3 - particella originaria n. 1871 - Sup. cat. Ha 0.27.55 - Particella derivata n. 2533 - Superficie da espropriare mq. 125 - Indennità base di esproprio € 2.500,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.041,67 - Indennità di occupazione temporanea € 791,66 - Indennità totale depositata € 4.333,33;

b) Foglio n. 3 - particella originaria n. 1871 - Sup. cat. Ha 0.27.55 - Particella derivata n. 2534 - Superficie da espropriare mq. 680 - Indennità base di esproprio € 13.600,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 5.666,67 - Indennità di occupazione temporanea € 6.083,33 – Indennità per demolizione manufatti insistenti anche sulla particella n. 2533: € 13.444,45 - Indennità totale depositata € 38.794,45;

12) SCHETTINO Carmela nata a Castellammare di Stabia il 13.07.1962; C.F.: SCHCML62L53C129Q; comp. per 42/1000; SCHETTINO Filomena nata a Castellammare di Stabia il 16.01.1957, C.F.: SCHFMN57A56C129D, comp. per 42/1000; SCHETTINO Filomena nata a Castellammare di Stabia il 08.07.1936, C.F.: SCHFMN36L48C129C, comp. per 666/1000; SCHETTINO Francesca nata a Castellammare di Stabia il 27.01.1964, C.F.: SCHFNC64A67C129W, comp. per 42/1000; SCHETTINO Maria Saletta nata a Castellammare di Stabia il 23.09.1960, C.F.: SCHMSL60P63C129S, comp. per 41/1000; SCHETTINO Raffaele nato a Castellammare di Stabia il 23.03.1926, C.F.: SCHRFL26C23C129S, comp. per 167/1000 - Foglio n. 4 - particella originaria n. 1394 - Sup. cat. Ha 0.17.50 - Particella derivata n. 2630 - Superficie da espropriare mq. 130 - Indennità base di esproprio € 3.900,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.625,00 - Indennità per occupazione temporanea: € 1.062,50 - Indennità totale depositata € 6.587,50;
13) REGIONE CAMPANIA DEMANIO RAMO FERROVIE con sede in Napoli, C.F.: 80011990639 - Foglio n. 4 - particella originaria n. 518 - Sup. cat. Ha 0.04.02 - Particella derivata n. 2618 - Superficie da espropriare mq. 35 - Indennità base di esproprio € 700,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 291,67 - Indennità per occupazione temporanea: € 41,66 - Indennità totale depositata € 1.033,33;
14) SOMMA Alfredo nato a Castellammare di Stabia il 24.08.1964, C.F.: SMMLRD64M24C129H, comp. per 1/3; SOMMA Andrea nato a Castellammare di Stabia il 03.05.1969, C.F.: SMMNDR69E03C129O, comp. per 1/3; SOMMA Assunta nata a Castellammare di Stabia il 06.07.1961, C.F.: SMMSNT61L46C129H, comp. per 1/3 - Foglio n. 3 - particella originaria n. 248 - Sup. cat. Ha 0.03.78 - Particella derivata n. 2517 - Superficie da espropriare mq. 200 - Indennità base di esproprio € 4.000,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.666,67 - Indennità di occupazione temporanea € 450,00 - Indennità per demolizione manufatti: € 5.581,60 - Indennità totale depositata € 11.698,27;
15) SORRENTINO Raffaele nato a Boscoreale il 13.07.1953; C.F.: SRRRFL53L13B076A, compr.; RICCIARDI Gerardo nato a Castellammare di Stabia il 16.05.1934, C.F.: RCCGRD34E16C129P, compr.; REGA Anna nata a Castellammare di Stabia il 31.10.1937, C.F.: RGENNA37R71C129G, compr.; FORTUNATO Concetta Immacolata nata a Castellammare di Stabia il 24.11.1945, C.F.: FRTCCT45S64C129G, compr.; DI CAPUA Annamaria nata a Castellammare di Stabia il 23.10.1952, C.F.: DCPNMR52R63C129R, compr.; BARDIGLIA Carmela nata a Castellammare di Stabia il 31.05.1972, C.F.: BRDCML72E71C129L, compr.; SALVATI Antonio nato a Castellammare di Stabia il 06.12.1951, C.F.: SLVNTN51T06C129L, comproprietario ;
FARRICIELLO Anna nata a Castellammare di Stabia il 14.06.1955, C.F.: FRRNNA55H54C129P, compr.; GERANIO Felicia nata a Castellammare di Stabia il 22.12.1923, C.F.: GRNFLC23T62C129R, compr.; FONTANELLA Assunta nata a Castellammare di Stabia il 20.08.1948, C.F.: FNTSNT48M60C129I, compr.; FONTANELLA Carmela nata a Castellammare di Stabia il 12.12.1949, C.F.: FNTCML49T52C129I, compr.; FONTANELLA Nunziante nato a Castellammare di Stabia il 12.06.1952, C.F.: FNTNZN52H12C129W, compr.; FONTANELLA Maria nata a Castellammare di

Stabia il 22.08.1958, C.F.: FNTMRA58M62C129F, compr.; FONTANELLA Umberto nato a Castellammare di Stabia il 28.07.1961, C.F.: FNTMRT61L28C129P, compr.; CASTIGLIANO Sebastiano nato a Castellammare di Stabia il 07.01.1950, C.F.: CSTSST50A07C129M, compr.; RICCIARDI Vincenza nata a Castellammare di Stabia il 06.07.1938, C.F.: RCCVCN38L46C129N, compr.; PICCOLO Angela nata a Castellammare di Stabia il 04.05.1971, C.F.: PCCNGL71E44C129K, compr.; BIONDI Ennio nato a Castellammare di Stabia il 17.06.1954, C.F.: BNDNNE54H17C129E, compr.; FALABRETTI Angela nata a Castellammare di Stabia il 12.04.1954, C.F.: FLBNGL54D52C129S, compr.; CATALDO Vincenzo nato a Castellammare di Stabia il 25.11.1921, C.F.: CTLVCN21S25C129V, compr,; MARTONE Francesca nata a Vico Equense il 04.10.1970, C.F.: MRTFNC70R44L845F, compr.; GESTIONE CASE LAVORATORI GES.CA.L., ora: Istituto Autonomo per le Case Popolari di Napoli, C.F.: 00625960638, compr. - Foglio n. 6 - particella originaria n. 843 - Sup. cat. Ha 0.04.18 - Particella derivata n. 2824 - Superficie da espropriare mq. 30 - Indennità base di esproprio € 1.050,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 437,50 - Indennità per demolizione manufatti: € 44.136,35 - Indennità totale depositata € 45.623,85;

16) TITO Ortensia nata a Castellammare di Stabia il 18.12.1968, C.F.: TTIRNZ68T58C129S, compr.; BATTIPAGLIA Assunta nata a Salerno il 09.09.1968, C.F.: BTTSNT68P49H703Q, compr.; DE MARTINO Fiorentina nata a Castellammare di Stabia il 24.09.1947, C.F.: DMRFNT47P64C129A, compr.; DI SOMMA Alfonso nato a Gragnano il 24.04.1946, C.F.: DSMLNS46D24E131C, compr.; LONGOBARDI Catella nata a Napoli il 30.12.1935, C.F.: LNGCLL35T70F839B, compr.; SCHETTINO Francesco nato a Castellammare di Stabia il 02.03.1936, C.F.: SCHFNC36C02C129C, compr.; GAMBARDELLA Gennaro nato a Castellammare di Stabia il 09.08.1938, C.F.: GMBGNR38M09C129T, compr.; ZOLI Ulisse nato a Castellammare di Stabia il 12.05.1966, C.F.: ZLOLSS66E12C129R, compr.; GERANIO Maria Marika nata a Vico Equense il 21.02.1991, C.F.: GRNMMR91B61L845S, compr.; GERANIO Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 21.09.1998, C.F.: GRNRSR98P61C129F; comproprietario;

VANACORE Catello nato a Castellammare di Stabia il 27.03.1928, C.F.: VNCCLL28C27C129D, compr.; VANACORE Giuseppina nata a Castellammare di Stabia il 27.06.1968, C.F.: VNCGPP68H67C129K, compr.; GERANIO Vincenzo nato a Castellammare di Stabia il 11.11.1927, C.F.: GRNVCN27S11C129L, compr.; CAFIERO Carmela nata a Pompei il 18.04.1965, C.F.: CFRCML65D58G813D, compr.; PETRETTA Dora nata a Volturara Irpina il 20.02.1931, C.F.: PTRDRL31B60M130F, compr.; VELLONE Celestino nato a Sessa Aurunca il 23.10.1927, C.F.: VLLCST27R23I676C, compr.; DI SOMMA Francesco D'Assisi nato a Castellammare di Stabia il 07.01.1958, C.F.: DSMFNC58A07C129E, compr.; DI SOMMA Maria nata a Castellammare di Stabia il 12.03.1963, C.F.: DSMMRA63C52C129R, compr.; GIAMUNDO Amelia nata a San Giuseppe Vesuviano il 06.05.1950, C.F.: GMNMLA50E46H931F, compr.; IOVINE Michele nato a Pimonte il 08.07.1941, C.F.: VNIMHL41L08G670O, compr.; DI CAPUA Giovanni nato a Castellammare di Stabia il 22.04.1939, C.F.: DCPGNN39D22C129C, compr.; LANDOLFI Matilde nata a Castellammare di Stabia il 20.02.1946, C.F.: LNDMLD46B60C129M, compr.; LIONE Raffaele nato a Castellammare di Stabia il 29.03.1944, C.F.: LNIRFL44C29C129N, compr.; CASCONE Clotilde nata a Castellammare di Stabia il 08.07.1960, C.F.: CSCCTL60L48C129S, compr.; ESPOSITO Alfonso nato a Castellammare di Stabia il 13.02.1962, C.F.: SPSLNS62B13C129I, compr.; ESPOSITO Maria nata a Napoli il 05.02.1959, C.F.: SPSMRA59B45F839Q, compr.; SOMMA Clelia nata a Castellammare di Stabia il 08.02.1930, C.F.: SMMCLL30B48C129K, compr.; RAPESTA Luisa nata a Vico Equense il 02.10.1966, C.F.: RPSLSU66R42L845H, compr.; ORAZZO Michele nato a Castellammare di Stabia il 16.02.1930, C.F.: RZZMHL30B16C129O, compr.; RUSSO Anna, Caterina nata a Castellammare di Stabia il 11.05.1932, C.F.: RSSNCT32E51C129T, compr.; IAMMARINO Annamaria nata a Castellammare di Stabia il 11.03.1958, C.F.: MMRNMR58C51C129M, compr.; IAMMARINO Giuseppina nata a Castellammare di Stabia il 28.01.1949, C.F.: MMRGPP49A68C129B, compr.; MINICHINO Umberto nato a Castellammare di Stabia il 07.05.1943, C.F.: MNCMRT43E07C129I, compr.; STARACE Enrico nato a Castellammare di Stabia il 03.02.1947, C.F.: STRNRC47B03C129G, compr.; CASTIGLIANO Lucia nata a Castellammare di Stabia il 03.01.1960, C.F.: CSTLCU60A43C129V, compr.; VERDOLIVA Salvatore nato a Castellammare di Stabia il 30.06.1949, C.F.: VRDSVT49H30C129P, compr.; VETTORE Carla nata a Casapulla il 30.08.1950, C.F.: VTTCRL50M70B935L, compr.; SALERNO Nunzio nato a Napoli il 15.02.1969, C.F.: SLRNNZ69B15F839T, compr.; APICELLA Maria nata a Castellammare di Stabia il 06.01.1936, C.F.: PCLMRA36A46C129J, comproprietario;

D'AMATO Concetta nata a Castellammare di Stabia il 14.02.1978, C.F.: DMTCCT78B54C129T, compr.; ANNUNZIATA CATALANO Michele nato a Sarno il 15.10.1956, C.F.: NNNMHL56R15I438R, compr.; FALABRETTI Caterina nata a Castellammare di Stabia il 21.02.1962, C.F.:

FLBCRN62B61C129R, compr.; ESPOSITO Sara nata a Gragnano il 03.11.1989, C.F.: SPSSRA89S43E131T, compr.; ESPOSITO Stefano nato a Vico Equense il 11.04.1986, C.F.: SPSSFN86D11L845H, compr.; PENTANGELO Anna nata a Lettere il 15.07.1959, C.F.: PNTNNA59L55E557Q, compr.; PUCILLO Maria Rosaria nata a Castellammare di Stabia il 22.05.1960, C.F.: PCLMRS60E62C129D, compr.; RICCIARDI Giuseppe nato a Castellammare di Stabia il 08.04.1941, C.F.: RCCGPP41D08C129W, compr.; SICIGNANO Pasquale nato a Castellammare di Stabia il 11.08.1942, C.F.: SCGPQL42M11C129M, compr.. Foglio n. 6 - particella originaria n. 1103 - Sup. cat. Ha 0.13.40 - Particella derivata n. 2826 - Superficie da espropriare mq. 35 - Indennità base di esproprio € 1.225,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 510,42 - Indennità per demolizione manufatti: € 8.400,00 - Indennità totale depositata € 10.135,42;

17) DI MAIO Catello nato a Castellammare di Stabia il 03.01.1958, C.F.: DMICLL58A03C129F, propr. per 1/3; DI MAIO Tommaso nato a Castellammare di Stabia il 30.08.1948, C.F.: DMITMS48M30C129B, propr. per 1/3; DI MAIO Pasqualina nata a Castellammare di Stabia il 01.03.1952, C.F.: DMIPQL52C41C129P, propr. per 1/3. *(ex DI MAIO Ciro nato a Castellammare di Stabia il 16.11.1919, C.F.: DMICRI19S16C129O, propr. per ½; e ROMEO Anna nata a Castellammare di Stabia il 12.05.1920, C.F.: RMONNA20E55C129R) propr. per ½.*

a) Foglio n. 4 - particella originaria n. 371 - Sup. cat. Ha 0.36.45 - Particella derivata n. 2548 - Superficie da espropriare mq. 64 - Indennità base di esproprio € 2.880,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 1.680,00 - Indennità di occupazione temporanea € 367,50 – Indennità per demolizione manufatti insistenti anche sulla particella n. 2550: € 400,00 - Indennità totale corrisposta € 5.327,50;

b) Foglio n. 4 - particella originaria n. 363 - Sup. cat. Ha 0.00.55 - Particella derivata n. 2550 - Superficie da espropriare mq. 17 - Indennità base di esproprio € 765,00 - Indennità di occupazione d'urgenza € 446,25 - Indennità di occupazione temporanea € 183,75 - Indennità totale corrisposta € 1.395,00.

Il Concessionario San Giorgio Volla Due provvederà alla registrazione e trascrizione del presente decreto, alla voltura delle aree sopra descritte, alla notifica alle ditte proprietarie nelle forme previste per la notificazione degli atti processuali civili ed alla pubblicazione sul B.U.R.C. .

La Struttura di Coordinamento L. 80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento che sarà, inoltre, notificato, per competenza, al Concessionario.

Napoli, 29.04.2015 ing. Agostino Magliulo

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
LEGGE 80/84

DECRETO N. 36

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO CHE:

- l'intervento di Recupero e valorizzazione del Rione terra di Pozzuoli è incluso nell'elenco analitico di opere allegato alla citata deliberazione;
- con ordinanza n. 522/91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli;
- con Convenzione n. 61/92 registrata all'Ufficio Atti pubblici di Napoli il 24.02.92 n. 1813 è stata disciplinata l'esecuzione della concessione, con specifico riferimento al I lotto finanziato e con la previsione di appositi atti aggiuntivi per i successivi lotti funzionali proporzionati ai finanziamenti via via disponibili;
- dall'inizio delle attività ad oggi sono stati affidati, eseguiti e collaudati sette lotti funzionali;
- sono in corso di esecuzione i lavori dell'VIII e IX lotto;
- il lotto IX è stato approvato con ordinanza n. 1290 del 10/02/2014 per l'importo finanziato di € 30.875.745,13 di cui € 635.745,13 a valere sui fondi L.80/84 ed € 30.240.000,00 a valere sul fondi PAC III;
- con Decreto Dirigenziale n. 1126 del 19.05.2014 è stata disposta, su conforme parere del C.T.A. n. 380/14 l'approvazione del progetto esecutivo del IX lotto composto da due stralci;
- con atto aggiuntivo rep. 123 30.09.2014, integrato con atto rep. 124 del 21.10.2014, è stata normata la disciplina contrattuale per l'esecuzione dei lavori del IX lotto;
- i lavori sono in corso e la Struttura L.80/84 è incaricata, tra l'altro, del monitoraggio e del rispetto dei tempi di esecuzione.

CONSIDERATO che l'atto aggiuntivo rep. 123/2014 e rep. 124/2014 all'articolo 12 - Vigilanza e Controllo dei Lavori - prevede, tra l'altro, che il concedente proceda alla nomina della Commissione di Collaudo.

RITENUTO, pertanto, necessario doversi provvedere alla nomina della Commissione di Collaudo in corso d'opera dei lavori di che trattasi costituita da tre componenti.

VISTA la dichiarazione del Responsabile del Settore Tecnico della Struttura di Coordinamento L. 80/84 attestante che l'organico della medesima Struttura non consente il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento, in quanto il personale interno è attualmente assegnatario di altri incarichi

ovvero ha svolto o svolge attività di controllo, approvazione, autorizzazione o vigilanza dei lavori da collaudare.

VISTA l'ordinanza n. 1288 del 15.07.2013 del PGRC delegato all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico di partecipazione alla formazione di una short list di esperti idonei a fornire prestazione professionale per le attività connesse alla realizzazione dei fini istituzionali della Struttura di Coordinamento della L. 80/84.

VISTO il decreto dirigenziale n. 1093 del 28.10.2013 del Coordinatore della Struttura della L. 80/4 - pubblicato sul BURC n. 60 del 4.11.2013 - con il quale si è disposto di considerare conclusa la procedura di selezione per l'iscrizione alla short list dei professionisti di cui alle categorie "Architetti", "Ingegneri" e "Amministrativi Contabili" e di pubblicare sul BURC l'elenco dei partecipanti ammessi alla

short list.

VISTO il decreto dirigenziale n. 5 del 21.10.2014 del Coordinatore della Struttura - Soggetto Attuatore della L. 80/84, pubblicato sul BURC n. 79 del 24.11.2014, con il quale è stato aggiornato l'elenco degli ammessi alla short list.

CONSIDERATO che l'articolo 8 - Modalità di affidamento dell'incarico – dell'Avviso Pubblico di cui alla citata ordinanza n. 1288/13 prevede che l'affidamento degli incarichi avverrà con il ricorso all'elenco dal quale selezionare i professionisti in base alla categoria di appartenenza ed all'analisi dei curricula.

VISTO il decreto dirigenziale n. 20 del 30.12.2014 del Coordinatore della Struttura - Soggetto Attuatore della L. 80/84, pubblicato sul BURC n. 7 del 2.2.2015, con il quale sono stati disciplinati i compensi per le figure professionali per la realizzazione degli interventi di cui alla L. 80/84.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1041/2003, n. 1283/2013, n. 1291/2014 e 1292/2014;

ESAMINATI i Curricula

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DISPONE

La Commissione di Collaudo in corso d'opera relativa ai lavori del lotto IX del progetto di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli è così composta:

- Prof. Arch. Guido Riano nato a Napoli il 28.12.1948, domiciliato in via Miguel Cervantes 55/5 Napoli, iscritto all'Ordine degli Architetti di Napoli e provincia con n. 1253 – Presidente,
- Ing. Lorenzo Urbano nato a Puglianello (BN) il 13.08.1946 ed ivi residente in Paribella 50 – Iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Benevento con n. 287- Componente,
- Ing. Giuseppe Ciotola nato a Napoli il 03.05.1957 e residente in via A. De Luca n. 9 Ischia (NA) iscritto all'Albo degli Ingegneri di Napoli con n. 7595 - Componente.

Il compenso per i componenti della Commissione di Collaudo è quello stabilito con decreto dirigenziale n. 20 del 30.12.2014 del Coordinatore della Struttura - Soggetto
Attuatore della L. 80/84, pubblicato sul BURC n. 7 del 2.2.2015, allegato al presente provvedimento.

Gli incaricati sottoscriveranno per accettazione copia del presente decreto.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli 30.04.2015 Ing. Agostino Magliulo

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
LEGGE 80/84

DECRETO N.48

VISTI gli artt. 4 e 5 della legge 18 aprile 1984, n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE del 2 maggio 1985 e successive modificazioni ed integrazioni;

VISTA l'ordinanza n. 244 del 01.07.89 e succ. modifiche e integrazioni con la quale è stata costituita la Struttura di Coordinamento L. 80/84 per l'attuazione del Piano di Sviluppo Triennale della Regione Campania;

CONSIDERATO che:
- la normativa vigente in materia di affidamenti di incarichi professionali individua nella formazione di una short list uno strumento di riferimento;
- la Struttura L.80/84 è Struttura attuativa di progetti di cui alla citata Delibera CIPE;

VISTA l'ordinanza n. 1288 del 15.07.2013 con la quale è stata disposta la formazione di una short list di esperti idonei a fornire prestazione professionale per le attività connesse alla realizzazione dei fini istituzionali della Struttura di Coordinamento della L.80/84 e la pubblicazione del bando di partecipazione sul BURC.

CONSIDERATO che:
- l'ordinanza prevedeva una short-list a carattere aperto con successive integrazioni a cadenza semestrale;
- allo scadere del tempo utile è stata costituita una commissione interna da affiancare al RP per l'esame di validità delle domande pervenute;
- è stato pubblicato sul BURC n.60 del 04.11.2013 il decreto n.1093 del 28.10.2013 contenente il primo elenco dei candidati ammessi alla Short-list;
- è stato pubblicato sul BURC n. 36 del 26.05.2014 il decreto n.1124 del 09.04.2014 contenente il secondo elenco dei candidati ammessi alla short-list;
- è stato pubblicato sul BURC n. 79 del 24.11.2014 il decreto n. 05 del 21.10.2014 contenente il terzo elenco dei candidati ammessi alla short-list;
- sono pervenute, nei sei mesi successivi alla terza scadenza, ulteriori domande di partecipazione alla Short-list valutate dalla commissione interna, così come riportato nella nota n.336 del 17.04.2014 pervenuta allo scrivente;

RITENUTO di aggiornare la Short-list secondo quanto proposto dal RP con detta nota;

VISTE le Ordinanze n.944 del 21.02.01, n.1215 del 09.11.09, n.1250 del 15.02.2011, n.1283 del 18.02.13, n.1291 del 24.07.2014 e 1292 del 24.07.2014;

D E C R E T A

Di prendere atto del contenuto della citata nota n. 336 del 17.04.2015 e quindi;

- dell'elenco dei partecipanti all'Avviso Pubblico;
- della selezione operata dalla commissione interna a tale scopo insediata e di concordare con i risultati raggiunti;

- di considerare conclusa la procedura della terza selezione relativa alla scadenza del terzo semestre per l'iscrizione alla short list dei professionisti di cui alle categorie "Architetti", "Ingegneri", e "Amministrativi Contabili" e pertanto di integrare l'elenco pubblicato sul BURC n.79 del 24.11.2014 con i nominativi ammessi dalla Commissione;
- di pubblicare sul BURC l'elenco aggiornato al 30.03.2015 dei partecipanti ammessi alla Short-listin ordine alfabetico.

In attuazione dell'ordinanza del Presidente Regione Campania delegato all'art.4 L.80/84 n. 1288 del 15/07/2013, la short list resterà a carattere aperto e le successive integrazioni saranno pubblicate sul BURC con cadenza semestrale.

La Struttura di Coordinamento ex L.80/84 è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni adempimento ad esso connesso.

Napoli,20.05.2015

Ing. Agostino Magliulo

AMMINISTRATIVI-CONTABILI
ABITABILE Filippo
ADAMO Enrico
AMATO Stefania
AMATUCCI Tommaso
AMBROSIANO Clemente
ANGELINO Diodorina
ARGENONE Angelo
ASCIONE Pietro
BATTAGLIA Gianluca
BEATRICE Giuseppe
BIANCANIELLO Fiorenzo
BIFULCO Giovanna
CALABRESE Mario
CALIENDO Antonio
CAPPUCCIO Antonio
CAPRIATI Claudia
CARBONE Laura
CARLOMAGNO Enrico
CARLOMAGNO Vittorio
CAROTENUTO Virginia
CASTALDO Santo
CASTELLANO Antonella
CATAPANO Anna M.
CATENACCI Giuseppe
CEGLIE Gaetano
CERRACCHIO Bruna
CHIANESE Angelo
CINO Ilaria

CIRILLO Antonella
CIRILLO Antonio
COPPOLA Salvatore
CORCIONE Bianca
COVINO Antonio
D'ALESSANDRO Paola
D'AMBROSIO Monica
D'ANGELO Adriana
DE CICCO Pasquale
DE CLEMENTE Francesco
DE FRANCISCIS Luca
DE FRANCISCIS Salvatore
DEL MONACO Maria Brigida
DI DONA Nicolina
DI MARTINO Paolo
DI MAURO Carmela
DI NUZZO Luigi
DI PEDE Filomena
DI POPOLO Nicola
DI VINCENZO Gennaro
FABOZZI Ortensio
FARRO Annunziata
FERRARA Mario
FERRARA Maurizio
FROSSO Antonio
FUSCO Luca
FUSCO Maria
GALDIERO Antonio
GALLUCCIO Mauro
GARGIULO Andrea
GENTILE Antonio
GERVASIO Andrea
GIGLIO Filomena
GUARINI Ettore
IADEVAIA Andrea
IMPERATORE Ilaria
INGENITO Maurizio
IZZO Antonio
IZZO Mattia
LA MATTINA Modesto
LA VOLPE Alessandro
LECCE Francesco
LENTO Carlo
LIGUORO Paolo
MAGGIOLINI Giacomo
MAIONE Beniamino
MAJOLO Giampaolo
MALLARDO Giuseppe

MASSARO Alfonso Mario
MATALUNA Salvatore
MATARAZZI Vincenzo
MELE Stefania
MEROLA Antonio
MILONE Loredana
MILUCCIO Francesco
MOLISSO Domenico
MONTELLA Sabato
MOTTOLA Pietro
MUSTO Diego
NAPOLI Aniello
NUZZO Gavino
PADULA Giangiacomo
PANE Serafina
PASQUARIELLO Giovanni
PEPE Antonio
PERONE Ernesto
PICCIRILLO Antonio
PICCOLO Carmine
PIPOLO Oreste
PIPOLO Pierluigi
PRISCO Valentina
PROTA Anna
PUORRO Marco
RAIMONDO Giovanni
RIPPA Mariano
RISO Maria S.M.
ROMANO Mario
ROSELLI Immacolata
RUGGIERO Katia
RUMOLO Federico
SAIELLO Maurizio
SARNO Rosa
SARTO Roberta
SAURINO Pasquale
SAVOIA Carlo
SCALA Giuseppe
SCALELLA Egidio
SCHERILLO Antonio
SENNECA Arcangelo
SESSA Arcangelo
SGOBBO Carlo
STAIANO Catello
STILE Maurizio
VASQUEZ Giampaolo
VERDE Maria
VIGNONE Stefano
VITOLO Sara Antonella

ZOLLO Ermanno

INGEGNERI

ADDEO Arcangelo
ADRIANI Luigi
AMORUSO Antonietta
ASSALTO Ippolito
BALDASCINO Francesco
BALLETTA Eduardo
BLASI Massimo
CALVANESE Vincenzo
CAMPOBASSO Felice
CAMPOBASSO Luciano
CAPASSO Camillo
CARANDENTE TARTAGLIA Giuseppe
CARANGELO Valentina
CASILLI Giuseppe
CATALANO Andrea
CATERINO Agostino
CIOTOLA Giuseppe
CIRILLO Alessandro
COCCARO Giuseppe
COGLIANO Angelo
COSTABILE Walter
D'AGOSTO Amabile
D'AVANZO Davide
DE BIASE Francesco
DEL REGNO Rossella
DE MAIO Andrea
DE MARIA Antonio
DE SENA Nello
DI LEVA Massimo A.E.
DI LORENZO Gianluca
DI MARINO Giosuè
DI MARTINO Alessandro
DI MARTINO Paolo
DI MASI Pasquale
DI MATTIA Maria Teresa
DI MONACO Vincenzo
DI PALMA Francesco
DONGIACOMO Francesco
DORI Antonio
DORI Stefano
DRAGONI Nicola
FAELLA Giuseppe
FERRARA Rosario
FERRO Giovanna

FINIZIO Ignazio
FINOCCHIARO Eugenio
FONTANA Massimo
GALLO Giulio
GIACCO Gioacchino Francesco
GIULIANI Stefano
GREGORIO Francesco
GROSSO Luigi
IMPERATORE Giuseppe
LA ROSSA Antonio
LICCARDO Antonio
LO FARO Massimo
LOIODICE Cataldo
MAGLIULO Gennaro
MAGLIULO Nicola Maria
MANGO Giuseppe
MARTINO Angelo
MASI Ettore
MATTEO Giuseppe
MELES Tommaso
MERIDUNI DE ROSSI Enrico
MIGLIACCIO Nicola
MILO Michele
MORRONE Domenico
MORRONE Eduardo
PAGLIA Simone
PALUMBO Antonio
PENNACCHIO Francesca Sa.
PERGAMO Luigi
PETRONE Pietro Salvatore
PEZONE Antonio
PICCIRILLO Davide Pietro
PISANO Pasqualino
POLLICE Massimo
RISPOLI Attilio
ROSSI Gianfranco
ROSSI Pasquale
RUGGIERO Amintore
RUSSO Francesco Paolo
SABATINI Patrizio
SALIERNO Mario
SASSO Giuseppe
SCALA Giovanni
SCIANNAMANICA Bartolomeo
SPAGNOLO Oreste
TEDESCO Massimo
TESTA Francesco
TOMACELLI Luciano
TOMASONE Mario

URBANO Lorenzo
ZAGARIA Fortunato

ARCHITETTI
BARBATO Antonietta
BAVARO Clotilde
BERNARDO Arturo
BORRIELLO Gina Elisabeth
BRUNO Floriana
CAIVANO Amelia
CARBONARA Rosario Michele
CAROCCIA Giovanni
CARONE Cosimo
CENNAMO Claudia
CIMMA Mariangela
CONTE Gianvito
CORNACCHIA Alfonsina
COSTA Alba
COVIELLO Gennaro
D'ALISA Pasquale
DE LELLIS Alfonso
DE MARIA Grazia Maria
DE MARTINO Antonio
DE SCISCIO Diodoro
DI FLURI Nazario
DI GIROLAMO Vincenzo
DI MAIO Adele
DI PAOLA Stefania
DONADEO Gianluca
D'UVA Giancarlo
ERRICHIELLO Fulvio
FAGGINI Amalia
FELACO Castrese
FEROCE Vincenzo
FERRANDES Claudio
FILAGROSSI AMBROSINO Christian
FONTANELLA Antonio
FRANCESCHELLI Andrea
GARGIULO Paola
GIORDANO Maria
GRECO Francesco
GRIECO Federico
IANNOTTA Fabio
IMPERATI Chiara
LANGELLA Cinzia
LICCIARDELLO Giuseppe
LISI Isabella

MAGLIONE Gerardo
MAGLIULO Maria
MANCO Rosario
MANDIA Anna
MANTOVA Gerardo
MASTROCINQUE Filippo
MELILLO Giuseppe Rosario
MESOLELLA Anna
OLIVIERO Alessia
ONOFARO Salvatore
PANICO Giovanni
PARENTE Laura Irene
PASSARO Antonio
PEDIADITIS Maria
PETRONE Pellegrino
PETRUZZO Pasquale
PISANO Giovanni
PISANO Pasquale
RIANO Guido
ROMANO Carlo
RONCA Sabatino
RUSSO Rita
RUSSOLILLO Anna
SALZANO Ilaria
SCALONE Biagio
SCAPICCHIO Sara
SCHIANO LO MORIELLO Salvatore
SIDDI Simona
SILVETTI Ornella
SORIANO Antonio
SPACCIANTE Laura
TESTA Gennaro
TOMASELLI Diodoro
TOMASONE Ugo
TRAVAGLIONE Americo
VARCHETTA Michele
VARCHETTA Pasquale
VARTULI Immacolata
VARTULI Rosa
VIESTI Matteo
VISTA Dario
VOCI Gianluca
ZACCARIA Luca
ZUCCARO Antonio
ZUCCARO Vincenzo

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
LEGGE 80/84

DECRETO N.59

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO CHE:
- con ordinanza n. 522 del 05.12.91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli;
- la concessione è stata disciplinata con contratto n. 61/92, che prevede l'affidamento della realizzazione di altri lotti esecutivi in caso di ulteriori finanziamenti, mediante la stipula di atti aggiuntivi;
- con successivi atti aggiuntivi alla convenzione principale è stata disciplinata l'attuazione dei lotti, a fronte di nuovi finanziamenti assentiti, I, II, III, IV, V, VI, VII eseguiti e collaudati;
- sono in corso i lavori del lotto VIII, approvato con Ord. n. 1272 del 27.06.2012, affidato in esecuzione con l'atto aggiuntivo n. 125 del 09.04.2015;
- sono in corso i lavori del lotto IX, approvato con Ord. n. 1290 del 10.02.2014, affidato in esecuzione con l'atto aggiuntivo n. 123 del 30.09.2014 integrato con atto aggiuntivo n. 124 del 21.10.2014.

VISTO
- l'Accordo Procedimentale di Programma per il "Compendio Rione Terra – Porto di Pozzuoli sottoscritto in data 09.02.01;
- il decreto del Presidente G.R.C. n. 000334 del 23.06.2004 con il quale è stato approvato l'Accordo di Programma per la definizione e l'attuazione dell'intervento di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli in coerenza con la Delibera del Consiglio Comunale di Pozzuoli n. 78 del 15.10.2002 ed in attuazione dell'accordo procedimentale del 09.02.2001.

TENUTO CONTO CHE
- nel corso dell'esecuzione dei lavori si sono verificati rallentamenti e periodi di stasi per cause non imputabili al concessionario il quale ha proceduto ad una autonoma sospensione delle attività cantieristiche in considerazione del rilevante credito maturato ai sensi dell'art. 133 co.1 Codice degli Appalti;
- a conclusione dei numerosi incontri in sede istituzionale, finalizzati al superamento delle problematiche, si è addivenuti, anche a tutela anche della Amministrazione concedente, in data 25 ottobre 2013 alla firma di una proposta transattiva nella quale erano individuati gli oneri riconosciuti e le modalità di erogazione;
- con l'atto transattivo si è addivenuti ad una transazione bonaria che assicurasse la pronta ripresa delle lavorazioni; lo schema di atto è stato sottoposto al C.T.A. nella seduta del 06.12.2013 che ha espresso parere favorevole, con prescrizioni, n. 378.

CONSIDERATO CHE
- con Decreto Dirigenziale n. 02 del 08.09.2014, preso atto dei pareri del C.T.A. n. 378 del 06.12.2013 e n. 381 del 15.04.2014, è stato approvato lo schema di atto transattivo per la composizione bonaria di ogni controversia relativa alla concessione n. 61/92, sottoscritto per accettazione dal concessionario;
- con lo stesso provvedimento è stato approvato il progetto del lotto X dei lavori di Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli finanziato con fondi rinvenienti dalle economie della L.80/84 per € 7.864.254,87 ed è stato dato incarico alla Struttura di Coordinamento di predisporre lo schema di atto aggiuntivo per la disciplina dell'esecuzione dei lavori del lotto;
- a seguito di ulteriori problematiche vi è stato un rallentamento nell'esecuzione dei lavori per cui il 13.10.2014 fu sottoscritto in Prefettura un accordo fra le parti per un'utile prosecuzione;

- lo schema di atto aggiuntivo, adeguato in alcune specifiche come richiesto dal concessionario e già riportato negli atti recentemente stipulati, contenente la disciplina esecutiva del lotto X come approvato con Decreto Dirigenziale n. 02 del 08.09.2014, ha recepito il favorevole parere del C.T.A. n. 387 del 09.04.2015.

VISTO che con il citato parere n. 387/15 il C.T.A. ha tenuto conto che lo schema di atto aggiuntivo del lotto X ha come presupposto l'atto transattivo, per il quale aveva già espresso parere favorevole n. 378 nella seduta del 06.12.2013, ed ha raccomandato la loro contemporanea sottoscrizione.

CONSIDERATO altresì che il concessionario ha sottoscritto tale schema per accettazione.

VISTO
- che con Delibera della Giunta Regionale n. 776 del 30/12/2014 sono stati reiscritti in termini di competenza nel bilancio per l'esercizio finanziario 2014 i fondi di € 7.864.254,87 di cui alla L.80/84, finalizzati al finanziamento di lavori dell'intervento a cura del Presidente G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 L80/84, del capitolo 610 esercizio finanziario 1989 di cui alla D.G.R. n. 5837 del 07/11/1989 impegno 3685;
- che la Giunta Regionale con delibera n. 221 del 05.05.2015 ha autorizzato il riaccertamento ordinario parziale dei residui, ai sensi dell'art. 3, comma4, del D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, tra cui risulta riaccertato alla competenza del capitolo 2550 del corrente bilancio l'importo di €. 7.864.254,87, del suddetto finanziamento, quale residuo passivo di cui al capitolo 953 del bilancio 2014;
- che con la medesima succitata D.G.R. n. 221/2015 si è disposto, tra l'altro, come previsto dal punto 9.1 del principio contabile di cui all'allegato 4/2 del D. Lgs. 118/2011 come modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 126/2014, l'impegno della somma di €. 7.864.254,87 registrato al n. 1376/2015;
- che con D.G.R. n. 225 del 05.05.2015 si è provveduto a dotare, tra l'altro, lo stanziamento di cassa del predetto capitolo di spesa 2550 mediante variazione compensativa in termini di cassa, ai sensi dell'art. 6, comma1, lettera d) della L.R. 5 gennaio 2015, n. 1;
- che con Decreto n. 91 del 05.06.2015 del Dirigente U.O.D. 3, Direzione Generale 1, Dip. 51, si è disposto di autorizzare la U.O.D. Gestione delle Spese Regionali della Direzione Generale Risorse Finanziarie ad emettere a favore del Presidente della Giunta Regionale della Campania – nella sua qualità di Delegato alla spesa - ordine di accreditamento di €. 3.932.127,44 a titolo di prima anticipazione pari al 50% del finanziamento concesso per la realizzazione dell'intervento "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli – X lotto";

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1041/2003, n. 1283/2013, n. 1291/2014 e n. 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

L'approvazione dell'allegato schema di atto aggiuntivo, sottoscritto dal Concessionario, alla convenzione principale n. 61 del 1992 e s.m.i. per l'esecuzione dei lavori del X lotto dell'intervento di "Recupero e valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli".
La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli, 10.06.2015

Ing. Agostino Magliulo

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
LEGGE80/84

DECRETO N. 60

VISTI gli art. 4 e 5 della L. 18.4.1984 n. 80.

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.1985 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1190 del 26.06.2008 con la quale è stato approvato il progetto definitivo "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio".

VISTA l'ordinanza del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 1191 del 26.08.2008 con la quale sono stati approvati il piano particellare grafico e descrittivo delle superfici per la realizzazione degli interventi previsti nel progetto "Completamento del raddoppio della linea ferroviaria della Circumvesuviana, tratta Torre Annunziata – Castellammare di Stabia. Secondo stralcio", le cui opere sono state dichiarate di pubblica utilità ed i cui lavori sono stati dichiarati urgenti ed indifferibili; sono state individuate le aree per la realizzazione dell'intervento con l'imposizione alle stesse del vincolo di destinazione.

PRESO ATTO che il Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, in data 22.08.2011 presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze, Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli - relativamente alle indennità di espropriazione della particella foglio 11 n. 801, alla indennità di occupazione d'urgenza, alla indennità di occupazione temporanea, alla indennità di demolizione manufatti ed alla indennità per sovrapprezzo piante poliannuali e piantagione - ha aperto il deposito definitivo n. 1176998 numero provinciale 326726 codice di riferimento NA01176998E, per un totale di € 3.832,56.

VISTO il decreto del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 2252 del 10.05.2012 con il quale è stata pronunciata l'espropriazione in via definitiva di alcune aree site nel Comune di Pompei, tra le quali quella iscritta al catasto terreni al foglio n. 11, particella n. 801 (ex 563) di mq. 84, intestata catastalmente a Raimo Rachele.

PRESO ATTO che il Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due, in data 27.03.2013, a seguito del tipo di frazionamento ha comunicato la riduzione della superficie preordinata alla occupazione permanente per cui il totale delle indennità spettanti alla sig.ra Raimo Rachele è stato rettificato in € 3.592,54.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 10.04.2015 al prot. n. 313, con la quale i Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna, eredi della Signora Raimo Rachele, hanno formulato istanza per l'emissione del decreto di svincolo delle indennità depositate presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli, con il numero di deposito 1176998, allegando la documentazione necessaria.

VISTA la nota Prot. SGV2 1-00172/15 del 29.05.2015, con la quale il Concessionario, su richiesta della Struttura di Coordinamento Legge 80/84, ha relazionato in merito alla citata istanza formulata dai Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna, ribadendo che non risultano giudizi pendenti né in merito ad eventuali ricorsi per annullamento del decreto, né per opposizione alle indennità provvisorie depositate a Cassa DD.PP e ritenendo, quindi, che si possa autorizzare lo svincolo delle indennità richiesto.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 8.06.2015 al prot. n. 562, con la quale il Responsabile del Procedimento ha relazionato in merito alla citata istanza formulata dai Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna.

VISTA la nota acquisita agli atti in data 10.06.2015 al prot. n. 581, con la quale la Direzione Lavori ha relazionato in merito alla citata istanza formulata dai Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna.

DATO ATTO che, avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà dei cespiti espropriati e la documentazione prodotta e acquisita agli atti di questa Struttura di Coordinamento, risulta:

1) che i Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna, eredi della Signora Raimo Rachele sono gli effettivi proprietari della citata area oggetto della procedura espropriativa disposta con decreto PGRC n. 2252/2012;
2) la piena libertà delle aree espropriate;
3) che l'ammontare delle indennità pari ad € 3.592,54 è divenuto definitivo rispetto a tutti;
4) che non sono stati notificati, da parte degli aventi diritto e/o terzi, atti di opposizione al pagamento della indennità stessa.

RITENUTO, alla luce di quanto sopra riportato, di dover autorizzare in favore dei Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna, eredi della Signora Raimo Rachele lo svincolo della somma di € 3.592,54 depositata dal Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1041/2003, n. 1283/2013, n. 1291/2014 e 1292/2014.

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DECRETA

Per le motivazioni di cui in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

1. avendo esaminato gli atti comprovanti la proprietà e la libertà del cespite espropriato, di autorizzare lo svincolo della somma di € 3.592,54 quale indennità di espropriazione dell'area sita nel Comune di Pompei foglio 11 particella n. 801, indennità di occupazione d'urgenza, indennità di occupazione temporanea, indennità di demolizione manufatti ed indennità per sovrapprezzo piante poliannuali e piantagione a favore dei Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna, eredi della Signora Raimo Rachele, depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Napoli con apertura di deposito definitivo numero 1176998 - numero provinciale 326726 - codice di riferimento NA01176998E, che si unisce al presente decreto.
   L'espropriazione di tale particella è stata pronunciata con decreto del P.G.R.C. preposto all'attuazione dell'art. 4 della L. 80/84 n. 2252 del 10.05.2012.
2. di esonerare il Ministero dell'Economia e delle Finanze - Direzione Provinciale dei Servizi Vari da ogni responsabilità.
3. di dichiarare che la determinazione dell'ammontare delle indennità di cui sopra è divenuta definitiva rispetto a tutti.
4. di dichiarare che, come risulta dagli atti, non sono stati notificati, da parte degli aventi diritto e/o terzi, atti di opposizione al pagamento delle indennità stesse.

5. di inviare il presente decreto al Ministero dell'Economia e delle Finanze – Direzione Provinciale Servizi Vari – Servizio Gestione Depositi di Napoli, ai Signori Cava Ida, Cava Andrea, Cava Maria e Cava Rosanna, eredi della Signora Raimo Rachele nonché al Concessionario Consorzio Ferroviario San Giorgio Volla Due.

Napoli, 11.06.2015 Ing. Agostino Magliulo

STRUTTURA DI COORDINAMENTO
LEGGE 80/84

DECRETO n.23

VISTI gli artt. 4 e 5 della L. 18.4.84 n. 80;

VISTA la deliberazione CIPE in data 2.5.85 e successive modificazioni ed integrazioni che ha approvato, tra l'altro, il Programma Triennale di sviluppo della Regione Campania.

PREMESSO CHE:

- l'intervento di Recupero e valorizzazione del Rione terra di Pozzuoli è incluso nell'elenco analitico di opere allegato alla citata deliberazione;
- con ordinanza n. 522/91 è stata aggiudicata, in esito ad appalto-concorso, la concessione di progettazione e realizzazione dell'intero intervento di "Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli" con affidamento del primo lotto finanziato al Consorzio Rione Terra Pozzuoli;
- con Convenzione n. 61/92 registrata all'Ufficio Atti pubblici di Napoli il 24.02.92 n. 1813 è stata disciplinata l'esecuzione della concessione, con specifico riferimento al I lotto finanziato e con la previsione di appositi atti aggiuntivi per i successivi lotti funzionali proporzionati ai finanziamenti via via disponibili;
- dall'inizio delle attività ad oggi sono stati affidati, eseguiti e collaudati sette lotti funzionali.
- con ordinanza n. 1272 del 27.06.2012 è stato approvato il progetto dell'VIII lotto dei lavori di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli finanziato per € 7.124.344, 00 a valere sui fondi FAS APQ Sistemi Urbani;
- con la medesima ordinanza è stata disposta la consegna dei lavori al concessionario per l'esecuzione;
- i lavori sono stati consegnati con verbale del 05/09/2012;
- i lavori sono in corso e la Struttura L.80/84 è incaricata, tra l'altro, del monitoraggio e del rispetto dei tempi di esecuzione;
- con decreto dirigenziale n. 22 del 30/12/2014 è stato approvato lo schema di atto aggiuntivo alla convenzione n. 61/92 per la disciplina dell'esecuzione dei lavori di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli, lotto VIII, sottoscritto per accettazione dal legale rappresentante del concessionario Consorzio Rione Terra Pozzuoli.

CONSIDERATO che l'atto aggiuntivo all'articolo 12 - Vigilanza e Controllo dei Lavori - prevede, tra l'altro, che il concedente proceda alla nomina della Commissione di Collaudo.

RITENUTO, pertanto, necessario doversi provvedere alla nomina della Commissione di Collaudo in corso d'opera dei lavori di che trattasi costituita da tre componenti.
VISTA la dichiarazione del Responsabile del Settore Tecnico della Struttura di Coordinamento L. 80/84 attestante che l'organico della medesima Struttura non consente il reperimento delle adeguate competenze professionali in relazione alle caratteristiche dell'intervento, in quanto il personale interno è attualmente assegnatario di altri incarichi ovvero ha svolto o svolge attività di controllo , approvazione, autorizzazione o vigilanza dei lavori da collaudare.

VISTA l'ordinanza n. 1288 del 15.07.2013 del PGRC delegato all'attuazione dell'art. 4 L. 80/84 con la quale è stato approvato lo schema di Avviso Pubblico di partecipazione alla formazione di una short list di esperti idonei a fornire prestazione professionale per le attività connesse alla realizzazione dei fini istituzionali della Struttura di Coordinamento della L. 80/84.

VISTO il decreto dirigenziale n. 1093 del 28.10.2013 del Coordinatore della Struttura della L. 80/4 - pubblicato sul BURC n. 60 del 4.11.2013 - con il quale si è disposto di considerare conclusa la procedura di selezione per l'iscrizione alla short list dei professionisti di cui alle categorie "Architetti", "Ingegneri" e "Amministrativi Contabili" e di pubblicare sul BURC l'elenco dei partecipanti ammessi alla short list

fonte: http://burc.regione.campania.it

VISTO il decreto dirigenziale n. 5 del 21.10.2014 del Coordinatore della Struttura - Soggetto Attuatore della L. 80/84, pubblicato sul BURC n. 79 del 24.11.2014, con il quale è stato aggiornato l'elenco degli ammessi alla short list.

CONSIDERATO che l'articolo 8 - Modalità di affidamento dell'incarico – dell'Avviso Pubblico di cui alla citata ordinanza n. 1288/13 prevede che l'affidamento degli incarichi avverrà con il ricorso all'elenco dal quale selezionare i professionisti in base alla categoria di appartenenza ed all'analisi dei curricula.

VISTO il decreto dirigenziale n. 20 del 30.12.2014 del Coordinatore della Struttura - Soggetto Attuatore della L. 80/84, pubblicato sul BURC n. 7 del 2.2.2015, con il quale sono stati disciplinati i compensi per le figure professionali per la realizzazione degli interventi di cui alla L. 80/84.

VISTE le ordinanze del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1041/2003, n. 1283/2013 e n. 1291/2014;

VISTA l'ordinanza del Presidente della Regione Campania delegato all'attuazione dell'art. 4 della legge 80/84 n. 1292 del 24.07.2014 con la quale è stata ridefinita la ripartizione degli atti amministrativi, in funzione della natura degli interventi assistiti e tenuto conto delle stato di attuazione dei medesimi, fra il Presidente G.R.C. delegato all'attuazione dell'art. 4 L.80/84 e il Soggetto Attuatore – Coordinatore della Struttura di Coordinamento legge 80/84.

VISTI i Curricula

Alla stregua della istruttoria compiuta dalla Struttura e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge.

DISPONE

La Commissione di Collaudo in corso d'opera relativa ai lavori del lotto VIII del progetto di Recupero e Valorizzazione del Rione Terra di Pozzuoli è così composta:

- Arch. Castrese Felaco nato a Napoli il 7.3.53 ed ivi residente in via D'Alessandro 21 – Iscritto all'Ordine degli Architetti della Provincia di Napoli al n. 4390 – Presidente.
- Ing. Antonio Verzino nato a Darmstadt (D) il 23.08.1962 e residente a Reino (BN) via C. da S.Paolo n. 10 – Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Benevento con n. B/71 Componente.
- Ing. Massimo Lo Faro nato a Reggio Calabria il 26.03. 1957 ed ivi residente in via Itria 27 – 89132 (RC) – Iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Reggio Calabria con n. 1229 - Componente.

Il compenso per i componenti della Commissione di Collaudo è quello stabilito con decreto dirigenziale n. 20 del 30.12.2014 del Coordinatore della Struttura - Soggetto Attuatore della L. 80/84, pubblicato sul BURC n. 7 del 2.2.2015.

Gli incaricati sottoscriveranno per accettazione copia del presente decreto.

La Struttura di Coordinamento è incaricata dell'esecuzione del presente provvedimento e di ogni altro adempimento ad esso connesso.

Napoli 02.03.2015 ing. Agostino Magliulo

fonte: http://burc.regione.campania.it

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Abagnale Annunziata, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Santa Maria la Carità.

Abagnale Annunziata – residente in via Lattaro, 43, 80053 Castellammare di Stabia (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 23/01/2013 con n. 8828, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Boscoreale, al foglio 5, part. 649 (oggi 2144).

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Hotel Alimuri S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Meta.

La ditta Hotel Alimuri S.r.l. – con sede in via A. Cosenza, 155, 80062 Meta (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 30/06/2003 con n. 56715, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 20.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di Meta, al foglio 1, part. 6, con una portata di 2,00 l/sec.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta IN.C.E.B. Sud San Luigi S.r.l., per l'estrazione di acqua da un pozzo per uso igienico e assimilati, nel Comune di S. Antonio Abate.

La ditta IN.C.E.B. Sud San Luigi S.r.l. – con sede in via F. Cozzolino, 16, 84018 Scafati (SA) – con nota acquisita al P.G. dell'Amministrazione Provinciale di Napoli in data 04/01/2010 con n. 00234, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 40.000 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un pozzo sito nel Comune di S. Antonio Abate, al foglio 10, part. 52.

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata dalla ditta Colella Industria S.p.A., per l'estrazione di acqua da un campo pozzi, n. 2 pozzi per uso igienico e assimilati, nel Comune di Napoli.

La ditta Colella Industria S.p.A. – con sede in via delle Repubbliche Marinare, 40, 80147 Napoli (NA) – con nota acquisita al P.G. della Provincia di Napoli in data 08/05/2008 con n. 44501, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per prelevare 123 metri cubi d'acqua all'anno ad uso igienico e assimilati, da un campo pozzi n. 2 pozzi sito nel Comune di Napoli, al foglio 157, part. 1160, con una portata di 42,00 l/sec.
Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.
Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

CITTA' METROPOLITANA DI NAPOLI – Area Ecologia – Direzione Amministrativa - P. IVA 01263370635

Estratto istanza di concessione, presentata da Paduano Fortunato, per l'estrazione di acqua da un pozzo, per uso igienico e assimilati, nel Comune di Boscotrecase.

Paduano Fortunato – residente in via Promiscua, 276, 80042 Boscotrecase (NA) – con nota acquisita al P.G. della Città Metropolitana di Napoli in data 13/04/2015 con n. 59663, ai sensi del R.D. n. 1775/1933, ha presentato istanza per ottenere la concessione per l'emungimento di acque sotterranee da un pozzo sito nel Comune di Boscotrecase, al foglio 17, part. 1478,

Per l'eventuale visione della domanda e degli elaborati progettuali è possibile rivolgersi alla Città Metropolitana di Napoli, Area Ecologia.

Ai sensi dell'art. 7 del T.U. 1775/1933, eventuali domande concorrenti, ovvero memorie scritte contenenti osservazioni od opposizioni al rilascio della concessione, potranno essere presentate all'Area Ecologia della Città Metropolitana di Napoli entro e non oltre 30 gg. dalla data di pubblicazione sul BURC del presente avviso.

Il Dirigente
Ing. Maria Teresa Celano

Città di MIGNANO MONTE LUNGO
Provincia di Caserta
Medaglia d'Oro al Valor Militare – Medaglia d'Oro al Merito Civile
Piazza Don Pezzoli, 5 - 81049 -
Tel. 0823905511 - Fax: 0823 903772
P.IVA: 01452870619 - C.F. 83002030613
PEC: prot.comune.mignano@pec.it

UFFICIO VAS

(delibera di G.M. 73 del 15/12/2014)

Prot. n. **2473** del **01/06/2015**

OGGETTO: *Procedura di Valutazione Ambientale Strategica integrata con la Valutazione di Incidenza del Piano Urbanistico Comunale (P.U.C.) del Comune di Mignano Monte Lungo.*

PARERE MOTIVATO

L'Autorità Competente per la VAS

VISTI:

-la direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27/06/2001concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente (VAS);

-il D.lgs. 152/2006 recante "Norme in materia ambientale", ed in particolare la parte seconda "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la valutazione di impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC), così come modificata e integrata dal D.lgs. 4/2008 che nel dettare "Ulteriori disposizioni correttive ed integrative del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante Norme in materia ambientale" sostituisce la parte seconda del medesimo D.lgs. 152/2006, e dal D.lgs. 128/2010 "Modifiche ed integrazioni al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, recante norme in materia ambientale, a norma dell'art. 12 della legge 18 giugno 2009, n. 69";

-il DPGR Campania n. 17/2009 con cui è stato emanato il Regolamento "Attuazione della Valutazione Ambientale Strategica (VAS) in Regione Campania (Parte seconda del Dlgs152/2006)";

-la DGR n. 203/2010 con cui sono stati approvati gli "Indirizzi operativi e procedurali per lo svolgimento della VAS in Regione Campania";

-l'art. 2, c. 3, del Regolamento Regionale n. 5/2011 di attuazione per il Governo del Territorio" che individua la Regione ed i Comuni quali autorità competenti per la VAS dei rispettivi piani e varianti nonché per i piani di settore dei relativi territori ai sensi del decreto legislativo n. 152/2006 e ss.mm.ii, nonché l'art. 2, c. 7, dello stesso Regolamento Regionale che individua nell'Amministrazione Comunale l'Autorità competente per l'espressione del parere motivato di VAS di cui all'art. 15 del D.lgs 152/06 e ss.mm.ii.;

-la Delibera di Giunta Municipale della CIttà di Mignano M.L. (CE) n. 73 del 15.12.2014 di istituzione dell'ufficio preposto alla Valutazione Ambientale Strategica che individua quale Autorità Competente il Professionista incaricato Dott. Arch. Dario Giovini;

PRESO ATTO CHE:

-ai sensi dell'art.2 comma 4 del Regolamento di Attuazione n.5 del 04/08/2011 pubblicato sul BURC n.53 del 08/08/2011 la struttura comunale svolge in relazione ai piani e programmi previsti dal Titolo II della L.r. n.16/2004, le funzioni previste dall'art.13 co.1 del D.Lgs n.152/2006 mentre

per quanto concerne la procedura di valutazione di incidenza di cui all'art.5 del decreto n.357/97 la funzione di autorità competente resta in capo alla Regione Campania Settore 02 Tutela dell'Ambiente dell'AGC05 così come disciplinato dal Regolamento Regionale n.1/2010 "Disposizioni in materia di procedimento di valutazione di incidenza" e successiva Circolare esplicativa Prot. n. 765763 del 11/10/2011;

-con delibera n. 67 del 03.11.204 la G.M. della Città di Mignano M.L. (CE) ha preso atto del progetto preliminare di PUC, con allegato il Rapporto Ambientale preliminare, predisposto dai professionisti incaricati della progettazione (giusta convenzione rep. 615 del 08.04.2013 registrata a Teano-CE- il 22.04.2013) e depositato dal capogruppo Arch. Cinzia Della Cioppa agli atti del Comune con nota prot. 3530 del 12.09.2014;

-il Responsabile dell'UTC della Città di Mignano Monte Lungo (CE), nella qualità di Autorità Procedente, con nota prot. n. 5129 del 29.12.2014, ha formulato all'Ufficio VAS del Comune stesso, istituito con la delibera sopracitata di G.M. n 73 del 15.12.2014, il quale ai sensi della normativa richiamata in precedenza, svolge le funzioni di Autorità Competente, istanza di valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale trasmettendo in uno alla documentazione tecnica costituente il progetto preliminare di PUC di cui alla citata delibera di G.M. n. 67 del 03.11.2014;

-l'Ufficio VAS ha esaminato la documentazione trasmessa trovandola in linea con quanto disciplinato in materia e conforme alle disposizioni del regolamento d'attuazione n.5/2011 della legge regionale n.16/2004 e pertanto, con nota prot. n. 219 del 19.01.2015, ha indetto la riunione con il responsabile dell'UTC nella Veste di rappresentante dell' Autorità Procedente al fine dell'individuazione dei soggetti con competenza ambientale (S.C.A.) da consultare nella fase preliminare prevista al comma 1° dell'art.13 del D.Lgs 152/2006 per definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel rapporto ambientale.

-nell'incontro tecnico del 21 gennaio 2015 (verbale di individuazione Prot. n. 297 del 23.01.2015) tra l'Autorità Procedente e l'Autorità Competente sono stati individuati i Soggetti Competenti in materia Ambientale (SCA), da consultare al fine di definire la portata ed il livello di dettaglio delle informazioni da includere nel Rapporto Ambientale, così come previsto al comma 1 dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., come risulta dal verbale e precisamente i seguenti Enti:

- Regione Campania AGC05 – Settore Tutela dell'Ambiente della Regione Campania;
- Regione Campania AG16 – Governo del Territorio della Regione Campania;
- Provincia di Caserta Settore Urbanistica ed Ambiente ;
- Agenzia Regionale per l'Ambiente (ARPAC);
- Soprintendenza dei beni architettonici e paesaggistici competente per il territorio;
- Soprintendenza per i beni archeologici competente per il territorio;
- Autorità di Bacino Liri Garigliano e Volturno;
- ASL/CE;
- Società Autostrade per l'Italia S.p.a;
- ATO;
- Comuni Confinanti: Conca della Campania, Galluccio, Presenzano, Rocca d'Evandro, San Pietro Infine, San Vittore del Lazio (FR), Sesto Campano (IS), Venafro (IS) .

-con nota prot. 375 del 29 gennaio 2015, si è dato avvio alla fase di consultazione prevista al comma 1 dell'art.13 del D.Lgs 152/2004 per l'acquisizione di pareri, contributi ed osservazioni nel merito del Rapporto Ambientale Preliminare, previa trasmissione agli stessi, su supporto informatico, dei seguenti documenti: **-Preliminare di Piano Urbanistico Comunale; Rapporto Ambientale Preliminare; Questionari;**
-a norma dell'art. 13 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.. la documentazione è stata altresì resa disponibile presso l'Ufficio Tecnico dell'Autorità proponente sito alla Piazza Don Pezzoli n. 5 , CAP 81049 – Mignano Monte Lungo (CE); del ché si è dtao Avviso sul BURC n. 9 del 9 febbraio 2015;

-in data 20 aprile 2015, previa convocazione, presso la Sala Consiliare della Città di Mignano Monte Lungo (CE), in seduta pubblica, si è conclusa la fase di consultazione, con verbale con il quale:

- si è dato atto del decorrere dei termini stabiliti per concludere la fase di consultazione degli SCA;
- si è dato della seguenti note pervenute:

-Prot. n. **1244** del **31.03.2015**- Osservazione al Piano Urbanistico Comunale proposta dal sig. (omissis);
-Prot. n. **1273** del **08.04.2015**- Osservazione al Piano Urbanistico Comunale proposta dal sig. (omissis);
-Prot. n. **1374** del **09.04.2015**- Osservazione al Piano Urbanistico Comunale proposta dal sig. (omissis);
-Prot. n. **1379** del **09.04.2015**- Osservazione al Piano Urbanistico Comunale proposta dal sig. (omissis);
-Prot. n. **1382** del **09.04.2015**- Parere favorevole espresso sul Piano Preliminare dalla **ASL di Caserta - Dipartimento di Prevenzione - U.O. Prevenzione Collettiva** di Mignano M. L. -D.S. 14 ;

che, in uno al redigendo Parere di Valutazione Ambientale Strategica per il Piano Urbanistico Comunale, saranno trasmesse dall'Autorità Competente al RUP;

- -si è dato atto altresì che non ci sono stati ulteriori interventi.

VALUTATI :
-gli effetti prodotti dal PUC sull'ambiente in conseguenza degli interventi previsti;
-le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni che emergono da tutta la documentazione prodotta al fine di migliorare il livello di sostenibilità ambientale delle azioni del PUC;

RITENUTO:
-che le note n.1244/31.05.2015, n.1273/08.04.2015, n.1374/09.04.2015 e n.1379/09.04.2015 trattano argomenti ed aspetti di carattere urbanistico, connessi al procedimento di pianificazione del territorio, la cui valutazione non riguarda la presente fase bensì sono demandati a quella di formazione dello strumento urbanistico in regime di adozione e valutati così come disciplinato dall'art 3, commi 2 e 3, del Regolamento del 4 Agosto 2011 n. 5, di attuazione della L.R. 16/2004 e pertanto non attengono a questa fase del procedimento;
-sulla base di quanto rilevato, valutato e considerato di poter provvedere all'espressione del parere motivato, di cui all'art. 15 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii., sulla proposta di Piano Urbanistico Comunale della Città di Mignano M.L. (CE)

ESPRIME
PARERE MOTIVATO FAVOREVOLE

alla Valutazione Ambientale Strategica del Piano Urbanistico Comunale della Città di Mignano M.L. (CE).
Il presente atto è trasmesso all'Autorità Procedente per la prosecuzione del procedimento di approvazione e deve essere pubblicato sul BURC in conformità al disposto dell'art. 17 del D.Lgs 152/06 e ss.mm.ii. e della normativa regionale in materia, nonché, sul sito web della Città di Comune di Mignano Monte Lungo.

Mignano M.L., lì 01.06.2015

l'Autorità Competente
Il Responsabile dell' Ufficio VAS
F.to *Arch. Dario Giovini*